REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LV | BARI, 26 SETTEMBRE 2024 | **n. 78**

Deliberazioni della Giunta regionale
Decreti e ordinanze del Presidente della Giunta regionale
Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale
Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati
Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale
Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture
Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, è pubblicato con frequenza bisettimanale, attraverso edizioni ordinarie, di norma il lunedì e il giovedì, straordinarie e supplementari. Il BURP si articola in tre sezioni.

Nella prima sezione sono pubblicati gli atti della Regione Puglia, di seguito elencati per tipologia:

a) lo Statuto, le leggi e i regolamenti regionali;
b) gli atti aventi contenuto normativo a rilevanza esterna;
c) le deliberazioni del Consiglio regionale;
d) le deliberazioni della Giunta regionale;
e) i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
f) i decreti del Presidente del Consiglio regionale;
g) le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
h) le determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale, in primis quelle che definiscono i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili e vantaggi economici di qualunque genere, oppure che specificano criteri e modalità per il rilascio di autorizzazioni, accreditamenti, licenze e provvedimenti analoghi, nonché ogni determinazione dirigenziale che la struttura regionale adottante ritenga di pubblicare;
i) gli atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente;
j) le richieste di referendum regionali, i relativi atti d'indizione e la proclamazione dei risultati.

Nella seconda sezione sono pubblicati gli atti degli enti pubblici e privati e degli organi giurisdizionali dello Stato, di seguito elencati per tipologia:

a) le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Puglia o a leggi statali o a conflitti di attribuzione che coinvolgono la Regione Puglia;
b) le ordinanze degli organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità costituzionale relative a leggi regionali;
c) i ricorsi e le ordinanze promossi innanzi alla Corte costituzionale aventi ad oggetto questioni di legittimità costituzionale delle leggi della Regione Puglia, insieme ai provvedimenti adottati dalla Corte costituzionale per la definizione di tali giudizi;
d) gli atti di organi statali o comunitari di cui sia prescritta la pubblicazione nel bollettino ufficiale da norma di legge oppure la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale;
e) gli atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati, la cui pubblicazione sia richiesta dagli stessi anche in ragione di prescrizioni normative o regolamentari;
f) tutti gli altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia, adottati da qualunque autorità o ente diverso dalla Regione, la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale o dall'autorità giudiziaria.

Nella terza sezione sono pubblicati tutti gli atti e gli avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale la cui pubblicità risponda a esigenze di carattere informativo diffuso, nonché gli atti e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale o alle procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento a:

a) provvedimenti di approvazione di bandi e avvisi in materia di contratti pubblici;
b) provvedimenti di avvio delle procedure di reclutamento del personale;
c) determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di affidamento e/o di concorso;
d) determinazioni dirigenziali di costituzione delle commissioni di gara e/o di concorso;
e) altri atti delle procedure di affidamento e/o procedure concorsuali la cui pubblicazione sia richiesta da legge.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

SEZIONE PRIMA

Deliberazioni della Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 settembre 2024, n. 1259
Commissioni per l'abilitazione all'esercizio venatorio per i territori della Provincia di Foggia, BAT, Brindisi, Lecce, Taranto e della Città Metropolitana di Bari. Ulteriore differimento termini. 64382

Decreti e ordinanze del Presidente della Giunta regionale

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 settembre 2024, n. 407
Art. 11 del D.M. 156/2011. Consiglio della Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura di Brindisi Taranto. Sostituzione componente settore "Commercio"...... 64386

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 settembre 2024, n. 408
Art. 11 del D.M. 156/2011. Consiglio della Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura di Lecce. Sostituzione componente settore "Commercio". 64388

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 19 settembre 2024, n. 648
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali". Sottomisura 7.2 "Investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico". Operazione 7.2.B "Investimento su piccola scala per l'ammodernamento della viabilità comunale secondaria esistente". Avviso pubblico approvato con DAdG n. 78 del 06/04/2023 (B.U.R.P. n. 35 del 13/04/2023) e s.m.i. 12° Elenco di concessione degli aiuti. 64390

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ 23 settembre 2024, n. 1295
PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità: 8. Welfare e Salute - O.S. RSO4.3 - Azione 8.3 "Interventi di ammodernamento o realizzazione di infrastrutture sociali e socio-assistenziali, anche sperimentali" - Del. G.R. n. 1715 del 29/11/2023 - Avviso pubblico "Inte.R.SS.eca" per la selezione di proposte progettuali finalizzate al finanziamento di interventi di ristrutturazione o realizzazione di Strutture sociali e socio-assistenziali. Approvazione dei verbali della Commissione di valutazione nn. 1 del

18/04/2024, 2 del 02/07/2024, 3 del 24/07/2024, 4 del 30/07/2024, 5 del 13/09/2024 e degli esiti istruttori relativi alle proposte progettuali ai sensi del paragrafo 7.4 dell'Avviso. 64404

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BILANCIO DELLA SANITÀ E DELLO SPORT 20 settembre 2024, n. 773
Adozione "Avviso C 2024 . Sostegno alle Eccellenze Sportive - e prenotazione di spesa. 64416

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 23 settembre 2024, n. 371
OCM Vino - Misura "Promozione sui mercati dei Paesi Terzi" - Campagna 2024/2025. Decreto Ministeriale n. 0331843 del 26 giugno 2023 e Decreto Direttoriale n. 0198090 del 03 maggio 2024. DDS n. 155/DIR/2024/00190 del 21/05/2024. Approvazione graduatoria progetti regionali con esito istruttorio favorevole. 64430

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 9 febbraio 2024, n. 49
L.R. n. 59/2017 art. 35 - Rilascio autorizzazione - Sig. Ottolino Gaetano 64437

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 27 agosto 2024, n. 595
L.R. n. 59/2017 art. 35 - Rilascio autorizzazione - Sig. Laborante Antonio. 64441

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 18 settembre 2024, n. 643
Approvazione elenco delle istanze RICEVIBILI e ammissione alla successiva fase istruttoria di ammissibilità - Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico delle imprese che esercitano la pesca attiva di stock di PICCOLI PELAGICI con il sistema a "circuizione" Fermo pesca acciughe (art. 2, comma 6 lettera A, II e V alinea) e Fermo pesca sardine (art. 2, comma 6 lettera B, II e IV alinea) D.M. prot. n. 0165084 del 10/04/2024. L.R. n. 40/2016 art. 30 "aiuti in regime "de minimis" per l'accesso al sostegno economico in caso di fermo pesca. 64445

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 18 settembre 2024, n. 644
L.R. n. 59/2017 art. 35 - Rilascio autorizzazione - Sig.ra Richelini Giuseppina. 64450

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 23 settembre 2024, n. 654
L.R. 37/2023 art. 100, DGR n. 530 del 30/04/2024 . "Concessione di un contributo rivolto alle imprese di pesca e commercializzazione ittica per la sostituzione degli imballi in EPS". Annullamento determina dirigenziale n. 651/2024 e approvazione nuova graduatoria provvisoria. 64454

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 20 settembre 2024, n. 861
Legge Regionale 30 settembre 2004. n. 15 e succ. mod. Regolamento Regionale 28 Gennaio 2008, n.1 e s.m.i. Azienda di servizi alla persona "I.S.P.E - Istituto per i servizi alla persona per l'Europa", con sede in Lecce. Approvazione modifiche statutarie. 64459

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 24 settembre 2024, n. 868
DD.MM. 15/9/2021, 15/04/2022 e 12/04/2023. Fondo per l'accoglienza di genitori detenuti con figli al seguito. AD n. 481/2024 Avviso Pubblico di Manifestazione di Interesse per la costituzione di un Elenco

di strutture per l'accoglienza di genitori detenuti con figli al seguito. - Approvazione Elenco e istanze non ammesse. -..... 64464

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 18 settembre 2024, n. 55
PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse Prioritario III - Sub - Azione .1.2 "Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana". Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane" adattato con D.D. n. 52 del 27/08/2024 (BURP n. 74/2024). Nomina Commissione di valutazione..... 64471

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 16 settembre 2024, n. 415
ALBORAN HEALTH S.R.L. - Provvedimento dichiarativo della decadenza, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del parere favorevole rilasciato con D.D. n. 420 del 29.12.2021 per la realizzazione di Centro diurno disabili di cui al R.R. 5/2019 denominato "Centro diurno per disabili Alboran" con dotazione di 30 posti, sito nel Comune di Casarano (Le) alla via Solferino n. 24...... 64478

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 16 settembre 2024, n. 418
ITALCOEN srl (P.Iva 12474911000) - Rigetto dell'istanza della Italcoen srl relativa alla struttura "Ave Maria" sita in Taranto alla Via Cesare Battisti n. 750 ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio per complessivi 30 posti di centro diurno per soggetti non autosufficienti, 30 posti di centro diurno per disabili, 106 di Rsa di mantenimento anziani (di cui 92 di Rsa di mantenimento di tipo A e 14 pl di Rsa di mantenimento di tipo B) e 69 pl di Rsa disabili di mantenimento di tipo A e conseguente revoca dei pareri di compatibilità di cui alle Determinazioni regionali nn. 68 del 04/03/2021 e 84 del 24/03/2021. 64483

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E INTERMODALITÀ 9 settembre 2024, n. 152
PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Obiettivo Specifico RSO2.8. Asse Prioritario III - Azione 3.1 - Sub-Azione 3.1.1. Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento. Ammissione a finanziamento della proposta progettuale "Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Trani con acquisto di n. 4 mezzi elettrici e n. 8 infrastrutture di ricarica/rifornimento". Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa contributo finanziario in favore del Comune di Trani...... 64495

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E INTERMODALITÀ 9 settembre 2024, n. 153
PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Obiettivo Specifico RSO2.8. Asse Prioritario III - Azione 3.1 - Sub-Azione 3.1.1. Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento. Ammissione a finanziamento della proposta progettuale "Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Taranto con acquisto di n. 6 mezzi elettrici e n. 3 infrastrutture di ricarica/rifornimento". Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa contributo finanziario in favore del Comune di Taranto. 64506

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E INTERMODALITÀ 9 settembre 2024, n. 154
PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Obiettivo Specifico RSO2.8. Asse Prioritario III - Azione 3.1 - Sub-Azione 3.1.1. Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento. Ammissione a finanziamento della proposta progettuale "Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Francavilla Fontana con acquisto di n. 2 mezzi elettrici e n. 4 infrastrutture di ricarica/

rifornimento". Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa contributo finanziario in favore del Comune di Francavilla Fontana. 64518

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E INTERMODALITÀ 9 settembre 2024, n. 155

PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Obiettivo Specifico RSO2.8. Asse Prioritario III - Azione 3.1 - Sub-Azione 3.1.1. Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento. Ammissione a finanziamento della proposta progettuale "Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Modugno con acquisto di n. 1 mezzi elettrici e n. 4 infrastrutture di ricarica/rifornimento". Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa contributo finanziario in favore del Comune di Modugno...... 64530

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E INTERMODALITÀ 9 settembre 2024, n. 156

PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Obiettivo Specifico RSO2.8. Asse Prioritario III - Azione 3.1 - Sub-Azione 3.1.1. Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento. Ammissione a finanziamento della proposta progettuale "Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Bitonto con acquisto di n. 1 mezzi elettrici e n. 7 infrastrutture di ricarica/rifornimento". Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa contributo finanziario in favore del Comune di Bitonto...... 64542

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E INTERMODALITÀ 9 settembre 2024, n. 157

PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Obiettivo Specifico RSO2.8. Asse Prioritario III - Azione 3.1 - Sub-Azione 3.1.1. Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento. Ammissione a finanziamento della proposta progettuale "Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Mola di Bari con acquisto di n. 1 mezzi elettrici e n. 4 infrastrutture di ricarica/rifornimento". Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa contributo finanziario in favore del Comune di Mola di Bari...... 64554

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E INTERMODALITÀ 9 settembre 2024, n. 158

PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Obiettivo Specifico RSO2.8. Asse Prioritario III - Azione 3.1 - Sub-Azione 3.1.1. Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento. Ammissione a finanziamento della proposta progettuale "Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Monte Sant'Angelo con acquisto di n. 2 mezzi elettrici e n. 4 infrastrutture di ricarica/rifornimento". Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa contributo finanziario in favore del Comune di Monte Sant'Angelo. 64566

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E INTERMODALITÀ 9 settembre 2024, n. 159

PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Obiettivo Specifico RSO2.8. Asse Prioritario III - Azione 3.1 - Sub-Azione 3.1.1. Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento. Ammissione a finanziamento della proposta progettuale "Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Foggia con acquisto di n. 4 mezzi elettrici e n. 4 infrastrutture di ricarica/rifornimento". Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa contributo finanziario in favore del Comune di Foggia. 64578

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E INTERMODALITÀ 9 settembre 2024, n. 160

PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Obiettivo Specifico RSO2.8. Asse Prioritario III - Azione 3.1 - Sub-Azione 3.1.1. Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento. Ammissione a finanziamento della proposta progettuale "Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Corato con acquisto di n. 3 mezzi elettrici e n. 2 infrastrutture di ricarica/rifornimento". Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa contributo finanziario in favore del Comune di Corato. 64589

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E INTERMODALITÀ 9 settembre 2024, n. 161

PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Obiettivo Specifico RSO2.8. Asse Prioritario III - Azione 3.1 - Sub-Azione 3.1.1. Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento. Ammissione a finanziamento della proposta progettuale "Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Terlizzi con acquisto di n. 1 mezzi elettrici e n. 4 infrastrutture di ricarica/rifornimento". Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa contributo finanziario in favore del Comune di Terlizzi. 64601

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E INTERMODALITÀ 9 settembre 2024, n. 162

PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Obiettivo Specifico RSO2.8. Asse Prioritario III - Azione 3.1 - Sub-Azione 3.1.1. Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento. Ammissione a finanziamento della proposta progettuale "Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Minervino Murge con acquisto di n. 2 mezzi elettrici e n. 2 infrastrutture di ricarica/rifornimento". Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa contributo finanziario in favore del Comune di Minervino Murge. 64612

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E INTERMODALITÀ 9 settembre 2024, n. 163

PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Obiettivo Specifico RSO2.8. Asse Prioritario III - Azione 3.1 - Sub-Azione 3.1.1. Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento. Ammissione a finanziamento della proposta progettuale "Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Bari con acquisto di n. 10 mezzi elettrici e n. 20 infrastrutture di ricarica/rifornimento". Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa contributo finanziario in favore del Comune di Bari. 64624

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E INTERMODALITÀ 9 settembre 2024, n. 164

PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Obiettivo Specifico RSO2.8. Asse Prioritario III - Azione 3.1 - Sub-Azione 3.1.1. Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento. Ammissione a finanziamento della proposta progettuale "Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Canosa di Puglia con acquisto di n. 3 mezzi elettrici e n. 2 infrastrutture di ricarica". Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa contributo finanziario in favore del Comune di Canosa di Puglia. 64636

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO 12 settembre 2024, n. 134

Adeguamento dei PUG/PRG vigenti al PPTR ai sensi dell'art. 2 L.R. n. 20/2009. D.G.R. n. 987/2024 scorrimento Elenco istanze di cui alla determinazione dirigenziale n. 174 del 11.12.2023. Ammissione a finanziamento e impegno di spesa annualità 2024. 64648

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO 16 settembre 2024, n. 138
Sostegno ai Comuni finalizzato agli strumenti di governance del PPTR. Scorrimento della graduatoria D.D. n. 173 del 11.12.2023. Impegno di spesa annualità 2024 a valere su risorse ex D.G.R. N. 931 del 28/06/2024...... 64658

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 16 settembre 2024, n. 438
ID 6627_Verifica di assoggettabilità a V.A.S. ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 44/2012 del P.d.L. del PRG adottato con D.G.C. n. 144/2019 denominato "Capurso Antonio ed Altri" di cui al comparto Q in zona C/4 - proponente: Capurso Antonio ed Altri. Autorità Procedente : Comune di Altamura (BA). Valutazione di Incidenza Ambientale (I fase di Screening) 64665

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 16 settembre 2024, n. 439
ID_6748 - PSR 2014-2022 M.7, SM7.2.B Progetto di Ammodernamento della Viabilità Comunale Secondaria Esistente - SCE n. 123 Grottole - Proponente: Comune di Altamura (BA). Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening". 64671

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 17 settembre 2024, n. 443
Comunicazione SUAP pratica n. 03307700736-31102023-1506 - SUAP 7106 - 03307700736 DIMORE DI PIETRA SRL - ID 6768 "Permesso di Costruire (Art. 10 D.P.R. n. 380/2001) REP_PROV_TA/TA-SUPRO 21358/02-02-2024, per l'installazione di piscina fuori terra, con annesso vano tecnico, di pertinenza dell'immobile sito in Martina Franca, c.da Pezze Mammarelle, nonché per la sistemazione delle aree esterne". Proponente: Antonio Sette per "Dimore di Pietra S.r.l.". Valutazione di incidenza ambientale ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. - Livello I "fase di screening". (Fasc_649)..... 64679

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA / VINCA 19 settembre 2024, n. 444
ID_6773 - Piano di lottizzazione in area tipizzata C2 del P.R.G. vigente - Comparto n. 28 - Loc. Fornaci, presentato dai Sigg. Sanrocco Francesco Paolo ed Altri, adottato con D.G.C. n. 22 del 31/08/2023. Verifica di Assoggettabilità a VAS. Autorità procedente: Comune di Altamura. Valutazione di Incidenza Ambientale (I fase di Screening). 64687

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA / VINCA 19 settembre 2024, n. 445
[ID VIP 10194] - Parco eolico, costituito da 5 aerogeneratori di potenza unitaria di 7,2 MW, per una potenza complessiva d'impianto pari a 36 MW, da realizzarsi nel Comune di Santeramo in Colle (BA) in località "Vallone della Silica", incluse le relative opere di connessione alla RTN ricadenti anche nel Comune di Matera (MT).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: Q-Energy Renewables 2 S.r.l. 64692

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA / VINCA 19 settembre 2024, n. 446
[ID VIP 10222] - Parco eolico, costituito da 10 aerogeneratori di potenza unitaria di 6,6 MW, per una potenza complessiva d'impianto pari a 66 MW, da realizzarsi nei comuni di Lesina (FG) e Poggio Imperiale (FG), incluse le relative opere di connessione alla RTN e un sistema di accumulo che interessano anche i comuni di Apricena (FG) e San Severo (FG).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: Wind Energy House S.r.l. 64708

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA / VINCA 19 settembre 2024, n. 447
ID_6796. FESR - FSE 2014-2020 - Asse prioritario VI - Azione 6.8. "Canyon Balloon Festival: il Sud che non ti aspetti". Comune di Laterza, Palagiano e Palagianello. Proponente: Landing on South Italy - Mongolfiere al Sud Italia. Valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e smi. (Fasc_725). 64723

SEZIONE SECONDA

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO BARI 17 settembre 2024, n. 902
Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024.Agenzia Formativa Ulisse, con sede in Lecce (LE) alla via Trinchese n. 61/ DPresa datto della variazione della ragione sociale in "Agenzia Formativa Ulisse Impresa Sociali ETS" e conferma della sussistenza dei requisiti ai fini dellaccreditamento dei servizi al lavoro. 64734

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO BARI 17 settembre 2024, n. 903
Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all' erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Rinnovo dell' accreditamento ai sensi della determina dirigenziale n. 343 del 17/04/2024 all' organismo Nuovi Orizzonti Società Cooperativa sociale per l' erogazione dei servizi di Base e Specialistici (Inserimento lavorativo dei disabili, delle donne e dei migranti) nella sede ubicata in Gravina in Puglia (BA) alla via Istria n. 40. 64737

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO BARI 17 settembre 2024, n. 904
Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all' erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Rinnovo dell' accreditamento ai sensi della determina dirigenziale n. 343 del 17/04/2024 all'organismo Kronos II S.r.l. per l' erogazione dei servizi di Base e Specialistici (Inserimento lavorativo delle donne e dei migranti) nella sede ubicata in Bari alla via San Lorenzo n. 11/C...... 64741

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO BARI 17 settembre 2024, n. 905
Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all' erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024.Rinnovo dell'accreditamento ai sensi della determina dirigenziale n. 343 del 17/04/2024 all' organismo Associazione Kronos per l'erogazione dei servizi di Base e Specialistici (Inserimento lavorativo delle donne e dei migranti) nella sede ubicata in Castellana Grotte (BA) alla via Centrone n. 14-16. 64745

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO BARI 24 settembre 2024, n. 950
Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all' erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024.Rinnovo dell' accreditamento ai sensi della determina dirigenziale n. 343 del 17/04/2024 all' organismo Labor Line S.r.l. per l'erogazione dei servizi di "Base" nella sede ubicata in Brindisi alla via Dalmazia n. 21/C...... 64749

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
Estratto D.D. n. n. 1839 del 14 novembre 2023
PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO REGIONALE (P.A.U.R.) DI CUI ALL'ART. 27-BIS D.LGS. 152/2006, PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA UBICATO NEL TERRITORIO COMUNALE DI ASCOLI SATRIANO (FG) IN LOCALITÀ 'GIARNERA GRANDE - ZONA INDUSTRIALE ASI FG', DI POTENZA NOMINALE PARI A 31,6 MW IN DC E POTENZA AI FINI DELLA CONNESSIONE IN RETE PARI A 25 MW IN AC

PRESSO LA STAZIONE ELETTRICA RTN 150/380 KV 'DELICETO'- AGGIORNATO IN RIDUZIONE A 24.8 MW IN DC E POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 20 MW IN AC, ULTERIORMENTE RIDOTTO A POTENZA NOMINALE 16,60 MWP IN DC E POTENZA IN IMMISSIONE DI 13,20 MWP
PROPONENTE: BLUSOLAR ASCOLI SATRIANO 1
COD. PRAT. N. 2019/00064/VIA..... 64753

COMUNE DI BARI
Estratto decreto 19 settembre 2024, n. 455
Acquisizione area...... 64754

COMUNE DI BARI
Estratto decreto 24 settembre 2024, n. 456
Decreto definitivo di espropriazione, con contestuale determinazione urgente della indennità provvisoria di espropriazione...... 64756

COMUNE DI MOLFETTA
Estratto decreto 3 giugno 2024, n. 1379
Attuazione del Piano Particolareggiato della Maglia del P.R.G.C. compresa tra Via G. Bruno, Corso V. Fornari, Via Terlizzi, Linea Ferroviaria. Acquisizione suoli per viabilità. Decreto di esproprio...... 64763

COMUNE DI MOLFETTA
Estratto decreto 19 agosto 2024, n. 1380
Completamento delle opere di urbanizzazione del Comparto n. 17 - Area nord e aree limitrofe fino a Via Bisceglie, ricadenti nel Comparto Edilizio n. 23, e riqualificazione della viabilità urbana con la realizzazione di una rotatoria in corrispondenza dell'intersezione stradale tra Via Bisceglie, Viale dei Crociati, Via Caduti sul Lavoro. Decreto di esproprio e determinazione urgente della indennità di espropriazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art.22 del d.P.R. 08/06/2001 n. 327 e s.m.i....... 64765

COMUNE DI MOLFETTA
Estratto decreto 19 agosto 2024, n. 1381
Completamento delle opere di urbanizzazione del Comparto 17 - Area nord e aree limitrofe fino a Via Bisceglie, ricadenti nel Comparto Edilizio n. 23, e riqualificazione della viabilità urbana con la realizzazione di una rotatoria in corrispondenza dell'intersezione stradale tra Via Bisceglie, Viale dei Crociati, Via Caduti sul Lavoro. Decreto di esproprio e determinazione urgente della indennità di espropriazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art.22 del d.P.R. 08/06/2001 n. 327 e s.m.i....... 64768

COMUNE DI POGGIARDO
Estratto deliberazione C.C. 6 maggio 2024, n. 4
Approvazione definitiva variante puntuale al Programma di Fabbricazione vigente...... 64771

COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS
Estratto determinazione gestionale 13 settembre 2024, n. 491
Acquisizione sanante ex art. 42-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. di suoli inclusi nel PEEP "Stretta della giumenta" - Deposito indennizzo presso la Cassa depositi e prestiti...... 64772

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA - FOGGIA
Estratto del provvedimento n. 20871 del 19 settembre 2024
DECRETO DI OCCUPAZIONE D'URGENZA PREORDINATA ALL'ASSERVIMENTO CON DETERMINAZIONE IN VIA PROVVISORIA DELLE RELATIVA INDENNITÀ
"Completamento ed adeguamento funzionale del Distretto 11 Comprensorio Fortore con ottimizzazione dell'utilizzo delle acque reflue del Comune di San Severo". Settore 61

Regione Puglia D.G.R. n. 545 dell'11/04/2017 e n.1871 del 17/11/2017.
Approvazione progetto e dichiarazione di p.u. Deliberazione C.d.A Consorzio n. 1760 del 29/06/2021. ... 64774

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.
Casa Cantoniera sita presso il Canale Principale dell'Acquedotto Pugliese - in località Cuccarello, in agro di Noci (BA) identificata con la particella 49 del foglio 11 - DICHIARAZIONE DI INSERVIBILITA'...... 64780

SOCIETÀ SR TORITTO 01 S.R.L.
Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Impianto Fotovoltaico per la produzione di energia da fonte solare fotovoltaica denominato "BA2102_TORITTO" con potenza nominale di 4455,36 kW, da realizzarsi in agro del Comune di Toritto (BA) sito in area definita idonea per l'installazione di impianti a fonte rinnovabile ai sensi del D.L. 199/2021, art.20, comma 8, lettera c-quater), su terreno individuato al Foglio 14, P.lle 4, 66, 67, 68,81 e 84. 64781

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

CONFERENZA DELLE REGIONI E PROVINCE AUTONOME
Regolamento di organizzazione e funzionamento della Conferenza delle Regioni. 64805

ARTI PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA E L'INNOVAZIONE
Avviso rivolto agli Enti del Terzo Settore (ETS) giovanili accreditati e iscritti all'Elenco approvato con A.D. n. 41 del 09/04/2024 della Sezione Politiche Giovanili, per la realizzazione di un programma di attività/ servizi innovativi da realizzarsi presso i Nodi della Rete regionale Galattica - Rete Giovani Puglia - AVVISO DI PROROGA TERMINE DI SCADENZA...... 64811

COMUNE DI CAROVIGNO
RENDE NOTO. GRADUATORIA DEFINITIVA DI CUI AL BANDO DI CONCORSO ANNO 2019 EX L. R. N. 10/2014, PER L'ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE SEMPLICE DI IMMOBILI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA DISPONIBILI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI CAROVIGNO...... 64812

Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture

CONSIGLIO REGIONALE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SERVIZI ICT PROGRAMMAZIONE ACQUISTI E CONTRATTI 19 settembre 2024, n. 104
Appalto pubblico mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023 per l'affidamento del "Servizio di accoglienza, portierato e facchinaggio interno presso la sede del Consiglio regionale della Puglia". Approvazione documenti di gara e indizione. CIG B31CB88A1B. 64813

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 25 settembre 2024, n. 427
A.C.N. del 28/04/2022. Approvazione della graduatoria provvisoria regionale di medicina specialistica pediatrica di libera scelta valevole per l'anno 2025. 65009

REGIONE PUGLIA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
PUBBLICAZIONE AMBITO CARENTE STRAORDINARIO DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA - ANNO 2024 RILEVATO AI SENSI DELL'ART.34 CO.27 DELL'ACN DEL 28/04/2022. 65029

REGIONE PUGLIA SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE - RAPPORTI ISTITUZIONALI E CAPITALE UMANO SSR
Avviso sorteggio componenti Commissione esaminatrice Concorsi pubblici per Dirigente Medico - diverse discipline - indetti dall'ASL BA. 65042

REGIONE PUGLIA SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE - RAPPORTI ISTITUZIONALI E CAPITALE UMANO SSR
Avviso sorteggio componenti Commissione esaminatrice Concorsi pubblici per Dirigente Medico - diverse discipline - indetti dall'ASL BR. 65043

REGIONE PUGLIA SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE - RAPPORTI ISTITUZIONALI E CAPITALE UMANO SSR
Avviso sorteggio componenti Commissione esaminatrice Concorsi pubblici per Dirigente Medico - diverse discipline - indetti dall'ASL BT, Concorso pubblico per Dirigente Amministrativo indetto dall'ASL FG, Concorso pubblico per Dirigente Amministrativo indetto dall'ASL LE, Concorso pubblico per Dirigente delle Professioni Sanitarie-Area della Prevenzione indetto dall'ASL LE, Concorsi pubblici per Dirigente Medico - diverse discipline - indetti dall'ASL TA. 65044

REGIONE PUGLIA SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE - RAPPORTI ISTITUZIONALI E CAPITALE UMANO SSR
Avviso sorteggio componenti Commissione esaminatrice Concorso pubblico per Dirigente Farmacista indetto dall'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia, Concorsi pubblici per Dirigente Medico - diverse discipline - indetti dall'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia, Concorsi pubblici per Dirigente Medico - diverse discipline - indetti dall'IRCCS "G. Paolo II". 65045

ASSET PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 20 settembre 2024, n. 274
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 UNITA' DI PERSONALE DI QUALIFICA DIRIGENZIALE, NEL PROFILO DI DIRIGENTE TECNICO. 65046

COMUNE DI PALAGIANELLO
BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER SOLI TITOLI PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 5 AUTORIZZAZIONI DI NOLEGGIO CON CONDUCENTE CON AUTOVETTURA + N. 1 AUTORIZZAZIONE DI NOLEGGIO CON CONDUCENTE CON AUTOVETTURA RISERVATA AI DISABILI 65071

ASL BR
AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE. 65083

ASL BR
AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI CHIRURGIA GENERALE. 65092

ASL BR
Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o supplenza di DIETISTA Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari. 65101

ASL BR
Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o supplenza di ASSISTENTE SOCIALE - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - profilo professionale del ruolo socio-sanitario. 65109

ASL BR
AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI NEFROLOGIA E DIALISI. 65118

ASL BR
AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER LA FORMAZIONE DI GRADUATORIA UTILIZZABILE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE VETERINARIO DISCIPLINA DI SANITÀ ANIMALE (SIAV A). 65126

ASL BT
AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE MEDICO - DISCIPLINA "MEDICINA TRASFUSIONALE" DEL P.O. DI BARLETTA. 65135

ASL BT
Avviso pubblico per la selezione di Pediatri di Libera Scelta - Progetto SCAP anno 2025. 65149

ASL LE
Avviso pubblico PROGETTO S.C.A.P. (Servizio di Consulenza Ambulatoriale Pediatrica) - ANNO 2024...... 65159

ASL TA
Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di n. 15 incarichi a tempo determinato di dirigente medico disciplina di medicina d'emergenza e urgenza. 65180

ASL TA
SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAME COLLOQUIO, PER LA PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 268 DELLA LEGGE N. 234/2021 E SS.MM.II. RISERVATA AL PERSONALE PRECARIO IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALLA CITATA NORMATIVA PER N. 2 POSTI DI DIRIGENTE AVVOCATO. 65192

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 3 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA UROLOGIA -, PER LE ESIGENZE DELL'U.O.C. DI UROLOGIA PEDIATRICA E DELL'U.O.C. DI UROLOGIA UNIVERSITARIA - CRT. 65206

SEZIONE PRIMA

Deliberazioni della Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 settembre 2024, n. 1259

Commissioni per l'abilitazione all'esercizio venatorio per i territori della Provincia di Foggia, BAT, Brindisi, Lecce, Taranto e della Città Metropolitana di Bari. Ulteriore differimento termini.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, dr Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario dr Pasquale Giura del Servizio Valorizzazione e tutela delle risorse naturali e biodiversità e confermata dal Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, dr Domenico Campanile, riferisce quanto segue.

La Legge 11 febbraio 1992, n. 157 e s.m.i. "*Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio*" all'art. 22 comma 2 dispone che "*il primo rilascio della licenza di porto di fucile per uso caccia avviene dopo che il richiedente ha conseguito l'abilitazione all'esercizio venatorio a seguito di esami pubblici dinanzi ad apposita commissione nominata dalla Regione in ciascun capoluogo di provincia*".

Il predetto articolo 22 al comma 3 e 4 della L. 157/92 al punto a) stabilisce, tra l'altro, che "*la commissione di cui al comma 2 è composta da esperti qualificati" e che "le Regioni stabiliscono le modalità per lo svolgimento degli esami "*

La Regione Puglia in attuazione della normativa nazionale n. 157/92 ha emanato la L.R. n. 59 del 20.12.2017 con cui detta le norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per il prelievo venatorio.

La Legge Regionale (L.R.) n. 59 del 20 dicembre 2017 all'art. 26, così come modificato dall'art. 68 comma 1, lett. c), d) ed e) della L.R. n. 68 del 29 dicembre 2017 e dall'art. 8, comma 1 , L.R. 27 marzo 2020, n. 9, riporta i criteri, modalità nonché composizione delle Commissioni territoriali provinciali e della Città Metropolitana di Bari per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio venatorio.

Nello specifico**,** il comma 2 del citato articolo 26 della L.R. n. 59/2017 e ss.mm.ii. stabilisce che ciascuna commissione è composta da:

a) un componente nominato dalla Regione Puglia - esperto in legislazione venatoria - che assume la presidenza della commissione;
b) un laureato in scienze biologiche o scienze naturali esperto in vertebrati omeotermi, nonché un supplente designati dal presidente della Regione Puglia;
c) un esperto in armi e munizioni da caccia e relativa legislazione, nonché un supplente, designati dal presidente della Giunta regionale;
d) un esperto in norme di pronto soccorso, nonché un supplente, designati dal presidente della Giunta regionale;
e) sei esperti in legislazione venatoria, regole comportamentali del cacciatore, cinofilia venatoria, nozioni di zoologia applicata alla caccia, nonché tre supplenti, designati dalle associazioni venatorie maggiormente rappresentative sul territorio a livello provinciale;
f) due esperti in principi di salvaguardia delle produzioni agricole, nonché due supplenti, designati dalle organizzazioni professionali degli imprenditori agricoli a livello provinciale;
g) un esperto in tutela dell'ambiente, nonché un supplente, designati dalle associazioni naturalistiche e protezionistiche a livello provinciale.

Inoltre, il precitato art. 26 della L.R. 20 dicembre 2017, n. 59, così come modificato dall'art. 68 della L.R. 29 dicembre 2017, n. 67 e art. 8 comma 1 della L.R. 27 marzo 2020, n. 9, dispone che le commissioni per l'abilitazione all'esercizio venatorio sono istituite con decreto del Presidente della Giunta regionale su base provinciale e durano in carica cinque anni.

Con DPGR nn. 467, 468, 469, 470, 471 e 472 del 26 luglio 2018, rispettivamente parzialmente modificati con DPGR nn. 23/2021, 387/2020, 386/2020, 385/2020 e 255/2022, 384/2020 e 383/2020, modificato ulteriormente con DPGR n. 571/2023 e n. 91/2024 , la Regione Puglia ha nominato le Commissioni territoriali provinciali di Taranto, Lecce, Brindisi, Barletta-Andria-Trani, Foggia e della Città Metropolitana di Bari per il conseguimento dell'abilitazione venatoria.

Dette Commissioni, di fatto, in conseguenza delle varie disposizioni emanate per fronteggiare l'emergenza epidemiologica COVID-19, nel periodo febbraio/marzo 2020 – giugno 2021 non hanno potuto svolgere le necessarie sedute di esami per il conseguimento dell'abilitazione venatoria in parola atteso che esse necessitano farle in presenze sulla base di quanto previsto dalle vigente normative in materia. Pertanto, con deliberazione n. 1007 del 17.07.2023 la Giunta Regionale ha proceduto a differire i termini della durata in carica delle predette Commissioni territoriali, in scadenza al 25.07.2023, al 30 giugno 2024.

Il competente Servizio regionale ha posto in essere le necessarie iniziative per la definizione della designazione/nomina dei nuovi componenti delle predette Commissioni territoriali scaduti il 30 giugno 2024, nominati con DPGR nn. 467 (Provincia di Taranto), n. 468 (Provincia di Lecce), n. 469 (Provincia di Brindisi), n. 470 (Provincia BAT), n.471 (Provincia di Foggia) e 472 (Città Metropolitana di Bari) del 26 luglio 2018, rispettivamente parzialmente modificati con DPGR nn. 23/2021, 387/2020, 386/2020, 385/2020 e 255/2022, 384/2020 e 383/2020, modificato ulteriormente con DPGR n. 571/2023 e n. 91/2024.

Tenuto conto della complessità del procedimento per l'individuazione , designazione e nomina dei nuovi componenti le Commissioni di che trattasi, già avviato dal predetto competente Servizio Valorizzazione e tutela delle risorse naturali e biodiversità, e al fine di garantire la continuità del servizio in parola e nelle more del completamento delle predette nuove nomine, così come richiesto in più circostanze da vari portatori di interessi, si ritiene opportuno rinnovare in maniera temporanea le citate Commissioni territoriali per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio venatorio , nominati con i suddetti DPGR, fino al **10 dicembre 2024**.

Viste:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 938 del 03/07/2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati."

Garanzie di riservatezza

"*La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE*."

Valutazione dell'impatto di genere

La presente deliberazione non viene sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022 in quanto trattasi di proroga di designazioni già effettuate con precedenti atti.

Sezione copertura finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazione di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale per il presente esercizio finanziario.

****

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lett. k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

- di procedere a rinnovare in maniera temporanea le Commissioni territoriali per l'abilitazione all'esercizio venatorio, nominati con DPGR nn. 467 (Provincia di Taranto), n. 468 (Provincia di Lecce), n. 469 (Provincia di Brindisi), n. 470 (Provincia BAT), n.471 (Provincia di Foggia) e 472 (Città Metropolitana di Bari) del 26 luglio 2018, rispettivamente parzialmente modificati con DPGR nn. 23/2021, 387/2020, 386/2020, 385/2020 e 255/2022, 384/2020, 383/2020 e 571/2023 - 91/2024, fino al **10 dicembre 2024**;
- di dare mandato alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali di notificare il presente atto ai componenti delle varie Commissioni territoriali per il conseguimento dell'abilitazione venatoria per il tramite dei relativi Segretari;
- di demandare, altresì, alla competente predetta Sezione regionale l'adozione di tutte le iniziative necessarie per il completamento del procedimento di nomina delle nuove Commissioni territoriali per il conseguimento dell'abilitazione venatoria nel rispetto delle vigenti normative in materia;
- disporre, a cura del Segretariato Generale della Giunta regionale, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio a loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento predisposto dal Funzionario dr Pasquale Giura e confermato dal Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario regionale
Dott. Pasquale Giura

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile
e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Dott. Domenico Campanile

Il Direttore di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.P.G.R. n. 22/2021, NON RAVVISA la necessità di esprimersi sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale ed Ambientale
Prof. Gianluca Nardone

L'Assessore regionale all'Agricoltura
Dr. Donato Pentassuglia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

L A G I U N T A

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

- di procedere a rinnovare in maniera temporanea le Commissioni territoriali per l'abilitazione all'esercizio venatorio, nominati con DPGR nn. 467 (Provincia di Taranto), n. 468 (Provincia di Lecce), n. 469 (Provincia di Brindisi), n. 470 (Provincia BAT), n.471 (Provincia di Foggia) e 472 (Città Metropolitana di Bari) del 26 luglio 2018, rispettivamente parzialmente modificati con DPGR nn. 23/2021, 387/2020, 386/2020, 385/2020 e 255/2022, 384/2020, 383/2020 e 571/2023 - 91/2024, fino al **10 dicembre 2024**;
- di dare mandato alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali di notificare il presente atto ai componenti delle varie Commissioni territoriali per il conseguimento dell'abilitazione venatoria per il tramite dei relativi Segretari;
- di demandare, altresì, alla competente predetta Sezione regionale l'adozione di tutte le iniziative necessarie per il completamento del procedimento di nomina delle nuove Commissioni territoriali per il conseguimento dell'abilitazione venatoria nel rispetto delle vigenti normative in materia;
- disporre, a cura del Segretariato Generale della Giunta regionale, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Decreti e ordinanze del Presidente della Giunta regionale

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 settembre 2024, n. 407

Art. 11 del D.M. 156/2011. Consiglio della Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura di Brindisi Taranto. Sostituzione componente settore "Commercio".

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 9 della L. 580/93 che ha introdotto, nell'ambito degli organi delle Camere di Commercio, l'istituzione del Consiglio camerale;

VISTO l'art. 10 del D.M. 156/2011 che prevede che il Presidente della G. R. provveda, con proprio decreto, alla nomina dei componenti del consiglio camerale;

VISTO il D.P.G.R. n° 8/2024 con il quale è stato nominato il Consiglio della Camera di Commercio I.A.A. di Brindisi Taranto;

CONSIDERATO che il predetto decreto presidenziale nominava il Gregorio Eligio Sergi componente del consiglio camerale in rappresentanza del settore "commercio", designato dall' apparentamento Confcommercio Brindisi – Confcommercio Taranto e Casartigiani Taranto;

VISTA la nota del 2 luglio 2024, trasmessa a mezzo pec ed acquisita agli atti al n. 334288/2024, con la quale il Presidente della Camera di Commercio I. A.A. di Brindisi Taranto ha comunicato che il suddetto consigliere ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di componente del consiglio camerale in rappresentanza del settore "commercio";

VISTA la nota AOO_160_363040 del 17/07/2024 con la quale è stato chiesto alle organizzazioni apparentate di designare congiuntamente un componente in rappresentanza del settore commercio, in sostituzione del dimissionario Gregorio Eligio Sergi.

CONSIDERATO che le organizzazioni interessate hanno trasmesso la nota di designazione congiunta del nuovo rappresentante nel Consiglio della Camera di Commercio I.A.A. di Brindisi Taranto in sostituzione del componente dimissionario Gregorio Eligio Sergi;

ACCERTATO che con la suddetta nota, acquisita agli atti al prot. n. 399447/2024, l'apparentamento Confcommercio Brindisi – Confcommercio Taranto e Casartigiani Taranto ha designato, quale proprio rappresentante per il settore "*commercio*", in seno al Consiglio della Camera di Commercio I.A.A. di Brindisi Taranto, il dott. Luigi Quaranta in sostituzione di Gregorio Eligio Sergi;

VISTO che l'ufficio competente ha verificato, in base alla documentazione prodotta, il possesso dei requisiti di cui al comma 1 dell'art. 13 della legge 580/93 e smi e l'assenza delle cause ostative di cui al comma 2 del medesimo articolo;

PRESO ATTO che la Sezione proponente ritiene il provvedimento rientrare nella competenza presidenziale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 4, comma 4, lett. K, della L.R. 7/97 e delll'art.6, comma 5, della L.R.7/97, ed art. 4 , comma 2, lett. e);

VISTA la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte dei funzionari responsabili;

D E C R E T A

- **di considerare** la premessa narrativa quale motivazione di fatto e di diritto del presente decreto;
- **di nominare**, in sostituzione del dimissionario Gregorio Eligio Sergi, quale componente del Consiglio della Camera di Commercio Industia Artigianato e Agricoltura di Brindisi Taranto, in rappresentanza del settore "commercio", il dott. **Luigi Quaranta**, esperto del settore ed in possesso dei requisiti richiesti.

Il presente decreto sarà notificato al nominato e alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Brindisi Taranto dalla Sezione Promozione del commercio, dell'artigianato e internazionalizzazione delle imprese.

Il presente provvedimento non comporta oneri finanziari presenti e futuri a carico del Bilancio regionale, sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Giunta e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente decreto è dichiarato esecutivo.

BARI, lì 20 settembre 2024

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 settembre 2024, n. 408

Art. 11 del D.M. 156/2011. Consiglio della Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura di Lecce. Sostituzione componente settore "Commercio".

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 9 della L. 580/93 che ha introdotto, nell'ambito degli organi delle Camere di Commercio, l'istituzione del Consiglio camerale;

VISTO l'art. 10 del D.M. 156/2011 che prevede che il Presidente della G. R. provveda, con proprio decreto, alla nomina dei componenti del consiglio camerale;

VISTO il D.P.G.R. n° 11/2022 con il quale è stato nominato il Consiglio della Camera di Commercio I.A.A. di Lecce;

CONSIDERATO che il predetto decreto presidenziale nominava il sig. Luigi Sansò componente del consiglio camerale in rappresentanza del settore "Commercio", designato dall'apparentamento CIA/CLAAI/ CNA/Coldiretti/Confartigianato/Confcommercio/Confesercenti/ConfimpreseSalento/Federaziende/ Federterziario/LAICA/PMI/SAAS;

VISTA la nota del 16 luglio 2024, trasmessa a mezzo pec, con la quale il Segretario Generale della Camera di Commercio I.A.A. di Lecce, ha comunicato che il suddetto consigliere ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di componente del consiglio camerale in rappresentanza del settore "Commercio";

VISTA la nota AOO_160_ del 17/07/2024 con la quale è stato chiesto alle organizzazioni apparentate di designare congiuntamente, in rappresentanza del settore commercio, un componente in sostituzione del dimissionario Luigi Sansò;

CONSIDERATO che in data 30 luglio 2024 le organizzazioni interessate, hanno trasmesso la nota di designazione congiunta del nuovo rappresentante nel Consiglio della Camera di Commercio I.A.A. di Lecce, in sostituzione del componente dimissionario;

ACCERTATO che, con la suddetta nota acquisita agli atti al prot n. 0387597/2024, l'apparentamento CIA/ CLAAI/CNA/Coldiretti/Confartigianato/Confcommercio/Confesercenti/ConfimpreseSalento/ Federaziende/ Federterziario/LAICA/PMI/SAAS ha designato, quale proprio rappresentante per il settore "*Commercio*", in seno al Consiglio della Camera di Commercio I.A.A. di Lecce, il sig. BRUNETTA D'AMATO Federico, in sostituzione di Luigi Sansò;

VISTO che l'ufficio competente ha verificato, in base alla documentazione prodotta, il possesso dei requisiti di cui al comma 1 dell'art. 13 della legge 580/93 e smi e l'assenza delle cause ostative di cui al comma 2 del medesimo articolo;

PRESO ATTO che la Sezione proponente ritiene il provvedimento rientrare nella competenza presidenziale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 4, comma 4, lett. K, della L.R. 7/97 e delll'art.6, comma 5, della L.R.7/97, ed art. 4 , comma 2, lett. e);

VISTA la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte dei funzionari responsabili;

D E C R E T A

- **di considerare** la premessa narrativa quale motivazione di fatto e di diritto del presente decreto;
- **di nominare**, in sostituzione del dimissionario Luigi Sansò, quale componente del Consiglio della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Lecce, in rappresentanza del settore "Commercio", il sig. **BRUNETTA D'AMATO Federico**, esperto del settore ed in possesso dei requisiti richiesti.

Il presente decreto sarà notificato al nominato e alla Camera di Commercio I.A.A. di Lecce dalla Sezione Promozione del commercio, dell'artigianato e internazionalizzazione delle imprese.

Il presente provvedimento non comporta oneri finanziari presenti e futuri a carico del Bilancio regionale, sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Giunta e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente decreto è dichiarato esecutivo.

BARI, lì 20 settembre 2024

EMILIANO

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 19 settembre 2024, n. 648

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali". Sottomisura 7.2 "Investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico". Operazione 7.2.B "Investimento su piccola scala per l'ammodernamento della viabilità comunale secondaria esistente". Avviso pubblico approvato con DAdG n. 78 del 06/04/2023 (B.U.R.P. n. 35 del 13/04/2023) e s.m.i. 12° Elenco di concessione degli aiuti.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

VISTA la Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO l'art.18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il Reg. (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i..

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione.

VISTA la DPGR n. 22 del 21/01/2021 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione del Modello Organizzativo denominato "MAIA 2.0" e s.m.i..

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla Dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la nota a firma del Prof. Gianluca Nardone, Direttore di Dipartimento ed Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2022, Prot. n. AOO_001_PSR 14/10/2021 – 0001453 riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura".

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 00864 del 02/11/2023 con il quale è stato conferito l'incarico ad interim di Responsabile delle Sottomisura 7.2 e 7.6 al Responsabile di Raccordo Misure Forestali Ing. Alessandro De Risi.

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura n.246 del 03/05/2024 con la quale è stato conferito per la durata di due anni con decorrenza 01/05/2024, tra gli altri, al dott. agr. Vito Filippo Ripa l'incarico di Responsabile di Raccordo (RR) delle Misure Strutturali strutturali ed all'Ing. Alessandro De Risi di Responsabile dell'Intervento SRD07 - Azioni 1-3-4- 5 "Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura" del CSR 2023/2027 per la Puglia (corrispondente alla Sottomisura 7.2 del PSR Puglia 2014/2022).

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013.

VISTO il Reg. (UE) n.1305/2013 del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo

Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio.
VISTO il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.
VISTO il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.
VISTO il Reg. (UE) n.808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.
VISTO il Reg. (UE) n.809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.
VISTO il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.
VISTO il Reg. (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio: disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) nn. 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.
VISTO il Reg. di esecuzione (UE) 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021.
VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C (2015) 8412 del 24/11/2015".
VISTE le modifiche successive approvate con decisione C (2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017,C(2017) 5454 del 27 luglio 2017, C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017,C(2018) 5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9 aprile 2021 e C(2021) 7246 del 30.09.2021. C (2022) 6084 del 19 agosto 2022, C (2022) 9331 del 7 dicembre 2022 che approvano la modifica del PSR della Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.
VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022.
VISTA la versione vigente n. 16.0 del Programma di Sviluppo Rurale Puglia 2014- 2022, approvata con decisione di esecuzione della Commissione C(2024) 4280 del 17/06/2024.
VISTA la DAdG del 3 febbraio 2021, n. 54 PSR Puglia 2014-2020. Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa, successivamente modificata ed integrata con DAdG n.171 del 31/03/2021.
VISTA la DAdG 10 luglio 2019, n. 216 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Puglia – Misure non connesse alla superficie o agli animali. Adozione di check- list per il controllo delle domande di sostegno e di pagamento.
VISTA la Deliberazione della Giunta della Regione Puglia n. 409 del 27/03/2023 Aggiornamento del prezziario regionale delle Opere Pubbliche della Puglia edizione 2023 ai sensi dell'art. 13 della legge regionale n. 13 dell'11 maggio 2011, dell'art. 23, comma 7, del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii e delle Linee Guida per la determinazione dei prezzi regionali", approvate con decreto 13 luglio 2022 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.
VISTA la DAdG n.° 78 del 06/04/2023 (B.U.R.P. N° 35 del 13/04/2023), con la quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle Domande di sostegno relative alla Sottomisura 7.2.B.
VISTA la Determinazione Sezione Attuazione programmi comunitari per l'agricoltura n. 634 del 14/09/2022

- PSR Puglia 2014-2022 Condizionalità Ex Ante: G4 (Appalti Pubblici**) -** Adozione Check List di verifica delle procedure d'appalto in sostituzione delle check List approvate con DAG n. 110 del 25/02/2021. Decreto del MIPAAFT n. 10255 del 22 ottobre 2018 - Adozione check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme in sostituzione delle check list approvate con DAG n. 234 del 15/06/2020.
VISTA la DAdG n. 146 del 06.10.2023 - Sottomisura 7.2 - Operazione B - Rettifica del paragrafo 13 "Criteri di selezione" LETTERA iii "Criteri di Valutazione", terzultimo capoverso, dell'allegato A alla DAG n. 78 del 06/04/2023.
VISTA la DAdG n. 9 del 28.03.2024 - Sottomisura 7.2 - Operazione B - Rettifica del paragrafo 16 "acquisizione della documentazione tecnico - amministrativa", 17 " istruttoria tecnico – amministrativa e graduatoria di ammissibilità " e 18 "provvedimento di concessione", dell'allegato A alla DAdG n. 78 del 06/04/2023.
VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n.23 del 22 maggio 2024 riportante chiarimenti e precisazioni dei paragrafi 9 e 14 dell'Avviso Pubblico."
VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 00329 del 05/06/2024 - Adozione Check List di verifica delle procedure d'appalto AGEA aggiornate alla versione 3.1, ad integrazione delle Check List Appalti approvate con DAG. 634 del 04.09.2022. Decreto del MIPAAFT n. 10255 del 22 ottobre 2018, anche per la programmazione 2023-2027 (paragrafo 7.3.2.3 "Norme sugli appalti pubblici" del PSP) che definisce i criteri generali per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per il mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici, in attuazione della normativa europea sui controlli da effettuare in ambito FEASR, in coerenza con le linee guida contenute nell'Allegato della Decisione Commissione C(2013) 9527 del 19/12/2013 (sostituita dalla Decisione della Commissione C(2019) 3452 del 14/05/2019).
VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 41 del 15/07/2024, "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali". Sottomisura 7.2 "Investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico". Operazione 7.2.B "Investimento su piccola scala per l'ammodernamento della viabilità comunale secondaria esistente". Avviso pubblico approvato con DAdG n. 78 del 06/04/2023 (B.U.R.P. n. 35 del 13/04/2023). Rettifica del paragrafo 19.1 Termini per le procedure di gara"
VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 00336 del 06/06/2024 con cui è stato pubblicato il primo elenco di concessione del sostegno.
VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 00376 del 12/06/2024 con cui è stato pubblicato il secondo elenco di concessione del sostegno.
VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 00409 del 18/06/2024 con cui è stato pubblicato il terzo elenco di concessione del sostegno.
VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 00424 del 27/06/2024 con cui è stato pubblicato il quarto elenco di concessione del sostegno.
VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 00466 del 11/07/2024 con cui è stato pubblicato il quinto elenco di concessione del sostegno.
VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 00488 del 18/07/2024 con cui è stato pubblicato il sesto elenco di concessione del sostegno.
VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 00518 del 25/07/2024 con cui è stato pubblicato il settimo elenco di concessione del sostegno.
VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 00553 del 01/08/2024 con cui è stato pubblicato l'ottavo elenco di concessione del sostegno.
VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 00565 del 08/08/2024 con cui è stato pubblicato il nono elenco di concessione del sostegno.
VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 00573 del 03/09/2024 con cui è stato pubblicato il decimo elenco di concessione del sostegno.
VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 00593 del 10/09/2024, rettificata con il provvedimento n. 00616 del 11/09/2024 con cui è stato pubblicato l'undicesimo elenco di concessione del sostegno.

Sulla base dell'istruttoria, espletata dal Responsabile del Procedimento ing. Alessandro De Risi, dalla quale emerge quanto segue.

VISTA la Determinazione del Dirigente Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura 21 febbraio 2024, n. 99 con cui sono stati riaperti i termini per la trasmissione della documentazione tecnico - ammnistrativa ed è stato stabilito che in base alle nuove risorse disponibili sono ammesse all'istruttoria tecnico – amministrativa e sono potenzialmente finanziabili le Domande di sostegno collocate nella graduatoria di cui all'Allegato "A" della Determinazione n. 847 del 26/10/2023, dalla posizione n° 1 (COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA – DdS n° 34250260253) alla posizione n° 416 (COMUNE DI RUVO DI PUGLIA – DdS n° 34250262895).

VISTE le assegnazioni ai funzionari istruttori delle istruttorie delle domande di sostegno effettuate dalla Dirigente dellla Sezione Coordinamento Servizi Territoriali e dai Dirigenti dei Servizi Territoriali

CONSIDERATO che per i richiedenti agli aiuti della SM 7.2B che hanno trasmesso, secondo i termini e le modalità stabilite dalla DDS n. 99 del 21/02/2024, la documentazione tecnico-amministrativa di cui al par. 16 dell'Avviso Pubblico così come modificato dalla DDS n. 847 del 26/10/2023, i funzionari istruttori nominati hanno avviato l'istruttoria tecnico – amministrativa, secondo l'ordine di arrivo della documentazione richiesta alla PEC architetturarurale.psr@pec.rupar.puglia.it.

VISTI i verbali prodotti dai Servizi Territoriali al termine dei procedimenti istruttori, per i Comuni di cui all'allegato A, assunti agli dell'Ufficio del Responsabile di Misura.

PRESO ATTO, pertanto,della conclusione e delle risultanze dell'istruttoria tecnico – amministrativa di cui al par. 17 dell'Avviso Pubblico, effettuata per le Domande di Sostegno dei richiedenti della SM 7.2B indicati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento.

VISTE le Check-List Istruttorie implementate sul Portale SIAN dai funzionari istruttori relative alle DdS dei richiedenti della SM 7.2B indicati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento.

PRESO ATTO, dalle Check-List *de quo,* che le Domande di Sostegno dei richiedenti della SM 7.2B indicati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, sono state considerate ammissibili agli aiuti.

CONSIDERATO che l'Avviso Pubblico prevede l'emissione del provvedimento di concessione del sostegno per le DdS che, a conclusione delle verifiche istruttorie, risultano ammissibili agli aiuti.

VISTE le comunicazioni di ammissibilità trasmesse dal Responsabile della Sottomisura ai richiedenti di cui all'Allegato A:

1	COMUNE DI CONVERSANO	prot. 0449488/2024 del 17/09/2024
2	COMUNE DI PESCHICI	prot. 0445024/2024 del 16/09/2024
3	COMUNE DI MARTINA FRANCA	prot. 0449237/2024 del 17/09/2024
4	COMUNE DI SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE	prot. 0451374/2024 del 18/09/2024
5	COMUNE DI SAN MICHELE SALENTINO	prot. 0445941/2024 del 16/09/2024
6	COMUNE DI SAN CASSIANO	prot. 0450387/2024 del 18/09/2024
7	COMUNE DI PALMARIGGI	prot. 0450450/2024 del 18/09/2024

CONSIDERATO che i beneficiari di cui all'Allegato A hanno trasmesso la documentazione di cui al paragrafo 16, lettera j) dell'Avviso Pubblico ovvero paragrafo 18 dello stesso avviso.

CONSIDERATO che le risorse finanziarie attribuite al presente avviso pubblico sono pari complessivamente a € 17 MEuro e che si prevedono ulteriori risorse aggiuntive rispetto alla dotazione finanziaria impegnata, così come stabilito con l'approvazione dell'elenco delle n° 416 domande di sostegno ricevibili ammesse alla fase di "*Istruttoria tecnico- amministrativa*" (DDS n. 99 del 21/02/2024) con importo ammesso pari ad € 99.590.835,46.

CONSIDERATO che le concessioni sino ad ora effettuate assomano ad una spesa preventivata pari a €

75.549.963,23 e, in base a quanto riportato al punto precdente, le risorse resudue a dispozione della misura ammonterebbero pertanto a € 24.040.872,23.

Tutto ciò premesso e considerato si propone:

- **di ammettere** al sostegno per la Sottomisura 7.2 - Operazione B i n. 7 (sette) beneficiari riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- **di concedere** ai beneficiari di cui all'Allegato A **€ 6.432.778,67** (euro *seimilioni quattrocentotrentaduemila settecentosessantotto/67*);
- **di approvare** l'ALLEGATO A, e dare atto che lo stesso si compone di n. 1 pagine, contiene n. 26 domande di sostegno di n. 7 beneficiari, primo della lista "COMUNE DI CONVERSANO" e ultimo "COMUNE DI PALMARIGGI" e riporta, per ciascuna di essi, le seguenti indicazioni:
  - numero progressivo;
  - denominazione soggetto beneficiario;
  - CUUA
  - numero della Domanda di Sostegno (DdS);
  - spesa richiesta;
  - contributo concesso;
  - importo IVA;
- **di approvare** l'ALLEGATO B, parte integrante del presente provvedimento, quale fac - simile di dichiarazione da sottoscriversi digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente beneficiario, che si compone di n. 1 pagina;
- **di stabilire** che gli interventi ammessi al sostegno **devono essere ultimati entro il 30/06/2025**, atteso che il quadro normativo di riferimento del FEASR impone che tutti i pagamenti a valere sul PSR 2014/2022, da parte dell'Organismo Pagatore in favore dei beneficiari, devono essere completati entro il 31/12/2025;
- **di stabilire** che la Domanda di Pagamento (DdP) del saldo finale, completa della documentazione di rito, deve essere rilasciata nel portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) entro il 30/07/2025, affinché entro il 31/12/2025 la Regione Puglia possa eseguire gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi e l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AgEA) – in qualità di Organismo Pagatore (OP) del PSR della Puglia – possa completare i pagamenti in favore dei beneficiari;
- **di stabilire** che:
  - è fatto obbligo per l'Ente beneficiario di rispettare gli impegni ed obblighi previsti dalla DAdG n.78/2023, nonché le ulteriori disposizioni che saranno emanate dalla Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura;
  - **è fatto obbligo per l'Ente beneficiario di verificare, preliminarmente alla realizzazione degli interventi ammessi al sostegno ed in osservanza all'art. 41 del D.Lgs. 36/2023 (codice dei contratti pubblici) , l'effettivo possesso dei corrispondenti titoli abilitativi previsti dalla normativa vigente, eventuali autorizzazioni / nulla-osta / pareri di carattere ambientale, paesaggistico, idrogeologico e di eventuale altra natura, ove pertinenti in relazione agli ambiti di intervento e ai vincoli di tutela insistenti** e che tali pareri dovranno essere trasmessi all'Ufficio del Responsabile di Misura, una volta acquisiti**;**
  - è fatto obbligo per l'Ente beneficiario rispettare i "Termini e modalità di esecuzione delle attività" così come indicato al par. 19 dell'Avviso Pubblico;
  - è fatto obbligo per l'Ente beneficiario di trasmettere alla PEC architetturarurale.psr@pec.rupar.puglia.it, entro e non oltre 60 giorni successivi all'aggiudicazione definitiva, pena l'esclusione dal sostegno, la seguente documentazione:
    1. atti di approvazione da parte dei competenti organi comunali relativi all'investimento, compreso inserimento nel piano triennale delle OO.PP., nomina del RUP, ecc.;
    2. comunicazione relativa ai capitoli di entrata e di spesa dedicati alla Sottomisura 7.2 Operazione B, correttamente classificati e idonei all'introito delle somme e al loro successivo

utilizzo attivati nel Bilancio Comunale
3. Copia contratto stipulato con l'aggiudicatario ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 36/2023;
4. progetto esecutivo ai sensi ai sensi dell'Allegato I.7 di cui all'art. 41 del D.Lgs. 36/2023, dell'intervento programmato con firma digitale del professionista tecnico abilitato, posto a base di gara;
5. quadro economico e quadro riepilogativo di spesa esecutivi rideterminati a seguito della gara espletata;
6. verifica e validazione del progetto da parte del RUP ai sensi dell'articolo 42 del D.Lgs. 36/2023, con indicazione degli estremi del provvedimento di nomina del RUP;
7. atti di gara e aggiudicazione definitiva, a firma del Responsabile dell'Ufficio Tecnico e/o del RUP;
8. check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA **per ogni procedura d'appalto**, ovvero una per lavori, una per servizi, una per forniture. Si invitano i richiedenti a compilare la precitata check list sulla piattaforma CL Appalti Agea, al link fornito in occasione della richiesta di credenziali di accesso, facendo riferimento alla versione vigente;
9. copia della polizza di assicurazione, che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti, resa dall'esecutore dei lavori almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori, ai sensi dell'art. 117 comma 10) del D.Lgs.36/2023;
10. verbale di consegna dei lavori, dei servizi e/o delle forniture, a cura del direttore dei lavori (DL) / Direttore di esecuzione (DEC), previa disposizione del RUP e sottoscritta dal titolare dell'impresa, e vistato dal RUP, ai sensi dell'allegato II.14 di cui all'art. 50 del D.Lgs. 36/2023 (entro non oltre 45 giorni dalla data di stipula del contratto d'appalto);
11. notifica preliminare, ove pertinente, ai sensi dell'art. 99 del d.lgs. 81/2008.

- è fatto obbligo per l'Ente beneficiario di comunicare, al Responsabile della Sottomisura, l'inizio dei lavori oggetto del sostegno

- qualora a seguito dei controlli amministrativi e/o in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto alla normativa dell'UE, dello Stato Italiano e della Regione Puglia ovvero rispetto al PSR e/o alla DAdG n.78/2023 e s.m.i., saranno applicate le sanzioni amministrative in termini di riduzioni o esclusioni dal sostegno ai sensi del Reg. UE n.1306/2013 e del approvate dal Decreto ministeriale 14786 del 13 gennaio 2021 e ss.mm.ii (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale).
- **di stabilire** che:
  - l'Ente beneficiario dovrà trametterе entro il 15° gg successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP all'indirizzo PEC architetturarurale.psr@pec.rupar.puglia.it dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n°445/200, di presa visione del presente provvedimento di concessione e di accettazione delle condizioni ivi stabilite (Allegato B);
  - l'Ente beneficiario ha facoltà di presentare domanda di pagamento dell'anticipazione, come disciplinato dal paragrafo 24 della DAdG n.78/2023 in modalità dematerializzata secondo le apposite funzionalità del portale SIAN, di seguito dettagliate.

    Il beneficiario potrà presentare domanda di anticipo in una delle seguenti fasi:

    1. ***dopo la concessione con gare da espletare;***
    2. ***dopo l'espletamento delle gare e dopo la presentazione della variante per ribasso d'asta.***

    Nella ipotesi di cui al punto 1), la DdP dell'anticipazione può essere richiesta nella misura massima del 35% dell'aiuto pubblico per l'investimento determinato nell'atto di concessione. In tale ipotesi, la domanda di pagamento (DdP) deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il **30° giorno** successivo dalla data di pubblicazione sul BURP del provvedimento di concessione, secondo le modalità stabilite al paragrafo 24 dell'Avviso Pubblico. **Nell'ipotesi di cui al punto 2), la DdP dell'anticipazione può essere richiesta nella misura massima**

del 50% dell'aiuto pubblico, corrispondente all'importo definitivo risultante dalla variante in diminuzione di cui al paragrafo 5 dell'Allegato A DAdG n. 163 del 2020 (variante in diminuzione a seguito di ribassi d'asta). In tale ipotesi, la Domanda di Pagamento (DdP) dell'anticipo, qualora richiesta, deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il **30° giorno** successivo dalla data di aggiudicazione definitiva della gara (ovvero atto equivalente attestante l'efficacia dell'aggiudicazione), previo rilascio della domanda di variante per ribasso d'asta, secondo le modalità stabilite al paragrafo 24 dell'Avviso Pubblico. In allegato alla domanda di pagamento dell'anticipazione dovrà essere acquisita dichiarazione sostitutiva, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente beneficiario, di presa visione ed accettazione degli impegni e degli obblighi connessi alla concessione degli aiuti dell'operazione 7.2.B nonché all'osservanza di quanto disposto nel provvedimento che disciplina le modalità di esecuzione degli interventi e di rendicontazione della spesa che sarà adottato con successiva determinazione della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura, come da modulistica fac-simile riportata all'allegato B del presente provvedimento;

- potranno essere presentate **al massimo 2 (due) DdP di acconto (Stati di Avanzamento Lavori)**. **Le DdP di acconto non potranno superare complessivamente il 40% del contributo concesso**, qualora sia stata richiesta e liquidata una DdP di pagamento dell'anticipo, in modo che l'erogazione complessiva degli acconti e anticipo non superi il 90 % della concessione**. Qualora non sia stata richiesta e liquidata una DdP di Anticipo, la DdP dell'acconto non potrà essere inferiore al 30% e non superiore al 90% del contributo concesso;**
- tutti i documenti giustificativi di spesa emessi dopo il provvedimento di concessione devono riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dal sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici al rispettivo Ente, nonché rispettare le Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa adottate con DAdG n. 54 del 03/02/2021, pubblicata nel BURP n. 21 del 11/02/2021, così come modificata ed integrata con DAdG n. 171 del 31/03/2021 pubblicata nel BURP n. 50 del 08/04/2021 e con DAdG n. 83 del 31/05/2022 pubblicata nel BURP n. 64 del 09/06/2022 e da eventuali disposizioni successive;
- è fatto obbligo all'Ente beneficiario di provvedere all'inserimento nel Bilancio Comunale dei necessari capitoli di entrata e di spesa dedicati alla Sottomisura 7.2 Operazione B, correttamente classificati e idonei all'introito delle somme e al loro successivo utilizzo;
- la Domanda di Pagamento (DdP) del saldo finale deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il 30° giorno successivo al termine ultimo di completamento degli interventi, così come stabilito al paragrafo 26 dell'Avviso;
- ciascun beneficiario è tenuto a presentare le domande di pagamento di anticipo, acconto e saldo, secondo le modalità indicate al paragrafo 23 dell'Avviso e nel rispetto di quanto stabilito ai paragrafi 24, 25 e 26 dell'Avviso;

- **di confermare** quanto altro stabilito nella DAdG n. 78/2023.
- **di incaricare** il Responsabile della Sottomisura di trasmettere il presente provvedimento ad ogni beneficiario dell'Allegato A.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D. Lgs n. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018

Clausola di riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.196/2003 come modificato dal D.Lgs. n.101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi

richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di ammettere** al sostegno per la Sottomisura 7.2 - Operazione B i n. 7 (sette) beneficiari riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- **di concedere** ai beneficiari di cui all'Allegato A **€ 6.432.778,67** (euro *seimilioni quattrocentotrentaduemila settecentosessantotto/67*);
- **di approvare** l'ALLEGATO A, e dare atto che lo stesso si compone di n. 1 pagine, contiene n. 26 domande di sostegno di n. 7 beneficiari, primo della lista "COMUNE DI CONVERSANO" e ultimo "COMUNE DI PALMARIGGI" e riporta, per ciascuna di essi, le seguenti indicazioni:
  - numero progressivo;
  - denominazione soggetto beneficiario;
  - CUUA
  - numero della Domanda di Sostegno (DdS);
  - spesa richiesta;
  - contributo concesso;
  - importo IVA;
- **di approvare** l'ALLEGATO B, parte integrante del presente provvedimento, quale fac - simile di dichiarazione da sottoscriversi digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente beneficiario, che si compone di n. 1 pagina;
- **di stabilire** che gli interventi ammessi al sostegno **devono essere ultimati entro il 30/06/2025**, atteso che il quadro normativo di riferimento del FEASR impone che tutti i pagamenti a valere sul PSR 2014/2022, da parte dell'Organismo Pagatore in favore dei beneficiari, devono essere completati entro il 31/12/2025;
- **di stabilire** che la Domanda di Pagamento (DdP) del saldo finale, completa della documentazione di rito, deve essere rilasciata nel portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) entro il 30/07/2025, affinché entro il 31/12/2025 la Regione Puglia possa eseguire gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi e l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AgEA) – in qualità di Organismo Pagatore (OP) del PSR della Puglia – possa completare i pagamenti in favore dei beneficiari;
- **di stabilire** che:
  - è fatto obbligo per l'Ente beneficiario di rispettare gli impegni ed obblighi previsti dalla DAdG n.78/2023, nonché le ulteriori disposizioni che saranno emanate dalla Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura;
  - **è fatto obbligo per l'Ente beneficiario di verificare, preliminarmente alla realizzazione degli interventi ammessi al sostegno ed in osservanza all'art. 41 del D.Lgs. 36/2023 (codice dei contratti pubblici) , l'effettivo possesso dei corrispondenti titoli abilitativi previsti dalla normativa vigente, eventuali autorizzazioni / nulla-osta / pareri di carattere ambientale, paesaggistico, idrogeologico e di eventuale altra natura, ove pertinenti in relazione agli ambiti di intervento e ai vincoli di tutela insistenti** e che tali pareri dovranno essere trasmessi all'Ufficio del Responsabile di Misura, una volta acquisiti**;**

- è fatto obbligo per l'Ente beneficiario rispettare i "Termini e modalità di esecuzione delle attività" così come indicato al par. 19 dell'Avviso Pubblico;
- è fatto obbligo per l'Ente beneficiario di trasmettere alla PEC architetturarurale.psr@pec.rupar.puglia.it, entro e non oltre 60 giorni successivi all'aggiudicazione definitiva, pena l'esclusione dal sostegno, la seguente documentazione:
  1. atti di approvazione da parte dei competenti organi comunali relativi all'investimento, compreso inserimento nel piano triennale delle OO.PP., nomina del RUP, ecc.;
  2. comunicazione relativa ai capitoli di entrata e di spesa dedicati alla Sottomisura 7.2 Operazione B, correttamente classificati e idonei all'introito delle somme e al loro successivo utilizzo attivati nel Bilancio Comunale
  3. Copia contratto stipulato con l'aggiudicatario ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 36/2023;
  4. progetto esecutivo ai sensi ai sensi dell'Allegato I.7 di cui all'art. 41 del D.Lgs. 36/2023, dell'intervento programmato con firma digitale del professionista tecnico abilitato, posto a base di gara;
  5. quadro economico e quadro riepilogativo di spesa esecutivi rideterminati a seguito della gara espletata;
  6. verifica e validazione del progetto da parte del RUP ai sensi dell'articolo 42 del D.Lgs. 36/2023, con indicazione degli estremi del provvedimento di nomina del RUP;
  7. atti di gara e aggiudicazione definitiva, a firma del Responsabile dell'Ufficio Tecnico e/o del RUP;
  8. check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA **per ogni procedura d'appalto**, ovvero una per lavori, una per servizi, una per forniture. Si invitano i richiedenti a compilare la precitata check list sulla piattaforma CL Appalti Agea, al link fornito in occasione della richiesta di credenziali di accesso,facendo riferimento alla versione vigente;
  9. copia della polizza di assicurazione, che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti, resa dall'esecutore dei lavori almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori, ai sensi dell'art. 117 comma 10) del D.Lgs.36/2023;
  10. verbale di consegna dei lavori, dei servizi e/o delle forniture, a cura del direttore dei lavori (DL) / Direttore di esecuzione (DEC), previa disposizione del RUP e sottoscritta dal titolare dell'impresa, e vistato dal RUP, ai sensi dell'allegato II.14 di cui all'art. 50 del D.Lgs. 36/2023 (entro non oltre 45 giorni dalla data di stipula del contratto d'appalto);
  11. notifica preliminare, ove pertinente, ai sensi dell'art. 99 del d.lgs. 81/2008.
- è fatto obbligo per l'Ente beneficiario di comunicare, al Responsabile della Sottomisura, l'inizio dei lavori oggetto del sostegno;

- qualora a seguito dei controlli amministrativi e/o in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto alla normativa dell'UE, dello Stato Italiano e della Regione Puglia ovvero rispetto al PSR e/o alla DAdG n.78/2023 e s.m.i., saranno applicate le sanzioni amministrative in termini di riduzioni o esclusioni dal sostegno ai sensi del Reg. UE n.1306/2013 e del approvate dal Decreto ministeriale 14786 del 13 gennaio 2021 e ss.mm.ii. [MD9] [ES10] (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale);
- **di stabilire** che:
  - l'Ente beneficiario dovrà tramettere entro il 15° gg successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP all'indirizzo PEC architetturarurale.psr@pec.rupar.puglia.it dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n°445/200, di presa visione del presente provvedimento di concessione e di accettazione delle condizioni ivi stabilite (Allegato B);
  - l'Ente beneficiario ha facoltà di presentare domanda di pagamento dell'anticipazione, come disciplinato dal paragrafo 24 della DAdG n.78/2023 in modalità dematerializzata secondo le apposite funzionalità del portale SIAN, di seguito dettagliate:

Il beneficiario potrà presentare domanda di anticipo in una delle seguenti fasi:

1. ***dopo la concessione con gare da espletare;***
2. ***dopo l'espletamento delle gare e dopo la presentazione della variante per ribasso d'asta.***

Nella ipotesi di cui al punto 1), la DdP dell'anticipazione può essere richiesta nella misura massima del 35% dell'aiuto pubblico per l'investimento determinato nell'atto di concessione. In tale ipotesi, la domanda di pagamento (DdP) deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il **30° giorno** successivo dalla data di pubblicazione sul BURP del provvedimento di concessione, secondo le modalità stabilite al paragrafo 24 dell'Avviso Pubblico.

Nell'ipotesi di cui al punto 2), la DdP dell'anticipazione può essere richiesta nella misura massima del 50% dell'aiuto pubblico, corrispondente all'importo definitivo risultante dalla variante in diminuzione di cui al paragrafo 5 dell'Allegato A DAdG n. 163 del 2020 (variante in diminuzione a seguito di ribassi d'asta). In tale ipotesi, la Domanda di Pagamento (DdP) dell'anticipo, qualora richiesta, deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il **30° giorno** successivo dalla data di aggiudicazione definitiva della gara (ovvero atto equivalente attestante l'efficacia dell'aggiudicazione), previo rilascio della domanda di variante per ribasso d'asta, secondo le modalità stabilite al paragrafo 24 dell'Avviso Pubblico. In allegato alla domanda di pagamento dell'anticipazione dovrà essere acquisita dichiarazione sostitutiva, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente beneficiario, di presa visione ed accettazione degli impegni e degli obblighi connessi alla concessione degli aiuti dell'operazione 7.2.B nonché all'osservanza di quanto disposto nel provvedimento che disciplina le modalità di esecuzione degli interventi e di rendicontazione della spesa che sarà adottato con successiva determinazione della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura, come da modulistica fac-simile riportata all'allegato B del presente provvedimento;

- potranno essere presentate **al massimo 2 (due) DdP di acconto (Stati di Avanzamento Lavori)**. **Le DdP di acconto non potranno superare complessivamente il 40% del contributo concesso**, qualora sia stata richiesta e liquidata una DdP di pagamento dell'anticipo, in modo che l'erogazione complessiva degli acconti e anticipo non superi il 90 % della concessione**. Qualora non sia stata richiesta e liquidata una DdP di Anticipo, la DdP dell'acconto non potrà essere inferiore al 30% e non superiore al 90% del contributo concesso**.
- tutti i documenti giustificativi di spesa emessi dopo il provvedimento di concessione devono riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dal sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici al rispettivo Ente, nonché rispettare le Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa adottate con DAdG n. 54 del 03/02/2021, pubblicata nel BURP n. 21 del 11/02/2021, così come modificata ed integrata con DAdG n. 171 del 31/03/2021 pubblicata nel BURP n. 50 del 08/04/2021 e con DAdG n. 83 del 31/05/2022 pubblicata nel BURP n. 64 del 09/06/2022 e da eventuali disposizioni successive;
- è fatto obbligo all'Ente beneficiario di provvedere all'inserimento nel Bilancio Comunale dei necessari capitoli di entrata e di spesa dedicati alla Sottomisura 7.2 Operazione B, correttamente classificati e idonei all'introito delle somme e al loro successivo utilizzo;
- la Domanda di Pagamento (DdP) del saldo finale deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il 30° giorno successivo al termine ultimo di completamento degli interventi, così come stabilito al paragrafo 26 dell'Avviso;
- ciascun beneficiario è tenuto a presentare le domande di pagamento di anticipo, acconto e saldo, secondo le modalità indicate al paragrafo 23 dell'Avviso e nel rispetto di quanto stabilito ai paragrafi 24, 25 e 26 dell'Avviso;

- **di confermare** quanto altro stabilito nella DAdG n. 78/2023;
- **di incaricare** il Responsabile della Sottomisura di trasmettere il presente provvedimento ad ogni beneficiario dell'Allegato A;
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
    - è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale comprensivo dell'Allegato A e dell'Allegato B;
    - è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., ed è composto da pagine tutte progressivamente numerate;
    - sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
    - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 3 n. 22 del 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
    - sarà pubblicato ai sensi degli articoli 26, comma 2 e 27 del D.lgs. 33/2013 nella Sezione "*Amministrazione trasparente*" – "*Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici*" sotto sezione "*atti di concessione*" del sito www.regione.puglia.it;
    - sarà disponibile nel sito regionale: https://psr.regione.puglia.it/;
    - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
    - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
    - sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
    - sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
    - sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
12^Elenco di concessione.pdf - 7c653f035346edc122cc7f90886826cb3202dc36a0ad5e830aed3fbd874e658e
Allegato B.pdf - 6635b84f19b4f26d72ef80fb32bf3f79c696c2edf049b0794fa58ca537ab0901

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Resp. SRD07 "Investimenti in infrastrutture per agricoltura - Azioni 1-3-4-5"
CSR 23/27
Alessandro Oronzo De Risi

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Mariangela Lomastro

Allegato A - 12^ Elenco di Concessione domande di Sostegno							
n.	Denominazione	CUUA	CUP	DdS	Importo richiesto	ammesso (incl IVA)	IVA ammessa
1	COMUNE DI CONVERSANO	00812180727	H47H24001710002	34250263620	250.000,00 €	242.917,58 €	21.405,03 €
2	COMUNE DI CONVERSANO	00812180727	H47H24001720002	34250263778	250.000,00 €	242.917,58 €	21.405,03 €
3	COMUNE DI CONVERSANO	00812180727	H47H24001730002	34250263869	250.000,00 €	242.917,57 €	21.405,02 €
4	COMUNE DI CONVERSANO	00812180727	H47H24001740002	34250263950	250.000,00 €	242.917,56 €	21.405,01 €
5	COMUNE DI PESCHICI	84000890719	J37H23000310002	34250260519	250.000,00 €	246.408,06 €	43.488,47 €
6	COMUNE DI PESCHICI	84000890719	J37H23000330002	34250260568	250.000,00 €	234.191,61 €	41.227,03 €
7	COMUNE DI MARTINA FRANCA	80006710737	J97H24000890002	34250260220	250.000,00 €	249.922,20 €	44.021,78 €
8	COMUNE DI MARTINA FRANCA	80006710737	J97H24000910002	34250260378	250.000,00 €	249.424,51 €	43.900,79 €
9	COMUNE DI MARTINA FRANCA	80006710737	J97H24000920002	34250260444	250.000,00 €	249.078,84 €	43.564,24 €
10	COMUNE DI MARTINA FRANCA	80006710737	J97H24000930002	34250260493	250.000,00 €	249.269,56 €	43.749,92 €
11	COMUNE DI SAVA	80009650732	I47H23001810001	34250258687	250.000,00 €	250.000,00 €	44.315,51 €
12	COMUNE DI SAVA	80009650732	I47H23002240002	34250260147	250.000,00 €	250.000,00 €	44.315,51 €
13	COMUNE DI SAVA	80009650732	I47H23002250002	34250260154	250.000,00 €	250.000,00 €	43.533,93 €
14	COMUNE DI SAVA	80009650732	I47H23002260002	34250260170	250.000,00 €	250.000,00 €	43.543,58 €
15	COMUNE DI SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE	80010650739	B37B22000820002	44250130992 (34250263109)	250.000,00 €	249.656,98 €	23.309,49 €
16	COMUNE DI SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE	80010650739	B37H23001040002	44250131008 (34250263141)	250.000,00 €	249.656,98 €	23.309,49 €
17	COMUNE DI SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE	80010650739	B37H23001050002	44250131016 (34250263174)	250.000,00 €	249.656,98 €	23.309,49 €
18	COMUNE DI SAN MICHELE SALENTINO	81002890747	E37H23000480006	34250264388	250.000,00 €	250.000,00 €	44.000,00 €
19	COMUNE DI SAN MICHELE SALENTINO	81002890747	E37H23000510006	34250264396	250.000,00 €	249.363,64 €	44.000,00 €
20	COMUNE DI SAN MICHELE SALENTINO	81002890747	E37H23000490006	34250264404	250.000,00 €	249.930,91 €	44.220,00 €
21	COMUNE DI SAN MICHELE SALENTINO	81002890747	E37H23000500006	34250264420	250.000,00 €	249.363,64 €	44.000,00 €
22	COMUNE DI SAN CASSIANO	83000750758	J55F23000400002	34250260071	248.002,49 €	248.002,49 €	24.146,80 €
23	COMUNE DI SAN CASSIANO	83000750758	J55F23000410002	34250260279	247.858,94 €	247.858,94 €	24.133,94 €
24	COMUNE DI SAN CASSIANO	83000750758	J55F23000430002	34250260501	248.167,06 €	248.167,06 €	24.161,55 €
25	COMUNE DI SAN CASSIANO	83000750758	J55F23000420002	34250260576	247.941,08 €	247.941,08 €	24.141,30 €
26	COMUNE DI PALMARIGGI	83000930756	E47H24000170002	34250260295	250.000,00 €	243.214,90 €	42.971,80 €
						6.432.778,67 €	

ALLEGATO B

Dichiarazione sostitutiva, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente beneficiario, di presa visione ed accettazione degli impegni e degli obblighi connessi alla concessione degli aiuti dell'operazione 7.2 B - "Investimento su piccola scala per l'ammodernamento della viabilità comunale secondaria esistente"

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a: _____

Nato a: _____il ____/_____/_____

Residente in: _____(_____) alla Via _____

In qualità di Legale rappresentante dell'Ente_____

richiedente il sostegno denominato

DICHIARA

di aver preso visione di quanto stabilito nel provvedimento di concessione degli aiuti n. _____del ____/____/_____e di accettare tutte gli impegni e gli obblighi correlati, come previsto dai vigenti atti amministrativi di riferimento e di seguito elencati:

a) Mantenere i requisiti di ammissibilità previsti dalla DAdG n. 78/2023 e ss.mm.ii per tutta la durata della concessione.
b) Mantenere i requisiti di cui al par. 13 della DAdG n. 78/2023 "Criteri di selezione" per tutta la durata della concessione.
c) Inserire il progetto degli investimenti oggetto della DdS negli atti di programmazione economica dell'Ente ai sensi dell'art.21 del D. Lgs. n.50/2016 (programma biennale degli acquisti di beni e servizi e programma triennale dei lavori pubblici), come definito dall'art. 225 – "Disposizioni transitorie e di coordinamento" del D.Lgs. n. 36/2023.
d) Ottemperare a quanto riportato nell'artt. 10, 19 e 21 dell'Avviso Pubblico in relazione all'apertura di capitoli di entrata e spesa dedicati alla sottomisura 7.2.B.
e) Osservare i termini, le modalità di esecuzione degli interventi e le modalità di rendicontazione delle spese relative alle attività ammissibili, secondo quanto stabilito nel provvedimento di concessione, dal successivo provvedimento riportante le modalità di esecuzione degli interventi e di rendicontazione della spesa, nonché da eventuali ulteriori atti correlati emessi dalla Regione Puglia.
f) Completare gli iter di acquisizione, preliminarmente alla realizzazione degli interventi ammessi, di tutti i titoli abilitativi previsti dalla normativa vigente, eventuali autorizzazioni / nulla-osta / pareri di carattere ambientale, paesaggistico, idrogeologico e di eventuale altra natura, ove pertinenti in relazione agli ambiti di intervento e ai vincoli di tutela insistenti.
g) Consentire l'accesso agli Enti competenti, in ogni momento e senza restrizioni, ai siti e agli impianti oggetto degli investimenti finanziati per svolgere i controlli previsti, nonché a tutta la documentazione necessaria ai fini delle medesime verifiche, ai sensi dei Reg. (UE) 1305/2013 e 1306/2013 e relativi Atti delegati e Regolamenti di attuazione, nonché del DPR 445/2000 e s.m.i. Ai sensi dell'art. 59 del Reg. UE 1306 del 2013, la domanda o le domande in oggetto sono respinte qualora un controllo non possa essere effettuato per cause imputabili al Beneficiario o a chi ne fa le veci.
h) In termini generali deve essere garantita la collaborazione con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP. Deve, inoltre, essere garantita la conservazione e la disponibilità di tutti i documenti progettuali e di spesa, in forma di originali o di copie autenticate, o in forma elettronica secondo la normativa vigente.
i) Garantire il rispetto della normativa generale sugli appalti e delle relative procedure, di cui al Decreto Legislativo n. 50/2016, della Legge n.55/2019 (conversione, con modifiche, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 "Sblocca Cantieri"), nonché delle ulteriori disposizioni del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con la Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante: «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale», e ulteriori successive modifiche ed integrazioni, ovvero del nuovo codice appalti D.Lgs. 36/2023.
j) Garantire la presentazione di una domanda di variante per ribasso d'asta a conclusione delle procedure d'appalto fino all'affidamento alle imprese aggiudicatarie e rendere disponibili, con relativo computo metrico e quadro economico esecutivi post-gara. Garantire, altresì, la restituzione delle eventuali somme percepite in eccesso rispetto all'importo di progetto esecutivo post-gara.
k) Garantire il rispetto delle norme vigenti in materia di regolarità contributiva e l'applicazione del CCLL e CIPL di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs n. 81/2008.
l) Rispettare la Legge regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009.
m) Comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda di sostegno, in particolare in relazione al possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal presente provvedimento. Si dovrà dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di

eventuali variazioni della posizione del Beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso e dai successivi atti amministrativi correlati

n) Aggiornare, in caso di variazioni, il Fascicolo Aziendale.
o) Rispettare tutte le azioni di informazione e comunicazione (es. sito web, poster, targhe, cartelloni) in base a quanto previsto dal bando e dalla normativa comunitaria.
p) Utilizzare l'intera somma che sarà concessa quale contributo, unicamente per realizzare le attività ammesse a finanziamento sulla base di quanto contenuto nel Progetto esecutivo approvato e nei tempi indicati, fatte salve le varianti autorizzate.
q) Non percepire altre agevolazioni finanziarie per gli stessi interventi oggetto di sostegno con la Sottomisura interessata.
r) Non produrre false dichiarazioni.
s) Osservare quanto previsto dall'art. 60 del Reg. UE n.1306/2013 – *Clausola di elusione: Fatte salve disposizioni specifiche, i benefici previsti dalla legislazione settoriale agricola non sono concessi alle persone fisiche o giuridiche per le quali sia accertato che hanno creato artificialmente le condizioni richieste per l'ottenimento di tali benefici in contrasto con gli obiettivi di detta legislazione.*
t) Garantire il vincolo di Stabilità delle operazioni finanziate ai sensi del dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Informativa trattamento dati personali *I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali saranno trattati nel rispetto della normati-va vigente ed in particolare del D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circola-zione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).*

_____il _____

_____

Firma digitale del Legale Rappresentante

Si allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ 23 settembre 2024, n. 1295

PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità: 8. Welfare e Salute - O.S. RSO4.3 - Azione 8.3 "Interventi di ammodernamento o realizzazione di infrastrutture sociali e socio-assistenziali, anche sperimentali" - Del. G.R. n. 1715 del 29/11/2023 - Avviso pubblico "Inte.R.SS.eca" per la selezione di proposte progettuali finalizzate al finanziamento di interventi di ristrutturazione o realizzazione di Strutture sociali e socio-assistenziali. Approvazione dei verbali della Commissione di valutazione nn. 1 del 18/04/2024, 2 del 02/07/2024, 3 del 24/07/2024, 4 del 30/07/2024, 5 del 13/09/2024 e degli esiti istruttori relativi alle proposte progettuali ai sensi del paragrafo 7.4 dell'Avviso.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI

- gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- l'art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea n. 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016";
- la L. n. 328 del 08/11/2000, Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- la L.R. n. 19 del 10/07/2006 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia";
- la DGR n. 353 del 14/03/2022 con cui è stato approvato il Piano Regionale delle Politiche Sociali 2022/2024;
- la DGR n.1974 del 07/12/2020, pubblicata sul BURP n. 14 del 26/01/2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- il DPGR n.22 del 22/01/2021 pubblicato sul BURP n. 15 del 28/01/2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii, prevedendo che "a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis". In particolare con nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021;
- la DGR n.1289 del 28/07/2021 e ss.mm.ii, con cui sono state esplicitate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento fra cui il Dipartimento al Welfare;
- il DPGR n. 263 del 10/08/2021, recante: "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni", e s.m.i., con cui, fra le altre, sono state rinominate le due sezioni del Dipartimento al Welfare in Sezione Inclusione sociale attiva e Sezione Benessere sociale, Innovazione e sussidiarietà;
- la DGR n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la DGR n. 938 del 03/07/2023 recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di

gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;

- la DGR n. 1576 del 30/09/2021 con cui sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Benessere sociale, innovazione sussidiarietà alla Dr.ssa Laura Liddo;
- l'AD n. 1 del 16/02/2022, con cui il dirigente della Sezione Organizzazione e Formazione ha rimodulato i Servizi afferenti ad alcune Sezioni dei Dipartimenti regionali fra cui, il Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo;
- la DGR n. 1864 del 12/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione ad interim del Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo della Sezione Benessere Sociale, innovazione e sussidiarietà, alla dott.ssa Silvia Visciano;
- l'AD n. 558 del 02/05/2024 della dirigente della Sezione Benessere sociale, innovazione e sussidiarietà con cui viene attribuito l'incarico di Responsabilità equiparato a Elevata Qualificazione di tipo B) denominato Responsabile di Sub- Azione 8.3.1 all'arch. Filomena Delle Foglie;

VISTI inoltre

- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la DGR n. 556/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021−2027 il Dirigente pro−tempore della Sezione programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell'art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro−tempore del Servizio Controllo e verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021−2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15/07/2022;
- il PR Puglia FESR FSE+ 2021/2027, approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17/11/2022 dei competenti Servizi della Commissione Europea, che costituisce lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali per il periodo compreso tra il 01/01/2021 e il 31/12/2027, pienamente coerente con il cambio di paradigma proposto dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e con il nuovo corso delle politiche dell'Unione europea e degli indirizzi della Commissione europea volti a creare "un'Europa resiliente, sostenibile e giusta", individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Regolamento generale Reg. (UE) n. 2021/1060, le norme specifiche del fondo FESR Reg. (UE) n. 2021/1058, del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) Reg. (UE) n. 2021/1057;
- la DGR n. 1812/2022 rubricata "Programmazione FESR-FSE+2021- 2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti";
- la DGR n. 603/2023 rubricata "Programma Regionale FESR−FSE+ 2021−2027. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021";
- la DGR n. 609/2023 rubricata "Programma Regionale FESR−FSE+ 2021−2027. Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione", con cui la Giunta regionale ha approvato il sistema di governance del Programma, individuando le policy del Programma con relativa attribuzione di responsabilità in capo ai Direttori di Dipartimento competenti e conseguente individuazione di Responsabilità di Azione a titolarità delle pertinenti Sezioni regionali, in considerazione della connessione tra il contenuto funzionale delle Sezioni che afferiscono al Dipartimento e il contenuto delle Azioni previste dal Programma;
- l'AD n. 177 del 31/10/2023 con cui la Sezione Programmazione Unitaria, in attuazione della DGR n.

609 del 03/05/2023, ha definito l'articolazione delle Azioni del PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 in Sub-Azioni;
- l'AD n. 150 del 29/05/2024 con cui la Sezione Programmazione Unitaria ha provveduto ad adottare il testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 e i relativi allegati 1 "Procedure Operative Standard (POS)", 2 "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni" e 3 "Conflitti di interessi e antifrode".

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di Sub-Azione 8.3.1 arch. Filomena Delle Foglie, come confermata dalla Dirigente del Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo, dalla quale emerge quanto segue:

PREMESSO CHE:

- il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), all'Obiettivo specifico RSO4.3 fissa le direttrici di una più ampia strategia regionale finalizzata a "Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali";
- in particolare l'Azione 8.3 "Interventi di ammodernamento o realizzazione di infrastrutture sociali e socio-assistenziali, anche sperimentali" prevede, in coerenza con i fabbisogni dei Comuni associati in Ambiti ai sensi dell'art. 5 della l.r. 19/2006 e in attuazione degli obiettivi di servizio fissati dalla programmazione nazionale e regionale, con riferimento al PRPS 22-24, interventi per l'adeguamento e/o la riqualificazione di strutture esistenti nonché (in via residuale) per la realizzazione di nuove strutture a valenza sociale e socio-assistenziale, secondo standard minimi di cui al R.R n. 4/2007 e ss.mm. e ii.;
- con DGR n. 1715 del 29/11/2023 la Giunta Regionale ha approvato la programmazione di Interventi di ammodernamento o realizzazione di infrastrutture sociali e socio-assistenziali, anche sperimentali, in coerenza con quanto previsto nel PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità: 8. Welfare e Salute – O.S. RSO4.3 –Sub - Azione 8.3.1, in favore di amministrazioni pubbliche, nonchè le linee di indirizzo per la selezione mediante Avviso Pubblico dei suddetti interventi, demandando l'adozione dello stesso alla Dirigente della sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà;
- con AD n. 2072 del 21/12/2023, pubblicata sul BURP n. 1 del 02/01/2024, la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà ha approvato l'Avviso pubblico "Inte.R.SS.eca" per la selezione di proposte progettuali finalizzate al finanziamento di interventi di ristrutturazione o realizzazione di Strutture sociali e socio-assistenziali, a valere sulla Priorità: 8. Welfare e Salute - O.S. RSO4.3 - Azione 8.3 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, nominando contestualmente il responsabile del procedimento nella persona dell'Ing. Gabriella La Sala;
- con AD n. 162 del 14/02/2024, pubblicata sul BURP n. 16 del 22/02/2024, la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà ha rettificato l'Avviso pubblico "Inte.R.SS.eca" e i relativi Allegati al fine di chiarire la definizione di "Ristrutturazione importante", approvandone il testo aggiornato e stabilendo che i soggetti pubblici che presentano una proposta progettuale entro la data di pubblicazione dell'atto sul BURP, possono integrare la documentazione, limitatamente alla intervenuta modifica dell'Avviso;
- con AD n. 310 del 18/03/2024 della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà è stata nominata la Commissione di valutazione delle proposte progettuali relative all'Avviso pubblico "Inte.R.SS.eca", in applicazione di quanto previsto all'art. 7.1 del medesimo Avviso;
- con AD n. 707 del 24/05/2024 la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà ha nominato il nuovo responsabile del procedimento nella persona dell'arch. Filomena Delle Foglie;
- con AD n. 811 del 13/06/2024, pubblicata sul BURP n. 50 del 20/06/2024, la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà ha rettificato l'Avviso pubblico "Inte.R.SS.eca" e i relativi Allegati, al solo fine di esplicitare gli obblighi normativi derivanti dall'applicazione della L.R. n. 13/2008 e s.m.i. e dagli atti ad essa connessi in tema di sostenibilità ambientale e fugare eventuali dubbi in merito, approvandone

il testo aggiornato e stabilendo che i soggetti pubblici che presentano una proposta progettuale entro il giorno successivo alla data di pubblicazione dell'atto sul BURP, possono integrare la documentazione, limitatamente alla intervenuta modifica dell'Avviso;

- con AD n. 894 del 27/06/2024 la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà ha prorogato al il termine per la trasmissione delle integrazioni derivanti da quanto disposto con DD n. 811 del 13/06/2024;
- con AD n. 1094 del 06/08/2024 della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà è stato nominato il sostituto del segretario verbalizzante della Commissione di valutazione delle proposte progettuali relative all'Avviso pubblico "Inte.R.SS.eca" nominata con AD n. 310 del 18/03/2024, in applicazione di quanto previsto all'art. 7.1 del medesimo Avviso.

RILEVATO CHE:

- l'Avviso prevede al paragrafo 7.1 che *"la selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sul presente Avviso avviene mediante procedura valutativa "a sportello", per cui si procede ad istruire e finanziare le proposte progettuali secondo l'ordine cronologico di arrivo delle stesse e sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili"*;
- la selezione viene effettuata dalla Commissione di valutazione nominata con AD n. 310 del 18/03/2024, cui compete, ai sensi del paragrafo 7.2 dell'Avviso, la "verifica di ammissibilità sostanziale" nonché la eventuale successiva "valutazione sostanziale" delle proposte progettuali che risultino formalmente ammissibili, a seguito di preventiva "verifica di ammissibilità formale" condotta dal Responsabile del Procedimento dell'Avviso.

CONSIDERATO CHE:

- la Commissione di valutazione di cui all'AD n. 310 del 18/03/2024, si è formalmente insediata e ha avviato i suoi lavori in data 18 aprile 2024 (verbale n. 1 del 18/04/2024);
- la Responsabile di Sub Azione 8.3.1, RUP della procedura in oggetto, arch. Filomena delle Foglie ha proceduto, come disposto dal paragrafo 7.2.1 dell'Avviso, alla verifica di ammissibilità formale delle istanze pervenute, secondo l'ordine cronologico di arrivo, comunicandone l'esito alla Commissione con note prot. nn. 331545-366483-371250- 401861/2024;
- a seguito della verifica di ammissibilità formale sono risultate NON AMMISSIBILI le seguenti istanze, il cui esito è stato notificato ai relativi Enti con pec, applicando la procedura disposta dall'art. 10 bis della L 241/1990:

n.	Codice Pratica	Tipologia Domanda	Ente	Denominazione Progetto	Data invio	Motivazione esito non ammissibilità formale	Comunicazione esito non ammissibilità formale
1	SPD9K7CM	restauro/ risanamento/ ristrutturazione	Comune di Rodi Garganico	Lavori di ristrutturazione e cambio d'uso dell'ex carcere mandamentale in Centro Aperto Polivalente per minori	29-01-2024 ore 13:38:29	Ai sensi del paragrafo 6.3 lett. o) e p) dell'Avviso pubblico	Prot. 397926 del 05/08/2024
2	5P6PJMDP	realizzazione di nuove strutture	Comune di Rodi Garganico	Lavori di costruzione di una piscina coperta con finalità di centro socio	22-02-2024 ore 11:01:55	Ai sensi del paragrafo 6.3 lett. o) e p) dell'Avviso pubblico	Prot. 398044 del 05/08/2024

				educativo diurno per la prevenzione e il recupero aperta a tutti i minori con problemi di socializzazione o esposti al rischio emarginazione e di devianza o diversamente abili mediante un programma di attività e servizi socioeducativi ricreativi e sportivo			
3	BWVV4YWF	restauro/ risanamento/ ristrutturazione	Comune di Rodi Garganico	Lavori di ristrutturazione e cambio d uso dell'ex carcere mandamentale in Centro Aperto Polivalente per minori	22-02-2024 ore 12:18:35	Ai sensi del par. 5.1 dell'Avviso	Prot. 397895 del 05/08/2024
4	TZQ6PH54	restauro/ risanamento/ ristrutturazione	Comune di Oria	Progetto di ristrutturazione del secondo piano del complesso sito in via frascata da destinare a struttura per minori - centro aperto polivalente per minori	07-03-2024 ore 18:51:06	Ai sensi del paragrafo 6.3 lett. g) dell'Avviso pubblico	Prot. 398065 del 05/08/2024
5	L4JQJ1QH	restauro/ risanamento/ ristrutturazione	Comune di Alberona	Interventi di riqualificazione e riadattamento edificio comunale per la realizzazione Centro di pronta accoglienza per adulti	04-07-2024 ore 10:59:59	Ai sensi del par. 6.3 lett. t) dell'Avviso pubblico	Prot. n. 389363 del 31/07/2024

- la Commissione si è successivamente riunita nelle date del 02-24-30 luglio 2024 e 13 settembre 2024 (verbali n. 2-3-4-5), prendendo atto di volta in volta delle comunicazioni con cui la Responsabile di Sub

Azione 8.3.1, RUP della procedura in oggetto, arch. Filomena delle Foglie, ha comunicato l'elenco delle proposte progettuali pervenute tramite portale PugliaSociale (note prot. nn. 323941-437778/2024) e l'esito della verifica di ammissibilità formale delle stesse in ordine cronologico di arrivo (note prot. nn. 331545-366483-371250- 401861/2024). Inoltre, durante la seduta del 02/07/2024, rispetto alle istanze pervenute ciascun componente ha dichiarato "*l'assenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, e di situazioni di incompatibilità ai fini del conferimento dell'incarico di Responsabile del procedimento/componente della Commissione di Valutazione"*, allegate (all. 2a, 2b, 2c e 2d) al presente verbale. per ciascun componente *l'assenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, e di situazioni di incompatibilità ai fini del conferimento dell'incarico di Responsabile del procedimento/componente della Commissione di Valutazione"*;

- durante le suddette sedute la Commissione ha proceduto, secondo quanto disposto dai paragrafi 7.2.2 e 7.2.3, dell'Avviso alla "verifica di ammissibilità sostanziale" nonché, in caso di superamento della stessa, alla successiva "valutazione sostanziale" delle proposte progettuali ammesse a seguito di verifica di ammissibilità formale, esaminandole secondo l'ordine cronologico di arrivo;
- i verbali dei lavori della Commissione di valutazione con i relativi allegati risultano acquisiti agli atti della Sezione Benessere sociale, innovazione e sussidiarietà.

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

- la Commissione di Valutazione, nell'ambito delle sedute precedentemente elencate, come riveniente dai relativi verbali e allegati, ha completato l'iter procedimentale delle seguenti proposte progettuali:

n.	Codice Pratica	Tipologia Domanda	Denominazione Ente	Denominazione Progetto	Data invio
1	66LM8C4J	restauro/risanamento/ ristrutturazione	Comune di Candela	Intervento di realizzazione casa rifugio per donne vittime di violenza presso il plesso monumentale Torre Bianca	16-01-2024 ore 10:10:11
2	TU1759VP	restauro/risanamento/ ristrutturazione	Comune di Sant'Agata di Puglia	Residenza Sociale Assistenziale per Anziani	16-01-2024 ore 10:19:03
3	SL2KE1NY	realizzazione di nuove strutture	Comune di Tuglie	Realizzazione di residenza sociale assistenziale esperienziale per anziani	16-01-2024 ore 11:29:02
4	Q5D7HHMK	restauro/risanamento/ ristrutturazione	Comune di San Cassiano	Senior housing casa alloggio e comunità alloggio	16-01-2024 ore 12:18:20
5	69BRR9Q7	Interventi per la realizzazione di nuove strutture	Comune di Alliste	Progetto per la realizzazione di una struttura socio assistenziale destinata a casa alloggio denominata primavera	16-01-2024 ore 12:30:36
6	MRMRV9FH	Interventi per la realizzazione di nuove strutture	ASP Angela Maria Sgobba	Realizzazione di una comunità alloggio e centro diurno	16-01-2024 ore 13:43:16
7	UV3QU13U	Interventi per la realizzazione di nuove strutture	ASP "Castriota e Corroppoli"	Comunità alloggio per anziani	16-01-2024 ore 22:34:34

8	78HAR23T	Interventi per la realizzazione di nuove strutture	Comune di Zapponeta	Casa rifugio per donne vittime di violenza	17-01-2024 ore 22:25:01
9	HS3R9V4S	Interventi di restauro/ risanamento/ ristrutturazione	Comune di Noci	Demolizione e ricostruzione della Scuola Tinelli per la creazione di un centro sociale polivalente per diversamente abili	20-01-2024 ore 12:06:16
10	CGKQK7SV	Interventi di restauro/ risanamento/ ristrutturazione	Comune di Noci	Ristrutturazione dell'immobile comunale di via Romanazzi per creazione di un centro polivalente per minori	24-01-2024 ore 14:01:41
11	GALHP3P5	Interventi di restauro/ risanamento/ ristrutturazione	Comune di Volturara Appula	Realizzazione di una casa di riposo per anziani mediante lavori di ristrutturazione edilizia e adeguamento sismico energetico impiantistico e tecnologico dell'immobile denominato Ex carcere	25-01-2024 ore 13:21:00
12	LMF5QNHB	Interventi di restauro/ risanamento/ ristrutturazione	Comune di Alezio	Interventi di riqualificazione e adeguamento alle norme di sicurezza dell'immobile di via Umberto I da destinare a centro sociale polivalente per anziani	25-01-2024 ore 18:29:59

- il paragrafo 7.4 dell'Avviso stabilisce che *"completato l'iter procedimentale relativo alla singola proposta progettuale, si procede con Atto Dirigenziale ad approvarne gli esiti rappresentando, ove ricorrente, la non ammissibilità/non finanziabilità e le relative motivazioni. Di tanto si dà notifica agli interessati. Entro quindici (15) giorni decorrenti dal giorno successivo alla notifica dell'Atto Dirigenziale relativo agli esiti istruttori, i soggetti interessati possono proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento. La Commissione di Valutazione procede all'esame delle osservazioni pervenute, comunicandone gli esiti al Responsabile del Procedimento dell'Avviso per gli adempimenti consequenziali";*
- ai sensi del paragrafo 7.2 dell'Avviso pubblico *"saranno considerate ammissibili a finanziamento, nei limiti della dotazione dell'Avviso e secondo le modalità di cui al precedente punto 7.2.3, le proposte che in sede di valutazione sostanziale in relazione ai criteri su indicati, avranno raggiunto un punteggio totale non inferiore a 70/100 (soglia di sbarramento)"*.

TANTO VISTO PREMESSO E CONSIDERATO, con la presente Determinazione Dirigenziale, si intende:

- approvare i verbali nn. 1 del 18/04/2024, 2 del 02/07/2024, 3 del 24/07/2024, 4 del 30/07/2024, 5 del 13/09/2024 della Commissione di Valutazione, nonchè i relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
- dare atto della conclusione degli iter procedimentali completati nell'ambito dei suddetti verbali, afferenti alle seguenti proposte progettuali:

n.	Codice Pratica	Tipologia Domanda	Denominazione Ente	Denominazione Progetto	Data invio
1	66LM8C4J	restauro/risanamento/ ristrutturazione	Comune di Candela	Intervento di realizzazione casa rifugio per donne vittime di violenza presso il plesso monumentale Torre Bianca	16-01-2024 ore 10:10:11
2	TU1759VP	restauro/risanamento/ ristrutturazione	Comune di Sant'Agata di Puglia	Residenza Sociale Assistenziale per Anziani	16-01-2024 ore 10:19:03
3	SL2KE1NY	realizzazione di nuove strutture	Comune di Tuglie	Realizzazione di residenza sociale assistenziale esperienziale per anziani	16-01-2024 ore 11:29:02
4	Q5D7HHMK	restauro/risanamento/ ristrutturazione	Comune di San Cassiano	Senior housing casa alloggio e comunità alloggio	16-01-2024 ore 12:18:20
5	69BRR9Q7	Interventi per la realizzazione di nuove strutture	Comune di Alliste	Progetto per la realizzazione di una struttura socio assistenziale destinata a casa alloggio denominata primavera	16-01-2024 ore 12:30:36
6	MRMRV9FH	Interventi per la realizzazione di nuove strutture	ASP Angela Maria Sgobba	Realizzazione di una comunità alloggio e centro diurno	16-01-2024 ore 13:43:16
7	UV3QU13U	Interventi per la realizzazione di nuove strutture	ASP "Castriota e Corroppoli"	Comunità alloggio per anziani	16-01-2024 ore 22:34:34
8	78HAR23T	Interventi per la realizzazione di nuove strutture	Comune di Zapponeta	Casa rifugio per donne vittime di violenza	17-01-2024 ore 22:25:01
9	HS3R9V4S	Interventi di restauro/ risanamento/ ristrutturazione	Comune di Noci	Demolizione e ricostruzione della Scuola Tinelli per la creazione di un centro sociale polivalente per diversamente abili	20-01-2024 ore 12:06:16
10	CGKQK7SV	Interventi di restauro/ risanamento/ ristrutturazione	Comune di Noci	Ristrutturazione dell'immobile comunale di via Romanazzi per creazione di un centro polivalente per minori	24-01-2024 ore 14:01:41
11	GALHP3P5	Interventi di restauro/ risanamento/ ristrutturazione	Comune di Volturara Appula	Realizzazione di una casa di riposo per anziani mediante lavori di ristrutturazione edilizia e adeguamento sismico energetico impiantistico e tecnologico dell'immobile denominato Ex carcere	25-01-2024 ore 13:21:00
12	LMF5QNHB	Interventi di restauro/ risanamento/ ristrutturazione	Comune di Alezio	Interventi di riqualificazione e adeguamento alle norme di sicurezza dell'immobile di via Umberto I da destinare a centro sociale polivalente per anziani	25-01-2024 ore 18:29:59

- approvare, ai sensi del paragrafo 7.4 dell'Avviso, i seguenti esiti istruttori relativi alle singole proposte progettuali, così come rivenienti dalle griglie di valutazione, di cui al paragrafo 7.2.3 dell'Avviso, accluse

ai verbali nn. 3 del 24.07.2024 e 5 del 13.09.2024:

n.	Codice Pratica	Denominazione Ente	Denominazione Progetto	Punteggio valutazione sostanziale	Esito istruttoria
1	66LM8C4J	Comune di Candela	Intervento di realizzazione casa rifugio per donne vittime di violenza presso il plesso monumentale Torre Bianca	44	NON AMMESSA
2	TU1759VP	Comune di Sant'Agata di Puglia	Residenza Sociale Assistenziale per Anziani	52	NON AMMESSA
3	SL2KE1NY	Comune di Tuglie	Realizzazione di residenza sociale assistenziale esperienziale per anziani	72	AMMESSA
4	Q5D7HHMK	Comune di San Cassiano	Senior housing casa alloggio e comunità alloggio	73	AMMESSA
5	69BRR9Q7	Comune di Alliste	Progetto per la realizzazione di una struttura socio assistenziale destinata a casa alloggio denominata primavera	53	NON AMMESSA
6	MRMRV9FH	ASP Angela Maria Sgobba	Realizzazione di una comunità alloggio e centro diurno	82	AMMESSA
7	UV3QU13U	ASP "Castriota e Corroppoli"	Comunità alloggio per anziani (Comune di Chieuti)	66	NON AMMESSA
8	78HAR23T	Comune di Zapponeta	Casa rifugio per donne vittime di violenza	39	NON AMMESSA
9	HS3R9V4S	Comune di Noci	Demolizione e ricostruzione della Scuola Tinelli per la creazione di un centro sociale polivalente per diversamente abili	74	AMMESSA
10	CGKQK7SV	Comune di Noci	Ristrutturazione dell'immobile comunale di via Romanazzi per creazione di un centro polivalente per minori	64	NON AMMESSA
11	GALHP3P5	Comune di Volturara Appula	Realizzazione di una casa di riposo per anziani mediante lavori di ristrutturazione edilizia e adeguamento sismico energetico impiantistico e tecnologico dell'immobile denominato Ex carcere	71	AMMESSA
12	LMF5QNHB	Comune di Alezio	Interventi di riqualificazione e adeguamento alle norme di sicurezza dell'immobile di via Umberto I da destinare a centro sociale polivalente per anziani	70	AMMESSA

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 -Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in

modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale ex D.Lgs. 118/2011 e s.m.i..

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare i verbali nn. 1 del 18/04/2024, 2 del 02/07/2024, 3 del 24/07/2024, 4 del 30/07/2024, 5 del 13/09/2024 della Commissione di Valutazione, nonchè i relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione.

Di dare atto della conclusione degli iter procedimentali completati nell'ambito dei suddetti verbali, afferenti alle seguenti proposte progettuali:

n.	Codice Pratica	Tipologia Domanda	Denominazione Ente	Denominazione Progetto	Data invio
1	66LM8C4J	restauro/risanamento/ ristrutturazione	Comune di Candela	Intervento di realizzazione casa rifugio per donne vittime di violenza presso il plesso monumentale Torre Bianca	16-01-2024 ore 10:10:11
2	TU1759VP	restauro/risanamento/ ristrutturazione	Comune di Sant'Agata di Puglia	Residenza Sociale Assistenziale per Anziani	16-01-2024 ore 10:19:03
3	SL2KE1NY	realizzazione di nuove strutture	Comune di Tuglie	Realizzazione di residenza sociale assistenziale esperienziale per anziani	16-01-2024 ore 11:29:02
4	Q5D7HHMK	restauro/risanamento/ ristrutturazione	Comune di San Cassiano	Senior housing casa alloggio e comunità alloggio	16-01-2024 ore 12:18:20
5	69BRR9Q7	Interventi per la realizzazione di nuove strutture	Comune di Alliste	Progetto per la realizzazione di una struttura socio assistenziale destinata a casa alloggio denominata primavera	16-01-2024 ore 12:30:36
6	MRMRV9FH	Interventi per la realizzazione di nuove strutture	ASP Angela Maria Sgobba	Realizzazione di una comunità alloggio e centro diurno	16-01-2024 ore 13:43:16
7	UV3QU13U	Interventi per la realizzazione di nuove strutture	ASP "Castriota e Corroppoli"	Comunità alloggio per anziani	16-01-2024 ore 22:34:34
8	78HAR23T	Interventi per la realizzazione di nuove strutture	Comune di Zapponeta	Casa rifugio per donne vittime di violenza	17-01-2024 ore 22:25:01
9	HS3R9V4S	Interventi di restauro/ risanamento/ ristrutturazione	Comune di Noci	Demolizione e ricostruzione della Scuola Tinelli per la creazione di un centro sociale polivalente per diversamente abili	20-01-2024 ore 12:06:16

10	CGKQK7SV	Interventi di restauro/risanamento/ ristrutturazione	Comune di Noci	Ristrutturazione dell'immobile comunale di via Romanazzi per creazione di un centro polivalente per minori	24-01-2024 ore 14:01:41
11	GALHP3P5	Interventi di restauro/risanamento/ ristrutturazione	Comune di Volturara Appula	Realizzazione di una casa di riposo per anziani mediante lavori di ristrutturazione edilizia e adeguamento sismico energetico impiantistico e tecnologico dell'immobile denominato Ex carcere	25-01-2024 ore 13:21:00
12	LMF5QNHB	Interventi di restauro risanamento/ ristrutturazione	Comune di Alezio	Interventi di riqualificazione e adeguamento alle norme di sicurezza dell'immobile di via Umberto I da destinare a centro sociale polivalente per anziani	25-01-2024 ore 18:29:59

Di approvare, ai sensi del paragrafo 7.4 dell'Avviso, i seguenti esiti istruttori relativi alle singole proposte progettuali, così come rivenienti dalle griglie di valutazione, di cui al paragrafo 7.2.3 dell'Avviso, accluse ai verbali nn. 3 del 24.07.2024 e 5 del 13.09.2024:

n.	**Codice Pratica**	**Denominazione Ente**	**Denominazione Progetto**	**Punteggio valutazione sostanziale**	**Esito istruttoria**
1	66LM8C4J	Comune di Candela	Intervento di realizzazione casa rifugio per donne vittime di violenza presso il plesso monumentale Torre Bianca	44	NON AMMESSA
2	TU1759VP	Comune di Sant'Agata di Puglia	Residenza Sociale Assistenziale per Anziani	52	NON AMMESSA
3	SL2KE1NY	Comune di Tuglie	Realizzazione di residenza sociale assistenziale esperienziale per anziani	72	AMMESSA
4	Q5D7HHMK	Comune di San Cassiano	Senior housing casa alloggio e comunità alloggio	73	AMMESSA
5	69BRR9Q7	Comune di Alliste	Progetto per la realizzazione di una struttura socio assistenziale destinata a casa alloggio denominata primavera	53	NON AMMESSA
6	MRMRV9FH	ASP Angela Maria Sgobba	Realizzazione di una comunità alloggio e centro diurno	82	AMMESSA
7	UV3QU13U	ASP "Castriota e Corroppoli"	Comunità alloggio per anziani (Comune di Chieuti)	66	NON AMMESSA
8	78HAR23T	Comune di Zapponeta	Casa rifugio per donne vittime di violenza	39	NON AMMESSA
9	HS3R9V4S	Comune di Noci	Demolizione e ricostruzione della Scuola Tinelli per la creazione di un centro sociale polivalente per diversamente abili	74	AMMESSA

10	CGKQK7SV	Comune di Noci	Ristrutturazione dell'immobile comunale di via Romanazzi per creazione di un centro polivalente per minori	64	NON AMMESSA
11	GALHP3P5	Comune di Volturara Appula	Realizzazione di una casa di riposo per anziani mediante lavori di ristrutturazione edilizia e adeguamento sismico energetico impiantistico e tecnologico dell'immobile denominato Ex carcere	71	AMMESSA
12	LMF5QNHB	Comune di Alezio	Interventi di riqualificazione e adeguamento alle norme di sicurezza dell'immobile di via Umberto I da destinare a centro sociale polivalente per anziani	70	AMMESSA

Di disporre la notifica del presente provvedimento, a mezzo posta elettronica certificata, agli enti elencati nella tabella di cui al punto precedente.

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul portale Puglia Sociale e sul sito PR Puglia FESR FSE+ 2021- 2027 nella sezione Notizie.

Di precisare che il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii.:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA 2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente;
- sarà depositato nel sistema regionale di archiviazione;
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal d.lgs. n. 196/2003 come modificato dal d.lgs. n. 101/2018;
- sarà pubblicato in forma integrale all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento WELFARE sul portale Sistema Puglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
- sarà pubblicato, ai sensi degli artt. 26 e 27, D.lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente"/Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici"/Sottosezione "Atti di Concessione";
- sarà pubblicato ai sensi del d.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. sul sito istituzionale www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", alla voce "Provvedimenti dei Dirigenti";
- sarà trasmesso al Dipartimento Welfare.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile di Sub-Azione 8.3.1
Filomena Delle Foglie

Il Dirigente ad interim del Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo
Silvia Visciano

Il Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà
Laura Liddo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BILANCIO DELLA SANITÀ E DELLO SPORT 20 settembre 2024, n. 773
Adozione "Avviso C 2024 . Sostegno alle Eccellenze Sportive - e prenotazione di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Dr. Benedetto G. Pacifico)

- Visto il D.Lgs. 3 febbraio 1993, n.29;
- Visto il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.80;
- Vista la legge Regionale 24 marzo 1974, n.18;
- Vista la legge Regionale del 4 febbraio 1997, n.7;
- Vista la legge Regionale n. 20 del 31dicembre 2010;
- Vista la legge Regionale n. 2 del 9 febbraio 2011;
- Visti gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/01 ;
- Visto l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021, con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità - Sport per Tutti al dott. Benedetto Giovanni Pacifico;
- la D.G.R. n. 710/2023, attuata con D.P.G.R. n. 272/2023, che ha modificato le funzioni della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità – Sport per tutti e la sua denominazione in Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, secondo le indicazioni della nota del Direttore del Dipartimento della Promozione della Salute e del Benessere Animale, confermando altresì il dott. Benedetto Giovanni Pacifico quale Dirigente;
- Vista la Legge Regionale n.33 del 04/12/2006 e s.m.i. "Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti";
- Vista la D.G.R. n.1173 del 8 agosto 2023 di approvazione del Programma Operativo 2023 – 2024 dello Sport;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario responsabile di Posizione Organizzativa, responsabile del procedimento amministrativo, dal quale riceve la seguente relazione.

Considerato che:

- Il Programma Operativo dello Sport 2023 - 2024, predisposto in attuazione dell'art. 2 bis della Legge Regionale 4 dicembre 2006, n. 33 e s.m.i, che contiene le linee prioritarie di intervento per la promozione dello sport e delle attività motorio-sportive da realizzarsi in Puglia nel biennio 2023 – 2024, individua tra gli obiettivi da perseguire il sostegno delle eccellenze sportive, attraverso contributi in favore degli atleti e delle organizzazioni sportive pugliesi che competono nella massima serie nazionale dei campionati dilettantistici a squadre.
- Con la medesima Delibera la Giunta regionale ha:

1. Preso atto della opportunità di riconoscere i contributi economici finalizzati al sostegno delle eccellenze sportive;
2. Dato mandato al Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport di predisporre ed adottare uno specifico Avviso Pubblico, sulla scorta delle linee guida indicate nella stessa Delibera;
3. Dato mandato al Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport di procedere alle conseguenti registrazioni contabili di impegno;
4. Autorizzato la copertura finanziaria dell'Avviso con gli stanziamenti di cui al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024;

- La Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport ha predisposto un Avviso pubblico denominato "*Avviso C 2024 – Sostegno alle Eccellenze Sportive"* pienamente rispondente alle indicazioni adottate dalla Giunta Regionale con DRG n. 1173 del 8 agosto 2023;
- Considerato che, sulla base delle indicazioni della Giunta e visto anche l'andamento delle passate edizioni del bando, appare necessario distribuire le risorse secondo i seguenti criteri:

  € 80.000,00 per sport di squadra per atleti normodotati
  € 20.000,00 per sport di squadra per atleti disabili
  € 150.000,00 per sport individuale per atleti normodotati
  € 50.000,00 per sport individuale per atleti disabili

Tutto ciò premesso e considerato, con il presente provvedimento si approva e adotta il "*Avviso C 2024 – Sostegno alle Eccellenze Sportive"* (Allegato 1) che si allega al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale, e si procede alle prenotazioni di spesa sui capitoli del bilancio d'esercizio 2024 necessarie a garantire la copertura del bando.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

- La pubblicazione dell'atto all'albo pretorio online, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE 679/2016 e dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali.
- Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta:

□ diretto
□ indiretto
x neutro
□ non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2024

Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0601002 “CONTRIBUTI PER ECCELLENZE SPORTIVE UNDER 18 – TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE (ART. 77 L.R. 67/2017)”
Codice Struttura Regionale	15 - DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE 03 - SEZIONE BILANCIO DELLA SANITA’ E DELLO SPORT
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero - Programma: 01 Sport e tempo libero - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.04.01
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell’Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	

Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 80.000,00
DISPOSIZIONE N. 2 (Prenotazione d’impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0601011 “CONTRIBUTI ECCELLENZE SPORTIVE UNDER 18 – TRASFERIMENTI A SOCIETA’”
Codice Struttura Regionale	15 - DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE 03 - SEZIONE BILANCIO DELLA SANITA’ E DELLO SPORT
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero - Programma: 01 Sport e tempo libero - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.03.99
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell’Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	

Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 20.000,00
DISPOSIZIONE N. 3 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0601017 "SOSTEGNO ALLE ECCELLENZE SPORTIVE – TRASFERIMENTI A FAMIGLIE"

Codice Struttura Regionale	15 - DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE 03 - SEZIONE BILANCIO DELLA SANITA' E DELLO SPORT
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero - Programma: 01 Sport e tempo libero - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.02.05
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 200.000,00

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI:

- VISTA la Legge Regionale n. 37 del 29 dicembre 2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (Legge di stabilità)";
- VISTA la Legge Regionale n. 38 del 29 dicembre 2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e bilancio pluriennale 2024- 2026 della Regione Puglia";
- VISTA la D.G.R. n. 18 del 22.01.2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- Si dichiara che esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli innanzi richiamati, e che le somme da prenotare con il presente provvedimento sono state stanziate con DGR n. 1173 del 8 agosto 2023;
- Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.
- Si attesta che l'importo pari a complessivi € 300.000,00 corrisponde ad obbligazione giuridica non perfezionata rimandando l'assunzione dell'obbligazione giuridica perfezionata a successivi atti al momento dell'individuazione del soggetto beneficiario.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente

atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di prendere atto che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1173 del 8 agosto 2023 la Giunta Regionale ha dato indirizzo al Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport di adottare uno specifico Avviso per il Sostegno alle Eccellenze Sportive;

Di adottare l'"*Avviso C 2024 – Sostegno alle Eccellenze Sportive"* (Allegato 1) che si allega al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;

Di prenotare la spesa complessiva di € 300.000,00 in favore dei soggetti beneficiari come dettagliato nella Sezione Adempimenti Contabili, che qui deve intendersi integralmente richiamata;

Di stabilire che il responsabile del procedimento è la dr.ssa Anna Cassano, responsabile di Posizione Organizzativa "Affari generali, valutazione rischi e Gestioni Liquidatorie";

Di indire l'"*Avviso C 2024 – Sostegno alle Eccellenze Sportive"* mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);

Di stabilire che le candidature dovranno essere presentate – a partire dalle ore 12:00 del giorno 1 ottobre 2024 ed entro il termine massimo delle 23:59:00 del giorno 27 ottobre 2024 – esclusivamente a mezzo della piattaforma come dettagliato nell'allegato Avviso;

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
AVVISO C 2024.pdf - 9e9eefbdaf3bb82bcefae8234d64b770d6309a00fbb3ce8174e24539269b01fa

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione degli adempimenti contabili dettagliatamente riportati nella Scheda Anagrafico Contabile, Allegato 1 parte integrante della presente determinazione.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 168/DIR/2024/00827 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Affari generali, valutazione rischi e Gestioni Liquidatorie
Anna Cassano

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport
Benedetto Giovanni Pacifico

REGIONE PUGLIA

AVVISO C 2024
"Sostegno alle Eccellenze Sportive"

1. FINALITÀ

La Regione Puglia, nell'ambito dell'Azione 4 del Programma Operativo 2023-2024 intende riconoscere un beneficio economico finalizzato al "*Sostegno delle Eccellenze Sportive*", erogando un contributo agli atleti ed alle squadre che si sono distinti in una p**ratica sportiva riconosciute dal CONI e/o dal CIP** in un campionato Mondiale, Europeo o Nazionale, organizzato dalle Federazioni Sportive di riferimento.
I risultati conseguiti dall'atleta dovranno essere certificati dall'organo federale competente.
Il titolo deve essere conseguito nel periodo compreso tra il **1° ottobre 2023 ed il 30 settembre 2024**, con un piazzamento compreso tra il 1° (primo) ed il 3° (posto) della rispettiva classifica.

2. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria di cui al presente Avviso è pari a complessivi € 300.000,00 a valere sulla Missione 6, Programma 1, del Bilancio della Regione Puglia per l'Esercizio 2024, così distribuiti:

€ 80.000,00 per sport di squadra per atleti normodotati
€ 20.000,00 per sport di squadra per atleti disabili
€ 150.000,00 per sport individuale per atleti normodotati
€ 50.000,00 per sport individuale per atleti disabili

3. CONTRIBUTO EROGABILE

Il contributo per gli sport di squadra, da erogarsi in favore della ASD/SSD – con vincolo di destinazione di almeno il 50% in favore di ciascuno degli atleti della squadra che hanno concorso al conseguimento del titolo, in parti uguali tra ogni atleta – è pari a:

€ 5.000,00 per campionati mondiali ed europei
€ 3.000,00 per campionati nazionali

Il contributo per gli sport individuali, da erogarsi in favore del singolo atleta, indipendentemente dal fatto che faccia parte o meno di una ASD/SSD, è pari a:

€ 2.000,00 per campionati mondiali ed europei
€ 1.000,00 per campionati nazionali

4. DESTINATARI DELL'AVVISO

Sono destinatari del presente Avviso:

1. le ASD/SSD – costituite da almeno due anni alla data di pubblicazione del presente bando – aventi sede legale in Puglia da almeno 2 anni, che svolgano attività nell'ambito di una delle prestazioni sportive riconosciute dal CONI e/o dal CIP;
2. gli atleti praticanti uno sport individuale – nell'ambito di una delle prestazioni sportive riconosciute dal CONI e/o dal CIP – che abbiano la residenza anagrafica in uno dei Comuni della Regione Puglia da almeno 2 anni alla data di pubblicazione del presente bando sul BURP.

5. ESCLUSIONE

Sono esclusi dal presente Avviso:

1. Gli atleti e le squadre che abbiano praticato uno **sport professionistico**, così come specificato dall'art. 1, comma 4, della legge 33/2006.
2. Gli atleti e le squadre che abbiano vinto manifestazioni e/o altra competizione organizzati da enti di promozione sportiva, tornei, gran galà, gare universitarie e/o studentesche, meeting, gare preparatorie e/o di qualificazioni a campionati, gran premi ecc. che non rientrino nella definizione di campionato mondiale, europeo e nazionale che riconosca titolo e che sia organizzato dalle Federazioni di riferimento.

6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

1. L'istanza di ammissione al contributo deve essere inoltrata esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nella sezione Portali tematici – Salute, Sport e Buona Vita – PugliaSportiva del sito internet istituzionale della Regione Puglia https://www.regione.puglia.it/web/salute-sport-e-buona-vita ed **accessibile attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID).**
2. La procedura di compilazione delle istanze deve essere effettuata a partire dalle ore 12:00 del giorno **01/10/2024** ed entro e non oltre le ore 23:59 del **27/10/2024**. Allo scadere del termine ultimo per la presentazione, il sistema non consentirà l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio del modulo elettronico.
3. Per eventuali informazioni/segnalazioni relative alle modalità di presentazione della domanda, il soggetto partecipante potrà inviare una mail all'indirizzo anna.cassano@regione.puglia.it avente ad oggetto "Avviso C 2024 – Richiesta informazioni".
4. Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle istanze di ammissione al presente avviso e, pertanto, non saranno ritenute ammissibili le istanze di ammissione presentate con modalità diverse da quella sopra riportata, a pena di esclusione.
5. Si precisa che l'istanza resta in bozza sino alla trasmissione attraverso la funzione "invia istanza" del portale, con conseguente generazione del numero di protocollo. Una volta effettuato l'invio della richiesta non sarà più possibile apportare correzioni. **In caso di mancato invio l'istanza resta in bozza e non è pertanto ammissibile.**
6. La data di presentazione telematica della istanza di ammissione è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa.
7. Scaduto il predetto termine utile per la presentazione delle istanze, l'accesso alla procedura di compilazione verrà bloccato e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.
8. Per la presentazione dell'istanza entro il termine fissato, i soggetti partecipanti devono accedere alla piattaforma telematica esclusivamente tramite SPID/CIE/CNS. L'accesso è consentito al singolo atleta o al genitore/tutore (in caso di atleta minore) ed al legale rappresentante dell'Ente/Associazione/Organizzazione ovvero ad un suo delegato, munito di delega da caricare sulla piattaforma nell'apposito modulo.
9. Per la compilazione della domanda occorre:
   a. collegarsi all'indirizzo https://egov.regione.puglia.it/ raggiungibile dalla Homepage del sito istituzionale della Regione Puglia alla voce "Portali tematici – Salute, Sport e Buona Vita-PugliaSportiva";
   b. entrare con le proprie credenziali SPID;
   c. compilare e inoltrare, secondo la procedura guidata, la istanza di ammissione al presente avviso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le

norme vigenti, i partecipanti sono tenuti a fornire;

d. allegare:
   - il documento di identità dell'atleta individuale o, in caso di sport di squadra, il documento del legale rappresentante e/o del delegato;
   - l'attestazione della federazione sportiva di riferimento del CONI e/o del CIP di assegnazione del titolo sportivo;
   - in caso di atleta disabile, copia del verbale di accertamento dell'invalidità civile nella versione con gli omissis a tutela della privacy;
   - in caso di delega, il modulo di delega sottoscritto.

10. La Regione Puglia, a proprio insindacabile giudizio e non oltre il 10° giorno antecedente la scadenza del termine per la presentazione delle domande, ha facoltà di procedere alla sospensione o rettifica o annullamento del presente avviso, di cui sarà data tempestiva comunicazione a tutti gli interessati. In nessun caso potranno essere rivendicate pretese di alcun tipo da parte dei soggetti proponenti, qualunque adempimento questi avessero posto in essere a seguito della pubblicazione del presente avviso.

7. DESIGNAZIONE DEI GIOVANI TALENTI SPORTIVI E GRADUATORIE

L'istruttoria formale in ordine alla completezza e correttezza della documentazione presentata è di competenza della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport. Ai fini della normativa in materia di soccorso istruttorio, qualora si rendesse necessario, gli uffici regionali potranno richiedere via pec chiarimenti o integrazioni della documentazione.

La Sezione procederà a predisporre quattro graduatorie, così determinate:

1. sport di squadra per atleti normodotati;
2. sport di squadra per atleti diversamente abili;
3. sport individuali per atleti normodotati;
4. sport individuali per atleti diversamente abili.

Nelle 4 graduatorie confluiranno le istanze ammissibili secondo i seguenti criteri in ordine di prevalenza:

1. **Rilevanza del campionato –** in ordine decrescente di importanza nella attribuzione e riconoscimento del titolo mondiale, europeo, nazionale;
2. **Piazzamento –** a parità di tipologia di campionato, i candidati verranno collocati in ordine crescente di posizione nella rispettiva classifica (primo posto, secondo posto, terzo posto);
3. **Criterio cronologico** – in caso di ulteriore parità, prevarrà l'ordine cronologico di arrivo della istanza sulla piattaforma, come attestato dalla relativa ricevuta di presentazione.

Gli atleti e/o le squadre che abbiano percepito il beneficio di cui all'Avviso C 2023 – a prescindere dalla posizione in graduatoria attribuibile sulla base dei criteri sopra descritti – saranno collocati in coda alla graduatoria, al fine di consentire che il contributo sia fruito da atleti e/o ASD/SSD che non abbiano percepito riconoscimenti negli anni precedenti.

Le graduatorie saranno formulate sulla base dei dati forniti in fase di redazione dell'istanza di partecipazione, che vengono dichiarati dal soggetto candidato al contributo sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000 e supportati da apposita documentazione, fatte salve le successive verifiche.

Il contributo regionale sarà riconosciuto ai soli soggetti rientranti nelle graduatorie, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Eventuali risorse di bilancio che si rendessero disponibili, anche mediante la rilevazione di economie, successivamente all'approvazione della graduatoria, saranno utilizzate mediante scorrimento della graduatoria stessa, assegnandole ai soggetti idonei ma inizialmente non finanziati, che verranno tempestivamente avvisati con comunicazione formale. Qualora residuassero ulteriori risorse, la Sezione si riserva di poter incrementare l'entità del contributo concesso.

8. MODALITÀ E TEMPISTICHE DI ASSEGNAZIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

La Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport procederà all'erogazione delle somme riconosciute a mezzo bonifico su conto corrente intestato esclusivamente alla ASD/SSD (per gli sport di squadra) o al singolo atleta (per gli sport individuali).
In caso di atleta minore il conto corrente sarà intestato esclusivamente a un genitore e/o tutore legale.
Non saranno effettuati pagamenti su Postepay e/o carte ricaricabili, fatte salve quelle munite di IBAN.

Il diritto al contributo regionale decade nel caso di rilascio di dichiarazioni non veritiere o mendaci nell'ambito della documentazione prodotta (art. 75 DPR 445/2000), successivamente alle verifiche operate dalla Sezione come per legge.

Il riconoscimento del contributo potrà essere seguito da una cerimonia di premiazione, tempestivamente comunicata a cura della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport.

9. OBBLIGHI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

Successivamente alla erogazione del contributo, l'atleta e/o la ASD/SSD beneficiaria si impegneranno:

1. ad apporre sulla divisa utilizzata per la pratica dell'attività sportiva il logo della Regione Puglia seguito dalla didascalia "Eccellenza Sportiva Puglia 2024";
2. nel caso di contributo ad ASD/SSD per gli sport di squadra, a trasferire – ai singoli atleti facenti parte della squadra che hanno concorso al conferimento del titolo – una quota pari ad almeno il 50% del contributo complessivamente concesso, in parti uguali tra i diversi atleti, a mezzo bonifico, trasmettendone copia quietanzata alla scrivente Sezione, entro 60 giorni dalla erogazione del contributo;
3. a dare evidenza del riconoscimento mediante pubblicazione sul sito web dedicato alla ASD/SDD ovvero sui social media di competenza del singolo atleta;
4. a dare evidenza dell'adempimento di tali obblighi alla Sezione a mezzo comunicazione PEC, documentazione bancaria e documentazione fotografica.

La mancata presentazione della documentazione attestante il rispetto dei predetti obblighi comporterà la revoca del contributo concesso, con successiva richiesta di ripetizione delle somme erogate.

10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi della normativa vigente, il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza, come da Informativa GDPR allegata al presente bando a formarne parte integrante.

11. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento relativo al presente Avviso è la dr.ssa Anna Cassano, funzionario della Regione Puglia - Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport – Via Gentile, 52 - 70121 Bari, mail: anna.cassano@regione.puglia.it.

12. GLOSSARIO

Ai fini del presente Avviso, si definisce e specifica quanto segue.

a) **Campionato Mondiale**: campionato organizzato dalla Federazione Mondiale di riferimento con il riconoscimento e l'attribuzione di titolo di campione mondiale.
b) **Campionato Europeo:** campionato organizzato dalla Federazione Europea di riferimento, con il riconoscimento e l'attribuzione di titolo di campione europeo.
c) **Campionato Nazionale**: campionato organizzato dalla Federazione Italiana di riferimento con il riconoscimento del titolo di campione italiano. Sono esclusi gli eventi dichiarati a valenza interregionale, regionale, provinciale, i gironi di qualificazione ai campionati nazionali, le tappe intermedie dei campionati nazionali, ecc.
d) **Sport professionistico**: ai sensi della legge n. 91 del 23 marzo 1981, si definisce professionista sportivo "*colui il quale esercita attività sportiva a favore di una società sportiva a titolo oneroso con carattere di continuità, nell'ambito delle discipline regolamentate dal CONI che hanno riconosciuto il professionismo*". Dal 2014 sono federazioni professionistiche la Federazione Italiana Giuoco Calcio (F.I.G.C.), la Federazione Ciclistica Italiana (F.C.I.), la Federazione Italiana Golf (F.I.G.) e la Federazione Italiana Pallacanestro (F.I.P.). Pertanto, non possono essere riconosciuti contributi in favore di ASD/SSD e atleti tesserati nell'ambito di una di queste Federazioni. Non rientrano in tali definizioni gli sport femminili (ad eccezione del calcio professionistico di serie A) e quelli giovanili (categoria dilettantistica).
e) **Sport di squadra**: una disciplina sportiva in cui più atleti gareggiano unitamente per un obiettivo comune, formando una squadra guidata dall'allenatore. Rientrano altresì negli sport di squadra , **con esclusivo riferimento al presente bando**

- le varianti «di coppia», quali per esempio il doppio nel tennis e badminton, e la coppia nella danza sportiva;
- la **staffetta,** quale variante a squadre di competizioni individuali nella quale, per ogni squadra, compete un singolo atleta alla volta e in successione;
- le varie tipologie di canottaggio con partecipazione di almeno due atleti, in quanto è **necessario coordinare i propri ritmi con quelli degli altri;**

f) **Sport individuale**: una categoria agonistica, amatoriale o professionistica, in cui l'atleta gareggia per conto proprio riportando un risultato ascrivibile esclusivamente al proprio cartellino.
Con esclusivo riferimento all'ipotesi di "sport di squadra " in un "campionato europeo o mondiale", qualora venga costituita una delegazione nazionale di partecipanti da diverse regioni italiane, il singolo atleta pugliese partecipante, che abbia conseguito il titolo nell'ambito della rappresentanza nazionale all'estero, può presentare istanza quale "atleta individuale".
g) **Attestazione della federazione sportiva di riferimento**: documentazione proveniente dalla Federazione dello sport di riferimento attestante la tipologia della competizione (titolo di campione mondiale, europeo, nazionale), il piazzamento, e il nome dell'atleta o della squadra;
h) **Federazione sportive**: organo di governo di uno sport riconosciuto dal CONI come risultante dal sito all'indirizzo URL https://www.coni.it/it/federazioni-sportive-nazionali.html;
i) **Enti di Promozione Sportiva**: organismi sportivi che operano nel campo della promozione e nell'organizzazione di attività motorie e sportive con finalità ricreative e formative, anche a tutela delle minoranze linguistiche, ad eccezione di quelle riconosciute come federazioni, come risultanti dal sito

CONI all’indirizzo URL https://www.coni.it/it/enti-di-promozione-sportiva.html;

INFORMATIVA GDPR "Informazioni sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679"

TITOLARE DEL TRATTAMENTO – REGIONE PUGLIA – DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE - SEZIONE BILANCIO DELLA SANITA' E DELLO SPORT con sede legale in Via Gentile, 52 – 70126 Bari, tel. 080-5403410 PEC afc.sanita.regione@pec.rupar.puglia.it in qualità di **Titolare del trattamento**, è responsabile nei Suoi confronti del legittimo e corretto uso dei dati personali ed occasionalmente particolari da Lei direttamente forniti.

1.1 RESPONSABILE PROTEZIONE DATI

Il **Responsabile della Protezione dei Dati** (RPD) è la persona a cui Lei potrà rivolgersi per avere informazioni e segnalare eventuali problemi o disguidi inerenti i dati personali trattati. L'RPD nominato è contattabile mediante l'invio di una lettera indirizzata a Responsabile Protezione Dati – REGIONE PUGLIA – Lungomare Nazario Sauro 33 - 70121 BARI ovvero tramite email al seguente indirizzo di posta elettronica rpd@regione.puglia.it .

1.2 FINALITA' DEL TRATTAMENTO E NATURA DEI DATI

Il trattamento dei dati personali (ivi incluse le foto presenti nei documenti di identità acquisiti per le eventuali deleghe e il materiale video/fotografico, privo di segni identificativi, o altro attestante l'effettiva realizzazione del progetto allegata alla domanda, sarà utilizzato esclusivamente per la corretta gestione delle attività amministrative riguardanti l'Avviso C 2024 alla quale la società/ditta intende di partecipare. I dati personali raccolti per le sopracitate finalità verranno trattati dal personale autorizzato e coinvolto nel procedimento mettendo in atto adeguate misure tecniche e organizzative per garantire un livello di sicurezza e riservatezza a tutela dei diritti e delle libertà fondamentali degli interessati.

I dati personali del legale rappresentante, del delegato e/o dei dipendenti/collaboratori eventualmente acquisiti durante le successive fasi di gestione dei servizi utilizzati direttamente e/o indirettamente da Regione Puglia - quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nome, cognome, residenza, riferimenti telefonici e indirizzo e-mail - potrebbero essere utilizzati per altre operazioni di trattamento compatibili con le finalità istituzionali, come ad esempio l'invio, mediante posta elettronica, di comunicazioni inerenti le attività in corso, ed eccezionalmente di pubblica utilità, di carattere sanitario, di Protezione Civile o, semplicemente, per informare l'Interessato sul regolare svolgimento del servizio o erogazione dello stesso. Non vengono, invece, richiesti i dati rientranti nelle "categorie particolari di dati personali" (cd. "sensibili"), ai sensi, di cui all'art. 9 Regolamento UE.

1.3 BASI GIURIDICHE

Il trattamento dei Dati Personali è autorizzato da una norma di legge o di regolamento.

Il trattamento dei dati personali raccolti per la corretta gestione delle attività amministrative, relative ai servizi previsti nel contratto, è necessario per adempiere agli obblighi legali cui è soggetto il Titolare del trattamento. In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato.

I Dati Personali acquisiti durante la procedura per la richiesta di adesione all'Avviso C 2024, saranno trattati senza il Suo consenso ai sensi dell'articolo 6, lettere B, C, E del GDPR .

In particolare, i Dati Personali acquisiti durante la procedura saranno trattati in caso di:

a) inserimento nelle anagrafiche e nei database informatici regionali;
b) gestione di obblighi di natura contabile e fiscale;
c) gestione degli oneri e delle relative comunicazioni derivanti dalla stipula del contratto;
d) rendicontazione nei confronti degli Enti ai quali la normativa riconosce poteri di monitoraggio e controllo nei confronti di Regione Puglia;
e) risposta a specifiche richieste, anche d'accesso, dell'interessato;
    - esecuzione di obbligazioni derivanti da un contratto di cui l'Interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali inerenti lo stesso;
    - verifica o accertamento dei requisiti di onorabilità, requisiti soggettivi e presupposti interdittivi nei casi previsti dalle leggi o dai regolamenti;
    - esercizio del diritto di accesso ai dati e ai documenti amministrativi, nei limiti di quanto previsto dalle leggi o dai regolamenti in materia;
    - tutela e/o difesa dei diritti del Titolare o di terzi in sede giudiziaria o presso altre autorità competenti;
    - protocollazione e/o organizzazione e/o conservazione e/o comunicazione dei dati inerenti le attività di cui ai punti che precedono, a mezzo sistemi cartacei e/o informatici;
- in ogni caso, adempimento di obblighi previsti da ogni altra legge e/o regolamento vigente e/o applicabile in materia.

1.4 MODALITÀ DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Il trattamento dei dati potrà essere attuato mediante strumenti manuali, cartacei, informatici e telematici adottando adeguate misure di sicurezza volte a ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, modifica, divulgazione non autorizzata, nonché di accesso non autorizzato, anche accidentale o illegale, o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

1.5 AMBITO DI COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI

I dati saranno trattati dal personale dell'Amministrazione che cura il procedimento amministrativo, dal personale di altri uffici della medesima Amministrazione che svolgono attività ad esso attinente nonché dagli uffici che si occupano di attività per fini di studio e statistici e potranno essere:

- comunicati a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza o assistenza all'Amministrazione in ordine al procedimento di gara, anche per l'eventuale tutela in giudizio, o per studi di settore o fini statistici;
- comunicati ad altri società/enti che facciano richiesta di accesso ai documenti per l'adesione all'iniziative nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b, e comma 32 L. 190/2012; art. 35 D. Lgs. n. 33/2013; nonché art. 29 D. Lgs. n. 50/2016), il concorrente/contraente prende atto a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito istituzionale.

Si precisa che verrà richiesto specifico ed espresso consenso nell'eventualità in cui si verificasse la necessità di una comunicazione di dati a soggetti terzi direttamente e/o indirettamente estranei alle categorie di cui sopra.

1.6 PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati raccolti per l'espletamento delle procedure amministrative nonché per l'instaurazione, la prosecuzione e la corretta gestione del contratto verranno conservati presso gli uffici competenti per la gestione dello specifico atto amministrativo nel rispetto dei tempi di conservazione previsti dalle specifiche normative vigenti e comunque non oltre 10 anni dalla conclusione del contratto.

1.7 PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO

Non è presente alcun processo decisionale automatizzato.

1.8 DIRITTI DEL CONCORRENTE/INTERESSATO

Abbiamo l'obbligo di rispondere alle Sue richieste e, specificamente di consentirLe di esercitare i Suoi diritti come di seguito esplicitato:

a. accesso: conoscere quali dati trattiamo, come e perché li trattiamo

b. rettifica: correggere i dati personali inesatti, ove applicabile

c. cancellazione (diritto all'oblio) - inapplicabile per i dati e documenti contabili e amministrativi la cui conservazione rappresenta un obbligo legale

d. limitazione del trattamento: attuabile solo per alcune specifiche situazioni

e. ricevere comunicazione in caso di rettifica, cancellazione, limitazione

f. diritto alla portabilità dei dati: sarà applicabile nei limiti di cui all'art. 20 del GDPR

g. diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualunque momento al trattamento per finalità ulteriori a quelle direttamente o indirettamente connesse all'espletamento della procedura di gara, fatta salva l'esistenza di motivi legittimi che prevalgono sugli interessi, sui diritti e sulle libertà fondamentali dell'interessato oppure per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria

h. diritto di revoca del consenso: non applicabile in quanto il trattamento è effettuato sulla base dell'esecuzione di un contratto per il quale non è espresso uno specifico consenso, bensì l'esplicita partecipazione rappresenta una specifica manifestazione di volontà.

i. diritto di proporre un reclamo ad un'autorità di controllo: nel caso in cui l'interessato ritenesse di non avere ricevuto risposte adeguate alle Sue richieste potrà rivolgersi all'Autorità Garante privacy dello stato in cui risiede o lavora o proporre un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria.

1.9 CONSEGUENZE IN CASO DI RIFIUTO AL CONFERIMENTO DEI DATI

Il conferimento ed il trattamento dei dati è necessario per aderire all'iniziativa e pertanto, l'eventuale rifiuto di fornirli comporta l'impossibilità di proseguire con la procedura.

1.10 DA DOVE HANNO ORIGINE I SUOI DATI?

I dati personali raccolti per la corretta gestione delle attività amministrative sono forniti direttamente, in sede di invio della documentazione da parte del partecipante.

1.11 A CHI RIVOLGERSI E COME ESERCITARE I SUOI DIRITTI?

Per far valere i suoi diritti come previsto al CAPO III del Regolamento 2016/679 (sinteticamente esplicitati al punto 1.7) può rivolgersi al **Responsabile della protezione dei dati personali REGIONE PUGLIA** – Lungomare Nazario Sauro 33 - 70121 BARI ovvero tramite email al seguente indirizzo di posta elettronica rpd@regione.puglia.it .

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 23 settembre 2024, n. 371

OCM Vino - Misura "Promozione sui mercati dei Paesi Terzi" - Campagna 2024/2025. Decreto Ministeriale n. 0331843 del 26 giugno 2023 e Decreto Direttoriale n. 0198090 del 03 maggio 2024. DDS n. 155/DIR/2024/00190 del 21/05/2024. Approvazione graduatoria progetti regionali con esito istruttorio favorevole.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03, come novellato dal D.Lgs.101/2018 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
VISTA la Determina del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, che conferisce alla Dott.ssa Rossella Titano l'incarico di Dirigente di Servizio Filiere Agricole Sostenibili;
VISTA la Determina del Dirigente di Sezione n. 155/DIR/2024/00173 del 03/05/2024, con la quale è stato conferito l'incarico di Elevata Qualificazione "Promozione e investimenti in viticoltura" al Dott. Vito Luiso, dipendente dalla Sezione Competitività delle filiere agroalimentari;
VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati agricoli dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, n. 234/79, (CE) n. 1037/01 e 1234/07 del Consiglio ed in particolare l'art. 45;
VISTO il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
VISTO il il Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione del 2 dicembre 2022 n. C(2022) 8645 finale e modificato da ultimo il 23 ottobre 2023 dalla Decisione di esecuzione C(2023)6990;
VISTO il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste
n. 0331843 del 26 giugno 2023, recante "Modalità attuative della misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi dell'OCM vino";
VISTO il Decreto del Ministro dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste n. 0681024 del 12 dicembre 2023 concernente la ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2024/2025. Alla Regione Puglia è stata assegnata la somma di Euro 7.176.761,00, quale quota regionale da destinare a iniziative della Misura "Promozione sui mercati dei Paesi Terzi";
VISTO Il Decreto Direttoriale n. 0198090 del 03 maggio 2024, recante "OCM Vino – Intervento settoriale "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" - Avviso per la presentazione dei progetti campagna 2024/2025. Modalità operative e procedurali per l'attuazione del Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 331843 del 26 giugno 2023";
VISTA la DDS n. 155/DIR/2024/00190 del 21/05/2024, pubblicata nel Burp n. 44 del 30/05/2024, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione delle domande di aiuto relative a progetti regionali e multiregionali per la Misura "Promozione sui mercati paesi terzi" - campagna 2024/2025;

VISTO Il Decreto Direttoriale n. 0287576 del 27/06/2024, con il quale il Ministero, all'articolo 1 proroga al 15 luglio 2024 il termine di presentazione delle domande di contributo;
VISTA la DDS n. 155/DIR/2024/00245 del 01/07/2024, pubblicata nel Burp n. 54 del 04/07/2024, con la quale è stato prorogato l'avviso per la presentazione delle domande di aiuto relative a progetti regionali e multiregionali per la Misura "Promozione sui mercati paesi terzi" - campagna 2024/2025;
VISTI i verbali istruttori redatti per ciascuna azienda dai componenti del Comitato Tecnico di valutazione e conservati in formato digitale nel sistema informatico regionale "Kosmos";
CONSIDERATO che, sono state presentate n. 20 domande di aiuto per i progetti regionali nel portale Elixform, https://regionepuglia.elixforms.it predisposto dalla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari - Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità della Regione Puglia;
CONSIDERATO che, dagli esiti dell'istruttoria tecnico-amministrativa si evince, quindi, che:

- n. 19 domande di aiuto per i progetti regionali risultano avere un esito istruttorio favorevole.
- n. 1 domanda di aiuto per i progetti regionali risulta rinunciataria.

CONSIDERATO che, per le domande di aiuto con esito istruttorio favorevole, si rende necessario formulare la graduatoria regionale con riferimento ai criteri di selezione stabiliti al paragrafo 15 dell'allegato A alla DDS n. 155/DIR/2024/00190 del 21/05/2024;

VERIFICA ai sensi del Reg. (UE) n.679/2016 e del D.Lgs. n.196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP o sul sito istituzionale o all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs n.196/2003, dal D.lgs n.101/2018 ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere
Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta ❏ diretto ❏ indiretto ❏ neutro X non rilevato

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii.e del D.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale, è conforme alle risultanze istruttorie.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle risultanze istruttorie espletate dai componenti del Comitato Tecnico di Valutazione incaricati all'istruttoria tecnico-amministrativa;

Di prendere atto delle valutazioni formulate dal RUP;

Di approvare la graduatoria regionale definitiva delle domande di aiuto con esito istruttorio favorevole della misura "Promozione sui mercati dei Paesi Terzi" per la campagna 2024/2025, riportata nell'allegato A), parte integrante al presente provvedimento, composta da n. 3 (tre) pagine e costituita da n. 19 (diciannove) richiedenti, primo della lista in graduatoria "AMASTUOLA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. – CUAA 02491040735", con punteggio per i criteri di valutazione pari "98" e punteggio dei criteri di priorità pari a "22" – nome progetto "APULIAN TIDE" ed ultimo CONSORZIO DI TUTELA DEL PRIMITIVO DI MANDURIA DOC – CUAA 02189050731" – con punteggio per i criteri di valutazione pari "64" e punteggio dei criteri di priorità pari a "29" - nome progetto "PRIMITIVO DI MANDURIA IN USA E CINA";

Di stabilire che il presente provvedimento sarà notificato per mezzo pec ai soggetti collocati nella graduatoria con il punteggio e la posizione conseguita nella stessa; entro e non oltre 7 (sette) giorni, il proponente potrà far pervenire eventuali controdeduzioni in formato PDF/A, firmate digitalmente in formato PADES, all'indirizzo PEC vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it; le controdeduzioni pervenute oltre i 7 (sette) giorni non saranno considerate;
incaricare il Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità a trasmettere il provvedimento a:

- Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
- AGEA Organismo Pagatore;

Di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento è composto da n. 5 (cinque) pagine e dall'allegato A composto da n. 3 (tre) pagine;

- è unicamente formato con mezzi informatici e digitalmente firmato, e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sul sistema documentale Kosmos;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali Cifra2";
- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data di esecutività, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà pubblicato:
- nel sito https://filiereagroalimentari.regione.puglia.it;
- nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18/2023;
- non sarà trasmesso al Dipartimento risorse finanziarie strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili.
- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)

Allegato A_DIR_2024_Determina.pdf -
9f0f2a67733d853cc5f01658ef8a08740ba1b20b502785e9d6f8720c6ae50ae8

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2024/00385 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Promozione e investimenti in viticoltura
Vito Luiso

Il Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità
Rossella Titano

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA DELL'AMBIENTE

SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

ALLEGATO "A"

OCM Vino – Misura "Promozione sui mercati dei Paesi Terzi" – Campagna 2024/2025. Decreto Ministeriale n. 0331843 del 26 giugno 2023 e Decreto Direttoriale n. 0198090 del 03 maggio 2024. DDS n. 155/DIR/2024/00190 del 21/05/2024.
Approvazione graduatoria progetti regionali con esito istruttorio favorevole.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

ALLEGATO A)

Graduatoria progetti regionali con esito istruttorio favorevole

N.	Azienda	P. Iva	Nome del Progetto	punteggio criteri di valutazione	punteggio criteri di priorità
1	AMASTUOLA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	02491040735	APULIAN TIDE	98	22
2	SOCIETA' AGRICOLA POLVANERA DI FILIPPO CASSANO & C. S.S.	06340640728	CANTINE POLVANERA IN ORIENTE 2024-25	90	22
3	AZIENDA VINICOLA RIVERA - S.P.A.	00252880729	RIVERA: PUGLIA NEL CALICE	90	13
4	MASSERIA ALTEMURA S.A.R.L.	02265690749	ECCELLENZE DI PUGLIA	88	18
5	CONSORZIO PRODUTTORI VINI E MOSTI ROSSI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	00092380732	WINE TOUR 24-25	88	17
6	AZIENDA AGRICOLA POGGIO LE VOLPI SOC. AGR. A RL	08491921006	FOXER WINE	88	12
7	SPQT SOCIETA' AGRICOLA SRL	03389260716	PUGLIA WINE JOURNEY	86	28
8	TERRECARSICHE SRL	07119870728	TERRECARSICHE TRAVELS THE WORLD	86	23
9	AZIENDA AGRICOLA TENUTA VIGLIONE DI ZULLO GIOVANNI	05599730727	TENUTA VIGLIONE ACROSS THE GLOBE (IN ACRONIMO TEVIAG)	86	22
10	LEONE DE CASTRIS S.R.L.	00142830751	WINE TOUR LEONE DE CASTRIS 2024/2025	86	20
11	AZIENDA AGRICOLA COSIMO TAURINO SOCIETA' SEMPLICE	03372970750	CANTINE COSIMO TAURINO CANADA	86	12
12	AZ. AGR. TENUTE CHIAROMONTE SOCIETA' SEMPLICE - SOCIETA' AGRICOLA	07546420725	CHIAROMONTE BEYOND PUGLIA	86	10
13	CONSORZIO DI TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL VINO DOC GRAVINA	05268310728	PROMOZIONE GRAVINA DOP USA	82	15
14	CANTINE DUA PALME SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	01430150746	DUE PALME WINE 24-25	80	17
15	AZIENDA VINICOLA CANTELE S.R.L.	00544630759	CANTELE WINE IN USA	80	10
16	VARVAGLIONE VIGNE & VINI S.R.L.	01996660732	VARVAGLIONE WORLD TOUR 2025	78	20

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

ALLEGATO A)

17	CANTINA SOCIALE COOPERATIVA VECCHIA TORRE SCA	00151230752	VECCHIA TORRE… SORSI DI SALENTO IN SVIZZERA	78	20
18	BACCO WINE SRL	03846610719	SAVOR THE SOUL OF ITALY: UNVEIL THE ESSENCE OF PUGLIA IN EVERY SIP BACCO WINE SRLFOR USA	74	22
19	CONSORZIO DI TUTELA DEL PRIMITIVO DI MANDURIA DOC	02189050731	PRIMITIVO DI MANDURIA IN USA E CINA	64	29

E.Q. Promozione e investimenti in viticoltura
dott. Vito Luiso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 9 febbraio 2024, n. 49

L.R. n. 59/2017 art. 35 - Rilascio autorizzazione - Sig. Ottolino Gaetano

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA:

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28.07.1998;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- la normativa del Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- la normativa del Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- la D.G.R. n. 938 del 3 luglio 2023;
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 32 del 31.10.2022 di conferimento dell'incarico di direzione ad interim del Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità" al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 385 del 06.06.2022 con la quale è stata conferita la titolarità della P.O. "*Attuazione della Pianificazione faunistico – venatoria*" al funzionario Sig. G. Cardone;
- la nota AOO_022_569 del 24 marzo 2020 con la quale il Segretario Generale della Giunta Regionale ha trasmesso le "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*";
- la Legge n. 59/2017 – art. 35;
- la DGR n. 1198 del 20/07/2021, DGR n. 2054/2021 e n. 1362/2022 rispettivamente di approvazione del Piano faunistico venatorio regionale 2018/2023 (BURP n. 100/2021) rettifiche e rinnovata approvazione;

- l'istruttoria espletata dal funzionario responsabile della P.O. "*Attuazione della Pianificazione faunistico – venatoria*" dal quale riceve la seguente relazione.

Considerato che:

La Legge Regionale (L.R.) n. 59 del 20 dicembre 2017 all'art. 35 (Fondi chiusi) statuisce, al comma 2, che "sono considerati fondi chiusi quelli recintati con muro o rete metallica o altra effettiva chiusura, di altezza non inferiore a metri 1,20, o circondati da corsi o specchi di acqua perenni il cui letto abbia la larghezza di almeno metri 3 e la profondità di almeno metri 1,50. Inoltre, il successivo comma 3 stabilisce che "i fondi chiusi sono segnalati con tabella recante la scritta nera su fondo bianco: "Fondo chiuso – Divieto di Caccia autorizzazione regionale n. …… del.....", apposta a cura dei proprietari dei fondi senza alcun gravame di tasse o soprattasse regionali. Per i fondi chiusi esistenti dalla data di entrata in vigore della presente legge e per quelli che si intenderà successivamente istituire, i proprietari devono chiedere l'autorizzazione alla Regione Puglia che, dopo le relative verifiche, provvede al rilascio del provvedimento finale". Altresì, il comma 5 prevede che "la superficie dei fondi chiusi entra a far parte della quota dal 20 al 30 per cento del territorio agro-silvo-pastorale di cui all'articolo 7, comma 3 (Piano faunistico venatorio regionale).

Il Sig. Ottolino Gaetano**,** in qualità di proprietario del fondo sito in agro del Comune di Noci (BA) di complessivi Ha 11,40 circa - Fg. 24 p.lle 130, 51, 216, 41, 55, 55, 166, 345, 347 e 211, ha richiesto con istanza pec datata 13.11.2023 , acquisita al prot. reg.le n. 0013954 del 14.11.2023, il rilascio dell'autorizzazione regionale ad apporre tabelle per divieto di caccia ex art. 35 L.R. n. 59/2017.

A seguito di detta istanza, agli atti della Sezione, è stato incaricato il dipendente regionale Sig. Francesco Vigneri del Servizio Territoriale di Lecce ad effettuare il necessario sopralluogo per le relative verifiche, effettuato in data 14.12.2023 e 09.01.2024. Con propria prot. reg.le 0030323/2024 del 18.01.2024 sono stati trasmessi gli esiti di detto sopralluogo con il quale è stata rilevata la presenza, sui terreni interessati, dei requisiti stabiliti dal predetto art. 35 L.R. n. 59/2017.

Si specifica, tra l'altro, che la superficie della predetta part. n. 41 del fg. 24 è riconosciuta dalla Regione Puglia come "Bosco Didattico" (dds n. 351/2022).

Con DGR n. 1198 del 20/07/2021, DGR n. 2054/2021 e n. 1362/2022, rispettivamente, è stato approvato il Piano faunistico venatorio regionale 2018/2023 (BURP n. 100/2021) nonchè si è proceduto a rettificarlo e alla rinnovata approvazione.

Per tutto quanto sopra esposto il Funzionario PO si propone di:

- **prendere atto** della istanza, prot. arrivo regionale n. n. 0013954 del 14.11.2023, formulata dal Sig. Ottolino Gaetano con la quale è stato richiesto il rilascio dell'autorizzazione regionale per apporre tabelle di "Fondo chiuso - Divieto di Caccia", ai sensi dell'art. 35 della L.R. n. 59/2017;
- **rilasciare**, per le motivazioni espresse in narrativa , che qui si intendono integralmente riportate, l'**autorizzazione regionale n. 19/BA/35/FOR** per apporre tabelle di "Fondo chiuso - Divieto di Caccia - art. 35 L.R. n. 59/2017" al Sig. Ottolino Gaetano, in qualità di proprietario, sul fondo sito in agro del Comune di Noci (BA) di complessivi Ha 11,40 circa - Fg. 24 p.lle 130, 51, 216, 41, 55, 55, 166, 345, 347 e 211
- **subordinare** la predetta autorizzazione all'osservanza, da parte del Sig. Ottolino Gaetano, di tutti gli obblighi previsti dalle vigenti normative in materia (L.R. 59/2017 art. 35) e con la prescrizione che le relative tabelle riportanti "Divieto di Caccia" dovranno avere i requisiti ed essere apposte come previsto dall'art. 17 della L.R. n. 59/2017;
- **riservare**, per il tramite di funzionari/dipendenti regionali, la verifica della sussistenza dei requisiti e dell'osservanza, da parte dell'autorizzato, di quanto previsto dalle predette normative nazionale e regionale (L.R. 59/2017);

- **notificare** copia del presente provvedimento al Sig. Ottolino Gaetano e al competente ATC "Provincia di Bari";
- **pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Sezione.

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessario ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E

Valutazione dell'impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 03.07.2023 (si tratta dell'atto in esame).
L'impatto di genere stimato è:
□ diretto
□ indiretto
□ neutro
X non rilevata

ADEMPIMENTI CONTABILI
AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di prendere atto** della istanza, prot. arrivo regionale n. n. 0013954 del 14.11.2023, formulata dal Sig. Ottolino Gaetano con la quale è stato richiesto il rilascio dell'autorizzazione regionale per apporre tabelle di "Fondo chiuso - Divieto di Caccia", ai sensi dell'art. 35 della L.R. n. 59/2017;
- **di rilasciare**, per le motivazioni espresse in narrativa , che qui si intendono integralmente riportate, l'**autorizzazione regionale n. 19/BA/35/FOR** per apporre tabelle di "Fondo chiuso - Divieto di Caccia - art. 35 L.R. n. 59/2017" al Sig. Ottolino Gaetano, in qualità di proprietario, sul fondo sito in agro del Comune di Noci (BA) di complessivi Ha 11,40 circa - Fg. 24 p.lle 130, 51, 216, 41, 55, 55, 166, 345, 347 e 211
- **di subordinare** la predetta autorizzazione all'osservanza, da parte del Sig. Ottolino Gaetano, di tutti gli obblighi previsti dalle vigenti normative in materia (L.R. 59/2017 art. 35) e con la prescrizione che le relative tabelle riportanti "Divieto di Caccia" dovranno avere i requisiti ed essere apposte come previsto dall'art. 17 della L.R. n. 59/2017;
- **di riservare**, per il tramite di funzionari/dipendenti regionali, la verifica della sussistenza dei requisiti e dell'osservanza, da parte dell'autorizzato, di quanto previsto dalle predette normative nazionale e regionale (L.R. 59/2017);

- **di notificare** copia del presente provvedimento al Sig. Ottolino Gaetano e al competente ATC "Provincia di Bari";
- **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Sezione.

Il presente atto, composto di n. 06 facciate firmate digitalmente**:**
- è immediatamente esecutivo;
- è unicamente formato con mezzi informatici e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

- sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.443 del 31/07/2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della G.R, prot. n. AOO_175/1875 del 28.05.2020;
- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà pubblicato sul sito della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali foreste.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato sul BURP;
- sarà notificato all'interessato Sig. Ottolino Gaetano e al competente ATC "Provincia di Bari;
- sarà inviato telematicamente dal responsabile del procedimento all'Assessorato Regionale all'Agricoltura - Risorse agroalimentari - Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste. (email: segreteria.agricoltura@regione.puglia.it).

Il Dirigente della Sezione
Dr. Domenico CAMPANILE)

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Attuazione della Pianificazione faunistica-venatoria
Giuseppe Giorgio Cardone

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Domenico Campanile

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 27 agosto 2024, n. 595

L.R. n. 59/2017 art. 35 - Rilascio autorizzazione - Sig. Laborante Antonio.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA:

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28.07.1998;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- la normativa del Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- la normativa del Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- la D.G.R. n. 938 del 3 luglio 2023;
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 32 del 31.10.2022 di conferimento dell'incarico di direzione ad interim del Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità" al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 00342 del 03.05.2024 con la quale è stata conferita la titolarità della P.O. "*Attuazione della Pianificazione faunistico – venatoria*" al funzionario Sig. G. Cardone;
- la nota AOO_022_569 del 24 marzo 2020 con la quale il Segretario Generale della Giunta Regionale ha trasmesso le "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*";
- la Legge n. 59/2017 – art. 35;
- la DGR n. 1198 del 20/07/2021, DGR n. 2054/2021 e n. 1362/2022 rispettivamente di approvazione del Piano faunistico venatorio regionale 2018/2023 (BURP n. 100/2021) rettifiche e rinnovata approvazione;
- la DGR n. 783/2024 e la DDS n. 450/2024;
- l'istruttoria espletata dal funzionario responsabile della P.O. "*Attuazione della Pianificazione faunistico – venatoria*" dal quale riceve la seguente relazione.

Considerato che:

La Legge Regionale (L.R.) n. 59 del 20 dicembre 2017 all'art. 35 (Fondi chiusi) statuisce, al comma 2, che "sono considerati fondi chiusi quelli recintati con muro o rete metallica o altra effettiva chiusura, di altezza non inferiore a metri 1,20, o circondati da corsi o specchi di acqua perenni il cui letto abbia la larghezza di almeno metri 3 e la profondità di almeno metri 1,50. Inoltre, il successivo comma 3 stabilisce che "i fondi chiusi sono segnalati con tabella recante la scritta nera su fondo bianco: "Fondo chiuso – Divieto di Caccia autorizzazione regionale n. …… del.....", apposta a cura dei proprietari dei fondi senza alcun gravame di tasse o soprattasse regionali. Per i fondi chiusi esistenti dalla data di entrata in vigore della presente legge e per quelli che si intenderà successivamente istituire, i proprietari devono chiedere l'autorizzazione alla Regione Puglia che, dopo le relative verifiche, provvede al rilascio del provvedimento finale". Altresì, il comma 5 prevede che "la superficie dei fondi chiusi entra a far parte della quota dal 20 al 30 per cento del territorio agro-silvo-pastorale di cui all'articolo 7, comma 3 (Piano faunistico venatorio regionale).

Il Sig. Laborante Antonio**,** in qualità di proprietario del fondo sito in agro del Comune di Ceglie Messapica (BR) di complessivi Ha 03.74.57 circa - Fg. 68 p.lle 136, 140, 314, 843, 844, 846, 847, 850 e 916, ha richiesto con istanza pec datata 13.07.2024 , acquisita al prot. reg.le n. 0370723/2024, il rilascio dell'autorizzazione regionale ad apporre tabelle per divieto di caccia ex art. 35 L.R. n. 59/2017.

A seguito di detta istanza, agli atti della Sezione, è stato incaricato il dipendente regionale Sig. Francesco Vigneri del Servizio Territoriale di Lecce ad effettuare il necessario sopralluogo per le relative verifiche, effettuato in data 08.08.2024. Con propria email è stata trasmessa la relativa relazione , prot. reg.le 040830/2024 del 12.08.2024, riguardante gli esiti di detto sopralluogo con il quale è stata rilevata la presenza, sui terreni interessati, dei requisiti stabiliti dal predetto art. 35 L.R. n. 59/2017 (prot. arrivo reg.le n. 0415683/2024).

Con DGR n. 1198 del 20/07/2021, DGR n. 2054/2021 e n. 1362/2022, rispettivamente, è stato approvato il Piano faunistico venatorio regionale 2018/2023 (BURP n. 100/2021) nonchè si è proceduto a rettificarlo e alla rinnovata approvazione.

Con deliberazione n. 783 dell' 11 giugno 2024 la Giunta Regionale ha dato avvio all'iter di aggiornamento e revisione del precedente Piano necessario per la redazione del nuovo Piano Faunistico Venatorio Regionale 2024/2029, prendendo atto e condividendo la precitata ipotesi unitamente al relativo "Rapporto Preliminare di Orientamento – RPO.
Con detto provvedimento giuntale è stato demandato, tra l'altro, alla competente Autorità procedente (Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, di provvedere alla necessaria proroga del Piano Faunistico Venatorio regionale 2018/2023 aggiornato e revisionato, in ottemperanza all'art. 14, comma 7, della L. 157/1992 e dell'art. 7 della L.R. n. 59/2017.

Con DDS n. 450 del 18.06.2024 la predetta Autorità procedente ha provveduto a prorogare il Piano Faunistico Venatorio regionale 2018/2023 (approvato con DGR n. 1198/2021 e rettificato e riapprovato con DGR n. 2054/2021).

Per tutto quanto sopra esposto il Funzionario PO si propone di:

- **prendere atto** della istanza, prot. arrivo regionale n. 0370723/2024 del 22.07.2024, formulata dal Sig. Laborante Antonio con la quale è stato richiesto il rilascio dell'autorizzazione regionale per apporre tabelle di "Fondo chiuso - Divieto di Caccia", ai sensi dell'art. 35 della L.R. n. 59/2017;
- **rilasciare**, per le motivazioni espresse in narrativa , che qui si intendono integralmente riportate, l'**autorizzazione regionale n. 22/BR/35/FOR** per apporre tabelle di "Fondo chiuso - Divieto di Caccia - art. 35 L.R. n. 59/2017" al Sig. Laborante Antonio, in qualità di proprietario, sul fondo sito in agro del Comune di Ceglie Messapica (BR) di complessivi Ha 03.74.57 circa - Fg. 68 p.lle 136, 140, 314, 843, 844, 846, 847, 850 e 916;
- **subordinare** la predetta autorizzazione all'osservanza, da parte del Sig. Laborante Antonio, di tutti gli obblighi previsti dalle vigenti normative in materia (L.R. 59/2017 art. 35) e con la prescrizione che le relative tabelle riportanti "Divieto di Caccia" dovranno avere i requisiti ed essere apposte come previsto dall'art. 17 della L.R. n. 59/2017;
- **riservare**, per il tramite di funzionari/dipendenti regionali, la verifica della sussistenza dei requisiti e dell'osservanza, da parte dell'autorizzato, di quanto previsto dalle predette normative nazionale e regionale (L.R. 59/2017);

- **notificare** copia del presente provvedimento al Sig. Laborante Antonio e al competente ATC "BR/A";
- **pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Sezione.

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessario ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Valutazione dell'impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 03.07.2023 (si tratta dell'atto in esame).
L'impatto di genere stimato è:
□ diretto
□ indiretto
□ neutro
X non rilevata

ADEMPIMENTI CONTABILI
AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di prendere atto** della istanza, prot. arrivo regionale n. 0370723/2024 del 22.07.2024, formulata dal Sig. Laborante Antonio con la quale è stato richiesto il rilascio dell'autorizzazione regionale per apporre tabelle di "Fondo chiuso - Divieto di Caccia", ai sensi dell'art. 35 della L.R. n. 59/2017;
- **di rilasciare**, per le motivazioni espresse in narrativa , che qui si intendono integralmente riportate, l'**autorizzazione regionale n. 22/BR/35/FOR** per apporre tabelle di "Fondo chiuso - Divieto di Caccia - art. 35 L.R. n. 59/2017" al Sig. Laborante Antonio, in qualità di proprietario, sul fondo sito in agro del Comune di Ceglie Messapica (BR) di complessivi Ha 03.74.57 circa - Fg. 68 p.lle 136, 140, 314, 843, 844, 846, 847, 850 e 916;
- **di subordinare** la predetta autorizzazione all'osservanza, da parte del Sig. Laborante Antonio, di tutti gli obblighi previsti dalle vigenti normative in materia (L.R. 59/2017 art. 35) e con la prescrizione che le relative tabelle riportanti "Divieto di Caccia" dovranno avere i requisiti ed essere apposte come previsto dall'art. 17 della L.R. n. 59/2017;
- **di riservare**, per il tramite di funzionari/dipendenti regionali, la verifica della sussistenza dei requisiti e dell'osservanza, da parte dell'autorizzato, di quanto previsto dalle predette normative nazionale e regionale (L.R. 59/2017);
- **di notificare** copia del presente provvedimento al Sig. Laborante Antonio e al competente ATC "BR/A";
- **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Sezione.

Il presente atto, composto di n. 06 facciate firmate digitalmente**:**
- è immediatamente esecutivo;
- è unicamente formato con mezzi informatici e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.443 del 31/07/2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della G.R, prot. n. AOO_175/1875 del 28.05.2020;
- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà pubblicato sul sito della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali foreste. regione.puglia.it;
- sarà pubblicato sul BURP;
- sarà notificato all'interessato Sig. Laborante Antonio e al competente ATC "BR/A";
- sarà inviato telematicamente dal responsabile del procedimento all'Assessorato Regionale all'Agricoltura - Risorse agroalimentari - Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste. (email: segreteria. agricoltura@regione.puglia.it).

Il Dirigente della Sezione
(Dr. Domenico CAMPANILE)

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Attuazione politiche faunistiche e venatorie regionali
Giuseppe Giorgio Cardone

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Domenico Campanile

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 18 settembre 2024, n. 643

Approvazione elenco delle istanze RICEVIBILI e ammissione alla successiva fase istruttoria di ammissibilità - Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico delle imprese che esercitano la pesca attiva di stock di PICCOLI PELAGICI con il sistema a "circuizione" Fermo pesca acciughe (art. 2, comma 6 lettera A, II e V alinea) e Fermo pesca sardine (art. 2, comma 6 lettera B, II e IV alinea) D.M. prot. n. 0165084 del 10/04/2024. L.R. n. 40/2016 art. 30 "aiuti in regime "de minimis" per l'accesso al sostegno economico in caso di fermo pesca.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della Legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il Regolamento Regionale del 29.09.2009, n. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015 e s.m.i.

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTA la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2".

VISTA la Legge del 07.08.1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii.

VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii..

VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n. 37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (Legge di stabilità)".

VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n. 38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024/2026".

VISTA la D.G.R. n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026 - articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

VISTA la D.G.R. n. 938 del 3 luglio 2023 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

VISTO il Regolamento (UE) della Commissione n. 717/2014 del 27 giugno 2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «*de minimis*» nel settore della pesca e dell'acquacoltura.

VISTO il Regolamento (UE) della Commissione n. 508/2014 del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTA la Legge Regionale n. 40 del 30.12.2016 recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017 e bilancio pluriennale 2017–2019 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2017)*" che stabilisce all'art. 30 "*Aiuto in regime de minimis*", misure a sostegno dei pescatori che osservano periodi di fermo integrale.

VISTO l'art. 47 della Legge Regionale n. 67 del 28.12.2018 che stabilisce: "*In conformità al regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione Europea del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli*

107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis nel settore della pesca e dell'acquacoltura, e al fine di sostenere, quale misura di aiuto in regime de minimis, le imprese pugliesi armatrici di unità autorizzate alla pesca dei piccoli pelagici nella GSA 18, che osservano periodi di interruzione temporanea dell'attività di pesca stabiliti da legge dello Stato con apposito decreto, allo scopo di proteggere le zone di crescita e riproduzione degli stock di piccoli pelagici".

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali n. 407 del 26.07.2019 recante "Misure per la pesca dei piccoli pelagici nel Mar Mediterraneo e misure specifiche per il Mar Adriatico" sono state disposte fino al 2023 le modalità del fermo dei piccoli pelagici pescati con gli attrezzi "reti da traino pelagiche a coppia", "reti a circuizione a chiusura meccanizzata" e "reti da traino pelagiche a divergenti".

VISTA la Raccomandazione CGPM/46/2023/5 relativa alla proroga del regime transitorio di pesca e la fissazione di limiti di cattura nel 2024 per gli stock di piccoli pelagici nel Mare Adriatico (sottozone geografiche GSA 17 e 18), derivante dalla Raccomandazione CGPM/44/2021/20.

VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30 settembre 2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile e la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 32 del 31.10.2022 di conferimento *ad interim* dell'incarico di direzione del Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità" allo stesso dott. Campanile.

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 342 del 03.05.2024 con la quale è stato conferito l'incarico di Responsabilità della E.Q. "Attuazione delle politiche ittiche ed acquacoltura regionali e nazionali" alla dott.ssa Maria Adriana Cioffi.

PREMESSO che

- con il Decreto Ministeriale del 10.04.2024 (prot. n. 0165084) sono stati stabiliti i periodi di interruzione temporanea obbligatoria dell'attività di pesca delle acciughe (*Engraulis encrasicolus*) dal 1° al 30 aprile per tutte le unità a circuizione e dal 1° al 30 agosto per tutte le unità a volante (giuste disposizioni dell'art. 2, comma 6 lettera A -secondo e quinto alinea) e delle sardine (*Sardina pilchardus*) dal 1° al 30 marzo per tutte le unità a circuizione e dal 1° al 30 ottobre per tutte le unità a volante (giuste disposizioni dell'art. 2, comma 6 lettera B) secondo e quarto alinea);
- il suddetto Decreto differenzia, per l'anno 2024, le chiusure spazio-temporali, allo scopo di proteggere le zone di crescita e riproduzione degli stock di piccoli pelagici, sulla base dell'attrezzo da pesca utilizzato (sistema denominato "circuizione" e sistema denominato "volante");
- con nota prot. 0232210 del 15 maggio 2024, la scrivente Sezione ha chiesto al MASAF - Ministero Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste - Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura - l'autorizzazione ad erogare aiuti in regime de minimis agli armatori dei pescherecci pugliesi figuranti nell'elenco delle imbarcazioni autorizzate alla pesca dei piccoli pelagici;
- essendo maturato e concluso e che hanno osservato il periodo di fermo integrale stabilito nel Decreto Ministeriale del 10.04.2024 prot. n. 0165084 sopra riportato;
- nelle more della suddetta autorizzazione ministeriale, considerato che il periodo di fermo da parte delle unità che effettuano la pesca attiva di stock di piccoli pelagici operanti con il sistema a "circuizione" era già concluso (per le acciughe il fermo va dal 1° al 30 aprile e per le sardine va dal 1° al 30 marzo) si è ritenuto opportuno emanare, con la DDS n. 484 del 01.07.2024, un Avviso pubblico rivolto alle sole imprese di pesca che utilizzano questo sistema;
- l'*Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico delle imprese che esercitano la pesca attiva di stock di PICCOLI PELAGICI con il sistema a "circuizione"* approvato con il provvedimento dirigenziale sopraindicato, è stato pubblicato sul BURP n. 58 del 18 luglio 2024 e, pertanto, la scadenza per la presentazione delle istanze è stata il 17 agosto 2024.

CONSIDERATO che

- alla scadenza dei termini dell'Avviso pubblico sono pervenute n. 6 istanze di aiuto e che, in esito ai

controlli di ricevibilità effettuati dalla Responsabile EQ, finalizzati a verificare il rispetto dei termini di invio e della completezza della domande con la relativa documentazione, sono risultate ricevibili tutte le istanze pervenute.

Tutto ciò premesso, si propone:

- di approvare l'elenco di n. 6 domande ricevibili, riportate nell'allegato A), parte integrante del presente provvedimento;
- di ammettere le precitate n. 6 domande ricevibili alla successiva fase istruttoria di ammissibilità, come previsto dal paragrafo 11 dell'Avviso pubblico approvato con DDS n. 484 del 01.07.2024.

VERIFICA AI SENSI del REG (UE) n. 2016/679 e del D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal D.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare l'elenco di n. 6 domande ricevibili, riportate nell'allegato A), parte integrante del presente provvedimento.

Di ammettere le precitate **n. 6 domande ricevibili alla successiva fase istruttoria** di ammissibilità, come previsto dal paragrafo 11 dell'Avviso pubblico approvato con DDS n. 484 del 01/07/2024.

Di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia (BURP) che avrà valore di notifica per gli interessati.

Di dare atto che il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà trasmesso, tramite piattaforma CIFRA2, al Segretariato della Giunta Regionale, alla Ragioneria e sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Regione Puglia, per le finalità di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA2.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data

di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
allegato A.pdf - af07ebb63896ac4c120550bfd9167c9feedd35c1f3a6a166fa8e052e6cc55514

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Attuazione politiche ittiche ed acquacoltura, regionali e nazionali
Maria Adriana Cioffi

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Domenico Campanile

Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico delle imprese che esercitano la pesca attiva di stock di PICCOLI PELAGICI con il sistema a "circuizione" - ANNUALITA' 2024						
elenco ISTANZE RICEVIBILI						
Codice Alfanumerico Unico	Impresa/Ditta	Partita Iva	sede	denominazione M/P	targa (n. RR.NN.MM.GG.)	ESITO RICEVIBILITA'
PP1	L'AURORA srl	08549950726	MOLFETTA	m/p NICOLANGELA	ML/1166	positivo
PP2	LA SPERANZA DEI F.LLI AMATO & C. snc	03227250721	MOLFETTA	m/p SANTA GRAZIA II	ML/1004	positivo
PP3	Cassanelli C. e Cassanelli E. sas	03467030726	BISCEGLIE	m/p Leonardo	ML/1207	positivo
PP4	VENEZIANO CESARE ANTONIO & C. snc	04411560727	TRANI	m/p DIANA PRIMA	ML/960	positivo
PP5	MASTRAPASQUA E ABBRESCIA & C. snc	05149320722	BISCEGLIE	m/p NUVOLA	2BL796	positivo
PP6	DI TULLIO E MASTRAPASQUA snc	04307730723	BISCEGLIE	m/p LUNA NUOVA	2BL791	positivo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 18 settembre 2024, n. 644

L.R. n. 59/2017 art. 35 - Rilascio autorizzazione - Sig.ra Richelini Giuseppina.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA:

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28.07.1998;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- la normativa del Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- la normativa del Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- la D.G.R. n. 938 del 3 luglio 2023;

- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 32 del 31.10.2022 di conferimento dell'incarico di direzione ad interim del Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità" al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 00342 del 03.05.2024 con la quale è stata conferita la titolarità della P.O. "*Attuazione della Pianificazione faunistico – venatoria*" al funzionario Sig. G. Cardone;
- la nota AOO_022_569 del 24 marzo 2020 con la quale il Segretario Generale della Giunta Regionale ha trasmesso le "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*";
- la Legge n. 59/2017 – art. 35;
- la DGR n. 1198 del 20/07/2021, DGR n. 2054/2021 e n. 1362/2022 rispettivamente di approvazione del Piano faunistico venatorio regionale 2018/2023 (BURP n. 100/2021) rettifiche e rinnovata approvazione, prorogato con DDS n. 450 del 18.06.2024

- l'istruttoria espletata dal funzionario responsabile della P.O. "*Attuazione della Pianificazione faunistico – venatoria*" dal quale riceve la seguente relazione.

Considerato che:

La Legge Regionale (L.R.) n. 59 del 20 dicembre 2017 all'art. 35 (Fondi chiusi) statuisce, al comma 2, che "sono considerati fondi chiusi quelli recintati con muro o rete metallica o altra effettiva chiusura, di altezza non inferiore a metri 1,20, o circondati da corsi o specchi di acqua perenni il cui letto abbia la larghezza di almeno metri 3 e la profondità di almeno metri 1,50. Inoltre, il successivo comma 3 stabilisce che "i fondi chiusi sono segnalati con tabella recante la scritta nera su fondo bianco: "Fondo chiuso – Divieto di Caccia autorizzazione regionale n. …… del.....", apposta a cura dei proprietari dei fondi senza alcun gravame di tasse o soprattasse regionali. Per i fondi chiusi esistenti dalla data di entrata in vigore della presente legge e per quelli che si intenderà successivamente istituire, i proprietari devono chiedere l'autorizzazione alla Regione Puglia che, dopo le relative verifiche, provvede al rilascio del provvedimento finale". Altresì, il comma 5 prevede che "la superficie dei fondi chiusi entra a far parte della quota dal 20 al 30 per cento del territorio agro-silvo-pastorale di cui all'articolo 7, comma 3 (Piano faunistico venatorio regionale).

La Sig.ra Michelini Giuseppina**,** in qualità di proprietaria del fondo sito in agro del Comune di San Donaci (BR) di complessivi Ha 03.73.06 - Fg. 13 p.lle 32, 33 e 34, ha richiesto con istanza pec datata 06.11.2023 , acquisita al prot. reg.le n. 0013744/2023, il rilascio dell'autorizzazione regionale ad apporre tabelle per divieto di caccia ex art. 35 L.R. n. 59/2017.

A seguito di detta istanza, agli atti della Sezione, è stato incaricato il dipendente regionale Sig. Francesco Vigneri del Servizio Territoriale di Lecce ad effettuare il necessario sopralluogo per le relative verifiche, effettuato in data 13.06.2024. Con propria email/pec è stata trasmessa la relativa relazione , prot. n. 0326336/2024 del 28.06.2024, riguardante gli esiti di detto sopralluogo con il quale è stata rilevata la presenza, sui terreni interessati, dei requisiti stabiliti dal predetto art. 35 L.R. n. 59/2017.

Con DGR n. 1198 del 20/07/2021, DGR n. 2054/2021 e n. 1362/2022, rispettivamente, è stato approvato il Piano faunistico venatorio regionale 2018/2023 (BURP n. 100/2021) nonchè si è proceduto a rettificarlo e alla rinnovata approvazione. Con DDS n. 450 del 18.06.2024 detto Piano è stato prorogato.
Per tutto quanto sopra esposto il Funzionario PO si propone di:

- **prendere atto** della istanza, prot. arrivo regionale n. 0013744/2023, formulata dalla Sig.ra Richelini Giuseppina con la quale è stato richiesto il rilascio dell'autorizzazione regionale per apporre tabelle di "Fondo chiuso - Divieto di Caccia", ai sensi dell'art. 35 della L.R. n. 59/2017;
- **rilasciare**, per le motivazioni espresse in narrativa , che qui si intendono integralmente riportate, l'**autorizzazione regionale n. 23/BR/35/FOR** per apporre tabelle di "Fondo chiuso - Divieto di Caccia - art. 35 L.R. n. 59/2017" alla Sig.raRichelini Giuseppina, in qualità di proprietaria, sul fondo sito in agro del Comune di San Donaci (BR) di complessivi Ha 03.73.06 - Fg. 13 p.lle 32, 33 e 34;
- **subordinare** la predetta autorizzazione all'osservanza, da parte della Sig. ra Richelini Giuseppina, di tutti gli obblighi previsti dalle vigenti normative in materia (L.R. 59/2017 art. 35) e con la prescrizione che le relative tabelle riportanti "Divieto di Caccia" dovranno avere i requisiti ed essere apposte come previsto dall'art. 17 della L.R. n. 59/2017;
- **riservare**, per il tramite di funzionari/dipendenti regionali, la verifica della sussistenza dei requisiti e dell'osservanza, da parte dell'autorizzato, di quanto previsto dalle predette normative nazionale e regionale (L.R. 59/2017);
- **notificare** copia del presente provvedimento alla Sig. ra Richelini Giuseppina e al competente ATC "BR/A";
- **pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Sezione.

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessario ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Valutazione dell'impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 03.07.2023 (si tratta dell'atto in esame).
L'impatto di genere stimato è:
□ diretto
□ indiretto

□ neutro

X non rilevata

ADEMPIMENTI CONTABILI
AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di prendere atto** della istanza, prot. arrivo regionale n. 0013744/2023, formulata dalla Sig.ra Richelini Giuseppina con la quale è stato richiesto il rilascio dell'autorizzazione regionale per apporre tabelle di "Fondo chiuso - Divieto di Caccia", ai sensi dell'art. 35 della L.R. n. 59/2017;
- **di rilasciare**, per le motivazioni espresse in narrativa , che qui si intendono integralmente riportate, l'**autorizzazione regionale n. 23/BR/35/FOR** per apporre tabelle di "Fondo chiuso - Divieto di Caccia - art. 35 L.R. n. 59/2017" alla Sig.raRichelini Giuseppina, in qualità di proprietaria, sul fondo sito in agro del Comune di San Donaci (BR) di complessivi Ha 03.73.06 - Fg. 13 p.lle 32, 33 e 34;
- **di subordinare** la predetta autorizzazione all'osservanza, da parte della Sig. ra Richelini Giuseppina, di tutti gli obblighi previsti dalle vigenti normative in materia (L.R. 59/2017 art. 35) e con la prescrizione che le relative tabelle riportanti "Divieto di Caccia" dovranno avere i requisiti ed essere apposte come previsto dall'art. 17 della L.R. n. 59/2017;
- **di riservare**, per il tramite di funzionari/dipendenti regionali, la verifica della sussistenza dei requisiti e dell'osservanza, da parte dell'autorizzato, di quanto previsto dalle predette normative nazionale e regionale (L.R. 59/2017);

- **di notificare** copia del presente provvedimento alla Sig. ra Richelini Giuseppina e al competente ATC "BR/A";
- **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Sezione.

Il presente atto, composto di n. 06 facciate firmate digitalmente**:**

- è immediatamente esecutivo;
- è unicamente formato con mezzi informatici e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.443 del 31/07/2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della G.R, prot. n. AOO_175/1875 del 28.05.2020;
- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà pubblicato sul sito della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali foreste. regione.puglia.it;
- sarà pubblicato sul BURP;

- sarà notificato all'interessato Sig. Laborante Antonio e al competente ATC "BR/A";
- sarà inviato telematicamente dal responsabile del procedimento all'Assessorato Regionale all'Agricoltura - Risorse agroalimentari - Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste. (email: segreteria.agricoltura@regione.puglia.it).

Il Dirigente della Sezione
(Dr. Domenico CAMPANILE)

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Attuazione politiche faunistiche e venatorie regionali
Giuseppe Giorgio Cardone

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Domenico Campanile

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 23 settembre 2024, n. 654

L.R. 37/2023 art. 100, DGR n. 530 del 30/04/2024 . "Concessione di un contributo rivolto alle imprese di pesca e commercializzazione ittica per la sostituzione degli imballi in EPS". Annullamento determina dirigenziale n. 651/2024 e approvazione nuova graduatoria provvisoria.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- • la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) del 28/07/1998, n. 3261;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- la normativa del Decreto Legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- la normativa del Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- la Legge di contabilità regionale n. 28/01;
- la normativa del D. Lgs. 118/11;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. recante "Codice dei Contratti pubblici"; le linee guida ANAC n. 4 sulle "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici".
- la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) 28 luglio 2021, n. 1289 "Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento. Modifica funzioni Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali e Sezione Coordinamento dei Servizi territoriali";
- la LEGGE REGIONALE 29 dicembre 2023, n. 37, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia - Legge di stabilità";
- la LEGGE REGIONALE 29 dicembre 2023, n. 38, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la Deliberazione di Giunta regionale del 22 gennaio 2024, n.18 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 32 del 31.10.2022 di conferimento ad interim dell'incarico di direzione del Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità" al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione Dirigente Sezione Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Forestali e Naturali n. 342 del 03/05/2024 di conferimento incarico E.Q. "Pianificazione e programmazione in materia faunistiche venatorie e di acquacoltura" al dott. Angelo Galasso;
- l'istruttoria espletata dal responsabile di E.Q. il dott. Angelo Galasso e dall'istruttore dott. Andrea Caringella.

PREMESSO CHE:

- l'art. 100 della Legge Regionale n. 37/2023 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia - Legge di stabilità*", avente ad oggetto

"*Contributo rivolto alle imprese di pesca e commercializzazione ittica per la sostituzione degli imballi in EPS*" ha disposto testualmente che "*Per contribuire alla sostituzione degli imballi in polistirene espanso sinterizzato (EPS) con quelli riciclati e riciclabili, la Regione finanzia uno specifico avviso pubblico aperto alle imprese di pesca e commercializzazione ittica della Regione*". Il suddetto articolo 100 della legge regionale n. 37/2023 prevde altresì che, per le finalità di cui sopra, è assegnata una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2024, in termini di competenza e cassa, di euro 100 mila;

- con la Deliberazione di Giunta Regionale n.530 del 30/04/2024 recante "*Legge Regionale n. 37/2023, art. 100 – Contributo rivolto alle imprese di pesca e commercializzazione ittica per la sostituzione degli imballi in EPS. Criteri e modalità di assegnazione e rendicontazione delle risorse finanziarie*", sono stati approvati i criteri e le modalità per la concessione dei contributi rivolti ai Consorzi, Cooperative di pescatori e Mercati ittici ed è stata altresì individuata la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali per ottemperare agli adempimenti successivi finalizzati all'attuazione del suddetto art. 100.

CONSIDERATO che:

- con Determinazione dirigenziale del 15 maggio 2024, n. 373 "L.R. 37/2023 art. 100, DGR n. 530 del 30/04/2024. "*Concessione di un contributo rivolto alle imprese di pesca e commercializzazione ittica per la sostituzione degli imballi in EPS". Approvazione Avviso pubblico e prenotazione di impegno sul capitolo U1602024.*" è stato appunto approvato l'Avviso pubblico di cui alla suddetta determinazione dirigenziale;
- solo n.2 istanze di richiesta contributo sono pervenute nei termini e nei modi definiti dall'Avviso Pubblico, in particolare:
  - Società Cooperativa S. Antonio, C.F. 07413650727;
  - Società Cooperativa Fra Pescatori "Pasquale Conenna" A.R.L., C.F. 00343340725.

DATA ATTO che:

- è stata effettuata l'istruttoria, agli atti della Sezione, da parte del dott. Angelo Galasso e dal dott. Andrea Caringella ai sensi degli articoli *4 "Modalità di presentazione dell'istanza di contributo" 5 "Criteri di valutazione della graduatoria" e art. 7 "Condizioni di ricevibilità e valutazione delle istanze*" del suddetto Avviso;;
- al termine della fase istruttoria, in base a quanto previsto dagli articoli *4 "Modalità di presentazione dell'istanza di contributo" art. 5 "Criteri di valutazione della graduatoria" e art. 7 "Condizioni di ricevibilità e valutazione delle istanze"* del suddetto Avviso, è stata ritenuta ammissibile sono n. 1 istanza;
- ai sensi dell'articolo 5 dell'Avviso Pubblico "*Concessione di un contributo rivolto alle imprese di pesca e commercializzazione ittica per la sostituzione degli imballi in EPS*", è predisposta una graduatoria provvisoria con l'individuazione dei soggetti ammessi al contributo regionale rispetto alla dotazione finanziaria disponibile.
- con determinazione dirigenziale n. 651/2024 è stata approvata una prima graduatoria provvisoria, contenente però un errore materiale nell'ammontare del contributo assegnato alla Società Cooperativa Fra Pescatori "Pasquale Conenna" A.R.L.

RITENUTO DI:

- procedere all'approvazione di una nuova graduatoria provvisoria all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, assegnando il termine di 10 giorni per la presentazione di eventuali osservazioni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

SI PROPONE:

- di annullare gli effetti della determinazione dirigenziale n. 651/2024;
- di approvare la nuova graduatoria provvisoria, riportata nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, formulata in base ai criteri defini nell'Avviso pubblico e all'ordine cronologico di

ricezione delle istanze, ai sensi dell'articoli 4 e 5 dell'Avviso Pubblico approvato con Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle risorse forestali e naturali n. 373 del 15/05/2024;

- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e di assegnare il termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente atto per eventuali osservazioni al punteggio assegnato.

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione/ determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022.

L'impatto di genere stimato risulta:

□ diretto

□ indiretto

X neutro

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di annullare gli effetti della determinazione dirigenziale n. 651/2024;
- di approvare la nuova graduatoria provvisoria, riportata nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, formulata in base ai criteri defini nell'Avviso pubblico e all'ordine cronologico di ricezione delle istanze, ai sensi dell'articoli 4 e 5 dell'Avviso Pubblico approvato con Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle risorse forestali e naturali n. 373 del 15/05/2024;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e di assegnare il termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente atto per eventuali osservazioni al punteggio assegnato.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO_A_DDS_IMBALLAGGI_GRADUATORIA_PROVV.pdf - 55d5cac746c97ad66de77982e2377924269935d2f11a58af326c22b908c8b840

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Pianificazione e programmazione in materia faunistiche venatorie e di acquacoltura
Angelo Galasso

Istruttore Proposta
Andrea Caringella

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Domenico Campanile

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

Dott. Domenico Campanile

(Dir. di Sezione)

_____

Allegato A

AVVISO PUBBLICO - *"Concessione di un contributo rivolto alle imprese di pesca e commercializzazione ittica per la sostituzione degli imballi in EPS"*. GRADUATORIA PROVVISORIA.

Graduatoria provvisoria – Istanze ammesse e non ammesse al contributo

Posizione	Società	C.F.	Contributo richiesto (esclusa iVA)	Contributo assegnato (esclusa iVA)	Ammissibilità
1	Società Cooperativa Fra Pescatori "Pasquale Conenna"	07413650727	8.479,52 €	5.000,00 €	**SI**
2	Società Cooperativa S. Antonio	00343340725	4.935,00 €	0,00 €	**NO**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 20 settembre 2024, n. 861

Legge Regionale 30 settembre 2004. n. 15 e succ. mod. Regolamento Regionale 28 Gennaio 2008, n.1 e s.m.i. Azienda di servizi alla persona "I.S.P.E - Istituto per i servizi alla persona per l'Europa", con sede in Lecce. Approvazione modifiche statutarie.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998.
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001.
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D. Lgs 13 dicembre 2017 n. 217.
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.
- Vista la L.R. n. 37 del 29.12.2023 recante: "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2024 e Bilancio Pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia - Legge di stabilità Regionale 2024.
- Vista la L.R. n. 38 del 29.12.2023 recante: "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e Bilancio Pluriennale 2024-2026.
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 recante: "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
- Richiamata la Deliberazione G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 pubblicata sul BURP n. 14 del 26-1-2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione, Modello Organizzativo "MAIA 2.0".
- Richiamato il DPGR del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".
- Richiamato l'A.D. n. 013/DIR/2021/00028 avente ad oggetto: "ricollocazione servizi afferenti le nuove Sezioni della Giunta regionale in attuazione della DGR 1576 del 30/09/2021".
- Richiamato l'Atto dirigenziale n. 8 del 03 marzo 2021 con cui il Direttore del Dipartimento Risorse umane, finanziarie e strumentali, Personale e organizzazione, ha conferito l'incarico di Direzione del Servizio Inclusione sociale Attiva, Accessibilità dei Servizi Sociali e Contrasto alla Povertà della Sezione Inclusione sociale attiva alla Dott.ssa Caterina Binetti, successivamente prorogato senza soluzione di continuità fino al conferimento definitivo.
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n.1 del 16.02.2022 avente ad oggetto "Rimodulazione dei Servizi afferenti la Segreteria Generale della Presidenza, il Dipartimento Bilancio, Affari generali e infrastrutture, il Dipartimento Sviluppo economico, Il Dipartimento Turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio, Il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale, il Dipartimento Welfare".
- Richiamata la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione del 4 marzo 2022, n. 9 "Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con cui è stato conferito alla Dott.ssa Caterina Binetti l'incarico di Dirigente del Servizio Inclusione Sociale Attiva, accessibilità dei servizi sociali, contrasto alle povertà e Asp.
- Richiamata la Deliberazione G.R. n. 1998 del 29/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Inclusione Sociale Attiva alla Dott.ssa Caterina Binetti.
- Richiamata la DGR n. 580 del 28 aprile 2023 avente ad oggetto: "Comando presso la Regione Puglia –

Dipartimento Welfare - Sezione Inclusione sociale attiva - Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP, del Dott. Emanuele Attilio Pepe, dirigente dell'Azienda Sanitaria Locale di Foggia".

- Richiamata l'A.D. n. 13 del 02/05/2023 con la quale è stato conferito al Dott. Emanuele Attilio Pepe l'incarico di direzione del Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei Servizi Sociali e Contrasto alle Povertà e ASP per un periodo di un anno a decorrere dal 1°maggio 2023.
- Richiamata la D.G.R N. 565 del 30/04/2024 avente ad oggetto: "proroga comando presso la Regione Puglia – Dipartimento Welfare -Sezione Inclusione sociale attiva - Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP, del dott. Emanuele Attilio Pepe, dirigente dell'Azienda Sanitaria Locale di Foggia".
- Richiamata l'A.D. n. 12 del 13/05/2024 con la quale è stato conferito al Dott. Emanuele Attilio Pepe l'incarico di direzione del Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei Servizi Sociali e Contrasto alle Povertà e ASP per un periodo di un ulteriore anno come stabilito nella D.G.R n. 565 del 30 aprile 2024, a decorrere dal 1° maggio 2024;
- Richiamata la Determinazione della Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva n. 851 del 28/09/2022, con la quale è stato conferito l'incarico di Posizione Organizzativa denominata "Monitoraggio dei servizi sociali alla persona erogati tramite ASP" alla Dott.ssa Valeria Lamacchia.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria istruttrice, dalla quale emerge quanto segue.

Premesso che:

- La Legge Regionale n.15/2004 e s.m.i. recante: "Riforma delle Istituzioni di Assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone", ed il Regolamento regionale 28 gennaio 2008, n. 1 attuativo della citata L. R. n. 15/2004, ha dato avvio al processo di trasformazione delle IPAB Pugliesi;
- L'art. 16 della L.R. n. 15/2004 prevede che: "*Gli statuti sono trasmessi per l'approvazione al Settore servizi sociali della Regione, nelle forme e con le modalità previste dal regolamento regionale. Con le stesse procedure sono approvate le modifiche statutarie*".
- A norma dell'art. 7 del Regolamento Regionale n. 1 del 28 gennaio 2008: "*In applicazione del comma 2 dell'art. 16 "Statuti" della Legge, qualora l'ASP intenda introdurre modifiche allo Statuto approvato ai fini della trasformazione, invia al Settore Sistema Integrato dei Servizi Sociali formale istanza corredata dalla seguente documentazione:*

a. *Copia conforme all'originale della deliberazione del Consiglio di Amministrazione, esecutiva ai sensi di legge, con la quale vengono approvate le riforme proposte contenente una relazione sulle cause che rendono utile e necessario il provvedimento proposto con l'indicazione delle riforme di ordinamento e di scopo cui l'istituzione fosse stata sottoposta dalla data di trasformazione in poi;*

b. *Copie autenticate dei prescritti pareri espressi dal Comune ove ha sede legale l'Istituzione e dal Coordinamento istituzionale del competente ambito territoriale così come individuato dall'art. 5 della L.R. n. 19/2006 o, in mancanza, dichiarazione del rappresentante legale dell'Istituzione attestante l'avvenuta presentazione al Comune ed al Coordinamento Istituzionale della delibera di trasformazione per l'espressione del parere e l'infruttuosa scadenza del termine previsto per l'espressione dello stesso;*

c. *dichiarazione di conformità alla documentazione prodotta in occasione dell'istanza di trasformazione in ASP, ovvero relazione dettagliata delle modifiche intervenute, contenente la rinnovata documentazione di cui al punto b) dell'art. 4. "Istanza" del presente regolamento."*

Considerato che:

- la Dirigente del Servizio Politiche di Benessere sociali e Pari opportunità, con A.D. n. 875 del 18.11.2008, approvava l'istanza del Commissario Straordinario di trasformazione dell'IPAB in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "I.S.P.E." e contestualmente approvava la proposta di adozione del nuovo statuto dell'Asp;

- lo Statuto dell'ASP "I.S.P.E", approvato in sede di trasformazione in Azienda pubblica di Servizi alla Persona con Atto dirigenziale della Regione Puglia n. 875 del 18.11.2008, è stato modificato con successivi Atti dirigenziale n. 286 del 06.03.2012, n. 230 del 15.03.2013, n. 1020 del 25.09.2023 e, da ultimo, con Atto dirigenziale n. 00147 del 29.02.2024.

Preso atto che:

- Il Presidente del Consiglio di amministrazione dell'Asp "I.S.P.E", ai sensi dell'art. 7 del Regolamento Regionale n. 1 del 28 gennaio 2008, trasmetteva, in data 31.07.2024, copia della Deliberazione n. 19 del 13.06.2024, acquisita agli atti della Scrivente Sezione prot. n. 389877 del 31.07.2024, di modifica **dell'art. 1 comma 3**, **dell'art. 2 comma 3 lett. b**, **dell'art. 11 comma 1**, **dell'art. 21 comma 3**, come di seguito riportati e con le modifiche evidenziate in grassetto:

Articolo 1, comma 3, "Denominazione, sede, origine":

***3**. L'Azienda ISPE ha sede legale e sede amministrativa in Lecce. **La sede operativa è in Maglie, ove ha sede anche il servizio di Segretariato Sociale**.*

Articolo 2 , comma 3 lett. b, "Attività e scopi di genere":

***3**. L'Azienda ISPE:*
(……)
***b**. persegue, altresì, gli scopi di interesse generale afferenti ad attività culturali, educative, sociali, formative**, turistico ricettive e sportive a carattere sociale,** di agricoltura sociale, di giustizia riparativa, nonché di promozione, tutela e rispetto dei diritti umani alla luce della Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo.*

Art. 11, comma 1, "Il Vicepresidente":

1. Il Vicepresidente è eletto a maggioranza assoluta dal Consiglio di amministrazione, tra i suoi componenti.

Articolo 21, comma 3, "L'organo di revisione contabile":

3**. Il Collegio dei Revisori dura in carica tre esercizi finanziari. I suoi componenti decadono con l'approvazione del **bilancio consuntivo di esercizio** del terzo anno**.

Dato atto, altresì, che con nota prot. n. 2398 del 31.07.2024, il Presidente del Cda, comunicava di aver trasmesso con nota prot. ISPE n. 1808 del 26.06.2024, al Comune di Lecce ed al Coordinamento Istituzionale dell'ambito territoriale sociale di Lecce, ai sensi del richiamato art. 7 del R.R. n. 1/2008, copia della Delibera n. 19 del 13.06.2024, avente ad oggetto "Modifica dello Statuto ASP ISPE", per i pareri prescritti dal richiamato R.R. n.1/2008 e che era decorso infruttuosamente il termine dei 30 giorni previsto per l'espressione degli stessi, senza che fosse pervenuta alcuna comunicazione da parte delle suddette Istituzioni.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. n. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di

dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 a 10 del Regolamento (UE).

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II..

Si dichiara che il presente atto non comporta adempimenti contabili di cui alla legge regionale 16 novembre 2011, n. 28 non derivando dallo stesso alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui crediti potrebbero rivolgersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
Tutto ciò premesso e considerato:

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Inclusione sociale attiva

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di approvare, conseguentemente, la modifica **dell'art. 1 comma 3**, **dell'art. 2 comma 3 lett. b**, **dell'art. 11 comma 1**, **dell'art. 21 comma 3,** dello Statuto dell' Azienda di servizi alla persona "I.S.P.E- Istituto per i servizi alla persona per l'Europa", con sede in Lecce, così come di seguito riportate e con le modifiche evidenziate in grassetto:

Articolo 1, comma 3, "Denominazione, sede, origine":

3*. L'Azienda ISPE ha sede legale e sede amministrativa in Lecce.* ***La sede operativa è in Maglie, ove ha sede anche il servizio di Segretariato Sociale****".*
Articolo 2 , comma 3 lett. b, " Attività e scopi di genere":

3. *L'Azienda ISPE:*
(.....)
*b. persegue, altresì, gli scopi di interesse generale afferenti ad attività culturali, educative, sociali, formative****, turistico ricettive e sportive a carattere sociale,*** *di agricoltura sociale, di giustizia riparativa, nonché di promozione, tutela e rispetto dei diritti umani alla luce della Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo;*

Art. 11, comma 1, " Il Vicepresidente":

1. Il Vicepresidente è eletto a maggioranza assoluta dal Consiglio di amministrazione, tra i suoi componenti.

Articolo 21, comma 3, "L'organo di revisione contabile":

3**. Il Collegio dei Revisori dura in carica tre esercizi finanziari. I suoi componenti decadono con l'approvazione del **bilancio consuntivo di esercizio** del terzo anno**.

2. gli adempimenti conseguenti al presente Atto sono demandati alla Sezione Inclusione Sociale attiva;

3 avverso il provvedimento è consentito ricorso al T.A.R. di Puglia entro sessanta giorni dalla data della notifica;

Il presente provvedimento:

a. è adottato interamente in formato digitale, si compone di n. 7 pagine;
b. sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia sul BURP ai sensi della L.R. n. 18/2023;
c. sarà pubblicato per estratto all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento del WELFARE sul portale Sistema Puglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
d. sarà trasmesso in copia per estratto all'Assessore Regionale al Welfare;
e. sarà pubblicizzato in formato tabellare mediante indicazione degli estremi identificativi nelle pagine del sito www.regione.puglia.it – sezione - "Amministrazione Trasparente" – sottosezione "Provvedimenti dirigenti Amministrativi".

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 146/DIR/2024/00895 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Monitoraggio dei servizi sociali alla persona erogati tramite ASP
Valeria Lamacchia

Il Dirigente del Servizio Inclusione sociale attiva, Accessibilità dei servizi sociali,
Contrasto alle povertà
Emanuele Attilio Pepe

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva
Caterina Binetti

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 24 settembre 2024, n. 868

DD.MM. 15/9/2021, 15/04/2022 e 12/04/2023. Fondo per l'accoglienza di genitori detenuti con figli al seguito. AD n. 481/2024 Avviso Pubblico di Manifestazione di Interesse per la costituzione di un Elenco di strutture per l'accoglienza di genitori detenuti con figli al seguito. - Approvazione Elenco e istanze non ammesse. -

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

La Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto il Regolamento UE 2016/679 "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016";
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- Visto il D.L.gs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi";
- Vista la Determinazione dirigenziale n. 939 del 24/07/2020, del Servizio Personale e Organizzazione del Dipartimento Risorse Finanziarie e strumentali, personale e organizzazione, con la quale il Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità è stato ricollocato nell'ambito organizzativo della Sezione Inclusione Sociale Attiva ed innovazione delle Reti Sociali;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 con cui si è approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";
- Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, di adozione del su citato Atto di Alta Organizzazione;
- Visto il D.P.G.R. n. 45 del 10 febbraio 2021 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- Vista la D.G.R. n. 1204 del 22 luglio 2021 con cui la Giunta regionale ha approvato, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0, in particolare agli artt. 3, comma 3, 7, 13, 15 bis, 15 ter e 15 quater;
- Vista la D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021 con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni, e nella fattispecie per il Dipartimento Welfare, la Sezione Inclusione sociale attiva;
- Visto il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 che in attuazione del modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i., definisce le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni;
- Vista la determinazione della Sezione Organizzazione e Formazione del Personale n. 1 del 16 febbraio 2022 che dispone la rimodulazione di alcuni Servizi afferenti le sezioni dei Dipartimenti, in particolare istituisce il Servizio minori, famiglie e pari opportunità e tenuta registri afferente la Seziona Inclusione sociale Attiva del Dipartimento Welfare;
- Vista la Determinazione n. 9 del 4/03/2022 del Dipartimento Personale e organizzazione, di conferimento

a decorrere dal 1 marzo 2022 dell'incarico di direzione del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri della Sezione Inclusione Sociale Attiva alla dott.ssa Angela Di Domenico;
- Vista la DGR 18 del 22.01.2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Art. 39, comma 10, D.LGS 118/2011. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione";
- Vista la D.G.R. n. 1998 del 29/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Inclusione Sociale Attiva alla dott.ssa Caterina Binetti

Richiamate:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile del procedimento amministrativo, si rileva quanto segue.

Premesso che:

- la legge 21 aprile 2011, n. 62, recante "Modifiche al codice di procedura penale e alla legge 26 luglio 1975, n. 354, e altre disposizioni a tutela del rapporto tra detenute madri e figli minori" ha introdotto nuovi istituti volti a favorire il rapporto tra madre e figlio minore, nel corso del processo penale e durante l'esecuzione della pena (case famiglia protette, istituti di custodia attenuata e possibilità di visita al minore infermo);
- il decreto del Ministro della giustizia 8 marzo 2013 ha definito le caratteristiche tipologiche delle case-famiglia protette previste dall'art. 4 della legge 21 aprile 2011, n. 62;
- la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" ed, in particolare, l'articolo 1, comma 322, istituisce nello stato di previsione del Ministero della giustizia un fondo con una dotazione pari a 1,5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023, al fine di contribuire all'accoglienza di genitori detenuti con figli al seguito in case-famiglia protette, ai sensi dell'articolo 4 della legge 21 aprile 2011, n. 62, e in case-alloggio per l'accoglienza residenziale dei nuclei mamma-bambino;
- il comma 323 della predetta legge prevede che la ripartizione fra le regioni delle risorse del fondo di cui al comma 322 avviene con un decreto da adottare, entro due mesi dalla data di entrata in vigore della legge, dal Ministro della giustizia di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, secondo criteri e modalità fissati dallo stesso decreto, anche al fine di rispettare il limite di spesa massima fissato al comma 322;
- con D.M. 15/09/2021 è stato assegnato a Regione Puglia, uno stanziamento di € 112.983,77 euro per il periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2021;
- le predette risorse sono state liquidate in favore della Regione Puglia ed incassate a valere sul capitolo E2142100 con reversale n. 135642/2021 (accertamento 6021115287);
- con D.M. 12/04/2023 è stato assegnato a Regione Puglia uno stanziamento di € 70.741,69 euro per il periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2023.

Considerato che con Deliberazione n. 1584 del 20-11-2023, pubblicata sul BURP n. 109 del 11-12-2023 ad oggetto "DD.MM. 15/9/2021, 15/04/2022 e 12/04/2023. Fondo per l'accoglienza di genitori detenuti con bambini al seguito. Approvazione Criteri utilizzo del Fondo e Schema Protocollo. Applicazione Avanzo di Amministrazione e Variazione al Bilancio di previsione 2023-2025, ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.", la Giunta Regionale:

- ha approvato, nei limiti delle risorse assegnate a Regione Puglia, i seguenti criteri di utilizzo delle risorse del Fondo di cui all'art. 1, comma 322 della L. n. 178/2020:

  a) sostegno dei costi, fino ad esaurimento delle risorse, relativi alle rette per il mantenimento di genitori detenuti con figli al seguito presso strutture extra- carcerarie deputate, mediante il rimborso di quelli già sostenuti per le accoglienze effettuate dal 2021 (data di decorrenza del Fondo di cui all'articolo 1, comma 322 della legge 30 dicembre 2020, n. 178), o da sostenere dai Comuni, a valere sulle proprie risorse di bilancio;
  b) sostegno di percorsi di inclusione sociale elaborati in favore di genitori collocati con figli al seguito nelle strutture di accoglienza extra-carcerarie;

- al fine di poter implementare le azioni programmate, ha previsto di consolidare la già fruttuosa collaborazione con gli organi della Giustizia e con ANCI, dotandosi di un Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, la Direzione regionale del Provveditorato dell'amministrazione Penitenziaria (P.R.A.P.), la Direzione dell'Ufficio interdistrettuale di esecuzione penale esterna per la Puglia e la Basilicata (U.I.E.P.E.), la Direzione del Centro giustizia minorile per la Puglia e la Basilicata (C.G.M.) e l'ANCI Puglia il cui schema ha approvato con la medesima deliberazione**;**
- ha demandato alla Sezione Inclusione Sociale Attiva l'approvazione dei successivi atti di accertamento, impegno e liquidazione delle risorse nonché tutti gli atti gestionali conseguenti al deliberato;
- ha previsto la costituzione di un apposito Elenco di strutture valutate idonee per l'accoglienza di genitori detenuti con figli al seguito da mettere a disposizione dell'Autorità Giudiziaria, da individuare, in considerazione delle unità di offerta presenti nel territorio regionale, mediante apposito Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse, per coerenza tipologica e funzionale, tra le comunità alloggio per gestanti e madri con figli a carico e gruppo appartamento per gestanti e madri con figli a carico, (artt. 74 e 75 R.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii), autorizzate e/o accreditate ai sensi della L.R. 19/2006 e ss.mm.ii. gestite da Enti del Terzo Settore;

Dato atto che con A.D. n. 481 del 03-06-2024, in attuazione degli indirizzi formulati dalla Giunta regionale con la citata DGR n. 1584/2023, si è proceduto all'approvazione dell'Avviso Pubblico per l'acquisizione di Manifestazione di Interesse finalizzato alla formazione di un elenco di enti gestori di comunità alloggio per gestanti e madri con figli a carico e gruppo appartamento per gestanti e madri con figli a carico, di cui agli artt. 74 e 75 R.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii), disponili ad accogliere in regime extra carcerario genitori detenuti con figli al seguito, da mettere a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Atteso che:

- il paragrafo 3 – requisiti e modalità di partecipazione - del citato Avviso Pubblico prevede che, al fine di poter essere inseriti nell'elenco delle strutture disponili ad accogliere in regime extra carcerario genitori detenuti con figli al seguito, sono ammessi a presentare la manifestazione di interesse gli Enti del Terzo Settore, aventi sede legale e/o operativa sul territorio regionale pugliese, gestori di comunità alloggio per gestanti e madri con figli a carico e gruppo appartamento per gestanti e madri con figli a carico, (artt. 74 e 75 R.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii), regolarmente autorizzate ai sensi dell'art. 49 della L.R. 19/2006 dal Comune o Ambito Territoriale Sociale competente e iscritte nel Registro Regionale ai sensi dell'art. 53 della L.R. 19/2006 da almeno 1 anno, in regola con i requisiti comuni e specifici (strutturali e organizzativi) previsti dalla normativa regionale di riferimento;
- il successivo paragrafo 6 prevede, altresì, che sulla base delle istanze pervenute, la Sezione Inclusione sociale attiva svolge l'attività istruttoria e adotta il provvedimento di accoglimento e/o di rigetto delle domande presentate;
- Il termine ultimo per la presentazione delle istanze da parte dei soggetti proponenti ,era fissato per il giorno 05-07-2024;
- al predetto termine di scadenza, sono pervenute n. 10 istanze.

Rilevato, sulla base dell'istruttoria condotta dal competente ufficio, che delle suddette n. 10 istanze pervenute:

- n. 9 risultano ammissibili a seguito del buon esito delle verifiche effettuate;
- n. 1 risulta non ammissibile per mancanza dei requisiti stabiliti nell'Avviso Pubblico in quanto presentata da soggetto iscritto nel Registro Regionale ai sensi dell'art. 53 della L.R. 19/2006 da meno di 1 anno.

Tanto premesso e considerato, con il presente atto si procede a:

- approvare l'Elenco di enti gestori di comunità alloggio per gestanti e madri con figli a carico e gruppo appartamento per gestanti e madri con figli a carico, (artt. 74 e 75 R.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii), per l'accoglienza extra-carceraria di genitori detenuti con figli al seguito, di cui all'Avviso Pubblico approvato con AD 481/2024 (Allegato A) e l'elenco delle istanze non ammesse (allegato B) nel suddetto Elenco, quali parti integranti e sostanziali al presente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente determinazione deriva dalla D.G.R. 1584 del 20-11-2023 per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata neutra

Sezione adempimenti contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. di **approvare,** per le motivazioni di cui in narrativa a cui si fa espresso rinvio**,** l'Elenco di enti gestori di comunità alloggio per gestanti e madri con figli a carico e gruppo appartamento per gestanti e madri con figli a carico, (artt. 74 e 75 R.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii), per l'accoglienza extra-carceraria di genitori detenuti con figli al seguito di cui all'Avviso Pubblico approvato con AD 481/2024 (Allegato A) e l'elenco delle istanze non ammesse (allegato B) nel suddetto Elenco, quali parti integranti e sostanziali al presente atto.

3. Il presente provvedimento:

• si compone di n 9 facciate, comprensive dell'Allegato A e dell'Allegato B, e viene adottato interamente in formato digitale in un unico originale e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.03.2020, sui sistemi regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
• viene redatto in forma integrale;
• viene pubblicato, all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento del Welfare sul portale "sistema.puglia.it" per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR n. 22/2021;
• viene pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", Sottosezione di II livello "Provvedimenti dei dirigenti amministrativi";
• viene trasmesso in formato digitale al Segretario Generale della Giunta regionale;
• viene trasmesso all'Assessorato al Welfare.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO A Elenco Istanze ammesse.docx - 426cd9d92e5b36b2526a476b3c0618b72ec0ec3d3369e1ed1475c2d50b94bc15
ALLEGATO B Elenco Istanze non ammesse.docx - 78ef9fc41e281825b9733a91b5fdb667472f08e0c94aec64fbf19d24c0d61bf3

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 146/DIR/2024/00887 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Politiche Familiari
Maddalena Mandola

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva
Caterina Binetti

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA

SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E P.O. E TENUTA REGISTRI

ALLEGATO A – Elenco Istanze Ammesse

NR	Data invio	Protocollo	Denominazione ETS	Articolo R.R. n. 4/2007 e ssmm.ii.	Denominazione Struttura	Comune	Ricettività
1	10/06/2024	0282754 ore 13:21:49	Charisma Coop. Sociale ETS	74	TalentiI	Giovinazzo (BA)	6 nuclei familiari + 2 pronte accoglienze
2	13/06/2024	0293739 ore 13:19:07	Nuovi Orizzonti società cooperativa sociale	74	La casa di Marianna	Gravina di Puglia	8 nuclei familiari
		0293739 ore 13:19:07	Nuovi Orizzonti società cooperativa sociale	74	La casa di Marianna 2	Poggiorsini	8 nuclei familiari
3	24/06/2024	0317135 ore 18:10:09	Cooperativa Sociale Artemide	75	Paragoghè	Latiano (BR)	2 nuclei familiari
4	01/07/2024	0331495 ore 13:59:42	Soc cooperativa Agape	74	Oasi gli Ulivi	Latiano (BR)	6 nuclei familiari + 1 pronta accoglienza
5	04/07/2024	0339933 ore 14:44:12	salentoppotunità coop soc ets	74	Chiara Luce	Lecce	8 nuclei familiari + 2 pronte accoglienze
6	04/07/2024	0339937 ORE 14:52:31	Nuova Airone Soc. Cooperativa Sociale	74	Casa Rosa	Taranto	4 nuclei familiari
7	04/07/2024	0340283 ore 16:26:50	Zorba Cooperativa Sociale	74	Controvento	Terlizzi	2 nuclei familiari
8	05/07/2024	0340914 ore 17:26:38	Società Cooperativa Sociale “La Vela”	75	Asteroide 326	Taranto	2 nuclei familiari
		0293739 ore 13:19:07	Società Cooperativa Sociale “La Vela”	75	Asteroide 325	Taranto	2 nuclei familiari
		0293739 ore 13:19:07	Società Cooperativa Sociale “La Vela”	75	Il Pianeta del Lampionaio 329	Taranto	2 nuclei familiari
		0293739 ore 13:19:07	Società Cooperativa Sociale “La Vela”	75	Asteroide B-612	Taranto	2 nuclei familiari
9	05/07/2024	0340918 ore 18:00:16	Cedro Cooperativa Sociale ETS	74	Comunità Alloggio Cedro	Oria (BR)	8 nuclei familiari + 2 pronte accoglienze

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA

SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E P.O. E TENUTA REGISTRI

ALLEGATO B –Elenco Istanze non ammesse

NR	Data invio	Protocollo	Denominazione ETS	Articolo R.R. n. 4/2007 e ssmm.ii.	Denominazione Struttura	Motivo di esclusione
1	10/06/2024	0281124 ore 11:27:56	Cooperativa Sociale AESIS	74	VILLA ARTEMISIA GENTILESCHI	mancanza del requisito art. 3 ALL A: regolarmente autorizzate ai sensi dell'art. 49 della L.R. 19/2006 dal Comune o Ambito Territoriale Sociale competente e iscritte nel Registro Regionale ai sensi dell'art. 53 della L.R. 19/2006 da almeno 1 anno.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 18 settembre 2024, n. 55

PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse Prioritario III - Sub - Azione .1.2 "Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana". Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane" adattato con D.D. n. 52 del 27/08/2024 (BURP n. 74/2024). Nomina Commissione di valutazione.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione

VISTA la L.R. del 4/02/1997 n. 7 recante "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale" che agli art. 4 e 5 disciplina rispettivamente la "ripartizione delle competenze" e la "funzione dirigenziale";
VISTA la D.G.R. del 28.07.1998 n.3261 avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";
VISTO il D.Lgs. 165/01 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che all'art 4 disciplina l'"Indirizzo politico- amministrativo. Funzioni e responsabilità" e all'art 17 le " Funzioni dei dirigenti";
VISTO il D.Lgs. del 07/03/2005 n.82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n.69 del 18/06/2009, in forza del quale gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni;
VISTO il D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal Decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR;
VISTE le linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2, reperibili sulla piattaforma CIFRA2 a link https://cifra2.rsr.rupar.puglia.it/
VISTA la D.G.R. n.1518/2015 e il D.P.G.R. n.443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
VISTA la D.G.R. del 07/12/2020 n. 1974, recante "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0*'", con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo delle strutture della Giunta Regionale e della Presidenza;
VISTO il D.P.G.R del 22/01/2021 n.22 avente ad oggetto: "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA la L.R. del 15 giugno 2023, n.18 recante norme sull' "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
VISTA la D.G.R. n. 1813 del 07/12/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale;
VISTA la D.D. n. 34 del 02/05/2024 di conferimento dell' incarico di Responsabilità equiparata ad Elevata Qualificazione (EQ) di tipologia A denominata Responsabilità delle Sub-Azioni 3.2.1 e 3.2.2 dell'azione 3.2. "Interventi infrastrutturali e tecnologici di gestione del traffico e per l'integrazione tariffaria" e supporto alla Sub Azione 3.1.2. PR Puglia FESR FSE+ 2021 - 2027 a seguito dell'Avviso indetto con Determinazione Dirigenziale n. 29 del 11/04/2024 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL.;
VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e

l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8461 finale del 17.11.2022, che approva il programma "Programma Regionale Puglia FESR- FSE+ 2021-2027" (CCI 2021IT16FFPR002) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Puglia in Italia;

VISTA la D.G.R. n. 1812 del 07.12.2022 avente ad oggetto "Programmazione FESR- FSE+2021- 2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti";

VISTA la D.G.R. n. 556 del 20.04.2022, con la quale il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente è stato individuato quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR - FSE 2021-2027**;**

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 130 del 16 febbraio 2023, con la quale la Regione ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 03 maggio 2023, n. 603 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 - presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 03 maggio 2023, n. 609 con la quale la Giunta regionale ha approvato il sistema di governance del Programma, individuando le policy del Programma con relativa attribuzione di responsabilità in capo ai Direttori di Dipartimento competenti e conseguente individuazione di Responsabilità di Azione a titolarità delle pertinenti Sezioni regionali, in considerazione della connessione tra il contenuto funzionale delle Sezioni che afferiscono al Dipartimento e il contenuto delle Azioni previste dal Programma;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 31 ottobre 2023 n. 177 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria con la quale sono state istituite le Sub-azioni del PR FESR FSE+ 2021-2027;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 novembre 2023 n. 1661 con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di organizzazione delle funzioni dei Soggetti responsabili della gestione del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021- 2027;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 novembre 2023, n. 1670 di "Approvazione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS) della Puglia (art. 34 della D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.);

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 1 dicembre 2023 n. 554 di "Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR- FSE 2021-2027".

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità n. 223 del 21/12/2023 con la quale è stato disposto, il conferimento di delega, ai sensi del comma 4 e 5 dell'art. 7 del DPGR n. 554/2023, al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, delle funzioni di cui al comma 1 dell'art. 7 del medesimo Atto di Organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027, dell'Azione 3.1 del PR Puglia FESR 2021-2027, ad esclusione della sottoscrizione della dichiarazione di spesa di cui alla lettera h), comma 1 del citato art. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 17/06/2024 n. 812 avente per oggetto "Programmazione Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Adesione alla Piattaforma per le Tecnologie strategiche per l9Europa (STEP). Riprogrammazione del PR FESR FSE+ 2021-2027. Indirizzi";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 17/06/2024 n. 813 avente per oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma. Modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale n.609/2023";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 29/5/2024 n. 150 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria avente per oggetto "PR Puglia FESR-FSE+ 2021- 2027 (CCI 2021IT16FFPR002). Art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060 - Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati".
VISTO il D.Lgs 118/2011, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009", come integrato dal D.lgs. 126/2014 e ss.mm.ii;
VISTA Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";
VISTA Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026"
VISTA Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario, responsabile del presente procedimento amministrativo, titolare di E.Q. "Responsabilità delle Sub-Azioni 3.2.1 - 3.2.2 del PR Puglia FESR FSE+ 2021 – 2027" dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022, all'Obiettino specifico RSO2.8, fissa le direttrici di una più ampia strategia regionale finalizzata a "Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio;
- nell'ambito dell'Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile", è individuata l'Azione 3.1"Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile";
- la succitata Azione prevede la Sub Azione 3.1.2 "Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana", con le finalità di:
- attuare una serie di interventi volti alla creazione di percorsi ciclo-pedonali e di percorsi (o reti) ciclabili finalizzate all'incremento diffuso della mobilità pedonale e ciclistica, soprattutto in ambito urbano, suburbano (periferie) e nelle aree urbane contigue (limitato ai soli Comuni limitrofi);
- alleggerire il traffico veicolare mediante la creazione di appositi percorsi casa- lavoro e casa-scuola per tutte quelle categorie di utenti che si muovono nell'ambito della città o delle sue periferie;
- il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, nell'ambito della Sub Azione 3.1.2, sosterrà in particolare, l'estensione ed il completamento delle ciclovie di interesse regionale/nazionale ricadenti in ambito urbano, suburbano e aree urbane contigue (come sopra definiti), nonché dei percorsi ciclabili e/o ciclopedonali di collegamento dalle o verso le stazioni ferroviarie o punti di interesse (ad esempio ospedali, università, scuole, mercati pubblici ecc.;
- tra i destinatari degli interventi volti a promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile, correlati all'Obiettino specifico RSO2.8 del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, figurano gli enti locali e le unioni di comuni;
- con Determinazione del Direttore del Dipartimento Mobilità n. 5 del 01/12/2023 è stata attribuita al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, la responsabilità della Sub azione 3.1.2 "Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana", nell'ambito dell'Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile", a titolarità della Sezione TPL e Intermodalità;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità n. 223 del 21/12/2023 è stata conferita la delega, ai sensi del comma 4 e 5 dell'art. 7 del DPGR n. 554/2023, al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, delle funzioni di cui al comma 1 dell'art. 7 del medesimo Atto di Organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027,

dell'Azione 3.1 del PR Puglia FESR 2021- 2027, tranne la sottoscrizione della dichiarazione di spesa di cui alla lettera h), comma 1 del citato art. 7;

Visto che la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL con determinazione dirigenziale n. 52 del 27/08/2024 ha proceduto:

- all'adozione dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane;
- all'approvazione dello schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari individuati nell'ambito della summenzionata procedura selettiva;
- a dare atto che il finanziamento complessivo destinato all'Avviso è pari a € 15.620.000,00 a valere sulle risorse della sub azione 3.1.2 dell'Azione 3.1, Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile" del PR Puglia FESR 2021-2027;
- alla registrazione di obbligazione giuridicamente non perfezionata di parte entrata e di parte spesa, giusta DGR n. 982 del 08/07/2024, necessaria alla copertura dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane.

Visto, altresì, che:

- l'Avviso innanzi citato all'art. 6 comma 6.1 prevede che: "*i Soggetti proponenti potranno presentare la proposta progettuale (istanza di finanziamento e relativi allegati) a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell' Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e fino alle ore 12.00 del 29 novembre 2024";*
- l'Avviso all'art.7 al comma 7.1. prevede che: " *la selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento avverrà attraverso procedura "a sportello" … omissis …* e "*sarà effettuata da una apposita Commissione di valutazione interna al Dipartimento Mobilità, i cui componenti, in numero dispari - per un massimo di cinque – oltre ad un segretario verbalizzante, saranno nominati con provvedimento del Dirigente dalla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, entro 15 (quindici) giorni lavorativi dalla pubblicazione sul BURP dell'Avviso;"*
- il succitato avviso è stato pubblicato sul Burp n. 74 del 12/09/2024;
- sono stati acquisiti i seguenti nominativi dei componenti della Commissione di valutazione:
  - ing. Fabrizio Fanizza;
  - Arch. Davide Bertugno;
  - Ing. Francesco Cardaropoli;

e quello del segretario verbalizzante dott.ssa Francesca Pellicoro, giusta note in atti (prot. n. 0394776 del 02/08/2024, n.0405556 del 08/08/2024) e indicazione del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL;

Rilevato che:

- in ossequio alle prescrizioni di cui all'allegato A3 POS C.1b del Sistema di Gestione e Controllo del PR Puglia FESR –FSE 2021-2027 (Si.Ge.Co), con nota prot. n. 448621 del 17/09/2024, sono stati chiesti ai funzionari designati sopra citati:
- l'accettazione formale dell'incarico;
- il curriculum vitae;
- la dichiarazione relativa all'assenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, e di situazioni di incompatibilità secondo quanto previsto all' Allegato 3 della POS C.1.b del Si.Ge.Co;

Acquisita ed esaminata:

- l'accettazione formale dell'incarico, il curriculum vitae alla stessa allegato e la dichiarazione relativa

all'assenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale e di situazioni di incompatibilità dei succitati dipendenti, giusta note prott. nn. 449547 -449548 - 449549 del 17/09/2024;

Considerato che:

- alla luce delle competenze e dell'esperienza professionale attestata nei rispettivi curriculum vitae, nonché l'assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013 e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia, si può procedere, ai sensi dell'art. all'art.7 al comma 7.1 dell'Avviso, alla nomina dei componenti della Commissione di valutazione.

Tanto premesso, rilevato e considerato con il presente provvedimento si procede:

- alla nomina dei componenti della Commissione di valutazione, interna al Dipartimento Mobilità, per la selezione delle proposte progettuali a valere sull'*"Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane "* adottato con d.d. n. 52 del 27/08/2024 e pubblicato sul BURP n. 74 del 12/09/2024, come di seguito riportato:
  1. ing. Francesco Cardaropoli, funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL , in qualità di Presidente;
  2. Ing. Fabrizio Fanizza funzionario incardinato presso la Sezione Trasporto pubblico locale e intermodalità, titolare dell'E.Q. "monitoraggio e controllo operativo dei contratti ferroviari e dell'offerta di trasporto" , in qualità di componente;
  3. Arch. Davide Bertugno funzionario incardinata presso la Sezione Infrastrutture per la Mobilità, in qualità di componente;
  4. Dott.ssa Francesca Pellicoro funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in qualità di segretario verbalizzante non componente.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018.
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale, né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Valutazione di impatto di genere
Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente *deliberazione/determinazione* è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta (segnare con una X):
• diretto
• indiretto
X neutro
• non rilevato

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di nominare i componenti della Commissione di valutazione, interna al Dipartimento Mobilità, per la selezione delle proposte progettuali a valere dell'*"Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane "* adottato con d.d. n. 52 del 27/08/2024 e pubblicato sul BURP n. 74 del 12/09/2024, come di seguito riportato:

1. ing. Francesco Cardaropoli, funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL , in qualità di Presidente;
2. ing. Fabrizio Fanizza funzionario incardinato presso la Sezione Trasporto pubblico locale e intermodalità, titolare dell'E.Q. "monitoraggio e controllo operativo dei contratti ferroviari e dell'offerta di trasporto" , in qualità di componente;
3. arch. Davide Bertugno funzionario incardinata presso la Sezione Infrastrutture per la Mobilità, in qualità di componente;
4. dott.ssa Francesca Pellicoro funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in qualità di segretario verbalizzante non componente.

Di dare atto che le prestazioni dei dipendenti della Regione Puglia nell'ambito dei lavori della Commissione sono a titolo gratuito, in quanto svolte "ratione officii";

Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. del 15 giugno 2023, n.18 art .3 comma 4;

Di notificare il presente provvedimento a cura del Responsabile del Procedimento ai funzionari interessati;

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è direttamente esecutivo;
- stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente;
- è pubblicato, in modalità telematica ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, per un periodo pari a 10 giorni lavorativi sull'Albo pretorio on-line della Regione Puglia;
- è pubblicato, ai sensi degli artt. 26 e 27, D.lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente"/Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici"/Sottosezione di II livello "Criteri e modalità";
- è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. del 15 giugno 2023, n.18 art.3 comma 4;
- è conservato nel sistema regionale di archiviazione regionale;

- è conservato nell'archivio CIFRA2;
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal D.Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018;

Il Dirigente della Sezione
(Dott.ssa Francesca Arbore)

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile delle sub Azioni 3.2.1 e 3.2.2 dell'Azione 3.2 e Supporto Sub Azione 3.1.2
Giulia Di Leo

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
Francesca Arbore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 16 settembre 2024, n. 415

ALBORAN HEALTH S.R.L. - Provvedimento dichiarativo della decadenza, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del parere favorevole rilasciato con D.D. n. 420 del 29.12.2021 per la realizzazione di Centro diurno disabili di cui al R.R. 5/2019 denominato "Centro diurno per disabili Alboran" con dotazione di 30 posti, sito nel Comune di Casarano (Le) alla via Solferino n. 24.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Personale e Organizzazione 29 settembre 2020 n. 28 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'offerta 1 agosto 2019,n. 193"Modifica della denominazione e delle competenze attribuite ai Servizi afferenti alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta";
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 7/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private"* e s.m.i., dispone:

- all'art. 7, comma 4 che "*Il parere di compatibilità di cui al comma 3 ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal successivo comma 5, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza".*
- all'art. 7, comma 5 che "*Il comune inderogabilmente, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, rilascia l'autorizzazione alla realizzazione. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di 120 giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno*

successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del Comune del parere favorevole di compatibilità regionale";

- all'art 7 comma 6 "*Il termine biennale di validità del parere di compatibilità di cui al comma 4 del presente articolo è prorogato, con provvedimento del dirigente della sezione regionale competente, in presenza di eventi ostativi alla prosecuzione o completamento dell'opera, non imputabili al soggetto interessato che ne dimostri la sussistenza a mezzo di specifica certificazione del comune o del direttore dei lavori. La proroga è richiesta prima della scadenza del termine di cui al comma 4 e non può in ogni caso superare i centottanta giorni."; (…)*
- *all'art.7 comma 6 ter "che "Per far fronte alle attuali condizioni della congiuntura economica, i pareri di compatibilità regionale di cui al comma 4 in corso di validità alla data di entrata in vigore della presente disposizione anche per effetto di eventuali proroghe già concesse ai sensi del comma 6, sono ulteriormente prorogati di un anno. Detta proroga opera di diritto ed è subordinata alla comunicazione dell'interesse ad avvalersene, presentata dal titolare dell'autorizzazione alla realizzazione di cui al comma 5 al dirigente della sezione regionale competente prima della scadenza del termine di validità attualmente in corso.*

Con regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 5 è stato emanato il "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti disabili – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili – Centro diurno socio-educativo e riabilitativo per disabili*" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019)

Con DGR n. 2153/2019 e con DGR n. 2154/2019 del 25/11/2019 (BURP n. 138 del 29/11/2019) sono stati approvati gli atti ricognitivi attuativi rispettivamente del R.R. n. 4/2019 e del R.R. n. 5/2019, per cui dal 1 dicembre 2019 è decorso il termine per la presentazione delle nuove istanze di autorizzazione alla realizzazione di strutture sociosanitarie, previo rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale.

Con pec trasmessa il 23 ottobre 2020, acquisita al prot. di questo Ente al n. AOO183/0015925 del 27/10/2023, il Suap del Comune di Lecce (Le), a seguito dell'istanza formulata secondo il modello di domanda REA - 4 allegato alla D.G.R n. 2154 del 25/11/2019 dal Sig. Gianni Provenzano, in qualità di legale rappresentante della società Alboran Health S.r.l. –PI 04966080758 - con sede in Lecce, Viale Lo Re n. 6, ha chiesto la verifica della compatibilità al fabbisogno regionale finalizzata all'autorizzazione alla realizzazione per un Centro diurno disabili, denominato "*Centro diurno per disabili Alboran*", ubicato nel Comune di Casarano alla Via Solferino n. 24, con dotazione di n. 30 posti.

A seguito dell'istruttoria effettuata **con DD n. 420 del 29.12.2021**, questa Sezione esprimeva "*parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Casarano in relazione all'istanza della società Alboran Health Srl per l'autorizzazione alla realizzazione di un Centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5 del 2019 denominato "Centro Diurno per disabili Alboran" da realizzarsi nel Comune di Casarano (Le) ubicato alla Via Solferino n. 24 con dotazione di n. 30 posti, con la precisazione che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.,*
e con la precisazione che:

i. *Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società Alboran Health Srl e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;*
ii. *E' assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;*
iii. *La società Alboran Health Srl è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata trasmessa allo scrivente Servizio in data 23.10.2020 e dalla documentazione integrativa del 23.09.2021, ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 5/2019;*

iv. *successivamente al rilascio, da parte del Comune di Casarano, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante dalla società Alboran Health Srl alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge.*

v. *per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 30 posti si rinvia all'art.7.4 del R.R. n. 5/2019;*

vi. *il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine.* ***Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza.*** *In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale. Il termine biennale di validità del parere di compatibilità di cui al comma 4 del presente articolo è prorogato, con provvedimento del dirigente della sezione regionale competente, in presenza di eventi ostativi alla prosecuzione o completamento dell'opera, non imputabile al soggetto interessato che ne dimostri la sussistenza a mezzo di specifica certificazione del comune o del direttore dei lavori. La proroga è richiesta prima della scadenza del termine di cui al comma 4 e non può in ogni caso superare i centottanta giorni. Il termine di scadenza del provvedimento di conferma del parere di compatibilità coincide con il termine di scadenza del parere di compatibilità nella sede originaria, di cui al comma 4 e salvo quanto disposto dal comma 6."*

Con nota **prot. n. AOO183/00030 del 4.01.2022** lo scrivente Servizio notificava la DD 420/2021 al Comune di Casarano ed alla società Alboran Health S.r.l., in persona del suo legale rappresentante.

A seguito del rilascio del parere di compatibilità, il Comune di Casarano con determinazione **prot. n. 0001990 del 19.01.2022** rilasciava alla società Alboran Health S.r.l. l'autorizzazione alla realizzazione per un centro diurno socio educativo e riabilitativo per disabili di cui al RR n. 5/2019 con dotazione di 30 posti, da realizzare in Casarano alla via Solferino n. 24.

A decorrere da tale data, ed entro i successivi due anni (e, dunque, sino al 19/01/2024) la società Alboran Health S.r.l. aveva l'onere di presentare l'istanza di autorizzazione all'esercizio munita di tutti gli allegati ovvero, ai sensi dell'art. 7 comma 6 della L.R. n. 9/2017, istanza di proroga del parere di compatibilità corredata da idonea documentazione atta a comprovare la sussistenza di *"eventi ostativi alla prosecuzione o completamento dell'opera, non imputabili al soggetto interessato che ne dimostri la sussistenza a mezzo di specifica certificazione del comune o del direttore dei lavori."* o la comunicazione di avvalersi della proroga di cui all'art. 7 comma 6 ter della L.R. n.9/2017.

Rilevato che l'art. 7 della L.R. 2 maggio 2017, n. 9 "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private"* e s.m.i., prevede:

- al comma 4 che "***Il parere di compatibilità di cui al comma 3 ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione*** *e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal successivo comma 5, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine.* ***Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora***

il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza*".*

- al comma 5 che "*Il comune inderogabilmente, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, rilascia l'autorizzazione alla realizzazione. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di 120 giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del Comune del parere favorevole di compatibilità regionale"*

Il parere favorevole di compatibilità, rilasciato con la sopra richiamata **DD n. 420 del 29.12.2021**, ha validità fino al **19/01/2024** (termine calcolato dal rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione del Comune di Casarano _19.01.2022 _con l'aggiunta di 2 anni), ai sensi dell'art. 7, commi 4 e 5 della L.R. n. 9/2017.

Va da sé che non essendo pervenuta allo scrivente Servizio da parte del legale rappresentante della Alboran Health S.r.l., né l'istanza di autorizzazione all'esercizio, né l'istanza di proroga del termine di validità del parere di compatibilità corredata da idonea documentazione atta a dimostrare la presenza di motivi ostativi alla prosecuzione/completamento dell'opera, ai sensi dell'art. 7 comma 6 della L.R. n.9/2017, né la comunicazione di avvalersi della proroga di cui all'art. 7 comma 6ter della L.R. n.9/2017, **la validità biennale del parere di compatibilità, rilasciato con la surriferita DD n. 420 del 29.12.2021, è da dichiararsi decaduta ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. per scadenza del termine alla data del 19/01/2024**.

Per tutto quanto sopra premesso e rappresentato, in ragione delle suesposte motivazioni, con nota prot. n. AOO183/0363494/2024 del 17/07/2024 lo scrivente Servizio dava avvio al procedimento dichiarativo della decadenza del parere di compatibilità rilasciato con Determinazione Dirigenziale n. 420 del 29.12.2021 concedendo alla Alboran Helath S.r.l. un termine di 10 giorni per presentare motivazioni e controdeduzioni.

Nel termine concesso non perveniva allo scrivente Servizio nessuna controdeduzione.

Tanto considerato,

atteso che la Alboran Health S.r.l. – PI 04966080758 - con sede in Lecce, Viale Lo Re n. 6 - non ha presentato istanza di autorizzazione all'esercizio, né motivata richiesta di proroga del termine di validità del parere di compatibilità ai sensi dell'art 7 comma 6 della L.R. n.9/2019 né tantomeno la comunicazione di avvalersi della proroga di cui all'art. 7 comma 6ter della L.R. n.9/2017;

si propone di dichiarare la decadenza, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., del parere favorevole espresso con la Determinazione Dirigenziale n. 240 del 29.12.2021 a seguito della richiesta di verifica di compatibilità presentata dal Comune di Casarano (Le) in relazione all'istanza della Alboran Health S.r.l. per l'autorizzazione alla realizzazione di un Centro diurno disabili di cu al RR n. 5/2019, denominato "*Centro diurno per disabili Alboran*" con dotazione di n. 30 posti, da realizzarsi nel Comune di Casarano (Le) alla via Solferino n.24.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di dichiarare la decadenza, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., del parere favorevole espresso con la Determinazione Dirigenziale n. 240 del 29.12.2021 a seguito della richiesta di verifica di compatibilità presentata dal Comune di Casarano (Le) in relazione all'istanza della Alboran Health S.r.l. per l'autorizzazione alla realizzazione di un Centro diurno disabili di cu al RR n. 5/2019, denominato "*Centro diurno per disabili Alboran*" con dotazione di n. 30 posti, da realizzarsi nel Comune di Casarano (Le) alla via Solferino n. 24.
- di notificare il presente provvedimento:

- al Comune di Casarano (**suap.comune.casarano@pec.rupar.puglia.it;**);
  (**pec.suap.comune.casarano@pec.rupar.puglia.it***;*
- alla società Alboran Health Srl –PI 04966080758 - con sede in Lecce, Viale Lo Re n. 6, in persona del suo legale rappresentante (**alboranhealthsrl@pec.it**); (**srl.dd@pec.it**)

Il presente provvedimento:

- sarà Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- il presente atto, composto da n. 8 facciate, è adottato in originale;
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q.. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali
Bari-Barletta-Andria-Trani-Foggia
Antonia Lorusso

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni
di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 16 settembre 2024, n. 418
ITALCOEN srl (P.Iva 12474911000) - Rigetto dell'istanza della Italcoen srl relativa alla struttura "Ave Maria" sita in Taranto alla Via Cesare Battisti n. 750 ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio per complessivi 30 posti di centro diurno per soggetti non autosufficienti, 30 posti di centro diurno per disabili, 106 di Rsa di mantenimento anziani (di cui 92 di Rsa di mantenimento di tipo A e 14 pl di Rsa di mantenimento di tipo B) e 69 pl di Rsa disabili di mantenimento di tipo A e conseguente revoca dei pareri di compatibilità di cui alle Determinazioni regionali nn. 68 del 04/03/2021 e 84 del 24/03/2021.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione n. DD n. 26 del 26/07/2024 "Ulteriore proroga incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizione di Fragilità - Assistenza sociosanitaria della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale"
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Stategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.
La L.R. n. 9/2017 "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private"* e s.m.i., dispone:

- <u>All'art 3 commi 1 e 3:</u>

"*1. La Regione con appositi regolamenti:*
a) individua gli ambiti territoriali in cui si riscontrano carenze di strutture o di capacità produttive ai sensi dell'articolo 8-ter, comma 5, lettera b), del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421), ai fini della verifica di compatibilità del progetto, propedeutica all'autorizzazione alla realizzazione, nonché il fabbisogno di assistenza e gli standard per la verifica dell'attività svolta e dei risultati raggiunti dalle strutture sanitarie e

socio-sanitarie pubbliche e private, ai fini dell'accreditamento istituzionale; procede a eventuali rimodulazioni della rete dei presidi ospedalieri pubblici e privati;
b) stabilisce i requisiti per l'autorizzazione all'esercizio e i requisiti per l'accreditamento istituzionale.

(omissis)

3. Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo):
a) rilascia il parere favorevole di compatibilità ex articolo 8-ter del d.lgs. 502/1992, ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di cui all'articolo 7;
a bis) applica le sanzioni di cui all'articolo 14 per le strutture di propria competenza e, nei casi previsti dalla legge, la decadenza dall'autorizzazione all'esercizio;
c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento. In presenza di motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza è data comunicazione ai sensi dell'articolo 10-bis della legge 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

- All'art 6 comma 1 - Requisiti per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio

1. I requisiti minimi strutturali, tecnologici e organizzativi richiesti per l'autorizzazione delle strutture sanitarie e socio-sanitarie sono quelli previsti dal regolamento regionale o altra specifica normativa.

- *All'art 9 commi 4 e 5 - Trasferimento di titolarità dell'autorizzazione all'esercizio e decadenza*

La decadenza dall'autorizzazione all'esercizio è dichiarata, oltre ai casi previsti dalla presente legge, nelle ipotesi di:

a. *esercizio di un'attività sanitaria o socio-sanitaria diversa da quella autorizzata;*
b. *estinzione della persona giuridica autorizzata;*
c. *rinuncia del soggetto autorizzato;*
d. *trasferimento del complesso organizzato di beni e/o persone in assenza del provvedimento di cui al comma 2;*
e. *inutile decorso del periodo di cui al comma 3.*

5. La decadenza è pronunciata, inoltre, nei confronti di: coloro i quali hanno violato gli obblighi retributivi e contributivi nei confronti del personale dipendente e di quelli stabiliti in sede di contrattazione collettiva nazionale, decentrata e integrativa a tutela dei lavoratori.
inadempienze comportanti situazioni di pericolo per la salute dei cittadini, fatta salva, nei casi previsti, la trasmissione di informativa di reato all'Autorità giudiziaria.

3. Nei casi previsti ai commi 1 e 2 è comminata la sanzione amministrativa pecuniaria compresa fra un minimo di euro 10 mila e un massimo di euro 60 mila.

- *Art. 16 - comma 1 - Verifica periodica dei requisiti minimi e vigilanza"*

1. Sulla permanenza dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa, e sulla assenza di cause di decadenza dall'autorizzazione all'esercizio previste dall'articolo 9, comma 5, vigilano gli organi competenti. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la

Con DD n. 68 del 04.03.2021 ad oggetto "*Parere favorevole, con prescrizione, in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità presentata dal Comune di Taranto a seguito dell'istanza della Italcoen srl per la struttura denominata "Ave Maria", sita nel Comune di Taranto alla Via Cesare Battisti n. 750, ai sensi dell'art 29 comma 7 bis della legge 9/2017*" la Regione esprimeva parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Taranto (Ta) in relazione all'istanza della Italcoen srl per l'autorizzazione alla realizzazione della struttura denominata "Ave Maria" da realizzarsi nel Comune di Taranto alla Via Cesare Battisti n. 750 "*autorizzando la realizzazione esclusivamente dei seguenti setting assistenziali disciplinati dal RR 4 del 2007 per i quali è prevista la conversione in nuclei disciplinati dai RR 4 e 5 del 2019, e quindi esclusivamente dei seguenti nuclei: ➢ Rsa disabili con dotazione di: 69 posti letto, pari a 4 nuclei (di cui 3 nuclei da 20 ed un nucleo da 9 pl) di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per conversione dei posti di RSSA ex art 58 del RR 4 del 2007; ➢ 30 posti di centro diurno non autosufficienti per conversione dei posti di Centro diurno ex art 60 ter del RR 4 del 2007; 74 posti letto totali di RSA mantenimento anziani per conversione per conversione dei posti di RSSA ex art 66 del RR 4 del 2007 così suddivisi: n. 1 nucleo di n. 10 pl di mantenimento demenze n. 3 nuclei da n. 20 pl ciascuno per un totale di n. 60 pl di mantenimento anziani n. 1 nucleo da n. 4 pl di mantenimento anziani".*

Pertanto, a seguito dell'istruttoria di cui all'istanza presentata ai sensi dell'art 29 comma 7 bis della LR 9 del 2017, si rilasciava parere di compatibilità con DD n 68 del 04/03/2021 complessivamente per i seguenti posti: 69 posti letto di Rsa di mantenimento disabili di tipo A; 30 posti di centro diurno non autosufficienti;74 posti letto di Rsa non autosufficienti (di cui 10 di Rsa di mantenimento di tipo A e 64 di Rsa di mantenimento di tipo B).

Con pec del 18/12/2020 (acquisita al protocollo al n. AOO 183 3108 del 22/02/2022) il Comune di Taranto (TA), inoltrava n. 2 istanze secondo il modello di domanda REA 4 allegato alle D.G.R n. 2153 del 25/11/2019 e alla DGR 2154 del 2019, presentate dalla Società Italcoen srl., per la verifica del parere di compatibilità per l'autorizzazione alla realizzazione di una struttura ubicata nel Comune di Taranto alla Via Cesare Battisti n. 750, denominata "*Ave Maria*" con dotazione di: 32 posti letto di Rsa non autosufficienti di cui 28 posti letto di Rsa di mantenimento anziani – tipo A e di 4 posti letto di mantenimento demenze tipo B;10 posti di centro diurno non autosufficienti; 30 posti di un centro diurno disabili.

In relazione alla predetta istanza, all'esito di approfondita istruttoria la Regione con DD n. 84 del 24/03/2021 ad oggetto "*Parere favorevole, con prescrizione, in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità presentata dal Comune di Taranto a seguito dell'istanza della Italcoen srl per la struttura denominata "Ave Maria", sita nel Comune di Taranto alla Via Cesare Battisti n. 750, per l'autorizzazione alla realizzazione nella Asl Ta di una Rsa non autosufficienti con dotazione di 32 posti letto di RSA di mantenimento anziani (28 di Rsa di mantenimento di tipo A e 4 di Rsa di mantenimento di tipo B) e di 30 posti di centro diurno disabili e contestuale dichiarazione di inammissibilità dell'istanza per 10 posti di centro diurno non autosufficienti*"
determinava di *"1.dichiarare inammissibile l'istanza pervenuta per gli ulteriori posti di centro diurno non autosufficienti per mancanza di fabbisogno nel distretto di Taranto oltre che di superamento del numero massimo di posti assegnabili per Centro diurno;*
2. esprimere parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Taranto (Ta) in relazione all'istanza della Italcoen srl per l'autorizzazione alla realizzazione della struttura denominata "Ave Maria" da realizzarsi nel Comune di Taranto alla Via Cesare Battisti n. 750 autorizzando la realizzazione di ulteriori: 30 posti pari ad un nucleo di centro diurno disabili; 32 posti letto pari a 3 nuclei (di cui un nucleo di pl 4 di Rsa di mantenimento demenze e due nuclei uno da 20 ed uno da 8 pl di Rsa di mantenimento anziani) di Rsa non autosufficienti; 3 confermare l'attribuzione dei posti letto (posti) di cui alla DD n. DD 68 del 04/03/2020; (OMISSIS)".

Con pec del 16 aprile 2021 (acquisita al protocollo al n. AOO 183 6377 del 20/04/2021) e del 29/04/2021 (acquisita al protocollo al n. AOO 183 7236 del 03/05/2021) la Italcoen srl trasmetteva (per mezzo del Suap del Comune di Taranto) integrazione documentale di cui alle prescrizioni previste con DD 68 e 84 del 2021.

Con nota pec del 13 maggio 2021 la Italcoen srl inviava istanza di autorizzazione all'esercizio allegando la seguente documentazione:

- N. 2 istanze di autorizzazione all'esercizio;
- Autorizzazione alla realizzazione n. 3 del 05/05/2021;
- Certificato di prevenzione incendi del 18/12/2020;
- n. 2 dichiarazione sostitutive di atto di notorietà ai sensi del DPR 445 del 2000 del legale rappresentante della Italcoen srl del 13/05/2021 in merito al possesso dei requisiti di cui ai RR 4 e 5 del 2019, all'affidamento della responsabilità sanitaria al Dott. omissis laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli studi di Bologna e specializzato in Fisioterapia presso l'Università degli studi di Taranto, il numero e le qualifiche del personale in carico alla struttura.

Con nota prot. n. AOO 183 12359 del 11 agosto 2021 la Regione, facendo seguito alla predetta istanza conferiva incarico al Dipartimento di Prevenzione della Asl Taranto chiedendo al Comune di Taranto ed al legale rappresentante della struttura di integrare la documentazione mancante.

In particolare la Regione chiedeva:

- Al Comune, di ritrasmettere l'autorizzazione alla realizzazione rilasciata dal Dirigente/Responsabile del Servizio competente nonché di attestare ai sensi dell'art 7 comma 2 della LR 9 del 2017 la conformità dell'intervento alla normativa urbanistico edilizia ;
- Al Legale rappresentante di:

1. integrare il titolo di proprietà inviando una visura catastale storica aggiornata relativa all'immobile sito in Taranto alla Via Cesare Battisti n. 750 nonché una dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art 46 del DPR 445 del 2000 circa l'effettivo possesso e detenzione dell'immobile in capo alla società Italcoen srl;
2. Inviare l'agibilità dell'immobile sito in Taranto alla Via Cesare Battisti n. 750;
3. Copia dei titoli accademici del responsabile sanitario, e della dichiarazione di accettazione dell'incarico da parte del responsabile sanitario nonché dichiarazione dello stesso in ordine all'assenza di cause di incompatibilità di legge;
4. della documentazione probante il numero e le qualifiche del personale da impiegare nella struttura (Elenco nominativo di tutto il personale da assumere con indicazione specifica della data di assunzione e/o conferimento incarico, qualifica, tipologia del contratto; Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ex art. 47, D.P.R. n. 445/2000 di tutto il personale assunto e/o incaricato in ordine al possesso dei titoli di studio, dei titoli professionali, di iscrizione ai rispettivi Albi ove prevista, nonché in ordine all'assenza di cause di incompatibilità di legge)
5. fornire precisazioni in merito al locale palestra che come chiarito deve essere di 60 mq.

Il Legale rappresentante della Italcoen srl con pec 14/09/2021 (poi inviata nuovamente in data 04 gennaio 2022 acquisita al ns protocollo al n. AOO 183 349 del 13 gennaio 2022) inviava la seguente documentazione integrativa: 1) Visura catastale storica aggiornata al 23/08/2021 relativa all'immobile ubicato in Taranto alla Via Cesare Battisti n.750 con dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 titolo di proprietà; 2) Agibilità dell'immobile sito in Taranto alla Via Cesare Battisti n.750; 3) Copia dei titoli accademici del Responsabile Sanitario e della dichiarazione di accettazione dell'incarico da parte del Responsabile Sanitario nonché dichiarazione dello stesso in ordine all'assenza di cause di incompatibilità di legge; 4) Documentazione probante il numero e le qualifiche del personale da impiegare in struttura; 5) Precisazioni circa il locale palestra: come da legislazione vigente il locale adibito a palestra, a seguito di demolizione di una tramezzatura tra i due vani contigui, risulta essere di mq 60.

Il Dipartimento di Prevenzione della Asl Taranto con pec del 03/11/2021 inviava nota protocollo 219723 del 03/11/2021 (acquisita al protocollo al n. AOO 183 14575 DEL 03/11/2021) avente ad oggetto "*Nota Regione Puglia – Dipartimento Promozione della Salute del Benessere animale, Sezione Strategie Governo dell'offerta – Servizio strategie e governo dell'assistenza alle persone in condizioni di fragilità , assistenza sociosanitaria – prot- AOO 183 11 08 2021 N. 12359 "Incarico ai Dipartimenti di Prevenzione ai fini della verifica requisiti per l'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art 8 comma 3 della LR n. 9 del 02/05/2017 e ssmmii" PARERE FINALE RSA E centro diurno disabili e Rsa e centro diurno non autosufficienti – Strutture denominata "Ave Maria" ubicata in Taranto alla Via C. Battisti n. 750 – Italcoen srl"* con cui concludeva "*dall'esame della documentazione che resta agli atti di questo dipartimento, dai grafici acquisiti e dall'esito del sopralluogo effettuato si ritiene che la strutture denominata Ave Maria ed ubicata in Taranto alla Via Cesare Battisti n. 750 di proprietà della Italcoen srl possieda i requisiti per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, generali, minimi e specifici, previsti dai RR 4 e 5 del 2019 per Rsa e Centro diurno disabili e Rsa e centro diurno non autosufficienti*";

Il Comune di Taranto non trasmetteva la documentazione richiesta.

In riscontro alla nota del Dipartimento di Prevenzione della Asl Taranto la Regione con nota prot. n. AOO 183 78 del 04/01/2022 chiedeva al predetto Dipartimento di Prevenzione di trasmettere tutte le informazioni e la documentazione indicata nella "*Schede delle operazioni di verifica*" in modo da poter effettuare una puntuale ricostruzione dell'assetto organizzativo o strutturale.

Nell'occasione la Regione ritrasmetteva la Circolare n. 183 – 16267 del 16/12/2021 del avente ad oggetto "*R.R. n. 4/2019 e R.R. n. 5/2019 - Precisazioni ed indicazioni in merito alla verifica del possesso dei requisiti delle strutture sociosanitarie."* con cui si precisano i contenuti che le Asl devono obbligatoriamente acquisire al fine di del rilascio di un parere favorevole.

Con nota del 25/01/2022 (acquisita al protocollo al n. AOO 183 1310 del 27/01/2022) il Dipartimento di Prevenzione della Asl Taranto precisava che
"*l'accertamento è stato finalizzato alla verifica dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio, generali, minimi e specifici previsti dai RR RR n. 4 e n. 5 del 2019 per Rsa e Centro diurno disabili e Rsa e centro diurno non autosufficienti, così come riportato nella nota di codesto Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello sport per tutti Servizio Strategie e Governo dell'assistenza alle Persone in condizione di fragilità Assistenza sociosanitaria (…) ed ha riguardato la struttura non ancora in esercizio in quanto trattasi di nuovo insediamento.*
Al fine di ottemperare alla richiesta di cui alla nota in oggetto, si allega alla presente tutta la pianta organica che, come dichiarato, sarà formalmente assunta da Italcoen srl al momento dell'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio (allega dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante). (…) Sulla base di quanto precisato ed integrato, atteso che la struttura non è in attività in quanto ad oggi non è in possesso dell'autorizzazione all'esercizio che potrà scaturire solo al termine dell'iter de quo, considerato che la Italcoen ha comunque presentato la dichiarazione di disponibilità di tutto il personale ad essere assunto nonché la dichiarazione di impegno della stessa proprietà ad assumerlo sulla base degli impegni preassuntivi, visto che quanto previsto con la pianta organica risulta congruo rispetto a quanto statuito dai RR. RR. 4/2019 e 5 del 2019, si rimette a Codesto dipartimento la valutazione se il personale debba essere già assunto o dovrà essere assunto immediatamente all'atto del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio con indicazione per questo Dipartimento di prevenzione di verifica immediata del requisito organizzativo post atto autorizzativo."

Alla predetta comunicazione il Dipartimento di Prevenzione della ASL Ta allegava

- Dichiarazione del legale rappresentante della Italcoen srl con cui dichiara che il personale ha sottoscritto un accordo di formale contrattualizzazione con la Italcoen srl al momento dell'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio della Ave Maria;

- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (art 47 DPR 445 del 2000) in merito ai titoli posseduti dal Responsabile sanitario, Dott. omissis e circa l'assenza di causa di incompatibilità previste dall'art 4 comma 7 della Legge 30 dicembre 1991 n. 412 e sommi;
- Allegato 1 – Elenco del personale: Fisioterapista, Educatore Professionale, Infermieri, Assistente sociale, Altri profili, Oss, Psicologo.

Con nota n. prot. AOO 183 10014 del 9 agosto 2022 la Regione avendo individuato dagli elenchi del personale forniti delle carenze chiedeva di fornire l'elenco completo del personale con l'indicazione delle relative qualifiche.

Con pec del 26 settembre 2022 il legale rappresentante della Italcoen srl riscontrava la richiesta di chiarimenti regionale comunicando i nomi dei Responsabili Sanitari, del Medico Specialista, di n. 7 infermieri ulteriori oltre a quelli già indicati, ed il numero di iscrizione all'albo degli infermieri dell'iscrizione all'albo degli infermieri

Con nota AOO 183 13216 del 17/10/2022 la Regione in riscontro alla nota del 27 settembre 2022 della Italcoen srl oltre a rilevare alcune problematiche in merito alle figure dei responsabili sanitari contestava alla società istante una serie di problematiche.

Si riporta di seguito quanto contestato alla società nella predetta nota: "*questo Ufficio ha constatato che la maggior parte del personale infermieristico ha residenza in altre Regioni e che alcune risorse risultano in forza presso la società (OMISSIS).*

Se la circostanza della residenza in altra Regione potrebbe ad una prima analisi non aver alcun rilievo, potendo legittimamente i lavoratori dopo l'assunzione trasferirsi nella sede lavorativa stabilita, risulta a dir poco singolare il fatto che alcune risorse dichiarino di svolgere al momento della sottoscrizione della dichiarazione di disponibilità all'assunzione con la Italcoen srl la loro attività presso la società (OMISSIS).

Quest'ultima società, infatti, in uno spot pubblicitario (la cui pubblicazione risale al 31/05/2021 e quindi dopo il rilascio del parere di compatibilità regionale) ancora ad oggi visualizzabile sul canale "Youtube" dichiara di essere titolare della Residenza per anziani sita in Taranto in Viale Cesare Battisti n. 750.

Sempre il Gruppo (OMISSIS) da alcune ricerche effettuate sembra avere una sede all'indirizzo in cui dovrebbe essere autorizzata la Rsa "Ave Maria" di titolarità della società Italcoen srl."

Successivamente alla predetta nota con pec del 21/09/2023 acquista al protocollo al n AOO 183 14986 del 22/09/2023 la Italcoen srl forniva chiarimenti unicamente in merito ai Responsabili **sanitari senza chiarire o motivare alcunché rispetto agli altri profili rappresentati.**

Seguiva nota del 17/10/2023 con cui il Dipartimento di prevenzione della Asl Taranto (prot. n. 176581 del 17/10/2023) comunicava che la Italcoen srl aveva provveduto a trasmettere le autodichiarazioni dalle quali era possibile definire i setting assistenziali di rispettiva competenza dei Responsabili sanitari.

Con nota prot. n. Prot.N.0346454 del 09/07/2024 la Regione dava avvio al procedimento di rigetto dell'istanza di autorizzazione all'esercizio e conseguente revoca dei pareri di compatibilità di cui alle DD 68/2021 e 84/2021 sulla scorta di due motivazioni:
"*Come noto, infatti, la LR 9 del 2017 prevede la possibilità del trasferimento della sola autorizzazione unitamente al complesso organizzato di beni e/o persone nel rispetto delle previsioni di cui all'art 2112 cc. non contemplando anche la cessione del parere di compatibilità e della conseguente autorizzazione alla realizzazione*.
In altri termini il titolare dell'autorizzazione, una volta ottenuta, ha l'obbligo di avviare l'attività, potendo

cederla solo in fase successiva ed all'esito di una procedura di verifica piuttosto rigorosa che prevede di accertare che la struttura in ottemperanza alle previsioni di cui all'art 2112 del CC, non abbia avuto periodo di interruzione di attività, l'accertamento dell'insussistenza di una delle ipotesi di decadenza previste nei commi 4 e 5 dell'art. 9 della LR 9 del 2017, in capo alla cedente e alla cessionaria, il possesso dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio, generali, minimi e specifici previsti dal RR 4/2019 in capo alla cessionaria.

In altre parole la cessione, dopo il rilascio dell'autorizzazione, è ammissibile purché tali modifiche siano comunicate all'amministrazione, al fine di consentite, da parte di quest'ultima le verifiche necessarie.

La cessione, il subentro o qualsiasi modifica soggettiva non sono di converso ammissibili nella fase antecedente al rilascio dell'autorizzazione ovvero nel caso di imprese già autorizzate ma di fatto inattive.

La LR 9 del 2017 in linea con la normativa nazionale ha voluto con tali principi garantire il principio, di immutabilità dei soggetti autorizzati nei rapporti con la p.a., conformemente, peraltro, alla prescrizione dell'art. 2558 c.c., secondo cui il cessionario dell'azienda non può subentrare nei rapporti che abbiano carattere personale.

Tali principio ha maggior valenza in fase endoprocedimentale, quando l'amministrazione sta effettuando le verifiche soggettive ed oggettive per il rilascio dell'autorizzazione in capo ad un soggetto che, come nel caso della Italcoen srl, presenti della documentazione falsa intesa a dimostrare il possesso dei requisiti indispensabili ai fini del rilascio del provvedimento avendo già alienato ad altro soggetto.

Tale condotta comporta automaticamente, oltre alle relative responsabilità penali, l'inammissibilità della domanda.

Si osserva che la consolidata giurisprudenza della Suprema Corte è orientata nel ritenere operante, anche a seguito della novella introdotta dall'art. 32 D.Lgs. 10 settembre 2003, n. 276 del 2003, ***"****il principio per cui per "ramo d'azienda", ai sensi dell'art. 2112 cc., deve intendersi ogni entità economica organizzata la quale, in occasione del trasferimento, conservi la sua identità - come del resto previsto dalla prima parte dell'art. 32 del D.Lgs. n. 276 del 2003 - presupponendo ciò comunque una* ***preesistente entità produttiva funzionalmente autonoma (potendo conservarsi solo qualcosa che già esiste),*** *e non anche una struttura* ***produttiva creata ad hoc in occasione del trasferimento o come tale unicamente identificata dalle parti del negozio traslativo****(Cfr. Cass. 12 agosto 2014 n. 17901, Cass. 15 aprile 2014 n. 8757, Cass.4 dicembre 2012 n. 21711 e nello stesso senso Cass. 8 giugno 2009 n. 13171 e Cass. 9 ottobre 2009 n. 21481).*

Ebbene la Italcoen srl anche in violazione dei più basilari principi civilistici avrebbe venduto/ceduto l'azienda prima ancora del suo avvio per poi continuare ad allegare ed inoltrare documentazione alla Regione comprovando ed attestando il possesso dei requisiti per il rilascio dell'atto autorizzativo che in realtà erano inesistenti.

Va da sé che tutta la documentazione prodotta successivamente a tale cessione sarebbe stata creata ad hoc al solo fine del conseguimento dell'autorizzazione.

Sul punto si consideri che da un punto di vista amministrativo la non veridicità delle dichiarazioni e dunque, più in generale, della documentazione, prodotte nell'ambito del procedimento amministrativo comporta, la decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle stesse. La detta decadenza deriva infatti dalla dichiarazione inveritiera in sé, a prescindere dall'elemento soggettivo del dichiarante, senza peraltro che alcun margine discrezionale sia riconoscibile al riguardo in capo all'amministrazione (inter alia _Cons. Stato, Sez. V, 02/04/2024, n. 3001)

Tale condotta è ancora più grave se si considera che la Italcoen srl otteneva i posti di cui al parere di compatibilità rilasciato con DD 68 del 04/03/2021 in deroga al fabbisogno regionale in applicazione dell'art 29 comma 7 bis della LR 9 del 2017 in quanto titolare di un permesso di costruire antecedente alla data del 31/12/2017.

Tale disposizione introduceva infatti una deroga alla regola di inammissibilità delle istanze presentate nel periodo intercorrente tra la data di entrata in vigore della LR 9 del 2017 e dei RR 4 e 5 del 2019 stabilendo che : "7 bis. Sono fatte salve, le istanze di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e socio- sanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31 dicembre 2017 che alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al comma 6 sono state autorizzate, ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio. I relativi posti letto, al fine delle autorizzazioni all'esercizio, rientrano nel fabbisogno determinato dallo stesso regolamento, in corso di approvazione, anche

se in esubero."
La ratio della disposizione normativa regionale era sostanziata dalla finalità di assicurare a chi avesse avviato lavori per la realizzazione di strutture sociosanitarie la possibilità di vedere realizzata la struttura già in fase di realizzazione.
La ratio della norma viene quindi meno se la destinataria della previsione di favore (comma 7 bis) decida ancor prima di avviare la struttura e di ottenere l'autorizzazione Regionale di cederla. In altri termini, viene meno lo spirito conservativo a cui il comma 7 bis era ispirato e l'operazione realizzata si traduce in una mera attività di compravendita che questa Sezione non intende avallare.
Sotto altro profilo si rileva che i comportamenti posti in essere dalla Italcoen rl sono di una gravità tale da pregiudicare e mettere in pericolo il pubblico interesse il cui perseguimento deve essere alla base dell'esercizio di un'attività sociosanitaria
Non è chi non veda come il servizio assistenziale destinato alle persone disabili e non autosufficienti è connotato da un'immanente finalità "di protezione" nei riguardi di una categoria fragile di utenti, con la conseguenza che proprio l'interesse di quest'ultima, debba assurgere a criterio guida onde orientare e giustificare l'atto finale di autotutela dall'amministrazione a seguito del subentro di un operatore estraneo all'iter amministrativo.
Ma vi è di più. La Italcoen non risulta in possesso dei requisiti soggettivi previsti per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio.
Dalla consultazione del Durc effettuata da questa Sezione la società risulta irregolare.

Ebbene, il requisito della regolarità del Durc previsto dall'art 9 comma 5 lett f) è previsto in maniera tassativa, senza quindi ammettere alcuna valutazione discrezionale da parte dell'amministrazione, ai fini della conservazione e rilascio del titolo autorizzativo. (omissis)"

Con pec del 17/07/2027 acquisita al protocollo al n. 362484 del 17/07/2024 la Italcoen srl presentava controdeduzioni sostenendo in sintesi che non sarebbe avvenuto alcun fenomeno traslativo della titolarità a favore (OMISSIS); di aver presentato ricorso nel 2023 notificato alla Regione Puglia per ottenere la declaratoria dell'obbligo della Regione di provvedere al rilascio dell'autorizzazione; che l'obbligo di regolarità del DURC non possa incombere in capo ad un soggetto prima del rilascio dell'autorizzazione.

Ricostruiti i fatti si deduce quanto segue.

Quanto alle deduzioni su richiamate questa Sezione le respinge per i seguenti motivi di diritto.

In riferimento alla vicenda risalente al maggio 2021 e contestata per la prima volta da questa Sezione in data 17/10/2022 secondo cui una società estranea all'amministrazione su diversi canali ha pubblicizzato la struttura "*Ave Maria*" di Taranto nella qualità di titolare della stessa si rappresenta quanto segue.

Dopo la nota di contestazione Regionale la Italcoen srl rimaneva del tutto in silenzio, non forniva alcun chiarimento, precisazione o contestazione né prova contraria.

A fronte di precisi e circostanziati contenuti informatici acquisiti da questa Sezione e contestati alla Italcoen srl, quest'ultima non presentava alcuna smentita, ignorando completamente la questione.

Del resto anche nelle controdeduzioni del 17/07/2024 non vi è alcun disconoscimento dei contenuti contestati da questa Amministrazione. Parte istanze, infatti, con una formula di mero stile si limita a rivendicare la titolarità della struttura, senza alcuna allegazione di circostanze concrete che consentano di ritenere i documenti in questione non rispondenti al vero.

Si rappresenta che nonostante alcuni contenuti dopo la contestazione Regionale siano stati cancellati (è sparito ad esempio dal sito della OMISSIS la sede di Taranto con indicazione della nuova apertura e i relativi

recapiti) questa Sezione ha acquisito materiale sufficiente per la prova di quanto affermato nel presente atto.

Relativamente all'efficacia probatoria delle riproduzioni informatiche di cui all'art. 2712 c.c., queste sono idonee a fornire piena prova dei fatti o delle cose in esse rappresentati se colui contro il quale sono prodotte non ne disconosce la conformità ai fatti ed alle cose medesime. Tale disconoscimento non solo deve **essere tempestivo** ma anche chiaro, circostanziato ed esplicito, dovendo avere ad oggetto la non corrispondenza tra realtà fattuale e realtà riprodotta. (Corte appello sez. IX - Napoli, 17/01/2023, n. 183).

Tali riproduzioni ai sensi dell'art 2712 CC formano quindi piena prova dei fatti e delle cose rappresentate, "*se colui contro il quale sono prodotte non ne disconosca la conformità ai fatti e alle cose medesime*".

Tuttavia nel caso di specie il disconoscimento del tutto generico compiuto dalla parte avrebbe dovuto investire la non rispondenza alla realtà rappresentata rispetto a quella fattuale; tale non rispondenza avrebbe inoltre dovuto essere dimostrata tramite l'indicazione di circostanze idonee, **che invece è stata integralmente omessa**.

Va dunque richiamato il consolidato orientamento della Suprema Corte (di recente confermato da Cass.Civ. n. 12794 del 13 maggio 2021 e, in precedenza, da Cass. Civ. n. 19155/2019 specificamente in materia di messaggi SMS) secondo cui, al fine di privare una riproduzione informatica del valore di piena prova e degradarla a una presunzione semplice, occorre disconoscerla in modo "*chiaro, circostanziato ed esplicito" nonché supportato dalla allegazione di "elementi attestanti la non corrispondenza tra realtà fattuale e realtà riprodotta"*.

Pertanto, nel caso di specie, il materiale acquisito forma piena prova nonostante la loro generica contestazione o disconoscimento, posto che la Italcoen srl avrebbe dovuto semmai specificare in che modo il contenuto informatico si discostava dalla realtà anche allegando documentazione probatoria.

In assenza di prova di segno contrario i documenti informatici acquisiti vengono considerate sufficienti da questa Sezione per provare quanto sostenuto nella nota di avvio del procedimento in merito alla mutazione soggettiva avvenuta in fase antecedente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e in spregio al procedimento descritto dalla LR 9 del 2017.

Va da sé che tutto quanto sostento in sede di avvio del procedimento in merito alla modifica soggettiva si intende confermato.

Un'ulteriore conferma di quanto sinora sostenuto deriva dalla Visura camerale della Italcoen srl acquisita da questo Ufficio in data 01/08/2024.

Da tale verifica, emerge infatti che il Gruppo (omissis) in data 17/01/2020 costituiva un pegno sulle quote sociali della Italcoen srl.

Come noto, il vincolo di pegno su un bene o un diritto "*è costituito a garanzia dell'obbligazione dal debitore o da un terzo»* (cfr. articolo 2784 del codice civile).

Con detta garanzia il garante (debitore o altro soggetto) assicura al creditore il soddisfacimento di un determinato credito con preferenza rispetto agli altri creditori.

In ragione di tale diritto di pegno inoltre il Gruppo quale creditore pignoratizio assume una capacità di influenza e di controllo di fatto e di diritto sulle decisioni sociali (il socio, la cui quota sia stata oggetto di pegno, perde ad esempio il solo diritto di voto in assemblea).

Tanto a riprova del collegamento tra le due società finalizzato al trasferimento della struttura sociosanitaria quando il procedimento a favore della Italcoen srl non si era ancora concluso.

Correlativamente alle ragioni sopra addotte si ribadisce altresì l'ulteriore violazione contestata dall'Amministrazione in fase di avvio del procedimento nella parte in cui contesta l'accertata irregolarità del D.U.R.C. della Italcoen srl, rilevante ai fini del giudizio di integrità e di affidabilità dell'azienda ai sensi dell'art. 9,comma 5, lett. f, L.R. 9/2017.

Tale circostanza riveste, infatti, una rilevanza autonoma, essendo disposto che "*La decadenza è pronunciata, inoltre, nei confronti di (…)coloro i quali hanno violato gli obblighi retributivi e contributivi nei confronti del personale dipendente e di quelli stabiliti in sede di contrattazione collettiva nazionale, decentrata e integrativa a tutela dei lavoratori".*

Dalla consultazione del Durc effettuata in data 18/06/2024 la società risulta gravemente irregolare: per "***per irregolarità nel versamento di contributi e accessori***" Inps e Inail.

Ebbene, il requisito della regolarità del D.u.r.c. previsto dall'art 9 comma 5 lett f) è previsto in maniera tassativa, senza quindi ammettere alcuna valutazione discrezionale da parte dell'amministrazione, ai fini non solo della conservazione ma anche del rilascio del titolo autorizzativo, **dal momento che sarebbe inesistente sin dal principio un'autorizzazione destinata a decadere subito dopo il rilascio per mancanza dei requisiti soggettivi.**

Tale impostazione è in linea non solo con la normativa nazionale ma anche con la giurisprudenza secondo cui "*la mancanza del Durc regolare comporta una presunzione legale juris et de jure, di gravità, che non lascia alcuno spazio ad alcun sindacato di merito"* (Cons. di stato 1141 del 19/02/2019).

Le ipotesi di decadenza previste dell'art 9, sono infatti di natura obbligatoria ed ancorate ad un automatismo che non lascia margini di valutazione alla PA.

Del resto la finalità che la Legge Regionale intende realizzare con il controllo della regolarità contributiva per le imprese autorizzate è la repressione del lavoro nero e delle irregolarità contributive ed assicurative oltre che di vaglio di affidabilità dell'operatore.

Tale inadempimento anche se di per sé idoneo ad integrare la decadenza dell'autorizzazione all'esercizio o il mancato rilascio della stessa nel caso di specie è nella fattispecie che interessa un ulteriore motivo di valutazione

Tanto considerato richiamata la giurisprudenza in materia di atti plurimotivati secondo cui "*è sufficiente la legittimità di una sola delle ragioni giustificatrici, tenuto conto che, anche in caso di fondatezza degli ulteriori motivi di doglianza riferiti alle distinte rationes decidendi poste a fondamento del provvedimento, questo non potrebbe comunque essere annullato in quanto sorretto da un'autonoma ragione giustificatrice* "(cfr. Cons. Stato, sentenza n. 1801 del 23 febbraio 2024).

Alla luce di tutti i rilievi su riportati ai sensi dell'art 3 comma 3 lett c) della LR 9 del 2017 ssmmii, si propone di

1. Rigettare l'istanza presentata dalla Italcoen srl, intesa ad ottenere l'autorizzazione all'esercizio per complessivi 30 posti di centro diurno per soggetti non autosufficienti, 30 posti di centro diurno per disabili, 106 di Rsa di mantenimento anziani (di cui 92 di Rsa di mantenimento di tipo A e 14 pl di Rsa di mantenimento di tipo B) e 69 pl di Rsa disabili di mantenimento di tipo A **relativa alla struttura "*Ave Maria*" sita in Taranto alla Via Cesare Battisti n. 750;**

2. Conseguentemente revocare i pareri di compatibilità di cui alle Determinazioni Regionali nn. 68 del 04/03/2021 e 84 del 24/03/2021.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

ai sensi dell'art 3 comma 3 lett c) della LR 9 del 2017 ssmmii di

1. Rigettare l'istanza presentata dalla Italcoen srl, intesa ad ottenere l'autorizzazione all'esercizio per complessivi 30 posti di centro diurno per soggetti non autosufficienti, 30 posti di centro diurno per disabili, 106 di Rsa di mantenimento anziani (di cui 92 di Rsa di mantenimento di tipo A e 14 pl di Rsa di mantenimento di tipo B) e 69 pl di Rsa disabili di mantenimento di tipo A relativa alla struttura "Ave Maria" sita in Taranto alla Via Cesare Battisti n. 750;
2. Conseguentemente revocare i pareri di compatibilità di cui alle Determinazioni Regionali nn. 68 del 04/03/2021 e 84 del 24/03/2021

di notificare il presente provvedimento a:

- Italcoen srl (italcoen@pec.it)
- Al Dipartimento di Prevenzione Asl Taranto (dipartprevenzione.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it);
- Al Direttore Generale della Asl Taranto;
- All'Area Servizio Socio Sanitario Asl Taranto;

Il presente provvedimento:

- Sara pubblicato sul BURP
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui

all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- il presente atto, composto da n. 15 facciate, è adottato in originale;
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q.. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E INTERMODALITÀ 9 settembre 2024, n. 152

PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Obiettivo Specifico RSO2.8. Asse Prioritario III - Azione 3.1 - Sub-Azione 3.1.1. Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento. Ammissione a finanziamento della proposta progettuale "Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Trani con acquisto di n. 4 mezzi elettrici e n. 8 infrastrutture di ricarica/rifornimento". Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa contributo finanziario in favore del Comune di Trani.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Vista la L.R. n. 7/97 e s.m.i.;
- Vista la D.G.R. n. 3261 del 28.07.98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto il D.Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Visto l'art. 32 della L. n. 69 del 18.06.2009, di cui all'obbligo di pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del D.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. - CAD (Codice Amministrazione Digitale);
- Visto il Regolamento (UE) 2016/679 in materia di tutela dei dati personali;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22.01.2021, recante l'"Adozione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0.", con cui è stato adottato l'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA 2.0";
- Vista la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020 recante "Adozione del Modello Organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- Vista la D.G.R. n. 1466 del 15.09.2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 concernente il "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22.", con la quale è stata conferita all'ing. Carmela Iadaresta la titolarità della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, dal 1° novembre 2021, per un periodo di tre anni;
- Vista la D.G.R. n. 1794 del 05.11.2021 recante "POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0 e ss.mm.ii.";
- Vista la D.G.R. n. 938 del 03.07.2023 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- Vista la seguente relazione istruttoria.

VISTI ALTRESÌ

- il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii., contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale n. 37 del 29.12.2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
- la Legge Regionale n. 38 del 29.12.2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22.01.2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

PREMESSO

- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei Fondi Comunitari, approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. 4787 del 15.07.2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8461 finale del 17.11.2022, che approva il programma "Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" (CCI 2021IT16FFPR002) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Puglia in Italia;
- la D.G.R. n. 1812 del 07.12.2022 avente ad oggetto "Programmazione FESR-FSE+2021- 2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti";
- la D.G.R. n. 556 del 20.04.2022, con la quale il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente è stato individuato quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR - FSE 2021-2027;
- la D.G.R. n. 603 del 03.05.2023 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021- 2027 - presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021";
- la D.G.R. n. 609 del 03.05.2023 con la quale sono state individuate le policy del PR FESR FSE+ 2021-2027, attribuite le Azioni del Programma alle singole Policy e conferiti gli incarichi di Responsabile di Policy e di Responsabile di Azione del Programma, con assegnazione dell'Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile" di cui all'Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile", alla Sezione Trasporto Pubblico e Intermodalità;
- la Determinazione Dirigenziale del 31 ottobre 2023 n. 177 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria con la quale sono state istituite le Sub-azioni del PR FESR FSE+2021-2027;
- la D.G.R. n. 1661 del 27.11.2023, con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di organizzazione delle funzioni dei Soggetti responsabili della gestione del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027;
- la DPGR n. 554 del 01.12.2023 di "Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027";
- la D.G.R. n. 813 del 17.06.2024 avente per oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021- 2027. Governance del Programma. Modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale n.609/2023";
- la Determinazione Dirigenziale n. 72 del 02.05.2024 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità con cui si è proceduto al conferimento alla dipendente Dott.ssa Cecilia Rossini dell'incarico equiparato a Elevata Qualificazione di tipologia 'A' di "Responsabile di Sub-Azione 3.1.1 e supporto Sub-Azione 4.1.1";
- la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29.05.2024 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.), e relativi allegati, del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027.

CONSIDERATO CHE

- la Regione Puglia intende favorire la transizione verso una mobilità urbana attrattiva, inclusiva e sostenibile attraverso azioni volte all'efficientamento e alla riqualificazione del sistema trasportistico

urbano, puntando sulle opportunità offerte dalle nuove tecnologie e confermando l'importanza del coinvolgimento delle Amministrazioni Locali nel raggiungimento degli obiettivi di pianificazione della mobilità urbana sostenibile;

- il Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027, di seguito PR Puglia FESR 2021-2027, individua nell'ambito della Priorità 3 "Mobilità urbana sostenibile" la strategia di conseguimento dell'Obiettivo Specifico RSO2.8 "Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione, verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio (FESR)", per contribuire a ridurre le emissioni dei sistemi di trasporto e migliorare la qualità dell'aria stimolando l'utenza verso forme di mobilità collettiva, condivisa, ciclopedonale e intermodale, anche elettrica, a scapito della mobilità individuale motorizzata, attraverso la riqualificazione del TPL urbano di linea e una maggiore integrazione e intermodalità dei collegamenti urbani/extra urbani;
- l'Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile", di cui all'Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile" del PR Puglia FESR 2021-2027 prevede, nell'ambito della Sub-Azione 3.1.1 *"Riqualificare i servizi di TPL, attraverso la sostituzione con mezzi a zero emissioni, in ambito urbano, suburbano e metropolitano ed in particolare attraverso i Bus Rapid Transport (BRT)",* il finanziamento di iniziative concorrenti al conseguimento del miglioramento e della riqualificazione dei servizi di Trasporto Pubblico Locale di linea, nonché la riduzione delle emissioni climalteranti a beneficio del miglioramento della qualità dell'aria.

PREMESSO CHE in data 23 novembre 2023 si è tenuto presso l'Autorità di Gestione del Programma un incontro con il Partenariato Istituzionale ed Economico-Sociale, volto a condividere le scelte programmatiche dell'Amministrazione regionale nell'ambito dell'attuazione della citata Azione 3.1 del PR Puglia FESR 2021-2027.

RICHIAMATA la Deliberazione n. 1763 del 30.11.2023, quale atto di indirizzo, con cui la Giunta Regionale, avendo preso atto delle scelte programmatiche condivise nell'ambito dell'incontro con il Partenariato Istituzionale ed Economico-Sociale di cui sopra, ha deliberato:

- di dare compiuta attuazione alla strategia regionale volta a ridurre le emissioni inquinanti del sistema trasportistico urbano con la sostituzione dei mezzi collettivi di linea maggiormente inquinanti, attraverso il finanziamento dell'acquisto di mezzi a zero emissioni, in uno con le relative infrastrutture di ricarica/rifornimento utili ad un uso più efficiente dei mezzi stessi;
- di proseguire, pertanto, nella sostituzione dei mezzi collettivi di linea aventi prioritariamente una classe di emissione EURO 2 ed in subordine EURO 3, attualmente circolanti per l'esercizio dei servizi TPL o, in alternativa, in stato non circolante da non oltre 18 mesi, con un'anzianità uguale o superiore a 15 anni, fatta esclusione dei mezzi destinati ad altri servizi pubblici, ovvero oggetto di precedente rottamazione e/o di dismissione dall'uso TPL;
- di implementare allo scopo, nell'ambito nell'Azione 3.1 del PR Puglia 2021-2027, specifica procedura valutativa "a sportello" tramite Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate all'ammodernamento del parco automobilistico per l'espletamento dei Servizi di Trasporto Pubblico Locale (TPL) in ambito urbano, da destinare esclusivamente all'esercizio del servizio in regime di obblighi di servizio pubblico (PSO), per mezzo della sostituzione dei mezzi collettivi di linea maggiormente inquinanti come sopra individuati, con l'acquisto di nuovi mezzi elettrici e relative infrastrutture di ricarica/rifornimento, da installare su suolo pubblico del Soggetto proponente, ovvero, eventualmente, presso la/le sede/sedi delle Aziende del servizio di TPL;
- di individuare quali beneficiari le singole Amministrazioni Comunali pugliesi dotate di servizio minimo di Trasporto Pubblico Locale (TPL) di cui alla Legge Regionale del 31 ottobre 2002, n. 18 e ss.mm.ii., con popolazione superiore a quindicimila abitanti, risultante dall'ultimo censimento ufficiale (ISTAT) - fatti salvi i Comuni minori già dotati di servizi di trasporto pubblico locale alla data di entrata in vigore della suddetta Legge Regionale;

- di valutare le proposte progettuali secondo l'ordine cronologico di arrivo delle stesse e fino a concorrenza delle risorse disponibili, secondo i criteri di valutazione approvati dal Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021;
- di determinare l'entità del contributo massimo concedibile in favore delle proposte progettuali, sulla base delle percorrenze annue effettuate nell'ambito dei servizi minimi di Trasporto Pubblico Locale, definite dalla Deliberazione di Giunta Regionale del 23 marzo 2010, n. 865;
- di destinare, per la procedura selettiva di cui trattasi, una disponibilità finanziaria pari a 45 MILIONI di EURO a valere sulle risorse dell'Azione 3.1, Asse Prioritario del PR Puglia FESR 2021-2027, a copertura del costo delle proposte ammissibili e finanziabili, eventualmente integrabile qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse.

RICHIAMATA l'applicabilità del Regolamento (CE) n. 1370/2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e ferrovia, con specifico riguardo alle previsioni di cui all'art. 6 "Compensazione di servizio pubblico" ed agli indirizzi di cui al paragrafo 2.4 della Comunicazione della Commissione (2014/C 92/01) sugli orientamenti interpretativi concernenti il Regolamento (CE) n. 1370/2007, secondo gli indirizzi di cui alla citata Deliberazione n. 1763/2023.

DEMANDATI al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, in qualità di Responsabile dell'Azione 3.1 del PR Puglia FESR 2021-2027, tutti gli adempimenti conseguenti per l'attuazione degli indirizzi di cui alla citata Deliberazione n. 1763/2023.

ATTESO CHE, per le finalità di cui sopra, con Determinazione Dirigenziale n. 220 del 19.12.2023 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità è stato approvato e adottato l'*Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento*, completo di relativi allegati, nonché lo schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i soggetti Beneficiari individuati nell'ambito della summenzionata procedura selettiva, quali allegati parte integrante e sostanziale del medesimo provvedimento.

DATO ATTO CHE il citato *Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento* è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 2 del 04.01.2024.

RICHIAMATI il p.to 6 e il p.to 7 dell'Avviso di cui trattasi, nella parte in cui viene stabilito che

- i Soggetti proponenti potranno presentare la proposta progettuale a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e fino alle ore 23:59 del 05 aprile 2024;
- ai fini del rispetto del termine di cui sopra farà fede la data e l'ora attestate nel messaggio di consegna generato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia. Nel caso in cui la proposta progettuale sia di dimensioni tali da non consentire l'invio con un unico messaggio PEC, il Soggetto proponente dovrà effettuare più invii, suddividendo la documentazione in più messaggi PEC, atteso che in tal caso, ai fini del rispetto del termine di sopra farà fede la data e l'ora attestate nel messaggio di consegna generato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia relativo al primo messaggio di posta elettronica certificata trasmesso, fermo restando la verifica di completezza della documentazione trasmessa secondo quanto stabilito al paragrafo 6.3;
- la selezione delle operazioni, effettuata da una apposita Commissione di valutazione, avverrà attraverso procedura valutativa "a sportello", per cui si procederà ad istruire le proposte progettuali trasmesse entro il termine di vigenza dello sportello, secondo l'ordine cronologico di arrivo delle stesse e fino concorrenza delle risorse disponibili;
- l'iter procedimentale relativo a ciascuna proposta progettuale sarà strutturato come di seguito indicato:

a) verifica di ammissibilità formale;
b) verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;
c) valutazione sostanziale.

ATTESO ALTRESÌ CHE con Determinazione Dirigenziale n. 1 del 23.01.2024, la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità ha proceduto all'istituzione della Commissione di valutazione di cui all'*Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento*, disponendo, contestualmente, la nomina dei relativi componenti.

CONSIDERATO CHE, a seguito di regolare convocazione, con verbale n. 1 del 15.04.2024 si è insediata la Commissione di valutazione per l'avvio dei lavori, avendo preliminarmente dato atto di n. 15 proposte progettuali pervenute nel termine di vigenza dello sportello stabilito alle ore 23:59 del 05 aprile 2024, nonché di n. 1 proposta pervenuta oltre il termine di cui trattasi.

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE la proposta progettuale *"Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Trani con acquisto di n. 4 mezzi elettrici e n. 8 infrastrutture di ricarica/rifornimento"* è ricompresa nella tabella (All. 1) riportante l'elenco delle proposte progettuali pervenute nel termine di vigenza dello sportello, parte integrante del citato verbale n. 1 del 15.04.2024, identificata con Soggetto proponente Comune di Trani, data PEC istanza del 03.04.2024 acquisita al prot. 165279/2024 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità.

PRESO ATTO

- del prosieguo delle attività di istruttorie di valutazione condotte dalla Commissione di valutazione, altresì in considerazione delle integrazioni documentali e/o chiarimenti acquisti dai Soggetti proponenti per il tramite del Responsabile del Procedimento, di cui al verbale n. 2 del 16.04.2024, verbale n. 3 del 23.04.2024, verbale n. 4 del 24.04.2024, verbale n. 5 del 29.04.2024, verbale n. 6 del 14.05.2024, verbale n. 7 del 29.05.2024, verbale n. 8 del 01.07.2024, verbale n. 9 del 17.07.2024, e relativi allegati, agli atti della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità;
- delle comunicazioni di rinuncia alla partecipazione alla procedura selettiva in questione inerenti n. 2 proposte progettuali pervenute nel termine di vigenza dello sportello, acquisite nel corso delle attività istruttorie della Commissione di valutazione con verbale n. 7 del 29.05.2024 e verbale n. 8 del 01.07.2024 di cui sopra.

PRESO ATTO ALTRESÌ CHE con riferimento alla proposta progettuale "*Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Trani con acquisto di n. 4 mezzi elettrici e n. 8 infrastrutture di ricarica/rifornimento",* la Commissione valutata la documentazione trasmessa dal Comune di Trani con nota prot. n. 34103/2024 del 21.05.2024 - in riscontro alla richiesta di integrazioni documentali e/o chiarimenti sottoposta dal Responsabile del Procedimento con nota prot. 222128/2024 del 09.05.2024 ai sensi del par. 7.3 dell'Avviso - con verbale n. 7 del 29.05.2024 ha ritenuto ammissibile e finanziabile la proposta progettuale di cui trattasi per l'importo rideterminato pari a € 4.211.892,00, avendo conseguito un punteggio di 57/70.

DATO ATTO CHE con nota prot. 341347/2024 del 05.07.2024 la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità ha comunicato al Comune di Trani, per le finalità di cui al par. 7.4 dell'Avviso, gli esiti di ammissibilità e finanziabilità della proposta progettuale "*Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Trani con acquisto di n. 4 mezzi elettrici e n. 8 infrastrutture di ricarica/rifornimento*", coerentemente a quanto sopra.

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 57 del 19.07.2024 del Comune di Trani di riapprovazione degli

allegati alla proposta progettuale di cui trattasi, a recepimento delle integrazioni documentali e/o chiarimenti intervenuti in sede istruttoria.

RICHIAMATO l'impegno assunto dal Comune di Trani, in caso di ammissione a finanziamento, a regolamentare con le Aziende del servizio di TPL i rapporti e le condizioni d'uso di quanto oggetto della proposta progettuale, obbligandosi al rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) n. 1370/2007 e ss.mm.ii. secondo quanto previsto al par. 3.3 "Requisiti di compatibilità del contributo con il mercato comune ai sensi del Regolamento (UE) n. 1370/2007" dell'Avviso.

RICHIAMATI ALTRESÌ

- il quadro economico della proposta progettuale *"Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Trani con acquisto di n. 4 mezzi elettrici e n. 8 infrastrutture di ricarica/rifornimento"* del costo complessivo di € 4.211.892,00, IVA compresa;
- le disposizioni dell'Avviso in questione in ordine ai parametri di ammissibilità a contribuzione finanziaria della spesa.

PER TUTTO QUANTO SOPRA ESPOSTO, si propone di:

- approvare gli esiti di ammissibilità e finanziabilità della proposta progettuale "*Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Trani con acquisto di n. 4 mezzi elettrici e n. 8 infrastrutture di ricarica/rifornimento"* presentata dal Comune di Trani nell'ambito dell'*Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento*, per l'importo rideterminato pari a € 4.211.892,00, avendo conseguito un punteggio di 57/70 a valle dei lavori istruttori della Commissione di valutazione;
- disporre, pertanto, l'ammissione a finanziamento della proposta progettuale "*Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Trani con acquisto di n. 4 mezzi elettrici e n. 8 infrastrutture di ricarica/rifornimento",* e procedere alla concessione del contributo finanziario di € 4.211.892,00 in favore del Comune di Trani, in qualità di Beneficiario, a valere sulle risorse dell'Azione 3.1, Sub-Azione 3.1.1, Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile" del PR Puglia FESR 2021-2027;
- dare atto che l'importo del contributo finanziario, di cui sopra, sarà oggetto di rideterminazione sulla base del quadro economico dell'operazione sovvenzionata, complessivamente determinato post procedura/e di appalto al netto dei ribassi, nel rispetto dei parametri di ammissibilità della spesa definiti nell'ambito della procedura selettiva di cui trattasi;
- disporre l'accertamento dell'entrata dell'importo di € 4.211.892,00 come indicato nella sezione contabile del presente provvedimento;
- assumere l'impegno della spesa dell'importo di € 4.211.892,00 come indicato nella sezione contabile del presente provvedimento;
- procedere alla sottoscrizione del Disciplinare di cui allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 220 del 19.12.2023 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Beneficiario ai fini dell'attuazione dell'operazione sovvenzionata.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 196/03
come modificato dal D.Lgs. 101/2018 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il

presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Vista la Legge Regionale n. 37 del 29.12.2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)".

Vista la Legge Regionale n. 38 del 29.12.2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026".

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22.01.2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 202 del 04.03.2024 "PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Azione 3.1. Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento. Variazione al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.".

DISPOSIZIONE N. 1 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212710 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA UE - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020500
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.05.03.001
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17.11.2022, modificata con proposta di revisione a seguito dell'adesione del Reg. (UE) n. 2024/795 - STEP, approvata dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 30.07.2024.
Importo Accertamento	€ 2.710.993,46
Debitore	UNIONE EUROPEA - BRUXELLES BELGIO
DISPOSIZIONE N. 2 (Accertamento)	

Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212720 “TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA STATO - FONDO FESR”
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.001
Codice identificativo dell’entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17.11.2022, modificata con proposta di revisione a seguito dell’adesione del Reg. (UE) n. 2024/795 - STEP, approvata dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 30.07.2024.
Importo Accertamento	€ 1.050.628,99
Debitore	MINISTERO ECONOMIA E FINANZE VIA BALLARIN, 6 - 00121 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 - PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT

DISPOSIZIONE N. 3 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1171310 “PR 2021-2027. FONDO FESR. AZIONE 3.1 - INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DELLA MOBILITÀ URBANA MULTIMODALE SOSTENIBILE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI – QUOTA UE”
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità - Programma: 06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.003
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Trasporto pubblico locale
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	24OBOE130400.1.1.2

Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 2.710.993,46
Creditore	COMUNE DI TRANI VIA TEN. LUIGI MORRICO, 2 - 76125 TRANI (BT) C.F. 83000350724 P.I. 00847390721 PEC: PROTOCOLLO@CERT.COMUNE.TRANI.BT.IT
DISPOSIZIONE N. 4 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1172310 “PR 2021-2027. FONDO FESR. AZIONE 3.1 - INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DELLA MOBILITÀ URBANA MULTIMODALE SOSTENIBILE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI – QUOTA STATO”
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità - Programma: 06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs.n. 118/2011	U.2.03.01.02.003
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Trasporto pubblico locale
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell’Unione europea
Obiettivo	24OBOE130400.1.1.2
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 1.050.628,99
Creditore	COMUNE DI TRANI VIA TEN. LUIGI MORRICO, 2 - 76125 TRANI (BT) C.F. 83000350724 P.I. 00847390721 PEC: PROTOCOLLO@CERT.COMUNE.TRANI.BT.IT

DISPOSIZIONE N. 5 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria

Capitolo	U1173310 "PR 2021-2027. FONDO FESR. AZIONE 3.1 - INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DELLA MOBILITÀ URBANA MULTIMODALE SOSTENIBILE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI – COFINANZIAMENTO REGIONALE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità - Programma: 06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.003
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Trasporto pubblico locale
Codice Transazione UE	7 - Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente
Obiettivo	24OBOE130400.1.1.2
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 450.269,55
Creditore	COMUNE DI TRANI VIA TEN. LUIGI MORRICO, 2 - 76125 TRANI (BT) C.F. 83000350724 P.I. 00847390721 PEC: PROTOCOLLO@CERT.COMUNE.TRANI.BT.IT

Sulla base degli atti d'ufficio, si attesta che:

- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- non ricorre la fattispecie di cui al D.Lgs. n. 159/2011, in materia di documentazione antimafia;
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di approvare gli esiti di ammissibilità e finanziabilità della proposta progettuale "*Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Trani con acquisto di n. 4 mezzi elettrici e n. 8 infrastrutture di ricarica/rifornimento"* presentata dal Comune di Trani nell'ambito dell'*Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento*, per l'importo rideterminato pari a € 4.211.892,00, avendo conseguito un punteggio di 57/70 a valle dei lavori istruttori della Commissione di valutazione.

Di disporre, pertanto, l'ammissione a finanziamento della proposta progettuale "*Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Trani con acquisto di n. 4 mezzi elettrici e n. 8 infrastrutture di ricarica/rifornimento",* e procedere alla concessione del contributo finanziario di € 4.211.892,00 in favore del Comune di Trani, in qualità di Beneficiario, a valere sulle risorse dell'Azione 3.1, Sub-Azione 3.1.1, Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile" del PR Puglia FESR 2021-2027.

Di dare atto che l'importo del contributo finanziario, di cui sopra, sarà oggetto di rideterminazione sulla base del quadro economico dell'operazione sovvenzionata, complessivamente determinato post procedura/e di appalto al netto dei ribassi, nel rispetto dei parametri di ammissibilità della spesa definiti nell'ambito della procedura selettiva di cui trattasi.

Di disporre l'accertamento dell'entrata dell'importo di € 4.211.892,00 come indicato nella sezione contabile del presente provvedimento.

Di assumere l'impegno della spesa dell'importo di € 4.211.892,00 come indicato nella sezione contabile del presente provvedimento.

Di procedere alla sottoscrizione del Disciplinare di cui allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 220 del 19.12.2023 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Beneficiario ai fini dell'attuazione dell'operazione sovvenzionata.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate;
- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria Generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020;
- sarà conservato nell'archivio documentale dell'Ente regionale;
- sarà notificato al Comune di Trani, al seguente indirizzo pec: protocollo@cert.comune.trani.bt.it;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo Telematico Provvisorio della Regione dove resterà affisso per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- sarà pubblicato all'Albo On-Line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it - sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi", nonché sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari"/ "Atti di concessione" per le finalità di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 078/DIR/2024/00160 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Responsabile di Sub-Azione 3.1.1 e supporto Sub-Azione 4.1.1
Cecilia Rossini

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità
Carmela Iadaresta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E INTERMODALITÀ 9 settembre 2024, n. 153

PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Obiettivo Specifico RSO2.8. Asse Prioritario III - Azione 3.1 - Sub-Azione 3.1.1. Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento. Ammissione a finanziamento della proposta progettuale "Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Taranto con acquisto di n. 6 mezzi elettrici e n. 3 infrastrutture di ricarica/rifornimento". Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa contributo finanziario in favore del Comune di Taranto.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Vista la L.R. n. 7/97 e s.m.i.;
- Vista la D.G.R. n. 3261 del 28.07.98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto il D.Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Visto l'art. 32 della L. n. 69 del 18.06.2009, di cui all'obbligo di pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del D.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. - CAD (Codice Amministrazione Digitale);
- Visto il Regolamento (UE) 2016/679 in materia di tutela dei dati personali;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22.01.2021, recante l'"Adozione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0.", con cui è stato adottato l'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA 2.0";
- Vista la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020 recante "Adozione del Modello Organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- Vista la D.G.R. n. 1466 del 15.09.2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 concernente il "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22.", con la quale è stata conferita all'ing. Carmela Iadaresta la titolarità della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, dal 1° novembre 2021, per un periodo di tre anni;
- Vista la D.G.R. n. 1794 del 05.11.2021 recante "POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0 e ss.mm.ii.";
- Vista la D.G.R. n. 938 del 03.07.2023 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- Vista la seguente relazione istruttoria.

VISTI ALTRESÌ

- il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii., contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale n. 37 del 29.12.2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
- la Legge Regionale n. 38 del 29.12.2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22.01.2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

PREMESSO

- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei Fondi Comunitari, approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. 4787 del 15.07.2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8461 finale del 17.11.2022, che approva il programma "Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" (CCI 2021IT16FFPR002) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Puglia in Italia;
- la D.G.R. n. 1812 del 07.12.2022 avente ad oggetto "Programmazione FESR-FSE+2021- 2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti";
- la D.G.R. n. 556 del 20.04.2022, con la quale il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente è stato individuato quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR - FSE 2021-2027;
- la D.G.R. n. 603 del 03.05.2023 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021- 2027 - presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021";
- la D.G.R. n. 609 del 03.05.2023 con la quale sono state individuate le policy del PR FESR FSE+ 2021-2027, attribuite le Azioni del Programma alle singole Policy e conferiti gli incarichi di Responsabile di Policy e di Responsabile di Azione del Programma, con assegnazione dell'Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile" di cui all'Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile", alla Sezione Trasporto Pubblico e Intermodalità;
- la Determinazione Dirigenziale del 31 ottobre 2023 n. 177 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria con la quale sono state istituite le Sub-azioni del PR FESR FSE+2021-2027;
- la D.G.R. n. 1661 del 27.11.2023, con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di organizzazione delle funzioni dei Soggetti responsabili della gestione del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027;
- la DPGR n. 554 del 01.12.2023 di "Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027";
- la D.G.R. n. 813 del 17.06.2024 avente per oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021- 2027. Governance del Programma. Modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale n.609/2023";
- la Determinazione Dirigenziale n. 72 del 02.05.2024 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità con cui si è proceduto al conferimento alla dipendente Dott.ssa Cecilia Rossini dell'incarico equiparato a Elevata Qualificazione di tipologia 'A' di "Responsabile di Sub-Azione 3.1.1 e supporto Sub-Azione 4.1.1";
- la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29.05.2024 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.), e relativi allegati, del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027.

CONSIDERATO CHE

- la Regione Puglia intende favorire la transizione verso una mobilità urbana attrattiva, inclusiva e sostenibile attraverso azioni volte all'efficientamento e alla riqualificazione del sistema trasportistico

urbano, puntando sulle opportunità offerte dalle nuove tecnologie e confermando l'importanza del coinvolgimento delle Amministrazioni Locali nel raggiungimento degli obiettivi di pianificazione della mobilità urbana sostenibile;

- il Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027, di seguito PR Puglia FESR 2021-2027, individua nell'ambito della Priorità 3 "Mobilità urbana sostenibile" la strategia di conseguimento dell'Obiettivo Specifico RSO2.8 "Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione, verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio (FESR)", per contribuire a ridurre le emissioni dei sistemi di trasporto e migliorare la qualità dell'aria stimolando l'utenza verso forme di mobilità collettiva, condivisa, ciclopedonale e intermodale, anche elettrica, a scapito della mobilità individuale motorizzata, attraverso la riqualificazione del TPL urbano di linea e una maggiore integrazione e intermodalità dei collegamenti urbani/extra urbani;
- l'Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile", di cui all'Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile" del PR Puglia FESR 2021-2027 prevede, nell'ambito della Sub-Azione 3.1.1 *"Riqualificare i servizi di TPL, attraverso la sostituzione con mezzi a zero emissioni, in ambito urbano, suburbano e metropolitano ed in particolare attraverso i Bus Rapid Transport (BRT)",* il finanziamento di iniziative concorrenti al conseguimento del miglioramento e della riqualificazione dei servizi di Trasporto Pubblico Locale di linea, nonché la riduzione delle emissioni climalteranti a beneficio del miglioramento della qualità dell'aria.

PREMESSO CHE in data 23 novembre 2023 si è tenuto presso l'Autorità di Gestione del Programma un incontro con il Partenariato Istituzionale ed Economico-Sociale, volto a condividere le scelte programmatiche dell'Amministrazione regionale nell'ambito dell'attuazione della citata Azione 3.1 del PR Puglia FESR 2021-2027.

RICHIAMATA la Deliberazione n. 1763 del 30.11.2023, quale atto di indirizzo, con cui la Giunta Regionale, avendo preso atto delle scelte programmatiche condivise nell'ambito dell'incontro con il Partenariato Istituzionale ed Economico-Sociale di cui sopra, ha deliberato:

- di dare compiuta attuazione alla strategia regionale volta a ridurre le emissioni inquinanti del sistema trasportistico urbano con la sostituzione dei mezzi collettivi di linea maggiormente inquinanti, attraverso il finanziamento dell'acquisto di mezzi a zero emissioni, in uno con le relative infrastrutture di ricarica/rifornimento utili ad un uso più efficiente dei mezzi stessi;
- di proseguire, pertanto, nella sostituzione dei mezzi collettivi di linea aventi prioritariamente una classe di emissione EURO 2 ed in subordine EURO 3, attualmente circolanti per l'esercizio dei servizi TPL o, in alternativa, in stato non circolante da non oltre 18 mesi, con un'anzianità uguale o superiore a 15 anni, fatta esclusione dei mezzi destinati ad altri servizi pubblici, ovvero oggetto di precedente rottamazione e/o di dismissione dall'uso TPL;
- di implementare allo scopo, nell'ambito nell'Azione 3.1 del PR Puglia 2021-2027, specifica procedura valutativa "a sportello" tramite Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate all'ammodernamento del parco automobilistico per l'espletamento dei Servizi di Trasporto Pubblico Locale (TPL) in ambito urbano, da destinare esclusivamente all'esercizio del servizio in regime di obblighi di servizio pubblico (PSO), per mezzo della sostituzione dei mezzi collettivi di linea maggiormente inquinanti come sopra individuati, con l'acquisto di nuovi mezzi elettrici e relative infrastrutture di ricarica/rifornimento, da installare su suolo pubblico del Soggetto proponente, ovvero, eventualmente, presso la/le sede/sedi delle Aziende del servizio di TPL;
- di individuare quali beneficiari le singole Amministrazioni Comunali pugliesi dotate di servizio minimo di Trasporto Pubblico Locale (TPL) di cui alla Legge Regionale del 31 ottobre 2002, n. 18 e ss.mm.ii., con popolazione superiore a quindicimila abitanti, risultante dall'ultimo censimento ufficiale (ISTAT) - fatti salvi i Comuni minori già dotati di servizi di trasporto pubblico locale alla data di entrata in vigore della suddetta Legge Regionale;

- di valutare le proposte progettuali secondo l'ordine cronologico di arrivo delle stesse e fino a concorrenza delle risorse disponibili, secondo i criteri di valutazione approvati dal Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021;
- di determinare l'entità del contributo massimo concedibile in favore delle proposte progettuali, sulla base delle percorrenze annue effettuate nell'ambito dei servizi minimi di Trasporto Pubblico Locale, definite dalla Deliberazione di Giunta Regionale del 23 marzo 2010, n. 865;
- di destinare, per la procedura selettiva di cui trattasi, una disponibilità finanziaria pari a 45 MILIONI di EURO a valere sulle risorse dell'Azione 3.1, Asse Prioritario del PR Puglia FESR 2021-2027, a copertura del costo delle proposte ammissibili e finanziabili, eventualmente integrabile qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse.

RICHIAMATA l'applicabilità del Regolamento (CE) n. 1370/2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e ferrovia, con specifico riguardo alle previsioni di cui all'art. 6 "Compensazione di servizio pubblico" ed agli indirizzi di cui al paragrafo 2.4 della Comunicazione della Commissione (2014/C 92/01) sugli orientamenti interpretativi concernenti il Regolamento (CE) n. 1370/2007, secondo gli indirizzi di cui alla citata Deliberazione n. 1763/2023.

DEMANDATI al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, in qualità di Responsabile dell'Azione 3.1 del PR Puglia FESR 2021-2027, tutti gli adempimenti conseguenti per l'attuazione degli indirizzi di cui alla citata Deliberazione n. 1763/2023.

ATTESO CHE, per le finalità di cui sopra, con Determinazione Dirigenziale n. 220 del 19.12.2023 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità è stato approvato e adottato l'*Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento*, completo di relativi allegati, nonché lo schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i soggetti Beneficiari individuati nell'ambito della summenzionata procedura selettiva, quali allegati parte integrante e sostanziale del medesimo provvedimento.

DATO ATTO CHE il citato *Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento* è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 2 del 04.01.2024.

RICHIAMATI il p.to 6 e il p.to 7 dell'Avviso di cui trattasi, nella parte in cui viene stabilito che

- i Soggetti proponenti potranno presentare la proposta progettuale a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e fino alle ore 23:59 del 05 aprile 2024;
- ai fini del rispetto del termine di cui sopra farà fede la data e l'ora attestate nel messaggio di consegna generato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia. Nel caso in cui la proposta progettuale sia di dimensioni tali da non consentire l'invio con un unico messaggio PEC, il Soggetto proponente dovrà effettuare più invii, suddividendo la documentazione in più messaggi PEC, atteso che in tal caso, ai fini del rispetto del termine di sopra farà fede la data e l'ora attestate nel messaggio di consegna generato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia relativo al primo messaggio di posta elettronica certificata trasmesso, fermo restando la verifica di completezza della documentazione trasmessa secondo quanto stabilito al paragrafo 6.3;
- la selezione delle operazioni, effettuata da una apposita Commissione di valutazione, avverrà attraverso procedura valutativa "a sportello", per cui si procederà ad istruire le proposte progettuali trasmesse entro il termine di vigenza dello sportello, secondo l'ordine cronologico di arrivo delle stesse e fino concorrenza delle risorse disponibili;
- l'iter procedimentale relativo a ciascuna proposta progettuale sarà strutturato come di seguito indicato:

a) verifica di ammissibilità formale;
b) verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;
c) valutazione sostanziale.

ATTESO ALTRESÌ CHE con Determinazione Dirigenziale n. 1 del 23.01.2024, la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità ha proceduto all'istituzione della Commissione di valutazione di cui all'*Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento*, disponendo, contestualmente, la nomina dei relativi componenti.

CONSIDERATO CHE, a seguito di regolare convocazione, con verbale n. 1 del 15.04.2024 si è insediata la Commissione di valutazione per l'avvio dei lavori, avendo preliminarmente dato atto di n. 15 proposte progettuali pervenute nel termine di vigenza dello sportello stabilito alle ore 23:59 del 05 aprile 2024, nonché di n. 1 proposta pervenuta oltre il termine di cui trattasi.

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE la proposta progettuale *"Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Taranto con acquisto di n. 6 mezzi elettrici e n. 3 infrastrutture di ricarica/rifornimento"* è ricompresa nella tabella (All. 1) riportante l'elenco delle proposte progettuali pervenute nel termine di vigenza dello sportello, parte integrante del citato verbale n. 1 del 15.04.2024, identificata con Soggetto proponente Comune di Taranto, data PEC istanza del 04.04.2024 acquisita al prot. 167055/2024 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità.

PRESO ATTO

- del prosieguo delle attività di istruttorie di valutazione condotte dalla Commissione di valutazione, altresì in considerazione delle integrazioni documentali e/o chiarimenti acquisti dai Soggetti proponenti per il tramite del Responsabile del Procedimento, di cui al verbale n. 2 del 16.04.2024, verbale n. 3 del 23.04.2024, verbale n. 4 del 24.04.2024, verbale n. 5 del 29.04.2024, verbale n. 6 del 14.05.2024, verbale n. 7 del 29.05.2024, verbale n. 8 del 01.07.2024, verbale n. 9 del 17.07.2024, e relativi allegati, agli atti della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità;
- delle comunicazioni di rinuncia alla partecipazione alla procedura selettiva in questione inerenti n. 2 proposte progettuali pervenute nel termine di vigenza dello sportello, acquisite nel corso delle attività istruttorie della Commissione di valutazione con verbale n. 7 del 29.05.2024 e verbale n. 8 del 01.07.2024 di cui sopra.

PRESO ATTO ALTRESÌ CHE con riferimento alla proposta progettuale *"Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Taranto con acquisto di n. 6 mezzi elettrici e n. 3 infrastrutture di ricarica/rifornimento",* la Commissione valutata la documentazione trasmessa dal Comune di Taranto con nota prot. 119110/2024 del 30.05.2024 - in riscontro alla richiesta di integrazioni documentali e/o chiarimenti sottoposta dal Responsabile del Procedimento con nota prot. 222137/2024 del 09.05.2024 ai sensi del par. 7.3 dell'Avviso - con verbale n. 8 del 01.07.2024 ha ritenuto ammissibile e finanziabile la proposta progettuale di cui trattasi per l'importo rideterminato pari a € 5.353.427,86, avendo conseguito un punteggio di 56/70.

DATO ATTO CHE con nota prot. 345776/2024 del 08.07.2024 la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità ha comunicato al Comune di Taranto, per le finalità di cui al par. 7.4 dell'Avviso, gli esiti di ammissibilità e finanziabilità della proposta progettuale *"Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Taranto con acquisto di n. 6 mezzi elettrici e n. 3 infrastrutture di ricarica/rifornimento",* coerentemente a quanto sopra.

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 247 del 19.07.2024 del Comune di Taranto di riapprovazione

degli allegati alla proposta progettuale di cui trattasi, a recepimento delle integrazioni documentali e/o chiarimenti intervenuti in sede istruttoria.

RICHIAMATO l'impegno assunto dal Comune di Taranto, in caso di ammissione a finanziamento, a regolamentare con le Aziende del servizio di TPL i rapporti e le condizioni d'uso di quanto oggetto della proposta progettuale, obbligandosi al rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) n. 1370/2007 e ss.mm.ii. secondo quanto previsto al par. 3.3 "Requisiti di compatibilità del contributo con il mercato comune ai sensi del Regolamento (UE) n. 1370/2007" dell'Avviso.

RICHIAMATI ALTRESÌ

- il quadro economico della proposta progettuale *"Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Taranto con acquisto di n. 6 mezzi elettrici e n. 3 infrastrutture di ricarica/rifornimento"* del costo complessivo di € 5.353.427,86, IVA compresa;
- l'attestazione prodotta dal Comune di Taranto sull'ammissibilità a contribuzione finanziaria dell'IVA riportata nel summenzionato quadro economico, quale costo ammissibile per il Soggetto Proponente in quanto costo indetraibile ai sensi di legge;
- le disposizioni dell'Avviso in questione in ordine ai parametri di ammissibilità a contribuzione finanziaria della spesa.

PER TUTTO QUANTO SOPRA ESPOSTO, si propone di:

- approvare gli esiti di ammissibilità e finanziabilità della proposta progettuale *"Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Taranto con acquisto di n. 6 mezzi elettrici e n. 3 infrastrutture di ricarica/rifornimento"* presentata dal Comune di Taranto nell'ambito dell'*Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento*, per l'importo rideterminato pari a € 5.353.427,86, avendo conseguito un punteggio di 56/70 a valle dei lavori istruttori della Commissione di valutazione;
- disporre, pertanto, l'ammissione a finanziamento della proposta progettuale *"Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Taranto con acquisto di n. 6 mezzi elettrici e n. 3 infrastrutture di ricarica/rifornimento"* e procedere alla concessione del contributo finanziario di € 5.353.427,86 in favore del Comune di Taranto, in qualità di Beneficiario, a valere sulle risorse dell'Azione 3.1, Sub-Azione 3.1.1, Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile" del PR Puglia FESR 2021-2027;
- dare atto che l'importo del contributo finanziario, di cui sopra, sarà oggetto di rideterminazione sulla base del quadro economico dell'operazione sovvenzionata, complessivamente determinato post procedura/e di appalto al netto dei ribassi, nel rispetto dei parametri di ammissibilità della spesa definiti nell'ambito della procedura selettiva di cui trattasi;
- disporre l'accertamento dell'entrata dell'importo di € 5.353.427,86 come indicato nella sezione contabile del presente provvedimento;
- assumere l'impegno della spesa dell'importo di € 5.353.427,86 come indicato nella sezione contabile del presente provvedimento;
- procedere alla sottoscrizione del Disciplinare di cui allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 220 del 19.12.2023 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Beneficiario ai fini dell'attuazione dell'operazione sovvenzionata.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 196/03 come modificato dal D.Lgs. 101/2018 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste

dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Vista la Legge Regionale n. 37 del 29.12.2023 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)”.

Vista la Legge Regionale n. 38 del 29.12.2023 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026”.

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22.01.2024 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”.

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 202 del 04.03.2024 “PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Azione 3.1. Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l’esercizio dei servizi di TPL urbano e all’acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento. Variazione al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026 ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”.

DISPOSIZIONE N. 1 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212710 “TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA UE - FONDO FESR”
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020500
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.05.03.001
Codice identificativo dell’entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17.11.2022, modificata con proposta di revisione a seguito dell’adesione del Reg. (UE) n. 2024/795 - STEP, approvata dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 30.07.2024.
Importo Accertamento	€ 3.445.745,50
Debitore	UNIONE EUROPEA - BRUXELLES BELGIO

DISPOSIZIONE N. 2 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212720 “TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA STATO - FONDO FESR”

Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.001
Codice identificativo dell’entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17.11.2022, modificata con proposta di revisione a seguito dell’adesione del Reg. (UE) n. 2024/795 - STEP, approvata dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 30.07.2024.
Importo Accertamento	€ 1.335.377,67
Debitore	MINISTERO ECONOMIA E FINANZE VIA BALLARIN, 6 - 00121 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT

DISPOSIZIONE N. 3 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1171310 “PR 2021-2027. FONDO FESR. AZIONE 3.1 - INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DELLA MOBILITÀ URBANA MULTIMODALE SOSTENIBILE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI – QUOTA UE”
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità - Programma: 06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.003
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Trasporto pubblico locale
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014

Obiettivo	24OBOE130400.1.1.2
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 3.445.745,50
Creditore	COMUNE DI TARANTO PIAZZA MUNICIPIO, 1 - 74121 TARANTO (TA) C.F. 80008750731 P.I. 00850530734 PEC: mobilitasostenibile.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it
DISPOSIZIONE N. 4 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1172310 “PR 2021-2027. FONDO FESR. AZIONE 3.1 - INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DELLA MOBILITÀ URBANA MULTIMODALE SOSTENIBILE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI – QUOTA STATO”
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità - Programma: 06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.003
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Trasporto pubblico locale
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell’Unione europea
Obiettivo	24OBOE130400.1.1.2
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 1.335.377,67
Creditore	COMUNE DI TARANTO PIAZZA MUNICIPIO, 1 - 74121 TARANTO (TA) C.F. 80008750731 P.I. 00850530734 PEC: mobilitasostenibile.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it

DISPOSIZIONE N. 5 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo

Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1173310 “PR 2021-2027. FONDO FESR. AZIONE 3.1 - INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DELLA MOBILITÀ URBANA MULTIMODALE SOSTENIBILE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI – COFINANZIAMENTO REGIONALE”
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità - Programma: 06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.003
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Trasporto pubblico locale
Codice Transazione UE	7 - Spese correlate ai finanziamenti dell’Unione europea finanziati da risorse dell’ente
Obiettivo	24OBOE130400.1.1.2
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 572.304,69
Creditore	COMUNE DI TARANTO PIAZZA MUNICIPIO, 1 - 74121 TARANTO (TA) C.F. 80008750731 P.I. 00850530734 PEC: mobilitasostenibile.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it

Sulla base degli atti d’ufficio, si attesta che:

- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l’operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- non ricorre la fattispecie di cui al D.Lgs. n. 159/2011, in materia di documentazione antimafia;
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione “Adempimenti contabili”, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di approvare gli esiti di ammissibilità e finanziabilità della proposta progettuale *"Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Taranto con acquisto di n. 6 mezzi elettrici e n. 3 infrastrutture di ricarica/rifornimento"* presentata dal Comune di Taranto nell'ambito dell'*Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento*, per l'importo rideterminato pari a € 5.353.427,86, avendo conseguito un punteggio di 56/70 a valle dei lavori istruttori della Commissione di valutazione.

Di disporre, pertanto, l'ammissione a finanziamento della proposta progettuale *"Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Taranto con acquisto di n. 6 mezzi elettrici e n. 3 infrastrutture di ricarica/rifornimento"* e procedere alla concessione del contributo finanziario di € 5.353.427,86 in favore del Comune di Taranto, in qualità di Beneficiario, a valere sulle risorse dell'Azione 3.1, Sub-Azione 3.1.1, Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile" del PR Puglia FESR 2021-2027.

Di dare atto che l'importo del contributo finanziario, di cui sopra, sarà oggetto di rideterminazione sulla base del quadro economico dell'operazione sovvenzionata, complessivamente determinato post procedura/e di appalto al netto dei ribassi, nel rispetto dei parametri di ammissibilità della spesa definiti nell'ambito della procedura selettiva di cui trattasi.

Di disporre l'accertamento dell'entrata dell'importo di € 5.353.427,86 come indicato nella sezione contabile del presente provvedimento.

Di assumere l'impegno della spesa dell'importo di € 5.353.427,86 come indicato nella sezione contabile del presente provvedimento.

Di procedere alla sottoscrizione del Disciplinare di cui allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 220 del 19.12.2023 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Beneficiario ai fini dell'attuazione dell'operazione sovvenzionata.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate;
- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria Generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020;
- sarà conservato nell'archivio documentale dell'Ente regionale;
- sarà notificato al Comune di Taranto, al seguente indirizzo pec: mobilitasostenibile.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo Telematico Provvisorio della Regione dove resterà affisso per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- sarà pubblicato all'Albo On-Line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it - sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi", nonché sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari"/ "Atti di concessione" per le finalità di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 078/DIR/2024/00161 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Responsabile di Sub-Azione 3.1.1 e supporto Sub-Azione 4.1.1
Cecilia Rossini
Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità
Carmela Iadaresta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E INTERMODALITÀ 9 settembre 2024, n. 154

PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Obiettivo Specifico RSO2.8. Asse Prioritario III - Azione 3.1 - Sub-Azione 3.1.1. Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento. Ammissione a finanziamento della proposta progettuale "Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Francavilla Fontana con acquisto di n. 2 mezzi elettrici e n. 4 infrastrutture di ricarica/ rifornimento". Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa contributo finanziario in favore del Comune di Francavilla Fontana.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Vista la L.R. n. 7/97 e s.m.i.;
- Vista la D.G.R. n. 3261 del 28.07.98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto il D.Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Visto l'art. 32 della L. n. 69 del 18.06.2009, di cui all'obbligo di pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del D.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. - CAD (Codice Amministrazione Digitale);
- Visto il Regolamento (UE) 2016/679 in materia di tutela dei dati personali;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22.01.2021, recante l'"Adozione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0.", con cui è stato adottato l'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA 2.0";
- Vista la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020 recante "Adozione del Modello Organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- Vista la D.G.R. n. 1466 del 15.09.2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 concernente il "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22.", con la quale è stata conferita all'ing. Carmela Iadaresta la titolarità della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, dal 1° novembre 2021, per un periodo di tre anni;
- Vista la D.G.R. n. 1794 del 05.11.2021 recante "POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0 e ss.mm.ii.";
- Vista la D.G.R. n. 938 del 03.07.2023 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- Vista la seguente relazione istruttoria.

VISTI ALTRESÌ

- il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii., contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale n. 37 del 29.12.2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
- la Legge Regionale n. 38 del 29.12.2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22.01.2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

PREMESSO

- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei Fondi Comunitari, approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. 4787 del 15.07.2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8461 finale del 17.11.2022, che approva il programma "Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" (CCI 2021IT16FFPR002) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Puglia in Italia;
- la D.G.R. n. 1812 del 07.12.2022 avente ad oggetto "Programmazione FESR-FSE+2021- 2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti";
- la D.G.R. n. 556 del 20.04.2022, con la quale il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente è stato individuato quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR - FSE 2021-2027;
- la D.G.R. n. 603 del 03.05.2023 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021- 2027 - presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021";
- la D.G.R. n. 609 del 03.05.2023 con la quale sono state individuate le policy del PR FESR FSE+ 2021-2027, attribuite le Azioni del Programma alle singole Policy e conferiti gli incarichi di Responsabile di Policy e di Responsabile di Azione del Programma, con assegnazione dell'Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile" di cui all'Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile", alla Sezione Trasporto Pubblico e Intermodalità;
- la Determinazione Dirigenziale del 31 ottobre 2023 n. 177 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria con la quale sono state istituite le Sub-azioni del PR FESR FSE+2021-2027;
- la D.G.R. n. 1661 del 27.11.2023, con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di organizzazione delle funzioni dei Soggetti responsabili della gestione del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027;
- la DPGR n. 554 del 01.12.2023 di "Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027";
- la D.G.R. n. 813 del 17.06.2024 avente per oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021- 2027. Governance del Programma. Modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale n.609/2023";
- la Determinazione Dirigenziale n. 72 del 02.05.2024 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità con cui si è proceduto al conferimento alla dipendente Dott.ssa Cecilia Rossini dell'incarico equiparato a Elevata Qualificazione di tipologia 'A' di "Responsabile di Sub-Azione 3.1.1 e supporto Sub-Azione 4.1.1";
- la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29.05.2024 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.), e relativi allegati, del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027.

CONSIDERATO CHE

- la Regione Puglia intende favorire la transizione verso una mobilità urbana attrattiva, inclusiva e

sostenibile attraverso azioni volte all'efficientamento e alla riqualificazione del sistema trasportistico urbano, puntando sulle opportunità offerte dalle nuove tecnologie e confermando l'importanza del coinvolgimento delle Amministrazioni Locali nel raggiungimento degli obiettivi di pianificazione della mobilità urbana sostenibile;

- il Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027, di seguito PR Puglia FESR 2021-2027, individua nell'ambito della Priorità 3 "Mobilità urbana sostenibile" la strategia di conseguimento dell'Obiettivo Specifico RSO2.8 "Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione, verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio (FESR)", per contribuire a ridurre le emissioni dei sistemi di trasporto e migliorare la qualità dell'aria stimolando l'utenza verso forme di mobilità collettiva, condivisa, ciclopedonale e intermodale, anche elettrica, a scapito della mobilità individuale motorizzata, attraverso la riqualificazione del TPL urbano di linea e una maggiore integrazione e intermodalità dei collegamenti urbani/extra urbani;
- l'Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile", di cui all'Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile" del PR Puglia FESR 2021-2027 prevede, nell'ambito della Sub-Azione 3.1.1 *"Riqualificare i servizi di TPL, attraverso la sostituzione con mezzi a zero emissioni, in ambito urbano, suburbano e metropolitano ed in particolare attraverso i Bus Rapid Transport (BRT)",* il finanziamento di iniziative concorrenti al conseguimento del miglioramento e della riqualificazione dei servizi di Trasporto Pubblico Locale di linea, nonché la riduzione delle emissioni climalteranti a beneficio del miglioramento della qualità dell'aria.

PREMESSO CHE in data 23 novembre 2023 si è tenuto presso l'Autorità di Gestione del Programma un incontro con il Partenariato Istituzionale ed Economico-Sociale, volto a condividere le scelte programmatiche dell'Amministrazione regionale nell'ambito dell'attuazione della citata Azione 3.1 del PR Puglia FESR 2021-2027.

RICHIAMATA la Deliberazione n. 1763 del 30.11.2023, quale atto di indirizzo, con cui la Giunta Regionale, avendo preso atto delle scelte programmatiche condivise nell'ambito dell'incontro con il Partenariato Istituzionale ed Economico-Sociale di cui sopra, ha deliberato:

- di dare compiuta attuazione alla strategia regionale volta a ridurre le emissioni inquinanti del sistema trasportistico urbano con la sostituzione dei mezzi collettivi di linea maggiormente inquinanti, attraverso il finanziamento dell'acquisto di mezzi a zero emissioni, in uno con le relative infrastrutture di ricarica/rifornimento utili ad un uso più efficiente dei mezzi stessi;
- di proseguire, pertanto, nella sostituzione dei mezzi collettivi di linea aventi prioritariamente una classe di emissione EURO 2 ed in subordine EURO 3, attualmente circolanti per l'esercizio dei servizi TPL o, in alternativa, in stato non circolante da non oltre 18 mesi, con un'anzianità uguale o superiore a 15 anni, fatta esclusione dei mezzi destinati ad altri servizi pubblici, ovvero oggetto di precedente rottamazione e/o di dismissione dall'uso TPL;
- di implementare allo scopo, nell'ambito nell'Azione 3.1 del PR Puglia 2021-2027, specifica procedura valutativa "a sportello" tramite Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate all'ammodernamento del parco automobilistico per l'espletamento dei Servizi di Trasporto Pubblico Locale (TPL) in ambito urbano, da destinare esclusivamente all'esercizio del servizio in regime di obblighi di servizio pubblico (PSO), per mezzo della sostituzione dei mezzi collettivi di linea maggiormente inquinanti come sopra individuati, con l'acquisto di nuovi mezzi elettrici e relative infrastrutture di ricarica/rifornimento, da installare su suolo pubblico del Soggetto proponente, ovvero, eventualmente, presso la/le sede/sedi delle Aziende del servizio di TPL;
- di individuare quali beneficiari le singole Amministrazioni Comunali pugliesi dotate di servizio minimo di Trasporto Pubblico Locale (TPL) di cui alla Legge Regionale del 31 ottobre 2002, n. 18 e ss.mm.ii., con popolazione superiore a quindicimila abitanti, risultante dall'ultimo censimento ufficiale (ISTAT) - fatti salvi i Comuni minori già dotati di servizi di trasporto pubblico locale alla data di entrata in vigore della

suddetta Legge Regionale;

- di valutare le proposte progettuali secondo l'ordine cronologico di arrivo delle stesse e fino a concorrenza delle risorse disponibili, secondo i criteri di valutazione approvati dal Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021;
- di determinare l'entità del contributo massimo concedibile in favore delle proposte progettuali, sulla base delle percorrenze annue effettuate nell'ambito dei servizi minimi di Trasporto Pubblico Locale, definite dalla Deliberazione di Giunta Regionale del 23 marzo 2010, n. 865;
- di destinare, per la procedura selettiva di cui trattasi, una disponibilità finanziaria pari a 45 MILIONI di EURO a valere sulle risorse dell'Azione 3.1, Asse Prioritario del PR Puglia FESR 2021-2027, a copertura del costo delle proposte ammissibili e finanziabili, eventualmente integrabile qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse.

RICHIAMATA l'applicabilità del Regolamento (CE) n. 1370/2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e ferrovia, con specifico riguardo alle previsioni di cui all'art. 6 "Compensazione di servizio pubblico" ed agli indirizzi di cui al paragrafo 2.4 della Comunicazione della Commissione (2014/C 92/01) sugli orientamenti interpretativi concernenti il Regolamento (CE) n. 1370/2007, secondo gli indirizzi di cui alla citata Deliberazione n. 1763/2023.

DEMANDATI al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, in qualità di Responsabile dell'Azione 3.1 del PR Puglia FESR 2021-2027, tutti gli adempimenti conseguenti per l'attuazione degli indirizzi di cui alla citata Deliberazione n. 1763/2023.

ATTESO CHE, per le finalità di cui sopra, con Determinazione Dirigenziale n. 220 del 19.12.2023 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità è stato approvato e adottato l'*Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento*, completo di relativi allegati, nonché lo schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i soggetti Beneficiari individuati nell'ambito della summenzionata procedura selettiva, quali allegati parte integrante e sostanziale del medesimo provvedimento.

DATO ATTO CHE il citato *Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento* è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 2 del 04.01.2024.

RICHIAMATI il p.to 6 e il p.to 7 dell'Avviso di cui trattasi, nella parte in cui viene stabilito che

- i Soggetti proponenti potranno presentare la proposta progettuale a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e fino alle ore 23:59 del 05 aprile 2024;
- ai fini del rispetto del termine di cui sopra farà fede la data e l'ora attestate nel messaggio di consegna generato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia. Nel caso in cui la proposta progettuale sia di dimensioni tali da non consentire l'invio con un unico messaggio PEC, il Soggetto proponente dovrà effettuare più invii, suddividendo la documentazione in più messaggi PEC, atteso che in tal caso, ai fini del rispetto del termine di sopra farà fede la data e l'ora attestate nel messaggio di consegna generato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia relativo al primo messaggio di posta elettronica certificata trasmesso, fermo restando la verifica di completezza della documentazione trasmessa secondo quanto stabilito al paragrafo 6.3;
- la selezione delle operazioni, effettuata da una apposita Commissione di valutazione, avverrà attraverso procedura valutativa "a sportello", per cui si procederà ad istruire le proposte progettuali trasmesse entro il termine di vigenza dello sportello, secondo l'ordine cronologico di arrivo delle stesse e fino concorrenza delle risorse disponibili;

- l'iter procedimentale relativo a ciascuna proposta progettuale sarà strutturato come di seguito indicato:

    a) verifica di ammissibilità formale;
    b) verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;
    c) valutazione sostanziale.

ATTESO ALTRESÌ CHE con Determinazione Dirigenziale n. 1 del 23.01.2024, la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità ha proceduto all'istituzione della Commissione di valutazione di cui all'*Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento*, disponendo, contestualmente, la nomina dei relativi componenti.

CONSIDERATO CHE, a seguito di regolare convocazione, con verbale n. 1 del 15.04.2024 si è insediata la Commissione di valutazione per l'avvio dei lavori, avendo preliminarmente dato atto di n. 15 proposte progettuali pervenute nel termine di vigenza dello sportello stabilito alle ore 23:59 del 05 aprile 2024, nonché di n. 1 proposta pervenuta oltre il termine di cui trattasi.

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE la proposta progettuale *"Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Francavilla Fontana con acquisto di n. 2 mezzi elettrici e n. 4 infrastrutture di ricarica/rifornimento"* è ricompresa nella tabella (All. 1) riportante l'elenco delle proposte progettuali pervenute nel termine di vigenza dello sportello, parte integrante del citato verbale n. 1 del 15.04.2024, identificata con Soggetto proponente Comune di Francavilla Fontana, data PEC istanza del 04.04.2024 acquisita al prot. 167058/2024 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità.

PRESO ATTO

- del prosieguo delle attività di istruttorie di valutazione condotte dalla Commissione di valutazione, altresì in considerazione delle integrazioni documentali e/o chiarimenti acquisti dai Soggetti proponenti per il tramite del Responsabile del Procedimento, di cui al verbale n. 2 del 16.04.2024, verbale n. 3 del 23.04.2024, verbale n. 4 del 24.04.2024, verbale n. 5 del 29.04.2024, verbale n. 6 del 14.05.2024, verbale n. 7 del 29.05.2024, verbale n. 8 del 01.07.2024, verbale n. 9 del 17.07.2024, e relativi allegati, agli atti della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità;
- delle comunicazioni di rinuncia alla partecipazione alla procedura selettiva in questione inerenti n. 2 proposte progettuali pervenute nel termine di vigenza dello sportello, acquisite nel corso delle attività istruttorie della Commissione di valutazione con verbale n. 7 del 29.05.2024 e verbale n. 8 del 01.07.2024 di cui sopra.

PRESO ATTO ALTRESÌ CHE con riferimento alla proposta progettuale *"Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Francavilla Fontana con acquisto di n. 2 mezzi elettrici e n. 4 infrastrutture di ricarica/rifornimento"***,** la Commissione valutata la documentazione trasmessa dal Comune di Francavilla Fontana con nota prot. 25169 del 21.05.2024 - in riscontro alla richiesta di integrazioni documentali e/o chiarimenti sottoposta dal Responsabile del Procedimento con nota prot. 222148/2024 del 09.05.2024 ai sensi del par. 7.3 dell'Avviso - con verbale n. 7 del 29.05.2024 ha ritenuto ammissibile e finanziabile la proposta progettuale di cui trattasi per l'importo rideterminato pari a € 1.984.086,80, avendo conseguito un punteggio di 60/70.

DATO ATTO CHE con nota prot. 341326/2024 del 05.07.2024 la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità ha comunicato al Comune di Francavilla Fontana, per le finalità di cui al par. 7.4 dell'Avviso, gli esiti di ammissibilità e finanziabilità della proposta progettuale *"Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Francavilla Fontana con acquisto di n. 2 mezzi elettrici e n. 4 infrastrutture di ricarica/rifornimento",* coerentemente a quanto sopra.

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 160 del 23.07.2024 del Comune di Francavilla Fontana di riapprovazione degli allegati alla proposta progettuale di cui trattasi, a recepimento delle integrazionI documentali e/o chiarimenti intervenuti in sede istruttoria.

RICHIAMATO l'impegno assunto dal Comune di Francavilla Fontana, in caso di ammissione a finanziamento, a regolamentare con le Aziende del servizio di TPL i rapporti e le condizioni d'uso di quanto oggetto della proposta progettuale, obbligandosi al rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) n. 1370/2007 e ss.mm.ii. secondo quanto previsto al par. 3.3 "Requisiti di compatibilità del contributo con il mercato comune ai sensi del Regolamento (UE) n. 1370/2007" dell'Avviso.

RICHIAMATI ALTRESÌ

- il quadro economico della proposta progettuale *"Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Francavilla Fontana con acquisto di n. 2 mezzi elettrici e n. 4 infrastrutture di ricarica/rifornimento"* del costo complessivo di € 1.984.086,80, IVA compresa;
- le disposizioni dell'Avviso in questione in ordine ai parametri di ammissibilità a contribuzione finanziaria della spesa.

PER TUTTO QUANTO SOPRA ESPOSTO, si propone di:

- approvare gli esiti di ammissibilità e finanziabilità della proposta progettuale *"Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Francavilla Fontana con acquisto di n. 2 mezzi elettrici e n. 4 infrastrutture di ricarica/rifornimento"* presentata dal Comune di Francavilla Fontana nell'ambito dell'*Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento*, per l'importo rideterminato pari a € 1.984.086,80, avendo conseguito un punteggio di 60/70 a valle dei lavori istruttori della Commissione di valutazione;
- disporre, pertanto, l'ammissione a finanziamento della proposta progettuale *"Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Francavilla Fontana con acquisto di n. 2 mezzi elettrici e n. 4 infrastrutture di ricarica/rifornimento"* e procedere alla concessione del contributo finanziario di € 1.984.086,80 in favore del Comune di Francavilla Fontana, in qualità di Beneficiario, a valere sulle risorse dell'Azione 3.1, Sub-Azione 3.1.1, Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile" del PR Puglia FESR 2021-2027;
- dare atto che l'importo del contributo finanziario, di cui sopra, sarà oggetto di rideterminazione sulla base del quadro economico dell'operazione sovvenzionata, complessivamente determinato post procedura/e di appalto al netto dei ribassi, nel rispetto dei parametri di ammissibilità della spesa definiti nell'ambito della procedura selettiva di cui trattasi;
- disporre l'accertamento dell'entrata dell'importo di € 1.984.086,80 come indicato nella sezione contabile del presente provvedimento;
- assumere l'impegno della spesa dell'importo di € 1.984.086,80 come indicato nella sezione contabile del presente provvedimento;
- procedere alla sottoscrizione del Disciplinare di cui allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 220 del 19.12.2023 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Beneficiario ai fini dell'attuazione dell'operazione sovvenzionata.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 196/03 come modificato dal D.Lgs. 101/2018 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della

riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Vista la Legge Regionale n. 37 del 29.12.2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)".

Vista la Legge Regionale n. 38 del 29.12.2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026".

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22.01.2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 202 del 04.03.2024 "PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Azione 3.1. Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento. Variazione al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.".

DISPOSIZIONE N. 1 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212710 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA UE - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020500
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.05.03.001
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17.11.2022, modificata con proposta di revisione a seguito dell'adesione del Reg. (UE) n. 2024/795 - STEP, approvata dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 30.07.2024.
Importo Accertamento	€ 1.277.061,79

Debitore	UNIONE EUROPEA - BRUXELLES BELGIO
DISPOSIZIONE N. 2 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212720 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA STATO - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.001
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17.11.2022, modificata con proposta di revisione a seguito dell'adesione del Reg. (UE) n. 2024/795 - STEP, approvata dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 30.07.2024.
Importo Accertamento	€ 494.917,51
Debitore	MINISTERO ECONOMIA E FINANZE VIA BALLARIN, 6 - 00121 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 - PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT
DISPOSIZIONE N. 3 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1171310 "PR 2021-2027. FONDO FESR. AZIONE 3.1 - INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DELLA MOBILITÀ URBANA MULTIMODALE SOSTENIBILE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI – QUOTA UE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità - Programma: 06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.003
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Trasporto pubblico locale

Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	24OBOE130400.1.1.2
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	

Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 1.277.061,79
Creditore	COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA VIA MUNICIPIO, 4 - 72021 FRANCAVILLA FONTANA (BR) C.F. 00176620748 P.I. 00176620748 PEC: COMUNE.FRANCAVILLAFONTANA@PEC.IT
DISPOSIZIONE N. 4 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1172310 “PR 2021-2027. FONDO FESR. AZIONE 3.1 - INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DELLA MOBILITÀ URBANA MULTIMODALE SOSTENIBILE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI – QUOTA STATO”
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità - Programma: 06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.003
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Trasporto pubblico locale
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell’Unione europea
Obiettivo	24OBOE130400.1.1.2
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 494.917,51
Creditore	COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA VIA MUNICIPIO, 4 - 72021 FRANCAVILLA FONTANA (BR) C.F. 00176620748 P.I. 00176620748 PEC: COMUNE.FRANCAVILLAFONTANA@PEC.IT

DISPOSIZIONE N. 5 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1173310 “PR 2021-2027. FONDO FESR. AZIONE 3.1 - INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DELLA MOBILITÀ URBANA MULTIMODALE SOSTENIBILE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI – COFINANZIAMENTO REGIONALE”
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità - Programma: 06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.003
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Trasporto pubblico locale
Codice Transazione UE	7 - Spese correlate ai finanziamenti dell’Unione europea finanziati da risorse dell’ente
Obiettivo	24OBOE130400.1.1.2
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 212.107,50
Creditore	COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA VIA MUNICIPIO, 4 - 72021 FRANCAVILLA FONTANA (BR) C.F. 00176620748 P.I. 00176620748 PEC: COMUNE.FRANCAVILLAFONTANA@PEC.IT

Sulla base degli atti d’ufficio, si attesta che:

- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l’operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- non ricorre la fattispecie di cui al D.Lgs. n. 159/2011, in materia di documentazione antimafia;
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente

atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di approvare gli esiti di ammissibilità e finanziabilità della proposta progettuale *"Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Francavilla Fontana con acquisto di n. 2 mezzi elettrici e n. 4 infrastrutture di ricarica/rifornimento"* presentata dal Comune di Francavilla Fontana nell'ambito dell'*Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento*, per l'importo rideterminato pari a € 1.984.086,80, avendo conseguito un punteggio di 60/70 a valle dei lavori istruttori della Commissione di valutazione.

Di disporre, pertanto, l'ammissione a finanziamento della proposta progettuale *"Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Francavilla Fontana con acquisto di n. 2 mezzi elettrici e n. 4 infrastrutture di ricarica/rifornimento"* e procedere alla concessione del contributo finanziario di € 1.984.086,80 in favore del Comune di Francavilla Fontana, in qualità di Beneficiario, a valere sulle risorse dell'Azione 3.1, Sub-Azione 3.1.1, Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile" del PR Puglia FESR 2021-2027.

Di dare atto che l'importo del contributo finanziario, di cui sopra, sarà oggetto di rideterminazione sulla base del quadro economico dell'operazione sovvenzionata, complessivamente determinato post procedura/e di appalto al netto dei ribassi, nel rispetto dei parametri di ammissibilità della spesa definiti nell'ambito della procedura selettiva di cui trattasi.

Di disporre l'accertamento dell'entrata dell'importo di € 1.984.086,80 come indicato nella sezione contabile del presente provvedimento.

Di assumere l'impegno della spesa dell'importo di € 1.984.086,80 come indicato nella sezione contabile del presente provvedimento.

Di procedere alla sottoscrizione del Disciplinare di cui allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 220 del 19.12.2023 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Beneficiario ai fini dell'attuazione dell'operazione sovvenzionata.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate;
- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria Generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020;
- sarà conservato nell'archivio documentale dell'Ente regionale;
- sarà notificato al Comune di Francavilla Fontana, al seguente indirizzo pec: comune.francavillafontana@pec.it;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo Telematico Provvisorio della Regione dove resterà affisso per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- sarà pubblicato all'Albo On-Line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it - sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi", nonché sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari"/ "Atti di concessione" per le finalità di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 078/DIR/2024/00162 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Responsabile di Sub-Azione 3.1.1 e supporto Sub-Azione 4.1.1
Cecilia Rossini

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità
Carmela Iadaresta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E INTERMODALITÀ 9 settembre 2024, n. 155

PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Obiettivo Specifico RSO2.8. Asse Prioritario III - Azione 3.1 - Sub-Azione 3.1.1. Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento. Ammissione a finanziamento della proposta progettuale "Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Modugno con acquisto di n. 1 mezzi elettrici e n. 4 infrastrutture di ricarica/rifornimento". Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa contributo finanziario in favore del Comune di Modugno.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Vista la L.R. n. 7/97 e s.m.i.;
- Vista la D.G.R. n. 3261 del 28.07.98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto il D.Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Visto l'art. 32 della L. n. 69 del 18.06.2009, di cui all'obbligo di pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del D.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. - CAD (Codice Amministrazione Digitale);
- Visto il Regolamento (UE) 2016/679 in materia di tutela dei dati personali;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22.01.2021, recante l'"Adozione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0.", con cui è stato adottato l'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA 2.0";
- Vista la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020 recante "Adozione del Modello Organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- Vista la D.G.R. n. 1466 del 15.09.2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 concernente il "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22.", con la quale è stata conferita all'ing. Carmela Iadaresta la titolarità della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, dal 1° novembre 2021, per un periodo di tre anni;
- Vista la D.G.R. n. 1794 del 05.11.2021 recante "POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0 e ss.mm.ii.";
- Vista la D.G.R. n. 938 del 03.07.2023 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- Vista la seguente relazione istruttoria.

VISTI ALTRESÌ

- il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii., contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale n. 37 del 29.12.2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
- la Legge Regionale n. 38 del 29.12.2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22.01.2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

PREMESSO

- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei Fondi Comunitari, approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. 4787 del 15.07.2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8461 finale del 17.11.2022, che approva il programma "Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" (CCI 2021IT16FFPR002) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Puglia in Italia;
- la D.G.R. n. 1812 del 07.12.2022 avente ad oggetto "Programmazione FESR-FSE+2021- 2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti";
- la D.G.R. n. 556 del 20.04.2022, con la quale il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente è stato individuato quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR - FSE 2021-2027;
- la D.G.R. n. 603 del 03.05.2023 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021- 2027 - presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021";
- la D.G.R. n. 609 del 03.05.2023 con la quale sono state individuate le policy del PR FESR FSE+ 2021-2027, attribuite le Azioni del Programma alle singole Policy e conferiti gli incarichi di Responsabile di Policy e di Responsabile di Azione del Programma, con assegnazione dell'Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile" di cui all'Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile", alla Sezione Trasporto Pubblico e Intermodalità;
- la Determinazione Dirigenziale del 31 ottobre 2023 n. 177 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria con la quale sono state istituite le Sub-azioni del PR FESR FSE+2021-2027;
- la D.G.R. n. 1661 del 27.11.2023, con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di organizzazione delle funzioni dei Soggetti responsabili della gestione del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027;
- la DPGR n. 554 del 01.12.2023 di "Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027";
- la D.G.R. n. 813 del 17.06.2024 avente per oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021- 2027. Governance del Programma. Modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale n.609/2023";
- la Determinazione Dirigenziale n. 72 del 02.05.2024 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità con cui si è proceduto al conferimento alla dipendente Dott.ssa Cecilia Rossini dell'incarico equiparato a Elevata Qualificazione di tipologia 'A' di "Responsabile di Sub-Azione 3.1.1 e supporto Sub-Azione 4.1.1";
- la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29.05.2024 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.), e relativi allegati, del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027.

CONSIDERATO CHE

- la Regione Puglia intende favorire la transizione verso una mobilità urbana attrattiva, inclusiva e

sostenibile attraverso azioni volte all'efficientamento e alla riqualificazione del sistema trasportistico urbano, puntando sulle opportunità offerte dalle nuove tecnologie e confermando l'importanza del coinvolgimento delle Amministrazioni Locali nel raggiungimento degli obiettivi di pianificazione della mobilità urbana sostenibile;

- il Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027, di seguito PR Puglia FESR 2021-2027, individua nell'ambito della Priorità 3 "Mobilità urbana sostenibile" la strategia di conseguimento dell'Obiettivo Specifico RSO2.8 "Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione, verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio (FESR)", per contribuire a ridurre le emissioni dei sistemi di trasporto e migliorare la qualità dell'aria stimolando l'utenza verso forme di mobilità collettiva, condivisa, ciclopedonale e intermodale, anche elettrica, a scapito della mobilità individuale motorizzata, attraverso la riqualificazione del TPL urbano di linea e una maggiore integrazione e intermodalità dei collegamenti urbani/extra urbani;
- l'Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile", di cui all'Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile" del PR Puglia FESR 2021-2027 prevede, nell'ambito della Sub-Azione 3.1.1 *"Riqualificare i servizi di TPL, attraverso la sostituzione con mezzi a zero emissioni, in ambito urbano, suburbano e metropolitano ed in particolare attraverso i Bus Rapid Transport (BRT)",* il finanziamento di iniziative concorrenti al conseguimento del miglioramento e della riqualificazione dei servizi di Trasporto Pubblico Locale di linea, nonché la riduzione delle emissioni climalteranti a beneficio del miglioramento della qualità dell'aria.

PREMESSO CHE in data 23 novembre 2023 si è tenuto presso l'Autorità di Gestione del Programma un incontro con il Partenariato Istituzionale ed Economico-Sociale, volto a condividere le scelte programmatiche dell'Amministrazione regionale nell'ambito dell'attuazione della citata Azione 3.1 del PR Puglia FESR 2021-2027.

RICHIAMATA la Deliberazione n. 1763 del 30.11.2023, quale atto di indirizzo, con cui la Giunta Regionale, avendo preso atto delle scelte programmatiche condivise nell'ambito dell'incontro con il Partenariato Istituzionale ed Economico-Sociale di cui sopra, ha deliberato:

- di dare compiuta attuazione alla strategia regionale volta a ridurre le emissioni inquinanti del sistema trasportistico urbano con la sostituzione dei mezzi collettivi di linea maggiormente inquinanti, attraverso il finanziamento dell'acquisto di mezzi a zero emissioni, in uno con le relative infrastrutture di ricarica/rifornimento utili ad un uso più efficiente dei mezzi stessi;
- di proseguire, pertanto, nella sostituzione dei mezzi collettivi di linea aventi prioritariamente una classe di emissione EURO 2 ed in subordine EURO 3, attualmente circolanti per l'esercizio dei servizi TPL o, in alternativa, in stato non circolante da non oltre 18 mesi, con un'anzianità uguale o superiore a 15 anni, fatta esclusione dei mezzi destinati ad altri servizi pubblici, ovvero oggetto di precedente rottamazione e/o di dismissione dall'uso TPL;
- di implementare allo scopo, nell'ambito nell'Azione 3.1 del PR Puglia 2021-2027, specifica procedura valutativa "a sportello" tramite Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate all'ammodernamento del parco automobilistico per l'espletamento dei Servizi di Trasporto Pubblico Locale (TPL) in ambito urbano, da destinare esclusivamente all'esercizio del servizio in regime di obblighi di servizio pubblico (PSO), per mezzo della sostituzione dei mezzi collettivi di linea maggiormente inquinanti come sopra individuati, con l'acquisto di nuovi mezzi elettrici e relative infrastrutture di ricarica/rifornimento, da installare su suolo pubblico del Soggetto proponente, ovvero, eventualmente, presso la/le sede/sedi delle Aziende del servizio di TPL;
- di individuare quali beneficiari le singole Amministrazioni Comunali pugliesi dotate di servizio minimo di Trasporto Pubblico Locale (TPL) di cui alla Legge Regionale del 31 ottobre 2002, n. 18 e ss.mm.ii., con popolazione superiore a quindicimila abitanti, risultante dall'ultimo censimento ufficiale (ISTAT) - fatti salvi i Comuni minori già dotati di servizi di trasporto pubblico locale alla data di entrata in vigore della suddetta Legge Regionale;

- di valutare le proposte progettuali secondo l'ordine cronologico di arrivo delle stesse e fino a concorrenza delle risorse disponibili, secondo i criteri di valutazione approvati dal Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021;
- di determinare l'entità del contributo massimo concedibile in favore delle proposte progettuali, sulla base delle percorrenze annue effettuate nell'ambito dei servizi minimi di Trasporto Pubblico Locale, definite dalla Deliberazione di Giunta Regionale del 23 marzo 2010, n. 865;
- di destinare, per la procedura selettiva di cui trattasi, una disponibilità finanziaria pari a 45 MILIONI di EURO a valere sulle risorse dell'Azione 3.1, Asse Prioritario del PR Puglia FESR 2021-2027, a copertura del costo delle proposte ammissibili e finanziabili, eventualmente integrabile qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse.

RICHIAMATA l'applicabilità del Regolamento (CE) n. 1370/2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e ferrovia, con specifico riguardo alle previsioni di cui all'art. 6 "Compensazione di servizio pubblico" ed agli indirizzi di cui al paragrafo 2.4 della Comunicazione della Commissione (2014/C 92/01) sugli orientamenti interpretativi concernenti il Regolamento (CE) n. 1370/2007, secondo gli indirizzi di cui alla citata Deliberazione n. 1763/2023.

DEMANDATI al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, in qualità di Responsabile dell'Azione 3.1 del PR Puglia FESR 2021-2027, tutti gli adempimenti conseguenti per l'attuazione degli indirizzi di cui alla citata Deliberazione n. 1763/2023.

ATTESO CHE, per le finalità di cui sopra, con Determinazione Dirigenziale n. 220 del 19.12.2023 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità è stato approvato e adottato l'*Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento*, completo di relativi allegati, nonché lo schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i soggetti Beneficiari individuati nell'ambito della summenzionata procedura selettiva, quali allegati parte integrante e sostanziale del medesimo provvedimento.

DATO ATTO CHE il citato *Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento* è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 2 del 04.01.2024.

RICHIAMATI il p.to 6 e il p.to 7 dell'Avviso di cui trattasi, nella parte in cui viene stabilito che

- i Soggetti proponenti potranno presentare la proposta progettuale a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e fino alle ore 23:59 del 05 aprile 2024;
- ai fini del rispetto del termine di cui sopra farà fede la data e l'ora attestate nel messaggio di consegna generato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia. Nel caso in cui la proposta progettuale sia di dimensioni tali da non consentire l'invio con un unico messaggio PEC, il Soggetto proponente dovrà effettuare più invii, suddividendo la documentazione in più messaggi PEC, atteso che in tal caso, ai fini del rispetto del termine di sopra farà fede la data e l'ora attestate nel messaggio di consegna generato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia relativo al primo messaggio di posta elettronica certificata trasmesso, fermo restando la verifica di completezza della documentazione trasmessa secondo quanto stabilito al paragrafo 6.3;
- la selezione delle operazioni, effettuata da una apposita Commissione di valutazione, avverrà attraverso procedura valutativa "a sportello", per cui si procederà ad istruire le proposte progettuali trasmesse entro il termine di vigenza dello sportello, secondo l'ordine cronologico di arrivo delle stesse e fino concorrenza delle risorse disponibili;
- l'iter procedimentale relativo a ciascuna proposta progettuale sarà strutturato come di seguito indicato:

  a) verifica di ammissibilità formale;
  b) verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;
  c) valutazione sostanziale.

ATTESO ALTRESÌ CHE con Determinazione Dirigenziale n. 1 del 23.01.2024, la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità ha proceduto all'istituzione della Commissione di valutazione di cui all'*Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento*, disponendo, contestualmente, la nomina dei relativi componenti.

CONSIDERATO CHE, a seguito di regolare convocazione, con verbale n. 1 del 15.04.2024 si è insediata la Commissione di valutazione per l'avvio dei lavori, avendo preliminarmente dato atto di n. 15 proposte progettuali pervenute nel termine di vigenza dello sportello stabilito alle ore 23:59 del 05 aprile 2024, nonché di n. 1 proposta pervenuta oltre il termine di cui trattasi.

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE la proposta progettuale "*Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Modugno con acquisto di n. 1 mezzi elettrici e n. 4 infrastrutture di ricarica/rifornimento"* è ricompresa nella tabella (All. 1) riportante l'elenco delle proposte progettuali pervenute nel termine di vigenza dello sportello, parte integrante del citato verbale n. 1 del 15.04.2024, identificata con Soggetto proponente Comune di Modugno, data PEC istanza del 04.04.2024 acquisita al prot. 168221/2024 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità.

PRESO ATTO

- del prosieguo delle attività di istruttorie di valutazione condotte dalla Commissione di valutazione, altresì in considerazione delle integrazioni documentali e/o chiarimenti acquisti dai Soggetti proponenti per il tramite del Responsabile del Procedimento, di cui al verbale n. 2 del 16.04.2024, verbale n. 3 del 23.04.2024, verbale n. 4 del 24.04.2024, verbale n. 5 del 29.04.2024, verbale n. 6 del 14.05.2024, verbale n. 7 del 29.05.2024, verbale n. 8 del 01.07.2024, verbale n. 9 del 17.07.2024, e relativi allegati, agli atti della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità;
- delle comunicazioni di rinuncia alla partecipazione alla procedura selettiva in questione inerenti n. 2 proposte progettuali pervenute nel termine di vigenza dello sportello, acquisite nel corso delle attività istruttorie della Commissione di valutazione con verbale n. 7 del 29.05.2024 e verbale n. 8 del 01.07.2024 di cui sopra.

PRESO ATTO ALTRESÌ CHE con riferimento alla proposta progettuale "*Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Modugno con acquisto di n. 1 mezzi elettrici e n. 4 infrastrutture di ricarica/rifornimento"***,** la Commissione valutata la documentazione trasmessa dal Comune di Modugno con nota prot. 26613 del 28.05.2024 - in riscontro alla richiesta di integrazioni documentali e/o chiarimenti sottoposta dal Responsabile del Procedimento con nota prot. 222160/2024 del 09.05.2024 ai sensi del par. 7.3 dell'Avviso - con verbale n. 8 del 01.07.2024 ha ritenuto ammissibile e finanziabile la proposta progettuale di cui trattasi per l'importo rideterminato pari a € 2.123.997,99, avendo conseguito un punteggio di 57/70.

DATO ATTO CHE con nota prot. 345754/2024 del 08.07.2024 la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità ha comunicato al Comune di Modugno, per le finalità di cui al par. 7.4 dell'Avviso, gli esiti di ammissibilità e finanziabilità della proposta progettuale "*Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Modugno con acquisto di n. 1 mezzi elettrici e n. 4 infrastrutture di ricarica/rifornimento"***,** coerentemente a quanto sopra.

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 145 del 23.07.2024 del Comune di Modugno di riapprovazione degli allegati alla proposta progettuale di cui trattasi, a recepimento delle integrazioni documentali e/o chiarimenti intervenuti in sede istruttoria.

RICHIAMATO l'impegno assunto dal Comune di Modugno, in caso di ammissione a finanziamento, a

regolamentare con le Aziende del servizio di TPL i rapporti e le condizioni d'uso di quanto oggetto della proposta progettuale, obbligandosi al rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) n. 1370/2007 e ss.mm.ii. secondo quanto previsto al par. 3.3 "Requisiti di compatibilità del contributo con il mercato comune ai sensi del Regolamento (UE) n. 1370/2007" dell'Avviso.

RICHIAMATI ALTRESÌ

- il quadro economico della proposta progettuale "*Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Modugno con acquisto di n. 1 mezzi elettrici e n. 4 infrastrutture di ricarica/rifornimento"* del costo complessivo di € 2.123.997,99, IVA compresa;
- le disposizioni dell'Avviso in questione in ordine ai parametri di ammissibilità a contribuzione finanziaria della spesa.

PER TUTTO QUANTO SOPRA ESPOSTO, si propone di:

- approvare gli esiti di ammissibilità e finanziabilità della proposta progettuale "*Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Modugno con acquisto di n. 1 mezzi elettrici e n. 4 infrastrutture di ricarica/rifornimento"* presentata dal Comune di Modugno nell'ambito dell'*Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento*, per l'importo rideterminato pari a € 2.123.997,99, avendo conseguito un punteggio di 57/70 a valle dei lavori istruttori della Commissione di valutazione;
- disporre, pertanto, l'ammissione a finanziamento della proposta progettuale "*Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Modugno con acquisto di n. 1 mezzi elettrici e n. 4 infrastrutture di ricarica/rifornimento"* e procedere alla concessione del contributo finanziario di € 2.123.997,99 in favore del Comune di Modugno, in qualità di Beneficiario, a valere sulle risorse dell'Azione 3.1, Sub-Azione 3.1.1, Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile" del PR Puglia FESR 2021-2027;
- dare atto che l'importo del contributo finanziario, di cui sopra, sarà oggetto di rideterminazione sulla base del quadro economico dell'operazione sovvenzionata, complessivamente determinato post procedura/e di appalto al netto dei ribassi, nel rispetto dei parametri di ammissibilità della spesa definiti nell'ambito della procedura selettiva di cui trattasi;
- disporre l'accertamento dell'entrata dell'importo di € 2.123.997,99 come indicato nella sezione contabile del presente provvedimento;
- assumere l'impegno della spesa dell'importo di € 2.123.997,99 come indicato nella sezione contabile del presente provvedimento;
- procedere alla sottoscrizione del Disciplinare di cui allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 220 del 19.12.2023 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Beneficiario ai fini dell'attuazione dell'operazione sovvenzionata.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 196/03

come modificato dal D.Lgs. 101/2018 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il

presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Vista la Legge Regionale n. 37 del 29.12.2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)".

Vista la Legge Regionale n. 38 del 29.12.2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026".

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22.01.2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 202 del 04.03.2024 "PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Azione 3.1. Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento. Variazione al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.".

DISPOSIZIONE N. 1 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212710 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA UE - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020500
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.05.03.001
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17.11.2022, modificata con proposta di revisione a seguito dell'adesione del Reg. (UE) n. 2024/795 - STEP, approvata dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 30.07.2024.
Importo Accertamento	€ 1.367.115,93

Debitore	UNIONE EUROPEA - BRUXELLES BELGIO
DISPOSIZIONE N. 2 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212720 “TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA STATO - FONDO FESR”
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.001
Codice identificativo dell’entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17.11.2022, modificata con proposta di revisione a seguito dell’adesione del Reg. (UE) n. 2024/795 - STEP, approvata dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 30.07.2024.
Importo Accertamento	€ 529.817,45
Debitore	MINISTERO ECONOMIA E FINANZE VIA BALLARIN, 6 - 00121 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 - PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT
DISPOSIZIONE N. 3 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1171310 “PR 2021-2027. FONDO FESR. AZIONE 3.1 - INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DELLA MOBILITÀ URBANA MULTIMODALE SOSTENIBILE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI – QUOTA UE”
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità - Programma: 06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.003
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Trasporto pubblico locale

Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	24OBOE130400.1.1.2
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	

Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 1.367.115,93
Creditore	COMUNE DI MODUGNO PIAZZA DEL POPOLO ,16 - 70026 MODUGNO (BA) C.F. 80017070725 P.I. 03684810728 PEC: comunemodugno@pec.rupar.puglia.it
DISPOSIZIONE N. 4 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1172310 “PR 2021-2027. FONDO FESR. AZIONE 3.1 - INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DELLA MOBILITÀ URBANA MULTIMODALE SOSTENIBILE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI – QUOTA STATO”
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità - Programma: 06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.003
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Trasporto pubblico locale
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell’Unione europea
Obiettivo	24OBOE130400.1.1.2
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 529.817,45
Creditore	COMUNE DI MODUGNO PIAZZA DEL POPOLO ,16 - 70026 MODUGNO (BA) C.F. 80017070725 P.I. 03684810728 PEC: comunemodugno@pec.rupar.puglia.it

DISPOSIZIONE N. 5 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1173310 “PR 2021-2027. FONDO FESR. AZIONE 3.1 - INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DELLA MOBILITÀ URBANA MULTIMODALE SOSTENIBILE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI – COFINANZIAMENTO REGIONALE”
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità - Programma: 06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.003
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Trasporto pubblico locale
Codice Transazione UE	7 - Spese correlate ai finanziamenti dell’Unione europea finanziati da risorse dell’ente
Obiettivo	24OBOE130400.1.1.2
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 227.064,61
Creditore	COMUNE DI MODUGNO PIAZZA DEL POPOLO ,16 - 70026 MODUGNO (BA) C.F. 80017070725 P.I. 03684810728 PEC: comunemodugno@pec.rupar.puglia.it

Sulla base degli atti d’ufficio, si attesta che:

- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l’operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- non ricorre la fattispecie di cui al D.Lgs. n. 159/2011, in materia di documentazione antimafia;
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate

Di approvare gli esiti di ammissibilità e finanziabilità della proposta progettuale "*Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Modugno con acquisto di n. 1 mezzi elettrici e n. 4 infrastrutture di ricarica/rifornimento"* presentata dal Comune di Modugno nell'ambito dell'*Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento*, per l'importo rideterminato pari a € 2.123.997,99, avendo conseguito un punteggio di 57/70 a valle dei lavori istruttori della Commissione di valutazione.

Di disporre, pertanto, l'ammissione a finanziamento della proposta progettuale "*Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Modugno con acquisto di n. 1 mezzi elettrici e n. 4 infrastrutture di ricarica/rifornimento"* e procedere alla concessione del contributo finanziario di € 2.123.997,99 in favore del Comune di Modugno, in qualità di Beneficiario, a valere sulle risorse dell'Azione 3.1, Sub-Azione 3.1.1, Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile" del PR Puglia FESR 2021-2027.

Di dare atto che l'importo del contributo finanziario, di cui sopra, sarà oggetto di rideterminazione sulla base del quadro economico dell'operazione sovvenzionata, complessivamente determinato post procedura/e di appalto al netto dei ribassi, nel rispetto dei parametri di ammissibilità della spesa definiti nell'ambito della procedura selettiva di cui trattasi.

Di disporre l'accertamento dell'entrata dell'importo di € 2.123.997,99 come indicato nella sezione contabile del presente provvedimento.

Di assumere l'impegno della spesa dell'importo di € 2.123.997,99 come indicato nella sezione contabile del presente provvedimento.

Di procedere alla sottoscrizione del Disciplinare di cui allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 220 del 19.12.2023 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Beneficiario ai fini dell'attuazione dell'operazione sovvenzionata.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate;
- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria Generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020;
- sarà conservato nell'archivio documentale dell'Ente regionale;
- sarà notificato al Comune di Modugno, al seguente indirizzo pec: comunemodugno@pec.rupar.puglia.it;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo Telematico Provvisorio della Regione dove resterà affisso per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- sarà pubblicato all'Albo On-Line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it - sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi", nonché sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari"/ "Atti di concessione" per le finalità di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 078/DIR/2024/00163 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Responsabile di Sub-Azione 3.1.1 e supporto Sub-Azione 4.1.1
Cecilia Rossini

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità
Carmela Iadaresta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E INTERMODALITÀ 9 settembre 2024, n. 156

PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Obiettivo Specifico RSO2.8. Asse Prioritario III - Azione 3.1 - Sub-Azione 3.1.1. Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento. Ammissione a finanziamento della proposta progettuale "Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Bitonto con acquisto di n. 1 mezzi elettrici e n. 7 infrastrutture di ricarica/rifornimento". Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa contributo finanziario in favore del Comune di Bitonto.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Vista la L.R. n. 7/97 e s.m.i.;
- Vista la D.G.R. n. 3261 del 28.07.98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto il D.Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Visto l'art. 32 della L. n. 69 del 18.06.2009, di cui all'obbligo di pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del D.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. - CAD (Codice Amministrazione Digitale);
- Visto il Regolamento (UE) 2016/679 in materia di tutela dei dati personali;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22.01.2021, recante l'"Adozione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0.", con cui è stato adottato l'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA 2.0";
- Vista la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020 recante "Adozione del Modello Organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- Vista la D.G.R. n. 1466 del 15.09.2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 concernente il "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22.", con la quale è stata conferita all'ing. Carmela Iadaresta la titolarità della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, dal 1° novembre 2021, per un periodo di tre anni;
- Vista la D.G.R. n. 1794 del 05.11.2021 recante "POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0 e ss.mm.ii.";
- Vista la D.G.R. n. 938 del 03.07.2023 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- Vista la seguente relazione istruttoria.

VISTI ALTRESÌ

- il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii., contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale n. 37 del 29.12.2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
- la Legge Regionale n. 38 del 29.12.2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22.01.2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

PREMESSO

- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei Fondi Comunitari, approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. 4787 del 15.07.2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8461 finale del 17.11.2022, che approva il programma "Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" (CCI 2021IT16FFPR002) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Puglia in Italia;
- la D.G.R. n. 1812 del 07.12.2022 avente ad oggetto "Programmazione FESR-FSE+2021- 2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti";
- la D.G.R. n. 556 del 20.04.2022, con la quale il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente è stato individuato quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR - FSE 2021-2027;
- la D.G.R. n. 603 del 03.05.2023 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021- 2027 - presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021";
- la D.G.R. n. 609 del 03.05.2023 con la quale sono state individuate le policy del PR FESR FSE+ 2021-2027, attribuite le Azioni del Programma alle singole Policy e conferiti gli incarichi di Responsabile di Policy e di Responsabile di Azione del Programma, con assegnazione dell'Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile" di cui all'Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile", alla Sezione Trasporto Pubblico e Intermodalità;
- la Determinazione Dirigenziale del 31 ottobre 2023 n. 177 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria con la quale sono state istituite le Sub-azioni del PR FESR FSE+2021-2027;
- la D.G.R. n. 1661 del 27.11.2023, con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di organizzazione delle funzioni dei Soggetti responsabili della gestione del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027;
- la DPGR n. 554 del 01.12.2023 di "Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027";
- la D.G.R. n. 813 del 17.06.2024 avente per oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021- 2027. Governance del Programma. Modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale n.609/2023";
- la Determinazione Dirigenziale n. 72 del 02.05.2024 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità con cui si è proceduto al conferimento alla dipendente Dott.ssa Cecilia Rossini dell'incarico equiparato a Elevata Qualificazione di tipologia 'A' di "Responsabile di Sub-Azione 3.1.1 e supporto Sub-Azione 4.1.1";
- la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29.05.2024 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.), e relativi allegati, del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027.

CONSIDERATO CHE

- la Regione Puglia intende favorire la transizione verso una mobilità urbana attrattiva, inclusiva e sostenibile attraverso azioni volte all'efficientamento e alla riqualificazione del sistema trasportistico

urbano, puntando sulle opportunità offerte dalle nuove tecnologie e confermando l'importanza del coinvolgimento delle Amministrazioni Locali nel raggiungimento degli obiettivi di pianificazione della mobilità urbana sostenibile;

- il Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027, di seguito PR Puglia FESR 2021-2027, individua nell'ambito della Priorità 3 "Mobilità urbana sostenibile" la strategia di conseguimento dell'Obiettivo Specifico RSO2.8 "Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione, verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio (FESR)", per contribuire a ridurre le emissioni dei sistemi di trasporto e migliorare la qualità dell'aria stimolando l'utenza verso forme di mobilità collettiva, condivisa, ciclopedonale e intermodale, anche elettrica, a scapito della mobilità individuale motorizzata, attraverso la riqualificazione del TPL urbano di linea e una maggiore integrazione e intermodalità dei collegamenti urbani/extra urbani;
- l'Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile", di cui all'Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile" del PR Puglia FESR 2021-2027 prevede, nell'ambito della Sub-Azione 3.1.1 *"Riqualificare i servizi di TPL, attraverso la sostituzione con mezzi a zero emissioni, in ambito urbano, suburbano e metropolitano ed in particolare attraverso i Bus Rapid Transport (BRT)",* il finanziamento di iniziative concorrenti al conseguimento del miglioramento e della riqualificazione dei servizi di Trasporto Pubblico Locale di linea, nonché la riduzione delle emissioni climalteranti a beneficio del miglioramento della qualità dell'aria.

PREMESSO CHE in data 23 novembre 2023 si è tenuto presso l'Autorità di Gestione del Programma un incontro con il Partenariato Istituzionale ed Economico-Sociale, volto a condividere le scelte programmatiche dell'Amministrazione regionale nell'ambito dell'attuazione della citata Azione 3.1 del PR Puglia FESR 2021-2027.

RICHIAMATA la Deliberazione n. 1763 del 30.11.2023, quale atto di indirizzo, con cui la Giunta Regionale, avendo preso atto delle scelte programmatiche condivise nell'ambito dell'incontro con il Partenariato Istituzionale ed Economico-Sociale di cui sopra, ha deliberato:

- di dare compiuta attuazione alla strategia regionale volta a ridurre le emissioni inquinanti del sistema trasportistico urbano con la sostituzione dei mezzi collettivi di linea maggiormente inquinanti, attraverso il finanziamento dell'acquisto di mezzi a zero emissioni, in uno con le relative infrastrutture di ricarica/rifornimento utili ad un uso più efficiente dei mezzi stessi;
- di proseguire, pertanto, nella sostituzione dei mezzi collettivi di linea aventi prioritariamente una classe di emissione EURO 2 ed in subordine EURO 3, attualmente circolanti per l'esercizio dei servizi TPL o, in alternativa, in stato non circolante da non oltre 18 mesi, con un'anzianità uguale o superiore a 15 anni, fatta esclusione dei mezzi destinati ad altri servizi pubblici, ovvero oggetto di precedente rottamazione e/o di dismissione dall'uso TPL;
- di implementare allo scopo, nell'ambito nell'Azione 3.1 del PR Puglia 2021-2027, specifica procedura valutativa "a sportello" tramite Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate all'ammodernamento del parco automobilistico per l'espletamento dei Servizi di Trasporto Pubblico Locale (TPL) in ambito urbano, da destinare esclusivamente all'esercizio del servizio in regime di obblighi di servizio pubblico (PSO), per mezzo della sostituzione dei mezzi collettivi di linea maggiormente inquinanti come sopra individuati, con l'acquisto di nuovi mezzi elettrici e relative infrastrutture di ricarica/rifornimento, da installare su suolo pubblico del Soggetto proponente, ovvero, eventualmente, presso la/le sede/sedi delle Aziende del servizio di TPL;
- di individuare quali beneficiari le singole Amministrazioni Comunali pugliesi dotate di servizio minimo di Trasporto Pubblico Locale (TPL) di cui alla Legge Regionale del 31 ottobre 2002, n. 18 e ss.mm.ii., con popolazione superiore a quindicimila abitanti, risultante dall'ultimo censimento ufficiale (ISTAT) - fatti salvi i Comuni minori già dotati di servizi di trasporto pubblico locale alla data di entrata in vigore della suddetta Legge Regionale;

- di valutare le proposte progettuali secondo l'ordine cronologico di arrivo delle stesse e fino a concorrenza delle risorse disponibili, secondo i criteri di valutazione approvati dal Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021;
- di determinare l'entità del contributo massimo concedibile in favore delle proposte progettuali, sulla base delle percorrenze annue effettuate nell'ambito dei servizi minimi di Trasporto Pubblico Locale, definite dalla Deliberazione di Giunta Regionale del 23 marzo 2010, n. 865;
- di destinare, per la procedura selettiva di cui trattasi, una disponibilità finanziaria pari a 45 MILIONI di EURO a valere sulle risorse dell'Azione 3.1, Asse Prioritario del PR Puglia FESR 2021-2027, a copertura del costo delle proposte ammissibili e finanziabili, eventualmente integrabile qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse.

RICHIAMATA l'applicabilità del Regolamento (CE) n. 1370/2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e ferrovia, con specifico riguardo alle previsioni di cui all'art. 6 "Compensazione di servizio pubblico" ed agli indirizzi di cui al paragrafo 2.4 della Comunicazione della Commissione (2014/C 92/01) sugli orientamenti interpretativi concernenti il Regolamento (CE) n. 1370/2007, secondo gli indirizzi di cui alla citata Deliberazione n. 1763/2023.

DEMANDATI al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, in qualità di Responsabile dell'Azione 3.1 del PR Puglia FESR 2021-2027, tutti gli adempimenti conseguenti per l'attuazione degli indirizzi di cui alla citata Deliberazione n. 1763/2023.

ATTESO CHE, per le finalità di cui sopra, con Determinazione Dirigenziale n. 220 del 19.12.2023 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità è stato approvato e adottato l'*Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento*, completo di relativi allegati, nonché lo schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i soggetti Beneficiari individuati nell'ambito della summenzionata procedura selettiva, quali allegati parte integrante e sostanziale del medesimo provvedimento.

DATO ATTO CHE il citato *Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento* è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 2 del 04.01.2024.

RICHIAMATI il p.to 6 e il p.to 7 dell'Avviso di cui trattasi, nella parte in cui viene stabilito che

- i Soggetti proponenti potranno presentare la proposta progettuale a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e fino alle ore 23:59 del 05 aprile 2024;
- ai fini del rispetto del termine di cui sopra farà fede la data e l'ora attestate nel messaggio di consegna generato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia. Nel caso in cui la proposta progettuale sia di dimensioni tali da non consentire l'invio con un unico messaggio PEC, il Soggetto proponente dovrà effettuare più invii, suddividendo la documentazione in più messaggi PEC, atteso che in tal caso, ai fini del rispetto del termine di sopra farà fede la data e l'ora attestate nel messaggio di consegna generato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia relativo al primo messaggio di posta elettronica certificata trasmesso, fermo restando la verifica di completezza della documentazione trasmessa secondo quanto stabilito al paragrafo 6.3;
- la selezione delle operazioni, effettuata da una apposita Commissione di valutazione, avverrà attraverso procedura valutativa "a sportello", per cui si procederà ad istruire le proposte progettuali trasmesse entro il termine di vigenza dello sportello, secondo l'ordine cronologico di arrivo delle stesse e fino concorrenza delle risorse disponibili;
- l'iter procedimentale relativo a ciascuna proposta progettuale sarà strutturato come di seguito indicato:

a) verifica di ammissibilità formale;
b) verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;
c) valutazione sostanziale.

ATTESO ALTRESÌ CHE con Determinazione Dirigenziale n. 1 del 23.01.2024, la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità ha proceduto all'istituzione della Commissione di valutazione di cui all'*Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento*, disponendo, contestualmente, la nomina dei relativi componenti.

CONSIDERATO CHE, a seguito di regolare convocazione, con verbale n. 1 del 15.04.2024 si è insediata la Commissione di valutazione per l'avvio dei lavori, avendo preliminarmente dato atto di n. 15 proposte progettuali pervenute nel termine di vigenza dello sportello stabilito alle ore 23:59 del 05 aprile 2024, nonché di n. 1 proposta pervenuta oltre il termine di cui trattasi.

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE la proposta progettuale *"Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Bitonto con acquisto di n. 1 mezzi elettrici e n. 7 infrastrutture di ricarica/rifornimento"* è ricompresa nella tabella (All. 1) riportante l'elenco delle proposte progettuali pervenute nel termine di vigenza dello sportello, parte integrante del citato verbale n. 1 del 15.04.2024, identificata con Soggetto proponente Comune di Bitonto, data PEC istanza del 04.04.2024 acquisita al prot. 168313/2024 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità.

PRESO ATTO

- del prosieguo delle attività di istruttorie di valutazione condotte dalla Commissione di valutazione, altresì in considerazione delle integrazioni documentali e/o chiarimenti acquisti dai Soggetti proponenti per il tramite del Responsabile del Procedimento, di cui al verbale n. 2 del 16.04.2024, verbale n. 3 del 23.04.2024, verbale n. 4 del 24.04.2024, verbale n. 5 del 29.04.2024, verbale n. 6 del 14.05.2024, verbale n. 7 del 29.05.2024, verbale n. 8 del 01.07.2024, verbale n. 9 del 17.07.2024, e relativi allegati, agli atti della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità;
- delle comunicazioni di rinuncia alla partecipazione alla procedura selettiva in questione inerenti n. 2 proposte progettuali pervenute nel termine di vigenza dello sportello, acquisite nel corso delle attività istruttorie della Commissione di valutazione con verbale n. 7 del 29.05.2024 e verbale n. 8 del 01.07.2024 di cui sopra.

PRESO ATTO ALTRESÌ CHE con riferimento alla proposta progettuale *"Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Bitonto con acquisto di n. 1 mezzi elettrici e n. 7 infrastrutture di ricarica/rifornimento",* la Commissione valutata la documentazione trasmessa dal Comune di Bitonto con nota prot. 23707 del 29.05.2024 - in riscontro alla richiesta di integrazioni documentali e/o chiarimenti sottoposta dal Responsabile del Procedimento con nota prot. 222167/2024 del 09.05.2024 ai sensi del par. 7.3 dell'Avviso - con verbale n. 8 del 01.07.2024 ha ritenuto ammissibile e finanziabile la proposta progettuale di cui trattasi per l'importo rideterminato pari a € 3.574.556,00, avendo conseguito un punteggio di 62/70.

DATO ATTO CHE con nota prot. 345779/2024 del 08.07.2024 la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità ha comunicato al Comune di Bitonto, per le finalità di cui al par. 7.4 dell'Avviso, gli esiti di ammissibilità e finanziabilità della proposta progettuale *"Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Bitonto con acquisto di n. 1 mezzi elettrici e n. 7 infrastrutture di ricarica/rifornimento",* coerentemente a quanto sopra.

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 158 del 23.07.2024 del Comune di Bitonto di riapprovazione

degli allegati alla proposta progettuale di cui trattasi, a recepimento delle integrazioni documentali e/o chiarimenti intervenuti in sede istruttoria.

RICHIAMATO l'impegno assunto dal Comune di Bitonto, in caso di ammissione a finanziamento, a regolamentare con le Aziende del servizio di TPL i rapporti e le condizioni d'uso di quanto oggetto della proposta progettuale, obbligandosi al rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) n. 1370/2007 e ss.mm.ii. secondo quanto previsto al par. 3.3 "Requisiti di compatibilità del contributo con il mercato comune ai sensi del Regolamento (UE) n. 1370/2007" dell'Avviso.

RICHIAMATI ALTRESÌ

- il quadro economico della proposta progettuale *"Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Bitonto con acquisto di n. 1 mezzi elettrici e n. 7 infrastrutture di ricarica/rifornimento"* del costo complessivo di € 3.574.556,00, IVA compresa;
- le disposizioni dell'Avviso in questione in ordine ai parametri di ammissibilità a contribuzione finanziaria della spesa.

PER TUTTO QUANTO SOPRA ESPOSTO, si propone di:

- approvare gli esiti di ammissibilità e finanziabilità della proposta progettuale *"Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Bitonto con acquisto di n. 1 mezzi elettrici e n. 7 infrastrutture di ricarica/rifornimento"* presentata dal Comune di Bitonto nell'ambito dell'*Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento,* per l'importo rideterminato pari a € 3.574.556,00, avendo conseguito un punteggio di 62/70 a valle dei lavori istruttori della Commissione di valutazione;
- disporre, pertanto, l'ammissione a finanziamento della proposta progettuale *"Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Bitonto con acquisto di n. 1 mezzi elettrici e n. 7 infrastrutture di ricarica/rifornimento"* e procedere alla concessione del contributo finanziario di € 3.574.556,00 in favore del Comune di Bitonto, in qualità di Beneficiario, a valere sulle risorse dell'Azione 3.1, Sub-Azione 3.1.1, Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile" del PR Puglia FESR 2021-2027;
- dare atto che l'importo del contributo finanziario, di cui sopra, sarà oggetto di rideterminazione sulla base del quadro economico dell'operazione sovvenzionata, complessivamente determinato post procedura/e di appalto al netto dei ribassi, nel rispetto dei parametri di ammissibilità della spesa definiti nell'ambito della procedura selettiva di cui trattasi;
- disporre l'accertamento dell'entrata dell'importo di € 3.574.556,00 come indicato nella sezione contabile del presente provvedimento;
- assumere l'impegno della spesa dell'importo di € 3.574.556,00 come indicato nella sezione contabile del presente provvedimento;
- procedere alla sottoscrizione del Disciplinare di cui allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 220 del 19.12.2023 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Beneficiario ai fini dell'attuazione dell'operazione sovvenzionata.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 196/03
come modificato dal D.Lgs. 101/2018 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il

presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Vista la Legge Regionale n. 37 del 29.12.2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)".

Vista la Legge Regionale n. 38 del 29.12.2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026".

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22.01.2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 202 del 04.03.2024 "PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Azione 3.1. Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento. Variazione al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.".

DISPOSIZIONE N. 1 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212710 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA UE - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020500
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.05.03.001
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17.11.2022, modificata con proposta di revisione a seguito dell'adesione del Reg. (UE) n. 2024/795 - STEP, approvata dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 30.07.2024.
Importo Accertamento	€ 2.300.770,75
Debitore	UNIONE EUROPEA - BRUXELLES BELGIO
DISPOSIZIONE N. 2 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato

Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212720 “TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA STATO - FONDO FESR”
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.001
Codice identificativo dell’entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17.11.2022, modificata con proposta di revisione a seguito dell’adesione del Reg. (UE) n. 2024/795 - STEP, approvata dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 30.07.2024.
Importo Accertamento	€ 891.649,69
Debitore	MINISTERO ECONOMIA E FINANZE VIA BALLARIN, 6 - 00121 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 - PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT

DISPOSIZIONE N. 3 (Impegno)

Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1171310 “PR 2021-2027. FONDO FESR. AZIONE 3.1 - INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DELLA MOBILITÀ URBANA MULTIMODALE SOSTENIBILE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI – QUOTA UE”
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità - Programma: 06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.003
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Trasporto pubblico locale
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	24OBOE130400.1.1.2

Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 2.300.770,75
Creditore	COMUNE DI BITONTO CORSO VITTORIO EMANUELE II, 41 - 70032 BITONTO (BA) C.F. 00382650729 P.I. 00382650729 PEC: protocollo.comunebitonto@pec.rupar.puglia.it
DISPOSIZIONE N. 4 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1172310 “PR 2021-2027. FONDO FESR. AZIONE 3.1 - INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DELLA MOBILITÀ URBANA MULTIMODALE SOSTENIBILE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI – QUOTA STATO”
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità - Programma: 06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.003
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Trasporto pubblico locale
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell’Unione europea
Obiettivo	24OBOE130400.1.1.2
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 891.649,69
Creditore	COMUNE DI BITONTO CORSO VITTORIO EMANUELE II, 41 - 70032 BITONTO (BA) C.F. 00382650729 P.I. 00382650729 PEC: protocollo.comunebitonto@pec.rupar.puglia.it

DISPOSIZIONE N. 5 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2024

Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1173310 "PR 2021-2027. FONDO FESR. AZIONE 3.1 - INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DELLA MOBILITÀ URBANA MULTIMODALE SOSTENIBILE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI – COFINANZIAMENTO REGIONALE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità - Programma: 06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.003
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Trasporto pubblico locale
Codice Transazione UE	7 - Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente
Obiettivo	24OBOE130400.1.1.2
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 382.135,56
Creditore	COMUNE DI BITONTO CORSO VITTORIO EMANUELE II, 41 - 70032 BITONTO (BA) C.F. 00382650729 P.I. 00382650729 PEC: protocollo.comunebitonto@pec.rupar.puglia.it

Sulla base degli atti d'ufficio, si attesta che:

- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- non ricorre la fattispecie di cui al D.Lgs. n. 159/2011, in materia di documentazione antimafia;
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di approvare gli esiti di ammissibilità e finanziabilità della proposta progettuale *"Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Bitonto con acquisto di n. 1 mezzi elettrici e n. 7 infrastrutture di*

ricarica/rifornimento" presentata dal Comune di Bitonto nell'ambito dell'*Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento,* per l'importo rideterminato pari a € 3.574.556,00, avendo conseguito un punteggio di 62/70 a valle dei lavori istruttori della Commissione di valutazione.

Di disporre, pertanto, l'ammissione a finanziamento della proposta progettuale *"Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Bitonto con acquisto di n. 1 mezzi elettrici e n. 7 infrastrutture di ricarica/rifornimento"* e procedere alla concessione del contributo finanziario di € 3.574.556,00 in favore del Comune di Bitonto, in qualità di Beneficiario, a valere sulle risorse dell'Azione 3.1, Sub-Azione 3.1.1, Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile" del PR Puglia FESR 2021-2027.

Di dare atto che l'importo del contributo finanziario, di cui sopra, sarà oggetto di rideterminazione sulla base del quadro economico dell'operazione sovvenzionata, complessivamente determinato post procedura/e di appalto al netto dei ribassi, nel rispetto dei parametri di ammissibilità della spesa definiti nell'ambito della procedura selettiva di cui trattasi.

Di disporre l'accertamento dell'entrata dell'importo di € 3.574.556,00 come indicato nella sezione contabile del presente provvedimento.

Di assumere l'impegno della spesa dell'importo di € 3.574.556,00 come indicato nella sezione contabile del presente provvedimento.

Di procedere alla sottoscrizione del Disciplinare di cui allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 220 del 19.12.2023 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Beneficiario ai fini dell'attuazione dell'operazione sovvenzionata.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate;
- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria Generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020;
- sarà conservato nell'archivio documentale dell'Ente regionale;
- sarà notificato al Comune di Bitonto, al seguente indirizzo pec: protocollo.comunebitonto@pec.rupar.puglia.it;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo Telematico Provvisorio della Regione dove resterà affisso per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- sarà pubblicato all'Albo On-Line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it - sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi", nonché sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari"/ "Atti di concessione" per le finalità di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 078/DIR/2024/00164 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Responsabile di Sub-Azione 3.1.1 e supporto Sub-Azione 4.1.1
Cecilia Rossini

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità
Carmela Iadaresta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E INTERMODALITÀ 9 settembre 2024, n. 157

PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Obiettivo Specifico RSO2.8. Asse Prioritario III - Azione 3.1 - Sub-Azione 3.1.1. Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento. Ammissione a finanziamento della proposta progettuale "Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Mola di Bari con acquisto di n. 1 mezzi elettrici e n. 4 infrastrutture di ricarica/rifornimento". Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa contributo finanziario in favore del Comune di Mola di Bari.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Vista la L.R. n. 7/97 e s.m.i.;
- Vista la D.G.R. n. 3261 del 28.07.98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto il D.Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Visto l'art. 32 della L. n. 69 del 18.06.2009, di cui all'obbligo di pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del D.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. - CAD (Codice Amministrazione Digitale);
- Visto il Regolamento (UE) 2016/679 in materia di tutela dei dati personali;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22.01.2021, recante l'"Adozione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0.", con cui è stato adottato l'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA 2.0";
- Vista la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020 recante "Adozione del Modello Organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- Vista la D.G.R. n. 1466 del 15.09.2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 concernente il "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22.", con la quale è stata conferita all'ing. Carmela Iadaresta la titolarità della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, dal 1° novembre 2021, per un periodo di tre anni;
- Vista la D.G.R. n. 1794 del 05.11.2021 recante "POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0 e ss.mm.ii.";
- Vista la D.G.R. n. 938 del 03.07.2023 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- Vista la seguente relazione istruttoria.

VISTI ALTRESÌ

- il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii., contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale n. 37 del 29.12.2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
- la Legge Regionale n. 38 del 29.12.2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22.01.2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

PREMESSO

- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei Fondi Comunitari, approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. 4787 del 15.07.2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8461 finale del 17.11.2022, che approva il programma "Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" (CCI 2021IT16FFPR002) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Puglia in Italia;
- la D.G.R. n. 1812 del 07.12.2022 avente ad oggetto "Programmazione FESR-FSE+2021- 2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti";
- la D.G.R. n. 556 del 20.04.2022, con la quale il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente è stato individuato quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR - FSE 2021-2027;
- la D.G.R. n. 603 del 03.05.2023 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021- 2027 - presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021";
- la D.G.R. n. 609 del 03.05.2023 con la quale sono state individuate le policy del PR FESR FSE+ 2021-2027, attribuite le Azioni del Programma alle singole Policy e conferiti gli incarichi di Responsabile di Policy e di Responsabile di Azione del Programma, con assegnazione dell'Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile" di cui all'Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile", alla Sezione Trasporto Pubblico e Intermodalità;
- la Determinazione Dirigenziale del 31 ottobre 2023 n. 177 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria con la quale sono state istituite le Sub-azioni del PR FESR FSE+2021-2027;
- la D.G.R. n. 1661 del 27.11.2023, con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di organizzazione delle funzioni dei Soggetti responsabili della gestione del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027;
- la DPGR n. 554 del 01.12.2023 di "Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027";
- la D.G.R. n. 813 del 17.06.2024 avente per oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021- 2027. Governance del Programma. Modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale n.609/2023";
- la Determinazione Dirigenziale n. 72 del 02.05.2024 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità con cui si è proceduto al conferimento alla dipendente Dott.ssa Cecilia Rossini dell'incarico equiparato a Elevata Qualificazione di tipologia 'A' di "Responsabile di Sub-Azione 3.1.1 e supporto Sub-Azione 4.1.1";
- la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29.05.2024 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.), e relativi allegati, del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027.

CONSIDERATO CHE

- la Regione Puglia intende favorire la transizione verso una mobilità urbana attrattiva, inclusiva e sostenibile attraverso azioni volte all'efficientamento e alla riqualificazione del sistema trasportistico

urbano, puntando sulle opportunità offerte dalle nuove tecnologie e confermando l'importanza del coinvolgimento delle Amministrazioni Locali nel raggiungimento degli obiettivi di pianificazione della mobilità urbana sostenibile;

- il Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027, di seguito PR Puglia FESR 2021-2027, individua nell'ambito della Priorità 3 "Mobilità urbana sostenibile" la strategia di conseguimento dell'Obiettivo Specifico RSO2.8 "Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione, verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio (FESR)", per contribuire a ridurre le emissioni dei sistemi di trasporto e migliorare la qualità dell'aria stimolando l'utenza verso forme di mobilità collettiva, condivisa, ciclopedonale e intermodale, anche elettrica, a scapito della mobilità individuale motorizzata, attraverso la riqualificazione del TPL urbano di linea e una maggiore integrazione e intermodalità dei collegamenti urbani/extra urbani;
- l'Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile", di cui all'Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile" del PR Puglia FESR 2021-2027 prevede, nell'ambito della Sub-Azione 3.1.1 *"Riqualificare i servizi di TPL, attraverso la sostituzione con mezzi a zero emissioni, in ambito urbano, suburbano e metropolitano ed in particolare attraverso i Bus Rapid Transport (BRT)",* il finanziamento di iniziative concorrenti al conseguimento del miglioramento e della riqualificazione dei servizi di Trasporto Pubblico Locale di linea, nonché la riduzione delle emissioni climalteranti a beneficio del miglioramento della qualità dell'aria.

PREMESSO CHE in data 23 novembre 2023 si è tenuto presso l'Autorità di Gestione del Programma un incontro con il Partenariato Istituzionale ed Economico-Sociale, volto a condividere le scelte programmatiche dell'Amministrazione regionale nell'ambito dell'attuazione della citata Azione 3.1 del PR Puglia FESR 2021-2027.

RICHIAMATA la Deliberazione n. 1763 del 30.11.2023, quale atto di indirizzo, con cui la Giunta Regionale, avendo preso atto delle scelte programmatiche condivise nell'ambito dell'incontro con il Partenariato Istituzionale ed Economico-Sociale di cui sopra, ha deliberato:

- di dare compiuta attuazione alla strategia regionale volta a ridurre le emissioni inquinanti del sistema trasportistico urbano con la sostituzione dei mezzi collettivi di linea maggiormente inquinanti, attraverso il finanziamento dell'acquisto di mezzi a zero emissioni, in uno con le relative infrastrutture di ricarica/rifornimento utili ad un uso più efficiente dei mezzi stessi;
- di proseguire, pertanto, nella sostituzione dei mezzi collettivi di linea aventi prioritariamente una classe di emissione EURO 2 ed in subordine EURO 3, attualmente circolanti per l'esercizio dei servizi TPL o, in alternativa, in stato non circolante da non oltre 18 mesi, con un'anzianità uguale o superiore a 15 anni, fatta esclusione dei mezzi destinati ad altri servizi pubblici, ovvero oggetto di precedente rottamazione e/o di dismissione dall'uso TPL;
- di implementare allo scopo, nell'ambito nell'Azione 3.1 del PR Puglia 2021-2027, specifica procedura valutativa "a sportello" tramite Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate all'ammodernamento del parco automobilistico per l'espletamento dei Servizi di Trasporto Pubblico Locale (TPL) in ambito urbano, da destinare esclusivamente all'esercizio del servizio in regime di obblighi di servizio pubblico (PSO), per mezzo della sostituzione dei mezzi collettivi di linea maggiormente inquinanti come sopra individuati, con l'acquisto di nuovi mezzi elettrici e relative infrastrutture di ricarica/rifornimento, da installare su suolo pubblico del Soggetto proponente, ovvero, eventualmente, presso la/le sede/sedi delle Aziende del servizio di TPL;
- di individuare quali beneficiari le singole Amministrazioni Comunali pugliesi dotate di servizio minimo di Trasporto Pubblico Locale (TPL) di cui alla Legge Regionale del 31 ottobre 2002, n. 18 e ss.mm.ii., con popolazione superiore a quindicimila abitanti, risultante dall'ultimo censimento ufficiale (ISTAT) - fatti salvi i Comuni minori già dotati di servizi di trasporto pubblico locale alla data di entrata in vigore della suddetta Legge Regionale;

- di valutare le proposte progettuali secondo l'ordine cronologico di arrivo delle stesse e fino a concorrenza delle risorse disponibili, secondo i criteri di valutazione approvati dal Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021;
- di determinare l'entità del contributo massimo concedibile in favore delle proposte progettuali, sulla base delle percorrenze annue effettuate nell'ambito dei servizi minimi di Trasporto Pubblico Locale, definite dalla Deliberazione di Giunta Regionale del 23 marzo 2010, n. 865;
- di destinare, per la procedura selettiva di cui trattasi, una disponibilità finanziaria pari a 45 MILIONI di EURO a valere sulle risorse dell'Azione 3.1, Asse Prioritario del PR Puglia FESR 2021-2027, a copertura del costo delle proposte ammissibili e finanziabili, eventualmente integrabile qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse.

RICHIAMATA l'applicabilità del Regolamento (CE) n. 1370/2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e ferrovia, con specifico riguardo alle previsioni di cui all'art. 6 "Compensazione di servizio pubblico" ed agli indirizzi di cui al paragrafo 2.4 della Comunicazione della Commissione (2014/C 92/01) sugli orientamenti interpretativi concernenti il Regolamento (CE) n. 1370/2007, secondo gli indirizzi di cui alla citata Deliberazione n. 1763/2023.

DEMANDATI al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, in qualità di Responsabile dell'Azione 3.1 del PR Puglia FESR 2021-2027, tutti gli adempimenti conseguenti per l'attuazione degli indirizzi di cui alla citata Deliberazione n. 1763/2023.

ATTESO CHE, per le finalità di cui sopra, con Determinazione Dirigenziale n. 220 del 19.12.2023 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità è stato approvato e adottato l'*Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento*, completo di relativi allegati, nonché lo schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i soggetti Beneficiari individuati nell'ambito della summenzionata procedura selettiva, quali allegati parte integrante e sostanziale del medesimo provvedimento.

DATO ATTO CHE il citato *Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento* è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 2 del 04.01.2024.

RICHIAMATI il p.to 6 e il p.to 7 dell'Avviso di cui trattasi, nella parte in cui viene stabilito che

- i Soggetti proponenti potranno presentare la proposta progettuale a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e fino alle ore 23:59 del 05 aprile 2024;
- ai fini del rispetto del termine di cui sopra farà fede la data e l'ora attestate nel messaggio di consegna generato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia. Nel caso in cui la proposta progettuale sia di dimensioni tali da non consentire l'invio con un unico messaggio PEC, il Soggetto proponente dovrà effettuare più invii, suddividendo la documentazione in più messaggi PEC, atteso che in tal caso, ai fini del rispetto del termine di sopra farà fede la data e l'ora attestate nel messaggio di consegna generato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia relativo al primo messaggio di posta elettronica certificata trasmesso, fermo restando la verifica di completezza della documentazione trasmessa secondo quanto stabilito al paragrafo 6.3;
- la selezione delle operazioni, effettuata da una apposita Commissione di valutazione, avverrà attraverso procedura valutativa "a sportello", per cui si procederà ad istruire le proposte progettuali trasmesse entro il termine di vigenza dello sportello, secondo l'ordine cronologico di arrivo delle stesse e fino concorrenza delle risorse disponibili;
- l'iter procedimentale relativo a ciascuna proposta progettuale sarà strutturato come di seguito indicato:

a) verifica di ammissibilità formale;
b) verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;
c) valutazione sostanziale.

ATTESO ALTRESÌ CHE con Determinazione Dirigenziale n. 1 del 23.01.2024, la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità ha proceduto all'istituzione della Commissione di valutazione di cui all'*Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento*, disponendo, contestualmente, la nomina dei relativi componenti.

CONSIDERATO CHE, a seguito di regolare convocazione, con verbale n. 1 del 15.04.2024 si è insediata la Commissione di valutazione per l'avvio dei lavori, avendo preliminarmente dato atto di n. 15 proposte progettuali pervenute nel termine di vigenza dello sportello stabilito alle ore 23:59 del 05 aprile 2024, nonché di n. 1 proposta pervenuta oltre il termine di cui trattasi.

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE la proposta progettuale *"Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Mola di Bari con acquisto di n. 1 mezzi elettrici e n. 4 infrastrutture di ricarica/rifornimento"* è ricompresa nella tabella (All. 1) riportante l'elenco delle proposte progettuali pervenute nel termine di vigenza dello sportello, parte integrante del citato verbale n. 1 del 15.04.2024, identificata con Soggetto proponente Comune di Mola di Bari, data PEC istanza del 05.04.2024 acquisita al prot. 168411/2024 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità.

PRESO ATTO

- del prosieguo delle attività di istruttorie di valutazione condotte dalla Commissione di valutazione, altresì in considerazione delle integrazioni documentali e/o chiarimenti acquisti dai Soggetti proponenti per il tramite del Responsabile del Procedimento, di cui al verbale n. 2 del 16.04.2024, verbale n. 3 del 23.04.2024, verbale n. 4 del 24.04.2024, verbale n. 5 del 29.04.2024, verbale n. 6 del 14.05.2024, verbale n. 7 del 29.05.2024, verbale n. 8 del 01.07.2024, verbale n. 9 del 17.07.2024, e relativi allegati, agli atti della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità;
- delle comunicazioni di rinuncia alla partecipazione alla procedura selettiva in questione inerenti n. 2 proposte progettuali pervenute nel termine di vigenza dello sportello, acquisite nel corso delle attività istruttorie della Commissione di valutazione con verbale n. 7 del 29.05.2024 e verbale n. 8 del 01.07.2024 di cui sopra.

PRESO ATTO ALTRESÌ CHE con riferimento alla proposta progettuale *"Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Mola di Bari con acquisto di n. 1 mezzi elettrici e n. 4 infrastrutture di ricarica/rifornimento"***,** la Commissione valutata la documentazione trasmessa dal Comune di Mola di Bari con nota prot. 19419 del 30.05.2024 - in riscontro alla richiesta di integrazioni documentali e/o chiarimenti sottoposta dal Responsabile del Procedimento con nota prot. 222172/2024 del 09.05.2024 ai sensi del par. 7.3 dell'Avviso - con verbale n. 8 del 01.07.2024 ha ritenuto ammissibile e finanziabile la proposta progettuale di cui trattasi per l'importo rideterminato pari a € 2.095.850,00, avendo conseguito un punteggio di 66/70.

DATO ATTO CHE con nota prot. 345770/2024 del 08.07.2024 la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità ha comunicato al Comune di Mola di Bari, per le finalità di cui al par. 7.4 dell'Avviso, gli esiti di ammissibilità e finanziabilità della proposta progettuale *"Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Mola di Bari con acquisto di n. 1 mezzi elettrici e n. 4 infrastrutture di ricarica/rifornimento",* coerentemente a quanto sopra.

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 146 del 22.07.2024 del Comune di Mola di Bari di riapprovazione

degli allegati alla proposta progettuale di cui trattasi, a recepimento delle integrazioni documentali e/o chiarimenti intervenuti in sede istruttoria.

RICHIAMATO l'impegno assunto dal Comune di Mola di Bari, in caso di ammissione a finanziamento, a regolamentare con le Aziende del servizio di TPL i rapporti e le condizioni d'uso di quanto oggetto della proposta progettuale, obbligandosi al rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) n. 1370/2007 e ss.mm.ii. secondo quanto previsto al par. 3.3 "Requisiti di compatibilità del contributo con il mercato comune ai sensi del Regolamento (UE) n. 1370/2007" dell'Avviso.

RICHIAMATI ALTRESÌ

- il quadro economico della proposta progettuale *"Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Mola di Bari con acquisto di n. 1 mezzi elettrici e n. 4 infrastrutture di ricarica/rifornimento"* del costo complessivo di € 2.095.850,00, IVA compresa;
- le disposizioni dell'Avviso in questione in ordine ai parametri di ammissibilità a contribuzione finanziaria della spesa.

PER TUTTO QUANTO SOPRA ESPOSTO, si propone di:

- approvare gli esiti di ammissibilità e finanziabilità della proposta progettuale *"Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Mola di Bari con acquisto di n. 1 mezzi elettrici e n. 4 infrastrutture di ricarica/rifornimento"* presentata dal Comune di Mola di Bari nell'ambito dell'*Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento*, per l'importo rideterminato pari a € 2.095.850,00, avendo conseguito un punteggio di 66/70 a valle dei lavori istruttori della Commissione di valutazione;
- disporre, pertanto, l'ammissione a finanziamento della proposta progettuale *"Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Mola di Bari con acquisto di n. 1 mezzi elettrici e n. 4 infrastrutture di ricarica/rifornimento"* e procedere alla concessione del contributo finanziario di € 2.095.850,00 in favore del Comune di Mola di Bari, in qualità di Beneficiario, a valere sulle risorse dell'Azione 3.1, Sub-Azione 3.1.1, Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile" del PR Puglia FESR 2021-2027;
- dare atto che l'importo del contributo finanziario, di cui sopra, sarà oggetto di rideterminazione sulla base del quadro economico dell'operazione sovvenzionata, complessivamente determinato post procedura/e di appalto al netto dei ribassi, nel rispetto dei parametri di ammissibilità della spesa definiti nell'ambito della procedura selettiva di cui trattasi;
- disporre l'accertamento dell'entrata dell'importo di € 2.095.850,00 come indicato nella sezione contabile del presente provvedimento;
- assumere l'impegno della spesa dell'importo di € 2.095.850,00 come indicato nella sezione contabile del presente provvedimento;
- procedere alla sottoscrizione del Disciplinare di cui allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 220 del 19.12.2023 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Beneficiario ai fini dell'attuazione dell'operazione sovvenzionata.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 196/03
come modificato dal D.Lgs. 101/2018 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione

dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Vista la Legge Regionale n. 37 del 29.12.2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)".

Vista la Legge Regionale n. 38 del 29.12.2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026".

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22.01.2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 202 del 04.03.2024 "PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Azione 3.1. Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento. Variazione al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.".

DISPOSIZIONE N. 1 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212710 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA UE - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020500
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.05.03.001
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17.11.2022, modificata con proposta di revisione a seguito dell'adesione del Reg. (UE) n. 2024/795 - STEP, approvata dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 30.07.2024.
Importo Accertamento	€ 1.348.998,42
Debitore	UNIONE EUROPEA BRUXELLES BELGIO BELGIO

DISPOSIZIONE N. 2 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212720 “TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA STATO - FONDO FESR”

Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.001
Codice identificativo dell’entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17.11.2022, modificata con proposta di revisione a seguito dell’adesione del Reg. (UE) n. 2024/795 - STEP, approvata dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 30.07.2024.
Importo Accertamento	€ 522.796,11
Debitore	MINISTERO ECONOMIA E FINANZE VIA BALLARIN, 6 - 00121 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT

DISPOSIZIONE N. 3 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1171310 “PR 2021-2027. FONDO FESR. AZIONE 3.1 - INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DELLA MOBILITÀ URBANA MULTIMODALE SOSTENIBILE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI – QUOTA UE”
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità - Programma: 06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.003
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Trasporto pubblico locale
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014

Obiettivo	24OBOE130400.1.1.2
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 1.348.998,42
Creditore	COMUNE DI MOLA DI BARI VIA A. DE GASPERI, 135/137 - 70042 MOLA DI BARI (BA) C.F. 00884000720 P.I. 00884000720 PEC: comune.moladibari@pec.rupar.puglia.it
DISPOSIZIONE N. 4 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1172310 “PR 2021-2027. FONDO FESR. AZIONE 3.1 - INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DELLA MOBILITÀ URBANA MULTIMODALE SOSTENIBILE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI – QUOTA STATO”
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità - Programma: 06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.003
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Trasporto pubblico locale
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell’Unione europea
Obiettivo	24OBOE130400.1.1.2
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 522.796,11
Creditore	COMUNE DI MOLA DI BARI VIA A. DE GASPERI, 135/137 - 70042 MOLA DI BARI (BA) C.F. 00884000720 P.I. 00884000720 PEC: comune.moladibari@pec.rupar.puglia.it

DISPOSIZIONE N. 5 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo

Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1173310 "PR 2021-2027. FONDO FESR. AZIONE 3.1 - INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DELLA MOBILITÀ URBANA MULTIMODALE SOSTENIBILE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI – COFINANZIAMENTO REGIONALE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità - Programma: 06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.003
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Trasporto pubblico locale
Codice Transazione UE	7 - Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente
Obiettivo	24OBOE130400.1.1.2
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 224.055,47
Creditore	COMUNE DI MOLA DI BARI VIA A. DE GASPERI, 135/137 - 70042 MOLA DI BARI (BA) C.F. 00884000720 P.I. 00884000720 PEC: comune.moladibari@pec.rupar.puglia.it

Sulla base degli atti d'ufficio, si attesta che:

- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- non ricorre la fattispecie di cui al D.Lgs. n. 159/2011, in materia di documentazione antimafia;
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di approvare gli esiti di ammissibilità e finanziabilità della proposta progettuale *"Programma d'investimenti*

per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Mola di Bari con acquisto di n. 1 mezzi elettrici e n. 4 infrastrutture di ricarica/rifornimento" presentata dal Comune di Mola di Bari nell'ambito dell'*Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento*, per l'importo rideterminato pari a € 2.095.850,00, avendo conseguito un punteggio di 66/70 a valle dei lavori istruttori della Commissione di valutazione.

Di disporre, pertanto, l'ammissione a finanziamento della proposta progettuale *"Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Mola di Bari con acquisto di n. 1 mezzi elettrici e n. 4 infrastrutture di ricarica/rifornimento"* e procedere alla concessione del contributo finanziario di € 2.095.850,00 in favore del Comune di Mola di Bari, in qualità di Beneficiario, a valere sulle risorse dell'Azione 3.1, Sub-Azione 3.1.1, Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile" del PR Puglia FESR 2021-2027.

Di dare atto che l'importo del contributo finanziario, di cui sopra, sarà oggetto di rideterminazione sulla base del quadro economico dell'operazione sovvenzionata, complessivamente determinato post procedura/e di appalto al netto dei ribassi, nel rispetto dei parametri di ammissibilità della spesa definiti nell'ambito della procedura selettiva di cui trattasi.

Di disporre l'accertamento dell'entrata dell'importo di € 2.095.850,00 come indicato nella sezione contabile del presente provvedimento.

Di assumere l'impegno della spesa dell'importo di € 2.095.850,00 come indicato nella sezione contabile del presente provvedimento.

Di procedere alla sottoscrizione del Disciplinare di cui allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 220 del 19.12.2023 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Beneficiario ai fini dell'attuazione dell'operazione sovvenzionata.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate;
- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria Generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020;
- sarà conservato nell'archivio documentale dell'Ente regionale;
- sarà notificato al Comune di Mola di Bari, al seguente indirizzo pec: comune.moladibari@pec.rupar.puglia.it;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo Telematico Provvisorio della Regione dove resterà affisso per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- sarà pubblicato all'Albo On-Line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it - sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi", nonché sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari"/ "Atti di concessione" per le finalità di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 078/DIR/2024/00165 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Responsabile di Sub-Azione 3.1.1 e supporto Sub-Azione 4.1.1
Cecilia Rossini

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità
Carmela Iadaresta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E INTERMODALITÀ 9 settembre 2024, n. 158

PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Obiettivo Specifico RSO2.8. Asse Prioritario III - Azione 3.1 - Sub-Azione 3.1.1. Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento. Ammissione a finanziamento della proposta progettuale "Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Monte Sant'Angelo con acquisto di n. 2 mezzi elettrici e n. 4 infrastrutture di ricarica/rifornimento". Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa contributo finanziario in favore del Comune di Monte Sant'Angelo.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Vista la L.R. n. 7/97 e s.m.i.;
- Vista la D.G.R. n. 3261 del 28.07.98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto il D.Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Visto l'art. 32 della L. n. 69 del 18.06.2009, di cui all'obbligo di pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del D.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. - CAD (Codice Amministrazione Digitale);
- Visto il Regolamento (UE) 2016/679 in materia di tutela dei dati personali;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22.01.2021, recante l'"Adozione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0.", con cui è stato adottato l'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA 2.0";
- Vista la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020 recante "Adozione del Modello Organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- Vista la D.G.R. n. 1466 del 15.09.2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 concernente il "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22.", con la quale è stata conferita all'ing. Carmela Iadaresta la titolarità della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, dal 1° novembre 2021, per un periodo di tre anni;
- Vista la D.G.R. n. 1794 del 05.11.2021 recante "POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0 e ss.mm.ii.";
- Vista la D.G.R. n. 938 del 03.07.2023 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- Vista la seguente relazione istruttoria.

VISTI ALTRESÌ

- il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii., contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale n. 37 del 29.12.2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
- la Legge Regionale n. 38 del 29.12.2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22.01.2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

PREMESSO

- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei Fondi Comunitari, approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. 4787 del 15.07.2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8461 finale del 17.11.2022, che approva il programma "Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" (CCI 2021IT16FFPR002) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Puglia in Italia;
- la D.G.R. n. 1812 del 07.12.2022 avente ad oggetto "Programmazione FESR-FSE+2021- 2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti";
- la D.G.R. n. 556 del 20.04.2022, con la quale il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente è stato individuato quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR - FSE 2021-2027;
- la D.G.R. n. 603 del 03.05.2023 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021- 2027 - presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021";
- la D.G.R. n. 609 del 03.05.2023 con la quale sono state individuate le policy del PR FESR FSE+ 2021-2027, attribuite le Azioni del Programma alle singole Policy e conferiti gli incarichi di Responsabile di Policy e di Responsabile di Azione del Programma, con assegnazione dell'Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile" di cui all'Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile", alla Sezione Trasporto Pubblico e Intermodalità;
- la Determinazione Dirigenziale del 31 ottobre 2023 n. 177 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria con la quale sono state istituite le Sub-azioni del PR FESR FSE+2021-2027;
- la D.G.R. n. 1661 del 27.11.2023, con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di organizzazione delle funzioni dei Soggetti responsabili della gestione del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027;
- la DPGR n. 554 del 01.12.2023 di "Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027";
- la D.G.R. n. 813 del 17.06.2024 avente per oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021- 2027. Governance del Programma. Modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale n.609/2023";
- la Determinazione Dirigenziale n. 72 del 02.05.2024 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità con cui si è proceduto al conferimento alla dipendente Dott.ssa Cecilia Rossini dell'incarico equiparato a Elevata Qualificazione di tipologia 'A' di "Responsabile di Sub-Azione 3.1.1 e supporto Sub-Azione 4.1.1";
- la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29.05.2024 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.), e relativi allegati, del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027.

CONSIDERATO CHE

- la Regione Puglia intende favorire la transizione verso una mobilità urbana attrattiva, inclusiva e sostenibile attraverso azioni volte all'efficientamento e alla riqualificazione del sistema trasportistico

urbano, puntando sulle opportunità offerte dalle nuove tecnologie e confermando l'importanza del coinvolgimento delle Amministrazioni Locali nel raggiungimento degli obiettivi di pianificazione della mobilità urbana sostenibile;

- il Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027, di seguito PR Puglia FESR 2021-2027, individua nell'ambito della Priorità 3 "Mobilità urbana sostenibile" la strategia di conseguimento dell'Obiettivo Specifico RSO2.8 "Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione, verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio (FESR)", per contribuire a ridurre le emissioni dei sistemi di trasporto e migliorare la qualità dell'aria stimolando l'utenza verso forme di mobilità collettiva, condivisa, ciclopedonale e intermodale, anche elettrica, a scapito della mobilità individuale motorizzata, attraverso la riqualificazione del TPL urbano di linea e una maggiore integrazione e intermodalità dei collegamenti urbani/extra urbani;
- l'Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile", di cui all'Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile" del PR Puglia FESR 2021-2027 prevede, nell'ambito della Sub-Azione 3.1.1 *"Riqualificare i servizi di TPL, attraverso la sostituzione con mezzi a zero emissioni, in ambito urbano, suburbano e metropolitano ed in particolare attraverso i Bus Rapid Transport (BRT)",* il finanziamento di iniziative concorrenti al conseguimento del miglioramento e della riqualificazione dei servizi di Trasporto Pubblico Locale di linea, nonché la riduzione delle emissioni climalteranti a beneficio del miglioramento della qualità dell'aria.

PREMESSO CHE in data 23 novembre 2023 si è tenuto presso l'Autorità di Gestione del Programma un incontro con il Partenariato Istituzionale ed Economico-Sociale, volto a condividere le scelte programmatiche dell'Amministrazione regionale nell'ambito dell'attuazione della citata Azione 3.1 del PR Puglia FESR 2021-2027.

RICHIAMATA la Deliberazione n. 1763 del 30.11.2023, quale atto di indirizzo, con cui la Giunta Regionale, avendo preso atto delle scelte programmatiche condivise nell'ambito dell'incontro con il Partenariato Istituzionale ed Economico-Sociale di cui sopra, ha deliberato:

- di dare compiuta attuazione alla strategia regionale volta a ridurre le emissioni inquinanti del sistema trasportistico urbano con la sostituzione dei mezzi collettivi di linea maggiormente inquinanti, attraverso il finanziamento dell'acquisto di mezzi a zero emissioni, in uno con le relative infrastrutture di ricarica/rifornimento utili ad un uso più efficiente dei mezzi stessi;
- di proseguire, pertanto, nella sostituzione dei mezzi collettivi di linea aventi prioritariamente una classe di emissione EURO 2 ed in subordine EURO 3, attualmente circolanti per l'esercizio dei servizi TPL o, in alternativa, in stato non circolante da non oltre 18 mesi, con un'anzianità uguale o superiore a 15 anni, fatta esclusione dei mezzi destinati ad altri servizi pubblici, ovvero oggetto di precedente rottamazione e/o di dismissione dall'uso TPL;
- di implementare allo scopo, nell'ambito nell'Azione 3.1 del PR Puglia 2021-2027, specifica procedura valutativa "a sportello" tramite Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate all'ammodernamento del parco automobilistico per l'espletamento dei Servizi di Trasporto Pubblico Locale (TPL) in ambito urbano, da destinare esclusivamente all'esercizio del servizio in regime di obblighi di servizio pubblico (PSO), per mezzo della sostituzione dei mezzi collettivi di linea maggiormente inquinanti come sopra individuati, con l'acquisto di nuovi mezzi elettrici e relative infrastrutture di ricarica/rifornimento, da installare su suolo pubblico del Soggetto proponente, ovvero, eventualmente, presso la/le sede/sedi delle Aziende del servizio di TPL;
- di individuare quali beneficiari le singole Amministrazioni Comunali pugliesi dotate di servizio minimo di Trasporto Pubblico Locale (TPL) di cui alla Legge Regionale del 31 ottobre 2002, n. 18 e ss.mm.ii., con popolazione superiore a quindicimila abitanti, risultante dall'ultimo censimento ufficiale (ISTAT) - fatti salvi i Comuni minori già dotati di servizi di trasporto pubblico locale alla data di entrata in vigore della suddetta Legge Regionale;

- di valutare le proposte progettuali secondo l'ordine cronologico di arrivo delle stesse e fino a concorrenza delle risorse disponibili, secondo i criteri di valutazione approvati dal Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021;
- di determinare l'entità del contributo massimo concedibile in favore delle proposte progettuali, sulla base delle percorrenze annue effettuate nell'ambito dei servizi minimi di Trasporto Pubblico Locale, definite dalla Deliberazione di Giunta Regionale del 23 marzo 2010, n. 865;
- di destinare, per la procedura selettiva di cui trattasi, una disponibilità finanziaria pari a 45 MILIONI di EURO a valere sulle risorse dell'Azione 3.1, Asse Prioritario del PR Puglia FESR 2021-2027, a copertura del costo delle proposte ammissibili e finanziabili, eventualmente integrabile qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse.

RICHIAMATA l'applicabilità del Regolamento (CE) n. 1370/2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e ferrovia, con specifico riguardo alle previsioni di cui all'art. 6 "Compensazione di servizio pubblico" ed agli indirizzi di cui al paragrafo 2.4 della Comunicazione della Commissione (2014/C 92/01) sugli orientamenti interpretativi concernenti il Regolamento (CE) n. 1370/2007, secondo gli indirizzi di cui alla citata Deliberazione n. 1763/2023.

DEMANDATI al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, in qualità di Responsabile dell'Azione 3.1 del PR Puglia FESR 2021-2027, tutti gli adempimenti conseguenti per l'attuazione degli indirizzi di cui alla citata Deliberazione n. 1763/2023.

ATTESO CHE, per le finalità di cui sopra, con Determinazione Dirigenziale n. 220 del 19.12.2023 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità è stato approvato e adottato l'*Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento*, completo di relativi allegati, nonché lo schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i soggetti Beneficiari individuati nell'ambito della summenzionata procedura selettiva, quali allegati parte integrante e sostanziale del medesimo provvedimento.

DATO ATTO CHE il citato *Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento* è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 2 del 04.01.2024.

RICHIAMATI il p.to 6 e il p.to 7 dell'Avviso di cui trattasi, nella parte in cui viene stabilito che

- i Soggetti proponenti potranno presentare la proposta progettuale a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e fino alle ore 23:59 del 05 aprile 2024;
- ai fini del rispetto del termine di cui sopra farà fede la data e l'ora attestate nel messaggio di consegna generato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia. Nel caso in cui la proposta progettuale sia di dimensioni tali da non consentire l'invio con un unico messaggio PEC, il Soggetto proponente dovrà effettuare più invii, suddividendo la documentazione in più messaggi PEC, atteso che in tal caso, ai fini del rispetto del termine di sopra farà fede la data e l'ora attestate nel messaggio di consegna generato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia relativo al primo messaggio di posta elettronica certificata trasmesso, fermo restando la verifica di completezza della documentazione trasmessa secondo quanto stabilito al paragrafo 6.3;
- la selezione delle operazioni, effettuata da una apposita Commissione di valutazione, avverrà attraverso procedura valutativa "a sportello", per cui si procederà ad istruire le proposte progettuali trasmesse entro il termine di vigenza dello sportello, secondo l'ordine cronologico di arrivo delle stesse e fino concorrenza delle risorse disponibili;
- l'iter procedimentale relativo a ciascuna proposta progettuale sarà strutturato come di seguito indicato:

a) verifica di ammissibilità formale;
b) verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;
c) valutazione sostanziale.

ATTESO ALTRESÌ CHE con Determinazione Dirigenziale n. 1 del 23.01.2024, la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità ha proceduto all'istituzione della Commissione di valutazione di cui all'*Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento*, disponendo, contestualmente, la nomina dei relativi componenti.

CONSIDERATO CHE, a seguito di regolare convocazione, con verbale n. 1 del 15.04.2024 si è insediata la Commissione di valutazione per l'avvio dei lavori, avendo preliminarmente dato atto di n. 15 proposte progettuali pervenute nel termine di vigenza dello sportello stabilito alle ore 23:59 del 05 aprile 2024, nonché di n. 1 proposta pervenuta oltre il termine di cui trattasi.

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE la proposta progettuale *"Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Monte Sant'Angelo con acquisto di n. 2 mezzi elettrici e n. 4 infrastrutture di ricarica/rifornimento"* è ricompresa nella tabella (All. 1) riportante l'elenco delle proposte progettuali pervenute nel termine di vigenza dello sportello, parte integrante del citato verbale n. 1 del 15.04.2024, identificata con Soggetto proponente Comune di Monte Sant'Angelo, data PEC istanza del 05.04.2024 acquisita al prot. 168456/2024 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità.

PRESO ATTO

- del prosieguo delle attività di istruttorie di valutazione condotte dalla Commissione di valutazione, altresì in considerazione delle integrazioni documentali e/o chiarimenti acquisti dai Soggetti proponenti per il tramite del Responsabile del Procedimento, di cui al verbale n. 2 del 16.04.2024, verbale n. 3 del 23.04.2024, verbale n. 4 del 24.04.2024, verbale n. 5 del 29.04.2024, verbale n. 6 del 14.05.2024, verbale n. 7 del 29.05.2024, verbale n. 8 del 01.07.2024, verbale n. 9 del 17.07.2024, e relativi allegati, agli atti della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità;
- delle comunicazioni di rinuncia alla partecipazione alla procedura selettiva in questione inerenti n. 2 proposte progettuali pervenute nel termine di vigenza dello sportello, acquisite nel corso delle attività istruttorie della Commissione di valutazione con verbale n. 7 del 29.05.2024 e verbale n. 8 del 01.07.2024 di cui sopra.

PRESO ATTO ALTRESÌ CHE con riferimento alla proposta progettuale *"Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Monte Sant'Angelo con acquisto di n. 2 mezzi elettrici e n. 4 infrastrutture di ricarica/rifornimento"* la Commissione valutata la documentazione trasmessa dal Comune di Monte Sant'Angelo con nota prot. 9097/2024 del 29.05.2024 - in riscontro alla richiesta di integrazioni documentali e/o chiarimenti sottoposta dal Responsabile del Procedimento con nota prot. 222179/2024 del 09.05.2024 ai sensi del par. 7.3 dell'Avviso - con verbale n. 8 del 01.07.2024 ha ritenuto ammissibile e finanziabile la proposta progettuale di cui trattasi per l'importo rideterminato pari a € 2.214.220,00, avendo conseguito un punteggio di 64/70.

DATO ATTO CHE con nota prot. 345756/2024 del 08.07.2024 la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità ha comunicato al Comune di Monte Sant'Angelo, per le finalità di cui al par. 7.4 dell'Avviso, gli esiti di ammissibilità e finanziabilità della proposta progettuale *"Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Monte Sant'Angelo con acquisto di n. 2 mezzi elettrici e n. 4 infrastrutture di ricarica/rifornimento"* coerentemente a quanto sopra.

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 192 del 17.07.2024 del Comune di Monte Sant'Angelo di riapprovazione degli allegati alla proposta progettuale di cui trattasi, a recepimento delle integrazioni documentali e/o chiarimenti intervenuti in sede istruttoria.

RICHIAMATO l'impegno assunto dal Comune di Monte Sant'Angelo, in caso di ammissione a finanziamento, a regolamentare con le Aziende del servizio di TPL i rapporti e le condizioni d'uso di quanto oggetto della proposta progettuale, obbligandosi al rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) n. 1370/2007 e ss.mm.ii. secondo quanto previsto al par. 3.3 "Requisiti di compatibilità del contributo con il mercato comune ai sensi del Regolamento (UE) n. 1370/2007" dell'Avviso.

RICHIAMATI ALTRESÌ

- il quadro economico della proposta progettuale *"Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Monte Sant'Angelo con acquisto di n. 2 mezzi elettrici e n. 4 infrastrutture di ricarica/rifornimento"* del costo complessivo di € 2.214.220,00, IVA compresa;
- le disposizioni dell'Avviso in questione in ordine ai parametri di ammissibilità a contribuzione finanziaria della spesa.

PER TUTTO QUANTO SOPRA ESPOSTO, si propone di:

- approvare gli esiti di ammissibilità e finanziabilità della proposta progettuale *"Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Monte Sant'Angelo con acquisto di n. 2 mezzi elettrici e n. 4 infrastrutture di ricarica/rifornimento"* presentata dal Comune di Monte Sant'Angelo nell'ambito dell'*Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento*, per l'importo rideterminato pari a € 2.214.220,00, avendo conseguito un punteggio di 64/70 a valle dei lavori istruttori della Commissione di valutazione;
- disporre, pertanto, l'ammissione a finanziamento della proposta progettuale *"Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Monte Sant'Angelo con acquisto di n. 2 mezzi elettrici e n. 4 infrastrutture di ricarica/rifornimento"* e procedere alla concessione del contributo finanziario di € 2.214.220,00 in favore del Comune di Monte Sant'Angelo, in qualità di Beneficiario, a valere sulle risorse dell'Azione 3.1, Sub-Azione 3.1.1, Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile" del PR Puglia FESR 2021-2027;
- dare atto che l'importo del contributo finanziario, di cui sopra, sarà oggetto di rideterminazione sulla base del quadro economico dell'operazione sovvenzionata, complessivamente determinato post procedura/e di appalto al netto dei ribassi, nel rispetto dei parametri di ammissibilità della spesa definiti nell'ambito della procedura selettiva di cui trattasi;
- disporre l'accertamento dell'entrata dell'importo di € 2.214.220,00 come indicato nella sezione contabile del presente provvedimento;
- assumere l'impegno della spesa dell'importo di € 2.214.220,00 come indicato nella sezione contabile del presente provvedimento;
- procedere alla sottoscrizione del Disciplinare di cui allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 220 del 19.12.2023 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Beneficiario ai fini dell'attuazione dell'operazione sovvenzionata.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 196/03
come modificato dal D.Lgs. 101/2018 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della

riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Vista la Legge Regionale n. 37 del 29.12.2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)".

Vista la Legge Regionale n. 38 del 29.12.2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026".

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22.01.2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 202 del 04.03.2024 "PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Azione 3.1. Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento. Variazione al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.".

DISPOSIZIONE N. 1 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212710 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA UE - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020500
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.05.03.001
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17.11.2022, modificata con proposta di revisione a seguito dell'adesione del Reg. (UE) n. 2024/795 - STEP, approvata dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 30.07.2024.
Importo Accertamento	€ 1.425.187,52
Debitore	UNIONE EUROPEA BRUXELLES BELGIO

DISPOSIZIONE N. 2 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212720 “TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA STATO - FONDO FESR”

Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.001
Codice identificativo dell’entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17.11.2022, modificata con proposta di revisione a seguito dell’adesione del Reg. (UE) n. 2024/795 - STEP, approvata dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 30.07.2024.
Importo Accertamento	€ 552.322,74
Debitore	MINISTERO ECONOMIA E FINANZE VIA BALLARIN, 6 - 00121 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 - PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT

DISPOSIZIONE N. 3 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1171310 “PR 2021-2027. FONDO FESR. AZIONE 3.1 - INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DELLA MOBILITÀ URBANA MULTIMODALE SOSTENIBILE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI – QUOTA UE”
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità - Programma: 06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.003
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Trasporto pubblico locale
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014

Obiettivo	24OBOE130400.1.1.2
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 1.425.187,52
Creditore	COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO PIAZZA ROMA, 2 - 71037 MONTE SANT'ANGELO (FG) C.F. 83000870713 P.I. 00463970715 PEC: protocollo@montesantangelo.it
DISPOSIZIONE N. 4 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1172310 "PR 2021-2027. FONDO FESR. AZIONE 3.1 - INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DELLA MOBILITÀ URBANA MULTIMODALE SOSTENIBILE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI – QUOTA STATO"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità - Programma: 06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.003
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Trasporto pubblico locale
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	24OBOE130400.1.1.2
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 552.322,74
Creditore	COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO PIAZZA ROMA, 2 - 71037 MONTE SANT'ANGELO (FG) C.F. 83000870713 P.I. 00463970715 PEC: protocollo@montesantangelo.it

DISPOSIZIONE N. 5 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo

Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1173310 “PR 2021-2027. FONDO FESR. AZIONE 3.1 - INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DELLA MOBILITÀ URBANA MULTIMODALE SOSTENIBILE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI – COFINANZIAMENTO REGIONALE”
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità - Programma: 06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.003
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Trasporto pubblico locale
Codice Transazione UE	7 - Spese correlate ai finanziamenti dell’Unione europea finanziati da risorse dell’ente
Obiettivo	24OBOE130400.1.1.2
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 236.709,74
Creditore	COMUNE DI MONTE SANT’ANGELO PIAZZA ROMA, 2 - 71037 MONTE SANT’ANGELO (FG) C.F. 83000870713 P.I. 00463970715 PEC: protocollo@montesantangelo.it

Sulla base degli atti d’ufficio, si attesta che:

- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l’operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- non ricorre la fattispecie di cui al D.Lgs. n. 159/2011, in materia di documentazione antimafia;
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione “Adempimenti contabili”, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di approvare gli esiti di ammissibilità e finanziabilità della proposta progettuale *“Programma d’investimenti*

per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Monte Sant'Angelo con acquisto di n. 2 mezzi elettrici e n. 4 infrastrutture di ricarica/rifornimento" presentata dal Comune di Monte Sant'Angelo nell'ambito dell'*Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento*, per l'importo rideterminato pari a € 2.214.220,00, avendo conseguito un punteggio di 64/70 a valle dei lavori istruttori della Commissione di valutazione.

Di disporre, pertanto, l'ammissione a finanziamento della proposta progettuale *"Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Monte Sant'Angelo con acquisto di n. 2 mezzi elettrici e n. 4 infrastrutture di ricarica/rifornimento"* e procedere alla concessione del contributo finanziario di € 2.214.220,00 in favore del Comune di Monte Sant'Angelo, in qualità di Beneficiario, a valere sulle risorse dell'Azione 3.1, Sub-Azione 3.1.1, Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile" del PR Puglia FESR 2021-2027.

Di dare atto che l'importo del contributo finanziario, di cui sopra, sarà oggetto di rideterminazione sulla base del quadro economico dell'operazione sovvenzionata, complessivamente determinato post procedura/e di appalto al netto dei ribassi, nel rispetto dei parametri di ammissibilità della spesa definiti nell'ambito della procedura selettiva di cui trattasi.

Di disporre l'accertamento dell'entrata dell'importo di € 2.214.220,00 come indicato nella sezione contabile del presente provvedimento.

Di assumere l'impegno della spesa dell'importo di € 2.214.220,00 come indicato nella sezione contabile del presente provvedimento.

Di procedere alla sottoscrizione del Disciplinare di cui allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 220 del 19.12.2023 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Beneficiario ai fini dell'attuazione dell'operazione sovvenzionata.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate;
- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria Generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020;
- sarà conservato nell'archivio documentale dell'Ente regionale;
- sarà notificato al Comune di Monte Sant'Angelo, al seguente indirizzo pec: protocollo@montesantangelo.it;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo Telematico Provvisorio della Regione dove resterà affisso per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- sarà pubblicato all'Albo On-Line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it - sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi", nonché sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari"/ "Atti di concessione" per le finalità di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 078/DIR/2024/00166 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Responsabile di Sub-Azione 3.1.1 e supporto Sub-Azione 4.1.1
Cecilia Rossini

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità
Carmela Iadaresta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E INTERMODALITÀ 9 settembre 2024, n. 159

PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Obiettivo Specifico RSO2.8. Asse Prioritario III - Azione 3.1 - Sub-Azione 3.1.1. Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento. Ammissione a finanziamento della proposta progettuale "Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Foggia con acquisto di n. 4 mezzi elettrici e n. 4 infrastrutture di ricarica/rifornimento". Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa contributo finanziario in favore del Comune di Foggia.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Vista la L.R. n. 7/97 e s.m.i.;
- Vista la D.G.R. n. 3261 del 28.07.98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto il D.Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Visto l'art. 32 della L. n. 69 del 18.06.2009, di cui all'obbligo di pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del D.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. - CAD (Codice Amministrazione Digitale);
- Visto il Regolamento (UE) 2016/679 in materia di tutela dei dati personali;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22.01.2021, recante l'"Adozione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0.", con cui è stato adottato l'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA 2.0";
- Vista la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020 recante "Adozione del Modello Organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- Vista la D.G.R. n. 1466 del 15.09.2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 concernente il "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22.", con la quale è stata conferita all'ing. Carmela Iadaresta la titolarità della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, dal 1° novembre 2021, per un periodo di tre anni;
- Vista la D.G.R. n. 1794 del 05.11.2021 recante "POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0 e ss.mm.ii.";
- Vista la D.G.R. n. 938 del 03.07.2023 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- Vista la seguente relazione istruttoria.

VISTI ALTRESÌ

- il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii., contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale n. 37 del 29.12.2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
- la Legge Regionale n. 38 del 29.12.2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22.01.2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

PREMESSO

- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei Fondi Comunitari, approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. 4787 del 15.07.2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8461 finale del 17.11.2022, che approva il programma "Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" (CCI 2021IT16FFPR002) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Puglia in Italia;
- la D.G.R. n. 1812 del 07.12.2022 avente ad oggetto "Programmazione FESR-FSE+2021- 2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti";
- la D.G.R. n. 556 del 20.04.2022, con la quale il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente è stato individuato quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR - FSE 2021-2027;
- la D.G.R. n. 603 del 03.05.2023 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021- 2027 - presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021";
- la D.G.R. n. 609 del 03.05.2023 con la quale sono state individuate le policy del PR FESR FSE+ 2021-2027, attribuite le Azioni del Programma alle singole Policy e conferiti gli incarichi di Responsabile di Policy e di Responsabile di Azione del Programma, con assegnazione dell'Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile" di cui all'Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile", alla Sezione Trasporto Pubblico e Intermodalità;
- la Determinazione Dirigenziale del 31 ottobre 2023 n. 177 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria con la quale sono state istituite le Sub-azioni del PR FESR FSE+2021-2027;
- la D.G.R. n. 1661 del 27.11.2023, con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di organizzazione delle funzioni dei Soggetti responsabili della gestione del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027;
- la DPGR n. 554 del 01.12.2023 di "Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027";
- la D.G.R. n. 813 del 17.06.2024 avente per oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021- 2027. Governance del Programma. Modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale n.609/2023";
- la Determinazione Dirigenziale n. 72 del 02.05.2024 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità con cui si è proceduto al conferimento alla dipendente Dott.ssa Cecilia Rossini dell'incarico equiparato a Elevata Qualificazione di tipologia 'A' di "Responsabile di Sub-Azione 3.1.1 e supporto Sub-Azione 4.1.1";
- la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29.05.2024 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.), e relativi allegati, del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027.

CONSIDERATO CHE

- la Regione Puglia intende favorire la transizione verso una mobilità urbana attrattiva, inclusiva e sostenibile attraverso azioni volte all'efficientamento e alla riqualificazione del sistema trasportistico

urbano, puntando sulle opportunità offerte dalle nuove tecnologie e confermando l'importanza del coinvolgimento delle Amministrazioni Locali nel raggiungimento degli obiettivi di pianificazione della mobilità urbana sostenibile;

- il Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027, di seguito PR Puglia FESR 2021-2027, individua nell'ambito della Priorità 3 "Mobilità urbana sostenibile" la strategia di conseguimento dell'Obiettivo Specifico RSO2.8 "Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione, verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio (FESR)", per contribuire a ridurre le emissioni dei sistemi di trasporto e migliorare la qualità dell'aria stimolando l'utenza verso forme di mobilità collettiva, condivisa, ciclopedonale e intermodale, anche elettrica, a scapito della mobilità individuale motorizzata, attraverso la riqualificazione del TPL urbano di linea e una maggiore integrazione e intermodalità dei collegamenti urbani/extra urbani;
- l'Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile", di cui all'Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile" del PR Puglia FESR 2021-2027 prevede, nell'ambito della Sub-Azione 3.1.1 *"Riqualificare i servizi di TPL, attraverso la sostituzione con mezzi a zero emissioni, in ambito urbano, suburbano e metropolitano ed in particolare attraverso i Bus Rapid Transport (BRT)",* il finanziamento di iniziative concorrenti al conseguimento del miglioramento e della riqualificazione dei servizi di Trasporto Pubblico Locale di linea, nonché la riduzione delle emissioni climalteranti a beneficio del miglioramento della qualità dell'aria.

PREMESSO CHE in data 23 novembre 2023 si è tenuto presso l'Autorità di Gestione del Programma un incontro con il Partenariato Istituzionale ed Economico-Sociale, volto a condividere le scelte programmatiche dell'Amministrazione regionale nell'ambito dell'attuazione della citata Azione 3.1 del PR Puglia FESR 2021-2027.

RICHIAMATA la Deliberazione n. 1763 del 30.11.2023, quale atto di indirizzo, con cui la Giunta Regionale, avendo preso atto delle scelte programmatiche condivise nell'ambito dell'incontro con il Partenariato Istituzionale ed Economico-Sociale di cui sopra, ha deliberato:

- di dare compiuta attuazione alla strategia regionale volta a ridurre le emissioni inquinanti del sistema trasportistico urbano con la sostituzione dei mezzi collettivi di linea maggiormente inquinanti, attraverso il finanziamento dell'acquisto di mezzi a zero emissioni, in uno con le relative infrastrutture di ricarica/rifornimento utili ad un uso più efficiente dei mezzi stessi;
- di proseguire, pertanto, nella sostituzione dei mezzi collettivi di linea aventi prioritariamente una classe di emissione EURO 2 ed in subordine EURO 3, attualmente circolanti per l'esercizio dei servizi TPL o, in alternativa, in stato non circolante da non oltre 18 mesi, con un'anzianità uguale o superiore a 15 anni, fatta esclusione dei mezzi destinati ad altri servizi pubblici, ovvero oggetto di precedente rottamazione e/o di dismissione dall'uso TPL;
- di implementare allo scopo, nell'ambito nell'Azione 3.1 del PR Puglia 2021-2027, specifica procedura valutativa "a sportello" tramite Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate all'ammodernamento del parco automobilistico per l'espletamento dei Servizi di Trasporto Pubblico Locale (TPL) in ambito urbano, da destinare esclusivamente all'esercizio del servizio in regime di obblighi di servizio pubblico (PSO), per mezzo della sostituzione dei mezzi collettivi di linea maggiormente inquinanti come sopra individuati, con l'acquisto di nuovi mezzi elettrici e relative infrastrutture di ricarica/rifornimento, da installare su suolo pubblico del Soggetto proponente, ovvero, eventualmente, presso la/le sede/sedi delle Aziende del servizio di TPL;
- di individuare quali beneficiari le singole Amministrazioni Comunali pugliesi dotate di servizio minimo di Trasporto Pubblico Locale (TPL) di cui alla Legge Regionale del 31 ottobre 2002, n. 18 e ss.mm.ii., con popolazione superiore a quindicimila abitanti, risultante dall'ultimo censimento ufficiale (ISTAT) - fatti salvi i Comuni minori già dotati di servizi di trasporto pubblico locale alla data di entrata in vigore della suddetta Legge Regionale;

- di valutare le proposte progettuali secondo l'ordine cronologico di arrivo delle stesse e fino a concorrenza delle risorse disponibili, secondo i criteri di valutazione approvati dal Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021;
- di determinare l'entità del contributo massimo concedibile in favore delle proposte progettuali, sulla base delle percorrenze annue effettuate nell'ambito dei servizi minimi di Trasporto Pubblico Locale, definite dalla Deliberazione di Giunta Regionale del 23 marzo 2010, n. 865;
- di destinare, per la procedura selettiva di cui trattasi, una disponibilità finanziaria pari a 45 MILIONI di EURO a valere sulle risorse dell'Azione 3.1, Asse Prioritario del PR Puglia FESR 2021-2027, a copertura del costo delle proposte ammissibili e finanziabili, eventualmente integrabile qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse.

RICHIAMATA l'applicabilità del Regolamento (CE) n. 1370/2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e ferrovia, con specifico riguardo alle previsioni di cui all'art. 6 "Compensazione di servizio pubblico" ed agli indirizzi di cui al paragrafo 2.4 della Comunicazione della Commissione (2014/C 92/01) sugli orientamenti interpretativi concernenti il Regolamento (CE) n. 1370/2007, secondo gli indirizzi di cui alla citata Deliberazione n. 1763/2023.

DEMANDATI al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, in qualità di Responsabile dell'Azione 3.1 del PR Puglia FESR 2021-2027, tutti gli adempimenti conseguenti per l'attuazione degli indirizzi di cui alla citata Deliberazione n. 1763/2023.

ATTESO CHE, per le finalità di cui sopra, con Determinazione Dirigenziale n. 220 del 19.12.2023 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità è stato approvato e adottato l'*Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento*, completo di relativi allegati, nonché lo schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i soggetti Beneficiari individuati nell'ambito della summenzionata procedura selettiva, quali allegati parte integrante e sostanziale del medesimo provvedimento.

DATO ATTO CHE il citato *Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento* è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 2 del 04.01.2024.

RICHIAMATI il p.to 6 e il p.to 7 dell'Avviso di cui trattasi, nella parte in cui viene stabilito che

- i Soggetti proponenti potranno presentare la proposta progettuale a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e fino alle ore 23:59 del 05 aprile 2024;
- ai fini del rispetto del termine di cui sopra farà fede la data e l'ora attestate nel messaggio di consegna generato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia. Nel caso in cui la proposta progettuale sia di dimensioni tali da non consentire l'invio con un unico messaggio PEC, il Soggetto proponente dovrà effettuare più invii, suddividendo la documentazione in più messaggi PEC, atteso che in tal caso, ai fini del rispetto del termine di sopra farà fede la data e l'ora attestate nel messaggio di consegna generato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia relativo al primo messaggio di posta elettronica certificata trasmesso, fermo restando la verifica di completezza della documentazione trasmessa secondo quanto stabilito al paragrafo 6.3;
- la selezione delle operazioni, effettuata da una apposita Commissione di valutazione, avverrà attraverso procedura valutativa "a sportello", per cui si procederà ad istruire le proposte progettuali trasmesse entro il termine di vigenza dello sportello, secondo l'ordine cronologico di arrivo delle stesse e fino concorrenza delle risorse disponibili;
- l'iter procedimentale relativo a ciascuna proposta progettuale sarà strutturato come di seguito indicato:

a) verifica di ammissibilità formale;
b) verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;
c) valutazione sostanziale.

ATTESO ALTRESÌ CHE con Determinazione Dirigenziale n. 1 del 23.01.2024, la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità ha proceduto all'istituzione della Commissione di valutazione di cui all'*Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento*, disponendo, contestualmente, la nomina dei relativi componenti.

CONSIDERATO CHE, a seguito di regolare convocazione, con verbale n. 1 del 15.04.2024 si è insediata la Commissione di valutazione per l'avvio dei lavori, avendo preliminarmente dato atto di n. 15 proposte progettuali pervenute nel termine di vigenza dello sportello stabilito alle ore 23:59 del 05 aprile 2024, nonché di n. 1 proposta pervenuta oltre il termine di cui trattasi.

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE la proposta progettuale *"Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Foggia con acquisto di n. 4 mezzi elettrici e n. 4 infrastrutture di ricarica/rifornimento"* è ricompresa nella tabella (All. 1) riportante l'elenco delle proposte progettuali pervenute nel termine di vigenza dello sportello, parte integrante del citato verbale n. 1 del 15.04.2024, identificata con Soggetto proponente Comune di Foggia, data PEC istanza del 05.04.2024 acquisita al prot. 168625/2024 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità.

PRESO ATTO

- del prosieguo delle attività di istruttorie di valutazione condotte dalla Commissione di valutazione, altresì in considerazione delle integrazioni documentali e/o chiarimenti acquisti dai Soggetti proponenti per il tramite del Responsabile del Procedimento, di cui al verbale n. 2 del 16.04.2024, verbale n. 3 del 23.04.2024, verbale n. 4 del 24.04.2024, verbale n. 5 del 29.04.2024, verbale n. 6 del 14.05.2024, verbale n. 7 del 29.05.2024, verbale n. 8 del 01.07.2024, verbale n. 9 del 17.07.2024, e relativi allegati, agli atti della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità;
- delle comunicazioni di rinuncia alla partecipazione alla procedura selettiva in questione inerenti n. 2 proposte progettuali pervenute nel termine di vigenza dello sportello, acquisite nel corso delle attività istruttorie della Commissione di valutazione con verbale n. 7 del 29.05.2024 e verbale n. 8 del 01.07.2024 di cui sopra.

PRESO ATTO ALTRESÌ CHE con riferimento alla proposta progettuale *"Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Foggia con acquisto di n. 4 mezzi elettrici e n. 4 infrastrutture di ricarica/rifornimento"* la Commissione valutata la documentazione trasmessa dal Comune di Foggia con nota prot. 63528 del 30.05.2024 - in riscontro alla richiesta di integrazioni documentali e/o chiarimenti sottoposta dal Responsabile del Procedimento con nota prot. 235247/2024 del 17.05.2024 ai sensi del par. 7.3 dell'Avviso - con verbale n. 8 del 01.07.2024 ha ritenuto ammissibile e finanziabile la proposta progettuale di cui trattasi per l'importo rideterminato pari a € 3.007.129,84, avendo conseguito un punteggio di 54/70.

DATO ATTO CHE con nota prot. 345744/2024 del 08.07.2024 la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità ha comunicato al Comune di Foggia, per le finalità di cui al par. 7.4 dell'Avviso, gli esiti di ammissibilità e finanziabilità della proposta progettuale *"Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Foggia con acquisto di n. 4 mezzi elettrici e n. 4 infrastrutture di ricarica/rifornimento"* coerentemente a quanto sopra.

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 117 del 18.07.2024 del Comune di Foggia di riapprovazione degli

allegati alla proposta progettuale di cui trattasi, a recepimento delle integrazioni documentali e/o chiarimenti intervenuti in sede istruttoria.

RICHIAMATO l'impegno assunto dal Comune di Foggia, in caso di ammissione a finanziamento, a regolamentare con le Aziende del servizio di TPL i rapporti e le condizioni d'uso di quanto oggetto della proposta progettuale, obbligandosi al rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) n. 1370/2007 e ss.mm.ii. secondo quanto previsto al par. 3.3 "Requisiti di compatibilità del contributo con il mercato comune ai sensi del Regolamento (UE) n. 1370/2007" dell'Avviso.

RICHIAMATI ALTRESÌ

- il quadro economico della proposta progettuale *"Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Foggia con acquisto di n. 4 mezzi elettrici e n. 4 infrastrutture di ricarica/rifornimento"* del costo complessivo di € 3.007.129,84, IVA compresa;
- le disposizioni dell'Avviso in questione in ordine ai parametri di ammissibilità a contribuzione finanziaria della spesa.

PER TUTTO QUANTO SOPRA ESPOSTO, si propone di:

- approvare gli esiti di ammissibilità e finanziabilità della proposta progettuale *"Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Foggia con acquisto di n. 4 mezzi elettrici e n. 4 infrastrutture di ricarica/rifornimento"* presentata dal Comune di Foggia nell'ambito dell'*Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento*, per l'importo rideterminato pari a € 3.007.129,84, avendo conseguito un punteggio di 54/70 a valle dei lavori istruttori della Commissione di valutazione;
- disporre, pertanto, l'ammissione a finanziamento della proposta progettuale *"Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Foggia con acquisto di n. 4 mezzi elettrici e n. 4 infrastrutture di ricarica/rifornimento"* e procedere alla concessione del contributo finanziario di € 3.007.129,84 in favore del Comune di Foggia, in qualità di Beneficiario, a valere sulle risorse dell'Azione 3.1, Sub-Azione 3.1.1, Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile" del PR Puglia FESR 2021-2027;
- dare atto che l'importo del contributo finanziario, di cui sopra, sarà oggetto di rideterminazione sulla base del quadro economico dell'operazione sovvenzionata, complessivamente determinato post procedura/e di appalto al netto dei ribassi, nel rispetto dei parametri di ammissibilità della spesa definiti nell'ambito della procedura selettiva di cui trattasi;
- disporre l'accertamento dell'entrata dell'importo di € 3.007.129,84 come indicato nella sezione contabile del presente provvedimento;
- assumere l'impegno della spesa dell'importo di € 3.007.129,84 come indicato nella sezione contabile del presente provvedimento;
- procedere alla sottoscrizione del Disciplinare di cui allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 220 del 19.12.2023 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Beneficiario ai fini dell'attuazione dell'operazione sovvenzionata.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 196/03 come modificato dal D.Lgs. 101/2018 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il

presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Vista la Legge Regionale n. 37 del 29.12.2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)".

Vista la Legge Regionale n. 38 del 29.12.2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026".

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22.01.2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 202 del 04.03.2024 "PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Azione 3.1. Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento. Variazione al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.".

DISPOSIZIONE N. 1 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212710 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA UE - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020500
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.05.03.001
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17.11.2022, modificata con proposta di revisione a seguito dell'adesione del Reg. (UE) n. 2024/795 - STEP, approvata dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 30.07.2024.
Importo Accertamento	€ 1.935.545,67
Debitore	UNIONE EUROPEA - BRUXELLES BELGIO
DISPOSIZIONE N. 2 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2024

Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212720 “TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA STATO - FONDO FESR”
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.001
Codice identificativo dell’entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17.11.2022, modificata con proposta di revisione a seguito dell’adesione del Reg. (UE) n. 2024/795 - STEP, approvata dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 30.07.2024.
Importo Accertamento	€ 750.108,93
Debitore	MINISTERO ECONOMIA E FINANZE VIA BALLARIN, 6 - 00121 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 - PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT

DISPOSIZIONE N. 3 (Impegno)

Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1171310 “PR 2021-2027. FONDO FESR. AZIONE 3.1 - INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DELLA MOBILITÀ URBANA MULTIMODALE SOSTENIBILE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI – QUOTA UE”
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità - Programma: 06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.003
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Trasporto pubblico locale
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	24OBOE130400.1.1.2

Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	

Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 1.935.545,67
Creditore	COMUNE DI FOGGIA CORSO GIUSEPPE GARIBALDI, 58 - 71121 FOGGIA (FG) C.F. 00363460718 P.I. 00363460718 PEC: PROTOCOLLO.GENERALE@CERT.COMUNE.FOGGIA.IT
DISPOSIZIONE N. 4 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1172310 “PR 2021-2027. FONDO FESR. AZIONE 3.1 - INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DELLA MOBILITÀ URBANA MULTIMODALE SOSTENIBILE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI – QUOTA STATO”
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs.n. 118/2011	Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità - Programma: 06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.003
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Trasporto pubblico locale
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell’Unione europea
Obiettivo	24OBOE130400.1.1.2
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 750.108,93
Creditore	COMUNE DI FOGGIA CORSO GIUSEPPE GARIBALDI, 58 - 71121 FOGGIA (FG) C.F. 00363460718 P.I. 00363460718 PEC: PROTOCOLLO.GENERALE@CERT.COMUNE.FOGGIA.IT

DISPOSIZIONE N. 5 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1173310 “PR 2021-2027. FONDO FESR. AZIONE 3.1 - INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DELLA MOBILITÀ URBANA MULTIMODALE SOSTENIBILE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI – COFINANZIAMENTO REGIONALE”

Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs.n. 118/2011	Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità - Programma: 06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.003
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Trasporto pubblico locale
Codice Transazione UE	7 - Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente
Obiettivo	24OBOE130400.1.1.2
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 321.475,24
Creditore	COMUNE DI FOGGIA CORSO GIUSEPPE GARIBALDI, 58 - 71121 FOGGIA (FG) C.F. 00363460718 P.I. 00363460718 PEC: PROTOCOLLO.GENERALE@CERT.COMUNE.FOGGIA.IT

Sulla base degli atti d'ufficio, si attesta che:

- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- non ricorre la fattispecie di cui al D.Lgs. n. 159/2011, in materia di documentazione antimafia;
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di approvare gli esiti di ammissibilità e finanziabilità della proposta progettuale *"Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Foggia con acquisto di n. 4 mezzi elettrici e n. 4 infrastrutture di ricarica/rifornimento"* presentata dal Comune di Foggia nell'ambito dell'*Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento*, per l'importo rideterminato pari a € 3.007.129,84, avendo conseguito un punteggio di 54/70 a valle dei lavori istruttori della Commissione di valutazione.

Di disporre, pertanto, l'ammissione a finanziamento della proposta progettuale *"Programma d'investimenti*

per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Foggia con acquisto di n. 4 mezzi elettrici e n. 4 infrastrutture di ricarica/rifornimento" e procedere alla concessione del contributo finanziario di € 3.007.129,84 in favore del Comune di Foggia, in qualità di Beneficiario, a valere sulle risorse dell'Azione 3.1, Sub-Azione 3.1.1, Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile" del PR Puglia FESR 2021-2027.

Di dare atto che l'importo del contributo finanziario, di cui sopra, sarà oggetto di rideterminazione sulla base del quadro economico dell'operazione sovvenzionata, complessivamente determinato post procedura/e di appalto al netto dei ribassi, nel rispetto dei parametri di ammissibilità della spesa definiti nell'ambito della procedura selettiva di cui trattasi.

Di disporre l'accertamento dell'entrata dell'importo di € 3.007.129,84 come indicato nella sezione contabile del presente provvedimento.

Di assumere l'impegno della spesa dell'importo di € 3.007.129,84 come indicato nella sezione contabile del presente provvedimento.

Di procedere alla sottoscrizione del Disciplinare di cui allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 220 del 19.12.2023 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Beneficiario ai fini dell'attuazione dell'operazione sovvenzionata.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate;
- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria Generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020;
- sarà conservato nell'archivio documentale dell'Ente regionale;
- sarà notificato al Comune di Foggia, al seguente indirizzo pec: protocollo.generale@cert.comune.foggia.it;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo Telematico Provvisorio della Regione dove resterà affisso per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- sarà pubblicato all'Albo On-Line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it - sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi", nonché sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari"/ "Atti di concessione" per le finalità di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 078/DIR/2024/00167 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Responsabile di Sub-Azione 3.1.1 e supporto Sub-Azione 4.1.1
Cecilia Rossini

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità
Carmela Iadaresta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E INTERMODALITÀ 9 settembre 2024, n. 160

PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Obiettivo Specifico RSO2.8. Asse Prioritario III - Azione 3.1 - Sub-Azione 3.1.1. Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento. Ammissione a finanziamento della proposta progettuale "Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Corato con acquisto di n. 3 mezzi elettrici e n. 2 infrastrutture di ricarica/rifornimento". Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa contributo finanziario in favore del Comune di Corato.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Vista la L.R. n. 7/97 e s.m.i.;
- Vista la D.G.R. n. 3261 del 28.07.98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto il D.Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Visto l'art. 32 della L. n. 69 del 18.06.2009, di cui all'obbligo di pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del D.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. - CAD (Codice Amministrazione Digitale);
- Visto il Regolamento (UE) 2016/679 in materia di tutela dei dati personali;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22.01.2021, recante l'"Adozione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0.", con cui è stato adottato l'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA 2.0";
- Vista la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020 recante "Adozione del Modello Organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- Vista la D.G.R. n. 1466 del 15.09.2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 concernente il "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22.", con la quale è stata conferita all'ing. Carmela Iadaresta la titolarità della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, dal 1° novembre 2021, per un periodo di tre anni;
- Vista la D.G.R. n. 1794 del 05.11.2021 recante "POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0 e ss.mm.ii.";
- Vista la D.G.R. n. 938 del 03.07.2023 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- Vista la seguente relazione istruttoria.

VISTI ALTRESÌ

- il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii., contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale n. 37 del 29.12.2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
- la Legge Regionale n. 38 del 29.12.2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22.01.2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

PREMESSO

- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei Fondi Comunitari, approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. 4787 del 15.07.2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8461 finale del 17.11.2022, che approva il programma "Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" (CCI 2021IT16FFPR002) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Puglia in Italia;
- la D.G.R. n. 1812 del 07.12.2022 avente ad oggetto "Programmazione FESR-FSE+2021- 2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti";
- la D.G.R. n. 556 del 20.04.2022, con la quale il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente è stato individuato quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR - FSE 2021-2027;
- la D.G.R. n. 603 del 03.05.2023 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021- 2027 - presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021";
- la D.G.R. n. 609 del 03.05.2023 con la quale sono state individuate le policy del PR FESR FSE+ 2021-2027, attribuite le Azioni del Programma alle singole Policy e conferiti gli incarichi di Responsabile di Policy e di Responsabile di Azione del Programma, con assegnazione dell'Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile" di cui all'Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile", alla Sezione Trasporto Pubblico e Intermodalità;
- la Determinazione Dirigenziale del 31 ottobre 2023 n. 177 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria con la quale sono state istituite le Sub-azioni del PR FESR FSE+2021-2027;
- la D.G.R. n. 1661 del 27.11.2023, con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di organizzazione delle funzioni dei Soggetti responsabili della gestione del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027;
- la DPGR n. 554 del 01.12.2023 di "Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027";
- la D.G.R. n. 813 del 17.06.2024 avente per oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021- 2027. Governance del Programma. Modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale n.609/2023";
- la Determinazione Dirigenziale n. 72 del 02.05.2024 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità con cui si è proceduto al conferimento alla dipendente Dott.ssa Cecilia Rossini dell'incarico equiparato a Elevata Qualificazione di tipologia 'A' di "Responsabile di Sub-Azione 3.1.1 e supporto Sub-Azione 4.1.1";
- la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29.05.2024 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.), e relativi allegati, del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027.

CONSIDERATO CHE

- la Regione Puglia intende favorire la transizione verso una mobilità urbana attrattiva, inclusiva e sostenibile attraverso azioni volte all'efficientamento e alla riqualificazione del sistema trasportistico urbano, puntando sulle opportunità offerte dalle nuove tecnologie e confermando l'importanza del

coinvolgimento delle Amministrazioni Locali nel raggiungimento degli obiettivi di pianificazione della mobilità urbana sostenibile;

- il Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027, di seguito PR Puglia FESR 2021-2027, individua nell'ambito della Priorità 3 "Mobilità urbana sostenibile" la strategia di conseguimento dell'Obiettivo Specifico RSO2.8 "Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione, verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio (FESR)", per contribuire a ridurre le emissioni dei sistemi di trasporto e migliorare la qualità dell'aria stimolando l'utenza verso forme di mobilità collettiva, condivisa, ciclopedonale e intermodale, anche elettrica, a scapito della mobilità individuale motorizzata, attraverso la riqualificazione del TPL urbano di linea e una maggiore integrazione e intermodalità dei collegamenti urbani/extra urbani;
- l'Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile", di cui all'Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile" del PR Puglia FESR 2021-2027 prevede, nell'ambito della Sub-Azione 3.1.1 *"Riqualificare i servizi di TPL, attraverso la sostituzione con mezzi a zero emissioni, in ambito urbano, suburbano e metropolitano ed in particolare attraverso i Bus Rapid Transport (BRT)",* il finanziamento di iniziative concorrenti al conseguimento del miglioramento e della riqualificazione dei servizi di Trasporto Pubblico Locale di linea, nonché la riduzione delle emissioni climalteranti a beneficio del miglioramento della qualità dell'aria.

PREMESSO CHE in data 23 novembre 2023 si è tenuto presso l'Autorità di Gestione del Programma un incontro con il Partenariato Istituzionale ed Economico-Sociale, volto a condividere le scelte programmatiche dell'Amministrazione regionale nell'ambito dell'attuazione della citata Azione 3.1 del PR Puglia FESR 2021-2027.

RICHIAMATA la Deliberazione n. 1763 del 30.11.2023, quale atto di indirizzo, con cui la Giunta Regionale, avendo preso atto delle scelte programmatiche condivise nell'ambito dell'incontro con il Partenariato Istituzionale ed Economico-Sociale di cui sopra, ha deliberato:

- di dare compiuta attuazione alla strategia regionale volta a ridurre le emissioni inquinanti del sistema trasportistico urbano con la sostituzione dei mezzi collettivi di linea maggiormente inquinanti, attraverso il finanziamento dell'acquisto di mezzi a zero emissioni, in uno con le relative infrastrutture di ricarica/rifornimento utili ad un uso più efficiente dei mezzi stessi;
- di proseguire, pertanto, nella sostituzione dei mezzi collettivi di linea aventi prioritariamente una classe di emissione EURO 2 ed in subordine EURO 3, attualmente circolanti per l'esercizio dei servizi TPL o, in alternativa, in stato non circolante da non oltre 18 mesi, con un'anzianità uguale o superiore a 15 anni, fatta esclusione dei mezzi destinati ad altri servizi pubblici, ovvero oggetto di precedente rottamazione e/o di dismissione dall'uso TPL;
- di implementare allo scopo, nell'ambito nell'Azione 3.1 del PR Puglia 2021-2027, specifica procedura valutativa "a sportello" tramite Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate all'ammodernamento del parco automobilistico per l'espletamento dei Servizi di Trasporto Pubblico Locale (TPL) in ambito urbano, da destinare esclusivamente all'esercizio del servizio in regime di obblighi di servizio pubblico (PSO), per mezzo della sostituzione dei mezzi collettivi di linea maggiormente inquinanti come sopra individuati, con l'acquisto di nuovi mezzi elettrici e relative infrastrutture di ricarica/rifornimento, da installare su suolo pubblico del Soggetto proponente, ovvero, eventualmente, presso la/le sede/sedi delle Aziende del servizio di TPL;
- di individuare quali beneficiari le singole Amministrazioni Comunali pugliesi dotate di servizio minimo di Trasporto Pubblico Locale (TPL) di cui alla Legge Regionale del 31 ottobre 2002, n. 18 e ss.mm.ii., con popolazione superiore a quindicimila abitanti, risultante dall'ultimo censimento ufficiale (ISTAT) - fatti salvi i Comuni minori già dotati di servizi di trasporto pubblico locale alla data di entrata in vigore della suddetta Legge Regionale;
- di valutare le proposte progettuali secondo l'ordine cronologico di arrivo delle stesse e fino a concorrenza delle risorse disponibili, secondo i criteri di valutazione approvati dal Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021;

- di determinare l'entità del contributo massimo concedibile in favore delle proposte progettuali, sulla base delle percorrenze annue effettuate nell'ambito dei servizi minimi di Trasporto Pubblico Locale, definite dalla Deliberazione di Giunta Regionale del 23 marzo 2010, n. 865;
- di destinare, per la procedura selettiva di cui trattasi, una disponibilità finanziaria pari a 45 MILIONI di EURO a valere sulle risorse dell'Azione 3.1, Asse Prioritario del PR Puglia FESR 2021-2027, a copertura del costo delle proposte ammissibili e finanziabili, eventualmente integrabile qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse.

RICHIAMATA l'applicabilità del Regolamento (CE) n. 1370/2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e ferrovia, con specifico riguardo alle previsioni di cui all'art. 6 "Compensazione di servizio pubblico" ed agli indirizzi di cui al paragrafo 2.4 della Comunicazione della Commissione (2014/C 92/01) sugli orientamenti interpretativi concernenti il Regolamento (CE) n. 1370/2007, secondo gli indirizzi di cui alla citata Deliberazione n. 1763/2023.

DEMANDATI al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, in qualità di Responsabile dell'Azione 3.1 del PR Puglia FESR 2021-2027, tutti gli adempimenti conseguenti per l'attuazione degli indirizzi di cui alla citata Deliberazione n. 1763/2023.

ATTESO CHE, per le finalità di cui sopra, con Determinazione Dirigenziale n. 220 del 19.12.2023 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità è stato approvato e adottato l'*Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento*, completo di relativi allegati, nonché lo schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i soggetti Beneficiari individuati nell'ambito della summenzionata procedura selettiva, quali allegati parte integrante e sostanziale del medesimo provvedimento.

DATO ATTO CHE il citato *Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento* è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 2 del 04.01.2024.

RICHIAMATI il p.to 6 e il p.to 7 dell'Avviso di cui trattasi, nella parte in cui viene stabilito che

- i Soggetti proponenti potranno presentare la proposta progettuale a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e fino alle ore 23:59 del 05 aprile 2024;
- ai fini del rispetto del termine di cui sopra farà fede la data e l'ora attestate nel messaggio di consegna generato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia. Nel caso in cui la proposta progettuale sia di dimensioni tali da non consentire l'invio con un unico messaggio PEC, il Soggetto proponente dovrà effettuare più invii, suddividendo la documentazione in più messaggi PEC, atteso che in tal caso, ai fini del rispetto del termine di sopra farà fede la data e l'ora attestate nel messaggio di consegna generato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia relativo al primo messaggio di posta elettronica certificata trasmesso, fermo restando la verifica di completezza della documentazione trasmessa secondo quanto stabilito al paragrafo 6.3;
- la selezione delle operazioni, effettuata da una apposita Commissione di valutazione, avverrà attraverso procedura valutativa "a sportello", per cui si procederà ad istruire le proposte progettuali trasmesse entro il termine di vigenza dello sportello, secondo l'ordine cronologico di arrivo delle stesse e fino concorrenza delle risorse disponibili;
- l'iter procedimentale relativo a ciascuna proposta progettuale sarà strutturato come di seguito indicato:

  a) verifica di ammissibilità formale;

  b) verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;

  c) valutazione sostanziale.

ATTESO ALTRESÌ CHE con Determinazione Dirigenziale n. 1 del 23.01.2024, la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità ha proceduto all'istituzione della Commissione di valutazione di cui all'*Avviso per la*

selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento, disponendo, contestualmente, la nomina dei relativi componenti.

CONSIDERATO CHE, a seguito di regolare convocazione, con verbale n. 1 del 15.04.2024 si è insediata la Commissione di valutazione per l'avvio dei lavori, avendo preliminarmente dato atto di n. 15 proposte progettuali pervenute nel termine di vigenza dello sportello stabilito alle ore 23:59 del 05 aprile 2024, nonché di n. 1 proposta pervenuta oltre il termine di cui trattasi.

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE la proposta progettuale *"Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Corato con acquisto di n. 3 mezzi elettrici e n. 2 infrastrutture di ricarica/rifornimento"* è ricompresa nella tabella (All. 1) riportante l'elenco delle proposte progettuali pervenute nel termine di vigenza dello sportello, parte integrante del citato verbale n. 1 del 15.04.2024, identificata con Soggetto proponente Comune di Corato, data PEC istanza del 05.04.2024 acquisita al prot. 168888/2024 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità.

PRESO ATTO

- del prosieguo delle attività di istruttorie di valutazione condotte dalla Commissione di valutazione, altresì in considerazione delle integrazioni documentali e/o chiarimenti acquisti dai Soggetti proponenti per il tramite del Responsabile del Procedimento, di cui al verbale n. 2 del 16.04.2024, verbale n. 3 del 23.04.2024, verbale n. 4 del 24.04.2024, verbale n. 5 del 29.04.2024, verbale n. 6 del 14.05.2024, verbale n. 7 del 29.05.2024, verbale n. 8 del 01.07.2024, verbale n. 9 del 17.07.2024, e relativi allegati, agli atti della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità;
- delle comunicazioni di rinuncia alla partecipazione alla procedura selettiva in questione inerenti n. 2 proposte progettuali pervenute nel termine di vigenza dello sportello, acquisite nel corso delle attività istruttorie della Commissione di valutazione con verbale n. 7 del 29.05.2024 e verbale n. 8 del 01.07.2024 di cui sopra.

PRESO ATTO ALTRESÌ CHE con riferimento alla proposta progettuale "*Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Corato con acquisto di n. 3 mezzi elettrici e n. 2 infrastrutture di ricarica/rifornimento"* la Commissione valutata la documentazione trasmessa dal Comune di Corato con PEC del 21.05.2024 e del 23.05.2024 - in riscontro alla richiesta di integrazioni documentali e/o chiarimenti sottoposta dal Responsabile del Procedimento con nota prot. 235280/2024 del 17.05.2024 ai sensi del par. 7.3 dell'Avviso - con verbale n. 7 del 29.05.2024 ha ritenuto ammissibile e finanziabile la proposta progettuale di cui trattasi per l'importo pari a € 2.356.216,48, avendo conseguito un punteggio di 50/70.

DATO ATTO CHE con nota prot. 341403/2024 del 05.07.2024 la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità ha comunicato al Comune di Corato, per le finalità di cui al par. 7.4 dell'Avviso, gli esiti di ammissibilità e finanziabilità della proposta progettuale "*Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Corato con acquisto di n. 3 mezzi elettrici e n. 2 infrastrutture di ricarica/rifornimento"* coerentemente a quanto sopra.

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 178 del 11.07.2024 del Comune di Corato di riapprovazione degli allegati alla proposta progettuale di cui trattasi, a recepimento delle integrazioni documentali e/o chiarimenti intervenuti in sede istruttoria.

RICHIAMATO l'impegno assunto dal Comune di Corato, in caso di ammissione a finanziamento, a regolamentare con le Aziende del servizio di TPL i rapporti e le condizioni d'uso di quanto oggetto della proposta progettuale,

obbligandosi al rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) n. 1370/2007 e ss.mm.ii. secondo quanto previsto al par. 3.3 "Requisiti di compatibilità del contributo con il mercato comune ai sensi del Regolamento (UE) n. 1370/2007" dell'Avviso.

RICHIAMATI ALTRESÌ

- il quadro economico della proposta progettuale "*Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Corato con acquisto di n. 3 mezzi elettrici e n. 2 infrastrutture di ricarica/ rifornimento"* del costo complessivo di € 2.356.216,48, IVA compresa;
- le disposizioni dell'Avviso in questione in ordine ai parametri di ammissibilità a contribuzione finanziaria della spesa.

PER TUTTO QUANTO SOPRA ESPOSTO, si propone di:

- approvare gli esiti di ammissibilità e finanziabilità della proposta progettuale "*Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Corato con acquisto di n. 3 mezzi elettrici e n. 2 infrastrutture di ricarica/rifornimento"* presentata dal Comune di Corato nell'ambito dell'*Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento,* per l'importo pari a € 2.356.216,48, avendo conseguito un punteggio di 50/70 a valle dei lavori istruttori della Commissione di valutazione;
- disporre, pertanto, l'ammissione a finanziamento della proposta progettuale "*Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Corato con acquisto di n. 3 mezzi elettrici e n. 2 infrastrutture di ricarica/rifornimento"* e procedere alla concessione del contributo finanziario di € 2.356.216,48 in favore del Comune di Corato, in qualità di Beneficiario, a valere sulle risorse dell'Azione 3.1, Sub-Azione 3.1.1, Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile" del PR Puglia FESR 2021-2027;
- dare atto che l'importo del contributo finanziario, di cui sopra, sarà oggetto di rideterminazione sulla base del quadro economico dell'operazione sovvenzionata, complessivamente determinato post procedura/e di appalto al netto dei ribassi, nel rispetto dei parametri di ammissibilità della spesa definiti nell'ambito della procedura selettiva di cui trattasi;
- disporre l'accertamento dell'entrata dell'importo di € 2.356.216,48 come indicato nella sezione contabile del presente provvedimento;
- assumere l'impegno della spesa dell'importo di € 2.356.216,48 come indicato nella sezione contabile del presente provvedimento;
- procedere alla sottoscrizione del Disciplinare di cui allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 220 del 19.12.2023 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Beneficiario ai fini dell'attuazione dell'operazione sovvenzionata.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 196/03
come modificato dal D.Lgs. 101/2018 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Vista la Legge Regionale n. 37 del 29.12.2023 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)”.

Vista la Legge Regionale n. 38 del 29.12.2023 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026”.

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22.01.2024 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”.

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 202 del 04.03.2024 “PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Azione 3.1. Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l’esercizio dei servizi di TPL urbano e all’acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento. Variazione al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026 ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”.

DISPOSIZIONE N. 1 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212710 “TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA UE - FONDO FESR”
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020500
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.05.03.001
Codice identificativo dell’entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17.11.2022, modificata con proposta di revisione a seguito dell’adesione del Reg. (UE) n. 2024/795 - STEP, approvata dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 30.07.2024.
Importo Accertamento	€ 1.516.583,87
Debitore	UNIONE EUROPEA BRUXELLES BELGIO BELGIO
DISPOSIZIONE N. 2 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria

Capitolo	E4212720 “TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA STATO - FONDO FESR”

Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.001
Codice identificativo dell’entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17.11.2022, modificata con proposta di revisione a seguito dell’adesione del Reg. (UE) n. 2024/795 - STEP, approvata dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 30.07.2024.
Importo Accertamento	€ 587.742,83
Debitore	MINISTERO ECONOMIA E FINANZE VIA BALLARIN, 6 - 00121 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT
DISPOSIZIONE N. 3 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1171310 “PR 2021-2027. FONDO FESR. AZIONE 3.1 - INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DELLA MOBILITÀ URBANA MULTIMODALE SOSTENIBILE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI – QUOTA UE”
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità - Programma: 06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.003
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Trasporto pubblico locale
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014

Obiettivo	24OBOE130400.1.1.2

Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 1.516.583,87
Creditore	COMUNE DI CORATO PIAZZA MARCONI, 12 - 70033 CORATO (BA) C.F. 83001590724 P.I. 02589350723 PEC: protocollo@pec.comune.corato.ba.it
DISPOSIZIONE N. 4 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1172310 “PR 2021-2027. FONDO FESR. AZIONE 3.1 - INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DELLA MOBILITÀ URBANA MULTIMODALE SOSTENIBILE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI – QUOTA STATO”
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità - Programma: 06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.003
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Trasporto pubblico locale
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell’Unione europea
Obiettivo	24OBOE130400.1.1.2
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 587.742,83
Creditore	COMUNE DI CORATO PIAZZA MARCONI, 12 - 70033 CORATO (BA) C.F. 83001590724 P.I. 02589350723 PEC: protocollo@pec.comune.corato.ba.it

DISPOSIZIONE N. 5 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo

Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1173310 "PR 2021-2027. FONDO FESR. AZIONE 3.1 - INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DELLA MOBILITÀ URBANA MULTIMODALE SOSTENIBILE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI – COFINANZIAMENTO REGIONALE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità - Programma: 06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.003
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Trasporto pubblico locale
Codice Transazione UE	7 - Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente
Obiettivo	24OBOE130400.1.1.2
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 251.889,78
Creditore	COMUNE DI CORATO PIAZZA MARCONI, 12 - 70033 CORATO (BA) C.F. 83001590724 P.I. 02589350723 PEC: protocollo@pec.comune.corato.ba.it

Sulla base degli atti d'ufficio, si attesta che:

- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- non ricorre la fattispecie di cui al D.Lgs. n. 159/2011, in materia di documentazione antimafia;
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate

Di approvare gli esiti di ammissibilità e finanziabilità della proposta progettuale "*Programma d'investimenti*

per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Corato con acquisto di n. 3 mezzi elettrici e n. 2 infrastrutture di ricarica/rifornimento" presentata dal Comune di Corato nell'ambito dell'*Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento,* per l'importo pari a € 2.356.216,48, avendo conseguito un punteggio di 50/70 a valle dei lavori istruttori della Commissione di valutazione.

Di disporre, pertanto, l'ammissione a finanziamento della proposta progettuale "*Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Corato con acquisto di n. 3 mezzi elettrici e n. 2 infrastrutture di ricarica/rifornimento"* e procedere alla concessione del contributo finanziario di € 2.356.216,48 in favore del Comune di Corato, in qualità di Beneficiario, a valere sulle risorse dell'Azione 3.1, Sub-Azione 3.1.1, Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile" del PR Puglia FESR 2021-2027.

Di dare atto che l'importo del contributo finanziario, di cui sopra, sarà oggetto di rideterminazione sulla base del quadro economico dell'operazione sovvenzionata, complessivamente determinato post procedura/e di appalto al netto dei ribassi, nel rispetto dei parametri di ammissibilità della spesa definiti nell'ambito della procedura selettiva di cui trattasi.

Di disporre l'accertamento dell'entrata dell'importo di € 2.356.216,48 come indicato nella sezione contabile del presente provvedimento.

Di assumere l'impegno della spesa dell'importo di € 2.356.216,48 come indicato nella sezione contabile del presente provvedimento.

Di procedere alla sottoscrizione del Disciplinare di cui allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 220 del 19.12.2023 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Beneficiario ai fini dell'attuazione dell'operazione sovvenzionata.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate;
- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria Generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020;
- sarà conservato nell'archivio documentale dell'Ente regionale;
- sarà notificato al Comune di Corato, al seguente indirizzo pec: protocollo@pec.comune.corato.ba.it;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo Telematico Provvisorio della Regione dove resterà affisso per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- sarà pubblicato all'Albo On-Line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it - sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi", nonché sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari"/ "Atti di concessione" per le finalità di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 078/DIR/2024/00169 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Responsabile di Sub-Azione 3.1.1 e supporto Sub-Azione 4.1.1
Cecilia Rossini

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità
Carmela Iadaresta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E INTERMODALITÀ 9 settembre 2024, n. 161

PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Obiettivo Specifico RSO2.8. Asse Prioritario III - Azione 3.1 - Sub-Azione 3.1.1. Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento. Ammissione a finanziamento della proposta progettuale "Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Terlizzi con acquisto di n. 1 mezzi elettrici e n. 4 infrastrutture di ricarica/rifornimento". Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa contributo finanziario in favore del Comune di Terlizzi.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Vista la L.R. n. 7/97 e s.m.i.;
- Vista la D.G.R. n. 3261 del 28.07.98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto il D.Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Visto l'art. 32 della L. n. 69 del 18.06.2009, di cui all'obbligo di pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del D.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. - CAD (Codice Amministrazione Digitale);
- Visto il Regolamento (UE) 2016/679 in materia di tutela dei dati personali;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22.01.2021, recante l'"Adozione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0.", con cui è stato adottato l'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA 2.0";
- Vista la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020 recante "Adozione del Modello Organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- Vista la D.G.R. n. 1466 del 15.09.2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 concernente il "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22.", con la quale è stata conferita all'ing. Carmela Iadaresta la titolarità della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, dal 1° novembre 2021, per un periodo di tre anni;
- Vista la D.G.R. n. 1794 del 05.11.2021 recante "POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0 e ss.mm.ii.";
- Vista la D.G.R. n. 938 del 03.07.2023 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- Vista la seguente relazione istruttoria.

VISTI ALTRESÌ

- il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii., contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale n. 37 del 29.12.2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
- la Legge Regionale n. 38 del 29.12.2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22.01.2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

PREMESSO

- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei Fondi Comunitari, approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. 4787 del 15.07.2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8461 finale del 17.11.2022, che approva il programma "Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" (CCI 2021IT16FFPR002) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Puglia in Italia;
- la D.G.R. n. 1812 del 07.12.2022 avente ad oggetto "Programmazione FESR-FSE+2021- 2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti";
- la D.G.R. n. 556 del 20.04.2022, con la quale il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente è stato individuato quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR - FSE 2021-2027;
- la D.G.R. n. 603 del 03.05.2023 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021- 2027 - presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021";
- la D.G.R. n. 609 del 03.05.2023 con la quale sono state individuate le policy del PR FESR FSE+ 2021-2027, attribuite le Azioni del Programma alle singole Policy e conferiti gli incarichi di Responsabile di Policy e di Responsabile di Azione del Programma, con assegnazione dell'Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile" di cui all'Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile", alla Sezione Trasporto Pubblico e Intermodalità;
- la Determinazione Dirigenziale del 31 ottobre 2023 n. 177 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria con la quale sono state istituite le Sub-azioni del PR FESR FSE+2021-2027;
- la D.G.R. n. 1661 del 27.11.2023, con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di organizzazione delle funzioni dei Soggetti responsabili della gestione del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027;
- la DPGR n. 554 del 01.12.2023 di "Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027";
- la D.G.R. n. 813 del 17.06.2024 avente per oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021- 2027. Governance del Programma. Modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale n.609/2023";
- la Determinazione Dirigenziale n. 72 del 02.05.2024 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità con cui si è proceduto al conferimento alla dipendente Dott.ssa Cecilia Rossini dell'incarico equiparato a Elevata Qualificazione di tipologia 'A' di "Responsabile di Sub-Azione 3.1.1 e supporto Sub-Azione 4.1.1";
- la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29.05.2024 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.), e relativi allegati, del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027.

CONSIDERATO CHE

- la Regione Puglia intende favorire la transizione verso una mobilità urbana attrattiva, inclusiva e sostenibile attraverso azioni volte all'efficientamento e alla riqualificazione del sistema trasportistico urbano, puntando sulle opportunità offerte dalle nuove tecnologie e confermando l'importanza del

coinvolgimento delle Amministrazioni Locali nel raggiungimento degli obiettivi di pianificazione della mobilità urbana sostenibile;

- il Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027, di seguito PR Puglia FESR 2021-2027, individua nell'ambito della Priorità 3 "Mobilità urbana sostenibile" la strategia di conseguimento dell'Obiettivo Specifico RSO2.8 "Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione, verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio (FESR)", per contribuire a ridurre le emissioni dei sistemi di trasporto e migliorare la qualità dell'aria stimolando l'utenza verso forme di mobilità collettiva, condivisa, ciclopedonale e intermodale, anche elettrica, a scapito della mobilità individuale motorizzata, attraverso la riqualificazione del TPL urbano di linea e una maggiore integrazione e intermodalità dei collegamenti urbani/extra urbani;
- l'Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile", di cui all'Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile" del PR Puglia FESR 2021-2027 prevede, nell'ambito della Sub-Azione 3.1.1 *"Riqualificare i servizi di TPL, attraverso la sostituzione con mezzi a zero emissioni, in ambito urbano, suburbano e metropolitano ed in particolare attraverso i Bus Rapid Transport (BRT)",* il finanziamento di iniziative concorrenti al conseguimento del miglioramento e della riqualificazione dei servizi di Trasporto Pubblico Locale di linea, nonché la riduzione delle emissioni climalteranti a beneficio del miglioramento della qualità dell'aria.

PREMESSO CHE in data 23 novembre 2023 si è tenuto presso l'Autorità di Gestione del Programma un incontro con il Partenariato Istituzionale ed Economico-Sociale, volto a condividere le scelte programmatiche dell'Amministrazione regionale nell'ambito dell'attuazione della citata Azione 3.1 del PR Puglia FESR 2021-2027.

RICHIAMATA la Deliberazione n. 1763 del 30.11.2023, quale atto di indirizzo, con cui la Giunta Regionale, avendo preso atto delle scelte programmatiche condivise nell'ambito dell'incontro con il Partenariato Istituzionale ed Economico-Sociale di cui sopra, ha deliberato:

- di dare compiuta attuazione alla strategia regionale volta a ridurre le emissioni inquinanti del sistema trasportistico urbano con la sostituzione dei mezzi collettivi di linea maggiormente inquinanti, attraverso il finanziamento dell'acquisto di mezzi a zero emissioni, in uno con le relative infrastrutture di ricarica/rifornimento utili ad un uso più efficiente dei mezzi stessi;
- di proseguire, pertanto, nella sostituzione dei mezzi collettivi di linea aventi prioritariamente una classe di emissione EURO 2 ed in subordine EURO 3, attualmente circolanti per l'esercizio dei servizi TPL o, in alternativa, in stato non circolante da non oltre 18 mesi, con un'anzianità uguale o superiore a 15 anni, fatta esclusione dei mezzi destinati ad altri servizi pubblici, ovvero oggetto di precedente rottamazione e/o di dismissione dall'uso TPL;
- di implementare allo scopo, nell'ambito nell'Azione 3.1 del PR Puglia 2021-2027, specifica procedura valutativa "a sportello" tramite Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate all'ammodernamento del parco automobilistico per l'espletamento dei Servizi di Trasporto Pubblico Locale (TPL) in ambito urbano, da destinare esclusivamente all'esercizio del servizio in regime di obblighi di servizio pubblico (PSO), per mezzo della sostituzione dei mezzi collettivi di linea maggiormente inquinanti come sopra individuati, con l'acquisto di nuovi mezzi elettrici e relative infrastrutture di ricarica/rifornimento, da installare su suolo pubblico del Soggetto proponente, ovvero, eventualmente, presso la/le sede/sedi delle Aziende del servizio di TPL;
- di individuare quali beneficiari le singole Amministrazioni Comunali pugliesi dotate di servizio minimo di Trasporto Pubblico Locale (TPL) di cui alla Legge Regionale del 31 ottobre 2002, n. 18 e ss.mm.ii., con popolazione superiore a quindicimila abitanti, risultante dall'ultimo censimento ufficiale (ISTAT) - fatti salvi i Comuni minori già dotati di servizi di trasporto pubblico locale alla data di entrata in vigore della suddetta Legge Regionale;
- di valutare le proposte progettuali secondo l'ordine cronologico di arrivo delle stesse e fino a concorrenza delle risorse disponibili, secondo i criteri di valutazione approvati dal Comitato di Sorveglianza ai sensi

dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021;
- di determinare l'entità del contributo massimo concedibile in favore delle proposte progettuali, sulla base delle percorrenze annue effettuate nell'ambito dei servizi minimi di Trasporto Pubblico Locale, definite dalla Deliberazione di Giunta Regionale del 23 marzo 2010, n. 865;
- di destinare, per la procedura selettiva di cui trattasi, una disponibilità finanziaria pari a 45 MILIONI di EURO a valere sulle risorse dell'Azione 3.1, Asse Prioritario del PR Puglia FESR 2021-2027, a copertura del costo delle proposte ammissibili e finanziabili, eventualmente integrabile qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse.

RICHIAMATA l'applicabilità del Regolamento (CE) n. 1370/2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e ferrovia, con specifico riguardo alle previsioni di cui all'art. 6 "Compensazione di servizio pubblico" ed agli indirizzi di cui al paragrafo 2.4 della Comunicazione della Commissione (2014/C 92/01) sugli orientamenti interpretativi concernenti il Regolamento (CE) n. 1370/2007, secondo gli indirizzi di cui alla citata Deliberazione n. 1763/2023.

DEMANDATI al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, in qualità di Responsabile dell'Azione 3.1 del PR Puglia FESR 2021-2027, tutti gli adempimenti conseguenti per l'attuazione degli indirizzi di cui alla citata Deliberazione n. 1763/2023.

ATTESO CHE, per le finalità di cui sopra, con Determinazione Dirigenziale n. 220 del 19.12.2023 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità è stato approvato e adottato l'*Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento*, completo di relativi allegati, nonché lo schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i soggetti Beneficiari individuati nell'ambito della summenzionata procedura selettiva, quali allegati parte integrante e sostanziale del medesimo provvedimento.

DATO ATTO CHE il citato *Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento* è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 2 del 04.01.2024.

RICHIAMATI il p.to 6 e il p.to 7 dell'Avviso di cui trattasi, nella parte in cui viene stabilito che

- i Soggetti proponenti potranno presentare la proposta progettuale a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e fino alle ore 23:59 del 05 aprile 2024;
- ai fini del rispetto del termine di cui sopra farà fede la data e l'ora attestate nel messaggio di consegna generato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia. Nel caso in cui la proposta progettuale sia di dimensioni tali da non consentire l'invio con un unico messaggio PEC, il Soggetto proponente dovrà effettuare più invii, suddividendo la documentazione in più messaggi PEC, atteso che in tal caso, ai fini del rispetto del termine di sopra farà fede la data e l'ora attestate nel messaggio di consegna generato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia relativo al primo messaggio di posta elettronica certificata trasmesso, fermo restando la verifica di completezza della documentazione trasmessa secondo quanto stabilito al paragrafo 6.3;
- la selezione delle operazioni, effettuata da una apposita Commissione di valutazione, avverrà attraverso procedura valutativa "a sportello", per cui si procederà ad istruire le proposte progettuali trasmesse entro il termine di vigenza dello sportello, secondo l'ordine cronologico di arrivo delle stesse e fino concorrenza delle risorse disponibili;
- l'iter procedimentale relativo a ciascuna proposta progettuale sarà strutturato come di seguito indicato:

  a) verifica di ammissibilità formale;

  b) verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;

c) valutazione sostanziale.

ATTESO ALTRESÌ CHE con Determinazione Dirigenziale n. 1 del 23.01.2024, la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità ha proceduto all'istituzione della Commissione di valutazione di cui all'*Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento*, disponendo, contestualmente, la nomina dei relativi componenti.

CONSIDERATO CHE, a seguito di regolare convocazione, con verbale n. 1 del 15.04.2024 si è insediata la Commissione di valutazione per l'avvio dei lavori, avendo preliminarmente dato atto di n. 15 proposte progettuali pervenute nel termine di vigenza dello sportello stabilito alle ore 23:59 del 05 aprile 2024, nonché di n. 1 proposta pervenuta oltre il termine di cui trattasi.

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE la proposta progettuale *"Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Terlizzi con acquisto di n. 1 mezzi elettrici e n. 4 infrastrutture di ricarica/rifornimento"* è ricompresa nella tabella (All. 1) riportante l'elenco delle proposte progettuali pervenute nel termine di vigenza dello sportello, parte integrante del citato verbale n. 1 del 15.04.2024, identificata con Soggetto proponente Comune di Terlizzi, data PEC istanza del 05.04.2024 acquisita al prot. 169731/2024 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità.

PRESO ATTO

- del prosieguo delle attività di istruttorie di valutazione condotte dalla Commissione di valutazione, altresì in considerazione delle integrazioni documentali e/o chiarimenti acquisti dai Soggetti proponenti per il tramite del Responsabile del Procedimento, di cui al verbale n. 2 del 16.04.2024, verbale n. 3 del 23.04.2024, verbale n. 4 del 24.04.2024, verbale n. 5 del 29.04.2024, verbale n. 6 del 14.05.2024, verbale n. 7 del 29.05.2024, verbale n. 8 del 01.07.2024, verbale n. 9 del 17.07.2024, e relativi allegati, agli atti della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità;
- delle comunicazioni di rinuncia alla partecipazione alla procedura selettiva in questione inerenti n. 2 proposte progettuali pervenute nel termine di vigenza dello sportello, acquisite nel corso delle attività istruttorie della Commissione di valutazione con verbale n. 7 del 29.05.2024 e verbale n. 8 del 01.07.2024 di cui sopra.

PRESO ATTO ALTRESÌ CHE con riferimento alla proposta progettuale *"Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Terlizzi con acquisto di n. 1 mezzi elettrici e n. 4 infrastrutture di ricarica/rifornimento"* la Commissione valutata la documentazione trasmessa dal Comune di Terlizzi con nota prot. 15013 del 30.05.2024 - in riscontro alla richiesta di integrazioni documentali e/o chiarimenti sottoposta dal Responsabile del Procedimento con nota prot. 235293/2024 del 17.05.2024 ai sensi del par. 7.3 dell'Avviso - con verbale n. 8 del 01.07.2024 ha ritenuto ammissibile e finanziabile la proposta progettuale di cui trattasi per l'importo rideterminato pari a € 2.103.170,00, avendo conseguito un punteggio di 62/70.

DATO ATTO CHE con nota prot. 345761/2024 del 08.07.2024 la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità ha comunicato al Comune di Terlizzi, per le finalità di cui al par. 7.4 dell'Avviso, gli esiti di ammissibilità e finanziabilità della proposta progettuale *"Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Terlizzi con acquisto di n. 1 mezzi elettrici e n. 4 infrastrutture di ricarica/rifornimento"* coerentemente a quanto sopra.

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 130 del 24.07.2024 del Comune di Terlizzi di riapprovazione degli allegati alla proposta progettuale di cui trattasi, a recepimento delle integrazioni documentali e/o chiarimenti intervenuti in sede istruttoria.

RICHIAMATO l'impegno assunto dal Comune di Terlizzi, in caso di ammissione a finanziamento, a regolamentare con le Aziende del servizio di TPL i rapporti e le condizioni d'uso di quanto oggetto della proposta progettuale, obbligandosi al rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) n. 1370/2007 e ss.mm.ii. secondo quanto

previsto al par. 3.3 “Requisiti di compatibilità del contributo con il mercato comune ai sensi del Regolamento (UE) n. 1370/2007” dell’Avviso.

RICHIAMATI ALTRESÌ

- il quadro economico della proposta progettuale *“Programma d’investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Terlizzi con acquisto di n. 1 mezzi elettrici e n. 4 infrastrutture di ricarica/ rifornimento”* del costo complessivo di € 2.103.170,00, IVA compresa;
- le disposizioni dell’Avviso in questione in ordine ai parametri di ammissibilità a contribuzione finanziaria della spesa.

PER TUTTO QUANTO SOPRA ESPOSTO, si propone di:

- approvare gli esiti di ammissibilità e finanziabilità della proposta progettuale *“Programma d’investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Terlizzi con acquisto di n. 1 mezzi elettrici e n. 4 infrastrutture di ricarica/rifornimento”* presentata dal Comune di Terlizzi nell’ambito dell’*Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l’esercizio dei servizi di TPL urbano e all’acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento,* per l’importo rideterminato pari a € 2.103.170,00, avendo conseguito un punteggio di 62/70 a valle dei lavori istruttori della Commissione di valutazione;
- disporre, pertanto, l’ammissione a finanziamento della proposta progettuale *“Programma d’investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Terlizzi con acquisto di n. 1 mezzi elettrici e n. 4 infrastrutture di ricarica/rifornimento”* e procedere alla concessione del contributo finanziario di € 2.103.170,00 in favore del Comune di Terlizzi, in qualità di Beneficiario, a valere sulle risorse dell’Azione 3.1, Sub-Azione 3.1.1, Asse Prioritario III “Mobilità urbana sostenibile” del PR Puglia FESR 2021-2027;
- dare atto che l’importo del contributo finanziario, di cui sopra, sarà oggetto di rideterminazione sulla base del quadro economico dell’operazione sovvenzionata, complessivamente determinato post procedura/e di appalto al netto dei ribassi, nel rispetto dei parametri di ammissibilità della spesa definiti nell’ambito della procedura selettiva di cui trattasi;
- disporre l’accertamento dell’entrata dell’importo di € 2.103.170,00 come indicato nella sezione contabile del presente provvedimento;
- assumere l’impegno della spesa dell’importo di € 2.103.170,00 come indicato nella sezione contabile del presente provvedimento;
- procedere alla sottoscrizione del Disciplinare di cui allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 220 del 19.12.2023 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Beneficiario ai fini dell’attuazione dell’operazione sovvenzionata.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 196/03 come modificato dal D.Lgs. 101/2018 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Vista la Legge Regionale n. 37 del 29.12.2023 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024

e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)".

Vista la Legge Regionale n. 38 del 29.12.2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026".

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22.01.2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 202 del 04.03.2024 "PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Azione 3.1. Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento. Variazione al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.".

DISPOSIZIONE N. 1 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212710 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA UE - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020500
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.05.03.001
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17.11.2022, modificata con proposta di revisione a seguito dell'adesione del Reg. (UE) n. 2024/795 - STEP, approvata dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 30.07.2024.
Importo Accertamento	€ 1.353.709,95
Debitore	UNIONE EUROPEA BRUXELLES BELGIO BELGIO
DISPOSIZIONE N. 2 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212720 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA STATO - FONDO FESR"

Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.001
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17.11.2022, modificata con proposta di revisione a seguito dell'adesione del Reg. (UE) n. 2024/795 - STEP, approvata dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 30.07.2024.
Importo Accertamento	€ 524.622,04
Debitore	MINISTERO ECONOMIA E FINANZE VIA BALLARIN, 6 - 00121 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT
DISPOSIZIONE N. 3 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1171310 "PR 2021-2027. FONDO FESR. AZIONE 3.1 - INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DELLA MOBILITÀ URBANA MULTIMODALE SOSTENIBILE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI – QUOTA UE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità - Programma: 06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.003
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Trasporto pubblico locale
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	24OBOE130400.1.1.2

Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	

Importo Impegno	€ 1.353.709,95
Creditore	COMUNE DI TERLIZZI PIAZZA 4 NOVEMBRE, 19 - 70038 TERLIZZI (BA) C.F. 00715310728 P.I. 00715310728 PEC: protocollo@pec.comune.terlizzi.ba.it
DISPOSIZIONE N. 4 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1172310 “PR 2021-2027. FONDO FESR. AZIONE 3.1 - INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DELLA MOBILITÀ URBANA MULTIMODALE SOSTENIBILE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI – QUOTA STATO”
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità - Programma: 06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.003
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Trasporto pubblico locale
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell’Unione europea
Obiettivo	24OBOE130400.1.1.2
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 524.622,04
Creditore	COMUNE DI TERLIZZI PIAZZA 4 NOVEMBRE, 19 - 70038 TERLIZZI (BA) C.F. 00715310728 P.I. 00715310728 PEC: protocollo@pec.comune.terlizzi.ba.it

DISPOSIZIONE N. 5 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1173310 “PR 2021-2027. FONDO FESR. AZIONE 3.1 - INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DELLA MOBILITÀ URBANA MULTIMODALE SOSTENIBILE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI – COFINANZIAMENTO REGIONALE”

Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità - Programma: 06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.003
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Trasporto pubblico locale
Codice Transazione UE	7 - Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente
Obiettivo	24OBOE130400.1.1.2
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 224.838,01
Creditore	COMUNE DI TERLIZZI PIAZZA 4 NOVEMBRE, 19 - 70038 TERLIZZI (BA) C.F. 00715310728 P.I. 00715310728 PEC: protocollo@pec.comune.terlizzi.ba.it

Sulla base degli atti d'ufficio, si attesta che:

- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- non ricorre la fattispecie di cui al D.Lgs. n. 159/2011, in materia di documentazione antimafia;
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di approvare gli esiti di ammissibilità e finanziabilità della proposta progettuale *"Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Terlizzi con acquisto di n. 1 mezzi elettrici e n. 4 infrastrutture di ricarica/rifornimento"* presentata dal Comune di Terlizzi nell'ambito dell'*Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento,* per l'importo rideterminato pari a € 2.103.170,00, avendo conseguito un punteggio di 62/70 a valle dei lavori istruttori della Commissione di valutazione.

Di disporre, pertanto, l'ammissione a finanziamento della proposta progettuale *"Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Terlizzi con acquisto di n. 1 mezzi elettrici e n. 4 infrastrutture di ricarica/rifornimento"* e procedere alla concessione del contributo finanziario di € 2.103.170,00 in favore del Comune di Terlizzi, in qualità di Beneficiario, a valere sulle risorse dell'Azione 3.1, Sub-Azione 3.1.1, Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile" del PR Puglia FESR 2021-2027.

Di dare atto che l'importo del contributo finanziario, di cui sopra, sarà oggetto di rideterminazione sulla base del quadro economico dell'operazione sovvenzionata, complessivamente determinato post procedura/e di appalto al netto dei ribassi, nel rispetto dei parametri di ammissibilità della spesa definiti nell'ambito della procedura selettiva di cui trattasi.

Di disporre l'accertamento dell'entrata dell'importo di € 2.103.170,00 come indicato nella sezione contabile del presente provvedimento.

Di assumere l'impegno della spesa dell'importo di € 2.103.170,00 come indicato nella sezione contabile del presente provvedimento.

Di procedere alla sottoscrizione del Disciplinare di cui allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 220 del 19.12.2023 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Beneficiario ai fini dell'attuazione dell'operazione sovvenzionata.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate;
- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria Generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020;
- sarà conservato nell'archivio documentale dell'Ente regionale;
- sarà notificato al Comune di Terlizzi, al seguente indirizzo pec: protocollo@pec.comune.terlizzi.ba.it;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo Telematico Provvisorio della Regione dove resterà affisso per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- sarà pubblicato all'Albo On-Line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it - sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi", nonché sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari"/ "Atti di concessione" per le finalità di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 078/DIR/2024/00170 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Responsabile di Sub-Azione 3.1.1 e supporto Sub-Azione 4.1.1
Cecilia Rossini

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità
Carmela Iadaresta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E INTERMODALITÀ 9 settembre 2024, n. 162

PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Obiettivo Specifico RSO2.8. Asse Prioritario III - Azione 3.1 - Sub-Azione 3.1.1. Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento. Ammissione a finanziamento della proposta progettuale "Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Minervino Murge con acquisto di n. 2 mezzi elettrici e n. 2 infrastrutture di ricarica/ rifornimento". Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa contributo finanziario in favore del Comune di Minervino Murge.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Vista la L.R. n. 7/97 e s.m.i.;
- Vista la D.G.R. n. 3261 del 28.07.98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto il D.Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Visto l'art. 32 della L. n. 69 del 18.06.2009, di cui all'obbligo di pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del D.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. - CAD (Codice Amministrazione Digitale);
- Visto il Regolamento (UE) 2016/679 in materia di tutela dei dati personali;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22.01.2021, recante l'"Adozione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0.", con cui è stato adottato l'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA 2.0";
- Vista la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020 recante "Adozione del Modello Organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- Vista la D.G.R. n. 1466 del 15.09.2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 concernente il "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22.", con la quale è stata conferita all'ing. Carmela Iadaresta la titolarità della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, dal 1° novembre 2021, per un periodo di tre anni;
- Vista la D.G.R. n. 1794 del 05.11.2021 recante "POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0 e ss.mm.ii.";
- Vista la D.G.R. n. 938 del 03.07.2023 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- Vista la seguente relazione istruttoria.

VISTI ALTRESÌ

- il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii., contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale n. 37 del 29.12.2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
- la Legge Regionale n. 38 del 29.12.2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22.01.2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario

2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

PREMESSO

- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei Fondi Comunitari, approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. 4787 del 15.07.2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8461 finale del 17.11.2022, che approva il programma "Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" (CCI 2021IT16FFPR002) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Puglia in Italia;
- la D.G.R. n. 1812 del 07.12.2022 avente ad oggetto "Programmazione FESR-FSE+2021- 2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti";
- la D.G.R. n. 556 del 20.04.2022, con la quale il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente è stato individuato quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR - FSE 2021-2027;
- la D.G.R. n. 603 del 03.05.2023 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021- 2027 - presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021";
- la D.G.R. n. 609 del 03.05.2023 con la quale sono state individuate le policy del PR FESR FSE+ 2021-2027, attribuite le Azioni del Programma alle singole Policy e conferiti gli incarichi di Responsabile di Policy e di Responsabile di Azione del Programma, con assegnazione dell'Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile" di cui all'Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile", alla Sezione Trasporto Pubblico e Intermodalità;
- la Determinazione Dirigenziale del 31 ottobre 2023 n. 177 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria con la quale sono state istituite le Sub-azioni del PR FESR FSE+2021-2027;
- la D.G.R. n. 1661 del 27.11.2023, con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di organizzazione delle funzioni dei Soggetti responsabili della gestione del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027;
- la DPGR n. 554 del 01.12.2023 di "Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027";
- la D.G.R. n. 813 del 17.06.2024 avente per oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021- 2027. Governance del Programma. Modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale n.609/2023";
- la Determinazione Dirigenziale n. 72 del 02.05.2024 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità con cui si è proceduto al conferimento alla dipendente Dott.ssa Cecilia Rossini dell'incarico equiparato a Elevata Qualificazione di tipologia 'A' di "Responsabile di Sub-Azione 3.1.1 e supporto Sub-Azione 4.1.1";
- la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29.05.2024 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.), e relativi allegati, del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027.

CONSIDERATO CHE

- la Regione Puglia intende favorire la transizione verso una mobilità urbana attrattiva, inclusiva e

sostenibile attraverso azioni volte all'efficientamento e alla riqualificazione del sistema trasportistico urbano, puntando sulle opportunità offerte dalle nuove tecnologie e confermando l'importanza del coinvolgimento delle Amministrazioni Locali nel raggiungimento degli obiettivi di pianificazione della mobilità urbana sostenibile;

- il Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027, di seguito PR Puglia FESR 2021-2027, individua nell'ambito della Priorità 3 "Mobilità urbana sostenibile" la strategia di conseguimento dell'Obiettivo Specifico RSO2.8 "Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione, verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio (FESR)", per contribuire a ridurre le emissioni dei sistemi di trasporto e migliorare la qualità dell'aria stimolando l'utenza verso forme di mobilità collettiva, condivisa, ciclopedonale e intermodale, anche elettrica, a scapito della mobilità individuale motorizzata, attraverso la riqualificazione del TPL urbano di linea e una maggiore integrazione e intermodalità dei collegamenti urbani/extra urbani;
- l'Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile", di cui all'Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile" del PR Puglia FESR 2021-2027 prevede, nell'ambito della Sub-Azione 3.1.1 *"Riqualificare i servizi di TPL, attraverso la sostituzione con mezzi a zero emissioni, in ambito urbano, suburbano e metropolitano ed in particolare attraverso i Bus Rapid Transport (BRT)",* il finanziamento di iniziative concorrenti al conseguimento del miglioramento e della riqualificazione dei servizi di Trasporto Pubblico Locale di linea, nonché la riduzione delle emissioni climalteranti a beneficio del miglioramento della qualità dell'aria.

PREMESSO CHE in data 23 novembre 2023 si è tenuto presso l'Autorità di Gestione del Programma un incontro con il Partenariato Istituzionale ed Economico-Sociale, volto a condividere le scelte programmatiche dell'Amministrazione regionale nell'ambito dell'attuazione della citata Azione 3.1 del PR Puglia FESR 2021-2027.

RICHIAMATA la Deliberazione n. 1763 del 30.11.2023, quale atto di indirizzo, con cui la Giunta Regionale, avendo preso atto delle scelte programmatiche condivise nell'ambito dell'incontro con il Partenariato Istituzionale ed Economico-Sociale di cui sopra, ha deliberato:

- di dare compiuta attuazione alla strategia regionale volta a ridurre le emissioni inquinanti del sistema trasportistico urbano con la sostituzione dei mezzi collettivi di linea maggiormente inquinanti, attraverso il finanziamento dell'acquisto di mezzi a zero emissioni, in uno con le relative infrastrutture di ricarica/rifornimento utili ad un uso più efficiente dei mezzi stessi;
- di proseguire, pertanto, nella sostituzione dei mezzi collettivi di linea aventi prioritariamente una classe di emissione EURO 2 ed in subordine EURO 3, attualmente circolanti per l'esercizio dei servizi TPL o, in alternativa, in stato non circolante da non oltre 18 mesi, con un'anzianità uguale o superiore a 15 anni, fatta esclusione dei mezzi destinati ad altri servizi pubblici, ovvero oggetto di precedente rottamazione e/o di dismissione dall'uso TPL;
- di implementare allo scopo, nell'ambito nell'Azione 3.1 del PR Puglia 2021-2027, specifica procedura valutativa "a sportello" tramite Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate all'ammodernamento del parco automobilistico per l'espletamento dei Servizi di Trasporto Pubblico Locale (TPL) in ambito urbano, da destinare esclusivamente all'esercizio del servizio in regime di obblighi di servizio pubblico (PSO), per mezzo della sostituzione dei mezzi collettivi di linea maggiormente inquinanti come sopra individuati, con l'acquisto di nuovi mezzi elettrici e relative infrastrutture di ricarica/rifornimento, da installare su suolo pubblico del Soggetto proponente, ovvero, eventualmente, presso la/le sede/sedi delle Aziende del servizio di TPL;
- di individuare quali beneficiari le singole Amministrazioni Comunali pugliesi dotate di servizio minimo di Trasporto Pubblico Locale (TPL) di cui alla Legge Regionale del 31 ottobre 2002, n. 18 e ss.mm.ii., con popolazione superiore a quindicimila abitanti, risultante dall'ultimo censimento ufficiale (ISTAT) - fatti salvi i Comuni minori già dotati di servizi di trasporto pubblico locale alla data di entrata in vigore della suddetta Legge Regionale;
- di valutare le proposte progettuali secondo l'ordine cronologico di arrivo delle stesse e fino a concorrenza

delle risorse disponibili, secondo i criteri di valutazione approvati dal Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021;
- di determinare l'entità del contributo massimo concedibile in favore delle proposte progettuali, sulla base delle percorrenze annue effettuate nell'ambito dei servizi minimi di Trasporto Pubblico Locale, definite dalla Deliberazione di Giunta Regionale del 23 marzo 2010, n. 865;
- di destinare, per la procedura selettiva di cui trattasi, una disponibilità finanziaria pari a 45 MILIONI di EURO a valere sulle risorse dell'Azione 3.1, Asse Prioritario del PR Puglia FESR 2021-2027, a copertura del costo delle proposte ammissibili e finanziabili, eventualmente integrabile qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse.

RICHIAMATA l'applicabilità del Regolamento (CE) n. 1370/2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e ferrovia, con specifico riguardo alle previsioni di cui all'art. 6 "Compensazione di servizio pubblico" ed agli indirizzi di cui al paragrafo 2.4 della Comunicazione della Commissione (2014/C 92/01) sugli orientamenti interpretativi concernenti il Regolamento (CE) n. 1370/2007, secondo gli indirizzi di cui alla citata Deliberazione n. 1763/2023.

DEMANDATI al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, in qualità di Responsabile dell'Azione 3.1 del PR Puglia FESR 2021-2027, tutti gli adempimenti conseguenti per l'attuazione degli indirizzi di cui alla citata Deliberazione n. 1763/2023.

ATTESO CHE, per le finalità di cui sopra, con Determinazione Dirigenziale n. 220 del 19.12.2023 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità è stato approvato e adottato l'*Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento*, completo di relativi allegati, nonché lo schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i soggetti Beneficiari individuati nell'ambito della summenzionata procedura selettiva, quali allegati parte integrante e sostanziale del medesimo provvedimento.

DATO ATTO CHE il citato *Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento* è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 2 del 04.01.2024.

RICHIAMATI il p.to 6 e il p.to 7 dell'Avviso di cui trattasi, nella parte in cui viene stabilito che

- i Soggetti proponenti potranno presentare la proposta progettuale a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e fino alle ore 23:59 del 05 aprile 2024;
- ai fini del rispetto del termine di cui sopra farà fede la data e l'ora attestate nel messaggio di consegna generato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia. Nel caso in cui la proposta progettuale sia di dimensioni tali da non consentire l'invio con un unico messaggio PEC, il Soggetto proponente dovrà effettuare più invii, suddividendo la documentazione in più messaggi PEC, atteso che in tal caso, ai fini del rispetto del termine di sopra farà fede la data e l'ora attestate nel messaggio di consegna generato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia relativo al primo messaggio di posta elettronica certificata trasmesso, fermo restando la verifica di completezza della documentazione trasmessa secondo quanto stabilito al paragrafo 6.3;
- la selezione delle operazioni, effettuata da una apposita Commissione di valutazione, avverrà attraverso procedura valutativa "a sportello", per cui si procederà ad istruire le proposte progettuali trasmesse entro il termine di vigenza dello sportello, secondo l'ordine cronologico di arrivo delle stesse e fino concorrenza delle risorse disponibili;
- l'iter procedimentale relativo a ciascuna proposta progettuale sarà strutturato come di seguito indicato:

a) verifica di ammissibilità formale;

b) verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;

c) valutazione sostanziale.

ATTESO ALTRESÌ CHE con Determinazione Dirigenziale n. 1 del 23.01.2024, la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità ha proceduto all'istituzione della Commissione di valutazione di cui all'*Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento*, disponendo, contestualmente, la nomina dei relativi componenti.

CONSIDERATO CHE, a seguito di regolare convocazione, con verbale n. 1 del 15.04.2024 si è insediata la Commissione di valutazione per l'avvio dei lavori, avendo preliminarmente dato atto di n. 15 proposte progettuali pervenute nel termine di vigenza dello sportello stabilito alle ore 23:59 del 05 aprile 2024, nonché di n. 1 proposta pervenuta oltre il termine di cui trattasi.

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE la proposta progettuale *"Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Minervino Murge con acquisto di n. 2 mezzi elettrici e n. 2 infrastrutture di ricarica/rifornimento"* è ricompresa nella tabella (All. 1) riportante l'elenco delle proposte progettuali pervenute nel termine di vigenza dello sportello, parte integrante del citato verbale n. 1 del 15.04.2024, identificata con Soggetto proponente Comune di Minervino Murge, data PEC istanza del 05.04.2024 acquisita al prot. 169735/2024 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità.

PRESO ATTO

- del prosieguo delle attività di istruttorie di valutazione condotte dalla Commissione di valutazione, altresì in considerazione delle integrazioni documentali e/o chiarimenti acquisti dai Soggetti proponenti per il tramite del Responsabile del Procedimento, di cui al verbale n. 2 del 16.04.2024, verbale n. 3 del 23.04.2024, verbale n. 4 del 24.04.2024, verbale n. 5 del 29.04.2024, verbale n. 6 del 14.05.2024, verbale n. 7 del 29.05.2024, verbale n. 8 del 01.07.2024, verbale n. 9 del 17.07.2024, e relativi allegati, agli atti della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità;
- delle comunicazioni di rinuncia alla partecipazione alla procedura selettiva in questione inerenti n. 2 proposte progettuali pervenute nel termine di vigenza dello sportello, acquisite nel corso delle attività istruttorie della Commissione di valutazione con verbale n. 7 del 29.05.2024 e verbale n. 8 del 01.07.2024 di cui sopra.

PRESO ATTO ALTRESÌ CHE con riferimento alla proposta progettuale *"Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Minervino Murge con acquisto di n. 2 mezzi elettrici e n. 2 infrastrutture di ricarica/rifornimento"* la Commissione valutata la documentazione trasmessa dal Comune di Minervino Murge con nota prot. 8771 del 30.05.2024 - in riscontro alla richiesta di integrazioni documentali e/o chiarimenti sottoposta dal Responsabile del Procedimento con nota prot. 235307/2024 del 17.05.2024 ai sensi del par. 7.3 dell'Avviso - con verbale n. 8 del 01.07.2024 ha ritenuto ammissibile e finanziabile la proposta progettuale di cui trattasi per l'importo pari a € 1.518.278,80, avendo conseguito un punteggio di 48/70.

DATO ATTO CHE con nota prot. 345786/2024 del 08.07.2024 la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità ha comunicato al Comune di Minervino Murge, per le finalità di cui al par. 7.4 dell'Avviso, gli esiti di ammissibilità e finanziabilità della proposta progettuale *"Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Minervino Murge con acquisto di n. 2 mezzi elettrici e n. 2 infrastrutture di ricarica/rifornimento"* coerentemente a quanto sopra.

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 126 del 10.07.2024 del Comune di Minervino Murge di riapprovazione degli allegati alla proposta progettuale di cui trattasi, a recepimento delle integrazioni documentali e/o chiarimenti intervenuti in sede istruttoria.

RICHIAMATO l'impegno assunto dal Comune di Minervino Murge, in caso di ammissione a finanziamento, a regolamentare con le Aziende del servizio di TPL i rapporti e le condizioni d'uso di quanto oggetto della proposta progettuale, obbligandosi al rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) n. 1370/2007 e ss.mm.ii. secondo quanto previsto al par. 3.3 "Requisiti di compatibilità del contributo con il mercato comune ai sensi del Regolamento (UE) n. 1370/2007" dell'Avviso.

RICHIAMATI ALTRESÌ

- il quadro economico della proposta progettuale *"Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Minervino Murge con acquisto di n. 2 mezzi elettrici e n. 2 infrastrutture di ricarica/rifornimento"* del costo complessivo di € 1.518.278,80, IVA compresa;
- le disposizioni dell'Avviso in questione in ordine ai parametri di ammissibilità a contribuzione finanziaria della spesa.

PER TUTTO QUANTO SOPRA ESPOSTO, si propone di:

- approvare gli esiti di ammissibilità e finanziabilità della proposta progettuale *"Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Minervino Murge con acquisto di n. 2 mezzi elettrici e n. 2 infrastrutture di ricarica/rifornimento"* presentata dal Comune di Minervino Murge nell'ambito dell'*Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento,* per l'importo pari a € 1.518.278,80, avendo conseguito un punteggio di 48/70 a valle dei lavori istruttori della Commissione di valutazione;
- disporre, pertanto, l'ammissione a finanziamento della proposta progettuale *"Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Minervino Murge con acquisto di n. 2 mezzi elettrici e n. 2 infrastrutture di ricarica/rifornimento"* e procedere alla concessione del contributo finanziario di € 1.518.278,80 in favore del Comune di Minervino Murge, in qualità di Beneficiario, a valere sulle risorse dell'Azione 3.1, Sub-Azione 3.1.1, Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile" del PR Puglia FESR 2021-2027;
- dare atto che l'importo del contributo finanziario, di cui sopra, sarà oggetto di rideterminazione sulla base del quadro economico dell'operazione sovvenzionata, complessivamente determinato post procedura/e di appalto al netto dei ribassi, nel rispetto dei parametri di ammissibilità della spesa definiti nell'ambito della procedura selettiva di cui trattasi;
- disporre l'accertamento dell'entrata dell'importo di € 1.518.278,80 come indicato nella sezione contabile del presente provvedimento;
- assumere l'impegno della spesa dell'importo di € 1.518.278,80 come indicato nella sezione contabile del presente provvedimento;
- procedere alla sottoscrizione del Disciplinare di cui allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 220 del 19.12.2023 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Beneficiario ai fini dell'attuazione dell'operazione sovvenzionata.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 196/03
come modificato dal D.Lgs. 101/2018 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Vista la Legge Regionale n. 37 del 29.12.2023 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)”.

Vista la Legge Regionale n. 38 del 29.12.2023 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026”.

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22.01.2024 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”.

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 202 del 04.03.2024 “PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Azione 3.1. Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l’esercizio dei servizi di TPL urbano e all’acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento. Variazione al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026 ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”.

DISPOSIZIONE N. 1 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212710 “TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA UE - FONDO FESR”
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020500
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.05.03.001
Codice identificativo dell’entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17.11.2022, modificata con proposta di revisione a seguito dell’adesione del Reg. (UE) n. 2024/795 - STEP, approvata dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 30.07.2024.
Importo Accertamento	€ 977.243,46
Debitore	UNIONE EUROPEA BRUXELLES BELGIO BELGIO
DISPOSIZIONE N. 2 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria

Capitolo	E4212720 “TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA STATO - FONDO FESR”

Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.001
Codice identificativo dell’entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17.11.2022, modificata con proposta di revisione a seguito dell’adesione del Reg. (UE) n. 2024/795 - STEP, approvata dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 30.07.2024.
Importo Accertamento	€ 378.724,74
Debitore	MINISTERO ECONOMIA E FINANZE VIA BALLARIN, 6 - 00121 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT
DISPOSIZIONE N. 3 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1171310 “PR 2021-2027. FONDO FESR. AZIONE 3.1 - INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DELLA MOBILITÀ URBANA MULTIMODALE SOSTENIBILE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI – QUOTA UE”
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità - Programma: 06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.003
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Trasporto pubblico locale
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014

Obiettivo	24OBOE130400.1.1.2
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	

Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 977.243,46
Creditore	COMUNE DI MINERVINO MURGE PIAZZA ALDO MORO, 6 - 76013 MINERVINO MURGE (BT) C.F. 81002110724 PEC: comune.minervinomurge@legpec.it
DISPOSIZIONE N. 4 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1172310 “PR 2021-2027. FONDO FESR. AZIONE 3.1 - INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DELLA MOBILITÀ URBANA MULTIMODALE SOSTENIBILE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI – QUOTA STATO”
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità - Programma: 06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.003
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Trasporto pubblico locale
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell’Unione europea
Obiettivo	24OBOE130400.1.1.2
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 378.724,74
Creditore	COMUNE DI MINERVINO MURGE PIAZZA ALDO MORO, 6 - 76013 MINERVINO MURGE (BT) C.F. 81002110724 PEC: comune.minervinomurge@legpec.it

DISPOSIZIONE N. 5 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria

Capitolo	U1173310 “PR 2021-2027. FONDO FESR. AZIONE 3.1 - INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DELLA MOBILITÀ URBANA MULTIMODALE SOSTENIBILE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI – COFINANZIAMENTO REGIONALE”
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità - Programma: 06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.003
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Trasporto pubblico locale
Codice Transazione UE	7 - Spese correlate ai finanziamenti dell’Unione europea finanziati da risorse dell’ente
Obiettivo	24OBOE130400.1.1.2
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 162.310,60
Creditore	COMUNE DI MINERVINO MURGE PIAZZA ALDO MORO, 6 - 76013 MINERVINO MURGE (BT) C.F. 81002110724 PEC: comune.minervinomurge@legpec.it

Sulla base degli atti d’ufficio, si attesta che:

- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l’operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- non ricorre la fattispecie di cui al D.Lgs. n. 159/2011, in materia di documentazione antimafia;
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione “Adempimenti contabili”, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di approvare gli esiti di ammissibilità e finanziabilità della proposta progettuale *“Programma d’investimenti*

per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Minervino Murge con acquisto di n. 2 mezzi elettrici e n. 2 infrastrutture di ricarica/rifornimento" presentata dal Comune di Minervino Murge nell'ambito dell'*Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento,* per l'importo pari a € 1.518.278,80, avendo conseguito un punteggio di 48/70 a valle dei lavori istruttori della Commissione di valutazione.

Di disporre, pertanto, l'ammissione a finanziamento della proposta progettuale *"Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Minervino Murge con acquisto di n. 2 mezzi elettrici e n. 2 infrastrutture di ricarica/rifornimento"* e procedere alla concessione del contributo finanziario di € 1.518.278,80 in favore del Comune di Minervino Murge, in qualità di Beneficiario, a valere sulle risorse dell'Azione 3.1, Sub-Azione 3.1.1, Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile" del PR Puglia FESR 2021-2027.

Di dare atto che l'importo del contributo finanziario, di cui sopra, sarà oggetto di rideterminazione sulla base del quadro economico dell'operazione sovvenzionata, complessivamente determinato post procedura/e di appalto al netto dei ribassi, nel rispetto dei parametri di ammissibilità della spesa definiti nell'ambito della procedura selettiva di cui trattasi.

Di disporre l'accertamento dell'entrata dell'importo di € 1.518.278,80 come indicato nella sezione contabile del presente provvedimento.

Di assumere l'impegno della spesa dell'importo di € 1.518.278,80 come indicato nella sezione contabile del presente provvedimento.

Di procedere alla sottoscrizione del Disciplinare di cui allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 220 del 19.12.2023 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Beneficiario ai fini dell'attuazione dell'operazione sovvenzionata.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate;
- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria Generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020;
- sarà conservato nell'archivio documentale dell'Ente regionale;
- sarà notificato al Comune di Minervino Murge, al seguente indirizzo pec: comune.minervinomurge@legpec.it;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo Telematico Provvisorio della Regione dove resterà affisso per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- sarà pubblicato all'Albo On-Line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it - sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi", nonché sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari"/ "Atti di concessione" per le finalità di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 078/DIR/2024/00171 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Responsabile di Sub-Azione 3.1.1 e supporto Sub-Azione 4.1.1
Cecilia Rossini

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità
Carmela Iadaresta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E INTERMODALITÀ 9 settembre 2024, n. 163

PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Obiettivo Specifico RSO2.8. Asse Prioritario III - Azione 3.1 - Sub-Azione 3.1.1. Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento. Ammissione a finanziamento della proposta progettuale "Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Bari con acquisto di n. 10 mezzi elettrici e n. 20 infrastrutture di ricarica/rifornimento". Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa contributo finanziario in favore del Comune di Bari.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Vista la L.R. n. 7/97 e s.m.i.;
- Vista la D.G.R. n. 3261 del 28.07.98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto il D.Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Visto l'art. 32 della L. n. 69 del 18.06.2009, di cui all'obbligo di pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del D.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. - CAD (Codice Amministrazione Digitale);
- Visto il Regolamento (UE) 2016/679 in materia di tutela dei dati personali;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22.01.2021, recante l'"Adozione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0.", con cui è stato adottato l'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA 2.0";
- Vista la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020 recante "Adozione del Modello Organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- Vista la D.G.R. n. 1466 del 15.09.2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 concernente il "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22.", con la quale è stata conferita all'ing. Carmela Iadaresta la titolarità della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, dal 1° novembre 2021, per un periodo di tre anni;
- Vista la D.G.R. n. 1794 del 05.11.2021 recante "POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0 e ss.mm.ii.";
- Vista la D.G.R. n. 938 del 03.07.2023 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- Vista la seguente relazione istruttoria.

VISTI ALTRESÌ

- il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii., contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale n. 37 del 29.12.2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
- la Legge Regionale n. 38 del 29.12.2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22.01.2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

PREMESSO

- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei Fondi Comunitari, approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. 4787 del 15.07.2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8461 finale del 17.11.2022, che approva il programma "Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" (CCI 2021IT16FFPR002) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Puglia in Italia;
- la D.G.R. n. 1812 del 07.12.2022 avente ad oggetto "Programmazione FESR-FSE+2021- 2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti";
- la D.G.R. n. 556 del 20.04.2022, con la quale il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente è stato individuato quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR - FSE 2021-2027;
- la D.G.R. n. 603 del 03.05.2023 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021- 2027 - presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021";
- la D.G.R. n. 609 del 03.05.2023 con la quale sono state individuate le policy del PR FESR FSE+ 2021-2027, attribuite le Azioni del Programma alle singole Policy e conferiti gli incarichi di Responsabile di Policy e di Responsabile di Azione del Programma, con assegnazione dell'Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile" di cui all'Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile", alla Sezione Trasporto Pubblico e Intermodalità;
- la Determinazione Dirigenziale del 31 ottobre 2023 n. 177 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria con la quale sono state istituite le Sub-azioni del PR FESR FSE+2021-2027;
- la D.G.R. n. 1661 del 27.11.2023, con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di organizzazione delle funzioni dei Soggetti responsabili della gestione del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027;
- la DPGR n. 554 del 01.12.2023 di "Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027";
- la D.G.R. n. 813 del 17.06.2024 avente per oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021- 2027. Governance del Programma. Modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale n.609/2023";
- la Determinazione Dirigenziale n. 72 del 02.05.2024 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità con cui si è proceduto al conferimento alla dipendente Dott.ssa Cecilia Rossini dell'incarico equiparato a Elevata Qualificazione di tipologia 'A' di "Responsabile di Sub-Azione 3.1.1 e supporto Sub-Azione 4.1.1";
- la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29.05.2024 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.), e relativi allegati, del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027.

CONSIDERATO CHE

- la Regione Puglia intende favorire la transizione verso una mobilità urbana attrattiva, inclusiva e sostenibile attraverso azioni volte all'efficientamento e alla riqualificazione del sistema trasportistico

urbano, puntando sulle opportunità offerte dalle nuove tecnologie e confermando l'importanza del coinvolgimento delle Amministrazioni Locali nel raggiungimento degli obiettivi di pianificazione della mobilità urbana sostenibile;

- il Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027, di seguito PR Puglia FESR 2021-2027, individua nell'ambito della Priorità 3 "Mobilità urbana sostenibile" la strategia di conseguimento dell'Obiettivo Specifico RSO2.8 "Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione, verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio (FESR)", per contribuire a ridurre le emissioni dei sistemi di trasporto e migliorare la qualità dell'aria stimolando l'utenza verso forme di mobilità collettiva, condivisa, ciclopedonale e intermodale, anche elettrica, a scapito della mobilità individuale motorizzata, attraverso la riqualificazione del TPL urbano di linea e una maggiore integrazione e intermodalità dei collegamenti urbani/extra urbani;
- l'Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile", di cui all'Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile" del PR Puglia FESR 2021-2027 prevede, nell'ambito della Sub-Azione 3.1.1 *"Riqualificare i servizi di TPL, attraverso la sostituzione con mezzi a zero emissioni, in ambito urbano, suburbano e metropolitano ed in particolare attraverso i Bus Rapid Transport (BRT)",* il finanziamento di iniziative concorrenti al conseguimento del miglioramento e della riqualificazione dei servizi di Trasporto Pubblico Locale di linea, nonché la riduzione delle emissioni climalteranti a beneficio del miglioramento della qualità dell'aria.

PREMESSO CHE in data 23 novembre 2023 si è tenuto presso l'Autorità di Gestione del Programma un incontro con il Partenariato Istituzionale ed Economico-Sociale, volto a condividere le scelte programmatiche dell'Amministrazione regionale nell'ambito dell'attuazione della citata Azione 3.1 del PR Puglia FESR 2021-2027.

RICHIAMATA la Deliberazione n. 1763 del 30.11.2023, quale atto di indirizzo, con cui la Giunta Regionale, avendo preso atto delle scelte programmatiche condivise nell'ambito dell'incontro con il Partenariato Istituzionale ed Economico-Sociale di cui sopra, ha deliberato:

- di dare compiuta attuazione alla strategia regionale volta a ridurre le emissioni inquinanti del sistema trasportistico urbano con la sostituzione dei mezzi collettivi di linea maggiormente inquinanti, attraverso il finanziamento dell'acquisto di mezzi a zero emissioni, in uno con le relative infrastrutture di ricarica/rifornimento utili ad un uso più efficiente dei mezzi stessi;
- di proseguire, pertanto, nella sostituzione dei mezzi collettivi di linea aventi prioritariamente una classe di emissione EURO 2 ed in subordine EURO 3, attualmente circolanti per l'esercizio dei servizi TPL o, in alternativa, in stato non circolante da non oltre 18 mesi, con un'anzianità uguale o superiore a 15 anni, fatta esclusione dei mezzi destinati ad altri servizi pubblici, ovvero oggetto di precedente rottamazione e/o di dismissione dall'uso TPL;
- di implementare allo scopo, nell'ambito nell'Azione 3.1 del PR Puglia 2021-2027, specifica procedura valutativa "a sportello" tramite Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate all'ammodernamento del parco automobilistico per l'espletamento dei Servizi di Trasporto Pubblico Locale (TPL) in ambito urbano, da destinare esclusivamente all'esercizio del servizio in regime di obblighi di servizio pubblico (PSO), per mezzo della sostituzione dei mezzi collettivi di linea maggiormente inquinanti come sopra individuati, con l'acquisto di nuovi mezzi elettrici e relative infrastrutture di ricarica/rifornimento, da installare su suolo pubblico del Soggetto proponente, ovvero, eventualmente, presso la/le sede/sedi delle Aziende del servizio di TPL;
- di individuare quali beneficiari le singole Amministrazioni Comunali pugliesi dotate di servizio minimo di Trasporto Pubblico Locale (TPL) di cui alla Legge Regionale del 31 ottobre 2002, n. 18 e ss.mm.ii., con popolazione superiore a quindicimila abitanti, risultante dall'ultimo censimento ufficiale (ISTAT) - fatti salvi i Comuni minori già dotati di servizi di trasporto pubblico locale alla data di entrata in vigore della suddetta Legge Regionale;

- di valutare le proposte progettuali secondo l'ordine cronologico di arrivo delle stesse e fino a concorrenza delle risorse disponibili, secondo i criteri di valutazione approvati dal Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021;
- di determinare l'entità del contributo massimo concedibile in favore delle proposte progettuali, sulla base delle percorrenze annue effettuate nell'ambito dei servizi minimi di Trasporto Pubblico Locale, definite dalla Deliberazione di Giunta Regionale del 23 marzo 2010, n. 865;
- di destinare, per la procedura selettiva di cui trattasi, una disponibilità finanziaria pari a 45 MILIONI di EURO a valere sulle risorse dell'Azione 3.1, Asse Prioritario del PR Puglia FESR 2021-2027, a copertura del costo delle proposte ammissibili e finanziabili, eventualmente integrabile qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse.

RICHIAMATA l'applicabilità del Regolamento (CE) n. 1370/2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e ferrovia, con specifico riguardo alle previsioni di cui all'art. 6 "Compensazione di servizio pubblico" ed agli indirizzi di cui al paragrafo 2.4 della Comunicazione della Commissione (2014/C 92/01) sugli orientamenti interpretativi concernenti il Regolamento (CE) n. 1370/2007, secondo gli indirizzi di cui alla citata Deliberazione n. 1763/2023.

DEMANDATI al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, in qualità di Responsabile dell'Azione 3.1 del PR Puglia FESR 2021-2027, tutti gli adempimenti conseguenti per l'attuazione degli indirizzi di cui alla citata Deliberazione n. 1763/2023.

ATTESO CHE, per le finalità di cui sopra, con Determinazione Dirigenziale n. 220 del 19.12.2023 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità è stato approvato e adottato l'*Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento*, completo di relativi allegati, nonché lo schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i soggetti Beneficiari individuati nell'ambito della summenzionata procedura selettiva, quali allegati parte integrante e sostanziale del medesimo provvedimento.

DATO ATTO CHE il citato *Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento* è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 2 del 04.01.2024.

RICHIAMATI il p.to 6 e il p.to 7 dell'Avviso di cui trattasi, nella parte in cui viene stabilito che

- i Soggetti proponenti potranno presentare la proposta progettuale a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e fino alle ore 23:59 del 05 aprile 2024;
- ai fini del rispetto del termine di cui sopra farà fede la data e l'ora attestate nel messaggio di consegna generato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia. Nel caso in cui la proposta progettuale sia di dimensioni tali da non consentire l'invio con un unico messaggio PEC, il Soggetto proponente dovrà effettuare più invii, suddividendo la documentazione in più messaggi PEC, atteso che in tal caso, ai fini del rispetto del termine di sopra farà fede la data e l'ora attestate nel messaggio di consegna generato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia relativo al primo messaggio di posta elettronica certificata trasmesso, fermo restando la verifica di completezza della documentazione trasmessa secondo quanto stabilito al paragrafo 6.3;
- la selezione delle operazioni, effettuata da una apposita Commissione di valutazione, avverrà attraverso procedura valutativa "a sportello", per cui si procederà ad istruire le proposte progettuali trasmesse entro il termine di vigenza dello sportello, secondo l'ordine cronologico di arrivo delle stesse e fino concorrenza delle risorse disponibili;

- l'iter procedimentale relativo a ciascuna proposta progettuale sarà strutturato come di seguito indicato:

  a) verifica di ammissibilità formale;
  b) verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;
  c) valutazione sostanziale.

ATTESO ALTRESÌ CHE con Determinazione Dirigenziale n. 1 del 23.01.2024, la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità ha proceduto all'istituzione della Commissione di valutazione di cui all'*Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento*, disponendo, contestualmente, la nomina dei relativi componenti.

CONSIDERATO CHE, a seguito di regolare convocazione, con verbale n. 1 del 15.04.2024 si è insediata la Commissione di valutazione per l'avvio dei lavori, avendo preliminarmente dato atto di n. 15 proposte progettuali pervenute nel termine di vigenza dello sportello stabilito alle ore 23:59 del 05 aprile 2024, nonché di n. 1 proposta pervenuta oltre il termine di cui trattasi.

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE la proposta progettuale *"Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Bari con acquisto di n. 10 mezzi elettrici e n. 20 infrastrutture di ricarica/rifornimento"* è ricompresa nella tabella (All. 1) riportante l'elenco delle proposte progettuali pervenute nel termine di vigenza dello sportello, parte integrante del citato verbale n. 1 del 15.04.2024, identificata con Soggetto proponente Comune di Bari, data PEC istanza del 05.04.2024 acquisita al prot. 170052/2024 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità.

PRESO ATTO

- del prosieguo delle attività di istruttorie di valutazione condotte dalla Commissione di valutazione, altresì in considerazione delle integrazioni documentali e/o chiarimenti acquisti dai Soggetti proponenti per il tramite del Responsabile del Procedimento, di cui al verbale n. 2 del 16.04.2024, verbale n. 3 del 23.04.2024, verbale n. 4 del 24.04.2024, verbale n. 5 del 29.04.2024, verbale n. 6 del 14.05.2024, verbale n. 7 del 29.05.2024, verbale n. 8 del 01.07.2024, verbale n. 9 del 17.07.2024, e relativi allegati, agli atti della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità;
- delle comunicazioni di rinuncia alla partecipazione alla procedura selettiva in questione inerenti n. 2 proposte progettuali pervenute nel termine di vigenza dello sportello, acquisite nel corso delle attività istruttorie della Commissione di valutazione con verbale n. 7 del 29.05.2024 e verbale n. 8 del 01.07.2024 di cui sopra.

PRESO ATTO ALTRESÌ CHE con riferimento alla proposta progettuale *"Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Bari con acquisto di n. 10 mezzi elettrici e n. 20 infrastrutture di ricarica/rifornimento",* la Commissione valutata la documentazione trasmessa dal Comune di Bari con nota prot. 190802 del 28.05.2024 - in riscontro alla richiesta di integrazioni documentali e/o chiarimenti sottoposta dal Responsabile del Procedimento con nota prot. 235325/2024 del 17.05.2024 ai sensi del par. 7.3 dell'Avviso - con verbale n. 8 del 01.07.2024 ha ritenuto ammissibile e finanziabile la proposta progettuale di cui trattasi per l'importo rideterminato pari a € 8.173.600,00, avendo conseguito un punteggio di 60/70.

DATO ATTO CHE con nota prot. 345747/2024 del 08.07.2024 la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità ha comunicato al Comune di Bari, per le finalità di cui al par. 7.4 dell'Avviso, gli esiti di ammissibilità e finanziabilità della proposta progettuale *"Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Bari con acquisto di n. 10 mezzi elettrici e n. 20 infrastrutture di ricarica/rifornimento",* coerentemente a quanto sopra.

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 445 del 31.07.2024 del Comune di Bari di riapprovazione degli allegati alla proposta progettuale di cui trattasi, a recepimento delle integrazioni documentali e/o chiarimenti intervenuti in sede istruttoria.

RICHIAMATO l'impegno assunto dal Comune di Bari, in caso di ammissione a finanziamento, a regolamentare con le Aziende del servizio di TPL i rapporti e le condizioni d'uso di quanto oggetto della proposta progettuale, obbligandosi al rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) n. 1370/2007 e ss.mm.ii. secondo quanto previsto al par. 3.3 "Requisiti di compatibilità del contributo con il mercato comune ai sensi del Regolamento (UE) n. 1370/2007" dell'Avviso.

RICHIAMATI ALTRESÌ

- il quadro economico della proposta progettuale *"Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Bari con acquisto di n. 10 mezzi elettrici e n. 20 infrastrutture di ricarica/rifornimento"* del costo complessivo di € 8.173.600,00, IVA compresa;
- l'attestazione prodotta dal Comune di Bari sull'ammissibilità a contribuzione finanziaria dell'IVA riportata nel summenzionato quadro economico, quale costo ammissibile per il Soggetto Proponente in quanto costo indetraibile ai sensi di legge;
- le disposizioni dell'Avviso in questione in ordine ai parametri di ammissibilità a contribuzione finanziaria della spesa.

PER TUTTO QUANTO SOPRA ESPOSTO, si propone di:

- approvare gli esiti di ammissibilità e finanziabilità della proposta progettuale *"Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Bari con acquisto di n. 10 mezzi elettrici e n. 20 infrastrutture di ricarica/rifornimento"* presentata dal Comune di Bari nell'ambito dell'*Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento,* per l'importo rideterminato pari a € 8.173.600,00, avendo conseguito un punteggio di 60/70 a valle dei lavori istruttori della Commissione di valutazione;
- disporre, pertanto, l'ammissione a finanziamento della proposta progettuale *"Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Bari con acquisto di n. 10 mezzi elettrici e n. 20 infrastrutture di ricarica/rifornimento"* e procedere alla concessione del contributo finanziario di € 8.173.600,00 in favore del Comune di Bari, in qualità di Beneficiario, a valere sulle risorse dell'Azione 3.1, Sub-Azione 3.1.1, Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile" del PR Puglia FESR 2021-2027;
- dare atto che l'importo del contributo finanziario, di cui sopra, sarà oggetto di rideterminazione sulla base del quadro economico dell'operazione sovvenzionata, complessivamente determinato post procedura/e di appalto al netto dei ribassi, nel rispetto dei parametri di ammissibilità della spesa definiti nell'ambito della procedura selettiva di cui trattasi;
- disporre l'accertamento dell'entrata dell'importo di € 8.173.600,00 come indicato nella sezione contabile del presente provvedimento;
- assumere l'impegno della spesa dell'importo di € 8.173.600,00 come indicato nella sezione contabile del presente provvedimento;
- procedere alla sottoscrizione del Disciplinare di cui allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 220 del 19.12.2023 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Beneficiario ai fini dell'attuazione dell'operazione sovvenzionata.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 196/03

come modificato dal D.Lgs. 101/2018 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste

dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Vista la Legge Regionale n. 37 del 29.12.2023 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)”.

Vista la Legge Regionale n. 38 del 29.12.2023 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026”.

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22.01.2024 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”.

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 202 del 04.03.2024 “PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Azione 3.1. Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l’esercizio dei servizi di TPL urbano e all’acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento. Variazione al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026 ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”.

DISPOSIZIONE N. 1 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212710 “TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA UE - FONDO FESR”
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020500
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.05.03.001
Codice identificativo dell’entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17.11.2022, modificata con proposta di revisione a seguito dell’adesione del Reg. (UE) n. 2024/795 - STEP, approvata dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 30.07.2024.

Importo Accertamento	€ 5.340.313,13
Debitore	UNIONE EUROPEA - BRUXELLES BELGIO
DISPOSIZIONE N. 2 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212720 “TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA STATO - FONDO FESR”

Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.001
Codice identificativo dell’entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17.11.2022, modificata con proposta di revisione a seguito dell’adesione del Reg. (UE) n. 2024/795 - STEP, approvata dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 30.07.2024.
Importo Accertamento	€ 1.983.300,72
Debitore	MINISTERO ECONOMIA E FINANZE VIA BALLARIN, 6 - 00121 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 - PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT
DISPOSIZIONE N. 3 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1171310 “PR 2021-2027. FONDO FESR. AZIONE 3.1 - INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DELLA MOBILITÀ URBANA MULTIMODALE SOSTENIBILE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI – QUOTA UE”
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità - Programma: 06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.003
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Trasporto pubblico locale

Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014

Obiettivo	24OBOE130400.1.1.2
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 5.340.313,13
Creditore	COMUNE DI BARI CORSO VITTORIO EMANUELE II, 84 - 70122 BARI (BA) C.F. 80015010723 P.I. 00268080728 PEC: infrastrutture.comunebari@pec.rupar.puglia.it
DISPOSIZIONE N. 4 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1172310 “PR 2021-2027. FONDO FESR. AZIONE 3.1 - INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DELLA MOBILITÀ URBANA MULTIMODALE SOSTENIBILE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI – QUOTA STATO”
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità - Programma: 06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.003
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Trasporto pubblico locale
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell’Unione europea
Obiettivo	24OBOE130400.1.1.2
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 1.983.300,72
Creditore	COMUNE DI BARI CORSO VITTORIO EMANUELE II, 84 - 70122 BARI (BA)

	C.F. 80015010723 P.I. 00268080728 PEC: infrastrutture.comunebari@pec.rupar.puglia.it
DISPOSIZIONE N. 5 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1173310 “PR 2021-2027. FONDO FESR. AZIONE 3.1 - INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DELLA MOBILITÀ URBANA MULTIMODALE SOSTENIBILE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI – COFINANZIAMENTO REGIONALE”
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità - Programma: 06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.003
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Trasporto pubblico locale
Codice Transazione UE	7 - Spese correlate ai finanziamenti dell’Unione europea finanziati da risorse dell’ente
Obiettivo	24OBOE130400.1.1.2
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 849.986,15
Creditore	COMUNE DI BARI CORSO VITTORIO EMANUELE II, 84 - 70122 BARI (BA) C.F. 80015010723 P.I. 00268080728 PEC: infrastrutture.comunebari@pec.rupar.puglia.it

Sulla base degli atti d’ufficio, si attesta che:

- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l’operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- non ricorre la fattispecie di cui al D.Lgs. n. 159/2011, in materia di documentazione antimafia;
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente

atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di approvare gli esiti di ammissibilità e finanziabilità della proposta progettuale *"Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Bari con acquisto di n. 10 mezzi elettrici e n. 20 infrastrutture di ricarica/rifornimento"* presentata dal Comune di Bari nell'ambito dell'*Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento,* per l'importo rideterminato pari a € 8.173.600,00, avendo conseguito un punteggio di 60/70 a valle dei lavori istruttori della Commissione di valutazione.

Di disporre, pertanto, l'ammissione a finanziamento della proposta progettuale *"Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Bari con acquisto di n. 10 mezzi elettrici e n. 20 infrastrutture di ricarica/rifornimento"* e procedere alla concessione del contributo finanziario di € 8.173.600,00 in favore del Comune di Bari, in qualità di Beneficiario, a valere sulle risorse dell'Azione 3.1, Sub- Azione 3.1.1, Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile" del PR Puglia FESR 2021-2027.

Di dare atto che l'importo del contributo finanziario, di cui sopra, sarà oggetto di rideterminazione sulla base del quadro economico dell'operazione sovvenzionata, complessivamente determinato post procedura/e di appalto al netto dei ribassi, nel rispetto dei parametri di ammissibilità della spesa definiti nell'ambito della procedura selettiva di cui trattasi.

Di disporre l'accertamento dell'entrata dell'importo di € 8.173.600,00 come indicato nella sezione contabile del presente provvedimento.
Di assumere l'impegno della spesa dell'importo di € 8.173.600,00 come indicato nella sezione contabile del presente provvedimento.

Di procedere alla sottoscrizione del Disciplinare di cui allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 220 del 19.12.2023 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Beneficiario ai fini dell'attuazione dell'operazione sovvenzionata.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate;
- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria Generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020;
- sarà conservato nell'archivio documentale dell'Ente regionale;
- sarà notificato al Comune di Bari, al seguente indirizzo pec: infrastrutture.comunebari@pec.rupar.puglia.it;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo Telematico Provvisorio della Regione dove resterà affisso per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- sarà pubblicato all'Albo On-Line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it - sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi", nonché sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari"/ "Atti di concessione" per le finalità di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 078/DIR/2024/00172 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Responsabile di Sub-Azione 3.1.1 e supporto Sub-Azione 4.1.1
Cecilia Rossini

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità
Carmela Iadaresta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E INTERMODALITÀ 9 settembre 2024, n. 164

PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Obiettivo Specifico RSO2.8. Asse Prioritario III - Azione 3.1 - Sub-Azione 3.1.1. Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento. Ammissione a finanziamento della proposta progettuale "Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Canosa di Puglia con acquisto di n. 3 mezzi elettrici e n. 2 infrastrutture di ricarica". Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa contributo finanziario in favore del Comune di Canosa di Puglia.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Vista la L.R. n. 7/97 e s.m.i.;
- Vista la D.G.R. n. 3261 del 28.07.98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto il D.Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Visto l'art. 32 della L. n. 69 del 18.06.2009, di cui all'obbligo di pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del D.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. - CAD (Codice Amministrazione Digitale);
- Visto il Regolamento (UE) 2016/679 in materia di tutela dei dati personali;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22.01.2021, recante l'"Adozione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0.", con cui è stato adottato l'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA 2.0";
- Vista la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020 recante "Adozione del Modello Organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- Vista la D.G.R. n. 1466 del 15.09.2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 concernente il "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22.", con la quale è stata conferita all'ing. Carmela Iadaresta la titolarità della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, dal 1° novembre 2021, per un periodo di tre anni;
- Vista la D.G.R. n. 1794 del 05.11.2021 recante "POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0 e ss.mm.ii.";
- Vista la D.G.R. n. 938 del 03.07.2023 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- Vista la seguente relazione istruttoria.

VISTI ALTRESÌ

- il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii., contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale n. 37 del 29.12.2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
- la Legge Regionale n. 38 del 29.12.2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22.01.2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

PREMESSO

- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei Fondi Comunitari, approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. 4787 del 15.07.2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8461 finale del 17.11.2022, che approva il programma "Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" (CCI 2021IT16FFPR002) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Puglia in Italia;
- la D.G.R. n. 1812 del 07.12.2022 avente ad oggetto "Programmazione FESR-FSE+2021- 2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti";
- la D.G.R. n. 556 del 20.04.2022, con la quale il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente è stato individuato quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR - FSE 2021-2027;
- la D.G.R. n. 603 del 03.05.2023 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021- 2027 - presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021";
- la D.G.R. n. 609 del 03.05.2023 con la quale sono state individuate le policy del PR FESR FSE+ 2021-2027, attribuite le Azioni del Programma alle singole Policy e conferiti gli incarichi di Responsabile di Policy e di Responsabile di Azione del Programma, con assegnazione dell'Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile" di cui all'Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile", alla Sezione Trasporto Pubblico e Intermodalità;
- la Determinazione Dirigenziale del 31 ottobre 2023 n. 177 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria con la quale sono state istituite le Sub-azioni del PR FESR FSE+2021-2027;
- la D.G.R. n. 1661 del 27.11.2023, con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di organizzazione delle funzioni dei Soggetti responsabili della gestione del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027;
- la DPGR n. 554 del 01.12.2023 di "Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027";
- la D.G.R. n. 813 del 17.06.2024 avente per oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021- 2027. Governance del Programma. Modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale n.609/2023";
- la Determinazione Dirigenziale n. 72 del 02.05.2024 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità con cui si è proceduto al conferimento alla dipendente Dott.ssa Cecilia Rossini dell'incarico equiparato a Elevata Qualificazione di tipologia 'A' di "Responsabile di Sub-Azione 3.1.1 e supporto Sub-Azione 4.1.1";
- la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29.05.2024 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.), e relativi allegati, del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027.

CONSIDERATO CHE

- la Regione Puglia intende favorire la transizione verso una mobilità urbana attrattiva, inclusiva e sostenibile attraverso azioni volte all'efficientamento e alla riqualificazione del sistema trasportistico

urbano, puntando sulle opportunità offerte dalle nuove tecnologie e confermando l'importanza del coinvolgimento delle Amministrazioni Locali nel raggiungimento degli obiettivi di pianificazione della mobilità urbana sostenibile;

- il Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027, di seguito PR Puglia FESR 2021-2027, individua nell'ambito della Priorità 3 "Mobilità urbana sostenibile" la strategia di conseguimento dell'Obiettivo Specifico RSO2.8 "Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione, verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio (FESR)", per contribuire a ridurre le emissioni dei sistemi di trasporto e migliorare la qualità dell'aria stimolando l'utenza verso forme di mobilità collettiva, condivisa, ciclopedonale e intermodale, anche elettrica, a scapito della mobilità individuale motorizzata, attraverso la riqualificazione del TPL urbano di linea e una maggiore integrazione e intermodalità dei collegamenti urbani/extra urbani;
- l'Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile", di cui all'Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile" del PR Puglia FESR 2021-2027 prevede, nell'ambito della Sub-Azione 3.1.1 *"Riqualificare i servizi di TPL, attraverso la sostituzione con mezzi a zero emissioni, in ambito urbano, suburbano e metropolitano ed in particolare attraverso i Bus Rapid Transport (BRT)",* il finanziamento di iniziative concorrenti al conseguimento del miglioramento e della riqualificazione dei servizi di Trasporto Pubblico Locale di linea, nonché la riduzione delle emissioni climalteranti a beneficio del miglioramento della qualità dell'aria.

PREMESSO CHE in data 23 novembre 2023 si è tenuto presso l'Autorità di Gestione del Programma un incontro con il Partenariato Istituzionale ed Economico-Sociale, volto a condividere le scelte programmatiche dell'Amministrazione regionale nell'ambito dell'attuazione della citata Azione 3.1 del PR Puglia FESR 2021-2027.

RICHIAMATA la Deliberazione n. 1763 del 30.11.2023, quale atto di indirizzo, con cui la Giunta Regionale, avendo preso atto delle scelte programmatiche condivise nell'ambito dell'incontro con il Partenariato Istituzionale ed Economico-Sociale di cui sopra, ha deliberato:

- di dare compiuta attuazione alla strategia regionale volta a ridurre le emissioni inquinanti del sistema trasportistico urbano con la sostituzione dei mezzi collettivi di linea maggiormente inquinanti, attraverso il finanziamento dell'acquisto di mezzi a zero emissioni, in uno con le relative infrastrutture di ricarica/rifornimento utili ad un uso più efficiente dei mezzi stessi;
- di proseguire, pertanto, nella sostituzione dei mezzi collettivi di linea aventi prioritariamente una classe di emissione EURO 2 ed in subordine EURO 3, attualmente circolanti per l'esercizio dei servizi TPL o, in alternativa, in stato non circolante da non oltre 18 mesi, con un'anzianità uguale o superiore a 15 anni, fatta esclusione dei mezzi destinati ad altri servizi pubblici, ovvero oggetto di precedente rottamazione e/o di dismissione dall'uso TPL;
- di implementare allo scopo, nell'ambito nell'Azione 3.1 del PR Puglia 2021-2027, specifica procedura valutativa "a sportello" tramite Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate all'ammodernamento del parco automobilistico per l'espletamento dei Servizi di Trasporto Pubblico Locale (TPL) in ambito urbano, da destinare esclusivamente all'esercizio del servizio in regime di obblighi di servizio pubblico (PSO), per mezzo della sostituzione dei mezzi collettivi di linea maggiormente inquinanti come sopra individuati, con l'acquisto di nuovi mezzi elettrici e relative infrastrutture di ricarica/rifornimento, da installare su suolo pubblico del Soggetto proponente, ovvero, eventualmente, presso la/le sede/sedi delle Aziende del servizio di TPL;
- di individuare quali beneficiari le singole Amministrazioni Comunali pugliesi dotate di servizio minimo di Trasporto Pubblico Locale (TPL) di cui alla Legge Regionale del 31 ottobre 2002, n. 18 e ss.mm.ii., con popolazione superiore a quindicimila abitanti, risultante dall'ultimo censimento ufficiale (ISTAT) - fatti salvi i Comuni minori già dotati di servizi di trasporto pubblico locale alla data di entrata in vigore della suddetta Legge Regionale;

- di valutare le proposte progettuali secondo l'ordine cronologico di arrivo delle stesse e fino a concorrenza delle risorse disponibili, secondo i criteri di valutazione approvati dal Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021;
- di determinare l'entità del contributo massimo concedibile in favore delle proposte progettuali, sulla base delle percorrenze annue effettuate nell'ambito dei servizi minimi di Trasporto Pubblico Locale, definite dalla Deliberazione di Giunta Regionale del 23 marzo 2010, n. 865;
- di destinare, per la procedura selettiva di cui trattasi, una disponibilità finanziaria pari a 45 MILIONI di EURO a valere sulle risorse dell'Azione 3.1, Asse Prioritario del PR Puglia FESR 2021-2027, a copertura del costo delle proposte ammissibili e finanziabili, eventualmente integrabile qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse.

RICHIAMATA l'applicabilità del Regolamento (CE) n. 1370/2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e ferrovia, con specifico riguardo alle previsioni di cui all'art. 6 "Compensazione di servizio pubblico" ed agli indirizzi di cui al paragrafo 2.4 della Comunicazione della Commissione (2014/C 92/01) sugli orientamenti interpretativi concernenti il Regolamento (CE) n. 1370/2007, secondo gli indirizzi di cui alla citata Deliberazione n. 1763/2023.

DEMANDATI al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, in qualità di Responsabile dell'Azione 3.1 del PR Puglia FESR 2021-2027, tutti gli adempimenti conseguenti per l'attuazione degli indirizzi di cui alla citata Deliberazione n. 1763/2023.

ATTESO CHE, per le finalità di cui sopra, con Determinazione Dirigenziale n. 220 del 19.12.2023 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità è stato approvato e adottato l'*Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento*, completo di relativi allegati, nonché lo schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i soggetti Beneficiari individuati nell'ambito della summenzionata procedura selettiva, quali allegati parte integrante e sostanziale del medesimo provvedimento.

DATO ATTO CHE il citato *Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento* è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 2 del 04.01.2024.

RICHIAMATI il p.to 6 e il p.to 7 dell'Avviso di cui trattasi, nella parte in cui viene stabilito che

- i Soggetti proponenti potranno presentare la proposta progettuale a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e fino alle ore 23:59 del 05 aprile 2024;
- ai fini del rispetto del termine di cui sopra farà fede la data e l'ora attestate nel messaggio di consegna generato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia. Nel caso in cui la proposta progettuale sia di dimensioni tali da non consentire l'invio con un unico messaggio PEC, il Soggetto proponente dovrà effettuare più invii, suddividendo la documentazione in più messaggi PEC, atteso che in tal caso, ai fini del rispetto del termine di sopra farà fede la data e l'ora attestate nel messaggio di consegna generato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia relativo al primo messaggio di posta elettronica certificata trasmesso, fermo restando la verifica di completezza della documentazione trasmessa secondo quanto stabilito al paragrafo 6.3;
- la selezione delle operazioni, effettuata da una apposita Commissione di valutazione, avverrà attraverso procedura valutativa "a sportello", per cui si procederà ad istruire le proposte progettuali trasmesse entro il termine di vigenza dello sportello, secondo l'ordine cronologico di arrivo delle stesse e fino concorrenza delle risorse disponibili;
- l'iter procedimentale relativo a ciascuna proposta progettuale sarà strutturato come di seguito indicato:

a) verifica di ammissibilità formale;
b) verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;
c) valutazione sostanziale.

ATTESO ALTRESÌ CHE con Determinazione Dirigenziale n. 1 del 23.01.2024, la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità ha proceduto all'istituzione della Commissione di valutazione di cui all'*Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento*, disponendo, contestualmente, la nomina dei relativi componenti.

CONSIDERATO CHE, a seguito di regolare convocazione, con verbale n. 1 del 15.04.2024 si è insediata la Commissione di valutazione per l'avvio dei lavori, avendo preliminarmente dato atto di n. 15 proposte progettuali pervenute nel termine di vigenza dello sportello stabilito alle ore 23:59 del 05 aprile 2024, nonché di n. 1 proposta pervenuta oltre il termine di cui trattasi.

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE la proposta progettuale *"Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Canosa di Puglia con acquisto di n. 3 mezzi elettrici e n. 2 infrastrutture di ricarica"* è ricompresa nella tabella (All. 1) riportante l'elenco delle proposte progettuali pervenute nel termine di vigenza dello sportello, parte integrante del citato verbale n. 1 del 15.04.2024, identificata con Soggetto proponente Comune di Canosa di Puglia, data PEC istanza del 05.04.2024 acquisita al prot. 170084/2024 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità.

PRESO ATTO

- del prosieguo delle attività di istruttorie di valutazione condotte dalla Commissione di valutazione, altresì in considerazione delle integrazioni documentali e/o chiarimenti acquisti dai Soggetti proponenti per il tramite del Responsabile del Procedimento, di cui al verbale n. 2 del 16.04.2024, verbale n. 3 del 23.04.2024, verbale n. 4 del 24.04.2024, verbale n. 5 del 29.04.2024, verbale n. 6 del 14.05.2024, verbale n. 7 del 29.05.2024, verbale n. 8 del 01.07.2024, verbale n. 9 del 17.07.2024, e relativi allegati, agli atti della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità;
- delle comunicazioni di rinuncia alla partecipazione alla procedura selettiva in questione inerenti n. 2 proposte progettuali pervenute nel termine di vigenza dello sportello, acquisite nel corso delle attività istruttorie della Commissione di valutazione con verbale n. 7 del 29.05.2024 e verbale n. 8 del 01.07.2024 di cui sopra.

PRESO ATTO ALTRESÌ CHE con riferimento alla proposta progettuale "*Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Canosa di Puglia con acquisto di n. 3 mezzi elettrici e n. 2 infrastrutture di ricarica"* la Commissione valutata la documentazione trasmessa dal Comune di Canosa di Puglia con nota prot. 26819/2014 del 17.07.2024 - in riscontro alla richiesta di integrazioni documentali e/o chiarimenti sottoposta dal Responsabile del Procedimento con nota prot. 341309/2024 del 05.07.2024 ai sensi del par. 7.3 dell'Avviso - con verbale n. 9 del 17.07.2024 ha ritenuto ammissibile e finanziabile la proposta progettuale di cui trattasi per l'importo pari a € 1.916.228,00, avendo conseguito un punteggio di 48/70.

DATO ATTO CHE con nota prot. 372788 del 23.07.2024 la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità ha comunicato al Comune di Canosa di Puglia, per le finalità di cui al par. 7.4 dell'Avviso, gli esiti di ammissibilità e finanziabilità della proposta progettuale *"Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Canosa di Puglia con acquisto di n. 3 mezzi elettrici e n. 2 infrastrutture di ricarica"* coerentemente a quanto sopra.

RICHIAMATO l'impegno assunto dal Comune di Canosa di Puglia, in caso di ammissione a finanziamento,

a regolamentare con le Aziende del servizio di TPL i rapporti e le condizioni d'uso di quanto oggetto della proposta progettuale, obbligandosi al rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) n. 1370/2007 e ss.mm.ii. secondo quanto previsto al par. 3.3 "Requisiti di compatibilità del contributo con il mercato comune ai sensi del Regolamento (UE) n. 1370/2007" dell'Avviso.

RICHIAMATI ALTRESÌ

- il quadro economico della proposta progettuale *"Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Canosa di Puglia con acquisto di n. 3 mezzi elettrici e n. 2 infrastrutture di ricarica"* del costo complessivo di € 1.916.228,00, IVA compresa;
- le disposizioni dell'Avviso in questione in ordine ai parametri di ammissibilità a contribuzione finanziaria della spesa.

PER TUTTO QUANTO SOPRA ESPOSTO, si propone di:

- approvare gli esiti di ammissibilità e finanziabilità della proposta progettuale *"Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Canosa di Puglia con acquisto di n. 3 mezzi elettrici e n. 2 infrastrutture di ricarica"* presentata dal Comune di Canosa di Puglia nell'ambito dell'*Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento,* per l'importo pari a € 1.916.228,00, avendo conseguito un punteggio di 48/70 a valle dei lavori istruttori della Commissione di valutazione;
- disporre, pertanto, l'ammissione a finanziamento della proposta progettuale *"Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Canosa di Puglia con acquisto di n. 3 mezzi elettrici e n. 2 infrastrutture di ricarica"* e procedere alla concessione del contributo finanziario di € 1.916.228,00 in favore del Comune di Canosa di Puglia, in qualità di Beneficiario, a valere sulle risorse dell'Azione 3.1, Sub-Azione 3.1.1, Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile" del PR Puglia FESR 2021-2027;
- dare atto che l'importo del contributo finanziario, di cui sopra, sarà oggetto di rideterminazione sulla base del quadro economico dell'operazione sovvenzionata, complessivamente determinato post procedura/e di appalto al netto dei ribassi, nel rispetto dei parametri di ammissibilità della spesa definiti nell'ambito della procedura selettiva di cui trattasi;
- disporre l'accertamento dell'entrata dell'importo di € 1.916.228,00 come indicato nella sezione contabile del presente provvedimento;
- assumere l'impegno della spesa dell'importo di € 1.916.228,00 come indicato nella sezione contabile del presente provvedimento;
- procedere alla sottoscrizione del Disciplinare di cui allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 220 del 19.12.2023 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Beneficiario ai fini dell'attuazione dell'operazione sovvenzionata.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 196/03 come modificato dal D.Lgs. 101/2018 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Vista la Legge Regionale n. 37 del 29.12.2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)".

Vista la Legge Regionale n. 38 del 29.12.2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026".

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22.01.2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 202 del 04.03.2024 "PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Azione 3.1. Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento. Variazione al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.".

DISPOSIZIONE N. 1 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212710 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA UE - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020500
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.05.03.001
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17.11.2022, modificata con proposta di revisione a seguito dell'adesione del Reg. (UE) n. 2024/795 - STEP, approvata dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 30.07.2024.
Importo Accertamento	€ 1.233.384,32
Debitore	UNIONE EUROPEA BRUXELLES BELGIO BELGIO
DISPOSIZIONE N. 2 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria

Capitolo	E4212720 “TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA STATO - FONDO FESR”
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.001
Codice identificativo dell’entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17.11.2022, modificata con proposta di revisione a seguito dell’adesione del Reg. (UE) n. 2024/795 - STEP, approvata dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 30.07.2024.
Importo Accertamento	€ 477.990,58
Debitore	MINISTERO ECONOMIA E FINANZE VIA BALLARIN, 6 - 00121 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT

DISPOSIZIONE N. 3 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1171310 “PR 2021-2027. FONDO FESR. AZIONE 3.1 - INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DELLA MOBILITÀ URBANA MULTIMODALE SOSTENIBILE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI – QUOTA UE”
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità - Programma: 06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.003
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Trasporto pubblico locale
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	24OBOE130400.1.1.2

Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 1.233.384,32
Creditore	COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA P.ZZA MARTIRI DEL 23 MAGGIO,13 - 76012 CANOSA DI PUGLIA (BT) C.F. 81000530725 P.I. 01091490720 PEC: PROTOCOLLO@PEC.COMUNE.CANOSA.BT.IT
DISPOSIZIONE N. 4 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1172310 “PR 2021-2027. FONDO FESR. AZIONE 3.1 - INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DELLA MOBILITÀ URBANA MULTIMODALE SOSTENIBILE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI – QUOTA STATO”
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità - Programma: 06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.003
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Trasporto pubblico locale
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell’Unione europea
Obiettivo	24OBOE130400.1.1.2
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 477.990,58
Creditore	COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA P.ZZA MARTIRI DEL 23 MAGGIO,13 - 76012 CANOSA DI PUGLIA (BT) C.F. 81000530725 P.I. 01091490720 PEC: PROTOCOLLO@PEC.COMUNE.CANOSA.BT.IT

DISPOSIZIONE N. 5 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo

Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1173310 “PR 2021-2027. FONDO FESR. AZIONE 3.1 - INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DELLA MOBILITÀ URBANA MULTIMODALE SOSTENIBILE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI – COFINANZIAMENTO REGIONALE”
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità - Programma: 06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.003
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Trasporto pubblico locale
Codice Transazione UE	7 - Spese correlate ai finanziamenti dell’Unione europea finanziati da risorse dell’ente
Obiettivo	24OBOE130400.1.1.2
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 204.853,10
Creditore	COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA P.ZZA MARTIRI DEL 23 MAGGIO,13 - 76012 CANOSA DI PUGLIA (BT) C.F. 81000530725 P.I. 01091490720 PEC: PROTOCOLLO@PEC.COMUNE.CANOSA.BT.IT

Sulla base degli atti d’ufficio, si attesta che:

- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l’operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- non ricorre la fattispecie di cui al D.Lgs. n. 159/2011, in materia di documentazione antimafia;
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione “Adempimenti contabili”, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di approvare gli esiti di ammissibilità e finanziabilità della proposta progettuale *"Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Canosa di Puglia con acquisto di n. 3 mezzi elettrici e n. 2 infrastrutture di ricarica"* presentata dal Comune di Canosa di Puglia nell'ambito dell'*Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento,* per l'importo pari a € 1.916.228,00, avendo conseguito un punteggio di 48/70 a valle dei lavori istruttori della Commissione di valutazione.

Di disporre, pertanto, l'ammissione a finanziamento della proposta progettuale *"Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di Canosa di Puglia con acquisto di n. 3 mezzi elettrici e n. 2 infrastrutture di ricarica"* e procedere alla concessione del contributo finanziario di € 1.916.228,00 in favore del Comune di Canosa di Puglia, in qualità di Beneficiario, a valere sulle risorse dell'Azione 3.1, Sub- Azione 3.1.1, Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile" del PR Puglia FESR 2021-2027.

Di dare atto che l'importo del contributo finanziario, di cui sopra, sarà oggetto di rideterminazione sulla base del quadro economico dell'operazione sovvenzionata, complessivamente determinato post procedura/e di appalto al netto dei ribassi, nel rispetto dei parametri di ammissibilità della spesa definiti nell'ambito della procedura selettiva di cui trattasi.

Di disporre l'accertamento dell'entrata dell'importo di € 1.916.228,00 come indicato nella sezione contabile del presente provvedimento.

Di assumere l'impegno della spesa dell'importo di € 1.916.228,00 come indicato nella sezione contabile del presente provvedimento.

Di procedere alla sottoscrizione del Disciplinare di cui allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 220 del 19.12.2023 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Beneficiario ai fini dell'attuazione dell'operazione sovvenzionata.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate;
- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria Generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020;
- sarà conservato nell'archivio documentale dell'Ente regionale;
- sarà notificato al Comune di Canosa di Puglia, al seguente indirizzo pec: protocollo@pec.comune.canosa.bt.it;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo Telematico Provvisorio della Regione dove resterà affisso per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- sarà pubblicato all'Albo On-Line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it - sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi", nonché sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari"/ "Atti di concessione" per le finalità di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 078/DIR/2024/00173 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Responsabile di Sub-Azione 3.1.1 e supporto Sub-Azione 4.1.1
Cecilia Rossini

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità
Carmela Iadaresta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO 12 settembre 2024, n. 134

Adeguamento dei PUG/PRG vigenti al PPTR ai sensi dell'art. 2 L.R. n. 20/2009. D.G.R. n. 987/2024 scorrimento Elenco istanze di cui alla determinazione dirigenziale n. 174 del 11.12.2023. Ammissione a finanziamento e impegno di spesa annualità 2024.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/1997;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;
- il D.lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- la D.G.R. n.1518/2015 e il D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
- le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1,* trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. AOO_175 N. 1875 del 28.05.2020;
- la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020 di adozione della Macrostruttura del Modello Ambidestro della macchina amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 e ss.mm.ii. di adozione dell'atto di Alta Organizzazione denominato "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021 denominato "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento degli incarichi di Direzione delle Sezioni con decorrenza dal 01.11.2021;
- la D.G.R. del 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili;
- il principio di contabilità finanziaria relativo all'imputazione della spesa in base alla scadenza dell'obbligazione giuridica, di cui al punto 2 dell'Allegato n.4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. ;
- la Legge regionale n. 37 del 29 dicembre 2023, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024–2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";
- la Legge regionale n. 38 del 29 dicembre 2023, rubricata "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la D.G.R. n. 18 del 22 gennaio 2024, "Bilancio di previsione esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

PREMESSO CHE:

- l'art. 2 comma 9 della L.R. n. 20/2009 *Norme per la pianificazione paesaggistica* stabilisce che *"I Comuni*

e le Province adeguano i propri piani urbanistici e territoriali alle previsioni del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) entro un anno dalla data della sua entrata in vigore assicurando la partecipazione degli organi ministeriali al procedimento medesimo nei modi stabiliti dallo stesso PPTR";

- il PPTR, approvato con D.G.R. n. 176 del 16.02.2015 (BURP n. 40 del 23.03.2015), prevede che in sede di adeguamento, ai sensi degli artt. 96 e 97 delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA), i piani territoriali ed urbanistici locali approfondiscano le analisi contenute nelle Schede di Ambito relativamente al territorio di riferimento e specificando, le azioni e i progetti necessari all' attuazione del PPTR, garantendo coerenza e compatibilità con:

- il quadro degli obiettivi generali e specifici, di cui al Titolo IV delle NTA del PPTR;
- la normativa d'uso e gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C1 della scheda di ambito di riferimento;
- gli indirizzi, le direttive, le prescrizioni, le misure di salvaguardia e utilizzazione e le linee guida di cui all'art. 6;
- i Progetti territoriali per il paesaggio regionale di cui al Titolo IV delle NTA del PPTR;

- il PPTR promuove, infatti, tra gli strumenti di governance i *Progetti territoriali per il paesaggio regionale* i quali contribuiscono a chiarire e sviluppare e declinare sul piano locale gli obiettivi generali del PPTR, tramite l'elaborazione di progettualità in forme integrate, multisettoriali e multifattoriali;
- l'art. 26 comma 2 delle NTA del PPTR prevede, inoltre, che i Piani degli Enti locali sono tenuti a specificare i contenuti del quadro conoscitivo come articolato nel PPTR;
- l'art. 29 comma 3 delle NTA del PPTR rileva la necessità di garantire l'integrazione dei citati progetti territoriali nella pianificazione locale di carattere generale e settoriale;

CONSIDERATO CHE:

- la L.R. n. 20/2009 con l'art. 10 bis ha istituito il capitolo di spesa U 574050 denominato *Spese connesse con l'attuazione del Piano paesaggistico regionale*, collegato alle entrate rivenienti dal capitolo E3062400, afferenti ai *versamenti eseguiti da soggetti richiedenti rilascio autorizzazioni in materia paesaggistica;*
- il bilancio regionale ha stanziato risorse finanziarie sul predetto capitolo di spesa per favorire l'adempimento da parte dei Comuni dell'obbligo di "adeguamento dei *piani urbanistici e territoriali alle previsioni del PPTR"* di cui al citato articolo 2 comma 9 della L.R. n. 20/2009;
- a partire dall'annualità 2013 sono state attivati avvisi pubblici utili all' assegnazione di incentivi destinati ai Comuni per espletare la procedura di adeguamento dei PUG vigenti al PPTR, incentivando contestualmente l'elaborazione e sperimentazione di Progetti Territoriali per il Paesaggio Regionale;
- nell'annualità 2023 con D.G.R. n. 1166 del 08.08.2023 sono stati approvati i criteri per l'assegnazione di incentivi destinati ai Comuni dotati di PUG/PRG vigenti non adeguati al PPTR che intendessero attivare il procedimento di adeguamento al PPTR ai sensi degli artt. 96 e 97 delle NTA del PPTR e l'avvio delle attività di sperimentazione dei Progetti Territoriali per il Paesaggio Regionale, purché non avessero già beneficiato di incentivi per le medesime finalità;
- a tal fine, nelle more dell'acquisizione delle entrate rivenienti dal rilascio autorizzazioni in materia paesaggistica destinate al predetto capitolo di spesa, è stata attivata con la citata D.G.R la dotazione finanziaria di € 200.000,00, derivante da applicazione di avanzo di amministrazione disposta con D.G.R. n. 683 del 22.05.2023;
- con Determinazione Dirigenziale n. 143 del 10.10.2023 (BURP n. 94 del 19.10.2023) della Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio è stato approvato e indetto l'Avviso pubblico per la procedura di attribuzione di incentivi in favore dei Comuni che intendano avviare il processo di adeguamento al PPTR dei PUG o PRG vigenti da assegnare secondo i criteri disposti dalla Giunta regionale, in relazione all'estensione territoriale del Comune richiedente, a partire da un importo minimo di € 20.000,00 ad un importo massimo di € 40.000,00, fino alla concorrenza delle risorse disponibili, salvo ulteriori disponibilità finanziarie a valere sul medesimo capitolo di spesa;
- con Determinazione Dirigenziale n. 174 del 11.12.2023 (BURP n. 6 del 18.1.2024) è stato approvato

l'Elenco delle istanze ammissibili, composto da n. 38 Comuni richiedenti e ammissibili all'assegnazione dell'incentivo, disposti in ordine cronologico di acquisizione dell'istanza e con indicazione dell'estensione territoriale, determinando contestualmente l'ammissione a finanziamento delle prime 8 istanze, di cui 7 per l'importo totale e l'ultima per un importo parziale, fino alla concorrenza delle risorse disponibili pari a complessivi € 268.000,00, rivenienti dalla dotazione originaria, incrementata da ulteriori risorse incassate nella medesima annualità 2023 sul capitolo E3062400 e destinate alla predetta procedura;

DATO ATTO CHE:

- con determinazione dirigenziale 145/DIR/2024/108 del 23.07.2024, verificata la disponibilità di risorse sul capitolo U 574050 a valere su risorse incassate nell'annualità 2024, è stata impegnata la somma di € 2.000,00 in favore del Comune di Poggio Imperiale fino alla concorrenza del finanziamento complessivamente ammissibile pari a € 30.000,00, poiché posizionato all'ottavo posto dell'elenco delle istanze ammissibili e originariamente ammesso a finanziamento parziale con la predetta determinazione n.174/2023 per carenze di risorse;

VERIFICATO CHE :

- a fronte della graduatoria approvata con la citata D.D. n. 174/2024, in esito alle predette ammissioni a finanziamento, risultano ammissibili e non finanziati i restanti 30 Comuni, che attendono l'assegnazione di risorse utili all'avvio della procedura di adeguamento al PPTR dei PUG e dei PRG vigenti;
- con D.G.R. n. 987 del 15.07.2024 è stata applicata nel corrente e.f. la quota vincolata del risultato di amministrazione, per un importo di € 140.000,00, destinato al capitolo di spesa U 574050 al fine di garantire l'assegnazione di incentivi in favore dei Comuni utilmente posizionati nell'elenco approvato con D.D. n. 174 del 11.12.23 per l' adeguamento al PPTR dei PUG e PRG vigenti, ai sensi dell'art. 2 comma 9 della L.R. n. 20/2009;
- le predette risorse risultano utili a garantire la copertura finanziaria di cinque istanze, dalla posizione n.9 alla posizione n.13, fino al raggiungimento dell'impegno complessivo di € 130.000,00;
- in esito alle verifiche d'ufficio ai sensi dell'art. 5 comma 2 dell'Avviso, risultano permanere i requisiti di partecipazione delle predette istanze ai fini della presente ammissione a finanziamento;
- il valore residuo rispetto alla disponibilità finanziaria di cui alla D.G.R. n. 987/2024, pari a € 10.000,00, non è sufficiente a garantire l'intera copertura finanziaria delle successive istanze, salvo ulteriori risorse che si dovessero rendere disponibili nell'annualità 2024 ai fini di un nuovo scorrimento della predetta graduatoria;

DATO ATTO CHE :

- a seguito di ammissione a finanziamento i Comuni sono tenuti a sottoscrivere il Protocollo di intesa regolante i rapporti tra Regione Puglia e il Beneficiario, secondo lo schema approvato con D.G.R. n. 1166 del 08.08.2023, impegnandosi a rispettare il cronoprogramma e le fasi della procedura di adeguamento al PPTR ai sensi degli artt. 96 e 97 delle NTA del PPTR;

RITENUTO di

- dare esecuzione alla D.G.R. n. 987 DEL 15.07.2024 al fine di proseguire con l' assegnazione di incentivi per l'adeguamento degli strumenti urbanistici vigenti al PPTR, mediante scorrimento dell'Elenco delle istanze ammissibili approvato con D.D. n. 174/2023;
- procedere all'ammissione a finanziamento dei Comuni utilmente posizionati nell'Elenco delle istanze ammissibili approvato con D.D. n. 174/2023, dalla posizione n. 9 alla posizione n. 13, a valere sulle risorse rese disponibili sul capitolo U 574050 con D.G.R. D.G.R. n. 987/2024, rinviando ad atto successivo l'ulteriore scorrimento in relazione alla disponibilità delle risorse nell'annualità 2024;

PRESO ATTO che il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze del Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in forza di quanto disposto con D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente determinazione deriva dalla D.G.R. n. 1166 del 08.08.2023 per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata neutra. Il presente atto conferma la stessa rilevanza.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0574050 "SPESE CONNESSE ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE. ART.10 BIS L.R. 20/2009."
Codice Struttura Regionale	11 - DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA 04 - SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programma: 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02.003

Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	23OBOE080300.1.6.1
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	

Importo Impegno	€ 20.000,00
Creditore	COMUNE DI CAPRARICA DI LECCE LARGO SAN MARCO - 73010 CAPRARICA DI LECCE (LE) C.F. 80010610758 P.I. 03355100755 PEC: uff_protocollo.comune.caprarica.le@pec.rupar.puglia.it
DISPOSIZIONE N. 2 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0574050 “SPESE CONNESSE ALL’ATTUAZIONE DEL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE. ART.10 BIS L.R. 20/2009.”
Codice Struttura Regionale	11 - DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA 04 - SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente - Programma: 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02.003

Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell’Unione europea
Obiettivo	23OBOE080300.1.6.1
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 30.000,00
Creditore	COMUNE DI SAN VITO DEI NORMANNI P.ZZA CARDUCCI N.1 - 72019 SAN VITO DEI NORMANNI (BR) C.F. 81001650746 P.I. 00175480748 PEC: COMUNESANVITODEINORMANNI@PEC.RUPAR.PUGLIA.IT
DISPOSIZIONE N. 3 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo

Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0574050 “SPESE CONNESSE ALL’ATTUAZIONE DEL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE. ART.10 BIS L.R. 20/2009.”
Codice Struttura Regionale	11 - DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA 04 - SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente - Programma: 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02.003

Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell’Unione europea
Obiettivo	23OBOE080300.1.6.1
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 30.000,00
Creditore	COMUNE DI CELENZA VALFORTORE SAN FRANCESCO,2 - 71035 CELENZA VALFORTORE (FG) C.F. 82001650710 PEC: PROTOCOLLO@PEC.COMUNE.CELENZAVALFORTORE.FG.IT

DISPOSIZIONE N. 4 (Impegno)

Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0574050 “SPESE CONNESSE ALL’ATTUAZIONE DEL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE. ART.10 BIS L.R. 20/2009.”
Codice Struttura Regionale	11 - DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA 04 - SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programma: 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti

Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02.003
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	23OBOE080300.1.6.1
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 30.000,00
Creditore	COMUNE DI NOICATTARO VIA P. NENNI, 11 - 70016 NOICATTARO (BA) C.F. 05165930727 P.I. 05165930727 PEC: comune.noicattaro@pec.rupar.puglia.it
DISPOSIZIONE N. 5 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0574050 "SPESE CONNESSE ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE. ART.10 BIS L.R. 20/2009."
Codice Struttura Regionale	11 - DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA 04 - SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programma: 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02.003

Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	23OBOE080300.1.6.1

Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 20.000,00
Creditore	COMUNE DI TRIGGIANO PIAZZA VITTORIO VENETO, 46 - 70019 TRIGGIANO (BA) C.F. 00865250724 P.I. 00865250724 PEC: protocollo@pec.comune.triggiano.ba.it

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI:

- L'operazione contabile rispetta le previsioni della Legge regionale n. 37 del 29 dicembre 2023, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024–2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";
- l'operazione contabile rispetta le previsioni della Legge regionale n. 38 del 29 dicembre 2023, rubricata "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa indicato;
- il presente impegno di spesa è obbligazione giuridicamente perfezionata;
- non ricorrono le condizioni per il rilascio della certificazione "antimafia" di cui all'art. 83, ai sensi del comma 3, lett. a) del D. Lgs. 159/2011;
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. lgs 33/2013.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di disporre lo scorrimento dell'Elenco approvato con Determinazione Dirigenziale n. 174 del 11.12.2023 (BURP n. 6 del 18.1.2024), ai fini dell' assegnazione di incentivi in favore dei Comuni per l'adeguamento al PPTR dei PUG o PRG vigenti, ai sensi degli artt. 96 e 97 delle NTA del PPTR e per l'avvio delle attività di sperimentazione dei Progetti Territoriali per il Paesaggio Regionale,

Di assegnare il finanziamento sul capito di spesa U574050 agli Enti utilmente posizionati in graduatoria di seguito indicati, a valere sulle risorse rese disponibili per l'annualità 2024 con D.G.R. n. 987 DEL 15.07.2024, rinviando ad evenuali e ulteriori scorrimenti in relazione alle risorse che si dovessero rendere disponibili:

Posizione Graduatoria	**Beneficiario Comune di**	**Finanziamento concesso €**
9	Caprarica di Lecce	20.000,00
10	San Vito dei Normanni	30.000,00
11	Celenza Valfortore	30.000,00

12	Triggiano	20.000,00
13	Noicattaro	30.000,00
Totale		130.000,00

Di impegnare la somma complessiva di € 130.000,00 in favore degli Enti beneficiari per l'adeguamento al PPTR dei PUG o PRG vigenti ai sensi degli artt. 96 e 97 delle NTA del PPTR e per l'avvio delle attività di sperimentazione dei Progetti Territoriali per il Paesaggio Regionale, secondo le modalità di cui agli adempimenti contabili.

Di trasmettere il presente atto alla Sezione Ragioneria per gli adempimenti di competenza**.**

Di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia il presente atto e di darne diffusione mediante pubblicazione sul sito https://pugliacon.regione.puglia.it ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso.

Di notificare il presente atto ai Beneficiari del finanziamento, a seguito degli adempimenti di competenza della Sezione Ragioneria.

Di procedere, a seguito delle verifiche contabili da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, alla sottoscrizione del *Protocollo di intesa regolante i rapporti tra Regione Puglia e il Beneficiario,* secondo lo schema approvato con D.G.R. n. 1166 del 08.08.2023.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- diventa esecutivo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Ragioneria;
- è reso pubblico per 10 giorni lavorativi sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Pubblicità legale - Albo pretorio on-line, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021;
- è pubblicato sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione di I livello "Provvedimenti dirigenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi", ai sensi dell'art 23 del D.Lgs. 33/2013;
- è pubblicato sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione di I livello "Sovvenzione, contributi, sussidi, vantaggi economici", sottosezione di II livello "Atti di concessione", ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 33/2013;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione e redatto secondo il sistema Cifra 2;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del D.P.G.R. n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Programmazione delle azioni di tutela e valorizzazione del Paesaggio
Paola Romano

E.Q. Compatibilità dei Piani urbanistici generali e strumenti di Governance
Luigia Capurso

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Vincenzo Lasorella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO 16 settembre 2024, n. 138

Sostegno ai Comuni finalizzato agli strumenti di governance del PPTR. Scorrimento della graduatoria D.D. n. 173 del 11.12.2023. Impegno di spesa annualità 2024 a valere su risorse ex D.G.R. N. 931 del 28/06/2024.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/1997;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;
- il D.lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- la D.G.R. n.1518/2015 e il D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
- le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1,* trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. AOO_175 N. 1875 del 28.05.2020;
- la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020 di adozione della Macrostruttura del Modello Ambidestro della macchina amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 e ss.mm.ii. di adozione dell'atto di Alta Organizzazione denominato "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021 denominato "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento degli incarichi di Direzione delle Sezioni con decorrenza dal 01.11.2021;
- la D.G.R. del 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili;
- il principio di contabilità finanziaria relativo all'imputazione della spesa in base alla scadenza dell'obbligazione giuridica, di cui al punto 2 dell'Allegato n.4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. ;
- la Legge regionale n. 37 del 29 dicembre 2023, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024–2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";
- la Legge regionale n. 38 del 29 dicembre 2023, rubricata "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la D.G.R. n. 18 del 22 gennaio 2024, "Bilancio di previsione esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.20215, la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), quale Piano paesaggistico ai sensi

degli artt. 135 e 143 del D.Lgs n. 42/2004, con specifiche funzioni di piano territoriale ai sensi dell'art. 1 della L.R. n. 20/2009 *Norme per la pianificazione paesaggistica*;

- il PPTR ha definito lo scenario strategico finalizzato alla tutela ed alla valorizzazione del paesaggio regionale, individuando specifici strumenti di governance funzionali al perseguimento degli obiettivi delineati, prevedendo forme e strumenti di cooperazione con altri Enti pubblici territoriali e soggetti attuatori, sia pubblici che privati;
- il PPTR ha individuato i seguenti strumenti di governance nell'ambito del TITOLO II *La produzione sociale del paesaggio*, CAPO III *Strumenti di governance* delle Norme tecniche di attuazione (NTA) del PPTR, fatte salve le ulteriori forme di governance che l'Osservatorio regionale per la qualità del paesaggio e per i beni culturali potrà individuare al fine di garantire l'effettiva attuazione ed il costante aggiornamento delle politiche attive del piano paesaggistico:
- *Intese con il Ministero* (art. 17 NTA PPTR) finalizzate alla *definizione delle politiche per la conservazione e la valorizzazione del paesaggio* tenendo conto anche degli studi, delle analisi e delle proposte formulati dall'Osservatorio;
- *Protocolli di Intesa* (art. 18 NTA PPTR) sottoscritti dalla Regione e da altri enti territoriali al fine di *specificare in modo condiviso le priorità dello scenario strategico del PPTR* rispetto alle peculiarità del territorio interessato;
- *Accordi di Programma* (art. 19 NTA PPTR) stipulati tra Regione, Provincia, Enti territoriali locali ed altri soggetti pubblici e privati attuatori del PPTR anche in ragione della sostanziale *omogeneità delle caratteristiche e del valore naturale, ambientale e paesaggistico dei territori comunali ovvero della stretta integrazione e interdipendenza degli assetti insediativi, economici e sociali*;
- *Patti Territoriali Locali* (art. 20 NTA PPTR) stipulati tra Regione, Province, Enti locali, parti sociali o altri soggetti pubblici e privati *finalizzati al coordinamento, all'integrazione ed alla definizione di programmi e progetti* finalizzati allo sviluppo locale auto-sostenibile e durevole del territorio nel rispetto della tutela, valorizzazione e conservazione dei paesaggi di Puglia;
- *Progetti Integrati di Paesaggio* (art. 21 NTA PPTR), *forme integrate, multisettoriali e multiattoriali della progettualità locale* riconosciute e attivate dalla Regione che, attraverso nuove e dimostrative forme di gestione del PPTR, *realizzano le strategie e gli obiettivi riportati nelle schede degli ambiti paesaggistici* e costituiscono modelli di *buone prassi da imitare e ripetere*;
- *Ecomusei* (art. 22 NTA PPTR), *luoghi attivi di promozione della identità collettiva e del patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico* nella forma del *museo permanente* con i quali le Comunità locali favoriscono la conoscenza e la valorizzazione del paesaggio assumendo compiti promozionali e di attivazione del PPTR sul territorio;
- *Contratti di Fiume* (art. 23 NTA PPTR), *strumento di programmazione negoziata concluso fra soggetti pubblici e/o privati, istituzionali, economici e sociali* volto all'adozione di un *sistema condiviso di obiettivi e di regole*, attraverso la *concertazione e l'integrazione di azioni e progetti improntati alla cultura dell'acqua come bene comune*;
- *Strumenti premiali* (art. 24 NTA PPTR), *riconoscimenti di vario genere* che hanno la funzione di testimoniare la *coerenza del progetti o attività con gli obiettivi generali e specifici del PPTR*;
- l'attivazione di tali strumenti concorre alla declinazione degli obiettivi generali e specifici del PPTR e dello scenario strategico di cui al Titolo IV delle NTA, coerentemente a quanto disposto dall'art. 28, co. 4 delle stesse NTA, secondo il quale *"gli interventi e le attività oggetto di programmi o piani, generali o di settore, finalizzati a recepire e attuare il PPTR, devono essere coerenti con il quadro degli obiettivi generali e specifici di cui all'elaborato 4.1 nonché degli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale di cui all'Elaborato 5 –Sezione C2"*;

CONSIDERATO CHE :

- con Deliberazione n. 1844 del 12.12.2022 (B.U.R.P. n. 16 del 14.02.2023) la Giunta Regionale ha dato mandato al Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio di avviare la procedura rivolta agli Enti Locali ai fini dell'acquisizione di manifestazione di interesse per l'implementazione di

strumenti di governance, finalizzati all'esercizio delle funzioni di tutela e valorizzazione del paesaggio e all'attuazione della pianificazione paesaggistica a scala locale, a tal fine con il predetto atto sono stati approvati:

- i criteri utili alla definizione della graduatoria delle proposte di governance candidate, ai fini dell'assegnazione di contributi destinati agli Enti proponenti in ragione dell'estensione dell'ambito territoriale interessato;
- il Protocollo di intesa ai sensi dell'art. 18 delle NTA del PPTR, regolante i rapporti tra la Regione e gli Enti locali beneficiari del contributo, ai fini dell'implementazione delle attività previste dalle proposte candidate e ammesse a contribuzione finanziaria;
- con Determinazione Dirigenziale n. 135 del 28.09.2023, pubblicata sul B.U.R.P. n. 90 del 05.10.2023, il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, al fine di dare attuazione alla predetta D.G.R., ha determinato di:
- approvare l'Avviso Pubblico "Invito alla presentazione di Manifestazione di Interesse" rivolto agli Enti Locali per l'implementazione di strumenti di governance finalizzati all'esercizio delle funzioni di tutela e valorizzazione del paesaggio e all'attuazione della pianificazione paesaggistica a scala locale;
- prenotare la somma di € 100.000,00, stanziata per l'annualità 2023 sul capitolo U0574040 a valere sul Bilancio pluriennale 2023-2025 per le predette finalità;
- con Determinazione Dirigenziale n. 173 del 11.12.2023, pubblicata sul B.U.R.P n. 6 del 18/01/2024, in esito alla procedura di verifica, è stata approvata la graduatoria ai sensi dell'art. 5 del predetto Avviso Pubblico, registrando una significativa partecipazione da parte di Enti locali in qualità di proponenti, pari a complessivi 22 Enti, oltreché soggetti ad essi aggregati in qualità di partner;
- con la citata determinazione, in considerazione del significativo interesse manifestato dagli Enti locali e del numero di candidature pervenute, oltre alla somma prenotata in fase di avvio della procedura, sono state destinate ulteriori risorse già stanziate dal Bilancio pluriennale sul medesimo capitolo di spesa a valere sulle successive annualità 2024 e 2025, fino ad impegnare la somma complessiva di € 300.000,00 in favore degli Enti utilmente posizionati in graduatoria e dunque fino alla posizione n. 14 a fronte di n. 22 candidature ammissibili;
- a seguito dell'ammissione a finanziamento, la Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio ha attivato la fase di sottoscrizione dei Protocolli di intesa con i Soggetti beneficiari ai fini del concreto avvio delle attività in un approccio di condivisione degli obiettivi e delle priorità;

VERIFICATO CHE :

- la graduatoria approvata con Determinazione Dirigenziale n. 173 del 11.12.2023 risulta ancora capiente, poiché a fronte di n. 22 istanze ammissibili, solo le prime quattordici sono state già finanziate a valere sugli stanziamenti disposti a valere sulle annualità 2023-2024-2025 e si registrano ulteriori otto candidature, che possono essere finanziate attraverso una procedura di scorrimento;
- con D.G.R. N. 931 del 28/06/2024 è stato disposto di destinare prioritariamente le risorse che si rendono disponibili allo scorrimento della graduatoria approvata con D.D. n. 173 del 11.12.2023, ai fini dell'assegnazione di contributi in favore degli Enti locali per l'implementazione di strumenti di governance di cui al Capo III del Titolo II delle NTA del PPTR, rinviando alle annualità successive l'attivazione di ulteriori procedure di finanziamento che possano rafforzare il processo di governance avviato.
- a tal fine con la predetta deliberazione è stata approvata variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia, imputando al capitolo di spesa U0574040 la disponibilità di € 60.000,00 al fine di procedere allo scorrimento della graduatoria approvata con D.D. n. 173 del del 11.12.2023;
- le risorse rese disponibili dalla citata deliberazione ai fini dello scorrimento della graduatoria nella graduatoria approvata con D.D. 173/2023 risultano utili a garantire la copertura finanziaria di due istanze utilmente posizionate al n. 15 e 16;

RITENUTO di

- dare esecuzione alla D.G.R. n. 931 del 28/06/2024 al fine di proseguire con l'assegnazione di contributi in favore degli Enti locali per l'implementazione di strumenti di governance di cui al Capo III del Titolo II delle NTA del PPTR, mediante scorrimento della graduatoria approvata con D.D. n. 173/2023;
- procedere all'ammissione a finanziamento dei Comuni utilmente posizionati, dalla posizione n. 15 alla posizione n. 16, a valere sulle risorse rese disponibili sul capitolo U 574040 con D.G.R. 931/2024, rinviando ad atto successivo l'ulteriore scorrimento in relazione alla disponibilità di eventuali nuove risorse;

PRESO ATTO che il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze del Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in forza di quanto disposto con D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente determinazione deriva dalla D.G.R. n. 1844 del 12.12.2022, per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata neutra. Il presente atto conferma la stessa rilevanza**.**

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0574040 "SPESE PER LA PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA - L.R. 20/2009"
Codice Struttura Regionale	11 - DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA 04 - SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programma: 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02.003
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente

Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	000000000000.0.0.0
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 30.000,00
Creditore	COMUNE DI BITONTO CORSO VITTORIO EMANUELE II, 41 - 70032 BITONTO (BA) C.F. 00382650729 P.I. 00382650729 PEC: protocollo.comunebitonto@pec.rupar.puglia.it

DISPOSIZIONE N. 2 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0574040 "SPESE PER LA PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA - L.R. 20/2009"
Codice Struttura Regionale	11 - DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA 04 - SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programma: 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02.003
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	000000000000.0.0.0
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	

Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 30.000,00
Creditore	COMUNE DI UGENTO PIAZZA ADOLFO COLOSSO, 1 - 73059 UGENTO (LE) C.F. 81003470754 P.I. 81003470754 PEC: PROTOCOLLO.COMUNE.UGENTO@PEC.RUPAR.PUGLIA.IT

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI:

- l'operazione contabile rispetta le previsioni della Legge regionale n. 37 del 29 dicembre 2023, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024–2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";
- l'operazione contabile rispetta le previsioni della Legge regionale n. 38 del 29 dicembre 2023, rubricata "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa indicato;
- il presente impegno di spesa è obbligazione giuridicamente perfezionata;
- non ricorrono le condizioni per il rilascio della certificazione "antimafia" di cui all'art. 83, ai sensi del comma 3, lett. a) del D. Lgs. 159/2011;
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. lgs 33/2013.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di disporre, ai sensi della D.G.R. n. 931/2024 lo scorrimento della graduatoria approvata con Determinazione Dirigenziale n. 173 del 11.12.2023 (BURP n. 6 del 18.1.2024), ai fini dell' assegnazione di incentivi in favore degli Enti locali per l'implementazione di strumenti di governance di cui al Capo III del Titolo II delle NTA del PPTR.

Di assegnare il finanziamento agli Enti utilmente posizionati in graduatoria di seguito indicati, a valere sulle risorse disposte per l'annualità 2024 con D.G.R. n. 931 del 28.06.2024 sul capitolo di spesa U574040, rinviando ad eventuali e ulteriori scorrimenti in relazione alle risorse che si dovessero rendere disponibili:

Posizione graduatoria	Ente beneficiario	Titolo	Finanziamento concesso
15	Comune di Bitonto	Ecomuseo "Lama Balice"	€ 30.000,00
16	Comune di Ugento	Progetto integrato di paesaggio/ Patto Territoriale Locale "I paesaggi di Ugento"	€ 30.000,00
Tot.			€ 60.000,00

Di impegnare la somma complessiva di € 60.000,00 secondo le indicazioni di cui agli adempimenti contabili del presente Atto.

Di trasmettere il presente atto alla Sezione Ragioneria per gli adempimenti di competenza.

Di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia il presente atto e di darne diffusione mediante pubblicazione sul sito https://pugliacon.regione.puglia.it.

Di notificare il presente atto ai Beneficiari del finanziamento, a seguito dell'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria e di procedere alla sottoscrizione del Protocollo di intesa, redatto secondo lo schema approvato con D.G.R. n. 1844 del 12.12.2022, ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- diventa esecutivo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Ragioneria;
- è reso pubblico per 10 giorni lavorativi sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Pubblicità legale - Albo pretorio on-line, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021;
- è pubblicato sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione di I livello "Provvedimenti dirigenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi", ai sensi dell'art 23 del D.Lgs. 33/2013;
- è pubblicato sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione di I livello "Sovvenzione, contributi, sussidi, vantaggi economici", sottosezione di II livello "Atti di concessione", ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 33/2013;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione, secondo le modalità di cui al punto 10 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici e redatto secondo il sistema cifra 2;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del D.P.G.R. n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Programmazione delle azioni di tutela e valorizzazione del Paesaggio
Paola Romano

E.Q. Compatibilità dei Piani urbanistici generali e strumenti di Governance
Luigia Capurso

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Vincenzo Lasorella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 16 settembre 2024, n. 438

ID 6627_Verifica di assoggettabilità a V.A.S. ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 44/2012 del P.d.L. del PRG adottato con D.G.C. n. 144/2019 denominato "Capurso Antonio ed Altri" di cui al comparto Q in zona C/4 - proponente: Capurso Antonio ed Altri. Autorità Procedente : Comune di Altamura (BA). Valutazione di Incidenza Ambientale (I fase di Screening)

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge Regionale 4/02/1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 della L.R. 26/2022;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all' ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 276 del 22 settembre 2020 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) "VINCA nel Settore del patrimonio forestale" al dott. Giovanni Zaccaria;
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";
VISTA la DD n. 9 del 04/03/2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto il "Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;

VISTA la D.G.R. n. 1367 del 05/10/2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;
VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, N.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
VISTA la L. R. 38/2023, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026";
VISTA la DGR N. 18 DEL 22 GENNAIO 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;
VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA e VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 198 del 03/05/2024 con la quale è stata conferita EQ "Valutazioni di Incidenza Ambientale nel settore del patrimonio forestale" al dott. Giovanni Zaccaria;

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC/ZPS IT9120007 "Murgia Alta" è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche";
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto";
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato

dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive".

PREMESSO che:

- con nota prot. n. 85462 del 12/09/2023, acquisita al protocollo di questo Servizio con il numero AOO_089/15503 del 18/09/2023, il Comune di Altamura ha presentato istanza di richiesta parere di VINCA per l'intervento in oggetto;
- con nota prot. n. AOO_089/341895 del 05/07/2024, lo scrivente Servizio ha richiesto il Sentito ai sensi del art. 5, comma 7, del D.P.R. 357/97, al Parco Nazionale dell'Alta Murgia.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il Piano di Lottizzazione quindi è costituito da sette lotti singoli e da un macro lotto che a sua volta è stato suddiviso in sei sub-lotti, tutti rispettivamente ubicati sulle particelle di proprietà utilizzate come superficie di sedime per i futuri edifici a farsi ovviamente nei limiti concessi dalla organizzazione plano-volumetrico dell'area. Per evidenziare e precisare al meglio gli indici e parametri dei singoli lotti, senza incorrere in eventuali errori di individuazione, si è dedicata una tavola alle connotazioni degli stessi, precisate nelle tabelle apposte all'interno delle singole proprietà. Le tabelle contengono l'indicazione numerica delle stesse, la superficie fondiaria, il rapporto massimo di copertura e la volumetria massima assentita da poter realizzare. La tipologia edilizia scelta per l'intera area di lottizzazione è la casa isolata e/o in aderenza (tipo bifamiliare), costituita da piano interrato, destinato ad autorimessa, cantina e locale tecnico, piano rialzato, destinato a residenza, ed a studio professionale (per il 20% dell'intero volume), e piano primo, solo per le tipologie 1 e 2 è destinata la lavanderia. La copertura di tutte le tipologie è costituita in parte a falda con coppi in argilla, nel rispetto del vincolo paesaggistico SIC-ZPS presente per tutta l'area di intervento ed in parte a terrazzo di piccole dimensioni. La morfologia dei tipi edilizi cosi come la loro posizione all'interno del lotto, che si evince dai grafici di progetto, è da considerarsi indicativa, e la stessa potrà variare in sede di rilascio dei singoli permessi a costruire entro le prescrizioni, le norme e la volumetria ammessa per ogni singolo lotto cosi come indicato nelle NTA di PdL.

Il Piano di Lottizzazione interessa suoli siti nel territorio di Altamura in zona di Espansione "C4" disciplinata dall'art. 17 delle N.T.A. del vigente PRG adeguato alla L.R. 56/80. Le aree, individuate sulla cartografia (Tav. 7 – zonizzazione adeguata) come comparto "Q", ricadono nella maglia classificata dal P.R.G. zona "C4 di espansione ", posta ad est della città e delimitata da via Santeramo e via Cassano. Tutte insieme costituiscono da sole l'unico comparto inedificato della maglia che è delimitato nella cartografia di PRG da via Cassano Vecchia, strada di PRG e via La Carrera quest'ultima interessata da un vincolo archeologico diretto imposto a tutela del solo tracciato. Con deliberazione del C.C. n.29 del 23.04.2013 si è approvato lo spostamento della strada di PRG che fungeva da elemento separatore tra le maglie destinate rispettivamente a zona di espansione C4 e zona S2A. Pertanto allo stato attuale con riferimento al D.C.C., l'area si deve considerare delimitata da via Cassano Vecchia, zona S2A e via La Carrera. Le particelle, che ricadono alcune per intero ed altre in parte, nella zona delimitata dagli assi precedentemente menzionati, individuate catastalmente al fg. di mappa 164 p.lle 184- 186-327-328-1745 2186, raggiungono nel complesso la superficie mq 10.031,28 di poco superiore ai mq 10.000 quale superficie minima di intervento prescritta dall'art. 17 delle N.T.A. del vigente P.R.G., nella progettazione di Piani di Lottizzazione previsti nella zona di espansione C4. Tra quelle indicate in precedenza, le particelle 186 e 327 di proprietà degli eredi Capurso Michele sono gravate da una servitù di passaggio per l'accesso all'area su cui è insediata la Masseria Chiancone. Il comparto trovasi in un'ampia area già completamente urbanizzata, con lotti già edificati.

I lottizzanti sono obbligati ognuno per la quota di proprietà per la realizzazione delle urbanizzazioni primarie previste. La intera lottizzazione sarà collegata funzionalmente agli impianti di acqua, fogna, ed energia elettrica esistenti su Via Cassano e Via La Carrera.

Le recinzione dei singoli lotti prospicienti la viabilità pubblica e privata nonché le recinzioni lungo i confini tra i lotti sono da realizzarsi con le modalità articolate nella NTA della Lottizzazione.
Viabilità: Il piano di lottizzazione è stato redatto in considerazione del P.R.G. vigente in previsione della realizzazione, sul confine est dell'area, delle bretelle di collegamento tra via Cassano e via La Carrera con interposta tra le due 5 strade la zona destinata a servizi S2A ma raffrontata graficamente con riferimento al nuovo assetto viario di P.R.G. così come deliberato da D.C.C. n.29 del 23.04.2013.
Rete idrica e fognante L'area lottizzata è servita dai collettori di fogna esistenti sulla Provinciale Altamura-Cassano, e sulla strada comunale La Carrera. I lottizzanti avranno modo di allacciarsi alla rete pubblica con collegamenti privati che si collegheranno al tronco idem per la rete idrica
Pubblica illuminazione E' prevista la illuminazione delle strade di lottizzazione che sarà allacciata alla rete pubblica. Altri servizi (TELECOM, ENEL, GAS, ecc) Saranno realizzati i necessari allacci alle reti pubbliche.
La quantificazione delle opere di urbanizzazione primaria, sarà effettuata secondo le disposizioni vigenti in fase di convenzione.
L'area interessata dall'intervento rientra nel perimetro della ZSC/ZPS IT9120007 "Murgia Alta".
Dalla lettura congiunta del formulario standard relativo alla predetta ZSC, così come aggiornato a seguito della DGR 2442/2018 ed al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, le superfici oggetto d'intervento non sono interessate dalla presenza di habitat.

PRESO ATTO che:
con nota prot. n. AOO_089/341895 del 05/07/2024, lo scrivente Servizio ha richiesto il Sentito ai sensi del art. 5, comma 7, del D.P.R. 357/97 al Parco Nazionale dell'Alta Murgia, il quale trascorsi i venti giorni previsti non si è espresso.

Considerato che:
l'intervento non appare in contrasto con quanto disposto dagli Obiettivi di conservazione e dalle Misure di conservazione sito specifiche contenute nel Regolamento Regionale 6/2016 e 28/2008, e nel Piano del Parco Nazionale dell'Alta Murgia. Pertanto, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e alla luce delle motivazioni sopra esposte, ritenendo che il Progetto in esame non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità della ZSC/ZPS presente con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione della stessa, ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 357/97, e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata, con l'obbligo di rispettare le prescrizioni contenute nel parere di Valutazione di Incidenza Ambientale del 23/07/2008 Prot. n. 10320.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA
SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE
A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto P.d.L. del PRG adottato con D.G.C. n. 144/2019 denominato "Capurso Antonio ed Altri" di cui al comparto Q in zona C/4 nel Comune di Altamura (BA), dal proponente Capurso Antonio ed Altri, con l'obbligo di rispettare le prescrizioni contenute nel parere di Valutazione di Incidenza Ambientale del 23/07/2008 prot. n. 10320.
- di precisare che il presente provvedimento:

  - è riferito a quanto previsto dalla L.R. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza Ambientale secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti; - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi; fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
  - ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021;
  - il proponente ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;

- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente Capurso Antonio ed Altri;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Reparto Carabinieri del Parco), al Parco Nazionale dell'Alta Murgia e al Comune di Altamura;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 8 (otto) pagine, compresa la presente, ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento:

- è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell›art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;

- sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Valutazioni di Incidenza Ambientale nel settore del patrimonio forestale
Giovanni Zaccaria

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 16 settembre 2024, n. 439

ID_6748 - PSR 2014-2022 M.7, SM7.2.B Progetto di Ammodernamento della Viabilità Comunale Secondaria Esistente - SCE n. 123 Grottole - Proponente: Comune di Altamura (BA). Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE
Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Ing. Giuseppe Angelini

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art.1 della L.r. 26/2022;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici*;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all' ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";
VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";
VISTA la Determina n. 7 del 01-09-2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1° settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di*

Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";
***VISTO** l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;*
***VISTA** la Legge 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";*
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 5 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023*;*
VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.37 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)*";
VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.38 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";*
VISTA la nota provvedimento prot. n. 0035633/2024 del 22-01-2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio*"**;**
VISTA la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*.";
VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "*Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui l'Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la DD n. 197 del 03 maggio 2024 con cui è stato conferito al dott. Roberto Canio Caruso l'incarico di Elevata Qualificazione "*Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento alla gestione selvicolturale"* di tipologia e);
VISTA la Determina n. 198 del 03.05.2024 con cui è stato attribuito alla dott.ssa Roberta Serini l'incarico di Elevata Qualificazione "Re*sponsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA*".
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat*" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il R.R. n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.*"
- RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 28 dicembre 2018 "*Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografica mediterranea della Regione Puglia*." *(G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19)*, con cui il SIC - ZPS "*Murgia Alta*" cod. IT9120007 è stato designato ZSC;

- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell'Alta Murgia e relativo Regolamento;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT "* articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive*".

PREMESSO che:

- con nota prot. n. 119702 del 14/12/2023, acclarata al protocollo regionale al n. 236062 del 17/05/2024, il Comune di Altamura trasmetteva a codesta Sezione istanza e relativa documentazione volta all'espressione del parere di Valutazione di Incidenza (fase di Screening) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. in merito al progetto in oggetto;
- con nota prot. n. 0280672/2024 del 10/06/2024, questo Servizio, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 1515/2021, invitava l'Ente di gestione del Parco Nazionale Alta Murgia (di seguito PNAM) a trasmettere il parere di valutazione di incidenza (cd "*sentito*") ex art. 5, comma 7, del D.P.R. 357/97 s.m.i.;
- con nota prot. n. 0004441/2024 del 19/08/2024, acquisita dalla Regione Puglia al prot. n. 411872 del 20/08/2024, l'ente Parco Nazionale Alta Murgia trasmetteva il "sentito" in ordine alla valutazione di Incidenza Ambientale;

DATO ATTO che il Comune proponente, come dichiarato nella documentazione agli atti, ha presentato domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche del P.S.R. Puglia 2014/2020 M7/SM7.2.B per la realizzazione del progetto in oggetto e, pertanto, ai sensi dell'art. 4 comma 8 della L.R. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*".
DATO ATTO altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto del Gruppo Esperti (dott. Agr. Gisella Alba, dott. Agr. Michele Carone, ing. Domenica Giordano, arch. Esther Tattoli), assegnati a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 81 del 06/03/2023, avente ad oggetto "*Investimento 2.2.: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse. CUP B91B21005330006. DGR n. 2079 del 13 dicembre 2021 e determinazioni conseguenti. - Impegno di spesa e.f. 2023 e accertamento di entrata ed impegno di spesa e.f. 2024. Rinnovo contratti Esperti*.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO
Il percorso viario in oggetto è situato in parte nella zona E2-Verde Agricolo Speciale (a ridosso dell'abitato) ed in parte in zona E1-Verde Agricolo, come definite dal vigente PRG del Comune di Altamura. Secondo quanto si riporta nella "*Relazione Tecnica"* allegata *(*documento "*Tav.1-relazione tecnica*"), la suddetta strada versa in condizione di degrado, con presenza di buche, *"che determinano nel tempo una difficoltà sempre più elevata nella percorrenza"* e che *"possono pregiudicare la sicurezza della popolazione".*
DESCRIZIONE DELLE OPERE A FARSI. Secondo quanto risulta dalla "Relazione Tecnica" suddetta, dal "Computo

metrico" *(*documento "*Tav.3-Computo Metrico*") e dagli elaborati grafici allegati, il progetto prevede il rifacimento sia del percorso viario, che ha una lunghezza complessiva di 1000 m ed una larghezza di 6,15 m, sia della piazzola triangolare che lo interseca verso sud. L'intervento consiste nelle seguenti lavorazioni:

- scarificazione totale del manto stradale esistente per uno spessore di circa 7 cm;
- recupero dell'asfalto fresato e successivo conferimento ad impianti autorizzati al recupero e trattamento, per tutta l'estensione del tratto di strada di progetto;
- posa in opera di binder chiuso composto da una miscela di aggregato grosso, fine e filler (Classe 50/70 o 70/100) con l'aggiunta di attivanti di adesione, preventivamente qualificato in conformità alla norma UNI EN 13108-8;
- esecuzione di segnaletica orizzontale costituita da strisce longitudinali da 12 cm eseguite mediante vernice rifrangente di colore bianco.

Come dichiarato nel Format Proponente *(*documento "*All.2_Screening*"), i mezzi di cantiere necessari per lo svolgimento dell'intervento saranno escavatore, autocarro e autobetoniera.

L'ubicazione dell'area interessata dal progetto è riportata in diversi elaborati cartografici; sono presenti i file vettoriali (shapefile) e la documentazione fotografica.
CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI. Da quanto riportato nel Format proponente allegato agli atti, per l'esecuzione dei lavori in progetto, è stato stimato un termine di giorni 60 naturali e consecutivi dalla consegna.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO
Il sito di intervento ricade in agro di Altamura (BA), all'interno della ZSC – ZPS "*Murgia Alta*" (cod. IT9120007), catastalmente ai fogli di mappa n. 159 e n. 204; inoltre è identificato dalle seguenti coordinate geografiche: N. 40.813214, E 16.549811 / N. 40.805106, E 16.543747.
Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superficie oggetto d'intervento si rileva la presenza di:

6.2 – STRUTTURA ECOSISTEMICA – AMBIENTALE

6.2.2 - Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica**:** SIC-ZPS "*Murgia Alta*" cod. IT9120007

L'area di intervento ricade nell'Ambito "*Alta Murgia*", Figura territoriale "*Altopiano Murgiano*".
Il contesto d'intervento è caratterizzato dalla presenza di formazioni costituite, secondo la Carta della Natura di ISPRA (2015) da 34.75 "*Prati aridi sub-mediterranei orientali*", 82.3 "*Colture di tipo estensivo e sistemi agricoli complessi*" e 86.1 "*Città, Centri abitati*".
Di seguito si richiamano gli atti approvativi degli Obiettivi e Misure di Conservazione del Sito Rete Natura 2000 interessato dal progetto:

- ZPS/ZSC IT9120007 "Murgia Alta": RR 6/16 mod RR 12/17 – R.R. 28/08

Dalla ricognizione dei file vettoriali forniti agli atti, nonché dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, l'asse viario oggetto di intervento risulta confinante con l'habitat 6220* "*Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero- Brachypodietea*".
Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per la specie vegetale *Stipa austroitalica Martinovský.* Diverse sono invece le specie animali presumibilmente presenti:

- Rettili: *Elaphe quatuorlineata, Mediodactylus kotschyi, Podarcis siculus, Lacerta viridis, Coronella austriaca, Hierophis viridiflavus, Zamenis lineatus.*
- Uccelli: *Falco biarmicus, Circaetus gallicus, Caprimulgus europaeus, Melanocorypha calandra, Coracias garrulus, Lullula arborea, Lanius minor, Burhinus oedicnemus, Calandrella brachydactyla, Alauda arvensis, Passer montanus, Anthus campestris, Lanius senator, Passer italiae, Falco naumanni, Falco peregrinus.*
- Mammiferi*: Pipistrellus kuhlii, Myotis myotis, Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum.*
- Invertebrati terrestri*: Melanargia arge, Saga pedo.*
- Anfibi: *Bufo bufo, Triturus carnifex, Lissotriton italicus.*

Nel seguito si richiamano le misure di conservazione individuati che si ritengono pertinenti rispetto all'intervento *de quo*, così come riportati dal R.R. n. 28 del 2008:
In tutte le ZPS è fatto divieto di:

- *Art. 5 lettera K): distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art.9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*
- *Art. 5 lettera r): eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino e fatti salvi gli interventi autorizzati dall'autorità di gestione della ZPS;*
- *Art. 5 lettera t): effettuare il livellamento dei terreni non autorizzati dall'ente gestore della ZPS;*
- *Art. 5 lettera u): utilizzo di diserbanti chimici nel controllo della vegetazione lungo le banchine stradali;*
- *Art. 5 lettera x): taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario.*

Si richiamano, inoltre, le seguenti misure di conservazione trasversali ritenute pertinenti con il progetto, previste dal R.R. n. 6/2016:

- *Misure di conservazione trasversali 1 – INFRASTRUTTURE - 1a – Autostrade, Strade Extraurbane Principali e Secondarie (come definite dall'art. 2 del D.Lgs. 285/1992), Viabilità Ed Infrastrutture Ferroviarie:*

- *Divieto di realizzazione di nuova viabilità negli habitat: 1310, 1410, 1420, 1430, 2110, 2120, 2210, 2230, 2240, 2250*, 2260, 3120, 3140, 3150, 3170*, 4090, 5210, 5230*, 5320, 5330, 5420, 6210*, 6220*, 62A0, 6420, 7210*.*

- *Misure di conservazione trasversali n. 2 – Zootecnia ed agricoltura:*

- *Divieto di eliminazione di elementi naturali e seminaturali di alta valenza ecologica caratteristici dell'ambiente rurale quali stagni, pozze di abbeverata, fontanili, canneti, fossi, terrazzamenti, muretti a secco, specchie, cisterne (votani), siepi, filari alberati. […] Per i muretti a secco valgono le indicazioni tecniche di cui alla DGR 1554/2010.*

- *Misure di conservazione trasversali n. 16 - Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat:*

- *Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili mammiferi;*
- *Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità.*

Si richiamano, infine, le seguenti pertinenti misure di conservazione regolamentari individuate per l'habitat 6220*, così come riportate dal R.R. n. 6/2016:

- *Divieto di dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale.*
- *Sui terreni a contatto di questo tipo di habitat quali campi coltivati, oliveti, margini strali, giardini, ecc., è vietato l'uso di diserbanti e pesticidi nei periodi di fioritura, dal 15 marzo al 15 luglio.*

PRESO ATTO che l'Autorità competente a rendere il cd. "sentito", contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, segnatamente l'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia, con nota prot. n. 0004441/2024 del 19/08/2024, in ordine all'intervento de quo inviava nota dove riportava che "*si ritiene che l'intervento proposto non determini incidenze significative su habitat naturali e su habitat di specie connessi al Sito "Murgia Alta", se saranno osservati il Regolamento Regionale n. 28/2008 e il Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e s.m.i., e in particolare se*:
"1. In fase di cantiere saranno adottate misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sarà ridotto il tempo di stazionamento dei materiali di risulta/rifiuti, presso l'area di intervento;
2. saranno salvaguardati eventuali manufatti in pietra a secco ed gli alberi eventualmente presenti lungo la strada;
3. sarà ripristinato, a fine lavori, lo stato dei luoghi, qualora compromesso dagli interventi.
Dovranno essere osservate, in ogni caso, le misure di conservazione dettate per le specie legate agli ambienti steppici ed in particolare per il Falco Naumanni, specie legata agli ambienti steppici. Anche se sulla scorta del censimento eseguito con il progetto di monitoraggio del 2010, non risultano essere presenti dormitori nell'area d'intervento, dovrà comunque essere accertata, prima dell'inizio dei lavori, l'assenza di nidi e di specie d'interesse conservazionistico associate all'areale di riferimento; in mancanza i lavori non dovranno essere eseguiti nel periodo compreso tra il 15 aprile ed il 30 luglio."

CONSIDERATO altresì che il progetto in esame è tale da non indurre effetti significativi negativi sull'integrità del sito ZSC - ZPS "*Murgia Alta*", né di compromettere gli obiettivi generali e specifici di questi Siti Natura 2000 o gli obiettivi di conservazione di habitat e di specie.

RITENUTO di condividere le risultanze del suddetto parere di valutazione di incidenza rilasciato dall'Ente di gestione del Parco Nazionale dell'Alta Murgia per l'intervento proposto;

CONSIDERATO che, sulla scorta della documentazione tecnica trasmessa dal Comune proponente e a valle delle verifiche di rito, effettuate in ambiente GIS in dotazione al Servizio, l'intervento di ammodernamento della viabilità comunale secondaria esistente non comporta alcuna incidenza significativa diretta su superfici occupate da habitat, né degrado di habitat e/o perturbazione di specie connesse ai sistemi naturali.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del Sito ZSC - ZPS "*Murgia Alta*" (cod. IT9120007), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità dei siti con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto *"PSR 2014-2022 M.7, SM7.2.B Progetto di Ammodernamento della Viabilità Comunale Secondaria Esistente - SCE n 123 Grottole*", per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

- **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, mediante il sistema CIFRA2, al proponente Comune di Altamura (BA), **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio e fine dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;**
- **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento, mediante il sistema CIFRA2, al responsabile della M7/SM7.2B del PSR Puglia, all' Ente Gestore Parco Nazionale dell'Alta Murgia, ed ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari).
- Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente.
- Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:
sarà pubblicato:

- in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;
- in formato elettronico all’Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione “Albo pretorio on-line”, per dieci giorni lavorativi consecutivi;
tramite il sistema CIFRA:
- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento
alla gestione selvicolturale
Roberto Canio Caruso

E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA
Roberta Serini

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 17 settembre 2024, n. 443

Comunicazione SUAP pratica n. 03307700736-31102023-1506 - SUAP 7106 - 03307700736 DIMORE DI PIETRA SRL - ID 6768 "Permesso di Costruire (Art. 10 D.P.R. n. 380/2001) REP_PROV_TA/TA-SUPRO 21358/02-02-2024, per l'installazione di piscina fuori terra, con annesso vano tecnico, di pertinenza dell'immobile sito in Martina Franca, c.da Pezze Mammarelle, nonché per la sistemazione delle aree esterne". Proponente: Antonio Sette per "Dimore di Pietra S.r.l.". Valutazione di incidenza ambientale ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. - Livello I "fase di screening". (Fasc_649)

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all' ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DGR 01 settembre 2021 n. 1424 "Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 "Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";
VISTA la Determina n. 7 del 01-09-2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;
VISTA la Legge 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 05 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;
VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
VISTA la nota provvedimento prot. n. 0035633/2024 del 22-01-2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio", così come aggiornata dalla nota prot. n. aggiornata dalla nota n. 251613/2024 del 27/05/2024;
VISTA la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
VISTA la Determina n. 1 del 26.02.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui l'Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la Determina n. 198 del 03.05.2024 con cui è stato attribuito alla dott.ssa Roberta Serini l'incarico di Elevata Qualificazione "Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA" e alla dott.ssa Serena Felline l'incarico di Elevata Qualificazione "Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all'ambiente marino-costiero".
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ss.mm.ii.;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia***"** (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "*Murgia di Sud-est*" è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- la DGR 6 aprile 2016, n. 432, con cui è stato approvato il Piano di Gestione del SIC "Murgia di Sud Est" e il relativo Regolamento;
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";

- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto";
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4*" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*".

PREMESSO che:

- con nota/pec acquisita al protocollo regionale n. 284633 del 11/06/2024, il Suap del Comune di Martina Franca in delega alla CCIAA di Taranto - Brindisi, chiedeva parere di valutazione d'Incidenza da parte della Regione Puglia per il progetto emarginato in epigrafe, trasmettendo:
  - istanza pervenuta tramite il portale Impresainungiorno, in data 02/02/2024, protocollo n. REP_PROV_TA/TA-SUPRO 21358/02-02- 2024, Id. Pratica n. 03307700736-31102023-1506, dalla ditta "Dimore di Pietra S.r.l." con sede in "Dimore di Pietra S.r.l." a Martina Franca (Ta), comprensiva di link dal quale accedere alla documentazione tecnico-amministrativa;
  - nota di archiviazione per difetto di competenza, prot. n. 21069/2024 del 25/03/2024, pervenuta dall'Ufficio del Comune di Martina Franca delegato all'espressione del parere di competenza.
- con nota prot. n. 0341489 del 5/07/2024 questo Servizio, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 1515/2021, adottando il criterio di prossimità in relazione al contesto oggetto d'intervento, richiedeva l'espressione del parere di competenza all'Ente di gestione provvisoria del PNR "Terra delle Gravine" in merito al progetto in oggetto. Inoltre, sulla scorta di una preliminare disamina dei documenti trasmessi, si richiedeva di integrare la documentazione con:
  - formale istanza di valutazione di incidenza con a corredo autodichiarazione di annullamento della marca da bollo;
  - attestazione del pagamento degli oneri istruttori adeguati alle tariffe di cui all'allegato E alla LR 26/2022;
  - relazione tecnica con specificazione delle modalità di esecuzione dell'intervento a farsi e relativo cronoprogramma;
  - specifiche informazioni delle opere di progetto in formato vettoriale shapefile, georiferito nel sistema di riferimento WGS 84 proiezione UTM fuso 33N;
  - elaborato riportante la sovrapposizione a fil di ferro su ortofoto recente del progetto sul rilievo con specificazione delle essenze da piantumare (con indicazione della specie), con riferimento a quanto indicato nell'elaborato "Allegato-CSost-Relazione di inquadramento al PPTR", in cui è indicato che si effettueranno "*piantumazioni di essenze autoctone proveniente da ecotipi locali*";
  - copia del parere di Valutazione di Incidenza rilasciato per le opere di restauro e risanamento conservativo autorizzato con SCIA alternativa al PdC Codice pratica: 03307700736-29052023 -1508, prot. SUAP n. REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0103057 del 7/06/2023, di cui la piscina proposta risulta pertinenziale;
- con nota acquisita al protocollo regionale n. 374536 del 23-07-2024, il proponente trasmetteva le integrazioni richieste.

DATO ATTO che, come si evince dalla documentazione in atti, per l'intervento proposto è stata avanzata domanda di finanziamento a valere sul PO FESR 2014/2020 - Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 e ss.mm. e ii. - Titolo II capo 6 e, pertanto, ai sensi del comma 8 dell'art. 4 della L.R. n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*".

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Da quanto si evince dagli elaborati agli atti, il progetto è volto alla realizzazione di una piscina fuori terra e di una tettoia fotovoltaica pertinenziale e di servizio degli immobili di cui la ditta proponente risulta affittuaria. L'immobile esistente sarà destinato ad attività turistica ricettiva ed è già oggetto di restauro e risanamento conservativo autorizzato con SCIA Alternativa al Permesso di Costruire.

L'area su cui verrà posata la piscina pertinenziale risulta pianeggiante e priva di dislivello ed è delimitata ad est da una muratura a secco che separa fisicamente le due particelle di proprietà.
Il resto delle aree circostanti risultano prive di alberatura in quanto l'intera area è destinata alla coltivazione di culture arboree.
Nello specifico, si prevede di effettuare i seguenti interventi:

- pulizia dell'area di posa della piscina fuori terra;
- montaggio della parte basamentale della piscina e delle relative prese di fondo;
- montaggio delle strutture di sostegno orizzontali, delle pannellature orizzontali, delle strutture metalliche verticali a sostegno dei pannelli metallici laterali.
- realizzazione di collegamenti idraulici ed elettrici;
- Incollaggio del telo interno sia orizzontalmente che sulle pareti laterali di colore terrigeno;
- installazione dell'impiantistica per il trattamento dell'acqua per la sua purificazione e mantenimento;
- rivestimento esterno delle pareti della vasca con doghe di legno di colore chiaro;
- montaggio degli accessori (scaletta, bocchette interne, illuminazione ecc.);
- realizzazione di camminamento per il raggiungimento della piscina pertinenziale in battuto di pietrisco vergine di cava;
- riempimento della vasca mediante autobotti autorizzate al trasporto di liquidi alimentari.

La piscina sarà installata ad una distanza pari a 1,00 m dal muro a secco esistente di cui si prevede il ripristino mediante il ricollocamento dei blocchi caduti e secondo la tradizionale tecnica del costruire e senza l'ausilio di malte e/o cementi.
Non è previsto l'espianto di esemplari arborei o arbustivi, ma la piantumazione di essenze autoctone proveniente da ecotipi locali.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L'area di intervento è catastalmente allibrata al FM 206, p.lla 11 in agro di Martina Franca, Contrada "Pezze Mammarelle", censita come "Zona Agricola-Residenziale F2/2".

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, l'intervento risulta interessato dai seguenti UCP:

6.2.1 – Componenti botanico-vegetazionali

- UCP – Aree di rispetto dei boschi

6.2.2 - Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica

6.3.1 – Componenti culturali e insediative

- UCP – Paesaggi rurali

Ambito di paesaggio: Murgia dei trulli
Figura territoriale: Valle d'Itria

L'area d'intervento è interamente ricompresa nella ZSC "Murgia di Sud-Est", cod. IT9130005.

Dalla lettura congiunta del formulario standard relativo alla predetta ZSC, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, si rileva che l'area di intervento non intercetta habitat di valore conservazionistico, ma è ubicata a poche decine di metri da superfici censite col codice 9250 "Querceti a *Quercus trojana*".

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie:

- Vegetali: *Ruscus aculeatus* L.;
- Anfibi: *Lissotriton italicus, Pelophylax lessonae/esculentus* complex*;*
- Rettili: *Coronella austriaca*, *Cyrtopodion kotschyi*, *Elaphe quatuorlineata, Hierophis viridiflavus*, *Lacerta viridis*, *Natrix tessellata, Podarcis siculus, Testudo hermanni, Zamenis situla*;
- Uccelli: *Calandrella brachydactyla, Caprimulgus europaeus, Coracias garrulus, Falco naumanni, Lanius senator, Melanocorypha calandra*, *Oenanthe hispanica*, *Passer italiae*, *Passer montanus, Saxicola torquatus;*
- Mammiferi: *Miniopterus schreibersii, Myotis blythii*, *Myotis myotis*, *Rhinolophus euryale, Rhinolophus ferrumequinum*.

Si richiamano le seguenti misure di conservazione individuate per la ZSC in argomento, così come riportate dalla D.G.R. n. 432/2016:
ART. 9. Tutela degli habitat e delle specie di interesse comunitario e/o conservazionistico.
Ferme restando le misure di conservazione di cui all'art.2bis del RR 28/2008 (Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione per ZCS e ZPS), all'interno del SIC non è consentito:

- trasformare, danneggiare o alterare gli habitat d'interesse comunitario;
- prelevare, disturbare o danneggiare le specie animali di interesse comunitario, o comunque di interesse conservazionistico, come indicate nei riferimenti normativi comunitari, nazionali e regionali, nel Formulario Natura 2000 e nel Piano di gestione del Sito;
- prelevare o danneggiare le specie vegetali di interesse comunitario, o comunque di interesse conservazionistico, come indicate nei riferimenti normativi comunitari, nazionali e regionali, nel Formulario Natura 2000 e nel Piano di gestione del Sito;
- alterare, danneggiare o eliminare gli elementi naturali o antropici del paesaggio rurale (alberi monumentali e camporili, siepi, filari alberati, boschetti, aree umide, cisterne, specchie, fontanili e altri elementi storici di interesse naturalistico).

ART. 11. Sistemazioni agrarie tradizionali e beni rurali minori
Costituiscono beni minori rurali (seminaturali o antropici) e sistemazioni agrarie tradizionali: alberi camporili, olivi monumentali, siepi e filari alberati, specchie, fogge, iazzi, lamie, fontanili, abbeveratoi, cisterne tratturi o altri tracciati di antiche percorrenze, trame fondiarie definite da muretti a secco.

In tutto il SIC non è consentito danneggiare e/o rimuovere i beni rurali minori e le sistemazioni agrarie tradizionali sopra richiamati.
Il PDG riconosce il valore paesaggistico ed ecologico dei beni rurali minori (seminaturali o antropici) e delle sistemazioni agrarie tradizionali, e ne incentiva il recupero delle parti in cattivo stato di conservazione, senza smantellamento totale dei manufatti o delle sistemazioni, nel rispetto delle tipologie e dei materiali costruttivi locali.
Per gli interventi di recupero il PDG individua i seguenti criteri minimi:

- La manutenzione e/o il recupero dei muretti esistenti, nonché la nuova eventuale costruzione deve essere condotta nel rispetto delle Linee Guida per il restauro e il riuso dei manufatti in pietra a secco (PPTR).

PRESO ATTO che l'Autorità competente a rendere il cd. "sentito", contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, coinvolto nel presente procedimento con nota prot. n. 341489 del 5/07/2024, non ha reso nei termini ivi stabiliti il proprio contributo istruttorio e, pertanto, il procedimento viene concluso con la documentazione agli atti di questo Servizio.

CONSIDERATO che, in riscontro alla richiesta da parte di questo Servizio di copia del parere di Valutazione di Incidenza rilasciato per le opere di restauro e risanamento conservativo dell'edificio esistente di cui la piscina proposta risulta pertinenziale, la Ditta proponente ha trasmesso esito di assenso alla SCIA alternativa al PdC dando evidenza che:

- con nota prot. REP_PROV_TA/TA-SUPRO 0115688 del 25-06-2023 il Comune di Martina Franca, Settore IV – SUE-Valorizzazione Centro Storico-Ambiente- Protezione Civile, poneva in atto, nei confronti del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità della Regione Puglia, quanto previsto dall'art. 26 del Regolamento del Piano di Gestione del SIC Murgia Sud Est approvato con D.G.R. 432 del 06.04.2016 in ordine al restauro dell'edificio esistente;
- non avendone ricevuto riscontro, con prot. SUAP n. REP_PROV_TA/TA- SUPRO/0103057 del 7/06/2023, il Comune di Martina assentiva all'inizio dei lavori di restauro in forza del predetto art. 26 del Regolamento del Piano di Gestione del SIC Murgia Sud Est.

EVIDENZIATO che gli interventi previsti non interessano direttamente superfici ad habitat, non prevedono scavi né rimozione di esemplari arborei o arbustivi, non determinando quindi frammentazione e/o modifica di habitat e specie connesse ai sistemi naturali.

Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che l'intervento in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC "Murgia di Sud-Est" (IT9130005), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora

tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto di "installazione di piscina fuori terra, con annesso vano tecnico, di pertinenza dell'immobile sito in Martina Franca, c.da Pezze Mammarelle, nonché per la sistemazione delle aree esterne" proposto dalla Società Dimore di Pietra S.r.l. nell'ambito del PO FESR 2014/2020 - Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 e ss.mm. e ii. - Titolo II capo 6, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa.

Di DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

DI NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al SUAP del Comune di Martina Franca.

DI TRASMETTERE il presente provvedimento alla Società proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti,** al responsabile della linea di finanziamento, alla Provincia di Taranto ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei carabinieri (Gruppo CC Forestali di Taranto) ed al Comune di Martina Franca.

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini,

secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, è emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato:
- in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;
- in formato elettronico all’Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione “Albo pretorio on-line”, per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all’ambiente marino-costiero
Serena Felline

E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA
Roberta Serini

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA / VINCA 19 settembre 2024, n. 444

ID_6773 - Piano di lottizzazione in area tipizzata C2 del P.R.G. vigente - Comparto n. 28 - Loc. Fornaci, presentato dai Sigg. Sanrocco Francesco Paolo ed Altri, adottato con D.G.C. n. 22 del 31/08/2023. Verifica di Assoggettabilità a VAS. Autorità procedente: Comune di Altamura. Valutazione di Incidenza Ambientale (I fase di Screening).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge Regionale 4/02/1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 della L.R. 26/2022;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all' ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 276 del 22 settembre 2020 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) "VINCA nel Settore del patrimonio forestale" al dott. Giovanni Zaccaria;
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";
VISTA la DD n. 9 del 04/03/2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto il "Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 05/10/2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione

Autorizzazioni Ambientali all'ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;
VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, N.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
VISTA la L. R. 38/2023, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026";
VISTA la DGR N. 18 DEL 22 GENNAIO 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;
VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA e VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 198 del 03/05/2024 con la quale è stata conferita EQ "Valutazioni di Incidenza Ambientale nel settore del patrimonio forestale" al dott. Giovanni Zaccaria;

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC/ZPS IT9120007 "Murgia Alta" è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche";
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto";
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive".

PREMESSO che:

- con nota prot. n. 121252 del 19/12/2023, acquisita al protocollo di questo Servizio con il n. AOO_089/21927 del 22/12/2023, il Comune di Altamura ha trasmesso istanza per l'acquisizione del parere di VINCA per l'intervento in oggetto;
- con nota prot. n. AOO_089/368551 del 19/07/2024, lo scrivente Servizio ha richiesto il Sentito ai sensi del art. 5, comma 7, del D.P.R. 357/97, al Parco Nazionale dell'Alta Murgia.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il PdL prevede la realizzazione di 18 lotti plurifamiliari con destinazione residenziale e e servizi e della relativa viabilità interna, delle relative opere di urbanizzazione primaria (opere stradali, opere per acquedotto e fognatura, pubblica illuminazione e telecomunicazione ecc.) e delle opere per la realizzazione di opere pubbliche, verde attrezzato e parcheggi.

In questa fase di integrazione per aggiornamento alle vigenti norme ambientali e paesaggistiche relativa a Variante Planovolumetrica prot.26947 del 04/06/2010 relativa ai lotti nn. 6-7-8-9 e Variante prot. n. 41376 del 11/08/2009 relativa ai lotti nn.11-12-13-14-15-16-17-18 del Pdl del Comparto "28" del P.R.G. approvato con D.C.C. 129/1999 e convenzionato con atto Rep. n. 16 raccolta n 10 del 27.02.2003, vi sarà l'applicazione della LR 13/2008 "Norme per l'abitare sostenibile" (art. 9 e 10), in modo tale che gli immobili che faranno parte del presente PdL, dovranno soddisfare il raggiungimento del livello 3 di sostenibilità, previsto dalla L.R. 13/2008 al fine di ottenere un incentivo volumetrico pari al 10%.

La superficie complessiva del lotto di intervento è di circa mq 13.862 e l'intervento sarà così ripartito:

mq 3.522,00 circa di area di sedime per i 18 lotti;

mq 2.142,00 circa di area destinata a giardino e quindi permeabile;

mq 1.827,00 per corsie di manovra e parcheggi;

mq 1.128, 00 per viabilità interno al PdL e mq 2.125,00 per viabilità di PRG;

mq 3.118,00 per opere pubbliche, verde attrezzato e parcheggio di cui mq 607,90 per viabilità interna, 363,33 per parcheggi, mq 234,77 per percorsi pedonali;

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L'area di intervento è localizzata nel Comune di Altamura in località le Fornaci in prossimità di via Cassano e ricadenti su Fg. 164 p.lle Lotto1 873+892, L2 893, L3 894, L4 895, L5 896, L6 875, L7 876, L8 877+898, L9 899, L10 900, L11 843+848+878, L12 879, L13 880, L14 881+901, L15 902, L16 903, L17 904, L18 905, S2A 871+891, viabilità 882+906+847+842+844+872+874+897+890, e ha una superficie pari a mq 13.862 di cui mq 3.119 da destinare a opere pubbliche, verde attrezzato e parcheggio.

L'area di intervento è ubicata a Nord-est dell'abitato di Altamura, adiacente a Via Cassano in una zona di recente edificazione. Si estende per circa 13.862 mq secondo una configurazione pressoché trapezoidale, per una lunghezza su via Cassano di circa 150 mt ed una profondità massima di circa 180 mt.

L'area interessata dall'intervento rientra nel perimetro della ZSC/ZPS IT9120007 "Murgia Alta", e si trova in un contesto urbanistico edificato ed urbanizzato quale la zona C/2 di PRG.

Dalla lettura congiunta del formulario standard relativo alla predetta ZSC, così come aggiornato a seguito della DGR 2442/2018 ed al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, le superfici oggetto d'intervento non sono interessate dalla presenza di habitat.

PRESO ATTO che:

con nota prot. n. AOO_089/368551 del 19/07/2024, lo scrivente Servizio ha richiesto il Sentito ai sensi del art. 5, comma 7, del D.P.R. 357/97, al Parco Nazionale dell'Alta Murgia. il quale trascorsi i venti giorni previsti non si è espresso.

Considerato che:

l'intervento non appare in contrasto con quanto disposto dagli Obiettivi di conservazione e dalle Misure di

conservazione sito specifiche contenute nel Regolamento Regionale 6/2016 e 28/2008, e nel Piano del Parco Nazionale dell'Alta Murgia. Pertanto, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e alla luce delle motivazioni sopra esposte, ritenendo che il Progetto in esame non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità della ZSC/ZPS presente con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione della stessa, ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 357/97, e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto Piano di lottizzazione in area tipzzata C2 del P.R.G. vigente - comparto n. 28 - Loc. Fornaci, adottato con D.G.C. n. 22 del 31/08/2023.nel Comune di Altamura (BA), presentato dal proponente Sanrocco Francesco Paolo ed Altri;
- di precisare che il presente provvedimento:

  - è riferito a quanto previsto dalla L.R. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza Ambientale secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi; fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
  - ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021;
  - il proponente ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;

- di notificare il presente provvedimento all'autorità procedente, Comune di altamura;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Reparto Carabinieri del Parco), al Parco Nazionale dell'Alta Murgia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 7 (sette) pagine, compresa la presente, ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento:

- è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Valutazioni di Incidenza Ambientale nel settore del patrimonio forestale
Giovanni Zaccaria

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA / VINCA 19 settembre 2024, n. 445

[ID VIP 10194] - Parco eolico, costituito da 5 aerogeneratori di potenza unitaria di 7,2 MW, per una potenza complessiva d'impianto pari a 36 MW, da realizzarsi nel Comune di Santeramo in Colle (BA) in località "Vallone della Silica", incluse le relative opere di connessione alla RTN ricadenti anche nel Comune di Matera (MT).

Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Proponente: Q-Energy Renewables 2 S.r.l.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
    - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
    - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.

- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
    - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
    - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
    - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
    - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
    - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
    - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 146571 del 15.09.2023, acquisita in pari data al prot. n. 15406 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 15567 del 19.09.2023 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;
- con successiva nota prot. n. 15922 del 21.09.2023 il medesimo Servizio V.I.A. / V.INC.A. rettificava la nota di cui al punto precedente, indicando il link corretto di accesso alla documentazione pertinente sul portale ministeriale;

RILEVATO, altresì, che è stato acquisito agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali il seguente contributo, allegato alla presente determinazione, relativo alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 21063 del 07.12.2023, con la quale la Sezione Risorse Idriche ha espresso parere favorevole, per quanto di competenza, condizionato al rispetto delle prescrizioni di carattere generale ivi indicate;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 10194, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio non favorevole di compatibiità ambientale relativo al Parco eolico, costituito da 5 aerogeneratori di potenza unitaria di 7,2 MW, per una potenza complessiva d'impianto pari a 36 MW, da realizzarsi nel Comune di Santeramo in Colle (BA) in località "Vallone della Silica", incluse le relative opere di connessione alla RTN ricadenti anche nel Comune di Matera (MT), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "Q-Energy Renewables 2" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";

- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
07062024 - Scheda Istruttoria_10194.pdf - 828bee5607b38c468507391da6254e2bfed951a9538589da2b9be00688519030

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto **ID_VIP 10194**

Tipologia di progetto	Impianto Eolico Onshore con Opere di Connessione alla RTN
Potenza	36 MW (5 aerogeneratori, di potenza unitaria pari a 7,2 MW)
Ubicazione	Impianto eolico: Santeramo in Colle (BA) in località "Vallone della Silica" Opere di connessione alla RTN: Matera (MT)
Proponente	Q-ENERGY RENEWABLES 2 S.R.L.

La società **Q-ENERGY RENEWABLES 2 S.r.l.** propone la realizzazione di un impianto eolico composto da **5 aerogeneratori** ognuno da **7,2 MW** da installare nel territorio dei **Comune di Santeramo in Colle (BA)** in località "**Vallone della Silica**", con opere di connessione ricadenti nel medesimo comune e nel comune di Matera (MT). Gli aerogeneratori saranno collegati tra di loro mediante un cavidotto in media tensione interrato che collegherà l'impianto alla futura Sottostazione 30/150 kV nel comune di Santeramo in Colle (BA) per poi connettersi in antenna in alta tensione allo stallo predisposto nell'ampliamento della Stazione Elettrica 150/380 kV sul territorio del comune di Matera (MT).

L'impianto eolico verrà realizzato **in aree agricole, adibite a seminativo**, prive di elementi di naturalità quali elementi arborei o arbustivi e comunque da vegetazione spontanea. L'adeguamento delle strade o la loro nuova realizzazione non prevede l'espianto di alberi o la modifica di eventuali muretti a secco.

Dal punto di vista geografico-paesaggistico, il sito interessato dalla realizzazione dell'impianto eolico è posto all'interno dell'ambito paesaggistico dell'**Alta Murgia** ed in particolare nella figura territoriale "**La fossa Bradanica**".

Figura 1 – Inquadramento dell'area di progetto su ortofoto; in rosso i 5 aerogeneratori

Nella tabella che segue si rappresentano, a seguire, le coordinate geografiche degli aerogeneratori, nel sistema di riferimento UTM WGS 84 - FUSO 33N; si riportano, inoltre, i Comuni, i Fogli e le Particelle catastali su cui sono ubicate le torri eoliche.

WTG	COORDINATE UTM WGS84		COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA
1	646570,240	4510894,859	Santeramo in Colle	108	54
2	647141,583	4510629,840	Santeramo in Colle	108	72

3	647676,307	4510348,239	Santeramo in Colle	108	188
4	648067,177	4509625,576	Santeramo in Colle	108	28
5	648667,528	4509984,715	Santeramo in Colle	109	175
Sottostazione 30/150 kV	642566,979	4510463,869	Santeramo in Colle	103	325 326 327 328 306 307

Tabella 1 – Coordinate geografiche e catastali degli aerogeneratori

IDONEITA' DELL'AREA

Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.lgs. n.199/2021

L'area dell'impianto **NON RIENTRA** nelle casistiche di cui all'art. 20, co.8, D. Lgs.199/2021, in quanto:

- **Lett. a)** – Nell'area in esame **non sono presenti impianti che utilizzano già la stessa fonte energetica**;

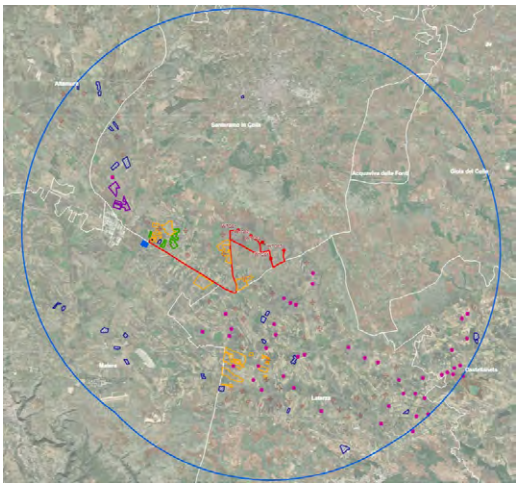


Figura 2 – Individuazione della AVI su cartografia DGR2122 - Catasto FER

- **Lett. b)** – L'opera di intervento **non** ricade in un sito oggetto di bonifica;
- **Lett. c)** – Il territorio previsto per il progetto **non** si sovrappone, né completamente né in parte, a cave o miniere dismesse, non riqualificate, abbandonate o in stato di degrado ambientale;
- **Lett. c bis)** – Il sito previsto per il progetto **non** è situato su terreni o strutture che rientrano nelle proprietà di Ferrovie dello Stato Italiane, enti responsabili di infrastrutture ferroviarie, o entità che detengono concessioni autostradali;
- **Lett. c bis 1)** – Il sito designato per il progetto **non** si trova all'interno delle aree e delle strutture gestite dalle autorità aeroportuali, comprese quelle situate nei confini degli aeroporti situati sulle isole minori, come specificato nell'allegato 1 del decreto emanato dal Ministro dello sviluppo economico in data 14 febbraio 2017, a condizione che siano effettuate le opportune verifiche tecniche da parte dell'ENAC;
- **Lett. c ter)** – Il progetto non riguarda la realizzazione di un impianto fotovoltaico né di un impianto a biomassa;
- **Lett. c quater)**
    - L'area di progetto **è ricompresa** nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio, incluse le zone gravate da usi civici. Infatti, il progetto presenta interferenze con le seguenti componenti:

- **Aree tutelate parte III del D.lgs. 42/2002 - Beni Paesaggistici – Art. 142 comma c - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150 m)**
  Le distanze rilevate da fiumi, torrenti e corsi d'acqua risultano le seguenti:
  - le torri n. 1, n.2 e n.3 distano meno di **100 m** dal Torrente Gavina di Laterza

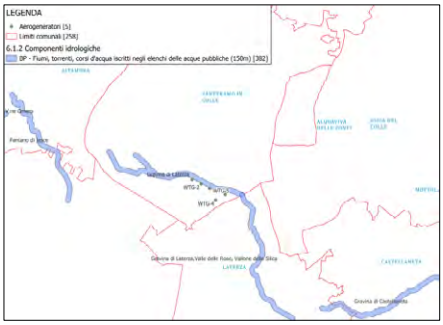


Figura 3 – Stralcio del PPTR con ubicazione dell'area di intervento

- L'area di progetto **è ricompresa** nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art.136 e del D.lgs. n. 152/2006.
  Le aree in cui sono previsti gli insediamenti dei 5 aerogeneratori dell'impianto eolico non sono idonee perché ricadono all'interno della fascia di rispetto della distanza di tre chilometri dai Beni Culturali e Paesaggistici della Parte Seconda del Codice 42/2004 e dall'art.136 dello stesso. Infatti, il progetto presenta, a titolo di esempio, interferenze con le seguenti componenti:
  - **Beni tutelati ai sensi dell'art.136 e della parte II del D.lgs. 42/20024**
    - **Masseria Grottillo** – Vincolo diretto istituito ai sensi della L. 1089/39, codice ARC0418;
    - **Stazione di Porta - Masseria con chiesetta** – Vincolo diretto istituito ai sensi della L. 1089/39, codice ARK0258;
    - **Masseria Torretta –** Vincolo diretto istituito ai sensi della L. 1089/39, codice ARK0259;
    - **Regio Tratturo Melfi - Castellaneta;**
    - **Regio Tratturello Santeramo - Laterza.**

    Si evidenziano inoltre interferenze con:
    - **Boschi (100 m);**
    - **Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150 m);**

In un contesto ampio di indagine, gli aerogeneratori, i cavidotti interrati e l'adeguamento della viabilità esistente interessano la Rete dei Tratturi, aree tutelate per legge ai sensi dell'art. 142 del D. Lgs. 42/04:

N. riferimento	Qualifica	Denominazione	Classifica	Comune	Classe
21	Regio Tratturello	Melfi - Castellaneta	Reintegrato	Santeramo in Colle	A
72	Regio Tratturello	Santeramo in Colle - Laterza	Non Reintegrato	Santeramo in Colle	A

Tabella 2 – Classificazione del quadro d'assetto nei contesti extraurbani

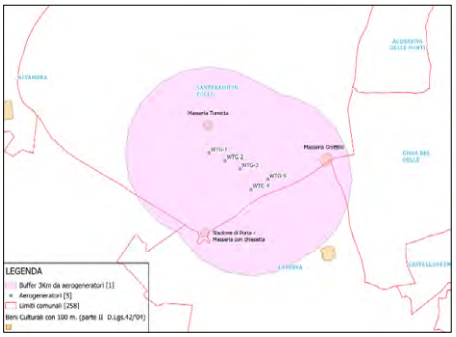


Figura 4 – Interferen

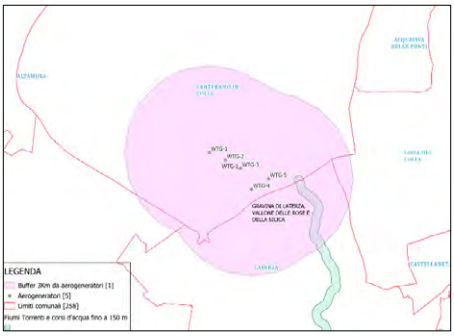


Figura 5 – Interferenze aree di buffer 3 Km: Fiumi, torrenti e corsi d'acqua con buffer di 150m

Si segnalano, inoltre, diverse interazioni con gli **Ulteriori Contesti Paesaggistici** (UCP).

NOTA: Si riscontra una discrepanza tra i tracciati del PPTR e le Aree Non Idonee FER DGR2122 riguardo al tematismo relativo a fiumi, torrenti e corsi d'acqua

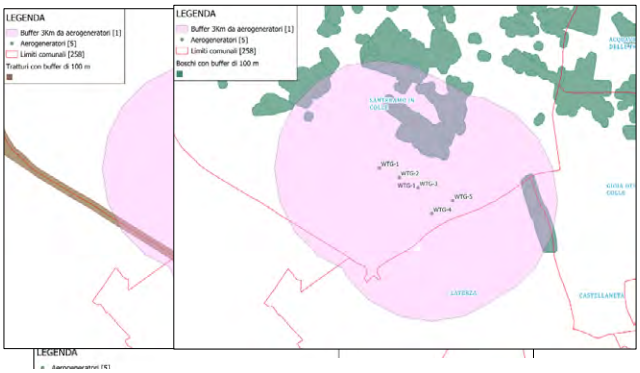


Figura 6 – Interfere

Figura 7 – Interferenze aree di buffer 3 Km: Boschi con buffer di 100m

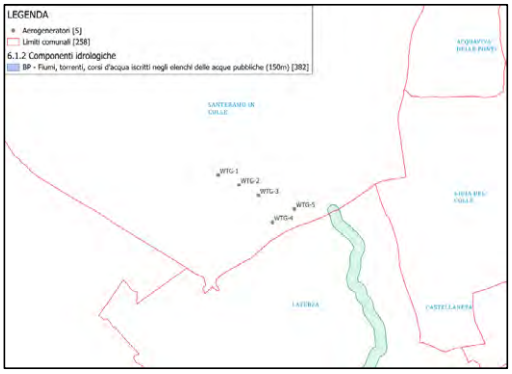


Figura 8 – (Fonte: SIT Puglia – PPTR): Fiumi, torrenti e corsi d'acqua con buffer di 150m

Figura 9 – (Fonte: SIT Puglia - FER DGR2122): Fiumi, torrenti e corsi d'acqua con buffer di 150m

iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150 m), come illustrato di seguito:

L'area di progetto, pertanto, non ricade tra quelle classificate come idonee ai sensi dell'art. 20 comma 8 lett. c-quater del D. lgs. 199/2021.

NON IDONEITA' DELL'AREA

Verifiche ai sensi del RR 24/2010 – Aree non Idonee

L'area dell'impianto proposto **RICADE** tra quelle indicate come *non idonee* ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010.

STRUMENTO DI PIANIFICAZIONE	Regolamento Regionale n.24/2010 Aree non idonee	Opere di Progetto	Area buffer [m]
Zone IBA	☒	**L'area IBA più vicina è l'IBA 135 – Murge a circa 0.6 km di distanza.**	5.000

Tabella 3 – Applicazione dei criteri di pianificazione definiti dal RR n.24/2010

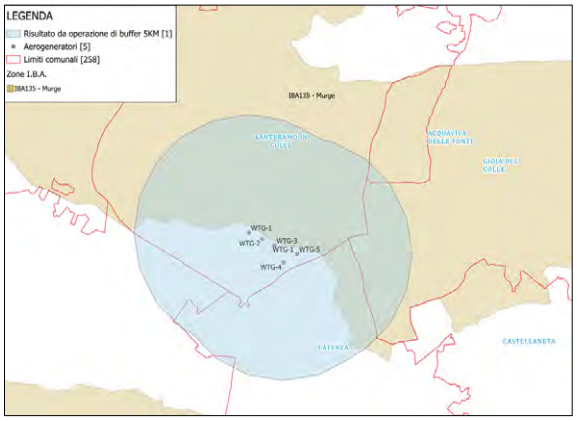


Figura 10 – FER DGR2122: interferenza area di progetto con IBA 135

In ottemperanza all'**Allegato 2 del Regolamento Regionale 24/2010**, che comprende la classificazione delle tipologie di impianti per l'individuazione dell'inidoneità (tratta dalla Tabella 1 del Decreto del 10 settembre 2010), l'intervento è classificato come **un parco eolico, specificamente** nella categoria **E.4 d** la cui $P_{TOT} > 1.000\ kW$.

MODALITÀ DI INSERIMENTO DELL'IMPIANTO NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO

Riguardo all'adeguata integrazione dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, come specificato al **punto 16 del D.M. 10-9-2010**, viene presentata un'analisi sui seguenti criteri, ritenuti fattori chiave per un giudizio favorevole sui progetti.

Punto 16.1:

a) L'analisi dei documenti forniti non mostra una chiara adesione del Proponente e dei Progettisti agli standard internazionali per i sistemi di gestione della qualità (ISO 9001) e per i sistemi di gestione ambientale (ISO 14001 e/o EMAS).
b) Il progetto è tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata "*Nuovi impianti per la produzione di energia e vettori energetici da fonti rinnovabili, residui e rifiuti, nonché ammodernamento, integrali ricostruzioni, riconversione e incremento della capacità esistente, relativamente a generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti*" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.
Sebbene il proponente attesti la compatibilità dell'intervento al PPTR, con riferimento alla normativa d'uso e gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale, l'impianto, per la sua prossimità ai beni ed ulteriori contesti paesaggistici come rappresentato (ma anche per numero, dimensione e localizzazione delle macchine), è in contrasto con gli obiettivi, gli indirizzi le Direttive della scheda d'ambito C2.
c) Il Proponente ha documentato l'adozione di criteri progettuali mirati a minimizzare il consumo di territorio. La decisione sul modello di aerogeneratore da utilizzare nel progetto si basa su una valutazione tecnologica influenzata dalle caratteristiche delle turbine disponibili in commercio al momento dell'acquisto.
d) Il progetto **non prevede** il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche.
e) Il progetto in esame **non soddisfa** il requisito di una progettazione che tenga conto delle specificità dell'area in cui viene realizzato l'intervento. In particolare, per quanto riguarda la localizzazione in aree agricole, il progetto non integra adeguatamente l'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, sia nella fase di realizzazione che in quella di esercizio.
f) Il progetto **non** riguarda la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi.
g) **È assente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future;
h) Si evidenzia che tale aspetto non risulta pertinente all'impianto oggetto di valutazione.

Punto 16.2:
Il progetto soddisfa in parte i requisiti menzionati precedentemente, i quali complessivamente contribuirebbero a promuovere le politiche della regione e dell'amministrazione centrale.

Punto 16.3:
Impatto sul paesaggio (raccomandate)¶
Al fine di ridurre l'impatto visivo sull'ambiente in cui si colloca l'impianto, le linee guida definiscono:

- *Interramento dei cavidotti*
  Il progetto soddisfa il requisito: è previsto l'interramento dei cavi di media tensione e l'assenza di linee aree di alta tensione.
  I cavidotti interrati, interni all'impianto, saranno realizzati lungo la viabilità. Il cavidotto interrato esterno, di collegamento con la Sottostazione elettrica, sarà realizzato totalmente lungo la viabilità esistente.
- *Distanza minima tra parchi eolici di 50 volte l'altezza massima della turbina più vicina (per evitare l'effetto selva);*
  Il requisito non risulta soddisfatto (D_{min} **= 50 * 199,9 m ~ 10 k**)
  Dalla Relazione "*Studio dei potenziali impatti cumulativi*", tra gli impianti eolici presenti nell'area di analisi, il proponente riporta le distanze minori con gli aerogeneratori di progetto più prossimi:
  - EOLICI esistenti: la WTG01 dista circa **1,7 km** dall'aerogeneratore più vicino.
  - EOLICI in autorizzazione: la WTG03 dista circa **82,7 m** dal parco eolico con **ID:9475**;

- *Distanza minima tra aerogeneratori di 5-7 volte il diametro dell'aerogeneratore in direzione del vento prevalente e 3,5 in direzione perpendicolare;*
  Il progetto non soddisfa il requisito.

	DISTANZA DA ALTRA TORRE (m)				
TORRI	**WTG01**	**WTG02**	**WTG03**	**WTG04**	**WTG05**
WTG01	0	629	1233	1962	2286
WTG02	629	0	604	1366	1657
WTG03	1233	604	0	822	1056
WTG04	1962	1366	822	0	699
WTG05	2286	1657	1056	699	0

- *Scelte cromatiche adatte al luogo e vernici antiriflettenti;*
  Tra le misure di mitigazione, il proponente dichiara l'adozione di vernici antiriflettenti e cromaticamente neutre al fine di rendere minimo il riflesso dei raggi solari (Relazione "*Sintesi delle opere di mitigazione e compensazione ambientale*").
- *Privilegiare l'inserimento in paesaggi già compromessi ad es. di tipo industriale, quando si opera in contesti urbanizzati.*
  Il progetto non soddisfa il requisito.

Impatto su flora, fauna ed ecosistemi

Al fine di ridurre l'impatto degli impianti eolici sulla vegetazione, sugli ecosistemi e sulla flora, le linee guida definiscono di:

- *Ridurre l'uso delle nuove strade realizzate per gli impianti, riservandole esclusivamente alle attività di manutenzione e chiudendole al pubblico;*
  Il progetto rispetta il requisito.
- *Utilizzare aerogeneratori con torri tubolari, bassa velocità di rotazione delle pale e privi di tiranti;*
  La configurazione dell'aerogeneratore è ad asse orizzontale ed è costituita da una torre di sostegno tubolare che porta alla sua sommità la navicella; nella navicella sono contenuti l'albero di trasmissione lento, il moltiplicatore di giri, l'albero veloce, il generatore elettrico e i dispositivi ausiliari.
  All'interno della torre/navicella sono inoltre presenti il trasformatore MT/BT, il quadro MT ed il sistema di controllo della macchina.
- *Ripristinare la vegetazione eliminata durante la fase di cantiere e restituire le aree non più necessarie alle condizioni iniziali. In caso di impossibilità, avviare un piano di recupero ambientale;*
  Per la conservazione del suolo vegetale, nel momento in cui saranno realizzati gli spianamenti, aperte le strade o gli accessi, oppure durante l'escavazione per la cementazione delle fondazioni degli aerogeneratori, il proponente dichiara che procederà ad asportare e mettere da parte lo strato di suolo fertile (ove presente). Il terreno ottenuto verrà stoccato in cumuli che non superino i 2 m, al fine di evitare la perdita delle sue proprietà organiche e biotiche. Tale terreno sarà successivamente utilizzato come ultimo strato di riempimento dello scavo di fondazione, di copertura delle piazzole delle condutture, così come nel recupero delle aree occupate temporaneamente durante i lavori, e degli accumuli di inerti.
  Come illustrato nella relazione di dismissione dell'impianto, verrà ripristinato il sito allo stato originario alla fine della vita utile dell'impianto.
- *Applicare accorgimenti nella colorazione delle pale per aumentare la percezione del rischio da parte dell'avifauna;*
  Nella Relazione "*Sintesi delle opere di mitigazione e compensazione ambientale*" il proponente dichiara di voler procedere all'applicazione di colorazione rossa di parte delle pale degli aerogeneratori posti ai punti estremi del sito allo scopo di renderle più visibili alla avifauna, oltre che agli aerei in volo a bassa quota e all'applicazione di vernici antiriflettenti e cromaticamente neutre al fine di rendere minimo il riflesso dei raggi solari.
- *Interrare o isolare le linee elettriche a bassa e media tensione. Per quelle ad alta tensione, prevedere spirali o sfere colorate.*

Il progetto soddisfa il requisito.

Impatti delle sorgenti sonore e interferenza elettromagnetica

Al fine di ridurre l'impatto dovuto al rumore emesso dagli impianti eolici e l'interferenza elettromagnetica, il proponente ha determinato la DPA in accordo al D.M. del 29/05/2008 riportando per ogni opera elettrica la suddetta distanza.

Dalle analisi effettuate si può desumere quanto segue:

- Per i cavidotti in MT le DPA sono state determinate al più nell'intorno di 1,05 m dall'asse del cavidotto al livello del suolo.
- Per la sottostazione elettrica 150/30 kV, la distanza di prima approssimazione è stata valutata a circa 5,9 m dalle sbarre AT. Tale distanza ricade all'interno della recinzione della stazione.
- Per il cavidotto in alta tensione la distanza di prima approssimazione non sarà più di 5 m rispetto all'asse del cavidotto.

Inoltre, i cavidotti saranno installati adottando tutti gli accorgimenti per minimizzare gli effetti elettromagnetici sull'ambiente e sulle persone. La scelta di installare linee MT interrate permette di eliminare la componente elettrica del campo, grazie all'effetto schermante del terreno; inoltre, la limitata distanza tra i cavi (ulteriormente ridotta grazie all'impiego di terne cosiddette "a trifoglio") fa sì che l'induzione magnetica risulti significativa solo in prossimità dei cavi.

Impatto sul territorio e sulla geomorfologia – Interferenze con le componenti antropiche

Al fine di ridurre l'impatto **sul territorio e con le componenti antropiche** presenti sull'ambiente in cui si colloca l'impianto, le linee guida definiscono:

- *una minima distanza di ciascun aerogeneratore da unità abitativa munite di abitabilità, regolarmente censite e stabilmente abitate, non inferiore* ***ai 200 m***.

  Il progetto soddisfa il requisito.

  Il proponente ha condotto un'analisi delle interferenze riguardanti il patrimonio edilizio diffuso (vedasi RELAZIONE SULLE INTERFERENZE DEL PARCO EOLICO CON IL SISTEMA ANTROPICO). Dall'analisi emerge che l'interazione del generatore eolico con il sistema antropico è trascurabile, rendendo quindi la realizzazione del parco compatibile, grazie alla tipologia e all'uso dei recettori nonché alla loro distanza dai vari aerogeneratori.

  Sono stati identificati quattro elementi antropici, elencati di seguito:

ID Elemento Antropico	UTM WGS84 Long. Est [m]	UTM WGS84 Lat. Nord [m]	Foglio	Particella	Categoria Catastale	Comune
R01	648435,4	4509444	109	161	A04	Santeremo in Colle
R02	647976,5	4509204	108	671	A06	Santeremo in Colle
R03	647135,8	4510046	108	758	A04	Santeremo in Colle
R04	647609,3	4509245	108	765	A03	Santeremo in Colle

Tabella 4 – Elenco Elementi Antropici

  Si tratta di edifici civili destinati a uso abitativo popolare, come indicato nella cartografia e confermato dalle rilevazioni in loco.

- *una minima distanza di ciascun aerogeneratore dai centri abitai individuati dagli strumenti urbanistici vigenti non inferiore a* ***6 volte*** *l'altezza massima dell'aerogeneratore.*

  Dall'analisi dei dati forniti dal proponente, gli aerogeneratori devono rispettare la distanza minima di ~ **1.200 m** (6 * 199,9 m) dai centri abitai individuati dagli strumenti urbanistici vigenti.

  I centri abitati più vicini all'area di impianto sono quelli di Santeramo in Colle a circa 5,2 km, Gioia del Colle a circa 15 km e Matera a circa 13,5 km.

Rischio incidenti

Al fine di ridurre il **rischio incidenti**, le linee guida definiscono che:

- *la distanza di ogni turbina eolica da una strada provinciale o nazionale debba essere* ***superiore all'altezza massima dell'elica comprensiva del rotore*** *e comunque* ***non inferiore a 150 m dalla base della torre****.*

  Nell'area interessata dal parco eolico è presente la seguente viabilità:
  - SP 140 – Strada Provinciale 140
  - SP 176 – Strada Provinciale 176
  - SP 22 – Strada Statale 22
  - Strade comunali

  Come evidenziato nella tav. 063_STC-AMB-TAV-063_01, la distanza minore tra aerogeneratore e strada (SP 140) è pari a circa **420 metri** in prossimità della turbina **WTG04**, come previsto dal DM.10/09/2010 per cui la distanza di ogni turbina eolica da una strada provinciale o nazionale deve essere superiore all'altezza massima dell'elica comprensiva del rotore (200m) e comunque non inferiore a 150 m dalla base della torre.

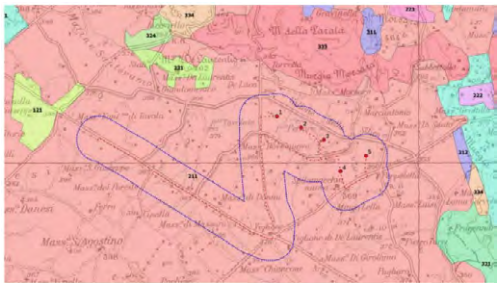
  Tale distanza, ovvero 420 m, che è la minima, tra tutti gli aerogeneratori e una strada, risulta essere superiore alla distanza massima raggiunta degli elementi rotanti in caso di rottura accidentale, pari a circa a 285 m in via cautelativa, così come calcolata nell'elaborato "STC-AMB-REL-045_01 - Gittata massima degli elementi rotanti".
- *la distanza di ogni turbina eolica dai fabbricati debba essere almeno pari alla gittata massima dell'aerogeneratore. Ogni abitazione ed edificio preso in considerazione deve ricadere al di fuori di questo raggio di azione.*

  Nella Relazione intitolata "*Gittata massima rottura elementi rotanti*", il proponente ha dimostrato che la distanza delle turbine dalle aree edificabili dei centri urbani deve essere pari a 15 volte il diametro del rotore dell'elica (per una turbina Vestas tipo 162, con un diametro del rotore di 162 metri, ciò corrisponde a 2,430 km) e comunque non inferiore a 1 km.

  I calcoli effettuati mostrano quanto segue:
  - Gittata massima per una pala intera (Gmax) = 121,75 m
  - Gittata massima per un frammento di pala di 5 m (Gmax) = 284,26 m

Punto 16.4:

Nell'area dell'impianto quasi tutta la superficie è utilizzata dall'agricoltura intensiva, le colture praticate risultano essere: **grano duro, foraggere, girasole e orticole industriali**.



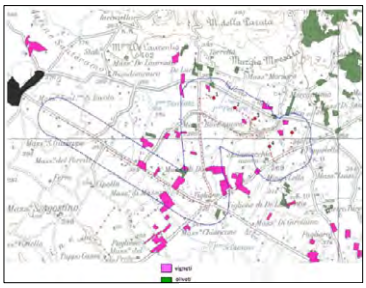


Figura 11 – Carta de (www.isprambi

Figura 12 – Carta della Natura della Puglia (ISPRA, 2014)

A seguito di sopralluoghi sui siti di installazione degli aerogeneratori in progetto il proponente dichiara di non aver riscontrato alcuna variazione colturale ne rispetto alla classificazione delle aree secondo la Carta della Natura della Puglia (ISPRA, 2014) ne rispetto alle categorie riportate nella cartografia Corine Land Cover IV livello 2018.

WTG con piazzola e area di cantiere	CORINE IV livello 2018	Carta della Natura della Puglia (2014)	Uso del suolo attuale
WTG-1	Seminativo semplice in area	Colture di tipo estensivo e	Seminativo avvicendato

	non irrigua	sistemi agricoli complessi	
WTG-2	Seminativo semplice in area non irrigua	Colture di tipo estensivo e sistemi agricoli complessi	Seminativo avvicendato
WTG-3	Seminativo semplice in area non irrigua	Colture di tipo estensivo e sistemi agricoli complessi	Seminativo avvicendato
WTG-4	Seminativo semplice in area non irrigua	Colture di tipo estensivo e sistemi agricoli complessi	Seminativo avvicendato
WTG-5	Seminativo semplice in area non irrigua	Colture di tipo estensivo e sistemi agricoli complessi	Seminativo avvicendato
Cavidotto esterno di collegamento	Seminativo semplice in area non irrigua; vigneto; oliveto; strada	Colture di tipo estensivo e sistemi agricoli complessi	Prevalentemente viabilità; alcuni tratti su seminativo

Tabella 5 – Analisi di confronto

Nelle aree interessate dalle opere in progetto non sono presenti piante di ulivo monumentali ai sensi della L. R. 4 Giugno 2007 N.14 e ss.mm.ii.
Gli eventuali alberi presenti nelle aree direttamente interessati dai lavori saranno espiantati, messi a dimora in siti temporanei e successivamente reimpiantati definitivamente nei siti adiacenti o in prossimità di essi, previo accertamento sanitario e attuazione di misure di profilassi.

Nell'area di interesse il proponente dichiara di aver fatto diversi sopralluoghi per constatare le tipologie di colture presenti; si sono anche analizzati nel dettaglio i disciplinari e le cartografie presenti sul SIT Puglia. Si è potuto concludere che, sebbene il comune di Santeramo in Colle (BA) rientri nei territori nei quali è possibile produrre diversi prodotti di qualità, nelle aree interessate direttamente dall' impianto eolico non sono presenti colture di tipo IGP, DOC o DOP, né muretti a secco o alberi monumentali (per un'analisi dettagliata comprensiva di documentazione fotografica, si rimanda alla relazione sulle interferenze con il paesaggio agrario STC-AMB-REL-053_01 – "Relazione sulle interferenze del Parco Eolico con il Paesaggio agrario".

Punto 16.5:
Le misure di mitigazione e compensazione proposte sono risultate inadeguate e carenti in diversi aspetti critici. Esse non sono state completamente sviluppate, mancando di dettagli operativi e piani attuativi concreti che garantiscano l'efficacia nella riduzione degli impatti ambientali e sociali. Per assicurare una reale mitigazione degli effetti negativi e una compensazione adeguata, è necessario un approfondimento significativo e una revisione sostanziale delle proposte attuali, includendo misure più specifiche e un monitoraggio continuo delle loro implementazioni e risultati.

CONCLUSIONI

La presente relazione conclusiva valuta la conformità del progetto dell'impianto eolico avanzato da **Q-ENERGY RENEWABLES 2 S.r.l.** alle normative vigenti. In particolare, si verifica la conformità delle aree selezionate secondo quanto stabilito dall'art. 20, comma 8, del D.lgs. 199/2021 e si conferma la loro idoneità rispetto alle disposizioni del D.M. 10 settembre 2010 e del R.R. 24/2010.
L'impianto eolico con potenza nominale di **36 MW** sarà realizzato nei Comuni di **Santeramo in Colle** (BA) e **Matera** (MT) e comprenderà 5 aerogeneratori da 7,2 MW ciascuno.
Il progetto presenta delle evidenti criticità:

- L'installazione del parco eolico **è in contrasto con quanto previsto dal D.lgs. 199/2021 e s.m.i**, il quale, all'art. 20, disciplina l'individuazione delle aree idonee alla installazione di impianti da fonti rinnovabili. Diverse torri sono situate entro la fascia di rispetto di 150 metri da fiumi e torrenti iscritti negli elenchi delle acque pubbliche, violando così le normative di tutela ambientale. Numerose interferenze sono state rilevate in un'area di analisi estesa per 3 km, coinvolgendo diverse masserie, la Rete dei Tratturi, boschi e fiumi.
- L'installazione **contravviene al R.R. 24/2010**, che stabilisce come non idonee le aree di progetto situate a meno di 5.000 metri dalle Zone IBA. L'area di progetto si trova a circa 0,6 km di distanza dalla Zona IBA 135 - Murge.

- La posizione di alcuni aerogeneratori risulta eccessivamente vicina a quelli di altri progetti in fase di autorizzazione presso il Ministero e/o la Provincia di Foggia, generando l'effetto "selva".
- Le misure di mitigazione e compensazione proposte sono inadeguate e incomplete, mancando di dettagli operativi e piani concreti.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA / VINCA 19 settembre 2024, n. 446

[ID VIP 10222] - Parco eolico, costituito da 10 aerogeneratori di potenza unitaria di 6,6 MW, per una potenza complessiva d'impianto pari a 66 MW, da realizzarsi nei comuni di Lesina (FG) e Poggio Imperiale (FG), incluse le relative opere di connessione alla RTN e un sistema di accumulo che interessano anche i comuni di Apricena (FG) e San Severo (FG).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: Wind Energy House S.r.l.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.

- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 146569 del 15.09.2023, acquisita in pari data al prot. n. 15407 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento.";
- con nota prot. n. 15568 del 19.09.2023 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi, allegati alla presente determinazione, relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 17454 del 17.10.2023, con la quale il Comune di San Severo ha espresso parere non favorevole;
- nota prot. n. 17640 del 19.10.2023, con la quale il Comune di Apricena ha espresso parere favorevole condizionato al rispetto delle prescrizioni ivi indicate;

- nota prot. n. 17764 del 23.10.2023, con la quale il Servizio Territoriale di Foggia ha espresso parere favorevole;
- nota prot. n. 18273 del 27.10.2023, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Foggia, ha espresso valutazione tecnica non favorevole;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 10222, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio non favorevole di compatibiità ambientale relativo al Parco eolico, costituito da 10 aerogeneratori di potenza unitaria di 6,6 MW, per una potenza complessiva d'impianto pari a 66 MW, da realizzarsi nei comuni di Lesina (FG) e Poggio Imperiale (FG), incluse le relative opere di connessione alla RTN e un sistema di accumulo che interessano anche i comuni di Apricena (FG) e San Severo (FG), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "Wind Energy House" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";

- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Relazione Istruttoria ID_VIP 10222.pdf - 08b2e2746d6e6f1e5b82415a559b037ac1560373bb70d91583d5a51a1d7da318

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto **ID_VIP 10222**

Tipologia di progetto	Impianto Eolico Onshore con Opere di Connessione alla RTN e Sistema di Accumulo
Potenza	66 MW (10 aerogeneratori, di potenza unitaria pari a 6,6 MW)
Ubicazione	Impianto eolico: Lesina (FG) e Poggio Imperiale (FG) Opere di connessione alla RTN e Sistema di Accumulo: Apricena (FG) e San Severo (FG)
Proponente	Wind Energy House S.R.L.

L'area interessata dal progetto ricade nel comune di Lesina e Poggio Imperiale, località S. Spirito, nell'area a sud/est dell'abitato di Lesina, e ad una distanza dal centro abitato di circa 2,6 km, ai fogli di mappa n.19, 23, 50, 51, 52 occupando un'area di circa 5 kmq, mentre parte dell'elettrodotto esterno e la sottostazione ricade nel territorio comunale di Poggio Imperiale e Apricena.
Il parco eolico consta di n. **10 aerogeneratori**, di tipo EnVentus V172-7.2 EIC S – 150, con potenza unitaria pari a **6,6 MW**, altezza al mozzo pari a 150 m, e diametro rotorico pari a 172 m; per una potenza complessiva di **66 MW**.
Come da STMG (codice pratica 202200848) fornita da Terna con nota del 02/03/2023 prot. P2023002405, è previsto che la connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale avvenga in antenna a 36 kV su una futura Stazione Elettrica (SE) di Trasformazione della RTN a 150/36 kV da inserire in entra-esce alla linea RTN a 150 kV "**Apricena – S. Severo**".
Con riferimento al **Comune di Lesina**, gli interventi di progetto ricadono in aree individuate come:

- **ZONA E1 - ZONE AGRICOLE NORMALI**

Con riferimento al **Comune di Poggio Imperiale**, gli interventi di progetto ricadono in aree individuate come:

- **ZONA AGRICOLA**

Con riferimento al **Comune di Apricena**, gli interventi di progetto (cavidotto interrato di vettoriamento) ricadono in aree individuate come:

- **ZONA E1 - AREA AGRICOLA NORMALE**. Con riferimento al Comune di San Severo, gli interventi di progetto (cavidotto interrato di vettoriamento) ricadono in aree individuate come:
- **ZONA Ep - ZONA AGRICOLA DI PREGIO AMBIENTALE E PAESAGGISTICO**. Si precisa che per i Comuni di Apricena e San Severo, l'attraversamento riguarda unicamente il cavidotto interrato di vettoriamento.

L'impianto eolico ricade esclusivamente in un comprensorio destinato a **seminativi semplici non irrigui a prevalenza di cereali**.

L'intorno di riferimento rientra nell'ambito paesaggistico n. 1 "**Gargano**", e più precisamente nella figura territoriale e paesaggistica "**I laghi di Lesina e Varano**".

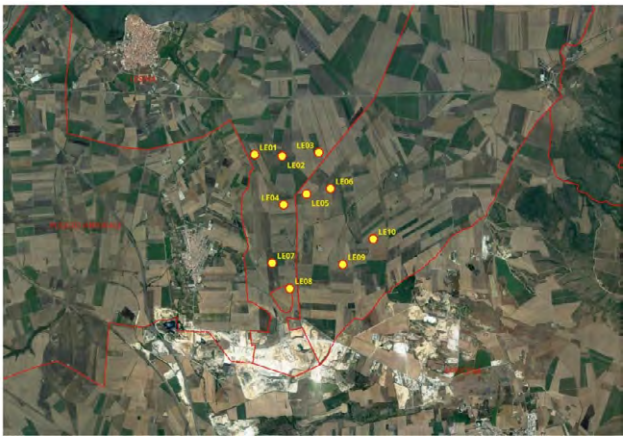


Figura 1 – Inquadramento su ortofoto; in giallo i 10 aerogeneratori

Nella tabella che segue si rappresentano, a seguire, le coordinate geografiche degli aerogeneratori, nel sistema di riferimento UTM WGS 84 - FUSO 33N; si riportano, inoltre, i Comuni, i Fogli e le Particelle catastali su cui sono ubicate le torri eoliche.

WTG	COORDINATE UTM WGS84		COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA
LE01	531663.83	4632259.36	Lesina	50	39
LE02	532229.15	4632233.76	Lesina	50	37
LE03	532972.89	4632302.14	Lesina	50	178
LE04	532259.05	4631261.69	Lesina	51	40
LE05	532723.13	4631480.21	Poggio Imperiale	19	76
LE06	533215.09	4631585.17	Poggio Imperiale	19	79
LE07	532021.93	4630112.57	Lesina	52	94
LE08	532383.14	4629605.07	Poggio Imperiale	23	308
LE09	533464.60	4630082.36	Poggio Imperiale	23	53
LE10	534087.28	4630587.45	Poggio Imperiale	19	99

Tabella 1 – Coordinate geografiche e catastali degli aerogeneratori

IDONEITA' DELL'AREA

Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.lgs. n.199/2021

L'area dell'impianto **NON RIENTRA** nelle casistiche di cui all'art. 20, co.8, D. Lgs.199/2021, in quanto:

- **Lett. a)** – Nell'area in esame **non** sono presenti impianti che utilizzano già la stessa fonte energetica;
- **Lett. b)** – L'opera di intervento **non** ricade in un sito oggetto di bonifica;
- **Lett. c)** – Il territorio previsto per il progetto **non** si sovrappone, né completamente né in parte, a cave o miniere dismesse, non riqualificate, abbandonate o in stato di degrado ambientale;
- **Lett. c bis)** – Il sito previsto per il progetto **non** è situato su terreni o strutture che rientrano nelle proprietà di Ferrovie dello Stato Italiane, enti responsabili di infrastrutture ferroviarie, o entità che detengono concessioni autostradali;
- **Lett. c bis 1)** – Il sito designato per il progetto **non** si trova all'interno delle aree e delle strutture gestite dalle autorità aeroportuali, comprese quelle situate nei confini degli aeroporti situati sulle isole minori, come specificato nell'allegato 1 del decreto emanato dal Ministro dello sviluppo economico in data 14 febbraio 2017, a condizione che siano effettuate le opportune verifiche tecniche da parte dell'ENAC;
- **Lett. c ter)** – Il progetto non riguarda la realizzazione di un impianto fotovoltaico né di un impianto a biomassa;

- **Lett. c quater):**
  - L'area di progetto **non è ricompresa** nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio, incluse le zone gravate da usi civici.
  - L'area di progetto **è ricompresa** nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art.136 e del D.lgs. n. 152/2006.
    Le aree in cui sono previsti gli insediamenti dei 10 aerogeneratori dell'impianto eolico non sono idonee perché ricadono all'interno della fascia di rispetto della distanza di tre chilometri dai Beni Culturali e Paesaggistici della Parte Seconda del Codice 42/2004 e dall'art.136 dello stesso. Infatti, il progetto presenta interferenze con le seguenti componenti:
    - **Beni tutelati ai sensi dell'art.136 del Codice - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico**:
      - **PAE0024 –** Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona in Comune di Lesina
      - **PAE0031 –** Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona in Comune di Poggio Imperiale

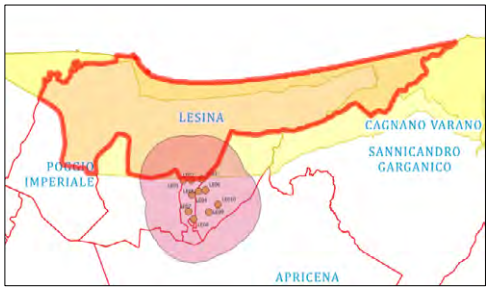


Figura 2 – Interferenza area buffer 3Km con il vincolo paesaggistico PAE0024

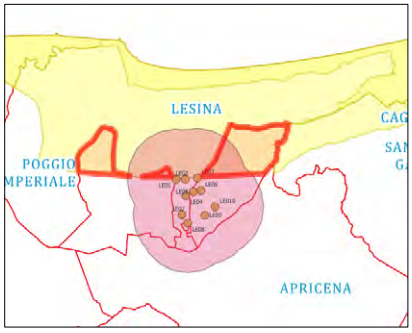


Figura 3 – Interferenza area buffer 3Km con il vincolo paesaggistico PAE0031

Si segnalano, inoltre, altre diverse interazioni con i **Beni Paesaggistici** tutelati ai **sensi della parte III del D.lgs. 42/2004 (Boschi, Territori contermini ai laghi, Parchi e Riserve, Zone gravate da usi civici)** e con gli **Ulteriori Contesti Paesaggistici**.

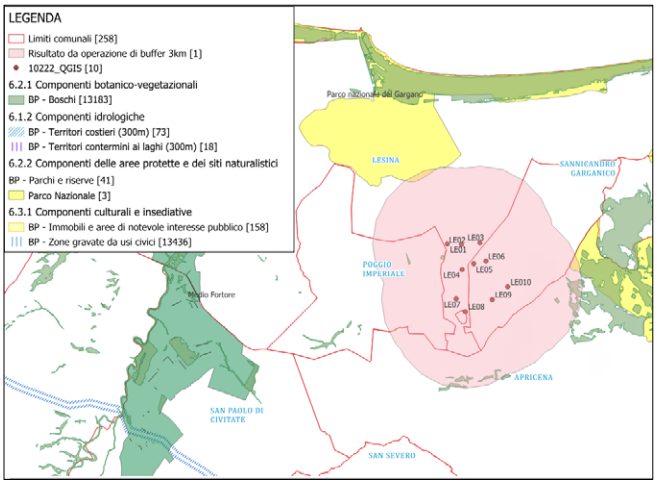


Figura 4 – Interferenze dell'area di progetto con i Beni Paesaggistici tutelati ai sensi della parte III del D.lgs. 42/2004

L'area di progetto, pertanto, non ricade tra quelle classificate come idonee ai sensi dell'art. 20 comma 8 lett. c-quater del D. lgs. 199/2021.

NON IDONEITA' DELL'AREA

Verifiche ai sensi del RR 24/2010 – Aree non Idonee

L'area dell'impianto proposto **RICADE** tra quelle indicate come *non idonee* ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010.

STRUMENTO DI PIANIFICAZIONE	Regolamento Regionale n.24/2010 Aree non idonee		Opere di Progetto	Area buffer [m]
Zone IBA		☒	**L'area IBA più vicina è l'IBA 203 – Promontorio del Gargano e Zone Umide della Capitanata a circa 1 km di distanza.**	5.000

Tabella 2 – Applicazione dei criteri di pianificazione definiti dal RR n.24/2010

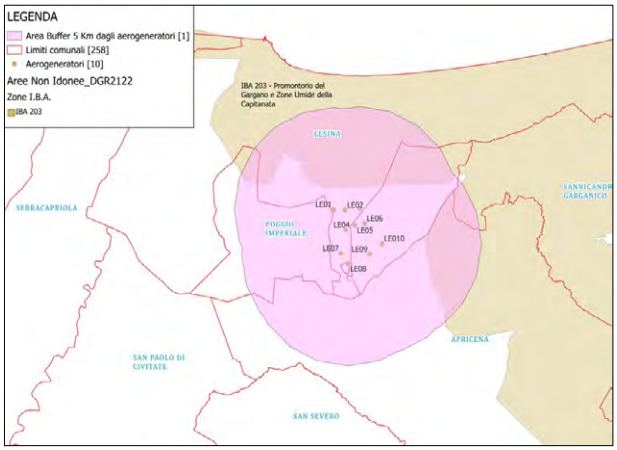


Figura 5 – Aree Non Idonee DGR2122: Interferenza IBA 203

In ottemperanza all'**Allegato 2 del Regolamento Regionale 24/2010**, che comprende la classificazione delle tipologie di impianti per l'individuazione dell'inidoneità (tratta dalla Tabella 1 del Decreto del 10 settembre 2010), l'intervento è classificato come **un parco eolico, specificamente** nella categoria **E.4 d** la cui $\boldsymbol{P_{TOT} > 1.000\ kW}$.

MODALITÀ DI INSERIMENTO DELL'IMPIANTO NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO

Riguardo all'adeguata integrazione dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, come specificato al **punto 16 del D.M. 10-9-2010**, viene presentata un'analisi sui seguenti criteri, ritenuti fattori chiave per un giudizio favorevole sui progetti.

Punto 16.1:

a) L'analisi dei documenti forniti non mostra una chiara adesione del Proponente e dei Progettisti agli standard internazionali per i sistemi di gestione della qualità (ISO 9001) e per i sistemi di gestione ambientale (ISO 14001 e/o EMAS).

b) Il progetto è tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata "*Nuovi impianti per la produzione di energia e vettori energetici da fonti rinnovabili, residui e rifiuti, nonché ammodernamento, integrali ricostruzioni, riconversione e incremento della capacità esistente, relativamente a generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti*" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.
Con riferimento alla normativa d'uso, l'impianto, per la sua prossimità ai beni ed ulteriori contesti paesaggistici è in contrasto con le misure di salvaguardia inerenti il patrimonio culturale e ambientale.

c) Dalla documentazione condivisa non è chiaro se il progetto adotti criteri progettuali finalizzati a minimizzare il consumo del territorio e a sfruttare al meglio le risorse energetiche disponibili. Inoltre, non è evidente se siano stati definiti criteri per le alternative progettuali e localizzative, né se la frammentazione del suolo sia stata considerata.

d) Il progetto **non prevede** il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche.

e) Il progetto in esame **non soddisfa** il requisito di una progettazione che tenga conto delle specificità dell'area in cui viene realizzato l'intervento. In particolare, per quanto riguarda la localizzazione in aree agricole, il progetto non integra adeguatamente l'impianto nel contesto delle tradizioni

agroalimentari locali e del paesaggio rurale. **Parte dell'intervento ricade, infatti, nel "Contesto del Radicosa", dove si applica quanto previsto dall'art. s7.1 - Il contesto del Radicosa delle NTA del PUG-Parte Strutturale, il quale prevede l'obiettivo della "*salvaguardia delle coltivazioni agricole specializzate e pregiate contenendo entro i limiti fisiologici attuali il disturbo derivante dalla presenza di infrastrutture a rete… salvaguardia dei caratteri identitari, conservazione dei manufatti e delle sistemazioni agrarie tradizionali, con particolare attenzione al recupero delle masserie, dell'edilizia rurale e dei manufatti in pietra a secco, della rete scolante, della tessitura agraria e degli elementi divisori, nonché ai caratteri dei nuovi edifici, delle loro pertinenze e degli annessi rurali (dimensioni, materiali, elementi tipologici)*"; inoltre l'art. s7.1.3 stabilisce che "*Nelle aree adibite all'attività agricola sono ammessi solo interventi legati all'esercizio dell'agricoltura*".**

f) Il progetto **non** riguarda la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi.
g) **È assente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future;
h) Si evidenzia che tale aspetto non risulta pertinente all'impianto oggetto di valutazione.

Punto 16.2:
Il progetto soddisfa in parte i requisiti menzionati precedentemente, i quali complessivamente contribuirebbero a promuovere le politiche della regione e dell'amministrazione centrale.

Punto 16.3:
Impatto sul paesaggio (raccomandate)¶
Al fine di ridurre l'impatto visivo sull'ambiente in cui si colloca l'impianto, le linee guida definiscono:

- *Trattamento delle superfici delle strade di collegamento con materiali locali evitando l'asfalto;*
  Le piste non saranno asfaltate e saranno realizzate con inerti compattati, parzialmente permeabili di diversa granulometria. Una parte del materiale rinveniente dagli scavi delle fondazioni verrà riutilizzato per realizzare o adeguare tale viabilità.
- *Interramento dei cavidotti*
  Il progetto soddisfa il requisito: è previsto l'interramento dei cavi di media tensione e l'assenza di linee aree di alta tensione.
  I cavidotti interrati, interni all'impianto, saranno realizzati lungo la viabilità. Il cavidotto interrato esterno, di collegamento con la Sottostazione elettrica, sarà realizzato totalmente lungo la viabilità esistente.
- *Distanza minima tra parchi eolici di 50 volte l'altezza massima della turbina più vicina (per evitare l'effetto selva);*

Figura 6 – Impianti eolici in progetto ed esistenti

Dalla Relazione Acustica "*WON008_ES_3_Rel_acustic*", il proponente rileva la presenza di un parco eolico di diverse torri nella zona nord est nel territorio del comune di Poggio Imperiale in stato autorizzativo, all'interno di un buffer di 3 km segnati con indicatori magenta nella Figura e una sola torre realizzata che è quindi rilevata nel rumore di fondo dell'area.

Tipo impianti esistenti e in autorizzazione	Società proponente	Colore
Parco eolico n. 2 torri da 4.2mW	IVPC POWER 6srl	MAGENTA
Parco eolico n. 9 torri da 4.2MW	RENVICO ITALY srl	MAGENTA
Parco eolico n. 1 torre	N.P.	ROSSO

Impatti delle sorgenti sonore e interferenza elettromagnetica

A seguito delle valutazioni preventive riportate nella "Relazione tecnica campi elettrici e magnetici", il proponente conclude che:

- Le torri e il sistema di accumulo, così come i dispositivi elettrici a bassa e media tensione, sono posizionati a debita distanza da immobili sensibili. L'induzione elettromagnetica è inferiore a 3 µT già a distanze superiori ai 5 metri.
- Gli edifici rurali non si trovano all'interno delle fasce di rispetto dell'elettrodotto di vettoriamento MT, come confermato dalle valutazioni.

Pertanto, il progetto dell'impianto eolico, con una potenza massima installata di 66 MW, rispetta i limiti imposti dalla L. 36/2001 e dal DPCM 8 luglio 2003, garantendo la protezione della salute umana dagli effetti dei campi elettromagnetici.

Impatto sul territorio e sulla geomorfologia – Interferenze con le componenti antropiche

Al fine di ridurre l'impatto **sul territorio e con le componenti antropiche** presenti sull'ambiente in cui si colloca l'impianto, le linee guida definiscono:

- *una minima distanza di ciascun aerogeneratore da unità abitativa munite di abitabilità, regolarmente censite e stabilmente abitate, non inferiore* ***ai 200 m***.
  Per individuare i potenziali recettori sensibili, ovvero i fabbricati esistenti, sia residenziali che non residenziali, che potrebbero interagire con il progetto, il proponente ha effettuato una mappatura considerando un raggio di 500 metri (pari a 2,5 volte l'altezza complessiva) dall'asse di ciascun aerogeneratore.

Dall'analisi è emerso che solo per l'aerogeneratore denominato LE06 esiste un unico recettore sensibile di tipo residenziale entro i 500 metri dall'asse dell'aerogeneratore.

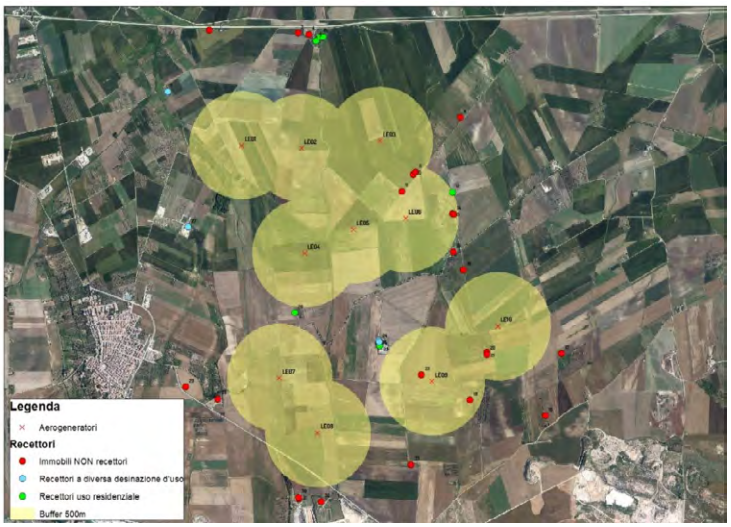


Figura 7 – Individuazione dei possibili recettori sensibili

- *una minima distanza di ciascun aerogeneratore dai centri abitai individuati dagli strumenti urbanistici vigenti non inferiore a **6 volte** l'altezza massima dell'aerogeneratore.*
  Rispetto all'area di impianto gli abitati più vicini sono:
  - Lesina (FG) 2,6 km a nord-ovest;
  - Poggio Imperiale (FG) 1,2 km a ovest;
  - Apricena (FG) 4 km a sud-est

  La distanza dalla costa adriatica è di circa 6 km in direzione nord.
  Il proponente non ha fornito una chiara rispondenza a questo. requisito

Rischio incidenti

Al fine di ridurre il **rischio incidenti**, le linee guida definiscono che:

- *la distanza di ogni turbina eolica dai fabbricati debba essere almeno pari alla gittata massima dell'aerogeneratore. Ogni abitazione ed edificio preso in considerazione deve ricadere al di fuori di questo raggio di azione.*
  Nella Relazione intitolata "**S05 - Gittata massima elementi rotanti per rottura accidentale**", il proponente ha effettuato i calcoli assumendo l'installazione di torri tubolari con un diametro del rotore pari a 172 metri.
  I calcoli effettuati mostrano quanto segue:
  - Gittata massima per una pala intera (Gmax) = 259 m
  - Gittata massima per un frammento di pala (Gmax) = 190 m

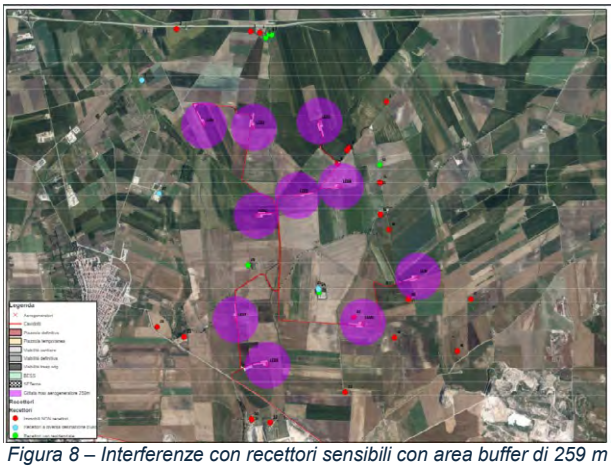


Figura 8 – Interferenze con recettori sensibili con area buffer di 259 m

Non è stata condotta un'analisi sul rischio di rottura accidentale e sui potenziali impatti che tale evento potrebbe avere sulle strade.

Punto 16.4:

Dalle osservazioni dirette in campo e come risulta dalla carta dell'uso del suolo in Figura 10, il proponente ha constatato le differenti tipologie di land-uses presenti nell'area di progetto.

L'impianto eolico ricade esclusivamente in un comprensorio destinato a seminativi semplici non irrigui.

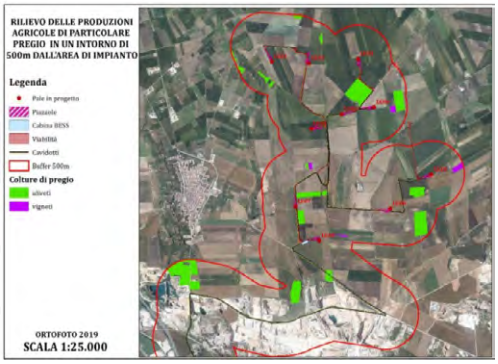


Figura 9 – Colture di pregio in un intorno di 500m dalle aree di impianto

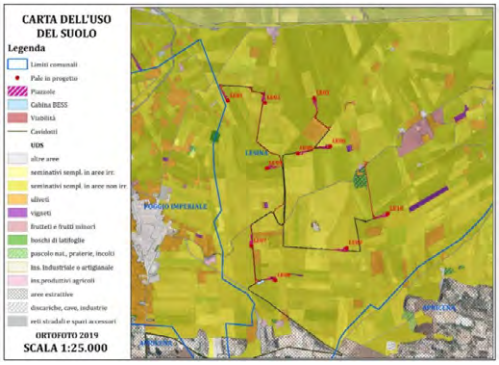


Figura 10 – Uso del suolo dell'area di progetto

È stata, inoltre, analizzata la viabilità utilizzata durante il funzionamento dell'impianto per rilevare eventuali impatti o eliminazione di piante di pregio e il proponente afferma che verrà utilizzata quella esistente tranne nel caso in cui si necessiti l'adeguamento della stessa per il passaggio dei mezzi di trasporto.
Nonostante nel territorio comunale sono presenti vigneti DOC e IGT, il San Severo DOC, l'Aleatico di Puglia DOC, il Daunia IGT, il Puglia IGT, e di olio extravergine di oliva Dauno DOP, **le aree identificate a progetto non ricadono in nessuna di queste colture.**
Si fa però presente che in una fascia estesa di oltre 500 m distribuita uniformemente intorno all'impianto e ad esso adiacente, si riscontra la presenza i "Produzioni agricole di particolare pregio o colture che danno origine a prodotti con riconoscimento I.G.P., I.G.T., D.O.C., D.O.P. …" di cui al punto 4.3.2. della D.D. n. 1/2011.
Dalla ricerca effettuata nel portale SIAN con i codici fiscali il proponente ha riscontrato che i proprietari dei terreni su cui ricadono gli aerogeneratori **LE06**, **LE08** e **LE09** possiedono delle superfici aziendali coltivate in biologico. Tuttavia, non si ha la certezza che anche i terreni in oggetto siano in bio.

Punto 16.5:
Le misure di mitigazione e compensazione proposte sono risultate carenti in diversi aspetti critici. Esse non sono state completamente sviluppate, mancando di dettagli operativi e piani attuativi concreti che garantiscano l'efficacia nella riduzione degli impatti ambientali e sociali. Per assicurare una reale mitigazione degli effetti negativi e una compensazione adeguata, è necessario un approfondimento significativo e una revisione sostanziale delle proposte attuali, includendo misure più specifiche e un monitoraggio continuo delle loro implementazioni e risultati.

CONCLUSIONI

La presente relazione conclusiva valuta la conformità del progetto dell'impianto eolico avanzato da **Q-Wind Energy House S.r.l.** alle normative vigenti. In particolare, si verifica la conformità delle aree selezionate secondo quanto stabilito dall'art. 20, comma 8, del D.lgs. 199/2021 e si conferma la loro idoneità rispetto alle disposizioni del D.M. 10 settembre 2010 e del R.R. 24/2010.
L'impianto eolico con potenza nominale di **66 MW** sarà realizzato nei Comuni di **Lesina** (FG) e **Poggio Imperiale** (FG) e comprenderà 10 aerogeneratori da 6,6 MW ciascuno.
Il progetto presenta delle evidenti criticità:

- L'installazione del parco eolico **è in contrasto con quanto previsto dal D.lgs. 199/2021 e s.m.i**. Le aree in cui sono previsti gli insediamenti dei 10 aerogeneratori dell'impianto eolico ricadono all'interno della fascia di rispetto della distanza di tre chilometri dai beni tutelati ai sensi dall'art.136 del Codice.
- L'installazione **contravviene al R.R. 24/2010**, che stabilisce come non idonee le aree di progetto situate a meno di 5.000 metri dalle Zone IBA. L'impianto si trova a circa 1 km di distanza dalla Zona IBA 203 - Promontorio del Gargano e Zone Umide della Capitanata.
- La Stazione Elettrica di Trasformazione è ubicata in zona classificata "**Ep" - Zona agricola del Radicosa (di alto valore agronomico**, di pregio ambientale e paesaggistico)" e in zona "F3" – Parchi pubblici di valenza comprensoriale dal Piano Urbanistico Generale.
- La documentazione di progetto risulta carente e poco dettagliata, priva di informazioni cruciali e sviluppi necessari per una comprensione completa e accurata del progetto. Di conseguenza, non è stato possibile effettuare un'analisi sull'adeguata integrazione dell'impianto nel paesaggio e nel territorio, come richiesto dal **punto 16 del D.M. 10-9-2010**.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA / VINCA 19 settembre 2024, n. 447

ID_6796. FESR - FSE 2014-2020 - Asse prioritario VI - Azione 6.8. "Canyon Balloon Festival: il Sud che non ti aspetti". Comune di Laterza, Palagiano e Palagianello. Proponente: Landing on South Italy - Mongolfiere al Sud Italia. Valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e smi. (Fasc_725).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all' ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DGR 01 settembre 2021 n. 1424 "Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 "Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";
VISTA la Determina n. 7 del 01-09-2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;
VISTA la Legge 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";

VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 05 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;
VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
VISTA la nota provvedimento prot. n. 0035633/2024 del 22-01-2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio", così come aggiornata dalla nota prot. n. aggiornata dalla nota n. 251613/2024 del 27/05/2024;
VISTA la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
VISTA la Determina n. 1 del 26.02.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui l'Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la Determina n. 198 del 03.05.2024 con cui è stato attribuito alla dott.ssa Roberta Serini l'incarico di Elevata Qualificazione "Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA" e alla dott.ssa Serena Felline l'incarico di Elevata Qualificazione "Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all'ambiente marino-costiero".
VISTI altresì:

- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ss.mm.ii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 21 marzo 2018 "*Designazione di 35 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia*." (G.U. Serie Generale 9 aprile 2018, n. 82), con cui i SIC "*Area delle Gravine*" e "*Pinete dell'Arco Jonico*" sono state designate Zona speciale di conservazione (ZSC);
- la legge regionale 19/97;
- la L.R. n. 18 del 20 dicembre 2005 con cui è stato istituito il Parco naturale regionale "Terra delle gravine";
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- la D.G.R. n. 2442 del 21-12-2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10-08- 2018 (BURP n. 106 del 13-08-2018);

- la D.G.R. n. 218 del 25-02-2020 "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto";
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4*" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28-12-2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27-09-2021 (BURP 131 del 18-10-2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO che:

a. con nota pec acclarata al prot. regionale n. 291892 del 13/06/2024 l'amministratore del Consorzio Landing on South Italy trasmetteva documentazione volta a comunicare la replica dell'evento già assentito nell'ambito della valutazione di incidenza con Atto dirigenziale n. 400/2023;
b. con nota prot. n. 316506/2024 del 25/06/2024 questo Servizio confermava le risultanze del parere reso con Atto n. 400/2023, per le attività da svolgere presso le aree già valutate col suddetto atto;
c. con nota pec acquisita al protocollo regionale n. 396471 del 5/08/2024, la Società proponente integrava la richiesta di cui al capoverso a), trasmettendo format di screening per ulteriori attività da svolgere presso i Comuni di Laterza, Chiatona-Palagiano e Palagianello;
d. con nota prot. n. 0402244 del 7/08/2024, in riscontro alla prefata nota, questo Servizio rappresentava l'impossibilità di verificare le attività proposte presso le aree ricadenti nei comuni di Chiatona-Palagiano e Palagianello, nonché le attività previste presso il Comune di Laterza, trattandosi di attività differenti da quelle già verificate nell'ambito del succitato Provvedimento dirigenziale. Pertanto, comunicava alla Società proponente la necessità di avviare un nuovo procedimento trasmettendo la seguente documentazione:
    - istanza in bollo per la realizzazione dell'attività;
    - evidenza dell'annullamento della marca da bollo mediante autodichiarazione;
    - attestazione del pagamento degli oneri istruttori secondo le tariffe di cui all'allegato E alla L.R. 26/2022;
    - relazione dettagliata delle attività previste;
    - documentazione fotografica rappresentativa dell'attuale stato dei luoghi con indicazione dei punti di presa;
    - Nulla Osta rilasciato dalla Provincia di Taranto, in qualità di ente di gestione del PNR "Terra delle Gravine", per l'attività da svolgere presso il comune di Laterza e di Palagianello.

    Inoltre, avuto riguardo al "*sentito*" introdotto dalle Linee guida nazionali per la valutazione d'incidenza recepite con DGR 1515/2021, si invitava il Raggruppamento CC Biodiversità - Reparto Biodiversità di Martina Franca in qualità di Organo di gestione della RNS Biogenetica "Stornara" entro cui ricade la ZSC IT9130006 "Pinete dell'Arco ionico" all'emissione del parere di competenza;
e. con nota acclarata agli atti della regione Puglia al prot. n. 411290 del 19/08/2024, la società proponente trasmetteva le integrazioni richieste;
f. Con note acquisite al prot. regionale n. 413338 del 21-08-2024 e 425200 del 3/09/2024 la società proponente trasmetteva nuovo format proponente per le attività da svolgere presso Chiatona, comunicando il posticipo dell'evento programmato per il 25 agosto al 21 settembre;
g. con nota acquisita al prot. regionale n. 430883 del 5/09/2024, la società proponente trasmetteva nuovo format proponente per le attività da svolgere presso Palagianello riportante una diversa collocazione dell'area prevista per gli eventi in oggetto;
h. con nota prot. n. 33085/2024 del 5/09/2024, acclarata al prot. regionale n. 431241 del 6/09/2024, la Provincia di Taranto trasmetteva nulla osta ex art. 11 LR 18/2005 comprensivo del parere

endoprocedimentale alla Vinca ex DGR 1515/2021 in merito alle attività da effettuare nei comuni di Palagianello e Laterza;

i. con nota prot. n. 34152/2024 del 13/09/2024, acquisita al prot. regionale n. 444002 del 13/09/2024, la Provincia di Taranto, inviava nota di rettifica alle prescrizioni impartite nel nulla osta rilasciato con prot. n. 33085/2024 del 5/09/2024.

DATO ATTO che il Consorzio Landing on South Italy, ha presentato domanda di finanziamento a valere sui fondi POR Puglia FESR – FSE 2014/2020 – Asse VI azione 6.8 come si evince dalla documentazione agli atti e pertanto, ai sensi del comma 8 dell'art. 4 della L.R. n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Secondo quanto riportato nella documentazione agli atti, l'evento intitolato "Canyon Balloon Festival" consiste in voli vincolati e voli liberi in mongolfiera, al fine di promuovere le bellezze dei territori interessati.
Si riporta stralcio della "Relazione dettagliata delle attività previste" prodotta.
"*Il Canyon Balloon Festival, ha l'obbiettivo di promuovere le bellezze del Parco "Terra delle gravine" attraverso l'ausilio di un mezzo sostenibile quale la mongolfiera. […]*
I Voli Vincolati sono delle ascensioni ancorate e statiche, la Mongolfiera è ancorata a dei mezzi e con l'ausilio di corde viene fatta salire per raggiungere un'altezza massima di 15/20 mt, tali ascensioni vengono attivate dopo il tramonto al calar del sole, in modo da consentire la sicurezza nell'attivazione delle procedure a seguito della diminuzione dell'effetto dei venti e delle termiche che si verificano al tramonto. La durata di ogni singola ascensione è di circa 4/5 minuti, tale attività può prevendere il trasporto massimo di 120/130 passeggeri nell'arco di 180 minuti per un totale di circa 20/25 ascensioni. […]
Voli Liberi sono voli charter e sono distinti in 2 categorie: Voli liberi Commerciali e Voli liberi turistici non commerciali.
I primi possono essere eseguiti esclusivamente da soggetti commerciali, i secondi possono essere effettuati anche da soggetti privati, usualmente i voli raggiungono un'altezza di circa 3000 ft. (oltre 900 metri) dal livello del suolo.
I voli liberi commerciali possono essere proposti solo ed esclusivamente da aziende dichiarate presso gli enti preposti quali l'ENAC a livello di legislazione italiana ed EASA a livello di legislazione Europea.
Per il Canyon Balloon Festival il soggetto proponente quale unica Compagnia dichiarata operatore aereo nel Sud Italia, nelle date del 02/04/05/06 ottobre 2024 alle prime ore dell'alba propone dei voli liberi commerciali con i propri piloti in organigramma.
I voli liberi turistici non commerciali verranno eseguiti da parte di piloti certificati provenienti sia dall'Italia che dall'estero i quali saranno opportunamente informati, attraverso dei briefing preflight, dei vincoli, dettati dalla presenza di Aree Protette e delle restrizioni in cui dovranno operare durante il Canyon Balloon Festival."
Mitigazioni proposte:
"*Al fine di non arrecare disturbo alle specie presenti nella parte più sensibile della zona, rappresentata dalla Gravina di Laterza, le attività che saranno svolte non prevedono l'utilizzo di mezzi di amplificazione e la diffusione di musica, inoltre le attività di preparazione degli equipaggi per le attività di volo libero, saranno svolte nella parte del campo più distante dal bordo della Gravina, occupando il campo solo con la distesa delle mongolfiere ancora sgonfie.*
I sorvoli delle aree interessate verranno eseguiti nel rispetto delle procedure di sicurezza del volo e comunque ad un'altezza tale da non intercettare il volo della gran parte di specie di avifauna presenti in questo periodo. Difatti per il festival è stato scelto il periodo più idoneo per arrecare minor disturbo possibile sia alle specie migratrici (che dovrebbero già essere migrate) sia alle specie stanziali (che non hanno ancora iniziato, anche le più precoci, eventuali rituali di corteggiamento o di individuazione del sito di nidificazione). A tale proposito, tra le specie stanziali e potenzialmente presenti nel periodo di realizzazione del Balloon festival a Laterza, possiamo citare il Lanario, specie, in generale molto sensibile alla pressione antropica".
In tutti i siti sono previste attività collaterali quali organizzazione di aree per lo Street food e Musica Live.

Per i siti di Chiatona e Palagianello sono previste solo ascensioni ancorate in Mongolfiera ancorata al suolo tramite cavo che si innalza all'altezza di circa 20 metri dal suolo.
Nel sito di Laterza saranno invece previste sia ascensioni ancorate, con mongolfiera ancorata al suolo tramite cavo, che si innalza all'altezza di circa 20 metri dal suolo, che volo libero in mongolfiera, partenza verticale ed innalzamento alla quota di 1000 piedi con successivo volo lungo la direzione del vento. Per quanto riguarda la musica live, l'attività sarà dislocata utilizzando le aree disponibili più distanti dallo sviluppo della Gravina.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

Le attività previste saranno svolte nelle seguenti località:
- Comune di Laterza (TA), Frazione: Selva S. Vito, presso l'Agriturismo Nigro, allibrata catastalmente al FM 111, p.lla 1159;
- Palagiano – Chiatona presso il Lungomare marinai d'Italia in area periurbana adibita a parcheggio;
- Palagianello, in area naturale, presso la Zona 2 del PNR "Terra delle Gravine".

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, le aree dove si prevede di organizzare gli eventi in oggetto risultano interessate dai seguenti BP e UCP:

6.1.1 Componenti geomorfologiche (solo per il sito di Palagianello)

- UCP – Lame e gravine
- UCP – Versanti

6.2.1– Componenti idrologiche

- UCP – aree soggette a vincolo idrogeologico **(Laterza, Palagianello, Palagiano-Chiatona)**
- BP – Territori costieri (**Palagiano-Chiatona**)

6.2.1 – Componenti botanico-vegetazionali

- UCP – Aree di rispetto dei boschi **(Laterza, Palagianello)**

6.2.2 - Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- BP - Parchi e riserve **(Laterza, Palagianello)**
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica **(Laterza, Palagianello, Palagiano- Chiatona)**

6.3.1 – Componenti culturali e insediative (Laterza)

- BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico **(Laterza, Palagianello, Palagiano-Chiatona)**

6.3.2 – Componenti culturali e insediative

- UCP – Componenti dei valori percettivi **(Laterza)**

Ambito di paesaggio: Arco jonico tarantino
Figura territoriale: Il paesaggio delle gravine

Il sito sede dell'evento previsto presso Palagiano – Chiatona ricade interamente nella ZSC "Pinete dell'Arco

Ionico", codice IT9130006, mentre le aree allocate presso Laterza e Palagianello sono interamente ricomprese nella ZPS/ZSC "Area delle Gravine", codice IT9130007, nonché ricando all'interno del Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine".

Dalla lettura congiunta del formulario standard relativo alle predette ZSC/ZPS, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, si rileva che le area selezionate per gli eventi in oggetto non intercettano habitat di valore conservazionistico,

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, le zone in cui sono previsti gli eventi in oggetto sono ricomprese in quelle di potenziale habitat per le seguenti specie:

- LATERZA
  - Vegetali: *Ruscus aculeatus* L.; *Stipa austroitalica Martinovský;*
  - Invertebrati terrestri: *Melanargia arge, Potamon fluviatile, Saga pedo;*
  - Anfibi: *Bombina pachypus, Bufo bufo, Lissotriton italicus, Pelophylax lessonae/esculentus* complex*;*
  - Rettili: *Cyrtopodion kotschyi*, *Hierophis viridiflavus*, *Lacerta viridis*, *Podarcis siculus, Testudo hermanni, Zamenis situla*;
  - Uccelli: *Accipiter nisus, Alauda arvensis, Anthus campestris, Bubo bubo, Burhinus oedicnemus, Calandrella brachydactyla, Caprimulgus europaeus, Ciconia nigra, Circaetus gallicus, Coracias garrulus, Falco biarmicus, Hirundo daurica, Lanius collurio, Lullula arborea, Melanocorypha calandra, Milvus migrans, Milvus milvus, Lanius minor, Lanius senator, Falco naumanni, Falco peregrinus, Oenanthe hispanica, Passer italiae, Passer montanus Saxicola torquatus, Sylvia undata;*
  - Mammiferi*: Canis lupus, Eptesicus serotinus, Hystrix cristata, Hypsugo savii, Myotis blythii, Myotis capaccinii, Myotis emarginatus, Pipistrellus kuhlii, Rhinolophus ferrumequinum, Rhinolophus hipposideros, Tadarida teniotis.*

- PALAGIANELLO
  - Vegetali: *Ruscus aculeatus L.; Stipa austroitalica Martinovský;*
  - *Invertebrati terrestri: Potamon fluviatile;*
  - *Anfibi: Pelophylax lessonae/esculentus complex, Bombina pachypus, Bufo balearicus;*
  - *Rettili: Coronella austriaca, Cyrtopodion kotschyi, Lacerta viridis, Natrix tessellata, Podarcis siculus, Zamenis lineatus, Zamenis situla;*
  - Uccelli: *Ciconia nigra, Lanius senator, Falco naumanni, Caprimulgus europaeus, Bubo bubo, Coracias garrulus, Melanocorypha calandra, Calandrella brachydactyla, Anthus campestris, Oenanthe hispanica, Lanius minor, Circaetus gallicus, Saxicola torquatus, Passer montanus, Passer italiae;*
  - Mammiferi: *Canis lupus, Eptesicus serotinus, Hystrix cristata, Muscardinus avellanarius, Myotis myotis, Pipistrellus kuhlii, Rhinolophus ferrumequinum, Rhinolophus hipposideros.*

- PALAGIANO – CHIATONA

  - Vegetali: *Ruscus aculeatus L.;*
  - Anfibi: *Pelophylax lessonae/esculentus complex;*
  - Rettili: *Caretta caretta, Podarcis siculus;*
  - Uccelli: *Remiz pendolinus, Milvus migrans, Lanius senator, Falco naumanni, Charadrius alexandrinus, Caprimulgus europaeus, Alcedo atthis, Coracias garrulus, Melanocorypha calandra, Calandrella brachydactyla, Oenanthe hispanica, Sylvia undata, Lanius minor, Saxicola torquatus, Passer montanus, Passer italiae*.

Si richiamano i seguenti obiettivi e le seguenti misure di conservazione individuati per la ZSC "*Pinete dell'Arco*

Jonico", così come riportate dal R.R. n. 6 del 2016 e R.R. n. 12 del 2017:

- *Per particolari ragioni di tutela e conservazione naturalistica, l'Ente Gestore può limitare, interdire o stabilire condizioni particolari per la navigazione, l'accesso o la fruizione in aree particolarmente sensibili.*
- *L'uso di apparecchi sonori all'interno dei siti deve avvenire senza arrecare disturbo alla quiete dell'ambiente naturale e alla fauna e comunque in rispetto del Piano di Zonizzazione Acustica, se esistente.*
- *Contenere i fenomeni di disturbo antropico e di predazione sulle colonie di Ardeidae, Recurvirostridae e Sternidae.*

e le seguenti misure di conservazione previste per la ZSC/ZPS "*Area delle Gravine*" così come riportate dalla D.G.R. n. 2345/2009:

- *L'accesso al SIC-ZPS è libero, salve le limitazioni previste dal Piano di Gestione e dal presente regolamento.*
- *L'Ente di Gestione può limitare in tutto o in parte l'accesso a determinate zone del SIC-ZPS per particolari ragioni di tutela ambientale.*
- *La circolazione con mezzi a motore all'interno del SIC-ZPS è sempre ammessa se diretta allo svolgimento di attività agro-silvo-pastorali. Negli altri casi è consentita sulle sole strade carreggiabili o bianche.*
- *Il sorvolo a bassa quota, il parapendio e il volo a vela non sono consentiti dal 1 gennaio al 31 agosto, salvo le operazioni connesse alla pubblica sicurezza; nel periodo dal 1 settembre al 31 dicembre sono consentiti previa autorizzazione dell'Ente di Gestione.*
- *L'uso di apparecchi sonori all'interno del SIC-ZPS deve avvenire senza arrecare disturbo alla quiete dell'ambiente naturale e alla fauna.*
- *Le sorgenti sonore nelle aree a vegetazione naturale limitrofe ai nuclei abitati non possono determinare alcun incremento del livello di fondo misurato in assenza di interventi.*
- *Nel SIC-ZPS non sono consentite emissioni luminose tali da arrecare disturbo alla fauna. Nelle aree a vegetazione naturale limitrofe ai nuclei abitati non è consentito installare o utilizzare impianti di illuminazione ad alta potenza.*
- *L'Ente di Gestione può imporre divieti temporanei alle emissioni sonore o luminose in prossimità di siti sensibili ai fini della tutela di particolari specie faunistiche in periodi critici.*
- *Nel territorio del SIC-ZPS non è consentito: prelevare, disturbare o danneggiare le specie faunistiche di cui all'Allegato II al presente regolamento;*
- *All'interno del SIC-ZPS non è consentito avvicinarsi a pareti interessate dalla nidificazione del Capovaccaio (Neophron percnopterus), del Falco pellegrino (Falco peregrinus), del Lanario (Falco biarmicus) e del Gufo reale (Bubo bubo);*
- *Le specie vegetali protette presenti nel SIC-ZPS sono elencate nell'Allegato I del presente Regolamento. Detto Allegato sarà periodicamente aggiornato in base a studi e ricerche di settore, i cui risultati saranno tempestivamente comunicati all'Ente di Gestione perché adotti tutti i provvedimenti necessari.*
- *Le specie vegetali protette di cui al comma precedente non devono essere danneggiate, estirpate o distrutte.*

PRESO ATTO che con nota prot. n. 33085/2024 del 05/09/2024 la Provincia di Taranto, limitatamente alle attività rientranti all'interno del perimetro del PNR "Terra delle Gravine" nonché all'interno della ZSC "Area delle Gravine", ovvero quelle previste nel sito di Laterza e di Palagianello, rilasciava nulla osta (ex art. 11 della LR 1872005 comprensivo di parere favorevole ai fini della valutazione di incidenza a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

1. *in merito all'accoglienza dei partecipanti (viabilità e parcheggi), dovrà rispettarsi quanto previsto dall'art. 4 comma 7 della LR 18/2005 e smi,, rammentando che in area parco è espressamente vietato "m-ter) […]transitare con mezzi motorizzati fuori dalle strade statali, provinciali, comunali, private e*

vicinali gravate dai servizi di pubblico passaggio, fatta eccezione per i mezzi di servizio e per le attività agro-silvo-pastorale";

2. *sia garantito il rispetto dell'art. 4 1 e art. 62 commi 1, 2 3 del Regolamento allegato al P.D.G del SIC ZPS "Area delle Gravine";*
3. *dopo il decollo, sia garantita l'esclusione del sorvolo dei solchi gravinali lungo gli assi longitudinali a quote di volo inferiori a quelle riportate nell'elaborato di* V.INC.A. (1000piedi). *Ove per motivi di sicurezza, e/o di direzione del vento, non si possa garantire quanto sopra si dovranno programmare differenti punti di partenza del volo libero;*
4. *siano attuate le misure necessarie affinché gli eventi non causino l'abbandono di rifiuti;*
5. *per il sito di Laterza, in attuazione del punto 2: le attività siano confinate alla porzione del seminativo confinante con la viabilità, evitando allestimenti e/o perturbazioni in prossimità del ciglio gravinale;*
6. *per il sito di Palagianello, in attuazione del punto 2 e pertanto in conformità di quanto previsto dal art. 6 commi 1, 2 3 del Regolamento allegato al P.D.G del SIC ZPS "Area delle Gravine", in considerazione della collocazione in zona 1 del PNR, non si consentono le attività che prevedono l'utilizzo di apparecchi sonori (Musica Live, Dj-set ecc...), di mezzi di amplificazione e di diffusione di musica che arrechino disturbo alla quiete dell'ambiente naturale (e alla fauna) circostante*.".

PRESO ATTO altresì che con nota prot. n. 34152/2024 del 13/09/2024 la Provincia di Taranto, in riscontro alla nota acquisita al protocollo provinciale n. 33570 del 10/09/24 con la quale il Consorzio Landing on South Italy trasmetteva la documentazione relativa allo spostamento del sito previsto per l'evento nel Comune di Palagianello dalla Zona 1 alla Zona 2 del PNR "Terra delle Gravine" in area adibita a seminativo, confermava il provvedimento prot. prov.le 33085 del 05/09/2024, ad eccezione della prescrizione n. 6 che dovrà intendersi sostituita con la seguente: "6. *per il sito di Palagianello, in attuazione del punto 2: le attività siano confinate alla porzione del seminativo più ad ovest della particella e quindi più distante dal solco gravinale; si dovranno comunque adottare tutte le misure necessarie a garantire il rispetto di quanto previsto dall' art. 6 commi 1, 2 e 3 del Regolamento allegato al P.D.G del SIC ZPS "Area delle Gravine" relativamente alle emissioni sonore e luminose.*".

EVIDENZIATO che il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità, Reparto Biodiversità di Martina Franca, in qualità di Organo di Gestione della Riserva Naturale "Stornara", competente a rendere il cd. "sentito" per le attività da realizzarsi all'interno della ZSC "Pinete dell'Arco Jonico", coinvolto nel seguente procedimento con nota prot. n. 402244 del 7/08/2024 non ha reso nei termini ivi stabiliti il proprio contributo istruttorio e, pertanto, il procedimento viene concluso con la documentazione agli atti di questo Servizio.

DATO ATTO che, in riferimento alla tipologia di voli, il Consorzio ha dichiarato che "*In base alle norme/ regolamenti regolanti le attività di volo facenti capo all'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC) "le attività di volo libero proposte non possono configurarsi nella definizione di "sorvolo a bassa quota", in quanto, al decollo, le mongolfiere avranno un andamento ascendente quasi verticale, in funzione dell'attivazione del bruciatore, che porterà le mongolfiere ad una quota di sicurezza nel giro di 1/2 minuti. Compiuto il decollo la mongolfiera prenderà ad avanzare in senso orizzontale ad una quota variabile a secondo delle condizioni di sicurezza dovute all'intensità dei venti in quota, ma comunque ad un'altezza notevole rispetto agli ostacoli più alti presenti in zona e per cui non potrà definirsi in alcun modo "a bassa quota". Le misure di prevenzione degli impatti previste, scongiureranno il volo all'interno ed al di sopra, se non ad una quota elevata, della Gravina di Laterza in modo da non arrecare disturbo, anche potenziale, alle specie presenti*"

CONSIDERATO che per quanto concerne la ZSC/ZPS "*Area delle Gravine*", cod. IT9130007, si ritengono condivisibili le considerazioni contenute nel provvedimento della Provincia di Taranto, Ente di gestione provvisoria Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine", prot. 33085/2024 del 05/09/2024, secondo cui, l'iniziativa localizzata in agro di Laterza:

- *è attuata periodo autunnale, limitando pertanto le interferenze con il periodo di nidificazione*

dell'avifauna;

- *le aree utilizzate sono adiacenti/pertinenziali a strutture esistenti e aree destinate a seminativo, in zona 2 (ai sensi dell'art 3 comma 1 lett b della LR 18/2005 è definita "di valore naturalistico, paesaggistico e/o storico-culturale con presenza di un maggior grado di antropizzazione e di attività agraria").*

e l'iniziativa localizzata in agro di Palagianello ricade in Zona 2 del PNR "Terra delle Gravine" in un'area adibita seminativo.

CONSIDERATO altresì che per quanto concerne la ZSC "*Pinete dell'Arco Ionico*", cod. IT9130006, l'evento si risolve in voli vincolati all'interno di un'area già ampiamente antropizzata (parcheggio).

Esaminati gli atti ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che l'intervento in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC "Area delle Gravine" (IT9130007) e della ZSC "Pinete dell'Arco Ionico" (IT9130006) non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità dei siti con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di **NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per le attività previste nell'ambito dell'evento "Canyon Balloon Festival: il Sud che non ti aspetti" dal Consorzio Landing on South Italy - Mongolfiere al Sud Italia, nei Comuni di Laterza, Palagiano – Chiatona e Palagianello nell'ambito del FESR - FSE 2014- 2020 - Asse prioritario VI - Azione 6.8, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa **e fatte salve le prescrizioni impartite dalla Provincia di Taranto di cui alle note prott. n. 33085/2024 del 05/09/2024 e 34152/2024 del 13/09/2024.**

Di DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;

- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

Di NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, alla Società proponente, che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti.

Di TRASMETTERE il presente provvedimento alla Provincia di Taranto, al Raggruppamento Carabinieri Biodiversità, Reparto Biodiversità di Martina Franca, al responsabile della linea di finanziamento e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Regionale di Vigilanza, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Taranto e Reparto Biodiversità di Martina Franca) e ai Comuni di Laterza, Palagiano e Palagianello.

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, è emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all'ambiente marino-costiero
Serena Felline

E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA
Roberta Serini

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

SEZIONE SECONDA

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO BARI 17 settembre 2024, n. 902

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024.Agenzia Formativa Ulisse, con sede in Lecce (LE) alla via Trinchese n. 61/ DPresa datto della variazione della ragione sociale in "Agenzia Formativa Ulisse Impresa Sociali ETS" e conferma della sussistenza dei requisiti ai fini dellaccreditamento dei servizi al lavoro.

In data diciassette settembre duemilaventiquattro, presso la Sede Operativa dell'ARPAL - Puglia,

LA DIRIGENTE

L'anno 2024, addì 17 del mese di settembre, in Modugno, alla Via Delle Magnolie n. 6, presso la sede di ARPAL Puglia, sulla base dell'istruttoria di seguito riportata e sottoscritta dal Responsabile del procedimento Dott. ssa Isabella Legista

Visti

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n.165/2001;
- la L.R. n. 29 del 29 giugno 2018, avente ad oggetto "Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato" con la quale è stata istituita l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del lavoro (A.R.P.A.L.);
- la D.G.R. n. 91 del 22 gennaio 2019, con la quale è stato approvato lo Statuto dell'Agenzia Regionale per le politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L. PUGLIA), quale ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione Puglia nell'ambito delle competenze in materia di politiche attive per lavoro;
- la D.G.R. n. 318 del 21 febbraio 2019, con la quale è stato approvato l'Atto di organizzazione dell'ARPAL Puglia, già adottato con propria determinazione del Commissario Straordinario n. 1 del 15 febbraio 2019;
- il D. Lgs. 14 settembre 2015 n. 150, recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii;
- il D.D.G. n. 104 del 25/07/2022 con il quale è stato attribuito alla dottoressa Valentina Elia, l'incarico di dirigente a tempo pieno ed indeterminato della U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego Ambito di Bari di ARPAL PUGLIA;
- la L.R. del 02/11/2022 n. 23, avente ad oggetto "Modifiche alle Legge Regionale 29 giugno 2018 n. 29 (Norme in materia di politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero)";
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 coordinato con il D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 di recepimento del Regolamento (UE) 2016/679 relativo al trattamento dei dati personali.

Richiamati, altresì,

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276 " Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i ;
- la Legge Regionale n. 25 del 29/09/2011, recante "Norme in materia di autorizzazione e accreditamento

per i servizi per il lavoro", la quale prevede che la Regione Puglia, ferma restando la centralità dei servizi pubblici per l'impiego nella gestione del governo del mercato del lavoro, al fine di garantire ai cittadini la libertà di scelta nell'ambito di una rete di operatori qualificati, favorisce l'integrazione fra sistema pubblico e privato finalizzato alla promozione e allo sviluppo dell'occupazione disciplinando l'accreditamento per lo svolgimento dei servizi per il lavoro;

- il Regolamento Regionale n. 34 del 27/12/2012, contenete "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi per il lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25";
- la determina dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 1458 del 07.08.2015, con la quale è stato approvato il documento recante le Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;
- l'Atto Dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 270 del 13.07.2016, istitutivo dell'Albo regionale dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi al lavoro;
- la D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023, avente ad oggetto "Art. 8, comma I lett. d) della L.R. n. 29/2018. Trasferimento all'Agenzia Regionale per le Politiche attive per il lavoro delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione, ivi compresa la tenuta dell'albo dei soggetti accreditati e autorizzati e il monitoraggio del mantenimento degli standard e dei requisiti definiti dalla disciplina di riferimento";
- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Arpal Puglia n. 5 del 30/01/2024, avente ad oggetto "Attribuzione della delega dirigenziale relativa alle funzioni delegate ad Arpal Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023 – temporanea delega di funzioni direttoriali";
- il Decreto del Dirigente delegato n. 5 del 12/02/2024, avente ad oggetto "Attribuzione delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione per i servizi al lavoro, delegate ad ARPAL Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25.09.2023", con il quale il relativo incarico è stato assegnato alla Dirigente dott.ssa Valentina Elia;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato istituito il gruppo di lavoro funzionalmente adibito alla verifica dei requisiti relativi alle istanze di candidatura per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro,con il precipuo compito di svolgere i controlli on desk;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia. Con il quale è stato, altresì, nominato il Responsabile del procedimento nella persona della dott.ssa Isabella Legista;
- L'Atto Dirigenziale n. 287 del 28/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento degli operatori legittimanti all'erogazione dei servizi al lavoro con i relativi allegati da "A" a "G";
- L'Atto Dirigenziale n. 343 del 17/04/2024, avente ad oggetto "Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Definizione del procedimento e approvazione della modulistica per il rinnovo dell'accreditamento ai sensi dell'art. 12 del Regolamento Regionale 27 dicembre 2012 n. 34";
- L'Atto Dirigenziale n. 639 del 02/07/2024, avente ad oggetto "Avviso pubblico per presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Presentazione delle istanze extra- sistema".

Considerato che:

- Con atto dirigenziale della Sezione Politiche e mercato del lavoro della Regione Puglia n. 1620 del 30/10/2017 l'Agenzia Formativa Ulisse, con sede in Lecce alla via Trinchese n. 61/D, è stata accreditata all'erogazione dei servizi per il lavoro
- Con pec del 05/01/2024, assunta al protocollo di Regione Puglia n. 4/2024, l'Organismo ha comunicato la variazione della ragione sociale come di seguito descritta "Agenzia Formativa Ulisse – Impresa Sociale ETS" e l'iscrizione al RUNTS;

- Con successiva nota pec del 14/03/2024 prot. n. 0132629/2024, l'Ufficio Politiche e Mercato del lavoro inoltrava la suddetta comunicazione all'Arpal Puglia, stante il trasferimento di funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento, giusta D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023.

Rilevato che dall'atto notarile per notar Maurizio Urselli (Repertorio n. 4682; Raccolta n. 3510), acquisito con pec del 09/09/2024 prot. n. 120306 del 10/09/2024, portante modifiche statutarie per l'assunzione della qualifica di "Impresa sociale" ai sensi del D. Lgs. N. 112/2017 e ss.mm., si evince il trasferimento a titolo universale in capo all'Agenzia Formativa Ulisse – Impresa sociale ETS di tutte le attività e/o passività già intestate all'associazione Agenzia Formativa Ulisse;

Tutto ciò premesso e considerato, si prende atto della variazione della ragione sociale dell'Agenzia Formativa Ulisse con la nuova dicitura "Agenzia Formativa Ulisse – Impresa Sociale ETS"

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di prendere atto della variazione della ragione sociale dell'Agenzia Formativa Ulisse con la nuova dicitura "Agenzia Formativa Ulisse – Impresa Sociale ETS";
3. di confermare la sussistenza dei requisiti ai fini dell'accreditamento ai servizi per il lavoro;
4. di confermare che l'Agenzia Formativa Ulisse – Impresa Sociale ETS è autorizzata all'erogazione dei servizi per il lavoro senza soluzione di continuità rispetto a quanto operato dall'Agenzia Formativa Ulisse;
5. di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalla data di notificazione dello stesso.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare
viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
è immediatamente esecutivo;
sarà reso disponibile nel sito ufficiale di Arpal Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente";
sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia;
sarà notificato al diretto interessato a mezzo pec.

VERIFICA AI SENSI DEL GDPR 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal GDPR 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Il Responsabile del Procedimento
Legista Isabella

LA DIRIGENTE
Dott.ssa Valentina Elia

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO BARI 17 settembre 2024, n. 903

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all' erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Rinnovo dell' accreditamento ai sensi della determina dirigenziale n. 343 del 17/04/2024 all' organismo Nuovi Orizzonti Società Cooperativa sociale per l' erogazione dei servizi di Base e Specialistici (Inserimento lavorativo dei disabili, delle donne e dei migranti) nella sede ubicata in Gravina in Puglia (BA) alla via Istria n. 40.

In data diciassette settembre duemilaventiquattro, presso la Sede Operativa dell'ARPAL - Puglia,

LA DIRIGENTE

L'anno 2024, addì 17 del mese di settembre, in Modugno, alla Via Delle Magnolie n. 6, presso la sede di ARPAL Puglia, sulla base dell'istruttoria di seguito riportata e sottoscritta dal Responsabile del procedimento Dott. ssa Isabella Legista

Visti

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n.165/2001;
- la L.R. n. 29 del 29 giugno 2018, avente ad oggetto "Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato" con la quale è stata istituita l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del lavoro (A.R.P.A.L.);
- la D.G.R. n. 91 del 22 gennaio 2019, con la quale è stato approvato lo Statuto dell'Agenzia Regionale per le politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L. PUGLIA), quale ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione Puglia nell'ambito delle competenze in materia di politiche attive per lavoro;
- la D.G.R. n. 318 del 21 febbraio 2019, con la quale è stato approvato l'Atto di organizzazione dell'ARPAL Puglia, già adottato con propria determinazione del Commissario Straordinario n. 1 del 15 febbraio 2019;
- il D. Lgs. 14 settembre 2015 n. 150, recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii;
- il D.D.G. n. 104 del 25/07/2022 con il quale è stato attribuito alla dottoressa Valentina Elia, l'incarico di dirigente a tempo pieno ed indeterminato della U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego Ambito di Bari di ARPAL PUGLIA;
- la L.R. del 02/11/2022 n. 23, avente ad oggetto "Modifiche alle Legge Regionale 29 giugno 2018 n. 29 (Norme in materia di politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero)";
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 coordinato con il D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 di recepimento del Regolamento (UE) 2016/679 relativo al trattamento dei dati personali.

Richiamati, altresì,

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276 " Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i ;
- la Legge Regionale n. 25 del 29/09/2011, recante "Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi per il lavoro", la quale prevede che la Regione Puglia, ferma restando la centralità dei servizi pubblici per l'impiego nella gestione del governo del mercato del lavoro, al fine di garantire ai cittadini la libertà di scelta nell'ambito di una rete di operatori qualificati, favorisce l'integrazione fra sistema pubblico

e privato finalizzato alla promozione e allo sviluppo dell'occupazione disciplinando l'accreditamento per lo svolgimento dei servizi per il lavoro;

- il Regolamento Regionale n. 34 del 27/12/2012, contenete "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi per il lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25";
- la determina dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 1458 del 07.08.2015, con la quale è stato approvato il documento recante le Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;
- l'Atto Dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 270 del 13.07.2016, istitutivo dell'Albo regionale dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi al lavoro;
- la D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023, avente ad oggetto "Art. 8, comma I lett. d) della L.R. n. 29/2018. Trasferimento all'Agenzia Regionale per le Politiche attive per il lavoro delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione, ivi compresa la tenuta dell'albo dei soggetti accreditati e autorizzati e il monitoraggio del mantenimento degli standard e dei requisiti definiti dalla disciplina di riferimento";
- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Arpal Puglia n. 5 del 30/01/2024, avente ad oggetto "Attribuzione della delega dirigenziale relativa alle funzioni delegate ad Arpal Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023 – temporanea delega di funzioni direttoriali";
- il Decreto del Dirigente delegato n. 5 del 12/02/2024, avente ad oggetto "Attribuzione delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione per i servizi al lavoro, delegate ad ARPAL Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25.09.2023", con il quale il relativo incarico è stato assegnato alla Dirigente dott.ssa Valentina Elia;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato istituito il gruppo di lavoro funzionalmente adibito alla verifica dei requisiti relativi alle istanze di candidatura per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro,con il precipuo compito di svolgere i controlli on desk;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia. Con il quale è stato, altresì, nominato il Responsabile del procedimento nella persona della dott.ssa Isabella Legista;
- L'Atto Dirigenziale n. 287 del 28/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento degli operatori legittimanti all'erogazione dei servizi al lavoro con i relativi allegati da "A" a "G";
- L'Atto Dirigenziale n. 343 del 17/04/2024, avente ad oggetto "Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Definizione del procedimento e approvazione della modulistica per il rinnovo dell'accreditamento ai sensi dell'art. 12 del Regolamento Regionale 27 dicembre 2012 n. 34".
- L'Atto Dirigenziale n. 639 del 02/07/2024, avente ad oggetto "Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all' erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Presentazione delle istanze extra-sistema".

Considerato che

- Con determinazione del Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro della Regione Puglia del 11/10/2016 n. 396 è stata disposta l'iscrizione all'albo dei soggetti accreditati ai servizi per il lavoro della APL Nuovi Orizzonti Società Cooperativa sociale per l'erogazione dei servizi di Base e Specialistici (Inserimento lavorativo dei disabili, delle donne e dei migranti) nella sede ubicata in Gravina in Puglia (BA) alla via Istria n. 40;
- con comunicazione pec, assunta al protocollo n. 99654 del 16/07/2024, l'Ente ha richiesto il rinnovo dell'accreditamento all'erogazione dei servizi per il lavoro della sede già accreditata;
- Le risultanze istruttorie consentono di procedere con il rinnovo dell'accreditamento all'organismo Nuovi Orizzonti Società Cooperativa sociale per l'erogazione dei servizi di Base e Specialistici (Inserimento

lavorativo dei disabili, delle donne e dei migranti) nella sede ubicata in Gravina in Puglia (BA) alla via Istria n. 40.

Rilevato che

- il Regolamento regionale 27 dicembre 2012, n. 34: "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti previsti per l'accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25" all'art.12 specifica che: "l'accreditamento ha durata biennale con decorrenza dalla data di adozione del provvedimento.[…].Entro i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale, a pena di decadenza dall'accreditamento, il soggetto accreditato deve richiedere al Servizio Politiche per il Lavoro della Regione Puglia il rinnovo dell'iscrizione, allegando la documentazione attestante il mantenimento dei requisiti previsti. Nelle more della definizione del procedimento di rinnovo l'accreditamento è provvisoriamente prorogato";
- dalla data di adozione della D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023 alla data del 12/02/2024, in cui è stato adottato il decreto del Dirigente delegato, avente ad oggetto "Attribuzione delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione per i servizi al lavoro, delegate ad ARPAL Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25.09.2023", il passaggio di funzioni da Regione Puglia ad Arpal Puglia è rimasto, di fatto, sprovvisto di continuità istruttoria, soprattutto con riferimento all'indirizzo pec a cui inviare le istanze;
- la predetta circostanza costituisce legittima esimente in relazione al mancato rispetto del termine decadenziale previsto dall'art. 12 del Regolamento regionale 27 dicembre 2012, n. 34.
- le eventuali future domande di rinnovo dovranno pervenire entro e non oltre "i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale", a pena di decadenza dell'autorizzazione, come espressamente previsto dal richiamato art. 12 del Regolamento regionale n. 34/2012.

Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

1. di prendere atto di quanto riportato in premessa, che qui si intende integralmente richiamato e condiviso;
2. di rinnovare l'autorizzazione all'erogazione dei servizi al lavoro alla APL Nuovi Orizzonti Società Cooperativa sociale per l'erogazione dei servizi di Base e Specialistici (Inserimento lavorativo dei disabili, delle donne e dei migranti) nella sede ubicata in Gravina in Puglia (BA) alla via Istria n. 40;
3. di dare atto, per l'effetto, che il presente rinnovo per la sede sita in Gravina in Puglia (BA) alla via Istria n. 40 è efficace per ulteriori due anni con scadenza al 11/10/2026;
4. di dare atto che, per il successivo rinnovo, visto l'art. 12 del Regolamento regionale n. 34/2012, la relativa istanza dovrà pervenire entro i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale, a pena di decadenza dell'accreditamento;
5. di dare atto che il soggetto accreditato è tenuto al rispetto di quanto prescritto dal paragrafo X dell'Avviso in materia di Indicazione sui controlli, sulla permanenza dei requisiti e sulle variazioni;
6. di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalla data di notificazione dello stesso.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare

- viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato sul BURP;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale di Arpal Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà notificato al diretto interessato a mezzo pec.

VERIFICA AI SENSI DEL GDPR 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti

amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal GDPR 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Il Responsabile del Procedimento
Legista Isabella

LA DIRIGENTE
Dott.ssa Valentina Elia

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO BARI 17 settembre 2024, n. 904

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all' erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Rinnovo dell' accreditamento ai sensi della determina dirigenziale n. 343 del 17/04/2024 all'organismo Kronos II S.r.l. per l' erogazione dei servizi di Base e Specialistici (Inserimento lavorativo delle donne e dei migranti) nella sede ubicata in Bari alla via San Lorenzo n. 11/C.

In data diciassette settembre duemilaventiquattro, presso la Sede Operativa dell'ARPAL - Puglia,

LA DIRIGENTE

L'anno 2024, addì 17 del mese di settembre, in Modugno, alla Via Delle Magnolie n. 6, presso la sede di ARPAL Puglia, sulla base dell'istruttoria di seguito riportata e sottoscritta dal Responsabile del procedimento Dott. ssa Isabella Legista

Visti

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n.165/2001;
- la L.R. n. 29 del 29 giugno 2018, avente ad oggetto "Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato" con la quale è stata istituita l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del lavoro (A.R.P.A.L.);
- la D.G.R. n. 91 del 22 gennaio 2019, con la quale è stato approvato lo Statuto dell'Agenzia Regionale per le politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L. PUGLIA), quale ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione Puglia nell'ambito delle competenze in materia di politiche attive per lavoro;
- la D.G.R. n. 318 del 21 febbraio 2019, con la quale è stato approvato l'Atto di organizzazione dell'ARPAL Puglia, già adottato con propria determinazione del Commissario Straordinario n. 1 del 15 febbraio 2019;
- il D. Lgs. 14 settembre 2015 n. 150, recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii;
- il D.D.G. n. 104 del 25/07/2022 con il quale è stato attribuito alla dottoressa Valentina Elia, l'incarico di dirigente a tempo pieno ed indeterminato della U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego Ambito di Bari di ARPAL PUGLIA;
- la L.R. del 02/11/2022 n. 23, avente ad oggetto "Modifiche alle Legge Regionale 29 giugno 2018 n. 29 (Norme in materia di politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero)";
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 coordinato con il D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 di recepimento del Regolamento (UE) 2016/679 relativo al trattamento dei dati personali.

Richiamati, altresì,

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276 " Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i ;
- la Legge Regionale n. 25 del 29/09/2011, recante "Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi per il lavoro", la quale prevede che la Regione Puglia, ferma restando la centralità dei servizi pubblici per l'impiego nella gestione del governo del mercato del lavoro, al fine di garantire ai cittadini la libertà di scelta nell'ambito di una rete di operatori qualificati, favorisce l'integrazione fra sistema pubblico e privato finalizzato alla promozione e allo sviluppo dell'occupazione disciplinando l'accreditamento per lo svolgimento dei servizi per il lavoro;

- il Regolamento Regionale n. 34 del 27/12/2012, contenete "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi per il lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25";
- la determina dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 1458 del 07.08.2015, con la quale è stato approvato il documento recante le Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;
- l'Atto Dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 270 del 13.07.2016, istitutivo dell'Albo regionale dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi al lavoro;
- la D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023, avente ad oggetto "Art. 8, comma I lett. d) della L.R. n. 29/2018. Trasferimento all'Agenzia Regionale per le Politiche attive per il lavoro delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione, ivi compresa la tenuta dell'albo dei soggetti accreditati e autorizzati e il monitoraggio del mantenimento degli standard e dei requisiti definiti dalla disciplina di riferimento";
- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Arpal Puglia n. 5 del 30/01/2024, avente ad oggetto "Attribuzione della delega dirigenziale relativa alle funzioni delegate ad Arpal Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023 – temporanea delega di funzioni direttoriali";
- il Decreto del Dirigente delegato n. 5 del 12/02/2024, avente ad oggetto "Attribuzione delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione per i servizi al lavoro, delegate ad ARPAL Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25.09.2023", con il quale il relativo incarico è stato assegnato alla Dirigente dott.ssa Valentina Elia;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato istituito il gruppo di lavoro funzionalmente adibito alla verifica dei requisiti relativi alle istanze di candidatura per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro,con il precipuo compito di svolgere i controlli on desk;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia. Con il quale è stato, altresì, nominato il Responsabile del procedimento nella persona della dott.ssa Isabella Legista;
- L'Atto Dirigenziale n. 287 del 28/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento degli operatori legittimanti all'erogazione dei servizi al lavoro con i relativi allegati da "A" a "G";
- L'Atto Dirigenziale n. 343 del 17/04/2024, avente ad oggetto "Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Definizione del procedimento e approvazione della modulistica per il rinnovo dell'accreditamento ai sensi dell'art. 12 del Regolamento Regionale 27 dicembre 2012 n. 34".
- L'Atto Dirigenziale n. 639 del 02/07/2024, avente ad oggetto "Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all' erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Presentazione delle istanze extra-sistema".

Considerato che

- Con determinazione del Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro della Regione Puglia del 27/09/2016 n. 369 è stata disposta l'iscrizione all'albo dei soggetti accreditati ai servizi per il lavoro della APL Kronos II S.r.l. per l'erogazione dei servizi di Base e Specialistici (Inserimento lavorativo delle donne e dei migranti) nella sede ubicata in Bari alla via San Lorenzo n. 11/C;
- con comunicazione pec, assunta al protocollo n. 100252 del 17/07/2024, l'Ente ha richiesto il rinnovo dell'accreditamento all'erogazione dei servizi per il lavoro della sede già accreditata.
- Le risultanze istruttorie consentono di procedere con il rinnovo dell'accreditamento all'organismo Kronos II S.r.l. per l'erogazione dei servizi di Base e Specialistici (Inserimento lavorativo delle donne e dei migranti) nella sede ubicata in Bari alla via San Lorenzo n. 11/C.

Rilevato che

- il Regolamento regionale 27 dicembre 2012, n. 34: "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti previsti per l'accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25" all'art.12 specifica che: "l'accreditamento ha durata biennale con decorrenza dalla data di adozione del provvedimento.[…].Entro i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale, a pena di decadenza dall'accreditamento, il soggetto accreditato deve richiedere al Servizio Politiche per il Lavoro della Regione Puglia il rinnovo dell'iscrizione, allegando la documentazione attestante il mantenimento dei requisiti previsti. Nelle more della definizione del procedimento di rinnovo l'accreditamento è provvisoriamente prorogato";
- dalla data di adozione della D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023 alla data del 12/02/2024, in cui è stato adottato il decreto del Dirigente delegato, avente ad oggetto "Attribuzione delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione per i servizi al lavoro, delegate ad ARPAL Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25.09.2023", il passaggio di funzioni da Regione Puglia ad Arpal Puglia è rimasto, di fatto, sprovvisto di continuità istruttoria, soprattutto con riferimento all'indirizzo pec a cui inviare le istanze;
- la predetta circostanza costituisce legittima esimente in relazione al mancato rispetto del termine decadenziale previsto dall'art. 12 del Regolamento regionale 27 dicembre 2012, n. 34.
- le eventuali future domande di rinnovo dovranno pervenire entro e non oltre "i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale", a pena di decadenza dell'autorizzazione, come espressamente previsto dal richiamato art. 12 del Regolamento regionale n. 34/2012.

Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

1. di prendere atto di quanto riportato in premessa, che qui si intende integralmente richiamato e condiviso;
2. di rinnovare l'autorizzazione all'erogazione dei servizi al lavoro alla APL Kronos II S.r.l. per l'erogazione dei servizi di Base e Specialistici (Inserimento lavorativo delle donne e dei migranti) nella sede ubicata in Bari alla via San Lorenzo n. 11/C;
3. di dare atto, per l'effetto, che il presente rinnovo per la sede sita in Bari alla via San Lorenzo n. 11/C è efficace per ulteriori due anni con scadenza al 27/09/2026;
4. di dare atto che, per il successivo rinnovo, visto l'art. 12 del Regolamento regionale n. 34/2012, la relativa istanza dovrà pervenire entro i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale, a pena di decadenza dell'accreditamento;
5. di dare atto che il soggetto accreditato è tenuto al rispetto di quanto prescritto dal paragrafo X dell'Avviso in materia di Indicazione sui controlli, sulla permanenza dei requisiti e sulle variazioni;
6. di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalla data di notificazione dello stesso.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare

- viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato sul BURP;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale di Arpal Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà notificato al diretto interessato a mezzo pec.

VERIFICA AI SENSI DEL GDPR 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal

GDPR 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Il Responsabile del Procedimento
Legista Isabella

LA DIRIGENTE
Dott.ssa Valentina Elia

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO BARI 17 settembre 2024, n. 905

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all' erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024.Rinnovo dell'accreditamento ai sensi della determina dirigenziale n. 343 del 17/04/2024 all' organismo Associazione Kronos per l'erogazione dei servizi di Base e Specialistici (Inserimento lavorativo delle donne e dei migranti) nella sede ubicata in Castellana Grotte (BA) alla via Centrone n. 14-16.

In data diciassette settembre duemilaventiquattro, presso la Sede Operativa dell'ARPAL - Puglia,

LA DIRIGENTE

L'anno 2024, addì 17 del mese di settembre, in Modugno, alla Via Delle Magnolie n. 6, presso la sede di ARPAL Puglia, sulla base dell'istruttoria di seguito riportata e sottoscritta dal Responsabile del procedimento Dott. ssa Isabella Legista

Visti

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n.165/2001;
- la L.R. n. 29 del 29 giugno 2018, avente ad oggetto "Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato" con la quale è stata istituita l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del lavoro (A.R.P.A.L.);
- la D.G.R. n. 91 del 22 gennaio 2019, con la quale è stato approvato lo Statuto dell'Agenzia Regionale per le politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L. PUGLIA), quale ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione Puglia nell'ambito delle competenze in materia di politiche attive per lavoro;
- la D.G.R. n. 318 del 21 febbraio 2019, con la quale è stato approvato l'Atto di organizzazione dell'ARPAL Puglia, già adottato con propria determinazione del Commissario Straordinario n. 1 del 15 febbraio 2019;
- il D. Lgs. 14 settembre 2015 n. 150, recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii;
- il D.D.G. n. 104 del 25/07/2022 con il quale è stato attribuito alla dottoressa Valentina Elia, l'incarico di dirigente a tempo pieno ed indeterminato della U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego Ambito di Bari di ARPAL PUGLIA;
- la L.R. del 02/11/2022 n. 23, avente ad oggetto "Modifiche alle Legge Regionale 29 giugno 2018 n. 29 (Norme in materia di politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero)";
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 coordinato con il D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 di recepimento del Regolamento (UE) 2016/679 relativo al trattamento dei dati personali.

Richiamati, altresì,

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276 " Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i ;
- la Legge Regionale n. 25 del 29/09/2011, recante "Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi per il lavoro", la quale prevede che la Regione Puglia, ferma restando la centralità dei servizi pubblici per l'impiego nella gestione del governo del mercato del lavoro, al fine di garantire ai cittadini la libertà di scelta nell'ambito di una rete di operatori qualificati, favorisce l'integrazione fra sistema pubblico e privato finalizzato alla promozione e allo sviluppo dell'occupazione disciplinando l'accreditamento per

lo svolgimento dei servizi per il lavoro;

- il Regolamento Regionale n. 34 del 27/12/2012, contenete "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi per il lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25";
- la determina dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 1458 del 07.08.2015, con la quale è stato approvato il documento recante le Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;
- l'Atto Dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 270 del 13.07.2016, istitutivo dell'Albo regionale dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi al lavoro;
- la D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023, avente ad oggetto "Art. 8, comma I lett. d) della L.R. n. 29/2018. Trasferimento all'Agenzia Regionale per le Politiche attive per il lavoro delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione, ivi compresa la tenuta dell'albo dei soggetti accreditati e autorizzati e il monitoraggio del mantenimento degli standard e dei requisiti definiti dalla disciplina di riferimento";
- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Arpal Puglia n. 5 del 30/01/2024, avente ad oggetto "Attribuzione della delega dirigenziale relativa alle funzioni delegate ad Arpal Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023 – temporanea delega di funzioni direttoriali";
- il Decreto del Dirigente delegato n. 5 del 12/02/2024, avente ad oggetto "Attribuzione delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione per i servizi al lavoro, delegate ad ARPAL Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25.09.2023", con il quale il relativo incarico è stato assegnato alla Dirigente dott.ssa Valentina Elia;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato istituito il gruppo di lavoro funzionalmente adibito alla verifica dei requisiti relativi alle istanze di candidatura per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro,con il precipuo compito di svolgere i controlli on desk;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia. Con il quale è stato, altresì, nominato il Responsabile del procedimento nella persona della dott.ssa Isabella Legista;
- L'Atto Dirigenziale n. 287 del 28/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento degli operatori legittimanti all'erogazione dei servizi al lavoro con i relativi allegati da "A" a "G";
- L'Atto Dirigenziale n. 343 del 17/04/2024, avente ad oggetto "Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Definizione del procedimento e approvazione della modulistica per il rinnovo dell'accreditamento ai sensi dell'art. 12 del Regolamento Regionale 27 dicembre 2012 n. 34".
- L'Atto Dirigenziale n. 639 del 02/07/2024, avente ad oggetto "Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all' erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Presentazione delle istanze extra-sistema".

Considerato che

- Con determinazione del Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro della Regione Puglia del 27/09/2016 n. 368 è stata disposta l'iscrizione all'albo dei soggetti accreditati ai servizi per il lavoro della APL Associazione Kronos per l'erogazione dei servizi di Base e Specialistici (Inserimento lavorativo delle donne e dei migranti) nella sede ubicata in Castellana Grotte (BA) alla via Centrone n. 14-16;
- con comunicazione pec, assunta al protocollo n. 99461 del 16/07/2024, l'Ente ha richiesto il rinnovo dell'accreditamento all'erogazione dei servizi per il lavoro della sede già accreditata;
- con successiva pec, acquisita al protocollo n. 123601 del 17/09/2024, l'Organismo integrava la documentazione richiesta.
- Le risultanze istruttorie consentono di procedere con il rinnovo dell'accreditamento all'organismo Associazione Kronos per l'erogazione dei servizi di Base e Specialistici (Inserimento lavorativo delle donne

e dei migranti) nella sede ubicata in Castellana Grotte (BA) alla via Centrone n. 14- 16.

Rilevato che

- il Regolamento regionale 27 dicembre 2012, n. 34: "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti previsti per l'accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25" all'art.12 specifica che: "l'accreditamento ha durata biennale con decorrenza dalla data di adozione del provvedimento.[…].Entro i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale, a pena di decadenza dall'accreditamento, il soggetto accreditato deve richiedere al Servizio Politiche per il Lavoro della Regione Puglia il rinnovo dell'iscrizione, allegando la documentazione attestante il mantenimento dei requisiti previsti. Nelle more della definizione del procedimento di rinnovo l'accreditamento è provvisoriamente prorogato";
- dalla data di adozione della D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023 alla data del 12/02/2024, in cui è stato adottato il decreto del Dirigente delegato, avente ad oggetto "Attribuzione delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione per i servizi al lavoro, delegate ad ARPAL Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25.09.2023", il passaggio di funzioni da Regione Puglia ad Arpal Puglia è rimasto, di fatto, sprovvisto di continuità istruttoria, soprattutto con riferimento all'indirizzo pec a cui inviare le istanze;
- la predetta circostanza costituisce legittima esimente in relazione al mancato rispetto del termine decadenziale previsto dall'art. 12 del Regolamento regionale 27 dicembre 2012, n. 34.
- le eventuali future domande di rinnovo dovranno pervenire entro e non oltre "i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale", a pena di decadenza dell'autorizzazione, come espressamente previsto dal richiamato art. 12 del Regolamento regionale n. 34/2012.

Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

1. di prendere atto di quanto riportato in premessa, che qui si intende integralmente richiamato e condiviso;
2. di rinnovare l'autorizzazione all'erogazione dei servizi al lavoro alla APL Associazione Kronos per l'erogazione dei servizi di Base e Specialistici (Inserimento lavorativo delle donne e dei migranti) nella sede ubicata in Castellana Grotte (BA) alla via Centrone n. 14-16;
3. di dare atto, per l'effetto, che il presente rinnovo per la sede sita in Castellana Grotte (BA) alla via Centrone n. 14-16 è efficace per ulteriori due anni con scadenza al 27/09/2026;
4. di dare atto che, per il successivo rinnovo, visto l'art. 12 del Regolamento regionale n. 34/2012, la relativa istanza dovrà pervenire entro i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale, a pena di decadenza dell'accreditamento;
5. di dare atto che il soggetto accreditato è tenuto al rispetto di quanto prescritto dal paragrafo X dell'Avviso in materia di Indicazione sui controlli, sulla permanenza dei requisiti e sulle variazioni;
6. di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalla data di notificazione dello stesso.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare

- viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato sul BURP;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale di Arpal Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà notificato al diretto interessato a mezzo pec.

VERIFICA AI SENSI DEL GDPR 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti

amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal GDPR 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Il Responsabile del Procedimento
Legista Isabella

LA DIRIGENTE
Dott.ssa Valentina Elia

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO BARI 24 settembre 2024, n. 950

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all' erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024.Rinnovo dell' accreditamento ai sensi della determina dirigenziale n. 343 del 17/04/2024 all' organismo Labor Line S.r.l. per l' erogazione dei servizi di "Base" nella sede ubicata in Brindisi alla via Dalmazia n. 21/C.

In data ventiquattro settembre duemilaventiquattro, presso la Sede Operativa dell'ARPAL - Puglia,

LA DIRIGENTE

L'anno 2024, addì 24 del mese di settembre, in Modugno, alla Via Delle Magnolie n. 6, presso la sede di ARPAL Puglia, sulla base dell'istruttoria di seguito riportata e sottoscritta dal Responsabile del procedimento Dott. ssa Isabella Legista

Visti

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n.165/2001;
- la L.R. n. 29 del 29 giugno 2018, avente ad oggetto "Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato" con la quale è stata istituita l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del lavoro (A.R.P.A.L.);
- la D.G.R. n. 91 del 22 gennaio 2019, con la quale è stato approvato lo Statuto dell'Agenzia Regionale per le politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L. PUGLIA), quale ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione Puglia nell'ambito delle competenze in materia di politiche attive per lavoro;
- la D.G.R. n. 318 del 21 febbraio 2019, con la quale è stato approvato l'Atto di organizzazione dell'ARPAL Puglia, già adottato con propria determinazione del Commissario Straordinario n. 1 del 15 febbraio 2019;
- il D. Lgs. 14 settembre 2015 n. 150, recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii;
- il D.D.G. n. 104 del 25/07/2022 con il quale è stato attribuito alla dottoressa Valentina Elia, l'incarico di dirigente a tempo pieno ed indeterminato della U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego Ambito di Bari di ARPAL PUGLIA;
- la L.R. del 02/11/2022 n. 23, avente ad oggetto "Modifiche alle Legge Regionale 29 giugno 2018 n. 29 (Norme in materia di politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero)";
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 coordinato con il D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 di recepimento del Regolamento (UE) 2016/679 relativo al trattamento dei dati personali.

Richiamati, altresì,

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276 " Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i ;
- la Legge Regionale n. 25 del 29/09/2011, recante "Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi per il lavoro", la quale prevede che la Regione Puglia, ferma restando la centralità dei servizi pubblici per l'impiego nella gestione del governo del mercato del lavoro, al fine di garantire ai cittadini la libertà di scelta nell'ambito di una rete di operatori qualificati, favorisce l'integrazione fra sistema pubblico e privato finalizzato alla promozione e allo sviluppo dell'occupazione disciplinando l'accreditamento per lo svolgimento dei servizi per il lavoro;

- il Regolamento Regionale n. 34 del 27/12/2012, contenete "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi per il lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25";
- la determina dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 1458 del 07.08.2015, con la quale è stato approvato il documento recante le Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;
- l'Atto Dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 270 del 13.07.2016, istitutivo dell'Albo regionale dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi al lavoro;
- la D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023, avente ad oggetto "Art. 8, comma I lett. d) della L.R. n. 29/2018. Trasferimento all'Agenzia Regionale per le Politiche attive per il lavoro delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione, ivi compresa la tenuta dell'albo dei soggetti accreditati e autorizzati e il monitoraggio del mantenimento degli standard e dei requisiti definiti dalla disciplina di riferimento";
- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Arpal Puglia n. 5 del 30/01/2024, avente ad oggetto "Attribuzione della delega dirigenziale relativa alle funzioni delegate ad Arpal Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023 – temporanea delega di funzioni direttoriali";
- il Decreto del Dirigente delegato n. 5 del 12/02/2024, avente ad oggetto "Attribuzione delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione per i servizi al lavoro, delegate ad ARPAL Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25.09.2023", con il quale il relativo incarico è stato assegnato alla Dirigente dott.ssa Valentina Elia;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato istituito il gruppo di lavoro funzionalmente adibito alla verifica dei requisiti relativi alle istanze di candidatura per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro,con il precipuo compito di svolgere i controlli on desk;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia. Con il quale è stato, altresì, nominato il Responsabile del procedimento nella persona della dott.ssa Isabella Legista;
- L'Atto Dirigenziale n. 287 del 28/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento degli operatori legittimanti all'erogazione dei servizi al lavoro con i relativi allegati da "A" a "G";
- L'Atto Dirigenziale n. 343 del 17/04/2024, avente ad oggetto "Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Definizione del procedimento e approvazione della modulistica per il rinnovo dell'accreditamento ai sensi dell'art. 12 del Regolamento Regionale 27 dicembre 2012 n. 34".
- L'Atto Dirigenziale n. 639 del 02/07/2024, avente ad oggetto "Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all' erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Presentazione delle istanze extra-sistema".

Considerato che

- Con determinazione del Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro della Regione Puglia del 08/06/2020 n. 789 è stata disposta l'iscrizione all'albo dei soggetti accreditati ai servizi per il lavoro della APL Labor Line S.r.l. per l'erogazione dei servizi di "Base" nella sede ubicata in Brindisi alla via Dalmazia n. 21/C;
- con comunicazione pec, assunta al protocollo n. 96900 del 10/07/2024, l'Ente ha richiesto il rinnovo dell'accreditamento all'erogazione dei servizi per il lavoro della sede già accreditata;
- con ulteriore pec, assunta al protocollo n. 124812 del 19/09/2024, l'Organismo produceva una nota integrativa alla richiesta di rinnovo dell'accreditamento ai servizi per il lavoro.
- Le risultanze istruttorie consentono di procedere con il rinnovo dell'accreditamento all'organismo Labor Line S.r.l. per l'erogazione dei servizi di "Base" nella sede ubicata in Brindisi alla via Dalmazia n. 21/C.

Rilevato che

- il Regolamento regionale 27 dicembre 2012, n. 34: "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti previsti per l'accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25" all'art.12 specifica che: "l'accreditamento ha durata biennale con decorrenza dalla data di adozione del provvedimento.[…].Entro i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale, a pena di decadenza dall'accreditamento, il soggetto accreditato deve richiedere al Servizio Politiche per il Lavoro della Regione Puglia il rinnovo dell'iscrizione, allegando la documentazione attestante il mantenimento dei requisiti previsti. Nelle more della definizione del procedimento di rinnovo l'accreditamento è provvisoriamente prorogato";
- dalla data di adozione della D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023 alla data del 12/02/2024, in cui è stato adottato il decreto del Dirigente delegato, avente ad oggetto "Attribuzione delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione per i servizi al lavoro, delegate ad ARPAL Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25.09.2023", il passaggio di funzioni da Regione Puglia ad Arpal Puglia è rimasto, di fatto, sprovvisto di continuità istruttoria, soprattutto con riferimento all'indirizzo pec a cui inviare le istanze;
- la predetta circostanza costituisce legittima esimente in relazione al mancato rispetto del termine decadenziale previsto dall'art. 12 del Regolamento regionale 27 dicembre 2012, n. 34.
- le eventuali future domande di rinnovo dovranno pervenire entro e non oltre "i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale", a pena di decadenza dell'autorizzazione, come espressamente previsto dal richiamato art. 12 del Regolamento regionale n. 34/2012.

Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

1. di prendere atto di quanto riportato in premessa, che qui si intende integralmente richiamato e condiviso;
2. di rinnovare l'autorizzazione all'erogazione dei servizi al lavoro alla APL Labor Line S.r.l. per l'erogazione dei servizi di "Base" nella sede ubicata in Brindisi alla via Dalmazia n. 21/C;
3. di dare atto, per l'effetto, che il presente rinnovo è efficace per ulteriori due anni con scadenza al 08/06/2026;
4. di dare atto che, per il successivo rinnovo, visto l'art. 12 del Regolamento regionale n. 34/2012, la relativa istanza dovrà pervenire entro i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale, a pena di decadenza dell'accreditamento;
5. di dare atto che il soggetto accreditato è tenuto al rispetto di quanto prescritto dal paragrafo X dell'Avviso in materia di Indicazione sui controlli, sulla permanenza dei requisiti e sulle variazioni;
6. di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalla data di notificazione dello stesso.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare

- viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal D. lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato sul BURP;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale di Arpal Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà notificato al diretto interessato a mezzo pec.

VERIFICA AI SENSI DEL GDPR 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal

GDPR 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Il Responsabile del Procedimento
Legista Isabella

LA DIRIGENTE
Dott.ssa Valentina Elia

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Estratto D.D. n. n. 1839 del 14 novembre 2023

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO REGIONALE (P.A.U.R.) DI CUI ALL'ART. 27-BIS D.LGS. 152/2006, PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA UBICATO NEL TERRITORIO COMUNALE DI ASCOLI SATRIANO (FG) IN LOCALITÀ 'GIARNERA GRANDE - ZONA INDUSTRIALE ASI FG', DI POTENZA NOMINALE PARI A 31,6 MW IN DC E POTENZA AI FINI DELLA CONNESSIONE IN RETE PARI A 25 MW IN AC PRESSO LA STAZIONE ELETTRICA RTN 150/380 KV 'DELICETO'- AGGIORNATO IN RIDUZIONE A 24.8 MW IN DC E POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 20 MW IN AC, ULTERIORMENTE RIDOTTO A POTENZA NOMINALE 16,60 MWP IN DC E POTENZA IN IMMISSIONE DI 13,20 MWP

PROPONENTE: BLUSOLAR ASCOLI SATRIANO 1

COD. PRAT. N. 2019/00064/VIA

Il Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Foggia, con Determinazione Dirigenziale n. 1839 del 14/11/2023, Richiamati tutti i pareri, nulla osta e/o atti di assenso comunque denominati acquisiti da quest'Amministrazione nel corso del procedimento e Acquisito il parere tecnico istruttorio favorevole del Comitato Tecnico Provinciale per la V.I.A emesso nella seduta del 30.01.2020, ha ritenuto di concludere positivamente il procedimento VIA/PAUR relativo al progetto per la:

"realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra ubicato nel territorio comunale di Ascoli Satriano (FG) in località 'Giarnera Grande - Zona Industriale ASI FG', di potenza nominale pari a 16,60 MWp in DCe potenza in immissione di 13,20 MWp"

PROVINCIA DI FOGGIA
Settore Ambiente
Servizio Gestione iniziative e interventi per la tutela e valorizzazione ambientale
Ufficio VIA PAUR FER – V.INC.A

COMUNE DI BARI

Estratto decreto 19 settembre 2024, n. 455

Acquisizione area.

DECRETO DI ACQUISIZIONE AI SENSI DELL'ART.42BIS DEL D.P.R. N. 327/2001

Numero di Repertorio: 455/2024

Decreto di acquisizione, ai sensi dell'art.42 bis del D.P.R. n. 327/2001, in favore del Comune di Bari, del suolo catastalmente identificato al Catasto Terreni Bari-Santo Spirito – Sez. F – FM 2, All.B, p.lla 2120 (già p.lla 177/B) per mq.170, nell'ambito della procedura di espropriazione degli immobili necessari per i lavori di sistemazione della prima traversa di via Napoli a Santo Spirito.

Il Dirigente del Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa

...omissis...

D E C R E T A

1. **di acquisire** in favore del Comune di Bari, ai sensi dell'articolo 42 bis del testo unico D.P.R. n. 327/01, l'area irreversibilmente trasformata, identificata in catasto Terreni sez. di Bari - Santo Spirito, Sez F, FM 2, all B, p.lla 2120 (già p.lla 177/b), di mq 170, così come indicato nel seguente prospetto, riportante i dati dei comproprietari, le quote di spettanza e la specificazione del quantum dovuto a titolo di indennizzo per il pregiudizio patrimoniale, non patrimoniale e per l'occupazione *sine titulo*:

Comune Censuario:		Comune di Bari			
Catasto	Sez.	F.M.	P.lla	già parte della p.lla	mq
Terreni	F (Bari- S. Spirito)	2, all B	2120	177/b	170
Valore venale dell'immobile					€ 90.315,00
Pregiudizio non patrimoniale pari al 10% del valore venale del bene					€ 9.031,50

Comune Censuario:	Comune di Bari
Indennizzo a titolo risarcitorio interesse pari al 5% del valore venale del bene Data inizio occupazione *sine titulo* : 01.02.2008	€ 55.406,58
Interessi su indennità di occupazione senza titolo (sino alla data della sentenza pubblicata il 20.04.2020)	€ 2.300,01
Totale da corrispondere alla ditta catastale ai sensi dell'art. 42 Bis	€ 157.053,09

Intestatari catastali		
DAMASCELLI ANNA		NUDA PROPRIETA' 1/2
DAMASCELLI DOMENICO		NUDA PROPRIETA' 1/2
DAMASCELLI ANTONIO		USUFRUTTO 1/1

2. **di disporre**, pertanto, il passaggio del diritto di proprietà in favore del patrimonio indisponile del Comune di Bari, C.F. 80015010723, della porzione di suolo indicata al precedente punto n. 1, con l'avvertenza che le consistenze, come sopra descritte, vengono trasferite nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, comportando l'automatica estinzione di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni oggetto di acquisizione, salvo quelli compatibili con i fini cui l'acquisizione è preordinata;
3. **di disporre** inoltre:

- la notifica del presente Decreto di acquisizione, ai sensi del comma 4 dell'art 42 bis del D.P.R. n. 327/01, nelle forme degli atti processuali civili, nei confronti dei soggetti che risultino proprietari secondo i registri catastali, ovvero, ai sensi della L.R.P. n. 3/2005, nei confronti dei proprietari risultati irreperibili, oppure deceduti e non si sia potuto appurare il nuovo l'effettivo proprietario, mediante avviso affisso per almeno venti giorni consecutivi all'Albo pretorio del Comune di Bari e pubblicato sul sito informatico della Regione Puglia;

- l'avvio delle operazioni di registrazione all'Ufficio del Registro e trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, e di voltura nel catasto e nei libri censuari, a cura e spese del Comune di Bari;

4. **di disporre,** in favore di ciascuno degli intestatari catastali della porzione di suolo identificata in catasto sez. Terreni sez. di Bari - Santo Spirito, Sez F, Fm 2, all B, p.lla 2120 (già p.lla 177/b), di mq 170, il pagamento delle somme previste dai comma 1 e 3 dell'art. 42 bis del D.P.R. n. 327/2001, per l'importo complessivo pari ad € 157.053,09, giusta prospetto di cui al precedente punto sub 1 del presente provvedimento;

5. **di dare atto** che il pagamento *pro quota* delle somme agli aventi diritto, meglio identificati nel citato prospetto riportato al punto sub 1, avverrà previo accertamento definitivo della titolarità della porzione di suolo catastalmente identificata al fM 2, p.lla 2120 (già p.lla 177/b), di mq 170;

6. **di disporre** il deposito amministrativo vincolato presso il M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat in favore dell'avente diritto qualora il predetto, entro 30 giorni dall'adozione del presente provvedimento di acquisizione delle aree di che trattasi, non si presti a ricevere la somma spettante;

7. **di dare atto che,** ai sensi dell'articolo 42 bis, comma 4, del D.P.R. n. 327/2001, il presente provvedimento comporta il passaggio del diritto di proprietà in capo al Comune di Bari sotto condizione sospensiva del pagamento delle somme dovute ai sensi del comma 1 del citato articolo, ovvero del loro deposito effettuato ai sensi dell'articolo 20, comma 14,;

8. **di disporre che,** ai sensi dell'articolo 42 bis, comma 7 del DPR n. 327/2001, il presente atto di acquisizione venga comunicato, entro 30 giorni, alla Corte dei Conti mediante trasmissione di copia integrale;

9. **di dare atto che** avverso il presente atto può essere proposto ricorso giurisdizionale, nei termini e con le modalità previste dal Decreto Legislativo 104/2010 recante il codice del processo amministrativo. Si applicano le disposizioni previste dall'art. 53 del D.P.R. n. 327/2001 ;

10. **di rinviare** per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento alla normativa vigente in materia.

Il Direttore

dott.ssa Francesca Avesani

COMUNE DI BARI

Estratto decreto 24 settembre 2024, n. 456

Decreto definitivo di espropriazione, con contestuale determinazione urgente della indennità provvisoria di espropriazione.

DECRETO DEFINITIVO DI ESPROPRIO

Decreto definitivo di espropriazione, con contestuale determinazione urgente della indennità provvisoria di espropriazione, ai sensi dell'art. 22, 23 e 24 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. degli immobili necessari per la realizzazione dell'intervento denominato "Bari Costasud, Parco Costiero della cultura, del turismo, dell'ambiente". "PARCO BELLAVISTA". Lotto n. 6. Particelle oggetto di frazionamento.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ESPROPRIAZIONI E GESTIONE AMMINISTRATIVA

...omissis...

DECRETA

1. **di determinare,** in via urgente, l'indennità provvisoria di espropriazione degli immobili necessari per la realizzazione dell'intervento Bari Costasud Lotto n. 6 "PARCO BELLAVISTA", relativamente alle particelle oggetto di frazionamento, ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001, come di seguito indicato:

Posizione:		**n.1**						
Comune Censuario:		Comune di Bari						
Catasto	Sezione Urbana	F.M.	P.lla	sub	già parte della p.lla	Superficie catastale	indennità di espropriazione provvisoria offerta	Maggiorazione in caso di condivisione dell'importo offerto
Terreni	A (Bari)	44	1660		115	497	€ 3.881,57	€ 388,16
Terreni	A (Bari)	44	1661		115	18117	€ 141.493,77	€ 14.149,38
Terreni	A (Bari)	44	1654		1011	4754	€ 37.128,74	€ 3.712,87
Terreni	A (Bari)	44	1656		1011	2720	€ 21.243,20	€ 2.124,32
Terreni	A (Bari)	44	1657		1011	463	€ 3.616,03	€ 361,60
Totale indennità di espropriazione offerta						26551	€ 207.363,31	€ 20.736,33

Posizione:	**n.1**	
Intestatari catastali	diritto	quota
AMORUSO Vitantonio	Proprietà in regime di separazione dei beni	1/18
BRAVETTI Guglielmo Rodolfo Angelo	Proprietà	1/18
BRAVETTI Niccolò Gianbattista	Proprietà	1/18
COSTA Maria Luisa	Proprietà	1/12
FERRARESE Benedetta	Proprietà	1/12

FERRARESE Paolo	Proprietà	1/6
GIURA Stefano	Proprietà	1/27
IMMOBILIARE FRANCESCA S.R.L. con sede in BARI	Proprietà	2/27
PERINI Donata	Proprietà	1/18
TAURINO Giovanna	Proprietà	1/18
TAURINO Leopoldo	Proprietà	1/18
TAURINO Valentina	Proprietà	1/18
VINVAMA S.R.L. con sede in BARI	Proprietà	1/18
VOLPE Roberta	Proprietà	1/18
VOLPE Umberto	Proprietà	1/18

Posizione:		**n.3**						
Comune Censuario:		Comune di Bari						
Catasto	Sezione Urbana	F.M.	P.lla	sub	già parte della p.lla	Superficie catastale	indennità di espropriazione provvisoria offerta	Maggiorazione in caso di condivisione dell'importo offerto
Terreni	A (Bari)	44	1659		112	2123	€ 16.580,63	€ 1.658,06
Totale indennità di espropriazione offerta							€ 16.580,63	€ 1.658,06

Intestatari catastali	diritto	quota
DE BENEDICTIS Lucia	Proprietà	1/2
DE BENEDICTIS Michele	Proprietà	1/4
DEL MONTE Anna	Proprietà	1/4

Posizione:		**n.5**						
Comune Censuario:		Comune di Bari						
Catasto	Sezione Urbana	F.M.	P.lla	sub	già parte della p.lla	Superficie catastale	indennità di espropriazione provvisoria offerta	Maggiorazione in caso di condivisione dell'importo offerto
Terreni	A (Bari)	44	1672		113	3805	€ 29.717,05	€ 2.971,71
Totale indennità di espropriazione offerta							€ 29.717,05	€ 2.971,71

Intestatari catastali	diritto	quota
CAVONE Domenica	Proprietà	2/16
CAVONE Rosa	Proprietà	2/16
CAMPOBASSO Giuseppe	Proprietà	4/16

LOPEZ TERESA	Proprietà	4/16
IACOBELLIS Giovanna	Proprietà	1/16
IACOBELLIS Luisa	Proprietà	1/16
IACOBELLIS Rosa	Proprietà	1/16
IACOBELLIS Vito	Proprietà	1/16

Posizione:		**n.6**						
Comune Censuario:		Comune di Bari						
Catasto	Sezione Urbana	F.M.	P.lla	sub	già parte della p.lla	Superficie catastale	indennità di espropriazione provvisoria offerta	Maggiorazione in caso di condivisione dell'importo offerto
Terreni	A (Bari)	44	1680		349	1760	€ 13.745,60	€ 1.374,56
Terreni	A (Bari)	44	1675		350	4393	€ 34.309,33	€ 3.430,93
Terreni	A (Bari)	44	1673		108	265	€ 2.069,65	€ 206,97
Totale indennità di espropriazione offerta							€ 50.124,58	€ 5.012,46
Intestatari catastali						diritto		quota
TRIGGIANI Francesco Saverio						Proprietà		1/2
TRIGGIANI Vincenzo						Proprietà		1/2

Posizione:		**n.8**						
Comune Censuario:		Comune di Bari						
Catasto	Sezione Urbana	F.M.	P.lla	sub	già parte della p.lla	Superficie catastale	indennità di espropriazione provvisoria offerta	Maggiorazione in caso di condivisione dell'importo offerto
Terreni	A (Bari)	44	1665		148	226	€ 1.765,06	€ 176,51
Terreni	A (Bari)	44	1667		400	24	€ 187,44	€ 18,74
Totale indennità di espropriazione offerta						250	€ 1.952,50	€ 195,25
Intestatari catastali						diritto		quota
Romano Antonio						Proprietà		1

Posizione:		**n.9**						
Comune Censuario:		Comune di Bari						
Catasto	Sezione Urbana	F.M.	P.lla	sub	già parte della p.lla	Superficie catastale	indennità di espropriazione provvisoria offerta	Maggiorazione in caso di condivisione dell'importo offerto
Terreni	A (Bari)	44	1666		177	137	€ 1.069,97	€ 107,00

Totale indennità di espropriazione offerta							€ 1.069,97	€ 107,00
Intestatari catastali						diritto		quota
Romano Daniela						Proprietà		1

Posizione:		**n.10**						
Comune Censuario:		Comune di Bari						
Catasto	Sezione Urbana	F.M.	P.lla	sub	già parte della p.lla	Superficie catastale	indennità di espropriazione provvisoria offerta	Maggiorazione in caso di condivisione dell'importo offerto
Terreni	A (Bari)	44	1669		447	22	€ 171,82	€ 17,18
Totale indennità di espropriazione offerta							€ 171,82	€ 17,18
Intestatari catastali						diritto		quota

Posizione:	**n.10**	
ROSITANI Mario	USO	1
SECUNDO Emanuela	Proprietà	1

Posizione:		**n.13 (già 27 del Lotto 5)**						
Comune Censuario:		Comune di Bari						
Catasto	Sezione Urbana	F.M.	P.lla	sub	già parte della p.lla	Superficie catastale	indennità di espropriazione provvisoria offerta	Maggiorazione in caso di condivisione dell'importo offerto
Terreni	A (Bari)	44	1678		225	1027	€ 8.020,87	€ 802,09
Totale indennità di espropriazione offerta							€ 8.020,87	€ 802,09
Intestatari catastali						diritto		quota
DE LEONARDIS Patrizia						Proprietà		1/12
LOIACONO Angela						Proprietà		1/12
LOIACONO Michele						Proprietà		1/4
LOIACONO Nicola						Proprietà		1/12
LOIACONO Pietro						Proprietà		1/4
LOIACONO Roberto						Proprietà		1/4

Posizione:		**n. 14 (già 110 del Lotto 5)**						
Comune Censuario:		Comune di Bari						
Catasto	Sezione Urbana	F.M.	P.lla	sub	già parte della p.lla	Superficie catastale	indennità di espropriazione provvisoria offerta	Maggiorazione in caso di condivisione dell'importo offerto
Terreni	A (Bari)	44	1681		743	123	€ 960,63	€ 96,06

Terreni	A (Bari)	44	1683		743	304	€ 2.374,24	€ 237,42
Totale indennità di espropriazione offerta							€ 3.334,87	€ 333,49
Intestatari catastali						diritto		quota
CARELLA Michele						Proprietà, bene personale		1/1

2. **l'espropriazione definitiva** e, pertanto, l'occupazione permanente, sulla base della determinazione urgente dell'indennità di espropriazione come sopra offerta degli immobili per la loro intera consistenza come individuati al punto n. 1;

3. **il passaggio del diritto di proprietà** dei sopra citati suoli a favore del patrimonio indisponile del Comune di Bari, C.F. 80015010723, con l'avvertenza che le consistenze, come sopra descritte, vengono trasferite nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, comportando l'automatica estinzione di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni oggetto di esproprio, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata, sotto la condizione sospensiva che il presente decreto:

- sia notificato al proprietario nelle forme degli atti processuali civili unitamente ad un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'immissione in possesso in favore della Civica Amministrazione dei beni immobili indicati nel precitato allegato "A". Ai sensi dell' art. 14, c. 6 del D.L. n. 13/2023 conv. con mod. in L. n.41/2023 i termini di cui all'art. 23, c.1, lett. g) del DPR n. 327/2001 sono ridotti alla metà;
- abbia esecuzione, ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. n. 327/2001, con la redazione del verbale di immissione in possesso e lo stato di consistenza degli stessi, redatti in contraddittorio con l'espropriato o, nel caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti della Civica Amministrazione, con l'avvertenza che lo stato di consistenza del bene potrà essere compilato anche successivamente alla redazione del verbale di immissione in possesso, senza ritardo e prima che sia mutato lo stato dei luoghi, e si intenderà effettuata, l'immissione in possesso, anche quando, malgrado la redazione del relativo verbale, il bene continuasse ad essere utilizzato, per qualsiasi ragione, da chi in precedenza ne aveva la disponibilità;

4. **DISPONE,** inoltre:

- l'avvio delle operazioni di registrazione all'Ufficio del Registro e la trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, e di voltura nel Catasto e nei libri censuari, a cura e spese della Civica Amministrazione, con l'avvertenza che dalla data di trascrizione del presente Decreto definitivo di esproprio, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità;
- la trasmissione di un estratto del presente decreto di esproprio entro cinque giorni per la pubblicazione nel B.U.R. Puglia e nel sito dell'Albo Pretorio del Comune di Bari, per trenta giorni consecutivi, al fine della sua conoscibilità con l'avvertenza che l'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto, decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somme come sopra;

5. **AVVISA l'avente diritto che in caso di condivisione dell'indennità offerta:**

- ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001 e 14, comma 6, del DL n. 13/2023 conv. con L. n. 41/2023 entro quindici giorni (15) successivi alla immissione in possesso, potrà comunicare la condivisione della determinazione della indennità di espropriazione offerta, resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell' art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. (anche mediante l'apposita modulistica disponibile al seguente link www.comune.bari.it/web/egov/-/sportello-espropriazioni-procedure-e-modulistica);
- la comunicazione di condivisione dell'indennità di esproprio è irrevocabile e non saranno accettate comunicazioni di condivisioni parziali, condizionate o revocabili;

- ai fini della successiva liquidazione degli importi così come concordati è tenuto a depositare ai sensi dell'art. 20, comma 8, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. nei successivi sessanta giorni, decorrenti dalla comunicazione di accettazione della indennità, la documentazione comprovante la piena e libera proprietà del bene (l'elenco è indicato nella apposita modulistica pubblicata);
- si provvederà ad effettuare il pagamento dell'indennità di espropriazione divenuta così definitiva secondo le modalità, i tempi e le forme pubblicitarie di cui all'art. 22, c. 3 del D.P.R. n. 327/2001;
- a seguito della comunicazione di condivisione dell'importo offerto, visto che la procedura riguarda un'area con potenzialità edificatorie all'atto della liquidazione, oltre agli importi sopra indicati, verrà corrisposto un ulteriore importo pari al 10% dell'importo offerto ai sensi dell'art. 37,c. 2 e 45, c. 2 del DPR n. 327/2001;

6. **AVVISA l'avente diritto che in caso di non condivisione dell'indennità offerta,** ai sensi dell'art. 22, comma 4, del D.P.R. n. 327/2001 e art. 14 , comma 6, del DL n. 13/2023 conv. con L. n. 41/2023 entro quindici giorni (15) successivi alla immissione in possesso potrà comunicare la propria non condivisione dell'importo offerto, potrà chiedere di avvalersi del procedimento peritale previsto dall'art. 21 del DPR n. 327/2001 e, in caso affermativo, designare un tecnico di propria fiducia. Se non condivide la relazione finale, può opporre l'opposizione alla stima nelle forme e nei termini di cui all'art. 54 del DPR n. 327/2001. Nelle more dell'espletamento della sopracitata procedura la Civica Amministrazione provvederà al deposito dell'indennità offerta presso il M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat. Le spese per la nomina dei tecnici sono poste a carico del proprietario e del beneficiario secondo le modalità di cui all'art. 21, comma 6, del DPR n. 327/2001. Ai sensi dell' art. 14 , comma 6, del DL n. 13/2023 conv. con L. n. 41/2023 i termini di cui l'art. 21 e 54 del DPR n. 327/2001 sono ridotti alla metà;

7. **AVVISA l'avente diritto che in assenza di comunicazione,** ai sensi dell'art. 22, comma 5, DPR n. 327/2001 e s.m.i. l'indennità di espropriazione si intenderà come non condivisa e si provvederà al deposito dell'indennità offerta presso il M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat e a richiedere la determinazione dell'indennità definitiva alla competente commissione prevista dall'art. 41 del DPR 327/2001 s.m.i. (la Commissione Provinciale Espropriazioni- C.P.E.), senza oneri per l'espropriato, che provvederà nei termini di legge;

8. **AVVISA l'avente diritto, inoltre, che:**

- dei provvedimenti che disporranno il pagamento delle indennità che siano state accettate, ovvero il deposito delle altre indennità non condivise presso il M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat verrà data immediata notizia al terzo che risulti titolare di un diritto e ne verrà curata la pubblicazione, per estratto, nel B.U.R. Puglia, divenendo esecutivi col decorso di quindici giorni dal compimento delle relative formalità, se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia e laddove venisse proposta tempestiva opposizione, si disporrà il deposito delle indennità accettate o non condivise;
- ai sensi dell'articolo 35 del D.P.R. n. 327/2001, atteso che le particelle oggetto di esproprio nell'ambito della presente procedura ricadono tutte all'interno della zona omogenea di tipo F, non verrà applicata la ritenuta di cui al DPR 917/86 nella misura del 20% a titolo di imposta sugli importi che verranno corrisposti a titolo di indennità di espropri;

9. **DA ATTO che:**

- a tutela della privacy dei soggetti interessati, i dati personali, necessari per la validità e la forma del presente provvedimento, sono stati inseriti in un apposito allegato "privacy" parte integrante, tale allegato verrà trasmesso agli uffici dell'Agenzia delle Entrate e all'Ufficio del Territorio - Conservatoria dei Registri Immobiliari dell'Agenzia delle Entrate al fine di assolvere alle operazioni di registrazione, trascrizione, e di voltura nel catasto e nei libri censuari, mentre non si darà in alcun modo luogo alla sua pubblicazione od alla sua notifica ai soggetti interessati dello presente atto;
- contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al TAR Puglia entro il termine di (60) giorni

decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di (120) giorni;

10. **DICHIARA** ai soli fini fiscali, atteso l'obbligo di registrazione presso l'Agenzia del Territorio competente del presente atto traslativo del diritto reale di proprietà dei sopra descritti beni immobili, che il valore complessivo dei beni trasferiti è pari a euro 401.926,08;

11. **RINVIA** per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento alla normativa vigente in materia.

Il Dirigente
- dott.ssa Francesca Avesani -

COMUNE DI MOLFETTA

Estratto decreto 3 giugno 2024, n. 1379

Attuazione del Piano Particolareggiato della Maglia del P.R.G.C. compresa tra Via G. Bruno, Corso V. Fornari, Via Terlizzi, Linea Ferroviaria. Acquisizione suoli per viabilità. Decreto di esproprio.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
UFFICIO ESPROPRIAZIONI

Premesso che:

OMISSIS

Preso atto che:

OMISSIS

Rilevato che:

OMISSIS

Visto che:

OMISSIS

VISTA:
la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 05 del 07 febbraio 2024 con la quale si è reiterato il vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 9, comma 4, del D.P.R. 327/01 e smi, sulla particella identificata catastalmente al Fg. 55 p.lla 2739 (in parte a frazionarsi), nonché delle vecchie fabbriche ivi insistenti da demolire.

Preso atto che:

con la predetta Deliberazione del Consiglio Comunale n. 05/2024 si è resa efficace anche la dichiarazione di pubblica utilità contenuta nella Deliberazione di Giunta Comunale n. 286 del 27/11/2014 di approvazione del Piano Particolareggiato in oggetto;

si è provveduto con nota prot. 18896 del 07 marzo 2024, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 2, d.P.R. 327/2001 e s.m.i., a dare notizia ai proprietari della data in cui è diventato efficace l'atto che ha reiterato il vincolo preordinato all'esproprio sulla particella identificata catastalmente al Fg. 55 p.lla 2739 (in parte a frazionarsi), nonché delle vecchie fabbriche ivi insistenti da demolire, e della facoltà di prendere visione della relativa documentazione.

Visti:
il D.lgs. n. 267 del 18/08/2000;
il d.P.R. n. 327 del 08/06/2001 e s.m.i.;
la Legge Regionale n. 20 del 27/01/2001;
la Legge Regionale n. 03 del 22/02/2005;
la Legge del 01/08/2022, n.166 – comma 5 ultimo capoverso;

DECRETA

in favore del Comune di Molfetta C.F. 00306180720 è disposta l'espropriazione dell'area di seguito indicata,

nonché delle vecchie fabbriche ivi insistenti da demolire, necessaria al completamento della viabilità cittadina di Via Aurelio Saffi:

DITTA CATASTALE:
Marcotriggiano Costruzioni S.r.l. (C.F. 05349010727) – propr. del Sub. 1
Gadaleta Building S.r.l (C.F. 06950760725) – propr. del Sub. 2
Domenico Coppolecchia & F.lli S.r.l. (C.F. 03281410724) – comprop. del Sub. 3
L. M. G. – comprop. del Sub. 3, 4 e 5
L. M. G. – comprop. del Sub. 3, 4 e 5
D. G. M. – comprop. del Sub. 6
T. V. – comprop. del Sub. 6
F. D. – comprop. del Sub. 6
FG. 55 P.LLA 2739 – ENTE URBANO - SUP. CATASTALE MQ. 243 – SUP. DA ESPROPRIARE MQ. 201.

In capo a codesta ditta catastale resteranno i diritti edificatori rivenienti dalle previsioni del Piano Particolareggiato in oggetto (Legge del 01/08/2022, n.166 – comma 5 ultimo capoverso).

L'esecuzione del presente decreto di esproprio, viene fissata per il giorno 01/07/2024 alle ore 09:00 con la continuazione. Si avverte che non presentandosi sul luogo dell'immobile indicato nel predetto giorno ed ora, personalmente o per mezzo di un procuratore, si procederà ugualmente alla redazione del verbale di immissione in possesso con l'assistenza di due testimoni la cui firma basterà a rendere valido il verbale che verrà redatto.

Il Responsabile del Procedimento è il sottoscritto Ing. Domenico Satalino.
Incaricati di eseguire le necessarie operazioni tecniche sono:
ing. Luciano Mezzina – tecnico comunale
geom. Gaetano de Bari – tecnico comunale

Il presente decreto dispone il passaggio del diritto di proprietà sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto sia notificato ed eseguito ai sensi dell'art. 23 – comma 1 – lett. f) del d.P.R. 08/06/2001 n. 327 e s.m.i.

Sarà, inoltre, notificato alla ditta interessata, trascritto in termini d'urgenza presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari, annotato nei registri catastali e pubblicato sul B.U.R.P.

Chiunque si opponesse alle operazioni di cui sopra, incorrerà all'ammenda prevista dalla legge vigente.

La Forza Pubblica, se richiesta, dovrà prestare la propria assistenza per tutte le operazioni di esecuzione del presente atto.

Si chiede l'applicazione al presente atto delle agevolazioni di cui all'articolo 32, comma 2, del D.P.R. n. 601/1973 e successive modificazioni ed integrazioni, rientrando i trasferimenti in oggetto tra le ipotesi disciplinate dall'articolo 20 della legge 28/1/1977 n. 10, come integrato dall'art. 1, comma 88, della legge n. 205 del 27/12/2017 (Legge di Stabilità 2018) – Tassa fissa – cessione gratuita.

Esente da bollo, giusta leggi 21/11/1967 n. 1149 e 22/10/1972 n. 642.

Il Dirigente
ing. Alessandro Binetti

COMUNE DI MOLFETTA

Estratto decreto 19 agosto 2024, n. 1380

Completamento delle opere di urbanizzazione del Comparto n. 17 - Area nord e aree limitrofe fino a Via Bisceglie, ricadenti nel Comparto Edilizio n. 23, e riqualificazione della viabilità urbana con la realizzazione di una rotatoria in corrispondenza dell'intersezione stradale tra Via Bisceglie, Viale dei Crociati, Via Caduti sul Lavoro. Decreto di esproprio e determinazione urgente della indennità di espropriazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art.22 del d.P.R. 08/06/2001 n. 327 e s.m.i..

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
UFFICIO ESPROPRIAZIONI

Premesso che:

OMISSIS

Preso atto che:

OMISSIS

Rilevato che:

OMISSIS

Letta la relazione tecnica illustrativa relativa al piano particellare di esproprio allegata al progetto di sistemazione dell'area in prossimità di Via Bisceglie (ricadenti nel Comparto Edilizio n. 23), compresa tra Via dei Caduti sul Lavoro, Via del Cimitero, Via Renato Guttuso e Via Giorgio de Chirico, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 90 del 29/05/2024, con la quale sono sati individuati gli elementi per la determinazione dell'indennità di espropriazione spettante ai proprietari dei beni immobili interessati dalla realizzazione del progetto.

Visti:
il D.lgs. n. 267 del 18/08/2000;
il d.P.R. n. 327 del 08/06/2001 e s.m.i.;
la Legge Regionale n. 03 del 22/02/2005;

COMUNICA

l'indennità provvisoria di espropriazione spettante ai soggetti proprietari dei beni immobili interessati dal completamento delle opere di urbanizzazione del Comparto 17 - Area nord e aree limitrofe fino a Via Bisceglie, ricadenti nel Comparto Edilizio n. 23, e riqualificazione della viabilità urbana con la realizzazione di una rotatoria in corrispondenza dell'intersezione stradale tra Via Bisceglie, Viale dei Crociati, Via Caduti sul Lavoro, determinata in via d'urgenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. per le motivazioni in premessa indicate.

DITTA CATASTALE:
B. A. – propr. 6/4
B. A. – propr. 3/24
B. D. – propr. 3/24
B. V. – propr. 6/24
B. V. A. M. – propr. 6/24

Fg. 8 P.lla 333 – semin arbor – sup. catastale mq. 1.274 – sup. da espropriare mq. 1.274
Mq. 1.274 x € 5,70 / mq. = **€ 7.261,80**

Totale indennità provvisoria: € 7.261,80

Con la redazione del verbale di consistenza ed immissione in possesso, verranno descritti lo stato dei luoghi, eventuali manufatti interessati e le modalità di conduzione del terreno che saranno oggetto di determinazione aggiuntiva all'indennità di esproprio.

Qualora non venga condivisa l'indennità offerta, la ditta catastale proprietaria potrà presentare osservazioni scritte e depositare entro trenta giorni dal ricevimento del presente atto.

Detta indennità, nella ipotesi di cessione volontaria, verrà versata dopo la presentazione dei documenti attestanti la titolarità della proprietà e libertà della stessa da ipoteche e trascrizioni pregiudizievoli.

In caso di rifiuto espresso o silenzio, si procederà a norma degli artt. 20 e 21 del d.P.R. 327/2001, previo deposito della somma presso la Cassa Depositi e Prestiti.

Ai sensi del predetto art. 21 del d.P.R. 327/2001 e art. 16 della Legge Regionale n. 03/2005 la ditta catastale proprietaria ha facoltà di richiedere la nomina di terna tecnica al fine della rideterminazione dell'indennità non accettata.

DECRETA

in favore del Comune di Molfetta C.F. 00306180720 è disposta l'espropriazione dell'area di seguito indicata necessaria per il completamento delle opere di urbanizzazione del Comparto 17 - Area nord e aree limitrofe fino a Via Bisceglie, ricadenti nel Comparto Edilizio n. 23, e riqualificazione della viabilità urbana con la realizzazione di una rotatoria in corrispondenza dell'intersezione stradale tra Via Bisceglie, Viale dei Crociati, Via Caduti sul Lavoro:

DITTA CATASTALE:
B. A. – propr. 6/4
B. A. – propr. 3/24
B. D. – propr. 3/24
B. V. – propr. 6/24
B. V. A. M. – propr. 6/24
Fg. 8 P.lla 333 – semin arbor – sup. catastale mq. 1.274 – sup. da espropriare mq. 1.274

L'esecuzione del presente decreto di esproprio, viene fissata per il giorno 20/09/2024 alle ore 09:00 con la continuazione. Si avverte che non presentandosi sul luogo dell'immobile indicato nel predetto giorno ed ora, personalmente o per mezzo di un procuratore, si procederà ugualmente alla redazione del verbale di immissione in possesso con l'assistenza di due testimoni la cui firma basterà a rendere valido il verbale che verrà redatto.

Il Responsabile del Procedimento è il sottoscritto Ing. Alessandro Binetti.
Incaricati di eseguire le necessarie operazioni tecniche sono:
ing. Luciano Mezzina – tecnico comunale
geom. Gaetano de Bari – tecnico comunale

Il presente decreto dispone il passaggio del diritto di proprietà sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto sia notificato ed eseguito ai sensi dell'art. 23 – comma 1 – lett. f) del d.P.R. 08/06/2001 n. 327 e s.m.i.

Con la redazione del verbale di consistenza ed immissione in possesso, alla dichiarazione di accettazione o deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti delle indennità, il Decreto di esproprio sarà registrato presso l'Agenzia delle Entrate.

Sarà, inoltre, notificato alla ditta interessata, trascritto in termini d'urgenza presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari, annotato nei registri catastali e pubblicato sul B.U.R.P.

Chiunque si opponesse alle operazioni di cui sopra, incorrerà all'ammenda prevista dalla legge vigente.

La Forza Pubblica, se richiesta, dovrà prestare la propria assistenza per tutte le operazioni di esecuzione del presente atto.

Si chiede l'applicazione al presente atto delle agevolazioni di cui all'articolo 32, comma 2, del d.P.R. n. 601/1973 e successive modificazioni ed integrazioni, rientrando i trasferimenti in oggetto tra le ipotesi disciplinate dall'articolo 20 della legge 28/1/1977 n. 10, come integrato dall'art. 1, comma 88, della legge n. 205 del 27/12/2017 (Legge di Stabilità 2018) – Tassa fissa – cessione gratuita.

Esente da bollo, giusta leggi 21/11/1967 n. 1149 e 22/10/1972 n. 642.

Il Dirigente
ing. Alessandro Binetti

COMUNE DI MOLFETTA

Estratto decreto 19 agosto 2024, n. 1381

Completamento delle opere di urbanizzazione del Comparto 17 - Area nord e aree limitrofe fino a Via Bisceglie, ricadenti nel Comparto Edilizio n. 23, e riqualificazione della viabilità urbana con la realizzazione di una rotatoria in corrispondenza dell'intersezione stradale tra Via Bisceglie, Viale dei Crociati, Via Caduti sul Lavoro. Decreto di esproprio e determinazione urgente della indennità di espropriazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art.22 del d.P.R. 08/06/2001 n. 327 e s.m.i..

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
UFFICIO ESPROPRIAZIONI

Premesso che:

OMISSIS

Preso atto che:

OMISSIS

Rilevato che:

OMISSIS

Letta la relazione tecnica illustrativa relativa al piano particellare di esproprio allegata al progetto di sistemazione dell'area in prossimità di Via Bisceglie (ricadenti nel Comparto Edilizio n. 23), compresa tra Via dei Caduti sul Lavoro, Via del Cimitero, Via Renato Guttuso e Via Giorgio de Chirico, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 90 del 29/05/2024, con la quale sono sati individuati gli elementi per la determinazione dell'indennità di espropriazione spettante ai proprietari dei beni immobili interessati dalla realizzazione del progetto.

VISTI:
il D.lgs. n. 267 del 18/08/2000;
il d.P.R. n. 327 del 08/06/2001 e s.m.i.;
la Legge Regionale n. 03 del 22/02/2005;

COMUNICA

l'indennità provvisoria di espropriazione spettante ai soggetti proprietari dei beni immobili interessati dal completamento delle opere di urbanizzazione del Comparto 17 - Area nord e aree limitrofe fino a Via Bisceglie, ricadenti nel Comparto Edilizio n. 23, e riqualificazione della viabilità urbana con la realizzazione di una rotatoria in corrispondenza dell'intersezione stradale tra Via Bisceglie, Viale dei Crociati, Via Caduti sul Lavoro, determinata in via d'urgenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. per le motivazioni in premessa indicate, è indicata come segue:

DITTA CATASTALE:
FONDERIE E SMALTERIE PAL – BERTIG S.r.l. – C.F. 02504850724 – propr. 1/1
Fg. 8 P.lla 305 – semin arbor – sup. catastale mq. 4.527 – sup. da espropriare mq. 4.527
Mq. 4.527 x € 5,70 / mq. = **€ 25.803,90**
Fg. 8 P.lla 302 – orto – sup. catastale mq. 1.174 – sup. da espropriare mq. 1.174
Mq. 1.174 x € 5,70 / mq. = **€ 6.691,80**

Fg. 8 P.lla 296 – ENTE URBANO – sup. catastale mq. 12 – sup. da espropriare mq. 12
Mq. 12 x € 5,70 / mq. = **€ 68,40**
Indennità per manufatti ivi esistenti = **€ 2.700,00**
Totale indennità provvisoria: € 35.264,10

Con la redazione del verbale di consistenza ed immissione in possesso, verranno descritti lo stato dei luoghi, eventuali manufatti interessati e le modalità di conduzione del terreno che saranno oggetto di determinazione aggiuntiva all'indennità di esproprio.

Qualora non venga condivisa l'indennità offerta, la ditta catastale proprietaria potrà presentare osservazioni scritte e depositare entro trenta giorni dal ricevimento del presente atto.

Detta indennità, nella ipotesi di cessione volontaria, verrà versata dopo la presentazione dei documenti attestanti la titolarità della proprietà e libertà della stessa da ipoteche e trascrizioni pregiudizievoli.

In caso di rifiuto espresso o silenzio, si procederà a norma degli artt. 20 e 21 del D.P.R. 327/2001, previo deposito della somma presso la Cassa Depositi e Prestiti.

Ai sensi del predetto art. 21 del d.P.R. 327/2001 e art. 16 della Legge Regionale n. 03/2005 la ditta catastale proprietaria ha facoltà di richiedere la nomina di terna tecnica al fine della rideterminazione dell'indennità non accettata.

DECRETA

in favore del Comune di Molfetta C.F. 00306180720 è disposta l'espropriazione dell'area di seguito indicata, nonché delle vecchie fabbriche ivi insistenti da demolire, necessaria per il completamento delle opere di urbanizzazione del Comparto 17 - Area nord e aree limitrofe fino a Via Bisceglie, ricadenti nel Comparto Edilizio n. 23, e riqualificazione della viabilità urbana con la realizzazione di una rotatoria in corrispondenza dell'intersezione stradale tra Via Bisceglie, Viale dei Crociati, Via Caduti sul Lavoro:

DITTA CATASTALE:
FONDERIE E SMALTERIE PAL – BERTIG S.r.l. – C.F. 02504850724 – propr. 1/1
Fg. 8 P.lla 305 – semin arbor – sup. catastale mq. 4.527 – sup. da espropriare mq. 4.527
Fg. 8 P.lla 302 – orto – sup. catastale mq. 1.174 – sup. da espropriare mq. 1.174
Fg. 8 P.lla 296 – ENTE URBANO – sup. catastale mq. 12 – sup. da espropriare mq. 12 con entrostante manufatto

L'esecuzione del presente decreto di esproprio, viene fissata per il giorno 20/09/2024 alle ore 09:00 con la continuazione. Si avverte che non presentandosi sul luogo dell'immobile indicato nel predetto giorno ed ora, personalmente o per mezzo di un procuratore, si procederà ugualmente alla redazione del verbale di immissione in possesso con l'assistenza di due testimoni la cui firma basterà a rendere valido il verbale che verrà redatto.

Il Responsabile del Procedimento è il sottoscritto Ing. Alessandro Binetti.
Incaricati di eseguire le necessarie operazioni tecniche sono:
ing. Luciano Mezzina – tecnico comunale
geom. Gaetano de Bari – tecnico comunale

Il presente decreto dispone il passaggio del diritto di proprietà sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto sia notificato ed eseguito ai sensi dell'art. 23, comma 1 – lett. f), del d.P.R. 08/06/2001 n. 327 e s.m.i.

Con la redazione del verbale di consistenza ed immissione in possesso, alla dichiarazione di accettazione o deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti delle indennità, il Decreto di esproprio sarà registrato presso l'Agenzia delle Entrate.

Sarà, inoltre, notificato alla ditta interessata, trascritto in termini d'urgenza presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari, annotato nei registri catastali e pubblicato sul B.U.R.P.

Chiunque si opponesse alle operazioni di cui sopra, incorrerà all'ammenda prevista dalla legge vigente.

La Forza Pubblica, se richiesta, dovrà prestare la propria assistenza per tutte le operazioni di esecuzione del presente atto.

Si chiede l'applicazione al presente atto delle agevolazioni di cui all'articolo 32, comma 2, del D.P.R. n. 601/1973 e successive modificazioni ed integrazioni, rientrando i trasferimenti in oggetto tra le ipotesi disciplinate dall'articolo 20 della legge 28/1/1977 n. 10, come integrato dall'art. 1, comma 88, della legge n. 205 del 27/12/2017 (Legge di Stabilità 2018) – Tassa fissa – cessione gratuita.

Esente da bollo, giusta leggi 21/11/1967 n. 1149 e 22/10/1972 n. 642.

Il Dirigente
ing. Alessandro Binetti

COMUNE DI POGGIARDO

Estratto deliberazione C.C. 6 maggio 2024, n. 4

Approvazione definitiva variante puntuale al Programma di Fabbricazione vigente.

OGGETTO: Pubblicazione sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 10) D.G.R. n. 396 del 28.03.2024 della **"*Variante puntuale al Programma di Fabbricazione vigente, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 in relazione al -Progetto per la realizzazione di una struttura ricettiva aperta al pubblico (villaggio turistico) …….per la sosta ed il soggiorno di turisti, con presenza di n. 8 unità abitative (case su ruote), locale bar-ristoro e un locale deposito attrezzi" richiesto dalla omissis, residente in omissis alla omissis in variante allo strumento urbanistico vigente ed ai sensi del DPR 160/2010".*** **APPROVAZIONE DEFINITIVA - Delib. C.C. n. 4 del 06.05.2024**.

Il Consiglio Comunale del Comune di Poggiardo (LE) con Deliberazione n. 4 del 06.05.2024 ha approvato, definitivamente, la ***Variante puntuale al Programma di Fabbricazione vigente, ai sensi dell'art. 8) del D.P.R. 160/2010 in relazione al*** *"Progetto per la realizzazione di una struttura ricettiva aperta al pubblico (villaggio turistico) per la sosta ed il soggiorno di turisti, con presenza di n. 8 unità abitative (case su ruote), locale bar-ristoro e un locale deposito attrezzi" richiesto dalla omissis, residente in omissis alla omissis in variante allo strumento urbanistico vigente ed ai sensi del DPR 160/2010"* limitatamente alla proposta progettuale valutata in Conferenza di Servizi di cui al Verbale dell'11.01.2024 (*prot. n. 845/24 del 17.01.2024)* ed approvato con Determinazione n. 29/17.01.2024.

Visto/i:

- l'art. 2.1) della Legge Regionale n. 18 del 15.06.2023 *"Modalità e periodicità della pubblicazione"; (pubblicazione gratuita)*
- l'art. 10) della Deliberazione G.R. n. 1631/2022 della successiva Deliberazione G.R. n. 396 del 28.03.2023 *"La fase di approvazione della Variante".*

Estratto Delib. C.C. n. 4 del 06 Maggio 2024, da pubblicare sul B.U.R.P.

(ai sensi dell'art. 10 D.G.R. n. 396/2023 e in modalità gratuita ai sensi dell'art. 2.1 L.R. n. 18/2023).

COMUNE DI POGGIARDO (LE) *-Estratto Delib. C.C. n.4 del 06.05.2024* – **APPROVAZIONE VARIANTE PUNTUALE AL PROGRAMMA DI FABBRICAZIONE VIGENTE, AI SENSI DELL'ART. 8) DEL D.P.R. 160/2010 IN RELAZIONE AL** *"PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA RICETTIVA APERTA AL PUBBLICO (VILLAGGIO TURISTICO) PER LA SOSTA ED IL SOGGIORNO DI TURISTI, CON PRESENZA DI N. 8 UNITÀ ABITATIVE (CASE SU RUOTE), LOCALE BAR-RISTORO E UN LOCALE DEPOSITO ATTREZZI" RICHIESTO DA ……, RESIDENTE IN ……..*

Il Responsabile Settore Urbanistica
Geom. Aldo Cossa

COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS

Estratto determinazione gestionale 13 settembre 2024, n. 491

Acquisizione sanante ex art. 42-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. di suoli inclusi nel PEEP "Stretta della giumenta" - Deposito indennizzo presso la Cassa depositi e prestiti.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

… omissis …

PREMESSO che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 150 del 16/06/1979 è stato adottato il Piano per l'Edilizia Economica e Popolare (PEEP) "*Stretta della Giumenta*", successivamente approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 2058 del 23/03/1981 e reso esecutivo con decisione del Commissario al Governo n. 4710 del 23/04/1981;

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 358 del 27/04/1981 è stata disposta la concessione di parte dei suoli interni al PEEP "*Stretta della Giumenta*" in favore delle cooperative edilizie "*Padre Alfonso De Santolo*" e "*La Capanna"* per la realizzazione di n. 4 edifici (Comparti A e B) per edilizia economica e popolare come da previsioni dello strumento urbanistico esecutivo;

- con decreto del Sindaco del 30/12/1981 è stata disposta l'occupazione d'urgenza, tra le altre, delle seguenti particelle individuate catastalmente al Foglio 93, P.lle nn. 105 (parte) e 109 di proprietà della "*Fondazione Pia Michelina ed Eugenia Gravina*", come meglio individuate nella planimetria allegata al decreto stesso;

… omissis …

DETERMINA

per le motivazioni esposte nelle premesse, qui richiamate a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

1. di **DISPORRE**, ai sensi degli artt. 42-bis, comma 4, e 20, comma 14, del D.P.R. n. 327/2001, il deposito presso la Cassa depositi e presiti (c/o Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari), della somma **di Euro 305.906,36** in favore della "*Fondazione Pia Michelina ed Eugenia Gravina – O.N.L.U.S.*", … omissis…, a titolo di indennizzo per l'acquisizione coattiva sanante di cui al decreto del Settore Urbanistica prot. n. 13815 del 08/07/2024, relativa ai seguenti suoli interni al PEEP "*Stretta della Giumenta*" ed "*effettivamenteoccupati*":

Comune di San Marco in Lamis			
Foglio	**Particella**	**Superficie (mq)**	**Superficie effettivamente occupata (mq)**
93	109	5,00	5,00
93	784	130,00	130,00
93	105 (parte)	1.257,00	1.014,00
93	783 (parte)	1.456,00	346,00
Totale			**1.495,00**

così come meglio individuati nella planimetria allegata al provvedimento di acquisizione;

2. di **DARE ATTO** che la somma complessiva necessaria per l'acquisizione coattiva sanante in argomento, pari ad Euro 305.906,36, si articola come segue secondo i criteri prescritti dall'art. 42-bis del D.P.R. n. 380/01 e ss.mm.ii.:

		Importo (Euro)
Valore venale		94.367,00
Indennizzo per il pregiudizio patrimoniale (risarcimento del danno ex art. 42-bis, comma 3**)**	5% del valore venale x n. anni di occupazione (40 anni e 10 mesi [*]	192.665,96
Indennizzo per il pregiudizio non patrimoniale (art. 42-bis, comma 5)	20% del valore venale	18.873,40
Totale necessario per l'acquisizione sanante:		**305.906,36**

[*] decorrenti dal 30/03/1982, data di redazione del verbale di constatazione e di occupazione d'urgenza

3. di **DARE ATTO** che la somma complessiva necessaria per l'acquisizione coattiva sanante in argomento, pari ad Euro 305.906,36, trova la necessaria copertura finanziaria al cap. 1161/2 del corrente esercizio finanziario, giusta impegno n. 648/2022;

4. di **DARE ATTO** che in relazione alla somma in argomento trova applicazione l'art. 35 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. avente ad oggetto "*Regime fiscale*";

5. di **STABILIRE** che la Cassa depositi e prestiti procederà all'erogazione della somma ricevuta in deposito previo specifico provvedimento di svincolo da parte di questo Ente;

6. di **DARE ATTO** che in relazione al presente provvedimento non sussistono in capo allo scrivente situazioni anche solo potenziali di conflitto di interesse;

7. di **STABILIRE** che il presente provvedimento venga pubblicato secondo le vigenti disposizioni legislative;

8. di **DEMANDARE** al Responsabile del Settore Affari Generali ed al Responsabile del Settore Economico-Finanziario, ognuno per le rispettive competenze, gli adempimenti conseguenti al presente provvedimento.

Il Responsabile del Settore Urbanistica

ing. Antonio Del Mastro

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA - FOGGIA

Estratto del provvedimento n. 20871 del 19 settembre 2024

DECRETO DI OCCUPAZIONE D'URGENZA PREORDINATA ALL'ASSERVIMENTO CON DETERMINAZIONE IN VIA PROVVISORIA DELLE RELATIVA INDENNITÀ

"Completamento ed adeguamento funzionale del Distretto 11 Comprensorio Fortore con ottimizzazione dell'utilizzo delle acque reflue del Comune di San Severo". Settore 61

Regione Puglia D.G.R. n. 545 dell'11/04/2017 e n.1871 del 17/11/2017.

Approvazione progetto e dichiarazione di p.u. Deliberazione C.d.A Consorzio n. 1760 del 29/06/2021.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI

*****omissis****

Ai sensi degli artt. 22 bis, comma 1, e 44 Tues e dell'art. 15, comma 2 lett. c) L.R. 3/05

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che qui si richiama per formare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

l'occupazione d'urgenza preordinata all'asservimento dei terreni indicati nel rispettivo Piano particellare e planimetrie di progetto, siti nell'agro del Comune di San Severo, per i quali si determinano in via provvisoria le indennità di asservimento e di occupazione temporanea nella misura indicata nel prospetto allegato, recante anche l'individuazione grafica delle aree interessate dai lavori.

Ai sensi degli artt. 22 bis, comma 4, e 24 Tues, si darà esecuzione al presente Provvedimento entro il periodo perentorio di tre mesi dalla data di emanazione dello stesso, mediante l'immissione in possesso nei fondi interessati dalla realizzazione dell'opera pubblica.
La durata prevista per l'occupazione è pari a 18 mesi dalla data di immissione nel possesso. E' comunque fatta salva la facoltà di prorogare il predetto temine, qualora i lavori di cui trattasi non siano ancora ultimati.

L'esecuzione del presente provvedimento sarà effettuata previa notifica, nelle forme previste dall'art. 14 L.R. 3/05 ai proprietari dei terreni interessati dall'opera secondo i registri catastali, dell'avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo in cui saranno eseguiti l'immissione in possesso e la redazione dello stato di consistenza in contraddittorio con il proprietario o, in caso di sua assenza, rifiuto od opposizione, alla presenza di almeno due testimoni non dipendenti del beneficiario dell'asservimento. Possono partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sui beni da occupare; si considererà eseguita l'immissione in possesso anche se, malgrado la redazione del relativo verbale, il bene continuerà ad essere utilizzato, per qualsiasi ragione, da chi in precedenza ne aveva la disponibilità, fermo restando il carattere precario di tale utilizzazione fino all'imminenza dei lavori.

Chiunque interferirà direttamente o indirettamente con le operazioni di immissione in possesso ostacolando gli operatori, incorrerà in possibili reati e sarà passibile di richiesta risarcitoria ai sensi dell'articolo 2043 c.c. per il ritardo arrecato alla realizzazione dell'opera pubblica.

INVITA

i proprietari, nei 30 (trenta) giorni successivi alla data di immissione in possesso, a comunicare a questo Ufficio, a mezzo di dichiarazione irrevocabile (mediante il modulo allegato), se condividono la determinazione dell'indennità provvisoria di asservimento, rendendola definitiva. A tal fine si informa che:

- la dichiarazione di accettazione dell'indennità è irrevocabile. Non saranno accettate comunicazioni di condivisione dell'indennità parziali e/o condizionate;

- il proprietario che abbia comunicato nei termini di legge l'accettazione dell'indennità può richiedere la corresponsione dell'acconto dell'80% della stessa, previa autocertificazione attestante la piena e libera proprietà dell'immobile interessato. In presenza di diritti di terzi non sarà possibile effettuare il materiale pagamento, ma le somme saranno depositate presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (MEF) - Servizio Depositi Definitivi di Bari, tranne che nelle circostanze previste dall'art. 26 Tues;

- per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di emanazione del decreto di asservimento è dovuta al proprietario, ai sensi dell'art. 50 Tues, un'indennità per ogni anno pari ad un dodicesimo di quanto sarebbe dovuto nel caso di esproprio dell'area (valore agricolo effettivo) e, per ogni mese o frazione di mese, un'indennità pari ad un dodicesimo di quella annua.

La documentazione comprovante il possesso delle suddette qualità deve essere trasmessa a questa Autorità Espropriante nel termine di 30 gg. di cui innanzi.

In caso di mancata accettazione dell'indennità provvisoria offerta, nei trenta giorni successivi alla immissione in possesso:

- questa si intenderà rifiutata e il relativo importo sarà depositato presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (MEF) - Servizio Depositi Definitivi di Bari. Effettuato il deposito l'Autorità espropriante può emettere il decreto di asservimento;
- sarà richiesta una nuova determinazione dell'indennità, ai sensi dell'art. 21 Tues, alla Commissione Provinciale Espropri, senza oneri per il proprietario, oppure su richiesta di quest'ultimo, al Collegio Tecnico, ai sensi dei commi 2 e segg. dello stesso articolo 21 Tues.
  Le spese del Collegio Tecnico saranno poste a carico del proprietario se la stima sarà inferiore alla somma determinata con il presente provvedimento; divise per metà tra il beneficiario dell'opera e il proprietario se la differenza non supererà in aumento il decimo e, negli altri casi, poste a carico del beneficiario dell'opera.
- avverso la determinazione delle indennità stimate dalla Commissione Provinciale Espropri o dal nominato Collegio Tecnico, può proporsi, a pena di decadenza, impugnazione nel termine di 30 gg. decorrenti dalla notifica del decreto di asservimento o dalla notifica della stima peritale, se quest'ultima è successiva al decreto, a mezzo atto di citazione, dinanzi alla Corte d'Appello nel cui distretto trovasi il bene interessato dall'opera.

Qualora gli intestatari catastali non siano più effettivi proprietari, sono tenuti, ai sensi dell'art. 3, comma 3, Tues, a comunicarlo all'Amministrazione procedente entro 30 giorni dalla data di ricevimento del presente provvedimento, indicando altresì, ove ne siano a conoscenza, il nuovo proprietario o fornendo comunque la documentazione utile a ricostruire la vicenda degli immobili interessati.

Contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale di Bari, entro il termine di 60 giorni, decorrenti dalla data di notifica. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento, ferma restando la giurisdizione del giudice ordinario per le controversie riguardanti la determinazione e corresponsione dell'indennità di asservimento e di occupazione.

IL DIRIGENTE
(dott. Domenico Maiorana)

Estratto Piano particellare di asservimento: SETTORE 61

n° ord. Gener.	n° Ditta	DITTA INTESTATA	Titolo di possesso	FOGLIO	PARTICELLA	Superficie catastale ha a ca	Coltura catastale	Superficie da asservire m²	Sup. Occ. Temp. m²	Ulteriore Sup. Occ. Temp. (art. 49-dpr 327/01) m²	Valore Agricolo (OVA 2020) (75%-97,5%) €/m²	Occupaz. 18/144 Valore agricolo €/m²	Indennità provv. di asservim. €	Indennità di occup. Temp. €	Importo totale €
1	1	RWE RENEWABLES ITALIA S.R.L	Proprietà 1/1	49	13	01 96	Semin.irrig./Sem.	**10,00**	**10,00**	**16,00**	2,25	0,38	**22,50**	**9,75**	**32,25**
2	2	CIAVARELLA Giuseppe	Propr. 1/1 s.b.	49	201	85 68	Semin/Vign	175,00	175,00	280,00	3,12	0,40	546,00	182,00	
				49	101	62 97	Seminativo	75,00	75,00	120,00	1,50	0,25	112,50	48,75	
				49	530	62 76	Semin.irrig.	80,00	80,00	128,00	2,25	0,38	180,00	78,00	
				49	103	63 57	Semin/Vign	20,00	20,00	32,00	3,12	0,40	62,40	20,80	
				"	"	"	"	45,00	45,00	72,00	3,12	0,40	140,40	46,80	
				49	98	63 07	Seminativo	275,00	275,00	880,00	1,50	0,25	412,50	288,75	
				"	"	"	"	70,00	70,00	112,00	1,50	0,25	105,00	45,50	
				49	528	31 07	Seminativo	35,00	35,00	56,00	1,50	0,25	52,50	22,75	
				49	100	62 97	Seminativo	75,00	75,00	120,00	1,50	0,25	112,50	48,75	
								850,00	**850,00**	**1.800,00**			**1.723,80**	**782,10**	**2.505,90**
3	3	D'AURIA Anna	Propr. 1/1 s. b.	49	97	63 07	Semin.irrig.	**275,00**	**275,00**	**48,00**	2,25	0,38	**618,75**	**121,12**	**739,87**
4	5	MONTAGANO Vincenzo	Propr. 1000/1000	49	115	4 23 08	Semin.irrig./Pasc.	**1,50**	**1,50**	**8,00**	2,25	0,38	**3,37**	**3,56**	**6,93**
5	6	CARRAFA Giovanni	Proprietà 1/1	49	119	5 79 85	Seminativo	255,00	255,00	1.360,00	1,50	0,25	382,50	403,75	
				"	"	"	"	30,00	30,00	160,00	1,50	0,25	45,00	47,50	
				"	"	"	"	249,00	249,00	664,00	1,50	0,25	373,50	228,25	
				49	140	63 18	Semin.irrig./Sem.	28,50	28,50	152,00	2,25	0,38	64,12	67,68	
				49	166	3 70 63	Seminativo	165,00	165,00	-	1,50	0,25	247,50	41,25	
				49	186	1 22 30	Semin/Uliv	3,00	3,00	-	2,44	0,31	7,31	0,93	
				49	132	1 26 27	Seminativo	117,00	117,00	312,00	1,50	0,25	175,50	107,25	
				49	160	63 69	Semin.irrig.	25,50	25,50	-	2,25	0,38	57,37	9,56	
				49	161	63 69	Seminativo	27,00	27,00	-	1,50	0,25	40,50	6,75	
				49	162	31 60	Seminativo	13,50	13,50	-	1,50	0,25	20,25	3,37	
				49	163	31 60	Seminativo	13,50	13,50	-	1,50	0,25	20,25	3,37	
				49	164	31 60	Uliveto/Semin.	13,50	13,50	-	2,44	0,25	32,90	3,37	
				49	165	31 60	Seminativo	12,00	12,00	-	1,50	0,25	18,00	3,00	
								952,50	**952,50**	**2.648,00**			**1.484,70**	**926,03**	**2.410,73**
6	7	. CURSIO Domenico	Propr. ½ c. b.	49	120	31 47	Semin.irrig./Sem.	15,00	15,00	-	2,25	0,38	33,75	5,62	
		. TANCREDI Felicia	Propr. ½ c. b.	49	139	67 17	Semin.irrig./Sem.	135,00	135,00	-	2,25	0,38	303,75	50,62	
				"	"	"	"	30,00	30,00	160,00	2,25	0,38	67,50	71,25	
								180,00	**180,00**	**160,00**			**405,00**	**127,49**	**532,49**
7	8	. LONGO Michelina Anna	Proprietà 2/12	49	104	42 57	Seminativo	55,00	55,00	88,00	1,50	0,25	82,50	35,75	
		. LONGO Pietro	Proprietà 2/12	49	105	63 57	Uliv./Vign./Semin.	80,00	80,00	128,00	3,12	0,40	249,60	83,20	
		. DE CAROLIS Celestina	Proprietà 1/6					**135,00**	**135,00**	**216,00**			**332,10**	**118,95**	**451,05**
		. DE CAROLIS Celestina	Propr. ½ c. b.												
8	9	CIVITAVECCHIA Ciro	Propr. 1000/1000	49	106	31 87	Seminativo	**40,00**	**40,00**	**64,00**	1,50	0,25	60,00	26,00	**86,00**
9	10	. NARDELLA Antonio	Proprietà ½	49	388	29 14	Semin.arb.	80,00	80,00	128,00	1,50	0,25	120,00	52,00	
		. LA PORTA Anna	Proprietà ½	49	107	98 63	Vigneto	85,00	85,00	136,00	3,12	0,40	265,20	88,40	
				49	108	63 02	Vigneto	80,00	80,00	128,00	3,12	0,40	249,60	83,20	

n° ord. Gener.	n° Ditta	DITTA INTESTATA	Titolo di possesso	FOGLIO	PARTICELLA	Superficie catastale ha a ca	Coltura catastale	Superficie da asservire m²	Sup. Occ. Temp. m²	Ulteriore Sup. Occ. Temp. (art. 49-dpr 327/01) m²	Valore Agricolo (OVA 2020) (75%-97,5%) €/m²	Occupaz. 18/144 Valore agricolo €/m²	Indennità provv. di asservim. €	Indennità di occup. Temp. €	Importo totale €
10	10	NARDELLA Sebastiano Pio	Propr. 1/1 b.p.	49	109	62 97	Vigneto	90,00	90,00	144,00	3,12	0,40	280,80	93,60	
	bis			"	"	"	"	15,00	15,00	80,00	3,12	0,40	46,80	38,00	
								105,00	**105,00**	**224,00**			**327,60**	**131,60**	**459,20**
11	11	SASSANO Matteo	Propr. 1000/1000	49	110	83 97	Uliveto/Semin.	115,00	115,00	184,00	2,44	0,31	280,31	93,43	
				"	"	"	"	34,50	34,50	184,00	2,44	0,31	84,09	68,28	
								149,50	**149,50**	**368,00**			**364,40**	**161,71**	**526,11**
12	12	. LA PORTA Leonardo Berardino	Propr. ½ c. b.	49	111	31 47	Seminativo	45,00	45,00	72,00	1,50	0,25	67,50	29,25	
		. BONFITTO Maria Maddalena	Propr. ½ c. b.	"	"	"	"	139,50	139,50	744,00	1,50	0,25	209,25	220,87	
				49	389	66 17	Semin.irrig./Vign	15,00	15,00	-	3,12	0,40	46,80	6,00	
								199,50	**199,50**	**816,00**			**323,55**	**256,12**	**579,67**
13	13	DRAISCI Gaetano	Proprietà 1/1	49	112	41 97	Uliveto/Semin.	60,00	60,00	96,00	2,44	0,31	146,25	48,75	
				"	"	"	"	112,50	112,50	-	2,44	0,31	274,21	35,15	
				49	113	1 26 37	Uliveto/Vign.	190,00	190,00	304,00	3,12	0,40	592,80	197,60	
				49	114	52 67	Uliveto/Vign.	80,00	80,00	128,00	3,12	0,40	249,60	83,20	
				49	63	71 20	Vigneto	90,00	90,00	144,00	3,12	0,40	280,80	93,60	
								532,50	**532,50**	**672,00**			**1.543,66**	**458,30**	**2.001,96**
14	14	GAMBARDELLA Mario	Propr. 1000/1000	49	75	4 03 20	Semin.irrig.	200,00	200,00	320,00	2,25	0,38	450,00	195,00	
				49	77	45 60	Semin.irrig.	220,00	220,00	352,00	2,25	0,38	495,00	214,50	
				49	284	16 26	Semin.irrig.	15,00	15,00	24,00	2,25	0,38	33,75	14,62	
				49	290	26 56	Semin.irrig.	70,00	70,00	112,00	2,25	0,38	157,50	68,25	
				49	213	20 85	Semin.irrig.	3,00	3,00	8,00	2,25	0,38	6,75	4,12	
								508,00	**508,00**	**816,00**			**1.143,00**	**496,49**	**1.639,49**
15	15	. DRAISCI Gaetano	Proprietà 7/10	49	72	86 78	Frutteto/Semin.	225,00	225,00	360,00	2,63	0,34	592,31	197,43	
		. DRAISCI Rosa	Proprietà 3/10	49	214	50 00	Frutteto/Semin.	125,00	125,00	200,00	2,63	0,34	329,06	109,68	
				49	70	56 40	Frutteto/Semin.	140,00	140,00	224,00	2,63	0,34	368,55	122,85	
				"	"	"	"	120,00	120,00	320,00	2,63	0,34	315,90	148,50	
				49	279	03 45	Semin.irrig.	51,00	51,00	136,00	2,25	0,38	114,75	70,12	
								661,00	**661,00**	**1.240,00**			**1.720,57**	**648,58**	**2.369,15**
16	17	CIAVARELLA Antonio	Proprietà 1/1	49	358	31 58	Uliveto	**30,00**	**30,00**	**80,00**	2,44	0,31	**73,12**	**34,37**	**107,49**
17	18	. TENACE Anna	Proprietà 1/3	49	441	30 36	Uliveto	**30,00**	**30,00**	**80,00**	2,44	0,31	**73,12**	**34,37**	**107,49**
		. TENACE Emanuela	Proprietà 1/3												
		. TENACE Angela	Proprietà 1/3												
18	19	. CIAVARELLA Eleonora	Propr. ½ c.b.	49	470	67 27	Uliveto	**96,00**	**96,00**	**256,00**	2,44	0,31	**234,00**	**110,00**	**344,00**
		. AUCELLO Cosimo	Propr. ½ c.b.												
19	20	TANTARO Giuseppe	Proprietà 1/1	49	433	24 81	Uliveto	**45,00**	**45,00**	**120,00**	2,44	0,31	**109,68**	**51,56**	**161,24**
20	22	. TANTARO Leonardo	Proprietà ½	49	435	31 18	Uliveto	13,50	13,50	72,00	2,44	0,31	32,90	26,71	
		. NARDELLA Anna	Proprietà ½	49	143	31 55	Uliveto/Semin.	15,00	15,00	80,00	2,44	0,31	36,56	29,68	
								28,50	**28,50**	**152,00**			**69,46**	**56,39**	**125,85**
21	23	. BUX Pasquale	Proprieta` 1/2	49	141	1 26 00	Uliveto	**60,00**	**60,00**	**320,00**	2,44	0,31	**146,25**	**118,75**	**265,00**
		. SARACINO Rosa	Proprieta` 1/2												
22	24	DI IORIO Angela	Proprieta` 1/1 b. p.	49	591	41 54	Seminativo	**19,50**	**19,50**	**104,00**	1,50	0,25	**29,25**	**30,87**	**60,12**
23	25	. MARTINO Antonio	Propr. ½ com. b.	49	451	31 10	Seminativo	**13,50**	**13,50**	**72,00**	1,50	0,25	**20,25**	**21,37**	**41,62**
		. SARACINO Caterina	Propr. ½ com. b.												

n° ord. Gener.	n° Ditta	DITTA INTESTATA	Titolo di possesso	FOGLIO	PARTICELLA	Superficie catastale ha a ca	Coltura catastale	Superficie da asservire m²	Sup. Occ. Temp. m²	Ulteriore Sup. Occ. Temp. (art. 49-dpr 327/01) m²	Valore Agricolo (OVA 2020) (75%-97,5%) €/m²	Occupaz. 18/144 Valore agricolo €/m²	Indennità provv. di asservim. €	Indennità di occup. Temp. €	Importo totale €
24	26	. MARTINO Giuseppe	Proprieta` 4/6	49	447	44 93	Uliveto	13,50	13,50	72,00	2,44	0,31	32,90	26,71	
		. MARTINO Carolina	Proprieta` 1/6	49	175	12 50	Uliveto	15,00	15,00	80,00	2,44	0,31	36,56	29,68	
		. MARTINO Ornella	Proprieta` 1/6					**28,50**	**28,50**	**152,00**			**69,46**	**56,39**	**125,85**
25	27	TENACE Michelina	Proprieta' 1/1 c.b.	49	176	30 60	Semin.irrig./Sem.	15,00	15,00	80,00	2,25	0,38	33,75	35,62	
				49	177	30 60	Uliveto/Semin.	15,00	15,00	80,00	2,44	0,31	36,56	29,68	
								30,00	**30,00**	**160,00**			**70,31**	**65,30**	**135,61**
26	27 bis	. TOTTA Luigi	Propr. ½ com. b.	49	465	59 56	uliv.vigneto	**28,50**	**28,50**	**152,00**	3,12	0,40	**88,92**	**72,20**	**161,12**
		. TORRE Maria	Propr. ½ com. b.												
26	28	COCO Domenico	Propr. 1/1 com. b.	49	597	61 14	Uliveto	**28,50**	**28,50**	**152,00**	2,44	0,31	**69,46**	**56,40**	**125,86**
27	29	. PAPAGNO Giuseppe	Propr. ½ com. b.	49	180	61 28	Semin.irrig.	**1,50**	**1,50**	**8,00**	2,25	0,38	**3,37**	**3,56**	**6,93**
		. RADATTI Leonarda	Propr. ½ com. b.												
28	30	ORLANDO Francesco	Propr. 1000/1000	49	319	11 00	Semin./Vign	12,50	12,50	20,00	3,12	0,40	39,00	13,00	
				"	"	"	"	30,00	30,00	-	3,12	0,40	93,60	12,00	
				49	303	1 32 20	Seminativo	105,00	105,00	336,00	1,50	0,25	157,50	110,25	
				49	4	5 40 05	Semin.irrig./Vign	252,50	252,50	808,00	3,12	0,40	787,80	424,20	
				49	199	93 00	Seminativo	125,00	125,00	400,00	1,50	0,25	187,50	131,25	
				49	95	7 76 70	Seminativo	462,50	462,50	1.480,00	1,50	0,25	693,75	485,62	
								987,50	**987,50**	**3.044,00**			**1.959,15**	**1.176,32**	**3.135,47**
29	31	PLACENTINO Alberto	Propr. 1000/1000	49	320	03 74	Seminativo	52,50	52,50	-	1,50	0,25	78,75	13,12	
				49	326	45 95	Seminativo	52,50	52,50	280,00	1,50	0,25	78,75	83,12	
				"	"	"	"	75,00	75,00	-	1,50	0,25	112,50	18,75	
				49	317	1 47 80	Seminativo	252,50	252,50	-	1,50	0,25	378,75	63,12	
				49	459	72 53	Seminativo	125,00	125,00	-	1,50	0,25	187,50	31,25	
				49	322	2 24 00	Seminativo	462,50	462,50	-	1,50	0,25	693,75	115,62	
			Propr. 1/1	49	362	2 49 90	Seminativo	3,00	3,00	8,00	1,50	0,25	4,50	2,75	
				49	365	2 49 34	Seminativo	93,00	93,00	248,00	1,50	0,25	139,50	85,25	
				49	366	2 49 21	Seminativo	3,00	3,00	8,00	1,50	0,25	4,50	2,75	
								1.119,00	**1.119,00**	**544,00**			**1.678,50**	**415,73**	**2.094,23**
30	32	PLACENTINO Luigi	Proprieta` 1/1 b. p.	49	341	01 66	Semin.irrig.	22,50	22,50	-	2,25	0,38	50,62	8,43	
				49	342	20 35	Semin.irrig.	22,50	22,50	120,00	2,25	0,38	50,62	53,43	
				49	321	02 08	Semin.irrig.	30,00	30,00	-	2,25	0,38	67,50	11,25	
				49	327	25 54	Semin.irrig.	30,00	30,00	160,00	2,25	0,38	67,50	71,25	
				49	359	2 50 06	Semin.irrig.	105,00	105,00	280,00	2,25	0,38	236,25	144,37	
				49	360	2 50 03	Semin.irrig.	105,00	105,00	280,00	2,25	0,38	236,25	144,37	
				49	323	1 50 92	Semin.irrig.	60,00	60,00	160,00	2,25	0,38	135,00	82,50	
				49	474	44 48	Seminativo	3,00	3,00	8,00	1,50	0,25	4,50	2,75	
				49	363	2 49 30	Semin.irrig.	90,00	90,00	240,00	2,25	0,38	202,50	123,75	
				48	271	1 38 60	Semin.irrig.	237,00	237,00	632,00	2,25	0,38	533,25	325,87	
				48	584	20 00	Ente Urbano	60,00	60,00	160,00	1,50	0,25	90,00	55,00	
				48	197	4 76 80	Semin.irrig.	57,00	57,00	152,00	2,25	0,38	128,25	78,37	
				48	445	3 06 24	Semin.irrig.	1,50	1,50	8,00	2,25	0,38	3,37	3,56	
				48	446	3 06 26	Semin.irrig.	1,50	1,50	-	2,25	0,38	3,38	0,56	
				48	605	5 15 40	Semin.irrig.	3,00	3,00	8,00	2,25	0,38	6,75	4,12	
								828,00	**828,00**	**2.208,00**			**1.815,74**	**1.109,58**	**2.925,32**
31	33	PLACENTINO Nicoletta	Proprieta` 1/1 b. p.	49	361	2 50 00	Seminativo	**105,00**	**105,00**	**280,00**	1,50	0,25	**157,50**	**96,25**	**253,75**
33	36	TENACE Marco	Proprieta` 1/1 b. p.	48	516	6 26 06	Semin.irrig.	250,00	250,00	400,00	2,25	0,38	562,50	243,75	
				"	"	"	"	3,00	3,00	8,00	2,25	0,38	6,75	4,12	
								253,00	**253,00**	**408,00**			**569,25**	**247,87**	**817,12**
34	37	. PLACENTINO Rachele	Nuda proprieta` 1/2	49	477	2 48 23	Semin.irrig.	**93,00**	**93,00**	**248,00**	2,25	0,38	**209,25**	**127,87**	**337,12**
		. PLACENTINO Rachele	Proprieta` per 1/2												
		. RUSSO Mattea	Usufrutto per 1/2												

n° ord. Gener.	n° Ditta	DITTA INTESTATA	Titolo di possesso	FOGLIO	PARTICELLA	Superficie catastale ha a ca	Coltura catastale	Superficie da asservire m²	Sup. Occ. Temp. m²	Ulteriore Sup. Occ. Temp. (art. 49-dpr 327/01) m²	Valore Agricolo (OVA 2020) (75%-97,5%) €/m²	Occupaz. 18/144 Valore agricolo €/m²	Indennità provv. di asservim. €	Indennità di occup. Temp. €	Importo totale €
35	40	TARDIO Nicola	Proprieta` 1/1 s.b.	48	423	1 50 00	Semin.irrig.	81,00	81,00	216,00	2,25	0,38	182,25	111,37	
				48	422	1 50 00	Semin.irrig.	81,00	81,00	216,00	2,25	0,38	182,25	111,37	
				48	424	1 01 63	Semin.irrig.	90,00	90,00	240,00	2,25	0,38	202,50	123,75	
				48	425	02 47	Semin.irrig.	15,00	15,00	40,00	2,25	0,38	33,75	20,62	
				48	555	24 00	Ente Urbano	72,00	72,00	192,00	1,50	0,25	108,00	66,00	
								339,00	**339,00**	**904,00**			**708,75**	**433,11**	**1.141,86**
36	41	QUATTRO PORTE SOC. AGRIC. SEMPLICE di DI FIORE Vincenzo sede in RIGNANO G.	Propr. per 1/1	48	567	21 69	Seminativo	51,00	51,00	136,00	1,50	0,25	76,50	46,75	
				"	"	"	"	21,00	21,00	56,00	1,50	0,25	31,50	19,25	
				48	283	3 15 80	Seminativo	291,00	291,00	776,00	1,50	0,25	436,50	266,75	
								363,00	**363,00**	**968,00**			**544,50**	**332,75**	**877,25**
37	45	. IANZANO Lucia . NAPOLITANO Vincenzo	Propr. 13/15 c. b. Proprieta` 2/15	48	195	5 92 70	Vigneto/Semin.	**3,00**	**3,00**	**8,00**	3,12	0,40	**9,36**	**4,40**	**13,76**
38	46	NAPOLITANO Matteo	Propr. per 1000/1000	48	286	1 10 51	Uliveto	174,00	174,00	464,00	2,44	0,31	424,12	199,37	
				48	553	11 09	Ente Urbano	36,00	36,00	96,00	1,50	0,25	54,00	33,00	
				48	288	31 06	Uliveto/Semin.	45,00	45,00	120,00	2,44	0,31	109,68	51,56	
				48	157	15 80	Semin.irrig.	3,00	3,00	8,00	2,25	0,38	6,75	4,12	
								258,00	**258,00**	**688,00**			**594,55**	**288,05**	**882,60**
39	47	. TRICARICO Antonio . TRICARICO Arcangela . TRICARICO Libera Maria	Proprieta` 1/3 b. p. Proprieta` 1/3 b. p. Proprieta` 1/3 b. p.	48	505	1 83 56	Pasc./Pasc.arb.	**45,00**	**45,00**	**30,00**	0,23	0,04	**10,12**	**2,81**	**12,93**

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.

Casa Cantoniera sita presso il Canale Principale dell'Acquedotto Pugliese - in località Cuccarello, in agro di Noci (BA) identificata con la particella 49 del foglio 11 - DICHIARAZIONE DI INSERVIBILITA'.

La scrivente Direzione di Acquedotto Pugliese S.p.A,

- accertato che il suolo identificato in Catasto al Foglio 11 con la particella 49 del Comune di Noci (BA) è stato acquisito con il seguente Decreto definitivo di esproprio emesso dalla Regia Prefettura di Bari:
  - n° 6112, Rep. 2357 con Nota di Trascrizione n° Reg. gen.3204 del 22/03/1924,

- verificato che la suddetta acquisizione è avvenuta giusto progetto per la costruzione del Canale Principale e pertinenze, accertato con il suddetto decreto della Regia Prefettura di Bari;
- accertata la definitiva dismissione dall'esercizio dell'immobile censito al NCEU con la particella 49, sia in Catasto Terreni che in Catasto Fabbricati al subalterno 1, nel foglio di mappa 11 del Comune di Noci (BA);
- visto che le opere del Servizio Idrico Integrato appartengono al Demanio degli Enti pubblici territoriali, ai sensi dell'art. 143 del D.Lg. 152/2006;

al fine di consentire la definitiva dismissione e restituzione al Demanio Regionale proprietario dell'immobile in oggetto,

DICHIARA

l'inservibilità dell'immobile, ai fini della gestione delle opere idriche di competenza di Acquedotto Pugliese S.p.A., ricadente nel Comune di Noci (BA) nel foglio di mappa 11, individuato dalla particella 49, sia in Catasto Terreni che in Catasto Fabbricati al subalterno 1.

La presente dichiarazione si intende subordinata al rispetto della tutela dell'opera idrica "Canale Principale", che insiste sulla fascia contigua identificabile alla particella 52 del medesimo foglio 11, secondo quanto espressamente normato dalla L.381/1904.

Il Direttore
Ing. Girolamo Vitucci

SOCIETÀ SR TORITTO 01 S.R.L.

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Impianto Fotovoltaico per la produzione di energia da fonte solare fotovoltaica denominato "BA2102_TORITTO" con potenza nominale di 4455,36 kW, da realizzarsi in agro del Comune di Toritto (BA) sito in area definita idonea per l'installazione di impianti a fonte rinnovabile ai sensi del D.L. 199/2021, art.20, comma 8, lettera c-quater), su terreno individuato al Foglio 14, P.lle 4, 66, 67, 68,81 e 84.

COMUNE DI TORITTO (Provincia di Bari) **SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO** Diritti di segreteria €_____ pagati con Bolla n._____ del _____	**Allegato alla pratica edilizia/urbanistica** Pratica edilizia prot. n. Del PAS del Protocollo

PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA – P.A.S.
PER L'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ALIMENTATI DA ENERGIA RINNOVABILE

(ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

***DATI DEL TITOLARE** (in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")*

Cognome e Nome STRAZZELLA SERGIO
codice fiscale [redacted]
nato a [redacted] prov. [redacted] stato [redacted]
nato il [redacted]
residente in [redacted] prov. [redacted] stato [redacted]
Indirizzo [redacted] n. [redacted] C.A.P. [redacted]
PEC / posta elettronica *sergio.strazzella@ingpec.eu*
Telefono fisso / cellulare *099 9646543*

DATI DELLA DITTA O SOCIETA'
(eventuale)

in qualità di *AMMINISTRATORE UNICO*
della ditta / società *SR TORITTO 01 S.R.L.*
codice fiscale /p. IVA *03366450736*
Iscritta alla C.C.I.A.A. di *TARANTO* prov. *TA* n. *211450*
con sede in *MONTEMESOLA* prov. *TA* indirizzo *VIALE DEGLI ULIVI*
PEC / posta elettronica *srtoritto01@pec.it* C.A.P. *74020*
Telefono fisso / cellulare

DICHIARAZIONI

Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione della PAS in quanto

☐ proprietario esclusivo;

☐ rappresentante legale della Ditta o Società _____;

☐ Amministratore/delegato dal Condominio sito in via _____ (allegare la delibera di assemblea condominiale nel quale viene rilasciato il nulla osta dei condomini sui lavori *(solo per i lavori che interessano parti condominiali)*;

☐ comproprietario con i... soggett... elencat... nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI";

☒ promittenti acquirenti (a tale scopo autorizzati dai proprietari) _dell'immobile interessato come da Contratto preliminare di Compravendita tra SR TORITTO 01 SRL e i proprietari (di seguito nominati)___ a tale scopo autorizzato dai proprietari indicati nella sezione sottostante.

PROPRIETARI
Cognome [redacted] **Nome** [redacted]
C.F. [redacted]
Data di nascita [redacted] **Cittadinanza** [redacted] **Sesso** [redacted]

LUOGO DI NASCITA
Stato [redacted] **Provincia** [redacted] **Comune** [redacted]

RESIDENZA
Stato [redacted] **Provincia** [redacted] **Comune** [redacted]
Indirizzo [redacted] **N°** [redacted] **CAP** [redacted]

Cognome [redacted] **Nome** [redacted]
C.F. [redacted]
Data di nascita [redacted] **Cittadinanza** [redacted] **Sesso** [redacted]

LUOGO DI NASCITA
Stato [redacted] **Provincia** [redacted] **Comune** [redacted]

RESIDENZA
Stato [redacted] **Provincia** [redacted] **Comune** [redacted]
Indirizzo [redacted] **N°** [redacted] **CAP** [redacted]

Cognome [redacted] **Nome** [redacted]
C.F. [redacted]
Data di nascita [redacted] **Cittadinanza** [redacted] **Sesso** [redacted]

LUOGO DI NASCITA
Stato [redacted] **Provincia** [redacted] **Comune** [redacted]

RESIDENZA
Stato [redacted] **Provincia** [redacted] **Comune** [redacted]
Indirizzo [redacted] **N°** [redacted] **CAP** [redacted]

Cognome [redacted] **Nome** [redacted]
C.F. [redacted]
Data di nascita [redacted] **Cittadinanza** [redacted] **Sesso** [redacted]

LUOGO DI NASCITA
Stato [redacted] **Provincia** [redacted] **Comune** [redacted]

RESIDENZA
Stato [redacted] **Provincia** [redacted] **Comune** [redacted]

Indirizzo [redacted]	**N°** [redacted]	**CAP** [redacted]
Cognome [redacted]	**Nome** [redacted]	
C.F. [redacted]		
Data di nascita [redacted]	**Cittadinanza** [redacted]	**Sesso** [redacted]
LUOGO DI NASCITA		
Stato [redacted]	**Provincia** [redacted]	**Comune** [redacted]
RESIDENZA		
Stato [redacted]	**Provincia** [redacted]	**Comune** [redacted]
Indirizzo [redacted]	**N°** [redacted]	**CAP** [redacted]

dell'immobile interessato dall'intervento e di

a.1 ☐ **avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento

a.2 ☒ **non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

di presentare la PAS

b.1 ☒ **in assenza di atti di assenso presupposti**, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati.

b.1.2 Il titolare è a conoscenza che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale

b.2 ☐ **essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti**, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni.

b.2.1 Il titolare dichiara che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale

b.3 ☐ **richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti**, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso.

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

☐ Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, **non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2011** aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati;
☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della **zona A di cui al D.M. 1444/1968**) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato **al suolo** con potenza **inferiore a 20 kW**;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo **su terreni agricoli** (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla **tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003**, cioè con potenza **inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;**

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su **aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo**;
☐ Impianto **eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici**;
☐ Impianti **Biomassa**, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto **cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;**
☐ Impianti alimentati da **biomassa e biogas** con potenza **max 200 kW**;
☐ Impianti da **gas di discarica, gas residuati** con **potenza inferiore a 1 MW**;
☐ Impianti **non cogenerativi con potenza ≤ 250kW**;
☐ Impianti **idroelettrici e geotermoelettrici** realizzati su **edifici esistenti** senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., **con potenza max 200 kW**;
☐ Impianti **idroelettrici e geotermoelettrici** alimentati da **fonte idraulica** con **potenza inferiore a 1 MW**;
☒ Altro impianto di energia elettrica ___ Attività di costruzione ed esercizio di nuovi impianti fotovoltaici di potenza sino a 12 MW, da realizzare in area classificata idonea ai sensi dell'art. 20 del Decreto Legislativo 8 novembre 2021 n.199, ivi comprese le aree di cui al comma 8 dello stesso articolo 20, per la quale è consentita Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) ai sensi del D.Lgs. 28/2011, articolo 6, comma 9-bis.___

d) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in comune TORITTO, CAP 70020, in via/piazza CONTRADA PILAPALUCCI. Avente destinazione d'uso esistente _E1 – "Agricola normale"_____ (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc…)

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
14	4	-
14	66	-
14	67	-
14	68	-
14	81	-
14	84	-

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.
0,00	0,00	0,00

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. _____61689.00_____

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere previste

f.1 ☒ **non riguardano parti comuni**
f.2 ☐ **riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale**
f.3 ☐ riguardano parti comuni di un **fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio**, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da

atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

f.4 ☐ riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell'intervento

che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:

_INSTALLAZIONE DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO AD ENERGIA RINNOVABILE, DELLA POTENZA ALLA___
_GENERAZIONE PARI A 4455,36 kWp, SITO NEL COMUNE DI TORITTO, IN AREA DEFINITA IDONEA____
_PER L'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI A FONTE RINNOVABILE AI SENSI DEL D.L. 199/2021, ART. 20,____
_COMMA 8 LETTERA C-QUATER) _____

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

che lo stato attuale dell'immobile ove verrà installato l'impianto risulta:

h.1 ☒ pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)

h.2 ☒ legittimato da

h.(1-2).1
☐ titolo unico (SUAP) n. _____ del _____

h.(1-2).2
☐ conforme a licenza/concessione edilizia/ permesso di costruire n. _____del |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

h.(1-2).
☐ conforme ad autorizzazione edilizia n. _____ del _____

h.2.(1-2).3
☐ accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001 n. _____ del _____

h.2.(1-2).4
☐ D.I.A. / S.C.I.A _____ n. _____del _____

h.2.(1-2).5
☐ C.I.L./C.I.L.A. _____ n. _____ del _____

h.2.(1-2).6
☐ Domanda di Condono Edilizio – Legge n.47/85 – Pratica n. _____ del _____

h.2.(1-2).7
☐ Domanda di Condono Edilizio – Legge n.724/94 – Pratica n. _____del _____

h.2.(1-2).8
☐ Domanda di Condono Edilizio – Legge n.326/03 – Pratica n. _____ del _____

h.2.(1-2).9
☐ C.E. o P.d.C. in sanatoria Legge n. 47/85_____ n. _____ del _____

h.2.(1-2).10

☐ C.E. o P.d.C. in sanatoria Legge n.724/94 _____ n. _____ del _____

h.2.(1-2).11

☐ P.d.C. in sanatoria Legge n.326/03 _____ n. _____ del _____

h.2.(1-2).12

☐ Primo accatastamento estremi della denuncia catastale n. ____ del _____

h.2.(1-2).13

☐ Preesistente al 1942 (Allegare planimetria catastale originale)

h.2.(1-2).14

☐ Preesistente al 1967 (Allegare planimetria catastale originale)

☒ **altro** __Estratto di Mappa__ n. _t318147_ del __2024__

h) **Calcolo del contributo di costruzione**

che l'intervento da realizzare

i.1 ☒ è **a titolo gratuito**, ai sensi della seguente normativa **Art. 17, comma 3 lettera e), del DPR 380/2001**

i.2 ☐ è **a titolo oneroso** e pertanto

i.2.1 ☐ **allega il prospetto di calcolo preventivo** del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e **la ricevuta di versamento** del contributo di costruzione

i.3 ☐ richiede il **reperimento degli standard** in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

i.4 ☐ richiede il **reperimento degli standard** in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) **Tecnici incaricati**

di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

j.1 ☐ di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato **"SOGGETTI COINVOLTI"**

j.2 ☒ che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) **Impresa esecutrice dei lavori**

l.1 ☐ che i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato **"SOGGETTI COINVOLTI"**

l.2 ☒ che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

l.3 ☐ che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

m) **Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)**

che l'intervento

m.1 ☐ **ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 e pertanto:

m.1.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici

m.1.1.1 ☐ **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

m.1.1.2 ☐ **dichiara** di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

m.1.2 relativamente alla **notifica preliminare di cui all'articolo 99** del d.lgs. n. 81/2008

m.1.2.1 ☐ dichiara che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica

m.1.2.2 ☐ dichiara che l'intervento **è soggetto** all'invio della notifica e pertanto

m.1.2.2.1 ☐ **allega** alla presente PAS la documentazione necessaria per la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno

m.1.2.2.2 ☐ **indica** gli estremi della notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno, già trasmessa in data _____ con prot./cod. _____

m.2 ☐ **non ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008

m.3 ☒ **ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. 81/2008 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) **Diritti di terzi**

di essere consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell'intervento, sono:

o) Avvertenze generali

di essere informato che, ai sensi dell'art. 23 d.P.R. n.380/2001:
- **i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l'acquisizione degli atti di assenso presupposti;**
- **la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;**
- **è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;**
- **che ultimato l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.**

di essere informato che, nei casi disciplinati dall'art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, è tenuto a presentare all'ufficio comunale competente domanda di rilascio della **segnalazione certificata di agibilità** con le modalità di cui all'art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

di **provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell'atto autorizzativo**

p) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

q) Pec a cui inoltrare tutte le comunicazioni

che tutte le comunicazioni, note, atti relativi alla presente istanza dovranno essere inoltrate alla seguente pec: sergio.strazzella@ingpec.eu

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di BRINDISI

Pratica edilizia	
del	
Protocollo	

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome *STRAZZELLA SERGIO*
codice fiscale [redacted]
nato a [redacted] prov. [redacted] stato [redacted]
nato il [redacted]
residente in [redacted] prov. [redacted] stato [redacted]
indirizzo [redacted] n. [redacted] C.A.P. [redacted]
con studio in [redacted] prov. [redacted] stato [redacted]
indirizzo [redacted] n. [redacted] C.A.P. [redacted]
Iscritto all'ordine/collegio *INGEGNERIA* di *TARANTO* al n. *2141/A*
Telefono____*099 9646543*_____
posta elettronica certificata *sergio.strazzella@ingpec.eu*

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi

con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☒ Altro impianto di energia elettrica ___ Attività di costruzione ed esercizio di nuovi impianti fotovoltaici di potenza sino a 12 MW, da realizzare in area classificata idonea ai sensi dell'art. 20 del Decreto Legislativo 8 novembre 2021 n.199, ivi comprese le aree di cui al comma 8 dello stesso articolo 20, per la quale è consentita Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) ai sensi del D.Lgs. 28/2011, articolo 6, comma 9-bis.___

e che consistono in:

Realizzazione di impianto fotovoltaico di potenza nominale pari a 4455,36 kWp sito nel comune di Toritto in area definita idonea per l'installazione di impianti a fonte rinnovabile ai sensi del D.L. 199/2021, art. 20, comma 8, lettera c-quater

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in comune TORITTO, CAP 70020, in via/località CONTRADA PILAPALUCCI. Avente destinazione d'uso esistente E1 AGRICOLA NORMALE (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc…)

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
14	4	-
14	66	-
14	67	-
14	68	-
14	81	-
14	84	-

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.
0,00	0,00	0,00

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 61689

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☐	PUG/ PRG/ PDF	PRG	ZONA E1 – AGRICOLA NORMALE	PRG approvato con DGR n. 45 del 12/02/2002
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☒ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 ☐ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

5.1 ☐ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☒ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☒ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato

adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) Produzione di materiali di risulta

che le opere

6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ .allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 ☒ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 ☐ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

7.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____

in data _____

e che l'intervento

7.4 ☒ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____ in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) Amianto

che le opere

8.1 ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

9.1 ☒ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☐ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 ☒ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☐ **prevede opere che non richiedono il il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☐ "A1" PUNTO _____

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) **Qualità ambientale dei terreni**

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 ☒ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) **Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia**

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) Bene inserito in zona del Centro Storico

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza**

Archeologica per esecuzione saggi;

13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 ☒ **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 ☒ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di frana e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☐ **ricade in area a pericolosità idraulica e** pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla

SCIA)

16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

20) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☒ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) **Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 ☒ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) **Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture** (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

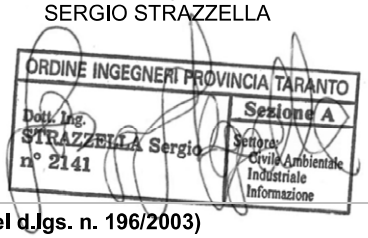
ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
16 maggio 2024, Montemesola

il progettista
SERGIO STRAZZELLA



INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUAP di TORITTO

ALLEGATI di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011

Documentazione obbligatoria:

☒ Copia fotostatica di documento di identità;
☒ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
☒ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
☒ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
☐ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
- ☐ Soprintendenza
- ☐ VV.FF.
- ☐ Consorzio di Bonifica
- ☐ Amministrazione Provinciale
- ☐ Altro (specificare)

.....

.....

☒ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
☒ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
☒ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
☒ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
☒ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
☒ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
☐ Autorizzazione allo Scarico
☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
☐ Altro (specificare)

.....

.....

Data e luogo
16 Maggio 2024, Montemesola

il/i dichiaranti
SERGIO STRAZZELLA

Notifica avvenuta registrazione protocollo n. 6914 del 17-05-2024 - POSTA CERTIFICATA: Pratica PAS per la costruzione di un impianto fotovoltaico di pot. nom. 4455,36 kW

Da **Protocollo Pec Toritto** <protocollo.comune.toritto@pec.rupar.puglia.it>
A **sergio.strazzella@ingpec.eu** <sergio.strazzella@ingpec.eu>
Data venerdì 17 maggio 2024 - 11:19

Si comunica che la documentazione da lei inviataci con oggetto: 'POSTA CERTIFICATA: Pratica PAS per la costruzione di un impianto fotovoltaico di pot. nom. 4455,36 kW' è stata protocollata con N° 6914 del 17-05-2024

ELENCO ELABORATI PAS

COD. ELABORATO	REV	DENOMINAZIONE TAVOLA	TIPO	FORMATO FILE	DESCRIZIONE ELABORATO
EE_BA2102	0	EE_BA2102	Tabella	.xls	Elenco elaborati prodotti
R_GIF_BA2102	0	R_GIF_BA2102	Relazione	.docx	Relazione tecnica generale Impianto fotovoltaico
R_TRS_BA2102	0	R_TRS_BA2102	Relazione	.docx	Relazione gestione delle terre e rocce di scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti
R_PIS_BA2102	0	R_PIS_BA2102	Relazione	.docx	Relazione Prime indicazioni di sicurezza
R_PP_BA2102	0	R_PP_BA2102	Relazione	.docx	Piano particellare
R_GLE_BA2102	0	R_GLE_BA2102_0	Relazione	.docx	Relazione tecnica generale Linea Elettrica di connessione
D_CP_BA2102	0	D_CP_BA2102_0	dichiarazione	.docx	Dichiarazione carichi pendenti
D_RU_BA2102	0	D_RU_BA2102_0	dichiarazione	.docx	Dichiarazione di rispondenza allo strumento urbanistico comunale vigente
D_EV_BA2102	0	D_EV_BA2102_0	dichiarazione	.docx	Dichiarazione di esenzione verifica di assoggettabilità a VIA
D_PAS_BA2102	0	D_PAS_BA2102_0	dichiarazione	.docx	Dichiarazione applicazione procedura semplificata art. 6 comma 9 bis D.LGS 28/11
D_IE_BA2102	0	D_IE_BA2102_0	dichiarazione	.docx	Dichiarazione impresa esecutrice dei lavori
D_DI_BA2102	0	D_DI_BA2102_0	dichiarazione	.docx	Dichiarazione di impegno del professionista procuratore
MODELLO_PAS	0	MODELLO_PAS_BA2102	Relazione	.docx	Domanda di PAS per l'installazione di impianto FER e relazione tecnica di asseverazione
TAV_F01_BA2102	0	TAV_F01_BA2102_0	Tav. inquadramento	.dwg/A1	Layout generale dell'impianto fotovoltaico
TAV_F02_BA2102	0	TAV_F02_BA2102_0	Tav. inquadramento	.dwg/A1	Layout dell'impianto fotovoltaico con verifica dei parametri urbanistici e georeferenziazione dei punti di rilevamento
TAV_F03_BA2102	0	TAV_F03_BA2102_0	Tav. inquadramento	.dwg/A1	Layout dell'impianto fotovoltaico con suddivisione in stringhe e schema di ripartizione inverter
TAV_F04_BA2102	0	TAV_F04_BA2102_0	Tav. inquadramento	.dwg/A1	Layout dell'impianto fotovoltaico con carpenteria della struttura metallica di sostegno
TAV_F05_BA2102	0	TAV_F05_BA2102_0	Tav. inquadramento	.dwg/A1	Layout dell'impianto fotovoltaico con dettaglio delle sezioni di scavo per cavidotti
TAV_F06_BA2102	0	TAV_F06_BA2102_0	Tav. inquadramento	.dwg/A1	Layout dell'impianto fotovoltaico con dettaglio sull'impianto di terra
TAV_F07_BA2102	0	TAV_F07_BA2102_0	Tav. inquadramento	.dwg/A1	Layout dell'impianto fotovoltaico con dettaglio sull'impianto di videosorveglianza
TAV_F08_BA2102	0	TAV_F08_BA2102_0	Tav. inquadramento	.dwg/A1	Pianta, sezione, prospetti e dettagli di Cabina di Trasformazione MT
TAV_F09_BA2102	0	TAV_F09_BA2102_0	Tav. inquadramento	.dwg/A1	Schema Elettrico Unifilare dell'Impianto fotovoltaico
TAV_F10_BA2102	0	TAV_F10_BA2102_0	Tav. inquadramento	.dwg/A1	Layout dell'impianto fotovoltaico con dettaglio sul sistema di allevamento
TAV_E01_BA2102	0	TAV_E01_BA2102_0	Tav. linea elettrica	.dwg/A3	Schema Elettrico Unifilare della nuova linea elettrica
TAV_E02_BA2102	0	TAV_E02_BA2102_0	Tav. linea elettrica	.dwg/A1	Pianta, sezione, prospetti e dettagli di Cabina di Consegna
TAV_IE01_BA2102	0	TAV_IE01_BA2102_0	Tav. inquadramento	.dwg/A3	Inquadramento opere di connessione MT: Catastale
TAV_IE04_BA2102	0	TAV_IE04_BA2102_0	Tav. inquadramento	.dwg/A3	Inquadramento opere di connessione MT: SIC e ZPS su base Ortofoto
TAV_IE05_BA2102	0	TAV_IE05_BA2102_0	Tav. inquadramento	.dwg/A3	Inquadramento opere di connessione MT: Corografia in scala 1:25000 e 1:50000
TAV_IE06_BA2102	0	TAV_IE06_BA2102_0	Tav. inquadramento	.dwg/A3	Inquadramento opere di connessione MT: Intervento di progetto su base IGM 1:25000
TAV_IE08_BA2102	0	TAV_IE08_BA2102_0	Tav. inquadramento	.dwg/A3	Inquadramento opere di connessione MT: Progetto georefenziato
TAV_IE11_BA2102	0	TAV_IE11_BA2102_0	Tav. inquadramento	.dwg/A3	Inquadramento opere di connessione MT: Ricostruzione fotografica ante-operam e post-operam dell'intervento
Estratto di Mappa Catastale	0	EdM_BA2102 marked	Allegato	pdf	Individuazione del sito di impianto fotovoltaico su estratto di mappa catastale

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

CONFERENZA DELLE REGIONI E PROVINCE AUTONOME

Regolamento di organizzazione e funzionamento della Conferenza delle Regioni.

I Presidenti delle Regioni e delle Province autonome

***Premesso** che l'attività della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome si è sempre ispirata ai principi di leale collaborazione e di rispetto delle diverse valutazioni istituzionali e politiche dei suoi componenti;*

***Constatata** la volontà di consolidare il patto tra le Regioni e le Province autonome teso a perseguire con maggiore efficacia un'azione coordinata e solidale attenta alle esigenze dei cittadini e rispettosa delle diversità;*

***Confermato** l'impegno a realizzare gli indirizzi espressi dalla Conferenza;*

***Considerato** che il funzionamento della Conferenza - sino ad ora assicurato da determinazioni di volta in volta assunte e dalla prassi – richiede ormai un quadro di regole volte a dare maggiore efficacia, certezza e funzionalità allo svolgimento dei lavori;*

***Deliberano** di adottare ai fini organizzativi interni il seguente*

REGOLAMENTO

Articolo 1
(Finalità della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome)

1. La Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, di seguito denominata Conferenza, ha la finalità di:
   a) definire, promuovere posizioni comuni su temi di interesse delle Regioni, elaborare documenti e proposte al fine di rappresentarle al Governo e al Parlamento e agli altri organismi centrali dello Stato e alle istituzioni comunitarie;
   b) predisporre pareri e basi di intesa e di accordo in osservanza della legislazione vigente;
   c) favorire il raccordo con le autonomie locali a livello nazionale e con le parti sociali, economiche e produttive.
2. La Conferenza in particolare valorizza e garantisce il ruolo istituzionale delle Regioni e delle Province autonome alla luce del quadro costituzionale e promuove forme di coordinamento tra esse.

Articolo 2
(Articolazioni della Conferenza)

1. Costituiscono articolazioni della Conferenza:
   a) l'Assemblea;

b) il Presidente;
c) il Vicepresidente;
d) Ufficio di Presidenza;
e) le Commissioni

Articolo 3
(Assemblea)

1. L'Assemblea è composta dai Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome. Ciascun Presidente può essere accompagnato o farsi rappresentare nelle sedute da un componente della Giunta, il quale dichiara a verbale di essere stato delegato dal Presidente stesso.
2. I lavori sono di norma organizzati secondo il metodo della programmazione, anche in relazione alle riunioni della Conferenza Stato-Regioni e della Conferenza Unificata.
3. L'Assemblea svolge le seguenti funzioni:
   a) elezione del Presidente, del Vicepresidente e dell'Ufficio di Presidenza;
   b) indicazione delle Regioni o Province autonome i cui Assessori assumono le funzioni di Coordinatore e Coordinatore vicario delle Commissioni di cui al successivo articolo 7; sostituzione degli stessi in caso di verificate inadempienze;
   c) approvazione del regolamento di organizzazione e funzionamento della Conferenza e relative modifiche;
   d) designazioni dei rappresentanti delle Regioni e delle Province autonome;
   e) esame di ogni oggetto di interesse regionale;
   f) approvazione di un documento programmatico annuale con indicazione delle priorità;
   g) indicazione per la nomina degli organi statutari delle associazioni interregionali, esame preventivo degli statuti e della programmazione delle attività anche con riferimento ai bilanci;
   h) istituzione di specifici gruppi di lavoro politici ristretti per le tematiche che rivestono carattere di natura trasversale rispetto alle materie affidate alle Commissioni di cui all'art. 7.

Articolo 4
(Funzionamento dell'Assemblea)

1. Le riunioni dell'Assemblea sono convocate dal Presidente. Di norma, esse si svolgono a Roma con cadenza mensile e comunque in occasione degli incontri con il Governo; si tengono, altresì, quando ne facciano richiesta almeno tre Presidenti di Regioni o Province Autonome. E' ammessa la modalità di partecipazione in videoconferenza, qualora non sia possibile assicurare la presenza.
2. Di norma, due volte all'anno viene convocata una sessione dedicata alla trattazione degli affari comunitari, europei e internazionali.
3. L'ordine del giorno delle riunioni, formulato dal Presidente, viene inviato di norma sette giorni prima della seduta. Sono, comunque, inseriti all'ordine del giorno gli argomenti richiesti da un Presidente di Regione o Provincia Autonoma.
4. Ai membri dell'Assemblea è comunicato l'esito dell'istruttoria svolta dalle Commissioni.
5. La riunione è valida con la presenza di almeno un terzo dei componenti. Le sedute per l'elezione del Presidente, del Vicepresidente e dell'Ufficio di Presidenza nonché quelle relative all'approvazione o modifica del Regolamento e agli atti relativi alle modifiche del D.lgs 281/1997 sono valide con la presenza di almeno diciannove (19) Regioni o Province autonome.
6. Il numero legale è verificato ad inizio di seduta; nel corso della medesima è presunto, salvo che uno o più Presidenti o delegati non ne richiedano espressamente la verifica. La verifica effettuata in corso di seduta non produce effetti retroattivi.
7. Le determinazioni relative agli argomenti trattati dalle Commissioni sono adottate previo dibattito solo nel caso in cui lo richieda motivatamente un Presidente o un suo delegato.

8. Le determinazioni concernenti il regolamento di organizzazione e funzionamento della Conferenza, le modifiche alle procedure per le nomine e le designazioni, gli accordi e le intese fra le Regioni e con il Governo, nonché i documenti e gli ordini del giorno non direttamente connessi alle funzioni istituzionali sono validi con il voto favorevole di tutti i presenti.
9. Nei pareri da esprimere nei confronti di organi costituzionali, la Conferenza può rappresentare una posizione diversificata.
10. Le determinazioni esprimono comunque la posizione, ove presentata, delle Regioni a Statuto speciale e delle Province autonome.
11. Nei casi rimanenti, le determinazioni sono valide con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
12. Le Regioni impossibilitate a partecipare alle sedute dell'Assemblea con propri rappresentanti possono esprimere loro posizioni per iscritto, che vengono comunicate ai presenti.
13. Alle riunioni dell'Assemblea possono assistere due dirigenti o funzionari per ciascuna Regione o Provincia autonoma.

Articolo 5
(Il Presidente e il Vicepresidente)

1. Il Presidente e il Vicepresidente sono eletti in prima o in seconda votazione all'unanimità dei presenti, con voto palese e votazione separata. Dalla terza votazione viene eletto Presidente, con voto segreto e limitato ad una preferenza, il componente che abbia raggiunto la maggioranza assoluta dei voti degli aventi diritto. Viene eletto Vicepresidente il componente che abbia raggiunto, nella stessa votazione, la maggioranza relativa dei voti degli aventi diritto.
2. Il Presidente ed il Vicepresidente sono eletti per cinque anni e durano in carica sino alla seduta dell'Assemblea convocata per l'elezione del nuovo Presidente. Fino a quando non si raggiunga la maggioranza prescritta per l'elezione del Presidente, svolge le funzioni di Presidente il componente della Conferenza più anziano di età.
3. Il mandato di Presidente e Vicepresidente è personale e cessa per scadenza del termine, dimissioni o perdita della carica di Presidente della Regione o Provincia Autonoma.
4. Il Presidente svolge le seguenti funzioni:
   a) convoca e presiede l'Assemblea, ne stabilisce l'ordine del giorno e individua gli argomenti da esaminare in seduta riservata, anche su richiesta di un singolo componente;
   b) rappresenta la Conferenza sulla base delle posizioni deliberate dall'Assemblea;
   c) adotta tutte le misure necessarie per l'attuazione degli indirizzi e delle decisioni dell'Assemblea e per il buon funzionamento della Conferenza;
   d) nel caso assegni alle Commissioni argomenti da trattare, tenendo conto della competenza prevalente, indica il termine per l'espressione del parere, scaduto il quale l'argomento può essere inserito all'ordine del giorno dell'Assemblea;
   e) garantisce il rispetto del regolamento di organizzazione e funzionamento della Conferenza.
5. Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento e svolge le funzioni delegate dal Presidente stesso.

Art.6
(Ufficio di Presidenza)

1. L'Ufficio di Presidenza è composto dal Presidente, dal Vicepresidente e da tre altri rappresentanti eletti dall'Assemblea.
2. L'Ufficio di Presidenza coadiuva il Presidente nell'istruttoria degli argomenti da sottoporre al dibattito e all'approvazione dell'Assemblea.
3. Partecipa alle riunioni dell'Ufficio di Presidenza il Segretario Generale della Conferenza.

Art.7

(Commissioni)

1. Al fine di assicurare efficienza all'attività della Conferenza e di accelerare e semplificare l'esame delle questioni, sono istituite le seguenti Commissioni, individuate in base a gruppi di materie omogenee di competenza delle Regioni e Province Autonome:

a) Commissione affari istituzionali e generali[1];
b) Commissione affari finanziari[2];
c) Commissione affari europei e internazionali[3];
d) Commissione infrastrutture, mobilità e governo del territorio[4];
e) Commissione ambiente, energia e sostenibilità[5];
f) Commissione cultura[6];
g) Commissione sport[7];
h) Commissione salute[8];
i) Commissione politiche sociali[9];
j) Commissione istruzione, università e ricerca[10];
k) Commissione lavoro e formazione professionale[11];
l) Commissione politiche agricole[12];
m) Commissione per lo sviluppo economico[13];
n) Commissione protezione civile;
o) Commissione per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione[14];
p) Commissione immigrazione;
q) Commissione politiche per il turismo;

---

[1] Comprende le materie: Affari e riforme istituzionali, sistema delle Autonomie locali, politiche per la montagna, regioni ad autonomia speciale, organizzazione degli uffici e degli enti dipendenti dalla regione, politiche del personale e contratti, previdenza complementare ed integrativa, cerimoniale, polizia locale e politiche integrate per la sicurezza, ordinamento della comunicazione, sistemi di comunicazione e mass media, diritto alla privacy e trasparenza, semplificazione.

[2] Comprende le materie: Affari finanziari e riforma della finanza regionale, armonizzazione dei bilanci pubblici e coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario, casse di risparmio e rurali, aziende di credito a carattere regionale, enti di credito agrario e a carattere regionale, programmazione e controllo di gestione, statistica.

[3] Comprende le materie: Affari europei e internazionali, rapporti internazionali e con l'Unione europea delle regioni, fondi europei, fondo sviluppo e coesione, aiuti di stato, regioni marittime e del Mediterraneo, cooperazione con i paesi in via di sviluppo, promozione all'estero, Italiani all'estero.

[4] Comprende le materie: Lavori pubblici, contratti pubblici, porti e aeroporti civili, grandi reti di trasporto e di navigazione, reti regionali di trasporto e navigazione, trasporto pubblico locale, viabilità, parcheggi e piste ciclabili, edilizia e urbanistica, edilizia residenziale pubblica., Zone logistiche speciali (ZLS), tutela del paesaggio, cartografia, demanio marittimo, lacuale e fluviale.

[5] Comprende le materie: Valorizzazione dei beni ambientali, parchi e riserve naturali, inquinamento, smaltimento dei rifiuti, risorse idriche, acquedotti, acque minerali e termali, difesa del suolo, produzione e distribuzione di energia in ambito regionale, produzione, distribuzione e trasporto nazionale di energia.

[6] Comprende le materie: Valorizzazione dei beni culturali, promozione e organizzazione di attività culturali, spettacolo, cinema e audiovisivo, musei e biblioteche regionali, patrimonio culturale storico e artistico.

[7] Comprende le materie: Ordinamento sportivo, promozione ed organizzazione delle attività sportive, impiantistica, eventi sportivi internazionali.

[8] Comprende le materie: Tutela della salute, organizzazione e assistenza sanitaria, personale sanitario, sicurezza negli ambienti di lavoro, sanità veterinaria.

[9] Comprende le materie: Servizi sociali, politiche per l'infanzia, per i giovani, per la famiglia, per gli anziani e per le non autosufficienze, pari opportunità, Terzo Settore, Servizio civile, Politiche di genere.

[10] Comprende le materie: istruzione e formazione professionale, politiche del lavoro, tutela e sicurezza del lavoro, università e ricerca scientifica, professioni.

[11] Comprende le materie: Politiche del lavoro, formazione professionale, professioni, tutela e sicurezza del lavoro.

[12] Comprende le materie: Agricoltura, alimentazione, caccia, pesca e acquacoltura, foreste, Fondi europei per l'agricoltura e la pesca.

[13] Comprende le materie: Industria, commercio, sistema fieristico, mercati, internazionalizzazione delle imprese, attrazione investimenti esteri, artigianato, sostegno all'innovazione per i settori produttivi (ricerca applicata alle nuove tecnologie), liberalizzazioni, semplificazione per le imprese, Zone Economiche Speciali (ZES), EXPO internazionali.

[14] Comprende le materie: Agenda Digitale, Transizione Digitale delle PA, imprese e terzo settore, Infrastrutture TLC (Banda Ultra Larga, 5G, WiFi), Reti di sensori IOT, Smart City/Community, Competenze Digitali, Servizi on line e Dati, mercato digitale.

2. Nell'ambito della Commissione Affari istituzionali è individuato uno specifico settore per le Regioni a Statuto speciale e le Province autonome.
3. Ogni Commissione è formata dai componenti delle Giunte delle Regioni e Province Autonome designati dai Presidenti, uno dei quali con funzioni di Coordinatore e uno con funzioni di Coordinatore vicario. Il Coordinatore convoca, organizza e presiede le riunioni della Commissione. E' ammessa la delega di specifiche materie omogenee al Coordinatore Vicario. La Conferenza può prevedere anche Vice-coordinatori.
4. La responsabilità del coordinamento di ciascuna materia omogenea è affidata al Coordinatore o al Vicario in caso di delega, che risponde all'Assemblea del funzionamento della rispettiva Commissione.
5. Il Coordinatore e il Coordinatore vicario vengono rinnovati in concomitanza con le elezioni della maggioranza delle Regioni.
6. Le Commissioni espletano i seguenti compiti:
   a) assumono determinazioni sugli argomenti di competenza della Commissione messi all'ordine del giorno delle sedute dell'Assemblea, e su ogni altro argomento loro assegnato dal Presidente della Conferenza;
   b) formulano proposte all'Assemblea attinenti a materie di rispettiva competenza;
   c) formulano, le proposte di designazione negli organismi a composizione mista di competenza della Commissione.
7. Le Commissioni si riuniscono, almeno una volta al mese, su convocazione dei Coordinatori o, in caso di loro impedimento o di specifica delega, dei Coordinatori vicari, che fissano l'ordine del giorno delle sedute. La convocazione va effettuata di norma sei giorni prima della riunione.
8. Per la validità delle sedute della Commissione, è necessaria la presenza di tre Regioni o Province autonome.
9. Le Regioni impossibilitate a partecipare alle sedute delle Commissioni con propri rappresentanti possono esprimere loro posizioni per iscritto che vengono comunicate ai presenti.
10. Le determinazioni esprimono comunque la specifica posizione, ove presentata, delle Regioni a Statuto speciale e delle Province autonome. Le determinazioni danno conto altresì di eventuali posizioni difformi delle singole Regioni.
11. E' ammesso l'uso del collegamento in videoconferenza.
12. Le Commissioni si avvalgono dell'assistenza tecnica di dirigenti e funzionari delle Regioni e Province Autonome e della Segreteria della Conferenza stessa.
13. I soggetti di cui al comma precedente possono partecipare alle sedute delle Commissioni senza diritto di voto. Hanno facoltà di parola se interpellati dagli Assessori presenti.

Articolo 8
(Commissioni speciali)

1. L'Assemblea può istituire, anche nell'ambito delle materie previste al comma 1 dell'art. 7, Commissioni speciali a termine per la trattazione e l'approfondimento in settori di particolare rilevanza istituzionale.
2. Per la composizione e il Coordinamento delle Commissioni speciali, si applica la disciplina prevista dal presente regolamento per le Commissioni ordinarie.

Articolo 8 bis
(Comitato di Settore Regioni-Sanità)

1. Nell'ambito della Conferenza opera il Comitato di Settore Regioni- Sanità, istituito, ai sensi dell'art.41 del Dlgs 165/2001. Esso è composto da sette rappresentanti delle Regioni e Province autonome designati tra i componenti delle Giunte regionali.
2. Con apposito regolamento approvato dalla Conferenza sono disciplinate le modalità di organizzazione e funzionamento del Comitato.
3. Le funzioni di Segreteria del Comitato sono svolte dalla segreteria della Conferenza delle Regioni e delle province autonome.

Articolo 9
(Disposizioni attuative)

Disposizioni attuative del presente regolamento, da approvare con maggioranza di cui all'art. 4, comma 8, disciplinano i compiti e le funzioni della struttura di supporto della Conferenza.

Articolo 9 bis
(Disposizioni transitorie)

Nelle more della revisione dell'art. 14 del d.l. 138/2011, esclusivamente per le Regioni a Statuto ordinario con popolazione inferiore a 2.000.000 di abitanti o per le Regioni a Statuto speciale per le quali è prevista l'elezione del Presidente da parte del Consiglio regionale e che hanno un numero di componenti della Giunta inferiore a dieci, i Presidenti possono designare a partecipare ai lavori delle sole sedute delle Commissioni fino ad un massimo di due Consiglieri regionali delegati.

Roma, 9 giugno 2005*
* Come modificato ed integrato nella seduta del 6 maggio 2021
** Come ulteriormente modificato ed integrato nella seduta del 27 giugno 2024

ARTI PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA E L'INNOVAZIONE

Avviso rivolto agli Enti del Terzo Settore (ETS) giovanili accreditati e iscritti all'Elenco approvato con A.D. n. 41 del 09/04/2024 della Sezione Politiche Giovanili, per la realizzazione di un programma di attività/ servizi innovativi da realizzarsi presso i Nodi della Rete regionale Galattica - Rete Giovani Puglia - AVVISO DI PROROGA TERMINE DI SCADENZA.

AVVISO DI PROROGA TERMINE DI SCADENZA

Con il presente avviso si rende noto che il termine ultimo per la ricezione delle candidature relative all'Avviso approvato con Determinazione Dirigenziale n. 246 del 31/07/2024 è prorogato alle ore 12:00 del giorno 15 ottobre 2024.

Il Direttore Amministrativo e RUP
Dott. Francesco Addante

COMUNE DI CAROVIGNO

RENDE NOTO. GRADUATORIA DEFINITIVA DI CUI AL BANDO DI CONCORSO ANNO 2019 EX L. R. N. 10/2014, PER L'ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE SEMPLICE DI IMMOBILI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA DISPONIBILI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI CAROVIGNO.

Il Responsabile dell'Area 3 – E.R.P.

Vista la determinazione n. 1119 del 20.09.2024, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata approvata la graduatoria provvisoria di cui al bando 2019 ai sensi della L. R. n. 10/2014, finalizzato alla formazione di una graduatoria per l'assegnazione in locazione semplice di immobili di edilizia residenziale pubblica disponibili sul territorio del Comune di Carovigno,

R E N D E N O T O C H E

La graduatoria definitiva di cui innanzi è stata pubblicata in data 20.09.2024 all'Albo Pretorio del Comune di Carovigno e sulla home page del sito istituzionale www.comune.carovigno.br.it.

AVVISA CHE

Avverso il provvedimento di approvazione della graduatoria definitiva è ammesso ricorso al TAR della Puglia o in alternativa al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni oppure 120 giorni dalla pubblicazione del provvedimento medesimo all'Albo Pretorio dell'Ente.

Carovigno, lì 20.09.2024

Il Responsabile dell'Area 3
Arch. Vito Nicola Sacchi

Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture

CONSIGLIO REGIONALE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SERVIZI ICT PROGRAMMAZIONE ACQUISTI E CONTRATTI 19 settembre 2024, n. 104

Appalto pubblico mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023 per l'affidamento del "Servizio di accoglienza, portierato e facchinaggio interno presso la sede del Consiglio regionale della Puglia". Approvazione documenti di gara e indizione. CIG B31CB88A1B.

IL DIRIGENTE

Il giorno giovedì 19 del mese di settembre dell'anno 2024 nella sede della Sezione Servizi ICT Programmazione Acquisti e Contratti del Consiglio Regionale della Puglia, sulla base dell'istruttoria che riferisce:

Visto lo Statuto della Regione Puglia che all'art. 23 stabilisce che il Consiglio regionale ha piena autonomia organizzativa, funzionale e contabile;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 Marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e succ. mod. e int.;

Vista la legge regionale 21 Marzo 2007, n. 6 recante "*Norme sull'autonomia organizzativa, funzionale e contabile del Consiglio Regionale*";

Vista la legge regionale 4 febbraio 1997 n.7 recante "*Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale"*;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio n. 27 dell'8 febbraio 2016, di attuazione dell'autonomia organizzativa, funzionale e contabile del Consiglio Regionale, in osservanza alla L.R. 7/2004, art. 23, nonché di approvazione dello schema di Alta Organizzazione del Consiglio Regionale della Puglia, la successiva deliberazione n. 39 del 20 aprile 2016 di approvazione definitiva del medesimo Atto di Alta Organizzazione nonché la DGR n. 1500 del 28.09.2016 con cui si è preso atto del verbale recante "*Definizione delle modalità amministrativo-gestionali di attuazione della Autonomia del Consiglio regionale, come definita dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 27 dell'8 febbraio 2016 e dall'Atto di Alta Organizzazione del Consiglio regionale della Puglia, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 39 del 20 aprile 2016*".

Visto l'Atto di Alta Organizzazione recante il "*Regolamento di Organizzazione del Consiglio Regionale della Puglia*", nel testo coordinato adottato con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 17/2021.

Vista la deliberazione n. 328 del 29 dicembre 2009 dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio, con la quale sono state emanate direttive per l'adozione delle determinazioni dirigenziali;

Visti:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Reg. (UE) 2016/679 recante "Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali";
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante "*Codice in materia di protezione di dati personali*";
- il D.Lgs. 24 gennaio 2006, n. 36 recante "Attuazione della direttiva 2003/98/CE relativa al riutilizzo di documenti nel settore pubblico";
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante "*Codice dell'Amministrazione digitale*", e in particolare gli artt.20, 40 e 54;
- l'art. 32 della legge 28 giugno 2009, n. 69 *"Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*" recante l'obbligo di adempiere alla pubblicità degli atti sui siti istituzionali;
- la legge regionale 20 giugno 2008, n. 15 recante "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa della Regione Puglia";
- l'art. 6 della legge regionale 20 aprile 1994, n. 13, *"Esercizio provvisorio del bilancio di previsione*

per l'anno finanziario 1994. Proroga ed integrazione" che detta disposizioni sulla pubblicazione sul BURP;

- legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti".

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2001, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*", così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Vista la legge regionale 16 gennaio 2001, n. 28 recante "*Riforma dell'ordinamento regionale in materia di programmazione, bilancio, contabilità regionale e controlli*";

Visto il Regolamento di Amministrazione e Contabilità del Consiglio Regionale;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 220 del 14 dicembre 2023, di approvazione del Bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026;

Vista la deliberazione n. 184 del 20 dicembre 2023 del Consiglio regionale della Puglia con la quale è stato approvato il "Bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026", di cui alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 14 dicembre 2023, n. 220;

Vista la L.R. n. 38 del 29 dicembre 2023 con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia;

Richiamata la Determina del Segretario Generale n. 46 del 6 luglio 2021 di approvazione della direttiva recante "*Disposizioni transitorie per la revisione dei processi per l'adozione delle determinazioni dirigenziali e la pubblicazione sul Nuovo Albo Pretorio on line del Consiglio regionale della Puglia*" e la successiva Determina n. 88 del 16 dicembre 2021 di integrazione della citata D.D. n. 46/21;

Vista la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza/Determina del Segretario Generale n. 93 del 22/02/2022 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Servizi Ict, programmazione acquisti e contratti" alla Dott.ssa Maria Conte;

Vista la Circolare del Segretario Generale del Consiglio Regionale della Puglia, nota prot. n. 20220012979 del 01.08.2022 recante "Adozione del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Regione Puglia (PTPCT) 2022-2024. Misure di carattere specifico negli appalti e nei contratti pubblici e conseguenti disposizioni organizzative";

Vista la DGR N. 33 del 31 gennaio 2024 "Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia - Aggiornamento per l'anno 2024. Adozione".

Visto il D.Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e smi.

Sulla base dell' istruttoria espletata dalla Titolare dell'incarico di E.Q. "Gare e Contratti";

Premesso che:

- con nota del 1.08.2024, acquisita al prot. n. 20240012942, il Dirigente della Sezione Amministrazione e Contabilità, in attuazione di quanto previsto dal Disciplinare per le procedure di acquisto di forniture e servizi del Consiglio Regionale della Puglia di cui alla DUP n. 53 del 14.09.2021, ha trasmesso la proposta di progetto d' acquisto per l'affidamento di un servizio di accoglienza, portierato e facchinaggio interno, da effettuarsi presso la sede del Consiglio regionale della Puglia, redatta ai sensi dell'art. 41, comma 12 del D.Lgs 36/2023 con i relativi allegati:
  - capitolato speciale d'appalto (Allegato 1);
  - DUVRI redatto dal Servizio "Datore di Lavoro" (Allegato 2);
  - Elenco lavoratori clausola sociale GSA (Allegato 3);
  - Elenco lavoratori clausola sociale Aleba Service (Allegato 4);
- come da proposta di progetto di acquisto, risulta necessario attivare una nuova procedura per l'affidamento di un contratto pubblico avente ad oggetto il "*Servizio di accoglienza, portierato e facchinaggio interno presso la sede del Consiglio regionale della Puglia*", al fine di assicurare i servizi

suddetti alla scadenza del contratto "Servizio di portierato ed altre mansioni accessorie presso la nuova sede del C.R. della Puglia" (CIG792708122F - CIG 9643058732) del Dirigente della Sezione "Amministrazione e Contabilità";

- con Atto Dirigenziale n. 160, dell'01 agosto 2024, il Dirigente della Sezione "Amministrazione e Contabilità" ha dato mandato alla Sezione "Servizi ICT, Programmazione acquisti e contratti", di indire ed espletare la procedura di gara comunitaria, mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. n. 36/2023, per l'affidamento del "*Servizio di accoglienza, portierato e facchinaggio interno presso la sede del Consiglio regionale della Puglia*", da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 2, lett.a), del d.lgs. 36/2023**;**
- con il medesimo provvedimento è stato adottato l'atto di prenotazione di spesa, per un importo pari ad € 994.822,07 con la previsione di impegno della somma di € 1.351.467,77 di cui iva al 22% (€ 237.295,08) sui successivi bilanci di previsione e sono stati individuati, il Dirigente pro tempore della Sezione "Amministrazione e Contabilità" e la titolare pro tempore dell' incarico di E.Q. *"Amministrazione e presidio delle procedure inerenti al funzionamento del Consiglio regionale della Puglia"*, rispettivamente, Responsabile Unico del Progetto (RUP) e Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), i quali hanno rilasciato la dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto d'interesse di cui al prot. n. 20240012969 del 01/08/2024 e prot.n. 20240014124 del 09/09/2024.

Visto l'art. 17 del D. Lgs. 36/2023 che obbliga le stazioni appaltanti ad adottare la decisione di contrarre e a individuare, con apposito atto, gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici;

Preso atto di quanto stabilito nel citato atto dirigenziale della Sezione "Amministrazione e Contabilità" che, adottando la decisione di contrarre, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs 36/2023, individua gli elementi essenziali del contratto che qui si intendono integralmente richiamati e il criterio di selezione degli operatori economici individuato nell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108 comma 2 lett. a), del D.Lgs. n. 36/2023, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, calcolata su un punteggio massimo di 100 punti e valutata sulla base dei seguenti elementi: offerta tecnica – punteggio massimo 70 punti; offerta economica ribasso sul prezzo – punteggio massimo: 30 punti; criteri, subcriteri e pesi sono dettagliati nel disciplinare di gara, allegato quale parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;

Preso atto che nel progetto di acquisto di cui sopra si dispone con riguardo all'art. 58, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023, di non suddividere l'appalto in lotti, in ragione della stretta integrazione funzionale ed operativa dei servizi e della necessaria unicità di coordinamento, direzione e responsabilità, che consente un'interlocuzione unitaria alla Sezione committente con il fornitore di servizio, che maggiormente assicura omogeneità alle attività poste in essere e il conseguimento degli obiettivi del servizio;

Dato atto di quanto definito nel progetto di acquisto e nel capitolato speciale e specificamente che:

- ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 36/2023, si ritiene applicabile in relazione ai servizi descritti nel capitolato speciale, il CCNL Imprese di pulizia, Servizi integrati, Multiservizi;
- ai sensi dell'art. 57 del Codice, al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera, è stato previsto l'obbligo per l'aggiudicatario di assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, indicato negli Allegati 3 e 4 al Capitolato speciale d' appalto, con l'applicazione del CCNL individuato dalla stazione appaltante o di altro contratto equivalente;
- che nel presente appalto sono presenti rischi interferenziali in relazione ai quali è stato redatto dal

Servizio “Datore di Lavoro”, il DUVRI, ai sensi dell’art. 26 comma 3 D.Lgs. 81/08, e sono stati quantificati i costi della sicurezza, relativi ai rischi interferenziali da non assoggettare a ribasso d’asta, in € 950,00, Iva esclusa;

- che l’importo a base di gara e l’importo stimato massimo dell’appalto sono stati calcolati prendendo a riferimento, per i costi della manodopera, i costi medi orari definiti dalle tabelle emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, sulla base di una stima delle quantità di ore necessarie allo svolgimento dell’appalto, così come meglio dettagliati nel progetto d’ acquisto;
- è stata prevista una durata dell’appalto di n. 48 (quarantotto) mesi, con opzione di proroga, ai sensi dell’art. 120, comma 10, del D.lgs. n. 36/2023, del contratto, alle medesime condizioni o più favorevoli per l’Amministrazione, per una durata pari nel massimo ad ulteriori 24 (ventiquattro) mesi, e con la previsione della proroga tecnica ai sensi dell’art. 120, comma 11, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l’individuazione del nuovo contrente e, comunque, per una durata non superiore a 6 (sei) mesi;
- è stata contemplata l’opzione ai sensi dell’art. 120, comma 9, con un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell’importo del contratto, alle stesse condizioni previste nel contratto originario, qualora in corso di esecuzione se ne renda necessario;
- il valore complessivo dell’appalto è stato così determinato:

QUADRO ECONOMICO PRE-GARA	
A) SOMME a BASE D’APPALTO	**Costo attività**
A.1) IMPORTO A BASE DI GARA	
1) Importo della prestazione o somma degli importi delle singole prestazioni di servizi/forniture (soggetti a ribasso) 15%	231.780,67
2) importo manodopera conforme costi su Tabelle Ministero del Lavoro non soggetta a ribasso	1.545.204,48
3) oneri sicurezza non soggetti a ribasso Duvri	950,00
Totale parziale quadro A	**1.777.935,15**
B) Importo altre voci	
1.Opzione di proroga	888.967,58
2. Opzione di proroga tecnica	222.241,89
3. Opzione di estensione (20%)	355.587,03
Totale parziale quadro B	1.466.796,50
A+B) VALORE STIMATO DELL’ APPALTO	**3.244.731,65**
C) Somme a disposizione	
C.1 Imprevisti/Accantonamenti/Spese generali	
Imprevisti (max 5 % dell’importo a base di gara comprensivo degli oneri della sicurezza)	88.896,76
Incentivi ex art.45 (36/2023) 2%	35.558,70
Contributo ANAC	660,00
Collegio consuntivo tecnico	26.669,03
Totale Imprevisti, accantonamenti, spese generali C.1	**151.784,49**
C.2 IVA	
IVA su servizi	50.991,75
IVA su manodopera	339.944,99
IVA su oneri sicurezza	209,00

IVA su imprevisti	19.557,29
IVA su accantonamenti	7.822,91
iva su opzione di proroga 24 mesi	195.572,87
Iva proroga tecnica	48.893,22
iva su opzione estensione 20%	78.229,15
iva su collegio consuntivo tecnico	5.867,19
Totale IVA C.2	**747.088,35**
TOTALE GENERALE (inclusa IVA) A+B+C	**4.143.604,49**

Preso atto che, in sede di istruttoria il RUP ha accertato che non sono presenti Convenzioni quadro o altri strumenti Consip con prestazioni adeguate per la specifica tipologia di servizio di interesse della stazione appaltante;

Dato atto che il servizio di appalto in oggetto è stato inserito nel Programma triennale 2024-2026 degli acquisti di forniture e servizi di importo pari o superiore a 140.000 euro, di competenza del Consiglio Regionale della Puglia, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 36/2023, approvato con DUP del 12.03.2024 con attribuzione del seguente Codice CUI S80021210721202400008;

Atteso che sulla base del progetto di acquisto e del capitolato speciale, la Sezione "Servizi ICT, programmazione acquisti e contratti" ha provveduto a predisporre i documenti relativi alla procedura di gara aperta sopra la soglia comunitaria, da svolgersi tramite la piattaforma telematica regionale Empulia: I) Disciplinare di gara e relativi allegati (All.1 - Modello di domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative, All.2 - Dichiarazione ex art. 20, L.231/07, All.3 - Modello dichiarazione ausiliaria, All.4 - Modello Offerta Economica; All.5- Informativa ex artt.13 e 14 Reg.(UE) 2016/679); II) Schema di contratto; III) Patto di integrità ai sensi dell'art. 1, co. 17, della l. 190/2012 e della L.R. 15/08; IV) Documento di gara unico europeo (DGUE) (non materialmente allegato poiché strutturato sulla Piattaforma Empulia);

Tenuto conto che gli elementi contenuti nel disciplinare di gara risultano essere conformi a quanto previsto nel Bando Tipo n.1 del 2023 "*Procedura aperta per l'affidamento di contratti pubblici di servizi e forniture nei settori ordinari sopra le soglie europee, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo*" predisposto da Anac in attuazione dell'articolo 222, comma 2, del decreto legislativo n. 36 del 31/3/2023 recante il nuovo Codice dei contratti pubblici;

Evidenziato che si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida e ritenuta congrua a insindacabile giudizio dell' Amministrazione, con esclusione di offerte in aumento rispetto alla base d'asta e che non si procederà all'aggiudicazione, qualunque sia il numero di offerte pervenute, per rilevanti motivi di interesse pubblico, per irregolarità formali, opportunità, convenienza, o qualora nessuna offerta risulti idonea in relazione all'oggetto del contratto (art. 108 comma 10 del D. Lgs. n. 36/2023) senza che ciò comporti alcuna pretesa da parte dei concorrenti;

Valutato, con riferimento all'art. 106, c. 1 del D. Lgs. 36/2023, di ridurre l'importo della garanzia provvisoria all'1% dell'importo stimato dell'appalto, così come definito ai sensi dell'art. 14 c.4 del D.Lgs.36/2023, al fine di rendere l'importo della medesima proporzionato e adeguato alla natura delle prestazioni oggetto dell'affidamento e al grado di rischio a esso connesso; ciò anche in considerazione dei requisiti di capacità economica, finanziaria, tecnica e professionale richiesti agli operatori economici per poter partecipare alla procedura, specificati negli atti di gara allegati, il cui possesso costituisce sintomo di serietà, esperienza, capacità economiche ed organizzative atte a gestire con efficienza ed efficacia i servizi oggetto di appalto;

Ritenuto pertanto di approvare gli atti di gara costituiti da: I) Disciplinare di gara e relativi allegati (All.1 -

Modello di domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative, All.2 - Dichiarazione ex art. 20, L.231/07, All.3 - Modello dichiarazione ausiliaria, All.4 - Modello Offerta Economica; All.5- Informativa ex artt.13 e 14 Reg.(UE) 2016/679); II) Schema di contratto; III) Patto di integrità ai sensi dell'art. 1, co. 17, della l. 190/2012 e della L.R. 15/08; IV) Documento di gara unico europeo (DGUE) (non materialmente allegato poiché strutturato sulla Piattaforma Empulia); V) Capitolato speciale di appalto e suoi allegati (elenco personale uscente da assorbire, D.U.V.R.I);

Ritenuto opportuno, in considerazione delle caratteristiche del mercato dei servizi a cui si rivolge la presente procedura di avvalersi, per lo svolgimento della stessa dell'istituto della "inversione procedimentale", di cui all'art 107, comma 3, del D.lgs. n. 36/2023, al fine di semplificare e ottimizzare il processo di selezione degli operatori economici, atteso anche il tempo necessario per lo svolgimento e il completamento delle operazioni di gara;

Dato atto:

- che il responsabile della fase di affidamento è la Dirigente pro tempore della Sezione "Servizi ICT, programmazione acquisti e contratti", che curerà lo svolgimento della procedura di gara sulla piattaforma EMPULIA, adotterà gli atti di competenza del responsabile della suddetta fase e che provvederà, tra l'altro, all'acquisizione del Codice Identificativo Gara (CIG) con il sistema di interoperabilità tra la piattaforma Empulia e la BDNCP di ANAC;

- che la Dirigente e il personale della Sezione "Servizi ICT, Programmazione Acquisti e Contratti", incaricato dell'istruttoria per la fase di progettazione e affidamento della gara, come individuato nella determina del Dirigente della Sezione Amministrazione e Contabilità n. 160/24, non incorrono in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti e alla Normativa Anticorruzione e che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto del presente provvedimento, ai sensi della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e norme collegate, dell'art. 6 bis della L. 241/1990 così come da dichiarazioni rese e acquisite agli atti con prot.n.20240014932/24, prot. n. 20240014935 e prot.n.. 20240014949/24;

Precisato che la sottoscrizione del contratto e la gestione della fase di esecuzione e di verifica di conformità dello stesso è di competenza del Dirigente pro tempore della Sezione "Amministrazione e Contabilità";

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N.28/2001 E AL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' DEL CONSIGLIO REGIONALE.

Il presente provvedimento non comporta adempimenti di natura finanziaria. Agli oneri derivanti dal presente atto si è provveduto con determinazione dirigenziale di prenotazione di spesa n. 160 del 01.08.2024 della Sezione Amministrazione e Contabilità

Tutto ciò premesso

DETERMINA

per quanto espresso in narrativa, che si intende integralmente riportato:

- **di dare attuazione alla decisione a contrarre di cui al**l'art 17 del D.Lgs. 23/36, per l'affidamento di un "*Servizio di accoglienza, portierato e facchinaggio interno presso la sede del Consiglio regionale della*

Puglia", adottata con la Determinazione n. 160 dell' 1 agosto 2024 della Sezione "Amministrazione e Contabilità", secondo i contenuti della Proposta di Progetto d'acquisto e del Capitolato speciale di cui al prot. N. 20240012942;

- **di approvare** gli atti di gara: I) Disciplinare di gara e relativi allegati (All.1 - Modello di domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative, All.2 - Dichiarazione ex art. 20, L.231/07, All.3 - Modello dichiarazione ausiliaria, All.4 - Modello Offerta Economica; All.5- Informativa ex artt.13 e 14 Reg.(UE) 2016/679); II) Schema di contratto; III) Patto di integrità ai sensi dell'art. 1, co. 17, della l. 190/2012 e della L.R. 15/08; IV) Documento di gara unico europeo (DGUE) (non materialmente allegato poiché strutturato sulla Piattaforma Empulia); V) Capitolato speciale di appalto e suoi allegati (elenco personale uscente da assorbire, D.U.V.R.I);

- **di indire** una gara comunitaria telematica mediante procedura aperta lotto unico, ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. n. 36/2023, per l'affidamento del "Servizio di accoglienza, portierato e facchinaggio interno presso la sede del Consiglio regionale della Puglia" da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 108, comma 2, lett.a) del medesimo Decreto, del valore a base di gara pari a € 1.776.985,15, per la durata dell'appalto di 48 (quarantotto) mesi, esclusi gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso (pari a € 950,00); il tutto al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge;
- **di dare atto** che il valore totale dell'appalto, considerate le opzioni disponibili, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, è stimato pari ad € 3.244.731,65, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge;
- **di riservarsi** di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida e ritenuta congrua e conveniente per l'Amministrazione;
- **di dare atto** che il Responsabile unico del progetto (RUP) è il Dirigente pro tempore della Sezione Amministrazione e Contabilità e il Direttore dell'esecuzione del Contratto (DEC) è il funzionario titolare di incarico di E.Q. "Amministrazione e presidio delle procedure inerenti al funzionamento del Consiglio regionale della Puglia", incardinato presso medesima Sezione;
- **di dare atto** che il Responsabile della fase di affidamento è la Dirigente pro tempore della Sezione "Servizi ICT, programmazione acquisti e contratti";
- **di dare corso** alla gara tramite la piattaforma telematica Empulia assicurando la pubblicità legale a livello europeo e a livello nazionale, ai sensi degli artt. 84 e 85 del D.Lgs. 36/2023, e di provvedere agli obblighi di trasparenza ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023;
- **di avvalersi**, per lo svolgimento della procedura di gara, della "inversione procedimentale, di cui all'art 107, comma 3, del D.lgs 36/2023;
- **di dare atto** che al fine di provvedere al pagamento del contributo di gara a carico della Stazione Appaltante per la procedura di gara in oggetto, si provvederà successivamente ad assumere un impegno di spesa pari ad € 660,00;
- **di notificare** il presente provvedimento al Responsabile Unico del Progetto;

Il presente provvedimento, redatto in un unico originale e composto da n. 9 facciate è:

- formato e sottoscritto in modalità digitale ed è raccolto e conservato, in conformità alla normativa vigente, nel sistema di gestione e archiviazione documentale del Consiglio Regionale;
- pubblicato all'Albo del Consiglio Regionale per n. 15 giorni lavorativi consecutivi a cura della Segreteria Generale in versione integrale;
- pubblicato sul sito Amministrazione Trasparente del Consiglio Regionale ai sensi del D.Lgs. 33/13, alla voce "Gare e contratti";
- pubblicato alla voce "Archivio Atti" della pagina dell'Albo on line del Consiglio Regionale, nel rispetto della normativa in tema di trattamento dei dati personali, per un periodo non eccedente 5 anni dalla pubblicazione, per finalità di pubblicazione proattiva;
- pubblicato sul BURP ai sensi della L.R. 18/2023;

- notificato a cura della scrivente Sezione al Responsabile unico di Progetto, dott. Antonio Lacatena, Dirigente pro tempore della Sezione “Amministrazione e Contabilità” del Consiglio Regionale della Puglia.

Garanzie alla riservatezza. La pubblicazione dell’atto sul B.U.R.P., all’Albo Pretorio on line o sul sito AT del Consiglio regionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza degli interessati, secondo quanto disposto dal Reg. (UE) 2016/679, dal D.lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii., e ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari e il riferimento a categorie di dati “particolari” ai sensi degli artt. 9 e 10 del Reg. (UE) n. 679. Eventuali dati non oggetto di pubblicazione, indispensabili per l’adozione dell’atto, sono indicati in documenti separati, esplicitamente richiamati nel presente atto.

Il Dirigente

Sezione Servizi ICT Programmazione Acquisti e Contratti
Maria Conte

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, statale e comunitaria ed è conforme alle risultanze dell’istruttoria.

La titolare di E.Q. - Gare e Contratti
Annalisa Di Carlo

Consiglio regionale della Puglia

Capitolato speciale d'appalto
Servizio di accoglienza, portierato e facchinaggio interno, presso la Sede del Consiglio regionale della Puglia

SOMMARIO

PREMESSA....2
1. OGGETTO E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO....2
2. MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO....5
3. VALORE DEL SERVIZIO....6
3.1 Tabella riepilogativa ore servizio....6
4. DURATA DEL SERVIZIO....7
4.1 CLAUSOLA REVISIONE DEI PREZZI ART. 60 D.LGS. 36/2023....7
4.2 MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE....7
5. ATTIVITA' PRELIMINARI ALL'ATTIVAZIONE DEI SERVIZI....9
5.1 Sopralluogo finalizzato all'attivazione dei servizi....9
5.2 Piano di esecuzione dei servizi....9
5.3 Accettazione del Piano di esecuzione e attivazione dei servizi....9
5.4 Variazioni dei servizi in corso di esecuzione del contratto....9
6. PROCEDURE DI CONTROLLO IN FASE DI ESECUZIONE DEI SERVIZI....10
6.1 Controlli dell' Operatore economico....10
6.2 Controlli dell'Amministrazione....10
7. PERSONALE DELL'OPERATORE ECONOMICO....10
7.1 FIGURA DELL'OPERATORE ECONOMICO....10
7.2 Esecuzione dei servizi....11
1) Responsabile del Contratto....11
2) Responsabile Operativo....12
3) Personale (Operatori)....12
8. EQUIPAGGIAMENTI....13
9. DUVRI....13
10. CONDIZIONE DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI....14
11. CORRISPETTIVI....14
12. FATTURAZIONE E PAGAMENTI....15
13. OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO RELATIVI AL PERSONALE – CLAUSOLA SOCIALE....15
14. SICUREZZA SUL LAVORO E PREVENZIONE INFORTUNI....16
15. CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE....17
16. ASSICURAZIONI....17
17. PENALI....18
18. ESECUZIONE IN DANNO....20
19. OBBLIGHI DELL'OPERATORE ECONOMICO....20
20. OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO con OPERATORE ECONOMICO....20
21. DANNI E RESPONSABILITÀ....21

22. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRAtto 21
23. SUBAPPALTO.....21
24. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO 21
25. RECESSO.....22
26. DIVIETO DI CONFERIMENTO INCARICHI 22
27. OBBLIGHI DI RISERVATEZZA.....23
28. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI 23
29. COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO 24
30. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE 24
31. NORME DI RINVIO 24

PREMESSA

Il Consiglio regionale della Puglia intende affidare in appalto, ai sensi del D. Lgs n. 36/2023, il Servizio di Accoglienza, Portierato e Facchinaggio interno per la propria sede di Via Gentile 52.

Il predetto servizio è finalizzato al raggiungimento di una serie di obiettivi così sintetizzabili:

1. elevati standard di qualità ed efficienza del servizio, intesi come capacità e controllo del processo di realizzazione dello stesso;

2. livello di servizio orientato all'eccellenza, tale da soddisfare appieno le esigenze dell'amministrazione, andando oltre le attese esplicite ed implicite;

3. procedure e modelli organizzativi – gestionali moderni ed innovativi, con continuo miglioramento ed incremento della qualità del servizio offerto;

4. migliorare l'immagine interna ed esterna dell'amministrazione.

Per raggiungere tali obiettivi è importante l'impegno sinergico delle risorse umane, che saranno impegnate nell'espletamento del servizio, l'utilizzo di strumenti tecnologici ed un consolidato know-how aziendale nel settore con professionalità acquisita ed esperienza nei lavori analoghi.

1. OGGETTO E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il presente Capitolato speciale d'appalto ha per oggetto la descrizione del servizio di accoglienza, portierato e facchinaggio da svolgersi nella sede del Consiglio regionale della Puglia, situato nella città di Bari, in via G. Gentile, n. 52 nonché le modalità e i tempi di esecuzione delle prestazioni.

Le prestazioni previste dal presente capitolato (CPV: 98341120-2, 98341130-5, 63100000-0) sono da eseguire nei locali di seguito indicati:

- *l'ingresso e piani dello stabile del Consiglio regionale della Puglia;*
- *l'Aula Consiliare e Aule Commissioni;*
- *la Biblioteca del Consiglio regionale della Puglia Teca del Mediterraneo;*
- *gli uffici del Co.Re.Com. Puglia;*
- *il garage del Consiglio Regionale della Puglia;*
- *nelle aree della sede adibite ad eventi;*

All'occorrenza, potrà essere richiesto che le attività di seguito descritte interessino anche altri spazi ubicati nel perimetro della Sede di gestione del Consiglio regionale.

Il Servizio di accoglienza, portierato e piccolo facchinaggio deve essere assicurato con la presenza costante del personale dell'Operatore economico presso le postazioni assegnate e nelle fasce orarie definite e in linea

con le esigenze dell'Amministrazione ed è finalizzato a garantire e migliorare l'accoglienza e l'assistenza degli ospiti e utenti agli ingressi e alle uscite degli Uffici e a fornire supporto, nei modi indicati dal presente capitolato, al personale della stazione appaltante.

Il personale di portierato e accoglienza, a titolo esemplificativo e non esaustivo, sarà incaricato di svolgere le seguenti specifiche mansioni, pertanto dovrà:

- controllare l'accesso del personale in servizio ed esterno e accogliere gli utenti in ingresso: registrare su apposito registro l'ingresso e l'uscita dei visitatori, con indicazione dell'ora, permettendo l'accesso alla struttura da parte degli utenti esclusivamente negli orari stabiliti e garantendo loro un servizio di prima accoglienza e assistenza, durante tutto l'arco temporale in cui questi permangono nei locali dell'Ente appaltante, fornendo anche informazioni di carattere generale sull'attività della struttura. Sono da escludere, in ogni caso, tutte le informazioni di natura tecnica relative all'attività specifica svolta che possono essere rese solo da dipendenti dell'Ente appaltante o attraverso i canali istituzionali dell'ente;
- rilasciare informazioni di cortesia agli utenti ed eventuale modulistica predisposta dagli uffici;
- supportare il personale interno nelle attività di registrazione per l'accesso ad eventi organizzati presso la sede del Consiglio regionale;
- custodire e gestire le chiavi di accesso alle aree/stanze/locali del palazzo con annotazione su apposito registro delle consegne e ritiri, dell'orario relativo e del nominativo delle persone cui sono consegnate;
- aprire in emergenza o su disposizione di personale autorizzato locali chiusi e all'occorrenza presidiare lo svolgimento delle attività fino alla chiusura del locale;
- gestire con efficacia la comunicazione con l'utenza, specialmente se in difficoltà, fornire indicazione ai visitatori e impostare in modo sereno e costruttivo il rapporto di comunicazione;
- avere un controllo della sicurezza dei luoghi con particolare riferimento alla prevenzione di attività di intrusione di soggetti esterni e/o di materiali non identificati / sospetti che possano arrecare pericolo;
- controllare e vigilare sull'uscita di merci, apparecchiature, colli voluminosi o comunque su quanto possa essere riconducibile ad una eventuale sottrazione di beni di proprietà dell'amministrazione;
- controllare il regolare accesso al garage, consentito ai soli autoveicoli autorizzati;
- fornire supporto e assicurare il presidio per lo svolgimento di riunioni, eventi, manifestazioni, sedute consiliari e delle commissioni, inteso come l'insieme delle attività prima, durante e dopo, finalizzate alla buona riuscita dell'evento (registrazione partecipanti, accensione/spegnimento luci, sistemazioni sedie, tavoli, verifica funzionamento microfoni e sistemi audiovisivi, monitoraggio svolgimento dell'evento, distribuzione acqua e bicchieri, richiedere l'intervento del servizio esterno tecnico o della struttura competente ect ect….) attenendosi alle indicazioni impartite dagli organizzatori;
- assistere le persone diversamente abili, gli anziani e le donne in stato interessante durante l'attesa, curando che abbiano la possibilità di utilizzare le sedute poste a loro disposizione;
- impedire che entrino nell'edificio persone estranee, per lo svolgimento di attività di promozione, offerta e divulgazione presso il personale, su incarico di ditte o di società operanti in campo assicurativo, editoriale e quant'altro, e persone che rifiutino di qualificarsi e/o declinare le proprie generalità;
- ritirare la posta, i documenti ed i plichi in consegna. Ove sia richiesta la firma per ricevimento, l'addetto dovrà avvisare il funzionario interessato affinché provveda ad effettuarne il ritiro. Si ribadisce che per qualsiasi oggetto/bene in entrata ed in uscita dalla struttura dovrà essere accertata la presenza del documento di trasporto o di quello di esonero. Se il plico in consegna viene recapitato privo di documento di trasporto, il datore deve essere identificato attraverso un documento di identità, i cui dati vanno trascritti sul registro;
- provvedere al piccolo facchinaggio inteso quale movimentazione e trasporto tra i piani di materiale di piccole dimensioni e suppellettili quali a titolo esemplificativo corrispondenza, plichi, scatole, arredi e attrezzature di piccole dimensioni che non richiedono operazioni di smontaggio e rimontaggio;
- verificare l'igiene e il decoro dell'edificio e in caso di anomalie contattare i responsabili dell'amministrazione;

- effettuare un controllo dei locali all'apertura e alla chiusura della sede, verificandone l'integrità. In caso di anomalie, dovrà contattare il responsabile della struttura. Al termine dell'orario di lavoro dell'Ente appaltante, l'incaricato dovrà controllare tutti i locali, accertandosi dell'eventuale presenza di personale dell'Ente e/o esterno, e provvedere alla chiusura di eventuali infissi rimasti aperti nei vani delle scale;
- intervenire in caso di blocco degli ascensori, provvedendo a contattare il servizio di manutenzione e assistendo le persone eventualmente bloccate in cabina;
- verificare periodicamente lo stato di degrado delle bandiere esterne e provvedere eventualmente alla loro sostituzione;
- provvedere al controllo dei sistemi di sicurezza ove esistenti, con eventuale l'attivazione e disattivazione (impianti di rilevazione incendio, impianti speciali di allarme, antintrusione e quant'altro) ed in caso allarme, ad avvertire tempestivamente gli organi competenti, le forze dell'ordine e, ove presente, la società affidataria del servizio in oggetto;
- denunciare al referente dell'amministrazione eventuali incidenti, danni o situazioni non ordinarie o di pericolo nonché guasti agli impianti e apparecchiature azionare, nelle situazioni di emergenza, i segnali di allarme e similari, nonché attivare, nei limiti del possibile e nel rispetto della normativa in materia di sicurezza, le misure di primo intervento necessarie;
- svolgere presso la sede di espletamento del servizio, attività di primo soccorso, nonché di intervento antincendio. In particolare, ove dovesse scorgere fumo, principi di incendio o avvertire odori anomali, il personale di custodia contatterà immediatamente i numeri di pronto intervento e gli uffici competenti ed effettuerà un primo intervento utilizzando le attrezzature antincendio che sono dislocate all'interno degli edifici. Dovrà essere pertanto capace di distinguere quali attrezzature usare secondo il tipo di incendio che si potrebbe eventualmente sviluppare e, in base alla gravità dello stesso, decidere se intervenire direttamente o avvertire i Vigili del Fuoco. Pertanto, il personale dovrà essere in possesso delle idonee certificazioni all'uopo previste ex lege ed aver seguito apposita formazione per l'espletamento di tali attività;
- prestare la massima attenzione ad eventuali perdite d'acqua dalle tubature e dai rubinetti che potrebbero determinare allagamenti informando tempestivamente, ove necessario, i competenti Uffici e, se del caso, anche i Vigili del Fuoco.

Il servizio di facchinaggio interno, movimentazione merci, magazzinaggio è inteso come lo svolgimento della prestazione che prevede l'impiego della sola forza di lavoro, per lo spostamento di oggetti e merci di varia natura, da un luogo all'altro dell'ambiente di lavoro.
Per servizio di movimentazione e magazzinaggio, si intende l'attività di deposito e/o custodia e/o stoccaggio e/o movimentazione di beni dell'Amministrazione presso luoghi differenti, della stessa Sede dell'Amministrazione, con utilizzo di mezzi ed attrezzature tecniche messe a disposizione dall'operatore economico.
Sono ricompresi servizi di custodia, gestione e trasporto di materiale documentario in forma di unità di archiviazione (es.scatole, fascicoli, ecc.).
I beni che riguardano le prestazioni sopra descritte sono, indicativamente, i seguenti: fascicoli, faldoni, corrispondenza, materiale documentale e cartaceo in generale, scatole, cancelleria, scrivanie ed armadi, cassettiere, sedute, tavoli di varie misure, suppellettili, lampade da tavolo e lampadari, materiale informatico (computer, stampanti, fotocopiatrici ed altro del genere), apparecchiature varie, dispenser dell'acqua,piante, materiale occorrente per l'allestimento di mostre, eventi e manifestazioni, palchi e pedane e quanto altro costituisce l'allestimento dei differenti Uffici.
La tipologia delle prestazioni, nello specifico, può essere descritta in tal modo:

- movimentazione di materiale documentale, cartaceo, informatico e di arredi, le cui dimensioni ne consentano il trasporto con l'ausilio di piccoli mezzi. Nel caso di arredi, di grandezza esigua, è possibile richiedere il montaggio o la riparazione degli stessi;
- attività di sistemazione del magazzino, stoccaggio di arredi ed attrezzature non ancora utilizzate oppure da smaltire;

- ritiro della merce, consegnata dai fornitori, presso la portineria dello stabile e collocazione del materiale in appositi luoghi, Uffici e presso il magazzino. Nel caso di ritiro di piccoli arredi e accessori, è possibile richiedere all'O.E. specifico montaggio degli stessi;
- ritiro di plichi, anche postali, acquisiti dalla Sede della Giunta regionale, di via Gentile ed indirizzati al Consiglio regionale della Puglia e consegna della corrispondenza destinata agli Uffici della stessa Giunta, recapitata al Consiglio;
- sistemazione di registri e cataloghi, di materiale di utilizzo corrente, con attività di imballaggio, archiviazione di faldoni;
- posizionamento e ritiro dei boccioni di ricarica degli erogatori d'acqua presenti nell'edificio, in base al relativo consumo; trasporto e collocazione di transenne, segnaletica mobile, sedie e tavoli, arredi, piante e quant'altro occorrente per mostre, eventi e manifestazioni; allestimento di spazi appositi;
- altri servizi di facchinaggio ed attività complementari che si dovessero rendere necessari per l'espletamento delle attività dell'Ente o per la riorganizzazione di spazi e ambienti della sede.

L'Operatore Economico, ai fini del perfezionamento dei servizi sopra descritti, dovrà essere in possesso almeno di:

- n. 1 carrello portapacchi;
- n. 1 carrello a ripiani per documenti;
- n. 1 un muletto, all'evenienza, da utilizzare per movimentare merci, ai piani seminterrato e terra dello stabile;
- n. 2 varie tipologie di scala, da utilizzare in base alle specifiche esigenze delle Ente.

L'Operatore Economico indicherà nell'offerta tecnica le dotazioni aggiuntive che intende mettere a disposizione dell'amministrazione per il miglioramento della funzionalità del servizio di accoglienza, portierato e facchinaggio.

Tutti gli strumenti e macchinari dovranno essere rispondenti alle norme di buona tecnica (norme CEI o altre) ed in regola con le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni, nonché essere adeguati alle caratteristiche dei materiali da trasportare e dei servizi da svolgere.
In caso di movimentazione di materiali o apparecchiature fragili (computer, apparecchiature tecniche, video, quadri, etc.) sarà cura e responsabilità dell'Operatore Economico provvedere ad effettuare gli imballaggi idonei ad evitare ogni danno alla merce.

2. MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

L'Operatore economico deve garantire che i servizi oggetto del presente appalto siano prestati in modo da non causare interruzioni, sospensioni o ritardi.

L'Operatore economico deve, inoltre, garantire che i servizi oggetto del presente appalto siano prestati in modo da mantenerne alto lo standard qualitativo, garantendo al massimo la fruibilità dei luoghi indicati nell' "oggetto dell'appalto" da parte dei dipendenti e del pubblico.

L'Operatore economico deve garantire che i servizi oggetto del presente appalto siano correttamente prestati nel rigoroso rispetto delle condizioni di seguito riportate, nonché delle direttive eventualmente impartite di volta in volta dal Direttore dell'esecuzione, che sarà nominato dall'Amministrazione.

Resta inteso che l'Operatore economico deve eseguire pienamente e correttamente tutte le attività, anche non elencate nel presente documento, che siano utili al pieno e corretto svolgimento dei servizi oggetto del presente appalto.

In particolare, l'Operatore economico deve garantire che le risorse addette alla prestazione del servizio:

- indossino un cartellino di riconoscimento, fornito dall'Operatore economico;
- compiano tutto quanto necessario per prestare in modo diligente il servizio;

- siano puntuali rispetto all'orario di inizio e fine del proprio turno di servizio;
- tengano sempre un comportamento consono alla propria funzione ed ai luoghi di svolgimento del servizio;
- prestino la massima attenzione alla cura della persona e ai comportamenti da tenere durante lo svolgimento del servizio (a titolo esemplificativo e non esaustivo: gentilezza nei confronti del pubblico, postura decorosa;
- prestino la massima attenzione nella distribuzione e successiva raccolta dei materiali informativi (quali brochure, depliant), nonché in altre attività necessarie alla buona esecuzione del servizio;
- in caso di eventi accidentali, criminali o dolosi e/o situazioni (es. calamità naturali od eventi dannosi) che possano danneggiare il patrimonio mobiliare ed immobiliare dei siti indicati nell'oggetto allertino il Direttore dell'esecuzione, gli addetti alla sicurezza, al fine di circoscrivere i danni esistenti, secondo l'ordinaria diligenza;
- effettuino il passaggio di consegne all'addetto del turno successivo trasferendo a quest'ultimo tutte le informazioni riguardanti lo stato del servizio, le attività in essere e le eventuali situazioni anomale riscontrate.

3. VALORE DEL SERVIZIO

L'importo totale dell'appalto per i 48 mesi di durata previsti è di € **1.777.935,15** al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

L'importo a base di gara comprende i costi della manodopera che l'Amministrazione ha stimato pari ad Euro **1.545.204,48** al netto di Iva.

I costi per gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso sono quantificati in **€ 950,00** come da D.U.V.R.I. allegato al presente Capitolato.

Le prestazioni saranno in ogni caso retribuite esclusivamente in base alle ore effettivamente eseguite.

3.1 Tabella riepilogativa ore servizio

SERVIZIO DI ACCOGLIENZA E PORTIERATO	***ORARI DI SERVIZIO***	***TOTALE ORE/GIORNO***	***TOTALE GIORNI/SETTIMANALI***	***TOTALE ORE DEL SERVIZIO SETTIMANALI***	***TOTALE ORE ANNUALI DEL SERVIZIO***	***TOTALE ORE 48 mesi DEL SERVIZIO***
SEZIONE BIBLIOTECA E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA	dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00	10	5	50	2600	10400
- PORTIERATO, ATTIVITÀ GENERALI PER LA SICUREZZA AI PIANI E ACCOMPAGNAMENTO UTENZA CORECOM	dal lunedì al giovedì dalle ore 8.00 alle ore 14.00; dalle 15.00 alle 19.00	10	4	40	11960	47840
	venerdi 8-14 (tranne il portierato che farà solita turnazione fino alle 19)	6	1	6		46 ore settimanali * 5 unità * un anno (52 settimane)
AULA COMMISSIONI		5	2	10	520	2080
CONTROLLO ACCESSO ALL'AULA CONSILIARE NELLE GIORNATE DI CONSIGLIO	9-17	8	1	8	416	1664
GARAGE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA	dal lunedì al venerdì 7,30 - 19,30	12	5	60	3120	12480

ORE DA UTILIZZARE PER EVENTI		256			256	1024
					18872	75488
FACCHINAGGIO	8-16	8	5	40	2080	8320
TOTALE ORE SERVIZIO					20952	83808

La stima della manodopera rinviene dall'applicazione al numero di ore di servizio delle tariffe indicate nelle tabelle del Decreto Direttoriale n.52 del 27 settembre 2023 - "Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – costo medio orario del personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia, disinfestazione, servizi integrati/multiservizi- Puglia - Operaio (Luglio 2023)" per un livello 2 per 75488 ore e un livello 3 per 8320 ore.

Gli orari del servizio indicati in tabella sono indicativi e non esaustivi e potranno essere di volta in volta modificati sulla base delle esigenze dell'amministrazione **fino a concorrenza delle ore indicate**.

4. DURATA DEL SERVIZIO

La durata dell'appalto è pari a 48 (quarantotto) mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto o diversa data indicata dall'Amministrazione, fatte salve le facoltà/opzioni riservate all'Amministrazione di cui al successivo paragrafo 4.2.

In relazione alle proprie esigenze, l'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere il servizio per eventuali periodi di chiusura stagionali, in tal caso il corrispettivo per il servizio non reso sarà portato in detrazione sulla relativa fattura mensile.

Fermo quanto previsto dall'articolo 50, comma 6, l'Amministrazione committente si riserva la facoltà di disporre l'esecuzione del contratto prima della stipula per motivate ragioni o in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 17, comma 8 e 9, del Codice.

4.1 CLAUSOLA REVISIONE DEI PREZZI ART. 60 D.LGS. 36/2023

Ai sensi dell'articolo 60, comma 3 e 4, del D.Lgs. 36/2023, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, che determinano una variazione del costo del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo, a partire dal secondo anno di esecuzione contrattuale, i prezzi sono aggiornati, in aumento o in diminuzione, sulla base degli indici delle retribuzioni contrattuali orarie, pubblicati sul portale istituzionale dell'ISTAT, nella misura dell'80 per cento della variazione stessa, in relazione alle prestazioni ancora da eseguire.

A partire dal secondo anno di durata del Contratto, il costo del Servizio potrà quindi essere oggetto di revisione, su richiesta dell'Appaltatore. I prezzi sono aggiornati in aumento subordinatamente ad apposita istanza presentata dall'operatore affidatario cui spetta l'onere di provare l'effettivo aumento dei prezzi sulla quale il RUP si pronuncia con apposito provvedimento.

La revisione dei prezzi può essere adottata una sola volta per ciascuna annualità.

In nessun caso la revisione dei prezzi potrà avere effetto sulle prestazioni eseguite prima della richiesta di rivalutazione.

La revisione dei prezzi non può determinare modifiche che alterino la natura generale del Contratto.

4.2 MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

L'Amministrazione, relativamente al presente appalto, si riserva la facoltà:

OPZIONE N.1: ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D.lgs. n. 36/2023, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto – pari ad **€ 355.587,03,** comprensivo degli oneri per la sicurezza dovuti a rischio di interferenza, (oltre iva e/o altre imposte e contributi di legge) – di imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

L'esercizio della suddetta facoltà avverrà mediante comunicazione, a mezzo PEC all'indirizzo che verrà indicato dall' operatore affidatario in contratto.

OPZIONE N.2: ai sensi dell'art. 120, comma 10, del D.lgs. n. 36/2023, **di prorogare** il contratto, alle medesime condizioni o più favorevoli per l'Amministrazione, per una durata pari nel massimo ad ulteriori n. 24 (ventiquattro) mesi, per un importo eventuale pari nel massimo ad **€ 888.967,58** comprensivo degli oneri per la sicurezza dovuti a rischio di interferenza, (oltre Iva e/o altre imposte e contributi di legge).

L'Amministrazione eserciterà tale facoltà attraverso apposita comunicazione inviata all'operatore economico affidatario mediante PEC, almeno 30 (trenta) giorni prima della scadenza del contratto originario.

OPZIONE N.3: ai sensi dell'art. 120, comma 11, del D.lgs. n. 36/2023, di modificare la durata del contratto in corso di esecuzione per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contrente e, comunque, per una durata non superiore a 6 (sei) mesi, per un importo eventuale pari nel massimo ad **€ 222.241,89** comprensivo degli oneri per la sicurezza dovuti a rischio di interferenza, (oltre Iva e/o altre imposte e contributi di legge).

L'Amministrazione comunica all'operatore economico la volontà di esercitare detta opzione di proroga con apposita comunicazione mediante PEC, almeno 30 (trenta) giorni prima della scadenza contrattuale.

In tal caso l'Operatore economico è tenuto all' esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi patti e condizioni.

Inoltre l'Amministrazione, relativamente al presente appalto, si riserva:
a) di valutare la necessità di rinegoziare il contratto, per ristabilire l'equilibrio contrattuale, qualora nel corso della durata si verifichino circostanze o sopravvenienze, estranee al normale ciclo economico del contratto stipulato, senza alterare la struttura dell'operazione economica sottesa al contratto di affidamento nel rispetto delle regole a presidio delle procedure di evidenza pubblica (Art. 9, D.Lgs. 36/23);

b) di richiedere servizi supplementari non previsti, alle condizioni e nei limiti stabiliti dall'art. 120, comma 1 lett. b).
Ai sensi dell'art. 9, comma 1, del D.Lgs. 36/23, gli oneri discendenti dall'obbligo di rinegoziazione trovano copertura con le somme a disposizione indicate nel quadro economico dell'intervento, alle voci imprevisti e accantonamenti e, se necessario anche utilizzando le economie da ribasso d'asta.
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023, l'importo massimo stimato della presente procedura di affidamento comprensivo dell'importo a base di gara, degli importi derivanti dall'esercizio delle tre opzioni contrattuali, e dei costi derivanti dal rischio di interferenza, ammonta ad € **3.244.731,65** (oltre Iva e/o altre imposte e contributi di legge), secondo la sotto estesa tabella:

Procedura aperta telematica (piattaforma EMPULIA) ai sensi dell'art. 71 del d.lgs n.36/2023 per l'affidamento dei servizi di accoglienza, portierato e facchinaggio	**Importo Iva esclusa**	**IVA AL 22%**	**IMPORTO IVA COMPRESA**
Importo base d'asta 48 mesi (comprensivo di Duvri pari ad € 950,00)	**1.777.935,15**	**391.145,74**	**2.169.080,88**
Opzione 1: eventuale aumento del quinto	**355.587,03**	**78.229,15**	**433.816,18**

Opzione 2: eventuale proroga per n. 24 mesi	**888.967,58**	**195.572,87**	**1084.540,44**
Opzione 3: eventuale proroga tecnica per n. 6 mesi	**222.241,89**	**48.893,22**	**271.135,11**
Valore dell'Appalto	**3.244.731,65**	**713.840,96**	**3.958.572,61**

5. ATTIVITA' PRELIMINARI ALL'ATTIVAZIONE DEI SERVIZI

5.1 SOPRALLUOGO FINALIZZATO ALL'ATTIVAZIONE DEI SERVIZI

Dopo la sottoscrizione del contratto e prima della effettiva attivazione dei servizi innanzi descritti, l'Operatore economico dovrà effettuare un sopralluogo presso la sede di erogazione del servizio, finalizzato alla verifica dello stato dei luoghi e all'analisi degli specifici fabbisogni dell'amministrazione in relazione ai luoghi di svolgimento delle attività.

5.2 PIANO DI ESECUZIONE DEI SERVIZI

Entro e non oltre 5 giorni lavorativi, dalla sottoscrizione del contratto, pena l'applicazione delle penali, l'operatore economico dovrà trasmettere in forma scritta all'Amministrazione il documento denominato "Piano di esecuzione dei servizi" (di seguito PDE). Il PDE dovrà contenere in modo sintetica, ma esauriente i contenuti principali dell'offerta tecnica e le seguenti informazioni minime:

PDE – Elenco minimo delle informazioni contenute nel PDE
▪ ***Tipologia di servizi erogati/dotazioni specifiche messe a disposizione***
▪ ***Fasce orarie proposte per una efficiente copertura del servizio***
▪ ***Organizzazione del personale e risorse attribuite, elenco dei nominativi degli Operatori e del Responsabile Operativo***
▪ ***Modalità, descrizione, tempi delle ispezioni***
▪ ***(eventuale) Credenziali di accesso ai sistemi informativi per la gestione della turnazione e l'organizzazione del servizio***
▪ ***Descrizione, strumenti e flussi di gestione delle emergenze***

5.3 ACCETTAZIONE DEL PIANO DI ESECUZIONE E ATTIVAZIONE DEI SERVIZI

Il PDE redatto come innanzi specificato sarà oggetto di condivisione con l'Amministrazione, che potrà richiedere eventuali modifiche finalizzate ad una più efficiente ed efficace organizzazione dei servizi, e di successiva accettazione, anche in ragione delle prestazioni e delle modalità di erogazione dei servizi offerti dall'aggiudicatario.
Resta inteso che l'Amministrazione, nel corso del periodo di durata contrattuale può richiedere per il tramite del D.E.C - revisioni e/o modifiche e/o integrazioni al contenuto del PDE, che deve essere inteso pertanto come strumento flessibile di pianificazione dei servizi oggetto dell'appalto in funzione delle esigenze organizzative e strutturali dell'Ente.
L'amministrazione si riserva di dare avvio al servizio, nei limiti in cui è strettamente necessario ad assicurare il servizio, nelle more di accettare il PDE.

5.4 VARIAZIONI DEI SERVIZI IN CORSO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

È facoltà dell'Amministrazione variare le ore di esecuzione richieste presso le postazioni a seconda delle mutate esigenze organizzative che potranno manifestarsi nel corso dell'appalto.
In tal caso l'Appaltatore dovrà provvedere entro massimo 48 ore dalla ricezione della richiesta trasmessa dal D.E.C assicurando la variazione del servizio.
Le suddette variazioni avvengono su specifica ordinazione scritta dell'Amministrazione che va a modificare il PDE, per il tramite del DEC dalla Stazione appaltante.
L'Operatore economico non può sospendere o modificare i servizi forniti in seguito a decisione unilaterale, nemmeno nel caso in cui siano in atto controversie con l'Amministrazione.
L'eventuale sospensione o modifica dei servizi per decisione unilaterale dell'appaltatore costituisce inadempienza contrattuale e determinerà la conseguente risoluzione del contratto per colpa.
In tal caso l'Amministrazione procederà all'incameramento della cauzione definitiva, fatta comunque salva la facoltà di procedere nei confronti dell'aggiudicatario per tutti gli oneri conseguenti e derivanti dalla risoluzione contrattuale, compresi i maggiori oneri contrattuali eventualmente sostenuti dall'Amministrazione e conseguenti a quelli derivanti dal nuovo rapporto contrattuale.
Fermo restando il valore dell'appalto aggiudicato, la Stazione appaltante si riserva di modificare, in corso d'opera, il numero e la tipologia dei servizi ivi richiesti.

6. PROCEDURE DI CONTROLLO IN FASE DI ESECUZIONE DEI SERVIZI

6.1 CONTROLLI DELL' OPERATORE ECONOMICO

All'Operatore economico si richiede di applicare un proprio autonomo sistema di controlli interni finalizzati a verificare l'affettiva corretta esecuzione del contratto. I controlli possono essere effettuati mediante ispezioni, richieste di documenti e/o di informazioni e/o con ogni altro mezzo e modalità utili. Dovranno essere verificati almeno i seguenti aspetti:
- presenza sul posto di lavoro;
- piena efficienza nello svolgimento del servizio;
- piena disponibilità della strumentazione e delle apparecchiature in dotazione;
- presenza della divisa d'ordinanza indossata;

L'Operatore economico deve fornire la massima collaborazione fornendo prontamente ogni informazione o documento utile.
L'Operatore economico è tenuto a fornire al DEC il riepilogo dei controlli effettuati con il rispettivo esito, debitamente sottoscritti dal responsabile del contratto, entro 15 gg dallo svolgimento degli stessi.
L'Operatore economico quantificherà nell'offerta tecnica il numero di ispezioni che saranno effettuate.

6.2 CONTROLLI DELL' AMMINISTRAZIONE

Il Direttore dell'esecuzione del contratto, e/o personale qualificato individuato dalla stessa Amministrazione, potrà svolgere autonomi controlli (anche a campione) per verificare la conformità delle prestazioni a quanto stabilito dal contratto/capitolato/offerta tecnica e l'efficienza del servizio svolto. In particolare, saranno verificati i seguenti aspetti:
- presenza sul posto di lavoro;
- piena efficienza e decoro nello svolgimento del servizio;
- piena disponibilità della strumentazione e delle apparecchiature in dotazione;
- presenza della divisa d'ordinanza indossata.

Qualora siano riscontrate carenze o inadempienze nello svolgimento del servizio, saranno applicate le corrispondenti penali previste dal presente capitolato.

7. PERSONALE DELL' OPERATORE ECONOMICO

7.1 FIGURA DELL'OPERATORE ECONOMICO

L'Operatore economico svolge tutte le prestazioni sotto la sua esclusiva responsabilità, assumendosene tutte le conseguenze. Deve garantire la completezza e l'omogeneità della fornitura e deve pertanto farsi carico della efficienza e qualità dei servizi richiesti.
È compito dell'Operatore economico gestire nei tempi e nei modi definiti dal capitolato e dall'offerta tecnica gli interventi presso la sede della stazione appaltante e verificare che siano rispettate integralmente le disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro.
L'Operatore economico è obbligato ad adottare, nell'esecuzione di tutte le attività, ogni procedimento ed ogni cautela necessari a garantire la vita e l'incolumità delle risorse impiegate e dei terzi, nonché ad evitare qualsiasi danno agli impianti, a beni pubblici o privati.
In conseguenza, l'Operatore economico con la presentazione dell'offerta si impegna a:
- liberare l'amministrazione ed i suoi incaricati da qualsiasi responsabilità penale, amministrativa e civile verso terzi nonché pretesa, azione di terzi derivante dall'esecuzione dei servizi oggetto del presente Capitolato;
- attenersi alle disposizioni che saranno emanate dal DEC, nell'intento di arrecare il minimo disturbo o intralcio al regolare funzionamento degli ambienti eventualmente interessati dai servizi oggetto del Contratto;
- mantenere sui luoghi di svolgimento delle attività una severa disciplina da parte del suo personale, con l'osservanza scrupolosa delle particolari disposizioni di volta in volta impartite e con facoltà, da parte dal DEC di chiedere l'allontanamento di quelle risorse impiegate o incaricati che non fossero per qualsiasi motivo graditi alla Amministrazione;
- utilizzare, per le attività oggetto del Contratto, personale adeguato e munito di preparazione professionale e di conoscenze tecniche adeguate. Lo stesso personale deve avere conoscenza delle norme antinfortunistiche.
L'aggiudicatario è responsabile di qualsiasi danno a cose, persone arrecato dal proprio personale nello svolgimento del servizio.
Sono a carico dell'Operatore economico gli oneri e gli obblighi e le relative spese derivanti dai servizi attivati. Di tali oneri e obblighi, come degli altri indicati o richiamati nel testo del presente Capitolato, l'Operatore economico deve tenere debito conto nello stabilire i ribassi offerti.

7.2 ESECUZIONE DEI SERVIZI

Fatte salve le prescrizioni contenute nel Capitolato, l'Operatore economico può sviluppare i servizi nel modo che ritenga opportuno; la loro esecuzione deve comunque avvenire con modalità e termini tali da non arrecare alcun pregiudizio all'utilizzazione dei locali dell'Amministrazione in relazione al tipo ed entità degli interventi.
Nell'esecuzione dei servizi l'Operatore economico deve osservare scrupolosamente le buone regole dell'arte ed è tenuto ad impiegare dispositivi di ottima qualità ed appropriati agli impieghi.
La presenza sui luoghi del personale di direzione e sorveglianza dell'Amministrazione - presenza che può essere anche saltuaria – non esonera minimamente l'Operatore economico dalla responsabilità circa la perfetta esecuzione dei servizi, anche se i difetti venissero riscontrati successivamente all'approvazione dei servizi. Si stabilisce infatti che l'onere dell'Operatore economico sia quello della perfetta esecuzione in relazione alle esigenze e nessuna circostanza può mai essere opposta ad esonero o ad attenuazione di tale responsabilità.
L'Amministrazione si riserva quindi la più ampia facoltà di indagini al fine di verificare le modalità ed i tempi di esecuzione dei servizi, anche successivamente all'espletamento dei medesimi, e mantenendo la facoltà di applicare eventuali penali.
L'Operatore economico, ai fini dell'erogazione dei servizi richiesti, dovrà mettere a disposizione nel corso di tutta la validità ed efficacia del contratto le seguenti figure professionali con ruolo apicale di coordinamento e monitoraggio:

1) Responsabile del Contratto: l'Operatore economico dovrà individuare il Responsabile del contratto, il quale avrà il ruolo di coordinare i rapporti con il Committente e di coordinare le attività dei Responsabili Operativi. Il Responsabile del contratto attua, come da indicazioni del Committente, le strategie generali rispetto all'erogazione dei servizi e coordina l'organizzazione degli stessi con riguardo alla assegnazione delle risorse dedicate; monitora costantemente l'andamento complessivo del servizio ed è il destinatario di eventuali reclami provenienti dal Committente. L'Operatore economico deve fornire

i recapiti di contatto del Responsabile del Contratto ad aggiudicazione avvenuta e prima della sottoscrizione del contratto.

2) Responsabile Operativo*:* l'Operatore economico dovrà individuare tra gli operatori un coordinatore con il compito di interfacciarsi con il DEC per la programmazione delle attività e il coordinamento del personale nonché per implementare le azioni necessarie a garantire l'efficace svolgimento del servizio e il rispetto della tempistica nonché di gestire eventuali reclami/disservizi che dovessero pervenire dall'utenza sia interna che esterna. L'Operatore economico deve fornire i recapiti di contatto del suddetto Responsabile.
   Il responsabile Operativo avrà il compito di programmare, controllare e far osservare agli operatori quanto richiesto nel presente appalto.

3) Personale (Operatori)*:* I servizi dovranno essere assicurati con personale dell'Operatore economico, Il quale ha l'obbligo di indicare i nomi e le qualifiche professionali del personale incaricato dell'esecuzione del contratto d'appalto.

Il personale addetto al servizio deve essere idoneo a svolgere le prestazioni richieste, di provata capacità professionale ed onestà, e deve essere a conoscenza delle modalità di espletamento del servizio e consapevole degli ambienti in cui è tenuto ad operare.
L' Operatore economico deve destinare al servizio persone in grado di mantenere un contegno irreprensibile, riservato e corretto. Il personale impiegato nello svolgimento del servizio deve essere professionalmente qualificato e in possesso dei requisiti necessari allo svolgimento delle mansioni cui è adibito e, in particolare dovrà:

- possedere capacità professionali per un soddisfacente espletamento dei servizi;
- aver maturato un'esperienza di almeno tre mesi nella prestazione di servizi analoghi a quella oggetto del presente appalto;
- svolgere il servizio negli orari prestabiliti; le variazioni all'orario vanno sempre preventivamente concordate con il Direttore dell'esecuzione del contratto e sotto il coordinamento del Responsabile Operativo;
- rispettare le disposizioni sul servizio eseguendo le operazioni affidate secondo le metodiche e le frequenze stabilite nel presente capitolato;
- non divulgare notizie su fatti e circostanze relative all'attività e all'organizzazione dell'Amministrazione;
- essere riconoscibile, portando, ben visibile, il tesserino di riconoscimento recante nominativo, fotografia e indicazione del nome della ditta appaltatrice;
- indossare divisa decorosa, pulita, in ordine e conforme al luogo di lavoro in cui presta il servizio;
- disporre di dispositivi di protezione individuale adeguati a garantire la sicurezza sul posto si lavoro ai sensi della normativa vigente.

Gli operatori addetti al servizio dedicato all'accoglienza e al portierato devono altresì possedere una particolare attitudine al front office e tenere un atteggiamento consono all'immagine e alla funzione dell'Amministrazione, comportandosi con educazione nei riguardi di tutti coloro che frequentano le sedi del Consiglio ed evitando di utilizzare il cellulare a scopi personali durante il turno di servizio.
L'Amministrazione nel corso dell'esecuzione dell'appalto verificherà le competenze e le capacità del personale addetto alle prestazioni e qualora emergessero incongruenze tra le risorse messe a disposizione e le caratteristiche professionali indicate o quelle migliorative offerte o ancora se la stazione appaltante ritenesse motivatamente non idonee dette figure, avrà facoltà di chiedere la sostituzione del personale senza alcun onere aggiuntivo rispetto al corrispettivo fissato.

L'Operatore economico è tenuto, su richiesta motivata dell'Amministrazione, alla sostituzione entro due giorni del personale che non risulti idoneo a svolgere i servizi richiesti, con persone in possesso dei requisiti e delle caratteristiche richieste da Capitolato o quelle migliorative indicate in offerta tecnica. All'Amministrazione è riservata la facoltà di richiedere, all'Operatore economico, l'allontanamento dal servizio degli operatori

ritenuti non idonei, anche in ragione di eventuali precedenti penali o di procedimenti penali in corso ovvero, di misure di prevenzione in corso o che durante lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto abbiano causato disservizi od abbiano tenuto un comportamento non consono alle funzioni alle quali sono addetti.

Sostituzione programmata e non programmata del Personale

In caso di assenza, gli operatori saranno sostituiti con altro personale che avrà già esperienza di servizio nella medesima sede o per il quale, all'entrata in servizio, sarà già stato ultimato il passaggio delle consegne. Con riferimento alla sostituzione programmata, l'Operatore economico si impegna, nei casi di ferie dei propri operatori, incluse le figure con posizione apicale e/o di responsabilità organizzativa, a mettere a disposizione dell'Amministrazione figure di pari livello ed esperienza i cui nominativi ed eventuali curriculum vitae dovranno essere comunicati all'Amministrazione e validati dalla stessa per accettazione.
Negli altri casi di sostituzioni non programmate, quali malattie/scioperi/emergenze, l'Operatore economico si impegna a garantire la sostituzione tempestiva nel rispetto dei seguenti livelli minimi di Servizio, pena l'applicazione delle penali di cui al presente Capitolato.

Formazione del personale

Il personale impiegato nell'esecuzione del servizio deve possedere la seguente formazione di base specifica:
a) Sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
b) Antincendio;
c) Primo Soccorso Sanitario - Pronto Soccorso con capacità di utilizzo del defibrillatore;

La formazione di base specifica deve essere posseduta dal personale al momento dell'esecuzione del contratto.
L' Operatore economico si impegna inoltre ad erogare al proprio personale, oltre alla formazione minima di base di cui sopra, la formazione Specialistica offerta in sede di gara e oggetto di valutazione, secondo quanto riportato nell'offerta tecnica.
La formazione specialistica dovrà essere erogata, entro la prima annualità contrattuale da operatori qualificati, quali, a titolo esemplificativo: Istituti, Università, Scuole, Enti e/o Aziende, pubblici e privati, che eroghino formazione ovvero la cui attività di formazione sia chiaramente identificabile come finalità societaria/associativa. Tale formazione è da ritenersi minima per almeno n. 5 operatori. Tali competenze dovranno essere garantite anche in situazioni di sostituzione e/o turnazione del personale.
Per la formazione specialistica l'Operatore economico dovrà fornire al Committente idonea documentazione sottoscritta e certificata che attesti l'avvenuta erogazione delle attività di formazione. In caso di inadempienza è prevista l'applicazione delle penali.

8. EQUIPAGGIAMENTI

L'Operatore economico dovrà dotare il proprio personale di adeguati dispositivi di protezione individuale e collettivi in relazione alla tipologia e complessità dell'attività svolta.
Per tutti gli Operatori, devono essere forniti le dotazioni oggetto di valutazione nell'offerta tecnica.
L'Amministrazione si riserva di effettuare specifici controlli.

9. DUVRI

Il documento DUVRI inserito nella documentazione dell'appalto è il risultato della valutazione dei rischi da interferenza relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.
Successivamente all'aggiudicazione, prima dell'esecuzione del contratto, qualora necessario, la stazione appaltante ha la facoltà di integrare il DUVRI riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui sarà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, sarà parte integrante degli atti contrattuali.

10. CONDIZIONE DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI

Sono a carico dell'Operatore economico, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e rischi relativi alla prestazione oggetto del Contratto, nonché ogni attività, fornitura e relativi oneri che si rendessero necessari per l'espletamento del servizio, o comunque necessari per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste.
Sono altresì a carico dell'Operatore economico tutti gli eventuali costi di controllo del regolare funzionamento e manutenzione ordinaria e straordinaria di:
- Dispositivi di protezione individuale messi a disposizione del Personale;
- Apparecchiature e attrezzi che garantiscono il servizio di facchinaggio;

L'Operatore economico si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente capitolato.
I servizi dovranno necessariamente essere conformi alle specifiche indicate nel presente capitolato a quelle migliorative previste nell'offerta tecnica. L'Operatore economico si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche, di sicurezza e di protezione dei lavoratori in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate.
Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla sottoscrizione del contratto, resteranno ad esclusivo carico dell'Operatore economico, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale e l'Operatore economico non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tal titolo, nei confronti dell'Amministrazione assumendosene ogni relativa alea.
L'Operatore economico si impegna espressamente a sollevare e tenere indenne l'amministrazione da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.
L'Operatore economico si obbliga a consentire all'Amministrazione, per quanto di propria competenza, di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione dei servizi resi.
L'Operatore economico si obbliga, infine, a dare immediata comunicazione all'Amministrazione di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione dell'attività di cui al presente appalto.

11. CORRISPETTIVI

Il corrispettivo del servizio dovuto all' Operatore economico sarà determinato moltiplicando il numero di ore di servizio effettivamente svolte nel mese di riferimento per il costo del servizio orario indicato in offerta oltre agli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze oltre IVA come per legge.
Il corrispettivo è comprensivo di tutti gli oneri derivanti all'Appaltatore dall'esecuzione dei servizi prestati a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali, ivi inclusi i costi aziendali della sicurezza, e dall'osservanza di leggi e regolamenti, e dalle disposizioni emanate ed emanande dalle competenti autorità.

L'Operatore economico prende atto che gli importi massimi di spesa sono stimati e potrebbero non essere raggiunti nel corso della durata contrattuale, in ragione della tipologia del servizio e delle prestazioni. Il mancato raggiungimento dell'importo contrattuale massimo non fa sorgere in capo all'appaltatore alcuna pretesa.
I predetti corrispettivi verranno fatturati con cadenza mensile posticipata e saranno corrisposti dall'Amministrazione secondo la normativa vigente in materia e previo accertamento delle prestazioni effettuate.
Gli importi sono determinati nell'offerta economica a proprio rischio dall'Operatore economico in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili, fermo restando l'eventuale applicazione della clausola di "Revisione prezzi".

Ad esclusione di quanto diversamente previsto, gli importi si intendono pertanto fissi per tutto il periodo di durata del contratto.

12. FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Il pagamento dell'importo di ciascuna fattura, al netto di eventuali penali che dovessero essere comminate e della ritenuta dello 0,50%, di cui all'art. 11, comma 6 del D.lgs. n.36/2023, qualora applicabile, avverrà con determinazione dirigenziale della Sezione preposta, entro 30 giorni dal ricevimento della fattura, la cui data sarà comprovata dall'accettazione sul sistema di interscambio della fatturazione elettronica e successivo protocollo generale in ingresso, previa verifica della regolarità di esecuzione del servizio da parte del DEC. La contabilizzazione dei servizi sarà effettuata dall'impresa appaltatrice con cadenza mensile posticipata, con allegato alla fattura report delle presenze e delle attività svolte e timbrature dei cartellini.
Le eventuali ritenute applicate saranno svincolate in sede di liquidazione finale, a seguito di esito positivo della verifica di conformità; qualsiasi irregolarità riscontrata nella qualità o quantità del servizio, nonché nell'emissione della fattura interromperà il termine di 30 gg sopra indicato.
Il pagamento dei corrispettivi è subordinato all'effettuazione delle verifiche (DURC, verifica Equitalia, normativa antimafia) previste ai sensi di legge.
Tutte le penalità che l'Operatore economico dovesse corrispondere saranno compensate con qualsiasi credito che lo stesso vanti nei confronti dell'Amministrazione.
Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il ritardo nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, l'Operatore economico potrà sospendere la prestazione dei servizi e, comunque, delle attività previste nel Contratto. L'eventuale sospensione o modifica dei servizi per decisione unilaterale dell'appaltatore costituisce inadempienza contrattuale e determinerà la conseguente risoluzione del contratto per colpa.
In tal caso l'Amministrazione procederà all'incameramento della cauzione definitiva, fatta comunque salva la facoltà di procedere nei confronti dell'aggiudicatario per tutti gli oneri conseguenti e derivanti dalla risoluzione contrattuale, compresi i maggiori oneri contrattuali eventualmente sostenuti dall'Amministrazione e conseguenti a quelli derivanti dal nuovo rapporto contrattuale.
I pagamenti, relativi al presente contratto, dovranno essere effettuati nel rispetto delle disposizioni di cui alla L. 136/2010 art. 3 (tracciabilità dei flussi finanziari). Tutte le fatture devono obbligatoriamente indicare il CIG.
Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni determinerà la risoluzione di diritto del contratto.
Il costo per gli oneri della sicurezza, così come quantificato nel DUVRI, per un importo pari ad € 950,00 sarà corrisposto in quattro quote, ciascuna alla fine di ogni annualità.
Il codice univoco IPA a cui trasmettere le fatture è EKI760.

13. OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO RELATIVI AL PERSONALE – CLAUSOLA SOCIALE

L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale individuato dalla Stazione appaltante (CCNL Imprese di pulizia, Servizi integrati, Multiservizi) , oppure di altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto, stipulato da associazioni dei datori di lavoro e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, il cui ambito di applicazione è strettamente connesso con l'attività oggetto dell' appalto, per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

Ferma restando la necessaria armonizzazione con la propria organizzazione e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto

garantisce la stabilità occupazionale del personale impiegato dal fornitore uscente, assorbendo prioritariamente nel proprio organico, nel rispetto delle pari opportunità di genere, il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente.

Il contratto collettivo applicato al personale impiegato nelle prestazioni di tutti i servizi dovrà essere il medesimo, in quanto afferente e compatibile con tutte le prestazioni previste dall'appalto. Tanto inoltre risponde ad un'esigenza della stazione appaltante diretta ad una migliore e più efficiente gestione e controllo amministrativo del contratto, in considerazione della omogeneità degli ambiti di attività.

Ai fini dell'applicazione della clausola sociale sono allegati al presente capitolato i prospetti del personale attualmente impiegato nel servizio.

Al fine di garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate, il concorrente si impegna, laddove aggiudicatario e in caso di nuove assunzioni necessarie per l'esecuzione dell'appalto, compatibilmente con le prestazioni da eseguire e con le esigenze di reperimento del personale necessario, ad assumere persone con disabilità o svantaggiate, giovani di età inferiore a 36 anni o donne.

Per nuove assunzioni si intendono le risorse contrattualizzate, secondo le modalità di cui al d. lgs. 15 giugno 2015, n. 81, dopo aver garantito la stabilità occupazione del personale già impiegato nell'appalto.

Il rispetto delle previsioni del progetto di assorbimento come allegato in offerta tecnica e dell'impegno a garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate, è oggetto di monitoraggio durante l'esecuzione del contratto.

L'inosservanza degli obblighi di cui alla clausola sociale assunti dall'appaltatore comporta l'applicazione delle penali secondo quanto stabilito dalla L.R. 28 del 2006 e dal R.R. n. 31 del 2009 (https://bussolanormativa.consiglio.puglia.it/public/leges/LeggeNavScroll.aspx?id=13509)

Si precisa che nessun vincolo o rapporto potrà sorgere nei confronti dell'Amministrazione con il personale che opera in nome e per conto dell'impresa appaltatrice.

Per il personale impiegato non è prevista l'applicazione delle mansioni discontinue.

14. SICUREZZA SUL LAVORO E PREVENZIONE INFORTUNI

L'Operatore economico dovrà osservare integralmente le disposizioni di cui alla normativa vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, di prevenzione infortuni e di igiene sul lavoro ed in particolare del D.lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e successive modificazioni ed integrazioni e di quelle che dovessero essere emanante nel corso di validità del contratto in quanto applicabili. L'Operatore economico, all'atto dell'avvio del servizio, dovrà esibire i seguenti documenti:

· **documento della valutazione del rischio** redatto ai sensi del D.lgs. n. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni che dovrà contenere:

a) una relazione sulla valutazione di tutti i rischi per la sicurezza e la salute durante l'attività lavorativa, nella quale siano specificati i criteri adottati per la valutazione stessa. La scelta dei criteri di redazione del documento è rimessa al datore di lavoro, che vi provvede con criteri di semplicità, brevità e comprensibilità, in modo da garantirne la completezza e l'idoneità quale strumento operativo di pianificazione degli interventi aziendali e di prevenzione;

b) l'indicazione delle misure di prevenzione e di protezione attuate e dei dispositivi di protezione individuali adottati, a seguito della valutazione di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) della normativa in argomento;

c) il programma delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza;

d) l'individuazione delle procedure per l'attuazione delle misure da realizzare, nonché dei ruoli dell'organizzazione aziendale che vi debbono provvedere, a cui devono essere assegnati unicamente soggetti in possesso di adeguate competenze e poteri;
e) l'indicazione del nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza o di quello territoriale e del medico competente che ha partecipato alla valutazione del rischio;
f) l'individuazione delle mansioni che eventualmente espongono i lavoratori a rischi specifici che richiedono una riconosciuta capacità professionale, specifica esperienza, adeguata formazione e addestramento.

· il piano di sicurezza specifico per le attività da svolgere negli ambienti dell'Amministrazione.

L'Appaltatore dovrà altresì:
a) prendere visione del Documento di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI). Il documento conterrà l'indicazione delle possibili interferenze che possono venire a crearsi nello svolgimento del servizio e le conseguenti misure adottate per eliminare le interferenze stesse e i relativi costi. Nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI) non saranno indicati i rischi generici propri dell'attività dell'Operatore economico in quanto trattasi di rischi per i quali vi è l'obbligo dell'Operatore economico medesimo di redigere un apposito documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo tali rischi;
b) impartire al proprio personale impiegato nel servizio, un'adeguata informazione e formazione, anche in relazione ai rischi relativi al lavoro svolto presso le sedi oggetto del presente appalto, nonché sulle misure di prevenzione e protezione da adottare in materia di sicurezza sul lavoro e di tutela ambientale;
c) dotare detto personale di dispositivi di protezione individuali e collettivi atti a garantire la massima sicurezza in relazione al tipo di attività svolta;
d) adottare tutti i procedimenti e le cautele al fine di garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi;
e) comunicare, prima dell'inizio dell'appalto, i nominativi del responsabile del servizio di prevenzione e protezione dei dipendenti col ruolo di preposto o di coordinatore delle attività lavorative svolte nei locali oggetto dell'appalto.
L'Amministrazione ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto di appalto qualora accerti che l' Operatore economico non osservi le norme di cui sopra; i danni derivanti da tale risoluzione saranno interamente in capo all'impresa.

15. CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, a pena di esclusione, da garanzia provvisoria, come definita dall'art. 106 del Codice, 36/2023;

All'atto della stipula del contratto l'aggiudicatario deve prestare:

a) la cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 117 del Codice 36/2023.

16. ASSICURAZIONI

L'Appaltatore, ai sensi di legge, è responsabile dei danni derivanti e/o connessi all'esecuzione del presente contratto.

L'Appaltatore è responsabile dei danni di qualsiasi natura, materiali e immateriali, diretti ed indiretti, che dovessero essere causati da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, al Consiglio Regionale, nonché a terzi e si obbliga a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione dalle pretese che terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dall'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

L'impresa appaltatrice, prima della stipula del contratto, deve provvedere, pertanto, all'attivazione di una Polizza per la copertura di tutti i rischi da responsabilità civile (RCT), con massimale per sinistro pari ad almeno

1 milione e mezzo di euro per danni a persone e cose. La polizza dovrà recare l'indicazione che non vi sono limiti al numero di sinistri per tutti i danni derivanti da comportamenti, anche omissivi, dell'Appaltatore e del proprio personale, nei confronti di terzi o di cose di proprietà di terzi, ivi compreso il Consiglio regionale, comprensiva altresì dei danni da interruzioni o sospensioni di attività di portierato.

Sono a carico della Ditta le spese relative al pagamento di ogni altra polizza richiesta secondo le normative vigenti.

Resta ferma l'intera responsabilità dell'Operatore economico anche per danni eventualmente non coperti dalla predetta polizza assicurativa ovvero per danni eccedenti i massimali assicurati.

In alternativa alla stipulazione della predetta polizza, l'Operatore economico può dimostrare l'esistenza di una polizza Responsabilità Civile Terzi, già attiva, avente le medesime caratteristiche indicate per quella specifica.

In tal caso, si dovrà produrre un'appendice alla stessa, che espliciti che la polizza in questione copre anche il servizio svolto per conto dell'Amministrazione, che non vi sono limiti al numero di sinistri, e l'indicazione del massimale per danni a persone e cose.

L'Operatore economico si obbliga a trasmettere al Rup, entro quindici giorni solari dalla scadenza annuale del premio, la quietanza annuale di pagamento del premio, in originale o copia conforme all'originale, fino alla scadenza del contratto d'appalto e dell'eventuale rinnovo. Le quietanze dovranno essere datate e firmate dall'assicuratore.

Resta inteso che l'esistenza e, quindi, la validità e l'efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale e, pertanto, qualora l'Operatore economico non sia in grado di provare, in qualsiasi momento, la predetta copertura assicurativa, il contratto si risolverà di diritto con conseguente incameramento della cauzione definitiva e salvo il risarcimento del maggior danno subito.

17. PENALI

L'Amministrazione verifica l'efficacia e l'efficienza del servizio erogato dall'Operatore economico, mediante l'accertamento della qualità, della regolarità e della puntualità nell'esecuzione delle prestazioni.

Qualora siano riscontrati il mancato o ritardato adempimento degli obblighi previsti dal presente capitolato ovvero non siano assicurati i servizi e le migliorie riportate in offerta tecnica ovvero in caso di mancata erogazione del servizio o di un'esecuzione insoddisfacente, saranno applicate le penali in misura dello 0,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale ovvero, per le specifiche ipotesi ivi previste, nella differente misura di seguito indicata, comunque, complessivamente non superiori al 10% dell'importo contrattuale.

Inadempimento	Termine previsto	Modalità di verifica inadempimento	Frequenza della verifica	Valore della penale
Ritardo o mancate presentazione in servizio del personale nel turno	Entro l'orario di inizio del turno di servizio	Accertamenti in loco, anche su segnalazione.	A discrezione dell'amministrazione	€ 25,00 per ciascuna ora o frazione di ora di ritardo nella presa di servizio
Mancata comunicazione di nuovo inserimento o variazioni del personale adibito al servizio	entro il giorno 5 del mese successivo a quello in cui le variazioni si sono verificate	Accertamenti in loco, mancata comunicazione	Ad evento	€ 50,00 per ciascun giorno di ritardo
Mancata trasmissione del documento denominato "Piano di esecuzione dei servizi" (PDE)	Entro 5 giorni dal contratto	Mancata ricezione del documento	Ad avvio servizio	€ 100,00 per ogni giorno di ritardo
Mancato utilizzo della divisa di ordinanza e del cartellino	Durante il turno prestabilito	Accertamenti in loco	A discrezione dell'amministrazione	€ 150,00 per ciascun addetto senza divisa e/o senza cartellino

Mancata formazione specialistica	Annualmente entro il 31 Gennaio	Mancata produzione attestati	Annuale entro un anno	€ 250,00 ad operatore
se l'attività di chiusura di ogni singola sede è fatta in modo negligente, lasciando strumenti multimediali di aule e sale di rappresentanza accesi, lasciando luci accese in aule e sale di rappresentanza, lasciando luci accese in spazi comuni	2 h dalla chiusura evento	Accertamenti in loco	Ad evento	€ 300,00
reiterati (almeno 3) comportamenti scortesi con l'utenza per singolo operatore		Accertamenti in loco, anche su segnalazione	Ad evento	€ 500,00
mancata verifica dell'ingresso di persone sconosciute che non dichiarino di essere attese dal destinatario		Accertamenti in loco, anche su segnalazione	Ad evento	€ 50,00
non corretta custodia e gestione chiavi		Accertamenti in loco, anche su segnalazione	Ad evento	€ 200,00
mancata adozione del Registro Gestione Chiavi		Accertamenti in loco, anche su segnalazione	Ad evento	€ 500,00
non corretta tenuta del Registro Gestione Chiavi		Accertamenti in loco, anche su segnalazione	Ad evento	€ 300,00
mancata o non corretta gestione di pacchi, plichi, posta, nel rispetto delle procedure definite		Accertamenti in loco, anche su segnalazione	Ad evento	€ 100,00
mancato controllo e impedimento di accesso da parte di questuanti, venditori ambulanti e persone sospette		Accertamenti in loco, anche su segnalazione	Ad evento	€ 100,00
non corretta custodia degli strumenti in dotazione alla postazione		Accertamenti in loco, anche su segnalazione	Ad evento	€ 100,00
mancata o non corretta accensione con verifica di funzionalità di luci, apparati multimediali, sistemi audiovisivi, microfoni, in aule ed eventuale segnalazione al personale tecnico dell'ente		Accertamenti in loco, anche su segnalazione	Ad evento	€ 200,00
mancato o non corretto allestimento di sale da riunione e sale eventi per lo svolgimento di manifestazioni quali: conferenze, congressi, consigli, assemblee secondo le procedure o le indicazioni impartite dagli organizzatori		Accertamenti in loco, anche su segnalazione	Ad evento	€ 100,00
Violazione della clausola sociale (art. 9 del disciplinare, art. 13 capitolato speciale, L.R. n. 28/2006 e RR n. 31/2009)		Accertamenti, anche su segnalazione	Ad evento	Importi stabiliti dal RR 31/2009

Ciascuna penale sarà applicata a fronte della contestazione per iscritto degli addebiti da parte del RUP, previa segnalazione e specifica relazione del Direttore dell'Esecuzione del Contratto. All'Operatore economico è concesso un termine per fornire eventuali chiarimenti e/o controdeduzioni.

L'importo delle penali è, a scelta dell'Amministrazione, trattenuto sul pagamento della mensilità successiva a quella in cui si è verificata l'infrazione/disservizio oppure sull'importo cauzionale che dovrà essere immediatamente reintegrato, indipendentemente da qualsiasi contestazione.

Nell'ipotesi di reiterati inadempimenti, irregolarità o negligenze nell'esecuzione del servizio, l'amministrazione

si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, dandone comunicazione all'impresa affidataria, a mezzo P.E.C., con contestuale incameramento della cauzione salvo il diritto ad ottenere la penale e ad agire per il diritto al risarcimento di ulteriori e maggiori danni derivanti dall'inadempimento.

18. ESECUZIONE IN DANNO

Nel caso in cui l'Operatore economico non provveda agli interventi richiesti nei termini e con le modalità di cui ai precedenti articoli, l'Amministrazione potrà procedere ad affidare gli interventi ad altra ditta con spesa a carico dell'Operatore economico. La spesa relativa sarà liquidata dall'Amministrazione e successivamente detratta dall'importo dovuto all'Operatore economico e all'atto del primo pagamento utile o anche dalla garanzia definitiva.

19. OBBLIGHI DELL'OPERATORE ECONOMICO

L'Operatore economico si impegna, oltre a quanto già previsto nel presente capitolato e nell'offerta tecnica, anche a:

- predisporre tutti gli strumenti atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza (manuali operativi interni e sistemi di sicurezza gestione dati);
- osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dall'Amministrazione;
- comunicare tempestivamente all'Amministrazione le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione dell'appalto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili;
- mettere a disposizione e garantire il corretto funzionamento dei recapiti pec, telefono ed e-mail utilizzati per l'invio di tutte le comunicazioni relative all'affidamento;

20. OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO CON OPERATORE ECONOMICO

La prestazione dei servizi non instaura in alcun modo un rapporto di lavoro tra l'amministrazione (stazione appaltante) e personale dell'Operatore economico addetto al servizio. Tale personale è alla esclusiva dipendenza dell'Operatore economico e le prestazioni sono compiute sotto la sua responsabilità e a totale suo rischio.

L'Operatore economico si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi. L'Operatore economico si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data della stipulazione del contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni. L'Operatore economico si obbliga altresì, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione. Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'Operatore economico anche nel caso in cui questo non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse per tutto il periodo di validità del contratto. L'Operatore economico si obbliga a rispondere dell'osservanza di quanto sopra previsto da parte degli eventuali subappaltatori, sub-affidatari o ditte in ogni forma di sub-contrattazione nei confronti dei propri dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto loro affidato. L'Operatore economico non potrà giustificare la propria inadempienza agli obblighi di cui al presente articolo neppure adducendo crediti vantati nei confronti dell'Amministrazione.

21. DANNI E RESPONSABILITÀ

L'Operatore economico solleva l'Amministrazione committente da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi comunque connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività di servizio affidate. Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico dell'Amministrazione, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale. L'Operatore economico è responsabile dei danni derivanti e/o connessi all'esecuzione del presente servizio ed è responsabile dei danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti o indiretti, che dovessero essere causati da parte dei propri dipendenti, consulenti o collaboratori nonché da parte dei dipendenti, consulenti o collaboratori di questi ultimi, alla Committente ed al suo personale, ai suoi beni mobili e immobili, anche condotti in locazione, nonché ai terzi, ivi incluso il caso in cui tali danni derivino da informazioni inesatte o false colposamente fornite dall'Operatore economico nell'ambito dell'erogazione dei servizi di cui all'oggetto.

22. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

Salvo i casi espressamente previsti per legge dal vigente codice dei contratti è vietata la cessione, anche parziale, del contratto, pena l'immediata risoluzione dello stesso con perdita totale della cauzione a titolo di risarcimento dei danni e delle spese causate al Consiglio regionale della Puglia, fatti salvi i maggior danni conseguenti accertati.

23. SUBAPPALTO

L'affidamento in subappalto è sottoposto alle regole dell'art. 119 del D.lgs n. 36/2023.

24. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il Consiglio Regionale si riserva la facoltà di risolvere il contratto oltre che nei casi previsti dall'art. 122 del Codice, anche nelle ipotesi di seguito elencate:

- gravi danni prodotti ad impianti ed attrezzature di proprietà dell'Amministrazione;
- manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio appaltato;
- gravi e/o ripetute violazioni degli obblighi contrattuali non eliminate di seguito a diffida formale da parte del Consiglio;
- mancato reintegro della cauzione definitiva;
- violazione gravi degli obblighi di riservatezza;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge, regolamento e delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità del servizio;
- mancata applicazione del progetto di assorbimento del personale in servizio;
- arbitrario abbandono o sospensione non dipendente da causa di forza maggiore, di tutti o parte dei servizi oggetto del contratto, da parte dell'Aggiudicatario;
- sopravvenuta situazione di fallimento, di liquidazione, di cessazione attività, di concordato preventivo o di altre situazioni equivalenti a carico dell'Aggiudicatario;

Il Consiglio regionale ha diritto di procedere alla risoluzione del contratto a spese della Ditta valendosi della clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 1456 c.c. nei seguenti casi:

- affidamento di subappalto non preventivamente autorizzato;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie delle maestranze, nonché del rispetto dei contratti collettivi di lavoro;
- violazione del divieto di cessione del Contratto;
- venir meno dei requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla gara nonché per la

stipula del Contratto;
- qualora gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultino positivi;
- irrogazione di sanzioni interdittive o misure cautelari che impediscano all'Appaltatore di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni;
- in caso di esito negativo del controllo di veridicità delle dichiarazioni rese dall'Appaltatore ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;

- gravi e reiterate inadempienze nella esecuzione delle prestazioni commissionate, tali da aver comportato l'irrogazione di penali di cui all'art. 17 "Penali" pari al 10% dell'importo contrattuale;
- nelle altre ipotesi espressamente previste nel Contratto e nel presente Capitolato speciale e dalla normativa vigente.

La risoluzione del contratto sarà comunicata all'Appaltatore da parte del RUP a mezzo PEC, previa contestazione scritta e decorso il termine di cinque giorni per la presentazione delle controdeduzioni.
In caso di risoluzione anticipata del contratto, il Consiglio Regionale incamererà la cauzione a titolo di penale e procederà con azione di risarcimento in caso di maggior danno. Il Consiglio Regionale si riserva altresì, in caso di risoluzione contrattuale, il diritto di interpello ai sensi dell'art. 124 del Codice, con addebito all'appaltatore inadempiente dell'eventuale maggior costo sostenuto e di tutte le spese sopportate in aggiunta, rispetto a quelle che sarebbero derivate da un esatto adempimento. Il ricorso all'interpello non esonera l'appaltatore inadempiente dalle responsabilità civili e penali connesse alle circostanze che hanno determinato la risoluzione.
Il Consiglio Regionale ha, inoltre, facoltà di differire l'erogazione dell'eventuale saldo dovuto al momento della risoluzione, in attesa di quantificare il danno che la Ditta sarà tenuta a risarcire, onde procedere, conseguentemente, all'eventuale trattenimento delle somme corrispondenti.
La risoluzione del contratto sarà comunicata all'Appaltatore da parte del RUP a mezzo PEC, previa contestazione scritta e decorso il termine di cinque giorni per la presentazione delle controdeduzioni.

25. RECESSO

Ai sensi dell'art. 123 del Codice, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque momento purché tenga indenne l'Appaltatore mediante il pagamento delle prestazioni relative ai servizi eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino nel caso di servizi o forniture, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti, calcolato secondo quanto previsto dell'allegato II.14.
Inoltre, ai sensi dell'articolo 1, comma 13 del D.L. 95/2012, convertito in legge n. 135/2012, il Consiglio regionale si riserva altresì il diritto di recedere dal contratto, successivamente alla stipula del medesimo, qualora il servizio appaltato diventi oggetto di una convenzione stipulata da Consip Spa o dal Soggetto Aggregatore regionale, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, Legge 23 dicembre 1999 n. 488, con parametri migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'impresa appaltatrice non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3, della Legge 488/1999.
Il Consiglio si riserva, altresì, il diritto di rinunciare ad alcuni servizi, oggetto del presente contratto, qualora la relativa erogazione da parte dell'Appaltatore non dovesse essere più necessaria.
L'esercizio del diritto di recesso è manifestato dalla stazione appaltante mediante una formale comunicazione all'appaltatore da darsi per iscritto con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna i servizi e ne verifica la regolarità degli stessi.
Per quanto non espressamente disciplinato si richiama l'applicazione del codice civile e della vigente normativa sugli appalti della Pubblica amministrazione.

26. DIVIETO DI CONFERIMENTO INCARICHI

Ai sensi dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs. n.165/2001 "*I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1,*

comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti" pertanto l'appaltatore si impegna a non farlo per il periodo contrattuale di cui al presente capitolato e per il triennio successivo.

27. OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

L'Operatore economico ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente Contratto. L'obbligo di cui al precedente comma non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
L'Operatore economico è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto stipulato, fermo restando che l'Operatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare alla stessa. L'Operatore economico potrà citare i termini essenziali del presente Capitolato, nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione dell'Operatore stesso a gare e appalti. L'Operatore economico si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di trattamento dei dati personali.

28. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le parti si impegnano a rispettare quanto previsto dalla normativa sul trattamento dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 e D. Lgs. n. 196/2003 come integrato con il D. Lgs n. 101/2018) e ulteriori provvedimenti in materia.
Con separato provvedimento scritto, in allegato al contratto, l'impresa affidataria è designata Responsabile del trattamento dei dati personali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679, in relazione alle attività connesse alla esecuzione del contratto e all'adeguatezza delle misure tecniche e organizzative per la tutela dei diritti dell'interessato.
L'impresa affidataria che assume il ruolo di Responsabile del trattamento dei dati personali, effettuato nell'espletamento dell'appalto, si obbliga a:

➢ Adempiere alle norme di sicurezza e di controllo atte ad evitare il rischio di alterazione, distruzione o perdita, anche parziale, nonché di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alla finalità del servizio, dei dati personali, del cui trattamento è titolare l'amministrazione;

➢ Eseguire controlli periodici per verificare l'efficacia delle misure di sicurezza adottate;

➢ Nominare con atto formale, tra i propri dipendenti, gli autorizzati al trattamento dei dati personali effettuato in esecuzione degli obblighi nascenti dal Contratto di appalto, ad individuare l'ambito di trattamento consentito agli autorizzati ed a vigilare sul rispetto delle misure di sicurezza da parte degli stessi. L'elenco recante i nominativi degli autorizzati ed il relativo ambito di trattamento dovrà essere trasmesso entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del contratto. L'operatore economico affidatario si impegna a comunicare tempestivamente all'amministrazione qualunque variazione all'elenco degli autorizzati di cui sopra oppure ai rispettivi ambiti di trattamento e si obbliga, infine, a segnalare qualsiasi avvenimento che, a proprio giudizio, possa compromettere la sicurezza dei dati dei cui trattamenti è nominata responsabile;

➢ Mettere a disposizione del titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi assunti in qualità di Responsabile del trattamento e consenta e contribuisca alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal titolare del trattamento o da un altro soggetto da questi

autorizzato. L'impresa affidataria prende atto che l'amministrazione tratterà i dati personali contenuti nel presente contratto e acquisiti nel corso dell'esecuzione del rapporto contrattuale ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e comunque, nell'ambito delle attività istituzionali del Consiglio regionale della Puglia, nel rispetto dei principi fissati all'articolo 5 del Regolamento UE 2016/679.

29. COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO

Ai sensi dell'art. 215 del D.Lgs. 36/2023, avendo il presente appalto ad oggetto la prestazione di servizi di importo superiore ad € 1 Milione, è obbligatoria la costituzione del Collegio Consultivo Tecnico al fine di prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nell' esecuzione del contratto.
La costituzione del Collegio avviene secondo le modalità stabilite dall'All. V.2, che rimanda per i requisiti professionali, i casi di incompatibilità, i criteri preferenziali per la scelta dei componenti e del Presidente nonché per i parametri per la determinazione del compenso a Linee Guida adottate con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti. Nelle more dell'adozione di queste troveranno applicazione le linee guida approvate con Decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili del 17 gennaio 2022, pubblicate in GU n. 55 del 7/3/2022.
Si rimanda per maggiori dettagli al disciplinare di gara.

30. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia insorga in merito al presente contratto, le parti indicano la competenza esclusiva del Foro di Bari. Ai sensi dell'art. 213 comma 2 del D.lgs. n. 36/2023 è escluso il ricorso all'arbitrato per la definizione delle controversie nascenti dal presente capitolato. Per effetto del suddetto comma 2 è vietato in ogni caso il compromesso.

31. NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente Capitolato Speciale si fa rinvio al Codice Civile e a tutte le leggi in materia, oltre che alla disciplina vigente in materia di appalti pubblici di cui al D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.

REGIONE PUGLIA

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

(art. 26 comma 3 D.Lgs. 81/08)

D.U.V.R.I.

OGGETTO: Servizio di accoglienza, portierato e facchinaggio interno, presso la Sede del Consiglio regionale della Puglia

COMMITTENTE: Consiglio Regionale della Puglia - Sezione Amministrazione e Contabilità

Rev. 00 del 11.06.2024

MODIFICHE DUVRI

REV.	Data	Codifica	Tipo/natura modifiche
00	11/06/2024	DUVRI	Emissione

INDICE

1. PREMESSA 4
2. DEFINIZIONI 5
3. INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO..... 8
4. OBBLIGHI, MISURE GENERALI E COMPORTAMENTI DA ADOTTARE 8
4.1. OBBLIGHI DEL COMMITTENTE 9
4.2. OBBLIGHI GENERALI PER L'APPALTATORE 9
4.3. MISURE GENERALI E COMPORTAMENTI DA ADOTTARE 10
4.4. VIE DI FUGA ED USCITE DI SICUREZZA 11
4.5. APPARECCHI ELETTRICI E COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA 12
4.6. INTERRUZIONI ALLE FORNITURE DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, ACQUA 12
4.7. impianto idrico 12
4.8. IMPIANTO ANTINCENDIO 13
4.9. RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE 13
4.10. SOVRACCARICHI SUI SOLAI 14
4.11. EMERGENZA IN CASO DI SVERSAMENTO DI SOSTANZE PERICOLOSE 15
4.12. SUPERFICI SCIVOLOSE O BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO 15
4.13. SEGNALETICA DI SICUREZZA 15
4.14. POLVERI E FIBRE DERIVANTI DA LAVORAZIONI 16
4.15. USO DI AGENTI CHIMICI VERNICIANTI, DETERGENTI, ECC. 16
4.16. FIAMME LIBERE 17
4.17. ATTREZZATURE DI LAVORO, MATERIALI, PREPARATI E SOSTANZE 17
4.18. ABBIGLIAMENTO DI LAVORO 18
4.19. COOPERAZIONE E COORDINAMENTO 18
4.20. VERBALE DI SOPRALLUOGO CONGIUNTO 18
4.21. INFORMAZIONE AI LAVORATORI SULLE INTERFERENZE 18
4.22. ALLARME, EMERGENZA, EVACUAZIONE DEL PERSONALE 19
4.23. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI) 19
5. PROCEDURE D'EMERGENZA ED ADDETTI 19
5.1. COMPITI E PROCEDURE GENERALI 19
5.2. CHIAMATA SOCCORSI ESTERNI 21
5.3. REGOLE COMPORTAMENTALI 21
6. DATI GENERALI CONTRATTO 21
6.1. IDENTIFICAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI 21
7. AZIENDA APPALTATRICE 23
8. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DEL CONTRATTO 24
9. LUOGHI DI LAVORO OGGETTO DELLE LAVORAZIONI 26
10. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA 27
11. LAVORAZIONI DEL DUVRI 29
12. ELENCO DEI RISCHI INTERFERENTI 31

13. GESTIONE INTERFERENZE misure generali di prevenzione 32
14. COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI AI RISCHI DA INTERFERENZA 37
15. CONCLUSIONI..... 38
16. PROCEDURE DI EMERGENZA 39
17. ALLEGATI..... 44

1. PREMESSA

Il presente documento unico di valutazione dei rischi (di seguito denominato DUVRI) è stato redatto dalla stazione appaltante in fase di istruzione della gara d'appalto in ottemperanza al dettato dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/08.

L'art. 26, comma 1 lettera b, del D.Lgs. 81/08 impone al Datore di lavoro committente di fornire alle Aziende appaltatrici o ai Lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Il comma 3 del D.Lgs. 81/08, inoltre, impone al Datore di lavoro committente di promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi da interferenze che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il comma 3-ter del D.Lgs. 81/08 riporta che *"Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.*

Il DUVRI ha i seguenti obiettivi:

- promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08;
- cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori e informare reciprocamente il committente e l'esecutore in merito a tali misure.

La valutazione dei rischi interferenti ha richiesto l'analisi dei luoghi di lavoro e delle situazioni in cui i lavoratori delle aziende esterne vengono a trovarsi nello svolgimento delle attività appaltate, ed è finalizzata all'individuazione e all'attuazione di misure di prevenzione e di provvedimenti da attuare.

Tale valutazione, pertanto, è legata sia al tipo di attività lavorativa svolta nell'unità produttiva sia a situazioni determinate da altri elementi quali ambiente di lavoro, strutture ed impianti utilizzati, materiali e prodotti coinvolti nei processi, sia alle attività appaltate.

A tale scopo sono stati analizzati:

- i rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- i rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- l'evidenziazione di possibili interferenze standard tra i lavoratori del Committente e quelli esterni dell'Appaltatore;
- i rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente;
- i rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi.

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.

2. DEFINIZIONI

Amministrazioni aggiudicatrici, le amministrazioni dello Stato; gli enti pubblici territoriali; gli altri enti pubblici non economici; gli organismi di diritto pubblico; le associazioni, unioni, consorzi, comunque denominati, costituiti da detti soggetti." (D. Lgs. n. 36/2023 - Allegato I.1 art. 1 co. 1 lett. q)
Appalti pubblici, i contratti a titolo oneroso, stipulati per iscritto tra una o più stazioni appaltanti e uno o più operatori economici, aventi per oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti e la prestazione di servizi. (D. Lgs. n. 36/2023 - Allegato I.1 art. 2 co. 1 lett. b)
Appalti pubblici di lavori, i contratti stipulati per iscritto tra una o più stazioni appaltanti e uno o più operatori economici aventi per oggetto:

- l'esecuzione di lavori relativi a una delle attività di cui all'allegato I;
- l'esecuzione, oppure la progettazione esecutiva e l'esecuzione di un'opera;
- la realizzazione, con qualsiasi mezzo, di un'opera corrispondente alle esigenze specificate dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore che esercita un'influenza determinante sul tipo o sulla progettazione dell'opera.

Affidamento diretto: l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice" (D. Lgs. n. 36/2023 - Allegato I.1 art. 3 co. 1 lett. d).
Affidamento in house: l'affidamento di un contratto di appalto o di concessione effettuato direttamente a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato definita dall'articolo 2, comma 1, lettera o), del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e alle condizioni rispettivamente indicate dall'articolo 12, paragrafi 1, 2 e 3, della direttiva 24/2014/UE e dall'articolo 17, paragrafi 1, 2 e 3 della direttiva 23/2014/UE, nonché, per i settori speciali, dall'articolo 28, paragrafi 1, 2 e 3, della direttiva 24/2014/UE" (D. Lgs. n. 36/2023 - Allegato I.1 art. 3 co. 1 lett. e).
Candidato, un operatore economico che ha sollecitato un invito o è stato invitato a partecipare a una procedura ristretta, a una procedura competitiva con negoziazione, a una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, a un dialogo competitivo o a un partenariato per l'innovazione o ad una procedura per l'aggiudicazione di una concessione. (D. Lgs. n. 36/2023 - Allegato I.1 art. 1 co. 1 lett. s).
Centrale di committenza, un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore che forniscono attività di centralizzazione delle committenze e, se del caso, attività di committenza ausiliarie. (D. Lgs. n. 36/2023 - Allegato I.1 art. 1 co. 1 lett. i)
Contratti di concessione o concessioni: "i contratti a titolo oneroso stipulati per iscritto a pena di nullità in virtu' dei quali una o più amministrazioni aggiudicatrici o uno o più enti aggiudicatori affidano l'esecuzione di lavori o la fornitura e la gestione di servizi a uno o più operatori economici, ove il corrispettivo consista unicamente nel diritto di gestire i lavori o i servizi oggetto dei contratti o in tale diritto accompagnato da un prezzo" (D. Lgs. n. 36/2023 - Allegato I.1 art. 2 co. 1 lett. a);

Contratti o **contratti pubblici**, i contratti di appalto o di concessione aventi per oggetto l'acquisizione di servizi o di forniture, ovvero l'esecuzione di opere o lavori, posti in essere dalle stazioni appaltanti. (D. Lgs. n. 36/2023 - Allegato I.1 art. 2 co. 1 lett. a).

Datore di lavoro, il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, 165, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo.

Datore di lavoro committente, soggetto titolare degli obblighi di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008.

DEC: direttore dell'esecuzione del contratto.

DUVRI: Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, da allegare al contratto d'appalto, che indica le misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze, di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008.

Enti Aggiudicatori:

- amministrazioni aggiudicatrici o imprese pubbliche;
- pur non essendo amministrazioni aggiudicatrici né imprese pubbliche, esercitano una o più attività tra quelle di cui agli articoli da 115 a 121 del D.Lgs. 50/2016 e operano in virtù di diritti speciali o esclusivi concessi loro dall'autorità competente;
- enti che svolgono una delle attività di cui all'allegato II del D.Lgs. 50/2016 ed aggiudicano una concessione per lo svolgimento di una di tali attività, quali:
- le amministrazioni dello Stato, gli enti pubblici territoriali, gli organismi di diritto pubblico o le associazioni, unioni, consorzi, comunque denominati, costituiti da uno o più di tali soggetti;
- le imprese pubbliche, imprese sulle quali le amministrazioni aggiudicatrici possono esercitare, direttamente o indirettamente, un'influenza dominante o perché ne sono proprietarie, o perché vi hanno una partecipazione finanziaria, o in virtù delle norme che disciplinano dette imprese. L'influenza dominante è presunta quando le amministrazioni aggiudicatrici, direttamente o indirettamente, riguardo all'impresa, alternativamente o cumulativamente:
  1) detengono la maggioranza del capitale sottoscritto;
  2) controllano la maggioranza dei voti cui danno diritto le azioni emesse dall'impresa;
  3) possono designare più della metà dei membri del consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'impresa;
- gli enti operanti sulla base di diritti speciali o esclusivi ai fini dell'esercizio di una o più delle attività di cui all'allegato II. Gli enti cui sono stati conferiti diritti speciali o esclusivi mediante una procedura in cui sia stata assicurata adeguata pubblicità e in cui il conferimento di tali diritti si basi su criteri obiettivi non costituiscono «enti aggiudicatori».

Imprese pubbliche, le imprese sulle quali le amministrazioni aggiudicatrici possono esercitare, direttamente o indirettamente, un'influenza dominante o perché ne sono proprietarie, o perché vi hanno una partecipazione finanziaria, o in virtù delle norme che disciplinano dette imprese. L'influenza dominante è presunta quando le amministrazioni aggiudicatrici, direttamente o indirettamente, riguardo all'impresa, alternativamente o cumulativamente:

- detengono la maggioranza del capitale sottoscritto;
- controllano la maggioranza dei voti cui danno diritto le azioni emesse dall'impresa;

- possono designare più della metà dei membri del consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'impresa.

Luoghi di lavoro, luoghi destinati a contenere i posti di lavoro, ubicati all'interno dell'azienda ovvero dell'unità produttiva, nonché ogni altro luogo nell'area della medesima azienda ovvero unità produttiva, comunque, accessibile al lavoratore per il proprio lavoro.

Lotto funzionale, uno specifico oggetto di appalto da aggiudicare anche con separata ed autonoma procedura, ovvero parti di un lavoro o servizio generale la cui progettazione e realizzazione sia tale da assicurarne funzionalità, fruibilità e fattibilità indipendentemente dalla realizzazione delle altre parti.

Opera, il risultato di un insieme di lavori, che di per sé esplichi una funzione economica o tecnica. Le opere comprendono sia quelle che sono il risultato di un insieme di lavori edilizi o di genio civile, sia quelle di difesa e di presidio ambientale, di presidio agronomico e forestale, paesaggistica e di ingegneria naturalistica. (D.Lgs. n. 36/2023 - Allegato I.1 art. 3 co. 1 lett. bb).

Operatore economico qualsiasi persona o ente, anche senza scopo di lucro, che, a prescindere dalla forma giuridica e dalla natura pubblica o privata, può offrire sul mercato, in forza del diritto nazionale, prestazioni di lavori, servizi o forniture corrispondenti a quelli oggetto della procedura di evidenza pubblica" (D. Lgs. n. 36/2023 - Allegato I.1 art. 1 co. 1 lett. l).

Procedure di evidenza pubblica la procedura selettiva tramite gara fra operatori economici che, nel rispetto del diritto dell'Unione europea e della disciplina dettata dal codice, è finalizzata, attraverso la valutazione comparativa delle offerte e la selezione del contraente, all'affidamento del contratto" (D. Lgs. n. 36/2023 - Allegato I.1 art. 3 co. 1 lett. c).

Procedure aperte, le procedure di affidamento in cui ogni operatore economico interessato può presentare un'offerta. (D. Lgs. n. 36/2023 - Allegato I.1 art. 3 co. 1 lett. f).

Procedure ristrette, le procedure di affidamento alle quali ogni operatore economico può chiedere di partecipare e in cui possono presentare un'offerta soltanto gli operatori economici invitati dalle stazioni appaltanti, con le modalità stabilite dal presente codice. ((D. Lgs. n. 36/2023 - Allegato I.1 art. 3 co. 1 lett. g).

Procedure negoziate, le procedure di affidamento in cui le stazioni appaltanti consultano gli operatori economici da loro scelti e negoziano con uno o più di essi le condizioni dell'appalto. (D. Lgs. n. 36/2023 - Allegato I.1 art. 3 co. 1 lett. h).

Raggruppamento temporaneo, un insieme di imprenditori, o fornitori, o prestatori di servizi, costituito, anche mediante scrittura privata, allo scopo di partecipare alla procedura di affidamento di uno specifico contratto pubblico, mediante presentazione di una unica offerta. (D. Lgs. n. 36/2023 - Allegato I.1 art. 1 co. 1 lett. m)..

RUP: Responsabile unico del procedimento o di progetto (D. Lgs. n. 36/2023 all'art. 15).

3. INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Per tutte le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare le aziende esterne e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, si rimanda al Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) specifici di sede e relative procedure da adottare.

Si riportano inoltre di seguito le specifiche fonti di rischio proprie degli ambienti di lavoro suddivisi per **aree omogenee** e le relative misure preventive individuate:

aree esterne/zona garage, piano interrato

a) parcheggi: l'accesso ai parcheggi privati delle strutture è consentito solo a veicoli espressamente autorizzati; all'interno dei parcheggi privati i veicoli devono transitare a passo d'uomo; i veicoli possono essere parcheggiati solo all'interno degli appositi spazi delimitati;

c) accessi: tutti gli accessi esterni e le aree di transito sono da considerarsi vie ed uscite di emergenza e punti di accesso per i soccorsi in caso di emergenza; è vietato il deposito di materiali o attrezzature di qualunque natura, salvo che per esigenze strettamente temporanee; durante eventuali depositi temporanei dovrà permanere sul posto per tutto il tempo del deposito un numero di addetti sufficiente a presidiare i materiali e le attrezzature ed a rimuoverle immediatamente in caso di necessità.

garage e depositi

a) è vietato fumare;

b) le operazioni che comportano l'impiego di fiamme libere o lo sviluppo di scintille o apparecchiature incandescenti dovranno essere effettuate sotto la diretta supervisione di almeno un addetto formato all'antincendio secondo la normativa vigente e dotato di apposito attestato rilasciato dal competente C.P.VV.F., avendo preventivamente cura di verificare la pronta disponibilità di almeno un estintore portatile di tipo idoneo.

atri, corridoi e scale fisse

a) detti spazi sono comunque da considerarsi vie di fuga in caso di emergenza: è vietato il deposito di materiali o attrezzature di qualunque natura, salvo che per esigenze strettamente temporanee; durante eventuali depositi temporanei dovrà permanere sul posto per tutto il tempo del deposito un numero di addetti sufficiente a presidiare i materiali e le attrezzature ed a rimuoverle immediatamente in caso di necessità;

b) è vietato fumare.

locali tecnici

a) l'accesso ai locali tecnici (locali pompe, centrali termiche, cabine elettriche e gruppi di continuità) è consentito esclusivamente per la effettuazione di operazioni di manutenzione da parte del personale specializzato e autorizzato dall'Ente;

b) è vietato fumare;

c) le operazioni che comportano l'impiego di fiamme libere o lo sviluppo di scintille o apparecchiature incandescenti dovranno essere effettuate sotto la diretta supervisione di almeno un addetto formato all'antincendio secondo la normativa vigente e dotato di apposito attestato rilasciato dal competente C.P.VV.F., avendo preventivamente cura di verificare la pronta disponibilità di almeno un estintore portatile di tipo idoneo.

4. OBBLIGHI, MISURE GENERALI E COMPORTAMENTI DA ADOTTARE

Oltre alle misure di coordinamento e cooperazione, espressamente indicate nella sezione specifica del presente documento, durante lo svolgimento delle attività lavorative da parte dell'appaltatore, dovranno essere sempre osservate le seguenti misure.

4.1. OBBLIGHI DEL COMMITTENTE

Gli obblighi del Datore di Lavoro committente sono di seguito specificati:

- Verificare i requisiti tecnico-professionali dell'appaltatore;
- Fornire informazioni sui rischi specifici esistenti nelle aree interessate del servizio alla ditta appaltatrice;
- Promuovere la cooperazione fra datori di lavoro delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'appalto;
- Promuovere il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione finalizzati alla eliminazione dei rischi dovuti alle interferenze, anche attraverso l'elaborazione del presente "Documento unico di valutazione dei rischi".

4.2. OBBLIGHI GENERALI PER L'APPALTATORE

Prima di iniziare il servizio l'Appaltatore si impegna a visionare quanto riportato nel presente documento, a condividerlo e a collaborare al miglioramento delle condizioni di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro sia per i propri dipendenti, di cui è pienamente e consapevolmente responsabile, sia verso i lavoratori altrui, alla cui sicurezza e salute egli concorre attraverso le attività di coordinamento e collaborazione.

L'Appaltatore si impegna:

1. ad operare rispettando e facendo rispettare tutte le vigenti norme in materia di sicurezza, ambiente ed igiene del lavoro, nonché ad applicare nel corso del lavoro le norme unificate nazionali ed internazionali (UNI, CEI, CEN, ISO) e tutte le altre eventuali norme di buona tecnica applicabili;

2. ad adempiere a tutti gli obblighi che gli derivano dal Decreto Legislativo 81/08, per quanto attiene ai rischi specifici dell'attività, con particolare, ma non esclusivo, riferimento alle attrezzature di lavoro, ai dispositivi di protezione individuali, ove necessari, ed inclusi gli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori (esclusi i lavoratori autonomi);

3. ad adempiere agli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori (nonché quelli di eventuali ditte subappaltatrici, ove il subappalto fosse ammesso), per quanto attiene ai rischi specifici connessi ai luoghi di lavoro, di cui al presente accordo (ad esclusione dei lavoratori autonomi);

4. a fornire, qualora operino contemporaneamente più imprese, tutte le indicazioni necessarie affinché il Committente possa adeguatamente promuovere il coordinamento tra le imprese stesse, in particolare per i rischi derivanti da possibili interferenze tra i lavori;

5. a far rispettare al proprio personale e a Terzi per esso operanti oltre le Norme di legge anche quelle di comportamento in vigore presso l'unità produttiva, in particolare tutto il personale deve essere munito ed esibire il tesserino di riconoscimento conforme all'Art 26 comma 8 del D.Lgs. 81/08;

6. ad attenersi alle indicazioni fornite dal Supervisore committente (RUP o suo incaricato) per un appropriato comportamento del personale di fronte al verificarsi di una situazione di emergenza di qualsiasi natura (incendio, scoppio, crollo, fuga o spandimento di prodotto pericoloso, ecc.);

7. a dotare il proprio personale dei dispositivi individuali di protezione (DPI) necessari per l'esecuzione del servizio, nonché di quelli che possono essere prescritti dal Committente in relazione a condizioni di rischio specifiche presenti nell'area espositiva o derivanti dalla interferenza delle lavorazioni.

8. a far osservare al proprio personale il divieto di accedere ad impianti, reparti e luoghi diversi da quelli in cui deve essere eseguito il servizio, e farà rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata e uscita;

9. ad operare senza alterare le caratteristiche di sicurezza degli impianti e delle attrezzature presenti nei luoghi di lavoro;

10. ad operare con attrezzature e macchinari conformi alle norme vigenti di legge, corredati della dovuta documentazione relativa alla conformità alle norme di sicurezza (es. omologazione degli apparecchi di sollevamento, marchio CE delle attrezzature, ecc.), a custodirli in maniera adeguata e contrassegnati da un proprio marchio in modo tale da renderli facilmente riconoscibili;

11. a mantenere in ordine e ad assicurare la pulizia nelle zone dei luoghi in cui opera e che sono interessate dal lavoro dei propri addetti o dei propri macchinari durante e dopo lo svolgimento del servizio oggetto del contratto;

12. ad evitare l'ostruzione delle vie di fuga ed uscite di emergenza con materiali e attrezzature;

13. ad utilizzare automezzi che, qualora dovessero essere autorizzati a circolare nell'interno delle pertinenze dei luoghi di lavoro, saranno guidati nel pieno rispetto delle norme del codice della strada, oltre che di quelle speciali evidenziate dalla cartellonistica;

14. a fare immediata segnalazione al Supervisore committente (RUP o DEC) e tenersi a disposizione per eventuali richieste di ogni evento in cui si sia verificato un infortunio di qualsiasi natura o incidente, tenendolo al corrente degli sviluppi;

15. a segnalare tempestivamente eventuali anomalie o situazioni di rischio che dovessero determinarsi nel corso dell'esecuzione del servizio, fermo restando l'obbligo di adoperarsi, per quanto consentito dai mezzi disponibili e dalle proprie competenze, per la prevenzione dei rischi e la riduzione al minimo dei danni;

16. a far osservare il Divieto di Fumo, salvo nelle apposite isole per fumatori e di Divieto di consumo di bevande alcoliche;

17. ad assumersi la piena e completa responsabilità civile e/o penale e/o amministrativa sia per i danni alle persone che alle cose in caso di sinistro, disastro, incendio o incidente di qualsiasi genere causato dall'Appaltatore;

18. a consegnare l'opera ultimata o a completare il servizio richiesto in condizioni di sicurezza, sgombra da materiali o rifiuti prodotti durante l'esecuzione dello stesso o generati da tutte le attività svolte;

19. a richiedere autorizzazione scritta al subappalto qualora non previsto nel contratto. In ogni caso l'Appaltatore sarà responsabile del coordinamento operativo delle aziende subappaltatrici, fermo restando l'onere del coordinamento ai fini della eliminazione dei rischi interferenti a carico del Committente (valgono per i subappaltatori tutti gli obblighi e le prescrizioni previste a carico dell'Appaltatore).

4.3. MISURE GENERALI E COMPORTAMENTI DA ADOTTARE

Appaltatori

- salvo autorizzazione espressa della Regione Puglia, non potrà essere richiesto a dipendenti di effettuare alcuna operazione, anche di ausilio, di competenza dell'appaltatore;
- Nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale esterno occupato deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.
- Prima dell'inizio dei lavori di contratto, l'appaltatore comunica i nominativi del personale impiegato per il compimento di quanto previsto nel contratto d'appalto stesso, dichiarando di avere impartito ai lavoratori la formazione specifica prevista nel presente documento.
- I lavoratori devono indossare i dispositivi di Protezione Individuale ove siano prescritti.

- Evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme incendio, allarme evacuazione, cicalini dei mezzi e delle macchine, ecc.).
- qualsiasi deposito di apparecchiature, materiali o sostanze dovrà essere preventivamente autorizzato dal Committente e dovrà avvenire nei luoghi e secondo le modalità dalla stessa stabilite;
- all'interno dei luoghi di lavoro è vietata ai lavoratori dell'appaltatore l'utilizzazione di apparecchiature elettriche o a gas per la conservazione o preparazione di cibi e bevande;
- particolare cautela deve essere impiegata al fine di evitare lo sviluppo di incendi all'interno degli spazi espositivi e delle strutture; in particolare, le operazioni da svolgersi all'interno di locali chiusi e che comportano l'impiego di fiamme libere o lo sviluppo di scintille o apparecchiature incandescenti dovranno essere effettuate sotto la diretta supervisione di almeno un addetto formato all'antincendio secondo la normativa vigente.

Azienda Committente ed Appaltatori

- Si provvede alla immediata comunicazione di rischi non previsti nel presente DUVRI e che si manifestino in situazioni particolari o transitorie.

	INCENDIO: Chiunque ravvisi o individui un principio d'incendio o una situazione potenzialmente pericolosa per lo sviluppo di un eventuale incendio, deve darne immediata comunicazione al referente del committente.
	PRIMO SOCCORSO: In caso di infortunio o malore si prega di comunicare tempestivamente l'accaduto al referente interno del committente.
	ORDINE DI EVACUAZIONE: In caso di segnale di evacuazione, evacuare lungo i percorsi di esodo in modo ordinato e senza correre (seguendo la cartellonistica predisposta e riportata nelle planimetrie esposte), raggiungere il punto di raccolta più vicino ove si attenderanno le istruzioni da parte dei gestori dell'emergenza.

	Corpo Vigili del Fuoco **Incendio, allagamenti, calamità naturali**	115
	Carabinieri - Polizia **Ordine Pubblico**	112 - 113
	Emergenza sanitaria e Primo Soccorso	118
	Numero Unico di Emergenza Europeo	112

4.4. VIE DI FUGA ED USCITE DI SICUREZZA

Appaltatori

- Le imprese o i lavoratori autonomi che intervengono negli edifici dell'Ente prendono obbligatoriamente visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga e della

localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al servizio Competente eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento dei propri lavori.

- L'appaltatore prende visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas. Deve, inoltre, essere informato sui responsabili per la gestione delle emergenze nominati ai sensi del D.Lgs. 81/08 nell'ambito delle sedi dove si interviene.

Azienda Committente ed Appaltatori

- I mezzi di estinzione sono sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.
- I corridoi e le vie di fuga sono mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sempre sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (macchine per la distribuzione di caffè, di bibite, etc.), anche se temporanei.

4.5. APPARECCHI ELETTRICI E COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA

Azienda Committente

- La protezione contro i contatti diretti con elementi in tensione e contatti indiretti determinati da condizioni di guasto è assicurata dalla realizzazione degli impianti a regola d'arte e con la prescritta dichiarazione di conformità.
- Tutte le fonti di pericolo risultano adeguatamente segnalate con idonea cartellonistica.

Appaltatore

- L'appaltatore utilizza componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizza l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fa uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni.
- E' vietato attivare linee elettriche volanti senza aver verificato lo stato dei cavi e senza aver avvisato il personale preposto dell'Azienda.
- E' vietato effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione.
- E' vietato utilizzare, nei lavori in luoghi bagnati o molto umidi e nei lavori a contatto o entro grandi masse metalliche, utensili elettrici portatili a tensione superiore a 50 V verso terra.

4.6. INTERRUZIONI ALLE FORNITURE DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, ACQUA

Azienda Committente ed Appaltatore

- Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento/ climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, sono sempre concordate previa comunicazione al RUP o suo incaricato (DEC).
- Le manovre di erogazione/interruzione sono sempre eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

4.7. IMPIANTO IDRICO

Il progetto dovrà prevedere l'impianto idrico per l'eventuale richiesta di lavelli e di punti di adduzione e scarico acqua. La ditta aggiudicataria dovrà coordinarsi con la ditta che in loco realizzerà gli impianti idrici, assicurando la dovuta collaborazione, al fine di consegnare il lavoro a perfetta regola d'arte.

4.8. IMPIANTO ANTINCENDIO

Fermo restando la verifica costante dei mezzi di protezione, dal punto di vista della manutenzione ordinaria, non è possibile apportare modifiche se queste non sono preventivamente autorizzate dagli Uffici Competenti e previa comunicazione al RUP del Consiglio Regionale.

Azienda Committente

La protezione contro gli incendi è assicurata da:

1) Mezzi di estinzione presenti ed efficienti.
2) Istruzioni impartite per iscritto al personale.
3) Procedure scritte da tenere in caso d'incendio

Appaltatore

Ai lavoratori e vietato:

1) Fumare
2) Effettuare operazioni che possano dar luogo a scintille (molatura, saldatura, ecc.) a meno che non siano state espressamente autorizzate

In generale, tutte le porte R.E.I. devono essere mantenute prive di ingombri e, ove non dotate, anche temporaneamente, di dispositivo di auto chiusura a magnete, devono essere mantenute chiuse.

Si rammenta che, se possibile, l'uso di mezzi estinguenti diversi dagli estintori portatili deve essere effettuato esclusivamente da personale adeguatamente formato. Presso l'Ente sono presenti addetti alla gestione delle emergenze debitamente formati analoga formazione è inoltre richiesta agli addetti dell'appaltatore. Come ricordato in precedenza, per le attività che comportino l'uso di fiamme libere, lo sviluppo di scintille o l'uso di apparecchiature a incandescenza, se effettuate in locali chiusi, devono essere effettuate sotto la diretta supervisione di almeno un lavoratore dell'appaltatore debitamente formato all'antincendio e previa verifica della pronta disponibilità di mezzi estinguenti portatili di tipo idoneo.

L'appaltatore è tenuto a segnalare preventivamente al Committente l'effettuazione di lavorazioni o di depositi che possano determinare o aggravare il rischio di incendio e, comunque, determinare condizioni di emergenza, ovvero che possano incidere sulla agibilità dei percorsi di esodo e delle uscite di emergenza o che possano rendere anche temporaneamente ed anche parzialmente inefficaci i sistemi di allarme e gli impianti di sicurezza presenti.

Qualsiasi lavorazione che preveda la necessità di un intervento, anche incidentale, da parte dell'appaltatore sulla piena funzionalità di impianti elettrici, impianti di allarme antintrusione, impianti di allarme antincendi e/o per le emergenze ed impianti di rilevazione degli incendi deve essere preventivamente comunicato per iscritto dall'appaltatore e può essere effettuato esclusivamente a seguito di autorizzazione espressa del RUP.

PRIMO SOCCORSO

Si fa presente che presso l'Ente sono presenti i presidi di primo soccorso previsti dalla normativa vigente.

4.9. RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE

Luoghi di lavoro:

Separazioni fisiche: anche nel caso in cui l'intervento dell'appaltatore avvenga in un periodo durante il quale nessun lavoratore dipendente o equiparato dell'Ente sia presente, e fuori dalle ipotesi nelle quali le lavorazioni dell'appaltatore consistano esclusivamente in servizi di carattere impiegatizio o equiparabile, è comunque necessaria la separazione fisica dei luoghi presso i quali si svolgono le attività dell'appaltatore.

A tal fine l'appaltatore deve predisporre gli apprestamenti più idonei per impedire che lavoratori terzi possano accedere ai luoghi presso i quali sono in corso le lavorazioni dell'appaltatore.

Nel caso di lavorazioni che si svolgono su un livello comunicante con altri per mezzo di aperture verticali (ad es.: trombe di scale e balconate) e che comportino il *rischio di caduta di materiali dall'alto,* deve essere impedito l'accesso anche ai livelli sottostanti.

L'accesso all'area sottostante deve sempre essere impedito nel caso di lavorazioni che vengano effettuate in altezza per mezzo di attrezzature per *lavori in quota* (ad es.: scale portatili e ponteggi) o per il *sollevamento di materiali* (ad es.: argani e paranchi).

Analogamente deve provvedere il Committente nel caso in cui le attività poste in essere dai suoi dipendenti od equiparati si svolgano a livelli superiori e comunicanti con quello presso il quale si svolgono le attività dell'appaltatore e sussista il rischio di caduta di materiali dall'alto.

Nel caso in cui la separazione fisica comporti ostruzione, anche parziale, di vie di fuga o di uscite di emergenza, l'appaltatore deve darne immediato avviso al Committente; in ogni caso, tali ostruzioni devono essere evitate a meno che ciò non sia tecnicamente impossibile.

Segnaletica: In ogni caso, l'appaltatore è tenuto a predisporre altresì la relativa *segnaletica di divieto* ed avvertimento. Segnali di avvertimento possono essere opportuni anche lungo i percorsi ed i passaggi che conducono ai luoghi presso i quali sono in corso le lavorazioni o che comunque devono essere resi temporaneamente non accessibili.

Nel caso in cui le lavorazioni dell' appaltatore debbano essere *temporaneamente sospese* ed i luoghi di lavoro, le attrezzature e gli impianti ivi presenti sui quali stia intervenendo l'appaltatore non possano nel mentre essere ripristinati in modo tale da riportarli a condizioni di sicurezza quantomeno identiche a quelle esistenti prima dell'intervento e comunque sufficienti a garantire l'incolumità delle persone, le separazioni fisiche e la relativa segnaletica devono essere mantenute ed, eventualmente, incrementate a cura dell'appaltatore al fine di rendere evidente la permanenza del divieto di accesso anche in assenza di lavorazioni.

Presidio: Nel caso in cui non sia comunque possibile una separazione fisica assoluta ed invalicabile e permangano in loco condizioni di pericolo anche in assenza di lavorazioni, l'appaltatore deve mantenere costantemente *presidiate* le aree interessate.

Le separazioni fisiche e le segnalazioni ed eventualmente il presidio diretto devono inoltre essere mantenuti nel caso in cui le lavorazioni dell'appaltatore, malgrado siano concluse, determinino la permanenza di effetti transitori delle medesime atti ad ingenerare condizioni di pericolo; spetta in tal caso all' appaltatore controllare che le separazioni fisiche e le segnalazioni vengano rimosse solo dopo che le condizioni di pericolo siano definitivamente venute meno.

4.10. SOVRACCARICHI SUI SOLAI

Appaltatore

L'introduzione, anche temporanea di carichi sui solai, in misura superiore al limite consentito deve essere preventivamente sottoposta a verifica da parte di un tecnico abilitato. Questi certifica per iscritto al Committente (RUP) l'idoneità statica dell'intervento.

4.11. EMERGENZA IN CASO DI SVERSAMENTO DI SOSTANZE PERICOLOSE

Appaltatore

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide:

- arieggiare il locale ovvero la zona;
- utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento, che devono essere presenti nella attrezzatura di lavoro qualora si utilizzino tali sostanze, e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente;
- comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "Schede di Sicurezza", che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

4.12. SUPERFICI SCIVOLOSE O BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO

Appaltatore

- Gli appaltatori devono segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e, quindi, a rischio scivolamento.
- Analogamente, sono segnalati eventuali pavimenti non stabili ed antisdrucciolevoli nonché esenti da protuberanze, cavità o piani inclinati pericolosi.
- Quando il pavimento dei posti di lavoro e di quelli di passaggio si mantiene bagnato e non è possibile provvedere diversamente, i lavoratori sono forniti di idonee calzature impermeabili.

4.13. SEGNALETICA DI SICUREZZA

Appaltatore

- Deve adottare idonea segnaletica di sicurezza (orizzontale e/o verticale) allo scopo di informare il personale presente sugli eventuali rischi derivanti dalle interferenze lavorative oggetto del presente DUVRI.
- In caso di sopravvenuto rischio non previsto e di tipo transitorio, l'azienda esterna deve dare immediata comunicazione al Committente (RUP o DEC), per l'adozione di idonee misure di sicurezza o apposizione di idonea segnaletica.

4.14. POLVERI E FIBRE DERIVANTI DA LAVORAZIONI

Azienda Appaltatore

- nel caso in cui le lavorazioni dell'appaltatore siano tali da provocare polveri, fumi, vapori o altre emissioni nocive o, comunque, atte ad arrecare disturbo al normale svolgimento del lavoro presso i luoghi di lavoro, l'appaltatore deve operare con massima cautela adottare impianti (installando aspiratori) o sistemi, ivi comprese separazioni fisiche (segregando gli spazi con teli/barriere), idonei ad evitare la propagazione di tali fattori nei luoghi di lavoro. Le operazioni che comportano la produzione di fumi, vapori o polveri devono essere effettuate in modo da garantire un adeguato ricambio d'aria. In ogni caso nessun lavoratore non direttamente impegnato nelle operazioni deve essere esposto, anche accidentalmente, a detti agenti. A tal fine l'appaltatore dovrà prevedere adeguate misure fisiche od organizzative.
- Ove ciò non sia tecnicamente possibile, i tempi e le modalità di effettuazione delle specifiche lavorazioni dovranno essere concordati preventivamente con i responsabili del Committente (RUP o DEC) al fine di individuare le più opportune misure organizzative ai fini di tutela. Tali attività dovranno essere programmate e, salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti), le stesse sono svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.
- Deve essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.
- Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che effettuare un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei dipendenti.
- Per lavorazioni, che prevedano il passaggio in zone di transito dei dipendenti della sede, ed all'interno della stessa e che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che effettuare un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei dipendenti.

4.15. USO DI AGENTI CHIMICI VERNICIANTI, DETERGENTI, ECC.

Azienda Appaltatore

- L'impiego di agenti chimici da parte di Aziende che operino nei luoghi di lavoro deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla Scheda di Sicurezza (scheda che deve essere presente in situ insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del RUP o del DEC).
- Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, devono essere programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.
- È fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.

- L'appaltatore operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, devono essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo devono essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro/servizio.
- Deve essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

4.16. FIAMME LIBERE

Appaltatore

Le attrezzature da lavoro utilizzate devono essere efficienti sotto il profilo della sicurezza ed il prelievo dell'energia elettrica deve avvenire nel rispetto delle caratteristiche tecniche compatibili con il punto di allaccio.

Le attività lavorative che comportano l'impiego di fiamme libere sono sempre precedute da:

- verifica sulla presenza di materiali infiammabili in prossimità del punto di intervento;
- accertamento della salubrità dell'aria all'interno di vani tecnici a rischio;
- verifica sulla presenza di un presidio antincendio in prossimità dei punti di intervento;
- conoscenza da parte del personale della procedura di gestione dell'emergenza, comprendente, anche, l'uso dei presidi antincendio disponibili.

Comunque, per l'inizio delle lavorazioni con fiamme libere, obbligatoriamente deve sempre essere assicurata la presenza di mezzi estinguenti efficienti a portata degli operatori.

4.17. ATTREZZATURE DI LAVORO, MATERIALI, PREPARATI E SOSTANZE

È vietato l'utilizzo di qualsiasi attrezzatura o sostanza di proprietà del Committente, se non espressamente autorizzato in forma scritta. Il personale esterno è tenuto ad utilizzare esclusivamente il proprio materiale (macchine, attrezzature, utensili) che deve essere rispondente alle norme antinfortunistiche ed adeguatamente identificato. Le attrezzature proprie utilizzate dall'azienda Appaltatrice o dai lavoratori autonomi devono essere conformi alle norme in vigore e tutte le sostanze eventualmente utilizzate devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate.

L'uso di tale materiale deve essere consentito solo a personale addetto ed adeguatamente formato ed addestrato.

l'Appaltatore è tenuto a conservare le proprie attrezzature di lavoro in modo tale da impedire che soggetti non autorizzati ne possano fare uso, ovvero, se dotate di motore, che possano essere avviate accidentalmente; tutte le attrezzature di lavoro, i materiali, i preparati e le sostanze utilizzate dall'appaltatore devono essere rimosse dai luoghi di lavoro dopo la loro utilizzazione e, comunque, non devono essere lasciate ivi incustodite.

Previo accordo con il Committente possono essere conservati in luoghi separati e chiusi a chiave ai quali abbia accesso soltanto l'appaltatore.

In tal caso, sono vietati depositi di materiali, preparati e sostanze infiammabili ove non si disponga di armadi antincendio e, comunque, oltre i quantitativi strettamente necessari allo svolgimento dell'attività dell'appaltatore. I depositi di materiali, preparati e sostanze infiammabili devono essere comunque segnalati al Commitente con esatta indicazione della ubicazione, dei quantitativi e della natura di tali materiali, preparati o sostanze, nonché delle misure di sicurezza adottate.

Le operazioni di manutenzione su strutture, macchine, impianti ed attrezzature di lavoro dovranno avvenire per mezzo di personale specializzato, avendo cura di compartimentare adeguatamente l'area di lavoro, al fine di impedire a terzi l'accesso, in presenza di organi non protetti o a parti in tensione, ovvero in presenza

di possibile caduta o proiezione in ambiente di corpi contundenti; ove ciò non risulti possibile o adeguato dovrà essere temporaneamente impedito l'accesso ai luoghi mediante apposti sbarramenti ed idonee segnalazioni.

4.18. ABBIGLIAMENTO DI LAVORO

Fermo restando l'obbligo per i lavoratori dell'appaltatore di esporre la tessera di riconoscimento ai sensi dell'articolo 6 della Legge 123 del 3 agosto 2007, si ritiene opportuno che i medesimi vengano dotati di una divisa di lavoro atta a facilitarne la pronta individuazione.

Si precisa che tale misura ha la funzione sia di rendere consapevoli i lavoratori dipendenti ed equiparati del Committente, della presenza di lavori in corso di esecuzione da parte dell'appaltatore, sia di consentire, in caso di emergenza, di fornire migliore assistenza ai lavoratori dell'appaltatore in quanto potenzialmente meno edotti in ordine alle procedure d'emergenza da adottare.

La dotazione di una divisa di lavoro è comunque necessaria nel caso in cui non sia possibile procedere alla separazione dei luoghi, presso i quali operano i lavoratori dipendenti dell'Appaltante ed equiparati e quelli dell'appaltatore, e nel caso in cui le lavorazioni non consistano in attività di carattere impiegatizio o equiparabile.

4.19. COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

Azienda Committente ed Appaltatore

Il RUP dell'Azienda Committente e le Imprese appaltatrici/Lavoratori autonomi coopereranno all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto.

Essi coordinano, altresì, gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Azienda Committente

Il Committente promuove la cooperazione ed il coordinamento innanzitutto mediante l'elaborazione del presente documento unico di valutazione dei rischi nel quale sono state indicate le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera.

4.20. VERBALE DI SOPRALLUOGO CONGIUNTO

Azienda Committente ed Appaltatore

Il ***Verbale di Coordinamento*** di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008, viene redatto a cura del Servizio di Prevenzione e Protezione, è sottoscritto dal Committente dei lavori (RUP) e dal Datore di Lavoro della Azienda Appaltatrice.

Il "Verbale di Coordinamento" e gli eventuali successivi "Verbali di Coordinamento in corso d'opera" costituiscono parte integrante del DUVRI, che verrà custodito, in copia originale, agli atti del Servizio di Prevenzione e Protezione.

4.21. INFORMAZIONE AI LAVORATORI SULLE INTERFERENZE

Azienda Committente ed Appaltatore

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative e che comportino *(anche se temporaneamente)* elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, ecc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, con presenza di lavoratori dell'Ente o terzi, dovrà essere informato il referente del Committente e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.

Il Committente, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.

Appaltatore

I dipendenti dell'Azienda appaltatrice dovranno essere debitamente informati e formati sui rischi relativi allo svolgimento delle loro mansioni, sui possibili danni e sulle conseguenti misure di prevenzione e protezione e sulle modalità di coordinamento in caso di lavori simultanei ed interferenti.

4.22. ALLARME, EMERGENZA, EVACUAZIONE DEL PERSONALE

Appaltatore

In caso di allarme:

- avvisare immediatamente il personale preposto dell'Ente descrivendo l'accaduto;
- se addestrati, collaborare con il personale interno intervenendo con i mezzi mobili messi a disposizione.

In caso di emergenza:

- interrompere il lavoro, rimuovere le attrezzature in uso (scale, veicoli, etc.) che potrebbero creare intralcio;
- mettere in sicurezza le attrezzature potenzialmente pericolose (bombole, solventi, etc.).

In caso di evacuazione:

- convergere ordinatamente nel punto di raccolta;
- attendere in attesa del cessato allarme.

4.23. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)

Appaltatore

Il personale dell'azienda Appaltatrice deve essere dotato dei D.P.I., qualora previsti per lo svolgimento della propria mansione.

È cura della stessa azienda vigilare sull'effettivo utilizzo dei D.P.I. da parte del proprio personale.

5. PROCEDURE D'EMERGENZA ED ADDETTI

5.1. COMPITI E PROCEDURE GENERALI

All'interno dell'organizzazione sono sempre presenti gli addetti al primo soccorso, alla prevenzione incendi ed alla evacuazione. È esposta, inoltre, una tabella ben visibile riportante almeno i seguenti numeri telefonici:

- Vigili del Fuoco

- Pronto soccorso
- Ospedale
- Vigili Urbani
- Carabinieri
- Polizia

In situazione di emergenza (incendio, infortunio, calamità), il lavoratore chiama l'addettoall'emergenza che si attiva secondo le indicazioni sotto riportate. Solo in assenza dell'addetto all'emergenza, al lavoratore è consentito attivare la procedura sottoelencata.

• **Posto di chiamata:** Corpo di Guardia, Piano terra - Ingresso principale

• **N. Telefono:** chiamate da interno 2080 - 2113 - 2088 chiamate da esterno 080 54020280 - 080 5402113 – 080 5402088.

Addetti alle emergenze antincendio:

Piano terra ala EST	DANIELA ARDILLO	080 540 2774
Piano terra ala EST	INCIARDI GIUSEPPE	0805406564
Piano 2 ala ovest	FIORE FABRIZIA	0805402172
Piano 2 ala ovest	PANZA FRANCESCO SAVERIO	080 540 2121
Piano 2 ala ovest	TRIGGIANI MARTINO	080 540 2535
Piano 3 corpo ovest	CIOFFI MARINA	080 540 6154

Addetti al primo soccorso/assistenza disabili:

Piano terra ala EST	INCIARDI GIUSEPPE	0805406564
Piano 2 ala ovest	FIORE FABRIZIA	0805402172
Piano 2 ala ovest	PANZA FRANCESCO SAVERIO	080 540 2121
Piano 3 ala ovest	ACCETTURA VITO	0805407647
piano 4	FERRI ISABELLA	0805405551
piano 4	GALLIANI ANNA MARIA	080 540 2725
piano 4	PAPA PAOLA	080 540 5689

Il numero di addetti alla gestione delle emergenze antincendio e al primo soccorso, è in corso di implementazione su disposizione del Servizio Datore di Lavoro. In ogni caso tra i servizio oggetto dell'appalto è previsto l' espletamento del servizio, attività di primo soccorso, nonché di intervento antincendio. In particolare, ove dovesse scorgere fumo, principi di incendio o avvertire odori anomali, il personale di custodia contatterà immediatamente i numeri di pronto intervento e gli uffici competenti ed effettuerà un primo intervento utilizzando le attrezzature antincendio dislocate all'interno degli edifici.

A tal fine l'azienda appaltatrice dovrà acquisire il piano delle emergenze del Consiglio Regionale della Puglia e dovrà essere pertanto in grado di distinguere quali attrezzature usare secondo il tipo di incendio che si

potrebbe eventualmente sviluppare e, in base alla gravità dello stesso, decidere se intervenire direttamente, coordinandosi con il personale designato del Consiglio Regionale o avvertire i Vigili del Fuoco. Pertanto, il personale dovrà essere in possesso delle idonee certificazioni all'uopo previste ex lege ed aver seguito apposita formazione per l'espletamento di tali attività.

5.2. CHIAMATA SOCCORSI ESTERNI

In caso d'incendio

- Chiamare i vigili del fuoco telefonando al 115.
- Rispondere con calma alle domande dell'operatore dei vigili del fuoco che richiederà: *indirizzo e telefono dell'azienda, informazioni sull'incendio*.
- Non interrompere la comunicazione finché non lo decide l'operatore.
- Attendere i soccorsi esterni al di fuori dell'azienda.

In caso d'infortunio o malore

- Chiamare il SOCCORSO PUBBLICO componendo il numero telefonico 118.
- Rispondere con calma alle domande dell'operatore che richiederà: *cognome e nome, indirizzo, n. telefonico ed eventuale percorso per arrivarci, tipo di incidente: descrizione sintetica della situazione, numero dei feriti, ecc.*
- Conclusa la telefonata, lasciare libero il telefono: potrebbe essere necessario richiamarvi.

5.3. REGOLE COMPORTAMENTALI

- Seguire i consigli dell'operatore della Centrale Operativa 118.
- Osservare bene quanto sta accadendo per poterlo riferire.
- Prestare attenzione ad eventuali fonti di pericolo (rischio di incendio, etc.).
- Incoraggiare e rassicurare il paziente.
- Inviare, se del caso, una persona ad attendere l'ambulanza in un luogo facilmente individuabile.
- Assicurarsi che il percorso per l'accesso della lettiga sia libero da ostacoli.

6. DATI GENERALI CONTRATTO

6.1. IDENTIFICAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI

Nelle seguenti schede sono indicati i soggetti che cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro nell'attività lavorativa oggetto dell'appalto ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

COMMITTENTE	CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA
RESPONSABILE S.P.P.	**Dott. Antonio Albergo**
MEDICO COMPETENTE	**Dr. Luigi Ficarella Via Della Resistenza n. 82 - Bari**
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:	**Dott. Antonio Lacatena**
AZIENDA APPALTATRICE	

Oggetto del contratto	**Servizio di accoglienza, portierato e facchinaggio da svolgersi nella sede del Consiglio regionale della Puglia, situato nella città di Bari, in via G. Gentile, n. 52 (CPV: 98341120-2, 98341130-5, 63100000-0)**		
DURATA DEL CONTRATTO			
Data inizio	**Dalla data di sottoscrizione del contratto**	**Durata**	**48 mesi**
Importo appalto (€)	**€ 1.704.360,54**		
Importo costi della sicurezza da interferenze (€)	**€ 950,00**		

7. AZIENDA APPALTATRICE

Ragione sociale	Datore di Lavoro	RSPP

RUOLO DELLA SICUREZZA	NOMINE
Datore di Lavoro	
RSPP	
MEDICO COMPETENTE	

8. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DEL CONTRATTO

L'attività oggetto dell'appalto prevede il servizio di accoglienza, portierato e facchinaggio da svolgersi nella sede del Consiglio regionale della Puglia, situato nella città di Bari, in via G. Gentile, n. 52.

- Il Servizio di accoglienza, portierato e piccolo facchinaggio deve essere assicurato con la presenza costante del personale dell'Operatore economico presso le postazioni assegnate e nelle fasce orarie definite e in linea con le esigenze dell'Amministrazione ed è finalizzato a garantire e migliorare l'accoglienza e l'assistenza degli ospiti e utenti agli ingressi e alle uscite degli Uffici e a fornire supporto, nei modi indicati dal presente capitolato, al personale della stazione appaltante.
- Il personale di portierato e accoglienza, a titolo esemplificativo e non esaustivo, sarà incaricato di svolgere le seguenti specifiche mansioni, pertanto dovrà:
- controllare l'accesso del personale in servizio ed esterno e accogliere gli utenti in ingresso: registrare su apposito registro l'ingresso e l'uscita dei visitatori, con indicazione dell'ora, permettendo l'accesso alla struttura da parte degli utenti esclusivamente negli orari stabiliti e garantendo loro un servizio di prima accoglienza e assistenza, durante tutto l'arco temporale in cui questi permangono nei locali dell'Ente appaltante, fornendo anche informazioni di carattere generale sull'attività della struttura. Sono da escludere, in ogni caso, tutte le informazioni di natura tecnica relative all'attività specifica svolta che possono essere rese solo da dipendenti dell'Ente appaltante o attraverso i canali istituzionali dell'ente;
- rilasciare informazioni di cortesia agli utenti ed eventuale modulistica predisposta dagli uffici;
- supportare il personale interno nelle attività di registrazione per l'accesso ad eventi organizzati presso la sede del Consiglio regionale;
- custodire e gestire le chiavi di accesso alle aree/stanze/locali del palazzo con annotazione su apposito registro delle consegne e ritiri, dell'orario relativo e del nominativo delle persone cui sono consegnate;
- aprire in emergenza o su disposizione di personale autorizzato locali chiusi e all'occorrenza presidiare lo svolgimento delle attività fino alla chiusura del locale;
- gestire con efficacia la comunicazione con l'utenza, specialmente se in difficoltà, fornire indicazione ai visitatori e impostare in modo sereno e costruttivo il rapporto di comunicazione;
- avere un controllo della sicurezza dei luoghi con particolare riferimento alla prevenzione di attività di intrusione di soggetti esterni e/o di materiali non identificati / sospetti che possano arrecare pericolo;
- controllare e vigilare sull'uscita di merci, apparecchiature, colli voluminosi o comunque su quanto possa essere riconducibile ad una eventuale sottrazione di beni di proprietà dell'amministrazione;
- controllare il regolare accesso al garage, consentito ai soli autoveicoli autorizzati;
- fornire supporto e assicurare il presidio per lo svolgimento di riunioni, eventi, manifestazioni, sedute consiliari e delle commissioni, inteso come l'insieme delle attività prima, durante e dopo, finalizzate alla buona riuscita dell'evento (registrazione partecipanti, accensione/spegnimento luci, sistemazioni sedie, verifica funzionamento microfoni e sistemi audiovisivi, monitoraggio svolgimento dell'evento, distribuzione acqua e bicchieri, richiedere l'intervento del servizio esterno tecnico o della struttura competente ect ect….) attenendosi alle indicazioni impartite dagli organizzatori;
- assistere le persone diversamente abili, gli anziani e le donne in stato interessante durante l'attesa, curando che abbiano la possibilità di utilizzare le sedute poste a loro disposizione;
- impedire che entrino nell'edificio persone estranee, per lo svolgimento di attività di promozione, offerta e divulgazione presso il personale, su incarico di ditte o di società operanti in campo assicurativo, editoriale e quant'altro, e persone che rifiutino di qualificarsi e/o declinare le proprie generalità;

- ritirare la posta, i documenti ed i plichi in consegna. Ove sia richiesta la firma per ricevimento, l'addetto dovrà avvisare il funzionario interessato affinché provveda ad effettuarne il ritiro. Si ribadisce che per qualsiasi oggetto/bene in entrata ed in uscita dalla struttura dovrà essere accertata la presenza del documento di trasporto o di quello di esonero. Se il plico in consegna viene recapitato privo di documento di trasporto, il datore deve essere identificato attraverso un documento di identità, i cui dati vanno trascritti sul registro;
- provvedere al piccolo facchinaggio inteso quale movimentazione e trasporto tra i piani di materiale di piccole dimensioni e suppellettili quali a titolo esemplificativo corrispondenza, plichi, scatole, arredi e attrezzature di piccole dimensioni che non richiedono operazioni di smontaggio e rimontaggio;
- verificare l'igiene e il decoro dell'edificio e in caso di anomalie contattare i responsabili dell'amministrazione;
- effettuare un controllo dei locali all'apertura e alla chiusura della sede, verificandone l'integrità. In caso di anomalie, dovrà contattare il responsabile della struttura. Al termine dell'orario di lavoro dell'Ente appaltante, l'incaricato dovrà controllare tutti i locali, accertandosi dell'eventuale presenza di personale dell'Ente e/o esterno, e provvedere alla chiusura di eventuali infissi rimasti aperti nei vani delle scale;
- intervenire in caso di blocco degli ascensori, provvedendo a contattare il servizio di manutenzione e assistendo le persone eventualmente bloccate in cabina;
- verificare periodicamente lo stato di degrado delle bandiere esterne e provvedere eventualmente alla loro sostituzione;
- provvedere al controllo dei sistemi di sicurezza ove esistenti, con eventuale l'attivazione e disattivazione (impianti di rilevazione incendio, impianti speciali di allarme, antintrusione e quant'altro) ed in caso allarme, ad avvertire tempestivamente gli organi competenti, le forze dell'ordine e, ove presente, la società affidataria del servizio in oggetto;
- denunciare al referente dell'amministrazione eventuali incidenti, danni o situazioni non ordinarie o di pericolo nonché guasti agli impianti e apparecchiature azionare, nelle situazioni di emergenza, i segnali di allarme e similari, nonché attivare, nei limiti del possibile e nel rispetto della normativa in materia di sicurezza, le misure di primo intervento necessarie;
- svolgere presso la sede di espletamento del servizio, attività di primo soccorso, nonché di intervento antincendio. In particolare, ove dovesse scorgere fumo, principi di incendio o avvertire odori anomali, il personale di custodia contatterà immediatamente i numeri di pronto intervento e gli uffici competenti ed effettuerà un primo intervento utilizzando le attrezzature antincendio che sono dislocate all'interno degli edifici. Dovrà essere pertanto capace di distinguere quali attrezzature usare secondo il tipo di incendio che si potrebbe eventualmente sviluppare e, in base alla gravità dello stesso, decidere se intervenire direttamente o avvertire i Vigili del Fuoco. Pertanto, il personale dovrà essere in possesso delle idonee certificazioni all'uopo previste ex lege ed aver seguito apposita formazione per l'espletamento di tali attività;
- prestare la massima attenzione ad eventuali perdite d'acqua dalle tubature e dai rubinetti che potrebbero determinare allagamenti informando tempestivamente, ove necessario, i competenti Uffici e, se del caso, anche i Vigili del Fuoco.

Il servizio di facchinaggio interno, movimentazione merci, magazzinaggio è inteso come lo svolgimento della prestazione che prevede l'impiego della sola forza di lavoro, per lo spostamento di oggetti e merci di varia natura, da un luogo all'altro dell'ambiente di lavoro.

Per servizio di movimentazione e magazzinaggio, si intende l'attività di deposito e/o custodia e/o stoccaggio e/o movimentazione di beni dell'Amministrazione presso luoghi differenti, della stessa Sede dell'Amministrazione, con utilizzo di mezzi ed attrezzature tecniche messe a disposizione dall'operatore economico.

Sono ricompresi servizi di archiviazione, custodia, gestione e trasporto di materiale documentario in forma di unità di archiviazione (es. scatole, fascicoli, ecc.).
I beni che riguardano le prestazioni sopra descritte sono, indicativamente, i seguenti: fascicoli, faldoni, corrispondenza, materiale documentale e cartaceo in generale, scatole, cancelleria, scrivanie ed armadi, cassettiere, sedute, tavoli di varie misure, suppellettili, lampade da tavolo e lampadari, materiale informatico (computer, stampanti, fotocopiatrici ed altro del genere), apparecchiature varie, dispenser dell'acqua, piante, materiale occorrente per l'allestimento di mostre, eventi e manifestazioni, palchi e pedane e quanto altro costituisce l'allestimento dei differenti Uffici.

La tipologia delle prestazioni, nello specifico, può essere descritta in tal modo:

- movimentazione di materiale documentale, cartaceo, informatico e di arredi, le cui dimensioni ne consentano il trasporto con l'ausilio di piccoli mezzi. Nel caso di arredi, di grandezza esigua, è possibile richiedere il montaggio o la riparazione degli stessi;
- attività di sistemazione del magazzino, stoccaggio di arredi ed attrezzature non ancora utilizzate oppure da smaltire;
- ritiro della merce, consegnata dai fornitori, presso la portineria dello stabile e collocazione del materiale in appositi luoghi, Uffici e presso il magazzino. Nel caso di ritiro di piccoli arredi e accessori, è possibile richiedere all'O.E. specifico montaggio degli stessi;
- ritiro di plichi, anche postali, acquisiti dalla Sede della Giunta regionale, di via Gentile ed indirizzati al Consiglio regionale della Puglia e consegna della corrispondenza destinata agli Uffici della stessa Giunta, recapitata al Consiglio;
- sistemazione di registri e cataloghi, di materiale di utilizzo corrente, con attività di imballaggio, catalogazione archiviazione di faldoni;
- posizionamento e ritiro dei boccioni di ricarica degli erogatori d'acqua presenti nell'edificio, in base al relativo consumo; trasporto e collocazione di transenne, segnaletica mobile, sedie e tavoli, arredi, piante e quant'altro occorrente per mostre, eventi e manifestazioni; allestimento di spazi appositi;
- altri servizi di facchinaggio ed attività complementari che si dovessero rendere necessari per l'espletamento delle attività dell'Ente o per la riorganizzazione di spazi e ambienti della sede.

Ai fini del perfezionamento dei servizi sopra descritti, saranno utilizzate le seguenti attrezzature:

- n. 1 carrello portapacchi;
- n. 1 carrello a ripiani per documenti;
- n. 1 un muletto, all'evenienza, da utilizzare per movimentare merci, ai piani seminterrato e terra dello stabile;
- n. 2 varie tipologie di scala, da utilizzare in base alle specifiche esigenze delle Ente.

Tutti gli strumenti e macchinari e le eventuali dotazioni aggiuntive che l'appaltatore intende mettere a disposizione dell'amministrazione per il miglioramento della funzionalità del servizio di accoglienza, portierato e facchinaggio, dovranno essere rispondenti alle norme di buona tecnica (norme CEI od altre) ed in regola con le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni, nonché essere adeguati alle caratteristiche dei materiali da trasportare e dei servizi da svolgere.

9. LUOGHI DI LAVORO OGGETTO DELLE LAVORAZIONI

I luoghi di lavoro oggetto dell'appalto sono i seguenti:

- l'ingresso e piani dello stabile del Consiglio regionale della Puglia;
- l'Aula Consiliare e Aule Commissioni;
- la Biblioteca del Consiglio regionale della Puglia Teca del Mediterraneo;

- gli uffici del Co.Re.Com. Puglia;
- il garage del Consiglio Regionale della Puglia;
- nelle aree della sede adibite ad eventi;

All'occorrenza, potrà essere richiesto che le attività di seguito descritte interessino anche altri spazi ubicati nel perimetro della Sede di gestione del Consiglio regionale.

10. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

La individuazione dei RISCHI DA INTERFERENZA si compone essenzialmente di due fasi:

FASE 1 – LAVORAZIONI DEL DUVRI

È relativa all'acquisizione delle informazioni sulle attività previste in appalto che saranno eseguite nei luoghi di lavoro del committente e nel recepimento del documento di valutazione dei rischi specifici e POS (Piano Operativo di Sicurezza) dell'*Azienda Appaltatrice*, in modo da individuare eventuali attrezzature o sostanze pericolose impiegate o particolari lavorazioni che potrebbero generare pericoli in caso di interferenza con altre lavorazioni.

FASE 2 – CRONOPROGRAMMA LAVORI

Prevede la pianificazione temporale, la individuazione dei soggetti interferenti e l'esplicitazione dei rischi che potrebbero essere generati dalla interferenza di più lavorazioni contemporanee.

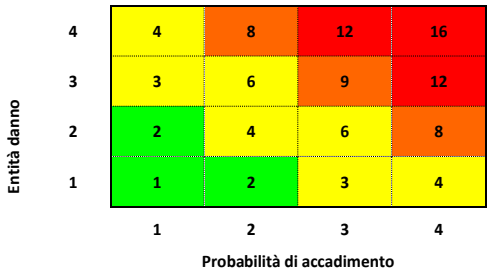
Il livello di rischio R è calcolato come prodotto della probabilità di accadimento P e del possibile danno D:

R = P x D

PROBABILITÀ "P"		
Valore	**Livello**	**Descrizione**
1	**Improbabile**	La situazione rilevata può generare l'evento per la concomitanza di più fattori/circostanze rare e indipendenti. Non sono noti episodi già verificatisi. Il verificarsi dell'evento susciterebbe incredulità.
2	**Poco probabile**	La situazione rilevata può generare l'evento solo per la combinazione di più fattori/circostanze. Sono noti solo rari episodi già verificatisi. Il verificarsi dell'evento susciterebbe sorpresa.
3	**Probabile**	Esiste una correlazione tra la situazione rilevata ed il verificarsi dell'evento. Sono già noti in passato eventi generati dalle stesse circostanze presso lo stesso Ente od in realtà simili. Il verificarsi dell'evento risulterebbe presumibile.
4	**Molto Probabile**	Esiste una correlazione causa-effetto tra la situazione rilevata e il verificarsi dell'evento. Sono già noti di recente eventi generati dalle stesse circostanze presso lo stesso Ente od in realtà simili. Il verificarsi dell'evento risulterebbe scontato/preannunciato.

DANNO "D"		
Valore	**Livello**	**Descrizione**
1	**Lieve**	Danno sull'uomo o impatto ambientale con effetti rapidamente reversibili, danni irrilevanti. Il danno/impatto non comporta l'astensione dal lavoro o l'interruzione delle attività lavorative.
2	**Rilevante**	Danno sull'uomo o impatto ambientale con effetti reversibili, danni non permanenti. Il danno/impatto può comportare l'astensione dal lavoro o l'interruzione delle attività lavorative a tempo limitato (alcuni giorni).
3	**Grave**	Danno sull'uomo o impatto ambientale parzialmente irreversibile, danni permanenti. Il danno/impatto può comportare l'astensione dal lavoro o l'interruzione delle attività lavorative a tempo prolungato (alcuni mesi).

4	**Molto Grave**	Danno sull'uomo o impatto ambientale con esposizione acuta irreversibile, danni gravi permanenti o morte. Il danno/impatto può comportare l'astensione dal lavoro o l'interruzione delle attività lavorative a tempo indeterminato.



Il Rischio può così essere raggruppato in quattro livelli, ai fini della opportuna determinazione delle azioni di prevenzione e protezione da adottare:

RISCHIO	LIVELLO	AZIONI DA ATTUARE
R > 9	ALTO	Azioni correttive indispensabili da eseguire con urgenza e indilazionabili
6 < R ≤ 9	MEDIO	Azioni correttive da programmare a breve - medio termine
2 < R ≤ 6	BASSO	Azioni migliorative da programmare nel medio - lungo termine
R ≤ 2	ACCETTABILE / TRASCURABILE	Azioni preventive e protettive soggette a mantenimento

11. LAVORAZIONI DEL DUVRI

Al fine di identificare tutte le possibili interferenze, sono state analizzate le lavorazioni appaltate, oggetto del contratto, e presunti rischi associati ai luoghi di lavoro. Nelle sezioni a seguire, infatti, sono riportate le lavorazioni considerate.

Nr.	Lavorazione	Inizio	Durata	Fine	Risorse
1	***Servizio di accoglienza, portierato e piccolo facchinaggio***	Dalla data di sottoscrizione del contratto	48 mesi		
2	***servizio di facchinaggio interno, movimentazione merci, magazzinaggio***	Dalla data di sottoscrizione del contratto	48 mesi		

IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

RISCHI DA INTERFERENZA PRESENTI E INDOTTI PRESUNTI	SOGGETTI CAUSA DEL RISCHIO	
	ENTE COMMITTENTE	AZIENDA APPALTATRICE
AMBIENTE DI LAVORO / FASE DI LAVORO		
pareti (scaffalature non adeguatamente fissate a muro)		
urti per caduta dall'alto di oggetti		
Caduta dall'alto		
cadute a livello e scivolamenti (gradini)		
MACCHINE, APPARECCHIATURE, IMPIANTI		
pulizia area di lavoro smaltimento dei materiali di risulta		
elettrocuzione		
Transito mezzi; investimento (area esterna, parcheggio)		
urti per caduta dall'alto di oggetti		
cadute e inciampi per materiali e attrezzature		
INCENDIO ED ESPLOSIONE		
incendio ed esplosione		
emergenza ed evacuazione		
RISCHI PER LA SALUTE		
Agenti chimici: prodotti per pulizia		
agenti biologici: Covid-19		
Polvere, rischio di inalazione e possibili reazioni allergiche		
Movimentazione manuale dei carichi		
agenti biologici: Virus Rhinovirus, Virus influenzali, Batteri Gram negativi, Stafilococchi, Legionelle, Funghi Cladosporium spp., Penicillium spp., Alternaria alternata, Fusarium spp., Aspergillus spp., Allergeni indoor della polvere (acari, muffe, blatte, ...)		
RISCHI ORGANIZZATIVI		
Aggressioni		
intralcio alle vie di fuga: le attività potrebbero comportare ostruzione, anche temporanea, delle vie di fuga e delle uscite di sicurezza		

12. ELENCO DEI RISCHI INTERFERENTI

I rischi interferenti risultanti dalla valutazione del contratto sono elencati, di seguito, mediante classificazione della categoria e della natura.

CATEGORIA	RISCHIO
RISCHI PER LA SICUREZZA	• Proiezione di schegge • Caduta materiali dall'alto • Escoriazioni/abrasioni/tagli • Incendio • Caduta dall'alto (>2mt) • Investimento (automezzi e mezzi in movimento) • Elettrocuzione • Inciampo caduta in piano
RISCHI PER LA SALUTE	• Inalazione sostanze chimiche • Movimentazione manuale dei carichi • Inalazione polveri • Contatto con agenti biologici

13. GESTIONE INTERFERENZE MISURE GENERALI DI PREVENZIONE

Di seguito, sono riportati i rischi interferenti e le possibili relative misure di prevenzione.

TIPOLOGIA DI RISCHIO	P	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE	SOGGETTO CHE DEVE ATTUARE LA MISURA
pareti (scaffalature non adeguatamente fissate a muro)	1	3	**3**	Verificare periodicamente il fissaggio a muro delle scaffalature presenti.	Committente
Urti/ferimenti per caduta dall'alto di oggetti	2	2	**4**	È vietato abbandonare attrezzi ed utensili in quota: gli stessi andranno assicurati da un'eventuale caduta dall'alto.	Appaltatore
				Assicurare la stabilità del materiale specie sui ripiani alti delle scaffalature a giorno e verificare il fissaggio.	Committente
Caduta dall'alto	1	4	**4**	Tutti gli interventi eseguiti che espongono al rischio di caduta dall'alto devono essere oggetto di coordinamento tra le società che operano nella sede e si dovrà provvedere ad installare idonea cartellonistica e delimitare l'area interessata dai lavori in corso Tutti gli ostacoli al camminamento vengono opportunamente segnalati. Tutte le aree di lavoro e le vie di transito che possono determinare la possibilità di caduta nel vuoto vengono dotate di robusti parapetti. Le fasi di lavoro che espongono al rischio di caduta dall'alto devono essere eseguite previa assicurazione e adozione dei DPI specifici da parte del personale addetto al montaggio. Utilizzare scale e trabattelli a norma, e di altezza idonea, per scongiurare l'ipotesi che gli operatori raggiungano parti in quota con mezzi impropri. Le attrezzature di lavoro devono essere utilizzate da personale adeguatamente formato. Utilizzare DPI specifici per le attività che espongono ad un rischio di caduta dall'alto e connessi alle attività oggetto di appalto. Tutta l'attrezzatura di lavoro ed i DPI devono essere sottoposti a regolare manutenzione e ispezione in conformità alle indicazioni del fabbricante riportate nei manuali d'uso e manutenzione.	Appaltatore

cadute a livello e scivolamenti (gradini, pavimenti) cadute e inciampi per materiali e attrezzature	2	2	**4**	È necessario contenere l'eventuale presenza di liquidi sui pavimenti, causata da accidentali sversamenti di sostanze e materiali delimitando la zona interessata. È necessario intervenire con immediatezza, nell'area esterna, in caso di pioggia o presenza di ghiaccio, fango, escrementi di animali, ecc. al fine di evitare possibili cadute e scivolamenti. Le aree di transito devono essere mantenute sempre libere e sgombre da qualsiasi materiale ed attrezzatura. È vietata il deposito di attrezzatura o materiale in prossimità delle uscite di emergenza e lungo le vie di esodo. È vietato intralciare con cavi e/o prolunghe e/o con indebito deposito di materiale, anche provvisorio, le zone di passaggio.	Appaltatore
				I cavi delle attrezzature elettriche installate negli uffici debbono essere raccolti in fasci e non attraversare, in nessun caso, le zone di passaggio.	Committente
pulizia area di lavoro smaltimento dei materiali di risulta	2	2	**4**	Provvedere alla pulizia quotidiana con rimozione di polveri e eventuali detriti e/o sfrido dagli ambienti dopo le lavorazioni. Conferire in discarica eventuale materiale di risulta	Appaltatore
	2	2	**4**	Provvedere alla pulizia quotidiana con rimozione di polveri e eventuali rifiuti negli ambienti di lavoro	Committente
elettrocuzione	1	4	**4**	Eseguire la regolare manutenzione degli impianti elettrici, secondo le vigenti prescrizioni normative.	Committente
				Utilizzare componenti e apparecchi elettrici marcati CE ed in buono stato di conservazione. È consentito l'uso di prese domestiche se l'ambiente e l'attività non presentano rischi riferiti alla presenza di acqua, polveri ed urti; in caso contrario, si debbono utilizzare prese a spina di tipo industriale. L'Impresa deve verificare che la potenza di assorbimento dell'apparecchio sia compatibile con quella del quadro di allacciamento. I cavi debbono essere disposti lungo i muri in modo da non creare ulteriore pericolo di inciampo, protetti se e quando soggetti ad usura, colpi, impatti. È vietato lasciare cavi senza custodia.	Appaltatore

Transito mezzi; investimento (area esterna, parcheggio)	1	4	**4**	L'area di lavoro dedicata a carico e scarico di materiale deve essere delimitata con divieto di accesso a personale non autorizzato. Le aree interessate dalla segnaletica orizzontale per posti auto e per percorsi pedonabili devono essere delimitate. Vietare l'accesso nell'area di lavoro a personale non addetto ed autorizzato. Vigilare durante le operazioni di carico e scarico. Devono essere rispettate le aree individuate dalla segnaletica orizzontale nella zona esterna e nell'autorimessa al piano interratto (possibile utilizzo di carrelli elevatori per le attività di facchinaggio).	Committente Appaltatore
Incendio ed esplosione; emergenza ed evacuazione	2	4	**8**	In caso di emergenza attuare le procedure di emergenza previste dal Piano di Emergenza ed Evacuazione e seguire le istruzioni degli addetti alle squadre di emergenza. L'Impresa non dovrà utilizzare per le proprie attività prodotti chimici infiammabili, salvo previo consenso preventivo del Committente. Le vie di fuga e uscite di emergenza e sicurezza devono essere mantenute sempre libere e sgombre da qualsiasi materiale ed attrezzatura. Fornire all'Impresa il Piano di Emergenza con le procedure di emergenza e/o evacuazione Le vie di fuga e uscite di emergenza e sicurezza devono essere mantenute sempre libere e sgombre da qualsiasi materiale ed attrezzatura.	Appaltatore Committente
Agenti chimici	2	2	**4**	Risulta obbligatorio privilegiare l'uso di sostanze per la pulizia a rischio minore tra quelle presenti in commercio. Gli orari per l'esecuzione delle attività di pulizia in oggetto devono essere scelti tra quelli con minore affluenza. La Ditta deve avere in loco le schede di sicurezza di tutti i prodotti utilizzati e formalizza una procedura operativa per l'utilizzo degli stessi ivi comprese le attività da espletare in caso di fuoruscita accidentale dei prodotti utilizzati.	Appaltatore

Esplosione	1	4	**4**	Garantire adeguata ventilazione nei locali che ospitano UPS Garantire che l'impianto elettrico sia dotato di grado di protezione IP idoneo al luogo di installazione e/o destinazione d'uso del locale	Committente
				Le operazioni di ricarica delle batterie di carrelli elevatori utilizzati nelle operazioni di facchinaggio devono avvenire previa autorizzazione del RUP nei locali indicati dal committente e dotati di adeguata ventilazione	Appaltatore
polvere, rischio di inalazione e possibili reazioni allergiche	2	2	**4**	Svolgere operazioni in cui si prevede la produzione di polvere in assenza dei lavoratori del committente. È necessario procedere all'asportazione manuale delle polveri con stracci umidi e utilizzare idonei apparecchi aspirapolvere. Non utilizzare le scope tradizionali al fine di evitare che la polvere sollevata torni a depositarsi: utilizzare scope a frange.	Appaltatore
				Il Committente garantisce la corretta e periodica manutenzione degli impianti di condizionamento e/o di trattamento d'aria installati.	Committente
Movimentazione manuale dei carichi;	1	2	**2**	I carichi che non possono essere movimentati meccanicamente dovranno pertanto essere valutati al fine di individuare le corrette modalità di movimentazione manuale (sollevamento, trasferimento, deposizione a mano di oggetti di peso superiore a 3 kg ed eventuali componenti legate al traino e spinta). Data la variabilità delle azioni svolte è necessario adottare un sistema di lavoro e l'utilizzo di attrezzature (transpallet elettrici o manuali, carrelli su ruote) che tengano conto delle posture e dei percorsi effettuati per il trasporto del carico. Gli interventi di movimentazione di peso superiore a 3 kg devono essere svolti, in assenza di utenza o personale non addetto.	Appaltatore

				Le corsie di transito sono dimensionate in modo da garantire una movimentazione sicura dei mezzi di trasporto interni e delle persone. I percorsi dei mezzi e quelli destinati ai pedoni sono ben illuminati e non ostacolati da materiali	Committente
agenti biologici: - covid-19	2	6	**6**	Attenersi alle procedure covid-19 adottate dal committente.	Appaltatore
				Fornire le procedure per il contenimento della diffusione del coronavirus adottate dall'Ente.	Committente
agenti biologici: Virus Rhinovirus, influenzali - Batteri Gram negativi, Stafilococchi, Legionelle Funghi Cladosporium spp., Penicillium spp., Alternaria alternata, Fusarium spp., Aspergillus spp. Allergeni indoor della polvere (acari, muffe, blatte, ...)	2	3	**6**	Attenersi alle procedure adottate dal committente a seguito della valutazione del rischio in ambienti specifici (archivi, aree verdi esterne, etc).	Appaltatore
					Committente
Aggressioni	2	4	**8**	Formazione ed addestramento periodico sulle procedure di gestione degli eventi particolari, al fine di mantenere la calma ed evitare conseguenze gravi per i dipendenti del Consiglio Regionale e di altre ditte presenti. Il personale di sorveglianza deve essere sempre dotato di mezzi di comunicazione adeguati per chiamare, se necessario, ulteriori rinforzi.	Appaltatore
				Diffondere una politica di tolleranza zero verso atti di violenza, fisica o verbale e assicurarsi che operatori, utenti, visitatori siano a conoscenza di tale politica. Può essere utile la costituzione di un gruppo di lavoro per favorire il coinvolgimento del management aziendale e del personale maggiormente a rischio, al fine di consentire l'individuazione e l'implementazione delle azioni e delle misure necessarie a garantire l'efficacia al programma.	Committente
intralcio alle vie di fuga: le attività potrebbero comportare ostruzione, anche temporanea, delle vie di fuga e delle uscite di sicurezza	1	4	**4**	Le attrezzature utilizzate durante le attività possono costituire potenziale intralcio alle vie di fuga in caso di emergenza; è pertanto vietata la loro collocazione lungo le vie di fuga.	Appaltatore
					Committente

14. COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI AI RISCHI DA INTERFERENZA

Secondo le previsioni di legge vengono puntualmente determinati e stimati facendo ricorso ai prezziari ufficiali vigenti (Regione Puglia) e, in assenza, ad un'attenta analisi di mercato i costi della sicurezza.

L'importo dei ***costi della sicurezza relativi ai rischi interferenziali*** da non assoggettare a ribasso d'asta, secondo le previsioni di legge, è stato determinato in ***€. 950,00*** (***euro novecentocinquanta/00***).

CATEGORIA DI INTERVENTO	DESCRIZIONE	QUANTITA'	IMPORTO UNITARIO	IMPORTO TOTALE
VARIE	Eventuali ulteriori misure preventive e protettive per sopravvenute esigenze in corso di esecuzione del contratto	A corpo		400,00
Informazione e formazione	Informazione e formazione sui rischi interferenziali	n. 1 gg	€ 250,00	€ 250,00
RIUNIONI	Riunione congiunta fra ditta appaltatrice e rappresentante della committenza per l'aggiornamento del DUVRI	n°6 h	€/h 50,00	€ 300,00
		TOTALE		€ 950,00

15. CONCLUSIONI

Il presente documento unico di valutazione dei rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.):

- è stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08;
- è soggetto ad aggiornamento periodico ove si verifichino significativi mutamenti che potrebbero renderlo superato.

La valutazione dei rischi di cui al presente documento è stata eseguita dal Datore di lavoro committente, come previsto dall'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/08.

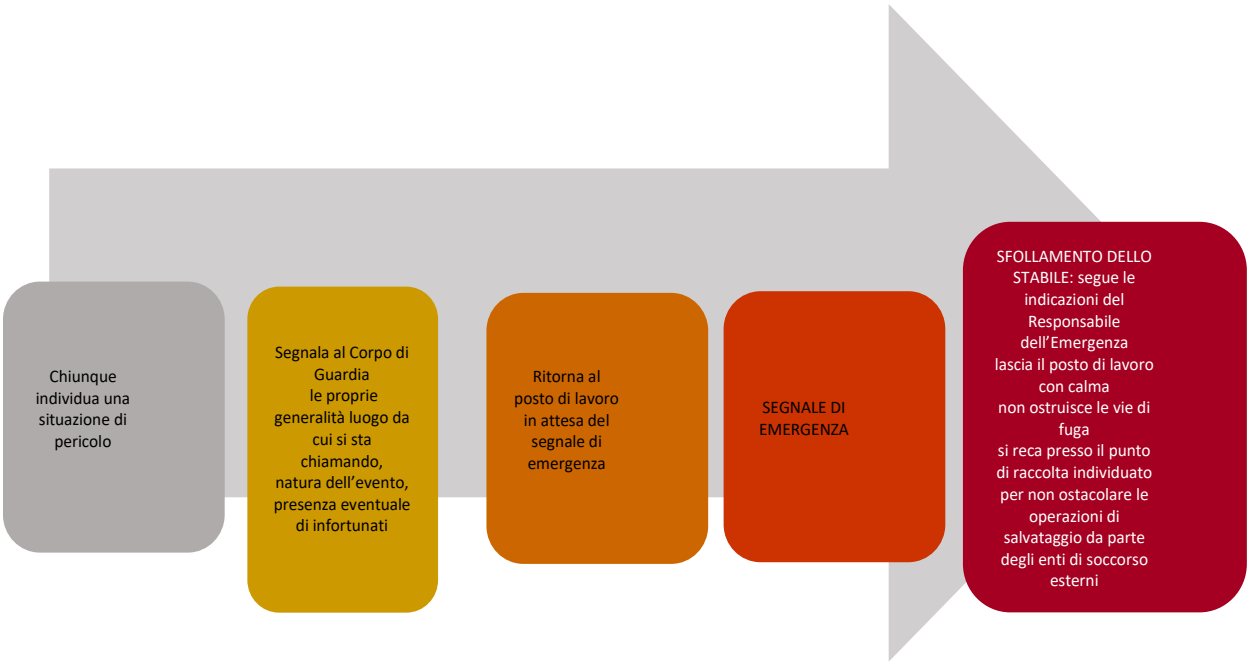
AZIENDA APPALTANTE (Committente)

Figure	Nominativo	Firma	Data
COMMITTENTE	***Consiglio Regionale della Puglia – Sezione Amministrazione e Contabilità***		
R.U.P.	**Dott. Lacatena Antonio**		
D.E.C.	**Dott.ssa Falcone Rosamaria**		
RSPP	**Dott. Antonio Albergo**		

APPALTATORE	Datore di Lavoro	Firma	Data

Con l'apposizione della firma ciascun appaltatore dichiara di essere a conoscenza del contenuto del presente D.U.V.R.I. e di accettarlo integralmente, divenendone responsabile per l'attuazione della parte di competenza.

16. PROCEDURE DI EMERGENZA



Norme generali per tutti i lavoratori che non hanno un ruolo attivo nella gestione delle emergenze

a) Stato di allerta

In caso di attivazione dello stato di allerta, chiunque non abbia un ruolo attivo nella gestione delle emergenze, deve:

- seguire le indicazioni degli addetti alla gestione delle emergenze;
- interrompere ogni comunicazione telefonica in corso, interna ed esterna, che non abbia attinenza con l'emergenza in atto, per dare modo di poter effettuare comunicazioni tra le varie zone, nel più breve tempo possibile;
- verificare che l'eventuale interruzione del lavoro, non ponga in essere nuovi potenziali rischi;
- se non direttamente coinvolto in situazione di immediato pericolo, rimanere al proprio posto di lavoro fino a diversa disposizione del Responsabile dell'Emergenza o degli addetti all'emergenza.

b) Stato di emergenza

In caso di emergenza accertata e segnalata, il personale che non ha un ruolo attivo nel- la gestione delle emergenze, deve osservare le seguenti norme comportamentali:

- è fatto divieto, a chiunque non abbia avuto una preparazione specifica, tentare di estinguere un incendio con le dotazioni esistenti, specialmente quando le fiamme hanno forte intensità espansiva. La corretta operazione da compiere è quella di avvisare gli addetti alle emergenze, segnalare l'evento pacatamente ai presenti e riversare ai preposti l'incarico di chiamare i soccorsi pubblici;
- in caso d'incendio con presenza di fiamme e fumo in un locale, gli occupanti devono allontanarsi celermente da questo, avendo cura di chiudere alla fine dell'evacuazione la porta del locale, avvisare gli addetti alla gestione dell'emergenza, portarsi secondo le procedure pianificate lontano dal locale e in prossimità dell'uscita di emergenza segnalata, in attesa che venga diramato l'ordine di evacuazione generale;
- In presenza di elevata fumosità in un ambiente provvedere all'apertura delle finestre per agevolare l'evacuazione dei fumi all'esterno;
- in caso d'incendio in ambienti distinti e relativamente lontani da quello in cui ci si trova attendere che i preposti diramino le direttive di evacuazione ordinata e composta. Ciascuno è obbligato ad osservare le procedure stabilite dal piano di emergenza;
- nelle vie di esodo (corridoi, atri ecc.) in presenza di fumo in quantità tale da rendere difficoltosa la respirazione, camminare chini, proteggere naso e bocca con un fazzoletto bagnato (se possibile) ed orientarsi tramite il contatto con le pareti per raggiungere luoghi sicuri. È preferibile tenersi per mano e non incorrere in isterismi che rendono più difficoltoso l'esodo; se eventuali visitatori o personale di ditte esterne non sono già stati presi in consegna da elementi della squadra di emergenza, condurli con sé verso l'uscita di emergenza più vicina, seguendo la cartellonistica di sicurezza installata.
- collaborare con gli addetti alla gestione delle emergenze, all'evacuazione delle persone con limitate capacità motorie;
- nel caso in cui il percorso che conduce alle uscite di sicurezza fosse impedito da fiamme e fumo, dirigersi all'esterno utilizzando percorsi alternativi di deflusso;
- è fatto divieto percorrere le vie di esodo in direzione opposta ai normali flussi di evacuazione

coordinati dagli addetti alla gestione delle emergenze;

- nel caso che dal luogo in cui ci si trova non fosse possibile evacuare all'esterno per impedimenti dovuti a fiamme, fumosità e forte calore, recarsi se possibile nei locali bagno (presenza di acqua e poco materiale combustibile) solo se dotati di finestre, oppure restare nell'ambiente in cui ci si trova avendo cura di chiudere completamente la porta di accesso. Le fessure a filo pavimento potranno agevolmente essere occluse con indumenti disponibili all'interno. Ove possibile è bene mantenere umido il lato interno della porta applicando un indumento precedentemente bagnato (sia pur con urina). Le finestre, se l'ambiente non è interessato da fumo, devono essere mantenute chiuse. Gli arredi (armadi, tavoli, sedie, ecc.) dovranno essere allontanati dalla porta ed accostati in prossimità di una finestra solo se ne esistono più di una e sono distanziate tra loro, oppure in luogo distante dalla finestra e contrapposto all'area di attesa dei presenti. Le persone che indossano tessuti acrilici e sintetici (nylon, poliestere, ecc.) dovranno possibilmente spogliarsi di questi. Chiaramente è necessario segnalare ai soccorritori radunati all'esterno la presenza forzata nell'ambiente;
- in linea generale, se le vie di esodo lo consentono, l'evacuazione deve svolgersi nel senso discendente, dai piani superiori al piano terra, senza creare ovviamente flussi contrari di percorrenza;
- incendi che interessano apparecchi o tubazioni a gas possono essere spenti chiudendo dapprima le valvole di intercettazione. Successivamente gli operatori abilitati provvederanno alla estinzione degli oggetti incendiati dalle fiamme;
- se l'incendio ha coinvolto una persona è opportuno impedire che questa possa correre, sia pur con la forza bisogna obbligarla a distendersi e poi soffocare le fiamme con indumenti, coperte od altro (purché non contenenti fibre sintetiche);
- l'uso di un estintore ad anidride carbonica può provocare soffocamento all'infortunato ed ustioni, quindi è sconsigliato il suo uso su persone, è al limite preferibile quello a polvere, facendo attenzione a non dirigere il getto di estinguente sul volto;
- al di là di suggerimenti tecnici è opportuno che durante le operazioni di evacuazione ciascuno mantenga un comportamento ispirato a sentimenti di solidarietà, civismo e collaborazione verso gli altri;
- raggiunte le aree esterne, coloro che non hanno specifiche mansioni previste dal Piano di Emergenza devono sostare nel punto di raccolta individuato per non ostacolare le operazioni di salvataggio e di estinzione da parte delle Strutture Pubbliche di soccorso (Vigili del Fuoco, Soccorso Sanitario, Polizia, ecc.).

c) Fine emergenza

Al termine dell'emergenza, qualora l'evento non abbia avuto conseguenze rilevanti sulla stabilità strutturale dell'immobile, il personale, su disposizione del Responsabile dell'Emergenza, ritornerà ordinatamente alla propria postazione di lavoro per la ripresa delle ordinarie attività.

In caso di impossibilità di ritornare nell'immediato alla propria postazione, osserverà le disposizioni del caso impartite dal Responsabile dell'Emergenza.

Norme comportamentali da adottare in caso di terremoto: destinatario tutto il personale

In caso di evento sismico, alle prime scosse telluriche, anche di breve intensità, è necessario portarsi al di fuori dell'edificio in modo ordinato, utilizzando le regolari vie di esodo, ed attuando l'evacuazione secondo le procedure già verificate in occasione di simulazioni.

È opportuno tenere in considerazione le seguenti modalità comportamentali:

- una volta al di fuori dello stabile, allontanarsi da questo e da altri stabili vicini;
- portarsi nelle zone aperte lontano da alberi di alto fusto e da linee elettriche aeree e restare in attesa che l'evento venga a cessare;
- nel caso che le scosse telluriche dovessero coinvolgere subito lo stabile in cui ci si trova e dovessero interessare le strutture, tanto da non permettere l'esodo delle persone, è preferibile non sostare al centro degli ambienti e raggrupparsi possibilmente vicino alle pareti perimetrali od in aree d'angolo in quanto strutture più resistenti;
- non sostare vicino ad arredi dai quali potrebbero essere proiettati oggetti o che potrebbero ribaltarsi;
- prima di abbandonare lo stabile, una volta che è terminata l'emergenza, accertarsi con cautela se le regolari vie di esodo sono integralmente fruibili, altrimenti attendere l'arrivo dei soccorsi esterni.

Se lo stabile è interessato consistentemente nella resistenza delle strutture, rimanere in attesa di soccorsi ed evitare sollecitazioni che potrebbero creare ulteriori crolli.

Norme comportamentali da adottare in caso di alluvione – destinatario tutto il personale

Si riportano di seguito le norme comportamentali previste nel caso di emergenza conclamata. Per quanto riguarda i comportamenti da osservare nello stato di allerta e a fine emergenza si rimanda a quanto indicato nel paragrafo precedente.

- L'energia elettrica deve essere interrotta a partire dal quadro elettrico del piano o dell'area interessata dall'evento o se necessario dal quadro generale dal soggetto preposto dall'Addetto alla disattivazione delle forniture energetiche.
- È opportuno tenere in considerazione le seguenti modalità comportamentali:
- nella maggior parte dei casi questa tipologia di evento si manifesta ed evolve temporalmente in modo lento e graduale, pertanto il personale se necessario, ha tutto il tempo per portarsi, mantenendo la calma, dai piani inferiori a quello più alto o nella zona più alta dell'edificio;
- non cercare di attraversare ambienti e luoghi interessati dall'acqua, se non si conosce perfettamente la morfologia del piano di calpestio, la profondità dell'acqua stessa e l'esistenza nell'ambiente di pozzetti, fosse e depressioni;
- in caso di alluvione, che interessi il territorio su cui insiste l'edificio, non allontanarsi mai dallo stabile quando la zona circostante è completamente invasa dalle acque alluvionali, per non incorrere nel trascinamento per la violenza delle stesse;
- attendere pazientemente l'intervento dei soccorritori segnalando la posizione ed i luoghi in cui si sosta. Nell'attesa munirsi se è possibile, di oggetti la cui galleggiabilità è certa ed efficace (tavolette di legno, contenitori di plastica chiusi ermeticamente, bottiglie, polistiroli, ecc.);
- evitare di permanere in ambienti con presenza di apparecchiature elettriche, specialmente se interessati dalle acque alluvionali.

Norme comportamentali da adottare in caso di attentato terroristico – destinatario: tutto il personale

In questo caso il Piano di emergenza deve prevedere, se necessario, la “non evacuazione”. I lavoratori devono attenersi ai seguenti principi comportamentali:

- non abbandonare i posti di lavoro e non affacciarsi alle porte dei locali per curiosare all’esterno;
- restare ciascuno al proprio posto e con la testa china se la minaccia è diretta;
- non concentrarsi in un unico luogo per non offrire maggiore superficie ad azioni di offesa fisica;
- non contrastare con i propri comportamenti le azioni compiute dall’attentatore/folle;
- mantenere la calma ed il controllo delle proprie azioni per offese ricevute e non deridere i comportamenti squilibrati del folle;
- qualsiasi azione e/o movimento compiuto deve essere eseguito con naturalezza e con calma (nessuna azione che possa apparire furtiva – nessun movimento che possa apparire una fuga o una reazione di difesa);
- se la minaccia non è diretta e si è certi delle azioni attive di contrasto delle forze di Polizia, porsi seduti o distesi a terra ed attendere ulteriori istruzioni dal responsabile del settore.

Norme comportamentali da adottare in caso di fuga di gas – destinatario: tutto il personale

Si combinano gli adempimenti ed i comportamenti da tenere in caso di terremoti e incendi, graduati alla reale circostanza dell’emergenza con queste ulteriori prescrizioni:

- in caso di fuga di gas, è necessario uscire del locale interessato;
- evitare di accendere utilizzatori elettrici né spegnerli nel luogo invaso dal gas, ma è preferibile disattivare l’energia elettrica dal quadro di settore e/o generale. Evitare altresì la formazione di scintille e l’accensione di fiamme libere;
- Interrompere l’adduzione del gas agendo sull’apposita valvola di intercettazione segnalata;
- mantenere chiuse le porte di comunicazione interne dopo l’allontanamento dal locale;
- respirare con calma e se fosse necessario frapporre tra la bocca, il naso e l’ambiente un fazzoletto preferibilmente umido.

17. ALLEGATI

DICHIARAZIONE DEI REQUISITI DI IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE AI SENSI DELL'ALLEGATO XVII AL D.LGS. 81/2008

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DI MACCHINE, ATTREZZATURE E OPERE PROVVISIONALI AI SENSI DELL'ALLEGATO XVII, COMMA 1, LETTERA C) DEL D.LGS. 81/2008

DICHIARAZIONE DI NON ESSERE OGGETTO DI PROVVEDIMENTI DI SOSPENSIONE O INTERDITTIVI DI CUI ALL'ART. 14 DEL D.LGS. 81/2008 AI SENSI DELL'ALLEGATO XVII, COMMA 1, LETTERA L) DEL D.LGS. 81/2008

ELENCO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE FORNITI AI LAVORATORI AI SENSI DELL'ALLEGATO XVII, COMMA 1, LETTERA D) DEL D.LGS. 81/2008

ALLEGATO 1

DICHIARAZIONE DEI REQUISITI DI IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE AI SENSI DELL'ALLEGATO XVII AL D.LGS. 81/2008

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ in qualità di Legale Rappresentante e Datore di Lavoro di cui all'art. 2 comma 1 lettera b) del D.lgs. 81/08 dell'Impresa _____ con sede legale in _____ alla via _____ **in** riferimento ai lavori/servizi come da contratto da svolgersi presso _____(COMMITTENTE), consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

ai fini della verifica dell'idoneità tecnico professionale, di fornire al committente o al responsabile dei lavori idonea documentazione. In caso di subappalto, se previsto, il datore di lavoro committente verifica l'idoneità tecnico-professionale dei subappaltatori con i medesimi criteri.

Ai fini della verifica dell'idoneità tecnico professionale le imprese, le imprese esecutrici nonché le imprese affidatarie, ove utilizzino anche proprio personale, macchine o attrezzature per l'esecuzione dell'opera appaltata, dovranno esibire al committente o al responsabile dei lavori almeno:

a) iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto;

b) documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) o autocertificazione di cui all'articolo 29, comma 5, del presente decreto legislativo;

c) documento unico di regolarità contributiva di cui al decreto ministeriale 24 ottobre 2007;

d) dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'articolo 14 del

presente decreto legislativo;

Luogo, _____ data _____

In fede

(timbro e firma)

ALLEGATO 2

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DI MACCHINE, ATTREZZATURE E OPERE PROVVISIONALI AI SENSI DELL'ALLEGATO XVII, COMMA 1, LETTERA C) DEL D.LGS. 81/2008

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ in qualità di Legale Rappresentante e Datore di Lavoro di cui all'art. 2 comma 1 lettera b) del D.lgs. 81/08 dell'Impresa _____ con sede legale in _____ alla via _____ **in** riferimento ai lavori/servizi come da contratto da svolgersi presso _____(COMMITTENTE), consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, vista la lettera c) dell'allegato XVII del D. Lgs. 81/2008

DICHIARA

che le macchine, le attrezzature e le opere provvisionali utilizzate sono conformi a quanto previsto dal D.lgs. 81/2008 e dalle altre disposizioni legislative in materia, e che le macchine, le attrezzature e le opere provvisionali sono sottoposte a manutenzione periodica da parte di personale competente.

Luogo, _____ data _____

In fede

(timbro e firma)

ALLEGATO 3

DICHIARAZIONE DI NON ESSERE OGGETTO DI PROVVEDIMENTI DI SOSPENSIONE O INTERDITTIVI DI CUI ALL'ART. 14 DEL D.LGS. 81/2008 AI SENSI DELL'ALLEGATO XVII, COMMA 1, LETTERA L) DEL D.LGS. 81/2008

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ in qualità di Legale Rappresentante e Datore di Lavoro di cui all'art. 2 comma 1 lettera b) del D.lgs. 81/08 dell'Impresa _____ con sede legale in _____ alla via _____ **in** riferimento ai lavori/servizi come da contratto da svolgersi presso _____(COMMITTENTE), consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, vista la lettera c) dell'allegato XVII del D.lgs. 81/2008

DICHIARA

di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14, comma 1, del D.lgs. 81/2008.

Allegato: copia carta di identità del dichiarante

Luogo, _____ data _____

In fede

ALLEGATO 5

ELENCO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE FORNITI AI LAVORATORI AI SENSI DELL'ALLEGATO XVII, COMMA 1, LETTERA D) DEL D.LGS. 81/2008

Tipo di protezione	Tipo di DPI	Fornito		Mansione del lavoratore
Protezione del capo	Elmetto	SI	NO	
Protezione dell'udito	Tappi	SI	NO	
	Cuffie			
Protezione delle vie respiratorie	Maschere antipolvere	SI	NO	
	Maschere a filtro	SI	NO	
	Autorespiratori	SI	NO	
Protezione occhi e viso	Occhiali	SI	NO	
	Visiera	SI	NO	
	Schermo per saldatura	SI	NO	
Protezione dei piedi	Scarpe antinfortunistiche	SI	NO	
	Stivali in gomma	SI	NO	
Protezione delle mani	Guanti in pelle	SI	NO	
	Guanti in gomma	SI	NO	
Protezione delle altre parti del corpo	Ginocchiere	SI	NO	
Protezione contro le cadute dall'alto	Cinture o imbraghi di sicurezza	SI	NO	
Altro:		SI	NO	
Altro:		SI	NO	

_____lì _____

Timbro
e firma

_____

ID univoco dipendente	CCNL applicato	Livello di inquadramento	Tipologia contratto (Full time/ Part time)	Monte teorico settimanale	Trattamento ad personam (valore erogato mensilmente al dipendente)	Mansione	Scatti anzianità	Prossimo Scatto	Categorie protette
1	SERVIZI PULIZIA INDUSTRIA	LIVELLO 2	PART TIME	36	1080,90	ADD. PORTINERIA	SI		NO
2	SERVIZI PULIZIA INDUSTRIA	LIVELLO 2	PART TIME	20	576,32	ADD. PORTINERIA	NO	ott-26	NO
3	SERVIZI PULIZIA INDUSTRIA	LIVELLO 2	PART TIME	36	1080,90	ADD. PORTINERIA	SI		NO
4	SERVIZI PULIZIA INDUSTRIA	LIVELLO 2	PART TIME	28	806,83	ADD. PORTINERIA	NO	dic-26	NO
5	SERVIZI PULIZIA INDUSTRIA	LIVELLO 2	PART TIME	36	1080,90	ADD. PORTINERIA	SI		NO
6	SERVIZI PULIZIA INDUSTRIA	LIVELLO 2	PART TIME	28	806,83	ADD. PORTINERIA	NO	gen-26	NO
7	SERVIZI PULIZIA INDUSTRIA	LIVELLO 2	PART TIME	36	1080,90	ADD. PORTINERIA	SI		NO
8	SERVIZI PULIZIA INDUSTRIA	LIVELLO 2	PART TIME	36	1080,90	ADD. PORTINERIA	SI		NO
9	SERVIZI PULIZIA INDUSTRIA	LIVELLO 2	PART TIME	20	576,32	ADD. PORTINERIA	NO	ago-26	NO
10	SERVIZI PULIZIA INDUSTRIA	LIVELLO 2	PART TIME	20	600,50	ADD. PORTINERIA	SI		NO
11	SERVIZI PULIZIA INDUSTRIA	LIVELLO 2	PART TIME	28	806,83	ADD. PORTINERIA	NO	dic-26	NO

ALEBA SERVICE

CERTIFIED ESQ ISO 9001 www.esqcert.com

ID univoco dipendente	CCNL applicato	Livello di inquadramento	Tipologia contratto (Full time/ Part time)	Monte teorico settimanale	Trattamento ad personam (valore erogato mensilmente al dipendente)	Mansione	Scatti anzianità	Categorie protette
MATR. 111	PULIZIE – IND.	3^ LIVELLO	FULL TIME	173	€ 1.336,82	FACCHINO	-	-
2								
3								
4								

Amministratore Aleba Service
Alessandro Soloperto

ALEBA SERVICE – Via Giuseppe Saverio Poli 23/A – 70124 – Bari
www.alebaservice.it - info@alebaservice.it
Numero Verde : 800.86.72.23

Consiglio Regionale della Puglia

Sezione Servizi ICT, Programmazione Acquisti e Contratti

Appalto pubblico mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023 per l'affidamento del "*Servizio di accoglienza, portierato e facchinaggio interno presso la sede del Consiglio regionale della Puglia"*, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

DISCIPLINARE DI GARA

Sommario

PREMESSA 4
1. PIATTAFORMA TELEMATICA 4
1.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE 4
1.2 DOTAZIONE INFORMATICA PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA 5
2.DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI 6
2.1 DOCUMENTI DI GARA 6
2.2 CHIARIMENTI 6
2.3 COMUNICAZIONI 7
3. OGGETTO DELL' APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI 8
3.1 DURATA DEL CONTRATTO 9
3.2 REVISIONE DEI PREZZI 9
3.3. MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE 10
4.SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE 11
5.REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE 12
6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA 13
6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE 13
6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA 13
6.3 CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE 14
6.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE 14
6.5 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI 15
7. AVVALIMENTO 15
8. SUBAPPALTO 16
9. CLAUSOLE SOCIALI EX ART. 57 QUALI REQUISITI NECESSARI DELL'OFFERTA 16
10. GARANZIA PROVVISORIA 17
11. SOPRALLUOGO 19
12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC. 20
13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA 20
13.1. REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA 24
14. SOCCORSO ISTRUTTORIO 24
15. CONTENUTO DELLA BUSTA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA 25
15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA 26
15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO 28
15.3 DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 del DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, n. 14 30
15.4. DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO 30
15.5 DOCUMENTAZIONE E DICHIARAZIONI ULTERIORI PER I SOGGETTI ASSOCIATI 30
16. CONTENUTO OFFERTA TECNICA 31
17. CONTENUTO OFFERTA ECONOMICA 33

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE 33
18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA 34
18.2. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA 37
18.3. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA 38
19. COMMISSIONE GIUDICATRICE 38
20. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA - INVERSIONE PROCEDIMENTALE 38
21. APERTURA DELLE BUSTE E VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE 39
22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE 40
23. VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA 41
24. VERIFICA DEI REQUISITI, AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO 41
25. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI 42
26. CODICE DI COMPORTAMENTO 43
27. ANTIRICICLAGGIO 43
28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE 43
29. COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO 43
30. ACCESSO AGLI ATTI 45
31. RINVIO A NORME VIGENTI 45
32. CLAUSOLA FINALE 45

PREMESSA

Con Determina n. 104 del 19 settembre 2024 della Sezione Servizi ICT, Programmazione Acquisti e Contratti, è stata indetta una procedura per l'affidamento del contratto avente ad oggetto il "*Servizio di accoglienza, portierato e facchinaggio interno presso la sede del Consiglio regionale della Puglia*". Per il dettaglio dei contenuti dei servizi richiesti si rinvia al Capitolato speciale d'appalto.

L'affidamento avverrà mediante procedura telematica aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 71 e 108, comma 2, lett.a) del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 – Codice dei contratti pubblici.

La procedura è svolta tramite la piattaforma telematica EmPULIA della Regione Puglia (di seguito denominato anche "Portale") accessibile all'indirizzo http://www.empulia.it/.

La procedura di gara è regolata dal D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, dal D.lgs. n. 82/2005, dalle relative regole tecniche e dai provvedimenti adottati dal Agenzia per l'Italia Digitale, dagli atti di gara approvati, dalla normativa regionale in materia applicabile, oltre che, per quanto non regolato dalle clausole e disposizioni suddette, dalle norme del Codice Civile e dalle altre disposizioni di legge nazionali vigenti in materia di contratti di diritto privato, nonché dalle leggi nazionali e comunitarie vigenti nella materia oggetto dell'appalto, nonché dai chiarimenti forniti dalla Stazione Appaltante con le modalità di cui al paragrafo 2.2.

Alla presente procedura **si applica l'art. 107, comma 3,** del Codice (inversione procedimentale).

E' prevista una durata del procedimento pari a 9 mesi dalla pubblicazione del bando, salvo il verificarsi delle ipotesi di proroga previste all'articolo 1, commi 4 e 5, dell'allegato II.3 del Codice.

Con la presentazione dell'offerta telematica – ossia l'offerta inviata attraverso il Portale e comprensiva della domanda e della correlata documentazione amministrativa, dell'offerta tecnica e dell'offerta economica- si intendono accettate, incondizionatamente, tutte le clausole e condizioni del Disciplinare e degli altri documenti di gara.

Il luogo di esecuzione dei servizi, salvo diverse specifiche occorrenze in corso di rapporto, è BARI ITF4 (codice NUTS).

CUI S80021210721202400008

Il CIG della presente procedura sarà acquisito a mezzo Piattaforma Empulia.

Responsabile unico del progetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023, è il Dirigente pro tempore della Sezione Amministrazione e Contabilità, Antonio Lacatena, pec sezione.amministrazionecontabilita@pec.consiglio.puglia.it

Responsabile della fase di affidamento, ai sensi e per gli affetti dell'art. 15, comma 4, è la Dirigente pro tempore della Sezione Servizi ICT, Programmazione Acquisti e Contratti, Maria Conte, pec sezione.informatica@pec.consiglio.puglia.it

1. PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita e incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma e le guide tecniche pubblicate sul sito www.empulia.it .

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;

- gratuità. Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della Piattaforma**.**

La stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al presente Disciplinare e al "Disciplinare di utilizzo" del servizio telematico denominato EmPULIA del soggetto aggregatore della Regione Puglia (Approvata dall'Amministratore unico di InnovaPuglia S.p.A. con determina n. 128 il 14/06/2017) rinvenibile al seguente link: http://www.empulia.it/tno-a/empulia/empulia/sitepages/disciplina%20di%20utilizzo.aspx

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore. L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

È necessario che l'Operatore Economico, interessato a partecipare alla presente gara telematica, consulti attentamente e preliminarmente i seguenti documenti:

- la "**Disciplina per l'utilizzo del servizio telematico denominato EmPULIA del Soggetto aggregatore della Regione Puglia**", disponibile al seguente indirizzo:
http://www.empulia.it/tno-a/empulia/Empulia/SitePages/Disciplina%20di%20utilizzo.aspx

- i "**Manuali d'uso**", dettagliati e sempre aggiornati per facilitare - mediante l'utilizzo di percorsi guidati - tutte le operazioni effettuabili on line sulla piattaforma di E-Procurement EmPULIA, disponibili nella sezione "**Guide pratiche**" al seguente indirizzo:
http://www.empulia.it/tno-a/empulia/Empulia/SitePages/Guide%20Pratiche.aspx

- Sezione **Faq** accessibile dalla home page del portale di e-procurement EmPULIA:
http://www.empulia.it/tno-a/empulia/Empulia/SitePages/FAQ.aspx

Per **assistenza tecnica** sulla piattaforma di e-procurement è possibile contattare gli operatori di Helpdesk di EmPULIA:

- numero verde gratuito 800.900.121 attivo nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 18:00;
- helpdesk@empulia.it

Le richieste pervenute saranno prese in carico nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 18:00

1.2 DOTAZIONE INFORMATICA PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Per partecipare alla presente procedura ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica e informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel documento di funzionamento e di utilizzo della Piattaforma EmPULIA.

In ogni caso è indispensabile:

a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;

b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;

c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;

d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
- un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
- un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
- un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
  i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
  ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 9100/14;
  iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

2.DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

1. Disciplinare di gara e relativi allegati (All. 1 - Modello domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative; All. 2 – Dichiarazione ex art. 20 L. 231/07; All. 3 – Modello Dichiarazione Ausiliaria; All.4 – Modello offerta economica; All.5 – Informativa ex artt. 13 e 14 Reg. (UE) 2016/679); DGUE strutturato dalla Piattaforma Empulia);
2. Capitolato speciale d'appalto, con D.U.V.R.I., elenco del personale da riassorbire;
3. Patto di integrità ex art. 1 comma 17 della L.190 del 6 Novembre 2012;
4. Schema di contratto.

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet: http://www.consiglio.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" al link "Bandi di gara e contratti" sottosezione "Procedure Aperte" e www.empulia.it sezione "Bandi di gara".

In caso di contrasto tra gli atti di gara e i dati strutturali caricati a sistema prevalgono i primi.

2.2 CHIARIMENTI

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti. Le richieste di chiarimento e/o informazioni complementari, formulate in lingua italiana, dovranno essere trasmesse esclusivamente attraverso il portale EmPULIA, utilizzando l'apposita funzione "***per inviare un quesito sulla procedura clicca qui***", presente all'interno della sezione relativa alla procedura di gara in oggetto e dovranno pervenire **entro e non oltre il 10 ottobre 2024**.

Il sistema non consentirà l'invio di richieste di chiarimenti oltre il termine stabilito.

La richiesta dovrà indicare necessariamente il riferimento al documento di gara (bando, disciplinare, allegati, ecc.), pagina, paragrafo, e testo su cui si richiede il chiarimento.

Non saranno prese in considerazione le richieste di chiarimenti:
- pervenute oltre il termine stabilito dal bando di gara;
- generiche;

- non pertinenti;
- caratterizzate da incertezza assoluta sulla provenienza.

Non sono ammesse richieste di chiarimenti pervenute con altre modalità e, in particolare, non sono ammesse richieste di chiarimenti telefoniche.

Ai sensi dell'art. 88 comma 3 del Codice, le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico **almeno 6 giorni** prima della **scadenza** del termine fissato per la presentazione delle **offerte**, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma (Portale EmPULIA nell'apposita pagina, dedicata alla procedura, della sezione "Bandi di gara") e sul sito istituzionale del Consiglio Regionale, alla specifica pagina dedicata alla procedura alla voce "Bandi di gara e Contratti" del Consiglio regionale della Puglia.

Si invitano, pertanto, i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma e il sito istituzionale.

L'avvenuta pubblicazione del chiarimento richiesto sarà notificata, come avviso, all'indirizzo e-mail del legale rappresentante dell'operatore che ha proposto il quesito, così come risultante dai dati forniti dallo stesso in sede di registrazione al Portale.

2.3 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 29 del Codice l'operatore economico con la presentazione dell'offerta elegge automaticamente domicilio nell'apposita cartella "COMUNICAZIONI" reperibile nell'area privata del Portale (ossia l'area visibile dopo l'inserimento dei codici di accesso) ai fini della ricezione di ogni comunicazione inerente la presente procedura. Le stesse comunicazioni saranno inoltrate, come avviso, all'indirizzo e-mail del legale rappresentante della Ditta che ha proposto il quesito, così come risultante dai dati dallo stesso forniti in sede di registrazione al Portale.

Tutte le comunicazioni sul portale EmPULIA avranno valore di notifica, e, pertanto, è onere del concorrente verificare il sito fino al termine di presentazione delle offerte e durante tutto l'espletamento della gara.

Nel caso di indisponibilità del Sistema, l'Amministrazione invierà le comunicazioni inerenti alla presente procedura presso il domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli artt. 6-bis e 6-ter del D.Lgs. 82/05 e per gli operatori transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Reg. eIDAS.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

ATTENZIONE: tutte le imprese associate devono effettuare la registrazione sul Portale.

In conformità a quanto previsto dal DPCM n.148/2021, si precisa quanto segue per gli operatori di cui agli articoli 6-bis e 6ter del D.Lgs.n.82/2005 e, in via analoga, per gli operatori economici transfrontalieri:

- i concorrenti **sono tenuti ad indicare e tenere aggiornato direttamente sul Portale** l'indirizzo PEC quale domicilio digitale da utilizzare ai fini delle comunicazioni, in conformità a quanto previsto dagli artt.6-bis e 6-ter del CAD; gli operatori economici transfrontalieri devono indicare un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- il proprietario della casella di posta elettronica certificata ha l'onere di attivare, tenere operativo e rinnovare nel tempo sin dalla fase di iscrizione nel registro delle imprese "il proprio indirizzo di posta elettronica (come stabilito anche dalla Cassazione Sez. Civile con Ordinanza n. 16365/2018); il mancato funzionamento, per qualunque causa, dell'indirizzo rappresenta un caso di irreperibilità colpevole del destinatario, salvo prova contraria, in quanto su di lui incombe l'onere di comunicare un recapito informatico che lo renda effettivamente raggiungibile.
- è valida la notifica eseguita tramite Pec ad un indirizzo di posta elettronica attribuito in base alle risultanze del

registro Inipec alla società destinataria dell'atto anche se tale indirizzo non è stato più rinnovato o non viene utilizzato.

- la notifica si considera valida anche nell'ipotesi in cui la casella di posta elettronica sia piena;
- l'operatore economico ha la responsabilità nella gestione del domicilio digitale indicato alla stazione appaltante;
- **ricadono sull'operatore "inadempiente"** le conseguenze negative non solo dell'obbligo di dotarsi di indirizzo Pec, ma anche di tenerlo operativo, considerandosi comunque valida la comunicazione inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata alla Stazione Appaltante.

3. OGGETTO DELL' APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L' appalto ha ad oggetto l'affidamento del "*Servizio di accoglienza, portierato e facchinaggio interno presso la sede del Consiglio regionale della Puglia*" situato nella città di Bari, in via G. Gentile, n. 52 e nello specifico presso:

- *l'ingresso e piani dello stabile del Consiglio regionale della Puglia;*
- *l'Aula Consiliare e Aule Commissioni;*
- *la Biblioteca del Consiglio regionale della Puglia Teca del Mediterraneo;*
- *gli uffici del Co.Re.Com. Puglia;*
- *il garage del Consiglio Regionale della Puglia;*
- *nelle aree della sede adibite ad eventi;*

ed in eventuali ulteriori spazi comunque ubicati nel perimetro della Sede di gestione del Consiglio regionale.

Il servizio prevede lo svolgimento delle attività più dettagliatamente descritte nel Capitolato speciale, articolate in:

1) Servizio di accoglienza, portierato e piccolo facchinaggio
2) Servizio di facchinaggio interno, movimentazione merci, magazzinaggio.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del D.lgs 36/2023, l'appalto è costituito da un unico lotto in quanto non risulta ragionevolmente possibile procedere a gara per lotti distinti a causa della stretta integrazione funzionale ed operativa dei servizi, nonché in quanto solamente una gara a lotto unico – con conseguente unicità di coordinamento, direzione e responsabilità - appare idonea ad assicurare una adeguata omogeneità delle attività poste in essere e dei relativi risultati da perseguire.

n.	Descrizione servizio	CPV	P (principale)/ S(secondaria)	Importo In Euro
1	Servizio di accoglienza, portierato e facchinaggio interno presso la sede del Consiglio regionale della Puglia	98341120-2 98341130-5 63100000-0	P	1.776.985,15
A)	Importo quadriennale del servizio a base di gara			1.776.985,15
B)	Oneri per la sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso (vd DUVRI)			950,00
A)+B) Importo complessivo				**1.777.935,15**

L'importo totale dell'appalto per i 48 mesi di durata previsti è di € **1.777.935,15** al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

I costi della manodopera che compongono l'importo a base di gara sono stati stimati dalla stazione appaltante in Euro **1.545.204,48.**

L'importo a base di gara è meramente presuntivo e tiene conto di ogni costo/spesa necessari per l'organizzazione, la gestione e l'erogazione del servizio come descritto nel capitolato speciale, anche sulla base del fabbisogno espresso dalle strutture del Consiglio regionale.

Si specifica che, l'importo massimo stimato dell'Appalto, per il quadriennio di durata contrattuale, da intendersi come plafond massimo di spesa, ha natura meramente presuntiva e, pertanto, non è impegnativo, né vincolante per la

Stazione Appaltante. L'Aggiudicatario, remunerato a misura sulla base delle effettive ore prestate non potrà, quindi, pretendere alcun risarcimento, indennizzo o ristoro di sorta qualora l'esecuzione, nel corso di validità del Contratto, dovesse avvenire per volumi orari inferiori, rispetto a quelli indicati nella tabella di cui sotto.

Questa stazione appaltante ha stimato il costo pieno della manodopera sulla base delle ore lavorative effettive complessivamente previste, alla luce anche dei dati storici, tenuto conto dell' inquadramento medio del personale impiegato, nel rispetto delle condizioni economiche stabilite nelle tabelle del Decreto Direttoriale n.52 del 27 settembre 2023 - "Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – costo medio orario del personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia, disinfestazione, servizi integrati/multiservizi- Puglia - Operaio (Luglio 2023)" per un livello 2°, con riferimento al personale addetto al servizio di accoglienza, portierato e piccolo facchinaggio, e per un livello 3° con riferimento al personale addetto al servizio di facchinaggio, movimentazione merci e magazzinaggio.

Le prestazioni richieste, come previsto all'art. 1 del Capitolato speciale, non si configurano tra quelle con carattere di discontinuità.

COSTO DELLA MANODOPERA	Ore annuali effettive	Ore quadriennio effettive	€/h (Iva esclusa)	COSTO DELLA MANODOPERA ANNUALE	TOTALE COSTO MANODOPERA (48 MESI)
Servizio di accoglienza e portierato	**18872**	**75488**	**18,36**	**346.489,92**	**1.385.959,68**
Servizio di facchinaggio	**2080**	**8320**	**19,14**	**39.811,2**	**159.244,8**
TOTALE				**505.734,72**	**1.545.204,48**

I costi della manodopera non sono soggetti a ribasso, fermo restando quanto previsto dall'art. 41, comma 15, del Codice.

Con riferimento agli oneri per la sicurezza da interferenze ed all'obbligo di cui all'art. 26 del D.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., considerando la tipologia dei servizi richiesti si rilevano in rapporto agli stessi rischi di natura interferenziale quantificati in € 950,00 (IVA esclusa) così come da D.U.V.R.I.

Trattandosi di servizi ad alta intensità di manodopera, **il nuovo aggiudicatario si impegna sin dalla partecipazione alla procedura d'appalto a garantire il rispetto dell'istituto della clausola sociale di cui all' art. 57 del D.lgs 36/2023** e all'art. 9 del presente disciplinare.

L'elenco del personale impiegato nel precedente contratto, per il quale presentare il Progetto di assorbimento, tra la documentazione dell'offerta tecnica, è riportato negli allegati al Capitolato speciale d'appalto.

L'appalto è finanziato con i fondi del bilancio autonomo del Consiglio regionale.

3.1 DURATA DEL CONTRATTO

La durata dell'appalto è pari **a 48 (quarantotto) mesi**, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto o diversa data indicata dall'Amministrazione, fatte salve le facoltà/opzioni riservate **all'Amministrazione** di cui al successivo paragrafo 3.3.
L'avvio a regime del servizio è stimato a partire dalla mensilità di Febbraio 2025.

Fermo quanto previsto dall'articolo 50, comma 6, l'Amministrazione committente si riserva la facoltà di disporre l'esecuzione del contratto prima della stipula per motivate ragioni o in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 17, comma 8 e 9, del Codice.

3.2 REVISIONE DEI PREZZI

Ai sensi dell'articolo 60, comma 3 e 4, del D.Lgs. 36/2023, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, che determinano una variazione del costo del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo, a partire dal secondo anno di esecuzione contrattuale, i prezzi sono aggiornati, in aumento o in

diminuzione, sulla base degli indici delle retribuzioni contrattuali orarie, pubblicati sul portale istituzionale dell'ISTAT, nella misura dell'80 per cento della variazione stessa, in relazione alle prestazioni ancora da eseguire.

A partire dal secondo anno di durata del Contratto, il costo del Servizio potrà quindi essere oggetto di revisione, su richiesta dell'Appaltatore. I prezzi sono aggiornati in aumento subordinatamente ad apposita istanza presentata dall'operatore affidatario cui spetta l'onere di provare l'effettivo aumento dei prezzi sulla quale il RUP si pronuncia con apposito provvedimento.
La revisione dei prezzi può essere adottata una sola volta per ciascuna annualità.
In nessun caso la revisione dei prezzi potrà avere effetto sulle prestazioni eseguite prima della richiesta di rivalutazione.
La revisione dei prezzi non può determinare modifiche che alterino la natura generale del Contratto.

3.3. MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

La Stazione Appaltante, relativamente al presente appalto, si riserva la facoltà:

OPZIONE N.1: ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D.lgs. n. 36/2023, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto – pari ad **€ 355.587,03,** comprensivo degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze (esclusi Iva e/o altre imposte e contributi di legge) - **di imporre** all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

L'esercizio della suddetta facoltà avverrà mediante comunicazione a mezzo PEC all'indirizzo che verrà indicato dall' operatore affidatario in contratto.

OPZIONE N.2: ai sensi dell'art. 120, comma 10, del D.lgs. n. 36/2023, **di prorogare** il contratto, alle medesime condizioni o più favorevoli per l'Amministrazione, per una durata pari nel massimo ad ulteriori n. 24 (ventiquattro) mesi, per un importo eventuale pari nel massimo ad **€ 888.967,58,** comprensivo degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze**,** (esclusi Iva e/o altre imposte e contributi di legge) .

L'Amministrazione eserciterà tale facoltà attraverso apposita comunicazione inviata all'operatore affidatario mediante PEC almeno 30 (trenta) giorni prima della scadenza del contratto originario

OPZIONE N.3: ai sensi dell'art. 120, comma 11, del D.lgs. n. 36/2023, **di modificare** la durata del contratto in corso di esecuzione per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contrente e, comunque, per una durata non superiore a 6 (sei) mesi, per un importo eventuale pari nel massimo ad **€ 222.241,89,** comprensivo degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze, (esclusi Iva e/o altre imposte e contributi di legge).
In tal caso il contraente è tenuto all' esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi patti e condizioni.
L'Amministrazione comunica all'appaltatore la volontà di esercitare detta opzione di proroga con apposita comunicazione inviata all'appaltatore mediante PEC, almeno n. 30 (trenta) giorni prima della scadenza contrattuale.

Inoltre la Stazione Appaltante, relativamente al presente appalto, si riserva:

a) di valutare la necessità di rinegoziare il contratto, per ristabilire l'equilibrio contrattuale, qualora nel corso della durata si verifichino circostanze o sopravvenienze, estranee al normale ciclo economico del contratto stipulato, senza alterare la struttura dell'operazione economica sottesa al contratto di affidamento nel rispetto delle regole a presidio delle procedure di evidenza pubblica (Art. 9, D.Lgs. 36/23);

b) di richiedere servizi supplementari non previsti, alle condizioni e nei limiti stabiliti dall'art. 120, comma 1 lett. b).

Ai sensi dell'art. 9, comma 1, del D.Lgs. 36/23, gli oneri discendenti dall'obbligo di rinegoziazione trovano copertura con le somme a disposizione indicate nel quadro economico dell'intervento, alle voci imprevisti e accantonamenti e, se necessario anche utilizzando le economie da ribasso d'asta.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023, l'importo massimo stimato della presente procedura di affidamento (comprensivo dell'importo a base di gara e degli importi derivanti dall'esercizio delle tre opzioni contrattuali ed i costi derivanti dal rischio di interferenza, ammonta ad **€ 3.244.731,65** Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi, secondo la sotto estesa tabella:

Procedura aperta telematica (piattaforma EMPULIA) ai sensi dell' art. 71 del d.lgs n.36/2023 per l' affidamento dei servizi di accoglienza, portierato e facchinaggio	**Importo Iva esclusa**	**IVA AL 22%**	**IMPORTO IVA COMPRESA**
Importo complessivo 48 mesi (comprensivo di Duvri pari ad € 950,00)	**1.777.935,15**	**391.145,74**	**2.169.080,88**
Opzione 1: eventuale aumento del quinto	**355.587,03**	**78.229,15**	**433.816,18**
Opzione 2: eventuale proroga per n. 24 mesi	**888.967,58**	**195.572,87**	**1084.540,44**
Opzione 3: eventuale proroga tecnica per n. 6 mesi	**222.241,89**	**48.893,22**	**271.135,11**
Valore dell'Appalto	**3.244.731,65**	**713.840,96**	**3.958.572,61**

In ogni caso, per tutte le prestazioni, la Stazione appaltante, si riserva di ridurre le medesime o, se del caso, di interromperle o sospenderle, o di non procedere all' affidamento, in tutto o in parte, per fatti non imputabili alla stessa Stazione appaltante e, in ogni caso, qualora le risorse finanziarie messe a disposizione non fossero sufficienti per procedere all'attuazione del servizio.

4.SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata purchè in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Sono ammessi alla gara gli Operatori Economici con sede in altri Stati membri dell'Unione europea, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi, alle condizioni di cui al presente Disciplinare.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2 del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Il concorrente che partecipa in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 7 giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;

b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;

c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d).

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5.REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente paragrafo.

La Stazione Appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE).

La sussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 94 del Codice comportano l'esclusione automatica, mentre la sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice viene accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice i requisiti di cui al paragrafo 5 e ss. devono essere posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice i requisiti di cui al paragrafo 5 e ss. devono essere posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:
- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente.

L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo n. 165/2001 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83 bis del decreto legislativo n. 159/2011.

Al ricorrere di fattispecie rilevanti, al fine di consentire alla stazione appaltante ogni opportuna valutazione, l'operatore economico fornisce al momento della presentazione della sua domanda di partecipazione, tutti i documenti pertinenti, ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo, gli eventuali provvedimenti di condanna, di rinvio a giudizio, di applicazione di misure cautelari, di risoluzione, di recesso, di applicazione delle penali, i provvedimenti di ravvedimento operoso adottati, nonché le relative misure di self cleaning eventualmente adottate.

6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE).

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

a) **Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per ATTIVITÀ PERTINENTI con quelle oggetto della presente procedura di gara**.

Ai sensi dell'art. 100 comma 3 del Codice, ai fini della sussistenza del suddetto requisito, ai concorrenti alla gara, se cittadini di altro Stato membro non residente in Italia, è richiesto di dichiarare ai sensi del DPR 445/2000 di essere iscritto in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato II.11 del Codice.
Il requisito di idoneità professionale deve essere posseduto da ciascun operatore economico di cui all'art. 65 comma 2 del Codice e non può essere oggetto di avvalimento.
Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE.
Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

a) **Fatturato globale** maturato negli ultimi tre esercizi finanziari disponibili alla data di pubblicazione del Bando di Gara, almeno pari a € 3.000.000, Iva esclusa.

Ai sensi dell'art. 100, comma 11, del D.Lgs. n. 36/2023, si precisa che tale requisito viene richiesto in quanto ritenuto indispensabile alla dimostrazione del possesso, in capo all'aggiudicatario della procedura, della capacità di far fronte alle occorrenze di anticipazione della spesa funzionale all'assolvimento dei compiti in via di affidamento, in maniera specifica agli oneri di personale.

Ciò posto, con particolare riferimento al requisito economico-finanziario, si evidenzia che lo stesso è stato individuato in modo da garantire comunque la più ampia partecipazione alla procedura da parte degli operatori economici interessati.

I "Requisiti di capacità economica e finanziaria" dovranno essere dichiarati nella domanda di partecipazione e nel DGUE, nella sezione "Fatturato Annuo Generale".

La comprova dei "Requisiti di capacità economica e finanziaria" è fornita mediante uno dei seguenti documenti:

- per le società di capitali mediante bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante copia del Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, il requisito di fatturato è rapportato al periodo di attività effettivamente svolto.

Gli Operatori Economici possono inserire nel FVOE la relativa documentazione.

Resta ferma per la Stazione Appaltante la facoltà di verificare la veridicità e la autenticità delle autodichiarazioni rese dagli Operatori Economici, nonché di acquisire d'ufficio la documentazione a comprova, secondo le modalità previste dall'art. 40 comma 1 e dall'art. 43 del D.P.R. n.445 del 2000.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività secondo la seguente formula: (fatturato richiesto/36 mesi) x mesi di attività dalla data di costituzione alla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta. Il risultato del riproporzionamento del requisito ai mesi di attività è il fatturato da dimostrare. In ogni caso, nel conteggio dei mesi di attività non si terrà conto delle frazioni di mesi, conteggiandosi esclusivamente i mesi interi di attività. L'operatore economico che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

6.3 CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

Per la partecipazione al presente appalto, il requisito di capacità tecnica e professionale è rappresentato da:

A) **esecuzione** negli ultimi tre anni, antecedenti alla pubblicazione del presente appalto, di n. 2 contratti, svolti con buon esito, riguardanti **servizi analoghi** (aventi ad oggetto entrambe le prestazioni di portierato e facchinaggio, anche se non necessariamente ricomprese entrambe in ciascuno dei due contratti)**,** anche a favore di soggetti privati, per un importo minimo complessivo **non inferiore a € 1milione,** con indicazione della denominazione dei committenti (pubblici o privati), dell'oggetto del contratto svolto, dei relativi importi contrattuali, delle date di inizio e di fine delle prestazioni.

Sono considerati utili ai fini della dimostrazione del presente requisito anche i contratti in corso di regolare esecuzione alla data di pubblicazione del bando e non oggetto di contestazioni.

Se i servizi sono in corso, vale la quota per la parte eseguita nel periodo richiesto.

In caso di contratto/i svolto/i dall'impresa concorrente nell'ambito di soggetti aventi forma plurisoggettiva, dovrà essere specificata la parte di servizi svolta dall'impresa concorrente nell'ambito del soggetto avente forma plurisoggettiva.

I "Requisiti di capacità tecnica e professionale" dovranno essere dichiarati nella domanda di partecipazione.

La comprova del "Requisito di capacità tecnica e professionale" è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:
- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

Gli operatori economici possono inserire nel FVOE la relativa documentazione.

6.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 65, comma 2 lettera e), f) g) e h) del D. Lgs. n. 36/2023 devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Requisiti di idoneità professionale

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nel Registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al paragrafo 6.1 deve essere posseduto:
- da ciascun componente del raggruppamento/Consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Requisiti di capacità economico finanziaria

Il requisito relativo al **fatturato globale** di cui al paragrafo 6.2 deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso.

Requisiti di capacità tecnico-professionale

Il requisito di **capacità tecnico-professionale** di cui al paragrafo 6.3 deve essere posseduto dal raggruppamento nel complesso, fermo restando che il numero di contratti non può essere superiore a due.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'art. 100, del D. Lgs. n. 36/2023, si valutano le misure adottate ai sensi dell'art. 97 del D. Lgs. n. 36/2023, al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

6.5 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) c) e d) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Requisiti di idoneità professionale

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nel Registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al paragrafo 6.1 deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

Requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-professionale

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b) e c) del Codice, utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono.

Per i consorzi di cui all'art. 65, comma 2 lett. d) del D. Lgs. n. 36/2023, i requisiti di capacità tecnica e finanziaria sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole consorziate.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'art. 100, del D. Lgs. n. 36/2023, si valutano le misure adottate ai sensi dell'art. 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

7. AVVALIMENTO

È ammesso l'istituto dell'avvalimento nei limiti, termini e condizioni di cui all'art. 104, del D.Lgs. n. 36/2023.

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al punto 6 e/o per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Ai sensi dell'art. 104, comma 12, D.lgs. n. 36/2023, **nei soli casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta**, non è consentito che partecipino alla medesima gara l'impresa ausiliaria e quella che si avvale delle risorse da essa messe a disposizione.

Ai sensi dell'articolo 372, comma 4 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo 40 del succitato codice e il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 47 del codice medesimo è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto. L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale (iscrizione alla Camera di Commercio).

L'ausiliario deve ai sensi dell'art. 104, comma 4:
a) possedere i requisiti previsti dal paragrafo 5 e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
b) possedere i requisiti i di cui al paragrafo 6 oggetto di avvalimento e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
c) impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avvalimento

Ai fini del rilascio delle previste dichiarazioni di cui all'art. 104, l'ausiliario compila l'**Allegato 3**.

È **sanabile**, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

È **sanabile**, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.

Non è sanabile la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario entro 10 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice. L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

8. SUBAPPALTO

Il concorrente indica, all'atto dell'offerta, nell'ambito della documentazione amministrativa (DGUE), le prestazioni che intende subappaltare. **In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato**.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto dell'affidamento nonché la prevalente esecuzione delle medesime.

Ai sensi dell'art. 119, comma 17, le prestazioni del servizio di "accoglienza, portierato e piccolo facchinaggio" eventualmente subappaltate non possono formare oggetto di ulteriore subappalto, in ragione delle specifiche caratteristiche delle stesse, al fine di consentire un'unicità di coordinamento e di direzione dell'appalto, anche a maggiore tutela del personale impiegato.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.
Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 119, comma 3 del D. Lgs. n. 36/2023.

9. CLAUSOLE SOCIALI EX ART. 57 QUALI REQUISITI NECESSARI DELL'OFFERTA

L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale di cui al paragrafo 3, oppure di altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto, stipulato da associazioni dei datori di lavoro e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, il cui ambito di applicazione è strettamente connesso con l'attività di cui al presente disciplinare, **per i propri lavoratori e per quelli in subappalto**.

Ferma restando la necessaria armonizzazione con la propria organizzazione e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, **l'aggiudicatario del contratto di appalto garantisce la stabilità occupazionale del personale impiegato dal fornitore uscente**, assorbendo prioritariamente nel proprio organico, nel rispetto delle pari opportunità di genere, il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente.

Il contratto collettivo applicato al personale impiegato nelle prestazioni di tutti i servizi dovrà essere il medesimo, in quanto afferente e compatibile con tutte le prestazioni previste dall'appalto. Tanto inoltre risponde ad un'esigenza della stazione appaltante diretta ad una migliore e più efficiente gestione e controllo amministrativo del contratto, in considerazione della omogeneità degli ambiti di attività.

Ai fini dell'applicazione della clausola sociale sono allegati al capitolato speciale i prospetti del personale attualmente impiegato nel servizio.

Al fine di garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate, il concorrente si impegna, laddove aggiudicatario e in caso di nuove assunzioni necessarie per l'esecuzione dell'appalto, compatibilmente con le prestazioni da eseguire e con le esigenze di reperimento del personale necessario, ad assumere persone con disabilità o svantaggiate, giovani di età inferiore a 36 anni o donne.
Per nuove assunzioni si intendono le risorse contrattualizzate, secondo le modalità di cui al d. lgs. 15 giugno 2015, n. 81, dopo aver garantito la stabilità occupazione del personale già impiegato nell'appalto.

Il rispetto delle previsioni del progetto di assorbimento come allegato in offerta tecnica e dell'impegno a garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate, è oggetto di monitoraggio durante l'esecuzione del contratto.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 106, comma 1 del Codice, pari al 1% del valore complessivo dell'appalto e precisamente di un importo pari ad **€ 32.447,31**.

Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente sotto forma di cauzione o di fideiussione.

La cauzione è costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici, presso il conto di seguito indicato: Banca Intesa San Paolo - Codice Iban IT07 F030 6904 0131 0000 0300013; Intestato a Consiglio Regionale della Puglia, Codice fiscale 80021210721; specificando, nella causale del versamento "**Deposito cauzionale partecipazione alla Gara Servizio di accoglienza, portierato e facchinaggio interno presso la sede del Consiglio regionale della Puglia- cig** *(con indicazione obbligatoria del CIG*)".

In tale ipotesi dovrà essere inserita in piattaforma una copia in formato elettronico del versamento con indicazione del codice IBAN del soggetto che ha operato il versamento stesso. Resta inteso che il concorrente dovrà comunque produrre l'impegno al rilascio della garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto, ove il concorrente risultasse aggiudicatario; si precisa che la data di valuta di accredito del versamento non deve essere, a pena di esclusione, successiva alla data di scadenza di presentazione delle offerte. Si applica, quanto allo svincolo, il comma 10 dell'art. 106 del Codice.

La garanzia fideiussoria a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività
- dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'apposito albo e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:
http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html
http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/
http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

L'operatore economico presenta una garanzia fideiussoria verificabile telematicamente presso l'emittente, indicando nella domanda il sito internet presso il quale è possibile verificare la garanzia.

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria** questa dovrà:

a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
b) in caso di concorrente singolo, essere firmata digitalmente dal relativo legale rappresentante o da un suo procuratore munito della relativa procura (in tal caso deve essere allegata copia conforme all'originale della stessa);
c) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c), d) del Codice, al solo consorzio ed essere firmata digitalmente anche dai relativi legali rappresentanti o da un loro procuratore munito della relativa procura (in tal caso deve essere allegata copia conforme all'originale della stessa);
d) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
e) avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
f) prevedere espressamente:
   1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
   2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;
   3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

g) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 106, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione. In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 106, comma 8, del Codice l'importo della garanzia **è ridotto** nei termini di seguito indicati.

a) Riduzione del 30% in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:
   - per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti i soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;
   - per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa, se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.

b) Riduzione del 50% in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lett. a).

c) Riduzione del 10 % in caso di possesso di una o più delle seguenti certificazioni:

CERTIFICAZIONI E MARCHI RILEVANTI AI FINI DELLA RIDUZIONE DELLA GARANZIA BANCA DATI ACCREDIA			
NORMA	OGGETTO	ULTIMA VERSIONE	TIPOLOGIA

UNI EN ISO 14001	Sistemi di gestione ambientale	2015	Processo
UNI ISO 45001	Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro	2018	Processo
UNI/PdR 125	Certificazione del sistema di gestione per la parità di genere all'interno delle organizzazioni	2022	Processo

Tale riduzione **è cumulabile** con quelle indicate alle lett. a) e b).

In caso di partecipazione in forma associata la riduzione si ottiene:

- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice se uno dei soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o una delle imprese retiste che partecipano alla gara sia in possesso della certificazione;
- per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice se il consorzio o una delle consorziate sia in possesso della certificazione.

In caso di cumulo delle riduzioni, **la riduzione successiva è calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente**.

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce, nella documentazione amministrativa, la copia conforme delle certificazioni possedute (nel caso di dichiarazione ex art. 19 e 47 del dpr 445/00 che il documento fornito risulta conforme all'originale, la copia conforme è acquisita prima dell'aggiudicazione)**.**

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tale documento sia costituito in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia provvisoria di valore inferiore purchè stipulata anteriormente alla scadenza del termine di presentazione delle offerte.

È sanabile la mancata allegazione della copia della certificazione di cui all'art. 106, comma 8 del Codice o della dichiarazione di conformità all'originale della stessa, sempre che la certificazione stessa sia posseduta alla data della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. SOPRALLUOGO

Gli Operatori economici interessati possono prendere visione dei principali luoghi oggetto dei servizi da appaltare al fine di ottenere ulteriori informazioni utili alla formulazione e presentazione dell'offerta.

Il sopralluogo è effettuato accedendo di persona nelle aree oggetto di sopralluogo.

E' consentita la partecipazione al sopralluogo di un numero massimo di tre persone e, in aggiunta, nel caso di raggruppamenti o forme associate, di un rappresentante per ciascun componente del raggruppamento.

La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata all'indirizzo PEC: sezione.informatica@pec.consiglio.puglia.it, con il seguente **Oggetto: "Denominazione Operatore" "Richiesta disponibilità per il sopralluogo**"; il testo deve contenere i seguenti dati: nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito fax/indirizzo e-mail, PEC; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo, con eventuale delega/procura del soggetto munito dei necessari poteri qualora il soggetto incaricato sia diverso dal legale rappresentante.

Le richieste di sopralluogo possono essere inoltrate solo via pec a partire dalla data di indizione della gara e **fino al 4 ottobre**.

La disponibilità del sopralluogo è fissata, ove possibile, entro gg. 3 lavorativi dalla ricezione della richiesta.

A sopralluogo avvenuto, la Stazione appaltante provvede a rilasciare specifica attestazione sottoscritta dal suo referente incaricato e dal soggetto incaricato dell'impresa, in duplice originale, di cui uno trasmesso alla PEC del richiedente.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto diverso rappresentante dell'operatore economico purché in possesso di apposita delega, del proprio documento di identità e di copia di quello del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di retisti, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di retisti non ancora costituiti, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante di uno degli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o l'aggregazione in rete o il consorzio, purché munito della delega di almeno uno di detti operatori.
In caso di consorzio di cui all'articolo 65 comma 2, lettera b), c), d) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione **per un importo pari a € 165,00** secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 610 del 19 dicembre 2023 o successiva delibera pubblicata al seguente indirizzo https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara.

Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta. In ossequio alle indicazioni di ANAC, nella presente procedura in cui trova applicazione l'inversione procedimentale, l'accertamento dell'intervenuto pagamento è effettuato al momento della verifica di ammissibilità dell'offerta tecnica, prima di procedere alla valutazione dell'offerta stessa.

La ricevuta di avvenuto pagamento riportante il CIG di gara dovrà essere inserita nella Busta Amministrativa.

Qualora il pagamento non risulti allegato/registrato nel sistema FVOE, la stazione appaltante richiede, mediante soccorso istruttorio, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento.

In caso di inottemperanza alla richiesta nel termine stabilito dalla stazione appaltante o di inserimento di ricevuta recante data successiva al termine per la presentazione delle offerte, l'offerta è dichiarata inammissibile. Relativamente al contributo ANAC il soccorso istruttorio può infatti essere utilizzato per integrare la domanda con la produzione di atti o documenti attestanti fatti già avvenuti al momento della scadenza per la sua presentazione, risultando altrimenti non rispettata la scadenza medesima.

L'operatore economico che non adempia alla richiesta nel termine stabilito dalla stazione appaltante **è escluso** dalla procedura di gara per inammissibilità dell'offerta.

13. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma telematica di e-procurement Empulia .
Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta e la documentazione deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.
Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.
La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.
Consultazione delle Guide Pratiche
Si invitano gli operatori economici interessati a consultare le "linee guida" disponibili sul portale EmPULIA nella sezione "Guide Pratiche".

Presentazione dell'offerta

Al fine di partecipare alla gara gli operatori economici concorrenti, a pena di esclusione, devono inviare entro e non oltre il **28 ottobre 2024, ore 12,** la propria offerta telematica, tramite il Portale EmPULIA, raggiungibile attraverso il sito www.empulia.it

L'offerta deve essere presentata secondo la procedura di seguito indicata:

Registrarsi al Portale tramite l'apposito link "**Registrati**" presente sulla home page del sito informativo EmPULIA (**www.empulia.it**): **l'operatore economico deve inserire un indirizzo di posta elettronica certificata del legale rappresentante;**
Accedere al sito informativo www.empulia.it e cliccare su Login (al centro della toolbar blu nella parte alta della pagina); inserire la propria terna di valori (codice di accesso, nome utente e password) e cliccare su **"ACCEDI".**

Alternativamente, l'accesso a EmPULIA potrà avvenire anche tramite il sistema di autenticazione SPID. L'utente potrà accedere tramite le proprie credenziali SPID solo se risulta già registrato al Sistema. Qualora non lo sia, deve necessariamente prima registrarsi.
Per procedere all'accesso attraverso la modalità di autenticazione prevista, cliccare sul comando presente nella schermata Accedi tramite SPID – CIE – CNS.
A seconda di come si intende effettuare l'accesso, cliccare sul link di interesse SPID, CIE oppure CNS/TS-CNS.
In caso di problematiche relative all'accesso, in particolare alla correttezza delle credenziali utilizzate per l'accesso al Sistema con strumenti o codici necessari per l'accertamento dell'identità digitale tramite SPID, CIE, TS-CNS l'utente dovrà contattare i servizi di assistenza resi disponibili dagli Enti preposti o dal gestore di identità di riferimento (nel caso di SPID gli identity provider con cui questo è stato attivato). InnovaPuglia S.p.A. non è responsabile degli eventuali malfunzionamenti in fase di accesso con le credenziali SPID, CIE e CNS dipendenti da fattori o variabili telematiche e di identificazione da essa non direttamente gestite.
Cliccare sulla sezione **AVVISI / BANDI**;
Cliccare sulla riga dove è riportata la scritta **BANDI PUBBLICATI**: si aprirà l'elenco di tutti i bandi pubblicati nello stato Presentazione Offerte;
Cliccare sulla lente "**VEDI**" situata nella colonna **DETTAGLIO**, in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
Visualizzare gli atti di gara e gli allegati nella sezione **DOCUMENTAZIONE**, nonché gli eventuali chiarimenti pubblicati nella sezione **CHIARIMENTI**. Dalla sezione Chiarimenti è anche possibile inviare quesiti alla SA;
Cliccare sul pulsante **PARTECIPA** per creare la propria offerta (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);
Denominare la propria offerta indicando il **TITOLO DOCUMENTO**;
Busta Documentazione: inserire i documenti richiesti utilizzando il comando Allegato; il concorrente può aggiungere ulteriore documentazione tramite il comando Aggiungi allegato; qualora il concorrente ritenesse di non dover inserire documentazione facoltativa, lo stesso è tenuto a cancellare le righe predisposte come non obbligatorie dalla stazione appaltante (documentazione facoltativa).Anche in presenza di documenti amministrativi obbligatori, l'OE può presentare un'offerta priva di tali documenti. La piattaforma segnalerà prima dell'invio finale tale mancanza, e l'OE potrà confermare la propria scelta, assumendosi dunque il rischio di un invio incompleto.
Prodotti: inserire i documenti e le informazioni richieste afferenti all'offerta tecnica ed economica, direttamente nell'**Elenco Prodotti**, secondo le modalità indicate nei successivi paragrafi (N.B. Il campo Esito riga mostrerà gli eventuali errori di compilazione);
Durante il caricamento, all'interno della sezione Prodotti, l'operatore economico ha la possibilità di:

- ✓ controllare il corretto inserimento dei dati, attraverso il comando **Verifica informazioni;**
- ✓ ripristinare i campi predisposti dalla stazione appaltante che non si intende, ovvero non è possibile, modificare, attraverso il comando **Aggiorna Dati Bando**;

Creazione **Busta Tecnica/Conformità** e **Busta Economica**: tali sezioni vengono automaticamente compilate dal sistema, dopo aver completato in maniera corretta la sezione Prodotti;
Genera PDF della Busta Tecnica/Conformità e della Busta Economica: con tale funzione il sistema genererà, in formato.pdf, la busta tecnica e la busta economica che dovranno essere salvate sul proprio PC;
Apporre la firma digitale alle buste così generate;
Allegare il pdf firmato: utilizzare il comando Allega pdf firmato al fine di allegare il file .pdf della busta tecnica, firmato digitalmente, nella sezione Busta tecnica/Conformità, e il file .pdf della busta economica, nella sezione Busta Economica. Il Sistema provvederà a effettuare una procedura di controllo della firma;
N.B. in caso di utilizzo del comando **Modifica offerta**, il sistema elimina il file riepilogativo della busta generata dalla piattaforma. Dopo aver eseguito tale azione, pertanto, l'utente potrà apportare le modifiche all'offerta e dovrà rigenerare i PDF secondo quanto indicato a partire dal punto 13.
Cliccare su **INVIO**: verificare la correttezza della propria offerta ed il corretto caricamento degli allegati, ed infine cliccare su INVIO per inviare la propria offerta. Al termine dell'invio si aprirà una pagina riproducente l'offerta inviata. È possibile stampare tale pagina cliccando sul comando Stampa posta in alto a sinistra.
N.B.: Entro il termine previsto per la scadenza delle offerte, il fornitore potrà effettuare un nuovo invio utilizzando le seguenti funzioni alternative:
Ritiro dell'offerta presentata, entrando nell'offerta inviata e cliccando su **RITIRA OFFERTA**, e successivo invio di nuova offerta; N.B. Una volta ritirata l'offerta, in caso di mancato invio della nuova offerta entro i termini, la precedente offerta ritirata non potrà essere valutabile dalla Stazione Appaltante.
Presentazione di nuova offerta: permette la sostituzione dell'offerta già inviata, che verrà resa indisponibile alla stazione appaltante, all'invio della nuova offerta. Entrare nel Bando e cliccare su Partecipa. La nuova offerta non sarà visibile alla SA se non si completa l'invio. La precedente offerta sarà annullata contemporaneamente all'invio della nuova.

Credenziali d'accesso

Al termine della registrazione, la piattaforma fornirà – entro le successive 6 ore – tre credenziali (codice d'accesso, nome utente e password), personali per ogni operatore economico registrato, necessarie per l'accesso e l'utilizzo delle funzionalità del Portale: tali credenziali saranno recapitate all'indirizzo di posta elettronica certificata del legale rappresentante, così come dichiarato all'atto della registrazione.

È consigliabile eseguire la registrazione almeno 48 ore prima della data di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile le suddette tre credenziali di accesso.

La mancata ricezione delle tre credenziali, che consentono la partecipazione alla procedura aperta, è ad esclusivo rischio del concorrente, nel caso in cui la registrazione al Portale fosse effettuata successivamente al termine temporale di 48 ore innanzi indicato.

In caso di smarrimento, è sempre possibile recuperare le citate credenziali attraverso le apposite funzioni **Hai dimenticato Codice di Accesso e Nome Utente?** e/o **Hai dimenticato la password?** presenti sulla home page del Portale.

Il codice d'accesso ed il nome utente attribuiti dal sistema sono immodificabili; la password invece può essere modificata in qualunque momento tramite l'apposito comando. La lunghezza massima della password è di 12 caratteri.

Tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura di gara saranno inoltrate come avviso all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante, così come risultante dai dati presenti sul Portale EmPULIA.

Solo successivamente al corretto completamento della registrazione, è possibile accedere alla piattaforma attraverso il sistema di autenticazione SPID.

Verifica della presentazione dell'offerta sul portale

Al fine di consentire all'operatore economico una più facile consultazione delle attività svolte attraverso EmPULIA, nella sezione **BANDI A CUI STO PARTECIPANDO**, sono automaticamente raggruppati tutti i bandi per i quali abbia mostrato interesse, cliccando almeno una volta sul pulsante PARTECIPA.

È sempre possibile verificare, direttamente tramite il Portale, il corretto invio della propria offerta osservando la seguente procedura:

a) inserire i propri codici di accesso o accedere tramite SPID;

b) cliccare AVVISI/BANDI e quindi sul link **BANDI A CUI STO PARTECIPANDO**;

c) cliccare sulla lente **APRI** situata nella colonna **DOC COLLEGATI**, posta in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;

d) cliccare sulla riga dove è riportata la dicitura **OFFERTE**;

e) visualizzare la propria **OFFERTA**. Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l'offerta è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato). Saranno visibili anche altri stati, ad es. in caso di offerta ritirata o annullata a seguito di nuovo invio.

Assistenza per l'invio dell'offerta

Si avvisa che i fornitori che desiderano essere eventualmente assistiti per l'invio dell'offerta, dovranno richiedere assistenza almeno 48 ore prima dalla scadenza nei giorni feriali – sabato escluso **- dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e dalle 14,00 alle 18,00**, inviando una richiesta all'HELP DESK TECNICO di EmPULIA all'indirizzo e-mail **helpdesk@empulia.it**, ovvero chiamando il **numero verde 800900121**.

Le richieste di assistenza devono essere effettuate nei giorni e negli orari di operatività del servizio di Helpdesk innanzi indicati; in ogni caso, saranno evase nelle ore di operatività dello stesso servizio.

Partecipazione in forme associate

L'operatore economico ha la facoltà di presentare offerta per sé, ovvero quale mandatario di operatori riuniti; in caso di raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi da costituirsi ai sensi dell'art. 68 D.l.g.s 36/2023, l'offerta telematica deve essere presentata esclusivamente dal legale rappresentante dell'impresa che assumerà il ruolo di capogruppo, a ciò espressamente delegato dalle altre imprese del raggruppamento/consorzio.

A tal fine le imprese raggruppande/consorziande dovranno espressamente delegare, nell'istanza di partecipazione, la capogruppo che, essendo in possesso della terna di chiavi per accedere alla piattaforma, provvederà all'invio telematico di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

La stazione appaltante non risponde di disguidi o deficit di funzionamento nella trasmissione dei documenti di gara in via telematica.

Nel caso RTI / Consorzio occorre utilizzare il comando Inserisci mandante / Inserisci esecutrice, per indicare i relativi dati.

La mandante / esecutrice deve essere previamente registrata sul Portale.

Tale operazione va ripetuta tante volte quante sono gli operatori coinvolti nel raggruppamento/Consorzio.

Con le stesse modalità sopra descritte, nel caso di avvalimento, si dovrà selezionare l'impresa o le imprese ausiliarie (preventivamente registrate in piattaforma).

Utilizzare il comando **Inserisci Ausiliaria**, definire l'impresa che intende utilizzare l'avvalimento e quindi cercare l'impresa ausiliaria per codice fiscale

Firma digitale

Per l'apposizione della firma digitale si rinvia a quanto previsto dal D.Lgs. n.82/2005 nonché dalle regole tecniche/linee guida e dai provvedimenti adottati dal'Agenzia per l'Italia Digitale; in particolare, i concorrenti devono utilizzare a pena di esclusione un certificato qualificato non scaduto di validità, non sospeso o revocato al momento dell'inoltro. Si invita pertanto a verificarne la corretta apposizione con gli strumenti allo scopo messi a disposizione dal proprio Ente certificatore.
Il Gestore di Sistema non è un ente certificatore riconosciuto da AgID; pertanto, in nessun caso la verifica effettuata automaticamente dal portale, al momento del caricamento dei documenti, esonera la Stazione appaltante/l'Operatore economico dall'obbligo/onere di verificare la validità della firma mediante l'utilizzo di software messi a disposizione dagli Enti certificatori.
Nell'ipotesi di sottoscrizione multipla di uno stesso documento (es.: offerta in caso di RTI o coamministratori con firma congiunta), si precisa che l'utilizzo della controfirma non equivale a sottoscrizione. La funzione di controfirma, ai sensi dell'art. 24, comma 1 lettera b, della Deliberazione Cnipa (ora Agenzia per l'Italia Digitale – ex DigitPa) n. 45/2009 e successive Linee guida contenenti regole tecniche adottate dall'AGID, ha infatti la finalità di apporre una firma digitale su una precedente firma (apposta da altro sottoscrittore) e non costituisce accettazione del documento.

Indicazioni generali

Per Portale si intende la piattaforma EmPULIA, raggiungibile tramite l'indirizzo Internet **www.empulia.it**, dove sono resi disponibili agli utenti i servizi e gli strumenti tecnologici della Centrale di acquisto territoriale della Regione Puglia, denominata EmPULIA;
Per offerta telematica si intende l'offerta inviata attraverso il Portale e comprensiva dell'istanza di partecipazione alla gara, l'offerta tecnica, l'offerta economica e ogni ulteriore eventuale documento;
L'invio on-line dell'offerta telematica è ad esclusivo rischio del mittente: per tutte le scadenze temporali relative alle gare telematiche l'unico calendario e orario di riferimento sono quelli di sistema;
Allo scadere dei termini previsti sul bando, anche se il sistema consente ancora l'esecuzione di alcune azioni, l'invio dell'offerta sarà inibito dallo stesso;
Il sistema rifiuterà le offerte telematiche pervenute oltre i termini previsti per la presente procedura, informando l'operatore economico con un messaggio di notifica, nonché attraverso l'indicazione dello stato dell'offerta come Rifiutata.
La piattaforma adotta come limite il secondo 00: pertanto, anche quando negli atti di gara non sono indicati i secondi, essi si intenderanno sempre pari a 00;
La presentazione delle offerte tramite la piattaforma EmPULIA deve intendersi perfezionata nel momento in cui il concorrente visualizza un messaggio del sistema che indica la conferma del corretto invio dell'offerta. In ogni caso, il concorrente può verificare lo stato della propria offerta (In lavorazione, ovvero Salvato, ovvero Inviato) accedendo dalla propria area di lavoro ai Documenti collegati al bando di gara, sezione Offerta;
Per quanto riguarda la Busta tecnica e economica occorre indicare, nella sezione dedicata del disciplinare, tutte le componenti del modello di gara scelto in fase di creazione della procedura su EmPULIA. I modelli, infatti, differiscono nella presenza di allegati (es. relazione tecnica, dichiarazione offerta, computo metrico, ecc…) e delle informazioni da inserire (es. componente tempo, tempi di esecuzione, percentuale o prezzo, ecc…).
Si precisa che, nel caso in cui, nella sezione Prodotti, è presente un solo campo di tipo Allegato, è possibile caricare più file o raggruppando gli stessi in un unico file di tipo compresso oppure ripetendo l'operazione di caricamento tante volte quanti sono i file da allegare.
Al fine di evitare problemi durante il caricamento dei file e per non compromettere, quindi, l'inoltro dell'offerta, si consiglia di inserire nel sistema file la cui dimensione massima non superi i 80 MB.
Al fine di inviare correttamente la risposta, è altresì opportuno:
Utilizzare una stazione di lavoro connessa ad internet, che sia dotata dei requisiti minimi indicati nella sezione FAQ del portale EmPULIA;
Non utilizzare file nel cui nome siano presenti accenti, apostrofi e caratteri speciali;
Non utilizzare file presenti in cartelle nel cui nome ci siano accenti, ovvero apostrofi e/o caratteri speciali.

La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.
Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.
Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.
Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al paragrafo 1.1.

13.1. REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La presentazione dell'offerta prevede il caricamento dei documenti digitali e/o dei documenti sottoscritti digitalmente nelle seguenti buste virtuali denominate:

- Busta Documentazione;
- Busta Tecnica;
- Busta Economica.

Si precisa che, prima dell'invio, tutti i file che compongono l'offerta, che non siano già in formato **.pdf**, devono essere tutti convertiti in formato **.pdf**.
L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata e i documenti allegati alla stessa, contenuti nella Busta Amministrativa, Busta Tecnica, Busta Economica.
Si precisa inoltre che:
- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ciascun concorrente riceve notifica dalla Piattaforma del corretto recepimento della documentazione inviata.
La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.
Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta (nella domanda di partecipazione All.1) indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.
Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.
La documentazione da produrre, se redatta in inglese, o altra lingua straniera, deve essere corredati da traduzione giurata in lingua italiana.
In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica il soccorso istruttorio.
L'offerta vincola il concorrente per almeno 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.
Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.
Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.
Fino al giorno fissato per l'apertura, l'operatore economico può effettuare, tramite la Piattaforma, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.
A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.
Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, può essere integrata di ogni elemento mancante la documentazione trasmessa alla stazione appaltante nel termine per la presentazione delle offerte con la domanda di partecipazione alla procedura di gara o con il documento di gara unico europeo, con esclusione della documentazione che costituisce l'offerta tecnica e l'offerta economica

Inoltre, può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che costituisce l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

Si chiarisce a titolo esemplificativo che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è **causa di esclusione** dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, **sono sanabili**, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione delle certificazioni (ove se ne sia dichiarato il possesso) o della dichiarazione di conformità delle stesse **è sanabile,** sempre che il conseguimento della certificazione sia anteriore al termine per la presentazione delle offerte;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo **è sanabile** sempre che i citati documenti siano preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta **è sanabile**;
- **non è sanabile** mediante soccorso istruttorio l'omessa dichiarazione di impegno di cui al paragrafo 9 del presente Disciplinare;

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un termine - **non inferiore a cinque** e non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede **all'esclusione** del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, **fissando un termine a pena di esclusione**.

Ai sensi dell'art. 101, comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante può sempre richiedere **chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato**. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine fissato dalla stazione appaltante, che non può essere inferiore a cinque giorni e superiore a dieci giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto di ciò che costituisce offerta tecnica e offerta economica.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 101 D.Lgs. n. 36/2023 è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Modalità operative sulla Piattaforma:

La stazione appaltante tramite EmPULIA potrà richiedere ad ogni fornitore che partecipa alla gara, la documentazione integrativa che riterrà opportuna, cliccando sul corrispondente link "**COMUNICAZIONE INTEGRATIVA**". I fornitori interessati dalla richiesta di integrazione documentale saranno preventivamente informati della stessa a mezzo PEC, trasmessa dalla piattaforma all'indirizzo del legale rappresentate dell'operatore economico, da quest'ultimo fornito in sede di registrazione alla piattaforma.

L'operatore economico potrà rispondere tramite portale (entro la scadenza dei termini indicati dalla stazione appaltante), alla richiesta di integrazione, anche con eventuale allegazione documentale, utilizzando il tasto "**Crea risposta**";

Scaduti i termini per la presentazione della risposta, il tasto "Crea Riposta" verrà disabilito dal sistema e l'operatore economico non potrà più rispondere alla richiesta di integrazione.

Ogni diversa richiesta di integrazione documentale potrà essere trasmessa anche tramite la funzione di "**COMUNICAZIONE GENERICA**": in tale ipotesi, l'operatore economico, seguendo lo stesso procedimento descritto per la "Comunicazione Integrativa", potrà ricevere comunicazioni, rispondere ed inviare documentazione aggiuntiva, tramite la funzione "Aggiungi allegato".

15. CONTENUTO DELLA BUSTA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico dovrà inserire nella sezione della piattaforma EmPULIA denominata "BUSTA DOCUMENTAZIONE" la documentazione di seguito indicata, in formato elettronico, cliccando sul pulsante 'Allegato' e caricando il documento sulla piattaforma; nel caso di documenti analogici devono essere forniti in copia informatica a norma dell'art. 22 del D.Lgs. n. 82/2005 e/o dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005 e nel rispetto delle regole tecniche di cui all'art.71 del medesimo D.Lgs. n. 82/2005:

1) Domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative (All.1);
2) DGUE strutturato;

3) Eventuale Procura notarile (generale o speciale) o altro documento da cui si evincano i poteri di rappresentanza nell'ipotesi in cui la domanda e la documentazione di gara sia sottoscritta da un procuratore (generale o speciale) dell'impresa concorrente;
4) Garanzia provvisoria;
5) Dichiarazione di impegno al rilascio della garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto;
6) Eventuale ulteriore Certificazione di cui all' art. 106, comma 8, del D.lgs n. 36/2023, che giustifica la riduzione dell'importo della garanzia provvisoria, nel rispetto delle prescrizioni di cui al pgf 10 (nel caso di dichiarazione ex art. 19 e 47 del dpr 445/00 di conformità all'originale del documento), la copia conforme è acquisita prima dell'aggiudicazione;
7) Documentazione in caso di avvalimento di cui al paragrafo 15.4;
8) Documentazione per i soggetti associati di cui al paragrafo 15.5;
9) Attestazione del versamento dell'imposta di bollo (€ 16,00) per la domanda di partecipazione;
10) Ricevuta pagamento contributo ANAC – con indicazione del CIG
11) Patto di Integrità sottoscritto da ciascun operatore economico concorrente;
12) Informativa ex artt.13 e 14 Reg. (UE) 2016/679 (All.5);
13) Dichiarazione sulla titolarità effettiva di cui al Dlgs. 231/07 (All.2)

15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è integrata con il Documento unico di gara europeo e con le informazioni aggiuntive ritenute necessarie ed è redatta secondo il modello di cui all'**Allegato 1** al Disciplinare di gara.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 commi 1 e 2 del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3 dell'art. 94.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 3, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun partecipante.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara.

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara:

– i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3, del Codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;

- di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta). Se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- di applicare il CCNL indicato dalla stazione appaltante o altro CCNL equivalente, con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto legge 76/20;
- di accettare la clausola sociale prevista al paragrafo 9;
- di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;
- di aver tenuto conto, nel predisporre l'offerta, degli obblighi relativi alle norme in materia di sicurezza sul lavoro;
- di avere la perfetta conoscenza delle norme generali e particolari che regolano l'appalto oltre che di tutti gli obblighi derivanti dalle prescrizioni degli atti di gara, di tutte le condizioni locali, nonché delle circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e sulla quantificazione dell'offerta presentata;
- di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
  a. delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
  b. di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dell'appalto, sia sulla determinazione della propria offerta;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante reperibile al seguente link (https://trasparenza.regione.puglia.it/disposizioni-generali/atti-generali/codice-disciplinare-e-codice-di-condotta e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- di accettare il patto di integrità allegato come parte integrante ai documenti di gara;
- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 90 del Codice;
- di aver preso visione e di accettare i contenuti dell'informativa su trattamento dei dati personali (**All. 5**);
- di adempiere, in caso di aggiudicazione, agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136;
- di essere consapevole di quanto previsto dall'art 36, commi 1 e 2, del codice, in ordine alla disponibilità degli atti e delle offerte sulla piattaforma EMPULIA ai soggetti interessati;
- di autorizzare l'Amministrazione, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di accesso agli atti, a consentire l'accesso alla documentazione presentata per la partecipazione alla gara, ad eccezione delle parti eventualmente indicate in sede di offerta, in modalità digitale attraverso l'acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nella piattaforma.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila, nonché – in qualità di operatori economici –da ciascuna associata/ consorziata;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:

a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;

b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;

c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.

- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo nonché da ciascuna consorziata - in qualità di operatore economico - per conto delle quali il Consorzio dichiara di partecipare/esecutrici;

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura**.** In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico rilasciata dal sistema @e.bollo ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), che il concorrente e gli altri soggetti tenuti a presentarlo devono compilare, è disponibile sulla piattaforma EmPULIA nella sezione "Busta Documentazione". Le istruzioni per compilarlo sono disponibili nella homepage di EmPULIA "Istruzioni per gli operatori Economici, al seguente link:
http://www.empulia.it/Manuali/OE_CompilazioneDGUE/OE_Compilazione_DGUE.pdf

Il DGUE deve essere presentato e sottoscritto digitalmente dall'operatore economico.
Se l'operatore partecipa alla procedura in forma associata, il DGUE è presentato e sottoscritto:
- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di partecipazione dei consorzi di cui all'art.65, comma 2 lett. b) c) d) e all'articolo 66, comma 1 lett. g) del Codice, separatamente, dal consorzio e dai consorziati per i quali il consorzio concorre/ dalle consorziate esecutrici ivi indicate. Pertanto, nel riquadro deve essere indicata la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui al sopra citato articolo 65, comma 2 lett. b) c) d) o di una Società di professionisti di cui al sopra citato articolo 66, comma 1 lett. g)) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

Il DGUE strutturato in Piattaforma dovrà essere compilato secondo le seguenti modalità:

Parte I – Informazioni **sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore**
Compilato a cura della Stazione Appaltante.
Parte II – Informazioni **sull'operatore economico**
Compilato a cura del concorrente.
Questa parte contiene le informazioni sull'operatore economico e sui soggetti di cui all'art. 94 comma 3 del Codice per i quali bisogna effettuare le dichiarazioni, sull'eventuale affidamento e capacità di altri soggetti (a fini dell'avvalimento) e sul ricorso al subappalto.
Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.
Relativamente alla **Sez. B - Informazioni sui rappresentanti dell'operatore economico**, si specifica che la dichiarazione da inserire in tale sezione deve riferirsi a tutti i soggetti elencati all'articolo 94, comma 3 del Codice e che, nel caso in cui il socio sia una persona giuridica, occorre indicare gli amministratori della stessa.
In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della Sez. C
(*il riferimento normativo è all'art. 104 del Codice*)
Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.
In caso di ricorso **al subappalto si richiede la compilazione della sezione D**
Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto in conformità a quanto previsto dall'art. 119 del Codice.
Parte III – Motivi di esclusione
(*i riferimenti normativi sono agli artt. 94 e ss. del Codice*)
Questa parte contiene le informazioni relative all'assenza dei motivi di esclusione (articoli da 94 a 98 del Codice).
La **Sez. A - Motivi legati a condanne penali** si riferisce ai motivi di esclusione legati a condanne penali previsti dall'articolo 57, paragrafo 1 della direttiva 2014/24/UE, che, nel Codice, sono ora disciplinati dall'articolo 94, comma 1 del Codice, nei confronti dei soggetti di cui all'art. 94, comma 3 del Codice.
Nella **Sez. B** - **Motivi legati al pagamento di imposte o contributi previdenziali** l'operatore economico dovrà specificare negli appositi spazi le ipotesi previste dall'art. 95, comma 2 del Codice (pagamento, compensazione, estinzione), indicando, altresì, se il pagamento o la formalizzazione dell'impegno siano intervenuti prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione alla gara. Queste informazioni devono essere inserite per le diverse fattispecie previste nella presente sezione.
Per quanto concerne la **Sez. C** - **Motivi legati a insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali**, si precisa quanto segue:
Le dichiarazioni concernenti le violazioni in materia di salute e sicurezza del lavoro, di cui all'art. 95, comma 1 lett. a) del Codice devono essere inserite in questa sezione, nel riquadro dedicato alla "Violazione di obblighi in materia di diritto del lavoro".
Nel riquadro della presente sezione dedicato al "**Liquidazione giudiziale**" (rif. art. 94, comma 5, lett. d) del Codice), il punto concernente i motivi per i quali l'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto dev'essere compilato dal curatore autorizzato all'esercizio provvisorio che è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici ai sensi dell'articolo 124, comma 4 del Codice, indicando gli estremi del provvedimento.
Per quanto riguarda il riquadro "**Concordato preventivo con i creditori**", andranno inserite informazioni analoghe a quelle indicate al punto precedente.
In merito al riquadro "**Gravi illeciti professionali**" (rif. art. 98 del Codice) si evidenzia che le ipotesi di cui all'art. 98, comma 3 lett. a), lett. c) e lett. b) non devono essere dichiarate in questo riquadro, ma, rispettivamente, nel riquadro "Accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza", "Cessazione anticipata, risarcimento danni o altre sanzioni comparabili" e nel riquadro "Influenza indebita nel processo decisionale, vantaggi indebiti derivanti da informazioni riservate".

Nella **Sez. C sono indicati gli Altri motivi di esclusione eventualmente previsti dalla legislazione nazionale dello stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore** (rif**.** Art. 94, comma 1, lett. c), h), comma 2, comma 5 lett. a), b)).
Parte IV – Criteri di selezione
(i riferimenti normativi sono agli artt. 100 e 103 del Codice)
Questa sezione riguarda i requisiti di ordine speciale previsti dagli articoli 100 e 103 del Codice (requisiti di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria, capacità tecniche e professionali) di cui al par. 6 del presente disciplinare.
Parte VI - Dichiarazioni finali
La Parte VI contiene le dichiarazioni finali con le quali il dichiarante si assume la responsabilità della veridicità delle informazioni rese e attesta di essere in grado di produrre - su richiesta e senza indugio - le prove documentali pertinenti.

15.3 DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 del DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, n. 14

Il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

15.4. DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, **allega**:
1) DGUE, come strutturato dalla Stazione Appaltante, a firma digitale del Rappresentante Legale dell'impresa ausiliaria;
2) **All. 3** – Modello Dichiarazione Ausiliaria, per quante sono le imprese ausiliari, contenente dichiarazione sostitutiva, sottoscritta da ciascuna impresa ausiliaria, con la quale (tra l'altro) quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente e in caso di avvalimento premiale di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
3) contratto di avvalimento nativo originale sottoscritto digitalmente o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto.
A tal fine il contratto di avvalimento è formato ai sensi dell'art.104, comma 1 del Codice, con indicazione specifica delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
4) in caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list": dichiarazione sottoscritta con firma digitale dal Legale Rappresentante dell'Impresa ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

Nel caso di avvalimento finalizzato al miglioramento dell'offerta, il contratto di avvalimento è presentato nella BUSTA tecnica.

Non sarà valutabile ai fini dell'attribuzione del punteggio tecnico l'avvalimento premiale, laddove il relativo contratto sia stato inserito nella busta amministrativa e non nella busta tecnica, considerata l'applicazione alla presente procedura della norma dell'inversione procedimentale.

Nel caso di avvalimento finalizzato sia alla dimostrazione dei requisiti di partecipazione che al miglioramento dell'offerta, le parti dovranno stipulare due distinti contratti di avvalimento, uno per il prestito dei requisiti di partecipazione e l'altro per il prestito dei requisiti premiali. Tale ultimo contratto è presentato nell'offerta tecnica.

15.5 DOCUMENTAZIONE E DICHIARAZIONI ULTERIORI PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti occorre allegare:

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti occorre allegare:

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti occorre allegare:

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:

a) a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
c) le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica occorre allegare:

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica occorre allegare:

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo occorre allegare:

- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:

- copia del contratto di rete
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:

- copia del contratto di rete
- dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
  a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
  b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
  c) le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

16. CONTENUTO OFFERTA TECNICA

La busta contenente l'offerta tecnica è composta da:

1. **Relazione tecnica,** sottoscritta digitalmente, che illustri la proposta tecnico-organizzativa del servizio: i concorrenti dovranno illustrare adeguatamente le proprie proposte di gestione ed organizzazione del servizio, con riferimento ai criteri e subcriteri di valutazione indicati nella Tabella 18.1

   La relazione deve indicare in premessa in che forma l'operatore partecipa alla gara e la composizione della forma associata (se non partecipa come operatore singolo).

   La relazione deve essere articolata in capitoli e paragrafi distinti e distinguibili, utilizzando un capitolo per ciascuno dei criteri di valutazione ed un paragrafo per ciascuno dei subcriteri in cui è suddivido ciascun criterio, secondo l'articolazione in criteri e subcriteri di cui al successivo paragrafo 18.1, indicati nella "Tabella dei criteri qualitativi di valutazione dell'offerta tecnica".
   La relazione tecnica del servizio offerto dovrà essere redatta in lingua italiana, su fogli di formato A4, utilizzando il font Calibri 11, interlinea 1,5, margini 2 cm per i 4 lati (superiore, inferiore, destro, sinistro), con stampa fronte/retro attribuendo una numerazione progressiva ed univoca delle pagine e riportando su ciascuna di essa il numero della

pagina ed il numero totale di pagine.
La relazione dovrà essere contenuta in un numero massimo di 40 facciate (non sono compresi l'indice, gli allegati e le eventuali copertine), deve contenere un indice degli argomenti, con indicazione dei corrispondenti numeri di pagina, articolato secondo la sequenza dei Criteri e Sub Criteri riportati nelle "Tabella dei criteri qualitativi di valutazione dell'offerta tecnica" di cui sopra.
La Relazione tecnica potrà essere corredata di allegati funzionali alla chiarezza dell'offerta, in grado di esplicitare il progetto proposto in tutti i suoi aspetti, come descritto nella relazione, quali, a titolo di esempio: foto, schede tecniche, dépliant, diagrammi ed elaborati grafici, disegni esplicativi, etc..
Le pagine eccedenti non saranno prese in considerazione, né saranno oggetto di valutazione.

L'Offerta tecnica deve essere priva, a pena di esclusione della gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) di contenuti riferibili all'offerta economica.

Si raccomanda di prestare massima attenzione ad inserire la dichiarazione di offerta tecnica sottoscritta con firma digitale, che è richiesta a pena di esclusione, posto che il sistema consente di caricare un documento in formato .pdf anche se sprovvisto di firma digitale.

2. **Progetto di assorbimento,** che dovrà illustrare concretamente in quale modo l'offerente, qualora risulti aggiudicatario, intenda rispettare la clausola sociale sulla stabilità occupazionale e come la stessa si armonizzi con la propria organizzazione aziendale. Il documento, facendo riferimento al prospetto del personale presente allegato al Capitolato speciale, dovrà precisare, almeno, il numero totale di lavoratori del precedente appalto che l'offerente intende impiegare, nonché, per ognuno degli addetti, il monte ore settimanale, l'inquadramento ed il trattamento economico;
3. **Contratto di avvalimento**, in caso di avvalimento premiale;
4. **Certificazione** posseduta al fine di poter conseguire il punteggio premiale previsto dalla tabella di valutazione (criteri tabellari) cui al successivo paragrafo 18.1 del presente disciplinare/Certificazione conforme all'originale/(nel caso di dichiarazione ex art. 19 e 47 del dpr 445/00 che il documento fornito risulta conforme all'originale, la copia conforme è acquisita prima dell'aggiudicazione)
5. (eventuale) **Dichiarazione di riservatezza,** firmata, contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza e copia della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali.

Il concorrente deve inserire, a pena di inammissibilità dell'offerta, l'Offerta tecnica nella sezione della piattaforma denominata "OFFERTA" direttamente sulla riga "**Elenco Prodotti**" e puntualmente:

- La **Relazione tecnica di cui punto 1** in formato elettronico, con l'apposizione della firma digitale del legale rappresentante ovvero del soggetto legittimato nel campo denominato "**Relazione tecnica**".
- la documentazione di cui al punto da 2 a 7, nel campo del foglio prodotti denominato "**Ulteriore documentazione".**

L'offerta tecnica, **a pena di esclusione**, è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione di cui al paragrafo 15.1.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Capitolato speciale, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'articolo 79 e dell'Allegato II.5 del Codice.

In caso di presentazione, ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 35, comma 4, del Codice, della dichiarazione di riservatezza, dovranno essere specificate le informazioni contenute nell'offerta tecnica che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali.
Non sono ritenute ammissibili indicazioni generiche e non circostanziate circa la presenza di ragioni di riservatezza.
La Stazione appaltante si riserva comunque di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza presentata contemperandola con il diritto di accesso dei soggetti interessati e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

N.B. Al fine di evitare eventuali problemi relativi al caricamento dei file caratterizzati da notevoli dimensioni, si invitano gli operatori economici a:
– utilizzare l'estensione .pdf con dimensioni ridotte ovvero, convertire la documentazione nel ridetto formato, nelle ipotesi in cui nasca con estensioni differenti;

– caricare tali file sulla Piattaforma con congruo anticipo rispetto ai termini di scadenza.

17. CONTENUTO OFFERTA ECONOMICA

La Busta economica viene generata in automatico dal sistema nella sezione "Busta economica".
L'operatore economico, **a pena di esclusione**, dovrà inserire nella sezione **"Offerta**", direttamente sulla riga "**Elenco Prodotti**" i seguenti dati/documenti:

a) **il prezzo complessivo offerto,** esclusa l'Iva e gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, nell' apposito campo denominato "**Valore offerto**";

b) la propria dichiarazione di **OFFERTA ECONOMICA**, nell'apposito campo denominato "Allegato economico", firmata digitalmente e predisposta secondo il modello **All. 4** al presente disciplinare di gara contenente il medesimo valore, in cifre e in lettere, già inserito sul portale nel campo denominato "Valore offerto";
c) **I costi aziendali relativi alla salute e alla sicurezza** di cui all'art 108 comma 9 del d.lgs. 36/2023;
d) **I costi della manodopera** di cui all'art 108 comma 9 del d.lgs. 36/2023.
f) (eventuale) **Dichiarazione di equivalenze** delle tutele e la documentazione probatoria sulla equivalenza del CCNL cui fa ricorso l'operatore economico che adotta un CCNL diverso da quelli indicati al paragrafo 3.
e) **Dichiarazione di impegno, ai sensi dell'art. 102**, comma 1 lett a), b), c) del Codice, al rispetto della clausola sociale così come declinata al paragrafo 9 del presente disciplinare, con la specificazione delle modalità con le quali si intende adempiere agli obblighi;

Si precisa che l'operatore economico dovrà esprimere i prezzi offerti con numero massimo di due cifre decimali.
In caso di discordanza tra il prezzo espresso in cifre e quello espresso in lettere prevarrà quello espresso in lettere.

Il prezzo indicato nella dichiarazione di offerta economica deve corrispondere all'importo inserito nella piattaforma in caso di discordanza tra il prezzo complessivo offerto inserito nel campo previsto in piattaforma e quello contenuto nella dichiarazione di offerta, sottoscritta digitalmente, prevale quest'ultima.

L'offerta economica, **a pena di esclusione**, è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione di cui al paragrafo 15.1.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l' importo a base d'asta.

L'offerta non dovrà contenere alcuna riserva, né condizioni diverse da quelle previste dal Capitolato Speciale e dal presente disciplinare.

Non sono ammesse offerte indeterminate, parziali o condizionate.

L'offerta è vincolante per il periodo di almeno 180 giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione. La Stazione Appaltante può chiedere agli offerenti il differimento di detto termine. Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, in conformità al disposto dell'art. 108, comma 2, lett.a) del D. Lgs. n. 36/2023.

La stazione appaltante stabilisce la seguente pesatura dei punteggi tecnici ed economici nell'ambito del punteggio complessivo.

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	**70**
Offerta economica	**30**
Punteggio Totale	**100**

Il Punteggio Totale (**PTOT**) attribuito a ciascuna offerta è uguale a **PTOT = PT + PE**

Dove:
PT= punteggio attribuito all'offerta tecnica
PE = punteggio attribuito all'offerta economica

18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

La valutazione delle offerte tecniche verrà svolta in base ai criteri, subcriteri e parametri indicati nella seguente tabella.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

In ogni caso la valutazione terrà conto, oltre che degli aspetti individuati nei singoli criteri, anche del livello di dettaglio, della chiarezza e dell'esaustività delle trattazioni nonché dell'efficacia, della concretezza, dell'adeguatezza e della contestualizzazione rispetto all'oggetto dell'affidamento.

Qualità dell'offerta tecnica (max 70 punti)

DESCRIZIONE CRITERIO	PUNTEGGIO MAX	N. SUB.	DESCRIZIONE SUB CRITERIO	Punti Max D	Punti Max T
1 **STRUTTURA ORGANIZZATIVA**	**11**	1.1	Modello organizzativo proposto per rendere un servizio efficiente ed efficace con la descrizione: a) della struttura tecnica e organizzativa del concorrente; b) modalità di interazione tra le figure chiave della struttura organizzativa del concorrente; c) procedure di coordinamento tra le diverse aree/funzioni/figure professionali impiegate nell'esecuzione del servizio.	**8**	
		1.2	Esperienza maturata dalla figura con ruolo di "Responsabile del contratto" in appalti aventi ad oggetto servizi analoghi, effettuati verso soggetti pubblici e/o privati: • 1 punto: esperienza inferiore a 5 anni • 2 punti: esperienza superiore a 5 anni e inferiore a 10 anni • 3 punti: esperienza superiore a 10 anni Si precisa che gli anni possono non essere consecutivi e che per anno si intende l'anno solare		**3**
2 **MODALITA' DI ORGANIZZAZIONE E DI GESTIONE DEL SERVIZIO**		2.1	Descrizione delle modalità organizzative di gestione del servizio, indicando gli accorgimenti per rendere tali aspetti il più possibile aderenti alle esigenze del Committente	**8**	

	25	2.2	Analisi rischi e vulnerabilità in relazione ai diversi ambienti e contromisure da adottare per assicurare un servizio efficace ed efficiente rispondente alle richieste dell'utenza interna ed esterna	**5**	
		2.3	Descrizione delle modalità di sostituzione/turnazione del personale, nonché le procedure e gli accorgimenti tecnico-operativi utilizzati nel caso di emergenze	**2**	
		2.4	Esperienza e competenza del Responsabile operativo che si interfaccia con le figure del Rup e del Dec occupandosi del coordinamento degli operatori e della gestione del servizio	**4**	
		2.5	Disponibilità di un sistema operativo accessibile anche per il committente, per la gestione della turnazione		**4**
		2.6	Disponibilità di risorse con padronanza della lingua inglese e /o della Lingua dei segni italiana (LIS) da impiegare su richiesta del committente in occasione di eventi di particolare rilievo		**2**
3 **PROPOSTA FORMATIVA**	**3**	3.1	Qualità della formazione specialistica dedicata al personale. Sarà considerata migliore la proposta che presenta un più ampio e utile piano di formazione considerando, in particolare, i seguenti aspetti: a) contenuti specifici della formazione e la pertinenza della suddetta alle attività oggetto dell'appalto. (es. corsi di cerimoniale, corsi di lingua inglese…)	**3**	
4 **EFFICACIA DEL SISTEMA DI VERIFICA DEI LIVELLI DI QUALITA' DEL SERVIZIO (controllo del risultato)**	**8**	4.1	Descrizione del sistema di controllo per verificare il rispetto degli standard di qualità richiesti dal capitolato, della relativa rendicontazione e figure professionali adibite al controllo	**5**	
		4.2	Numero delle ispezioni a campione/controlli per l'intera durata dell'appalto: • 1 punto: 2 ispezioni all' anno; • 2 punti: 3 ispezioni all' anno; • 3 punti: più di 3 ispezioni all' anno		**3**
5 **GESTIONE DELLE EMERGENZE**	**6**	5.1	Modalità e capacità di gestione delle emergenze e degli eventi critici (primo soccorso, antincendio, ect.)	**4**	
		5.2	Strumenti messi a disposizione dell'utenza del Consiglio regionale per la gestione delle emergenze.	**2**	
6 **DOTAZIONI DI EQUIPAGGIAMENTO**	**4**	6.1	Dotazioni (anche tecnologiche) e /o attrezzature aggiuntive o particolarmente performanti messe a disposizione della Stazione appaltante per tutto il periodo di durata dell'appalto	**4**	

7 **CERTIFICAZIONI**	**5**	7.1	Possesso Certificazione sulla parità di genere PdR UNI 125:2022 Nel caso dei soggetti di cui all'art. 65 comma 2 lett. e), f), g) e h) del D.lgs. n. 36/2023, il requisito deve essere posseduto da tutti gli operatori economici del raggruppamento e del consorzio nonché, in caso di aggregazione tra le imprese aderenti al contratto di rete, da quelle indicate come esecutrici e dall'organo comune, ove l'aggregazione abbia soggettività giuridica. Nell'ipotesi di consorzi di cui all'art. 65 comma 2 lett. b), c) e d) del D.lgs. n. 36/2023 (consorzi di cooperative, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili), la certificazione dovrà essere posseduta dal Consorzio se il Consorzio in fase di offerta ha indicato che intende eseguire con risorse proprie; dal Consorzio e dalle singole imprese consorziate che eseguiranno l'appalto, se il Consorzio in fase di offerta ha indicato che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta"		**2**
		7.2	Possesso di una o più delle certificazioni: - ISO 9001 Sistema gestione qualità: 1 punto; - ISO 45001 Sistema gestione salute sicurezza lavoro: 1 punto; - SA 8000:2014 Sistema di responsabilità sociale: 1 punto; Nel caso dei soggetti di cui all'art. 65 comma 2 lett. e), f), g) e h) del D.lgs. n. 36/2023, il requisito deve essere posseduto da tutti gli operatori economici del raggruppamento e del consorzio nonché, in caso di aggregazione tra le imprese aderenti al contratto di rete, da quelle indicate come esecutrici e dall'organo comune, ove l'aggregazione abbia soggettività giuridica. Nell'ipotesi di consorzi di cui all'art. 65 comma 2 lett. b), c) e d) del D.lgs. n. 36/2023 (consorzi di cooperative, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili), la certificazione dovrà essere posseduta dal Consorzio se il Consorzio in fase di offerta ha indicato che intende eseguire con risorse proprie; dal Consorzio e dalle singole imprese consorziate che eseguiranno l'appalto, se il Consorzio in fase di offerta ha indicato che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta		**3**
8 **CUSTOMER SATISFACTION**	**2**	8.1	Sistema di rilevazione e analisi della customer satisfaction sia dell'utenza interna che dell'utenza esterna	**2**	
9 **OFFERTA MIGLIORATIVA PER ULTERIORI SERVIZI**	**2**	9.1	Disponibilità a svolgere ulteriori tipologie di servizi generali in favore del Committente valorizzati secondo le tariffe aggiudicate.	**2**	
10 **OFFERTA MIGLIORATIVA MIGLIORATIVA PER IL TRATTAMENTO DEL PERSONALE**	**1**	10.1.	Adozione di misure di natura organizzativa per il miglioramento delle condizioni lavorative del personale	**1**	
11 **CAPACITÀ DI ASSORBIMENTO DEL PERSONALE**	**3**	11.1	Capacità organizzativa per l'assorbimento del personale impiegato dall'operatore uscente ed esaustività delle argomentazioni/completezza	**3**	

TOTALE	**70**		**53**	**17**

Con riferimento al **sub criterio 1.1** "Modello organizzativo proposto per rendere un servizio efficiente ed efficace", sarà considerata migliore la proposta che presenta un modello organizzativo più efficace, in termini di concretezza, funzionalità, coerenza, contestualizzazione con l'ambiente di riferimento.
Con riferimento al **criterio 7** "Certificazioni" la comprova del possesso da parte dell'offerente avviene allegando all'offerta tecnica copia conforme all'originale del certificato in corso di validità o dichiarazione ex artt. 19 e 47 del DPR 445/00 di conformità all'originale della copia della certificazione (in tal caso sarà acquisita copia conforme prima dell'aggiudicazione).
La Stazione Appaltante accetta anche documentazione equivalente, in grado di comprovare il possesso secondo quanto previsto all'Allegato II.8 del D.lgs. 36/2023.
Nel caso in cui il concorrente dichiari nella Relazione tecnica il possesso del requisito ma non alleghi il relativo certificato in corso di validità la Commissione dovrà – a mezzo piattaforma Empulia – chiedere al concorrente di presentare il certificato di cui ha dichiarato il possesso in un tempo breve. In tal caso la Commissione completa le operazioni di attribuzione del punteggio tecnico alla scadenza del suddetto termine.
Nel caso in cui il concorrente non alleghi il certificato né dichiari in Relazione tecnica il relativo possesso o ancora non produca il certificato nel tempo fissato dalla stazione appaltante, la Commissione attribuirà per il predetto criterio punteggio uguale a 0.

18.2. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

- Quanto ai criteri cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, ciascun commissario attribuirà un coefficiente per ciascun criterio/sub-criterio stesso. Tale coefficiente, è determinato come segue:
  - **attribuzione discrezionale** di un coefficiente variabile tra 0 e 1, sulla base dei criteri motivazionali, da parte di ciascun Commissario secondo i seguenti livelli di valutazione (in particolare, ciascun Commissario valuterà ogni proposta tecnica assegnando esclusivamente, a suo insindacabile giudizio, per ciascuno degli elementi in discorso un punteggio parziale compreso tra 0 (zero) e il massimo indicato in funzione della qualità, rispondenza, completezza, pertinenza e chiarezza documentale della soluzione proposta rispetto alle specifiche indicate nel presente disciplinare e nel Capitolato speciale d'appalto, compreso il rispetto dei parametri di formattazione stabiliti al par. 16, alla voce "relazione tecnica"):

Livello di valutazione	Coefficiente
• Eccellente	• 1,0
• Buono	• 0,8
• Sufficiente	• 0,6
• Mediocre	• 0,4
• Insufficiente	• 0,2
• Non valutabile	• 0,0

  - **calcolo della media** dei coefficienti che ogni Commissario ha attribuito su ciascun criterio e/o sub-criterio, al fine di ottenere per ciascuno di essi il coefficiente medio da moltiplicare per il punteggio di ciascun criterio e sub-criterio, come definito nella tabella di cui al par. 18.1; il coefficiente medio per ciascun criterio e sub criterio sarà arrotondato alla seconda cifra decimale con arrotondamento all'unità superiore qualora la terza sia pari o superiore a cinque e all'unità inferiore qualora la terza sia inferiore a cinque. I coefficienti di valutazione espressi dai componenti della Commissione saranno indicati con 2 cifre decimali.

- Quanto ai criteri cui è assegnato un punteggio tabellare, identificato dalla colonna "T" della tabella, (in quanto a valorizzazione automatica) il relativo punteggio è assegnato, automaticamente, sulla base della presenza o assenza nell'offerta dell'elemento richiesto.

La valutazione complessiva dell'offerta tecnica è data dalla somma algebrica dei punteggi relativi così ottenuti per ciascun elemento di valutazione.

Saranno esclusi dalla gara e pertanto, non si procederà all'apertura della loro offerta economica, i concorrenti il cui punteggio tecnico nel suo complesso, prima della riparametrazione, non superi la soglia di **42/70.**

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel punteggio per l'Offerta Tecnica complessiva nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio verrà riparametrato attribuendo all'offerta del concorrente che ha ottenuto il punteggio complessivo più alto per l'Offerta Tecnica il punteggio massimo previsto (ossia 70 punti) e alle offerte degli altri concorrenti un punteggio proporzionale decrescente, mediante applicazione della seguente formula:

Punti Otev = 70 * valutazione Otev/valutazione Otemag

dove
Otev: è l'Offerta Tecnica da valorizzare
Otemag: è l'Offerta Tecnica che ha conseguito la valutazione maggiormente elevata.

Si precisa, inoltre, che la valutazione tecnica a livello di criterio/sub-criterio/totale sarà effettuata con 2 cifre decimali, con arrotondamento all'unità superiore qualora la terza sia pari o superiore a cinque e all'unità inferiore qualora la terza sia inferiore a cinque. I coefficienti di valutazione espressi dai componenti della Commissione saranno indicati con 2 cifre decimali. I valori dell'offerta tecnica devono essere espressi con 2 cifre decimali.

18.3. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la seguente formula interdipendente,

$Vi = (Ri/Rmax)^{\propto}$

dove
Vi=coefficiente ottenuto dal concorrente i-simo

Ri = ribasso offerto dal concorrente i-simo sull'importo complessivo quadriennale posto a base di gara
Rmax = ribasso dell'offerta più conveniente sull'importo complessivo quadriennale posto a base di gara
α = esponente pari a 0,2

Detto coefficiente sarà moltiplicato per il corrispondente punteggio massimo stabilito per il criterio stesso.

19. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi degli artt. 93, del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari, pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano prima del conferimento dell'incarico apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e, su richiesta del RUP, svolge attività di supporto per la verifica dell'anomalia di cui all'art. 110 del Codice; essa, di regola, lavora a distanza con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati, quali allegati alla Determina di nomina, sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente – bandi di gara e contratti".

20. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA - INVERSIONE PROCEDIMENTALE

La prima seduta pubblica per la verifica della ricezione delle offerte avverrà in data **29 ottobre 2024, alle ore 11**.
Tale seduta, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari comunicati ai concorrenti tramite la Piattaforma.

Le sedute di gara saranno svolte in **modalità pubblica virtuale** in quanto l'utilizzo della piattaforma telematica assicura l'integrità delle offerte e la tracciabilità di ogni operazione compiuta, garantendo la massima trasparenza delle operazioni stesse.

Sarà comunicato tramite piattaforma il link di partecipazione. Vi possono partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

La Piattaforma consente:
a. la pubblicità delle attività di gara preordinate all'apertura:
- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche;
b. la riservatezza delle attività di valutazione che non sono pubbliche.
La pubblicità delle sedute è garantita mediante collegamento dei concorrenti da remoto. Gli Operatori economici partecipanti interessati potranno infatti seguire da remoto le sedute telematiche come da "Manuale operatore economico/Partecipazione alle sedute virtuali" (http://www.empulia.it/tno-a/empulia/Empulia/SitePages/Guide%20Pratiche.aspx)

I concorrenti riceveranno inoltre comunicazione sull'avanzamento della procedura di gara.

Il principio di segretezza delle offerte è garantito dalla stessa piattaforma telematica che consente il trasferimento della funzione di valutazione della gara dal RUP alla Commissione Giudicatrice tramite il sistema "sblocca busta", cui possono accedere solo i soggetti accreditati.

Inversione procedimentale

La stazione appaltante, per la presente procedura, si avvale dell'"inversione procedimentale", facoltà prevista dall'art. 107, comma 3 del Codice; si procederà pertanto dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, alla valutazione prima delle offerte tecniche di tutti i concorrenti, poi delle offerte economiche di tutti i concorrenti, successivamente, alla verifica dell'anomalia e, infine, si procederà alla verifica della documentazione amministrativa del concorrente risultato primo in graduatoria.

In particolare, il Seggio di gara, istituito ad hoc sulla base delle disposizioni organizzative proprie della Stazione appaltante, procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare la ricezione delle offerte caricate su EmPULIA e ad avviare la procedura dell'inversione procedimentale come segue:

a) presa d'atto delle offerte ricevute; si precisa che la tempestività della ricezione delle offerte e la loro completezza (salva, in ogni caso, la verifica del contenuto di ciascun documento presentato) sono attestate dalla presenza a Sistema delle offerte medesime. Le eventuali offerte intempestive non sono accettate dal Sistema;
b) sblocco delle offerte ricevute; si rammenta che la verifica della documentazione amministrativa (nei confronti del primo) avverrà successivamente a quella di valutazione delle offerte tecniche ed economiche.

21. APERTURA DELLE BUSTE E VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora della seduta pubblica in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche, sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti che hanno presentato la domanda di partecipazione nei termini previsti dal bando di gara.

La Commissione giudicatrice, con le credenziali del Presidente, procederà all'apertura delle buste telematiche concernenti l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

L'accertamento dell'intervenuto pagamento del contributo ANAC è effettuato al momento della verifica di ammissibilità dell'offerta tecnica, prima di procedere alla valutazione dell'offerta stessa.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel presente disciplinare
Gli esiti della valutazione sono registrati sulla Piattaforma.
La commissione procede alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al paragrafo 18.2.
La commissione giudicatrice comunica gli esiti della valutazione ai concorrenti, tramite piattaforma EmPULIA.
Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

Successivamente la commissione giudicatrice procede, dandone preventiva comunicazione ai concorrenti ammessi, all'apertura delle offerte economiche e, quindi, alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte al paragrafo 18.3 e successivamente all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria ai sensi dell'art. 108, comma 8 del Codice: (PTOT= PT+PE) .

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per

il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro 5 giorni dalla richiesta. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste al paragrafo 2.3. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio secondo le modalità previste al paragrafo 2.3.

La commissione giudicatrice comunica ai concorrenti, tramite piattaforma, i prezzi offerti.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione redige la graduatoria e formula la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta non anomala, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al Responsabile del procedimento per la fase affidamento i verbali di gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora la migliore offerta risulti anomala, in base ai criteri di cui al successivo paragrafo 22 la commissione trasmette i verbali al RUP, perché proceda ai sensi dell'art. 110, del Codice, come dettagliato nel successivo paragrafo 22.

Saranno escluse dalla gara le offerte parziali o quelle nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di fornitura del servizio specificate nel Capitolato speciale, ovvero che siano sottoposte a condizione.

Si precisa che la stazione appaltante si riserva la più ampia facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta, se la stessa risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare tempestivamente al Responsabile della fase di affidamento i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;
- mancato superamento della soglia di sbarramento per l'offerta tecnica.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

La stazione appaltante procede alla verifica dell'anomalia prima della verifica della documentazione ammnistrativa.

- Ai sensi dell'art. 110, del Codice, l'offerta è anomala quando, in presenza di un numero di offerte ammesse superiore a due (2), sia i punti relativi all'offerta economica, sia la somma dei punti relativi all'offerta tecnica, risultino entrambi pari o superiori **ai 4/5 del corrispondente punteggio massimo stabilito dal bando di gara per quanto riguarda il punteggio tecnico e il punteggio economico.**

  Il calcolo dei 4/5 sul punteggio tecnico va effettuato prima di procedere alla riparametrazione dei punteggi.

  Qualora la prima migliore offerta presenti sia il punteggio relativo al prezzo, che la somma dei punti relativi all'offerta tecnica**, prima della riparametrazione**, entrambi pari o superiori rispetto alle soglie come sopra calcolate, verrà sottoposta al subprocedimento di anomalia.

- La stazione, in ogni caso e in presenza di un numero di offerte inferiore a tre, si riserva di sottoporre a verifica un'offerta che nel complesso, da una valutazione globale e sintetica, appaia inattendibile, insostenibile, non plausibile e insidiata da indici strutturali di carente affidabilità a garantire la regolare esecuzione del contratto, alla luce dei principi consolidati in materia in base ad altri elementi, appaia anormalmente bassa ovvero che preveda un ribasso sul costo della manodopera.

Il RUP, avvalendosi, se lo ritiene necessario, del supporto della commissione, ne valuta quindi la congruità, serietà,

sostenibilità e realizzabilità. A tal fine richiede per scritto al concorrente la presentazione delle spiegazioni sui costi proposti, assegnando un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

L'operatore formula le relative spiegazioni sui costi proposti dando conto tra l'altro delle voci di costo che concorrono a formare l'offerta (*l'analisi dei costi deve essere dettagliata: il costo del personale che svolge le prestazioni relative al servizio offerto, le spese generali fisse e correnti, l'utile di impresa)*.

Ai sensi dell'art. 110, comma 3, le spiegazioni devono essere fornite riguardo ai seguenti elementi:
a) economia dei servizi prestati;
b) soluzioni tecniche prescelte o condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per prestare i servizi;
c) originalità dei servizi proposti dall'offerente.

Si terrà conto dei seguenti criteri:
a) completezza e adeguatezza delle informazioni effettivamente inviate;
b) eventuali proposte di impiego di tecnologie e metodologie più efficienti di quelle usuali;
c) referenze relative servizi simili e qualità degli stessi risultanti dalla documentazione inviata;
d) composizione degli staff offerti;

Ai sensi del comma 4, del medesimo articolo, non sono ammesse giustificazioni:
a) in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge;
b) in relazione agli oneri di sicurezza di cui alla normativa vigente.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Qualora l'offerta risulti anomala, il RUP redige verbale sull'anomalia e lo comunica alla Commissione e al Responsabile della fase di affidamento per gli adempimenti conseguenti e si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta non anomala.

A conclusione della fase di verifica dell'anomalia, individuata la migliore offerta non anomala, il RUP redige il verbale di valutazione di congruità dell'offerta e lo trasmette alla Commissione giudicatrice, che ai sensi dell'art. 17, comma 5, predispone la proposta di aggiudicazione e la trasmette al Responsabile della fase di affidamento per gli adempimenti successivi.

La proposta di aggiudicazione fissa il termine di operatività del "principio di invarianza", con la cristallizzazione dei punteggi e delle medie, al fine di garantire la continuità della gara d'appalto e la stabilità dei suoi esiti, tutelando l'affidamento maturato dai partecipanti alla gara (infra multis T.a.r. per la Campania, sezione I, ordinanza 21 maggio 2024, n. 3280).

23. VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il Responsabile della fase affidamento, utilizzando le credenziali di accesso alla piattaforma telematica, procederà, nei confronti del concorrente che ha presentato la migliore offerta non anomala a verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare.

In particolare, il Seggio di gara istituito procede in relazione al soggetto che ha presentato la migliore offerta a:
- controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- richiedere la produzione dei documenti probanti il possesso delle certificazioni prodotte in copia dichiarata conforme (certificazioni per garanzia provvisoria e certificazioni premianti);
- verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- attivare eventualmente la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente paragrafo 14.
- disporre le eventuali esclusioni dalla procedura di gara, provvedendo alle relative comunicazioni entro un termine non superiore a cinque giorni.
- redigere apposito verbale relativo alle attività svolte.

È fatta salva la possibilità di chiedere all'offerente, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

24. VERIFICA DEI REQUISITI, AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

La Stazione appaltante, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti generali e speciali prescritti dal presente disciplinare, dispone l'aggiudicazione, che è **immediatamente efficace** e procede, entro cinque giorni, alle comunicazioni di cui all'art. 90, del Codice.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione dell'offerta, salvo quanto disposto dall'art. 97 del D.lgs 36/2023 (esclusioni di partecipanti a raggruppamenti), alla segnalazione all'ANAC e ad incamerare la garanzia provvisoria, senza effettuare il ricalcolo dei punteggi attribuiti agli operatori economici.

Successivamente si procede nelle modalità descritte ai paragrafi precedenti, alla verifica di anomalia della offerta del concorrente che segue in graduatoria e all'apertura della busta amministrativa, dando seguito alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell' ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Il contratto è stipulato non prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro 60 giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18, comma 2 del Codice.

Dopo l'aggiudicazione è fatta salva la possibilità per la stazione appaltante di procedere all'esecuzione anticipata del contratto per motivate ragioni, ai sensi dell'art. 17, comma 8 del Codice; l'esecuzione è sempre iniziata prima della stipula se sussistono le ragioni d'urgenza di cui al successivo comma 9.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119 comma 3 lett. d) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato in conformità a quanto disposto dall'art. 18 del Codice, in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante sulla base dello "Schema di contratto".

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del Contratto.

Nelle fattispecie di cui all'art. 124 del Codice, in caso di interpello a seguito di risoluzione/recesso del contratto in corso di esecuzione, il nuovo affidamento avviene alle condizioni già proposte dall'operatore economico origianario.

25. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..
L'affidatario prima della sottoscrizione del contratto deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000

euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

26. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 giugno 2023, n. 81 "Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante: «Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165»" e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante ai seguenti link : https://trasparenza.regione.puglia.it/disposizioni-generali/atti-generali/codice-disciplinare-e-codice-di-condotta

https://trasparenza.regione.puglia.it/disposizioni-generali/piano-triennale-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza

27. ANTIRICICLAGGIO

A sensi dell' art. 10, comma 1 e 4, del D.Lgs. 231/2007 in materia di antiriciclaggio, la Stazione appaltante al fine di consentire lo svolgimento di analisi finanziarie mirate a far emergere fenomeni di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, presidia i processi per l'eventuale comunicazione alla UIF di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette di cui venga a conoscenza nell'esercizio della propria attività istituzionale derivante dal presente appalto, anche in applicazione delle Linee Guida recanti "Procedure operative per l'individuazione e la comunicazione di operazioni sospette in materia di riciclaggio e finanziamento del terrorismo" approvate con DGR 1619/2023 e recepite dal Consiglio regionale con DUP 222 del 15.1.2024, pubblicate al link https://www.consiglio.puglia.it/altri-contenuti/prevenzione-della-corruzione
A tal fine il concorrente deve compilare il modello Allegato 2 al Disciplinare di gara.

28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

L'Autorità amministrativa competente per eventuali ricorsi giurisdizionali attinenti all'aggiudicazione dell'appalto è il TAR PUGLIA, sede di Bari. Eventuali ricorsi devono essere presentati entro 30 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Sez. di Bari Piazza Giuseppe Massari, 6, 70122 Bari.

29. COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO

Ai sensi dell'art. 215 del D.Lgs. 36/23, avendo il presente appalto ad oggetto la prestazione di servizi di importo superiore ad € 1 Milione, è obbligatoria la costituzione del Collegio Consultivo Tecnico al fine di prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nell' esecuzione del contratto.
La costituzione del Collegio avviene secondo le modalità stabilite dall'All. V.2, che rimanda per i requisiti professionali, i casi di incompatibilità, i criteri preferenziali per la scelta dei componenti e del Presidente nonché per i parametri per la determinazione del compenso a Linee Guida adottate con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti. Nelle more dell'adozione di queste troveranno applicazione le linee guida approvate con Decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili del 17 gennaio 2022, pubblicate in GU n. 55del 7.3.22.

Il compenso di ciascun componente è costituito da una parte fissa e da una parte variabile.
Al Presidente spetta un compenso, ai sensi del par. 7.5 delle Linee Guida del MIMS pari a quello degli altri componenti maggiorato del 10%.
La parte fissa del compenso previsto per tutti i componenti non può superare i limiti fissati dall'art.7-bis della Legge 120/2020 che è pari allo 0,5% del valore dell'appalto, con riferimento alla individuazione di tre componenti e ad appalti di importo non superiore ad € 50 Mil, comprese le spese e oneri accessori come calcolati secondo le aliquote di cui all'art. 5 del DM 17/6/2016.
Il compenso complessivo per il Collegio non può superare il triplo della parte fissa.
Il corrispettivo massimo previsto per il Collegio è stato inserito nel quadro economico dell'opera, con la specificazione della quota a carico della stazione appaltante, ed è posto a carico delle parti in ragione del 50% ognuna.
L'attivazione del CCT deve avvenire prima dell'avvio dell'esecuzione o comunque non oltre gg. 10 da tale data ed è sciolto entro 30 gg dalla data del certificato di verifica di conformità.
I membri del collegio sono individuati mediante avviso pubblicato dal RUP con le risorse presenti nel quadro economico, stante la mancata costituzione di un elenco dell'Amministrazione Regionale ovvero attingendo da elenchi disponibili.
Al fine di rispettare i tempi previsti per la nomina del Collegio, a seguito dell'aggiudicazione, la Stazione Appaltante convoca l'operatore economico, per concordare le modalità di nomina del Collegio. Durante l'incontro dovranno essere stabilite:
- le figure professionali da prevedere all'interno del Collegio;
- le modalità di nomina dei membri (con preferenza per la nomina di tutti i membri tramite avviso o attingendo ad elenco di altra SA;
- il compenso e le modalità di pagamento. Saranno condivisi inoltre i contenuti del disciplinare di incarico che dovrà essere sottoscritto dai membri individuati dalla Stazione Appaltante e dall'impresa. Il disciplinare d'incarico stabilisce i termini per lo svolgimento delle attività da parte del Collegio, le modalità e i tempi per i pagamenti, le eventuali decurtazioni sui compensi dovute a ritardi, il foro competente, etc.
L'esito dell'incontro dovrà essere contenuto in un verbale, che dovrà essere firmato da Stazione Appaltante e dall'impresa.
A seguito dell'aggiudicazione efficace, la Stazione Appaltante procede all'approvazione del testo dell'avviso, del disciplinare d'incarico e alla sua pubblicazione o a individuare componenti in apposito albo.
Nel caso in cui ci sia l'accordo con l'Appaltatore per la nomina di tutti i membri tramite avviso si procede: - alla selezione di un membro per la Stazione Appaltante, uno per l'Appaltatore e alla nomina del Presidente da parte dei due membri così individuati.

Nel caso in cui l'Appaltatore provveda autonomamente alla nomina del membro di parte e ci sia l'accordo soltanto per la nomina del Presidente tramite avviso, si procede:
- alla selezione di un membro per la Stazione Appaltante tramite avviso/attingendo ad elenco altra SA;
- all'individuazione del membro nominato dall'Appaltatore.

I due membri nominati dalle parti individuano quindi il Presidente tra soggetti che hanno partecipato all'avviso. L'avviso dovrà essere strutturato in modo da prevedere i diversi profili professionali previsti nella composizione del Collegio dalla Stazione Appaltante e dall'Aggiudicatario, sulla base di quanto stabilito dalle linee guida.
Al momento di presentazione della domanda i partecipanti devono dichiarare:
l'insussistenza delle cause d'incompatibilità;
il possesso dei requisiti di moralità e onorabilità;
il possesso dei requisiti di competenza e professionalità.
I controlli sulle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di comprovata competenza, professionalità e moralità rese dai soggetti che hanno presentato domanda saranno svolti prima della nomina dal dirigente responsabile del contratto.
Il CCT si intende istituito al momento dell'accettazione dell'incarico da parte del Presidente.
Il dirigente responsabile del contratto con determina formalizza la nomina del Collegio Consultivo tecnico, dando atto dei controlli eseguiti e assumendo i relativi impegni di spesa per la parte di propria competenza. Il Disciplinare di incarico dei Componenti dovrà essere sottoscritto quindi dalla Stazione Appaltante, dall'Appaltatore e dai membri del Collegio.
Entro i successivi 15 giorni deve tenersi una seduta d'insediamento del Collegio alla presenza del Responsabile Unico del Progetto e del rappresentante dell'operatore economico affidatario, che sono tenuti a rendere a verbale la dichiarazione in merito alla eventuale volontà di non attribuire alle pronunce del Collegio valore di lodo contrattuale ai sensi dell'articolo 808-ter del codice di procedura civile.
In quella sede, oltre a quanto previsto al punto 3.1.3. delle Linee Guida MIMS, il CCT stabilisce i criteri per la determinazione della natura dei quesiti, l'eventuale istituzione della segreteria, la modalità di svolgimento delle riunioni, degli eventuali sopralluoghi, la procedura per assicurare il contraddittorio tra le parti e se le parti non si siano avvalse della facoltà di escludere che le determinazioni del Collegio assumano natura di lodo contrattuale, sono precisati termini e modalità di svolgimento del contraddittorio, specificando il dies a quo della decorrenza del termine di quindici giorni

per la pronuncia del lodo.
Il Responsabile Unico del Progetto consegna al Collegio tutta la documentazione inerente al contratto.
Per quanto non disciplinato, trova applicazione la normativa vigente secondo la regola della temporalità

30. ACCESSO AGLI ATTI

I concorrenti potranno, secondo i limiti e le modalità di cui all'art. 35 del D.lgs. 36/2023, esercitare il diritto di accesso agli atti di gara. La Stazione Appaltante procederà nel rispetto di quanto previsto dall'art. 3 del D.P.R. n. 184/2006 "Notifica ai controinteressati".

31. RINVIO A NORME VIGENTI

Per tutto ciò che non è previsto nella presente documentazione di gara si fa riferimento alla normativa vigente, al D.lgs. n. 36/2023, alle norme del Codice Civile nonché ad ogni altra disposizione normativa che regola la materia, in quanto applicabile e compatibile con la natura del servizio in oggetto.

32. CLAUSOLA FINALE

La partecipazione alla gara comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nella documentazione di gara.

La Dirigente
della Sezione Servizi ICT, Programmazione Acquisti
Responsabile della fase di affidamento
Maria Conte

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

Allegato 1 - Modello Domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative

(da presentare in bollo nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72)[1]

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. approvato con D.P.R. 28.12.2000, n. 445

Spett.le
CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA
SEZIONE "Servizi ICT, programmazione acquisti e contratti"
Responsabile fase di affidamento

Oggetto: Appalto pubblico mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023 per l'affidamento del "*Servizio di accoglienza, portierato e facchinaggio interno presso la sede del Consiglio regionale della Puglia*", da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo. CIG….(da inserire a cura dell' operatore economico)

Denominazione Operatore economico	
Tipologia societaria	
Partita IVA/Codice fiscale	
Sede legale	
Indirizzo e-mail	
Indirizzo posta elettronica certificata (PEC)	
Telefono	
Forma di partecipazione alla procedura	

Il/La sottoscritto/a [2]

[1] L'imposta di bollo è assolta secondo le indicazioni fornite dall'Agenzia delle Entrate nella Circolare n. 22/E con riferimento alle note e agli altri documenti richiamati dall'articolo 13, punto 1, della Tariffa, Parte I, allegata al DPR 26 ottobre 1972, n. 642, nonché agli altri atti e documenti, diversi da quelli sopra citati, che precedono il momento della stipula del contratto.

[2] Le dichiarazioni devono essere rese dal titolare /rappresentante legale/institore

- dell'Operatore singolo;
- dei consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice;
- dei consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice;
- della Mandataria /Capofila/Mandante/Consorzio/ di ciascuna associata/consorziata nel caso di RTI o Consorzi Ordinari costituiti;
- di tutte le imprese raggruppate in un RTI nel caso di RTI ancora da costituire;
- di tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara nel caso di un Consorzio Ordinario ancora da costituire;
- dell'impresa consorziata per la quale il consorzio concorre / dell'impresa esecutrice nell'ipotesi di partecipazione di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) o d) del D.Lgs. n. 36/2023 ovvero dell'impresa consorziata che presta i requisiti nell'ipotesi di cui all'art.65 co.2 lett. c) e d) del D.lgs.n.36/2023;

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

C.F.

nato/a

residente nel Comune di , via , CAP , prov ()

nella sua qualifica di:

□ Legale Rappresentante

□ Institore

□ Procuratore speciale o generale con mandato di rappresentanza con firma disgiunta *(allegare la procura, tranne nel caso in cui l'attribuzione dell'incarico risulti dalla visura camerale)*

□ Procuratore speciale o generale con mandato di rappresentanza con firma congiunta della ditta che rappresenta *(allegare la procura, tranne nel caso in cui l'attribuzione dell'incarico risulti dalla visura camerale)*

Chiede di partecipare in qualità di:

- operatore singolo
- raggruppamento temporaneo *(indicare se costituito o costituendo)* formato da: …… (indicare i ruoli ricoperti) ……..
- Consorzio ordinario *(indicare se costituito o costituendo)*
- Consorzio tra società cooperative
- Consorzio tra imprese artigiane
- Consorzio stabile
- Consorziata per la quale il consorzio concorre / esecutrice nell'ipotesi di partecipazione di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) o d) del D.Lgs. n. 36/2023 ovvero presta i requisiti nell'ipotesi di cui all'art.65 co.2 lett. c) e d) del D.lgs.n.36/2023.
- Rete dotata di organo comune
- Rete sprovvista di organo comune o con organo comune privo di rappresentanza
- GEIE
- altro (*indicare altre, eventuali forme di partecipazione previste dalla normativa speciale di settore)*

consapevole ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47, 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, delle responsabilità penali cui può andare incontro nel caso di dichiarazioni mendaci nonché, delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.Lgs. n. 36/2023 e alla normativa vigente in materia.

(Compilare soltanto i campi di interesse)

1. Dichiarazioni in caso di partecipazione in forma associata o in più forme diverse

(Per tutti i consorzi, i raggruppamenti temporanei e i GEIE, già costituiti e costituendi)

- **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

• dell'impresa retista che riveste la funzione di organo comune nel caso di rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e con/senza soggettività giuridica;
• delle imprese retiste che partecipano alla gara nel caso di Rete dotata di organo comune privo di rappresentanza o se la Rete è sprovvista di organo comune o se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria.
• del Gruppo Europeo Interesse Economico

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

In caso di raggruppamenti art. 65 comma 2 lett. e) del Codice e consorzi ordinari

servizio/fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore

In caso di Consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice

- **DICHIARA** che il Consorzio concorre con le seguenti Consorziate esecutrici. (Tale indicazione deve essere resa anche nel caso in cui il consorzio indichi come consorziata esecutrice un altro consorzio. In tal caso, detto consorzio dovrà a sua volta indicare le consorziate esecutrici, specificando, nella tabella, che si tratta di consorziate appartenenti al consorzio esecutore.)

Denominazione/Ragione Sociale	C.F.	Sede Legale

(Solo per i Consorzi Stabili)

- **DICHIARA** che il Consorzio, al fine di soddisfare i requisiti di partecipazione prescritti dal Disciplinare di gara ricorre ai requisiti delle consorziate non esecutrici così come di seguito indicato (*compilare solo se di interesse*):

Denominazione/Ragione Sociale	C.F.	Requisito e relativa misura

(Ciascuna consorziata, esecutrice e non, deve presentare un proprio DGUE)

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

- **DICHIARA** di non partecipare in forma singola/associata e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta;
- **DICHIARA** di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio);

o, in alternativa,

- **DICHIARA** di partecipare in più di una forma, …… <*indicare quali*> e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;

- **DICHIARA** di non partecipare a più di un consorzio stabile.

(Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di cui all'articolo 65, comma 2 lett. f) del d.lgs. 36/2023 o GEIE non ancora costituiti)

Dichiarazioni da rendere da parte di ciascun componente del RTI/Consorzio ordinario:

- **DICHIARA** che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a …… (*indicare l'operatore che sarà nominato capogruppo*);
- **SI IMPEGNA**, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate

(Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica)

- **DICHIARA**:
  - di concorrere per le seguenti imprese:

    ……
- **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

servizio/fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore

- *(dichiarazione da rendere solo dall'organo comune):* che l'aggregazione di imprese di rete è iscritta al Registro delle Imprese di …… al n…….. partita I.V.A. n……. oppure è iscritta al Registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di…… al n. ……..

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

(Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo)

- *(in caso di Rete costituenda)*:

▪ **DICHIARA**: *(dichiarazione da rendere da parte di ciascun operatore che compone la rete)*

- che in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a ……
- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei

2. Dichiarazioni in caso di avvalimento *(da ripetere per ciascuna impresa ausiliaria)*

▪ **DICHIARA** di avvalersi dell'impresa …… al fine di dimostrare il possesso dei requisiti indicati nella sezione del DGUE relativa all'avvalimento e allega il contratto di avvalimento.

▪ **DICHIARA** di avvalersi dell'impresa …… al fine di migliorare l'offerta ***[N.B.: i requisiti oggetto di avvalimento dovranno essere indicati esclusivamente nel contratto di avvalimento]*** e presenta il contratto di avvalimento nell'offerta tecnica.

3. Dichiarazioni requisiti ordine generale

DICHIARA:

☐ l'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 commi 1 e 2 del Codice (*rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3* del medesimo articolo*);*

☐ l'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 3, lettere g) ed h) del Codice (*rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente);*

che i soggetti che rivestono cariche rilevanti di cui all'art. 94, comma 3, del Codice sono:

Nome e Cognome	Codice fiscale	Carica sociale	Data e Luogo di nascita	Residenza
N.B. In alternativa alla compilazione della suddetta tabella, il concorrente può indicare la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i dati identificativi dei soggetti suddetti possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta.				

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

☐ e che ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n. 159/2011 s.m.i., i familiari conviventi dei soggetti previsti dall'art. 94 comma 3 D.lgs. 36/2023., da sottoporre a verifiche antimafia sono:

Nominativo del soggetto art. 94 comma 3 del D.Lgs. 36/2023	**Nome e Cognome**	**Data, Luogo di nascita e Residenza**	**Relazione**	**Codice Fiscale**

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'art. 95 del Codice, il concorrente dichiara:
Art. 95, Co. 1, lett. a) del Codice:

☐ assenza di gravi infrazioni di cui all'art. 95, co. 1, lett. a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;

☐ presenza di gravi infrazioni di cui all'art. 95, co. 1, lett. a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara e nello specifico
_____
_____
_____;

Art. 98, co. 6 del Codice:

☐ assenza di atti e provvedimenti indicati all'art. 98 co. 6 del Codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;

☐ presenza di atti e provvedimenti indicati all'art. 98 co. 6 del Codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara e nello specifico
_____
_____
_____;

Art. 98, co. 6 del Codice:

☐ assenza di tutti gli altri comportamenti di cui all'art. 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;

☐ presenza di altri comportamenti di cui all'art. 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara e nello specifico

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

_____
_____
_____.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

4. DICHIARAZIONI IN ORDINE AI REQUISITI SPECIALI DI CUI ALL'ART. 100 DEL D.LGS. 36/2023,

DICHIARA

- **di possedere i seguenti requisiti minimi di partecipazione si □ no □**

Requisiti di idoneità professionale

- Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell' Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Requisiti di capacità economica finanziaria

- Fatturato globale maturato negli ultimi tre esercizi finanziari disponibili alla data di pubblicazione del Bando di Gara, almeno pari a € 3.000.000, Iva esclusa

  .....

Requisiti di capacità tecnica e professionale

- Esecuzione negli ultimi tre anni, antecedenti alla pubblicazione del presente appalto, di n. 2 contratti, svolti con buon esito, riguardanti **servizi analoghi** (aventi ad oggetto entrambe le prestazioni di portierato e facchinaggio, anche se non necessariamente ricomprese entrambe in ciascuno dei due contratti)**,** anche a favore di soggetti privati, per un importo minimo complessivo **non inferiore a € 1milione,** con indicazione della denominazione dei committenti (pubblici o privati), dell'oggetto del contratto svolto, dei relativi importi contrattuali, delle date di inizio e di fine delle prestazioni.
  Sono considerati utili ai fini della dimostrazione del presente requisito anche i contratti in corso di regolare esecuzione alla data di pubblicazione del bando e non oggetto di contestazioni.
  In caso di contratto/i svolto/i dall'impresa concorrente nell' ambito di soggetti aventi forma plurisoggettiva, dovrà essere specificata la parte di servizi svolta dall'impresa concorrente nell' ambito del soggetto avente forma plurisoggettiva.

DURATA SERVIZIO (indicare data di inizio e fine)	CONTRATTO (indicare CIG, specificare la tipologia di servizio reso)	IMPORTO [€]	SVOLTO IN FAVORE DI

5. Dichiarazioni in caso di adozione di misure di self-cleaning:

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

- **INSERISCE** nel FVOE la relazione che illustra le misure di self cleaning adottate in relazione alle cause di esclusione verificate prima della presentazione della presente domanda e indica nel DGUE, il riferimento al documento caricato nel FVOE;

in alternativa, dichiara che è stato impossibilitato ad adottare misure di self cleaning per i seguenti motivi …… [*indicare le motivazioni ……]* e si impegna ad adottare misure idonee e a comunicare le stesse tempestivamente e comunque prima dell'aggiudicazione.

6. Dichiarazioni in caso di sottoposizione a concordato preventivo con continuità aziendale

- **DICHIARA** che il provvedimento di ammissione al concordato è stato emesso il …… da ……
- **DICHIARA** che il provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare è stato emesso il …… da ……

- *(solo in caso di raggruppamento)*

DICHIARA che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019

- **ALLEGA** la relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto

7. Dichiarazioni in caso di sottoposizione a sequestro/confisca

(In caso di Sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario. La dichiarazione è resa per gli effetti dell'articolo 96, comma 13, del codice)

- **DICHIARA** che è stato emesso il provvedimento …. (*indicare il tipo di provvedimento … Sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario*) in data … da parte di ….

8. Ulteriori dichiarazioni **(da rendere da qualsiasi tipologia di concorrente che partecipa alla gara)**

DICHIARA, altresì:

- di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata, avendo tenuto conto, per la relativa formulazione:

- delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di tracciai, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;

- di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;

- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla Stazione appaltante reperibile al seguente link https://trasparenza.regione.puglia.it/disposizioni-generali/atti-generali/atti-amministrativi-generali/94073 e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

- di accettare le clausole contenute nel Patto di integrità (allegato agli atti di gara) e di impegnarsi a rispettarlo;

□ **DICHIARA** di essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. White List) della Prefettura di ……;

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

□ **DICHIARA** di aver presentato la domanda di iscrizione o di rinnovo nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. White List) della Prefettura di ……;

▪ **SI IMPEGNA** a non attuare nella presente gara intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile.

▪ **DICHIARA INOLTRE:**

- di accettare il contenuto dello Schema di contratto ovvero Capitolato speciale e dei documenti in essi elencati, del disciplinare di gara e relativi allegati, delle rettifiche e chiarimenti inviati durante la procedura di gara, così come pubblicati sulla Piattaforma telematica Empulia;

- di aver tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione delle prestazioni contrattuali rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, fatto salvo quanto previsto dalla clausola di revisione prezzi;

- di aver tenuto conto, nella preparazione della propria offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di igiene, di tutela dell'ambiente, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguite le prestazioni

- che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del presente contratto;

- di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altre utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione del contratto stesso;

- di obbligarsi a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altre utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del presente contratto rispetto agli obblighi con esse assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini;

- di non aver assunto ai sensi dell'**art. 53, comma 16-ter d.lgs. n. 165/2001** , dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'**articolo 1, comma 2**, i quali non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.
  [*I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dall'**art. 53, comma 16-ter** sopra citato sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o a cui sono stati conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti*];

- Ai sensi del DPCM 187/1991 che:
  - nel libro soci dell'Impresa _____ figurano i soci sottoelencati, titolari delle azioni/quote di capitale riportate a fianco di ciascuno di essi:
    _____ %
    _____ %
    _____
    totale 100 %;
  - che in base alle risultanze del libro soci, nonché a seguito di comunicazioni ricevute dai titolari delle stesse partecipazioni, risultano esistenti i seguenti diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni/quote aventi diritto di voto:
    _____ a favore di _____,
    _____ a favore di _____, (oppure)

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

- che non risultano esistenti diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni/quote aventi diritto di voto;
- che nelle assemblee societarie svoltesi nell'ultimo esercizio sociale, antecedente alla data della presente dichiarazione hanno esercitato il diritto di voto in base a procura irrevocabile o ne hanno avuto comunque diritto, le seguenti persone:
  _____ per conto di _____
  _____ per conto di _____
  (oppure)
- che non è stato esercitato alcun diritto di voto in base a procura irrevocabile o in base ad un titolo equivalente che ne legittimava l'esercizio;

- di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, ovvero della documentazione presentata dal concorrente, questo verrà escluso dalla gara, o, se dichiarato aggiudicatario, decadrà dall'aggiudicazione medesima, che verrà annullata e/o revocata e che il contratto verrà risolto di diritto da parte dell'amministrazione ai sensi dell'**art. 1456 c.c.;**

- di obbligarsi a comunicare tempestivamente alla Stazione appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura di impresa, e negli organismi tecnici e amministrativi.

▪ **DICHIARA** di aver preso visione della documentazione relativa a*:*

- Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI) agli atti di gara allegato.

▪ **DICHIARA** di beneficiare della seguente riduzione della garanzia a corredo dell'offerta ai sensi dell'articolo 106, comma 8, (*compilare solo se di interesse).*

☐ 30% per il possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000;

☐ 50%in quanto qualificabile come micro, piccola o media impresa oppure facente parte di un raggruppamento di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese,[3]

☐ riduzione del 10% per il possesso di uno o più delle seguenti certificazioni o marchi tra quelli individuati dalla Stazione appaltante, tra quelli previsti dall'allegato II.13, di cui al pgf 10 del Disciplinare di gara:

Norma	Certificazione/marchio posseduti

▪ **DICHIARA** che la cauzione è stata costituita nella forma di …. (indicare se cauzione o fideiussione).

▪ (*eventuale, solo nel caso in cui la garanzia sia rilasciata nella forma di fideiussione) indica il seguente sito internet…… o la seguente PEC del garante……, al fine di consentire la verifica di veridicità e autenticità della garanzia da parte della stazione appaltante.*

3 Si ricorda che questa riduzione non è cumulabile con quella di cui al punto precedente. Pertanto chi beneficia di questa riduzione non può indicare anche la precedente.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

- (*eventuale, solo nel caso in cui la garanzia sia rilasciata tramite bonifico*) che, in caso di restituzione della garanzia provvisoria costituita tramite bonifico, il relativo versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente bancario IBAN n. …… intestato a ……, presso ……

- **DICHIARA** di aver provveduto al pagamento del contributo dovuto in favore dell'Autorità ai sensi dell'articolo 1, comma 65 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 oppure di impegnarsi ad effettuare il pagamento entro il termine fissato per la presentazione della domanda, a pena di inammissibilità della stessa.

- **DICHIARA** ***di impegnarsi a mantenere valida e vincolante la propria offerta per il periodo previsto nel disciplinare di gara.***

- **ALLEGA** la ricevuta di pagamento elettronico dell'imposta di bollo o del bonifico bancario o, in alternativa, indica il seguente numero seriale della marca da bollo ……, producendo copia del contrassegno in formato.pdf. Assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

9. Assunzione di specifici impegni in materia di tutela del lavoro e parità di genere e generazionale

(In caso di Consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice, se il consorzio non esegue in proprio: le dichiarazioni seguenti sono rese per conto delle consorziate esecutrici. In caso di raggruppamenti, RETE e GEIE le dichiarazioni seguenti sono rese dalla mandataria/capofila per conto delle imprese esecutrici)

DICHIARA di **IMPEGNARSI** a:

- garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato, nel rispetto degli impegni assunti in offerta;

- applicare al proprio personale il CCNL per il personale dipendente da imprese esercenti Servizi di Pulizia e Servizi Integrati/ Multiservizi indicato dalla Stazione Appaltante;

  o in alternativa

  ▪ [di applicare al proprio personale il seguente CCNL ….. ……(*indicare il CCNL applicato*) identificato dal codice alfanumerico unico ……, ma di impegnarsi ad applicare il contratto collettivo nazionale e territoriale indicato nel disciplinare di gara nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto per tutta la sua durata];

  o in alternativa

  ▪ [di applicare al proprio personale il seguente CCNL ……(*indicare il CCNL applicato*) identificato dal codice alfanumerico unico …… che garantisce le stesse tutele economico e normative rispetto a quello indicato nel disciplinare di gara, come evidenziato nella dichiarazione di equivalenza allegata all'offerta economica];

  ▪ assicurare l'applicazione delle medesime tutele economiche e normative garantite ai propri dipendenti ai lavoratori delle imprese che operano in subappalto;

- accettare la clausola sociale prevista al paragrafo 9 del Disciplinare di gara;

  (Scegliere una delle seguenti opzioni eliminando le altre).

  ▪ ***Opzione 1****: Poiché la propria azienda occupa più di 50 dipendenti:*

  - **Inserisce nel FVOE**, ove non sia già presente, copia dell'ultimo rapporto trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità e relativa attestazione di conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

in aggiunta, nel caso in cui non abbia provveduto alla trasmissione del rapporto nei termini indicati dall'articolo 46 del decreto legislativo n. 198/2006,

- **Inserisce nel FVOE,** ove non sia già presente, l'attestazione dell'avvenuta trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

- **DICHIARA** di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;

- **DICHIARA** di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a consegnare alla Committente, entro 6 mesi dalla stipula del Contratto una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge n. 68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione dovrà essere trasmessa entro il medesimo termine anche alle rappresentanze sindacali aziendali;

o in alternativa,

▪ ***Opzione 2:*** *Poiché la propria azienda ha un numero di dipendenti pari o superiore a 15 e non superiore a 50:*

- **DICHIARA** di impegnarsi a predisporre una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta che dovrà essere consegnata, in caso di aggiudicazione, alla Committente, nonché alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità, entro 6 mesi dalla stipula del Contratto;

- che, nei dodici mesi antecedenti alla presentazione dell'offerta nell'ambito della presente procedura, non ha violato l'obbligo di cui all'art. 47, comma 3, del D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021 o all'articolo 1, comma 6, dell'Allegato II.3;

- di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;

- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a consegnare alla Committente, entro 6 mesi dalla stipula del Contratto una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge n. 68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione dovrà essere trasmessa entro il medesimo termine anche alle rappresentanze sindacali aziendali.

o, in alternativa

▪ ***Opzione 3***: **CHE** la propria azienda ha un numero di dipendenti **inferiore a 15**

10. Assunzione di ulteriori impegni

DICHIARA, altresì di:

- che questa impresa si impegna, nel caso in cui la Stazione appaltante autorizzi, anche prima della stipula del Contratto, l'esecuzione del servizio, per motivate ragioni secondo quanto previsto dall'art. 17 comma 8 del Codice, ovvero qualora sussistano ragioni di urgenza di cui al comma 9 del medesimo articolo, a darne esecuzione
- *(solo per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia)* uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del D.P.R. 633/1972 e comunicare alla Stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge
- di aver preso visione e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, i chiarimenti (quesiti/risposte) resi disponibili mediante la piattaforma.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

SI IMPEGNA ad adempiere, in caso di aggiudicazione, agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136."

11. Autorizzazioni e ulteriori dichiarazioni ai fini dell'accesso, delle comunicazioni e del trattamento dei dati

- **DICHIARA** altresì, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati ,di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, e per le finalità ivi descritte, e di essere stato informato circa i diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs. 196/2003 e di cui agli artt. da 15 e segg. del Regolamento UE n. 2016/679, come meglio specificato nell'Informativa allegata al Disciplinare di gara (All. 5).

- **DICHIARA** di essere consapevole che, nei casi di cui all'articolo 36, commi 1 e 2, del codice, l'offerta presentata sarà resa disponibile mediante accesso diretto alla piattaforma**.**
- **AUTORIZZA** la Stazione Appaltante ad assicurare l'accesso alla documentazione presentata per la partecipazione alla gara, su richiesta di altri concorrenti.
- **AUTORIZZA** la Stazione Appaltante a trasmettere ogni comunicazione ai sensi dell'articolo 29 del Codice dei Contratti tramite le piattaforme dell'ecosistema nazionale di cui all'articolo 22 del predetto Codice e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, mediante l'utilizzo del domicilio digitale.
- **DICHIARA** che il proprio domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/05 è il seguente: ……..

[per gli operatori economici transfrontalieri] **INDICA** il seguente domicilio fiscale …… e l'indirizzo di servizio elettronico …… di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS …….. e, per le comunicazioni che avvengono a Sistema così come precisato al par. 2.3 del Disciplinare, elegge domicilio nell'apposita area del Sistema ad esso riservata.

(in alternativa, nel caso in cui l'operatore economico non sia presente nei predetti indici): **DICHIARA** di non essere presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/05, e, pertanto, così come previsto al paragrafo … *[indicare il paragrafo 2.3 o il diverso paragrafo di riferimento*] del Disciplinare, elegge domicilio digitale per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura nell'apposita area del Sistema ad esso riservata.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

ALLEGA

□ *(indicare tutta la documentazione, nessuna esclusa, versata agli atti nella* ***BUSTA AMMINISTRATIVA***, così come richiesta dal Disciplinare di gara*)*

□ _____

□ _____

□ _____

□ _____

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

Luogo e Data _____

FIRMA

Il Dichiarante

(firmato digitalmente)

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

Allegato 2 – Dichiarazione ex art. 20, L.231/07

Spett.le
CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA
SEZIONE "Servizi ICT, programmazione acquisti e contratti"
Responsabile fase di affidamento

Oggetto: Appalto pubblico mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023 per l'affidamento del "*Servizio di accoglienza, portierato e facchinaggio interno presso la sede del Consiglio regionale della Puglia*", da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo. CIG……(da inserire a cura dell'operatore economico)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

ai sensi dell'art. 47 del DPR 28/12/2000 n. 445

In ottemperanza alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231 ed alle successive disposizioni attuative emesse dalla Banca d'Italia in data 23 dicembre 2009 (Norme di prevenzione dell'antiriciclaggio)

Il/la sottoscritto/a			nato/a
Provincia	Il	Cod. fiscale	
residente a		Provincia	CAP
Via/Piazza			
domicilio (*se diverso dalla residenza*) a			
provincia	CAP	Via/Piazza	
□ Carta d'identità	□ Patente	□ Passaporto	□ Altro (*specificare*)
avente numero			
rilasciato il		da	
scadenza			

consapevole che qualora emerga la non veridicità del contenuto di questa dichiarazione decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, e delle sanzioni

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

penali stabilite dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità, rende la seguente dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:

in qualità di Legale Rappresentante della società appresso indicata:

Ragione sociale			
Sede legale	Via/Piazza		
Comune		Provincia	CAP
Cod. fiscale/P.IVA		codice ATECO	
Descrizione sintetica attività economica			

dopo aver preso cognizione dei criteri per la determinazione della titolarità effettiva fissati dal d.lgs. 21 novembre 2007, n. 231" e riportati in calce alla presente:

DICHIARA

□ che non sussistono, per le informazioni a conoscenza alla data di sottoscrizione, casi di situazioni di conflitto di interessi di qualsiasi natura, anche potenziale che possano rappresentare ed essere percepiti come una minaccia all'imparzialità e indipendenza nel contesto della presente procedura;

□ di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali relative modifiche o variazioni;

che utilizzando il:

□ Criterio dell'assetto proprietario[1]

□ Criterio del controllo[2]

□ Criterio residuale[3]

(barrare una delle opzioni seguenti)

è/sono stato/i individuato/i il/i seguente/i titolare/i effettivo/i:

1 In tale caso, compilare alternativamente il campo Opzione 1) o Opzione 2).

2 In tal caso compilare campo Opzione 3).

3 In tale caso, compilare il campo Opzione 4).

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

Opzione 1)

□ il/la sottoscritto/a.

Opzione 2) - criterio dell'assetto proprietario

□ il/la sottoscritto/a unitamente a:

(ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo)

Cognome			Nome
nato/a			il
residente a		Provincia	CAP
Via/Piazza			
Cod. fiscale			
estremi documento di identità in corso di validità:			
□ Carta d'identità	□ Patente	□ Passaporto	□ Altro (specificare)
avente numero			
rilasciato il		da	
scadenza			

Opzione 3) – criterio del controllo

□ nella/e persona/e fisica/che di:

(ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo)

Cognome			Nome
nato/a			il
residente a		Provincia	CAP
Via/Piazza			
Cod. fiscale			
estremi documento di identità in corso di validità:			
□ Carta d'identità	□ Patente	□ Passaporto	□ Altro (specificare)

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

avente numero	
rilasciato il	da
scadenza	

Opzione 4) – criterio residuale

□ poiché l'applicazione dei criteri dell'assetto proprietario e del controllo non consentono di individuare univocamente uno o più titolari effettivi dell'impresa, dal momento che *(specificare la motivazione: impresa quotata/impresa ad azionariato diffuso/ecc.).*

……
……, il/i titolare/i effettivo/i è/sono da individuarsi nella/e persona/e fisica/che titolare/i di poteri di amministrazione o direzione dell'impresa di seguito indicata/e:

(ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo, compreso il dichiarante laddove quest'ultimo sia individuabile quale titolare effettivo per effetto dell'assenza di controllo o di partecipazioni rilevanti)

Cognome		Nome	
nato/a		il	
residente a		Provincia	CAP
Via/Piazza			
Cod. fiscale			
estremi documento di identità in corso di validità:			
□ Carta d'identità	□ Patente	□ Passaporto	□ Altro (specificare)
avente numero			
rilasciato il	da		
scadenza			

Con riferimento a tutti i soggetti sopra indicati, si allega alla presente:

- copia della documentazione da cui è possibile evincere la/le titolarità effettiva/e
- copia dei documenti di identità e dei codici fiscali del/i titolare/i effettivo/i

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

Luogo e data _____

Firma del Rappresentante Legale

(firmato digitalmente)

_____

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Con la firma del presente documento il sottoscritto dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679, All.5 al Disciplinare di Gara, e di essere stato informato circa i diritti di cui agli artt. 15 e segg. del Regolamento UE n. 2016/679.

Si impegna, inoltre, ad adempiere agli obblighi di informativa nei confronti delle persone fisiche (Interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per consentire il trattamento dei loro Dati personali da parte del Consiglio Regionale della Puglia

_____, li _____

Firma del Rappresentante Legale

(firmato digitalmente)

_____

CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DELLA TITOLARITA' EFFETTIVA

Il Titolare effettivo è definito dalla vigente normativa in materia di antiriciclaggio come la "*persona fisica o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedano o controllino un'entità giuridica, attraverso il possesso o il controllo diretto o indiretto di una percentuale sufficiente delle partecipazioni al capitale sociale o dei diritti di voto in seno a tale entità giuridica, tale criterio si ritiene soddisfatto ove la percentuale corrisponda al 25 per cento più uno di partecipazione al capitale sociale; oppure "la persona fisica o le persone fisiche che esercitano in altro modo il controllo sulla direzione di un'entità giuridica*" (cfr. Allegato Tecnico al D. Lgs. 231/2007, articolo 2).

Nell'ipotesi in cui il titolare effettivo non coincida con il titolare dell'impresa individuale o con il legale rappresentante, l'individuazione dello stesso si basa su tre criteri, uno conseguente all'altro.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

Il primo criterio, dell'assetto proprietario, individua i titolari effettivi in coloro che possiedono direttamente o indirettamente la titolarità di una partecipazione superiore al 25% del capitale sociale.

Il secondo criterio è quello del controllo, in quanto qualora l'esame dell'assetto proprietario non consenta l'individuazione della persona fisica o delle persone fisiche a cui è attribuibile la proprietà, il titolare effettivo è la persona fisica o le persone fisiche a cui è attribuibile il controllo della società tramite: a) controllo della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria; b) controllo di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante in assemblea ordinaria; c) l'esistenza di particolari vincoli contrattuali che consentano di esercitare un'influenza dominante.

Il terzo criterio è residuale ed individua il titolare effettivo in colui che esercita il potere di rappresentanza legale, di amministrazione o direzione della società.

Per la disciplina di dettaglio si rinvia al D.Lgs. n. 231/2007, in particolare l'articolo 20 "*Criteri per la determinazione della titolarità effettiva di clienti diversi dalle persone fisiche*".

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

Allegato 3 – Modello dichiarazione ausiliaria

Spett.le
CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA
SEZIONE "Servizi ICT, programmazione acquisti e contratti"
Responsabile fase di affidamento

Oggetto: Appalto pubblico mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023 per l'affidamento del "*Servizio di accoglienza, portierato e facchinaggio interno presso la sede del Consiglio regionale della Puglia*", da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo. CIG……(da inserire a cura dell'operatore economico)

Il sottoscritto .....nato il .....a ..... residente in ..... via .....codice fiscale n .....in qualità di ..... dell'operatore economico..... con domicilio digitale, valevole ai fini di tutte le comunicazioni di cui alla presente gara, presso l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata ..... nonché con sede legale in .....CAP ..... via .....e sede operativa in .....via .....codice fiscale n... ..... partita IVA n..... telefono.....fax.....e-mail (ordinaria)……

quale **IMPRESA AUSILIARIA** del concorrente

……

partecipante alla procedura di gara in oggetto,
in conformità alle disposizioni del d.P.R. 28.12.2000, n. 445, articoli 46 e 47 in particolare, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 dello stesso d.P.R. in caso di dichiarazioni mendaci e/o incomplete

DICHIARA

- che, ai sensi dell'art. 104 d.lgs. 36/2023 è in possesso dei requisiti economici, finanziari, tecnici e professionali di cui all'art. 100, comma 1 d.lgs. 36/2023;

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

- *[Eventuale, compilare nel caso di avvalimento finalizzato a migliorare l'offerta]* che, ai sensi dell'art. 104, comma 12 d.lgs. 36/2023, non partecipa alla gara in proprio o quale associata o consorziata;

- di impegnarsi, secondo quanto previsto dall'art. 104, comma 4, lett.c) del D.lgs 36/2023 verso l'operatore economico _____ e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse oggetto del contratto di avvalimento;
- *(in caso di cd avvalimento migliorativo)* di impegnarsi, secondo quanto previsto dall'art. 104, comma 4, lett.c) del D.lgs 36/2023 verso l'operatore economico _____ e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse oggetto del contratto di avvalimento – **inserito nella busta contenente l'offerta tecnica** - al fine di migliorare l'offerta tecnica medesima,
- di essere consapevole:
  - ☐ che ai sensi dell'art. 104, comma 5 d.lgs. 36/2023, in caso di dichiarazioni mendaci, fermo restando l'applicazione dell'articolo 96, comma 15 d.lgs. 36/2023, nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante assegna all'operatore economico concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, per indicare un'altra impresa ausiliaria idonea, purché la sostituzione dell'impresa ausiliaria non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta dell'operatore economico. Nel caso di mancato rispetto del termine assegnato, la stazione appaltante esclude l'operatore economico;

  - ☐ che ai sensi dell'art. 104, comma 7 d.lgs. 36/2023, il concorrente e l'impresa ausiliaria saranno responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante ovvero ente committente in relazione alle prestazioni oggetto dell'appalto;

  - ☐ che, ai sensi dell'art. 104, comma 8 d.lgs. 36/2023, il contratto sarà in ogni caso eseguito dall'impresa che partecipa alla gara, alla quale è rilasciato il certificato di esecuzione, salvo quanto previsto dall'art. 104, comma 3 d.lgs. 36/2023.
  - di allegare, ai sensi dell'art. 104, comma 4 d.lgs. 36/2023, in originale o copia autentica, il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire **i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto**; il contratto deve riportare **in modo compiuto, esplicito ed esauriente: a) oggetto: le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico; b) durata; c) ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento:**

Requisiti prestati in maniera dettagliata (indicarli solo in caso di avvalimento per soddisfare requisiti di partecipazione)
1.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

DICHIARA INOLTRE

di non si trovarsi in una delle situazioni di cui agli artt. 94 e 95 D.Lgs. 36/2023 e che gli ulteriori soggetti titolari di cariche o di posizioni rilevanti, anche di fatto, ai sensi dell'art. 94 comma 3, del d.lgs n. 36/2023 sono i seguenti:

Cognome e nome	Data e luogo di nascita – Residenza	Carica o posizione

(in alternativa a quanto precede il concorrente può indicare la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta);

e che ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n. 159/2011 s.m.i., i familiari conviventi dei soggetti previsti dall'art. 94 comma 3 D.lgs. 36/2023., da sottoporre a verifiche antimafia sono:

Nominativo del soggetto art. 94 comma 3 del D.Lgs. 36/2023	**Nome e Cognome**	**Data, Luogo di nascita e Residenza**	**Relazione**	**Codice Fiscale**

DICHIARA ANCORA

- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nella documentazione gara;
- di non aver assunto ai sensi dell'**art. 53, comma 16-ter d.lgs. n. 165/2001** , dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'**articolo 1, comma 2**, i quali non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. [*I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dall'**art. 53, comma 16-ter** sopra citato sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti*

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

privati che li hanno conclusi o a cui sono stati conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti];

☐ di essere una azienda pubblica o privata che alla data del 31/12/2023 **occupava oltre cinquanta dipendenti** e quindi tenuta a redigere un rapporto almeno ogni due anni sulla situazione del personale di cui all'art. 46 d.lgs. 198/2006;

☐ di essere una azienda pubblica o privata che alla data del 31/12/2023 **NON occupava oltre cinquanta dipendenti** e quindi di NON essere tenuta a redigere un rapporto almeno ogni due anni sulla situazione del personale di cui all'art. 46 d.lgs. 198/2006

- di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla Stazione appaltante reperibile al seguente link https://trasparenza.regione.puglia.it/disposizioni-generali/atti-generali/atti-amministrativi-generali/94073 e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- di accettare le clausole contenute nel Patto di integrità (allegato come parte integrante della documentazione di gara) e di impegnarsi a rispettarlo;
- *se non residente e privo di stabile organizzazione in Italia*, di uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- *se non residente e privo di stabile organizzazione in Italia*, di comunicare, ai fini di quanto previsto nell'articolo 90 del Codice, i dati seguenti:
  - domicilio fiscale_____;
  - codice fiscale_____;
  - partita IVA_____;
  - indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri_____;
- ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, e per le finalità ivi descritte, e di essere stato informato circa i diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs. 196/2003 e di cui agli artt. da 15 e segg. del Regolamento UE n. 2016/679, come meglio specificato nell'Informativa allegata al Disciplinare di gara (All. 5).
- di autorizzare la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura qualora un concorrente eserciti la facoltà di accesso agli atti ai sensi della legge 241/1990 s.m.i.;

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

Data

Il Rappresentante Legale
(firmato digitalmente)

Si allega

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

- In caso di sottoscrizione da parte di un procuratore si allega originale o copia conforme all'originale della procura e del documento di identità del delegante.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

Allegato 4 - Modello Dichiarazione di Offerta Economica

Spett.le
CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA
SEZIONE "Servizi ICT, programmazione acquisti e contratti"
Responsabile fase di affidamento

Oggetto: Appalto pubblico mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023 per l'affidamento del "*Servizio di accoglienza, portierato e facchinaggio interno presso la sede del Consiglio regionale della Puglia*", da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo CIG……(da inserire a cura dell'operatore economico)

Il/La sottoscritto/_____ C.F. _____

nato/a_____, il_____

residente nel Comune di _____ , via _____ , CAP _____ , prov ()

nella sua qualifica di: (indicare la carica sociale) _____

dell'Impresa:

Denominazione Operatore economico	
Tipologia societaria	
Partita IVA/Codice fiscale	
Sede legale	
Indirizzo e-mail	
Indirizzo posta elettronica certificata (PEC)	
Telefono	

che partecipa alla procedura in oggetto quale:

- ☐ *operatore singolo*
- ☐ raggruppamento temporaneo *(indicare se costituito o costituendo)* formato da: …… (indicare i ruoli ricoperti) ……..
- ☐ Consorzio stabile
- ☐ Consorzio tra società cooperative
- ☐ Consorzio tra imprese artigiane
- ☐ Consorzio ordinario *(indicare se costituito o costituendo)*
- ☐ Rete dotata di organo comune

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

☐ Rete sprovvista di organo comune o con organo comune privo di rappresentanza
☐ GEIE
☐ altro (*indicare altre, eventuali forme di partecipazione previste dalla normativa speciale di settore)*

DICHIARA

- di accettare senza riserve il contenuto del Capitolato Speciale e del Disciplinare di gara;
- di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possano interessare l'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione del prezzo ritenuto remunerativo;
- che l'offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° (centottantesimo) giorno successivo alla data di scadenza della presentazione delle offerte;
- di impegnarsi, a richiesta della Stazione Appaltante e a propria cura e spese, alla proroga del periodo di validità dell'offerta nelle more dell'aggiudicazione della presente procedura di gara;
- di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti;
- di prendere atto che tale offerta economica non vincola in alcun modo l'Amministrazione appaltante;

OFFRE

- per l'aggiudicazione della procedura in oggetto**,** il cui importo complessivo quadriennale (48 mesi) posto a base di gara è pari a **€ 1.776.985,15** (*al netto di IVA e degli oneri per la sicurezza derivanti da rischi interferenziali non soggetti a ribasso*), il prezzo di seguito indicato, (**IVA e oneri per la sicurezza derivanti da rischi interferenziali non soggetti a ribasso esclusi**) giudicato remunerativo e vincolante a tutti gli effetti di legge:

Prezzo complessivo offerto (in cifre) - IVA esclusa	**€** _____
Prezzo complessivo offerto (in lettere) - **IVA esclusa**	**€** _____
Oneri per la sicurezza derivanti da rischi interferenziali non soggetti a ribasso	€ 950,00 (Duvri) novecentocinquantaeuro/00

Dichiara altresì

Costi relativi alla sicurezza aziendale concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro - art. 108, comma 9 del D. Lgs. 36/2023	**€** _____ **(in cifre)**

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

	€_____ **(in lettere)**

Costi della manodopera impiegata nell'esecuzione dell'appalto art. 108, comma 9 del D. Lgs. 36/2023. (Servizio di portierato, accoglienza e piccolo facchinaggio) *Ai sensi dell'articolo 41 comma 14 del Codice i costi della manodopera indicati al punto 3 del disciplinare di gara non sono ribassabili. Resta la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera.*	€ _____ **(in cifre)** € _____ **(in lettere)**

Costi della manodopera impiegata nell'esecuzione dell'appalto art. 108, comma 9 del D. Lgs. 36/2023. (Servizio di facchinaggio) *Ai sensi dell'articolo 41 comma 14 del Codice i costi della manodopera indicati al punto 3 del disciplinare di gara non sono ribassabili. Resta la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera.*	€ _____ **(in cifre)** € _____ **(in lettere)**

Costo orario (€/h) del servizio di portierato, accoglienza e piccolo facchinaggio	€ _____ **(in cifre)** € _____ **(in lettere)**
Costo orario (€/h) del servizio di facchinaggio	€ _____ **(in cifre)** € _____ **(in lettere)**

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

CCNL applicato	

(Solo in caso di applicazione di CCNL diverso da quello indicato dalla Stazione Appaltante)

DICHIARA

l'equivalenza delle tutele economiche e normative fra il CCNL _____ che si intende applicare all'appalto e il CCNL Multiservizi individuato dalla Stazione appaltante rispetto ai seguenti parametri:

(barrare ove vi è equivalenza)

☐ - la Retribuzione globale annua (costituita da retribuzione tabellare annuale, indennità di contingenza, Elemento Distinto della Retribuzione – EDR, mensilità aggiuntive e ulteriori indennità previste)

Indica i seguenti articoli del CCNL applicato: Per il profilo __ la retribuzione globale annua è pari a: Per il profilo __ la retribuzione globale annua è pari a:

☐- la disciplina concernente il lavoro supplementare e le clausole elastiche nel part-time

Indica i seguenti articoli del CCNL applicato:

☐- la disciplina del lavoro straordinario, con particolare riferimento ai suoi limiti massimi

Indica i seguenti articoli del CCNL applicato:

☐- la durata del periodo di prova

Indica i seguenti articoli del CCNL applicato:

☐- la durata del periodo di preavviso

Indica i seguenti articoli del CCNL applicato:

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

☐- durata del periodo di comporto in caso di malattia e infortunio

Indica i seguenti articoli del CCNL applicato:

Indica i seguenti articoli del CCNL applicato:

☐- maternità ed eventuale riconoscimento di un'integrazione della relativa indennità per astensione obbligatoria e facoltativa

Indica i seguenti articoli del CCNL applicato:

☐- monte ore di permessi retribuiti

Indica i seguenti articoli del CCNL applicato:

☐- bilateralità

Indica i seguenti articoli del CCNL applicato:

☐- previdenza integrativa

Indica i seguenti articoli del CCNL applicato:

☐- sanità integrativa

Indica i seguenti articoli del CCNL applicato:

Il concorrente allega copia del CCNL applicato.

FIRMA DIGITALE

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'OPERATORE ECONOMICO OFFERENTE

_____

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

Allegato 5 – Informativa ex artt. 13 e 14 Reg (UE) 2016/679

Spett.le
CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA
SEZIONE "Servizi ICT, programmazione acquisti e contratti"
Al Responsabile fase di affidamento
SEZIONE "Amministrazione e Contabilità"
Al Responsabile fase di progettazione ed esecuzione del contratto

Oggetto: Appalto pubblico mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023 per l'affidamento del "*Servizio di accoglienza, portierato e facchinaggio interno presso la sede del Consiglio regionale della Puglia*", da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo. CIG……(da inserire a cura dell'operatore economico)

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo n. 679/16)

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto, è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni personali, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del Reg. UE 679/2016 (GDPR).

Finalità del trattamento. I dati sono trattati per finalità connesse a indizione di gara tramite piattaforma Empulia. In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nelle buste telematiche vengono acquisiti ai fini della partecipazione ed in particolare ai fini della effettuazione della verifica dei requisiti di carattere generale, di idoneità professionale, di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale del concorrente all'esecuzione della fornitura nonché dell'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge;

- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

Base giuridica del trattamento. Art. 6, par. 1, lett. c) del Reg. UE 2016/679

Titolare del trattamento. Il Titolare del trattamento è il Consiglio Regionale della Puglia, con sede legale a Bari, Via Gentile 52.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) del Consiglio Regionale della Puglia a cui è possibile rivolgersi per esercitare i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del GDPR e/o per eventuali chiarimenti sul trattamento dei dati posto in essere è il Segretariato Generale del C.R., PEC: segretario.generale@pec.consiglio.puglia.it

Designati al trattamento: Dirigente della Sezione Amministrazione e Contabilità, sezione.amministrazione@pec.consiglio.puglia.it, per la fase di progettazione ed esecuzione del contratto.

Dirigente della Sezione Servizi ICT, Programmazione Acquisti e Contratti, sezione.informatica@pec.consiglio.puglia.it, per la fase di affidamento.

Responsabile del trattamento: Innovapuglia, soggetto aggregatore, e gestore piattaforma "Empulia"

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati.

I dati inseriti nelle buste telematiche potranno essere comunicati a:

- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge n.241/1990.
- Istituzioni pubbliche: ANAC, INPS, Agenzia Entrate, altre

Trasferimento dei dati.

Non è previsto il trasferimento dei dati personali in Paesi Terzi.

Presenza di processi decisionali automatizzati.

Non è previsto l'utilizzo di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Modalità del trattamento dei dati.

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e sarà attuato di regola con la piattaforma EMPULIA e attraverso l'ausilio di strumenti elettronici atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi, con logiche correlate alle finalità del trattamento sopra indicate e comunque in conformità alle disposizioni normative vigenti in materia nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche

adeguate.

Conferimento dei dati.

L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono OBBLIGATORI in relazione alle finalità sopradescritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.

Periodo di conservazione.

Per la durata necessaria all'adempimento degli obblighi di legge e comunque saranno conservati solo per il tempo necessario alle finalità per le quali vengono raccolti nel rispetto del principio di minimizzazione Ex Art. 5, c.1, lett. c) del GDPR.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

Diritti degli interessati.

Ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento

- Diritto d'accesso: l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;
- Diritto di rettifica: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- Diritto alla cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 GDPR;
- Diritto di limitazione di trattamento: l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
- Diritto alla portabilità dei dati: l'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano ed ha il diritto di trasmettere tali dati ad un altro titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del GDPR;
- Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR.

Diritto di reclamo

Il diritto è esercitabile presso il Titolare o il suo designato, ovvero presso il Responsabile per la Protezione dei Dati, come sopra individuati. In ultima istanza, oltre alle tutele previste in sede amministrativa o giurisdizionale, è ammesso comunque il reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali nel caso si ritenga che il trattamento avvenga in violazione del Regolamento citato.

Il Rappresentante Legale

(firmato digitalmente)

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

Oggetto: APPALTO PUBBLICO MEDIANTE PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D.LGS. 36/2023 PER L'AFFIDAMENTO DEL "*SERVIZIO DI ACCOGLIENZA, PORTIERATO E FACCHINAGGIO INTERNO PRESSO LA SEDE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA*", DA AGGIUDICARSI CON IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA INDIVIDUATA SULLA BASE DEL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ/PREZZO. CIG…….(da inserire a cura dell'operatore economico)

PATTO DI INTEGRITA'

tra

Consiglio Regionale della Puglia –Segretariato Generale - Via Gentile n. 52 – 70126 Bari,

e

……. (di seguito per brevità "Fornitore") con sede legale in ……., Via ……, C.F. …… e partita IVA ……., iscritta al Registro delle Imprese presso il Tribunale di ……. al n. ….., in persona di……., nato a …….. il ……., in qualità di legale rappresentante, munito dei relativi poteri

Premesso

1. che per "Patto di Integrità" si intende un accordo avente ad oggetto la regolamentazione del comportamento ispirato ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o ai fini di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
2. che la Legge Regionale n. 15 del 20/6/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia" prevede all'art. 16 per lavori, forniture e servizi l'inserimento tra i documenti di gara anche di un "Patto di Integrità", sottoscritto da ciascun operatore economico partecipante alla procedura;
3. che con l'inserimento del "Patto di Integrità" nella documentazione di gara si intende garantire una **leale concorrenza** e pari opportunità di successo a tutti i partecipanti, nonché garantire una **corretta e trasparente esecuzione del procedimento** di selezione e affidamento;

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

4. che l'Amministrazione in adesione ai principi della trasparenza delle attività amministrative, secondo le modalità e condizioni indicate di seguito, verificherà l'applicazione del "Patto di Integrità" sia da parte dei partecipanti alla gara sia da parte dei propri dipendenti, collaboratori e consulenti;
5. che al fine della corretta attuazione del Patto di Integrità ogni interessato potrà rivolgersi per effettuare segnalazioni di eventuali inadempimenti o per ottenere informazioni e chiarimenti Segretariato Generale del Consiglio regionale della Puglia

in osservanza con quanto previsto:

- dalla Legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" - art. 1, comma 17 "le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara";
- dal Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) 2022 approvato dall'Autorità Nazionale anticorruzione per la valutazione e la trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- dal Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2023, n. 81 con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici";
- dalla DGR n. 85 del 08.02.2023 "Adozione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza della Regione Puglia 2023-2025.";
- dalla DGR n. 33 del 31/01/2024 "Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia – Aggiornamento per l'anno 2024.Adozione"

si conviene quanto segue:

Art. 1

Le Premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Patto.

Art. 2

Il Patto di Integrità, deve essere obbligatoriamente sottoscritto dal titolare o rappresentante legale della ditta offerente, in caso di R.T.I./Consorzi d'imprese, dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante di tutte le imprese raggruppate, nonché dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate quali esecutrici della prestazione.

Art. 3

Il Patto di Integrità deve essere presentato insieme alla documentazione di rito richiesta dal Disciplinare di gara da ciascun offerente.

Art. 4

Il presente Patto di Integrità, firmato digitalmente quale accettazione incondizionata delle relative prescrizioni, costituisce per l'operatore economico condizione essenziale per l'ammissione alla procedura di gara contrassegnata in intestazione, pena l'esclusione dalla medesima e costituirà parte integrante di qualsiasi contratto/convenzione stipulato con il Consiglio Regionale della Puglia.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

La carenza della dichiarazione di accettazione del patto di integrità o la mancata produzione dello stesso debitamente firmato digitalmente sono regolabili attraverso la procedura di soccorso istruttorio.

Art. 5

Il Patto di Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione tra il Consiglio Regionale della Puglia, in qualità di Stazione Appaltante, e l' Operatore economico, a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anti-corruzione, consistente, tra l'altro, nel non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione o valutazione da parte della stazione appaltante.

Art.6

L'operatore economico, in forza del presente Patto di integrità, dichiara:
a) di non aver concluso con altri operatori economici alcun tipo di accordo volto ad alterare o limitare la concorrenza, ovvero a determinare un unico centro decisionale ai fini della partecipazione alla procedura e della formulazione dell'offerta, risultata poi essere la migliore;
b) di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del disciplinare o della lettera di invito o di altro atto al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno - direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati - somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento e l'esecuzione del Contratto;
c) di astenersi dal compiere qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o, comunque, violazione delle regole della concorrenza ovvero a segnalare tempestivamente all'Amministrazione e alla Pubblica Autorità competente qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità e violazioni delle regole di concorrenza di cui dovesse venire a conoscenza durante la fase di esecuzione del Contratto, fornendo elementi dimostrabili a sostegno delle suddette segnalazioni;
d) di segnalare all'Amministrazione, nonché alla Pubblica Autorità competente e alla Prefettura, qualunque tentativo di concussione e qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell'Amministrazione Regionale o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'esecuzione del Contratto;
e) di pretendere il rispetto dei predetti obblighi anche dai propri subcontraenti, impegnandosi a tal fine a inserire la clausola che prevede il rispetto degli obblighi sanciti dal Patto nei contratti stipulati con i propri subcontraenti, a pena di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c.,
f) di non trovarsi in situazione di controllo o di collegamento, formale o sostanziale, con altri concorrenti e che non si è accordato, e non si accorderà, con altri partecipanti alla procedura;
g) di non aver consolidato intese o pratiche vietate restrittive o lesive della concorrenza e del mercato;
h) di impegnarsi ad informare i propri collaboratori e dipendenti degli obblighi recati dal presente e vigilare affinché detti obblighi siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti;
i) di non aver conferito incarichi ai soggetti di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001, cosi come integrato dall'art. 21 del D. Lgs. n. 39/2013, o di non aver stipulato contratti con i medesimi soggetti;
l) di impegnarsi a rendere noti tutti i pagamenti eseguiti riguardanti il contratto eventualmente assegnatole a seguito del contratto/convenzione in oggetto, inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti. La remunerazione di questi ultimi non deve superare il "congruo ammontare dovuto per servizi legittimi".

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

L'Operatore economico avrà l'onere di pretendere il rispetto dei predetti obblighi anche dai propri subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente Patto di Integrità dovrà essere inserita nei contratti stipulati dall'Operatore economico con i propri subcontraenti a pena di risoluzione del Contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c..

L'Operatore economico prende atto e accetta che la violazione, comunque accertata dall'Amministrazione, di uno o più impegni assunti con il presente Patto di Integrità comporta l'applicazione delle sanzioni di cui al successivo art. 8.

Art. 7

Nel rispetto del presente Patto di Integrità, la Stazione Appaltante:

a) si impegna a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza di cui alla L. n. 190/2012;

b) nel caso in cui venga riscontrata una violazione di detti principi o di prescrizioni analoghe, a valutare l'eventuale attivazione di procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nella procedura di affidamento e nell'esecuzione del Contratto, secondo quanto previsto dai piani di prevenzione della corruzione, dal proprio Codice di comportamento e dal DPR n. 81 del 13 giugno 2023 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici);

c) rende pubblici i dati riguardanti la procedura e l'aggiudicazione in esecuzione della normativa in materia di trasparenza.

Art. 8

La violazione del Patto di integrità è decretata dalla Stazione appaltante a conclusione di un procedimento di verifica, nel quale è assicurata all'operatore economico la possibilità di depositare memorie difensive e controdeduzioni.

L'Operatore economico prende atto ed accetta che la violazione degli obblighi assunti con il presente Patto di Integrità, nonché la non veridicità delle dichiarazioni rese, comunque accertati dall'Amministrazione, può comportare l'applicazione di una o più delle seguenti sanzioni, anche in via cumulativa tra loro:

a) risoluzione ex art. 1456 c.c. del Contratto, nonché incameramento della cauzione definitiva e risarcimento dell'eventuale danno ulteriore in caso di violazione a uno o più degli obblighi di cui al precedente articolo 6.

La risoluzione potrà essere altresì esercitata ai sensi dell'art. 1456 c.c. (i) ogni qualvolta nei confronti del Fornitore, dei suoi dirigenti e/o dei componenti della compagine sociale, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319bis, 319ter, 319quater, 320, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, c.p., nonché (ii) nel caso in cui, violato l'obbligo di segnalazione di cui all'art. 3, lett. d), che precede, sia stata disposta nei confronti dei pubblici amministratori che hanno esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.

Resta fermo che dell'intervenuta risoluzione del Contratto l'Amministrazione potrà tenere conto ai fini delle valutazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lett. e), del D.Lgs. 36/2023;

b) segnalazione del fatto all'ANAC ed alle competenti Autorità giurisdizionali;

c) interdizione del concorrente a partecipare ad altre gare indette indette dal Consiglio Regionale della Puglia per un determinato periodo di tempo.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

Art. 9

Il presente Patto di Integrità e le relative penali applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto stipulato a seguito del contratto/convenzione in oggetto e sino alla data di scadenza del periodo di garanzia di quanto fornito.

Art.10

Il presente Patto d'integrità deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara. La mancanza del documento debitamente sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto concorrente comporterà l'esclusione dalla gara. Il presente Patto di Integrità viene sottoscritto mediante firma digitale, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 15, comma 2-bis, della Legge n. 241/1990, e del D.L.gs. n. 82/2005.

Bari, lì ____

Il rappresentante Legale
(firmato digitalmente)

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

CONTRATTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ACCOGLIENZA, PORTIERATO E FACCHINAGGIO INTERNO PRESSO LA SEDE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA– CIG XXXXX

==========

L'anno duemilaventicinque, il giorno …. del mese di XXX presso la sede ……. della Regione Puglia, dinanzi all'Ufficiale Rogante

T R A

il **CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA** (codice fiscale 80021210721), di seguito nel presente atto denominato anche "Consiglio" o "Stazione appaltante", con sede in Bari, alla via G. Gentile n. 52, in questo atto rappresentato dal Dirigente pro tempore della Sezione Amministrazione e Contabilità, munito dei necessari poteri giusta delibera dell'Ufficio di Presidenza n.x del xxx;

E

la Società **xxx** xxxxxxx P.IVA xxxxx di seguito denominata anche "Ditta" o "Azienda" o "Appaltatore", rappresentata nel presente atto dal legale rappresentante …..

PREMESSO CHE:

con Determinazione della Sezione Servizi ICT, Programmazione acquisti e contratti, n….. del……è stata indetta, ai sensi dell'art.71 D.Lgs. n.36/2023, una procedura aperta sopra la soglia comunitaria per l'affidamento del servizio di accoglienza, portierato e facchinaggio interno presso la sede del Consiglio Regionale di via Gentile n. 52 – Bari, mediante apposita procedura telematica sulla piattaforma EmPULIA, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art.108 comma 2, lett.a) del medesimo D.lgs. 36/2023, con importo complessivo a base di gara di € 1.777.935,15 al netto dell'IVA al 22% oltre € 950,00 di oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

- in esito all'esperimento della procedura di gara, la Dirigente pro tempore della Sezione Servizi ICT, Programmazione Acquisti e Contratti, visto l'esito positivo dei controlli svolti al fine di accertare il possesso dei requisiti di carattere generale e speciale in capo all'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 36/23, con Determina n. xxx del .. ha disposto l'aggiudicazione del servizio in oggetto, per un importo di euro xxx, oltre €xxx di oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, il tutto oltre Iva al 22%, per un importo complessivo di € xxx, in favore della Ditta XXX;
- la spesa afferente all'appalto di che trattasi trova copertura finanziaria per gli anni 2025, 2026 e 2027, nell' impegno di spesa assunto con Determina n. xxx del Dirigente della Sezione Amministrazione e Contabilità, che qui si richiama, sul capitolo xxx - del bilancio del Consiglio, e per l' anno 2028 su apposito impegno da assumere sul corrispondente bilancio per l' annualità 2028, ferma restando la disponibilità delle risorse finanziarie;
- [eventuale: *alla data odierna risulta pervenuta l'informativa antimafia la cui richiesta è stata inviata dalla Sezione Servizi ICT, programmazione acquisti e contratti, con protocollo di ingresso xxx, dalla quale emerge l'insussistenza, a quella data, a carico della suindicata Ditta e dei relativi soggetti di cui all'art. 85 del D.lgs 159/2011, delle cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art.67 del D.Lgs 159/2011*;

(oppure –

che la società _____ risulta iscritta all'Elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa – White list – tenuto presso la Prefettura di_____;)]

- l'Appaltatore dichiara che quanto risulta dal presente Contratto e dal Capitolato Speciale allegato, nonché dal Disciplinare di Gara, dall'Offerta Tecnica (e relativi allegati) presentata, definisce in modo adeguato e completo l'oggetto delle prestazioni da eseguire e che, in ogni caso, ha potuto acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione tecnica ed economica

delle stesse prestazioni e per la formulazione dell'offerta;

- l'Appaltatore dichiara di ben conoscere i suddetti documenti i quali costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto;
- l'Appaltatore dichiara di possedere l'organizzazione, i mezzi e le persone necessarie per effettuare il servizio alle condizioni tutte di cui al presente contratto;
- l'Appaltatore ha presentato la documentazione richiesta ai fini della stipula del presente Contratto che, anche se non materialmente allegata, ne forma parte integrante e sostanziale, ivi incluse:

a) la cauzione definitiva a garanzia egli impegni assunti con il presente contrato, di EURO XXXXXX, importo calcolato ai sensi dell'art. 117 D.Lgs. 36/2023, con polizza fideiussoria XXXXXX (prevedere eventuale riduzione nei casi previsti dal Codice)

b) polizza assicurativa per la Responsabilità Civile Terzi con massimale pari a € 1.500.000,00 (un milione/00) per danni a persone e cose.

LE COSTITUITE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 - VALORE DELLE PREMESSE, DEGLI ALLEGATI, NORME REGOLATRICI

I rapporti tra le parti sono regolati oltre che dalle premesse e clausole del presente contratto, dagli atti e dai documenti ivi richiamati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, anche se non materialmente allegati e che sono fonte delle obbligazioni oggetto del presente contratto. In particolare, sono fonte di obbligazione del presente contratto:

1. disciplinare di gara e allegati ivi richiamati (approvato con determina del dirigente della Sezione Servizi ICT, Programmazione Acquisti e Contratti n…. del …..);
2. capitolato speciale d'appalto (approvato con determina n. …del … di cui sopra);
3. patto di integrità;
4. D.U.V.R.I.;
5. offerta tecnica presentata dall'appaltatore in sede di gara e relativi allegati;

6. offerta economica presentata dall'appaltatore in sede di gara e relativi allegati;

L'esecuzione del presente Contratto è regolata in via gradata:

a) dalle clausole del presente atto e da quanto stabilito e prescritto nei documenti di cui al precedente comma, dei quali l'Appaltatore dichiara di avere esatta e integrale conoscenza;

b) dalle norme applicabili in materia di contratti della pubblica amministrazione;

c) dal codice civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato e dalle disposizioni aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente alla stipula del presente atto.

In caso di discordanza, gli atti e documenti tutti della Procedura di cui in premessa e sopra richiamati prevarranno sui documenti tutti prodotti dall' Appaltatore ai fini della partecipazione e dell'aggiudicazione della medesima Procedura, ad eccezione di eventuali proposte migliorative formulate dall' Appaltatore e accettate. Le clausole del presente Contratto sono sostituite, modificate e/o abrogate automaticamente per effetto di norme imperative aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che in ogni caso, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi migliorative per l'Appaltatore, quest'ultimo rinuncia a promuovere azioni e ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o a risolvere il presente Contratto.

In presenza di disposizioni del capitolato speciale d'appalto tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le disposizioni riportate nel bando, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari ovvero all'ordinamento giuridico.

L'interpretazione delle clausole contrattuali e delle previsioni del capitolato speciale d'appalto viene effettuata conformando la stessa alle finalità dello stesso contratto ed ai risultati sottesi all'attuazione dei servizi posti a gara.

Trovano applicazione le disposizioni del Capo IV, del Codice Civile, sull'interpretazione del

contratto.

Art. 2 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il Consiglio Regionale della Puglia, come sopra rappresentato, affida alla ditta Appaltatrice, che tramite il suo Legale Rappresentante, formalmente e legalmente accetta, l'appalto per il "*Servizio di accoglienza, portierato e facchinaggio interno presso la sede del Consiglio regionale della Puglia*" sita in Bari alla via Gentile n. 52 – e si obbliga ad eseguirlo nei termini e con le modalità previste nel presente Contratto, nel Capitolato speciale, nel Disciplinare di gara nonché nell'offerta tecnica (compresi gli allegati) e nell'offerta economica, che qui si intendono espressamente richiamati.

In particolare la Ditta si impegna a svolgere le attività articolate in Servizio di accoglienza, portierato e piccolo facchinaggio e Servizio di facchinaggio interno, movimentazione merci, magazzinaggio, come più puntualmente descritte nel Capitolato speciale.

L'elencazione deve intendersi indicativa, dovendo in ogni caso ritenersi ricompresi nell'oggetto dell'affidamento tutti gli ulteriori compiti e adempimenti essenziali e necessari per la corretta esecuzione dell'appalto, anche se non espressamente dettagliati.

(eventuale) L'appaltatore si obbliga a prestare i seguenti servizi migliorativi: ……., a richiesta del Consiglio agli stessi patti e condizioni offerte, proposti in Offerta.

La Ditta dichiara di essere in possesso dei requisiti soggettivi e professionali necessari per l'espletamento dell'incarico.

Il Responsabile del progetto di appalto è il Dirigente pro tempore della Sezione Amministrazione e Contabilità.

La responsabile dell'esecuzione del contratto è la titolare pro tempore della E.Q. "Amministrazione e presidio delle procedure inerenti al funzionamento del Consiglio regionale della Puglia".

Il responsabile del contratto per la ditta xxxx è xxx….., tel……., mail ……., pec …….

Il responsabile operativo del contratto per la ditta xxxx è xxx….., tel……., mail ……., pec …….

ART. 3 – DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di 48 mesi decorrenti dalla data di avvio del servizio, in conformità a quanto stabilito all'art. 4 del Capitolato speciale d'appalto, salvo quanto disposto al successivo art.4.

ART. 4 – MODIFICA DELL'APPALTO

Il Consiglio si riserva la facoltà di esercitare le opzioni contrattuali specificate nell' art.3.3 del Disciplinare di gara, e precisamente:

a) ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D.lgs. n. 36/2023, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto – pari ad **€ ------** (--------) – **di imporre** all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto ed è tenuto a eseguire le prestazioni agli stessi prezzi e condizioni del contratto originario.

b) **di prorogare,** ai sensi dell'art. 120, comma 10, del D.lgs. n. 36/2023, il contratto, alle medesime condizioni o più favorevoli per l'Amministrazione, per una durata pari nel massimo ad ulteriori n. 24 (ventiquattro) mesi, per un importo eventuale pari nel massimo ad **€ -----**, (----) Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'Amministrazione comunica all'appaltatore la volontà di esercitare l'opzione di proroga con apposita comunicazione inviata all'appaltatore mediante PEC, almeno n. 30 (trenta) giorni prima della scadenza contrattuale.

c) **di modificare,** ai sensi dell'art. 120, comma 11, del D.lgs. n. 36/2023, la durata del contratto in corso di esecuzione, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle

procedure per l'individuazione del nuovo contrente e, comunque, per una durata non superiore a n. 6 (sei) mesi, per un importo eventuale pari nel massimo ad **€ -------** Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

In tal caso il contraente è tenuto all' esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi patti e condizioni.

L'Amministrazione comunica all'appaltatore la volontà di esercitare detta opzione di proroga con apposita comunicazione inviata all'appaltatore mediante PEC, almeno n. 30 (trenta) giorni prima della scadenza contrattuale.

L'Amministrazione si riserva di richiedere all'appaltatore servizi supplementari, ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. b), nei limiti e alle condizioni ivi stabilite, con comunicazione inviata all'appaltatore mediante PEC, con un preavviso di almeno n. 30 (trenta) giorni.

Il contratto è sempre modificabile ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 36/2023.

La rinegoziazione è ammessa, nell'ambito delle risorse disponibili, al fine di ripristinare l'originario equilibrio del contratto, qualora sopravvengano circostanze straordinarie e imprevedibili, estranee alla normale alea, all'ordinaria fluttuazione economica e al rischio di mercato e tali da alterare in maniera rilevante l'equilibrio originario del contratto medesimo.

Gli oneri per la rinegoziazione sono riconosciuti all'Appaltatore a valere sulle somme a disposizione indicate nel quadro economico dell'intervento, alle voci imprevisti e accantonamenti e, se necessario, anche utilizzando le economie da ribasso d'asta.

Le modifiche del contratto di appalto in corso di validità devono essere autorizzate dal Responsabile Unico del Progetto.

ART. 5 – CORRISPETTIVO

Il corrispettivo massimo dovuto dal Consiglio all'Appaltatore per lo svolgimento del servizio di cui al presente contratto, per la durata di 48 (quarantotto) mesi, è fissato nell'importo di € xxx

(xxx), indicato nell' offerta economica, oltre agli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze (pari a €…..), , il tutto oltre IVA come per legge, per un importo complessivo di € ……

Il corrispettivo del servizio viene determinato moltiplicando il numero di ore di servizio effettivamente svolte nel mese di riferimento per il costo del servizio orario indicato in offerta oltre agli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze oltre IVA come per legge.

Il corrispettivo è comprensivo di tutti gli oneri derivanti all'Appaltatore dall'esecuzione del presente contratto, ivi inclusi i costi aziendali della sicurezza, e dall'osservanza di leggi e regolamenti, e dalle disposizioni emanate ed emanande dalle competenti autorità.

Con la stipulazione del contratto l'Appaltatore riconosce la congruità e la onnicomprensività del prezzo contrattuale, intendendosi quindi inclusi l'utile, le spese, gli oneri legali e amministrativi, le alee e qualsiasi altra voce inerente al servizio.

Il corrispettivo contrattuale è accettato dall'Appaltatore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, a tutto suo rischio, ed è pertanto invariabile e indipendente da qualsiasi imprevisto o eventualità, con rinuncia espressa dell'Appaltatore ad avanzare riserve, pretese o reclami per qualsivoglia motivo relativamente alla congruità del prezzo contrattuale.

Il predetto corrispettivo si riferisce ai servizi prestati a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali, è comprensivo di ogni altra attività o prestazione stabilita nel presente contratto, nel Capitolato speciale e nell'Offerta tecnica, ivi incluse quelle migliorative eventualmente offerte.

Dal pagamento delle somme a titolo di corrispettivo verranno trattenute le somme eventualmente dovute dall'Appaltatore al Consiglio per sanzioni e/o penalità, per le quali l'Appaltatore rilascerà relativa nota di accredito.

L'Appaltatore solleva sin d'ora il Consiglio da qualsiasi richiesta per rimborsi spese e quant'altro possa essere richiesto da altri per prestazioni comunque riferite all'oggetto del presente

contratto.

ART.6 – FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Il corrispettivo del servizio, determinato sulla base del costo orario offerta in sede di aggiudicazione sarà corrisposto con cadenza mensile, a seguito di emissione di fatture. Il corrispettivo sarà erogato nei 30 giorni successivi al ricevimento della fattura.

Le fatture elettroniche, datate e numerate, complete dei dati necessari all'effettuazione dei pagamenti, dovranno essere inviate al codice univoco ufficio EKI760 e riportare:

- il codice identificativo gara (CIG);

- il riferimento della Determina di Impegno di spesa;

inoltre dovranno essere corredate da:

- allegato prospetto mensile del monte-ore totalizzato per l'effettivo servizio prestato in ogni postazione moltiplicato per il costo orario del servizio di portierato e di facchinaggio;

Il corrispettivo sarà commisurato al numero effettivo di ore di servizio svolte.

Le fatture, complete degli elementi indicati, verranno liquidate previa verifica del corretto svolgimento del servizio, sia sotto il profilo qualitativo che della rispondenza dello stesso alle condizioni stabilite dal contratto, svolte le verifiche di regolarità contributiva e fiscale ex lege.

Le singole fatture dovranno prevedere la decurtazione dello 0,50% quale ritenuta di garanzia ai sensi dell'art. 11, comma 6 del D.lgs. n.36/2023, che verrà corrisposta in sede di liquidazione del saldo finale. La liquidazione delle fatture a saldo sarà disposta subordinatamente all'esito favorevole della verifica di conformità in merito alla quantità, tipologia e natura delle attività previste nell'offerta dell'Appaltatore e nel Capitolato speciale dell'Amministrazione.

Il costo per gli oneri della sicurezza, così come quantificato nel DUVRI, per un importo pari ad € ……., sarà corrisposto in quattro quote, ciascuna alla fine di ogni annualità.

A seguito delle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (c.d. split payment) previste dall'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità

2015), si fa presente che le Pubbliche Amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA (c.d. reverse charge), devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori, salvo che questi ultimi non abbiano natura di lavoratori autonomi esclusi dal suindicato sistema di split payment. Le fatture inerenti alle prestazioni in oggetto dovranno essere emesse dall'Appaltatore con imponibile ed IVA ai sensi del nuovo art. 17-ter del decreto IVA - DPR 633/72; la Stazione appaltante erogherà all'Appaltatore il solo corrispettivo al netto dell'IVA, versando l'imposta direttamente all'erario.

I pagamenti del corrispettivo per lo svolgimento del servizio di cui al precedente articolo, saranno effettuati dalla Sezione Amministrazione e Contabilità del Consiglio Regionale.

Con il pagamento del corrispettivo di contratto si intendono compensate tutte le prestazioni, i mezzi, le forniture, gli oneri e le obbligazioni dell'Appaltatore, anche se non espressamente elencati o previsti nei documenti contrattuali, comunque necessari per la corretta esecuzione del servizio secondo le prescrizioni, modalità e nei tempi indicati nei documenti contrattuali stessi.

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni.

L' erogazione dei compensi dovuti avverrà sul conto corrente comunicato alla stazione appaltante. Il soggetto che ha poteri o comunque è delegato e/o autorizzato ad operare sul c/c dedicato è comunicato alla stazione appaltante.

Ogni eventuale variazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, nonché delle persone delegate ad operare su di esso, deve essere tempestivamente comunicata al RUP in forma scritta, completa di adeguata motivazione e documentazione; in difetto di quanto sopra, nessuna responsabilità può essere attribuita alla Stazione appaltante.

Qualora la ditta Appaltatrice non utilizzi il conto corrente indicato al precedente comma 1 per i

movimenti finanziari relativi al presente contratto, lo stesso dovrà intendersi risolto di diritto secondo quanto disposto dall' art. 3, comma 9-bis della legge 136/2010.

L'Appaltatore si impegna a far sì che i suoi eventuali subappaltatori rispettino gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 s.m.i."

L'Appaltatore, inoltre, si impegna a dare immediata comunicazione all'Amministrazione committente ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo di Bari della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ARTICOLO 7 - REVISIONE PREZZI

Ai sensi dell'articolo 60, comma 3 e 4, del D.Lgs. 36/2023, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, che determinano una variazione del costo del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo, a partire dal secondo anno di esecuzione contrattuale, i prezzi sono aggiornati, in aumento o in diminuzione, sulla base degli indici delle retribuzioni contrattuali orarie, pubblicati sul portale istituzionale dell'ISTAT, nella misura dell'80 per cento della variazione stessa, in relazione alle prestazioni ancora da eseguire.

In presenza di una formale istanza dell'appaltatore, il RUP conclude il procedimento con l'adozione di un provvedimento espresso.

Resta inteso che, qualora le variazioni in aumento non trovino copertura nelle somme stanziate dalla stazione appaltante, ivi incluse quelle derivanti dai ribassi d'asta, la stessa avrà diritto di recedere dal Contratto.

La revisione dei prezzi può essere adottata una sola volta per ciascuna annualità.

In nessun caso la revisione dei prezzi potrà avere effetto sulle prestazioni eseguite prima della richiesta di rivalutazione.

La revisione dei prezzi non può determinare modifiche che alterino la natura generale del

Contratto.

ART. 8 – ADEMPIMENTI DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore si obbliga ad eseguire le prestazioni tutte oggetto del presente contratto a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel Disciplinare di gara, nel Capitolato speciale, nell'offerta presentata in sede di gara, nonché nel presente contratto e nei documenti richiamati. Resta espressamente convenuto che gli eventuali maggiori oneri, derivanti dall'osservanza delle predette norme e prescrizioni, resteranno ad esclusivo carico dell'Appaltatore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui sopra. L'Appaltatore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tale titolo, nei confronti del Consiglio regionale.

L'Appaltatore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne il Consiglio da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza e sanitarie vigenti.

L'Appaltatore si obbliga a consentire al Consiglio di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del presente contratto, impegnandosi ora per allora, a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche. L'Appaltatore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative all'esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dal Consiglio nonché a dare immediata comunicazione a questa ultima di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione del contratto.

ART. 9 - VERIFICHE E CONTROLLI SUL SERVIZIO

Il Consiglio regionale, per mezzo del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, si riserva ampia ed insindacabile facoltà di effettuare verifiche e controlli, in qualsiasi momento e senza preavviso, circa la perfetta osservanza da parte dell'Appaltatore delle prescrizioni contrattuali, del capitolato speciale d'appalto, di quanto dichiarato in sede di offerta tecnica e della normativa vigente in materia. A tal fine potranno essere utilizzate le modalità di verifica e controllo ritenute

più adeguate rispetto alla specificità del servizio.

I risultati dei controlli hanno lo scopo di valutare la conformità delle procedure e delle tecniche oltre a valutare la qualità del servizio e di rilevare eventuali inadempienze che costituiscono elemento per l'applicazione delle penalità e per la risoluzione del contratto.

Nel caso di inadempienze non rientranti tra le fattispecie di cui all'art.17 del Capitolato speciale, l'Ente darà comunicazione scritta all'Appaltatore che dovrà provvedere tempestivamente ad eliminare le carenze rilevate.

In caso di reiterata inadempienza da parte dell'appaltatore, il Consiglio regionale ha la facoltà di ordinare e fare eseguire d'ufficio, nel modo che ritiene più opportuno e a spese dell'appaltatore medesimo, le prestazioni necessarie per il regolare andamento del servizio qualora questi, dopo la diffida per iscritto ad adempiere, non ottemperi agli obblighi assunti.

ART.10 CLAUSOLA SOCIALE

L'appaltatore, fermo restando quanto previsto dalla vigente normativa statale per il rispetto degli obblighi in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori, si obbliga a ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in in materia retributiva, contributiva, fiscale, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

Ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs.36/2023, l'aggiudicatario in applicazione dell'art. 13 (Capitolato)/ art. 9 Disciplinare di gara si impegna:

- ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale dell'operatore uscente così come da progetto di assorbimento allegato in offerta;
- ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, il CCNL …..; nonchè, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare il suindicato contratto collettivo anche dopo la

sua scadenza e fino alla sua sostituzione. Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui sopra vincolano l'Appaltatore anche nel caso in cui questi non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del contratto.

L'appaltatore è altresì responsabile in solido dell'osservanza della norma anzidetta da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto nel rispetto di quanto previsto dall'art 120, comma 7.

- a consegnare all'Amministrazione, su richiesta della medesima, idonea documentazione aziendale, in originale o in copia conforme all'originale, volta a comprovare quanto dallo stesso dichiarato in sede di partecipazione, relativamente all'impegno di assicurare, in caso di nuove assunzioni necessarie per l' esecuzione dell' appalto, compatibilmente con le prestazioni da eseguire e con le esigenze di reperimento del personale necessario, l' assunzione di persone con disabilità o svantaggiate nonché giovani di età inferiore a 36 anni o donne.

L'Appaltatore si obbliga a trasmettere alla Stazione appaltante, su semplice richiesta della stessa inviata prima della conclusione del Contratto, l'elenco del personale impiegato nell'esecuzione del Servizio, che sarà funzionale all'applicazione della clausola sociale nella procedura indetta per l'affidamento del Servizio successivamente alla conclusione del presente Contratto.

ART.11 OBBLIGHI DELL'APPALTATORE NEI CONFRONTI DEL PERSONALE

L'Appaltatore si impegna, altresì, al pieno e totale rispetto delle leggi e delle norme in vigore, inerenti agli obblighi sul personale, anche se non espressamente indicate e citate.

Restano fermi gli oneri e le responsabilità in capo all' Appaltatore di cui all' art. 119, comma 12 del Codice in caso di subappalto.

La Ditta dichiara, altresì, sotto la propria responsabilità che tutto il personale impegnato nello

svolgimento del servizio oggetto dell'appalto non ha rapporti tali da implicare incompatibilità con l'incarico oggetto del presente appalto e che non sono pubblici dipendenti, pertanto non soggetti all'applicazione della disciplina di cui all'articolo 53 del D.Lgs. n. 165/2001.

ART.12 – OBBLIGHI ED ONERI DELL'APPALTATORE NELL'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

Oltre ad assumere gli oneri su descritti, l'Appaltatore è obbligato a rispettare le prescrizioni contenute nel presente contratto, nonché a:

a) garantire la continuità operativa del servizio e l'esecuzione delle attività previste dall' incarico in stretta sinergia con l'Amministrazione regionale secondo i tempi, le modalità e le esigenze da questi manifestati e nel rispetto dei livelli stabiliti nel Capitolato Speciale e nell' Offerta Tecnica (ove migliorativa);

b) mantenere la massima riservatezza sulle informazioni acquisite nell'espletamento dell'incarico e rispettare le norme in materia di trattamento dei dati personali;

c) non far uso, né direttamente, né indirettamente per proprio tornaconto o per quello di terzi, del mandato affidato e delle informazioni di cui verrà a conoscenza in relazione ad esso, e ciò anche dopo la scadenza del contratto;

d) comunicare tempestivamente al Consiglio, ai sensi dell'art.7, comma 11, della Legge 19/03/1990, n° 55 e successive integrazioni, ogni modificazione intervenuta negli assetti, nella struttura d'impresa e negli organismi tecnici ed amministrativi;

e) consentire gli opportuni controlli ai funzionari del Consiglio regionale della Puglia;

f) segnalare, per iscritto e immediatamente, al Consiglio ogni circostanza o difficoltà relativa alla realizzazione di quanto previsto.;

g) non modificare il personale adibito all'esecuzione del servizio, se non per cause di forza maggiore riconducibili a motivazioni oggettive e non imputabili all' Appaltatore e comunque previa autorizzazione della Stazione appaltante;

h) segnalare, per iscritto e immediatamente, alla Stazione appaltante, ogni circostanza o difficoltà relativa alla realizzazione di quanto previsto.

Inoltre, l'Appaltatore, nell'esecuzione del servizio, si obbliga a:

- eseguire i servizi con personale di livello professionale adeguato, fornendo a richiesta del Consiglio, l'elenco del personale e dei collaboratori addetti all'esecuzione dell'appalto;

- adottare tutte le cautele necessarie a garantire la sicurezza e l'incolumità delle persone addette all'esecuzione delle prestazioni e dei terzi, ed evitare danni ai beni di proprietà del Consiglio o di terzi. L'Appaltatore assume ogni responsabilità per i casi di infortunio e per i danni arrecati al Consiglio e ai terzi durante l'espletamento dei servizi oggetto del contratto. L'Appaltatore, in relazione agli obblighi assunti solleva il Consiglio, per quanto di rispettiva competenza, da qualsiasi responsabilità in caso di infortuni o danni eventualmente subiti da persone o cose del suddetto Consiglio e/o dell'Appaltatore medesimo e/o di terzi in occasione dell'esecuzione del presente appalto.

L'Appaltatore si impegna espressamente a tenere indenne la Stazione appaltante da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti. In ogni caso, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, l'Appaltatore si obbliga ad osservare tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, restano ad esclusivo carico dell'Appaltatore, intendendosi in ogni caso remunerati con i corrispettivi offerti in sede di gara. L'Appaltatore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tale titolo, nei confronti della Stazione appaltante, assumendosene ogni relativa alea. L'Appaltatore terrà sollevata ed indenne la Stazione appaltante da ogni controversia e conseguenti eventuali oneri che possano derivare da contestazioni, riserve e pretese di terzi in ordine a tutto quanto ha diretto

od indiretto riferimento all'espletamento delle attività al medesimo affidate. L'Appaltatore si impegna ad effettuare - a sua cura e spese - tutti gli interventi di assistenza necessari per eliminare errori, incompletezze e non rispondenze alle prescrizioni del presente contratto.

Il Consiglio regionale potrà in ogni momento verificare il rispetto degli obblighi previsti dal presente articolo.

ART.13 - PENALI

Fatta salva la responsabilità dell'appaltatore per eventuali ulteriori danni per le violazioni e le inadempienze che si risolvono in una non corretta gestione del servizio, la stazione appaltante applica le penali nelle fattispecie previste nell' art. 17 del Capitolato speciale.

L'importo delle penali è, a scelta dell'Amministrazione, trattenuto sul pagamento della mensilità successiva a quella in cui si è verificata l'infrazione/disservizio oppure sull'importo cauzionale che dovrà essere immediatamente reintegrato, indipendentemente da qualsiasi contestazione.

Nel caso di reiterati inadempimenti o di ripetute prestazioni non conformi alle previsioni del capitolato speciale, l'Amministrazione si riserva di agire ai sensi del successivo art. 19 per la risoluzione del contratto, con incameramento della cauzione salvo il diritto ad ottenere la penale e ad agire per il diritto al risarcimento di ulteriori e maggiori danni derivanti dall'inadempimento.

Per quanto non disciplinato dal presente articolo si rimanda all'art. 126, comma 1 , del d.Lgs 36/2023.

ART. 14 – RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE E COPERTURA ASSICURATIVA

L'osservanza delle norme e prescrizioni di cui al presente contratto, i controlli e le disposizioni del Consiglio, l'espletamento degli accertamenti, delle verifiche sullo svolgimento dell'attività, l'approvazione del Consiglio Regionale non limitano né riducono la piena ed incondizionata responsabilità dell'Appaltatore.

L'Appaltatore garantisce il pieno adempimento degli obblighi assunti secondo i criteri di diligenza connessa all' esercizio in via professionale dell'attività di gestione del servizio, in base ai principi di cui al Codice Civile ed alle leggi applicabili.

L'Appaltatore, ai sensi di legge, è responsabile dei danni derivanti e/o connessi all'esecuzione del presente contratto.

L'Appaltatore è responsabile dei danni di qualsiasi natura, materiali e immateriali, diretti ed indiretti, che dovessero essere causati da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, al Consiglio Regionale, nonché a terzi e si obbliga a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione dalle pretese che terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dall'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

L' Appaltatore è inoltre responsabile per gli infortuni del proprio personale addetto, che pertanto dovrà essere opportunamente assicurato, addestrato ed istruito.

L'appaltatore si obbliga a garantire la copertura assicurativa RCT, con massimale per sinistro pari ad almeno **1 milione e mezzo di euro** per danni a persone e cose, contenente tutte le previsioni dell'art. 16 del capitolato speciale, per tutta la durata contrattuale e a trasmettere entro 15 giorni solari dalla scadenza annuale del premio le quietanze di pagamento per l'anno di riferimento, datate e firmate dall'assicuratore.

Sono a carico della Ditta le spese relative al pagamento di ogni altra polizza richiesta secondo le normative vigenti.

Resta ferma l'intera responsabilità dell'Appaltatore anche per danni eventualmente non coperti dalla predetta polizza assicurativa ovvero per danni eccedenti i massimali assicurati.

ART. 15 – GARANZIE DEFINITIVE

La garanzia prestata per la sottoscrizione del presente contratto, ai sensi dell'art. 117 del Codice, copre il corretto adempimento di tutte le obbligazioni, la compensazione per eventuali

danni causati da inadempimenti e il rimborso di eventuali pagamenti eccessivi effettuati all'Appaltatore rispetto a quanto stabilito nella liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità per maggior danno.

L'Amministrazione si riserva di rivalersi sulla garanzia anche per inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzion dell'appalto.

L'Amministrazione, in presenza di detti inadempimenti dell'Appaltatore o ricorrendo i presupposti di cui all'art. 117, comma 5, del Codice, potrà trattenere, in tutto o in parte, la garanzia di cui al presente articolo, previa contestazione dell'inadempimento.

Ai sensi del comma 3, ultimo periodo, del medesimo art. 117, in caso di diminuzione della garanzia per escussione parziale o totale ad opera della stazione appaltante, l'Appaltatore sarà obbligato a reintegrarla nel termine di 10 (dieci) giorni dalla richiesta dell' Amministrazione stessa. In caso di inottemperanza, la reintegrazione sarà effettuata a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'Appaltatore.

La garanzia sarà progressivamente svincolata con il progredire dell'avanzamento del Contratto, secondo le modalità stabilite dal comma 8 dell'art. 117 del Codice.

ART.16 – DIVIETO DI CESSIONE E SUBAPPALTO

In conformità a quanto stabilito dall'art. 119, comma 1, del Codice, a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d), del medesimo Codice, il contratto non può essere ceduto.

[Da inserire nel caso in cui non sia stato dichiarato il subappalto in sede di offerta

(Il subappalto non è ammesso, non avendo l'impresa dichiarato in sede di gara di voler subappaltare quote di appalto, pena la risoluzione dello stesso.)

oppure

(In relazione alla dichiarazione, presentata dall'aggiudicatario all'atto dell'offerta, con indicazione dei servizi da subappaltare, consistenti nelle seguenti prestazioni: ……b) …..c), la stazione appaltante dichiara che il subappalto sarà autorizzato, sussistendone le condizioni, entro i limiti e con l'osservanza delle modalità e delle prescrizioni stabilite dall'articolo 119 del D.lgs. 36/2023, ferma restando, ai sensi dell'articolo 119 co. 1 del D.lgs. 36/2023, l'inammissibilità del subappalto dell'importo complessivo del contratto.

Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale. Il subappaltatore è tenuto ad applicare i medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro del contraente principale.

Ai sensi dell'art. 119, comma 17, le prestazioni del servizio di "Accoglienza, portierato e piccolo facchinaggio", definite all'art. 1 del capitolato speciale, eventualmente subappaltate, non possono formare oggetto di ulteriore subappalto, in ragione delle specifiche caratteristiche delle stesse, al fine di consentire un'unicità di coordinamento e di direzione dell'appalto, anche a maggiore tutela del personale impiegato.

L'Appaltatore e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

ART. 17- VARIAZIONE E RECESSO

Il Consiglio si riserva di concordare, con l'appaltatore le variazioni di servizio che riterrà opportune, in relazione alle esigenze che potranno emergere in corso di realizzazione. La Ditta non può esercitare il diritto di recesso nei confronti del Consiglio, se non nelle ipotesi di giusta causa, al sopravvenire della quale è tenuta a darne immediata comunicazione al Consiglio, adottando ogni possibile accorgimento atto a limitare il pregiudizio di quest'ultima. Il Consiglio si riserva ragione di eventuale rivalsa nei modi di legge nei confronti della Ditta. Il recesso della

Ditta ha effetto decorsi 30 giorni dal giorno del ricevimento da parte del Consiglio della comunicazione di recesso da effettuarsi con lettera raccomandata a.r. ovvero a mezzo pec.

Ai sensi dell'art. 123 del Codice, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque momento purché tenga indenne l'Appaltatore mediante il pagamento dei lavori eseguiti o delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in cantiere nel caso di lavori o in magazzino nel caso di servizi o forniture, oltre al decimo dell'importo delle opere, dei servizi o delle forniture non eseguite, calcolato secondo quanto previsto dell'allegato II.14.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 1, comma 13 del D.L. 95/2012, convertito in legge n. 135/2012, il Consiglio regionale si riserva altresì il diritto di recedere dal contratto, successivamente alla stipula del medesimo, qualora il servizio appaltato diventi oggetto di una convenzione stipulata da Consip Spa o dal Soggetto Aggregatore regionale, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, Legge 23 dicembre 1999 n. 488, con parametri migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'impresa appaltatrice non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3, della Legge 488/1999.

Il Consiglio si riserva, altresì, il diritto di rinunciare ad alcuni servizi, oggetto del presente contratto, qualora la relativa erogazione da parte dell'Appaltatore non dovesse essere più necessaria.

L'esercizio del diritto di recesso è manifestato dalla stazione appaltante mediante una formale comunicazione all'appaltatore da darsi per iscritto con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna i lavori, servizi o forniture ed effettua il collaudo definitivo o verifica la regolarità dei servizi e delle forniture.

Per quanto non espressamente disciplinato si richiama l'applicazione del codice civile e della

vigente normativa sugli appalti della Pubblica amministrazione.

ART. 19 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il Consiglio Regionale si riserva la facoltà di risolvere il contratto oltre che nei casi previsti dall'art. 122 del Codice, anche nelle ipotesi di seguito elencate.

- gravi danni prodotti ad impianti ed attrezzature di proprietà dell'Amministrazione;
- manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio appaltato;
- gravi e/o ripetute violazioni degli obblighi contrattuali non eliminate di seguito a diffida formale da parte del Consiglio;
- mancato reintegro della cauzione definitiva;
- violazione gravi degli obblighi di riservatezza
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge, regolamento e delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità del servizio;
- mancata applicazione del progetto di assorbimento del personale in servizio;
- arbitrario abbandono o sospensione non dipendente da causa di forza maggiore, di tutti o parte dei servizi oggetto del contratto, da parte dell'Aggiudicatario;
- sopravvenuta situazione di fallimento, di liquidazione, di cessazione attività, di concordato preventivo o di altre situazioni equivalenti a carico dell'Aggiudicatario;

Il Consiglio Regionale ha diritto di procedere alla risoluzione del contratto a spese della Ditta valendosi della clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 1456 c.c. nei seguenti casi:

- affidamento di subappalto non preventivamente autorizzato;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie delle maestranze, nonché del rispetto dei contratti collettivi di lavoro;
- violazione del divieto di cessione del Contratto;
- venir meno dei requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla gara nonché per la stipula

del Contratto;

- qualora gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultino positivi;

- irrogazione di sanzioni interdittive o misure cautelari che impediscano all'Appaltatore di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni;

- in caso di esito negativo del controllo di veridicità delle dichiarazioni rese dall'Appaltatore ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;

- gravi e reiterate inadempienze, irregolarità o negligenze nell'esecuzione del servizio;

- nelle altre ipotesi espressamente previste nel presente Contratto e nel Capitolato speciale e dalla normativa vigente.

La risoluzione del contratto sarà comunicata all'Appaltatore da parte del RUP a mezzo PEC, previa contestazione scritta e decorso il termine di cinque giorni per la presentazione delle controdeduzioni.

In caso di risoluzione anticipata del contratto, il Consiglio Regionale incamererà la cauzione a titolo di penale e procederà con azione di risarcimento in caso di maggior danno. Il Consiglio Regionale si riserva altresì, in caso di risoluzione contrattuale, il diritto di interpello ai sensi dell'art. 124 del Codice, con addebito all'appaltatore inadempiente dell'eventuale maggior costo sostenuto e di tutte le spese sopportate in aggiunta, rispetto a quelle che sarebbero derivate da un esatto adempimento. Il ricorso all'interpello non esonera l'appaltatore inadempiente dalle responsabilità civili e penali connesse alle circostanze che hanno determinato la risoluzione.

Il Consiglio Regionale ha, inoltre, facoltà di differire l'erogazione dell'eventuale saldo dovuto al momento della risoluzione, in attesa di quantificare il danno che la Ditta sarà tenuta a risarcire, onde procedere, conseguentemente, all'eventuale trattenimento delle somme corrispondenti.

ART. 20 - SOSPENSIONE DEL SERVIZO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere la sospensione temporanea del servizio in

qualsiasi momento, con comunicazione scritta da inviare all'Appaltatore con preavviso di 15 giorni, al verificarsi di circostanze non previste e allo stato non prevedibili.

In caso di sospensione del servizio ai sensi del comma precedente, l'Appaltatore non avrà alcun titolo a compensi per fermo attività.

L'appaltatore non potrà sospendere arbitrariamente il servizio per nessun motivo. Qualsiasi sospensione del servizio da parte dell'Appaltatore darà il diritto all'Amministrazione di ottenere le penali e risolvere il Contratto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c.

ART. 21 - COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO

Le parti si impegnano a costituire, ai sensi dell'art. 215 del D.Lgs. 36/23, il Collegio Consultivo Tecnico, prima dell'avvio dell'esecuzione o comunque non oltre 10 giorni da tale data, al fine di prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nell' esecuzione del presente contratto.

Le parti si impegnano altresì a definire tempestivamente e di comune accordo le modalità di nomina del collegio, secondo quanto previsto dall'art. 29 del Disciplinare e dalla normativa vigente, stabilendo i contenuti del disciplinare di incarico dei componenti dello stesso che è sottoscritto dal RUP e dall'Appaltatore oltre che dai membri del Collegio individuati dagli stessi.

ART. 22 – OBBLIGHI IN MATERIA DI TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e dal GDPR 2016/679, in tema di trattamento di dati personali, le parti dichiarano di essersi preventivamente e reciprocamente informate prima della sottoscrizione del presente contratto circa le modalità e le finalità dei trattamenti di dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione del contratto medesimo.

Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.

Il Consiglio Regionale, titolare del trattamento dei dati, esegue il trattamento degli stessi al solo fine della esecuzione del contratto in ottemperanza ad obblighi di legge.

Qualora l'esecuzione delle prestazioni comporti il trattamento di dati personali di titolarità del Consiglio, l'Appaltatore è designato Responsabile del trattamento ai sensi e per gli effetti dell'articolo 28 del Regolamento UE n. 2016/679. I trattamenti di dati personali da parte del Responsabile saranno disciplinati dalla normativa vigente e da un accordo secondo quanto previsto dal medesimo Regolamento. Le spese eventualmente necessarie per garantire Il rispetto della normativa vigente e delle disposizioni di cui all'Accordo sono a carico del Responsabile del trattamento.

ARTICOLO 23 - OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

L'Appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni e i documenti di cui venga in possesso e comunque a conoscenza o che tratti, in esecuzione del servizio, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli necessari all'esecuzione del contratto e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione del Consiglio regionale.

L'Appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subcontraenti e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di cui ai punti precedenti e ne risponde nei confronti del Consiglio regionale. In caso di inosservanza degli obblighi di cui ai punti precedenti, il Consiglio regionale ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'Appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare. L'Appaltatore non potrà conservare copia dei dati e di qualsivoglia tipologia di materiale digitale e analogico, acquisiti o formati nello svolgimento del servizio, né di alcuna documentazione inerente ad essi dopo la scadenza del Contratto.

ART. 24 – CONTROVERSIE CONTRATTUALI

Per tutte le controversie che dovessero sorgere dall'interpretazione, esecuzione ed applicazione del presente contratto, che non sia possibile risolvere in via amichevole, sarà esclusivamente competente il Foro di Bari.

ART. 25 - DOMICILIO ELETTO

Per tutti gli effetti amministrativi del contratto l'Appaltatore elegge il domicilio legale in xxx ove è convenuto che possano essere ad esso notificati tutti gli atti di qualsiasi natura inerenti al contratto. L'appaltatore è tenuto a comunicare all'Amministrazione ogni successiva variazione del domicilio dichiarato. In mancanza della suddetta comunicazione, sono a carico dell'Appaltatore stesso tutte le conseguenze che possono derivare dall'intempestivo recapito della corrispondenza, con particolare riferimento a quelle emergenti dall'eventuale ritardo nell'esecuzione del contratto.

ART. 26 - COMUNICAZIONI

Le parti si danno atto che ogni rapporto tra loro intercorrente durante il perfezionamento e l'esecuzione del contratto ed i successivi eventuali contatti sarà intrattenuto esclusivamente in lingua italiana.

ART. 27 – SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico dell'Appaltatore:

a) tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione e registrazione del Contratto, nonché quelle per gli atti relativi all'esecuzione del Contratto stesso.

b) ogni onere o costo da sostenere necessario ad assicurare lo svolgimento del servizio come da Capitolato e Offerta tecnica ed Economica;

A carico esclusivo dell'Appaltatore restano altresì le tasse, le imposte e in genere qualsiasi onere che direttamente o indirettamente, nel presente o nel futuro, abbia a gravare sulle prestazioni oggetto del Contratto.

ARTICOLO 28 - CLAUSOLA ANTICORRUZIONE

L'Appaltatore, con la sottoscrizione del presente Contratto, dichiara che, a decorrere dall'entrata in vigore del comma 16-ter dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm., non ha affidato incarichi o lavori retribuiti, di natura autonoma o subordinata, a ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del medesimo decreto, entro tre anni dalla loro cessazione dal servizio, se questi avevano esercitato, nei confronti del Fornitore medesimo, poteri autoritativi o negoziali, in nome e per conto dell'Amministrazione di appartenenza.

L'Appaltatore si obbliga, nell'esecuzione del presente Contratto, a rispettare, e a far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori, quando operano presso le strutture del Consiglio o al servizio dello stesso, il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, approvato con D.P.R. n. 62/2013 e il Codice di comportamento della Regione Puglia, approvato con delibera di Giunta regionale n. 1423 del 04.07.2014 di cui dichiara di avere ricevuto copia. La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per il Consiglio la facoltà di risolvere il Contratto, qualora, in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave, previo espletamento di una procedura che garantisca il contradditorio.

ART. 29 – RINVIO

L' appalto è soggetto all' esatta osservanza di tutte le norme e disposizioni contenute nel Disciplinare di Gara, nel capitolato speciale d'appalto e nel presente Contratto, che si intendono qui integralmente richiamate, conosciute ed accettate, senza condizione o riserva alcuna, dall' Appaltatore.

Per quanto non espressamente previsto dalla suddetta documentazione di gara, si applica al presente Contratto la normativa vigente nel settore e successive modifiche e integrazioni, il D.Lgs. 36/2023, il Codice Civile e ad ogni altra disposizioni normativa o regolamentare vigente in quanto applicabile.

ART. 30 – CLAUSOLA FINALE

Il presente atto costituisce manifestazione integrale della volontà negoziale delle parti che

hanno altresì preso piena conoscenza di tutte le relative clausole, che dichiarano quindi di approvare specificamente singolarmente nonché nel loro insieme. Qualunque modifica al presente atto non potrà aver luogo e non potrà essere provata che mediante atto scritto; inoltre, l'eventuale invalidità o l'inefficacia di una delle clausole del presente Contratto non comporta l'invalidità o inefficacia del medesimo nel suo complesso.

ART. 31- ALLEGATI

Gli Allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto anche se non materialmente allegati sono: l'Allegato "A" (Disciplinare di Gara, Capitolato speciale e DUVRI), l'Allegato "B" (Offerta Tecnica), l'Allegato "C" (Offerta Economica), Allegato "D" (Progetto di assorbimento).

Bari,

Letto, confermato e sottoscritto.

Per il Consiglio Regionale della Puglia — Per l'Appaltatore

Il Dirig. del Serv. Amm.ne e Contabilità — Il Procuratore/AMMINISTRATORE

firma digitale — firma digitale

L'atto consta di n. 28 pagine.

Bari

L'Appaltatore……

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 25 settembre 2024, n. 427

A.C.N. del 28/04/2022. Approvazione della graduatoria provvisoria regionale di medicina specialistica pediatrica di libera scelta valevole per l'anno 2025.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali"
- Viste le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009;
- Vista la D.G.R. n. 2271 del 31.10.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità e la conseguente ratifica con D.P.G.R. n.743 del 12.11.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;
- Vista la D.D. n. 9 del 20.04.2015 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione di Riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;
- Visto il DPGR 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA"
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022, di conferimento delle funzioni di Direzione della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
- Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 212 del 30/04/2024 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione "Gestione e Monitoraggio degli Accordi Collettivi Nazionali (AA.CC.NN.) rivenienti dall'art. 8 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i."
- Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità, denominata "Agenda di Genere";
- Visto il D.P.G.R. n. 22/2021 relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA 2.0";

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Responsabile E.Q., riceve la seguente relazione:

Considerato che:

- l'Accordo Collettivo nazionale (di seguito ACN) per la disciplina dei rapporti con Medici Specialisti Pediatri di libera scelta del 28/04/2022, e successive modifiche e integrazioni, all'art. 19, dispone che le Regioni predispongono una graduatoria regionale, di validità annuale, finalizzata al conferimento degli incarichi;
- sono pervenute n. 269 (duecentosessantanove) domande finalizzate all'inserimento nella graduatoria valevole per l'annualità 2025;
- all'esito dell'istruttoria condotta dal competente Servizio regionale, n. 251 (duecentocinquantuno) istanze sono state valutate positivamente, mentre per n. 18 (diciotto) domande è stata disposta

l'esclusione dalla graduatoria, come da motivazioni richiamate nell'allegato C) di cui al presente provvedimento. La suddetta esclusione è stata formalmente notificata agli interessati;

- nella graduatoria sono stati inseriti i medici che hanno acquisito il diploma di specializzazione entro il 15 settembre 2024, così come previsto dall'art. 19 co. 2 lett. c);
- la graduatoria regionale provvisoria è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), al fine di consentire ai medici specialisti pediatri interessati, in applicazione dell'art. 19 comma 6 del richiamato A.C.N., del 28/04/2022, di presentare motivata istanza per il riesame delle loro posizione in graduatoria. L'istanza va trasmessa esclusivamente a mezzo PEC avente ad oggetto la dicitura "Istanza di riesame graduatoria provvisoria PLS 2025", da inviarsi all'indirizzo servizio.sgao.regione@pec.rupar.puglia.it entro e non oltre 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul B.U.R.P.;
- a seguito del riesame delle istanze pervenute, la graduatoria sarà approvata in via definitiva e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, con validità di un anno;

Per quanto sopra esposto, con riferimento alle diverse posizioni e situazioni evidenziate, si propone di approvare la graduatoria provvisoria valevole per **l'anno 2025,** come da allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Allegato **A)** formato da n. 9 pagine, riportante n. 251 pediatri inclusi in graduatoria in **ordine di punteggio**;
- Allegato **B)** formato da n. 6 pagine, riportante i pediatri inclusi in graduatoria, in ordine alfabetico;
- Allegato **C)** formato da n.1 pagina contenente l'elenco di n. 18 **pediatri esclusi** dalla graduatoria, con a margine l'indicazione della nota di comunicazione dell'esclusione, agli atti del competente Servizio regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 03/07/2023. L'impatto di genere stimato è: □ *diretto* □ *indiretto* X *neutro* ❑ *non rilevato*

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal responsabile del procedimento;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. Di approvare, ai sensi dell'A.C.N. del 28/04/2022, la Graduatoria Regionale provvisoria dei Medici Specialisti Pediatri di Libera Scelta, valevole per l'anno 2025, così come risulta dagli allegati elenchi: all. A) composto da n. 9 pagine, all. B), composto da n. 6 pagine;
2. Di approvare l'allegato C) al presente provvedimento, quale sua parte integrante e sostanziale, composto da 1 pagina, contenente l'elenco dei pediatri esclusi;
3. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 19 comma 6; gli allegati verranno pubblicati garantendo il rispetto della normativa sulla privacy e quindi nella versione priva di dati sensibili.
4. Di stabilire che, **entro 15 giorni** dalla pubblicazione sul BURP, i medici pediatri interessati possono presentare alla competente Sezione del Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Animale, istanza di riesame della loro posizione in graduatoria all'indirizzo PEC: servizio.sgao.regione@pec.rupar.puglia.it avente ad oggetto la dicitura "Istanza di riesame graduatoria provvisoria PLS 2025"**.**
5. Di riservarsi di approvare, con successivo atto, la graduatoria definitiva valevole per l'anno 2025, dopo la eventuale valutazione delle istanze di riesame, presentata nei termini sopra riportati, dai medici specialisti pediatri interessati.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 s.m.i in materia di protezione dei dati personali:

a. è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
b. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
c. è stato elaborato attraverso la piattaforma "Cifra 2";
d. sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
e. il presente atto, composto da n°5 facciate, è adottato in originale.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
All A).pdf - e8a8707adec485d34c2d486bec62188e30260e6f6f659be427a5e4204e7829bc
All B).pdf - 5b2645f99679e2974b0e1ab43e4de5f0b64cc6c10560add72511003de5df7ffc
All C).pdf - 809235d25c679d874276144ca7fd4dd213d9868410b607d70f452a5a61698653

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Gianluca Ranieri

EQ Gestione e Monitoraggio degli Accordi Collettivi Nazionali (AA.CC.NN.) rivenienti dall'art.8 del D.Lgs. n.

502/1992 e s.m.i.
Emanuele Carbonara

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI PEDIATRIA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2025

VALIDE PER L'ANNO 2025

'ALLEGATO A'

POSIZIONE	NOMINATIVO E INDIRIZZO	DATA DI NASCITA E RESIDENZA	PUNTEGGIO	DATA E VOTO DI LAUREA	EMAIL PEC
1	RAGNANESE GIULIA		92,30		
2	CARDINALE GIULIANA MARCELLA		91,60		
3	LEONETTI NUNZIA		71,00		
4	VENAFRA RITA		68,40		
5	MITOLO MARINELLA		67,00		
6	DE LEONARDIS FRANCESCO		55,70		
7	MANGIONE LUISA		52,25		
8	GIANNOTTA ANGELA		51,00		
9	LATERZA CLAUDIA		50,55		
10	BALENZANO ANGELARITA		49,05		
11	GRECO ANNA MARIA		47,75		
12	CAIULO SILVANA		47,65		
13	CICCARONE GIOVANNI POMPEO		47,05		
14	SCALINI EGISTO DONATO		40,50		
15	FORMATO BARBARA		40,40		
16	SPALIERNO MARIA		38,90		
17	LASSANDRO GIUSEPPE		37,35		
18	VITULLO PAMELA		37,35		
19	COLASANTO ANGELA		37,10		
20	DI NOIA MICHELE		36,15		
21	MOSCATELLI FILOMENA		35,50		
22	DIFONZO ISABELLA VITA		34,50		
23	GALLO FRANCESCO		33,85		
24	ARDITO SERAFINA MARIA STERPETA		33,80		
25	PIEMONTESE RAFFAELE		33,70		
26	MASCIOPINTO MARISTELLA		32,65		
27	MUSAICO ROSA		31,70		
28	RUBINO MARIANGELA BERNADETT		31,05		
29	PANNACCIULLI CECILIA		30,55		
30	GALLO MARIA GRAZIA		30,40		
31	CATINO MARIANGELA		29,80		

REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI PEDIATRIA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2025

VALIDE PER L'ANNO 2025

POSIZIONE	NOMINATIVO E INDIRIZZO	DATA DI NASCITA E RESIDENZA	PUNTEGGIO	DATA E VOTO DI LAUREA	EMAIL PEC
32	ROSA TIZIANA		29,30		
33	LAURIOLA ANNA LINA		28,35		
34	FONTANA CLAUDIA		28,20		
35	SANCESARIO EMILIO		28,10		
36	FORTUNATO MARIA		26,60		
37	INGUSCIO ROBERTA		26,15		
38	RANA SILVIA		25,60		
39	VACCA PAOLA		25,55		
40	DI COSOLA CELESTINA		25,55		
41	RENISI ALDERITA		25,55		
42	TESSE RICCARDINA		25,45		
43	LABRIOLA PIETRO		25,35		
44	LUCARELLI ANNUNZIATA MARIA RITA		25,20		
45	FERRANTE PASQUALE		25,15		
46	INTINI SILVIA		24,90		
47	AMORUSO ANNA		24,90		
48	SILLETTI MARIA		24,85		
49	MARTUCCI TIZIANA		24,60		
50	MARIANO MATTEO		24,30		
51	RANA CARMELA		23,80		
52	CIULLO CINZIA		23,10		
53	MASTANDREA VINCENZO		22,95		
54	CALDERONI GRAZIA		22,95		
55	RUTIGLIANO IRENE		22,75		
56	LOBASSO ROSANNA		21,75		
57	DE CANIO ANGELA		21,25		
58	LONGO ANTONIO		21,20		
59	LOIODICE ANGELA		21,10		
60	ILICETO NUNZIA		20,60		
61	CERVELLERA MARIA		19,95		
62	DE BELLIS DIANA		19,40		

REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI PEDIATRIA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2025

VALIDE PER L'ANNO 2025

POSIZIONE	NOMINATIVO E INDIRIZZO	DATA DI NASCITA E RESIDENZA	PUNTEGGIO	DATA E VOTO DI LAUREA	EMAIL PEC
63	GRASSI ALESSANDRO		19,40		
64	FRANCO CAMILLA		19,10		
65	TEDESCHI GIUSEPPE		18,95		
66	BASILE VINCENZO		18,80		
67	LORE MARIA		18,75		
68	RUSSO MARIA LAZZARINA		18,65		
69	MANGIERI TIZIANA		18,55		
70	AMATO ORNELLA		18,20		
71	DE SARIO MARIATERESA		17,95		
72	INTINI ANGELA CRISTINA		17,75		
73	NOTARO FEDERICO		17,70		
74	CAPPELLETTA MARIA SABRINA		17,70		
75	RUBERTO CLAUDIO		17,45		
76	CASTELLANETA STEFANIA PAOLA		17,35		
77	FANCIULLO LAVINIA		17,10		
78	DE SANTIS ATTILIO		17,10		
79	DE LUCA GIUSEPPE		17,00		
80	LESTINGI DANILA ANGELA		16,90		
81	SALERNO ROSA		16,90		
82	VALENZANO LUIGIA		16,80		
83	GRANDOLFO RITA		16,80		
84	DANIELE ROSA MARIA		16,15		
85	SIMONE MARIA		16,05		
86	SCIPIONE MIRELLA		16,00		
87	DIGIOVINAZZO ANNA LUCIA STEFAN		15,95		
88	TARANTINO MARZIA		15,95		
89	RANA MICHELE		15,65		
90	RUBINO ROSANGELA		15,60		
91	COCCIOLI MARIA SUSANNA		15,60		
92	CAVALLONE RAFFAELLA		15,15		
93	PISANI ALESSANDRA		15,00		

REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI PEDIATRIA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2025

VALIDE PER L'ANNO 2025

POSIZIONE	NOMINATIVO E INDIRIZZO	DATA DI NASCITA E RESIDENZA	PUNTEGGIO	DATA E VOTO DI LAUREA	EMAIL PEC
94	MARINARI ALESSANDRA		14,95		
95	FILANNINO ANTONIA		14,45		
96	TESSE RICCARDA		14,40		
97	FERRUCCI VALENTINA		14,20		
98	TRAMACERE FERNANDA MARIA		14,20		
99	CRISOGIANNI MASSIMO		14,20		
100	CARELLA FRANCESCO		14,10		
101	MASSAGLI MARIACRISTINA		14,00		
102	BUONAMASSA STELLA		14,00		
103	DE GUIDO CLAUDIA		13,90		
104	LASTELLA TERESA		13,90		
105	NUCCIO MARIA MICHELA MELISS		13,70		
106	CALABRESE RAFFAELE		13,65		
107	PERUZZI SONIA		13,65		
108	CIRACI GIOVANNI		13,20		
109	SCORRANO ANTONIO		13,15		
110	GALATI ALESSIO		12,80		
111	ALTAVILLA EMILIANO		12,80		
112	VITACCO MICHELE		12,80		
113	TRICARICO LUCIA GRAZIA		12,75		
114	PAGLIARA LAURA		12,65		
115	TISCI ANGELA		12,65		
116	BUCCI NUNZIA		12,60		
117	MASTROFRANCESCO PAOLA		12,35		
118	GRASSI MASSIMO		12,30		
119	VITUCCI BASILIA		12,20		
120	DEL SORDO PAOLA		12,15		
121	LORUSSO CHIARA		12,05		
122	FRANCO CATERINA		12,05		
123	RIZZO AUGUSTA CHIARA		12,00		
124	CONTE EMANUELA		11,95		

REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI PEDIATRIA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2025

VALIDE PER L'ANNO 2025

POSIZIONE	NOMINATIVO E INDIRIZZO	DATA DI NASCITA E RESIDENZA	PUNTEGGIO	DATA E VOTO DI LAUREA	EMAIL PEC
125	FIORIELLO DANIELA		11,90		
126	AMATO DORIANA		11,75		
127	DE SANTIS LEONARDINA		11,45		
128	LOPRIENO ANNA SABRINA		11,40		
129	DE GIOVANNI DONATELLA		11,20		
130	SPIRI DANIELE		11,20		
131	PERILLO TERESA		11,05		
132	MAZZOTTA CLARISSA		10,75		
133	CHIARITO MARIANGELA		10,60		
134	ZECCA CHIARA		10,35		
135	DE MARCO ELIANA		10,15		
136	CECAMORE CRISTINA		10,10		
137	ELICIO MARIA PIA		9,90		
138	MASTRORILLI CARLA		9,80		
139	REALE GIUSEPPA		9,70		
140	RIZZO DANIELA		9,65		
141	LOCATELLI ANNA		9,55		
142	COLAIANNI ROSALIA		9,50		
143	CLEMENTE VITANGELO		9,50		
144	FICELE LAURA		9,50		
145	DIRODI ANGELICA ALESSIA		9,45		
146	SANTANGELO BARBARA		9,40		
147	ANTONAZZO LIVIO		9,30		
148	MARSEGLIA ANTONIO		9,25		
149	CHIURI ROSA MARIA		9,20		
150	DE PALMA FABRIZIA		9,20		
151	VARANO SILVIA		9,10		
152	GUGLIELMI MARIANGELA		9,10		
153	VITALE DANIELA		9,00		
154	ALIGHIERI GIOVANNI		9,00		
155	CAVALLO FEDERICA		8,90		

REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI PEDIATRIA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2025

VALIDE PER L'ANNO 2025

POSIZIONE	NOMINATIVO E INDIRIZZO	DATA DI NASCITA E RESIDENZA	PUNTEGGIO	DATA E VOTO DI LAUREA	EMAIL PEC
156	PETRUZZI MARIANGELA		8,75		
157	LIBERATORE PIO		8,60		
158	GUIDONE PAOLA IRMA		8,55		
159	DELL'ANNA ALICE		8,55		
160	CAUDULLO DIANA		8,55		
161	MANCINI MONICA		8,55		
162	CAPOZZA MANUELA		8,50		
163	DIAFERIO LUCIA		8,50		
164	FUSCO FRANCESCA		8,40		
165	ORTOLANI FEDERICA		8,30		
166	DI LASCIO ALESSANDRA DI LASCIO		8,20		
167	NARDELLA GIOVANNA		8,15		
168	CONTE MARIA LUCIA		8,15		
169	MONGELLI GIUSEPPINA		8,00		
170	FATTIZZO MIRIAM		7,95		
171	GUGLIELMI FRANCESCA ROMANA		7,90		
172	PECORARO LUCA		7,65		
173	MASTRORILLI VIOLETTA		7,65		
174	FUSILLO ANNA		7,60		
175	BORTONE BARBARA		7,35		
176	LONERO ANTONELLA		7,35		
177	PICCARRETA PAOLA IOLANDA		7,30		
178	STEFANIZZI ROBERTA		7,25		
179	MASTROMATTEI STEFANIA		7,20		
180	FRANCHINI SIMONE		7,20		
181	DI TOMA MICHELE		7,15		
182	COMEGNA LAURA		7,15		
183	CALABRESE CLEMENTINA		7,10		
184	FILONI SIMONA		7,10		
185	BROGNOLI MARIKA		6,95		
186	RIZZO ALESSIA		6,90		

REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI PEDIATRIA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2025

VALIDE PER L'ANNO 2025

POSIZIONE	NOMINATIVO E INDIRIZZO	DATA DI NASCITA E RESIDENZA	PUNTEGGIO	DATA E VOTO DI LAUREA	EMAIL PEC
187	CHILLURA ILENIA		6,80		
188	CASTO CELESTE		6,75		
189	PEDICO ANNARITA		6,70		
190	GAGGIANO CARLA		6,70		
191	GENTILE ANTONIA		6,60		
192	SANTANTONIO GIULIO		6,50		
193	SOLDANO LUCIA		6,45		
194	VITRANI ELEONORA MARIAGRAZIA		6,40		
195	ZAZA PIERLUIGI		6,35		
196	BONASIA TERESA		6,30		
197	AMEROTTI DANILA ANGELA		6,20		
198	RANA ROBERTA		6,20		
199	BAIARDI CLAUDIA		6,20		
200	SCIACOVELLI MICHAELA		6,20		
201	LEO FRANCESCO		6,10		
202	PALLADINO VALENTINA		6,05		
203	SCHIAVARIELLO CONCETTA		6,05		
204	PINDINELLI SERENA		5,60		
205	GOLE' MARIA		5,55		
206	PALADINI ANGELA		5,40		
207	RIZZO VALENTINA		5,35		
208	PERRONE GIACOMO		5,30		
209	CAMPA LUIGI		5,30		
210	MOLA BORIS		5,30		
211	GIANNICO BENEDETTA		5,30		
212	DIPIERRO MARIANGELA		5,30		
213	MONNO VIVIANA ANNA		5,30		
214	CHANIOTIS STAVROS		5,20		
215	SCARCELLA ANTONIO		5,15		
216	LEZZI MARILEA		5,15		
217	SIENA SOFIA		5,15		

REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI PEDIATRIA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2025

VALIDE PER L'ANNO 2025

POSIZIONE	NOMINATIVO E INDIRIZZO	DATA DI NASCITA E RESIDENZA	PUNTEGGIO	DATA E VOTO DI LAUREA	EMAIL PEC
218	GUIDA ILARIA		5,10		
219	SKUBLEWSKA-D'ELIA ALEKSANDRA		5,10		
220	LOCONTE ROBERTA		5,10		
221	DE MATTIA DELIA		5,10		
222	CANESTRALE ROSA		5,05		
223	MEOLI ANIELLO		4,80		
224	PATISSO ISABELLA		4,75		
225	LATTANZI CLAUDIA		4,75		
226	PICCINNO STEFANO		4,70		
227	SETTE CLAUDIA		4,70		
228	CANZIO ELEONORA		4,60		
229	GIORGIO ROSSELLA		4,60		
230	ZITO FRANCESCA		4,60		
231	FRACCHIOLLA ADRIANA ROSA		4,50		
232	CAVALLO ALESSANDRA		4,50		
233	DIMASTROMATTEO ROSA TULLIA DIM		4,50		
234	CURCI FRANCO		4,50		
235	SANTARSIA MARIA CARLA		4,40		
236	LAULETTA MARCELLA		4,35		
237	RIZZITELLI EUGENIA		4,10		
238	ANGI ALESSIA		4,05		
239	LOVERRO MARIA TERESA		4,00		
240	FOLINO FRANCESCO		4,00		
241	STEFANACHI FRANCESCA		4,00		
242	MINCUZZI GIULIA		4,00		
243	CIARDO LIDIA		4,00		
244	GRECO GRETA		4,00		
245	PAPAGNI MARIA ELENA		4,00		
246	FORTE JESSICA		4,00		
247	DI NOI SILVIA		4,00		
248	GALLO MANUELA		4,00		

REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

'ALLEGATO A'

ATTIVITA' DI PEDIATRIA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2025

VALIDE PER L'ANNO 2025

POSIZIONE	NOMINATIVO E INDIRIZZO	DATA DI NASCITA E RESIDENZA	PUNTEGGIO	DATA E VOTO DI LAUREA	EMAIL PEC
249	PANICO SERENA		4,00		
250	TRAVASCIA MATTIA		4,00		
251	CARRIERO FRANCESCO		4,00		
252	DIPASQUALE LOREDANA		4,00		

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI PEDIATRIA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE ANNO 2025

VALIDA PER L'ANNO 2025

'ALLEGATO B'

PROGRESSIVO	NOMINATIVO	DATA NASCITA	EMAIL PEC
154	ALIGHIERI GIOVANNI		
111	ALTAVILLA EMILIANO		
126	AMATO DORIANA		
70	AMATO ORNELLA		
197	AMEROTTI DANILA ANGELA		
47	AMORUSO ANNA		
238	ANGI ALESSIA		
147	ANTONAZZO LIVIO		
24	ARDITO SERAFINA MARIA STERPETA		
199	BAIARDI CLAUDIA		
10	BALENZANO ANGELARITA		
66	BASILE VINCENZO		
196	BONASIA TERESA		
175	BORTONE BARBARA		
185	BROGNOLI MARIKA		
116	BUCCI NUNZIA		
102	BUONAMASSA STELLA		
12	CAIULO SILVANA		
183	CALABRESE CLEMENTINA		
106	CALABRESE RAFFAELE		
54	CALDERONI GRAZIA		
209	CAMPA LUIGI		
222	CANESTRALE ROSA		
228	CANZIO ELEONORA		
162	CAPOZZA MANUELA		
74	CAPPELLETTA MARIA SABRINA		
2	CARDINALE GIULIANA MARCELLA		
100	CARELLA FRANCESCO		
251	CARRIERO FRANCESCO		
76	CASTELLANETA STEFANIA PAOLA		
188	CASTO CELESTE		
31	CATINO MARIANGELA		
160	CAUDULLO DIANA		
232	CAVALLO ALESSANDRA		
155	CAVALLO FEDERICA		
92	CAVALLONE RAFFAELLA		
136	CECAMORE CRISTINA		
61	CERVELLERA MARIA		
214	CHANIOTIS STAVROS		
133	CHIARITO MARIANGELA		
187	CHILLURA ILENIA		
149	CHIURI ROSA MARIA		
243	CIARDO LIDIA		
13	CICCARONE GIOVANNI POMPEO		
108	CIRACI GIOVANNI		

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI PEDIATRIA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE ANNO 2025

VALIDA PER L'ANNO 2025

'ALLEGATO B'

PROGRESSIVO	NOMINATIVO	DATA NASCITA	EMAIL PEC
52	CIULLO CINZIA		
143	CLEMENTE VITANGELO		
91	COCCIOLI MARIA SUSANNA		
142	COLAIANNI ROSALIA		
19	COLASANTO ANGELA		
182	COMEGNA LAURA		
124	CONTE EMANUELA		
168	CONTE MARIA LUCIA		
99	CRISOGIANNI MASSIMO		
234	CURCI FRANCO		
84	DANIELE ROSA MARIA		
62	DE BELLIS DIANA		
57	DE CANIO ANGELA		
129	DE GIOVANNI DONATELLA		
103	DE GUIDO CLAUDIA		
6	DE LEONARDIS FRANCESCO		
79	DE LUCA GIUSEPPE		
135	DE MARCO ELIANA		
221	DE MATTIA DELIA		
150	DE PALMA FABRIZIA		
78	DE SANTIS ATTILIO		
127	DE SANTIS LEONARDINA		
71	DE SARIO MARIATERESA		
120	DEL SORDO PAOLA		
159	DELL'ANNA ALICE		
40	DI COSOLA CELESTINA		
166	DI LASCIO ALESSANDRA DI LASCIO		
247	DI NOI SILVIA		
20	DI NOIA MICHELE		
181	DI TOMA MICHELE		
163	DIAFERIO LUCIA		
22	DIFONZO ISABELLA VITA		
87	DIGIOVINAZZO ANNA LUCIA STEFANIA		
233	DIMASTROMATTEO ROSA TULLIA DIMASTROMATTEO		
252	DIPASQUALE LOREDANA		
212	DIPIERRO MARIANGELA		
145	DIRODI ANGELICA ALESSIA		
137	ELICIO MARIA PIA		
77	FANCIULLO LAVINIA		
170	FATTIZZO MIRIAM		
45	FERRANTE PASQUALE		
97	FERRUCCI VALENTINA		
144	FICELE LAURA		
95	FILANNINO ANTONIA		
184	FILONI SIMONA		

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI PEDIATRIA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE ANNO 2025

VALIDA PER L'ANNO 2025

'ALLEGATO B'

PROGRESSIVO	NOMINATIVO	DATA NASCITA	EMAIL PEC
125	FIORIELLO DANIELA		
240	FOLINO FRANCESCO		
34	FONTANA CLAUDIA		
15	FORMATO BARBARA		
246	FORTE JESSICA		
36	FORTUNATO MARIA		
231	FRACCHIOLLA ADRIANA ROSA		
180	FRANCHINI SIMONE		
64	FRANCO CAMILLA		
122	FRANCO CATERINA		
164	FUSCO FRANCESCA		
174	FUSILLO ANNA		
190	GAGGIANO CARLA		
110	GALATI ALESSIO		
23	GALLO FRANCESCO		
248	GALLO MANUELA		
30	GALLO MARIA GRAZIA		
191	GENTILE ANTONIA		
211	GIANNICO BENEDETTA		
8	GIANNOTTA ANGELA		
229	GIORGIO ROSSELLA		
205	GOLE' MARIA		
83	GRANDOLFO RITA		
63	GRASSI ALESSANDRO		
118	GRASSI MASSIMO		
11	GRECO ANNA MARIA		
244	GRECO GRETA		
171	GUGLIELMI FRANCESCA ROMANA		
152	GUGLIELMI MARIANGELA		
218	GUIDA ILARIA		
158	GUIDONE PAOLA IRMA		
60	ILICETO NUNZIA		
37	INGUSCIO ROBERTA		
72	INTINI ANGELA CRISTINA		
46	INTINI SILVIA		
43	LABRIOLA PIETRO		
17	LASSANDRO GIUSEPPE		
104	LASTELLA TERESA		
9	LATERZA CLAUDIA		
225	LATTANZI CLAUDIA		
236	LAULETTA MARCELLA		
33	LAURIOLA ANNA LINA		
201	LEO FRANCESCO		
3	LEONETTI NUNZIA		
80	LESTINGI DANILA ANGELA		

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI PEDIATRIA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE ANNO 2025

VALIDA PER L'ANNO 2025

'ALLEGATO B'

PROGRESSIVO	NOMINATIVO	DATA NASCITA	EMAIL PEC
216	LEZZI MARILEA		
157	LIBERATORE PIO		
56	LOBASSO ROSANNA		
141	LOCATELLI ANNA		
220	LOCONTE ROBERTA		
59	LOIODICE ANGELA		
176	LONERO ANTONELLA		
58	LONGO ANTONIO		
128	LOPRIENO ANNA SABRINA		
67	LORE MARIA		
121	LORUSSO CHIARA		
239	LOVERRO MARIA TERESA		
44	LUCARELLI ANNUNZIATA MARIA RITA		
161	MANCINI MONICA		
69	MANGIERI TIZIANA		
7	MANGIONE LUISA		
50	MARIANO MATTEO		
94	MARINARI ALESSANDRA		
148	MARSEGLIA ANTONIO		
49	MARTUCCI TIZIANA		
26	MASCIOPINTO MARISTELLA		
101	MASSAGLI MARIACRISTINA		
53	MASTANDREA VINCENZO		
117	MASTROFRANCESCO PAOLA		
179	MASTROMATTEI STEFANIA		
138	MASTRORILLI CARLA		
173	MASTRORILLI VIOLETTA		
132	MAZZOTTA CLARISSA		
223	MEOLI ANIELLO		
242	MINCUZZI GIULIA		
5	MITOLO MARINELLA		
210	MOLA BORIS		
169	MONGELLI GIUSEPPINA		
213	MONNO VIVIANA ANNA		
21	MOSCATELLI FILOMENA		
27	MUSAICO ROSA		
167	NARDELLA GIOVANNA		
73	NOTARO FEDERICO		
105	NUCCIO MARIA MICHELA MELISS		
165	ORTOLANI FEDERICA		
114	PAGLIARA LAURA		
206	PALADINI ANGELA		
202	PALLADINO VALENTINA		
249	PANICO SERENA		
29	PANNACCIULLI CECILIA		

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI PEDIATRIA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE ANNO 2025

VALIDA PER L'ANNO 2025

'ALLEGATO B'

PROGRESSIVO	NOMINATIVO	DATA NASCITA	EMAIL PEC
245	PAPAGNI MARIA ELENA		
224	PATISSO ISABELLA		
172	PECORARO LUCA		
189	PEDICO ANNARITA		
131	PERILLO TERESA		
208	PERRONE GIACOMO		
107	PERUZZI SONIA		
156	PETRUZZI MARIANGELA		
177	PICCARRETA PAOLA IOLANDA		
226	PICCINNO STEFANO		
25	PIEMONTESE RAFFAELE		
204	PINDINELLI SERENA		
93	PISANI ALESSANDRA		
1	RAGNANESE GIULIA		
51	RANA CARMELA		
89	RANA MICHELE		
198	RANA ROBERTA		
38	RANA SILVIA		
139	REALE GIUSEPPA		
41	RENISI ALDERITA		
237	RIZZITELLI EUGENIA		
186	RIZZO ALESSIA		
123	RIZZO AUGUSTA CHIARA		
140	RIZZO DANIELA		
207	RIZZO VALENTINA		
32	ROSA TIZIANA		
75	RUBERTO CLAUDIO		
28	RUBINO MARIANGELA BERNADETT		
90	RUBINO ROSANGELA		
68	RUSSO MARIA LAZZARINA		
55	RUTIGLIANO IRENE		
81	SALERNO ROSA		
35	SANCESARIO EMILIO		
146	SANTANGELO BARBARA		
192	SANTANTONIO GIULIO		
235	SANTARSIA MARIA CARLA		
14	SCALINI EGISTO DONATO		
215	SCARCELLA ANTONIO		
203	SCHIAVARIELLO CONCETTA		
200	SCIACOVELLI MICHAELA		
86	SCIPIONE MIRELLA		
109	SCORRANO ANTONIO		
227	SETTE CLAUDIA		
217	SIENA SOFIA		
48	SILLETTI MARIA		

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI PEDIATRIA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE ANNO 2025

VALIDA PER L'ANNO 2025

'ALLEGATO B'

PROGRESSIVO	NOMINATIVO	DATA NASCITA	EMAIL PEC
85	SIMONE MARIA		
219	SKUBLEWSKA-D'ELIA ALEKSANDRA		
193	SOLDANO LUCIA		
16	SPALIERNO MARIA		
130	SPIRI DANIELE		
241	STEFANACHI FRANCESCA		
178	STEFANIZZI ROBERTA		
88	TARANTINO MARZIA		
65	TEDESCHI GIUSEPPE		
96	TESSE RICCARDA		
42	TESSE RICCARDINA		
115	TISCI ANGELA		
98	TRAMACERE FERNANDA MARIA		
250	TRAVASCIA MATTIA		
113	TRICARICO LUCIA GRAZIA		
39	VACCA PAOLA		
82	VALENZANO LUIGIA		
151	VARANO SILVIA		
4	VENAFRA RITA		
112	VITACCO MICHELE		
153	VITALE DANIELA		
194	VITRANI ELEONORA MARIAGRAZIA		
119	VITUCCI BASILIA		
18	VITULLO PAMELA		
195	ZAZA PIERLUIGI		
134	ZECCA CHIARA		
230	ZITO FRANCESCA		

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA
GESTIONE RAPPORTI CONVENZIONALI

Allegato C)

ESCLUSI GRADUATORIA PROVVISORIA REGIONALE PLS VALEVOLE PER L'ANNO 2025

N.	NOMINATIVO	NOTA	MOTIVO DI ESCLUSIONE
1	*Omissis*	Prot. n.454855 del 20/09/2024	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
2	*Omissis*	Prot. n. 454868 del 20/09/2024	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
3	*Omissis*	Prot. n. 454876 del 20/09/2024	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
4	*Omissis*	Prot. n. 454908 del 20/09/2024	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
5	*Omissis*	Prot. n. 454962 del 20/09/2024	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
6	*Omissis*	Prot. n. 454994 del 20/09/2024	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
7	*Omissis*	Prot. n. 455006 del 20/09/2024	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
8	*Omissis*	Prot. n. 455034 del 20/09/2024	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
9	*Omissis*	Prot. n. 455043 del 20/09/2024	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
10	*Omissis*	Prot. n. 455058 del 20/09/2024	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
11	*Omissis*	Prot. n. 455072 del 20/09/2024	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
12	*Omissis*	Prot. n. 455095 del 20/09/2024	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
13	*Omissis*	Prot. n. 455109 del 20/09/2024	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
14	*Omissis*	Prot. n. 455117 del 20/09/2024	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
15	*Omissis*	Prot. n. 454841 del 20/09/2024	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
16	*Omissis*	Prot. n. 455017 del 20/09/2024	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
17	*Omissis*	Prot. n. 455081 del 20/09/2024	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
18	*Omissis*	Prot. n. 455121 del 20/09/2024	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022

REGIONE PUGLIA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

PUBBLICAZIONE AMBITO CARENTE STRAORDINARIO DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA - ANNO 2024 RILEVATO AI SENSI DELL'ART.34 CO.27 DELL'ACN DEL 28/04/2022.

ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI CON I MEDICI DI MEDICINA GENERALE

PUBBLICAZIONE AMBITO CARENTE STRAORDINARIO DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA - ANNO 2024 RILEVATO AI SENSI DELL'ART.34 CO.27 DELL'ACN DEL 28/04/202

Preso atto che:
Con nota prot. n. 97963 del 18/09/2024, la ASL FG ha richiesto la pubblicazione di n. 1 zona carente straordinaria, a seguito del trasferimento di un medico di assistenza primaria a ciclo di scelta, presso altro ambito territoriale.
Al fine di ristabilire una situazione di equilibrio e garantire la continuità assistenziale, nel rispetto di quanto disposto dal co.27 dell'art. 34 dell'ACN di medicina generale 28/04/2022, si rende necessaria la pubblicazione della succitata zona carente, non rilevata a marzo 2024, per l'ambito territoriale di seguito indicato:

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI FOGGIA				
Via M. Protano n. 13 71121 Foggia				
DISTRETTO	**COMUNE**	**CARENZA**	**Riferimenti**	**Disponibilità**
53	Rodi Garganico	1	Nota prot. n. 97963 del 18/09/2024	immediata
	TOTALE	**1**		

La procedura di assegnazione della carenza DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA suindicata è gestita dalla relativa AZIENDA SANITARIA LOCALE secondo le modalità previste dall'art. 34 Accordo Collettivo Nazionale di Medicina Generale 28/04/22.

La graduatoria regionale di medicina generale a cui fare riferimento è quella valida per l'anno 2024, approvata con determinazione dirigenziale n. 406 del 12/12/2023 e pubblicata sul BURP n. 112 del 21/12/2023, successivamente modificata con D.D. n. 110 del 21/03/2024 pubblicata sul BURP n. 26 del 28/03/2024.

A tale riguardo si precisa che, oltre ai trasferenti ed agli iscritti nella graduatoria valevole per l'anno 2024 – di cui, rispettivamente, alle lett. a) e b) dell'art. 34, comma 5 dell'ACN – potranno concorrere per il conferimento dell'incarico vacante anche i medici che hanno acquisito il titolo di formazione specifica in medicina generale successivamente alla scadenza della domanda di inclusione nella graduatoria regionale (31.01.2023) e comunque oltre il termine del 15.09.2023, stabilito dall'art. 19 co. 2 lett. c) ACN 28/04/2022 (art. 34, comma 5, lett c) ACN). Questi ultimi aspiranti, dovranno autocertificare e attestare il possesso dei titoli.
Gli aspiranti devono produrre, a mezzo PEC entro 20 gg. (venti) dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, istanza di assegnazione di incarico, in conformità agli schemi allegati di seguito elencati, indirizzandola alla Azienda Sanitaria Locale competente:

- Allegato "A": domande per trasferimento (medici in possesso dei requisiti di cui all'art. 34 comma 5 lett. a) punto i) ACN 28/04/22 che abbiano maturato il titolo di accesso (anzianità), alla data del 31/03/2024.
- Allegato "B": domande per graduatoria (medici in possesso dei requisiti di cui all'art. 34 comma 5 lett. b) ACN 28/04/22.
- Allegato "C": domande per i medici in possesso del diploma di formazione specifica in medicina generale di cui all'art. 34 comma 5 lett. c) ACN 28/04/22.

Nel modulo di domanda dovrà essere indicato il domicilio digitale del candidato che deve coincidere con l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) da cui è stata inviata la domanda.
La domanda dovrà essere firmata secondo una delle seguenti modalità:

1. con firma autografa su carta, in forma estesa e leggibile, scansionata ed accompagnata da copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità (ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000);
2. con firma digitale o qualificata intestata al candidato utilizzabile per qualunque tipo di trasmissione.

Al momento dell'invio della domanda il medico deve avere provveduto all'assolvimento dell'imposta di bollo pari ad € 16,00, applicando ed annullando la marca da bollo sulla domanda scansionata.

La domanda deve essere inviata, esclusivamente tramite PEC, da casella di posta elettronica certificata di cui il candidato sia titolare, al seguente indirizzo:

aslfg@mailcert.aslfg.it.

e deve riportare chiaramente, nell'oggetto, la dicitura: "DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AMBITO CARENTE STRAORDINARIO DI ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA ANNO 2024". Ad ogni messaggio PEC trasmesso deve corrispondere un'unica domanda. I termini per la presentazione delle domande sono perentori, pena esclusione. Ai fini della verifica della trasmissione della domanda entro il termine utile (ore 24:00 del giorno di scadenza), farà fede l'avviso di consegna della posta elettronica certificata (PEC). È onere del candidato verificare l'effettiva ricezione della domanda, da parte della ASL attraverso la "ricevuta di avvenuta consegna", rilasciata dai sistemi telematici: l'assenza di tale ricevuta indica che la comunicazione non è stata recapitata dai sistemi aziendali.

Il candidato è tenuto altresì a verificare l'effettiva leggibilità della documentazione trasmessa. In allegato alla domanda gli aspiranti devono inoltrare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R n. 445/2000, esente da bollo, con allegata una copia fotostatica di un documento di identità, attestante l'esistenza di rapporti di lavoro dipendente, anche a titolo precario o di trattamenti di pensione alla data di presentazione della domanda, oltre ad eventuali situazione di incompatibilità.

Le situazioni di incompatibilità devono cessare nei termini di cui al comma 4 dell'art. 21, ACN 28/04/2022.
Per l'assegnazione degli ambiti distrettuali carenti del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta, mediante graduatoria regionale di medicina generale, si applicano, ai sensi del comma 13 lett. a) e b), dell'art. 34 dell'ACN del 28/04/2022, le seguenti percentuali di riserva dei posti:

1) percentuale del 80% per i medici in possesso del titolo di formazione in medicina generale *ex* D.L.vo n. 256/91 e delle norme corrispondenti di cui D.L.vo n. 368/99 e di cui al D.L.vo n. 277/03;
2) percentuale del 20% per i medici in possesso di titolo equipollente al titolo di formazione specifica in medina generale, nel rispetto dei criteri di assegnazione stabiliti dalla DGR n. 2453/2019.

Qualora non vengano assegnati, per carenza di domande, incarichi spettanti ad una delle riserve di cui al comma 13, gli stessi vengono assegnati all'altra.

Gli aspiranti in possesso di entrambi i requisiti previsti dall'art. 34, comma 13, lett. (a) e (b), del ACN 28/04/22, possono concorrere ESCLUSIVAMENTE per una delle sopra indicate percentuali di riserva ai sensi dell'art. 34, comma 15 ACN 28/04/2022.

IN OGNI CASO, DEVE ESSERE INDICATA NELLA ISTANZA DI ASSEGNAZIONE DI INCARICO - PENA ESCLUSIONE - LA RISERVA PER LA QUALE L'ASPIRANTE INTENDE CONCORRERE.

La mancata presentazione alla convocazione dell'Azienda Sanitaria Locale costituisce rinuncia all'incarico. Il medico oggettivamente impossibilitato a presentarsi può dichiarare, secondo modalità definite dalla Regione o in assenza di tale definizione mediante posta elettronica certificata, la propria disponibilità all'accettazione con l'indicazione dell'ordine di priorità tra gli incarichi per i quali abbia presentato domanda; in tal caso gli sarà attribuito il primo incarico disponibile tra quelli indicati. Il medico che accetta l'incarico non può partecipare

all'assegnazione di incarichi pubblicati nel corso dello stesso anno, ai sensi dell'art. 34 co.22 dell'ACN del 28/04/2022.

In conformità a quanto concordato in sede di Comitato Permanente Regionale, nella seduta del 13/01/2014, al fine di garantire lo snellimento delle procedure di assegnazione degli incarichi carenti, gli stessi saranno assegnati in unica soluzione, nel rispetto delle percentuali surrichiamate, previa convocazione di tutti gli aventi titolo da parte della ASL interessata anche tramite posta certificata (PEC).

Gli incarichi s'intendono definitivamente assegnati al momento dell'accettazione. Gli eventuali incarichi già assegnati a cui non farà seguito l'apertura dello studio da convenzionarsi, nei termini di cui dall'art. 33 ACN, vanno considerati come residui e ribaltati sulla rilevazione dell'annualità successiva.

La ASL deve procedere a formulare le graduatorie ed assegnare l'incarico summenzionato entro il **15/11/2024.** Al termine delle assegnazioni, l'incarico non assegnato dovrà essere tempestivamente comunicato alla SEZIONE Strategia e Governo dell'Offerta – Servizio Strategia e Governo dell'Assistenza Ospedaliera – Gestione rapporti convenzionali della Regione Puglia, entro e non oltre il **22/11/2024**, per consentire i successivi adempimenti di cui all'art. 34 dell'ACN 28/04/2022.

Il funzionario istruttore
Cosimo Grieco

Il Responsabile E.Q.
Emanuele Carbonara

Il Dirigente della Sezione SGO
Mauro Nicastro

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA-GESTIONE RAPPORTI CONVENZIONALI

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

ALLEGATO "A"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI DISTRETTUALI CARENTI STRAORDINARI DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA (PER TRASFERIMENTO)

MARCA DA BOLLO €16

SPETT.LE
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI
VIA
CAP

Il/la sottoscritto/a dott./dott.ssa. _____ nato/a a _____Prov. _____ il_____c.f. _____tel. _____residente a _____ Prov. _____ alla via_____ n. _____ CAP_____ PEC (campo obbligatorio) _____ residente nel territorio della Regione_____ dal _____ ,titolare di incarico a tempo indeterminato per l'assistenza primaria presso l'Azienda ASL _____di_____per l'ambito territoriale di _____della Regione _____dal_____ e con anzianità complessiva di assistenza primaria pari a mesi_____, data di laurea_____, voto di laurea_____.

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

Secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 5, lett. a) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale del 28/04/2022, per l'assegnazione degli ambiti distrettuali carenti del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta, pubblicati sul BURP n. _____del _____ e segnatamente per i seguenti ambiti:

n.	AZIENDA	Ambito Territoriale	n.	AZIENDA	Ambito Territoriale
1			5		
2			6		
3			7		
4			8		

Allega alla presente la documentazione o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di notorietà (rese ai sensi dell'art. 46 e 47 della DPR 445/2000) atta a comprovare il diritto a concorrere ai sensi dell'art. 34, comma 5, lettera a), punto i) ACN 28/04/2022 e l'anzianità complessiva di incarico di assistenza primaria:

ALLEGATI n. _____(_____)documenti.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA-GESTIONE RAPPORTI CONVENZIONALI

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

□ indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)_____
(Campo obbligatorio)

Luogo e Data _____ (firma autenticata*)_____

(*) Ai sensi dell'articolo 35 del DPR 445/2000, alla domanda deve essere allegata la fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del candidato (non necessaria esclusivamente se la domanda è firmata con firma digitale o qualificata intestata al candidato).
L'inosservanza di quanto specificato comporta l'esclusione della domanda.
N.B: L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredata da copia fotostatica del documento di identità, pena esclusione.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA-GESTIONE RAPPORTI CONVENZIONALI

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

ALLEGATO "B"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI DISTRETTUALI CARENTI STRAORDINARI DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA (PER GRADUATORIA)

MARCA DA BOLLO €16

SPETT.LE
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI
VIA
CAP

Il/la sottoscritto/a dott./dott.ssa _____ nato/a a_____ Prov. _____ il _____ c.f. _____ tel. _____residente in_____ Prov. _____alla via_____n. _____ CAP_____ tel. _____ PEC (campo obbligatorio) _____ dal_____ASL di residenza _____e residente nel territorio della Regione_____dal_____ inserito nella graduatoria regionale definitiva, valevole per l'anno 2024 e pubblicata sul BURP n. 112 del 21/12/2023, successivamente modificata con D.D. n. 110 del 21/03/2024 pubblicata sul BURP n. 26 del 28/03/2024, al posto n. _____con punti_____.

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 5, lett. b) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale del 28/04/2022, per l'assegnazione degli ambiti distrettuali carenti del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta, pubblicati sul BURP n. _____ del_____ e segnatamente per i seguenti ambiti:

n.	AZIENDA	Ambito Territoriale	n.	AZIENDA	Ambito Territoriale
1			5		
2			6		
3			7		
4			8		

Chiede a tal fine, in osservanza a quanto previsto dall'art. 34, commi 15 ACN 28/04/2022 di poter accedere alla riserva di assegnazione, come appresso indicato *(barrare una sola casella; in caso di barratura di entrambe le caselle o mancata indicazione della riserva prescelta, la domanda non potrà essere valutata)*:

□ riserva per medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale di cui al D.L.vo 256/91 e delle norme corrispondenti di cui al D.L.vo n. 277/03 (art. 34, comma 13, lett. a), ACN 28/04/22);
□ riserva per medici in possesso del titolo equipollente (art. 34, comma 13, lett. b), ACN 28/04/22).

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

□ indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)_____
(Campo obbligatorio)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA-GESTIONE RAPPORTI CONVENZIONALI

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Luogo e Data _____ (firma autenticata*)_____

Allega alla presente certificato storico di residenza o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di notorietà atta a comprovare il diritto a concorrere all'assegnazione dell'incarico ai sensi dell'art. 34, comma 5, lett. b) dell'Accordo Collettivo Nazionale 28/04/2022 per la medicina generale.

(*) Ai sensi dell'articolo 35 del DPR 445/2000, alla domanda deve essere allegata la fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del candidato (non necessaria esclusivamente se la domanda è firmata con firma digitale o qualificata intestata al candidato).
L'inosservanza di quanto specificato comporta l'esclusione della domanda.
N.B: L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredata da copia fotostatica del documento di identità, pena esclusione.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA-GESTIONE RAPPORTI CONVENZIONALI

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

ALLEGATO "C"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI DISTRETTUALI CARENTI STRAORDINARI DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA

(medici che hanno conseguito titolo di formazione specifica in M.G. dopo il 15 settembre 2023 - art. 34 co. 5 lett. c)

MARCA DA BOLLO €16

SPETT.LE
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI
VIA
CAP

Il/la sottoscritto/a dott./dott.ssa_____ _____ nato/aa_____Prov. _____il_____ c.f. _____ tel. _____residente in _____Prov. _____alla via _____n. ___ CAP_____ tel. _____ PEC (campo obbligatorio) _____e residente nel territorio della Regione_____,e laureato in data_____presso l'Università_____all'età di _____anni, con voto di laurea_____.

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 5, lett. c) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale del 28/04/2022, per l'assegnazione degli ambiti distrettuali carenti del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta, pubblicati sul BURP n. _____ del_____ e segnatamente per i seguenti ambiti:

n.	AZIENDA	Ambito Territoriale	n.	AZIENDA	Ambito Territoriale
1			5		
2			6		
3			7		
4			8		

Chiede a tal fine, in osservanza a quanto previsto dall'art. 34, comma 12 ACN 28/04/2022 di poter accedere alla assegnazione, in subordine agli aventi diritto per trasferimento e per graduatoria.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

□ **indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)_____**
(Campo obbligatorio)

Luogo e Data _____ **(firma autenticata*)_____**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA-GESTIONE RAPPORTI CONVENZIONALI

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Allega alla presente: 1)certificato storico di residenza o autocertificazione, 2) dichiarazione sostitutiva di notorietà atta a comprovare il diritto a concorrere all'assegnazione ai sensi dell'art. 34 comma 5 lett. c). dell'Accordo Collettivo Nazionale 28/04/2022 per la medicina generale. 3)Titolo di studio; 4) Attestato di formazione CFSMG.

(*) Ai sensi dell'articolo 35 del DPR 445/2000, alla domanda deve essere allegata la fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del candidato (non necessaria esclusivamente se la domanda è firmata con firma digitale o qualificata intestata al candidato).

L'inosservanza di quanto specificato comporta l'esclusione della domanda.

N.B: L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredata da copia fotostatica del documento di identità, pena esclusione.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA-GESTIONE RAPPORTI CONVENZIONALI

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

AUTOCERTIFICAZIONE INFORMATIVA
(dichiarazione sostitutiva di atto notorio art.47
D.P.R. 445/2000, novellato dalla L. 189/2012)

Il sottoscritto Dott.....

nato a..... il..... residente in.....

Via/Piazza..... n.....

iscritto all'Albo dei.....

della Provincia di.....
ai sensi e agli effetti dell'art.47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti, richiamate dall'art.76 D.P.R. 445/2000.

Dichiara formalmente di

1. essere/non essere (1) titolare di rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale, anche come incarico o supplente, presso soggetti pubblici o privati (2):
   Soggetto..... ore settimanali.....
   Via..... Comune di.....
   Tipo di rapporto di lavoro .....
   Periodo: dal.....

2. essere/non essere (1) titolare di incarico come medico di assistenza primaria a ciclo di scelta ai sensi del relativo Accordo Collettivo Nazionale con massimale di n°.....scelte e con n°.....scelte in carico con riferimento al riepilogo mensile del mese di ....
   Azienda..... ....
   Periodo: dal .....

3. essere/non essere (1) titolare di incarico come pediatra di libera scelta ai sensi del relativo Accordo Collettivo Nazionale con massimale di n°.....scelte
   Periodo: dal .....

4. essere/non essere (1) titolare di incarico a tempo indeterminato o a tempo determinato (1) come specialista ambulatoriale convenzionato interno: (2)
   A.S.L. ..... branca..... ore sett.....
   A.S.L..... branca..... ore sett.....

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA-GESTIONE RAPPORTI CONVENZIONALI

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

5. essere/non essere (1) iscritto negli elenchi dei medici specialisti convenzionati esterni: (2)
   Provincia..... branca.....
   Periodo: dal.....
6. essere/non essere (1) titolare di incarico di assistenza primaria ad attività oraria (ex guardia medica), a tempo indeterminato o a tempo determinato, o nella emergenza sanitaria territoriale, a tempo indeterminato o a tempo determinato (1), nella Regione
   o in altra Regione (2): ..... A.S.L..... ore sett.....
   in forma attiva - in forma di disponibilità (1)
7. essere/non essere iscritto (1) al corso di formazione specifica in medicina generale, di cui al Decreto leg.vo n °256/91 o a corso di specializzazione, di cui al Decreto leg.vo n °257/91 e corrispondenti norme di cui al Decreto leg.vo n °368/99
   Denominazione del corso..... ....
   Soggetto pubblico che lo svolge ....
   Inizio: dal ....
8. operare/non operare (1) a qualsiasi titolo e/o per conto in presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate o che abbiano accordi contrattuali con le Aziende ai sensi dell'art.8 quinquies del D.L.vo n. 502/92 e successive modificazioni. (2)
   Organismo..... ore sett.....
   Via..... Comune di .....
   Tipo di attività.....
   Tipo di rapporto di lavoro.....
   Periodo: dal.....
9. operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in presidi, stabilimenti, istituzioni private non convenzionate o non accreditate soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art.43 L.833/78: (2)
   Organismo..... ore sett.....
   Via..... Comune di .....
   Tipo di attività.....
   Tipo di rapporto di lavoro.....
   Periodo: dal.....
10. svolgere/non svolgere (1) funzioni di medico di fabbrica (2) o di medico competenteai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81:
    Azienda..... ore sett.....
    Via..... Comune di.....
    Periodo: dal.....

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA-GESTIONE RAPPORTI CONVENZIONALI

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

11. svolgere/non svolgere (1) per conto dell'INPS o dell'Azienda di iscrizione funzioni fiscali nell'ambito territoriale del quale può acquisire scelte: (2)
A.S.L. ..... Comune di.....
Periodo: dal.....

12. avere/non avere (1) qualsiasi forma di cointeressenza diretta o indiretta e qualsiasi rapporto di interesse con case di cura private e industrie farmaceutiche: (2) ....
....
....
Periodo: dal ....

13. essere/non essere(1) titolare o compartecipe di quote di imprese o esercitare /non esercitare (1) attività che possono configurare conflitto di interessi col rapporto di lavoro con il Servizio Sanitario Nazionale ....
....

14. fruire/non fruire (1) del trattamento ordinario o per invalidità permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al decreto 14.10.1976 Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale:
Periodo: dal.....

15. svolgere/non svolgere (1) altra attività sanitaria presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate (indicare qualsiasi altro tipo di attività non compreso nei punti precedenti; in caso negativo scrivere: nessuna)
.....
.....
Periodo: dal.....

16. essere/non essere (1) titolare di incarico nella medicina dei servizi a tempo indeterminato:
Azienda .... Comune ....
ore sett. .... Tipo di attività ....
..... Periodo: dal.....

17. operare/non operare (1) a qualsiasi titolo a favore di qualsiasi soggetto pubblico, esclusa attività di docenza e formazione in medicina generale comunque prestata (non considerare quanto eventualmente da dichiarare relativamente al rapporto di dipendenza ai nn.1,2,3, o ai rapporti di lavoro convenzionato ai nn.4,5,6):
Soggetto pubblico.....
Via..... Comune di .....
Tipo di attività.....

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA-GESTIONE RAPPORTI CONVENZIONALI

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Tipo di rapporto di lavoro:.....
Periodo: dal.....

18. essere/non essere titolare (1) di trattamento di pensione a carico di: (2)
.....
.....
Periodo: dal.....

19. fruire/non fruire (1) del trattamento di trattamento pensionistico da parte di altri fondi pensionistici differenti da quelli di cui al punto 14
soggetto erogante il trattamento di adeguamento.....
.....
Pensionato: dal.....

20. essere/non essere(1) in possesso dell'attestato di formazione specifica in Medicina Generale come previsto dai decreti legislativi 256/91, 368/99 e 277/2003,
conseguito il ..... presso la Regione .....
triennio .....

NOTE : .....
.....
.....

Dichiaro che le notizie sopra riportate corrispondono al vero.

In fede

data_____Firma_____

(1) - cancellare la parte che non interessa

(2) - completare con le notizie richieste, qualora lo spazio non fosse sufficiente utilizzare quello in calce al foglio alla voce "NOTE".
La sottoscrizione non va autenticata ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445/2000. Per rendere valida la dichiarazione sostitutiva è sufficiente allegare la copia del documento di riconoscimento.

REGIONE PUGLIA SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE - RAPPORTI ISTITUZIONALI E CAPITALE UMANO SSR

Avviso sorteggio componenti Commissione esaminatrice Concorsi pubblici per Dirigente Medico - diverse discipline - indetti dall'ASL BA.

SI RENDE NOTO

che in data 04 ottobre 2024, nella stanza n. 85 – Corpo E1, I° piano, del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, sito in Via Gentile n. 52 a Bari, in applicazione del D.P.R. n. 483/1997, saranno effettuate a partire dalle ore 08:30 da parte di apposita Commissione regionale le operazioni di sorteggio dei componenti di designazione regionale, effettivo e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici dei Concorsi pubblici come di seguito specificati:

- n. 2 posti di Dirigente Medico in Nefrologia indetto dall'ASL BA;
- n. 1 posti di Dirigente Medico in Psichiatria indetto dall'ASL BA;
- n. 2 posti di Dirigente Medico in Radiodiagnostica indetto dall'ASL BA;
- n. 3 posti di Dirigente Medico in Radiodiagnostica-Neuroradiologia e Radiologia Interventistica indetto dall'ASL BA;
- n. 1 posti di Dirigente Medico in Urologia indetto dall'ASL BA;
- n. 2 posti di Dirigente Medico in Anestesia e Rianimazione indetto dall'ASL BA;
- n. 3 posti di Dirigente Medico in Cardiologia indetto dall'ASL BA;
- n. 3 posti di Dirigente Medico in Chirurgia Generale indetto dall'ASL BA;
- n. 1 posti di Dirigente Medico in Gastroenterologia indetto dall'ASL BA;
- n. 1 posti di Dirigente Medico in Medicina Trasfusionale indetto dall'ASL BA.

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, del citato D.P.R. n. 483/97.

Il Dirigente del Servizio
(Antonella Caroli)

REGIONE PUGLIA SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE - RAPPORTI ISTITUZIONALI E CAPITALE UMANO SSR

Avviso sorteggio componenti Commissione esaminatrice Concorsi pubblici per Dirigente Medico - diverse discipline - indetti dall'ASL BR.

SI RENDE NOTO

che in data 07 ottobre 2024, nella stanza n. 85 – Corpo E1, I° piano, del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, sito in Via Gentile n. 52 a Bari, in applicazione del D.P.R. n. 483/1997, saranno effettuate a partire dalle ore 08:30 da parte di apposita Commissione regionale le operazioni di sorteggio dei componenti di designazione regionale, effettivo e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici dei Concorsi pubblici come di seguito specificati:

- n. 1 posti di Dirigente Medico in Medicina Trasfusionale indetto dall'ASL BR;
- n. 5 posti di Dirigente Medico in Radiodiagnostica-Esperto Angiografia Interventistica indetto dall'ASL BR;
- n. 5 posti di Dirigente Medico in Radiodiagnostica indetto dall'ASL BR;
- n. 2 posti di Dirigente Medico in Farmacologia e Tossicologia indetto dall'ASL BR;
- n. 3 posti di Dirigente Medico in Neurologia indetto dall'ASL BR;
- n. 1 posti di Dirigente Medico in Medicina Legale indetto dall'ASL BR;
- n. 2 posti di Dirigente Medico in Neurochirurgia indetto dall'ASL BR;
- n. 1 posti di Dirigente Medico in Malattie dell'Apparato Respiratorio indetto dall'ASL BR;
- n. 2 posti di Dirigente Medico in Geriatria indetto dall'ASL BR;
- n. 3 posti di Dirigente Medico in Ginecologia ed Ostetricia indetto dall'ASL BR.

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, del citato D.P.R. n. 483/97.

Il Dirigente del Servizio
(Antonella Caroli)

REGIONE PUGLIA SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE - RAPPORTI ISTITUZIONALI E CAPITALE UMANO SSR

Avviso sorteggio componenti Commissione esaminatrice Concorsi pubblici per Dirigente Medico - diverse discipline - indetti dall'ASL BT, Concorso pubblico per Dirigente Amministrativo indetto dall'ASL FG, Concorso pubblico per Dirigente Amministrativo indetto dall'ASL LE, Concorso pubblico per Dirigente delle Professioni Sanitarie-Area della Prevenzione indetto dall'ASL LE, Concorsi pubblici per Dirigente Medico - diverse discipline - indetti dall'ASL TA.

SI RENDE NOTO

che in data 08 ottobre 2024, nella stanza n. 85 – Corpo E1, I° piano, del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, sito in Via Gentile n. 52 a Bari, in applicazione del D.P.R. n. 483/1997, saranno effettuate a partire dalle ore 08:30 da parte di apposita Commissione regionale le operazioni di sorteggio dei componenti di designazione regionale, effettivo e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici dei Concorsi pubblici come di seguito specificati:

- n. 3 posti di Dirigente Medico in Neurologia indetto dall'ASL BT;
- n. 4 posti di Dirigente Medico in Radiodiagnostica indetto dall'ASL BT;
- n. 1 posti di Dirigente Medico in Cardiologia indetto dall'ASL BT;
- n. 1 posti di Dirigente Medico in Chirurgia Generale indetto dall'ASL BT;
- n. 4 posti di Dirigente Medico in Pediatria indetto dall'ASL BT;
- n. 11 posti di Dirigente Amministrativo indetto dall'ASL FG;
- n. 4 posti di Dirigente Amministrativo indetto dall'ASL LE;
- n. 1 posti di Dirigente Professioni Sanitarie-Area della Prevenzione indetto dall'ASL LE;
- n. 7 posti di Dirigente Medico in Neurochirurgia indetto dall'ASL TA;
- n. 5 posti di Dirigente Medico in Neonatologia indetto dall'ASL TA.

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, del citato D.P.R. n. 483/97.

Il Dirigente del Servizio
(Antonella Caroli)

REGIONE PUGLIA SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE – RAPPORTI ISTITUZIONALI E CAPITALE UMANO SSR

Avviso sorteggio componenti Commissione esaminatrice Concorso pubblico per Dirigente Farmacista indetto dall'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia, Concorsi pubblici per Dirigente Medico - diverse discipline - indetti dall'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia, Concorsi pubblici per Dirigente Medico - diverse discipline - indetti dall'IRCCS "G. Paolo II".

SI RENDE NOTO

che in data 09 ottobre 2024, nella stanza n. 85 – Corpo E1, I° piano, del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, sito in Via Gentile n. 52 a Bari, in applicazione del D.P.R. n. 483/1997, saranno effettuate a partire dalle ore 08:30 da parte di apposita Commissione regionale le operazioni di sorteggio dei componenti di designazione regionale, effettivo e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici dei Concorsi pubblici come di seguito specificati:

- n. 1 posti di Dirigente Farmacista indetto dall'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia;
- n. 2 posti di Dirigente Medico in Medicina Interna indetto dall'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia;
- n. 1 posti di Dirigente Medico in Cardiologia indetto dall'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia;
- n. 2 posti di Dirigente Medico in Cardiochirurgia indetto dall'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia;
- n. 1 posti di Dirigente Medico in Chirurgia Generale indetto dall'IRCCS "G. Paolo II";
- n. 1 posti di Dirigente Medico in Chirurgia Plastica indetto dall'IRCCS "G. Paolo II";
- n. 3 posti di Dirigente Medico in Ematologia indetto dall'IRCCS "G. Paolo II".

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, del citato D.P.R. n. 483/97.

Il Dirigente del Servizio
(Antonella Caroli)

ASSET PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 20 settembre 2024, n. 274

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 UNITA' DI PERSONALE DI QUALIFICA DIRIGENZIALE, NEL PROFILO DI DIRIGENTE TECNICO.

l'anno 2024 giorno 20 del mese di settembre, in Bari, nella sede dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio - ASSET, in via G. Gentile, n. 52

l'ing. Raffaele Sannicandro, in qualità di Direttore Generale dell'ASSET

VISTA la Legge della Regione Puglia 2 novembre 2017, n. 41, rubricata "*Legge di riordino dell'Agenzia regionale per la mobilità nella regione Puglia (AREM): istituzione dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (A.S.S.E.T.)*" e ss.mm.ii.;

VISTA la determina del Commissario Straordinario dell'ASSET n. 1 del 10/01/2018, con la quale ASSET, in attesa dell'emanazione dei nuovi regolamenti di organizzazione e contabilità, ha fatto propri quelli dell'AREM;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.1711 del 23/09/2019, con la quale l'ing. Raffaele Sannicandro è stato nominato Direttore Generale dell'ASSET e le successive D.G.R. n. 1604 del 21/11/2022 e D.G.R. n. 1775 del 30/11/2022, relative alla proroga dell'incarico di Direttore Generale dell'ASSET in favore dell'Ing. Raffaele Sannicandro;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 321 del 15/07/2024, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 58 del 18/07/2024, di conferma dell'ing. Raffaele Sannicandro come Direttore Generale dell'A.S.S.E.T.;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 225 del 25/02/2020, con la quale è stata approvata la nuova "Struttura organizzativa e dotazione organica" dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET)";

VISTA la determina del Direttore Generale dell'ASSET n. 93 del 10/03/2022, con la quale è stata approvata la variazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e il bilancio pluriennale di previsione 2022-2024;

VISTA la determina del Direttore Generale dell'ASSET n. 147 del 29/03/2023, con la quale è stata approvata la variazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e il bilancio pluriennale di previsione 2023-2025;

VISTA la determina del Commissario Straordinario dell'ASSET n. 725 del 29/12/2023, con la quale sono stati adottati il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e il bilancio pluriennale di previsione 2024-2026;

VISTO il PIAO dell'ASSET per il triennio 2024-2026, approvato con determina del Commissario Straordinario dell'ASSET n. 37/2024 del 31/01/2024;

VISTA la determina del Direttore Generale dell'ASSET n. 236 del 29/06/2021, avente ad oggetto "*Piano del fabbisogno di personale dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio per l'annualità 2021*";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 64 del 7 febbraio 2022, avente ad oggetto la presa d'atto del Piano dei fabbisogni di personale 2021 dell'ASSET;

VISTI i vigenti CC.NN.NN.LL del personale dell'Area Dirigenti del Comparto "Funzioni Locali";

VISTO il DPR 9 maggio 1994, n. 487 "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici* impieghi" e ss.mm.ii.;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "*Codice dell'Amministrazione digitale*" e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246*" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*" e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", come novellato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, di adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento UE n. 679/2016;

Premesso che:

- Con la legge della Regione Puglia 2 novembre 2017, n. 41 "*Legge di riordino dell'Agenzia regionale per la mobilità nella regione Puglia (AREM): istituzione dell'Agenzia regionale strategica per lo sviluppo ecosostenibile del territorio (ASSET)"* è stata costituita l'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET);
- L'ASSET è un organismo tecnico-operativo che opera a supporto della Regione Puglia e, sulla base di apposite convenzioni, ai sensi dell'art. 2, comma 5, della L.R. n. 41/2017, anche a supporto di altre pubbliche amministrazioni, ai fini della definizione e gestione delle politiche per la mobilità, la qualità urbana, le opere pubbliche, l'ecologia e il paesaggio, nonché ai fini della prevenzione e la salvaguardia del territorio dai rischi idrogeologici e sismici;
- Con l'entrata in vigore della legge regionale 27 febbraio 2020, n. 4 "*Modifiche alla legge regionale 2 novembre 2017, n. 41 (Legge di riordino dell'Agenzia regionale per la mobilità nella regione Puglia (AREM): istituzione dell'Agenzia regionale strategica per lo sviluppo ecosostenibile del territorio (ASSET)) e alla legge regionale 12 aprile 2001, n. 11 (Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale)*", ASSET ha visto ampliare i propri compiti istituzionali, a conferma della propria natura di agenzia strategica della Regione Puglia;
- In particolare, l'Agenzia ASSET, come da *mission* individuata nel funzionigramma della Regione Puglia denominato MAIA, ha sviluppato funzioni di *exploration* in favore di vari Dipartimenti regionali, affermando la vocazione di *engineering* pubblica particolarmente utile e funzionale alle esigenze operative della Regione Puglia, oltre che di altre pubbliche amministrazioni operanti nel territorio pugliese, che hanno fatto richiesta di collaborazione;

Considerato che:

- L'attività dell'Agenzia si è definita e sviluppata secondo le linee strategiche regionali (rif. L.R. n. 41/2017) e la nuova *mission* istituzionale, perseguendo i nuovi compiti e le nuove funzioni operative nel campo dell'edilizia sanitaria, della pianificazione urbanistica, della tutela del territorio, della protezione civile, della progettazione ed esecuzione di opere pubbliche ed interventi di rigenerazione urbanistica e pianificazione strategica;
- Tali obiettivi sono perseguiti oltre che mediante una riorganizzazione della struttura interna dell'Agenzia, in via di definizione, anche con l'attivazione di specifiche convenzioni con varie Sezioni regionali e con vari Enti pubblici, nonché mediante acquisizione di risorse europee finalizzate;
- Per lo svolgimento delle attività previste dalla legge regionale istitutiva n. 41/2017, ulteriormente ampliate dalla legge regionale di riforma n. 4/2020, occorre procedere ad indire un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 unità di personale di qualifica dirigenziale, nel profilo di Dirigente Tecnico;
- Sono state esperite le procedure di cui all'art. 34 bis del D. Lgs. n. 165/2001, in applicazione di quanto previsto dall'art. 3, comma 8, della L. n. 56/2019;
- ASSET garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento

sul lavoro, in conformità a quanto disposto dall'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001 e del D. Lgs. n. 198/2006;

Dato atto che:

- occorre nominare il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio dell'ASSET;
- la pubblicazione del provvedimento all'albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.LGS. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, e dal Regolamento UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
- ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione del provvedimento, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati;
- la presente determina è stata sottoposta *ex ante* a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.D.G. n. 408 del 23/09/2022 "Approvazione del Piano sulla situazione del personale ASSET e parità di genere (GEP) 2022-2024. L'impatto di genere stimato è: neutro;
- ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e s.m.i., come aggiunto dall'art. 1, comma 41, L. 190/2012, non sussistono casi di conflitto di interesse in ordine all'adozione del presente provvedimento.

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, ritenuto di dover provvedere nel merito

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in narrativa e che qui s'intende integralmente riportato;
- di indire un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 unità di personale di qualifica dirigenziale, nel profilo di Dirigente Tecnico;
- di approvare il bando relativo al concorso in oggetto, allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale (**Allegato 1**);
- di nominare Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990, l'avv. Antonella Caruso, dipendente dell'Agenzia ASSET;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, con il relativo allegato, sul Portale InPa, sul sito internet istituzionale dell'ASSET - sezione "Albo pretorio on line" e sezione "Amministrazione trasparente/Bandi di concorso", sul portale della Regione Puglia, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione "Bandi di concorso/Avvisi di altri enti", e, per estratto, sul BURP;
- di notificare il presente provvedimento al responsabile del procedimento, al responsabile unico per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza dell'ASSET e alla Struttura Amministrazione, per gli adempimenti di rispettiva competenza;
- di dare al presente provvedimento immediata esecutività.

Si attesta:

- l’esaustività delle informazioni tecniche e amministrative contenute nel provvedimento;
- la regolarità tecnica e la correttezza del procedimento in quanto conforme alla normativa di settore e alle norme generali di buona amministrazione come richiamate.

il funzionario istruttore
avv. Antonella Caruso

il Direttore Generale
ing. Raffaele Sannicandro

Allegato n.1 alla determina n. asset.dge-DD24.0274 del 20/09/2024 composto da n. 21 facciate

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 UNITA' DI PERSONALE DI QUALIFICA DIRIGENZIALE, NEL PROFILO DI DIRIGENTE TECNICO.

ART. 1
OGGETTO DEL CONCORSO E PROCEDURA CONCORSUALE

1. ASSET indice un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto di qualifica dirigenziale di area tecnico-professionale per il presidio delle attività di competenza dell'Agenzia. Per l'efficace svolgimento delle proprie funzioni al dirigente è, inoltre, richiesto:

- la capacità di gestione operativa e strategica delle risorse (umane, finanziarie e tecnologiche), per il perseguimento degli obiettivi istituzionali dell'amministrazione, in coerenza con il contesto organizzativo;
- il possesso di approfondite conoscenze e competenze tecnico-specialistiche comprovate da esperienze pluriennali nell'ambito di processi e funzioni attinenti, nonché l'attitudine all'aggiornamento continuo delle stesse;
- la capacità di prendere decisioni responsabili nell'ambito dei processi amministrativi;
- l'attenzione alle relazioni organizzative interne ed esterne (es. con altre istituzioni e utenti dei servizi) e la capacità di gestirle in ottica sia collaborativa che negoziale;
- la capacità di orientare l'operatività coerentemente con gli indirizzi gestionali e politici di alto livello, garantendo il raggiungimento degli obiettivi assegnati attraverso una corretta gestione dei processi di lavoro e la cura della qualità del servizio alla collettività;
- la capacità di guidare il team di lavoro promuovendo lo sviluppo dei collaboratori e stimolando l'adozione di nuove modalità lavorative in ottica di miglioramento continuo.

2. In particolare, il personale inquadrato con qualifica dirigenziale di cui al presente bando dovrà essere in possesso delle seguenti conoscenze tecniche e competenze attitudinali che saranno oggetto di valutazione nelle prove di concorso:

a) Conoscenze Tecniche:

- istituzioni e fonti del diritto dell'U.E., Costituzione della Repubblica italiana e diritto regionale, con particolare riferimento al Titolo V della Costituzione, allo Statuto regionale, all'organizzazione e al funzionamento dell'ordinamento della Regione Puglia;
- significativa conoscenza delle normative vigenti applicate alla P.A. in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso, trattamento dei dati personali, trasparenza e prevenzione della corruzione;
- organizzazione e disciplina del rapporto di lavoro pubblico, con particolare riferimento al D.lgs. n. 165/2001 e ai contratti collettivi nazionali di lavoro applicati al comparto e all'area della dirigenza relativi alle Funzioni Locali;
- normativa in materia di appalti di lavori, servizi e forniture, nonché di concessioni di lavori e servizi delle pubbliche amministrazioni, con particolare riferimento alla programmazione triennale dei lavori pubblici e all'elenco annuale;
- progettazione e realizzazione di opere pubbliche di competenza regionale in materia di difesa

del suolo, viabilità, edilizia ed impianti;
- progettazione e gestione dei piani e programmi regionali in materia di ambiente, governo del territorio, infrastrutture, mobilità e viabilità, trasporto pubblico locale, difesa del suolo, risorse idriche;
- pianificazione, programmazione e gestione delle risorse finanziarie in ambito pubblico, con particolare riferimento al D.lgs. n. 118/2011;
- prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro e nei cantieri;
- normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia ambientale;
- normativa nazionale e regionale in materia di:
    - governo del territorio e relativi atti di programmazione e pianificazione;
    - edifici (beni vincolati, sismica, antincendio, ecc.);
    - infrastrutture, mobilità sostenibile, viabilità e trasporto pubblico locale;
    - protezione civile e gestione delle emergenze;
    - idraulica, gestione delle opere idrauliche, idrogeologia.

b) Competenze Attitudinali:
- Decisione Responsabile
- Guida del Gruppo
- Gestione delle Relazioni Interne/Esterne
- Orientamento al Risultato
- Soluzione dei Problemi
- Promozione del Cambiamento
- Negoziazione
- Gestione dei Processi
- Sviluppo dei Collaboratori.

3. Le declaratorie delle competenze attitudinali di cui alla lett. b) sono riportate per esteso nell'allegato 1 "Profilo di Competenze Attitudinali", parte integrante e sostanziale del presente bando.
4. Stante l'urgenza di provvedere al reclutamento della figura dirigenziale oggetto del presente bando al fine di poter supportare il Direttore Generale nell'organizzazione e gestione delle diverse funzioni assegnate all'Agenzia, nelle more del perfezionamento dell'approvazione da parte della Giunta regionale del nuovo Regolamento dell'ASSET sullo svolgimento delle procedure concorsuali, le modalità di partecipazione al concorso e quelle di svolgimento del medesimo sono disciplinate dal presente bando e dalle disposizioni del DPR n. 487/1994, come modificato dal DPR n. 82/2023.
5. ASSET garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.
6. ASSET si riserva la facoltà di prorogare i termini, modificare, sospendere, revocare in qualsiasi momento con provvedimento motivato il presente bando di concorso.

ART. 2
REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

1. Per la partecipazione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
2. essere cittadini italiani; oppure cittadini di Stato membro dell'Unione Europea (U.E.) e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; o cittadini di uno Stato extra U.E. titolari del permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, ai sensi delle vigenti norme di legge; i soggetti non italiani devono dichiarare di avere una conoscenza della lingua italiana adeguata allo svolgimento delle prove concorsuali da accertarsi durante il colloquio di selezione;
3. godimento dei diritti civili e politici;
4. maggiore età e non essere collocato in quiescenza, a qualunque titolo e non aver raggiunto il limite ordinamentale per il collocamento a riposo per raggiunti limiti di età;
5. idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni inerenti all'impiego (compatibilità alla mansione lavorativa);
6. non essere stati destituiti dall'impiego ovvero licenziati per motivi disciplinari oppure dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento. Di non essere stati inoltre dichiarati decaduti da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Nei casi di destituzione, licenziamento o dispensa dall'impiego devono essere espressamente indicate le cause e le circostanze del provvedimento;
7. essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

DIPLOMA DI LAUREA (DL)	LAUREE SPECIALISTICHE DELLA CLASSE (DM 509/99)	LAUREE MAGISTRALI DELLA CLASSE (DM 270/04)
- Architettura - Ingegneria civile - Ingegneria dei materiali - Ingegneria edile - Ingegneria edile-architettura - Ingegneria elettrica - Ingegneria elettronica - Ingegneria gestionale - Ingegneria industriale - Ingegneria meccanica - Ingegneria per l'ambiente ed il territorio - Pianificazione territoriale e urbanistica - Scienza dei materiali - Scienze geologiche - Urbanistica	- 3/S Architettura del paesaggio - 4/S Architettura e ingegneria edile - 28/S Ingegneria civile - 29/S Ingegneria dell'automazione - 31/S Ingegneria elettrica - 34/S Ingegneria gestionale - 36/S Ingegneria meccanica - 38/S Ingegneria per l'ambiente e il territorio - 54/S Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale - 61/S Scienza e ingegneria dei materiali - 86/S Scienze geologiche - 85/S Scienze geofisiche	- LM-3 Architettura del paesaggio - LM-4 Architettura e ingegneria edile- architettura - LM-23 Ingegneria civile - LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi - LM-25 Ingegneria dell'automazione - LM-26 Ingegneria della sicurezza - LM-28 Ingegneria elettrica - LM-29 Ingegneria elettronica - LM-31 Ingegneria gestionale - LM-33 Ingegneria meccanica LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio - LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale - LM-53 Scienza e ingegneria dei materiali - LM-74 Scienze e tecnologie Geologiche - LM-79 Scienze geofisiche

In caso di titoli di studio conseguiti all'estero, il candidato potrà partecipare alla selezione se ne è stato chiesto il riconoscimento dall'ordinamento italiano ai sensi della vigente normativa in materia. Il candidato dovrà dunque allegare alla domanda uno dei seguenti documenti: a) la dichiarazione di equipollenza o la ricevuta di avvio della relativa procedura; b) la ricevuta di avvio della procedura di equivalenza. Con riferimento alla procedura di equipollenza, questa deve essere avviata entro la data di scadenza del bando qualora il candidato, al momento della presentazione della domanda, non sia già in possesso del riconoscimento accademico del titolo di studio. In tal caso, il candidato sarà ammesso al concorso con riserva, fermo restando che tale riconoscimento del titolo dovrà sussistere al momento dell'assunzione. Per quanto attiene alla procedura di equivalenza, questa deve essere avviata entro la data di scadenza del bando secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.lgs. 165/2001. In tal caso il candidato è ammesso al concorso con riserva, fermo restando che tale riconoscimento del titolo dovrà sussistere al momento dell'assunzione;

8. abilitazione all'esercizio della professione correlata al titolo di studio di cui al punto n° 7;

9. essere in possesso di uno dei seguenti requisiti:

1. **esperienza lavorativa complessiva di cinque anni** svolta in una delle tipologie di seguito riportate oppure ottenuta cumulando i periodi di lavoro svolto nelle prime cinque tipologie di seguito riportate:
    1. servizio nella pubblica amministrazione in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il diploma di laurea;
    2. servizio con qualifica di **dirigente** presso enti e strutture pubbliche non previste nell'art. 1 comma 2, del D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165;
    3. svolgimento di incarichi **dirigenziali** o equiparati in pubbliche amministrazioni, con rapporto di lavoro subordinato;
    4. servizio continuativo presso enti ed organismi internazionali, in posizioni funzionali **apicali** per l'accesso alle quali è richiesto il diploma di laurea;
    5. servizio in posizione **dirigenziale** o posizione funzionale **apicale** presso strutture private comunque denominate per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea;

oppure

6. almeno 3 anni di servizio nella pubblica amministrazione in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il diploma di laurea, qualora in possesso anche del Dottorato di ricerca o del Diploma di specializzazione conseguito presso le scuole individuate con apposito d.p.c.m. del 29 settembre 2004 n. 295 e successive modifiche ed integrazioni;

I servizi di cui al punto 6) devono obbligatoriamente raggiungere i 3 anni; gli stessi servizi e quelli relativi alla durata del dottorato di ricerca/scuola di specializzazione non devono essere sovrapponibili ai fini del raggiungimento dei 5 anni richiesti.

10. non aver riportato condanne penali passate in giudicato né avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione, di cui al Libro II, Titolo II, Capo I del c.p.;
11. essere in regola con gli obblighi di leva, con l'indicazione dell'anno di congedo e dell'Ufficio che ha rilasciato il foglio di congedo (Distretto Militare, Capitaneria di Porto, ecc.);
12. insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità ai sensi del D.lgs. n. 39/2013 rispetto al

conferimento dell'incarico dirigenziale (requisito da possedere e dichiarare all'atto dell'assunzione in servizio).

13. **Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso e permanere al momento dell'assunzione.**

ART. 3
MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata esclusivamente per via telematica attraverso la "Piattaforma unica di reclutamento" (https://www.inpa.gov.it). Per partecipare alla selezione il candidato deve essere in possesso dello SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) e di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato. In alternativa all'utilizzo dello SPID, l'accesso potrà avvenire tramite CIE (Carta d'Identità elettronica), CNS (Carta nazionale dei servizi) o EIDAS (Electronic IDentification Authentication and Signature).
2. Il candidato, previa autenticazione e registrazione, dovrà compilare il modulo elettronico sul sistema "InPA", inserendo le proprie informazioni curriculari nelle sezioni specifiche relative al *curriculum vitae*, ed inviare la propria candidatura alla procedura. La registrazione, la compilazione e l'invio *online* della domanda dovranno essere completati entro il termine perentorio del 20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando di concorso sul Portale di Reclutamento "InPA".
3. Se il termine di scadenza per l'invio online della domanda cade in un giorno festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo.
4. Sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande "concluse" nella procedura *online* ed inviate entro le ore 23:59 del termine indicato. Le domande di partecipazione compilate solo parzialmente e non concluse non saranno ritenute valide ai fini dell'ammissione.
5. La data di presentazione *online* della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata dal sistema al termine della procedura di invio.
6. Allo scadere del termine ultimo per la presentazione della domanda, il Portale non consentirà l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione alla selezione, nel caso siano stati effettuati più invii, si tiene conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti revocate in modo integrale e definitivo, nonché prive d'effetto.
7. È esclusa qualsiasi altra modalità di presentazione della domanda.
8. L'Amministrazione non è in alcun caso responsabile per i disguidi causati dal malfunzionamento del portale "InPA" ovvero dipendenti da caso fortuito, forza maggiore o inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici, dell'indirizzo di residenza o dell'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), anche nell'ipotesi in cui la casella di posta elettronica indicata dal candidato sia non più attiva o non in grado di ricevere messaggi (ad esempio, per esaurita capacità di ricezione).
9. Pertanto, è cura del candidato notificare all'Amministrazione qualunque cambiamento dei predetti recapiti e mantenere la casella di posta elettronica certificata attiva e in grado di ricevere messaggi.

10. In caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale accertato dall'amministrazione, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda è prorogato per un termine pari alla durata del malfunzionamento. In tal caso, l'amministrazione pubblicherà sul sito istituzionale e sul Portale unico del reclutamento un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.
11. Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato preventivamente un versamento, non rimborsabile, del contributo di partecipazione di € 20,00 (euro venti/00), esclusivamente mediante bonifico sul c/c bancario intestato a ASSET - Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio c/o Tesoriere BANCA INTESA SANPAOLO SPA, FILIALE IMPRESE BARI GIMMA – 50641, utilizzando l'IBAN IT28 W030 6904 0131 0000 0300 180, specificando la causale del versamento "Tassa concorso per n. 1 posto di Dirigente Tecnico", nonché cognome e nome del candidato. Alla domanda di ammissione on line dovrà essere allegata quietanza di pagamento.
12. Si sottolinea che tutte le informazioni richieste dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza o di eventuali altri benefici. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.
13. Ai sensi dell'art. 40, comma 1, D.P.R. N. 445/2000, con riferimento a certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47. Si invita, pertanto, a non allegare alla domanda di partecipazione alcun certificato rilasciato da pubblica amministrazione. Eventuali certificazioni allegate non potranno essere prese in considerazione ai fini della valutazione della candidatura.
14. In caso di mancato o irregolare versamento del "contributo di partecipazione" di cui sopra, il Responsabile del Procedimento assegnerà ai candidati un termine perentorio per la relativa regolarizzazione, fissato, in ogni caso, anteriormente allo svolgimento della prima prova concorsuale.

ART.4
PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

1. Dopo l'invio on-line della domanda, è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione 'Annulla domanda' (disponibile tramite l'icona che si attiverà, a registrazione conclusa, nella colonna 'Annulla' sulla destra dell'oggetto del concorso).
2. Si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on- line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione e invio. Quindi, **tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista per l'iscrizione on line al concorso pubblico**.

ART. 5
DICHIARAZIONI E CERTIFICAZIONI CANDIDATI DISABILI (DIS) E CANDIDATI CON DISTURBI SPECIFICI APPRENDIMENTO (DSA)

1. I candidati, in relazione alla propria disabilità, ai fini dello svolgimento delle prove del concorso, possono richiedere che vengano messi a propria disposizione determinati ausili o strumenti, oltre che tempi aggiuntivi.
2. I candidati con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) potranno sostituire le prove scritte con un colloquio orale o utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della prova scritta, previa richiesta.
3. Per consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso, il candidato con disabilità (DIS) dovrà evidenziare tale disabilità nell'ambito della domanda di partecipazione, pena la mancata concessione dei benefici e degli eventuali ausili.
4. Per consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso, il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovrà evidenziare tale disabilità nell'ambito della domanda di partecipazione, pena la mancata concessione dei benefici e degli eventuali ausili.
5. Il candidato con disabilità (DIS) o con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) deve documentare tale condizione con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale della ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, da inviare all'indirizzo di posta elettronica certificata asset@pec.rupar.puglia.it parallelamente all'inoltro della domanda di partecipazione on line - ENTRO E NON OLTRE IL TERMINE DI SCADENZA PREVISTO DAL BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE, pena la mancata concessione dei benefici e degli eventuali ausili. Analogamente, l'eventuale richiesta di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove dovrà essere formalizzata con apposita istanza, da inviare all'indirizzo di posta elettronica certificata asset@pec.rupar.puglia.it parallelamente all'inoltro della domanda di partecipazione on line - ENTRO E NON OLTRE IL TERMINE DI SCADENZA PREVISTO DAL BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE, pena la mancata concessione.
6. L'adozione delle misure di cui ai commi precedenti sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, nell'ambito delle modalità individuate dal presente bando.
7. Per il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) caratterizzata da una grave e documentata disgrafia e disortografia, in relazione alla possibilità di sostituire la prova scritta con un colloquio orale, il colloquio orale ha analogo e significativo contenuto disciplinare della prova scritta.
8. Possono essere ammessi a titolo compensativo a fronte delle difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, i seguenti strumenti: a) programmi di video scrittura con correttore ortografico o il dettatore vocale, nei casi di disgrafia e disortografia; b) programmi di lettura vocale, nei casi di dislessia; c) la calcolatrice, nei casi di discalculia; d) ogni altro ausilio tecnologico giudicato idoneo dalla Commissione esaminatrice.
9. I tempi aggiuntivi concessi ai candidati con disabilità e ai candidati con disturbi specifici

apprendimento (DSA) non possono eccedere il cinquanta per cento del tempo assegnato per la prova.

10. L'ASSET Puglia provvederà all'attuazione delle disposizioni di cui al decreto del 12 novembre 2021 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro per le disabilità, nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.
11. Il candidato con stato di invalidità uguale o superiore all'80% deve dichiararlo nella domanda di partecipazione ai fini dell'esonero dalla eventuale preselezione. Si precisa che, ai fini dell'esonero dalla eventuale prova preselettiva, lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% deve permanere al momento dell'espletamento della prova preselettiva.
12. La condizione di disabilità, ai fini della concessione dei benefici e/o degli ausili, dovrà permanere all'atto dell'espletamento delle prove.
13. La misura dei tempi aggiuntivi e la sua congruità potrà essere valutata dalla commissione esaminatrice, anche con il supporto dal Medico competente agenziale, sulla scorta di quanto documentato dal candidato e sulla base dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

ART. 6
CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1. Nella domanda di partecipazione on-line, gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di non ammissione, il possesso di tutti i requisiti generali e specifici richiesti dall'art. 2 del presente bando.
2. I candidati devono, altresì, dichiarare:
   a) Di aver preso completa visione del presente bando e di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali e di accettare espressamente tutto quanto ivi previsto;
   b) Di accettare che le modalità di notifica e le eventuali comunicazioni relative alla procedura concorsuale avvengano esclusivamente attraverso il Portale InPA e tramite pubblicazione sul sito dell'Amministrazione, nella sezione "Amministrazione trasparente" – sotto-sezione "Bandi di concorso";
   c) Di autorizzare l'ASSET Puglia al trattamento e all'utilizzo dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;
   d) Di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo per tutte le comunicazioni inerenti il concorso;
   e) Di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione al concorso pari a 20,00 euro (venti/00 euro), non rimborsabili;
   f) L'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per le prove concorsuali e i tempi aggiuntivi. QUESTE DICHIARAZIONI DEVONO ESSERE, COMUNQUE, RESE NEL CORPO DELLA DOMANDA ON LINE;
   g) L'eventuale stato di invalidità uguale o superiore all'80%, ai fini dell'esonero dalla eventuale

preselezione;

h) L'eventuale possesso dei titoli che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti, ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5, D.P.R. 09/05/1994 n. 487 e successive modificazioni e integrazioni;

i) Di accettare che le modalità di convocazione finalizzate all'assunzione saranno effettuare a mezzo P.E.C. all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata dal candidato nella domanda. Si precisa che l'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni e/o delle convocazioni inerenti all'assunzione inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata nella domanda.

3. I candidati che hanno conseguito all'estero il titolo di studio richiesto dal bando per la partecipazione al concorso devono dichiarare, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs 165/2001, di aver presentato, presso la competente Autorità, la domanda per ottenere il rilascio del provvedimento di riconoscimento. In tale ultimo caso, il candidato è ammesso con riserva alle prove concorsuali in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica www.funzionepubblica.gov.it
4. Si rammenta che le disposizioni di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 38 D. Lgs. n. 165/2001 si applicano ai cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
5. I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati in coerenza con gli "ELEMENTI DI VALUTAZIONE" specificati nel presente bando.
6. Le pubblicazioni scientifiche dovranno essere elencate nella specifica sezione della domanda di partecipazione, pena la mancata valutazione. Inoltre, le stesse, sempre a pena di mancata valutazione, dovranno essere presentate, unitamente ad apposito elenco datato e firmato e alla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, con una delle seguenti modalità:
   - a mezzo raccomandata a/r, in plico chiuso e sigillato, all'indirizzo ASSET Puglia, Via G. Gentile, n. 52, 70126 Bari, con l'indicazione *"CONCORSO PUBBLICO DIRIGENTE TECNICO, COGNOME E NOME, TRASMISSIONE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE"*;
   - ovvero essere consegnate a mano all'Ufficio Protocollo dell'ASSET Puglia sito in Via G. Gentile, n. 52, 70126 Bari, Palazzo degli Assessorati, Plesso B, 4° Piano, da lunedì al venerdì, dalle ore 10,00 alle ore 12.00, in plico chiuso e sigillato, con l'indicazione *"CONCORSO PUBBLICO DIRIGENTE TECNICO, COGNOME E NOME, TRASMISSIONE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE"*.
7. Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda *on-line*, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine, fa fede la data di trasmissione della domanda *on-line*.
8. **Ogni variazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata, dovrà essere comunicata, con specifico riferimento al concorso di che trattasi, tramite P.E.C. all'indirizzo: asset@pec.rupar.puglia.it**.

9. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dell'indirizzo di P.E.C. da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo di P.E.C. medesimo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

ART. 7
AMMISSIONE DEI CANDIDATI E MOTIVI DI NON AMMISSIONE

1. L'Agenzia può disporre l'ammissione con riserva di tutti i candidati che abbiano presentato domanda, riservandosi la verifica delle dichiarazioni contenute nella stessa. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione in qualsiasi fase della procedura, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445.
2. L'Agenzia si riserva, in ogni caso, di verificare l'effettivo possesso dei requisiti anche prima dello svolgimento delle prove, ammettendo al concorso solo i candidati in possesso di tutti i requisiti richiesti e di escludere, in qualunque momento, dalla procedura concorsuale i candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di partecipazione.
3. La mancata esclusione dalla eventuale prova preselettiva e/o dalle altre prove concorsuali non sana l'irregolarità della domanda di partecipazione al concorso.
4. L'Agenzia non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da cause tecniche non imputabili ai sistemi dell'ASSET Puglia o per errori nell'utilizzo dei canali telematici imputabili al candidato, né per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella domanda o, comunque, imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
5. Costituiscono motivi di non ammissione:
   a) L'utilizzo di modalità di iscrizione al concorso diverse dall'unica modalità prevista dal bando;
   b) La mancanza dei requisiti generali e specifici;
6. L'ammissione e l'esclusione dei candidati sarà effettuata con avviso pubblicato sul portale InPa e sul sito istituzionale di questa Agenzia, sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione "Bandi di concorso".
7. Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data, pertanto, ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.

ART. 8
MODALITÀ DA SEGUIRE PER LA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTIVITÀ LAVORATIVE

1. Per eventuali servizi prestati a vario titolo, l'interessato è tenuto a specificare ai fini della valutazione:
   - la tipologia della struttura presso la quale il servizio è stato prestato (se pubblica o privata);
   - se il rapporto di lavoro è a tempo determinato o indeterminato, indicando la denominazione e la sede dell'Ente, il profilo professionale;
   - l'orario di lavoro svolto, se a tempo pieno o tempo parziale (in questo caso indicarne le ore settimanali);
   - il preciso periodo di servizio con l'indicazione della data di inizio e dell'eventuale cessazione e

con la precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego per aspettative non retribuite, motivi di cessazione;

- per i periodi di servizio prestato all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 483/1997, è necessario che gli interessati specifichino l'indicazione della data di inizio e dell'eventuale cessazione, eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi di cessazione, il profilo professionale. Il predetto servizio deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso il necessario riconoscimento, ai fini della valutazione, rilasciato dalle competenti autorità ai sensi della normativa vigente (indicare estremi del provvedimento di riconoscimento);
- per i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate, ai sensi dell'articolo 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, è necessario che gli interessati specifichino, oltre all'esatto periodo di servizio prestato, anche se il servizio stesso sia stato svolto o meno in mansioni riconducibili al profilo a selezione;
- per le attività svolte in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, l'interessato è tenuto ad indicare l'esatta denominazione e indirizzo del committente, il profilo professionale, la struttura presso la quale l'attività è stata svolta, la data di inizio della collaborazione e l'eventuale data di termine della stessa, l'eventuale impegno orario settimanale, l'oggetto del contratto o del progetto e l'apporto del candidato alla sua realizzazione;
- per gli incarichi di docenza conferiti da enti pubblici: denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico, oggetto della docenza e ore effettive di lezioni svolte;
- i rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

ART. 9
PUBBLICAZIONE DEL BANDO E PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
TERMINI E MODALITÀ

1. Il presente bando è pubblicato sul Portale InPa, sul sito internet istituzionale di ASSET Puglia, nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione "Bandi di Concorso", sul portale della Regione Puglia, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di concorso/Avvisi di altri enti", e, per estratto, sul BURP.

ART. 10
COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. Il Direttore Generale di ASSET nomina la Commissione esaminatrice per il profilo concorsuale di cui al presente bando, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001 e sulla base dei criteri previsti dal D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e ss.mm.ii.
2. La Commissione esaminatrice sarà formata dal Presidente e da n. 2 componenti, individuati tra docenti universitari, dirigenti di ruolo di pubbliche Amministrazioni o esperti in una o più delle materie a concorso, e da un segretario, individuato tra il personale di ASSET Puglia, ruolo amministrativo del Comparto, con qualifica di categoria "D".

3. La predetta Commissione potrà essere eventualmente integrata da membri aggiunti, interni o esterni all'Agenzia, per la valutazione in sede di prova orale delle competenze attitudinali e per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche e della lingua inglese, intesa esclusivamente come idoneità, e quindi non concorrente al voto finale.
4. La Commissione ha il compito di effettuare la valutazione sia dei titoli dichiarati in domanda, che delle prove d'esame.

ART. 11
PROVA PRESELETTIVA

1. In relazione al numero dei candidati, al fine di assicurare economicità e celerità nell'espletamento della procedura concorsuale, ai sensi dell'art. 35, comma 3, lett. a), del D. Lgs. n. 165/2001, nonché dell'art. 7 del D.P.R. n. 487/94, a scelta discrezionale della Commissione, le prove d'esame potranno essere precedute da una prova preselettiva consistente nella soluzione, in tempi predeterminati, di test inerenti le materie della prova scritta.
2. Il punteggio ottenuto nella prova preselettiva non concorre in alcun modo alla formazione della graduatoria finale del concorso.
3. Sono esonerati dalla eventuale preselezione e sono, quindi, ammessi direttamente alla prova scritta, i candidati che abbiano dichiarato nella domanda di partecipazione di essere affetti da invalidità uguale o superiore all'80% e per i quali persista tale condizione al momento dell'effettuazione della prova preselettiva.
4. Sono, altresì, esonerati dalla prova preselettiva e vengono ammessi direttamente alla prova scritta tecnico-attitudinale i candidati che, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, siano dipendenti dell'amministrazione che ha bandito il concorso da almeno tre anni.
5. Saranno ammessi a sostenere la prova scritta un numero pari a 20 (venti) candidati, più gli eventuali *ex aequo*, oltre a coloro che risulteranno esonerati di cui ai precedenti punti 3 e 4.
6. Il diario della prova preselettiva del concorso e l'indicazione della sede di svolgimento della stessa verranno comunicati ai candidati mediante pubblicazione sul portale InPa e sul sito internet di ASSET Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso", almeno quindici giorni prima dell'eventuale preselezione. Tale avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti.
7. I risultati dell'eventuale preselezione saranno portati a conoscenza dei candidati attraverso apposito avviso sul portale InPa e sul sito di ASSET Puglia, alla sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso". L'avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti.
8. Non è prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti relativi alla eventuale prova preselettiva prima dello svolgimento della stessa.
9. Ogni comunicazione concernente la prova, compreso il calendario ed il relativo esito, sarà effettuata attraverso pubblicazione sul portale InPa e sul sito istituzionale di questa Agenzia, Sezione Amministrazione Trasparente, sotto-sezione Bandi di concorso. Con le stesse modalità saranno pubblicate eventuali indicazioni specifiche in ordine alla prova, definite dalla Commissione esaminatrice.
10. Durante la prova i candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi idonei alla memorizzazione o alla trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici. I candidati non possono, durante la prova, comunicare tra loro. In caso di violazione

di tali disposizioni, la Commissione esaminatrice dispone l'immediata esclusione dal concorso.

11. La gestione della prova preselettiva, anche mediante ricorso a sistemi automatizzati, può essere affidata, sulla base di criteri stabiliti dalla Commissione, a ditta specializzata.

ART. 12
PROVE D'ESAME

1. Gli esami consisteranno in due prove scritte e in una prova orale.
2. Le prove scritte, di cui una a contenuto teorico e una a contenuto pratico, sono volte ad accertare la preparazione dei candidati sia sotto il profilo teorico che quello applicativo-operativo.
3. Le prove scritte verteranno sulle materie di cui all'art. 1, lettera a), del presente Bando.
4. La prova scritta a contenuto teorico consiste nella redazione di un elaborato o nella soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica/aperta per accertare le conoscenze delle materie oggetto delle prove scritte.
5. La prova scritta a contenuto pratico consiste nella risoluzione di un caso ed è mirata a verificare l'attitudine all'analisi e alle soluzioni di problemi inerenti alle funzioni dirigenziali.
6. La prova orale verterà sulle materie oggetto delle prove scritte. Nel corso della prova orale saranno, inoltre, valutate le capacità, le attitudini e le motivazioni individuali in relazione alle funzioni da svolgere, con riferimento agli aspetti evidenziati all'art. 1, lettera b), del presente Bando. Verrà accertata, infine, la conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature informatiche e dei più diffusi software applicativi.
7. Saranno ammessi alla prova orale i candidati che riporteranno in ciascuna prova scritta una votazione di **almeno 21 su 30**.
8. La Commissione in sede di espletamento della seconda prova scritta comunicherà la data in cui sarà pubblicato l'elenco dei candidati ammessi a sostenere la prova orale e la eventuale calendarizzazione della medesima prova in relazione al numero dei candidati ammessi.
9. La prova orale si intenderà superata se i candidati riporteranno una **votazione minima di 21 su 30**.

ART. 13
CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI E DIARIO DELLE PROVE D'ESAME

1. Il diario delle prove d'esame, nonché la sede di espletamento delle stesse saranno comunicati ai candidati ammessi mediante avvisi pubblicati sul portale InPa, nonché nella sezione "Amministrazione trasparente" - sotto-sezione "Bandi di Concorso" del sito internet istituzionale, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta, e 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
2. Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di identità in originale in corso di validità. Sono esclusi dal concorso i candidati che non si presenteranno alle prove nei luoghi, alle date e agli orari stabiliti.
3. Non è consentita l'ammissione alle prove dopo che le stesse abbiano avuto inizio. Il/la candidato/a che non si presenterà a sostenere una delle prove previste sarà considerato rinunciatario.
4. I candidati che hanno presentato domanda sono invitati a presentarsi nel giorno, nel luogo e nell'orario indicati nell'avviso di cui al primo capoverso, ad eccezione di coloro ai quali prima dello svolgimento della prova sia effettuata comunicazione di esclusione per irricevibilità della domanda.
5. L'Amministrazione si riserva di effettuare in qualunque momento della procedura concorsuale,

anche successivo all'espletamento delle prove d'esame, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso dei candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando, ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di ammissione. In tal caso verrà data comunicazione ai candidati interessati.

6. **I candidati sono tenuti a verificare, nel sito internet di cui sopra, il giorno prima della data di svolgimento della prova, che non sia stato modificato il diario della prova medesima.**
7. In caso di impossibilità a procedere alle comunicazioni mediante pubblicazione sul sito internet dell'ASSET Puglia, sarà data informazione mediante comunicazione all'indirizzo mail dichiarato in domanda di partecipazione.

ART. 14
MODALITÀ SEMPLIFICATE DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE

1. Le prove concorsuali possono essere svolte con modalità semplificate, prevedendo la partecipazione dei candidati a distanza, nei casi previsti dal DPR 487/1994 e ss.mm.ii.
2. Qualora le prove siano svolte con le modalità semplificate verrà pubblicato con il calendario delle stesse, sul sito web istituzionale dell'ASSET, sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione "Bandi di concorso", specifico avviso relativo alle norme tecniche per la partecipazione alle prove e quelle atte ad assicurare la tutela dei dati personali dei candidati, in conformità alla normativa europea e nazionale vigente.

ART. 15
VALUTAZIONE DEI TITOLI E DETERMINAZIONE DEI PUNTEGGI

1. La valutazione dei titoli è effettuata dalla commissione esaminatrice, successivamente all'espletamento della prova orale, sulla base dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione al concorso.
2. L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.
3. I titoli di cui il candidato chiede la valutazione devono essere posseduti e dichiarati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando. Sono valutabili solo i titoli completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione.
4. L'ASSET Puglia si avvarrà del portale inPA per l'inserimento delle domande. È, pertanto, necessario inserire i titoli nella sezione apposita del portale secondo le indicazioni fornite nel presente bando, poiché in caso di errato inserimento o inserimento in sezioni differenti, gli stessi non daranno luogo a valutazione.
5. La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli, la media dei voti riportati nella prova scritta e nella prova teorico-pratica e il punteggio conseguito nella prova orale.
6. Per la valutazione dei titoli la Commissione dispone in totale di **punti 20**, così articolati:

- **Titoli di studio e titoli professionali, fino a un massimo di 10 punti:**
  a) Corsi di perfezionamento universitario/Master universitari di I° livello/Master universitari di II° livello/Diplomi di specializzazione universitari congruenti con le conoscenze tecniche di cui all'art. 1, lett. a), del presente bando (0,75 punti per ogni Corso di perfezionamento universitario; 1,5 punti per ogni Master universitario di I° livello; 2,25 per ogni Master

universitario di II° livello; 3,00 per ogni Diploma di specializzazione universitario) [**max 4,50 punti**];

b) Dottorato di ricerca congruente con le conoscenze tecniche di cui all'art. 1, lett. a) del presente bando [**4,50 punti**];

c) Abilitazione all'esercizio della professione, **oltre a quella prevista quale titolo di accesso)** [**2 punti**];

d) Pubblicazioni attinenti con la posizione funzionale da conferire. Tutte le pubblicazioni per poter essere valutate dovranno essere dotate di un riferimento identificativo universalmente riconosciuto (ISSN) [**max 4 punti**];

La somma dei punteggi delle suindicate lett. a), b), c) e d) non potrà comunque superare 10 punti.

- **Titoli di servizio, fino a un massimo di 10 punti:**

a) Esperienze professionali maturate con incarichi di Elevata Qualificazione (ex artt. 16 e ss CCNL Comparto Funzioni Locali 2019-2021) ovvero di Posizioni Organizzative (ex art. 13 CCNL Comparto Funzioni Locali 2016-2018) - o in posizioni equivalenti, se maturate in altri Comparti – nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione e/o esperienze professionali svolte in qualità di Quadro (ex art. 2095 c.c.) in aziende private purché attinenti all'incarico da conferire, debitamente attestate dal contratto individuale di lavoro: 0,003 per ogni giorno naturale e consecutivo di esperienza lavorativa [**max 5 punti**];

b) Esperienze lavorative svolte avendo ricoperto incarichi di qualifica dirigenziale in amministrazioni pubbliche con contratto a tempo indeterminato o determinato e/o esperienze lavorative svolte in qualità di Dirigente (ex art. 2095 c.c.) in aziende private purché attinenti all'incarico da conferire, debitamente attestate dal contratto individuale di lavoro: 0,004 per ogni giorno naturale e consecutivo di esperienza lavorativa [**max 5 punti**].

7. **Non saranno comunque valutati, ai fini del presente articolo, i titoli nella parte in cui rilevano come requisiti di partecipazione, ai sensi dell'art. 2 del presente bando.**
8. Se fra i titoli di studio che si intende richiedere in valutazione vi sia un titolo conseguito all'estero, quest'ultimo sarà valutato solo se riconosciuto dall'ordinamento italiano tramite il procedimento di equipollenza. Per ulteriori informazioni si rinvia al seguente link: https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio/titoli.
9. **I titoli del presente articolo devono essere indicati dettagliatamente e in maniera completa di tutte le informazioni necessarie ai fini della loro valutazione e verifica, pena la non valutabilità degli stessi.**

ART. 16
FORMAZIONE E APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

1. La Commissione esaminatrice, sulla base della media dei voti attribuiti nelle prove scritte, al voto attribuito nella prova orale e nella valutazione dei titoli, formulerà la graduatoria finale, che l'Amministrazione procedente provvede a pubblicare contestualmente, ad ogni effetto legale, nel Portale InPa e nel proprio sito istituzionale.
2. Sono esclusi dalla graduatoria i candidati che non abbiano conseguito la sufficienza in una delle prove di esame. RESTANO RIMESSE ALL'ASSET PUGLIA LE VERIFICHE DEL POSSESSO DEI REQUISITI DICHIARATI NELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO DAI CANDIDATI COLLOCATI IN GRADUATORIA.

3. La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati e con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.
4. In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane d'età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/1998.
5. Il Direttore Generale dell'Agenzia provvederà ad approvare i verbali e la graduatoria stilata dalla Commissione esaminatrice e a nominare il vincitore del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 unità di personale – profilo di Dirigente Tecnico, sotto condizione di cui al successivo capoverso.
6. La graduatoria stilata dalla Commissione esaminatrice potrà essere modificata all'esito dell'accertamento d'ufficio in ordine al possesso dei requisiti di ammissione, dei titoli valutati, nonché dei titoli di preferenza e/o di precedenza, oltre che dei titoli di riserva eventualmente dichiarati e all'esito di eventuali ricorsi giurisdizionali.
7. A conclusione degli accertamenti di cui al capoverso precedente, il Direttore Generale procederà ad autorizzare l'assunzione del candidato dichiarato vincitore. In presenza di esigenze di servizio che rendano improcrastinabile l'assunzione, l'Agenzia provvederà ad anticipare la sottoscrizione del contratto con la corrispondente presa di servizio rispetto all'accertamento della sussistenza dei requisiti generali e specifici.
8. L'eventuale accertamento, anche successivamente alla sottoscrizione del contratto, del mancato possesso dei requisiti generali e specifici, pregiudica la prosecuzione del rapporto di lavoro.
9. La graduatoria finale del concorso sarà pubblicata sul portale InPa e sul sito ufficiale di ASSET Puglia, Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso, con valore di notifica a tutti gli effetti, e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia. Dalla data di pubblicazione decorreranno i termini per la validità della graduatoria e per eventuali impugnative.
10. I concorrenti che hanno superato la prova orale e che intendano far valere i titoli di preferenza previsti dalla legge, già dichiarati nella domanda e posseduti alla data di scadenza del bando, dovranno far pervenire, a mezzo PEC, all'indirizzo asset@pec.rupar.puglia.it, entro il termine perentorio di 15 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, la relativa documentazione.
11. I documenti dovranno indicare il possesso del requisito alla data di scadenza del bando della procedura concorsuale.
12. La mancata presentazione nel termine come sopra stabilito dei documenti comprovanti il possesso dei titoli di preferenza, comporta l'esclusione dai benefici derivanti dai titoli stessi. Farà fede la data di arrivo all'indirizzo PEC dell'ASSET.

ART. 17
IMMISSIONE IN SERVIZIO DEL VINCITORE

1. L'assunzione del vincitore avviene mediante stipula di contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato e pieno ai sensi del C.C.N.L. relativo al personale dell'area della Dirigenza delle Funzioni Locali vigente alla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.
2. L'efficacia del predetto contratto individuale è subordinata al superamento del periodo di prova della durata di sei mesi dall'assunzione.
3. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il

dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti. Non possono essere fatti valere precedenti periodi di lavoro a tempo determinato al fine dell'esonero dal periodo di prova.

4. Il trattamento economico spettante al personale assunto è quello previsto per la qualifica dirigenziale dal C.C.N.L. vigente alla data di stipulazione del contratto individuale di lavoro.
5. Il vincitore del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001.
6. L'accertamento del mancato possesso dei requisiti generali e specifici pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.
7. Il candidato dichiarato vincitore del concorso sarà invitato, a mezzo P.E.C., all'indirizzo indicato dal candidato, a prendere servizio entro i termini stabiliti dall'Agenzia, pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro. Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione. Si ribadisce, pertanto, la necessità che i candidati provvedano a rettificare i propri recapiti, in caso di variazione. Ogni variazione dei predetti recapiti, dovrà essere comunicata a mezzo P.E.C. all'indirizzo asset@pec.rupar.puglia.it, indicando, con esattezza, la procedura concorsuale cui si riferisce.
8. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'ASSET Puglia prima dell'immissione in servizio in relazione allo svolgimento delle funzioni relative al profilo di appartenenza, da effettuarsi da parte del Medico Competente.
9. Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.
10. Il candidato che non si presentasse o che rifiutasse di sottoporsi a tale visita, sarà considerato rinunciatario a tutti gli effetti, senza necessità di alcuna diffida o di altra formalità.
11. **La rinuncia all'assunzione, espressa o tacita, in qualunque fase della procedura assunzionale, comporta la decadenza dalla graduatoria di merito.**
12. In caso di rinuncia o comunque di mancata presa di servizio, successiva all'espletamento degli accertamenti sanitari, i costi degli accertamenti già eseguiti verranno addebitati ai soggetti interessati.

ART. 18
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Agenzia e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati, nonché dei decreti legislativi di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del predetto Regolamento.
2. Il Titolare del trattamento dei dati è l'ASSET Puglia, nella persona del Direttore Generale *pro tempore*, con sede legale in Via G. Gentile, n. 52, 70126 - BARI. Il Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato all'indirizzo e- mail: dpo@asset.regione.puglia.it.

ART. 19
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Il responsabile del procedimento per la presente procedura concorsuale è l'avv. Antonella Caruso, i cui dati di contatto sono i seguenti: e-mail a.caruso@asset.regione.puglia.it.

ART. 20
DIRITTO DI ACCESSO

1. Il diritto di accesso, ex artt. 22 e ss. della legge n. 241/1990 ("Nuove norme sul procedimento amministrativo"), è consentito nei limiti e nei termini di cui alla normativa vigente in materia.
2. I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e del "Regolamento per la disciplina dei procedimenti relativi all'accesso documentale, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, e all'accesso civico, ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33" disponibile sul sito istituzionale di ASSET, nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione "Altri contenuti/Accesso civico".

ART. 21
RIAPERTURA DEL TERMINE, MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELLA PROCEDURA CONCORSUALE

1. L'ASSET Puglia si riserva, in ogni caso, per comprovati motivi o qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, la facoltà di prorogare o riaprire i termini della procedura concorsuale per sopravvenute esigenze di interesse pubblico ovvero allorquando il numero delle domande presentate entro il medesimo termine venga considerato insufficiente ad assicurare un esito soddisfacente della procedura concorsuale. In tal caso, restano valide le domande presentate in precedenza, con facoltà per i candidati di integrare, entro il nuovo termine, le dichiarazioni rese.
2. Parimenti per motivate ragioni di pubblico interesse, l'Amministrazione può revocare, prima della scadenza, la procedura già bandita, senza che nei concorrenti insorga alcuna pretesa. L'eventuale revoca della procedura concorsuale non comporta il rimborso del contributo di iscrizione al concorso.
3. L'Amministrazione si riserva di modificare il numero dei posti previsti dalla presente procedura concorsuale in relazione alle esigenze dotazionali previste nella eventuale programmazione triennale ordinaria del fabbisogno di personale dell'Agenzia o di modificazioni del profilo professionale a concorso, nonché di riaprire o di prorogare i termini della procedura concorsuale per sopravvenute esigenze di interesse pubblico. In tali casi, restano valide le domande presentate in precedenza, con facoltà per i candidati di integrare, entro il nuovo termine, le dichiarazioni rese.
4. L'Agenzia si riserva, altresì, di non procedere all'assunzione del vincitore qualora nuove disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica impedissero e rendessero incompatibili, in tutto o in parte, l'assunzione di personale o in mancanza di disponibilità finanziaria dell'Ente, senza che in capo al vincitore insorga alcuna pretesa o alcun diritto.

ART. 22
NORME FINALI E DI RINVIO

1. Con la partecipazione al concorso è implicita, da parte del candidato, l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e di tutte le precisazioni del presente bando. Per quanto non

espressamente contemplato nel bando, valgono le normative di legge, contrattuali e regolamentari in materia.

2. L'Amministrazione si riserva di non dare corso alla presente procedura concorsuale in caso di sopravvenienza di previsioni normative o di condizioni economico-finanziarie ostative alla sua conclusione.
3. L'Agenzia, con provvedimento motivato, può, altresì, stabilire di non procedere all'assunzione del vincitore in ragione di esigenze al momento non valutabili, né prevedibili. Inoltre, l'assunzione in servizio del vincitore potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in ragione di esigenze al momento non valutabili, né prevedibili.
4. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati, ma solo risolvere eventuali problemi tecnici. Ogni candidato, pertanto, dovrà provvedere in autonomia per l'invio della candidatura, evitando il più possibile di compilare le domande in prossimità del termine ultimo di scadenza, atteso che potrebbe non essere garantita l'assistenza tecnica per le richieste pervenute il giorno di scadenza previsto dai bandi, data l'indisponibilità di tempo materiale per evadere eventuali richieste di assistenza che potrebbero accumularsi oltre l'orario di lavoro. In tal caso, la responsabilità ricade sul candidato.
5. Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali e regionali.
6. Le disposizioni del presente Bando si intendono modificate ovvero abrogate, ove il relativo contenuto sia incompatibile con sopravvenute ed inderogabili disposizioni legislative o regolamentari.

ART. 23
PUBBLICITÀ

1. Il presente bando è direttamente scaricabile dal sito dell'Agenzia, alla sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione "Bandi di concorso", a partire dalla data di pubblicazione nel portale InPa.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Raffaele Sannicandro

Allegato 1
PROFILO DI COMPETENZE ATTITUDINALI

Di seguito vengono riportati i nomi e le declaratorie delle competenze attitudinali oggetto di valutazione del presente concorso.

Nome competenza	*Declaratoria*
Decisione responsabile	Riconoscere gli elementi controversi di una decisione e gli aspetti potenzialmente critici anche per l'amministrazione e l'interesse pubblico. Scegliere tra le differenti opzioni con consapevolezza e tempestività, anche in condizioni di incertezza, complessità e carenza di informazioni, valutando pro e contro e combinando il rispetto dei vincoli con la finalizzazione della decisione. Assumersi la responsabilità delle decisioni e delle azioni proprie e dei collaboratori.
Guida del gruppo	Coordinare il gruppo per il raggiungimento delle finalità del settore/area, trasferendo valori e strategie organizzative e assegnando attività e/o obiettivi. Promuovere l'inclusione, facilitando lo scambio di informazioni ed il lavoro di squadra anche a distanza.
Gestione relazioni Interne/esterne	Gestire reti di relazioni, anche complesse, comunicando efficacemente in diverse modalità (verbale, non verbale, para-verbale, scritto), rispetto alle diverse finalità (informare ed esporre fatti, raccogliere informazioni, convincere, motivare ed interessare) e con una pluralità di interlocutori interni o esterni all'organizzazione, cogliendone le esigenze e costruendo relazioni positive, orientate alla fiducia e collaborazione.
Orientamento al risultato	Definire, tenendo conto del mandato organizzativo, obiettivi sfidanti e risultati attesi, per sé e per la propria struttura, attivandosi in modo autonomo, nell'ambito delle proprie

	responsabilità, al fine di cogliere potenziali opportunità. Agire proattivamente e con determinazione per assicurare il risultato finale nei tempi previsti e per migliorare costantemente gli standard qualitativi dell'azione pubblica.
Soluzione dei problemi	Individuare tempestivamente i problemi, anche complessi, e analizzare dati e informazioni in modo critico e ampio, per focalizzare le questioni più rilevanti. Proporre soluzioni efficaci, rispondenti alle esigenze della situazione e coerenti con il contesto di riferimento.
Promozione del cambiamento	Accettare i cambiamenti dell'organizzazione e del lavoro e accogliere positivamente punti di vista differenti dal proprio. Adattarsi a nuove situazioni sia in prima persona, sia incoraggiando gli altri a vivere il cambiamento come un'opportunità. Stimolare l'introduzione di nuove modalità di gestione di processi, attività e servizi in una logica di miglioramento continuo.
Negoziazione	Ricercare, nel confronto tra posizioni o interessi divergenti, spazi di mediazione per raggiungere un accordo o una soluzione condivisa che possa soddisfare tutte le parti coinvolte, negli interessi dell'amministrazione.
Gestione dei processi	Strutturare efficacemente le attività proprie e altrui, programmando, organizzando, gestendo e monitorando le risorse assegnate (economico-finanziarie, umane, strumentali, temporali), tenendo conto dei vincoli e in coerenza con le strategie delineate e gli obiettivi da perseguire.
Sviluppo dei collaboratori	Riconoscere i bisogni e valorizzare le differenti caratteristiche, risorse e contributi dei collaboratori. Favorire la loro crescita, apprendimento e motivazione attraverso attività di valutazione, feedback, riconoscimento e delega, nel rispetto dei principi di trasparenza ed equità organizzativa.

COMUNE DI PALAGIANELLO

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER SOLI TITOLI PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 5 AUTORIZZAZIONI DI NOLEGGIO CON CONDUCENTE CON AUTOVETTURA + N. 1 AUTORIZZAZIONE DI NOLEGGIO CON CONDUCENTE CON AUTOVETTURA RISERVATA AI DISABILI

LA COMMISSIONE CONSULTIVA COMUNALE

VISTI

- La Legge n. 21 del 15/01/1992 recante "*Legge quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea*";
- La L.R. n. 14 del 03/04/1995 *"Modalità di attuazione della L. 21/1992";*
- Il Regolamento comunale per il servizio di noleggio da rimessa con conducente mediante autovettura approvato con D.C.C. n. 16 del 29/04/2024 (d'ora in avanti denominato "Regolamento");
- La Deliberazione di G.C. n. 100 del 25/06/2024 di nomina della Commissione Consultiva Comunale;
- Il Verbale n. 1 del 02/09/2024 di insediamento della Commissione Consultiva Comunale;
- La Deliberazione di G.C. n. 137 del 03/09/2024 di approvazione del Bando di concorso;
- Il Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- Il Decreto Sindacale n. 22 del 02/10/2023, concernente l'incarico per posizione organizzativa di cui agli artt. 8 e seguenti del CCNL 1/4/1999 e le funzioni di cui all'art. 107 del TUEL 267/2000;

RENDE NOTO CHE

È indetto il presente concorso pubblico per soli titoli per l'assegnazione di n. 5 autorizzazioni per l'esercizio dell'attività di noleggio con conducente con autovettura + n. 1 autorizzazione per l'esercizio dell'attività di noleggio con conducente con autovettura per il servizio riservato ai disabili.

Uno stesso soggetto giuridico non potrà ottenere più di n. 3 (tre) licenze + n. 1 (una) licenza per il servizio disabili relativi al medesimo concorso.

ART. 1 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Possono concorrere coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti e condizioni essenziali:

a. Essere cittadino italiano ovvero di altro stato membro dell'Unione Europea;
b. Avere un'età non inferiore ad anni 18 e non superiore ad anni 65;
- Essere munito di patente di guida della categoria di appartenenza del veicolo destinato al noleggio ed il certificato di abilitazione professionale (KA e KB) ai sensi dell'art. 116, comma 8, del CdS;
c. Essere iscritto al ruolo conducenti – sezione autovetture, ai sensi dell'art. 6 Legge 15/01/1992 n. 21 alla data di pubblicazione del presente bando;
d. Avere disponibilità, in base a valido titolo giuridico, di una sede o di una rimessa situati nel territorio comunale;
e. Possedere idonea capacità finanziaria comprovata dal possesso di automezzo/i adatto/i o da fidejussione bancaria o assicurativa di valore adeguato a quello del/i mezzo/i;
f. Non ricadere in una delle cause di esclusione costituenti impedimento elencate all'art. 2.

ART. 2 CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Non possono concorrere coloro che si trovano in una delle seguenti situazioni costituenti impedimento al rilascio di autorizzazione per l'esercizio dell'attività di noleggio con conducente:

a) siano sottoposti a una delle misure di prevenzione o sussistano per essi cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della Legge 31.5.1965 n. 575 (antimafia);

b) siano incorsi in condanne a pene che comportino l'interdizione da una professione o da un'arte o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi presso qualsiasi impresa, salvo che sia intervenuta riabilitazione a norma degli artt. 178 e seguenti del c.p.;

c) siano incorsi in provvedimenti adottati ai sensi delle Leggi 27 dicembre 1956, n. 1423; 31 maggio 1965, n. 575; 13 settembre 1972, n. 646; 12 ottobre 1982, n. 726; 19 marzo 1990, n. 55;

d) siano stati dichiarati falliti e non sia intervenuta riabilitazione a norma degli artt. 142 e seguenti R.D. 16 marzo 1942, n. 267;

e) siano incorsi, nel quinquennio precedente alla data di presentazione della domanda, in provvedimenti di revoca o decadenza o trasferimento di precedente autorizzazione di esercizio sia da parte del comune al quale la domanda è stata presentata, sia da parte di altri comuni;

f) siano incorsi in condanne passate in giudicato per non aver rispettato i contratti collettivi di lavoro, le leggi previdenziali e fiscali, senza che sia intervenuta riabilitazione a norma degli artt. 178 e seguenti del c.p.;

g) siano incorsi, in tre o più casi, in sanzioni amministrative definitive, con riferimento all'effettuazione di servizi di trasporto.

h) abbiano riportato condanna, anche non definitiva, per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, l'uso o il trasporto di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;

i) abbiano riportato condanna, anche non definitiva, per i delitti previsti dagli artt. 314 (peculato), 316 (peculato mediante profitto dell'errore altrui), 316-bis (malversazione a danno dello Stato), 317 (concussione), 318 (corruzione per un atto d'ufficio), 319 (corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio), 319-ter (corruzione in atti giudiziari), 320 (corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio) del codice penale;

j) abbiano riportato condanna con sentenza definitiva o con sentenza di primo grado, confermata in appello, per un delitto commesso con abuso di poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diverso da quelli indicati in precedenza.

ART. 3 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Gli interessati dovranno inoltrare apposita domanda, redatta in conformità al modello allegato al bando e in competente bollo da € 16,00.

La domanda dovrà pervenire al Comune di Palagianello entro e non oltre le ore 12 del trentesimo giorno di pubblicazione del presente bando sul B.U.R. della Regione Puglia con una delle seguenti modalità:

- Tramite consegna a mano all'Ufficio Protocollo comunale (a tal fine farà fede la data e l'ora indicate nel timbro del protocollo) con plico sigillato e controfirmato nei lembi di chiusura, recante esternamente la seguente dicitura "BANDO DI CONCORSO PER SOLI TITOLI PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 5 AUTORIZZAZIONI DI NOLEGGIO CON CONDUCENTE CON AUTOVETTURA + N. 1 AUTORIZZAZIONE DI NOLEGGIO CON CONDUCENTE CON AUTOVETTURA RISERVATA AI DISABILI";
- Tramite raccomandata A.R. con plico sigillato e controfirmato nei lembi di chiusura, recante esternamente la seguente dicitura "BANDO DI CONCORSO PER SOLI TITOLI PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 5 AUTORIZZAZIONI DI NOLEGGIO CON CONDUCENTE CON AUTOVETTURA + N. 1 AUTORIZZAZIONE DI NOLEGGIO CON CONDUCENTE

CON AUTOVETTURA RISERVATA AI DISABILI" (in tal caso farà fede il timbro postale di ricezione dell'Ufficio Postale competente);

- Tramite PEC al seguente indirizzo comune.palagianello.ta.it@pec.it (riceve solo posta certificata); Sul frontespizio del plico dovranno essere riportate la ragione sociale o denominazione del concorrente mittente, l'indirizzo e il recapito telefonico, PEC o e-mail.

Le domande pervenute oltre tale termine o redatte in difformità al modello prescritto o redatte in modo incompleto, non saranno ammesse al concorso.

Nella domanda il concorrente dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

1. Le generalità complete di luogo, data di nascita, residenza, codice fiscale e recapito telefonico;
2. L'indirizzo PEC cui inviare le comunicazioni relative al presente concorso nonché il domicilio (se diverso dalla residenza);
3. La sussistenza dei requisiti e delle condizioni essenziali sopra riportate;
4. L'insussistenza degli impedimenti di cui all'art. 2;
5. Il titolo di studio posseduto;
6. L'indicazione di eventuali titoli di preferenza;
7. Il riepilogo degli eventuali periodi di servizio prestati in qualità di sostituto alla guida, di collaboratore familiare o di dipendente di ditta autorizzata;
8. La dichiarazione di essere consapevole che per il rilascio della licenza è necessaria la disponibilità di un'autorimessa nel Comune di Palagianello idonea per lo stazionamento del mezzo e funzionale al servizio ai sensi del Regolamento Comunale; L'iscrizione presso la Camera di Commercio nel ruolo dei conducenti con il relativo numero e data ai sensi della L. 21/1992 art. 6;
9. Di essere consapevole che la mancata acquisizione della disponibilità, se non già sussistente, in proprietà o in leasing dell'autovettura destinata al servizio di noleggio con conducente entro il termine stabilito dal presente bando, comporterà la decadenza dall'assegnazione dell'autorizzazione per l'esercizio dell'attività di noleggio con conducente con autovettura.

I titolari di autorizzazione per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente, al fine del libero esercizio della propria attività, possono:

a) essere iscritti, nella qualità di titolari di impresa artigiana di trasporto, all'albo delle imprese artigiane;

b) associarsi in cooperative di produzione e lavoro, intendendo come tali quelle a proprietà collettiva, ovvero in cooperative di servizi, operanti in conformità alle norme vigenti sulla cooperazione;

c) associarsi in consorzio tra imprese artigiane ed in tutte le altre forme previste dalla legge;

d) essere imprenditori privati che svolgono esclusivamente le attività di noleggio con conducente.

ART. 4 CARATTERISTICHE DELLE AUTOVETTURE

Le autovetture da adibirsi al servizio di noleggio con conducente devono essere di categoria M1 (veicoli destinati al trasporto di persone, aventi al massimo otto posti a sedere oltre al sedile del conducente) e devono:

- Avere prima immatricolazione non superiore a cinque anni;
- Avere almeno uno tra i seguenti requisiti: rispetto della normativa Euro 6, veicolo ibrido, veicolo elettrico;
- Avere tutti gli strumenti e dispositivi prescritti dalle norme che disciplinano la circolazione stradale;
- Avere facile accessibilità ad almeno tre sportelli di salita;
- Essere collaudate per non più di otto posti per i passeggeri;

- Essere dotati di contachilometri generale e parziale.

ART. 5 CARATTERISTICHE DELL'AUTOVETTURA PER IL SERVIZIO RISERVATO AI DISABILI

L'autovettura da adibirsi al servizio di noleggio con conducente riservato ai disabili, oltre ai requisiti di cui all'art. 4, deve rispettare le prescrizioni del Codice della Strada e della Circolare della Direzione Generale per la Motorizzazione prot. n. 9995 del 05/04/2024.
Ai sensi della lettera f), comma 1, art. 54 del Codice della Strada, il veicolo di categoria internazionale M1 destinato a questo utilizzo in via esclusiva dovrà essere dotato di alcune delle seguenti attrezzature, permanentemente installate:

- pedana sollevatrice ad azione meccanica/elettrica/idraulica;
- scivolo a scomparsa ad azione meccanica/elettrica/idraulica;
- braccio sollevatore ad azione meccanica/elettrica/idraulica;
- paranco ad azionamento meccanico/elettrico/idraulico;
- sedile scorrevole/girevole atto a facilitare l'insediamento del disabile nell'abitacolo;
- sistema di ancoraggio delle carrozzelle con annesso sistema di ritenuta del disabile (cinture di sicurezza);
- sportello scorrevole;
- altri adattamenti non elencati, purché vi sia un collegamento funzionale tra la disabilità e la tipologia di adattamento.

ART. 6 REQUISITI PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE

Ai sensi dell'art. 14 e successivi del Regolamento, ai fini del rilascio del titolo devono essere prodotti i seguenti documenti:

- ✓ certificato di iscrizione al "Ruolo dei conducenti di veicoli adibiti a servizi pubblici non di linea" di cui all'art. 9 della Legge Regionale 20/95 (per autovettura) o "Attestato di idoneità professionale per trasporti nazionali ovvero nazionali ed internazionali" rilasciato ai sensi del D.M. 20.12.1991 n. 448 (per autobus);
- ✓ carta di circolazione del/i veicolo/i da adibire al servizio, di cui il soggetto assegnatario abbia la proprietà o la disponibilità in leasing;
- ✓ contratto di assicurazione per responsabilità civile derivante dalla circolazione del/i veicolo/i, verso terzi e verso le persone e le cose trasportate, con massimali di garanzia previsti per legge;
- ✓ documentazione atta a dimostrare la disponibilità della rimessa nel territorio comunale;
- ✓ iscrizione al Registro Ditte (in caso di società).

ART. 7 ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

Nella domanda di partecipazione, è compito dell'istante indicare l'impegno all'utilizzo delle seguenti tipologie di autovetture che saranno oggetto dei seguenti punteggi aggiuntivi, fermo restando l'obbligo di acquisirne la disponibilità ai fini del rilascio dell'autorizzazione:

- Autovettura ibrida punti 2,00
- Autovettura elettrica punti 3,00

Costituiscono titolo oggetto di valutazione:

A) Periodi di servizio prestati in qualità di sostituto alla guida o di collaboratore familiare di ditta autorizzata allo svolgimento dell'attività di noleggio con conducente con autovettura per un periodo di almeno sei mesi continuativi;
La condizione di cui al punto A) determinerà l'attribuzione di punti 0,50 a semestre intero fino a un massimo di otto semestri (il semestre è considerato intero se il servizio prestato è superiore a mesi cinque).
In caso di assegnazione, l'interessato dovrà comprovare, entro il termine stabilito dal presente bando, il periodo di servizio dichiarato mediante consegna della seguente documentazione:

- Per l'attività di sostituto alla guida e di collaboratore familiare, certificato rilasciato dal Comune competente o copia di atti comunali autorizzativi; per l'attività di dipendente di impresa, l'estratto conto previdenziale rilasciato dall'Inps;

B) La titolarità di analoga autorizzazione rilasciata da altro Comune;
La condizione di cui al punto B) determinerà l'attribuzione di punti 2,00 se in possesso di autorizzazione rilasciata dal altro Ente e punti 0,50 per ogni autorizzazione successiva alla prima rilasciata da altro Ente.
In caso di assegnazione, l'interessato dovrà comprovare, entro il termine assegnato, la sussistenza del titolo dichiarato consegnandone copia.

C) La residenza nel Comune di Palagianello;
La condizione di cui al punto C) determinerà l'attribuzione di punti 1,00.

D) Conoscenza di lingua straniera;
La condizione di cui al punto D), determinerà l'attribuzione del seguente punteggio:

- Livello base punti 0,50
- Livello intermedio punti 0,75
- Livello avanzato punti 1,00

In caso di assegnazione, l'interessato dovrà comprovare, entro il termine assegnato, la sussistenza del titolo dichiarato consegnandone copia.

E) Avere già il possesso dell'automezzo da adibire a noleggio;
La condizione di cui al punto E) determinerà l'attribuzione di punti 1,00.
In caso di assegnazione, l'interessato dovrà comprovare, entro il termine assegnato, la sussistenza del titolo dichiarato consegnando copia di idonea documentazione.

A parità di punteggio l'autorizzazione verrà assegnata al più anziano di età.

ART. 8 FORMAZIONE GRADUATORIA E SUCCESSIVI ADEMPIMENTI

Scaduto il termine di presentazione delle domande entro 30 giorni la commissione provvede all'esame delle domande ed alla valutazione dei titoli di preferenza e quindi forma la graduatoria; la Giunta Comunale valuta tale graduatoria e la approva.

Il Responsabile del Servizio, sulla base della graduatoria approvata dalla Giunta Comunale, entro 30 giorni notifica il provvedimento di assegnazione ai richiedenti dichiarati assegnatari di autorizzazioni.

In tale comunicazione i soggetti assegnatari verranno invitati a produrre gli elencati documenti, qualora non siano stati allegati alla domanda:

- certificato di iscrizione al "Ruolo dei conducenti di veicoli adibiti a servizi pubblici non di linea" di cui all'art. 9 della Legge Regionale 20/95 (per autovettura);
- carta di circolazione del/i veicolo/i da adibire al servizio, di cui il soggetto assegnatario abbia la proprietà o la disponibilità in leasing;
- contratto di assicurazione per responsabilità civile derivante dalla circolazione del veicolo, verso terzi e verso le persone e le cose trasportate, con massimali di garanzia previsti per legge;
- documentazione atta a dimostrare la disponibilità della rimessa nel territorio comunale;

- iscrizione al Registro Ditte (in caso di società).

Il Responsabile del Servizio, acquisita tutta la documentazione elencata, rilascia l'autorizzazione per l'esercizio dell'attività di noleggio con conducente.

In caso di non rilascio dell'autorizzazione per la mancata produzione entro il termine previsto dal successivo art. 16 dei documenti di cui al presente articolo o per la mancanza dei requisiti o per sussistenza degli impedimenti soggettivi di cui al precedente art. 10 il Responsabile del Servizio provvede all'ulteriore assegnazione sempre in base alla graduatoria di cui al presente articolo.

La graduatoria ha validità di un anno dalla data di approvazione da parte dell'organo competente; i posti che nel corso dell'anno si rendessero vacanti dovranno essere coperti utilizzando tale graduatoria salvo esaurimento della stessa.

A seguito di assegnazione dell'autorizzazione il titolare deve obbligatoriamente produrre tutta la documentazione di cui sopra e iniziare il servizio entro 120 giorni dalla data di notifica del provvedimento di assegnazione dell'autorizzazione, pena la decadenza; il Responsabile del Servizio, in caso di comprovata necessità e dietro istanza motivata, può concedere una proroga di 60 giorni.

ART. 9 VALIDITA' DELL'AUTORIZZAZIONE

L'autorizzazione comunale all'esercizio dell'attività di noleggio con conducente è rilasciata a persone fisiche (anche quando sono conferite ad una società in qualità di dotazione di impianto) senza limitazioni di tempo a condizione che venga sottoposta ogni anno a vidimazione presso il competente ufficio comunale; ai fini della vidimazione l'interessato dovrà presentare entro il 31 gennaio di ogni anno una dichiarazione di prosecuzione attività contenente l'autocertificazione della permanenza in capo al titolare dei requisiti richiesti per l'esercizio della professione di noleggiatore.

Il titolare dell'autorizzazione deve segnalare tempestivamente al competente Ufficio comunale il cambiamento di domicilio o di rimessa o ogni altra variazione riguardante l'organizzazione dell'impresa.

L'autorizzazione può essere revocata in qualsiasi momento nei casi previsti dalla legge e dal presente regolamento.

ART. 10 RINVIO NORMATIVO

Per la disciplina delle modalità di esercizio dell'autorizzazione, degli obblighi, dei diritti e dei divieti di conducenti, delle caratteristiche, delle strumentazioni e di altre disposizioni dei veicoli da adibire al servizio, nonché della modalità di svolgimento del servizio stesso e per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia alla L. n. 21 del 21.01.1992 e al vigente Regolamento Comunale.

Il presente bando viene pubblicato sul B.U.R. Puglia, sull'Albo pretorio on-line del Comune di Palagianello e sul sito istituzionale www.comune.palagianello.ta.it (sezione Amministrazione Trasparente – Bandi e avvisi) e mediante pubblicazione su due quotidiani. Sul predetto sito viene anche pubblicato il modello di domanda di partecipazione.

Per ogni altra informazione gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio SUAP presso la sede comunale in Via Massimo D'Azeglio s.n., negli orari di apertura al pubblico. Il Responsabile del procedimento è l'ing. Orazio Milano, tel. 0998434206.

INFORMATIVA AI SENSI DEL GDPR 679/2016

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione saranno raccolti e conservati presso gli archivi cartacei e informatizzati del Comune di Palagianello, secondo le prescrizioni inerenti la sicurezza previste dal Regolamento UE n.679/2016 sulla protezione dei dati. Il conferimento dei dati è obbligatorio e finalizzato allo svolgimento delle funzioni istituzionali previste dalla L. n.21/1992 e relativi regolamenti comunali. I dati conferiti potranno essere comunicati e diffusi anche per via telematica, per le stesse finalità di carattere

istituzionale e comunque nel rispetto dei limiti previsti da suddetto Regolamento. Titolare del trattamento è il Comune di Palagianello, mentre Responsabile del Trattamento è il Responsabile del Servizio Attività Produttive, cui l'interessato può rivolgersi per esercitare i diritti previsti.

Trasmissione a mezzo:

- ☐ PEC
- ☐ RACCOMANDATA A/R
- ☐ CONSEGNA A MANO

Al Comune di Palagianello
Via Massimo D'Azeglio s.n.c.
74018 Palagianello (TA)

comune.palagianello.ta.it@pec.it

Oggetto: **Domanda di partecipazione al Bando di concorso per soli titoli per l'assegnazione di n. 5 autorizzazioni di noleggio con conducente con autovettura + n. 1 autorizzazione di noleggio con conducente con autovettura riservata ai disabili.**

Il/La sottoscritto/a _____
C.F. _____ nato/a a _____ il _____ residente a _____ in via _____
C.A.P._____
TEL _____ stato civile _____
PEC _____ domiciliato a (nel caso il domicilio fosse diverso dalla residenza) _____ in via _____
C.A.P. _____

Oppure
(in caso di persona giuridica, cooperativa, consorzio tra imprese artigiane, ecc)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ residente a _____ in via _____
C.A.P. _____ TEL _____ stato civile _____ PEC _____ in qualità di:

- ☐ Socio amministratore
- ☐ Legale rappresentante
- ☐ Altro (precisare)_____

Della società/altro _____ iscritta al Registro Imprese della Camera di Commercio di _____

al n. _____ dalla data del _____

P.IVA _____

CHIEDE

Di essere ammesso a partecipare al Bando di concorso in oggetto per l'assegnazione delle seguenti autorizzazioni di noleggio con conducente con autovettura (barrare la casella o le caselle di proprio interesse):

- ☐ N. _____ autorizzazioni di noleggio con conducente con autovettura (per un massimo di n. 3);
- ☐ N. 1 autorizzazione di noleggio con conducente con autovettura riservata ai disabili.

A tal fine, consapevole di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sulla responsabilità penale cui può andare incontro, in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 46 e 47 dello stesso D.P.R. 445/2000,

DICHIARA

a) di accettare tutte le disposizioni del bando di concorso e del vigente Regolamento comunale per il servizio di noleggio con conducente con autovettura e che per quanto non previsto nel citato bando e nel citato Regolamento, si farà riferimento alla normativa nazionale e regionale in materia;

b) di essere cittadino italiano o di altro Stato dell'Unione Europea ovvero di altro Stato che garantisca ai cittadini italiani il diritto di prestare attività per servizi analoghi;

c) di possedere la patente di guida della categoria di appartenenza del veicolo destinato al noleggio ed il certificato di abilitazione professionale (KA e KB) ai sensi dell'art. 116, comma 8, del CdS;

d) di essere iscritto al ruolo dei conducenti – sezione autovetture, ai sensi dell'art. 6 della Legge 15/01/1992, n. 21 alla data di pubblicazione del presente bando;

e) di essere iscritto, alla data di pubblicazione del presente bando, presso la Camera di Commercio di _____ numero_____ dalla data_____, nel ruolo di cui all'art. 6 della L.R. n. 21/92, ovvero, in un qualsiasi altro elenco di uno Stato dell'Unione Europea o di altro Stato che riconosca ai cittadini italiani il diritto di prestare attività per servizi analoghi (indicare gli estremi). E' fatto comunque salvo quanto disposto dall'art. 2 comma 4 della L. 218/2003;

f) in caso di persona giuridica, per la guida di autoveicoli con conducente, che si intende adibire alla guida del veicolo, il sig._____ , in qualità di (indicare se trattasi di dipendente/sostituto del titolare o altro) _____ nato a _____ il _____ residente a _____ alla via _____

iscritto al ruolo conducenti – sezione autovetture – presso la Camera di Commercio di _____ numero_____

dalla data_____ ;

g) per le imprese già esercenti attività, iscrizione al registro delle ditte presso la Camera di Commercio Industria, Agricoltura ed Artigianato o al registro delle imprese artigiane, ai sensi della Legge n. 443/1985, al n°_____del_____;

h) idoneità fisica con assenza di malattie o impedimenti incompatibili con l'esercizio del servizio;
i) non aver trasferito altra analoga autorizzazione nei cinque anni precedenti al presente bando;
j) non essere titolare di licenza taxi rilasciata anche da altro Comune, fatto salvo il diritto di cumulo di più autorizzazioni ai sensi del'art.8, comma secondo L. 21/1992, come previsto dall'art. 7, comma sesto del Regolamento;
k) non essere incorso in provvedimenti adottati ai sensi della vigente normativa antimafia;
l) essere assicurato per la responsabilità civile nei confronti di persone o cose, compreso i terzi trasportati, con una copertura almeno doppia rispetto ai massimali minimi previsti dalla legge;
m) essere proprietario o comunque avere la piena disponibilità, anche in leasing, del/i veicolo/i utilizzato/i o da utilizzare per il servizio;
n) di essere consapevole che la mancata acquisizione della disponibilità, se non già sussistente, in proprietà o in leasing dell'autovettura/e destinata/e al servizio di noleggio con conducente entro il termine previsto dal presente bando, comporterà la decadenza dall'assegnazione dell'autorizzazione per l'esercizio dell'attività di noleggio con conducente con autovettura;
o) avere la disponibilità di una rimessa di dimensioni adeguate per il servizio di N.C.C. che rispetti le norme urbanistiche e quelle relative alle destinazioni d'uso dei locali ed ai regolamenti edilizi oltre che le norme di polizia urbana, igienico sanitarie e di prevenzione incendi;
p) di essere in possesso del seguente titolo di studio: _____
conseguito in_____ data_____
presso_____;
q) di impegnarsi, in caso di assegnazione dell'autorizzazione, alla presentazione dei documenti richiesti dall'Amministrazione;
r) di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione.

Dichiara inoltre, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, di essere esente dai seguenti impedimenti soggettivi:

1. essere incorso in condanne definitive per reati che comportano l'interdizione dalla professione, salvo che sia intervenuta riabilitazione;
2. essere incorso in provvedimenti adottati ai sensi delle leggi:
   27.12.1956 n. 1423 (misure di prevenzione);
   31.5.1965 n. 575 e succ. mod. (antimafia);
3. essere stato dichiarato fallito senza che sia intervenuta riabilitazione a norma di legge;
4. essere incorso, nel quinquennio precedente la domanda, in provvedimenti di revoca o decadenza di precedente licenza o autorizzazioni di esercizio anche da parte di altri Comuni;
5. essere incorsi in condanne definitive per reati non colposi che comportino la condanna a pene restrittive della libertà personale per un periodo, complessivamente, superiore a due anni e salvi i casi di riabilitazione;

6. svolgere altre attività lavorative in modo prevalente rispetto all'attività autorizzata o comunque in modo tale da compromettere la regolarità e la sicurezza dell'attività medesima. L'eventuale ulteriore attività deve comunque essere dichiarata documentata all'Amm.ne comunale che verificherà la sussistenza o meno dell'impedimento in oggetto. Ai sensi dell'art. 7 della Legge n°21/92, in caso di svolgimento del servizio da parte di imprenditore privato, l'attività di N.C.C. dovrà essere svolta in maniera esclusiva.

Dichiara, inoltre, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, il possesso dei seguenti titoli oggetto di valutazione per l'attribuzione del punteggio:

□ di essere proprietario o avere disponibilità della/e o delle seguente/i autovettura/e:
- N. _____Autovettura/e ibrida/e;
- N._____Autovettura/e elettrica/he;

□ aver prestato servizio in qualità di dipendente di impresa di noleggio con conducente nei seguenti periodi:
- dal_____al_____ ;
- dal_____al_____ ;
- dal_____al_____ ;

□ di essere titolare di della/e seguente/i autorizzazione/i NCC rilasciate da altro/i Ente/i:
- Autorizzazione _____
- Autorizzazione _____
- Autorizzazione_____;

□ di essere residente nel Comune di Palagianello alla via _____ a partire dal _____;

□ di avere attestazione rilasciata da _____ di conoscenza di livello _____ della lingua _____;

□ di essere già in possesso della/e seguente/i autovettura/e da adibire a noleggio _____
_____.

□ Presta il proprio consenso al trattamento dei dati ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e ss.mm.ii.

Luogo e data

_____

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

_____

ALLEGATI

1. copia del documento di riconoscimento;
2. copia della patente di guida della categoria di appartenenza del veicolo destinato al servizio di NCC;
3. copia del certificato di iscrizione al ruolo dei conducenti – sezione autovetture, ai sensi dell'art. 6 della legge 15/01/1992 n. 21;
4. copia del certificato di iscrizione presso la Camera di Commercio nel ruolo dei conducenti con il relativo numero e data ai sensi della L. 21/1992 art. 6;
5. per le imprese già esercenti attività, copia del certificato di iscrizione al registro delle ditte presso la Camera di Commercio Industria, Agricoltura ed Artigianato o al registro delle imprese artigiane, ai sensi della Legge n. 443/1985;
6. certificazione medica con data non antecedente a tre mesi attestante di non essere affetto da malattie incompatibili con l'esercizio del servizio;
7. copia contratto polizza assicurativa per la responsabilità civile nei confronti di persone o cose, compresi i terzi trasportati, con una copertura almeno doppia rispetto ai massimali minimi prescritti dalla legge;
8. copia del foglio/i complementare/certificato/i di proprietà del/i veicolo/i relativo/i o copia dell'eventuale contratto di leasing
9. copia carta/e di circolazione (aggiornata ai sensi della Legge 120/2010) del/i veicolo/i emessa a uso pubblico di noleggio con conducente;
10. documentazione attestante la disponibilità nel Comune di un locale di dimensioni adeguate per rimessa per il servizio di N.C.C., per lo stazionamento del/i veicolo/i, che rispetti le norme urbanistiche, quelle relative alle destinazioni d'uso dei locali, i regolamenti edilizi oltre che le norme di polizia urbana, igienico sanitarie e di prevenzione incendi, corredata: - di numero e data della Dichiarazione di Agibilità – o della Dichiarazione di Conformità dell'ultimo intervento edilizio - oppure, dell'asseverazione a firma di un tecnico abilitato e relativi elaborati,
- da piantina planimetrica in scala 1:50 - dalla visura catastale;
11. copia del titolo di studio posseduto;
12. documento attestante il riepilogo degli eventuali periodi di servizio prestati in qualità di dipendente di impresa di noleggio con conducente
13. copia della documentazione attestante la conoscenza della lingua straniera;
14. documentazione attestante il possesso di eventuali titoli oggetto di valutazione;
15. copia del certificato di attribuzione della Partita IVA.

ASL BR

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE.

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 1896 del 17/09/2024_è indetto **AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE.**

Ai sensi dell'art.7 del Decreto Leg.vo 30.03.2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art.27, comma 6, del Decreto Leg.vo 11.04.2006, n.198.

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Sanitaria.

1) - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A) ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio;

C) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;

E) **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare.

F) non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso

2) - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

A. laurea in medicina e chirurgia;
B. specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente o affine se prevista. Il

personale in servizio di ruolo presso altre Aziende Sanitarie o Ospedaliere alla data dell' 01.02.1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;

C. possono altresì, partecipare, ai sensi della Legge n.145 del 30.12.2018 art 1 co. 547-548-548 bis, così come modificato dalla Legge n. 87 del 03 luglio 2023, i medici in formazione specialistica iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica. All'esito positivo delle medesime procedure i medici in formazione specialistica verranno collocati in graduatoria separata.
D. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, nr. iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il difetto di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

Art. 3) - MODALITÀ DI COMPILAZIONE E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso indirizzate AL Commissario Straordinario ASL BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 20° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia:**

- a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. **La ricevuta di consegna viene inviata automaticamente dal gestore PEC**.

Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo Aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

a) cognome e nome;
b) luogo e data di nascita;
c) codice fiscale;
d) residenza;
e) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente l'avviso;
f) il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
h) di **non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso;
i) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;
j) non essere stato destituito o dispensato dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare;
k) diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
l) diploma di specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o disciplina equipollente o affine; ovvero essere iscritto almeno al secondo anno della Scuola di Specializzazione nella specifica disciplina oggetto dell'avviso;
m) iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale dei medici-chirurghi;
n) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
o) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione del profilo professionale e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
p) i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98;
q) di aver preso visione del presente bando di avviso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di avviso;
r) di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;
s) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, pena esclusione, l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'avviso Pubblico ed alle convocazioni per il conferimento di incarichi.

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare :

1) idonea certificazione attestante il possesso del requisiti specifici di cui al sopraindicato punto 2);
2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di

merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.
Le pubblicazioni devono essere prodotte in copia ai fini della valutazione.
Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio ;
3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.
Dichiarazioni sostitutive
Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.
La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.
In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare : esatta denominazione ed indirizzo delle stesse ; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale ; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art.46 del D.P.R. 761/79.
Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

Art. 4) - ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:
a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
b) trasmissione della domanda non con PEC;
c) la mancata sottoscrizione della domanda;
d) mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
e) la mancata indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec);
f) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
g) l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso prima del giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia o oltre il termine di scadenza del bando;
h) essere stato dispensato, destituito o licenziato da una pubblica amministrazione;
i) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
j) titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'Avviso.

Art. 5) - CRITERI DI VALUTAZIONE TITOLI

I punti per valutazione dei titoli (punti 20), valutati ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, sono così ripartiti:

- titoli di carriera massimo punti 10
- titoli accademici e di studio massimo punti 3
- pubblicazioni e titoli scientifici massimo punti 3
- curriculum formativo/professionale massimo punti 4

Art. 6) - FORMAZIONE GRADUATORIA FINALE

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e ss.mm. ed ii. La graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore Generale e sarà pubblicata sul sito ufficiale dell'ASL BR e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione della graduatoria, anche per il conferimento di eventuali incarichi, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).
L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 7) – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.
Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).
La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.
I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.
Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.
I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a

soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

Art. 8) – - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).

Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:
TITOLARE DEL TRATTAMENTO :
AZIENDA SANITARIA LOCALE BR
in persona del suo legale rappresentante pro-tempore
Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)
Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;
Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Art. 9) – DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione all'avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.
La valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria e l'attribuzione del relativo punteggio, sarà effettuata secondo le disposizioni previste dal DPR 483/97.
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando per eventuali motivate ragioni.
Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, al D.P.R. 10.12.1997, n.484 e al Decreto Leg.vo 30.03.2001 n.165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 10) - INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O.S. Assunzioni, Concorsi e gestione delle Dotazioni Organiche - Mail areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it - SITO INTERNET: www.sanita.puglia.it

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Maurizio De Nuccio)

ALLEGATO - Schema di domanda *(Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE)*

Al Direttore Generale
dell'Azienda Sanitaria Locale BR
Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi
selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____

chiede di poter partecipare all'**AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE**, pubblicato sul B.U.R. Puglia n._____ del_____, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- di essere nato/a a _____ prov._____ il_____;
- codice fiscale_____ Tel._____ Cell._____;
- di risiedere a:
  - **Località_____ prov**._____**c.a.p. _____**
  - **Via**_____ **n**._____
- **di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) agli effetti di ogni comunicazione relativa all' avviso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito (anche per eventuali incarichi a tempo determinato) _____(1);**
- di possedere la cittadinanza ovvero_____;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;
- di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali (2)_____ _____;
- di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seguenti procedimenti penali in corso_____ _____;
- **non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957 ovvero di _____;
- **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare ovvero_____;
- di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il _____ presso l'Università degli Studi _____ di_____;

- di essere in possesso della Specializzazione in_____ conseguita il_____ presso l'Università degli Studi di_____ durata anni_____

ovvero

- di essere iscritto al _____ anno della Scuola di Specializzazione in _____ presso l'Università degli Studi di_____ durata anni_____;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva_____;
- di essere iscritto all'all'albo dell'ordine professionale dei medici chirurghi di_____;
- di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione_____ dal _____ al_____ con il seguente profilo professionale_____ il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi_____;
- **di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione ;**
- **di non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso;
- di non avere diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94: _____;
- **di aver preso visione del presente bando e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione dello stesso;**
- **di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerente la presente procedura;**
- **dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente del bando;**

Data,..... Firma .....

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

1) ***curriculum formativo e professionale autocertificato;***
2) ***elenco dei documenti e titoli presentati;***
3) ***copia documento d'identità in corso di validità***
4) _____
5) _____

---

(1) **la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale**.
(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

ASL BR

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI CHIRURGIA GENERALE.

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 1897 del 17/09/2024 è indetto **AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI CHIRURGIA GENERALE.**

Ai sensi dell'art.7 del Decreto Leg.vo 30.03.2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art.27, comma 6, del Decreto Leg.vo 11.04.2006, n.198.

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Sanitaria.

1) - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A) ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio;

C) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;

E) **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare.

F) non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso

2) - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

A. laurea in medicina e chirurgia;

B. specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente o affine se prevista. Il personale in servizio di ruolo presso altre Aziende Sanitarie o Ospedaliere alla data dell' 01.02.1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;
C. possono altresì, partecipare, ai sensi della Legge n.145 del 30.12.2018 art 1 co. 547-548-548 bis, così come modificato dalla Legge n. 87 del 03 luglio 2023, i medici in formazione specialistica iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica. All'esito positivo delle medesime procedure i medici in formazione specialistica verranno collocati in graduatoria separata.
D. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, nr. iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il difetto di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

Art. 3) - MODALITÀ DI COMPILAZIONE E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso indirizzate AL Commissario Straordinario ASL BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 20° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia:**

- a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. **La ricevuta di consegna viene inviata automaticamente dal gestore PEC**.

Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo Aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

a) cognome e nome;
b) luogo e data di nascita;
c) codice fiscale;
d) residenza;
e) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente l'avviso;
f) il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
h) di **non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso;
i) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;
j) non essere stato destituito o dispensato dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare;
k) diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
l) diploma di specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o disciplina equipollente o affine; ovvero essere iscritto almeno al secondo anno della Scuola di Specializzazione nella specifica disciplina oggetto dell'avviso;
m) iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale dei medici-chirurghi;
n) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
o) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione del profilo professionale e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
p) i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98;
q) di aver preso visione del presente bando di avviso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di avviso;
r) di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;
s) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, <u>pena esclusione,</u> l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'avviso Pubblico ed alle convocazioni per il conferimento di incarichi.

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196.

<u>Documenti da allegare alla domanda</u>

Alla domanda i candidati devono allegare :

1) idonea certificazione attestante il possesso del requisiti specifici di cui al sopraindicato punto 2);
2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in copia ai fini della valutazione.
Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio ;
3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.
Dichiarazioni sostitutive
Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.
La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.
In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare : esatta denominazione ed indirizzo delle stesse ; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale ; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art.46 del D.P.R. 761/79.
Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

Art. 4) - ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:
a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
b) trasmissione della domanda non con PEC;
c) la mancata sottoscrizione della domanda;
d) mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
e) la mancata indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec);
f) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
g) l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso prima del giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia o oltre il termine di scadenza del bando;
h) essere stato dispensato, destituito o licenziato da una pubblica amministrazione;
i) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
j) titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'Avviso.

Art. 5) - CRITERI DI VALUTAZIONE TITOLI

I punti per valutazione dei titoli (punti 20), valutati ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, sono così

ripartiti:

- titoli di carriera massimo punti 10
- titoli accademici e di studio massimo punti 3
- pubblicazioni e titoli scientifici massimo punti 3
- curriculum formativo/professionale massimo punti 4

Art. 6) - FORMAZIONE GRADUATORIA FINALE

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e ss.mm. ed ii. La graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore Generale e sarà pubblicata sul sito ufficiale dell'ASL BR e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione della graduatoria, anche per il conferimento di eventuali incarichi, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).

L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 7) – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

Art. 8) – - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).

Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO :

AZIENDA SANITARIA LOCALE BR

in persona del suo legale rappresentante pro-tempore

Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)

Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;

Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Art. 9) – DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione all'avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.
La valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria e l'attribuzione del relativo punteggio, sarà effettuata secondo le disposizioni previste dal DPR 483/97.
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando per eventuali motivate ragioni.
Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, al D.P.R. 10.12.1997, n.484 e al Decreto Leg.vo 30.03.2001 n.165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 10) - INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O.S. Assunzioni, Concorsi e gestione delle Dotazioni Organiche - Mail areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it - SITO INTERNET: www.sanita.puglia.it

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Maurizio De Nuccio)

ALLEGATO - Schema di domanda *(Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI CHIRURGIA GENERALE)*

Al Direttore Generale
dell'Azienda Sanitaria Locale BR
Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi
selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____

chiede di poter partecipare all'**AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI CHIRURGIA GENERALE**, pubblicato sul B.U.R. Puglia n._____ del_____, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- di essere nato/a a _____ prov._____ il_____;
- codice fiscale_____ Tel._____ Cell._____;
- di risiedere a:
  - **Località_____ prov._____c.a.p. _____**
  - **Via_____ n._____**
- **di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) agli effetti di ogni comunicazione relativa all' avviso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito (anche per eventuali incarichi a tempo determinato) _____(1);**
- di possedere la cittadinanza ovvero_____;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;
- di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali (2)_____ _____;
- di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seguenti procedimenti penali in corso_____ _____;
- **non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957 ovvero di _____;
- **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare ovvero_____;
- di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il _____ presso l'Università degli Studi _____ di_____;
- di essere in possesso della Specializzazione in_____ conseguita il_____ presso l'Università degli Studi di_____ durata anni_____

ovvero

- di essere iscritto al _____ anno della Scuola di Specializzazione in _____ presso l'Università degli Studi di_____ durata anni_____;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva_____;
- di essere iscritto all'all'albo dell'ordine professionale dei medici chirurghi di_____;
- di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione_____ dal _____ al_____ con il seguente profilo professionale_____ il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi_____;
- **di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione ;**
- **di non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso;
- di non avere diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94: _____;
- **di aver preso visione del presente bando e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione dello stesso;**
- **di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerente la presente procedura;**
- **dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente del bando;**

Data,..... Firma .....

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

1) ***curriculum formativo e professionale autocertificato;***
2) ***elenco dei documenti e titoli presentati;***
3) ***copia documento d'identità in corso di validità***
4) _____
5) _____

---

(1) **la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale**.
(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

ASL BR

Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o supplenza di DIETISTA Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari.

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 1898 del 17/09/2024 è indetto **Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o supplenza di DIETISTA – Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari**.

Ai sensi dell'art.7 del Decreto Leg.vo 30.03.2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art.27, comma 6, del Decreto Leg.vo 11.04.2006, n.198.

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. Area di Comparto per il personale afferente all'Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari, rapportato alla durata oraria settimanale della prestazione richiesta.

Art. 1) – REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

1) **Requisiti generali :**
   a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea ;
   b) idoneità fisica all'impiego.
2) **Requisiti specifici :**
   a) Laurea di primo livello in Dietistica (Classe L/SNT3 - Professioni Sanitarie Tecniche); ovvero Diploma Universitario in Dietistica di cui al D.M. Sanità n. 183 del 15.03.1995, conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3 del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i.; ovvero Diploma o Attestato conseguito in base al precedente ordinamento, riconosciuto equipollente ai sensi del D.M. Sanità 27.07.2000 al Diploma Universitario ai fini dell'esercizio professionale e dell'accesso ai pubblici uffici;
   b) Iscrizione al corrispondente Albo Professionale. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Se conseguito all'estero, il titolo di studio deve essere riconosciuto equiparato all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo la normativa vigente.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego, ovvero licenziati presso pubbliche amministrazioni.

I requisiti per la partecipazione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Art. 2) - MODALITÀ DI COMPILAZIONE E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate AL DIRETTORE GENERALE ASL BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia:**

- a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema

informatico attraverso le credenziali di accesso, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.
L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore PEC.
Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato con la propria firma digitale.
Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo Aziendale.
E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.
Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.
L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.
L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.
Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.
Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

1) la data e il luogo di nascita e la residenza ;
2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente ;
3) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro
4) non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime ;
5) le eventuali condanne penali riportate ;
6) i titoli di studio posseduti ;
7) iscrizione all'albo professionale;
8) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari ;
9) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
10) gli eventuali titoli che danno diritto ad usufruire, a parità di punti, di preferenza o precedenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R 09.05.1994 n.487 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente (pena esclusione) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente all'avviso ed alle convocazioni per il conferimento di eventuali incarichi.

Documenti da allegare alla domanda
Alla domanda i candidati devono allegare :

1) idonea certificazione attestante il possesso del requisiti specifici;

2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.
I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (D.P.R 28.11.2000 n.445). Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.
Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio ;
3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.
Dichiarazioni sostitutive
Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.
La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.
In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare : esatta denominazione ed indirizzo delle stesse ; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale ; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art.46 del D.P.R. 761/79.
Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

Art. 3) – AMMISSIONE / ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Le domande pervenute saranno esaminate dall'Area Gestione del Personale ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissibilità.
Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti dal bando, decade automaticamente dalla procedura di selezione, salvo ulteriori procedimenti.
L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato prima di procedere all'assunzione.
Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 DPR n.445/2000 e s.m.i., e la risoluzione dal rapporto di lavoro (qualora questo sia instaurato).
L'accertamento della mancanza di uno dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

Non è sanabile e comporta l'esclusione automatica dalla selezione:

a. la mancanza di uno dei requisiti specifici di ammissione alla selezione in oggetto;
b. la mancata indicazione, nella istanza di partecipazione, della PEC personale;
c. l'omissione nella domanda del cognome, nome, residenza del concorrente;
d. l'omissione della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda stessa, salvo quanto previsto per la trasmissione dell'istanza di partecipazione tramite PEC personale del candidato, ai sensi dell'art. 65,

comma 1, del decreto legislativo n. 82 del 2005, in quanto costituisce sottoscrizione elettronica ex art. 21, comma 1, dello stesso decreto legislativo;

e. l'inoltro della domanda stessa, prima del giorno successivo della pubblicazione del bando di selezione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia o oltre il termine stabilito dal bando**;**
f. la trasmissione della domanda non con PEC persoanle;
g. l'omissione, in allegato alla domanda, del curriculum formativo-professionale;
h. l'omissione, in allegato alla domanda, della fotocopia del documento di identità in corso di validità.

Art. 4) - CRITERI DI VALUTAZIONE TITOLI

La valutazione dei titoli sarà effettuata dall'Area Gestione del Personale che dispone complessivamente di 30 punti.
Ai sensi dell'art.8, punto 3 u. c., del citato D.P.R. n.220/2001, la ripartizione dei punti tra le varie categorie di titoli è così stabilita :

- 12 punti per titoli di carriera
- 6 punti per titoli accademici e di studio
- 5 punti per pubblicazioni e titoli scientifici
- 7 punti per curriculum formativo e professionale.

a) <u>Titoli di carriera</u>

Nella valutazione dei titoli di carriera saranno applicate le disposizioni di cui agli artt.11 - punto a - 20, 21 e 22 del D.P.R. 27.03.2001 n.220.
I servizi resi presso le UU.SS.LL, le Aziende ospedaliere, gli enti di cui agli artt.21 e 22 surrichiamati sono valutati come segue:

- Servizio nel profilo professionale di **DIETISTA – Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari** o in profili corrispondenti – per anno **pp. 1**
- Servizio in profilo professionale immediatamente inferiore – per anno **pp. 0,50**
- Servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma presso le Forze Armate con mansioni riconducibili al profilo a selezione per anno **pp. 1**
- Servizio presso Case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo (valutabile per il 25% della sua durata) – per anno **pp. 1**

b) <u>Titoli accademici e di studio</u>

Sono valutati i seguenti titoli solo se di interesse amministrativo:

- Laurea Magistrale e/o Specialistica **pp. 2**
- Laurea Triennale **pp. 1,50**
- Master universitario di II livello **pp. 1,25**
- Master universitario di I livello **pp. 1**
- Corso di perfezionamento universitario annuale **pp. 0,75**

c) <u>Pubblicazioni e titoli scientifici</u>

Sono valutate soltanto quelle relative ad argomenti di interesse amministrativo come segue:

- monografia o capitolo di libro **da pp. 0,80 a pp. 1**
- pubblicazione su rivista internazionale **da pp. 0,50 a pp. 0,80**
- pubblicazione su rivista nazionale **da pp. 0,25 a pp. 0,50**

I punteggi di cui sopra si riferiscono ad unico autore o primo nome; nel caso di più autori, i punteggi vanno divisi per il numero degli autori stessi.

d) <u>Curriculum formativo e professionale</u>

a) <u>Attività professionali, non riferibili ai titoli di carriera già precedentemente indicati:</u>

- Servizio prestato con contratto di collaborazione coordinata e continuativa presso

UU.SS.LL. o Aziende Ospedaliere nel profilo professionale a selezione (da valutarsi con riferimento all'orario svolto rapportato a quello del personale dipendente -36 ore-), per anno **pp.0.50**

2) <u>Attività didattica presso Enti pubblici</u>

- presso scuole universitarie, per anno accademico **pp. 0,30**
- presso scuole regionali di formazione, per anno **pp. 0,15**

3) <u>Partecipazione a Corsi di aggiornamento, convegni, congressi e seminari, in materia attinente</u>:

di durata fino a 5 giorni **pp. 0,02**

- di durata fino a 15 giorni **pp. 0,03**
- di durata oltre 15 giorni **pp. 0,05**

con maggiorazione del 50% nel caso di eventi formativi seguiti da esami finali o svolti in qualità di relatore

4) <u>Altri titoli non rientranti nelle precedenti categorie, per un massimo di</u> pp.0,50

Art. 5) - FORMAZIONE GRADUATORIA FINALE

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e ss.mm. ed ii. La graduatoria è approvata con provvedimento del DIRETTORE GENERALE e sarà pubblicata sul sito ufficiale dell'ASL BR e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione della graduatoria finale, e per eventuali incarichi a tempo determinato, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC). L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 6) - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.
I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.
I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).
Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:
TITOLARE DEL TRATTAMENTO :
AZIENDA SANITARIA LOCALE BR
in persona del suo legale rappresentante pro-tempore
Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)
Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;
Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Art. 7) – DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione all'avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.
La presentazione della domanda da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, ivi compresi quelli "sensibili", nel rispetto del D.Lgs. 30/06/2003 n.196.
La valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria e l'attribuzione del relativo punteggio, sarà effettuata secondo le disposizioni previste dal DPR 483/97.
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando per eventuali motivate ragioni.
Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, al D.P.R. 10.12.1997, n.484 e al Decreto Leg.vo 30.03.2001 n.165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 8) - INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O.S. Assunzioni, Concorsi e gestione delle Dotazioni Organiche Mail areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it - SITO INTERNET: www.sanita.puglia.it

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Maurizio De Nuccio)

ALLEGATO - Schema di domanda (Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di **INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI CPS TECNICO DI DIETISTA**

Al DIRETTORE GENERALE
dell'Azienda Sanitaria Locale BR
Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi
selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Il sottoscritto _____

nato a _____il _____

residente in _____via _____ n. _____ cap_____

cod. Fisc._____tel._____

chiede di partecipare **all'AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIETISTA – Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari, pubblicato sul B.U.R. Puglia n._____ del _____.**

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., consapevole della responsabilità penale che – ai sensi dell'art. 76 del medesimo DPR n. 445/2000 – può derivare da dichiarazioni mendaci,

dichiara

a) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana_____) ;

b) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (indicare i motivi della eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime) .

c) di avere il seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale (PEC)_____* agli effetti di comunicazioni relative al presente avviso pubblico:

d) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso positivo dichiarare le condanne penali riportate e/o i procedimenti penali pendenti);

e) di essere in possesso del seguente titolo di studio_____ conseguito presso_____

nell'a.a._____;

f) di essere iscritto all'Albo Professionale dell'Ordine _____della Provincia di _____

dal _____ al n._____ ;

g) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____;

h) di aver prestato o di prestare servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni _____ _____ (specificare di seguito le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego) ;

i) di avere diritto, a parità di punti, a preferenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni in quanto _____ ;

j) di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata all'art. 6) del bando.

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

1) curriculum formativo e professionale autocertificato e relativa documentazione a corredo;

2) elenco dei documenti e titoli presentati;

3) copia documento d'identità in corso di validità

4) _____

5) _____

Data_____ Firma _____

**** PEC personale obbligatoria pena esclusione***

ASL BR

Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o supplenza di ASSISTENTE SOCIALE - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - profilo professionale del ruolo socio-sanitario.

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 1949 del 24/09/2024 è indetto **Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o supplenza di ASSISTENTE SOCIALE – Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - profilo professionale del ruolo socio-sanitario**.

Ai sensi dell'art.7 del Decreto Leg.vo 30.03.2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art.27, comma 6, del Decreto Leg.vo 11.04.2006, n.198.

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. Area di Comparto per il personale afferente **all'**Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - profilo professionale del ruolo socio-sanitario, rapportato alla durata oraria settimanale della prestazione richiesta.

1) - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A) ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio;

C) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;

E) non essere stato destituito o dispensato dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare.

F) non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo oggetto del concorso;
G) il candidato, all'atto della presa di servizio, non dovrà superare il limite di età di 65 anni e dovrà dichiarare analiticamente gli anni di servizio effettivamente prestati, compreso l'eventuale servizio militare, considerato che l'art. 22 della Legge n. 183/2010, relativo all'età pensionabile dei Dirigenti del Ruolo Sanitario del Servizio Sanitario Nazionale, ha stabilito che il collocamento in quiescenza avviene al maturare del 40° anno di servizio effettivo e che la permanenza in servizio non può superare il 70° anno di età;

2 - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

A. Diploma di Assistente Sociale rilasciato da scuole dirette a fini speciali riconosciuto ai sensi del D.P.R. 15 gennaio 1987 n. 14 e successive modificazioni con valore abilitante alla professione di Assistente Sociale ovvero Diploma Universitario in Servizio Sociale ovvero Laurea di primo livello conseguita nella Classe 6 (ex D.M. 509/99) o nella Classe L-39 (ex D.M. 207/04) ovvero Laurea Specialistica nella classe 57/S (ex DM 509/99) Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali o nella classe LM-87 (ex DM 207/04) Servizio sociale e politiche sociali o equipollenti o equiparate;
B. Iscrizione all'Albo Professionale degli Assistenti Sociali. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al presente avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Se conseguito all'estero, il titolo di studio deve essere riconosciuto equiparato all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo la normativa vigente.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

Si ribadisce che non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego, ovvero licenziati presso pubbliche amministrazioni.

I requisiti per la partecipazione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

3 - MODALITÀ DI COMPILAZIONE E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate AL DIRETTORE GENERALE ASL BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 7° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia:**

- a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.
L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata,

rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore PEC.

Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato con la propria firma digitale.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo Aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

1) la data e il luogo di nascita e la residenza ;
2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente ;
3) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro
4) non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime ;
5) le eventuali condanne penali riportate ;
6) i titoli di studio posseduti ;
7) iscrizione all'albo professionale;
8) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari ;
9) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
10) gli eventuali titoli che danno diritto ad usufruire, a parità di punti, di preferenza o precedenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R 09.05.1994 n.487 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente (pena esclusione) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente all'avviso ed alle convocazioni per il conferimento di eventuali incarichi.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare :

1) idonea certificazione attestante il possesso del requisiti specifici;
2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (D.P.R 28.11.2000 n.445). Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio ;

3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare : esatta denominazione ed indirizzo delle stesse ; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale ; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art.46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

4 - AMMISSIONE / ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Le domande pervenute saranno esaminate dall'Area Gestione del Personale ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissibilità.

Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti dal bando, decade automaticamente dalla procedura di selezione, salvo ulteriori procedimenti.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato prima di procedere all'assunzione.

Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 DPR n.445/2000 e s.m.i., e la risoluzione dal rapporto di lavoro (qualora questo sia instaurato).

L'accertamento della mancanza di uno dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

Non è sanabile e comporta l'esclusione automatica dalla selezione:

a. la mancanza di uno dei requisiti specifici di ammissione alla selezione in oggetto;
b. la mancata indicazione, nella istanza di partecipazione, della PEC personale;
c. l'omissione nella domanda del cognome, nome, residenza del concorrente;
d. l'omissione della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda stessa, salvo quanto previsto per la trasmissione dell'istanza di partecipazione tramite PEC personale del candidato, ai sensi dell'art. 65, comma 1, del decreto legislativo n. 82 del 2005, in quanto costituisce sottoscrizione elettronica ex art. 21, comma 1, dello stesso decreto legislativo;
e. l'inoltro della domanda stessa, prima del giorno successivo della pubblicazione del bando di selezione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia o oltre il termine stabilito dal bando**;**
f. la trasmissione della domanda non con PEC personale;
g. l'omissione, in allegato alla domanda, del curriculum formativo-professionale;
h. l'omissione, in allegato alla domanda, della fotocopia del documento di identità in corso di validità.

5 - CRITERI DI VALUTAZIONE TITOLI

La valutazione dei titoli sarà effettuata dall'Area Gestione del Personale che dispone complessivamente di 30 punti.

Ai sensi dell'art.8, punto 3 u. c., del citato D.P.R. n.220/2001, la ripartizione dei punti tra le varie categorie di titoli è così stabilita :

- 12 punti per titoli di carriera
- 6 punti per titoli accademici e di studio
- 5 punti per pubblicazioni e titoli scientifici
- 7 punti per curriculum formativo e professionale.

a) <u>Titoli di carriera</u>

Nella valutazione dei titoli di carriera saranno applicate le disposizioni di cui agli artt.11 - punto a - 20, 21 e 22 del D.P.R. 27.03.2001 n.220.

I servizi resi presso le UU.SS.LL, le Aziende ospedaliere, gli enti di cui agli artt.21 e 22 surrichiamati sono valutati come segue:

- Servizio nel profilo professionale di **ASSISTENTE SOCIALE – Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - profilo professionale del ruolo socio-sanitario** o in profili corrispondenti – per anno **pp. 1**
- Servizio in profilo professionale immediatamente inferiore – per anno **pp. 0,50**
- Servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma presso le Forze Armate con mansioni riconducibili al profilo a selezione per anno **pp. 1**
- Servizio presso Case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo (valutabile per il 25% della sua durata) – per anno **pp. 1**

b) <u>Titoli accademici e di studio</u>

Sono valutati i seguenti titoli solo se di interesse amministrativo:

- Laurea Magistrale e/o Specialistica **pp. 2**
- Laurea Triennale **pp. 1,50**
- Master universitario di II livello **pp. 1,25**
- Master universitario di I livello **pp. 1**
- Corso di perfezionamento universitario annuale **pp. 0,75**

c) <u>Pubblicazioni e titoli scientifici</u>

Sono valutate soltanto quelle relative ad argomenti di interesse amministrativo come segue:

- monografia o capitolo di libro **da pp. 0,80 a pp. 1**
- pubblicazione su rivista internazionale **da pp. 0,50 a pp. 0,80**
- pubblicazione su rivista nazionale **da pp. 0,25 a pp. 0,50**

I punteggi di cui sopra si riferiscono ad unico autore o primo nome; nel caso di più autori, i punteggi vanno divisi per il numero degli autori stessi.

d) <u>Curriculum formativo e professionale</u>

a) <u>Attività professionali, non riferibili ai titoli di carriera già precedentemente indicati:</u>

- Servizio prestato con contratto di collaborazione coordinata e continuativa presso UU.SS.LL. o Aziende Ospedaliere nel profilo professionale a selezione (da valutarsi con riferimento all'orario svolto rapportato a quello del personale dipendente -36 ore-), per anno **pp.0.50**

2) <u>Attività didattica presso Enti pubblici</u>

- presso scuole universitarie, per anno accademico **pp. 0,30**

- presso scuole regionali di formazione, per anno **pp. 0,15**

3) <u>Partecipazione a Corsi di aggiornamento, convegni, congressi e seminari, in materia attinente</u>:

di durata fino a 5 giorni **pp. 0,02**

- di durata fino a 15 giorni **pp. 0,03**
- di durata oltre 15 giorni **pp. 0,05**

con maggiorazione del 50% nel caso di eventi formativi seguiti da esami finali o svolti in qualità di relatore

4) <u>Altri titoli non rientranti nelle precedenti categorie, per un massimo di</u> pp.0,50

6 - FORMAZIONE GRADUATORIA FINALE

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e ss.mm. ed ii. La graduatoria è approvata con provvedimento del DIRETTORE GENERALE e sarà pubblicata sul sito ufficiale dell'ASL BR e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione della graduatoria finale, e per eventuali incarichi a tempo determinato, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC). L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

7 – MODALITA' DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.
I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).
Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:
TITOLARE DEL TRATTAMENTO :
AZIENDA SANITARIA LOCALE BR
in persona del suo legale rappresentante pro-tempore
Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)
Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;
Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

8 – DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione all'avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.
La presentazione della domanda da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, ivi compresi quelli "sensibili", nel rispetto del D.Lgs. 30/06/2003 n.196.
La valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria e l'attribuzione del relativo punteggio, sarà effettuata secondo le disposizioni previste dal DPR 483/97.
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando per eventuali motivate ragioni.
Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, al D.P.R. 10.12.1997, n.484 e al Decreto Leg.vo 30.03.2001 n.165 e successive modificazioni ed integrazioni.

9 – INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O.S. Assunzioni, Concorsi e gestione delle Dotazioni Organiche Mail areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it - SITO INTERNET: www.sanita.puglia.it

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Maurizio De Nuccio)

ALLEGATO - Schema di domanda *(*Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di **INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI ASSISTENTE SOCIALE**

Al DIRETTORE GENERALE
dell'Azienda Sanitaria Locale BR
Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi
selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Il sottoscritto _____

nato a _____il _____

residente in _____via _____ n. _____ cap_____

cod. Fisc._____tel._____

chiede di partecipare **all'AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI ASSISTENTE SOCIALE – Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - profilo professionale del ruolo socio-sanitario, pubblicato sul B.U.R. Puglia n._____ del _____.**

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., consapevole della responsabilità penale che – ai sensi dell'art. 76 del medesimo DPR n. 445/2000 – può derivare da dichiarazioni mendaci,

dichiara

a) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana_____) ;

b) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (indicare i motivi della eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime) .

c) di avere il seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale (PEC)_____* agli effetti di comunicazioni relative al presente avviso pubblico:

d) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso positivo dichiarare le condanne penali riportate e/o i procedimenti penali pendenti);

e) di essere in possesso del seguente titolo di studio_____ conseguito presso_____

nell'a.a._____;

f) di essere iscritto all'Albo Professionale dell'Ordine _____della Provincia di _____ dal _____ al n._____ ;

g) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____;

h) di aver prestato o di prestare servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni _____ _____ (specificare di seguito le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego) ;

i) di avere diritto, a parità di punti, a preferenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni in quanto _____ ;

j) di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata all'art. 6) del bando.

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

1) curriculum formativo e professionale autocertificato e relativa documentazione a corredo;

2) elenco dei documenti e titoli presentati;

3) copia documento d'identità in corso di validità

4) _____

5) _____

Data_____ Firma _____

**** PEC personale obbligatoria pena esclusione***

ASL BR

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI NEFROLOGIA E DIALISI.

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 1925 del 24/09/2024 è indetto **AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI NEFROLOGIA E DIALISI.**

Ai sensi dell'art.7 del Decreto Leg.vo 30.03.2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art.27, comma 6, del Decreto Leg.vo 11.04.2006, n.198.

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Sanitaria.

1) - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A) ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio;

C) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;

E) **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare.

F) non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso

2) - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

A. laurea in medicina e chirurgia;

B. specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente o affine se prevista. Il personale in servizio di ruolo presso altre Aziende Sanitarie o Ospedaliere alla data dell' 01.02.1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;
C. possono altresì, partecipare, ai sensi della Legge n.145 del 30.12.2018 art 1 co. 547-548-548 bis, così come modificato dalla Legge n. 87 del 03 luglio 2023, i medici in formazione specialistica iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica. All'esito positivo delle medesime procedure i medici in formazione specialistica verranno collocati in graduatoria separata.
D. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, nr. iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il difetto di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

Art. 3) - MODALITÀ DI COMPILAZIONE E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso indirizzate AL Commissario Straordinario ASL BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 20° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia:**

- a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.
L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. **La ricevuta di consegna viene inviata automaticamente dal gestore PEC**.
Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato.
Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo Aziendale.
E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.
Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.
L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.
L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.
Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei

confronti degli interessati.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

a) cognome e nome;
b) luogo e data di nascita;
c) codice fiscale;
d) residenza;
e) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente l'avviso;
f) il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
h) di **non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso;
i) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;
j) non essere stato destituito o dispensato dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare;
k) diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
l) diploma di specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o disciplina equipollente o affine; ovvero essere iscritto almeno al secondo anno della Scuola di Specializzazione nella specifica disciplina oggetto dell'avviso;
m) iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale dei medici-chirurghi;
n) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
o) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione del profilo professionale e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
p) i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98;
q) di aver preso visione del presente bando di avviso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di avviso;
r) di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;
s) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, <u>pena esclusione,</u> l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'avviso Pubblico ed alle convocazioni per il conferimento di incarichi.

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196.

<u>Documenti da allegare alla domanda</u>

Alla domanda i candidati devono allegare :

1) idonea certificazione attestante il possesso del requisiti specifici di cui al sopraindicato punto 2);
2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di

merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.
Le pubblicazioni devono essere prodotte in copia ai fini della valutazione.
Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio ;
3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.
Dichiarazioni sostitutive
Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.
La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.
In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare : esatta denominazione ed indirizzo delle stesse ; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale ; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art.46 del D.P.R. 761/79.
Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

Art. 4) - ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:
a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
b) trasmissione della domanda non con PEC;
c) la mancata sottoscrizione della domanda;
d) mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
e) la mancata indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec);
f) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
g) l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso prima del giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia o oltre il termine di scadenza del bando;
h) essere stato dispensato, destituito o licenziato da una pubblica amministrazione;
i) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
j) titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'Avviso.

Art. 5) - CRITERI DI VALUTAZIONE TITOLI

I punti per valutazione dei titoli (punti 20), valutati ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, sono così ripartiti:

- titoli di carriera massimo punti 10
- titoli accademici e di studio massimo punti 3
- pubblicazioni e titoli scientifici massimo punti 3
- curriculum formativo/professionale massimo punti 4

Art. 6) - FORMAZIONE GRADUATORIA FINALE

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e ss.mm. ed ii. La graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore Generale e sarà pubblicata sul sito ufficiale dell'ASL BR e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione della graduatoria, anche per il conferimento di eventuali incarichi, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).

L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 7) – - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone

fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.
I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).
Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:
TITOLARE DEL TRATTAMENTO :
AZIENDA SANITARIA LOCALE BR
in persona del suo legale rappresentante pro-tempore
Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)
Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;
Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Art. 9) – DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione all'avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.
La valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria e l'attribuzione del relativo punteggio, sarà effettuata secondo le disposizioni previste dal DPR 483/97.
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando per eventuali motivate ragioni.
Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, al D.P.R. 10.12.1997, n.484 e al Decreto Leg.vo 30.03.2001 n.165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 10) - INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O.S. Assunzioni, Concorsi e gestione delle Dotazioni Organiche - Mail areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it - SITO INTERNET: www.sanita.puglia.it

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Maurizio De Nuccio)

ALLEGATO - Schema di domanda *(Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI NEFROLOGIA E DIALISI)*

Al Direttore Generale
dell'Azienda Sanitaria Locale BR
Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi
selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____

chiede di poter partecipare all'**AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI NEFROLOGIA E DIALISI**, pubblicato sul B.U.R. Puglia n._____ del_____, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- di essere nato/a a _____ prov._____ il_____;
- codice fiscale_____ Tel._____ Cell._____;
- di risiedere a:
  - **Località_____ prov._____c.a.p. _____**
  - **Via_____ n.**_____
- **di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) agli effetti di ogni comunicazione relativa all' avviso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito (anche per eventuali incarichi a tempo determinato) _____(1);**
- di possedere la cittadinanza ovvero_____;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;
- di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali (2)_____ _____;
- di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seguenti procedimenti penali in corso_____ _____;
- **non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957 ovvero di _____;
- **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare ovvero_____;
- di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il _____ presso l'Università degli Studi _____ di_____;
- di essere in possesso della Specializzazione in_____ conseguita il_____ presso l'Università degli Studi di_____ durata anni_____

ovvero

- di essere iscritto al _____ anno della Scuola di Specializzazione in _____ presso l'Università degli Studi di_____ durata anni_____;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva_____;
- di essere iscritto all'all'albo dell'ordine professionale dei medici chirurghi di_____;
- di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione_____ dal _____ al_____ con il seguente profilo professionale_____ il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi_____;
- **di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione ;**
- **di non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso;
- di non avere diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94: _____;
- **di aver preso visione del presente bando e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione dello stesso;**
- **di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerente la presente procedura;**
- **dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente del bando;**

Data,..... Firma .....

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

1) ***curriculum formativo e professionale autocertificato;***
2) ***elenco dei documenti e titoli presentati;***
3) ***copia documento d'identità in corso di validità***
4) _____
5) _____

---

(1) **la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale**.
(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

ASL BR

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER LA FORMAZIONE DI GRADUATORIA UTILIZZABILE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE VETERINARIO DISCIPLINA DI SANITÀ ANIMALE (SIAV A).

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 1950 del 24/09/2024 è indetto **AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE VETERINARIO DISCIPLINA DI SANITÀ ANIMALE (SIAV A).**

Ai sensi dell'art.7 del Decreto Leg.vo 30.03.2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art.27, comma 6, del Decreto Leg.vo 11.04.2006, n.198.

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Sanitaria.

1) - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A) ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio;

C) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;

E) **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare.

F) non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso

2) - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

A. laurea in medicina veterinaria;
B. specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente o affine se prevista. Il personale in servizio di ruolo presso altre Aziende Sanitarie o Ospedaliere alla data dell' 01.02.1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;
C. possono altresì, partecipare, ai sensi della Legge n.145 del 30.12.2018 art 1 co. 547-548-548 bis, così come modificato dalla Legge n. 87 del 03 luglio 2023, i medici veterinari in formazione specialistica iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica. All'esito positivo delle medesime procedure i medici in formazione specialistica verranno collocati in graduatoria separata.
D. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici veterinari con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, nr. iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il difetto di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

Art. 3) - MODALITÀ DI COMPILAZIONE E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso indirizzate AL Commissario Straordinario ASL BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 20° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia:**

- a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. **La ricevuta di consegna viene inviata automaticamente dal gestore PEC**.

Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo Aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei

confronti degli interessati.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

a) cognome e nome;
b) luogo e data di nascita;
c) codice fiscale;
d) residenza;
e) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente l'avviso;
f) il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
h) di **non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso;
i) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;
j) non essere stato destituito o dispensato dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare;
k) diploma di Laurea in Medicina Veterinaria;
l) diploma di specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o disciplina equipollente o affine; ovvero essere iscritto almeno al secondo anno della Scuola di Specializzazione nella specifica disciplina oggetto dell'avviso;
m) iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale dei medici veterinari;
n) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
o) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione del profilo professionale e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
p) i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98;
q) di aver preso visione del presente bando di avviso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di avviso;
r) di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;
s) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, <u>pena esclusione,</u> l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'avviso Pubblico ed alle convocazioni per il conferimento di incarichi.

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196.

<u>Documenti da allegare alla domanda</u>

Alla domanda i candidati devono allegare :

1) idonea certificazione attestante il possesso del requisiti specifici di cui al sopraindicato punto 2);

2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.
Le pubblicazioni devono essere prodotte in copia ai fini della valutazione.
Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio ;
3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.
Dichiarazioni sostitutive
Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.
La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.
In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare : esatta denominazione ed indirizzo delle stesse ; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale ; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art.46 del D.P.R. 761/79.
Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

Art. 4) - ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:
a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
b) trasmissione della domanda non con PEC;
c) mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
d) la mancata indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec);
e) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
f) l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso prima del giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia o oltre il termine di scadenza del bando;
g) essere stato dispensato, destituito o licenziato da una pubblica amministrazione;
h) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
i) titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione

funzionale e disciplina oggetto dell'Avviso.

Art. 5) - CRITERI DI VALUTAZIONE TITOLI

I punti per valutazione dei titoli (punti 20), valutati ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, sono così ripartiti:

- titoli di carriera massimo punti 10
- titoli accademici e di studio massimo punti 3
- pubblicazioni e titoli scientifici massimo punti 3
- curriculum formativo/professionale massimo punti 4

Art. 6) - FORMAZIONE GRADUATORIA FINALE

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e ss.mm. ed ii. La graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore Generale e sarà pubblicata sul sito ufficiale dell'ASL BR e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione della graduatoria, anche per il conferimento di eventuali incarichi, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).

L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 7) – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone

fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

Art. 8) – - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).

Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO :

AZIENDA SANITARIA LOCALE BR

in persona del suo legale rappresentante pro-tempore

Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)

Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;
Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Art. 9) – DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione all'avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.
La valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria e l'attribuzione del relativo punteggio, sarà effettuata secondo le disposizioni previste dal DPR 483/97.
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando per eventuali motivate ragioni.
Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, al D.P.R. 10.12.1997, n.484 e al Decreto Leg.vo 30.03.2001 n.165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 10) - INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O.S. Assunzioni, Concorsi e gestione delle Dotazioni Organiche - Mail areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it - SITO INTERNET: www.sanita.puglia.it

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Maurizio De Nuccio)

ALLEGATO - Schema di domanda *(Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE VETERINARIO DISCIPLINA DI SANITÀ ANIMALE (SIAV A))*

Al Direttore Generale
dell'Azienda Sanitaria Locale BR
Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi
selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____

chiede di poter partecipare all'**AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE VETERINARIO DISCIPLINA DI SANITÀ ANIMALE (SIAV A)**, pubblicato sul B.U.R. Puglia n._____ del_____, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- di essere nato/a a _____ prov._____ il_____;
- codice fiscale_____ Tel._____ Cell._____;
- di risiedere a:
  - **Località_____ prov._____c.a.p. _____**
  - **Via_____ n._____**
- **di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) agli effetti di ogni comunicazione relativa all' avviso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito (anche per eventuali incarichi a tempo determinato) _____(1);**
- di possedere la cittadinanza ovvero_____;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;
- di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali (2)_____ _____;
- di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seguenti procedimenti penali in corso_____ _____;
- **non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957 ovvero di _____;
- **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare ovvero_____;
- di essere in possesso della Laurea in Medicina Veterinaria conseguita il _____ presso l'Università degli Studi _____ di_____;
- di essere in possesso della Specializzazione in_____ conseguita il_____

presso l'Università degli Studi di_____ durata anni_____

ovvero

- di essere iscritto al _____ anno della Scuola di Specializzazione in _____ presso l'Università degli Studi di_____ durata anni_____;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva_____;
- di essere iscritto all'all'albo dell'ordine professionale dei medici chirurghi di_____;
- di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione_____ dal _____ al_____ con il seguente profilo professionale_____ il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi_____;
- **di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione ;**
- **di non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso;
- di non avere diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94: _____;
- **di aver preso visione del presente bando e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione dello stesso;**
- **di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerente la presente procedura;**
- **dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente del bando;**

Data,..... Firma .....

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

1) ***curriculum formativo e professionale autocertificato;***
2) ***elenco dei documenti e titoli presentati;***
3) ***copia documento d'identità in corso di validità***
4) _____
5) _____

---

(1) **la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale**.
(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

ASL BT

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE MEDICO - DISCIPLINA "MEDICINA TRASFUSIONALE" DEL P.O. DI BARLETTA.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della delibera n. 1468 del 06/09/2024

RENDE NOTO

è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale per la copertura di:

- **n. 1 posto di Direttore Medico della U.O.C. di "MEDICINA TRASFUSIONALE":**
  ruolo: Sanitario,
  profilo professionale: Medico,
  disciplina: Medicina Trasfusionale,
  rapporto di lavoro: tempo indeterminato e pieno.

Tale incarico è indetto, ai sensi dell'art. 15 e 15 ter del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., del D.P.R n. 484/97, art. 4, comma 1, del D.L. 13/09/2012 n.158, convertito nella Legge 08/11/2012 n. 189 e R.R. del 3 dicembre 2013 n. 24 approvato con D.G.R. n. 2207 del 26/11/2013, della L.R. n. 52 del 30/11/2019.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Tenuto conto della durata del contratto (quinquennale) l'attribuzione dell'incarico non modifica la cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla vigente normativa in merito.

Tenuto conto dell'art. 35, coma 5bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., che testualmente recita "*I vincitori dei concorsi devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni. La presente disposizione costituisce norma non derogabile dai contratti collettivi.*", il candidato incaricato dovrà permanere nella sede di assegnazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

All'incaricato sarà attribuito il trattamento giuridico ed economico di cui alle disposizioni legislative e al CCNL per la dirigenza dell'Area Sanità vigente.

Al presente avviso saranno, altresì, applicate:

- le disposizioni di cui decreto legislativo 11/04/2006 n. 198 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

In attuazione del succitato Regolamento Regionale n.24/2013 avente ad oggetto "*Criteri per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza Medico – sanitaria nelle aziende /enti del servizio sanitario regionale*", il presente avviso, oltre ad indicare i requisiti generali e specifici che debbono essere in possesso dei candidati, definisce il profilo del dirigente da incaricare con riferimento agli aspetti del governo clinico, alle caratteristiche organizzative, agli elementi tecnico-scientifici (**profilo oggettivo**) nonché alle competenze professionali e manageriali, alle conoscenze scientifiche ed alle attitudini necessarie per l'espletamento dell'incarico di direzione (**profilo soggettivo**), così come definiti nel Verbale del Collegio di

Direzione del 19/09/2023 e trasmesso alla Direzione del Personale con prot. n. 0075918 del 12/10/2023.

CARATTERISTICHE PROFESSIONALI CHE CARATTERIZZANO LA STRUTTURA COMPLESSA RELATIVA ALL'INCARICO DI DIREZIONE DA CONFERIRE

L'ASL BT per la parte ospedaliera si articola su 3 Presidi: il P.O. Andria – Canosa (con il P.O. Canosa Plesso del Presidio di Andria), il P.O. Barletta ed il P.O. Bisceglie (con il P.O. Trani Plesso del Presidio di Bisceglie).

PROFILO OGGETTIVO DELLA U.O.C. DI MEDICINA TRASFUSIONALE DEL P.O. DI BARLETTA

Definisce il contesto clinico e gestionale della U. O. in relazione alla Struttura ed al contesto territoriale nel quale opera.

Il P.O. "Mons. Di Miccoli" di Barletta è un ospedale di I° livello, insistente nella ASL BT e rappresenta il Polo onco-ematologico nell'Area Nord della provincia. Il P.O. "Mons. Di Miccoli" inoltre, vede una concentrazione di attività e specialità mediche e chirurgiche di livello intermedio/complesso rappresentando un riferimento nell'ambito medico, oncologico ed ematologico. L'attività del SIT, unica struttura complessa dell'ASL BT, riguarda prestazioni verso utenti esterni e prestazioni verso i pazienti ricoverati. In particolare vengono svolte visite ematologiche e prelievi, follow up di pazienti per gli aspetti riguardanti la terapia anticoagulante, anemie ferro-carenziali, plasmaferesi produttiva e terapeutica e di medicina rigenerativa. Parallelamente agli aspetti clinici, un'importante attività è quella legata agli aspetti tecnici e specifici del SIT quali le prove crociate di compatibilità trasfusionale, l'assegnazione di emocomponenti per uso trasfusionale e non trasfusionale con preparazione di PRR gel piastrinico, prp e siero collirio, membrane, l'attività con i donatori di sangue, immunoematologia di I e II livello e la diagnostica di laboratorio specifica per gli aspetti sierologici, trattamento delle anemia ferrocarenziali e protocolli PBM. Inoltre è inserito in un programma di emovigilanza e di rapporti con l'industria di plasma derivazione.
Infine gestisce le 3 Unità di raccolta fissa di Bisceglie, Trani e Canosa di Puglia.

PROFILO SOGGETTIVO (Unità Operativa):

Definisce le competenze gestionali e tecnico-professionali, le conoscenze scientifiche e quelle attitudinali ritenute necessarie per assolvere in modo corretto e idoneo alle incombenze della direzione di una U. O. C.

Profilo professionale del Direttore di struttura complessa.

- REQUISITI GESTIONALI
    1. Conoscenza dell'uso dei sistemi di Governance e degli attuali strumenti di pianificazione sanitaria e delle ripercussioni decisionali sulle attività, in linea con le direttive aziendali, regionali e ministeriali.
    2. Capacità di gestione delle risorse umane afferenti all'U.O.C. e delle risorse tecnologiche, nell'ottica dell'erogazione appropriata delle prestazioni assistenziali in termini di sicurezza, efficacia, efficienza e sostenibilità.
    3. Capacità di lavorare per obiettivi, secondo gli indirizzi aziendali, e conoscenza delle procedure di budget con monitoraggio e implementazione degli indicatori di risultato.
    4. Capacità di promuovere e gestire il lavoro in equipe ed in integrazione con le altre strutture aziendali.
    5. Capacità di saper giudicare, coinvolgere, relazionarsi con tutti i componenti dell'U.O. gestendone gli eventuali conflitti interni, e di saper adeguatamente motivarli, formarli, coinvolgendoli nell'applicazione di nuove metodiche e di nuovi modelli organizzativi, utilizzando anche tecniche di audit interno.

6. Capacità organizzative dei servizi prestati dal personale della U.O., in relazione alla sua corretta allocazione ed alla gestione dei turni di servizio, nel rispetto della normativa vigente.
7. Capacità di implementare il lavoro in team multidisciplinari con ematologi, chirurghi e rianimatori per la realizzazione di percorsi diagnostici e terapeutici per pazienti di particolare complessità.
8. Competenze nell'ambito del Rischio clinico, del risk management con conoscenze relative alla prevenzione del rischio per gli operatori

- REQUISITI TECNICO-PROFESSIONALI
  1. Adeguata competenza per il raggiungimento dell'autosufficienza di sangue, emocomponenti ed emoderivati per strutture regionali pubbliche e private, attraverso una costante attività di programmazione e coordinamento in ambito aziendale.
  2. Comprovata esperienza nella capacità di garantire elevati livelli di sicurezza del sangue, emocomponenti e plasmaderivati attraverso: a) la promozione della donazione volontaria, periodica, anonima, non remunerata e associata; b) l'implementazione dei sistemi di controllo di qualità nelle strutture trasfusionali; c) la standardizzazione di tutte le procedure riguardanti la medicina trasfusionale garantendone la sicurezza e la tracciabilità.
  3. Esperienza nella promozione del buon uso del sangue, degli emocomponenti e degli emoderivati attraverso il costante monitoraggio della pratica trasfusionale e il funzionamento del Comitato del Buon Uso del Sangue.
  4. Comprovata esperienza nell'attività di produzione e lavorazione del sangue e degli emocomponenti, con particolare riferimento al plasma per la produzione industriale degli emoderivati.
  5. Capacità di garantire il supporto trasfusionale del sistema urgenza/emergenza.
  6. Comprovata esperienza nelle attività di Medicina Trasfusionale di assistenza ai pazienti in regime ambulatoriale ivi compresa la gestione della Terapia Anticoagulante Orale.
  7. Saper implementare e diffondere i programmi del PBM attraverso una costante interazione con le Unità Operative cliniche nell'ambito della competenza.
  8. Comprovata esperienza nella diagnostica Immunoematologica di primo e secondo livello, nella diagnostica molecolare e nella gestione del supporto trasfusionale per pazienti ambulatoriali e ricoverati in accordo con le linee guida nazionali e internazionali;
  9. Capacità di garantire il percorso della donazione di sangue secondo quanto disposto dalla vigente normativa in materia;
  10. Comprovata esperienza nel management degli emocomponenti ad uso non trasfusionale con riferimento alle indicazioni terapeutiche, metodiche di produzione, applicazioni cliniche, aspetti legali, convenzioni e protocolli;
  11. Attestazione di una continua attività di formazione e di aggiornamento: a) evidenza dell'attività formativa effettuata negli ultimi 10 anni; b) pubblicazioni e produzione scientifica, di rilievo nazionale e internazionale, relativa agli ambiti della disciplina svolta negli ultimi 10 anni; c) attività svolta in ambito di società scientifiche.

ART. 1 REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
B. idoneità fisica all'impiego:
   - l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e alle funzioni attribuite al posto da ricoprire, e effettuato a cura dell'ASL prima dell'immissione in servizio; è richiesta l'incondizionata idoneità fisica alle mansioni specifiche;
C. godimento dei diritti civili e politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile con dichiarazioni mendaci.

ART. 2 REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 10.12.1997, n. 484, l'ammissione alla presente procedura è riservata a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

1. diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
2. iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici, attestata da certificazione presentata nei modi di legge, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
3. anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Medicina Trasfusionale o disciplina equipollente, ai sensi del Decreto del Ministro della Sanità del 30/01/1998 e s.m.i., e specializzazione nella disciplina di Medicina Trasfusionale o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Medicina Trasfusionale;
   L'anzianità di servizio deve essere maturata nei luoghi e nei modi previsti dall'art. 10 D.P.R. 484/1997 o ad essi equiparati ai sensi dei successivi artt. 11, 12 e 13. Ai fini della valutazione del servizio prestato e della specializzazione posseduta, si fa riferimento alle tabelle stabilite dal D.M. Sanità 30/01/1998 e successive modificazioni ed integrazioni. È, altresì, valutabile, ai sensi dell'art. 1 del D.M. Sanità 184/2000, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali;
4. curriculum professionale da cui risultino le attività professionali, di studio e direzionali—organizzative nella disciplina, ai sensi degli artt. 6 e 8 del D.P.R. 484/1997. La specifica attività professionale di cui all'art. 6, lettera b), del predetto D.P.R., consistente in una casistica di specifiche esperienze e attività professionali, da stabilirsi con D.M. Sanità, non costituisce requisito specifico di ammissione fino all'emanazione del Decreto stesso, ai sensi dell'art. 15, comma 3 del D.P.R. 484/1997. La predetta casistica deve comunque essere presentata;
5. attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 2, del DPR n. 484/1997 fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, gli incarichi quinquennali di secondo livello sono attribuiti con il possesso dei requisiti di cui ai punti precedenti con esclusione del requisito di cui al punto 4), fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Ai sensi dell'art. 15, comma 8 del Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, l'attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I predetti requisiti generali e specifici di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è effettuato dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.

I requisiti generali e specifici di partecipazione, costituiti dai titoli indicati nel paragrafo "Requisiti generali e specifici di ammissione" e dalla normativa vigente per l'ammissione al pubblico impiego, dovranno essere dichiarati dal candidato nella domanda online.
Tali dichiarazioni saranno considerate dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/certificazione e, pertanto, soggette a quanto previsto dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

ART. 3 MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso **dovrà essere, pena l'esclusione, PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA** collegandosi al seguente sito internet: **https://aslbat.concorsismart.it/**

Successivamente accedere alla piattaforma tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID).
Dopo aver completato la procedura di registrazione e aver acconsentito al trattamento dei dati personali, sarà possibile accedere alle Sezioni "**Curriculum**" e "**Concorsi**".

Il candidato potrà eventualmente compilare la sezione "Curriculum" direttamente sulla piattaforma, inserendo titoli ed esperienze professionali possedute, che verranno trasferiti all'interno della candidatura per la procedura prescelta.

Sarà possibile anche accedere direttamente alla sezione "Concorsi" e presentare domanda per il concorso di interesse ("Presenta una domanda per questa procedura"), inserendo i requisiti richiesti dal Bando.

Dopo aver letto la guida alla compilazione della domanda (Manuale d'uso) pubblicata nella piattaforma, compilare la domanda on-line seguendo tutti i campi **obbligatori**.

Al termine della compilazione di tutte le Sezioni, si può procedere all'invio della DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le Sezioni e confermato l'invio. In caso contrario il sistema genererà automaticamente un messaggio di richiesta di compilazione dei campi mancanti e di errore.

Nella Sezione "*Conferma e Invio*" saranno visualizzati i seguenti campi:

- *Annulla domanda:* permette di eliminare tutte le Sezioni della domanda compilata;
- *Anteprima domanda:* permette di visualizzare l'anteprima della domanda compilata e scaricarla;
- *Invia domanda:* consente di inviare definitivamente la propria candidatura.

Il sistema informatico inoltrerà al candidato una mail di conferma dell'avvenuto invio della domanda. Qualora non si ricevesse la mail, è possibile scaricare e stampare il riepilogo della domanda nella Sezione "*Riepilogo Candidatura*".

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "Riepilogo Domanda" selezionando il tasto "Annulla invio domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto Invia domanda, presente nella Sezione "Conferma e Invio".

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è di 30 (trenta) giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, 4ª Serie speciale, "Concorsi". **A decorrere dalle ore 10.00 del giorno successivo alla data di pubblicazione del citato bando sulla G.U.R.I. ed entro e non oltre le ore 18.00 dell'ultimo giorno utile, la piattaforma *on-line* consentirà l'accesso alla procedura di compilazione della domanda.** Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.
L'assistenza ai candidati da parte degli operatori è garantita fino alle ore 18 del giorno di scadenza (escluso festivi).

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di irricevibilità.**

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser aggiornato di navigazione tra quelli di maggiore diffusione.

Per **supporto ed assistenza** relativi alla presente procedura, i candidati possono contattare il **Team di Assistenza Concorsi Smart** attraverso la **chat** presente in piattaforma, cliccando sul tasto "**Contattaci**" in basso a destra della pagina. La chat automatica, con operatore virtuale, è attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e fornisce risposte preimpostate alle domande più frequenti. Sarà possibile interrogare il sistema per ottenere indirizzi di posta elettronica specifici a cui rivolgersi. Per informazioni non reperibili autonomamente o tramite Chatbot, è possibile parlare direttamente con gli operatori digitando la parola "Operatore". Gli addetti all'assistenza sono disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle 18:00 (esclusi i festivi).
Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali la ASL BT non si assume responsabilità alcuna, con la precisazione che l'assistenza tecnica fornita dagli operatori sarà garantita fino alle ore 18.00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda.

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione all'avviso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta iscrizione, contenente il file riepilogativo della domanda, completa di numero identificativo, data e ora di invio.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nel "Riepilogo Candidatura". L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

Nello specifico, nella compilazione della domanda telematica:

- la dichiarazione relativa ai titoli di studio necessari per l'ammissione deve essere resa nella sezione **"*Titoli di studio e abilitazioni professionali*"** ed il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale il titolo è stato conseguito e la data del conseguimento;
- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nella stessa sezione **"*Titoli di studio e abilitazioni professionali*";**
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate o servizi equiparati, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione "**Esperienze lavorative presso PA come dipendente**". Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, presso Agenzie Interinali, Cooperative o Aziende private, ovvero presso

Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione "**Altre esperienze lavorative presso PA**"; le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale); deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;

- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) di diritto privato devono essere rese nella sezione "**Esperienze lavorative presso privati"** con l'indicazione dell'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, il profilo professionale, la data di inizio e termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part-time e se detti Istituti abbiano provveduto o meno all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale, come previsto dagli artt. 25 e 26 del D.P.R. 761 del 20/12/1979;
- le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 483/1997, se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, devono essere rese nelle sezioni dedicate, di cui sopra da inserire nelle sezioni "**Esperienze lavorative presso PA come dipendente"** e "**Altre esperienze lavorative presso PA**"; il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio svolto (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale), eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi della cessazione nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento. Il candidato, qualora non abbia ottenuto il decreto di riconoscimento del servizio prestato, potrà inserire la sua esperienza lavorativa nella sezione "**Esperienze lavorative presso privati**";
- le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle a concorso, sono dichiarabili, ai sensi dell'art. 20 comma 2 del D.P.R. n. 483/1997 nella sezione "**Esperienze lavorative presso PA come dipendente**", in cui deve essere specificato se il servizio stesso sia stato svolto o meno con la stessa mansione / qualifica messa a concorso. Lo stesso vale per il servizio civile;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione o altra tipologia, se la struttura non è accreditata/convenzionata con il SSN dovranno essere inserite nella sezione "**Esperienze lavorative presso privati**";
- le dichiarazioni relative alle pubblicazioni e ai titoli scientifici dovranno essere inserite nella sezione "**Articoli e pubblicazioni**". Eventuali pubblicazioni, edite a stampa, dovranno essere allegate nella sezione "**Allegati**". Le pubblicazioni devono essere complete, non saranno oggetto di valutazione le pubblicazioni soltanto dichiarate, autocertificate o soltanto elencate nella domanda di partecipazione on-line ma NON allegate;
- le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi dovranno essere inserite nella sezione "**Corsi convegni congressi**" indicando la denominazione dell'Ente organizzatore, la sede, la data di svolgimento, il numero di ore formative effettuate (intendendosi convenzionalmente una giornata corrispondente a n° 6 ore) e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;
- le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici dovranno essere rese nella sezione "**Attività di docenza presso PA**" e dovranno contenere: denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia di docenza e ore effettive di lezione svolte;

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura online consente all'amministrazione ed alla Commissione esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione per la successiva valutazione dei titoli.
L'amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche e/o incomplete.
L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

ART. 4 "CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO"

Per la partecipazione all'avviso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, di un contributo pari ad €.10,00, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando** ed **esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL BT - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – **IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**.
Il versamento deve riportare nella causale la dicitura come di seguito indicato:

Codice 119 Avviso Direttore Medico - Medicina Trasfusionale

Il contributo dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.
Il contributo di concorso dovrà essere **versato entro i termini di scadenza del presente bando,** pena esclusione dalla predetta procedura**,** indicando all'interno della sezione "Informazioni Aggiuntive": **nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.**

ART. 5 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'avviso, i concorrenti devono allegare:

- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- l'eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero;
- l'eventuale documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi prestati all'estero secondo le procedure della L. 735/1960;
- l'eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità e/o di DSA, che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova concorsuale, così come prescritto dalla vigente normativa di riferimento;
- le eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso ed edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.
  Dovrà allegare le casistiche che devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o Unità Operativa di appartenenza pena la non valutazione;
- ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione all'avviso pari a € 10,00 (non rimborsabile) da effettuarsi entro i termini di scadenza del bando.

Il candidato dovrà, altresì, autocertificare, nei modi di legge, nella domanda online:

1) le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 del D.P.R. 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del D.Lgs. 502/92 es.m. e i.;
2) le tipologie delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
3) la posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, Io scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

Si rammenta che l'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 6 ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- l'invio della domanda con modalità differenti da quelle indicate nell'art. 3;
- l'inoltro della domanda di partecipazione all'avviso oltre il termine di scadenza del bando;

ART. 7 SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti della commissione di esperti, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 15, l'art. 20, della L. n. 118 del 05/08/2022, il quale sostituisce il comma 7-bis, dell'art. 15 del d.lgs. n. 502/1992, e s.m.e i., verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda, via Fornaci n. 201, 76123 – Andria, **successivamente alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande**, mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici,** almeno sette giorni prima rispetto alla data fissata per il sorteggio. In caso di ulteriori sorteggi per la sostituzione di eventuali altri componenti, i sorteggi avverranno presso la sede legale dell'Azienda, via Fornaci n. 201, 76123 – Andria. La data e l'ora del sorteggio saranno resi noti mediante apposito avviso pubblicato sul sito web aziendale, rispettando i termini innanzi citati.

ART. 8 MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di avviso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.. La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.

Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, punto b, del D. L.vo n. 502/1992es.m.e i., sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati.

Gli ambiti di valutazione sono articolati, principalmente, in due macro-aree:

a. curriculum
b. colloquio

La valutazione dovrà essere orientata alla verifica dell'aderenza del profilo del candidato a quello predelineato dalla azienda e sopra, per esteso, riportato.
La Commissione, per la valutazione delle macro-aree, ha a disposizione complessivamente 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio. La valutazione del curriculum precede il colloquio.

In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente.

Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale una graduatoria di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti ed ottenuti dai candidati stessi. Inoltre la Commissione deve redigere una relazione in forma sintetica da trasmettere al Direttore Generale che deve essere pubblicata, sul sito internet aziendale, prima della nomina del vincitore.

ART. 9 VALUTAZIONE DEL CURRICULUM

Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati dalla Commissione in correlazione con il grado di attinenza alle esigenze aziendali descritte nel presente bando ed essere volti ad accertare:

a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalla struttura medesima **(massimo punti 5)**;
b) la posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali ha svolto la sua attività e le sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e, in particolare, i risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti **(massimo punti 15)**;
c) la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica di specifiche esperienze e attività professionali maturate nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.
Le casistiche dell'attività svolte prodotte dal candidato devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o Unità Operativa di appartenenza **(massimo punti 12)**;
d) i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori **(massimo punti 2)**;
e) l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione ovvero presso scuole di formazione di personale sanitario **(massimo punti 5)**;
f) la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore **(massimo punti 3)**;
g) la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica **(massimo punti 5);**
h) la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi **(massimo punti 3).**

ART. 10 PROVA COLLOQUIO

Prima dell'espletamento della prova colloquio, la Commissione, con il supporto del Direttore Sanitario, illustra

nel dettaglio, i contenuti oggettivi soggettivi della posizione da conferire, affinché i candidati possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.
Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali, nella disciplina specifica messa a avviso, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e manageriali di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da ricoprire, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.
La Commissione dovrà tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, delle capacità di collegamento con altre discipline o specialità, per la miglior risoluzione dei quesiti dal punto di vista dell'efficacia e della economicità degli interventi. Il colloquio è diretto, altresì, a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della Struttura Complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.
Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione al candidato, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura.
Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predisporre, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.
Il superamento della prova colloquio è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **21/30**.
La data e la sede in cui si svolgerà la prova colloquio, saranno comunicate ai candidati, a cura della Commissione, all'indirizzo pec dagli stessi indicato nella domanda non meno di 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso nonché mediante pubblicazione sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio – Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.
Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la prova colloquio venga effettuata con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.
I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.
Sì fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di quattro, di ripetere la procedura di selezione.

ART. 11 CONFERIMENTO D'INCARICO

Il Direttore Generale dell'azienda sanitaria procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.
Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati e la relazione della commissione, comprensiva delle valutazioni analitiche dei curricula e dei colloqui, sono pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina.
L'incarico di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15 del D.Lgs. n. 502/92 e s.m. e i..
L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.
Il trattamento economico è stabilito dal C.C.N.L. della dirigenza dell'area sanità vigente alla stipula del contratto individuale di lavoro.
Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente a cui è stato conferito l'incarico, nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riservala facoltà di procedere alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

Letto:

- **l'art. 44 della Legge Regione Puglia n. 52 del 30/11/2019 rubricato "Disposizioni in materia di rapporto dei dirigenti sanitari alle dipendenze del Servizio Sanitario Regionale" con cui la Giunta regionale ha riordinato e disciplinato le modalità di utilizzo dell'istituto dell'esclusività del rapporto dei dirigenti sanitari, di cui agli articoli 15 quater e 15 quinquies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, garantendo, in particolare, "*la possibilità di scelta tra esclusività e non esclusività del rapporto di lavoro alle dipendenze del Servizio sanitario regionale ai fini della titolarità dell'incarico dirigenziale di direttore di struttura semplice e complessa*";**
- **la nota prot. n. AOO183/0001529 del 31/01/2020, acquisita in data 03/02/2020 al n. 7260 del protocollo generale dell'azienda, con cui il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, nelle more della rimodulazione della disciplina da parte della Giunta Regionale, ha confermato i criteri riportati della L.R. n. 24/2013 "per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza Medico-sanitaria nelle Aziende/Enti del SSR" e, precisamente, quelli riportati nell'art. 10, dell'opzione del regime di esclusività nel contratto di conferimento dell'incarico di struttura complessa;**
- **la nota prot. n. AOO183/0015683 del 20/10/2020, acquisita in pari data al n. 0064071 del protocollo generale dell'azienda, con cui il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, nel comunicare il principio della possibilità di scelta tra esclusività e non esclusività prevista dall'art. 44 della LR n. 52/2009, nonché della previsione della predisposizione degli atti amministrativi che adeguino il vigente RR n. 24/2013, dà mandato alle Aziende ed Enti del SSR la possibilità di provvedere nei contratti di conferimento dell'incarico la duplice opzione.**

A seguito di nomina dell'idoneo, quale Direttore della Struttura Complessa per la quale la presente procedure e attivata, il Direttore Generale provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale del 3 dicembre 2013, n. 24 approvato con D.G.R. n. 2207 del 26/11/2013, al CCNL 19/12/2019 per la dirigenza dell'area sanità e all'art. 44 della L.R. n. 52/2019, in cui saranno dettagliati:

1. denominazione e tipologia dell'incarico attribuito;
2. obiettivi generali da conseguire, relativamente all'organizzazione ed alla gestione dell'attività clinica;
3. **rapporto esclusivo o non esclusivo**, in applicazione della normativa vigente in materia all'atto della sottoscrizione del relativo contratto individuale di lavoro;
4. periodo di prova e modalità d'espletamento dello stesso ai sensi dell'innovato art. 15, comma 7 ter, del D.Lgs. n. 502/19092;
5. durata dell'incarico (data di inizio e di scadenza);
6. possibilità di rinnovo, previa verifica;
7. modalità di effettuazione delle verifiche;
8. valutazione e soggetti deputati alle stesse;
9. retribuzione di posizione connessa all'incarico (indicazione del quantum economico);
10. obbligo di frequenza al corso manageriale ex art. 15 del DPR. 484/97, una volta reso disponibile dal S.S.R. con la precisazione che la mancata partecipazione o il mancato superamento del primo corso utile, successivamente al conferimento dell'incarico, comporterà la decadenza dall'incarico stesso;
11. condizioni di decadenza e risoluzione del rapporto di lavoro e dell'incarico;
12. obbligo, pena la decadenza, dell'osservanza del codice di comportamento di cui al DPR. n. 62 del 2013 come integrato da questa ASL BT ai sensi dell'art. 1, comma 2 dello stesso;

13. dichiarazione da parte dell'incaricato della non sussistenza di motivi e cause di inconferibilità o incompatibilità precisando l'obbligo dello stesso, di presentazione annuale di tale dichiarazione ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2, del D. L.vo n. 39 del 2013.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'attribuzione dell'incarico in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi. La nomina dell'incaricato sarà subordinata all'esistenza di norme che autorizzino l'Azienda ad effettuare assunzioni, per cui nessuno potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.
L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.
È in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 12 TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i. e dal R.R. n. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda - Sezione Amministrazione Trasparente - Concorsi:
- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della Commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- I curricula dei candidati presenti al colloquio;
- L'atto di attribuzione dell'incarico.

ART. 13 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al avviso o comunque acquisiti a tal fine dall'Azienda Sanitaria Locale BT è finalizzato all'espletamento delle attività concorsuali ed alla gestione del rapporto di lavoro ed avverrà a cura delle persone preposte alle predette attività, nonché da parte della commissione esaminatrice, presso l'U.O.S.V.D. "Assunzioni/Mobilità/Concorsi/Personale Convenzionato", con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.
Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste al Responsabile del Trattamento Dati Personali (presso la succitata UOSVD).
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Direzione Generale Asl BT - Responsabile della Protezione dei Dati Personali, via Fornaci, 201, Andria, pec: dpo.aslbat@pec.rupar.puglia.it.

ART. 14 NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale.

L'ASL BT si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, che saranno espressi tramite il sito **web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio – Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici**, senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.
Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali.

Per ottenere informazioni riguardanti l'avviso, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BT – U.O.S.V.D. "Assunzioni/Mobilità/Concorsi/Personale Convenzionato" - Andria, Via Fornaci, 201 - tel. 0883 299433, dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni di martedì e giovedì.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione dell'avviso, visitando la sezione "concorsi ed avvisi" del sito **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.**

ART. 15 PUBBLICITA'

Il Presente bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio – Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.

LA DIRETTRICE GENERALE
(D.ssa Tiziana DIMATTEO)

ASL BT

Avviso pubblico per la selezione di Pediatri di Libera Scelta - Progetto SCAP anno 2025.

In esecuzione della Deliberazione della Direttrice Generale ASL BT N. 1525 del 18.09.2024, è indetto

A V V I S O P U B B L I C O

per la formazione di apposite graduatorie di medici pediatri valide per il conferimento di incarichi libero professionale per il Progetto SCAP, Servizio di Consulenza Pediatrica Ambulatoriale, della ASL BT per le sedi dei seguenti Presidi Ospedalieri:
P. O. ANDRIA
P.O. BARLETTA
P.O. BISCEGLIE
P.O. CANOSA
P.O. TRANI

Hanno titolo a partecipare al presente avviso pubblico:

a) I medici pediatri che hanno già aderito al Progetto SCAP negli anni precedenti.
b) I medici pediatri convenzionati esclusivamente con l'ASL BT.
c) I medici pediatri iscritti nella graduatoria regionale pediatrica valida alla data del bando.
   In subordine:
d) In assenza di pediatri già inseriti in graduatoria, i medici pediatri non inseriti nella graduatoria regionale anno 2024 ma in possesso della specializzazione in pediatria e dei requisiti per l'iscrizione in Graduatoria Regionale (iscrizione all'Albo Professionale e diploma di specializzazione in pediatria o discipline equipollenti)
e) In assenza di candidature di medici specializzati e PLS convenzionati, i medici specializzandi che acquisiranno il titolo di specializzazione successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda, ma comunque entro il 31/12/2024. Gli aspiranti nella domanda dovranno dichiarare sotto forma di autocertificazione che acquisiranno il titolo entro il 31/12/2024.

I medici pediatri di cui alla lettera a) si intendono tacitamente rinnovati al progetto SCAP 2025 così come stabilito dalla DGR n. 129 del 07/02/2017.

I medici pediatri di cui alla lettera b) saranno inseriti nel progetto SCAP a domanda secondo l'anzianità di iscrizione negli elenchi dei PLS convenzionati.

I medici di cui alla lett. c), pediatri iscritti in graduatoria regionale 2024, saranno graduati in base ai criteri previsti dal progetto SCAP allegato alla D.G.R. 129 del 07.02.2017, sommando il punteggio dei seguenti titoli:
a. Punteggio attribuito nella graduatoria Regionale Paglia;
b. Residenza nella Regione Paglia da almeno 2 anni antecedente al bando 40 punti;
c. Residenza nella Azienda BT da almeno 2 anni antecedente al bando – 10 punti;

A parità di punteggio, prevale il più giovane di età anagrafica.

I medici pediatri di cui alla lettera d), ossia quelli non inseriti nella graduatoria regionale 2024, che saranno utilizzati in subordine a quelli della lett c) saranno graduati secondo l'anzianità di specializzazione.

A parità di anzianità di specializzazione, prevale l'età anagrafica più giovane.

I medici pediatri di cui alla lettera e), ossia gli specializzandi che acquisiranno il titolo di specializzazione successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda, ma comunque entro il 31/12/2024, che saranno utilizzati in subordine a quelli specializzati e convenzionati, saranno graduati sulla base della minore età, così come previsto dalla nota regionale prot. n. AOO-138/13735 del 27/10/2022.

È incompatibile la partecipazione al progetto da parte dei medici in situazione di incompatibilità ai sensi dell'art. 21 ACN 28/04/2022 ad eccezione dei medici che ricoprono incarichi provvisori ai sensi dell'art. 37 ACN 28/04/2022.

È altresì incompatibile la partecipazione al progetto da parte dei medici che fruiscono di trattamenti di pensione.

I pediatri riceveranno un compenso pari a € 90,00 lordo per ogni ora di lavoro svolto, in aderenza alle tariffe minime previste per analoga attività per carico di lavoro.
I compensi verranno corrisposti mensilmente entro il 30 giorno successivo a quello di presentazione di fattura per i medici di cui alla lett. c), d) ed e).
Per i medici di cui alla lett. a) e b) i compensi, non assoggettati a Enpam ma assoggettati a IRPEF, saranno corrisposti con la mensilità del mese successivo.

Il medico pediatra, al momento della sottoscrizione dell'incarico, deve essere in possesso di un'adeguata polizza assicurativa RC professionale, tenuto conto che il servizio in questione, si configura come attività libero professionale, e non configura nessun tipo di instaurazione di rapporto seppur convenzionale, con il SSR. Per detta attività il medico pediatra non convenzionato dovrà emettere mensilmente regolare fattura nei confronti della ASL BT.

L'aspirante avente titolo può presentare domanda in tutte le AA.SS.LL, circostanza quest'ultima che dev'essere dichiarata al momento della domanda, sotto forma di autocertificazione, e non costituisce motivo di esclusione. Al momento dell'accettazione dell'incarico, il candidato decade automaticamente dalle altre graduatorie appositamente costituite per il progetto SCAP".

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte con bollo da € 16,00 (come previsto da parere espresso dalla Direzione Centrale Normativa dell'Agenzia delle Entrate, prot. n. 954-19608/2010 del 18/02/2010), secondo gli schemi allegati al presente bando, indirizzate alla **DIRETTRICE GENERALE ASL BT – Via Fornaci 201 Andria (BT)**, devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 15° giorno successivo a quello di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, al seguente indirizzo pec: protocollo.aslbat@pec.rupar.puglia.it

È esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda ove cada in giorno festivo, viene prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.
L'Azienda non assunte responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi o caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto al termine previsto nel presente bando.
Le istanze che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul BURP non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifiche nei confronti degli interessati.

La domanda redatta ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., deve, a pena di esclusione, essere

sottoscritta e corredata da fotocopia di un documento valido di identità, contenere l'indicazione esatta dei dati anagrafici, del luogo di residenza, dell'indirizzo, del recapito telefonico, della PEC personale, il numero di posizione eventualmente occupato nella graduatoria regionale definitiva pediatrica con il relativo punteggio, l'anzianità di specializzazione.

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta, a pena di esclusione, utilizzando esclusivamente facsimile allegato al presente avviso. Si precisa che la domanda incompleta o comunque redatta in difformità del facsimile allegato sarà esclusa.
Costituisce motivo di esclusione l'arrivo della domanda oltre il termine perentorio previsto nel presente bando.

Delle domande presentate saranno predisposte quattro (4) graduatorie distinte sulla base dei criteri innanzi specificati.

Le graduatorie aziendali saranno pubblicate sul sito aziendale.

L'ASL BT si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere, modificare o revocare, in tutto o in parte, il presente avviso, restando precluso ai concorrenti partecipanti qualsiasi pretesa o diritto.

I dati personali forniti dai partecipanti verranno trattati nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs 196/2003 e s.m.i.

Per l'inoltro delle comunicazioni, questa ASL non è responsabile della mancata ricezione dovuta ad indirizzi PEC scritti in modo errato o illeggibile. La mancata visione delle suddette comunicazioni, da parte del medico interessato, nei termini indicati nelle stesse, nonché l'eventuale conseguente mancato riscontro sarà addebitabile alla esclusiva responsabilità del medico e non di questa ASL.

La ASL BT si riserva la facoltà di effettuare le convocazioni per il conferimento degli incarichi libero professionali esclusivamente a mezzo posta certificata.

Per quanto non previsto nel presente avviso, si rinvia a quanto previsto dalle linee guida delle D.G.R. n.129/2017 e n. 979/2017 ed alla normativa di cui all'A.CN. 28.04.2022 ed ai relativi accordi regionali e aziendali vigenti in materia per le parti compatibili.

Ogni ulteriore informazione, relativa al contenuto del presente avviso, potrà essere richiesta presso l'U.O.S.V.D. "Ass.Mob.Conc./Pers.Conv." – Via Fornaci 201 – Andria – recapito telefonico: 0883.299738.

La Dirigente Responsabile U.O.S.V.D.
"Ass.Mob.Conc./Pers.Conv."
(Dott.ssa Elena TARANTINI)

La Direttrice Generale
(Dott.ssa Tiziana DIMATTEO)

Marca da Bollo
Euro 16,00
Parere Agenzia delle Entrate - Prot.n.954-19608/2010 del 18/02/2010

Progetto SCAP anno 2025– ASL BT

Alla Direttrice Generale ASL BT
Via Fornaci 201
76123 Andria BT

DOMANDA DI ADESIONE PER MEDICI PEDIATRI GIA' CONVENZIONATI

Il sottoscritto dott..... nato a .....il.....e residente in.....(.....) alla via..... n..... tel. ..... indirizzo PEC ..... Medico Chirurgo con specializzazione in Pediatria, conseguita presso l'Università di.....in data.....

CHIEDE

di partecipare al progetto di Consulenza Ambulatoriale Pediatrica (SCAP) dell'ASL BT anno 2025.
A tal fine dichiara ai sensi del DPR 445/2000:
di essere pediatra di libera scelta convenzionato con l'ASL BT a far data dal.....
Comune di .....
Qualsiasi dichiarazione non conforme alla reale situazione costituisce reato e pertanto sarà perseguito a norma di legge.

Si allega alla presente Documento di Identità in corso di validità.

....
Luogo data

FIRMA

.....

Marca da Bollo
Euro 16,00
Parere Agenzia delle Entrate - Prot.n.954-19608/2010 del 18/02/2010

Progetto SCAP anno 2025 – ASL BT

Alla Direttrice Generale ASL BT
Via Fornaci 201
76123 Andria BT

DOMANDA DI ADESIONE PER MEDICI PEDIATRI INSERITI GRADUATORIA REGIONALE 2024

Il sottoscritto dott..... nato a .....il.....e residente in.....(.....) alla via..... n..... tel. ..... indirizzo PEC ..... Medico Chirurgo con specializzazione in Pediatria, conseguita presso l'Università di.....in data.....

CHIEDE

di partecipare al progetto di Consulenza Ambulatoriale Pediatrica (SCAP) dell'ASL BT anno 2025.
A tal fine dichiara ai sensi del DPR 445/2000 (barrare le caselle che interessano):

o Di essere inserito nella graduatoria regionale pediatrica valevole per l'anno 2024 pubblicata sul BURP n. 105 del 27.11.2023 posizione.....punti.....
o Di essere residente nella Regione Puglia da almeno 2 anni antecedenti al bando ossia dal.....
o Di essere residente nel territorio dell'ASL BT da almeno 2 anni antecedenti al bando nel Comune di.....ossia dal.....
o Di non essere in nessuna delle condizioni di incompatibilità previste dal bando e le stesse devono cessare all'atto della sottoscrizione dell'incarico
o Di disporre di adeguata polizza RC professionale
o Di impegnarsi a stipulare adeguata polizza RC professionale all'atto della sottoscrizione dell'incarico
o Di rilasciare il proprio consenso al trattamento dei dati personali per i fini e nel rispetto delle previsioni del D.Lgs 196/2003 e s.m.i., ivi compreso l'eventuale diritto di accesso

Qualsiasi dichiarazione non conforme alla reale situazione costituisce reato e pertanto sarà perseguito a norma di legge.

Si allega alla presente Documento di Identità in corso di validità.

....

Luogo data

FIRMA

.....

Marca da Bollo
Euro 16,00
Parere Agenzia delle Entrate - Prot.n.954-19608/2010 del 18/02/2010

Progetto SCAP anno 2025– ASL BT

Alla Direttrice Generale ASL BT
Via Fornaci 201
76123 Andria BT

DOMANDA DI ADESIONE PER MEDICI PEDIATRI NON INSERITI GRADUATORIA REG.LE 2024

Il sottoscritto dott..... nato a .....il.....e residente in.....(.....) alla via..... n..... tel. ..... indirizzo PEC ..... Medico Chirurgo con specializzazione in Pediatria, conseguita presso l'Università di.....in data.....

CHIEDE

di partecipare al progetto di Consulenza Ambulatoriale Pediatrica (SCAP) dell'ASL BT anno 2025.
A tal fine dichiara ai sensi del DPR 445/2000 (barrare le caselle che interessano):

o Di non essere inserito nella graduatoria regionale pediatrica valevole per l'anno 2024 pubblicata sul BURP n. 105 del 27.11.2023.
o Di essere in possesso del diploma di specializzazione in.....conseguito.....c/o..... .
o Di essere residente nel territorio dell'ASL BT da almeno 2 anni antecedenti al bando nel Comune di.....ossia dal.....
o Di non essere in nessuna delle condizioni di incompatibilità previste dal bando e le stesse devono cessare all'atto della sottoscrizione dell'incarico
o Di disporre di adeguata polizza RC professionale
o Di impegnarsi a stipulare adeguata polizza RC professionale all'atto della sottoscrizione dell'incarico
o Di rilasciare il proprio consenso al trattamento dei dati personali per i fini e nel rispetto delle previsioni del D.Lgs 196/2003 e s.m.i., ivi compreso l'eventuale diritto di accesso

Qualsiasi dichiarazione non conforme alla reale situazione costituisce reato e pertanto sarà perseguito a norma di legge.

Si allega alla presente Documento di Identità in corso di validità.

....

Luogo data

FIRMA

.....

Marca da Bollo
Euro 16,00
Parere Agenzia delle Entrate - Prot.n.954-19608/2010 del 18/02/2010

Progetto SCAP anno 2025 – ASL BT

Alla Direttrice Generale ASL BT
Via Fornaci 201
76123 Andria BT

DOMANDA DI ADESIONE PER GLI SPECIALIZZANDI CHE ACQUISIRANNO IL TITOLO DI SPECIALIZZAZIONE SUCCESSIVAMENTE ALLA DATA DI SCADENZA DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA, MA ENTRO IL 31.12.2024

Il sottoscritto dott..... nato a .....il.....e residente in.....(.....) alla via..... n..... tel. ..... indirizzo PEC ..... Medico Chirurgo con specializzazione in Pediatria, conseguita presso l'Università di.....in data.....

CHIEDE

di partecipare al progetto di Consulenza Ambulatoriale Pediatrica (SCAP) dell'ASL BT anno 2025.
A tal fine dichiara ai sensi del DPR 445/2000 (barrare le caselle che interessano):

o Di essere specializzando che acquisirà il titolo di specializzazione successivamente alla data della scadenza della presentazione della domanda, ma entro il 31/12/2024.
o Di acquisire il titolo di specializzazione entro il 31/12/2024.
o Di essere residente nel territorio dell'ASL BT da almeno 2 anni antecedenti al bando nel Comune di.....ossia dal.....
o Di non essere in nessuna delle condizioni di incompatibilità previste dal bando e le stesse devono cessare all'atto della sottoscrizione dell'incarico
o Di disporre di adeguata polizza RC professionale
o Di impegnarsi a stipulare adeguata polizza RC professionale all'atto della sottoscrizione dell'incarico
o Di rilasciare il proprio consenso al trattamento dei dati personali per i fini e nel rispetto delle previsioni del D.lgs 196/2003 e s.m.i., ivi compreso l'eventuale diritto di accesso

Qualsiasi dichiarazione non conforme alla reale situazione costituisce reato e pertanto sarà perseguito a norma di legge.

Si allega alla presente Documento di Identità in corso di validità.

....

Luogo data

FIRMA

.....

ASL LE

Avviso pubblico PROGETTO S.C.A.P. (Servizio di Consulenza Ambulatoriale Pediatrica) - ANNO 2024.

E' indetto Avviso Pubblico finalizzato alla selezione di nuovi Pediatri da inserire nel Progetto S.C.A.P. ANNO 2024 per le sedi di:

- P.O. Lecce;
- P.O. Gallipoli;
- P.O. Scorrano;
- P.O. Galatina.

Le attività del Progetto S.C.A.P. saranno erogate nelle seguenti fasce orarie:
- sabato e prefestivi: dalle ore 08.00 alle ore 20.00;
- domenica e festivi: dalle ore 08.00 alle ore 20.00.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Al presente Avviso, di durata annuale rinnovabile, hanno titolo a partecipare (D.G.R. Puglia n. 129 del 07.02.2017):
A) i Medici Pediatri di famiglia già convenzionati con la ASL Lecce;
B) i Medici Pediatri inseriti nella Graduatoria Regionale della Medicina Pediatrica valida alla data del Bando;
C) i Medici Pediatri non inseriti nella Graduatoria Regionale ma in possesso della specializzazione in Pediatria e dei requisiti per l'iscrizione nella Graduatoria Regionale;
D) i Medici specializzandi che acquisiranno il titolo entro il 31.12. di ogni anno, i quali saranno graduati in separato elenco sulla base della minore età, da utilizzarsi in subordine in assenza di candidature di altri soggetti aventi titolo (nota Regione Puglia prot. n. AOO_183/13735 del 27.10.2022).
Resta inteso che il mancato conseguimento del titolo comporterà la nullità della domanda.
Rimane a carico del singolo aspirante presentare all'Ufficio Gestione Personale Convenzionato, l'attestazione della conseguita specializzazione.

Si precisa che per ogni sede S.C.A.P., ai fini della turnazione, n. 2 posti dovranno essere riservati ai Medici Pediatri identificati alle lettere **B)** e **C)**.

I Pediatri di cui alla lettera **B)** e **C)** al momento della sottoscrizione del contratto decadono automaticamente dalle altre graduatorie, tenuto conto che la partecipazione al progetto è prevista per una sola ASL all'interno della Regione.

I Medici che hanno già aderito al Progetto S.C.A.P. negli anni precedenti si intendono tacitamente rinnovati così come stabilito dalla D.G.R. n.129 del 07/02/2017 pubblicata sul B.U.R.P. n.22 del 17/02/2017, salvo eventuali revoche da parte di ASL.
La disdetta all'adesione del progetto può essere comunicata dal Medico Pediatra interessato in qualsiasi momento, mediante comunicazione al presente indirizzo pec: personaleconvenzionato@pec.asl.lecce.it

I Medici Pediatri già convenzionati con la ASL Lecce, lettera A), saranno inseriti nel Progetto S.C.A.P. a domanda.

I Medici Pediatri di cui alla lettera B), iscritti nella Graduatoria Regionale valida alla data del Bando, saranno graduati in base ai criteri previsti dal Progetto S.C.A.P. allegato alla DGR n.129 del 07/02/2017, sommando i punteggi dei seguenti titoli:
a. Punteggio attribuito nella Graduatoria Regione Puglia;
b. Residenza nella Regione Puglia da almeno due anni antecedente al bando: 40 punti;
c. Residenza nella ASL da almeno due anni antecedente al bando: 10 punti,

d. A priorità di punteggio, prevale il più giovane di età anagrafica;
e. I Pediatri non inseriti in Graduatoria Regionale, saranno utilizzati in subordine ai Pediatri già inseriti in Graduatoria e saranno graduati secondo l'anzianità di specializzazione, a parità di anzianità prevale l'età anagrafica più giovane.

I Medici Pediatri di cui alla lettera C), ossia quelli non inseriti nella graduatoria regionale 2023, che saranno utilizzati in subordine ai pediatri già inseriti in graduatoria, saranno graduati secondo l'anzianità di specializzazione. A parità di anzianità prevale l'età anagrafica più giovane.

Tutti gli aspiranti al momento della sottoscrizione del contratto non devono versare in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 20 A.C.N. vigente per la Pediatria di Libera Scelta.
E' altresì incompatibile la partecipazione al Progetto S.C.A.P. da parte dei Medici Pediatri che fruiscono di trattamenti pensionistici di qualsiasi natura.

E' incompatibile la partecipazione al Progetto per più di una singola Azienda ASL. Pertanto, nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare, sotto forma di autocertificazione, di non aver presentato domanda in altre ASL. Eventuali ed accertate situazioni difformi, comporteranno la cancellazione di fatto da entrambe le Graduatorie e la conseguente revoca di eventuali incarichi già assegnati.

L'accettazione dell'incarico è previsto per una sola ASL all'interno della Regione e comporta automaticamente la decadenza dalle altre graduatorie appositamente costituite per il Progetto SCAP.

Il Pediatra, al momento della sottoscrizione dell'incarico, deve essere in possesso di un'adeguata polizza assicurativa RC professionale, tenuto conto che il servizio si configura come attività libero professionale e non configura nessun tipo di instaurazione di rapporto seppur convenzionale con il S.S.R.

I compensi ai Medici Pediatri verranno corrisposti mensilmente entro il giorno 30 del mese successivo a quello di presentazione di fattura per i medici di cui alla lett. b) e c). Per i Medici Pediatri di cui alla lett. a) i compensi, non assoggettati ad ENPAM ma assoggettati ad IRPEF saranno corrisposti con la mensilità del mese successivo.

Le domande di partecipazione dovranno essere presentate entro e non oltre oltre il 15° giorno successivo a quello di pubblicazione del bando nel B.U.R.P., mediante l'utilizzo di fac-simile allegato, esclusivamente mediante PEC: personaleconvenzionato@pec.asl.lecce.it
E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione delle domande di partecipazione.

Il termine per la presentazione della domanda ove cada in giorno festivo, è slittato al giorno seguente non festivo.
ASL Lecce non risponde di ritardo nella presentazione della domanda da parte del Medico Pediatra rispetto al termine previsto nel presente bando.
Le istanze che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul B.U.R.P. non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifiche nei confronti degli interessati.

La domanda redatta ai sensi del D.P.R. n.445 del 28.12.2000 e s.m.i., deve, a pena di esclusione, essere sottoscritta e corredata da fotocopia di un documento valido di identità, contenere l'indicazione esatta dei dati anagrafici, del luogo di residenza, dell'indirizzo, del recapito telefonico, della P.E.C. personale, il numero di posizione eventualmente occupato nella Graduatoria Regionale definitiva pediatrica con il relativo punteggio e l'anzianità di specializzazione.

Costituisce motivo di esclusione l'arrivo della domanda oltre il termine perentorio previsto nel presente Bando. Delle domande presentate saranno predisposte graduatorie distinte sulla base dei criteri innanzi specificati, che saranno pubblicate sul sito aziendale.

ASL Lecce si riserva la facoltà di sospendere, modificare o revocare, in tutto o in parte, il presente Avviso, restando precluso ai concorrenti partecipanti qualsiasi pretesa o diritto.

I dati personali forniti dai concorrenti a seguito della presente procedura, verranno trattati nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Per quanto non previsto nel presente Avviso, si rinvia a quanto previsto dalle linee guida della D.G.R. n.129 del 07.02.2017 ed alla normativa di cui all'A.C.N. vigente ed ai relativi Accordi Regionali e Aziendali vigenti in materia per le parti compatibili.

Si allega alla presente la Deliberazione della Giunta Regionale 07/02/2017, n.129 pubblicata sul B.U.R.P. n.22 del 17/02/2017 e Deliberazione della Giunta Regionale 26.04.2023, n. 552 pubblicata sul B.U.R.P. n. 57 del 19.06.2023.

Per informazioni contattare i seguenti recapiti telefonici: 0832.215316 – 0832.215325.

Il Dirigente Ufficio
Dott. Salvatore Maschio

IL DIRETTORE SANITARIO AZIENDALE
Dott.ssa Maria Nacci

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Stefano Rossi

Progetto SCAP _____ ASL .....

DOMANDA DI ADESIONE PER MEDICI SPECIALISTI PEDIATRI

Il sottoscritto dott. ....., Medico Chirurgo

Specialista in Pediatria, nato/a a ....., il .....,

residente in ..... (.....) chiede di partecipare al progetto del Servizio di

Consulenza Ambulatoriale Pediatrica ASL ..... per l'anno .....

A tal fine dichiara (barrare le caselle interessate):

o Di essere Pediatra di famiglia convenzionato nella ASL..... nel comune di ..... con numero ..... di assistiti in carico alla data della pubblicazione del bando.	

o Di essere iscritto alla graduatoria regionale pediatrica valevole alla data del suddetto bando con punti		
o Di essere residente nella Regione Puglia da almeno 2 anni		
o Di essere residente nel comune di ..... da almeno 2 anni		
o Di aver svolto sostituzioni a PDF (ivi comprese le sostituzioni per attività sindacali pari a 1 mese ogni 96 ore) o attività di PDF con incarico provvisorio effettuate dal 01/01/2008 al 31/12/2011 per complessivi giorni		
o Di essere in possesso della specializzazione in pediatria conseguita in data .....e di non essere ancora inserito nella graduatoria regionale.		
o Di non essere in nessuna delle condizioni di incompatibilità previste dal bando stesso.		
o Di disporre di adeguata polizza RC professionale		
o Di impegnarsi a stipulare adeguata polizza RC professionale all'atto della sottoscrizione dell'incarico.		

La presente domanda vale come autocertificazione ai sensi del D. Lgs n.445/2000.A tale riguardo si allega copia del documento di identità.
Qualsiasi dichiarazione non conforme alla reale situazione costituisce reato e pertanto sarà perseguito a norma di legge.

luogo _____ data _____

FIRMA

_____

7

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07 febbraio 2017, n. 129

Accordo Integrativo Regionale per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti pediatri ACN 29 Luglio 2009 e ACN 8 Luglio 2010. Approvazione Progetto SCAP (Servizio di Consulenza Pediatrica Ambulatoriale) -

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio di Direzione e confermata dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta riferisce quanto segue:

- Con Delibera di Giunta Regionale 10/3/2011 n. 426, in conformità all' ACN 29/7/2009 integrato per la parte economica dall'ACN 8/7/2010, veniva approvato l'Accordo Integrativo Regionale per la disciplina dei rapporti con i Medici Specialisti Pediatri di Libera Scelta;
- Tale intesa, nella fase di prima applicazione, coerentemente con quanto previsto dalla DGR 2290/2007, era finalizzata al raggiungimento degli obiettivi di salute, indirizzando l'attività professionale sui "problemi" definiti dalla programmazione regionale (Infezioni respiratorie Ricorrenti -IRR- e/o asma bronchiale) e di utilizzo del governo clinico, quale strumento per garantire l'appropriatezza e la qualità delle prestazioni, nonché il potenziamento della sanità elettronica, previa formazione degli stessi Medici di Medicina Generale attraverso nuclei appositamente costituiti (NU.FO.SE.), adeguando anche la modalità di gestione della cartella clinica.
- con DGR n. 1605 del 3/9/2013 venivano approvate le integrazioni con riferimento all'introduzione del co. 1 bis) all'art. 11, oltre alla previsione di altri due articolati, precisamente l' art. 27 bis) e l'art. 27 ter) ;
- le succitate intese, sulla scorta di quanto definito nei diversi livelli della programmazione socio sanitaria, erano finalizzate a garantire una assunzione condivisa di responsabilità alle scelte di politica sanitaria e di governo clinico, individuando modelli organizzativi a crescente grado di complessità con l'obiettivo di creare una rete di offerta in grado di assicurare la continuità assistenziale;
- la continuità assistenziale in parola, dev'essere garantita anche nei giorni festivi e nei giorni prefestivi, giorni in cui la pediatria di libera scelta delega le sue funzioni alla Continuità Assistenziale della Medicina Generale, ovvero, in alcune realtà finisce per congestionare l'attività dei Pronto Soccorso dei Presidi Ospedalieri, nonché i reparti di pediatria dove affluisce un numero considerevole di codici bianchi o verdi per pazienti in età pediatrica, tanto da compromettere la funzionalità e la operatività di queste strutture, con grave nocumento, per gli altri pazienti, anche in età non pediatrica, che accedono per motivi di salute e/o di emergenza urgenza;

- in data 28 dicembre 2016, il Comitato Permanente Regionale composto da Parte Pubblica e Parte Sindacale, anche in ragione degli esiti positivi già registrati nella ASL BT, in cui è stata avviata in via sperimentale una analoga esperienza, ha statuito la opportunità di prevedere a livello regionale un progetto SCAP (Servizio di Consulenza Pediatrica Ambulatoriale) che rappresenta un modello di assistenza territoriale evoluto e compatibile con i bisogni di assistenza dei cittadini in età pediatrica, secondo lo schema allegato al presente provvedimento quale parte integrante (composto da n. 7 fogli);
- nella stessa seduta (28/12/2016), si demandava al Comitato Permanente Regionale, in la individuazione delle sedi SCAP.
- Lo stesso comitato permanente nella seduta successiva del 26/01/2017, proponeva che le sedi dovessero essere tutte allocate c/o i Presidi Ospedalieri dotati di U.O. di Pediatria in adiacenza ai Pronto Soccorso, anche in ragione della nuova rete ospedaliera prevista dal piano di riordino di cui alla DGR 1933 del 30/11/2016, nonché dei Comuni con una popolazione superiore a 50.000 abitanti, e comunque secondo il seguente schema di seguito riportato :

ASL BA:
P.O. San Paolo
P.O. Altamura

P.O. Monopoli
P.O. Corato
Comune di Molfetta
Comune di Bitonto
Azienda Ospedaliera Giovanni XXIII ***

*** previo accordo tra le Aziende interessate.

ASL BT:
P.O. Barletta
P.O. Andria
P.O. Bisceglie
P.O. Trani
Comune di Canosa ***

*** Nell'ambito della ASL BT si conferma la strutturazione del progetto SCAP già approvato in fase di sperimentazione, che ha fornito risultati attesi soddisfacenti, come da relazione allegata agli atti :

ASL BR:
P.O. Brindisi
P.O. Francavilla

ASL LE :
P.O. Lecce
P.O. Gallipoli
P.O. Scorrano

ASL TA :
P.O. Taranto
P.O. Martina Franca

ASL FG :
P.O. Foggia
P.O. S. Severo
P.O. Cerignola
Comune di Manfredonia

- Preso atto della volontà del Comitato Permanente Regionale (CPR) emersa nelle sedute del 28/12/2016 e del 26/1/2017, in cui la parte pubblica, dopo aver valutato il notevole impatto assistenziale e culturale che tale nuovo modello può avere, ed al fine di scongiurare nei giorni prefestivi e festivi un uso inappropriato dei Pronto Soccorso, si è dichiarata disponibile a modificare il contenuto dell'AIR 2007, prevedendo la flessibilità dei fondi previsti dall'art. 33 lett. c) e d) -;
- di proporre pertanto, che le risorse rivenienti dalla costituzione dei Fondi, di cui all'art. 33 lett. c) e d) recepito con DGR n. 2290/2007, potranno essere utilizzate nella misura massima del 50% della loro consistenza — per finanziare il nuovo modello organizzativo denominato : Progetto SCAP (Servizio di Consulenza Pediatrica Ambulatoriale);

COPERTURA FINANZIARIA L.r. 16/11/2011, n. 28/01 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria, sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Il Presidente sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale ai sensi dell'art. 4, co.4 lett. K della L.R. n.7/1997:

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore, dal responsabile A.P. e dal Direttore della Sezione;-
- a voti unanimi espressi nei termini di legge:

DELIBERA

Di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento :

A) di approvare il modello organizzativo SCAP (Servizio di Consulenza Pediatrica Ambulatoriale), secondo le linee guida allegate al presente provvedimento, composto da n. 7 fogli - all. A) ;

B) di stabilire che le sedi SCAP dovranno essere necessariamente tutte allocate c/o i Presidi Ospedalieri dotati di U.O. di Pediatria in adiacenza ai Pronto Soccorso, tenendo conto della nuova rete ospedaliera prevista dal piano di riordino e recepita con DGR n. 1933 del 30/11/2016, nonché dei Comuni con una popolazione superiore a 50.000 abitanti, e comunque secondo il seguente schema di seguito riportato :

ASL BA:
P.O. San Paolo
P.O. Altamura
P.O. Monopoli
P.O. Corato
Comune di Molfetta
Comune di Bitonto
Azienda Ospedaliera Giovanni XXIII ***

*** previo accordo tra le Aziende interessate.

ASL BT:
P.O. Barletta
P.O. Andria
P.O. Bisceglie
P.O. Trani
Comune di Canosa ***

*** Nell'ambito della ASL BT si conferma la strutturazione del progetto SCAP già approvato in fase di sperimentazione, che ha fornito risultati attesi soddisfacenti, come da relazione allegata agli atti :

ASL BR :
P.O. Brindisi

P.O. Francavilla

ASL LE :
P.O. Lecce
P.O. Gallipoli
P.O. Scorrano

ASL TA :
P.O. Taranto
P.O. Martina Franca

ASL FG
P.O. Foggia
P.O. S. Severo
P.O. Cerignola
Comune di Manfredonia

C) di consentire la modifica del contenuto dell'AIR/2007 recepito con DGR n. 2290 del 29/12/2007, prevedendo la flessibilità dei fondi previsti dall'art. 33 lett. c) e d) – con il vincolo che le risorse così destinate potranno essere utilizzate nella misura massima del 50% della loro consistenza — per finanziare il nuovo modello organizzativo denominato : Progetto SCAP (Servizio di Consulenza Pediatrica Ambulatoriale;

D) di disporre che il presente atto sia notificato, a cura del Servizio PATP, a tutti i DD.GG. delle AA.SS.LL.;

E) di disporre la pubblicazione sul B.U.R.P. del presente atto.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano

REGIONE PUGLIA

Proposta di deliberazione della Giunta Regionale

DIPARTIMENTO PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA ACCREDITAMENTI

Il presente documento si compone di n. 1 allegato "A" ," si compone di numero 7 facciate esclusa la presente, così come di seguito riportato:

1. Allegato A) n. 7 facciate;

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Giovanni Campobasso)

All. A

Progetto SCAP

(Servizio di Consulenza Pediatrica Ambulatoriale)

Integrazione Ospedale – Territorio

Pronto Soccorso – Pediatria Territoriale

1 Linee Guida - Razionale -

Il progetto SCAP rappresenta una forma di integrazione che realizza un modello di assistenza evoluto e compatibile con i bisogni assistenziali dei cittadini.

2 Finalità

Il documento in oggetto fissa i criteri generali del il Servizio di Consulenza Ambulatoriale Pediatrica (SCAP) all'interno delle aziende ASL e le modalità organizzative finalizzate a garantire:

- la risposta alle esigenze del territorio, in assenza dei pediatri di famiglia (sabati e festivi diurni);
- l'appropriatezza delle prestazioni ambulatoriali per pazienti a bassa priorità che accedono Pronto Soccorso (codici bianchi);
- il coinvolgimento del paziente e della famiglia nel percorso di diagnosi e cura.

3 Campo di applicazione

La procedura si applica presso il Pronto Soccorso o in stretta adiacenza allo stesso secondo un piano determinato approvato in sede di comitato permanente regionale e rimane valido fino a variazioni o successive determinazioni regionali. La scelta del Comitato Permanete Regionale è stata orientata nei confronti di strutture già in possesso della Unità Operativa di Pediatria secondo il piano regionale di cui alla DGR 1933 del 30.11.2016, nonché dei Comuni con una popolazione superiore a 50.000, secondo lo schema di seguito riportato :

ASL BA :
P.O. San Paolo
P.O. Altamura
P.O. Monopoli
P.O. Corato
Comune di Molfetta
Comune di Bitonto
Azienda Ospedaliera Giovanni XXIII ***

*** previo accordo tra le Aziende interessate.

ASL BT :
P.O. Barletta
P.O. Andria
P.O. Bisceglie
P.O. Trani
Comune di Canosa ***

*** Nell'ambito della ASL BT si conferma la strutturazione del progetto SCAP già approvato in fase di sperimentazione, che ha fornito risultati attesi soddisfacenti, come da relazione allegata agli atti :

ASL BR :
P.O. Brindisi
P.O. Francavilla

ASL LE :
P.O. Lecce
P.O. Gallipoli
P.O. Scorrano

ASL TA :
P.O. Taranto
P.O. Martina Franca

ASL FG :
P.O. Foggia
P.O. S. Severo
P.O. Cerignola
Comune di Manfredonia

4 Criteri generali

Le attività dello SCAP sono erogate nelle seguenti fasce orarie :

- Sabato e prefestivi dalle ore 08,00 alle ore 20,00;
- Domenica e festivi dalle ore 08,00 alle ore 20,00.

E' lasciata ad ogni singola ASL, in relazione al minore fabbisogno e al numero di accessi, di rimodulare e/o ridurre tali fasce orarie anche relativamente alle singole sedi prescelte. Ogni singola ASL dovrà proporre al comitato permanente regionale il piano attuativo che determina, oltre al numero di sedi, le relative fasce orarie del servizio.

Ogni azienda ASL indicherà un responsabile di progetto tra i dirigenti dei DSS della stessa ASL in carico alla dipendenza.

Tra i medici aderenti la ASL nominerà in sede di CPA pediatrico su proposta delle OO.SS. maggiormente rappresentative uno o più coordinatori con funzione di raccordo con il responsabile di progetto, di gestione dei turni e di riepilogo dei compensi, che saranno da questi comunicati preventivamente e mensilmente al responsabile del progetto, salvo diverse e motivate determinazioni aziendali.

Al progetto SCAP aderiscono su base volontaria, a seguito di apposito bando annuale :

a) i Pediatri di famiglia convenzionati con la stessa ASL;
b) i pediatri inseriti nella graduatoria regionale della medicina pediatrica;
c) i pediatri non inseriti nella graduatoria regionale ma in possesso della specializzazione e dei requisiti per l'iscrizione nella graduatoria regionale.

Si precisa che per ogni sede SCAP così come individuate al punto 3, ai fini della turnazione, due posti dovranno essere riservati ai pediatri identificati alle lett. b) e c).
I Pediatri di cui alle lett. b) e c) al momento della sottoscrizione del contratto decadono automaticamente dalle altre graduatorie, tenuto conto che la partecipazione al progetto è previsto per una sola ASL all'interno della Regione.
Tutti gli aspiranti al momento della sottoscrizione del contratto non devono versare in situazione di incompatibilità ai sensi dell'art. 17 del vigente ACN per la pediatria. Sono altresì incompatibili con il progetto SCAP i pediatri titolari di pensione a qualsiasi titolo.
Avviata la prima fase per i medici che hanno già aderito al progetto si intende il tacito rinnovo, salvo eventuali revoche del progetto stesso da parte dell'Azienda ASL. La disdetta all'adesione al progetto può essere comunicata dal pediatra interessato in qualsiasi momento.

Al progetto SCAP aderiscono sempre su base volontaria infermieri ed altre figure professionali specifiche come le puericultrici e le vigilatrici di infanzia tra le quali la azienda ASL nomina un coordinatore infermieristico per ogni postazione SCAP.

I turni del personale infermieristico vengono predisposti dal coordinatore infermieristico dello SCAP ed approvati dal responsabile di progetto. Tali turni devono essere predisposti mensilmente e non devono provocare pregiudizio ai normali turni di servizio.

Per ogni turno sarà presente in ambulatorio 1 medico affiancato da un collaboratore infermiere o con le qualifiche già esposte. Ogni azienda si impegna ad effettuare per il personale non medico SCAP corsi di formazione sul Triage pediatrico.

Restano in essere progetti già avviati dalle singole ASL ed approvati dal CPR purché in conformità con i criteri generali riportati nel presente documento. In caso di difformità i progetti dovranno essere adeguati entro 180 giorni dalla pubblicazione di questo atto.

5 Accesso e gestione del servizio

Il paziente accede direttamente in ambulatorio SCAP. Nel caso in cui il medico ritenga che il paziente non sia un codice bianco per mezzo del personale di supporto lo invia alla postazione di PS attraverso un percorso facilitato demandandone ai colleghi la gestione.

6 Parametri di qualità-limitazioni del servizio

Si considera adeguato un numero 6 visite ora. In caso di accessi superiori a tale numero il medico può decidere di limitare il servizio invitando i pazienti ad utilizzare le altre strutture preposte (continuità assistenziale o direttamente Pronto Soccorso).

7 Ambulatorio SCAP

Gli ambulatori SCAP saranno ubicati in sedi con ubicazione e caratteristiche già indicate al comma 3; essi saranno dotati di attrezzature standard (lettino da visita con carta monouso, bilancia, scrivania e arredi, abbassalingua, attrezzature minime di self-help, etc.) a carico della ASL e di un registro su cui annotare accessi, dati anagrafici, patologia riscontrata e tipo di intervento.
Ai medici selezionati per il progetto che non ne fossero già in possesso verrà attribuito un codice regionale e verrà assegnato ad ogni medico il ricettario SSN per le prescrizioni farmacologiche o l'accesso al sistema SIST per la dematerializzata.
Sul timbro con il codice regionale ed il nome del medico dovrà essere apposta la dicitura "Progetto SCAP".

8 Copertura Assicurativa RC

Il medico pediatra, al momento della sottoscrizione dell'incarico, deve essere in possesso di un'adeguata polizza RC professionale, tenuto conto che il servizio in questione, si configura come attività libero professionale, e non configura nessun tipo di instaurazione di rapporto seppur convenzionale, con il SSR. Per detta attività il medico pediatra dovrà emettere mensilmente regolare fattura nei confronti della azienda ASL.

9 Selezione dei medici per SCAP

I medici già convenzionati con la ASL saranno inseriti nel progetto a domanda.
I medici non convenzionati che parteciperanno al progetto saranno selezionati mediante avviso pubblico riservato agli iscritti alla graduatoria regionale pediatrica valida alla data del bando e graduati attraverso la somma dei punteggi dei seguenti titoli (che si sommano):

a. Punteggio attribuito nella graduatoria Regione Puglia;
b. Residenza nella Regione Puglia da almeno 2 anni antecedente al bando - 40 punti;
c. Residenza nella Asl da almeno 2 anni antecedente al bando – 10 punti;
d. *A parità di punteggio prevale il più giovane di età anagrafica.*
e. *I pediatri non inseriti in graduatoria regionale, saranno utilizzati in subordine ai Pediatri già inseriti in graduatoria e saranno graduati secondo l'anzianità di specializzazione, a parità di anzianità prevale l'età anagrafica più giovane;*

E' incompatibile la partecipazione al progetto da parte di medici in situazione di incompatibilità ai sensi del art.17 della ACN pediatrico del 29/7/2009 ad eccezione dei medici che ricoprono incarichi provvisori ai sensi dell'art. 37 della ACN pediatrico del 29/7/2009.
E' altresì incompatibile la partecipazione al progetto da parte dei medici che fruiscono di trattamenti pensionistici di qualsiasi natura.

E' incompatibile la partecipazione al progetto per più di una singola azienda ASL. Pertanto, nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare, sotto forma di autocertificazione, di non aver presentato domanda in altra ASL. Eventuali ed accertate situazioni difformi, comporteranno la cancellazione di fatto da entrambe le graduatorie e la conseguente revoca di eventuali incarichi già assegnati;

10 Compensi medici pediatri

I pediatri riceveranno un compenso lordo pari a euro 90,00 lordo per ogni ora di lavoro svolto, in aderenza alle tariffe minime previste per analoga attività per carico di lavoro.
I coordinatori pediatri riceveranno un compenso lordo complessivo di 400,00 euro mensili da dividere tra di loro.
Tale compenso forfettario è calcolato in base ad un ipotetico carico di lavoro tra le 4 e le 5 ore mensili .
I compensi verranno corrisposti mensilmente entro il giorno 30 del mese successivo a quello di presentazione di fattura per i medici di cui alla lett. b) e c).
Per i medici di cui alla lett. a) i compensi, non assoggettai a Enpam ma assoggettai ad IRPEF saranno corrisposti con la mensilità del mese successivo.

11 Selezione personale infermieristico per SCAP

Il personale infermieristico che parteciperà al progetto su base volontaria sarà selezionato mediante avviso pubblico interno riservato ai dipendenti a tempo indeterminato dell'ASL (Inf. Prof. e vigilatrici d'infanzia e puericultrici) e inseriti in graduatoria attraverso la somma dei punteggi dei seguenti titoli:

1. Residenza nella Regione Puglia - 10 punti
2. Residenza nella Asl .....da almeno 2 anni – 10 punti
3. Titoli di carriera: servizio reso nel profilo di personale Infermieristico presso Aziende o Enti del S.S.N. - 0,10 punti al mese
4. A parità di punteggio prevale il più giovane di età

Il personale disponibile, nella domanda di partecipazione dovrà indicare il Distretto (max. n. 2 indicazioni in ordine di priorità) in cui intende essere utilizzato.
Nel caso in cui il personale infermieristico selezionato con il suddetto criterio non sia sufficiente a garantire il servizio si potrà utilizzare la graduatoria di Avviso Pubblico per stipulare contratti di collaborazione della durata massima di mesi sei eventualmente prorogabili.
Sarà attribuito l'incarico di infermiere coordinatore (n. 1 per ciascuna sede) all'Infermiere Professionale primo classificato tra coloro che verranno assegnati a ciascun distretto.
Il personale infermieristico dipendente dovrà prestare la propria attività presso lo SCAP al di fuori dell'orario di servizio istituzionale e codificherà la propria attività attraverso l'orologio marcatempo con codice da indicare.

12 Compensi personale infermieristico

Gli infermieri riceveranno un compenso pari a euro 20,00 lordo per ogni ora di lavoro svolto pari al compenso orario effettuato per lo straordinario.
I compensi verranno corrisposti mensilmente entro il giorno 30 del secondo mese successivo a quello di prestazione dell'attività lavorativa .
L'infermiere coordinatore riceverà un compenso supplementare lordo pari a euro 100 mensili in considerazione di un carico orario pari a 5 ore..
In caso di sua impossibilità potrà delegare temporaneamente tale funzione ad altro infermiere aderente al progetto.

NORMA FINALE - FINANZIAMENTO DEL PROGETTO -

Il progetto sarà finanziato mediante l'utilizzo dei fondi residui al 31 dicembre di ogni anno ai sensi del combinato disposto dell'art. 38 "flessibilità del fondi" previsto dall'AIR/2011 – DGR 426/2011 – e dell'art. 33 lett. c) e lett. d) AIR 2007 – DGR 2290 del 29/12/2007, nella misura massima del 50% della consistenza dei fondi così determinati per ogni singola Azienda Sanitaria Locale.

Progetto SCAP _____ ASL .....

DOMANDA DI ADESIONE PER MEDICI SPECIALISTI PEDIATRI

Il sottoscritto dott. ....., Medico Chirurgo

Specialista in Pediatria, nato/a a ....., il .....,

residente in ..... (.....) chiede di partecipare al progetto del Servizio di

Consulenza Ambulatoriale Pediatrica ASL ..... per l'anno .....

A tal fine dichiara (barrare le caselle interessate):

o Di essere Pediatra di famiglia convenzionato nella ASL..... nel comune di ..... con numero ..... di assistiti in carico alla data della pubblicazione del bando.	

o Di essere iscritto alla graduatoria regionale pediatrica valevole alla data del suddetto bando con punti		
o Di essere residente nella Regione Puglia da almeno 2 anni		
o Di essere residente nel comune di ..... da almeno 2 anni		
o Di aver svolto sostituzioni a PDF (ivi comprese le sostituzioni per attività sindacali pari a 1 mese ogni 96 ore) o attività di PDF con incarico provvisorio effettuate dal 01/01/2008 al 31/12/2011 per complessivi giorni		
o Di essere in possesso della specializzazione in pediatria conseguita in data .....e di non essere ancora inserito nella graduatoria regionale.		
o Di non essere in nessuna delle condizioni di incompatibilità previste dal bando stesso.		
o Di disporre di adeguata polizza RC professionale		
o Di impegnarsi a stipulare adeguata polizza RC professionale all'atto della sottoscrizione dell'incarico.		

La presente domanda vale come autocertificazione ai sensi del D. Lgs n.445/2000.A tale riguardo si allega copia del documento di identità.
Qualsiasi dichiarazione non conforme alla reale situazione costituisce reato e pertanto sarà perseguito a norma di legge.

_____ _____
luogo data

FIRMA

_____

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2023, n. 552

DGR n. 129 del 7 febbraio 2017 avente oggetto: Accordo Integrativo Regionale per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti Pediatri ACN 29 Luglio 2009 e ACN 8 Luglio 2010 Approvazione Progetto SCAP - successivamente modificata da DGR n. 979 del 20/06/2017 - Istituzione nuova sede SCAP (Servizio di Consulenza Pediatrica Ambulatoriale) c/o il P.O. Galatina.

L'Assessore alla Sanità, Benessere Animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera" e confermata dal dirigente della sezione "Strategie e Governo dell'Offerta", riferisce quanto segue:

Premesso che:

- con Delibera di Giunta Regionale n. 129 del 7 febbraio 2017 pubblicato sul BURP n. 122 del 17/2/2017, veniva approvato il Progetto SCAP (Servizio di Consulenza Pediatrica Ambulatoriale) – secondo linee guida accluse allo stesso provvedimento;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 979 del 20 giugno 2017 da parte degli istanti venivano armonizzate le prescrizioni di inserimento graduatoria con modifica del punto 9) quarta alinea della DGR 129 del 07.02.2017;
- con nota prot. 48007 del 27/03/2023 la ASL LE ha proposto l'attivazione di una postazione SCAP c/o P.O. di Galatina, al fine di garantire la continuità assistenziale pediatrica in un'area strategica a nord della ASL LE sprovvista di altri presidi territoriali;
- con verbale del 29/03/2023 il Comitato Regionale Permanente della Pediatria nel prendere atto della richiesta formulata dalla ASL LE circa la possibilità di istituire una sede SCAP c/o il Presidio Ospedaliero di Galatina, ed accertato che la richiesta risultava conforme alle previsioni di cui alla DGR N. 129/2017 ha approvato la nuova postazione nei limiti delle risorse disponibili del fondo dedicato di cui all'art. 33 Accordo Integrativo Regionale 2007.

Preso atto che:

- il punto B della DGR n. 129 del 07/02/2017 ed il punto 3 del relativo Allegato A, riepilogativi delle strutture ospitanti gli SCAP, nell'ambito della ASL LE, devono intendersi integrati con la postazione di Galatina come di seguito riportato:

ASL LE :
P.O. Lecce
P.O. Gallipoli
P.O. Scorrano
P.O. Galatina

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/03 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari

ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato regolamento UE".

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è:

- ❑ diretto
- ❑ indiretto
- ☒ neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore alla Sanità, Benessere Animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera" e confermata dal dirigente della sezione "Strategie e Governo dell'Offerta", ai sensi dell'art 4 lett. d) della LR. N. 7/97,

propone alla Giunta:

1. di approvare l'istituzione di una nuova sede SCAP c/o il Presidio Ospedaliero di Galatina;
2. che il punto B della DGR n. 129 del 07/02/2017 ed il punto 3 del relativo Allegato A, riepilogativi delle strutture ospitanti gli SCAP, devono intendersi integrati con la postazione di Galatina come di seguito riportato fermo restando il resto:

ASL BA :
P.O. San Paolo
P.O. Altamura
P.O. Monopoli
P.O. Corato
Comune di Molfetta
Comune di Bitonto
Azienda Ospedaliera Giovanni XXIII ***

*** previo accordo tra le Aziende interessate.

ASL BT :
P.O. Barletta
P.O. Andria
P.O. Bisceglie
P.O. Trani
Comune di Canosa ***

*** Nell'ambito della ASL BT si conferma la strutturazione del progetto SCAP già approvato in fase di sperimentazione, che ha fornito risultati attesi soddisfacenti, come da relazione allegata agli atti.

ASL BR :
P.O. Brindisi
P.O. Francavilla

ASL LE :
P.O. Lecce
P.O. Gallipoli
P.O. Scorrano
P.O. Galatina

ASL TA :
P.O. Taranto
P.O. Martina Franca

ASL FG :
P.O. Foggia
P.O. S. Severo
P.O. Cerignola
Comune di Manfredonia

3. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione "Strategie e governo dell'Offerta" ai Direttori Generali delle AA.SS.LL. ;

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO "Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera"
Vito CARBONE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE "Strategie e Governo dell'Offerta"
Mauro NICASTRO

Il sottoscritto DIRETTORE di Dipartimento Promozione non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.
Vito MONTANARO

L'Assessore: **Rocco PALESE**

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dall'Assessore

- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente di Servizio e dal Dirigente di Sezione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di approvare l'istituzione di una nuova sede SCAP c/o il Presidio Ospedaliero di Galatina;
2. che il punto B della DGR n. 129 del 07/02/2017 ed il punto 3 del relativo Allegato A, riepilogativi delle strutture ospitanti gli SCAP, devono intendersi integrati con la postazione di Galatina come di seguito riportato fermo restando il resto:

ASL BA :
P.O. San Paolo
P.O. Altamura
P.O. Monopoli
P.O. Corato
Comune di Molfetta
Comune di Bitonto
Azienda Ospedaliera Giovanni XXIII ***

*** previo accordo tra le Aziende interessate.

ASL BT :
P.O. Barletta
P.O. Andria
P.O. Bisceglie
P.O. Trani
Comune di Canosa ***

*** Nell'ambito della ASL BT si conferma la strutturazione del progetto SCAP già approvato in fase di sperimentazione, che ha fornito risultati attesi soddisfacenti, come da relazione allegata agli atti.

ASL BR :
P.O. Brindisi
P.O. Francavilla

ASL LE :
P.O. Lecce
P.O. Gallipoli
P.O. Scorrano
P.O. Galatina

ASL TA :
P.O. Taranto
P.O. Martina Franca

ASL FG :
P.O. Foggia
P.O. S. Severo
P.O. Cerignola
Comune di Manfredonia

3. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione "Strategie e governo dell'Offerta" ai Direttori Generali delle AA.SS.LL. ;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

ASL TA

Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di n. 15 incarichi a tempo determinato di dirigente medico disciplina di medicina d'emergenza e urgenza.

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 2340 del 20/09/2024 è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di n. 15 incarichi a tempo determinato di dirigente medico disciplina medicina d'emergenza e urgenza.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. della Dirigenza Area Sanità.

E' garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10.04.1991 e successive mod. ed integrazioni.

La procedura per l'espletamento del presente avviso è disciplinata dal D.P.R. 10.12.97 n. 483 e successive modificazioni ed integrazioni.

1) Requisiti generali di ammissione.

Per l'ammissione all'avviso a tempo determinato i candidati dovranno essere in possesso dei requisiti generali come di seguito indicato:

1. Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea o status ad esso equiparato a norma di legge, al fine dell'assunzione alle dipendenze della pubblica amministrazione. Ai sensi dell'art. 38 commi 1, 2 e 3 bis del D. Lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii., possono essere ammessi alla selezione i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, purchè titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ovvero i cittadini di Paesi Terzi purchè titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria; I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea o di paese Terzo devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti:
    - godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
    - possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
    - adeguata conoscenza della lingua italiana.
2. idoneità fisica all'impiego. Prima dell'assunzione, l'Azienda sottoporrà a visita di controllo i candidati. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o se l'interessato non si presenterà, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;
3. essere in regola con le leggi sugli obblighi militari;
4. assenza di condanne e di procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.
5. Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o per i quali un precedente rapporto di pubblico impiego sia stato oggetto di procedimento disciplinare;

2) Requisiti specifici di ammissione.

1) laurea in medicina e chirurgia;
2) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici chirurghi, attestata da autocertificazione che conterrà data, numero e luogo di iscrizione. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
3) specializzazione nella disciplina oggetto della selezione o in disciplina equipollente e/o affine ove esistente;
4) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 547 e 548 della L. n. 145/2018 e s.m.i., così come modificato dalla legge n. 87 del 03/07/2023 possono partecipare al presente avviso i medici a partire dal secondo

anno del corso di formazione specialistica richiesta o equipollente, regolarmente iscritti e che abbiano le specifiche competenze richieste dal presente bando di selezione;

5) Tenuto conto delle difficoltà di reperire medici chirurghi in possesso della specializzazione sopra indicata, possono presentare domanda anche i medici chirurghi, iscritti al relativo albo professionale, in possesso di specializzazione ricompresa nelle seguenti aree:
   - Area Medica e delle specialità mediche e relative discipline equipollenti o affini come stabilito dai Decreti del Ministero della salute 30.1.1998 e 31.1.1998, e successive modificazioni;
   - Area Chirurgica e delle specialità chirurgiche e relative discipline equipollenti o affini come stabilito dai Decreti del Ministero della salute 30.1.1998 e 31.1.1998, e successive modificazioni;

   Le suddette specializzazioni saranno ritenute utili solo in carenza di candidati in possesso della specializzazione in medicina d'emergenza e urgenza, ovvero specializzazione in disciplina equipollente o affine;
6) In subordine ai candidati in possesso dei requisiti di cui al punto 5, potranno essere prese in considerazione anche le domande di partecipazione al presente avviso presentate da candidati privi della specializzazione, purchè in possesso dei restanti requisiti previsti ai precedenti punti 1 e 2. In tal caso le domande saranno graduate tenendo conto:
   - Dell'attività lavorativa e/o dell'esperienza maturate, anche con contratti flessibili, nell'ambito del Pronto Soccorso o nell'Area dell'Emergenza Urgenza;
   - Del possesso dei seguenti corsi:
     - ✓ BLSD;
     - ✓ P-BLSD;
     - ✓ ALS;
     - ✓ ATLS

La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.
I requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle relative domande di ammissione.
Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

Art. 3) Forme e modalità di presentazione della domanda di partecipazione

Le domande di ammissione, redatte utilizzando lo schema esemplificativo riportato in calce (allegato A), ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Taranto, devono essere prodotte entro il 15°(quindicesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia.
In ogni caso l'Azienda si riserva di prendere in considerazione anche le istanze che perverranno oltre il termine di scadenza, qualora non si riesca a coprire tutte le vacanze come sopra riportate.
I candidati interessati dovranno far pervenire la propria candidatura, al seguente indirizzo: assunzioneconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it mediante l'utilizzo di e-mail/pec, indicando la disciplina, per la quale si concorre.
L'invio deve avvenire con i seguenti allegati solo in formato PDF:

- domanda, redatta usando lo schema esemplificativo allegato A) all'avviso, datata e firmata dal candidato;
- curriculum vitae, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo Allegato B) al bando, datato e firmato dal candidato;
- copia documento di riconoscimento.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da:

- Inesatte indicazioni dell'indirizzo e-mail/pec da parte del candidato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo e-mail/pec indicato nella domanda;
- Eventuali disguidi tecnici/informatici (invio tramite pec), non imputabili a colpa dell'amministrazione,

che si dovessero verificare da parte del server.

Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, nell'oggetto dell'e-mail deve essere indicato come codice identificativo la seguente dicitura:" Domanda di partecipazione relativa all'avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di n.15 incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico – disciplina Medicina d'emergenza e urgenza".

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

a) il cognome e il nome;
b) la data, il luogo di nascita e la residenza;
c) il codice fiscale;
d) il possesso della cittadinanza italiana ovvero di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 38, commi 1, 2 e 3 bis, del d. lgs n. 165/2001 e ss.mm.ii;
e) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
f) le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
g) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
h) diploma di laurea in medicina e chirurgia, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto in cui il titolo stesso è stato conseguito;
i) il diploma di specializzazione con l'indicazione della data, sede, denominazione completa dell'istituto universitario e durata legale del titolo conseguito;
j) indicazione del corso di specializzazione, della durata legale del relativo corso, dell'Università presso la quale il candidato frequenta il corso di specializzazione e il relativo anno di iscrizione (*nel caso di candidato in formazione specialistica);*
k) l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi;
l) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
m) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
n) il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 DPR 487/94 (in caso negativo omettere tale dichiarazione);
o) in caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato.
p) eventuale recapito telefonico;
q) l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 e s.m.i. finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura di selezione;

Tutti i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti relativi all' indirizzo di posta elettronica.

La firma in calce alla domanda di partecipazione non necessita di autenticazione.

Si precisa che la domanda di partecipazione, compilata sulla base dello schema di domanda allegato A) al presente atto, deve essere resa sotto forma di autocertificazione, ai sensi del DPR 445/00.

Se trattasi di candidato in formazione specialistica dovrà indicare l'anno di iscrizione in corso, precisando la data in cui ha sostenuto l'esame di passaggio all'anno successivo.

Si specifica inoltre che per una precisa valutazione, le dichiarazioni rese in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/00 all'interno della domanda di partecipazione (allegato A) e del curriculum vitae (allegato B), dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi e informazioni previste dalla certificazione che sostituiscono, quali: denominazione del datore di lavoro (pubblico, privato, case di cura convenzionate), la qualifica con indicazione della disciplina, la natura del rapporto di lavoro (dipendente

o autonomo o di collaborazione), tipologia del rapporto di lavoro (rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, con indicazione delle ore), eventuali periodi di interruzione nel rapporto e loro motivo, le date di inizio e di fine del servizio (indicando con precisione giorno, mese, anno). Per i titoli di studio universitari, deve essere indicato l'Ente che ha rilasciato il titolo, la durata del corso, la data di conseguimento, l'eventuale esame finale e la votazione riportata. Relativamente ai corsi di aggiornamento è necessario indicare l'ente che ha organizzato il corso, l'oggetto, la durata, la data di svolgimento dello stesso e l'eventuale esame finale, se come partecipante, docente o relatore. Per gli incarichi di docenza devono essere indicati l'ente che ha conferito l'incarico, le materie oggetto di docenza e il periodo in cui è stato svolto, con indicazione del giorno /mese/anno). Relativamente alle pubblicazioni e agli abstract indicare la rivista che ha curato la pubblicazione, la data, l'argomento, primo autore o coautore o unico autore della stessa.
E' necessario che le dichiarazioni sostitutive relativi ai titoli e ai servizi dichiarati nel curriculum vitae, ai sensi del DPR 445/2000 siano chiare e complete in ogni particolare per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute non valutabili.
L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Art. 4) Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Alla domanda di partecipazione (allegato A) all'avviso pubblico i candidati dovranno allegare:

- curriculum vitae datato e firmato, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo (allegato B), dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento;
- copia documento di riconoscimento in corso di validità.

Art.5) Trattamento dati personali

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003, così come novellato dal D. Lgs. n. 101/2018 e s.m.i. ed ai sensi del Regolamento UE 2016/679 i dati personali forniti dal candidato saranno raccolti, presso all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac dell'ASL TA, per le finalità di gestione della presente selezione pubblica e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. La messa a disposizione di tali dati è obbligatoria ai fini della selezione.

Art. 6) Motivi di esclusione dall'avviso pubblico

L'ammissione e l'esclusione dei candidati è deliberata dal Direttore Generale.
L'elenco dei candidati ammessi al presente avviso sarà pubblicato sul sito web aziendale dell'Asl di Taranto nella sezione Albo Pretorio on line.
L'esclusione è disposta con provvedimento motivato da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa Deliberazione.
Sono causa di esclusione:

- il mancato possesso anche di uno dei requisiti di ammissione generali e specifici di cui agli articoli 1) e 2) del presente bando;
- l'invio della domanda di partecipazione a mezzo pec senza i requisiti di cui all'art. 3) del presente bando;

Art. 7) Commissione Esaminatrice e valutazione titoli.

I titoli saranno valutati, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 483/1997 e ss.mm.ii., da apposita Commissione Esaminatrice, designata dal Direttore Generale con specifico atto deliberativo.
Per la valutazione dei titoli la Commissione avrà a disposizione 20 punti così ripartiti:
10 punti per titoli di carriera;
3 punti per titoli accademici e di studio;
3 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;
4 punti per curriculum formativo e professionale;

Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

Art. 8) Approvazione graduatorie finali di merito

Al termine delle operazioni, la Commissione Esaminatrice sulla base della valutazione dei titoli dei candidati, formulerà n. 4 graduatorie così suddivise:

1) una graduatoria di medici specialisti in medicina d'emergenza e urgenza ovvero in disciplina equipollente o affine, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del Dpr 487/94 e successive modificazione ed integrazioni;
2) una graduatoria separata di candidati idonei, in formazione specialistica iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica in medicina d'emergenza e urgenza, ovvero in disciplina equipollente o affine;
3) una graduatoria di medici specialisti in possesso di una specializzazione ricompresa nell'area medica e delle specialità mediche o nell'area chirurgica delle specialità chirurgiche, e relative specializzazioni equipollenti o affini;
4) una graduatoria dei medici laureati, abilitati e iscritti all'Ordine dei Medici Chirurghi. In tal caso le domande saranno graduate tenendo conto:
    - Dell'attività lavorativa e/o dell'esperienza maturate, anche con contratti flessibili, nell'ambito del Pronto Soccorso o nell'Area dell'Emergenza Urgenza;
    - Del possesso dei seguenti corsi:
        - ✓ BLSD;
        - ✓ P-BLSD;
        - ✓ ALS;
        - ✓ ATLS.

Per quanto riguarda le preferenze a parità di merito e di titoli si fa riferimento all'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modificazioni e integrazioni.

In relazione all'art. 2, comma 9 della L. 16 giugno 1998 n. 191, e successive modificazioni ed integrazioni, nel caso in cui due o più candidati ottengano, a conclusione delle operazioni concorsuali, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane d' età.

Questa Amministrazione procederà allo scorrimento, nell'ordine, della seconda, terza e quarta graduatoria di merito solo nel caso di carenza o indisponibilità dei candidati, utilmente collocati nella prima graduatoria di merito, ad assumere servizio a tempo determinato presso questa Asl TA.

Successivamente, l'approvazione delle graduatorie di cui sopra sarà oggetto di apposita deliberazione del Direttore Generale, che sarà pubblicata sul sito web aziendale nella sezione Albo Pretorio on line – sezione delibere del Direttore Generale.

Art. 9) Conferimento incarico

Gli incarichi a tempo determinato saranno conferiti all'occorrenza, in relazione alle esigenze organizzative e di servizio dell'Azienda.

Il candidato idoneo, secondo l'ordine di graduatoria, cui verrà conferito l'incarico a tempo determinato, previo accertamento della sussistenza del requisito per l'accesso al pubblico impiego, nonchè dei requisiti generali e specifici di cui al presente bando e dell'idoneità alle mansioni specifiche, sarà invitato dall'Azienda a sottoscrivere, a pena di decadenza, il contratto di lavoro a tempo determinato nel quale saranno previste le modalità e condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro, la data di presa servizio e la durata dell'incarico ed a presentare entro il termine assegnato tutta la documentazione necessaria a comprovare il possesso dei requisiti richiesti per il conferimento dell'incarico.

Tutte le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo pec indicato nella domanda di partecipazione.

L'accertamento della idoneità fisica alla mansione è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria Locale prima dell'immissione in servizio.

Colui che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda, decade dalla nomina stessa.

Le assunzioni a tempo determinato saranno effettuate secondo le modalità consentite dalla legislazione vigente in tema di razionalizzazione delle assunzioni presso le pubbliche amministrazioni, fatte salve in ogni caso le autorizzazioni regionali in materia.

Decade dai diritti conseguenti alla partecipazione al presente avviso chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

Art. 10) Norme finali

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare, in tutto o in parte il presente avviso senza che i concorrenti possano vantare pretese o diritti di sorta.

Nella persistenza delle esigenze aziendali, l'Amministrazione accetterà anche istanze che perverranno oltre il termine indicato all'art. 3 e comunque entro e non oltre il 31/12/2025, previa verifica dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente avviso pubblico.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in vigore, sopra richiamate.

Gli interessati potranno consultare il presente bando, unitamente allo schema di domanda, dal sito web aziendale nella sezione Albo Pretorio on line – visualizzazione per tipologia concorsi e avvisi pubblici.

Per qualunque informazione o chiarimenti inerente il presente avviso gli interessati potranno rivolgersi presso l'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e Gestione Amm.va del Personale Convenzionato e pac - Azienda Sanitaria Locale Taranto – Viale Virgilio n° 31, Taranto – Tel. 099/7786538 – 761 – 539 (dal lunedì al venerdì dalle ore 11 alle ore 13).

Il Direttore Generale
dr. Vito Gregorio Colacicco

SCHEMA domanda di partecipazione (Allegato A)

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto
U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm. va del personale convenzionato e pac

Il/la sottoscritto/a _____

(indicare cognome e nome)

Chiede

di essere ammesso/a all'avviso pubblico per il conferimento di n. 15 incarichi a tempo determinato come dirigente medico disciplina di medicina d'emergenza e urgenza, giusta deliberazione D.G. n. 2340 del 20/09/2024.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del Dpr 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 dello stesso D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

Dichiara

- di essere nato a_____prov. _____il_____;
- di risiedere a _____cap_____ Prov._____;
- via /Piazza _____n._____;
- Cell: _____;
- codice fiscale:_____;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 38, commi 1,2,3 bis del d. lgs n. 165/01 e ss.mm.ii. _____;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____;
- di aver/non aver riportato condanne penali e di non avere conoscenza di procedimenti penali pendenti (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza); ***(il candidato è invitato a cancellare la definizione di non interesse)***
- di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione: _____;
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso del seguente diploma di laurea: _____ conseguita in data_____ presso_____;
- di essere in possesso della seguente specializzazione: _____ conseguita in data_____, presso_____ durata legale del corso di specializzazione: _____;

- di essere iscritta al _____ anno del corso di formazione specialistica in: _____ presso_____ con esame di passaggio sostenuto in data _____

durata legale del corso di specializzazione: _____;

- di essere iscritto all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di_____ dal_____;
- di essere/non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili; **(*il candidato è invitato a cancellare la definizione di non interesse)***
- di aver/non aver prestato servizio alle dipendenze delle seguenti Amministrazioni Pubbliche, indicando le cause di risoluzione di tali rapporti; **(*il candidato è invitato a cancellare la definizione di non interesse*)**
- il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 Dpr.487/94:_____;
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e ss.mm.ii., al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;

Chiede infine che ogni comunicazione relativa alla presente procedura concorsuale venga fatta al seguente indirizzo di posta elettronica certificata, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione:

_____

(data)

(firma)

(non autenticata ai sensi della L. 127/97)

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- copia del documento di riconoscimento in corso di validità;
- curriculum formativo e professionale autocertificato ai sensi del Dpr 445/2000, datato e firmato.

ALLEGATO B)

SCHEMA CURRICULUM VITAE RESO IN FORMA DI AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEL DPR 445/00 ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI MEDICINA D'EMERGENZA E URGENZA.

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto
U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm. va del personale convenzionato e pac

Il/La sottoscritto/a

_____
(indicare cognome e nome)

A tal fine, **consapevole delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per ali effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 sotto la propria responsabilità,**

DICHIARA

di aver prestato i seguenti servizi presso:

- denominazione Ente _____
  (indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)

  profilo e disciplina

  _____

  ☐ dipendente a tempo indeterminato
  ☐ dipendente a tempo determinato
  dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

  ○ tempo pieno
  ○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)

  ☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____)
  dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

- denominazione Ente _____
  (indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)

  profilo e disciplina

  _____

☐ dipendente a tempo indeterminato

☐ dipendente a tempo determinato

dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)_

○ tempo pieno

○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)

☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____)

dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)

- denominazione Ente _____

(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)

profilo e disciplina

_____

☐ dipendente a tempo indeterminato

☐ dipendente a tempo determinato

dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)_

○ tempo pieno

○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)

☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____)

dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)

Dichiara che:

☐ non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 N. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.

☐ ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.
La misura della riduzione del punteggio è _____

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO
(oltre ai titoli specifici di ammissione richiesti dal bando di selezione)

- di possedere i seguenti titoli:

–
–
–

(il candidato dovrà indicare la data di conseguimento, la durata del corso, la sede, la denominazione degli istituti in cui titoli sono stati conseguiti e l'indicazione dell'eventuale esame finale).

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI

- di aver prodotto le pubblicazioni e/o titoli scientifici edite a stampa attinenti la disciplina messa a selezione:

–
–
–

(indicando la rivista che ha curato la pubblicazione, l'argomento, la relativa data e se autore, primo e unico autore o coautore)

- di aver partecipato ai seguenti corsi di aggiornamento:

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E/O DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E/O DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E/O DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore

- di aver svolto la seguente attività didattica:

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____
DAL _____ AL _____(indicare la durata dell'incarico di docenza svolto)
PRESSO _____ (indicare anche la tipologia dell'Ente, se pubblico o privato)
IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore docenze svolte nell'anno scolastico/accademico)

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____

DAL _____ AL _____(indicare la durata dell'incarico di docenza svolto)

PRESSO _____ (indicare anche la tipologia dell'Ente, se pubblico o privato)

IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore docenze svolte nell'anno scolastico/accademico)

Il sottoscritto/la sottoscritta, ai sensi dell'art.13 c.1 del D.lgs n.196/2003 e s.m.i., autorizza il trattamento dei dati personali per le finalità di gestione del presente concorso e per l'eventuale assunzione in servizio e per la gestione del rapporto di lavoro.

SI ALLEGA COPIA DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO IN CORSO DI VALIDITA'

Data _____ Firma _____

ASL TA

SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAME COLLOQUIO, PER LA PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 268 DELLA LEGGE N. 234/2021 E SS.MM.II. RISERVATA AL PERSONALE PRECARIO IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALLA CITATA NORMATIVA PER N. 2 POSTI DI DIRIGENTE AVVOCATO.

In esecuzione della deliberazione del D.G. n. 2371 del 23/09/2024 è indetta la presente selezione pubblica riservata e finalizzata all'assunzione a tempo indeterminato di personale profilo Dirigente Avvocato in possesso dei requisiti previsti dall'art. 1 comma 268 della legge n. 234/2021 e ss.mm.ii. per la copertura di n. 2 posti.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative, nonché dal vigente contratto nazionale di lavoro per la Dirigenza professionale, tecnica e amministrativa (CCNL Area Funzioni Locali 2019 - 2021).

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia.

In applicazione dell'art. 7, comma1, del D. Lgs. n.165/2001 e ss.mm. ed ii. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

I vincitori del concorso e coloro che a seguito di utilizzo della graduatoria verranno assunti, nei primi cinque anni di servizio, non potranno richiedere e non sarà concesso il nulla osta alla mobilità verso altre Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale e verso altre pubbliche amministrazioni.

ART. 1) REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A) ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio;

C) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;

E) non essere stato destituito o dispensato dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare.
F) non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo oggetto del concorso;

ART. 2) REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE

In conformità al combinato disposto dall'art. 1 comma 268, lettera b) della legge n. 234/2021 e ss.mm.ii. possono partecipare alla selezione pubblica i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

1. diploma di Laurea (vecchio ordinamento universitario), o Laurea Specialistica o Magistrale secondo il nuovo ordinamento, in Giurisprudenza. Nel caso in cui il candidato sia in possesso della Laurea Specialistica secondo il nuovo ordinamento dovrà essere indicato, oltre al titolo di studio, anche la classe di appartenenza;
2. iscrizione all'Albo ordinario/speciale professionale di appartenenza;
3. di essere o essere stato in servizio presso l'Asl di Taranto con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato/lavoro flessibile nel profilo professionale per il quale si chiede la stabilizzazione;
4. di essere stato reclutato con procedure selettive per esame e/o titoli anche espletate presso amministrazioni pubbliche diverse da quella che procede all'assunzione, ivi incluse le selezioni di cui all'articolo 2-ter del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27;
5. di aver maturato al 31/12/2023 alle dipendenze di un Ente del Servizio Sanitario nazionale almeno ***diciotto mesi*** di servizio a tempo determinato/lavoro flessibile, anche non continuativi, di cui almeno sei mesi nel periodo intercorrente tra il 31/01/2020 e il 31/12/2022 nel profilo oggetto di stabilizzazione, con esclusione di servizi prestati a tempo indeterminato nel profilo oggetto di selezione;
6. di non essere dipendenti a tempo indeterminato nello stesso profilo a selezione presso Aziende ed Enti del SSN e presso altre Amministrazioni pubbliche;
7. di non godere del trattamento di quiescenza.

Relativamente al punto 3, si precisa che, trattandosi di contratti di lavoro non sottoscritti con Aziende del SSN, non possono essere ritenute assimilabili a tale tipologia le prestazioni lavorative effettuate presso le Aziende in regime di somministrazione di lavoro.
I requisiti previsti dall'art 1 comma 268 lett. b) Legge n. 234/2021, declinati ai sopra citati punti 3), 4), 5) e 6) devono essere posseduti tutti contestualmente.

Non hanno titolo alla stabilizzazione coloro che sono già titolari di un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso una pubblica amministrazione in profilo professionale equivalente o superiore a quello oggetto della procedura di stabilizzazione.

Il difetto di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

Ai sensi dell'art. 3, comma 6, della L. 127/97 la partecipazione al concorso non è più soggetta a limiti d'età, fermo restando i limiti ordinamentali previsti per la permanenza in servizio presso le amministrazioni pubbliche.

I prescritti requisiti generali, specifici di ammissione e quelli riferiti all'art. 1, comma 268, lettera b) della Legge n. 234/2021 e ss.mm.ii., di cui ai citati artt. 1 e 2 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione pubblica e devono permanere anche al momento dell'assunzione.

ART. 3) MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di ammissione, redatte utilizzando lo schema esemplificativo riportato in calce (allegato A), ed

indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Taranto devono essere prodotte entro e non oltre il 10° (decimo) giorno successivo alla pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia *mediante l'utilizzo della posta elettronica certificata personale, a pena di esclusione.* Qualora detto giorno sia festivo, il termine s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Detto termine di scadenza è perentorio e non si terrà conto delle domande che perverranno, qualunque ne sia la causa, dopo la chiusura della selezione pubblica.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, del termine sopra indicato per la presentazione delle domande comporterà la non ammissione al presente bando di concorso pubblico.

In applicazione della L.150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al presente concorso pubblico, redatta usando lo schema esemplificativo allegato al bando, deve essere inviata esclusivamente mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

assunzionieconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

La validità della domanda è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale pena esclusione, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire con i seguenti allegati solo in formato PDF in un unico file:

- domanda, redatta usando lo schema esemplificativo allegato A) al bando, datata e firmata;
- curriculum vitae datato e firmato, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00 e ss.mm.ii., redatto usando lo schema esemplificativo Allegato B) al bando;
- copia documento di riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le domande inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D. Lgs. 235/10 (codice dell'Amministrazione digitale).

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da:

- Inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda;
- Eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa;
- Eventuali disguidi tecnici/informatici (invio tramite pec), non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server.

Il termine di presentazione delle domande di partecipazione è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, nell'oggetto dell'e-mail inviata tramite pec, deve essere indicato come codice identificativo la seguente dicitura:" Domanda di partecipazione alla selezione pubblica finalizzata all'assunzione a tempo indeterminato di personale profilo Dirigente Avvocato in possesso dei requisiti previsti dall'art. 1 comma 268 della legge n. 234/2021 e ss.mm.ii. per la copertura di n. 2 posti".

L'utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione alla selezione pubblica e pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione alla predetta selezione pubblica presentate con modalità diversa da quelle sopra indicata, a pena di esclusione.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare

sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il codice fiscale;
- il possesso della cittadinanza italiana ovvero di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 38, commi 1, 2 e 3 bis, del d. lgs n. 165/2001 e ss.mm.ii;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- il possesso della piena idoneità all'impiego;
- le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- il possesso del titolo di studio ovvero il diploma di laurea in _____ con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto in cui il titolo stesso è stato conseguito, requisito richiesto all'art. 2 punto 1;
- l'iscrizione all'Albo ordinario/speciale professionale di appartenenza (richiesto all'art. 2 punto 2);
- di essere o essere stato in servizio presso l'Asl di Taranto con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato/lavoro flessibile nel profilo professionale per il quale si chiede la stabilizzazione;
- di essere stato reclutato con procedure selettive, per esame e/o titoli, anche espletate presso amministrazioni pubbliche diverse da quella che procede all'assunzione, ivi incluse le selezioni di cui all'articolo 2-ter del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27;
- di aver maturato al 31/12/2023 alle dipendenze di un Ente del Servizio Sanitario nazionale almeno diciotto mesi di servizio a tempo determinato/lavoro flessibile, anche non continuativi, di cui almeno sei mesi nel periodo intercorrente tra il 31/01/2020 e il 31/12/2022 nel profilo oggetto di stabilizzazione;
- di non essere dipendenti a tempo indeterminato nello stesso profilo a selezione presso Aziende ed Enti del SSN e presso altre Amministrazioni pubbliche;
- di non godere del trattamento di quiescenza;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 DPR 487/94 (in caso negativo omettere tale dichiarazione);
- In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'Azienda nei confronti del candidato.
- eventuale recapito telefonico;
- l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale;

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104, i candidati beneficiari delle relative tutele hanno la facoltà di indicare, nella domanda di partecipazione al concorso, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova colloquio allegando alla stessa certificato della competente Commissione preposta al relativo accertamento.
Tutti i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti dell'indirizzo di posta elettronica certificata (pec).

La firma in calce alla domanda di partecipazione non necessita di autenticazione.

Si precisa che la domanda di partecipazione, compilata sulla base dello schema allegato A) al presente atto, deve essere resa sotto forma di autocertificazione, ai sensi del DPR 445/00 e ss.mm.ii.

Si specifica inoltre che per una precisa valutazione, le dichiarazioni rese in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/00 e ss.mm.ii. all'interno della domanda di partecipazione (allegato A) e del curriculum vitae (allegato B), dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi e informazioni previste dalla certificazione che sostituiscono, quali: denominazione del datore di lavoro (pubblico, privato, case di cura convenzionate e non convenzionate), la qualifica con indicazione della disciplina, la natura del rapporto di lavoro (dipendente o autonomo o di collaborazione, con indicazione delle ore profuse in una settimana), tipologia del rapporto di lavoro (rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, con indicazione delle ore profuse settimanalmente), eventuali periodi di interruzione nel rapporto e loro motivo, le date di inizio e di fine del servizio (indicando con precisione giorno, mese, anno). Per i titoli di studio universitari, il candidato dovrà indicare l'Ente che ha rilasciato il titolo, la durata del corso, la data di conseguimento, l'eventuale esame finale e l'eventuale votazione riportata. Relativamente ai corsi di aggiornamento è necessario indicare l'ente che ha organizzato il corso, l'argomento, la durata, la data di svolgimento dello stesso con le effettive giornate di presenza e l'eventuale esame finale, gli eventuali crediti attribuiti, specificando come partecipante, docente o relatore. Per gli incarichi di docenza devono essere indicati l'ente che ha conferito l'incarico, le materie oggetto di docenza e il periodo in cui è stato svolto (durata della docenza), con indicazione del giorno/mese/anno di inizio e fine incarico e delle ore profuse. Relativamente alle pubblicazioni e agli abstract indicare la rivista che ha curato la pubblicazione, la data, l'argomento, primo autore o coautore o unico autore della stessa.

E' necessario che le dichiarazioni sostitutive relativi ai titoli e ai servizi dichiarati nel curriculum vitae, ai sensi del Dpr 445/2000, siano chiare, complete ed esaustive in ogni particolare e contenere tutti gli elementi e le informazioni previste dalla certificazione che sostituiscono al fine di una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute non valutabili.

SI RACCOMANDA PERCIO' LA MASSIMA PRECISIONE NELLA COMPILAZIONE DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE.

Sono considerate nulle tutte le domande presentate fuori dei termini previsti dal presente bando. Pertanto, chi abbia già presentato domanda di partecipazione al concorso all'Asl di Taranto, prima della pubblicazione sul BUR Puglia, volendo partecipare al presente avviso dovrà ripresentare nuova istanza.

Art. 4) Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Alla domanda di partecipazione (allegato A) al concorso i candidati devono allegare:

- curriculum vitae formativo e professionale datato e firmato, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00 e ss.mm.ii., redatto usando lo schema esemplificativo (allegato B), dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento;
  Quanto dichiarato nel curriculum vitae sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da autocertificazione resa ai sensi di Legge.
- copia documento di riconoscimento in corso di validità.

Art.5) Trattamento dati personali

Il D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 "Codice in materia dei dati personali" così come novellato dal D. Lgs n. 101/2018 e il Regolamento UE 2016/679 stabilisce che i dati personali forniti dal candidato saranno acquisiti e conservati presso all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac dell'ASL TA, per le finalità di gestione della presente selezione pubblica e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. La messa a disposizione di tali dati è obbligatoria ai fini della procedura concorsuale.

Art.6) Ammissione/esclusione candidati

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto della presente selezione è

deliberata, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale dell'Azienda.
L'esclusione è notificata agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa Deliberazione.
Costituiscono motivo di esclusione:

a) essere assunto, alla data di presentazione dell'istanza, con contratti di pubblico impiego a tempo indeterminato presso una Pubblica Amministrazione;
b) presentazione della domanda oltre i termini perentori;
c) il mancato possesso anche di uno dei requisiti generali e specifici di ammissione di cui agli artt. 1) e 2) del presente bando;
d) l'invio della domanda di partecipazione a mezzo pec senza i requisiti di cui all'art. 3) del presente bando;
e) presentazione domanda con modalità diverse da quella indicata nel presente bando di cui all'art. 3 e comunque tali da non consentire la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici richiesti agli art. 1 e 2 del presente bando.
f) trasmissione dell'istanza con modalità diversa dalla PEC;
g) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
h) l'inoltro della domanda di partecipazione prima del giorno successivo alla pubblicazione del Bando sul BUR Puglia oltre il termine di scadenza del bando (10° giorno successivo alla pubblicazione sul BUR Puglia);
i) essere stato dispensato, destituito o licenziato da una pubblica amministrazione;
j) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 245/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
k) titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto della presente selezione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.

Art.7) Commissione Esaminatrice

La Commissione Esaminatrice sarà composta in conformità a quanto previsto dall'art. 59 del D.P.R. n. 483/97 e ss.mm.ii secondo le modalità previste dagli artt. 5 e 6 dello D.P.R. medesimo.

Art.8) Punteggi e prove d'esame

La Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 40 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 20 punti per la prova colloquio.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- titoli di carriera: massimo 10 punti;
- titoli accademici e di studio: massimo 3 punti;
- pubblicazioni e titoli scientifici: massimo 3 punti;
- curriculum formativo e professionale: massimo 4 punti.

Nella valutazione dei titoli saranno applicate le disposizioni di cui al citato D.P.R. n. 483/97.
Il colloquio verterà sulle materie inerenti alla funzione da conferire nonché sulle seguenti materie: diritto

amministrativo, diritto civile, diritto penale, procedura civile e penale, normativa concernente il settore sanitario, diritto del lavoro e legislazione sociale. Nell'ambito della prova colloquio è altresì accertata la conoscenza almeno a livello iniziale della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, ai sensi dell'art. 37 comma 1 D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto riportato nella prova colloquio.
Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

La valutazione dei titoli indicati nelle domande di partecipazione, previa individuazione dei criteri eseguita nella seduta preliminare da parte della Commissione Esaminatrice sarà effettuata prima del colloquio. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati il giorno della prova colloquio, prima di sostenere l'esame.
La prova colloquio non può aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.
L'avviso per la presentazione alla prova colloquio sarà comunicato alle pec personali dei candidati almeno ***quindici giorni*** prima della data della prova stessa.
Alla prova colloquio i concorrenti dovranno presentarsi muniti di un documento personale di identità in corso di validità.
I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.
La Commissione, al termine della prova colloquio, formula la graduatoria di merito dei candidati. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito nella prova colloquio la prevista valutazione di sufficienza.

Art.9) Assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato e presentazione documenti

I vincitori della selezione pubblica riservata saranno invitati a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina dei vigenti CC.CC.NN.LL. relativi al Personale dell'Area delle Funzioni Locali – Sezioni Dirigenti PTA.
A tal fine il vincitore dovrà produrre, nel termine di gg. 30 dalla ricezione della relativa comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura concorsuale, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi indicati nella relativa richiesta.
Prima dell'assunzione in servizio, sarà accertata la specifica idoneità fisica necessaria per poter esercitare utilmente le funzioni di Dirigente Avvocato a mezzo del Servizio di Medicina del Lavoro dell'Azienda; l'accertamento del mancato possesso dei requisiti preclude l'assunzione.
Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. del Personale dell'Area delle Funzioni Locali – Sezione Dirigenti PTA vigente.

Art.10) Norme finali

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta;
Il presente bando costituisce "lex specialis" della procedura concorsuale e, pertanto, la partecipazione alla stessa comporta, implicitamente, l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.
Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia con particolare riferimento al D.P.R. n. 483/97 e al D.P.R. 487/94 ed al vigente C.C.N.L. della Dirigenza P.T.A..
L'Azienda Sanitaria si riserva, altresì, la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità.
Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in vigore, sopra richiamate.

Gli interessati potranno consultare il presente bando, unitamente allo schema di domanda, dal sito internet aziendale nella sezione Albo Pretorio on line – visualizzazione per tipologia concorsi e avvisi pubblici oppure cliccando su Amministrazione Trasparente – bandi di concorso – bandi di concorso dal 16/07/2018.
Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac sito in Taranto, Viale Virgilio n. 31, 74121 Taranto.
tel.099/7786538 - 099/77861539 – 099/7786761
dal lunedi al venerdi orario: dalle 11:00 alle 13:00
Ai sensi della legge, 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente concorso è il direttore dell'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac.

Il Direttore Generale
Dr. Vito Gregorio Colacicco

Fac-simile domanda di partecipazione (Allegato A)

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto
U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm. va del personale convenzionato e pac

Il/la sottoscritto/a_____

(indicare cognome e nome)

Chiede

di essere ammesso/a alla selezione pubblica per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di dirigente Avvocato in possesso dei requisisti previsti dall'art. 1 comma 278 lettera b del D. lsg n. 234/2021 e ss.mm.ii. indetto con deliberazione D.G. n. 2371 del 23/09/2024.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del Dpr 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 dello stesso D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

Dichiara

- di essere nato a _____prov. _____il_____;
- di risiedere a _____cap_____ Prov._____;
- via /Piazza _____ n. _____;
- Cell: _____;
- codice fiscale:_____;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 38, commi 1, 2, 3 bis del d. lgs n. 165/01 e ss.mm.ii. _____;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____;
- di non aver riportato condanne penali e di non avere conoscenza di procedimenti penali pendenti relativi a reati contro la pubblica Amministrazione;
- di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione: _____;
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso del seguente diploma di laurea: _____, conseguito in data _____ presso _____ della durata di anni _____;
- di essere iscritto all'Albo ordinario/speciale di appartenenza dal _____ al _____ della provincia di _____, matricola: _____;
- di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione:

1) di essere attualmente o di essere stato in servizio presso l'Asl di Taranto con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato/lavoro flessibile nel profilo professionale per il quale si chiede la stabilizzazione;
2) di essere stato reclutato con procedure selettive per esame e/o titoli anche espletate presso amministrazioni pubbliche diverse da quella che procede all'assunzione, ivi incluse le selezioni di cui all'articolo 2-ter del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27;
3) di aver maturato al 31/12/2023 alle dipendenze di un Ente del Servizio Sanitario nazionale almeno diciotto mesi di servizio a tempo determinato/lavoro flessibile, anche non continuativi, di cui almeno sei mesi nel periodo intercorrente tra il 31/01/2020 e il 31/12/2022 nel profilo oggetto di stabilizzazione;
4) di non essere dipendente a tempo indeterminato nello stesso profilo a selezione presso Aziende ed Enti del SSN e presso altre Amministrazioni pubbliche

- di non godere del trattamento di quiescenza;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
- di aver/non aver prestato servizio alle dipendenze delle seguenti Amministrazioni Pubbliche, indicando le cause di risoluzione di tali rapporti; (il candidato è invitato a cancellare la dicitura di non interesse);
- il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 Dpr487/94: _____;
- di avere necessità per lo svolgimento della prova colloquio _____, ai sensi della legge n. 68/1999 e ss.mm.ii. (come indicato nell'art. 3 del bando di concorso);
- di scegliere la seguente lingua straniera: _____;
- di accettare tutte le condizioni previste dal bando;
- di manifestare il proprio consenso ai sensi della normativa vigente al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;

Chiede infine che ogni comunicazione relativa alla presente procedura concorsuale venga fatta al seguente indirizzo di posta elettronica certificata, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione:

_____.

tel/cell._____

_____

(data)

(firma)

(non autenticata ai sensi della L. 127/97)

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- copia del documento di riconoscimento in corso di validità;
- curriculum formativo e professionale autocertificato ai sensi del Dpr 445/2000 e ss.mm.ii., datato e firmato;
- eventuali documenti e titoli;

ALLEGATO B)

FAC SIMILE DI CURRICULUM VITAE RESO IN FORMA DI AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEL DPR 445/2000 E SS.MM.II. ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE PUBBLICA DI STABILIZZAZIONE.

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto

U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm. va del personale convenzionato e pac

Il/La sottoscritto/a

_____

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per ali effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- di aver prestato i seguenti servizi presso:

  – denominazione Ente _____
  (indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)

  profilo professionale_____disciplina_____

  ☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato
  dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

  ○ tempo pieno
  ○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)

  ovvero
  ☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali ____)

  dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

- di aver prestato i seguenti servizi presso:

  – denominazione Ente _____
  (indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)

  profilo professionale_____disciplina_____

  ☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato
  dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

○ tempo pieno
○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)

ovvero
☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali ____)

dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

- di aver prestato i seguenti servizi presso:

– denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)

profilo professionale_____disciplina_____

☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato
dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

○ tempo pieno
○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)

ovvero
☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali ____)

dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO
(oltre ai titoli specifici di ammissione previsti dal bando di concorso)

● di possedere i seguenti titoli:

–
–
–

(con indicazione della data, della durata, della sede e della denominazione degli istituti in cui titoli sono stati conseguiti, ed indicazione dell'eventuale esame finale).

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI

● di aver prodotto le pubblicazioni e/o titoli scientifici edite a stampa attinenti al profilo professionale messo a selezione:

–
–
–
–
–

(indicando la rivista che ha curato la pubblicazione, l'argomento, la data e se autore o coautore o primo autore)

- di aver partecipato ai seguenti corsi di aggiornamento, indicando le effettive giornate di presenza:

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA DEL CORSO_____
DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA DEL CORSO_____
DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA DEL CORSO_____
DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA DEL CORSO_____

DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore

- di aver svolto la seguente attività didattica attinente al profilo professionale messo a selezione:
CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____
DAL _____ AL _____(indicare giorno, mese, anno)
PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)
IMPEGNO ORARIO _____(numero ore complessive svolte nell'anno scolastico/accademico)

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____
DAL _____ AL _____(indicare giorno, mese e anno)
PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)
IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore complessive svolte nell'anno scolastico/accademico)

Il sottoscritto/la sottoscritta, ai sensi dell'art.13 c.1 del D.lgs n.196/2003, autorizza il trattamento dei dati personali per le finalità di gestione del presente concorso e per l'eventuale assunzione in servizio e per la gestione del rapporto di lavoro.

SI ALLEGA COPIA DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO IN CORSO DI VALIDITA'

_____ _____

Data Firma

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 3 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA UROLOGIA -, PER LE ESIGENZE DELL'U.O.C. DI UROLOGIA PEDIATRICA E DELL'U.O.C. DI UROLOGIA UNIVERSITARIA - CRT.

In esecuzione della deliberazione n. 1121 del 24/09/2024 è indetto, ai sensi del D.P.R. n. 483/97, Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico della disciplina di Urologia, per le esigenze dell'U.O.C. di Urologia Pediatrica e dell'U.O.C. di Urologia Universitaria – CRT .

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

ART. 1: REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

A) Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;
ovvero
cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;
ovvero
cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- ✓ godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- ✓ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:

1) l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;

2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979 n.761 è dispensato dalla visita medica.

C) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia.

D) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

E) Specializzazione in Urologia.

È fatto salvo quanto previsto dall'art. 56 comma 1 del D.P.R. n. 483/97, nonché dall'art. 8 comma 1 del D. Lgs. n. 254 del 28.07.2000 che consentono, rispettivamente, la possibilità di accesso con una Specializzazione in disciplina equipollente ovvero in disciplina affine.

Il personale Medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, ai sensi dell'art. 56 comma 2 del D.P.R. n. 483/97; in tale ipotesi il candidato dovrà autocertificare ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 la condizione di cui innanzi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.1, commi 547 e 548 della Legge 145 del 30 dicembre 2018 e s.m.i., sono ammessi alla presente procedura concorsuale i dirigenti medici regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica nella specifica disciplina bandita (art. 3, comma 5 bis, del D.L. 10.05.2023, n. 51, convertito con legge n. 87 del 03.07.2023, che sostituisce la parola "terzo" anno di formazione specialistica con la parola "secondo" di cui al citato comma 547) e collocati, all'esito positivo della procedura, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici risultati idonei o utilmente collocati nella relativa graduatoria è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

I titoli di studio di cui alle lettere "C" ed "E", se conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti equipollenti dal Ministero della Salute Italiano e il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione di medico-chirurgo.

Qualora i titoli di cui alle lettere "C" ed "E" siano stati conseguiti in un Paese UE da cittadino comunitario dovranno essere riconosciuti dal Ministero della Salute Italiano ai fini dell'esercizio del "diritto di stabilimento" per la professione di medico-chirurgo.

F) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

G) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al Concorso Pubblico.

ART. 2: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/
E INDICARE L'INDIRIZZO PEC A CUI INVIARE OGNI COMUNICAZIONE INERENTE LA PRESENTE PROCEDURA. L'UTILIZZO DI MODALITÀ' DIVERSE DI ISCRIZIONECOMPORTERÀ' L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE**

TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, presente nel sito https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade il **trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sul Portale Unico del reclutamento InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica,** di cui all'art. 35-ter del D. Lgs. N. 165/2001.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal primo giorno successivo alla pubblicazione sul Portale Unico InPa del Dipartimento della Funzione Pubblica, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato alla mezzanotte del primo giorno successivo non festivo.** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e- mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).

- **Collegarsi**, dopo aver ricevuto l'e-mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "***Iscriviti***" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERICI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Per la compilazione di ogni scheda selezionare la voce "***Compila"***, situata in alto o in basso nella schermata di riferimento e alla fine di ogni modifica procedere con "***Salva***". Le schede da compilare sono elencate nella sezione a sinistra del sito e, via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese.

  Le stesse possono essere modificate/cancellate in più momenti, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

1. La prima sezione **ANAGRAFICA** deve essere compilata in tutte le sue parti ed è obbligatorio allegare il documento di identità fronte-retro in corso di validità nel formato indicato e di dimensione massima 1 mb. In particolare, il candidato deve fornire:
   - Cognome, nome, codice fiscale, sesso, data e luogo di nascita;
   - Figli a carico;
   - Estremi documento di identità (tipo documento, numero, ente che lo ha emesso, data di rilascio e scadenza);
   - Indirizzo di residenza, CAP, luogo e provincia;
   - Eventuale recapito diverso dalla residenza;
   - Informazioni di contatto: telefono, cellulare, e-mail e PEC.

Ogni comunicazione sarà inviata solo ed esclusivamente tramite PEC. Pertanto, l'Azienda non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni della PEC fornita da parte del concorrente.

2. Nella seconda sezione **REQUISITI GENERALI** il candidato deve indicare:
   - il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.. Se si tratta di un cittadino straniero è necessario allegare in apposito spazio il Permesso di soggiorno (mediante file di dimensione massima consentita 1 mb nei formati .pdf, .jpg, .jpeg);
   - il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
   - le eventuali condanne penali riportate;
   - gli eventuali procedimenti penali in corso;
   - la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
   - di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
   - eventuale necessità di ausili/tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, allegando il file comprovante tale dichiarazione (mediante file di dimensione massima consentita 1 mb nei formati .pdf, .jpg, .jpeg). Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, per sostenere le prove d'esame, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allegando alla stessa certificato della competente Commissione preposta all'accertamento dell'handicap.
3. Nella terza sezione **REQUISITI SPECIFICI** il candidato deve indicare:
   - diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia con indicazione della data e della sede di conseguimento. Se conseguito all'estero, allegare il provvedimento di equiparazione alla laurea (mediante file di dimensione massima consentita 1 mb nei formati .pdf, .jpg, .jpeg);
   - iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici con indicazione della relativa sede provinciale, numero e data di iscrizione;
   - diploma di Specializzazione di cui al precedente art. 1 lett. E), specificare se la Specializzazione è stata conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/1991 (**ossia entro il 31.10.2006 da inserire anche nella quinta sezione tra i "titoli accademici e di studio"**) ovvero del D.Lgs. n. 368/99 (ossia a partire dal 01.11.2006) e la durata del corso di specializzazione, con indicazione della data e della

sede di conseguimento. Gli specializzandi, non avendo concluso il ciclo di studi, devono indicare a quale anno del corso di formazione specialistica sono iscritti, la data di iscrizione al predetto anno e la sede presso cui si sta svolgendo il corso di specializzazione. **In mancanza delle suddette indicazioni non si procederà ad attribuire i relativi punteggi in sede di valutazione dei titoli.** Se la specializzazione è conseguita all'estero, allegare il provvedimento di equiparazione alla specializzazione (mediante file di dimensione massima consentita 1 mb nei formati .pdf, .jpg, .jpeg).

4. Nella quarta sezione **PREFERENZE** il candidato deve indicare se è in possesso di un titolo di preferenza di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/94, come novellato dal D.P.R. n. 82 del 16/06/2023 per quanto applicabile.
5. Nella quinta sezione **TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO** il candidato deve indicare titoli accademici e di studio come ad esempio ulteriore laurea, ulteriore specializzazione (che non sia quella fatta valere come requisito di ammissione), dottorato di ricerca conseguito, master, ecc. **Il medico che ha conseguito la specializzazione ai sensi del D.Lgs 257/91(conseguita entro il 31.10.2006), valida come requisito di ammissione, è tenuto ad inserire il titolo anche in questa sezione. Il mancato inserimento comporterà la non valutazione della specializzazione.**
6. Nella sesta sezione **SERVIZI PRESSO ASL/PA COME DIPENDENTE:** il candidato deve specificare i servizi prestati presso Aziende Sanitarie ed Ospedaliere pubbliche ed equiparate, altri Enti/Istituzioni equiparati con S.S.N. e Pubbliche Amministrazioni come dipendente. Se all'interno del servizio caricato ci sono dei periodi di aspettativa senza assegni, specificarli in fondo alla pagina nell'apposita sezione. Per i servizi prestati all'estero, riconosciuti equiparati al servizio prestato in Italia, fare l'upload a sistema del decreto di equiparazione.
7. Nella settima sezione **ALTRE ESPERIENZE PRESSO ASL/PA** il candidato deve specificare le esperienze come libero professionista, co.co.co., co.co.pro, convenzionato, borse di studio, attività di ricerca, ecc. In tale sezione va inserito anche il servizio militare e il servizio civile.
8. Nell'ottava sezione **SERVIZI PRESSO PRIVATI, CONVENZIONATI, ACCREDITATI, COOPERATIVE O INTERINALI** il candidato deve indicare, per esempio, i servizi presso Privati, Case di cura private convenzionate/ accreditate con il S.S.N. o Cooperative con qualsiasi tipo di rapporto e/o servizi quale interinale svolto anche presso Pubbliche Amministrazioni.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

9. Nella nona sezione **ARTICOLI E PUBBLICAZIONI** il candidato deve inserire le pubblicazioni edite a stampa allegando il file di riferimento per la valutazione.
10. Nella decima sezione **DOCENTE/RELATORE A CORSI, CONVEGNI** il candidato deve indicare l'attività di docenza conferita da Enti Pubblici o Enti di formazione professionali con specifica dell'impegno orario nonché la partecipazione a corsi di aggiornamento/convegni/congressi in qualità di relatore/tutor/ docente.
11. Nell'undicesima sezione **PARTECIPANTE A CORSI DI AGGIORNAMENTO/ CONVEGNI/CONGRESSI**: il candidato deve indicare la partecipazione a corsi di aggiornamento con indicazione degli ECM rilasciati, a corsi di formazione teorico-pratica, a corsi di perfezionamento, a seminari, a workshop, a meeting, come partecipante/uditore. **Vanno inserite esclusivamente le partecipazioni attinenti alla professione.**
12. Nella dodicesima sezione **ALTRO** il candidato può inserire ogni altra eventuale dichiarazione non

riconducibile alle voci precedenti (es. soggiorno all'estero per formazione nella disciplina/ stage con l'indicazione della durata, corsi di perfezionamento universitari, cultore della materia; premi scientifici; partecipazione a trials clinici presso Enti del S.S.N.).

Si sottolinea che tutte le informazioni delle sezioni di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scansione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

Non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

Vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, eventuali altri documenti non saranno considerati in nessun modo.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

a. documenti comprovanti i requisiti di cui all' art. 1 lettera A, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
b. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
c. copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e FIRMATA della domanda prodotta tramite questo portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

a. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
b. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
c. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
d. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
e. le pubblicazioni effettuate.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "*Anagrafica*" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando su "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Le dichiarazioni resa dal candidato – in quanto sostitutive a tutti gli effetti della certificazione – devono contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporterà la non valutazione del titolo autocertificato.

Si consiglia la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "**STAMPA DOMANDA**".

A seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione.

Il candidato deve obbligatoriamente procedere al download della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando su "Allega la domanda firmata".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà "**Invia l'iscrizione**" per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità sopra descritte, determina **l'automatica esclusione** del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ogni dichiarazione dal candidato sul format on-line è resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445; in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della Commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

ART. 3: AMMISSIONE/NON AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi alle prove concorsuali, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso al concorso, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione al concorso è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione.

Costituisce motivo di irricevibilità:
- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella prevista dell'art. 2 del presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dall'art.2 del presente bando.

Costituisce motivo di non ammissione:
- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione della domanda di partecipazione al presente concorso;
- l'invio della candidatura avendo allegato la scansione della domanda di partecipazione priva della sottoscrizione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione dei documenti previsti come necessari.

Costituisce motivo di esclusione:
- mancato superamento delle prove previste dal presente bando;
- accertamento di dichiarazione non veritiere rese dal candidato.

L'Amministrazione dell'A.O.U. Policlinico potrà disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autocertificazione. Ai sensi dell'art.4 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, il predetto provvedimento di esclusione verrà notificato entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

ART. 4 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679,

del D.Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Si autorizza l'Azienda Ospedaliera Consorziale Policlinico di Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, e del Regolamento UE 2016/679, per l'esecuzione di tutte le operazioni connesse al presente concorso.

ART. 5 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà nominata con Deliberazione del Direttore Generale nel rispetto della composizione e delle procedure previste dagli artt. 5, 6 e 25 del D.P.R. n. 483/97, nonché di quanto disposto dall'art. 35-bis del D. Lgs. n. 165/2001, in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.

Ai sensi dell'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., almeno un terzo dei posti di componente della commissione di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne.

Ai fini dell'art. 6 c. 3 del D.P.R. n. 483/97, si rende noto fin d'ora che le operazioni di sorteggio dei componenti della Commissione Esaminatrice relativa al concorso in parola, avranno luogo in seduta pubblica presso la sede dell'A.O.U. Consorziale Policlinico di Bari – Area Gestione del Personale, piazza Giulio Cesare, 11, con inizio alle ore 11:00 del terzo giorno successivo a quello di scadenza del termine di presentazione delle domande. Qualora detto giorno coincida con il sabato ovvero con un giorno festivo, il sorteggio è spostato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

ART. 6 PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

La Commissione Esaminatrice, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 10/12/1997 n.483, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

20 punti per i titoli;
80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta;
30 punti per la prova pratica;
20 punti per la prova orale.

I titoli valutabili, con la ripartizione dei relativi punteggi, sono i seguenti:

Titoli di carriera	10 punti
Titoli accademici e di studio	3 punti
Pubblicazioni e titoli scientifici	3 punti
Curriculum formativo e professionale	4 punti

I titoli saranno valutati a norma delle disposizioni contenute negli artt. 11 e 27 del D.P.R. n. 483/97 cui si opera espresso rinvio.

Nella valutazione dei titoli di carriera saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 20, 21, 22, e 23 del D.P.R. n. 483/97.

Ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 483/97, la valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri eseguita nella seduta preliminare, sarà effettuata dopo la prova scritta e prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Il diario delle prove scritte con indicazione del giorno, l'ora e la sede di svolgimento delle stesse, sarà reso noto ai candidati mediante apposito Avviso pubblicato sul sito **web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/ Albo Pretorio/ Concorsi)** non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà reso noto ai candidati almeno 20 giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla tramite pubblicazione sul sito **web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/ Albo Pretorio/ Concorsi).**

Pertanto ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere le prove d'esame.

Alle prove i concorrenti dovranno presentarsi muniti di un documento personale di identità in corso di validità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Le prove d'esame sono le seguenti:

a) **prova scritta:**

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

b) **prova pratica:**

1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
2) la suddetta prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

c) **prova orale:**

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formulerà due distinte graduatorie di merito dei candidati che hanno superato tutte le prove, una dei medici specialisti e l'altra dei medici in formazione specialistica.

È escluso dalle graduatorie il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

Si ribadisce che, ai sensi e per gli effetti dell'art.1, commi 547 e 548 della Legge 145 del 30 dicembre 2018 s.m.i., l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica risultati idonei e utilmente collocati nella graduatoria separata è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

Le graduatorie di cui sopra saranno formate tenuto conto della sommatoria di tutti i punteggi conseguiti nelle prove e dei titoli, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze di cui all'art. 5 del DPR n. 487/1994, come novellato dal D.P.R. n.82 del 16/06/2023 per quanto applicabile.

Per urgenti ed inderogabili esigenze di carattere assistenziale, nelle more del completamento della procedura concorsuale de qua, saranno formulate 2 distinte graduatorie riferite ai candidati che hanno prodotto domanda di partecipazione alla presente procedura, una dei medici specialisti e l'altra dei medici in formazione specialistica, utilizzabili per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato.

La graduatoria dei candidati specialisti sarà formulata sulla base del punteggio complessivo del voto di laurea e del voto di specializzazione (comprensivo dell'eventuale lode). In caso di ex aequo tra più candidati sarà preferito il candidato più giovane di età.

La graduatoria dei candidati in formazione specialistica sarà formulata sulla base del voto di laurea (comprensivo dell'eventuale lode) e del numero di anni di specializzazione conclusi. In caso di ex aequo tra più candidati sarà preferito il candidato di età più giovane.

ART. 7 ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

I vincitori del concorso pubblico saranno invitati a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area Sanità.

A tal fine i vincitori dovranno produrre, nel termine di gg. 30 dalla ricezione della relativa comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura concorsuale, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi indicati nella relativa richiesta.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP e sul portale unico InPa del Dipartimento della Funzione Pubblica, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia con particolare riferimento al D.Lgs. 30.12.92 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.97 n. 483, al D. Lgs. n. 165/2001 nonché al vigente C.C.N.L. dell'Area della Sanità Triennio 2019-2021, sottoscritto in data 23.01.2024.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera Policlinico – Piazza Giulio Cesare n. 11 – Bari tel. 080 – 5597209-5597213.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando, con relativa data di scadenza, visitando

il sito web aziendale **www.sanita.puglia.it** – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ Concorsi).

Il Direttore
Area Gestione del Personale
Dott.ssa Maria Lippolis

Il Direttore Generale
Dott. Antonio Sanguedolce

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372
Sito internet: http://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

Francesco
Monaco
26.09.2024
15:19:50
GMT+01:00